187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Nella zona euro l'indice del costo della vita tocca il 2%. Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

Il petrolio fa crescere l'inflazione in Europa

Il greggio torna a salire, Clinton: sono pronto a usare le riserve

ANALISI

OCCIDENTE E IRAQ, STORIA DI UN FALLIMENTO POLITICO

L'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi è il risultato della quarantena imposta a Saddam Hussein nell'illusione di farlo cadere

Mario Deaglio A PAGINA 3

INTERVISTA

CALLIERI: «CONFINDUSTRIA E' UNITA E PRONTA ALLE SFIDE DELLA RETE»

«Dopo tanti ritardi l'Italia ora progredisce incredibilmente: deve battere la strada degli Usa Per la nuova presidenza serve una scelta senza divisioni»

Ugo Magri A PAGINA 2

BRUXELLES. L'Europa dell'economia è in apprensione per i prezzi che tornano a rialzare la testa. In gennaio, rivelavano ieri i dati di Eurostat, il rincaro del petrolio ha spinto l'inflazione nell'area dell'euro al 2%, la soglia di pericolo oltre la quale la Banca centrale di Francoforte potrebbe decidere di rialzare i tassi di interesse. E per quanto appaia improbabile una mossa della Bce già nella sua prossima riunione, domani, cresce il timore che la fiammata inflazionistica partita dai rincari del greggio si propaghi in altri settori industriali. La situazione è tale che negli Stati Uniti il presidente Bill Clinton ha ammonito che «è ancora sul tavolo» la possibilità di ricorrere alle riserve strategiche di petrolio per calmierarne il prezzo, sia pure come decisione estrema, da prendere unicamente dopo avere appurato che «non ci siano altre scelte possibili».

Incurante di queste preoccupazioni, Piazza Affari ha toccato ieri un nuovo record, trascinata soprattutto dai titoli bancari e da quelli legati a Internet e telecomunicazioni (il Mibtel è cresciuto dell'1,41%). E la giornata è stata all'insegna del Toro un po' in tutte le Borse del Vecchio Continente. L'impressione è che, salvo intoppi in arrivo dal fronte valutario, vista la fragilità dell'euro, o da quello di Wall Street (ma l'indice Dow Jones mostra di saper sostenere quota 10 mila e il Nasdaq regge con disinvoltura) le Borse europee siano in grado di prendere velocità. Nemmeno la minaccia di un aumento dei tassi sembra infatti spaventare più di tanto i listini.

Bertoro, Manacorda e Pantarelli ALLE PAGINE 2 E 3

L'UTERO IN AFFITTO

I coniugi F: «Siamo credenti volevamo salvare gli embrioni»

La coppia: «Vogliamo pensarci ancora ma perché la Chiesa adesso ci critica?»

Marco Accossato e Francesco Grignetti A PAGINA 9

Restano le sanzioni. Scettici anche Usa e Israele

Haider, le dimissioni non convincono l'Ue

VIENNA. L'Europa non sembra convinta della sincerità delle dimissioni di Joerg Haider dalla presidenza del partito austriaco della libertà. Da Parigi e da Bruxelles, le due capitali più impegnate in sede Ue per organizzare le sanzioni contro l'Austria, le reazioni sono totalmente negative. E scettici appaiono anche Stati Uniti e Israele. Manacorda, Novazio e Sasso ALLE PAGINE 4 E 5

INUTILE CANTARE VITTORIA

Barbara Spinelli

L'EUROPA come protagonista politico non nasce oggi, con le dimissioni di Jörg Haider dalla presidenza del partito liberale austriaco: l'esperimento non è che agli inizi, e l'equivoco regna ancora sovrano. Inutile cantare vittoria, inutile atteggiarsi già a marce trionfali. L'Unione ha appena imboccato, timorosa, un cammino che le era ignoto: passo dopo passo, sta architettando una sua imperfetta, claudicante, impervia politica della memoria. L'itinerario è cominciato da poco, e le dimissioni di Haider sono la prima tappa lungo tale via.

Una tappa ambigua, i cui significati restano per ora incerti. La mossa può essere tattica, come sostengono i suoi più diretti collaboratori: il capo liberal-nazionalista indietreggia per acquistare maggior libertà di manovra, si colloca al di sopra dei vari partiti per meglio preparare la propria candidatura alla somma carica cui aspira, che è quella di Cancelliere. Oppure la mossa solo in apparenza è tattica, e nasconde invece un effettivo imbarazzo: Haider è stato realmente indebolito dalla quarantena europea che ha suscitato con la propria irresistibile ascesa. Una quarantena così compatta è giunta per lui del tutto inaspettata, e ha finito con isolarlo non solo nella classe dirigente austriaca, ma perfino tra i suoi fedeli. Lo stesso partito liberale, ansioso ormai di credibilità governativa, lo avrebbe di fatto scaricato. Il calcolo tattico persisterebbe nonostante l'impaccio, ma il capo dimissionario dovrebbe accentuare ancor più gli elementi plebiscitari della propria politica. Dovrebbe rivolgersi senza più mediazioni alle masse, e scommettere sempre meno sull'apparato partitico. Non è escluso che tale sia il suo sogno, oltre che la sua vocazione. Ma il suo sogno non è meno scabroso di quello che abita le menti europee.

Per il momento non c'è dunque motivo di gioire, né di mostrarsi particolarmente contriti. Sta funzionando l'attrito, sta diventando palese la forza di resistenza che incontra la coalizione austriaca, nel suo accostarsi all'Unione europea e alla sua fondamenta storiche. L'estrema destra a Vienna può certo nascere da difficoltà che sono comuni alle nazioni del vecchio continente, e che le classi dirigenti saranno chiamate a pensare ciascuna per conto proprio, e collettivamente: difficoltà che nascono dalla Nuova Economia dell'informazione, dai nuovi impieghi precari, dalla globalizzazione, dalla perdita di peso della nazione e della sovranità nazionale come ingredienti sin qui assai forti del consenso democratico. Ma il dimostrato anche che l'Austria costituisce un caso a parte. Un caso che non riguarda solo il futuro ma che ingloba futuro, presente, passato. L'Austria è l'emblema delle subitanee amnesie storiche dell'Unione, dei suoi oblii, delle sue intermittenti tendenze all'autocensura. L'Austria che esce dalla guerra come vittima anziché come nazione responsabile, l'Austria che spensieratamente mente a se stessa e si installa, comoda, nei buchi neri della memoria, è l'immagine - incubo che si presenta regolarmente come tentazione dell'Europa, e che l'Europa ha tuttavia voluto respingere, in questo principio del Duemila.

L'attrito che funziona non garantisce alcunché, sull'avvenire, e le feste giubilari non sono ancora all'ordine del giorno. Rimane parecchia strada da fare, e il Presidente di turno del Consiglio europeo, il premier portoghese Guterres, non ha torto quando consiglia di mantenere la vigilanza. Giacché dipende dagli europei e dipende dall'Austria, la maniera in cui sarà sciolto l'equivoco delle

CONTINUA A PAGINA 4 QUARTA COLONNA

IL LEADER BAVARESE STOIBER

«Ma adesso deve finire il boicottaggio dell'Austria»

Arnaud Leparmentier A PAGINA 5

MOZAMBICO ALLO STREMO MIGLIAIA DI ALLUVIONATI

Salvati dal mare di fango Il presidente del Mozambico, Joaquim Chissano ha lanciato ieri un drammatico appello alla comunità internazionale affinché aiuti il suo Paese a far fronte alle conseguenze delle inondazioni che l'hanno colpito, le peggiori da mezzo secolo: migliaia di persone sono ancora isolate sui tetti e sugli alberi, circondate da un mare d'acqua. Alcuni, come il gruppo nella foto, vengono soccorsi dagli elicotteri.

Il Ppi candida Gerardo Bianco in Campania. Berlusconi: la rottura è colpa di Pannella

«Tfr e pensioni, riforma entro l'anno»

D'Alema attacca il Polo: ha il cuore e i soldi al Nord

AL MEETING

MASSIMONE E I SETTE NANI

Il premier al Capranica alle prese con i discorsi dei peones della maggioranza

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

CRIMINALITA'

KILLER ERGASTOLANO SCARCERATO PER ERRORE

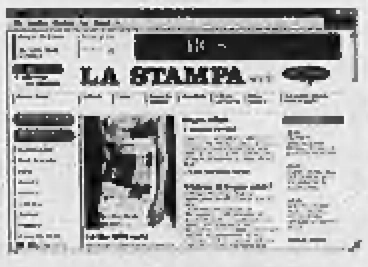
Condannato tre volte è stato liberato per buona condotta ed è sparito

Jerry Paladini A PAGINA 17

ROMA. Il presidente del Consiglio D'Alema, parlando all'assemblea dei gruppi parlamentari della maggioranza, ha affrontato la riforma delle pensioni: «Sarebbe un errore se il centrosinistra pensasse di rinviare la verifica a dopo le elezioni». D'Alema ha anche difeso la riforma governativa del Tfr, pur dichiarandosi aperto a miglioramenti. E' stato polemico con il Polo («Ha il cuore e i soldi al Nord») e ha invitato i partiti di governo a maggiore coesione. Tra le questioni aperte, la più significativa è quella della Campania: il Ppi ha candidato Gerardo Bianco alla presidenza regionale. Sul fronte opposto Berlusconi, intervenuto al «Costanzo Show», ha chiarito il suo punto di vista sulla mancata intesa con i radicali: «E' colpa di Pannella - ha detto -. Ha deciso di rompere su un elemento marginale, forse un pretesto»

Cazzullo, La Mattina, Martini, Meli, Padovani e Rampino ALLE PAGINE 6, 7 E 8

STAMPA WEB



DEBUTTA IL NUOVO MOTORE DI RICERCA

Per esplorare il nostro sito www.lastampa.it o trovare dati in Internet anche con Ciaoweb

USA

A 7 ANNI SPARA IN CLASSE E UCCIDE UNA COMPAGNA

Un colpo di pistola in una prima elementare Clinton: più controlli

Andrea di Robilant A PAGINA 13

CBN
COSMETIQUE BIO NATURELLE SUISSE
Trattamenti Anti-Età per la pelle a base di DNA vegetale e principi attivi esclusivamente di origine vegetale.

Per ogni pelle giovane e fresca come quella dei tuoi bimbi

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Uomini in panne

LE donne che l'Ottomarzo andranno a fare benzina riceveranno in omaggio l'opuscolo «Mai in panne», dove la pilota Giovanna Amati spiega come cavarsela con una gomma bucata o una batteria scarica e certe malizie per sopravvivere nella giungla motorizzata, tipo «se siete ferme al semaforo e qualcuno vi sposta il retrovisore, non aprite subito il finestrino per riposizionarlo: potrebbero rubarvi il braccialetto o l'orologio». L'idea è della commissione Pari Opportunità e nasce dal desiderio di liberare le donne dall'ultima dipendenza che ancora le legherebbe al maschio: quella automobilistica. In realtà, come molte iniziative della festa della donna, anche questa è rivolta a noi uomini-femmina. La novità del paesaggio stradale è infatti rappresentata dal proliferare di vetture con lei al volante, concentrata ed efficientissima, e lui seduto al posto del passeggero che legge un giornale, chiacchiera al telefonino o più semplicemente guarda le altre donne fuori dal vetro. Da autisti ad autistici: il passo avanti è epocale e non privo di conseguenze per le signore, che il manualetto cercheranno di passarlo a noi, visto che nei loro sogni resiste l'immagine di un uomo che quando c'è da cambiare una gomma non finge un improvviso mal di schiena. Niente da fare, ragazze: aprite l'opuscolo a pagina 10 e sotto col cric. Al massimo, possiamo leggervi le istruzioni a voce alta.

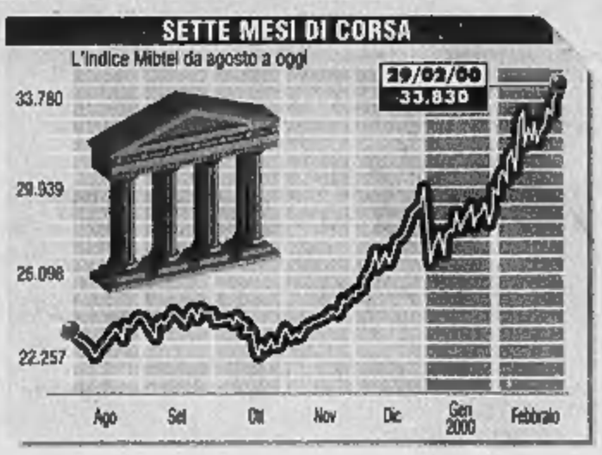
Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-928291
FORUS

9 771122 176003 00301

LE NUOVE TECNOLOGIE PIU' FORTI DELLA CONGIUNTURA

L'EURO SEMPRE PIU' GIU'
Dal primo gennaio '99 la moneta unica ha perso costantemente peso nei confronti del dollaro. L'effetto più diretto della caduta è stato l'aumento del prezzo dell'import e di quello della bolletta petrolifera.

LA BORSA SCOMMETTE SUL FUTURO
Dall'inizio dell'anno i titoli tecnologici hanno attirato l'attenzione degli operatori di Wall Street: l'indice Nasdaq è salito mentre il Dow Jones ha perso quota. Il caro-greggio non influisce sulla nuova economia dove le idee contano più del capitale.



E MILANO SCOPRI' IL WEB
Dal grafico lo si vede chiaramente: in autunno a Piazza Affari è scoppiata la «mania» dei titoli tecnologici. Nonostante l'allarme inflazione e le incertezze della politica il listino ha battuto un record dopo l'altro.

La Borsa va pazza per Internet e voci

Cadono Seat e Telecom sulle illazioni di rottura

Ugo Bertone
MILANO

L'ora della follia scatta, nel villaggio virtuale di Piazza Affari, alle 15 e trenta in punto quando si diffonde una voce clamorosa: la grande intesa tra Seat e Telecom, oggi all'esame dei consigli delle due società, starebbe per saltare. L'impatto è immediato: i titoli della Seat, trattati alle 11 meno venti ad un massimo di 7,29 euro, piomba fino a un minimo di 6,17 euro alle 16 meno un minuto. Passa una buona mezz'ora prima che la smentita dei due gruppi interessati («l'accordo è saldissimo» replicano in coro) restituiscano un briciolo di tranquillità: Seat, però, lascia sul terreno il 5% dopo scambi da brivido, più di 100 milioni di pezzi scambiati.

Basterebbe questo episodio per dare un'idea delle tensioni che attraversano i listini azionari, in Italia e un po' in tutto Europa. Ma non è certo appropriato un esempio negativo al termine di una giornata all'insegna del Toro, un po' in tutto il Vecchio Continente. Tutte le Borse, infatti, chiudono in attivo: Milano, frenata dal tonfo Seat, limita il guadagno (+1,41% il Mibtel), fa meglio Londra (+2,18%) o la stessa Parigi. Ma il copione è lo stesso un po' ovunque. Volano i bancari, in Italia, ma anche in Gran Bretagna. La grande distribuzione incendia il listino di Parigi, così come l'informatica. L'auto, intanto, trascina Francoforte. Per tutti, però, il denominatore comune è il solito: la Net economy. E' l'incrocio con la Grande Rete, infatti, la causa del balzo (+3,9%) di Carrefour, il colosso della grande distribuzione transalpina, settore fino a ieri in ombra. Ma è bastato l'accordo con l'americana Sears per dar vita a un portale on line dell'approvvigionamento per scatenare l'appetito degli investitori. Stesso destino, sempre a Parigi, per Cap Gemini, uno dei giganti dei servizi informatici europei; il settore, dopo gli ottimi affari per il «baco del millennio», segna il passo un po' in tutto il mondo (basti pensare ai disastri borsistici dell'olandese Baan). Ma Cap Gemini ha annunciato l'acquisto delle attività di consulenza e dei servizi on line dell'americana Ernst&Young. E questo è bastato per far segnare un lusinghiero +13,5%. Vola anche Havas (+4,2%), il gruppo editoriale che ha annunciato l'acquisto di due gruppi Usa leader dell'informazione medica «on line».

Internet, ancora Internet. DaimlerChrysler (+3,86%) avanza anche per l'effetto dell'alleanza sul portale «business2business» assieme ai giganti di Detroit, oltre che per il boom dei profitti. Solo a Londra a guidare la danza sono Royal Bank of Scotland e Natwest, campioni della vecchia economia. Ma non è difficile associare il settore bancario con i bagliori della «new economy». Dappertutto, o Milano non fa di norma eccezione, la miscela Internet più credito è davvero esplosiva. Al plotone delle matricole della banca elettronica si è unita ieri la Popolare di Lodi, che ha annunciato l'avvio delle attività di trading on line addirittura senza commissioni. Il risultato? Un rimbalzo superiore al 13%. Fuochi d'artificio pure in casa Sanpaolo-Imi, Unicredit (vicina una decisione per l'acquisto del Gartmore group, la scuderia dei fondi di investimento di Natwest) e, soprattutto, in Bnl, che sta tra l'altro raccogliendo i frutti dell'alleanza con Albacom (a sua volta pronta a siglare un'intesa Internet con una matricola di lusso, la e.Biscom di Silvio Scaglia).

L'elenco potrebbe proseguire, secondo un copione che promette di ripetersi per la prossima primavera, quando sui circuiti elettronici dei listini europei correranno le numerose offerte (160 per il solo mercato tedesco) di nuovi titoli, in massima parte «hi tech». L'impressione è che, salvo intoppi in arrivo dal fronte valutario (la fragilità dell'euro) o da quello di Wall Street (ma il Dow Jones mostra di saper sostenere quota 10 mila e il Nasdaq regge con disinvoltura) le Borse europee siano in grado di prendere velocità. Nemmeno la minaccia di un rialzo dei tassi sembra spaventare più di tanto i listini. Anzi. Gli operatori sperano che la Bce si dimostri in grado di imbrigliare l'inflazione e di difendere la stabilità della moneta, unica vera mina vagante che può frenare la grande scommessa: la trasformazione, a mezzo di Internet, dell'economia del Vecchio Continente. Una trasformazione gigantesca, partita dal settore media e telefonia, proseguito nel comparto dei titoli finanziari, ormai avviato a investire i settori ciclici, ma sul fronte dei servizi (grande distribuzione, soprattutto) che delle industrie (in alcuni casi ancora sottovalutate).

PIAZZA AFFARI

Un'altra giornata di fuoco per Hdp

MILANO. Non si ferma la corsa delle Hdp che anche ieri hanno raggiunto nuovi record. Le voci (e le smentite) circa un'alleanza tra Rcs e Tiscali hanno spinto le ordinarie fino a un prezzo di riferimento di 2,20 euro, in rialzo del 7,55%, e con circa 60 milioni di pezzi scambiati, pari a circa il 2% del capitale. Ancora più brillante l'andamento delle rnc che hanno chiuso a 1,79 euro (+23,2%). Entrambi i titoli sono stati sospesi per eccesso di rialzo nel corso della seduta: le ordinarie hanno raggiunto un massimo a 2,41 euro mentre le rnc hanno fissato il top a quota 1,89. Le Tiscali hanno guadagnato il 6,93% a 963 euro. Dai diretti interessati nessuna conferma alle indiscrezioni. Un portavoce Hdp si è limitato a dire: «Anche se smentiamo nessuno ci crede». Sul mercato c'è molta attesa per il consiglio d'amministrazione convocato per la prossima settimana.

IL VICEPRESIDENTE DEGLI IMPRENDITORI «STRAORDINARIE OPPORTUNITA' PER IL PAESE»

«Pronti alle sfide della Rete»

Callieri: Confindustria è unita e guarda avanti

intervista
Ugo Magri
ROMA

S'', ho letto quel che dice il presidente di Assolombarda, Benito Benedini, sul futuro di Confindustria. L'ho letto e condivido la tesi: nella nostra associazione c'è unità di valori e di obiettivi. La scelta del nuovo presidente non deve diventare causa di divisioni».

Se siete così uniti, dottor Callieri, perché finora di questi temi non ha voluto parlare?

«Lei dimentica che da otto anni sono vicepresidente confederale. Se permette, ho qualche dovere in più e qualche spazio in meno, comunque sufficiente per continuare a esprimere opinioni».

Però l'ora delle scelte si avvicina. Secondo Benedini, è l'occasione buona perché Confindustria si metta al passo dei cambiamenti...

«Verissimo. Siamo di fronte a mutamenti epocali. Globalizzazione, tecnologie di comunicazione e informazione, nuovi mercati, nuovi prodotti, nuovo modo di funzionare delle imprese attraverso il sistema di rete... Soprattutto la rete è una grande opportunità per il sistema associativo, che può organizzarsi su nodi - le associazioni appunto - capaci di aumentarne l'efficacia e su supporti di servizio che garantiscano l'efficienza. Il tutto, con il massimo di integrazione che è tipica del sistema di rete».

Davvero ritiene che questi cambiamenti racchiudano potenzialità positive per l'Italia?

«Il nostro Paese ha la straordinaria opportunità di cogliere tutti i vantaggi della *new economy*: economia di rete e dei servizi. Pensiamo agli Stati Uniti, che hanno realizzato la crescita di Pil e occupazione dell'ultimo decennio soprattutto in questo comparto. Bisogna battere con determinazione la stessa strada».

Peccato che l'Italia, a differenza di altri Paesi, abbia accumulato un consistente ritardo.

«Sì, ma in breve tempo abbiamo realizzato progressi incredibili. Questo significa che abbiamo capacità di reazione e velocità di risposta straordinarie di cui altri non sono provvisti. Ripeto, è un'occasione da non perdere».

Anche per il Mezzogiorno?

«Direi soprattutto. Anche se è un errore fare discorsi indifferenziati per il Sud, trascurando che ogni area territoriale ha le sue caratteristiche, i suoi problemi, le sue potenzialità».

E allora quale dovrebbe essere, secondo lei, il minimo comune denominatore di un intervento nel Sud?

«La politica dei "fattori". Cioè infrastrutture, capitali, energia, minor peso fiscale, flessibilità, costo del lavoro. E poi la sicurezza per talune aree... Cose fondamentali anche per il resto del Paese, che tuttavia nel Mezzogiorno sono davvero decisive. Su questa trama va imbastita un'attenzione specifica allo sviluppo del territorio, alla crescita dal basso delle potenzialità. Serve cultura d'impresa a ogni livello».

E' un'espressione che potrebbe suonare alquanto generica, non crede?

«Invece significa cose molto precise. La prima, come diceva Angelo Costa, consiste nel pensare soprattutto alle imprese che ancora non sono nate. E poi alle piccole imprese che devono poter crescere e svilupparsi. Cioè creare un ambiente in cui la diffusione e la crescita dell'imprenditoria sia favorita e non penalizzata. Vuol dire affermare tra le giovani generazioni, anche attraverso la scuola, una sana e solida concezione di concorrenza e di mercato».

Vale a dire troppe regole? Se ne parla da molto tempo, dottor Callieri...

«Niente affatto. Nessuno, e tantomeno Confindustria, chiede concorrenza selvaggia. Lo Stato serve, eccome. Però non come intermediatore di risorse (ancor oggi amministra più del 50 per cento delle risorse prodotte a livello nazionale), ma come Stato regolatore che definisca regole intelligenti. E' questo che ci manca».

Non pare, però, che dalla concertazione sociale stia arrivando un grande contributo alla definizione di queste "regole intelligenti", come lei la definisce. Lo stato di salute delle relazioni industriali sembra pessimo.

«E' vero. Ma è necessario intendersi su cosa sia la concertazione. E' dialogo, confronto triangolare su obiettivi e programmi. E' politica dei redditi, che è stata fondamentale per il risanamento e che deve accompagnare la prospettiva di sviluppo. E' uno strumento, che non può bloccare le decisioni, non può significare ricerca del consenso a ogni costo. Ciascuno deve assumersi le responsabilità che gli competono. La concertazione non può diventare consociativismo».

Tutto questo come si riflette sulle prossime scelte di Confindustria?

«E' aumentata la complessità del mondo in cui operiamo, strategie e strutture vanno adeguate al nuovo scenario. Occorre far fronte a processi di decentramento delle responsabilità e dei poteri da una parte, dall'altra alla formazione di nuovi soggetti regolatori sul piano internazionale - a partire dall'Unione europea - che influiscono sulla globalizzazione con nuovi sistemi di regole. In sostanza, Confindustria deve accentuare la promozione della cultura d'impresa, di mercato e di concorrenza, per il miglioramento della competitività del sistema produttivo».

Un momento, dottor Callieri: questo addio alle strategie puramente difensive vuol dire che rinuncerete a fare "lobbing", legittima pressione su Parlamento e governo?

«No, vuol dire sviluppare questa pressione in maniera più attiva, coordinata e integrata, a partire dal territorio, passando per le Regioni, lo Stato centrale, i luoghi di decisione sovranazionale».

Quale rapporto con la politica?

«Rigorosamente fuori dalle logiche dei partiti e degli schieramenti, valore comune affermato da lungo tempo. Assoluta autonomia e indipendenza del sistema associativo».

Si ha l'impressione che certe regole interne non siano al passo coi tempi. Per esempio, nella scelta dei vertici si parla prima di nomi e poi di programmi. Non è un metodo da rivedere?

«E' un meccanismo che presenta, a giudizio di molti, aspetti criticabili. Sicuramente dovrà essere oggetto di grande attenzione per introdurre innovazioni. Oggi però la regola è questa. Sarebbe singolare se io, che ho responsabilità di vicepresidente confederale, avanzassi critiche in questo momento...».

Il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri

«Dopo i ritardi l'Italia progredisce incredibilmente Bisogna battere la strada degli Usa»

«Benedini dice bene Bisogna evitare le divisioni sulla scelta del presidente»

Fazio: sì alla new economy

Alle imprese: è l'onda del futuro

ROMA

La cosiddetta «nuova economia», quella cioè che si appoggia ai flussi informativi di Internet, non è qualcosa di settoriale, non è la mera crescita dei prodotti informatici, ma è destinata a rivoluzionare i rapporti tra tutti i settori produttivi tradizionali aumentandone la produttività in modo sostanziale. Lo ha detto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, con l'obiettivo di incoraggiare le imprese a cogliere le opportunità di sviluppo che tale cambiamento comporta.

«La New Economy - ha detto Fazio in occasione di un convegno organizzato dall'Aprom (Associazione per il progresso del Mezzogiorno) - non è l'aumento della produzione dei prodotti di informatica, ma l'applicazione diffusa, pervasiva, di queste tecnologie alle produzioni tradizionali, dall'abbigliamento all'agricoltura, dalla meccanica al turismo, ai servizi». Negli Stati Uniti, ha aggiunto il governatore, questi nuovi schemi hanno generato «un aumento di produttività elevatissimo anche nel manifatturiero. Attraverso una migliore organizzazione dei fattori produttivi e dei rapporti tra imprese si è ottenuto un aumento della quantità di produzione per numero di occupati e un aumento dell'occupazione». Fazio ha concluso che il problema dell'innovazione «è materia di iniziativa imprenditoriale che poi comporta capacità di organizzare il lavoro, capacità naturalmente progettuali e anche di capitale».

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha indicato nelle tecnologie informatiche la chiave di sviluppo di tutto il sistema economico

Al convegno dell'Aprom il ministro per le Riforme istituzionali, Antonio Maccanico, ha aggiunto che per spianare la strada alla new economy occorre valorizzare «l'apporto delle autonomie locali», intensificando gli sforzi per la riduzione del carico fiscale sulle imprese e adottando «misure particolari per le aree depresse». Per Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, occorre concentrare le politiche di investimento al Sud in tre campi: infrastrutture, hi-tech e istruzione». Sergio Billè, presidente della Confcommercio, ha acceso i riflettori sulle risorse comunitarie per il Mezzogiorno: «Si tratta - ha ricordato - di una torta di 80 mila miliardi».

QUANDO IL GREGGIO FA TREMARE

1973/1979: DAL KIPPUR A KHOMEINI. Il '73 è l'anno della «crisi del Kippur». L'embargo deciso dai paesi arabi mette in ginocchio l'Occidente e, in Italia, ha effetti vistosi: s'inaugurano le domeniche a piedi. Il secondo shock coincide con l'ascesa di Khomeini: esce di scena la produzione iraniana e i prezzi impazziscono.

1985/1990: IRAN-IRAQ E LA GUERRA DEL GOLFO. Nel 1985, la cornice è la guerra fra Iran e Iraq. L'Arabia Saudita, dopo avere limitato la produzione, decide di immettere liberamente sul mercato il greggio, causando una sorta di contro-shock con forti ribassi. Nel '90, la guerra con Saddam Hussein comporta un rialzo dei prezzi.

1997/1998: IL MINIMO STORICO Tra la fine del '97 e l'inizio dell'anno successivo, si assiste a una riduzione del prezzo del petrolio, che raggiunge il minimo storico nella primavera del 1999. Il «fenomeno» prosegue fino al mese di febbraio del '99, per arrestarsi davanti a un accordo dei produttori.

2000: L'ANNO DELLA STRETTA OPEC. I Paesi produttori, insoddisfatti per l'andamento delle entrate, decidono di diminuire la produzione di greggio, per fare salire i prezzi. La manovra ha successo: l'«oro nero» arriva a 30 dollari al barile. E ora Bill Clinton si dice pronto a ricorrere alle riserve strategiche.

L'inflazione in Europa torna a fare paura

E Clinton lancia l'allarme petrolio: pronti a intervenire

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

I tassi d'interesse europei? Sono nelle mani dell'Opec. In gennaio il rialzo dei prezzi petroliferi ha spinto l'inflazione di Eurolandia al 2%, la soglia massima oltre la quale la Banca centrale europea considera in pericolo la stabilità dei prezzi. E anche se per il momento appare molto improbabile che la Bce possa rialzare il tasso di rifinanziamento - oggi al 3,25% - nella sua riunione di domani, cresce la tensione sul livello dei prezzi in Europa e sul rischio che la fiammata inflazionistica partita dal petrolio si propaghi in altri settori industriali, anche attraverso le richieste salariali dei sindacati.

I dati resi noti ieri da Eurostat parlano chiaro: in gennaio l'inflazione armonizzata nei quindici Paesi dell'Ue è salita all'1,8% dall'1,7% del mese precedente. E la crescita dei prezzi è più accentuata per gli undici Paesi della zona euro, dove in media il rialzo è del 2%, a causa di economie surriscaldate come quella della Spagna (2,9% il tasso d'inflazione in gennaio) e dell'Irlanda (addirittura al 4,4%). L'Italia è sopra la media con il suo 2,2%, ma è una percentuale già superata dalle prime rilevazioni di febbraio, che danno l'inflazione al 2,4%. Il dato di Eurolandia è il più alto da quando, nel gennaio '99, è stata lanciata la moneta unica, a quell'epoca per gli Undici l'inflazione ammontava allo 0,8%.

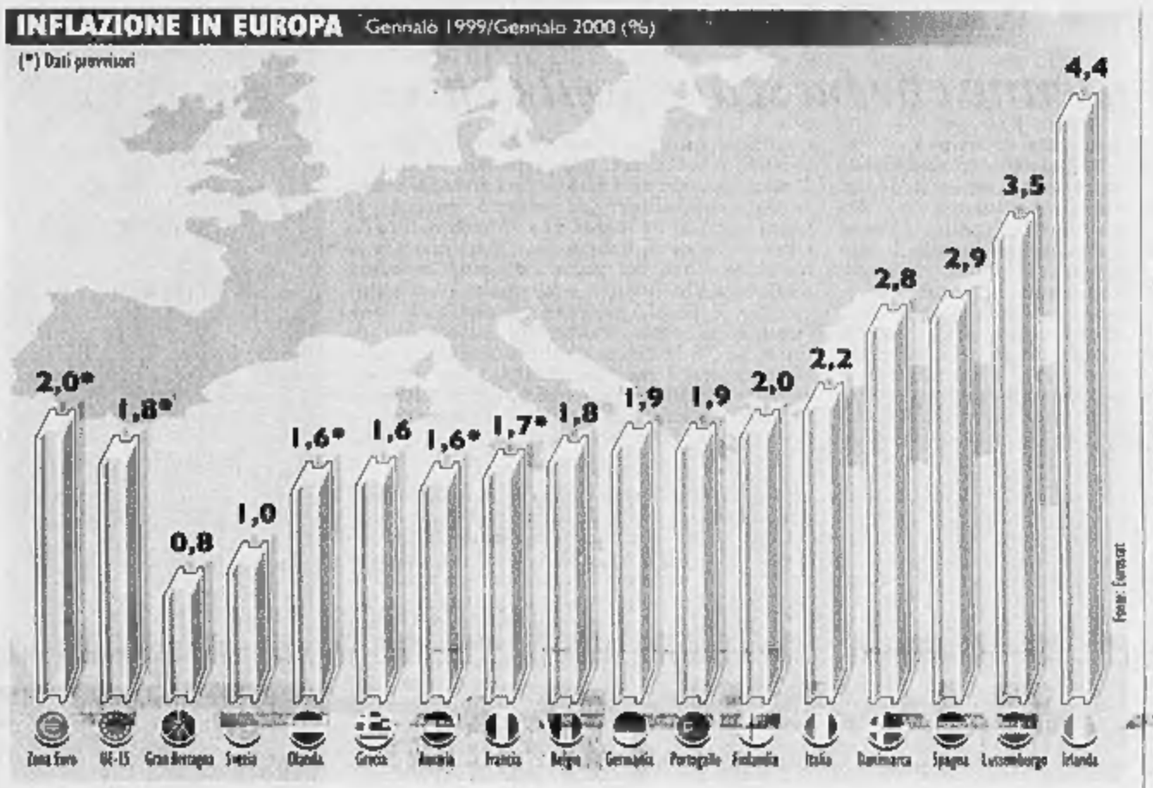
A far crescere i prezzi, fuori e dentro la zona euro, spiegano le rilevazioni di Eurostat, è soprattutto l'aumento del costo del greggio, praticamente triplicato nel giro di un anno tanto dal spingere Bill Clinton di minacciare il ricorso alle «riserve strategiche». Senza tenere in conto l'aumento dei prezzi energetici, difatti, il tasso d'inflazione di gennaio per Eurolandia sarebbe solo dell'1% e quello dell'intera Europa si fermerebbe allo 0,8%. L'effetto-petrolio, unito a un'economia vigorosa - quest'anno il Pil europeo dovrebbe crescere almeno del 3% - rischia però di dare ancora fiato all'inflazione. Se così fosse la Bce si troverebbe costretta ad alzare i tassi, frenando così la crescita su cui l'Ue conta per ridurre la disoccupazione. Ma per il momento i ministri finanziari degli Undici, la Commissione e la stessa Banca centrale concordano tutti nel prevedere che nella seconda metà dell'anno l'inflazione dovrà calare: sia perché il prezzo del petrolio dovrebbe assestarsi, raggiungendo quello che il ministro del Tesoro Giuliano Amato definisce un «livello ragionevole», sia perché con l'avanzare della bella stagione diminuisce il peso dei prodotti energetici sul paniere della spesa. E se il caro-petrolio verrà superato, dice il Commissario europeo responsabile per la moneta unica Pedro Solbes, non ci saranno pericoli perché «tutti gli altri elementi indicano stabilizzazione». E' anche vero, però, che mentre fino ad ora per il secondo semestre ci si aspettava un ribasso deciso, che avrebbe portato l'inflazione vicina all'1,5-1,6%, il presidente della Bce Wim Duisenberg ha spiegato lunedì ai ministri finanziari riuniti a Bruxelles che il dato potrebbe essere più alto, sebbene sempre sotto il 2%. Anche la Commissione, quando l'11 aprile prossimo pubblicherà le sue previsioni economiche di primavera, rivedrà al rialzo il tasso d'inflazione previsto per l'intero 2000, e finora calcolato all'1,5%.

Il pericolo di rivendicazioni salariali che inneschino una spirale di rialzo dei costi è comunque molto temuto dai governi europei. Lunedì i ministri hanno chiesto a Duisenberg di fare previsioni chiare - e sperano rassicuranti - sull'inflazione, proprio per placare le richieste dei sindacati. E ieri il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha spiegato che in Italia «prima o poi i prezzi del petrolio si stabilizzeranno come si stabilizzeranno i prezzi della benzina e l'inflazione sarà in quel momento finita. Quello che conta è che questo aumento dei prezzi non si trasferisca nell'ambito dei prezzi degli altri beni attraverso le rivendicazioni salariali».

Sul rapporto tra l'inflazione italiana e quella europea interviene invece il ministro dell'Industria Enrico Letta per spiegare che sebbene i dati Ue siano in crescita, quelli italiani «sono confortanti» perché il differenziale d'inflazione Italia-Europa è passato in cinque mesi dallo 0,7 allo 0,2%. Un differenziale, spiega ancora Letta, «dovuto in gran parte ai costi dell'energia» e che il governo vuole abbattere ancora «andando avanti con determinazione sulla strada delle liberalizzazioni nel settore».

INFLAZIONE IN EUROPA Gennaio 1999/Gennaio 2000 (%)

(*) Dati previsori



La crescita dell'America adesso è a rischio

Washington spera nell'Opec, altrimenti userà le riserve strategiche

Franco Pantarelli
NEW YORK

La possibilità di ricorrere alle riserve strategiche di petrolio per calmierarne il prezzo è ancora sul tavolo». Lo ha detto ieri Bill Clinton, precisando che si tratterebbe comunque di una decisione estrema, da prendere solo dopo avere accertato che «non ci sono altre scelte possibili». E' da giorni che il governo americano sta valutando l'ipotesi. Da una parte ci sono vari parlamentari, soprattutto degli Stati del Nord-Est, che lo sollecitano; dall'altra c'è il segretario all'Energia, Bill Richardson, secondo il quale il ricorso alle riserve strategiche deve servire esclusivamente a far fronte a una crisi nei rifornimenti, non a influenzare il prezzo del petrolio. Senza contare, dice sempre Richardson, che se si ricorre alle riserve strategiche diventa automaticamente più difficile convincere i Paesi dell'Opec, quando si riuniranno il prossimo mese, ad aumentare la produzione. Ma la preoccupazione è alta: ieri a New York il greggio di riferimento Usa ha aperto a 30,5 dollari, al massimo degli ultimi nove anni, dai tempi cioè della guerra del Golfo.

Clinton finora gli ha dato ragione. Anche ieri il Presidente ha detto che ciò che ci vuole è per l'appunto un aumento della produzione, perché se quella sale «il prezzo del petrolio scende e la stessa cosa fa quello della benzina» e che lui è «fiducioso» della decisione che i Paesi dell'Opec prenderanno. Tuttavia, se quella decisione non sarà quella desiderata, il ricorso alle risorse strategiche rimane una possibilità. Ci sono speculazioni, naturalmente, su quanto le parole di Clinton siano da considerare «vere», nel senso che rispecchiano un'intenzione reale, e quanto siano invece tese a «condizionare» la decisione dei Paesi produttori di petrolio. Durante il weekend appena trascorso proprio Bill Richardson ha visitato alcuni di quei Paesi per perorare la causa dell'aumento della produzione, ma i risultati a quanto pare sono stati scarsi. Nessuno di essi, si dice, gli ha dato un'assicurazione certa che nella riunione di marzo sosterrà questa ipotesi.

Bill Richardson segretario americano dell'Energia

Per gli Stati Uniti il problema è essenziale come per l'Europa. E' da anni che si parla del «miracolo» dell'economia americana, cresciuta a ritmi enormi senza che ci siano stati segni di inflazione, finora considerata un pericolo solo da Alan Greenspan, il capo della Federal Reserve, che infatti ogni tanto ha aumentato il costo del denaro per «frenare». Ma stavolta Greenspan non è più solo. Anche Clinton ora teme che con l'aumento costante del prezzo della benzina l'inflazione possa cominciare a galoppare anche negli Stati Uniti e non ha nessuna intenzione di pregiudicare la cosa di cui va più fiero, la più travolgente e più «longeva» crescita economica americana di questo dopoguerra, a causa della scarsa produzione petrolifera.

Dal dicembre 1998 a oggi il prezzo del petrolio è passato dal più basso in 12 anni, 10 dollari al barile, al più alto che ci sia mai stato: 30 dollari al barile. Anche il prezzo della benzina alle pompe americane, con il suo dollaro e 47 centesimi al gallone, è il più alto mai registrato nella storia degli Stati Uniti e le sue possibilità di dare l'avvio a una spinta inflazionaria difficile da controllare sono considerate molte forti.

Da un eventuale esito negativo della riunione di marzo dell'Opec ci si aspetta che i ritocchi di Greenspan ai tassi di interesse possano diventare ben più consistenti di quelli operati finora e che il costo del denaro diventerebbe così alto da dare molto più di una piccola frenata alla crescita economica. La conseguenza sarebbe che Wall Street prenderebbe un deciso percorso all'inverso della crescita pressoché costante seguita finora e che buona parte della ricchezza accumulata in questi anni verrebbe vanificata. E' per scongiurare una prospettiva del genere che Clinton ha parlato delle riserve strategiche come di una possibilità «ancora sul tavolo».

I gestori delusi dall'incontro col governo, scioperi in vista

Via ai nuovi sconti fiscali sulla super E già si pensa ai prossimi interventi

ROMA. Oggi entrano in vigore i nuovi sconti fiscali sui carburanti, ma già si parla di un possibile ulteriore intervento per limitare i danni del caro-super. «L'unico che potrebbe abbassare i prezzi è il Governo» sostengono i benzinai di Anisa e Figisc-Confcommercio e quelli di Gegica-Cisl. Secondo i gestori, ci sarebbe infatti uno spazio per un'ulteriore defiscalizzazione di altre 30 lire, legata alla maggiorazione del gettito Iva dovuto all'aumento dei prezzi. Lo Faib-Confesercenti, invece, arriva ad azzardare uno sforzo congiunto gestori-compagnie-governo per arrivare ad un ulteriore taglio di 35 lire. Il sottosegretario all'Industria Lanfranco Turci apprezza l'idea ma non si sbilancia: «la proposta sarà valutata se supportata dalle parti».

Intanto, però, cresce il malcontento nella categoria e la possibilità di una ondata di scioperi si fa sempre più concreta. I gestori hanno infatti definito «deludente» l'incontro di ieri al ministero dell'Industria sulla ristrutturazione delle rete: il Governo - sostengono - non ha rispettato gli accordi presi a novembre. Turci, invece, getta acqua sul fuoco. «C'è un'ipotesi di intesa. E ci siamo lasciati con una strada concordata». Come dire: non precipitiamo.

Per quanto riguarda gli automobilisti, intanto, da oggi scattano come detto i nuovi sconti: Esso ed Erg abbassano di 5 lire il prezzo della benzina verde a 2.035 lire, l'Agip-Ip a 2.030. Esso, Erg e Totalfina tagliano di 5 lire anche il prezzo della super a 2.120, l'Agip-Ip a 2.115. Agip-Ip, Esso ed Erg tagliano di 5 lire il prezzo del gasolio auto, mentre Erg e Agip abbassano, sempre di 5 lire, quello del gas auto. [r. e. s.]

BELL'EUROPA
REGALA LO SPECIALE
COSTA AZZURRA
PROVENZA

Bell'Europa.
Ogni mese,
l'Europa come nessuno
la racconta.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

IL FALLIMENTO POLITICO DELL'OCCIDENTE

Mario Deaglio

CI SAREBBE un modo molto semplice per fare abbassare il prezzo del greggio e troncare alle radici i pericoli di inflazione che, per quanto limitati, non sono più trascurabili e contribuiscono, tra l'altro, a destabilizzare il cambio dell'euro. Sarebbe sufficiente riaprire le porte del mercato mondiale al petrolio iracheno che, a seguito dell'embargo imposto dall'Onu, può ora essere esportato solo in quantità molto modeste.

L'annuncio di una prossima riapertura dei rubinetti degli oleodotti di Saddam Hussein basterebbe da solo a far fare alle quotazioni un salto indietro di diversi dollari al barile e farebbe tirare a tutti un sospiro di sollievo.

In altri termini, il prezzo elevato del petrolio non ha vere cause economiche ma è il risultato di un fallimento politico: l'Occidente non ha saputo decidere come trattare Saddam Hussein e l'ha tenuto a bagnomaria perché questa sembrava, tutto sommato, la soluzione più ragionevole. Ebbene, il bagnomaria di Saddam Hussein ci costa oggi probabilmente qualcosa come dieci dollari per ogni barile di petrolio.

Saddam Hussein

Ma il cartello dei Paesi produttori è una sfida all'economia globale

Alla fine della guerra del Golfo, gli alleati stabilirono, tra la sorpresa generale, di non marciare su Baghdad, dalla quale i carri armati americani, inglesi e francesi distavano meno di duecento chilometri: un Iraq sconfitto, ma non smembrato, integro ma senza possibilità di esportare petrolio sembrava la soluzione ideale. Costituiva, in ogni caso, un freno alle ambizioni iraniane di dominare sul Golfo e toglieva di mezzo un concorrente importante al petrolio dell'Arabia Saudita e del Kuwait, fedeli amici dell'Occidente. L'ostinazione di Saddam Hussein nel non rinunciare a una rivincita militare e politica e nel perseverare negli sciagurati disegni di costruzione di armi chimiche fece il resto.

Questa ferita, dimenticata e non risolta, si è ora infettata: se non si prenderanno decisioni risolutive, come la normalizzazione dei rapporti con Baghdad oppure un'azione più decisa che porti a cambiamenti radicali nel vertice iracheno, il prezzo del petrolio tenderà a rimanere elevato.

Al di là del caso iracheno, il fatto che i Paesi produttori possano operare un «cartello» e si comportino da monopolisti costituisce una vera e propria sfida all'economia globale di mercato che, per definizione, non sopporta i monopoli. L'unico vero modo per convincere i produttori a desistere dallo sfruttare il loro vantaggio e imporre prezzi cari nel breve periodo consisterebbe nel garantire loro una stabilità di prezzi nel medio-lungo periodo che è manifestamente mancata in questi anni, dal momento che, appena quindici mesi fa, il greggio costava poco più di un terzo di quanto costa oggi. Ma una garanzia di prezzi è precisamente ciò che un libero mercato non potrà mai dare e viene quindi il sospetto che un mercato totalmente libero non sia sempre il modo migliore per regolare i grandi scambi a livello mondiale.

L'aumento del prezzo del petrolio porta quindi con sé qualcosa di ben più importante dello stillicidio di rincari nel prezzo della benzina delle nostre auto. Pone in dubbio la capacità dell'Occidente di dar vita a un insieme di rapporti internazionali stabili e ordinati sia sul piano economico sia sul piano politico. A questa sfida scomoda non potremo certo sottrarci.

deaglio@econ.unito.it

QUATTRO ATTORI SULLA SCENA

UN TRIONFO BREVE
4 febbraio 2000. Joerg Haider, 50 anni, guida del partito liberal-nazionalista da 14 anni, governatore della Carinzia da quattro, vincitore morale delle elezioni politiche del 3 ottobre 1999 con il 26,9 per cento dei voti (il partito era al 5 per cento quando l'aveva preso in mano), firma l'accordo di governo con il popolare Wolfgang Schuessel. Prudentemente, manda avanti altri e si tiene soltanto la presidenza del partito. Ma non basta rinunciare a un ministero per evitare il gelo internazionale. Lui resiste e, soprattutto, non sa tacere. E la lingua lunga sarà la sua rovina

L'EREDE. Susanne Riess-Passer si rivelerà all'altezza del suo soprannome («cobra reale») anche con il boss? Impossibile. Haider si fida di lei al punto di averla fatta prima vicecancelliera, e ora presidente del suo partito. E' abile e ambiziosissima. Nata (come Hitler) a Braunau am Inn, avvocato, ha 36 anni, un marito e nessun figlio. Haider la testò nel suo ufficio stampa, poi la spedì al Parlamento europeo. Il suo peccato più grave: aver guidato la campagna austriaca contro l'adesione all'euro

IL DIMISSIONARIO. Michael Krueger, avvocato, 45 anni. Ufficialmente lascia per una «sindrome da stress», in realtà è inadatto al ruolo, ha fatto troppe gaffe

LA NEW ENTRY
Nuovo ministro della Giustizia è Dieter Boehmdorfer, 56 anni, viennese. E' da anni uno dei legali più in vista del partito, che ha difeso più volte in difficili procedimenti giudiziari. E' questa la sua unica forza, perché politicamente non è nessuno. Si era presentato quale candidato della Fpoe alle elezioni del 3 ottobre, ma non aveva ottenuto il mandato popolare. Scaltrissimo, certamente controllerà i suoi telefoni per evitare quanto ha lamentato il suo predecessore: rumori e gracchiare continuo negli apparecchi, segno evidente che erano controllati. Ed eviterà accuratamente le interviste disinvolte sulle sue scappatelle giovanili

«Un passo indietro e due balzi in avanti»

Il vero obiettivo del leader della Carinzia: la Cancelleria

la strategia

Emanuele Novazio

VIENNA

QUANDO ha convocato la riunione dei vertici Fpoe a Villach, sabato scorso, Joerg Haider pensava alla forza mimetica che il Carnevale acquista ogni anno, nella cittadina cinquanta chilometri a Sud di Klagenfurt: «Per confondersi nella festa e fra le maschere», racconta un testimone. Per non attirare l'attenzione, per evitare domande indiscrete, supposizioni. Quella riunione, ribaltando l'accorta strategia del leader, sarebbe diventata la quinta di una bomba a tempo già innescata ma non ancora accesa - le dimissioni da leader dei «Freiheitlichen» - e calibrata «per far rumore e depistare» ma «al momento più opportuno, e per fare tutto il rumore che ci serve provocare». Sabato scorso, «i fatti hanno avuto la meglio sulle tattiche e le strategie di Haider», riassume un ex compagno di partito: accendere la miccia è stata una decisione accelerata dagli eventi del fine settimana, e insospettata fino all'ultimo anche dai vertici riuniti a Villach. Ignota perfino al «mio uomo alle Finanze», come il leader chiama Karl-Heinz Grasser, il ministro di 31 anni al quale toccheranno presto decisioni impopolari e che ha svolto suo malgrado un ruolo chiave, nella confezione della bomba.

La riunione, dedicata alla ribellione di Grasser all'obbligo di autoridursi lo stipendio a 60 mila scellini il mese, secondo la volontà del leader, doveva servire da richiamo all'ordine. Si è chiusa, invece, con una sconfitta vissuta come la sconfessione di quella che Haider considera «una tensione», o in versione populista uno «stimolo ideale alla giustizia»: la conferma che Grasser poteva conservarsi intatto lo stipendio, unico fra i ministri, perché proviene dall'industria privata e per dedicarsi alla politica ha rinunciato a redditi cospicui. «Paradossalmente, sono stati i compagni di partito a decidere per lui, sabato sera», confida un ex membro della Fpoe: «Perché Joerg resta un impulsivo, perché non è vero che è un automa di ghiaccio capace di prevedere tutto e con anticipo su tutti». Perché «al di là delle apparenze rimane un uomo labile, di quelli che passano dall'euforia alla depressione in un attimo».

Se la decisione è stata sollecitata dagli eventi, la strategia che le sta alle spalle è di respiro: la chiave è la stessa già affiorata spesso, nelle sfide politiche del «provinciale europeo più enigmatico al mondo», come Haider era riassunto in un cartello affisso ai cancelli del Volksgarten di Vienna mentre erano in corso le trattative di governo, tre settimane fa. A indicarla, il giorno dopo le clamorose dimissioni - e parafrasando forse inconsapevolmente Lenin - è Thomas Prinzhorn, suo autorevole compagno di partito e vicepresidente del Parlamento: «Un piccolo passo indietro, alle volte, è necessario per riuscire a farne due poderosi in avanti». Come dire che quelle di Haider non sono dimissioni? «Come dire che è governatore di una provincia ma resta prima di tutto il nostro uomo forte». Il vicepresidente del Parlamento si riferisce forse alle ambizioni, già espresse in passato da Haider, di diventare Cancelliere? «Che altro?», è la risposta.

Se Thomas Prinzhorn ha ragione, la scelta di abbandonare la presidenza della Fpoe è un punto di partenza piuttosto che d'arrivo: l'avvio di un'avventura «non certamente la sua fine. Se il vicepresidente del Parlamento non si inganna, le dimissioni di Haider il provinciale sono l'inizio di una rincorsa nazionale che potrebbe perfino concludersi in anticipo, rispetto all'evoluzione naturale della legislatura, su la coalizione con i popolari del cancelliere Schuessel soccomberà alle tensioni interne o si arriverà ad elezioni anticipate. Per questo da ieri Joerg Haider è, almeno formalmente, più lontano dal governo nel nome del quale - tre settimane fa - ha sottoscritto la «dichiarazione sui diritti» che precede il programma comune della Fpoe e della Oevp. Quel governo, Haider lo sa bene, è su una rotta di collisione non soltanto con i sindacati, ma anche con una parte consistente dell'elettorato dei «Freiheitlichen»: quella sedotta in campagna elettorale da tensioni e da promesse che non saranno mantenuto, e che non sono nemmeno entrate in un documento costretto a fare i conti con i parametri europei fissati a Maastricht.

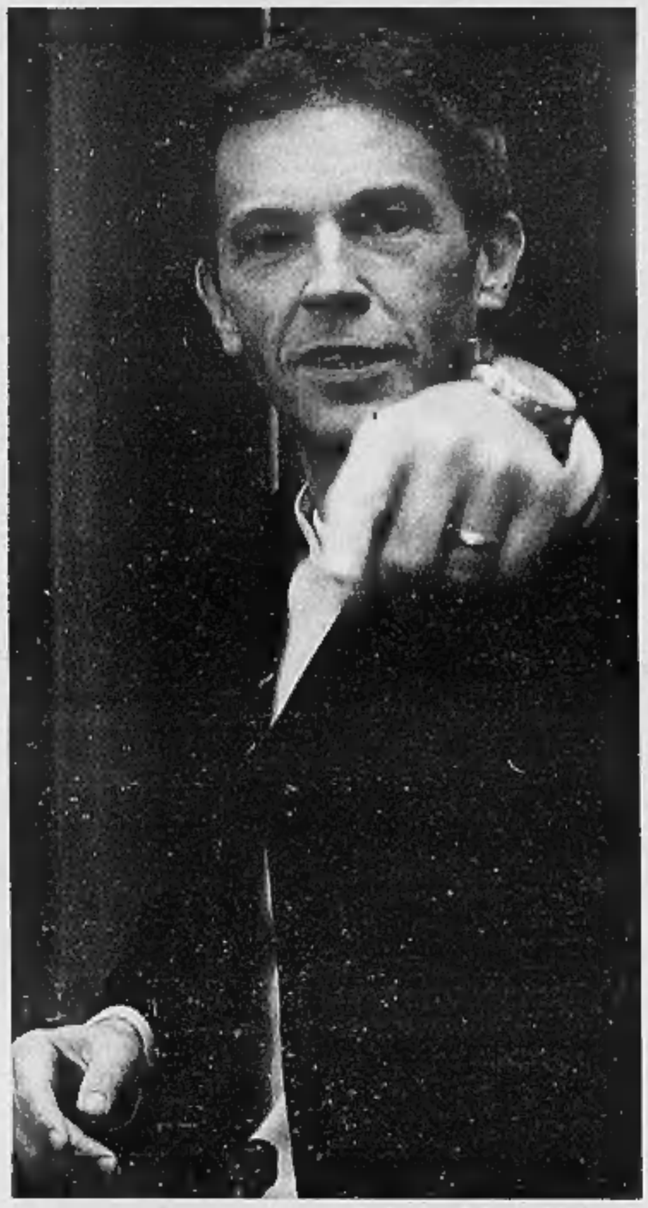
Per rispettare il programma di stabilità del 2000, ricordava la settimana scorsa il ministro Grasser, bisognerà chiudere un buco di bilancio di 47 miliardi di scellini: una circostanza che imporrà sacrifici a tutti. Niente «imposta secca», dunque, niente assegni famigliari gonfiati, niente «carta per gli stranieri», niente prepensionamenti anticipati, ma tagli robusti alle spese sociali e più tasse.

«Haider ha voluto scappare dalla barca prima che affondi - sostiene il più illustre scienziato della politica all'Università di Vienna, Emmerich Talos - Non sta cercando di salvare il governo dal caos, come sostiene, sta cercando di salvare se stesso e le proprie ambizioni politiche». Con un passo indietro che ne renderà possibili due in avanti. E con un paradosso soltanto in apparenza: fare opposizione al governo senza uscire dal governo, con la forza mimetica delle maschere di Villach.

IL MINISTRO GRASSER

Il trentenne che ha scalzato il capo

Haider è improvvisamente in ribasso, il suo allievo prediletto e delfino sulla cresta dell'onda.Già due anni fa, quando era vice capo del governo della Carinzia, il giovane Grasser, oggi 31 anni (Hinze per gli amici), aveva cominciato a scalzare dal piedistallo il suo mentore che tre anni prima (quando lui aveva appena 25 anni) lo aveva preso al suo fianco. Durante una conferenza stampa congiunta, il giovane Grasser aveva osato quel che non aveva osato mai nessuno nel partito: criticare il gran capo. Aveva detto «Haider non è motivato. Bisogna tirarlo su». Il padre padrone se la legò al dito e pochi mesi dopo si disfece di Grasser. Il quale, grazie alle sue indubbie qualità, diventò vicepresidente di una grande azienda privata, con uno stipendio da favola. Trascorse un anno e Haider, accortosi di avere perduto un allievo di enormi qualità, si rappacificò con Grasser, che ritornò nell'ovile «libertario» da figliol prodigo. E un mese fa lo ha chiamato a far parte del governo come ministro delle Finanze, nonostante l'avversione che Grasser, ricchissimo figlio di una famiglia di commercianti di automobili di lusso, ha per la vicecancelliera Susanne Riess-Passer e per il capo del gruppo parlamentare della Fpoe. «Dire che non si possono soffrire è un eufemismo» ha scritto di recente un giornale «in realtà si odiano». [t.s.]



Il governo dovrà prendere decisioni impopolari sul piano economico che potrebbero fare anticipare la fine della legislatura

Joerg Haider leader dei «Freiheitlichen»

La vicepremier belga «Mossa che lo rafforza»

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

«No, non cambia proprio nulla. Questa è solo una manovra di Haider per rafforzare la sua posizione». Laurette Onkelinx, ministro del Lavoro e vicepremier nel governo federale belga, da un mese in prima linea nella battaglia contro il governo austriaco, non ha nessun commento positivo da fare sulle ultime notizie arrivate da Vienna. Sarà soddisfatta, dice, solo quando il boicottaggio dei quattordici Stati europei arriverà al suo vero obiettivo: «Lo scioglimento di questo governo austriaco».

Signora ministro, come giudica le dimissioni di Haider?

«Penso che servano solo a rendere più forte la sua posizione: da una parte continuerà a controllare il suo partito, dall'altra potrà essere più critico sui provvedimenti che dovrà prendere il governo. E penso anche che dobbiamo continuare ad essere vigilanti esattamente come lo siamo stati fino ad ora».

Quindi non ritiene che queste dimissioni siano un successo della strategia adottata dalle capitali europee?

«No, non lo penso. Ne prendo atto e basta. Ma il fatto da considerare è che i ministri del Fpoe che sono al governo, e che lì restano, hanno accettato Haider come capo, hanno sottoscritto i programmi di estrema destra del suo partito».

Non crede che il passo indietro di Haider possa incrinare il fronte dei Quattordici?

«No, non penso che nessuno di noi abbia dei dubbi su quello che sta succedendo».

Obiettivi a parte, la vostra strategia contro Haider non rischia di favorire alla fine l'estrema destra dentro e fuori l'Austria?

«Sì, conosco la tesi di chi dice: non vittimizziamo la destra, sennò diventerà più forte...».

E' la tesi sostenuta dal presidente della Commissione europea Romano Prodi.

«Ed è una tesi con la quale non sono d'accordo. Basta vedere cosa succede qui in Belgio, nelle Fiandre: un partito di estrema destra come il Vlaams Block è all'opposizione, ma con lui non si sono rotti i contatti. Il risultato è che il Vlaams Block guadagna voti».

Proprio lei, a nome del governo belga, ha proposto di inserire nei trattati europei una norma per espellere chi non rispetta i diritti fondamentali. Quella proposta è stata ripresa anche dalla Commissione, ce la farà a passare?

«E' presto per dirlo, ma certo nella Conferenza intergovernativa dovranno essere prese delle disposizioni sia per modificare l'articolo 7 del Trattato di Amsterdam, che oggi prevede procedure complesse e sanzioni blande contro chi viola i principi dell'Ue, sia una Carta dei diritti di cui tutti gli Stati - Austria compresa - dovranno confermare il loro rispetto».

«Da una parte continuerà a controllare il suo partito dall'altra potrà essere più critico sui provvedimenti che prenderà il governo»

Laurette Onkelinx, ministro del Lavoro e vicepremier nel governo belga, da un mese in prima linea nella battaglia contro il governo austriaco

DALLA PRIMA PAGINA

INUTILE CANTARE VITTORIA

Barbara Spinelli

dimissioni di Haider: e non sarà superfluo conservare uno sguardo sorvegliante, per vedere se la mossa sarà un arretramento per meglio balzare avanti, o se rivelerà un autentico infiacchimento.

Così come dipende dagli europei, divenire coerenti nella loro nuova politica della memoria e nella creazione di uno spazio dotato di frontiere chiaramente definite in termini di civilizzazione, oltre che di mercato. E' un vero e proprio lavoro in effetti, quello iniziato con l'ascesa al potere dell'estrema destra in Austria. Lavoro su se stessi, e su ambedue i passati totalitari che l'Europa ha generato e poi traversato: il passato nazifascista, e il passato comunista. I Quattordici hanno opposto il loro *non possumus*, non senza qualche efficacia, al primo di questi mali: a quello nazista, razziale, xenofobo, che la figura di Haider ha indirettamente evocato. Non hanno ancora opposto il loro *non possumus* ai Gulag che si sono riaperti in Russia, e al dispotismo dell'ex Kgb che Putin sta restaurando a Mosca. Non hanno detto nulla delle stragi, delle torture che con tanta vividezza evocano il passato comunista, il dominio di una classe, l'economia trasformata in mafia, il lavoro e l'individuo spregiati. Nulla della donna caucasica sospettata di essere una sniper cecena, che i militari russi hanno legato le mani a un'automobile, i piedi a un'altra automobile, e che è stata squartata viva dai due veicoli messi in moto in direzioni opposte (testimonianza del giornale *Kommerzant*, citato dal *Time*). Questo silenzio - accompagnato agli zelanti elogi di Putin - ha invalidato l'energia e l'attendibilità della protesta antiaustriaca dell'Unione.

Forse solo il Presidente Ciampi, in Europa, ha ricordato in questi giorni l'originale patto che fonda l'Europa riunificata che sta per nascere dopo la caduta del muro di Berlino. Andando a Trieste, rendendo omaggio contemporaneamente ai morti dei Lager nazisti e a quelli delle foibe comuniste di Tito, il Presidente ha ricordato come l'Unione Europea sia nata - e cresciuta negli anni della guerra fredda, nonostante le opposizioni della sinistra comunista - sul diniego di ambedue le esperienze totalitarie del XX secolo. E' il «contratto europeo» cui accenna André Glucksmann: convenzione cui il filosofo francese aggiunge un terzo interdetto. Quello delle guerre coloniali. Guerre di cui l'Europa ha saputo saggiamente sbarazzarsi, e che oggi fanno ritorno nel continente euro-asiatico con lo sterminio russo del popolo ceceno.

Allo stesso modo, dipende dai partiti europei far fronte alla decadenza delle destre, che ovunque faticano a contenere le proprie estreme, e a placare le paure diffuse, nonché crescenti, della globalizzazione, della disoccupazione, dell'immigrazione. La fatica è specialmente visibile nelle nazioni di lingua tedesca e nel Nord europeo: in Germania, dopo gli scandali che hanno coinvolto il partito di Kohl, e in Paesi con un estremismo di destra possente, isolazionista, benestante, come Danimarca e Belgio. Per questo arco nordgermanico d'Europa è di grande importanza la relativa tenuta della democrazia cristiana tedesca nello Schleswig Holstein. Il tracollo tanto atteso della Cdu è stato attenuato. E questo ha indotto il capo della democrazia cristiana bavarese, Stoiber, a misurare le sue reazioni. A prendere per la prima volta in maniera netta le distanze da Haider. Le dimissioni di quest'ultimo sono forse una delle conseguenze dell'inatteso risultato del voto in Germania.

Le tangibili intenzioni di Haider dipenderanno infine dagli austriaci. L'Europa li ha svegliati, o comunque ha destato chi voleva proseguire il letargo. Ha loro aperto gli occhi, con brutalità scortese, e ora il destino è nelle loro mani. E' nelle mani delle destre moderate innanzitutto, e di quella parte della democrazia cristiana che rifiuta i cedimenti del Cancelliere Schuessel. Ma è anche e in misura notevole in mano della sinistra. I sindacati austriaci annunciano opposizioni aspre, antifascismi senza compromessi. Ma sono stati loro ad affondare i negoziati per una coalizione tra socialisti e democristiani, prima che i popolari prospettassero l'accordo con Haider. Quanto ai socialisti, le loro responsabilità e colpe passate sono ingenti. L'intera era Kreisky andrebbe rivista, con spietata analisi autocritica. Fu il Cancelliere Kreisky che inaugurò e volle con intensità la strategia della nazione vittima, non responsabile della sua storia. Che patteggiò in permanenza con rappresentanti ed eredi del nazismo, a cominciare da Kurt Waldheim. Che mise in piedi un sistema di lottizzazione paralizzante, corporativo, spesso più soffocante di quello italiano.

Mettere al bando l'Austria ha provocato l'isolamento di Haider, non ancora la sua sconfitta. Ci sono isolamenti che danno le ali, e isolamenti che sono un esilio. Dipende dagli europei e da Vienna, fare in modo che quelle ali siano tagliate, e non servano più a volare. Dipende dalla nostra volontà e da quella viennese interrompere le ipocrisie, smettere i trionfalismi, e guardare in faccia la verità dell'Europa memore che si vorrebbe fabbricare.

LA LINEA DURA DEGLI ACCUSATORI

L'UNIONE EUROPEA
«Per il momento la nostra posizione resta la stessa: il problema chiave non è la personalità di Haider ma la natura del suo partito». Il presidente di turno dell'Ue, il portoghese Antonio Guterres, temporeggia: «E' ancora troppo presto per analizzare il preciso significato del gesto di Haider, per prendere decisioni. Dobbiamo vedere che cosa succede». Ma le dimissioni l'hanno chiaramente soddisfatto: «Sono la prova che la partecipazione del suo partito al governo dell'Austria costituisce un problema»

LAMBERTO DINI
«Speriamo che a queste dimissioni segua anche un atteggiamento più in linea con gli obiettivi europei, tale da far scemare la preoccupazione nata dai suoi intendimenti e dalla sua propaganda elettorale, connotata da un forte carattere antidemocratico». Solo in un secondo momento, secondo il ministro degli Esteri, si potrà vedere «se si possono ristabilire relazioni normali con un Paese così amico in particolare dell'Italia, un Paese europeo che ha un passato impeccabile nell'Unione europea»

IL BELGIO
Il ministro degli Affari Esteri belga Louis Michel non si scosta dalla linea durissima tenuta dal suo Paese finora. Per lui, le dimissioni di Haider «non modificheranno in alcun modo» l'atteggiamento dei 14 Paesi dell'Ue nei confronti dell'Austria. Anche perché sono soltanto una ritirata strategica», parte di una manovra di offuscamento «destinata a fallire». Conclusione: «Haider non è solo e coloro che l'hanno appoggiato e che hanno accettato i suoi comportamenti estremisti mantengono le loro funzioni».

ISRAELE
Anche per il ministro degli Esteri israeliano (nella foto) «a prima vista le dimissioni sono una decisione tattica e non strategica: dal nostro punto di vista non cambiano nulla, fino a quando il partito di Haider, con ciò che rappresenta e con la sua ideologia, resta il principale portavoce del governo di Vienna». Perciò l'ambasciatore israeliano a Vienna, richiamato a casa nel momento stesso della firma del nuovo governo, non farà ritorno nella capitale austriaca.

L'Europa: in Austria non è cambiato nulla

Scetticismo di fronte al ritiro di Haider dalla guida della Fpoe

Tito Sansa
VIENNA

Nessuno all'estero e pochi in Austria sembrano credere alla sincerità delle dimissioni di Joerg Haider dalla presidenza del partito della libertà (Fpoe) che con sempre maggiore successo aveva guidato per più di 14 anni. Da Parigi e da Bruxelles, le due capitali che più si sono impegnate in sede di Unione europea per organizzare le sanzioni contro l'Austria, le reazioni sono totalmente negative. La Francia fa sapere che la rinuncia del populista carinziano «non tocca» le misure dei Quattordici; il ministro degli Esteri belga Louis Michel dice che «bisogna insistere a fare pressione su Vienna per far uscire la Fpoe dal governo». A nome dell'Ue, il primo ministro portoghese Guterres annuncia che non c'è motivo per ripensare le nostre decisioni. Il problema non è Haider, ma il suo partito, anche senza di lui». Il dimissionario Haider ha intanto dato a Vienna uno spettacolare colpo di coda dopo la rinuncia, per malattia, del ministro della Giustizia Michael Krueger, in carica da appena 25 giorni. Al posto di Krueger il populista carinziano ha fatto insediare non un magistrato indipendente (come era stato verbalmente convenuto il mese scorso), ma il suo avvocato personale, Dieter Boehmedorfer, 56 anni, che negli ultimi anni lo ha assistito in decine di processi civili e penali. I partiti dell'opposizione, socialdemocratici e verdi, gridano all'«incredibile scandalo», alla «incommensurabile sfacciataggine»: l'associazione austriaca dei magistrati ha seri dubbi che «il più stretto confidente di Haider possa garantire una giustizia indipendente».

Il neo ministro Boehmedorfer, che ha giurato nel pomeriggio nelle mani del presidente della Repubblica, era stato informato della nomina nel cuore della notte da Haider in persona. Il bello è che appena due ore prima

Si dimette per problemi di salute il ministro della Giustizia: subito l'ex capo del partito lo sostituisce con il suo avvocato

Haider aveva pubblicamente annunciato le proprie dimissioni dicendo di essere ormai «un semplice membro del partito», cioè di non avere praticamente più alcuna influenza sulla politica del governo a Vienna. Con ciò ha confermato i sospetti dei governi stranieri e, in patria, dei socialdemocratici, dei verdi e della maggioranza dei commentatori politici, che le sue dimissioni siano una mossa tattica.

Il cancelliere Wolfgang Schuessel ha detto invece di credere alla parola di Haider, cioè al suo reale ritiro, perché «gli era troppo gravoso il doppio compito di presidente del partito e di capo del governo regionale in Carinzia», e perché «non voleva essere il cancelliere ombra». «La sua non è stata una mossa tattica - ha aggiunto - ma una prova di buone intenzioni per contribuire alla distensione della difficile situazione interna e internazionale». A indurlo ad andarsene sarebbero stati anche gli atteggiamenti minacciosi verso la sua famiglia.

Che la situazione politica possa migliorare lo pensa anche la vicecancelliere Susanne Riess-Passer, una fedelissima di Haider, che il capo del partito della libertà ha nominato (stavolta prima di ritirarsi in provincia) a succedergli alla presidenza della Fpoe. La Riess-Passer, che all'interno del proprio partito gode del poco onorifico soprannome di «Cobra reale», si è scusata per le dimissioni del ministro della Giustizia Michael Krueger, dovute a una «sindrome da sovraccarico» per la quale è da quattro giorni ricoverato all'ospedale. Ha smentito in tal modo le voci circolate lunedì che la rinuncia del giovane ministro fosse conseguenza di un diverbio con Haider. La «sindrome da sovraccarico» è in realtà un disturbo nervoso del quale Krueger soffre da tempo. «Non lo sapevamo - ha assicurato la vicecancelliera - se ne fossimo stati a conoscenza, Krueger non sarebbe diventato ministro».

L'EREDE DI FRANZ JOSEF STRAUSS

«E ora l'Ue revochi le sanzioni»

Il leader bavarese Stoiber: sono un grave errore

intervista
Arnaud Leparmentier
MONACO

EDMUND Stoiber, presidente del Land Baviera nonché della Csu - l'Unione cristiano-sociale, orientata nettamente a destra - è stato il primo a pronunciarsi, nell'autunno '99, in favore di un'alleanza tra i popolari austriaci e il «partito liberale» di Joerg Haider, precisando tuttavia d'essere ostile a una presenza del leader d'estrema destra nel futuro governo. Nonostante il boicottaggio politico europeo, Stoiber ha inoltre accolto in pompa magna il presidente austriaco Thomas Klestil l'11 febbraio. E il 25, il ministro degli Interni bavarese ha ricevuto il suo omologo a Vienna, il popolare Ernst Strasser. Il governo della Baviera non ha peraltro avuto contatti ufficiali con i ministri Fpoe.

Qual è la sua reazione dinnanzi alle dimissioni di Haider dalla presidenza Fpoe?

«Ho sempre giudicato decisivo che Haider non facesse personalmente parte del governo austriaco. E se questi, dimettendosi, cogliesse l'occasione per chiedere la fine delle sanzioni ingiustamente applicate dall'Ue all'Austria, non potrei che salutarne favorevolmente l'iniziativa. Servirebbe a far uscire l'Europa dall'impasse attuale».

Joerg Haider è un leader d'estrema destra?

«Haider - e preciso che non ho nulla a che vedere con lui - ha fatto nel corso degli ultimi anni dichiarazioni d'estrema destra inaccettabili, relativizzando per esempio i campi di concentramento nazisti o difendendo la politica hitleriana dell'occupazione. In Germania, grazie al lavoro collettivo compiuto sull'eredità storica nazionale, la minima relativizzazione delle responsabilità del III Reich provoca il rifiuto immediato da parte di 99,5 cittadini su 100. Ma la cosa non stanno esattamente negli stessi termini in Austria, Paese che si è sempre considerato vittima dell'Anschluss e di conseguenza non ha effettuato - rispetto al proprio passato - il lavoro fatto dai tedeschi. Il problema è che, nel frattempo, la Fpoe ha fatto il pieno - oltre ai consensi dell'elettorato di estrema destra - del voto protestatario. E' divenuto il partito di chi ha un reddito modesto, dei perdenti della mondializzazione e della dinamica economica europea. I colpevoli sono le due formazioni di massa, il partito popolare e il socialdemocratico, che non hanno affrontato questi problemi lasciando svilupparsi una forza estremista».

«In questo modo si trasforma il leader della Carinzia in una delle figure europee più importanti»

Lei appoggia l'alleanza conservatori austriaci-Fpoe. Perché?

«Ormai il partito di Haider deve accettare le decisioni europee, seguire una politica d'austerity. Non bisogna lasciarsi sfuggire la chance di dimostrare che la Fpoe si trova in contraddizione totale con le sue promesse elettorali. Facendolo, si dovrebbe permettere al partito popolare di riconquistare gran parte dell'elettorato».

Perché qualificare d'«irresponsabile» il boicottaggio politico dell'Austria deciso dai Quattordici?

«Il governo austriaco è diretto da un europeista convinto, Wolfgang Schuessel. E' normale che i Paesi dell'Unione critichino la formazione dell'esecutivo a Vienna, ma è inaccettabile che l'Europa decida de facto di boicottare i contatti politici con l'Austria. Solo violazioni concrete delle regole europee giustificano sanzioni. A non rispettare queste procedure, i piccoli Paesi finiranno per aver paura di ritrovarsi sotto la ferrea tutela dell'Unione europea».

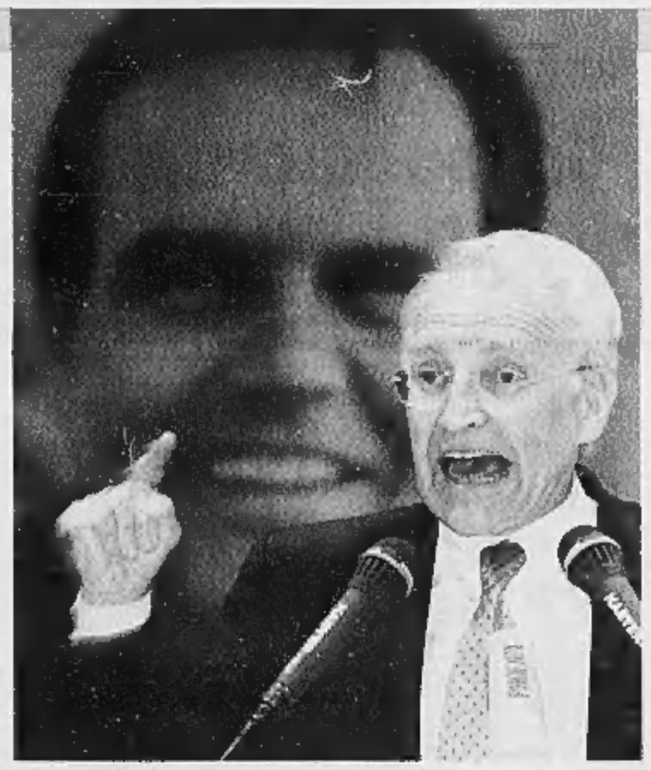
«Non accetto paragoni tra gruppuscoli estremisti e un partito come il nostro protagonista dell'unione»

Non è detto che ragionamenti giuridici come questo siano pertinenti. Hitler è arrivato al potere in modo legale...

«Non si può paragonare Haider a Hitler. Significherebbe negare l'abominio dei crimini commessi sotto il III Reich».

Non si assiste, al contrario, all'emergere d'una vera politica interna europea?

«Con il boicottaggio, si aggrava la situazione: si fa d'una provincia un problema europeo e di Haider uno degli euroleader più importanti. E comunque l'Europa non agirebbe alla stessa maniera con un grande Paese. Nel '94, nessuno si è mosso per l'ingresso di Fini al governo. E quando Schroeder ha auspicato misure analoghe a quelle prese contro l'Austria qualora i fascisti fossero tornati al potere, in Italia c'è stata una levata di scudi generale... Se l'Ue interviene direttamente, propizierà uno Stato europeo, che dissolverebbe le singole nazioni. Al contrario, è la



Per Edmund Stoiber il precedente delle sanzioni contro l'Austria creerà nei piccoli Paesi la paura di ritrovarsi sotto una ferrea tutela dell'Unione europea

Francia - mettiamo - a dover risolvere il problema Le Pen, non l'Europa».

Eppure il caso Haider apre un dibattito europeo sul trattamento da riservare all'estrema destra. C'è l'approccio francese, che le preclude l'accesso al governo, e quello tedesco - basato invece sull'integrazione - di cui lei rappresenta il capofila.

«A causa della sua storia, la Germania non può permettersi di avere un partito d'estrema destra in Parlamento. E anche se oggi il Paese conosce una crisi della democrazia partitica innescata dai fondi neri Cdu, l'estrema destra è totalmente inesistente».

Il premio di tale strategia non sarà il profilarsi di una destra dura, anticuropea e germanica, di cui lei assumerebbe il comando?

«Il ritorno del pangermanesimo è uno spettro privo di fondamento. Trovo insopportabile che si paragonino i gruppuscoli estremisti di Haider e Le Pen con un partito filoeuropeo quale la Csu, che per decenni ha costituito parte integrante dei governi Adenauer - con Franz Josef Strauss - e Kohl grazie a Theo Waigel, uno dei padri dell'euro».

Copyright «Le Monde»

Aero
dinamica.

Saab 9-3 Aero
Lit.
62.090.000
3 porte
63.090.000
5 porte
Gamma Saab 9-3 a partire da Lit. 49.750.000
Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano IVA inclusa, IPT esclusa.

Un piacere di guida di livello superiore, con tutte le caratteristiche di sicurezza attiva e passiva. Disponibile nelle versioni 3 e 5 porte, con motore turbo 2 litri da 205 CV/151 kW, sedili in pelle, gli anteriori a regolazione elettrica con memoria, profili aerodinamici, telaio sportivo. Veramente Aerodinamica. www.saab.com

Saab 9-3 Aero

Aero

SAAB

I CASI APERTI NEI DUE SCHIERAMENTI

Berlusconi è «mafioso»: per l'affermazione fatta nel 1988 **Umberto Bossi** si è visto chiedere 6 miliardi di danni. I tempi cambiano e i due leader ora sono alleati. Ma la Giunta per le Autorizzazioni di Montecitorio oggi dovrà decidere su quel «vecchio» procedimento.

«Il centrosinistra deve stare molto attento a non vendersi per un piatto di lenticchie. Rischia di recuperare 6-7 voti Sdi e di perderne 20 dell'Asinello». **Antonio Di Pietro** non è affatto d'accordo con l'emendamento al ddl su Tangentopoli, protesta per non essere stato neppure consultato e aggiunge: «Cercano di far rientrare dalla finestra quello che è uscito dalla porta della commissione affari costituzionali».

«La lotta contro la povertà e la battaglia per il diritto dei Paesi poveri allo sviluppo passa necessariamente attraverso l'azzeramento del loro debito». L'ha detto il presidente della Camera, **Luciano Violante**, intervenendo a un convegno.

Il ministro di Grazia e Giustizia **Oliviero Diliberto** è favorevole alla liberalizzazione delle droghe. Lo ha confermato intervenendo in aula a Palazzo Madama per rispondere a interpellanze e interrogazioni sulla tossicodipendenza, e in particolare sull'uso delle droghe nelle carceri, precisando che questa è una sua «posizione personale». «Ritengo - ha detto Diliberto - che per la tossicodipendenza sia necessario un intervento particolarmente coraggioso».

«Tfr e pensioni, è l'ora delle riforme»

D'Alema: il centrosinistra non perda quest'occasione

Amedeo La Mattina

ROMA

Lo ascolta compiaciuto e soddisfatto, come se stesse ascoltando il suo leader Romano Prodi. E quando il premier finisce di parlare ai parlamentari del centrosinistra, Arturo Parisi esclama: «E' stato un D'Alema assolutamente ulivista. Condivido tutto il suo discorso, sia l'impostazione che l'articolazione. Questa riunione è stata un'occasione per ricominciare». Al capo dei Democratici è piaciuta soprattutto la sottolineatura che D'Alema ha fatto sulla necessità di regole di coalizione: «Del resto, è quello che noi diciamo da tempo. Non ci sarebbe stato questo spettacolo sulle candidature regionali se avessimo già definito queste benedette regole». Ma come si spiega la svolta così ulivista di D'Alema? «Beh, sa, i ruoli che si rivestono contano e forgiano il pensiero politico. E poi c'è stato un cammino fatto insieme».

In sostanza - è l'osservazione di Parisi - è il ruolo di presidente del Consiglio - e non più di segretario di partito - che ha portato D'Alema a battere il tasto delle «regole condivise» necessarie a governare un'alleanza che aggrega forze, non in un partito unico, ma secondo grandi filoni ideali e culturali. Regole anche per scegliere la premiership, querelle che rappresenta la madre di tutte le battaglie nella maggioranza. E che ora D'Alema cerca di pacificare con dichiarazioni come quelle fatte l'altro ieri a Livorno. Non è pensabile - ha detto in Toscana - che nel nostro Paese si applichi quell'automatismo che esiste in tanti Paesi europei: il leader del partito maggiorte guida la coalizione. Ieri ha fatto un passo in più per fugare sospetti laceranti: «Sarebbe un clamoroso errore da parte mia e del mio partito, considerare la frammentazione della coalizione come un elemento di forza». Insomma, tra l'ipotesi di partito unico e la situazione attuale del centrosinistra, ci sono diverse soluzioni intermedie. L'importante, ha precisato il premier, è cercare «modi stabili per stare insieme».

Dal Paese sale una «richiesta di coesione e una protesta» nei confronti della politica: «Se non rispondiamo alla richiesta - ha sottolinenato D'Alema - prevarrà la protesta, anche nel voto». Dunque, ora si tratta di cogliere l'occasione di una ripresa economica e spiegare ai cittadini quali risultati i governi di centrosinistra hanno raggiunto, senza cedere alla «prepotenza della destra che ci vuole zittire quando elenchiamo questi risultati». La partita delle regionali è tutta aperta, anche «grazie agli errori di Berlusconi che chiede elezioni anticipate e si agita in maniera confusa e senza principi». «Se Berlusconi fosse più tranquillo, invece di cercare alleanze da Bossi a Pannella, ora avrebbe un maggiore vantaggio».

> «Non ho dubbi arriveremo a fine legislatura In economia ci sono risultati di portata storica Non è più un sogno il bilancio a pareggio entro il 2003»

C'è un altro capitolo, per D'Alema, che «questa maggioranza dovrà chiudere entro la fine della legislatura, quello delle riforme: legge elettorale in senso maggioritario dopo il referendum e designazione del premier. D'Alema ha anche affrontato il tema della revisione del sistema pensionistico: sottolineando che la scadenza prevista, quella del 2001, è ormai vicinissima («ormai ci siamo») ha detto che «sarebbe un errore se il centrosinistra pensasse di rinviarlo a dopo le elezioni». Quanto al Tfr, ha difeso la riforma governativa, pur dichiarandosi aperto a ogni possibile miglioramento.

All'assemblea hanno preso la parola tutti i capigruppo della maggioranza. Quello dei Popolari, Antonello Soro, non ha taciuto i tanti dissidi della maggioranza dovuti alla smania di visibilità: «Bisogna contenere sotto lo stesso simbolo la pluralità del centrosinistra». Per Fabio Mussi la coalizione non è un «castello dove vivono un signore e tanti vassalli: qui non ci sono padroni». Mano tesa agli alleati, in sintonia con D'Alema, che ha portato l'esponente della Quercia a dire che il lavoro di questi anni insieme ha reso tutti un po' meticci». Insomma, è avvenuta la contaminazione delle diverse identità. Attenti al «cupio dissolvi», ha detto il capogruppo dei Democratici Franco Monaco: «Non dobbiamo farci del male, ma per evitare questo pericolo dobbiamo parlare chiaro senza tacere le nostre distanze, come quelle ci sono sulle riforme istituzionali. E' su questo terreno che nostro bilancio non brilla».

L'ASSEMBLEA DEI PARLAMENTARI CHE SOSTENGONO IL GOVERNO

I peones della maggioranza al rito dell'autoflagellazione

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

SUL palco, defilato, quasi nascosto da una tenda, pronto a portare al tavolo della presidenza dispacci d'agenzia o messaggi, c'è un vecchio compagno del pci. Quasi un'istituzione. Quelli che hanno dai quarant'anni in su e vengono dal partito comunista lo conoscono tutti. Un tempo organizzava i funerali di Botteghe Oscure. E, del resto, al cinema Capranica di Roma, dove si tiene l'assemblea dei parlamentari del centrosinistra, non si può certo dire che tiri aria di festa. La manifestazione, che era nata con l'idea di dimostrare all'esterno quanto sia coesa e salda questa maggioranza, cade in un periodo non proprio fortunato, per il centrosinistra, alle prese con il caso Campania. Anche Massimo D'Alema, che gode fama di uomo freddo e dai nervi saldi, deve risentire dell'atmosfera che grava sulla coalizione. «Berlusconi - racconta alla platea - dice che, se incontrerebbe Haider, lo saluterebbe». Già, questo incidente con la lingua italiana non è proprio da lui: segno evidente che anche il premier è nervoso. E ne ha ben donde: se l'«affare Bassolino» dovesse portare a una rottura con il ppi, sicuramente il suo governo ne risentirebbe.

Far finta che non stia succedendo niente, anche per politici consumati quali sono, per la maggior parte, quelli che affollano il cinema Capranica, è impossibile. Non sono passate poi molte ore da quando, nella riunione dei vertici del Ppi in cui si è discusso della vicenda campana, qualcuno (anzi, più d'uno), ha sollecitato il segretario Castagnetti a spingere il piede sull'acceleratore, e ad «aprire la crisi di governo». Ora il leader di piazza del Gesù siede, con aria tranquilla, in platea. Ma non c'è tranquillità, per la fu dc. Intesa in senso lato. Giacchè anche il leader dell'Udeur Clemente Mastella sembra avere un nervo per capello. «Mi siedo vicino all'uscita - spiega ai suoi - così a un certo punto posso andarmene». Come a dire: meno sto qui, e meglio è. Arturo Parisi, invece, arriva in ritardo, e, ostentatamente, sceglie proprio l'ultima fila. Lontano da tutti, attorniato solo dai suoi. Tra i quali, però, manca del tutto il senatore Di Pietro.

In piedi, i deputati diessini campani, sono impegnati in conciliaboli, brevi quanto nervosi. Apparentemente serafico Marco Minniti, continua il suo lavoro di sottosegretario, nonché di mediatore, anche al cinema. Irrequieto come non mai, invece, il ppi Giancarlo Lombardi, che alla fine, mentre ancora è in corso l'ultimo degli interventi dei capigruppo della maggioranza, sbotta così: «Basta, qui abbiamo superato i limiti della decenza». Per non farsi il sangue amaro come il collega popolare, il senatore diessino Franco Debenedetti se ne è andato via prima, facendo precedere la sua uscita di scena da questo interrogativo: «Che ci sto a fare qui?». Un senso alla propria presenza, al contrario, sembra averlo trovato Claudio Petruccioli: «Ho dato - annuncia - un'indicazione chiara». Finalmente qualcuno che ha trovato il modo di risolvere i problemi del centrosinistra? No, più prosaicamente, il senatore della Quercia ha «spiegato a Saverio Vertone dov'era il cesso».

> Mastella: mi siedo vicino all'uscita così me ne vado via Soro (Ppi): era meglio rinviare
>
> Il premier: ci sono i giornalisti e questo ci limiterà Parisi: ha fatto un discorso ulivista

Intanto D'Alema tracanna un bicchiere d'acqua dietro l'altro, in attesa di chiudere quella che doveva essere una festa, e che tale non si è rivelata. Il premier, arrivando, ha dato mostra di innervosirsi per la presenza dei cronisti. «Ci sono i giornalisti e questo limiterà la nostra possibilità di parlare», ha sibilato, ma sembra il solito gioco di D'Alema contro «le jene dattilografe», giacchè i guai del presidente del Consiglio, in questo momento, non si può proprio dire che siano causati dalla stampa. Sul palco, il primo oratore, si appresta a parlare. E' Antonello Soro, capogruppo del ppi, che esordisce così: «Più d'uno tra di noi si è chiesto se non fosse opportuno rinviare questo incontro». E più d'uno, in platea, annuisce. «Non avrebbe senso - continua poi l'esponente popolare - tacere che esistono dei problemi. E credo che ne avremo ancora». Quindi Soro attacca chi, all'interno della maggioranza, si lascia prendere la mano dalla «tentazione di far pesare i numeri». Ogni riferimento ai ds e ad Antonio Bassolino, naturalmente, è voluto.

Nessuno, o quasi, dei capigruppo che salgono sul palco tenta di negare l'evidenza. «Sarebbe ipocrita - osserva il diessino Fabio Mussi - nascondere i contrasti». «Siamo degli specialisti - ammette il verde Mauro Paissan - dello spreco e della dissipazione politica, come i fatti di questi giorni dimostrano. Sembriamo dediti all'autofustigazione». Un supplizio che, i tanti «peones» seduti in platea, per la verità, vorrebbero non infliggersi più. E qualcuno di loro, proprio per «evitare ulteriori atti di masochismo», abbandona il Capranica, mentre l'assemblea è ancora in corso, per riconciliarsi con la vita sedendosi al tavolo di un ristorante.

Il palco dell'assemblea dei parlamentari del centrosinistra col premier Massimo D'Alema ieri sera al cinema Capranica

Doveva restaurare i partiti, invece è costretto a rivolgersi direttamente al Paese

Il Premier Massimo e i setti nani

Filippo Ceccarelli

SARA' stato per pura diplomazia, magari, oppure per quieto vivere, ma certo la palma dell'insincerità, o se si preferisce il record della dissimulazione se l'è guadagnata dal palco dell'assemblea dei parlamentari del centrosinistra Fabio Mussi. «Il nostro - ha detto a un certo punto - è un castello che non può avere un solo signore e tanti vassalli».

Il «solo signore» del castello, infatti, stava seduto a nemmeno due metri dal podio del cinema Capranica, da cui Mussi pronunciava quella azzardata, ma rassicurante immagine. E se è per questo pareva anche un po' annoiato, Massimo D'Alema, mano a mano che i sette rappresentanti dei raggruppamenti dell'alleanza dicevano le loro cose senza nemmeno cercare di trascinare la platea, certo distratta, forse smurrita.

Più quelli parlavano, e più il presidente sprofondava sulla sedia, alternando una serie di faccette, e smorfie, e sopportazioni, e tentativi (riusciti) di far ridere l'onorevole Anna Finocchiaro, che gli stava a fianco, che nei codici della comunicazione extra-verbale significavano: ma insomma, davvero credete che il destino dell'alleanza e dell'Italia dipenda da voi e dalle vostre beghe?

A D'Alema, evidentemente, non sfuggivano le più varie e tortuose formule utilizzate, anche in maniera autocritica, per definire le liti interne che non cessano di minare il centrosinistra e, soprattutto, rischiano di rovinargli il lavoro. Aveva cominciato il popolare Soro segnalando «tracce della nostra diversità», «protagonisti prigionieri delle loro biografie» e «ossessioni di visibilità». Il verde Paissan aveva aggiunto «dissipazioni» e «carenze di tono politico».

Mussi, che conosce D'Alema più di ogni altro, è rimasto sul vago, con punte di ottimismo: sì, certo, esistono «culture», «tradizioni» e «frammenti» a volte in contrasto tra loro, ma sempre meno. L'asinellista Monaco, che è molto cattolico, ha accennato a «omissioni» e «ritardi». Il comunista italiano Marino non è parso vero di poter piantare una specie di grana preventiva sulle pensioni, definendosi nettamente contrario al profitto d'interesse, addirittura, ma facendo quasi precipitare D'Alema sotto il tavolo.

«Buonasera» è stato l'esordio del mastelliano Manzione, al quale il premier ha gettato una strana occhiata dopo averlo sentito parlare del «*pathos*» che scaturisce da una vera collegialità. Quando ormai in tarda sera è intervenuta la senatrice federcasalinga diniana Bianca Maria Fiorillo, D'Alema era finalmente pronto a dimostrare il senso vero, ultimo e definitivo della modesta manifestazione del Capranica. E quindi la più evidente sproporzione tra la figura del premier e i partiti e partitini della maggioranza che sostiene lui, nel senso di Massimo D'Alema, e poi il suo, nel senso ancora di Massimo D'Alema, governo.

Tale vertiginoso divario è apparso più accentuato del solito dal tono bonario - in altri tempi lo si sarebbe potuto definire perfino paternalistico - con cui il premier ha affrontato il tema dei conflitti interni, non solo tirandosene fuori, o meglio al di sopra, ma anche attribuendo a questi conflitti, e quindi a chi lo stava ascoltando, la responsabilità della sconfitta.

Così - paradosso dei paradossi - D'Alema, e cioè l'uomo più di ogni altro proveniente dal mondo dei partiti e il leader che doveva restaurare il sistema dei partiti, si presenta oggi come un presidente che si rivolge direttamente alla società, ai cittadini, alla pubblica opinione e all'elettorato, scavalcando la funzione dei partiti, oltretutto sempre più invadenti, per quanto deboli e incerti.

E il bello - o il brutto, dipende - è che se lo può permettere. Profondi fenomeni istituzionali e le ferree leggi della personalizzazione spingono con inesorabile rapidità verso il «partito del presidente». L'analisi politologica trova una conferma nella pur mesta assemblea del Capranica. Che senza mancare di rispetto per gli oratori, tra cui anche una signora, poteva tranquillamente intitolarsi come una favola cattivista: Massimone e i sette nani.

VERSO IL REFERENDUM DEL 21 MAGGIO

Il Presidente **Ciampi** ha ricevuto ieri al Quirinale una delegazione del comitato per il sì ai referendum, composta da Baldassarri, Bissini, Bicocchi, Calderisi, Collino, Consolo, Gianfranco Fini, Antonio Martino, Redler, Mario Segni, Selva, Urso e Viola. Al termine dell'incontro Selva e Segni hanno detto: «Siamo sicuri che il Presidente della Repubblica difenderà il diritto dei cittadini a votare i referendum. Ciampi ci ha ricordato che lui stesso ha detto che la legge elettorale va cambiata perché il sistema va rafforzato con tutti i mezzi costituzionali e quindi anche con il referendum».

Forte del sostegno di 272 parlamentari (154 deputati e 118 senatori), il comitato nazionale per il no al referendum sui licenziamenti ha lanciato ieri la campagna di mobilitazione dell'opinione pubblica in vista della consultazione del 21 maggio. «È una battaglia di civiltà democratica», ha dichiarato **Sergio Garavini**, coordinatore del comitato, che raccoglie esponenti dei Ds (tra cui il numero due Pietro Folena e Renzo Innocenti, presidente della Commissione lavoro della Camera), dei Comunisti italiani, di Rifondazione, dello Sdi, dei Verdi, dei Democratici, del Ppi, dell'Udeur e del Cdu.
Il comitato è contrario ad ogni iniziativa di legge che recepisca la richiesta del quesito referendario.

I QUESITI SU CUI SI VOTERA'

Spese elettorali
Per abolire la legge sui rimborsi elettorali

Elezione della Camera
Per abrogare la quota del 25% di quota proporzionale

CSM
Per abolire il voto di lista dei membri togati del Csm

Magistrati
Per separare le carriere dei magistrati giudicanti e inquirenti

Incarichi extragiudiziari
Per abolire quelli dei magistrati

Licenziamenti
Per abrogare, fermo restando il risarcimento, l'obbligo di riassunzione del lavoratore licenziato

Trattenute sindacali
Per abolire le trattenute sindacali e associative fatte da Inps e Inail

D'Alema: ora Fini porterà il caffè a Bossi

«Il Polo? Ha la mente e il portafoglio molto a Nord»

Gigi Padovani

Non ha alcuna intenzione di tenersi lontano dalla politica, Massimo D'Alema. Dopo il Veneto, le Marche e la Toscana, ieri è stata la volta del Lazio, con un intervento all'Auditorium della Tecnica: «Non credo si possa impedire al presidente del Consiglio di partecipare alla vita politica», ha detto D'Alema rivolto al centrodestra. E non è mancata una nuova polemica, questa volta con Fini. Polo e Lega, ha spiegato il premier, «sbandierano un patto federalista fondato su accordi depositati presso un notaio: questo rivela quanto si fidino l'uno dell'altro...». Poi, la stoccata al presidente di An: diceva che con Bossi «neanche il caffè» avrebbe voluto prendere, invece «ora il caffè glielo fanno portare a lui...». Ma c'è n'è anche per Berlusconi. Il Polo, ha aggiunto il presidente del Consiglio, non è un libero sodalizio, ma pare vi sia un padrone che comandi, perché «questa riedizione del centrodestra ha la mente e il portafoglio molto a Nord», con candidati che sembrano dei «proconsoli».

Fin qui le battute al vetriolo di D'Alema. Che ovviamente si è attirato le ire dell'opposizione. Così Fini: «Poiché ha il terrore di perdere le elezioni, si autoconvince di essere il migliore presidente del Consiglio possibile e pensa anche di essere spiritoso. Il guaio è che fa ridere solo nel primo caso». «Umorismo da Bottega Oscura», gli fa eco da Forza Italia il capogruppo al Senato, Enrico La Loggia, che gli chiede di «avere rispetto per la sua carica» e sostiene che i «suoi veleni sono la cartina di tornasole di un centrosinistra ormai allo sfascio». Stesso tono da Beppe Pisanu, capogruppo azzurro alla Camera, che lo accusa di abusare dei mezzi di comunicazione e aggiunge: «persino nei momenti peggiore della prima Repubblica i presidenti del Consiglio riuscivano sempre a tenersi a distanza dalle polemiche elettorali».

Se basta poco a riaccendere lo scontro pre-elettorale tra i poli, per la verità ieri D'Alema al convegno «Lazio Futuro», ha impostato gran parte del suo intervento sui temi economici e istituzionali. Soprattutto, ha lanciato un appello alla classe dirigente affinché emerga un «comune sentire», attraverso le «esperienze che travalichino le differenze tra i partiti». Dunque, come già a Firenze, ritorna l'accenno allo spirito dell'Ulivo, affinché la maggioranza smetta di litigare sui nomi degli aspiranti presidenti. Con un'altra stoccata contro la litigiosità della coalizione: al 99 per cento dei cittadini, ha aggiunto D'Alema, importa poco se il candidato appartiene a quello o all'altro partito, ma solo se è una persona efficiente.

Quanto ai problemi dell'economia, l'analisi del presidente del Consiglio è ottimistica: non solo è troppo limitata una crescita di un 2,2 per cento del Pil stimata per il 2000, ma grazie alla new economy si sta aprendo una stagione nuova e più sana. «Possiamo farcela», ha commentato il premier e ha ricordato come anche le vecchie imprese siano state liberate dal condizionamento della politica: «La Finmeccanica è oggi un gioiello per il quale molti ci fanno la corte in Europa, mentre fino a qualche tempo fa produceva solo debiti e veniva considerato un catorcio che non sapevamo a chi rifilare».

Un'azione di risanamento del governo che D'Alema rivendica come un merito di questi anni di lavoro. A chi sventola la bandiera delle elezioni anticipate, la risposta indiretta del premier è netto, come ha già ribadito più volte: «Un impegno che intendiamo mantenere fino alla fine della legislatura, una legislatura di promesse mantenute». Anzi, il presidente del Consiglio si spinge più in là, guarda al 2001 e oltre: «L'Italia ha ricominciato a correre. Ci sono tutte le possibilità di passare dalla stagione della necessità alla stagione delle opportunità». Anche le elezioni del 16 aprile fanno parte di questo passaggio, con la nascita di Regioni che hanno la dimensione di Stati europei.

ACCORDO CCD-CDU

Riuniti Buttiglione e Casini

ROMA. «È finito il tempo dei post-democristiani. Ora emerge, chiara e forte, la volontà dei cattolici di essere protagonisti del rilancio dei loro valori».

Così Buttiglione e Casini commentano la riunificazione di Ccd e Cdu che, divorziati dopo le elezioni del 1996, tornano insieme «sulla base dei comuni valori cristiani e dell'obiettivo della riunificazione delle forze democratico-cristiane».

La base dell'accordo sarà un manifesto sottoscritto dai candidati dei due gruppi alle prossime elezioni. E il 12 marzo è in programma una manifestazione popolare in cui sarà rivendicato il diritto-dovere di portare «nella coalizione i valori che devono essere intesi non come una riedizione di antichi e anacronistici steccati ma come base per un incontro tra laici e cattolici fondamentale per sconfiggere un diffuso relativismo etico». [r. i.]

Un'immagine d'archivio di D'Alema e Berlusconi: l'avvicinarsi della campagna elettorale ha riacceso il confronto tra i due

«Non ho rotto io l'intesa con i radicali»

Berlusconi: se torno premier, lascio le mie aziende

Antonella Rampino

ROMA

Tranquilli, «con le alleanze che abbiamo siamo già maggioranza». Silvio Berlusconi saluta anzitutto il pubblico del *Maurizio Costanzo Show*, mentre sette pullman di aficionados paralizzano l'attigua piazza Don Minzoni. «Silvio, Silvio, Silvio!». E lui: «Guardatemi bene stasera, perché con la par condicio in televisione non potrete vedermi mai più». Dopodiché, novanta minuti tondi di intervista a otto voci, con altrettanti supergiornalisti, che il Silvio trasforma inevitabilmente in un comizio.

La vera storia dell'accordo con i radicali? «Io ho trattato personalmente con Pannella perché, come dire, si scrive Bonino ma si legge Pannella. Gli ho mandato una lettera, e lui per tutta risposta l'ha resa pubblica, mentre eravamo a trattativa privata. No, decisamente non è colpa mia se quell'accordo si è interrotto». Giusto!, approva il pubblico.

«E poi, avessimo fatto come diceva Pannella, ci sarebbero state in futuro in Italia regioni come l'Emilia dove il Polo non sarebbe stato neanche rappresentato; e che avrebbero dovuto fare i cittadini di quelle regioni, andarsene?». Eppure, a furia di fare alleanze spurie, lei si becca le battute di D'Alema: «Fini diceva che con Bossi non avrebbe preso neanche un caffè, adesso gli toccherà portargliele», fa il direttore dell'Ansa, Pierluigi Magnaschi. «Il presidente del Consiglio non dovrebbe scendere a questo livello e comunque lui non ha legittimazione elettorale», e dalla platea si alza un coro di «bravissimo!». Che rimbomba a mille voci: «Sto scrivendo un libro, da lì si capirà in che modo concreto e minuzioso mi preparo a guidare il Paese». «Magari!» fa la gente, tanto che lo stesso Berlusconi è costretto a dire: «Guardate che non è un pubblico speciale questo qua, è così dovunque vada». E' così anche quando parlo in Confindustria, applaudono tutti, salvo la prima fila, quella delle grandi imprese».

«C'è un'Albania anche in Italia: gente che vive con 20 milioni l'anno...»

E allora, visto che lei in quella prima fila c'è sempre stato, gli fa il direttore del *Corriere*, Ferruccio De Bortoli, tra Callieri, Benedini e D'Amato chi sceglie? «Benedini, ma mi piace pure D'Amato»: ed è la prima presa di posizione del Berlusca per la corsa alla presidenza di Confindustria. E poi a raffica: «Se il Capo dello Stato mi desse l'incarico di formare il governo, lascerei le mie aziende», e in quel caso «riuscirei a fare quel che ha fatto in Spagna Aznar con le mie ricette, un milione e 800 mila posti di lavoro in tre anni» (bravissimo!), e «nei primi 100 giorni abolirei le tasse di successione, che sono le più ingiuste, e detasserei gli investimenti delle imprese, darei loro la possibilità di licenziare, perché non è che uno i lavoratori se li sposa. Non si può riassumere su ordine della magistratura: meglio dare a quel lavoratore trenta mensilità che riprenderlo, questo turberebbe il clima in azienda», e qui la sala tace.

Pausa. «Perché c'è un'Albania in Italia, quelle famiglie di quattro persone che non riescono a vivere con 20 milioni al mese». Altra pausa, brevissima, «...pardon, con 20 milioni all'anno». Ah, ecco: e riparte l'applauso. Anche perché sull'immigrazione va con un'immagine a effetto: «Se accolgo qualcuno a casa mia, non deve mettere i piedi sul tavolo, e dare una mano se io ho altro da fare». Ma ce la farebbe, a governare con Umberto Bossi, incalza Mario Pirani? «Bossi abbiamo deciso che lo terremo buono con l'assegnazione dei seggi. Lui ha capito che le cose che vuole non può ottenerle da solo. No che non gli ho chiesto se rinuncia al secessionismo, è una cosa che aveva già deciso da solo; Bossi è maturato, non è più quello di un tempo». E poi no, «non abbiamo nessun impegno scritto sul sistema elettorale alla tedesca, ma un sentimento comune: dentro Forza Italia c'è anche chi la pensa diversamente, faremo un consiglio nazionale per decidere». Ce la farà, ce la farà Berlusconi a vincere le elezioni? «Ma certo, l'altra volta è stata colpa mia, il mio programma da premier andava a toccare gli interessi delle grandi imprese». Bravo, bravo, inneggia la platea. E ci dica, ci dica, lo scudetto alla Juventus è meritato? E qui, per l'unica volta, il pubblico tradisce il mattatore. S'ode un «sìiii» lungo lungo e largo largo. Ma Costanzo zittisce subito tutti, «ragazzi, la Juve è la Juve e, se permettete, il Milan è il Milan».

Aero mobile.

Saab 9-5 Aero
Lit. 69.750.000
Gamma Saab 9-5 Berlina a partire da Lit. 59.000.000
Prezzo suggerito al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

La grande esperienza aeronautica di Saab coniugata alle più moderne concezioni di guida: propulsore turbo da 230 CV/169 kW, 350 Nm, assetto sportivo, dischi dei freni da 16" "extra large", per un perfetto equilibrio tra potenza e controllo. Veramente Aeromobile. www.saab.com

Saab 9-5 Aero

IL «GIALLO» PARTENOPEO

Il 5 febbraio scorso Antonio Bassolino presenta la **lettera di dimissioni** da sindaco di Napoli e annuncia la sua candidatura alla presidenza della Regione Campania per il centrosinistra. «Sono stato costretto, senza un nome autorevole si rischiava di correre verso il precipizio»

Il 15 febbraio la maggioranza dei partiti di centrosinistra annuncia di aver trovato un accordo (precario) per il candidato sindaco sul nome della rappresentante del partito popolare **Teresa Armato**. Subito cominciano i distinguo, soprattutto da parte dei Verdi, che candidano il parlamentare Alfonso Pecoraro Scanio alla poltrona di primo cittadino partenopeo.

Il 23 febbraio il braccio di ferro fra i partiti è ancora in corso. A Roma si tiene un vertice della maggioranza, al quale non partecipa **Massimo D'Alema**, e che si conclude con una nuova fumata nera. Il caso Napoli viene rinviato a lunedì. Il 24 febbraio Bassolino prende tutti in contropiede e ritira le sue dimissioni, restando sindaco. Il presidente del Consiglio non vuole fare commenti: «Di Bassolino non mi curo», si limita a dire.

25 febbraio: vertice del Ppi a Napoli. Il segretario popolare **Pierluigi Castagnetti** sostiene la necessità di una candidatura unitaria per la Regione. «Bassolino - dice - deve restare sindaco per il bene della città». L'interessato tace e raccoglie critiche anche tra gli alleati. Continua il pressing sui popolari Rosetta Jervolino e Ortensio Zecchino. Poi, spunta il nome di Gerry White.

Campania, il Ppi candida Gerardo Bianco

Bassolino tace. Folena: «La decisione spetta a Napoli»

Aldo Cazzullo
ROMA

Che il dado sia tratto si capisce quando si alza Ciriaco De Mita: «In passato tra me e Gerardo Bianco ci sono state incomprensioni, ma oggi siamo tutti convinti che la sua candidatura alla presidenza della Campania sia ottima». Già i più maliziosi pensano a una nuova battaglia della lunga guerra irpina: vuoi vedere che Ciriaco manda avanti il suo caro nemico perché lo impallinino o i ds, subito, o gli elettori, poi? Ma il seguito dell'intervento dell'ex segretario Dc sembrerebbe smentirli: «La questione campana è destinata a diventare una questione nazionale. Voglio vedere come faranno a dirci di no sul nome di Gerardo». I deputati campani, cui è allargata la riunione della segreteria del Ppi, vanno oltre: «A Napoli si gioca la nostra sopravvivenza. Dovete darci forza nella trattativa con i Ds, legare al caso Bassolino la permanenza della nostra delegazione al governo»

Un'ipotesi subito respinta dai leader del partito, in particolare da quelli più vicini a Pierluigi Castagnetti: «Un conto è notare che il governo è coinvolto nella vicenda - si pronuncia Guido Bodrato -, un altro è chiamarlo in causa noi». Mettere in discussione D'Alema su questo sarebbe un errore, è il ragionamento degli uomini del segretario; anche perché equivarrebbe a fare un favore a Bassolino. L'evocazione del sindaco di Napoli è sufficiente a ricompattare i Popolari: anche Nicola Mancino interviene a ribadire che la pretesa del sindaco di Napoli di arbitrare anche la partita della Regione non è accettabile; ma il Ppi non può - è il ragionamento del presidente del Senato - limitarsi a dire no, deve offrire una candidatura forte. Alla fine è Castagnetti a tirare le fila, dopo che Rosa Russo Jervolino e Ortensio Zecchino hanno ripetuto il loro no, e Bianco ha invece sciolto la sua riserva: «Andiamo avanti con Gerardo. Sia chiaro che non è una candidatura di bandiera: agli alleati proponiamo l'uomo che ha rotto con Buttiglione, ha fondato l'Ulivo, ha contribuito a battere Berlusconi; è la migliore alternativa a Bassolino che la maggioranza possa esprimere».

Chiusa la seduta, i Popolari prendono contatto con i leader degli altri partiti della maggioranza. E qui i nodi tornano a ingarbugliarsi. Castagnetti e il suo numero due Lapo Pistelli sentono Armando Cossutta e i diniani, incassando due sì, «purché siano tutti d'accordo». Clemente Mastella invece lega l'appoggio dell'Udeur a quello popolare ad Agazio Loiero in Calabria, sempre più tentato dall'idea di seguire l'esempio di Zecchino e tenersi la poltrona ministeriale (stamattina il verdetto). Sorprende (e delude) il silenzio Ds. Pistelli parla con Folena, reggente di Veltroni, e Minniti, braccio destro di D'Alema. Ottiene ovviamente parole di elogio per il candidato. Nessuna risposta, però, «la decisione si prenderà a Napoli», si schermisce Folena. Neppure in serata verranno lumi da Palazzo Chigi, né da Botteghe Oscure. A nome dei Democratici, Antonio La Forgia sostiene che «non ci sono veti sul nome di Bianco, ma la decisione va presa a Napoli, dai responsabili locali». E il verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Via libera a Gerardo, ma solo se Bassolino si ritira».

Il sindaco tace. I suoi ripetono la litania di La Forgia: si decide qui, non a Roma. E' la stessa posizione del segretario regionale diessino Gianfranco Nappi, del mastelliano Riccardo Villari («Bianco? Candidatura tardiva»), del diniano Bruno Terracciano. La condizione posta da Bassolino per rinunciare a candidarsi non è cambiata: «Che siano tutti d'accordo». Pistelli chiede a Walter Vitali, responsabile enti locali dei Ds, di provare a convincerlo. «Consultare Bassolino? E perché - dice Castagnetti -. Per noi Bassolino è il sindaco di Napoli. Certo, è una personalità di rilievo. Noi eravamo pronti a sostenerlo nella corsa alla Regione. Poi lui ha ritirato le dimissioni da sindaco, e noi abbiamo valutato che, per una personalità seria, questo significava tornare a governare la città. Come potrebbe essere altrimenti? Possiamo affidare per un anno la terza metropoli italiana, la capitale del Mezzogiorno, a un commissario? Sarebbe la prima volta da quando esiste l'elezione diretta dei sindaci. Vogliamo ricordarci che in Campania il centro-sinistra ha il 43%, e i Ds il 13? E poi Bassolino ha lasciato intendere che i Popolari non avevano una candidatura di peso. Quasi una sfida. Ecco invece un candidato sicuramente vincente». Un'affermazione che, a giudicare dagli imbarazzati silenzi diessini, non è condivisa da tutti gli alleati romani; figuriamoci a Napoli. E se vi dicessero di no, andreste avanti da soli? «Non riesco a immaginarlo - risponde Castagnetti -, per cui non discuto di subordinate».

ANTONIO BASSOLINO. Nato a Afragola (Napoli) il 20 marzo 1947. Ex sindacalista Cgil. Entra nella Fgci a 17 anni. Eletto deputato Pci nel 1987 e rieletto nel 1992. Sindaco di Napoli con il 55,6 per cento dei voti nel 1993. Rieletto sindaco di Napoli con il 72,9 per cento dei voti nel 1997. Ministro del Lavoro nell'ottobre 1998. Si dimette da ministro del Lavoro nel giugno 1999.

GERARDO BIANCO. Nato a Guardia dei Lombardi (Avellino) il 12 settembre 1931. Coniugato. Laureato in Lettere. Professore di Letteratura latina all'Università di Parma. Giornalista. Deputato Dc dal maggio 1968. Ministro della Pubblica Istruzione. Segretario del Ppi dopo le dimissioni di Mino Martinazzoli e fino all'arrivo di Franco Marini.

La condizione del sindaco per rinunciare «Devono essere tutti d'accordo»

LA NOTA ROMANA

E DOPO LA RISSA?

Paolo Passarini

CON la scelta di Gerardo Bianco come candidato alla presidenza della Campania, il centrosinistra comincia a tirare la testa fuori da un incubo. Resta il problema Calabria, dove Agazio Loiero probabilmente oggi si ritirerà («Osteggiato perché avrebbe vinto», sostengono i suoi fautori) a favore di Aurelio Misiti. Se non ci saranno inopinate sorprese sulla candidatura di Bianco, se oggi verrà sciolto il nodo Calabria, se poi saranno risolti un po' di problemi qua e là (Molise, soprattutto), la coalizione di maggioranza potrà finalmente impegnarsi per far dimenticare la rissosità manifestata in questa vicenda. Restano, peraltro, le cause che l'hanno originata. Inoltre, nonostante altri rinvii, non si capisce ancora come la maggioranza possa superare la grana della commissione Tangentopoli, la cui nuova fisionomia continua a non piacere allo Sdi e, in compenso, adesso fa arrabbiare anche Antonio Di Pietro.

IL SINDACO. Rimanendo sindaco di Napoli, Antonio Bassolino ha ottenuto quello che voleva. Non gli piaceva spostarsi in Regione, nonostante i nuovi e più forti poteri dei presidenti. Aveva già dato retta a Massimo D'Alema una volta, accettando un ministero nel suo primo governo, e si era trovato nei guai a Roma e a Napoli. Con il suo 73% di voti a Napoli, Bassolino resta il sindaco più votato d'Italia, fornito di un pacchetto di preferenze personali molto concentrate da valere da solo un piccolo partito. Sempre più vicino ad Arturo Parisi, con cui ha concordato la proposta dei «saggi» per nominare il *premier*, Bassolino, a suo tempo, sarà molto probabilmente il candidato dell'Asinello contro D'Alema.

DOPO L'ESTATE. C'erano sussurri in proposito, che alimentavano qualche inconfessabile speranza. E poi c'è stato Francesco Cossiga, solito rompighiaccio, a trasformare i sussurri in appello: signor Presidente, sciolga le Camere. Ma Carlo Azeglio Ciampi ieri ha tranquillizzato il comitato del «no»: «Il presidente difenderà il diritto dei cittadini a votare i referendum». Ciampi, in realtà, fermamente non vuole che si torni a votare con la vecchia legge e poiché il referendum è ormai l'unico strumento per cambiarla... Questo significa che non ci saranno elezioni anticipate a giugno. Ma non significa affatto che non ci potrebbero essere in autunno.

paopas@lastampa.it

«Niente diktat, i Ds possono correre da soli»

E l'Asinello dà una mano al candidato della Quercia

Fabio Martini
inviato a NAPOLI

Nella pizzeria «Pulcinella», Antonio Bassolino mastica la sua dose quotidiana di pizza e politica assieme ai compagni più fidati e a sentirlo parlare a tavola non sembrerebbe turbato dall'ultima novità nel «menu», il lancio di Gerardo Bianco: «Personaggio rispettabile, ma riuscirà a trovare il consenso di tutti?». Chiacchiere tra amici, certo, perché nel giorno in cui il Ppi gli lancia il guanto di sfida, il sindaco di Napoli si nega ai cronisti, si cuce la bocca, scansa qualsiasi commento ufficiale.

Ma dopo tanti ondeggiamenti, Antonio Bassolino ci ha fatto la bocca e non ha alcuna intenzione di rinunciare al progetto di diventare lui presidente della Regione Campania. E così, dopo un giro di colloqui, il sindaco ha deciso la tattica per sbarrare la strada a Bianco: nelle prossime ore a fare il lavoro «sporco» saranno gli alleati minori. Saranno democratici, mastelliani, verdi, diniani, comunisti di Bertinotti e comunisti di Cossutta a dire che per loro il candidato migliore resta Bassolino. *O' sindaco* conosce a memoria le debolezze dei suoi alleati, sa bene quanto siano preoccupati Clemente Mastella, ma anche i democratici e i diniani campani, all'idea di perdere voti a favore di un Ppi campano trascinato dalla candidatura alla presidenza della Regione. E così ieri pomeriggio Bassolino ha coniato lo slogan a uso degli alleati: la candidatura alla Regione Campania va decisa in Campania. E a quel punto niente aut-aut, in pista scenderà il candidato che otterrà più consensi nella coalizione.

E' proprio questo il messaggio che in serata hanno diffuso con un comunicato congiunto Nicola Oddati e Gianfranco Nappi, segretario provinciale e regionale dei Ds che con il sindaco si sono tenuti in contatto per tutto il giorno: «E' indispensabile - si legge nel comunicato - che il confronto sia riportato nella sede propria della coalizione regionale» e «questa è da sempre la posizione della segreteria nazionale dei Ds». Spiega Oddati: «In campo c'è la candidatura di Bassolino, la più autorevole, la più forte, quella che ci consentirebbe di vincere». Già, ma ora il Ppi lancia una candidatura forte: si può far finta di nulla? «Apprezziamo lo sforzo del Ppi - dice ancora il segretario dei Ds di Napoli - quella di Bianco è una personalità degna di nota, ma a decidere sarà la coalizione e in quell'ambito ognuno dovrà prendere atto del'e decisioni». E se il Ppi decidesse di correre da solo? «Non si può procedere con gli aut-aut: non siamo mica nel periodo peggiore dell'Onu, quando il potere di veto bloccava tutto...».

Una mano al sindaco di Napoli la dà anche il democratico Antonio La Forgia, ex presidente Ds della Regione Emilia Romagna e personaggio cruciale, per via del rapporto stretto che vanta sia con Parisi che con Bassolino: «L'annuncio di Castagnetti - dice il responsabile Enti locali dell'Asinello - va apprezzato sia per il metodo che per la qualità della candidatura di Bianco» e ora la decisione finale spetta «alla sede regionale, unica sede politicamente responsabile». E anche la chiosa finale fa capire da che parte penda la bilancia: «Bisognerà tener presente, oltre alla qualità, anche le potenzialità competitive». Come dire: Bassolino ha più chances di vincere. Personaggio cruciale, La Forgia, e non solo per il suo spessore: qualche giorno fa Arturo Parisi gli ha detto: «Segui con la massima attenzione la vicenda napoletana, perché lì si gioca una partita decisiva per la coalizione di centro-sinistra». E Bassolino può contare sul veto anti-Bianco del verde Alfonso Pecoraro Scanio, un personaggio che a Napoli vanta un suo seguito: «Bianco è persona degnissima, ma il suo nome non può essere frutto di un diktat, non si può dire Bianco e basta, questo non è modo di confrontarsi con gli alleati. Quella di Bassolino resta la prima scelta».

CALABRIA

Loiero: decido oggi

ROMA. «La Calabria non può attendere»: Agazio Loiero annuncia così la conferenza stampa di oggi a Montecitorio, nella quale comunicherà la sua decisione sulla candidatura a presidente della Regione. «La situazione che si è determinata in queste ultime ore - afferma - mi spinge a porre un punto fermo allo stillicidio delle voci e a prendere comunque una decisione entro le prossime 24 ore». Da indiscrezioni, Loiero sarebbe tentato a non dare comunque le dimissioni da ministro. Tra le tante voci sulla candidatura alla presidenza della regione Calabria per il centrosinistra è stata ventilata anche l'ipotesi di candidare un tecnico. Un nome l'ha fatto ieri lo stesso Loiero: Aurelio Misiti. Ma le forze politiche ieri erano abbottonatissime ed alle prese con vari problemi interni.

DUE MAMME PER UN BIMBO

I coniugi F: siamo credenti, scegliamo la vita

«Vogliamo l'utero in prestito per salvare gli embrioni»

Francesco Grignetti
ROMA

Non pensavano di sollevare uno scandalo nazionale, i coniugi F., quelli che hanno chiesto e ottenuto da un giudice di portare a termine una fecondazione artificiale. La signora non ha l'utero e quindi ha chiesto aiuto a una «madre surrogata». Prima i coniugi F. si sono rivolti a due zie. Poi a un'amica di famiglia. Ma c'era di mezzo il codice deontologico dei medici italiani. Ora il magistrato ha dato loro ragione. E il medico, Pasquale Bilotta, è pronto a procedere. Eppure le prime pagine dei giornali, dedicate al loro caso, hanno creato una tempesta emotiva nella coppia. Hanno chiesto una pausa di riflessione. Vogliono rifletterci meglio. Una cosa, in particolare, ha turbato i due aspiranti genitori. E cioè la nettissima condanna da parte del mondo cattolico. «Perché ci criticano, se noi, credenti e mossi da un fortissimo desiderio di riproduzione, abbiamo rispettato fino in fondo il vincolo del matrimonio?», hanno chiesto agli avvocati.

Domande complicate. Ma in fondo stupirono già tutti, un anno fa, quando i legali prospettarono una causa dall'esito molto incerto. «Si parla tanto dell'inizio della vita. Ma una volta che noi chiediamo di portarla alla luce, questa vita, ce lo vogliono impedire?».

Moglie e marito ieri mattina hanno letto avidamente tutti i giornali, ascoltato radio e tv, visto i commenti. Poi hanno alzato il telefono e si sono sfogati con gli avvocati. «Qui parlano tutti di noi. Ma ai nostri embrioni, che sono chiusi in un congelatore e fra un anno perderanno di vitalità, chi ci pensa?». Sì, perché c'è anche questo aspetto da considerare. In un congelatore della clinica «Alma Res» ci sono quattro embrioni di questa coppia che attendono di essere recuperati. Sono in uno stato di limbo. Uno stato non-naturale, ovvio. Ma che pone inediti problemi bioetici. Anche il magistrato, Chiara Schettini, s'è posto il problema nella sua ordinanza: «Il diritto alla vita dell'embrione è stato oggetto di espresso riconoscimento da parte della corte costituzionale, la quale ha dichiarato che la vita umana va tutelata sin dal suo inizio».

I signori F. si sono comunque dati una personale risposta a prescindere dai termini teologici o giuridici. «Buttare via i nostri embrioni, o comunque lasciare che scada il tempo della loro vitalità, è paragonabile a un aborto. Ma noi siamo credenti. E non abbiamo alcuna intenzione di abortire».

Sarà forse un ragionamento che farà inorridire i teologi. Ma i coniugi F. sono due giovani - lei ha trent'anni, lui trentacinque; da sei anni le tentano tutte per arrivare a un figlio che la natura nega alla signora - che fanno i conti con una loro religiosità semplice e un po' confusa. La storia degli embrioni «da buttare» li ha molto turbati. Lei, soprattutto, ha insistito su questo punto. «La Chiesa mi insegna che la vita comincia da subito, già nell'embrione».

Racconta l'avvocato Marco Cecilia, che assieme a Sacha Caterisano è il legale dei signori F., che la coppia in questi anni si è molto documentata. «Ormai parlano correntemente il gergo tecnico. La fecondazione omologa e la sua variante eterologa non hanno più misteri per loro. Conoscono la legislazione in California come in Europa. Io ho dovuto studiare, loro sanno ormai tutto. Avevano anche seguito il dibattito che c'è in Gran Bretagna dove la nuova legge sulla fecondazione assistita ha posto un limite di tempo alla crio-conservazione. E lì si parla di strage degli embrioni».

E adesso? «Sono frastornati». Gli avvocati in fondo sono stupiti anche loro. «Immaginavamo di toccare un punto delicato. Ma non pensavamo di vedere così tante polemiche. Molti hanno parlato ancor prima di leggere l'ordinanza del giudice, peraltro». Gli scrupoli etici e religiosi della coppia non potevano trovare risposta in uno studio legale. Però hanno rafforzato il rapporto con gli avvocati. «Non nascondo che se ci fosse stato di mezzo una transazione commerciale, se l'utero fosse stato preso in affitto e non prestato per amicizia, non avremmo patrocinato la causa», dice ancora Cecilia.

Anche la seconda mamma mostra fortissime motivazioni morali. Ne accennava già la perizia psicologica: «Costei espressamente afferma di non essere distolta dalla consapevolezza dell'atto d'amore che compie, manifestando seri e profondi aspetti morali e di responsabilità nei confronti del bambino. Ha il desiderio di seguirlo quale madrina confrontandosi con il ruolo di seconda madre».

Il recente caso di «utero in prestito» ha riportato l'attenzione sui problemi legati alle tecniche di fecondazione artificiale

L'OSSERVATORE ROMANO: «ABERRANTE»

L'organo ufficiale della Santa Sede, in un articolo firmato da padre Gino Concetti, ha condannato duramente la decisione del giudice romano di autorizzare la tecnica della maternità surrogata. «Aberrante, sconcertante, inaccettabile» si legge. «Il più grave e angosciante aspetto di tutta la vicenda è il bimbo desiderato e dato in gestazione. Che ne è - aggiunge padre Concetti - della sua dignità intangibile? Dei suoi diritti inalienabili e inviolabili? Chi può farne impunemente un oggetto o anche un soggetto dei propri desideri a fini egoistici?»

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI È DIVISO

«Una sentenza importante che apre ad una concezione della vita e della nascita che farà tutti più felici». Così l'associazione per i diritti degli utenti e consumatori (Aduc), commenta la sentenza. Di diverso avviso, invece, l'Associazione Valore Uomo, che ricorda: «se fosse data esecuzione alla sentenza, il contratto tra la madre biologica e la madre surrogante sarebbe illecito secondo il diritto italiano». Anche i medici cattolici italiani sono contrari: nell'esprimere «ferma condanna» - si legge in una nota - l'associazione auspica che «il disegno di legge sulla fecondazione artificiale, già approvato alla Camera dei deputati, completi con sollecitudine il suo iter, ponendo fine a prassi lesive della dignità della persona e dell'istituto familiare».

LA LEGGE AL SENATO IL 9 MARZO

Il disegno di legge sulla fecondazione assistita approderà all'esame dell'aula del Senato giovedì 9 marzo. La decisione è stata assunta ieri dalla conferenza dei capigruppo di palazzo Madama. «La legge non si è arenata», ha dichiarato il presidente della Commissione Sanità Francesco Carella.

FRIGO: «ESEGUIRE LE SENTENZE»

«Tra l'ordine deontologico e l'ordinamento giuridico, che si fonda sulle leggi dello Stato - spiega Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle camere penali - quest'ultimo è sicuramente prevalente. La sentenza deve essere eseguita, deve entrare nell'ordinamento realizzandosi e non può che realizzarsi attraverso l'opera di un medico». Un esempio? «Nei paesi con la pena di morte, il medico che prepara la siringa sicuramente viola, e in modo molto più grave, il codice deontologico, ma esegue una sentenza». Questo non significa, avverte il presidente dell'Unione delle camere penali, che tutte le sentenze debbano essere per forza eseguite: «di fronte ad un ordine palesemente illegittimo ci si può rifiutare, e non è questo il caso». Ma il vero equilibrio, conclude, «si potrà trovare solo in una legge che ancora non abbiamo»

«Precedente preoccupante»

L'Ordine dei medici: «Chiunque ora può ricorrere a un giudice»

Marco Accossato
ROMA

«Siamo al relativismo etico: giudici che recitano a soggetto in base alle loro convinzioni decidono che cosa si può o non si può fare». Aldo Pagni, presidente della Federazione degli Ordini dei medici, è categorico: «Il provvedimento assunto dal Tribunale di Roma è contrario alla nostra deontologia professionale».

La sentenza di Roma crea però un precedente.

«Teoricamente d'ora in poi altri ginecologi potrebbero consigliare alle coppie sterili la soluzione dell'utero in affitto, per questo la sentenza di Roma ci preoccupa».

Presidente, ha già analizzato le motivazioni che hanno spinto il giudice a dire sì alla «mamma in prestito»?

«Non ho ancora letto il provvedimento. So però che i cardini sono due: il seme congelato era ormai depositato da diversi anni e rischiava di non essere più utilizzabile. Inoltre, è stato riconosciuto il forte desiderio di maternità della coppia».

Per aggirare senza problemi il vostro codice deontologico, dunque, qualsiasi giudice potrà riconoscere d'ora in poi un «forte desiderio di maternità»?

«Evidentemente sì. Il che ci preoccupa, considerato che è un concetto assolutamente vago. Il punto è che paghiamo il vuoto legislativo in materia: in assenza di una legge, ogni giudice può fare ciò che vuole».

Perseguirete i medici che impianteranno un embrione in un «utero in affitto»?

«La posizione della Federazione non cambia. L'uso dell'embrione congelato attraverso la maternità surrogata è una pratica che il nostro codice deontologico continuerà a vietare. Ai medici ricordo il dovere di operare secondo scienza e coscienza. La nascita non è più solo un evento naturale, è sempre più un atto medico, ma ciò non significa che è tutto lecito»

IL DIBATTITO ON LINE

Ecco cosa ci scrivono i lettori nel forum che abbiamo aperto sul sito www.lastampa.it divisi tra contrari e favorevoli:

«Non accetto la decisione del tribunale, dov'è finita la dignità umana?» scrive **Leonzio Apostoli**. «Sì all'utero in prestito, no invece al voler addirittura (mi è parso) imporre che la madre gestante svolga una funzione di "seconda madre" di supporto anche dopo la nascita! Il bimbo/a deve avere una sola madre ed un solo padre» (**Cristina Mereu**). Contraria anche **Elena Scialtel**: «Sono i prodigi di una tecnica che se non va al di là della morale sicuramente va al di la' del buon senso». **Pierluigi Marini**: «Mi sembra che non possa un magistrato, forse con velleità carrieristiche, aprire la strada ad un percorso in corso di definizione legislativa che garantisce soltanto pubblicità gratuita al ginecologo un po' opportunista di turno». **Roberto Falconi**: «Con tante creature abbandonate, spesso nei cassonetti dei rifiuti, l'idea dell'utero in affitto mi suona come un atto di egoismo, come il volere a tutti i costi avere un figlio proprio... Rendiamo l'adozione più facile invece di ricavare nuove creature da ampolline e provette, quante creature sono condannate a rimanere sole?». Contrari anche **Enrico Manna, R.Bertucci e Mirko**, che la definisce «una follia». Non ha dubbi **Elisabetta Riffino**. «Favorevolissima! Trapiantiamo arti di persone defunte su vivi, doniamo un rene perchè si può vivere benissimo con uno solo...perchè allora non permettere questa "donazione" fra vivi solo per 9 mesi? Non potete immaginare quale sia la frustrazione di chi non è fertile e se questa può essere una soluzione ben venga». E' «un doppio atto d'amore» per **Anna Gabriele**. E le fanno eco **Paolo Ghirardelli** e **Bruno Galante**. Infine, un messaggio ironico da un lettore spagnolo: «Io sono un uomo in prestito: non sono contrario. Se una donna mi vuole affittare, sono qui».

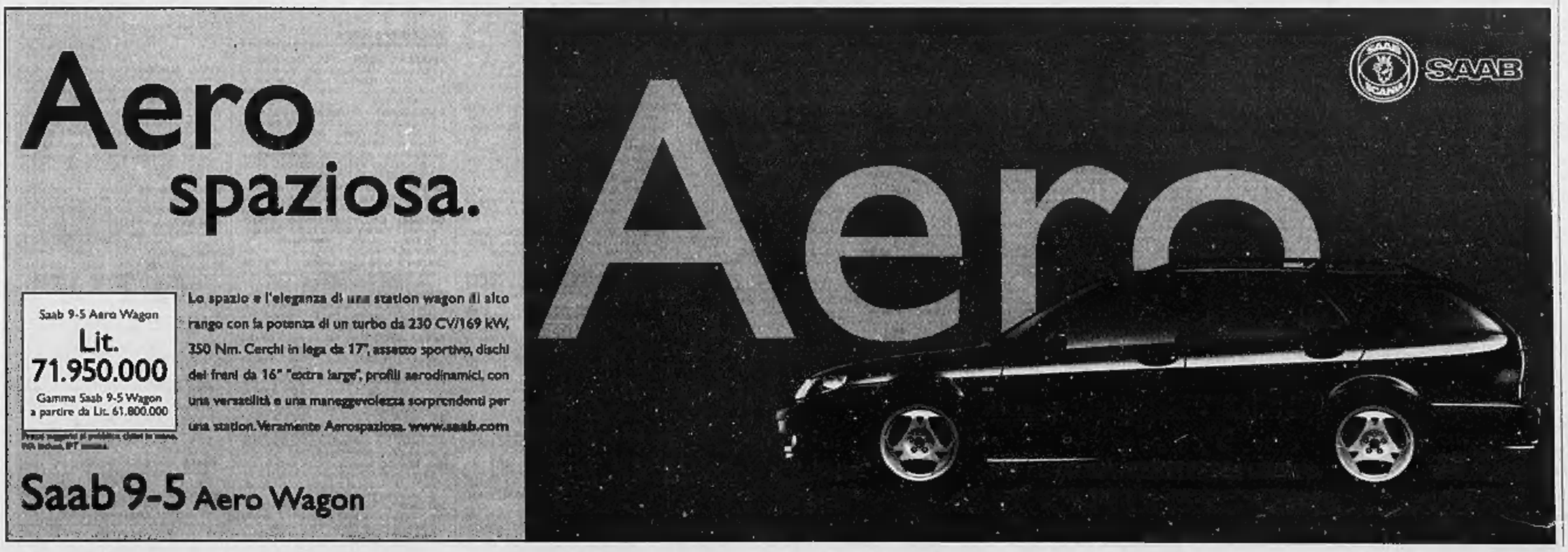
anna.masera@lastampa.it

LETTERA DELLA MELANDRI

Gentile direttore,

nel titolo dell'intervista comparsa il 29 febbraio sul giornale a firma Antonella Rampino era contenuta un'inesattezza. Recitava «sì alle madri surrogate», mentre in realtà la mia posizione è completamente diversa. Ne sia prova eclatante il disegno di legge che ho presentato nel 1996 nel quale era previsto il divieto di qualsiasi forma di surrogazione della madre, di prestito o di affitto dell'utero. Tuttavia credo che non se ne debba fare una guerra di religione. La procreazione assistita è una materia sulla quale non si può tracciare una linea, ora e sempre. Si deve necessariamente prevedere una «biodegradabilità» della legislazione. Certamente la norma approvata alla Camera, nella quale è previsto il divieto finanche della fecondazione eterologa, non ha queste caratteristiche e anzi rischia di ingenerare una spirale di illegalità e di mercificazione della maternità. Per questo da tempo chiedo che si superino le posizioni ideologiche per approdare a un dibattito parlamentare che affronti la concretezza del problema. Serve una legislazione che eviti fenomeni speculativi e ponga sotto il controllo legale tutta l'ampia casistica della procreazione assistita.

Giovanna Melandri
Ministro dei Beni Culturali



I pm milanesi vorrebbero unificare le inchieste Sme, Mondadori e Imi-Sir

Il Pool: maxiprocesso contro Berlusconi

E la difesa risponde con 2000 testimoni

Paolo Colonnello
MILANO

Il confronto tra la procura di Milano e i difensori di Silvio Berlusconi sui processi che lo vedono imputato per corruzione delle toghe romane, è cominciato con un'esibizione muscolare senza precedenti che rischia di trasformare il dibattimento contro il capo dell'opposizione nell'evento politico-giudiziario del 2000. Così alla richiesta dei pm di Mani pulite Ilda Boccassini, Gherardo Colombo, Francesco Greco e Paolo Ielo di riunificare i tre dibattimenti nati dalle inchieste Sme-Ariosto, lodo Mondadori e Imi-Sir, prefigurando un maxi dibattimento che già i legali definiscono di «stampo politico», gli avvocati hanno risposto ieri depositando per uno solo dei tre procedimenti, quello relativo alla vendita della Sme e alla rivelazioni di Stefania Ariosto, una lista di testimoni di oltre duemila persone. Di questi, 1659 sono magistrati del tribunale di Roma, in servizio dall'86 all'89, chiamati a rispondere «sulla presenza contemporanea in casa Previti di Attilio Pacifico, Renato Squillante e Stefania Ariosto»; 20 sono giudici di Cassazione, un'altra ventina agenti di cambio, 8 giornalisti de «Il Giornale» e poi ministri ex ministri, politici, imprenditori, finanzieri, faccendieri: si va da Amato a Pomicino, da Forlani ad Altissimo, da Cuccia a Confalonieri, da Casini a Fini, da Biondi a Buttiglione, da Pacini Battaglia a Lorenzo Necci. Non solo, la difesa Previti ha anche citato sempre come testi anche 4 pm del pool come indagati di reato connesso perché su di loro è aperto un procedimento a Brescia su denuncia dello stesso Previti. Si tratta di Piercamillo Davigo, Francesco Greco, Margherita Taddei e Ilda Boccassini, che in questo modo, se venisse accettata la richiesta, verrebbero esclusi dalla possibilità di rappresentare la pubblica accusa in aula. Infine, viene chiesta a gran voce da tutte le parti in causa la presenza di Romano Prodi, in qualità di ex presidente dell'Iri.

Una prova di forza che viene accompagnata da dichiarazioni bellicose dell'avvocato Gaetano Pecorella, il deputato di Forza Italia che ha preso le difese del Cavaliere nell'ultimo procedimento avviato, quello relativo alla corruzione per la vicenda del lodo Mondadori: «L'attacco a Silvio Berlusconi - ha detto ieri Pecorella - arriva da più parti, tutti insieme appassionatamente. I pubblici ministeri vogliono un maxiprocesso, il che li porterà a ripetere le esperienze storiche dei processi all'opposizione. Ma checché ne pensino i magistrati la gente di questo Paese sa valutare tutto questo per quello che è: un processo politico». E lo stesso concetto ripete Silvio Berlusconi che parla di «procure della sinistra giudiziaria, braccio armato di questi signori della sinistra».

Davvero si sta andando verso uno scontro giudiziario senza precedenti? In realtà, dietro le posizioni ufficiali di dura contrapposizione, i contendenti mostrano un certo scetticismo. Il procuratore Gerardo D'Ambrosio, ad esempio, sembra quasi voler prendere le distanze dalle mosse dei suoi sostituti: «La richiesta di riunificare tre procedimenti in uno è una decisione di economia processuale, presa dai pm in piena autonomia nell'ambito delle loro prerogative dibattimentali. Non compete al mio ufficio». Tanta cautela da parte dell'anziano procuratore si spiega con il fatto che se il tribunale dovesse davvero accogliere la richiesta del Pool di Mani pulite, ne scaturirebbe un processo monstre contro Silvio Berlusconi dai tempi incalcolabili e dai connotati difficilmente gestibili. La mossa della procura, prende spunto da un'innegabile connessione probatoria tra i 3 procedimenti nati in parte dalle dichiarazioni della teste Stefania Ariosto (la cui deposizione è richiesta anche dall'accusa che sempre ieri ha depositato una lista testi di «appena» 97 persone) e in parte dalle rogatorie sui conti esteri. Ma secondo l'altro legale di Berlusconi, l'avvocato Niccolò Ghidini, rappresenta comunque un'anomalia: «Mi stupisce che la procura che ha sempre protestato per la necessità di avere rapidità nei processi, voglia oggi allungare enormemente i tempi con un processone».

L'avvocato Gaetano Pecorella

Pretoria: la proposta del segretario della Quercia illustrata al presidente del Sud Africa Mbeki

Veltroni: nel G-8 anche Africa e Sud America

«I problemi del mondo vanno affrontati con le nazioni del Sud»

Maurizio Molinari
inviato a PRETORIA

«Bisogna fare posto anche ad Africa e Sudamerica nel G-8»: questa la proposta che il segretario della Quercia, Walter Veltroni, ha illustrato al presidente del Sudafrica, Thabo Mbeki, durante un colloquio nello storico edificio dell'Union Building. «Il Gruppo che riunisce i sette Paesi più industrializzati dell'Occidente e che è stato allargato alla Russia dovrebbe ulteriormente ampliarsi - ha detto Veltroni - e comprendere un Paese per ciascuno dei due grandi continenti che non vi sono rappresentati, l'Africa e il Sudamerica: non è possibile che a compiere scelte cruciali per il futuro del mondo sia un'assemblea basata solo sul triangolo Europa-Giappone-Stati Uniti». Per Veltroni l'allargamento del G8 (Usa, Gran Bretagna, Germania, Francia, Giappone, Italia e Canada oltre alla Russia) è parte necessaria di una revisione delle grandi istituzioni internazionali che deve comprendere anche la riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il fine politico di Veltroni è di chiarire che non si può limitare all'Occidente ed alla Russia la gestione dei grandi problemi del pianeta nell'era della globalizzazione ma la realizzazione pratica della riforma del Club dei Grandi non si annuncia in discesa. La proposta nasce comunque nel quadro del documento approvato in autunno a Parigi dall'Internazionale Socialista sulla necesità di dar vita ad un «Consiglio di Sicurezza dell'economia» e fa propri anche alcuni orientamenti emersi dal vertice della Terza Via di Firenze in favore di un «governo mondiale dell'economia». Lo stesso Mbeki si è espresso in tal senso criticando invece, a porte chiuse, la politica del premier britannico Tony Blair contraria all'idea di governare la globalizzazione. Mbeki ha accolto con «favore e sostegno» la proposta di Veltroni, facendo comunque presente i colloqui fra i Paesi in via di sviluppo per dare vita ad un «Forum del Sud» che potrebbe diventare l'interlocutore dei Paesi più industrializzati. «Non è possibile che il G8 continui a discutere per proprio conto i problemi del mondo intero, c'è bisogno di una presenza dei Paesi del Sud perché è qui che è concentrato il più alto tasso di povertà» ha sottolineato Mbeki, invitato a prendere parte alla prossima Festa dell'Unità. Su quali Paesi di Africa e Sud America potrebbero essere candidati nessuno si sbilancia. «Conta la presenza dei Continenti» taglia corto Veltroni mentre Mbeki mette le mani avanti: «Il Sudafrica nel G8? Non possiamo autocandidarci ma se scelti faremo un buon lavoro». Sui rapporti con l'Italia Mbeki ha parlato di «differenze di opinioni ma non tensioni» per la «guerra della grappa» appena conclusa. «D'Alema mi ha scritto una simpatica lettera sulla vicenda» ha rivelato sorridendo.

Caso Trivulzio

Tangenti Assolto Mario Chiesa

MILANO

A otto anni e dodici giorni dal suo arresto, ieri sera l'ingegner Mario Chiesa ha chiuso con un'assoluzione l'ultima pendenza con la giustizia, ottenendo anche la restituzione di alcune centinaia di milioni che gli erano stati sequestrati. Il suo arresto aveva avviato la lunga e tormentata stagione di Mani Pulite.

Il Tribunale di Milano lo ha assolto dall'accusa di corruzione ed abuso d'ufficio per una vicenda relativa a presunte tangenti per la vendita di immobili del Pio Albergo Trivulzio. Il pm Paolo Ielo aveva chiesto la condanna a due mesi di carcere, in continuazione con quella a cinque anni e quattro mesi subita per altri episodi. Per questa ultima condanna, Chiesa è stato affidato ai servizi sociali, affidamento che sta per terminare. Non è escluso che la Procura riccorra in appello.

«Sono felice. Sono emozionato...»: Mario Chiesa alla lettura della sentenza è riuscito a malapena a dire queste parole. Per lui si è chiusa una parentesi buia. Ma non ha avuto voce per commentare la sentenza, ha soltanto amaramente sussurrato: «È la vita...». L'emozione era tanta da fargli mancare il respiro e costringerlo a sedersi, mentre il suo difensore, l'avv. Nerio Diodà, diceva ai giudici: «Credo che abbiate reso onore alla giustizia di Milano. È una cosa che aspettavo da anni».

Per alcuni episodi legati a questo processo, Chiesa aveva patteggiato. Con lui sono stati assolti anche Alfredo Ortolani, Antonio D'Adamo, Eugenio Randon, Alberto Rimoldi e Bruno Degrada.

Polo: legge truffa

Sulla parità duello alla Camera

ROMA

Una «falsa parità», una «legge truffa», un «mezzo per statizzare le scuole libere». Si sono espressi così - durante una conferenza stampa nella sede della Camera - i rappresentanti di Forza Italia, Ccd, Cdu e Lega nei confronti del testo di legge sulla parità scolastica in discussione a Montecitorio. L'esame del provvedimento è ripreso ieri in aula alla Camera (in serata è mancato il numero legale); i deputati, che avevano chiuso a gennaio la discussione generale, stanno affrontando gli emendamenti, 380, presentati da Polo, Lega e Rifondazione comunista.

All'incontro hanno preso parte i parlamentari Valentina Aprea e Franco Asciutti (FI), Carlo Giovanardi (Ccd), Teresio Delfino (Cdu) e Giovanna Bianchi Clerici (Lega). Presenti anche rappresentanti di alcune organizzazioni di scuole non statali - Fidae, Compagnia delle Opere, Agesc (genitori scuole cattoliche), Salesiani - assieme a rappresentanti di *Liberal* e del Movimento popolare per l'Europa (Mep). Questi ultimi, in una precedente manifestazione, avevano presentato una loro proposta incentrata sul «buono scuola» alle famiglie e su un sistema in cui tutte le scuole, statali e non, dovrebbero essere paritariamente finanziate dallo Stato attraverso quel sistema.

«Nel testo della maggioranza - ha detto fra l'altro Valentina Aprea - non c'è traccia di riconoscimento economico per le scuole libere, non statali. E queste, perciò, finiranno per chiudere i battenti: altro che essere più vive e presenti, come sostiene il governo. Noi vogliamo dar voce alle proposte di *Liberal* e del Mep, che con il buono scuola intendono dare piena libertà di scelta alle famiglie».

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Istruttori inutili liquidità aziendale TARSKY 004191 - 090.0465. Registro n. 6806/4083 Londra.

GEOMETRA agente immobiliare o amministratore di stabili con ampio ufficio in zona Crocetta, per ampliamento attività cerca socio/a esperto/a in acquisizione immobiliare o con portafoglio clienti di attività commerciale. Tel. 011/568.1812.

15.000.000 firma singola velocemente anche telefonica. Finanziamo dipendenti protestati, mutui personalizzati. Per appuntamento telefonare 011.771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreni italiano soci investitori esteri TARSKY 004191 - 090.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

Azienda confezioni abbigliamento conto terzi attrezzatura ed organigramma atti a garantire continua alta produttività **fatturato di sicuro interesse clientela nazionale ed estera** cedesi per raggiunti limiti d'età **Baldini Srl 011.596.771.**

GASTRONOMIA salumeria latteria Barriera di Milano avviamento pluriennale incasso £ 550.000.000 annui. Intercom 011.663.5440.

MACELLERIA prima cintura nord 1 miliardo fatturato annuo, ultimo utile cedo ad esperti volenterosi a prezzo vantaggioso. Valutabile forme di gestione a riscatto, possibilità di affiancamento medio lungo. Ideale per famiglia di 4 persone. Telefonare tra negozio 0339/128.4197.

Schede elettroniche produzione vari formati macchinari ad alta tecnologia **alto utile dimostrabile cedo con immobile Baldini Srl 011.596.771.**

STELLA 011.447.4802 boutique calzature zona corso de Gasperi adatta a una persona arredamento nuovo dilazioni.

STELLA 011.447.4802 negozio edicola cartoleria su via commerciale con alti pagamenti settimanali adatto 2 persone.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE e fresatore stampi materie plastiche cercasi zona Torino nord. Tel. 0338/645.0411.

AZIENDA leader nel settore costruzione stampi, zona Leini, ricerca fresatore CNC. Inviare curriculum vitae a Publikompass 6148 - 10100 Torino.

AZIENDA nel settore arredi ufficio ricerca montatori con esperienza superiore ad un anno. Mandare curriculum al fax 011.605.7910.

CERCASI coppia domestici fissi giorno e notte in villa collinare, marito giardiniere moglie tuttofare. Scrivere: Publikompass 7538 - 10100 Torino.

CUSTODE 50enne già pratico/a per condominio signorile referenziatissimo/a. Scrivere: Publikompass 6150 - 10100 Torino.

OFFICINA cerca meccanico con provata esperienza autoveicoli industriali. Telefonare ore ufficio 011.640.7478.

PICCOLA azienda metalmeccanica zona Gassino Torinese assume apprendista addetto macchine. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

TUBISTA saldatore in opera elettrico e a cannello ricerca ditta impianti con sede in Alpignano. Tel. 011/967.3005.

UNIMETAL S.P.A. litiolo di Settimo Torinese ricerca urgentemente operaio addetto macchina di presso-piegatura. Fax 011/895.5696.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

HOTEL tre stelle prima cintura seleziona personale addetto al ricevimento. Inviare curriculum vitae al fax 011.398.1750.

RECEPTION cercasi ottima conoscenza inglese per salone parrucchiere per signora. Tel. 011/317.8115.

TONY & GUY parrucchiere per signora cerca personale. Tel. 011/317.8115.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7356.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.8352.

AZIENDA LEADER nel settore, ricerca addetta/o ufficio estero max 25/28enne, ottima conoscenza lingua inglese e francese parlata e scritta, lingua tedesca gradita. Predisposizione ai rapporti clientelari, ampia disponibilità di orari, fondamentali e frequenti trasferte estero anche per parecchi giorni. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Scrivere casella postale 198 Settimo Torinese.

AZIENDA servizi ortofrutta con sede Carmagnola (To) ricerca persona diplomata esperta registrazione contabilità generale, prima nota, autonoma. 5 giorni settimanali. Scrivere Tre x Tre srl, via Albenga 6 - 10134 Torino.

DATABANK IMMOBILIARE SRL seleziona laureati/e e diplomati per inserimento ufficio vendite max 30anni e segretaria/o centralino max 23 anni. Gradita provenienza settore immobiliare o vendite promozionali. Tel. 011.500.660.

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosessi automunito. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,30/14,30 - 17 in via Pio VII, 168 Torino, suonare Costa 1° piano.

GRUPPO Nuovo Millennio srl Torino ricerca: funzionari tecnici commerciali, fresatori, tornitori, addetti presse, saldatori, autisti (patente C/D) magazzinieri. Presentarsi in una delle nostre sedi con curriculum vitae: via San Marino n° 88 Torino, orario 9,00 - 11,30/14,30 - 17,30, via Aldo Picco 45 Venaria, orario 8,00 - 11,30/14,00 - 17,00.

IMPRESA sita nel canavese ricerca impiegata/o max 35enne per settore acquisti estero preferibilmente con esperienza. Necessaria buona conoscenza della lingua inglese. Tel. 0338.435.4772 ore ufficio.

SEGRETARIA/O di direzione cercasi per spa torinese settore turismo. Indispensabile pluriennale esperienza in posizione analoga e ottima conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

SOCIETA' di elaborazione dati cerca esperto/a paghe e contributi. Si richiede esperienza almeno quinquennale maturata in aziende o studi professionali. Sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino.

S.R.L. commercio/produzione materie plastiche con sede cintura Torino est cerca n1 funzionario di vendita, n1 magazziniere. Inviare curriculum a Publikompass 8203 - 10100 Torino.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o full time pluriennale esperienza paghe e contributi tel. 011/434.5507.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca coppia referenziata senza figli per custodia villa in Precollina Torino. Offresi alloggio indipendente lavoro domestico a tempo pieno per moglie e lavori vari a tempo libero per marito. Telefonare ore ufficio 011.562.3389 Dottoressa Brusaglino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo per province di Savona Imperia seleziona per produzioni video-cinetelevisive neo attrici attori, fotomodelle/i, volti nuovi. No corsi. Telefona numero verde gratuito 800 020959.

LAVORARE da casa?? da £ 2.073.000 a £ 12.264.000 mensili. E' possibile anche da casa attività commerciale. Informazioni 24 ore. Tel. 00411.820.2065.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0041.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e - laureati settore industriale - residenziale. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.780.5544 - 411.2118.

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti. Tel. 011.561.1717.

AZIENDA commerciale leader settore industriale ricerca agenti diplomati automuniti max 30 anni per le provincie di: Torino - Cuneo - Asti e Vercelli. Tel. 011.349.0317.

SOCIETA' immobiliare cerca giovane acquisitrice/acquisitori motivati, dinamici, ambiziosi. Offre: organizzazione, formazione, premi, prospettive. Compenso: fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011.546.900.

WINNER TEAM seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011.318.0796.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria odontoiatrica altamente qualificata/o cercasi. Telefonare al 011/549.664.

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di baristi barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri scuol. alberghiera cerca giovani da formare per assegnare lavoro. Tel. 011.489.858.

CENTRO sportivo torinese propone seminari formativi livelli hobbystici semiprofessionali professionali per massaggiatori/trici sportivi. Per informazioni Tel. 011.437.4515.

OFFRIAMO lavoro a 18 - 45 anni disposti a frequentare corso di formazione a pagamento per assistere bambini e anziani. Tel. 011.480.343.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO qualificato, patente C/D in mobilità con esperienza, offresi presso seria azienda. Tel. 011/411.7930.

33ENNE patente D offresi come fattorino e - o magazziniere. Telefonare allo 011.403.5564 - 0338.361.9274.

50ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni familiari, offresi come persona di fiducia custode presso privati o società. Tel. 0339/630.7319.

IMPIEGATI

A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioneria abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/651.140 - 0349/434.7355.

GEOMETRA 54enne ottima esperienza commerciale settore materiali per edilizia esamina proposta di lavoro anche part time. Scrivere: Publikompass 7537 - 10100 Torino.

IMPIEGATA commerciale esperienza decennale mansioni di responsabilità offresi passaggio diretto. Tel. 0347/544.4618 ore pasti.

IMPIEGATA 33enne esperienza commerciale pratica ufficio, PC (Word, Excel, Internet) offresi. Tel. 011/771.6084 - 0347/787.0229.

RAGIONIERA 21enne conoscenza inglese e francese, uso PC cerca impiego serio. Telefonare 011/785.905 - 0347/095.8374.

RAGIONIERA [illegible] esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 0121/702.01.

TECNICI

INGEGNERE trentenne esperienza gestione commesse progettazione meccanica [illegible] PLC ottimo inglese esamina proposte. Tel. 011.953.1308.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA qualificata offresi come colf assistenza anziani solo mattino zona Francia, Cenisia, Parella. Tel. [illegible] 2954.

SIGNORA referenze esperienza offresi fissa per assistenza a signora anziana. Tel. 010.912.4066 mattino.

SIGNORINA con esperienza offresi custodia bimbi e lavori domestici. Tel. 011/273.1083 no perditempo.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata diplomata conoscenza Personal Computer Francese Inglese offresi part time presso studio medico. Tel. 011/707.1128 oppure [illegible].1819.

PRESTAZIONI CONSULENZE

LAUREATO in lettere moderne con esperienza in correttore bozze, offresi per lavoro simile e adeguato come collaboratore indipendente culturale o altro purché serio. Tel. 011/337.893 - fax 011/335.8016.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

AERONAUTICA (via Carrera) libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno piano alto £ 175.000.000. Gabetti Parella 011.758.686.

APPARTAMENTO signorile [illegible] cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190. Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera. Tel. 011.655.202 - 0338.137.8187.

ATTICO corso Raffaello signorile 7° piano arredato soggiorno living angolo cottura punto notte bagno terrazzo mq 30. Montanari 011.318.5656.

BATTOCCHIO 011.581.9430 piazza Bengasi nuova costruzione signorile attico e panoramici appartamenti varie metrature box auto.

BATTOCCHIO 011.581.9433 via Canova stabile d'epoca alloggio mq 160 doppio ingresso 4 camere salone biservizi.

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Tassoni pressi stabile signorile ottimo mq 105 ingresso salone cucina camera biservizi cantina.

BATTOCCHIO 011.581.9530 via Tripoli pressi prenotasi appartamenti signorili varie metrature direttamente da Impresa no provvigioni.

CORSO D'AZEGLIO fronte castello due appartamenti prestigiosi liberi, recenti, stesso piano unibili mq 175 ciascuno, posti auto, vendonsi privatamente. Tel. 0347/304.7063.

CORSO FRANCIA Aeronautica libero signorile ampio salone 4 camere cucina 2 servizi luminoso Bignamini 011.434.2377.

CORSO FRANCIA 86 2° piano n. 2 appartamenti composti da: doppio ingresso salone, 2 camere, 2 servizi, cucina più cameretta da £ 350.000.000 a £ 400.000.000. Tel. 011.518.4546.

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto panoramico ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via da Verazzano libero totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia Gabetti 011.581.8338.

ETG IMMOBILI SRL 011.521.2438 - 011.436.5819 centro storico antica Residenza IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, ultimi appartamenti di mq 112, 145, 150. Terrazzi, box auto. Ottimo investimento.

FAILLA E BERTINETTO 011.741.2874 libero via Filadelfia piano alto panoramico 2 camere cucina bagno balconi £ 197.000.000.

GABETTI SPA Aurora in stabile del 1965 vendiamo 2 camere tinello cucinino bagno £ 119.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo spazioso appartamento libero, luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA largo Francia, casa d'epoca, panoramico appartamento ristrutturato di salone camera cucina bagno £ 280.000.000. Tel. 011.433.2558.

GABETTI SPA piazza Sofia libero subito ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina termoautonomo £ 89.000.000. Ag. Derna 011.242.7331.

GABETTI SPA San Paolo corso Peschiera libero 4° piano 2 camere cucina bagno £ 116.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Duino libero 5° piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Ag. Nizza 011.663.3574.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Magenta pressi monumento in palazzina fine '800 importante alloggio mq 285 collegato con mansarda mq 80.

LIBERO via Medici signorile nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. Seim 011.568.3283.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 comodo Crimea in contesto residenziale con 5.000 mq giardino condominiale appartamento mq 190. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Gran Madre in palazzo con verde condominiale doppi ingressi salone pranzo 3 camere cucina office cameretta triservizi. Terrazzo mq 70. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 corso Re Umberto in elegante palazzo luminoso appartamento rifinitissimo mq 250.

ORTELLI 011.597.575 largo Re Umberto ultimo piano saloncino 2 camere cucina ristrutturato termoautonomo £ 395.000.000.

ORTELLI 011.597.575 via Lamarmora signorile mq 230 salone 5 camere cucina tripli servizi ampi balconi.

PARCO RIGNON pressi corso Orbassano appartamento libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termoacensore £ 120.000.000. Gabetti 011.359.393.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PRECOLLINA adiacenze piazzale Marco Aurelio villa monofamiliare di alta rappresentanza in perfetto stato, mq 250, terrazzi, giardino, box per due auto. Trattative riservate. Intenau 011.581.8525.

PRECOLLINA piazza Cavalcanti, terzo ed ultimo piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, ampia cucina, bagno, balconi. Gabetti Crimea 011.660.4240.

PRIVATO vende luminoso 3 arie 4 camere cucina bagno adiacente P.zza Vittorio L. 290 milioni. Tel. 011/817.8411 - 011/812.6534.

SANTA RITA via Barletta libero sala 2 camere cucina servizi piano 6° £ 180.000.000. Bignamini 011.434.2377.

SANTA RITA via Benevagienna libero 2 camere cucina servizi perfetto stato recente £ 165.000.000. Bignamini 011.434.2377.

VIA BERTOLA 5° piano, angolare ingresso 3 camere, cucina bagno più cameretta, soffitta £ 350.000.000. Tel. 011.518.4546.

VIA SANSOVINO stabile ristrutturato con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio balcone soffitta. Gabetti 011.253.747.

VILLA libera [illegible] su grande corso Crocetta mq 900 circa 3 piani giardino custode vendesi. Tel. 0339.661.1440.

VILLE molto importanti ampie (oltre 700 mq) prima collina c.so Moncalieri - Valsalice. Vende Harca 011/746.736 - 0329/212.3325.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA appartamento. Centralissimo. Composto da: soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 ripostigli, bagno. Cantina. £ 148.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Bardonecchia prenotasi appartamenti varie metrature in baita panoramica ristrutturata cortili giardini privati permute.

BRUINO villa mq 250 più terreno edificabile villa mq 200 £ 590.000.000. Casali 011.597.575.

CHIERI in bella zona comoda ai servizi vendesi villa signorile di nuova costruzione. Tel. 011.941.5157.

GASSINO piccolo condominio appartamento 2 camere cucina bagno box auto cantina prezzo interessante. Tel. 011/650.4246.

GIAVENO terreno edificabile mq 700 per villa unifamiliare. Progetto approvato con oneri pagati. Tel. 011/650.4246.

MONCALIERI Nasi appartamento libero, ultimo piano, panoramico: ingresso, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio e box. Gabetti 011.642.563.

REVIGLIASCO Pian dei Ciliegi, luminoso appartamento 170 mq, panoramico, con ampio terrazzo, box doppio. Gabetti 011.642.563.

REVIGLIASCO stupendo panorama villa su 2 livelli mq 500 con alloggio annesso viale di ingresso e giardino. Tel. 011.668.6921 - 0335.814.8715.

RIVOLI corso Susa bello stabile appartamento ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio cantina. Luminoso. Gabetti 011.958.6022.

SAN MAURO splendido appartamento immerso nel verde bellissima posizione tranquilla salone [illegible] cucina bagno terrazzi. Tabarabai 011.809.2962.

SETTIMO via Rabellotto in recente palazzina appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda collegata box. Gabetti 011.800.5261.

S. SECONDO DI PINEROLO (pressi) ottime condizioni. Villetta a schiera con giardino privato. Box doppio, cantina, lavanderia. £ 330.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

TORRE PELLICE: pressi centro. Vendesi appartamento sito al 3° piano composto da: cucina, camera, bagno. Terrazzo. £ 110.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PIEMONTE

CANALE D'ALBA (precollina) libere 2 villette indipendenti ristrutturate con terreno [illegible] £ 440.000.000 in blocco. Serim 011.562.9801.

COLLINE Canu piacevole cascinotta panoramica 15.000 mq. terreno, corpo unico, vigneti DOC, [illegible] grande casa, 5 camere, bagno, cantina, stalla, fienile, porticato, ogni comodità L. 185.000.000. Tel. 0141/931.251 ore pasti.

PECETTO DI VALENZA villa stupenda panoramica in perfetto stato mq 450 giardino mq 3000. Tel. 011.669.8921 - 0335.814.8715.

VALLE D'AOSTA

TORGNON Semon stupendi alloggi [illegible] giardino garage stupenda vista ghiacciai Gran Paradiso. Tel. 0165.45.933 - 0335.879.9863.

LIGURIA

ALASSIO corso Dante 50 mq mare intero ultimo piano [illegible] bilamiliare terrazzo termoautonomo Gabetti 019.677.307.

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuosa residenza in costruzione: bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO Sv centrale libero ingresso cucina camera bagno 2 balconi GR 011.505.039 - 0121.352.210.

CERIALE occasione per rapido realizzo svendiamo ampio bilocale pari al nuovo termoautonomo £ 154.000.000. Tel. 0182.992.161.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 019.[illegible]

FINALE LIGURE 50 mt mare luminoso trilocale ultimo piano vista mare termoautonomo ascensore. Gabetti 019.677.307.

LOANO centrale 100 mt mare bilocale nuovo mansardato termoautonomo arredato affare £ 220.000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE ridosso del centro bilocale vista mare assoluta terrazzo posto auto £ 295.000.000. Gabetti 019.677.307.

SAN BARTOLOMEO Im via Aurelia libera monocamera con servizi arredata 3 - 4 posti letto GR 011.505.039 - 0121.353.211.

STELLANELLO 12 km Andora villa nuova con giardino possibilità 2 alloggi £ 450.000.000. GR 011.505.039 - 0121.795.353.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes villaggio provenzale, alloggi in villette vista mare, piscina, parco da £ 120.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Beausoleil Montecarlo splendida vista mare e Principato, appartamenti nuovi a prezzi lancio. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto alloggi pronti da £ 56.000.000, campo golf, posto barca, redditività 12%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theole splendido villaggio sul mare alloggi pronti in villette da £ 110.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail lussuosa residenza 75 mq in villa epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

(continua)

QUANTO COSTA VESTIRSI COME I NEOZELANDESI

LE CALZE BLAKE
Le calze rosse portafortuna di Sir Peter Blake sono le più richieste a Auckland. Prezzo: 10 mila lire

IL GIACCONE DEI KIWI
Imbottito, con tutti i nomi degli sponsor. Elegante ma un po' vistoso, in vendita per 400 mila lire

LA BANDIERA DI CAPITAN COUTTS
Nera, triangolare, pronta per essere issata dovunque con il simbolo di Black Magic. Prezzo: 30 mila lire

IL «JACKET» DA TEMPO LIBERO
Giallo, imbottito, con il simbolo di New Zealand. Buono per la barca e anche per sciare: 175 mila lire

IL COSTUME CUP
Diventerà cult sulle spiagge dell'estate: bianco e azzurro con il logo dell'America's Cup: 80 mila lire

IL MAGLIONE DA REGATA
Nero con il colletto giallo: un figurone in barca, ma importabile altrove. Prezzo: 150 mila lire

In vendita su www.americascup.org

Tempesta su Auckland, Luna Rossa spera

Ma New Zealand ha già preparato la grande festa

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Al ritmo cubano di Guantanamera: «Gonfia le vele, Francesco gonfia le vele...». Luna Rossa alle 10,30 scivola accanto al vecchio peschereccio noleggiato da un gruppetto di italiani. Megafoni, bandiere, cori, calzette tricolori. Francesco de Angelis saluta e va a cominciare la regata 4. Almeno questa volta tutti i Bernacca di Auckland sono d'accordo: ci saranno nuvole e pioggia da tempesta tropicale, vento da Nord-Est tra i 10 e i 15 nodi. «Anche oggi mi sono annoiato, ma non sarà così», diceva Harold Bennet, capo del Comitato di Regata, il neozelandese che ha insegnato vela a Russell Coutts e decide quando le regate partono.

«Gonfia le vele...». Per Luna Rossa la giornata del riscatto o dell'agonia. O ha vinto oppure è un 4 a 0 per Black Magic, cominciare a prenotare i posti in hotel. Si potrà sempre far finta di credere a Sir Peter Blake quando dice che «non è ancora finita», però ci vorrebbe qualcuno che ci contasse davvero. Da una settimana erano arrivati gli sbandieratori di Arezzo pronti a festeggiare la vittoria di Luna Rossa e del concittadino Patrizio Bertelli: sono già ripartiti. Lo stesso Bertelli parla della Coppa America al passato e nel futuro vede solo l'organizzazione della prossima sfida al Black Magic. Quasi tutti i team degli sfidanti hanno rinnovato i contratti d'affitto fino al 2003.

È questo il vento che tira, la rassegnazione al più forte, al Black Magic che sul 3 a 0 è ormai dato vincente sicuro - megafesta per il 5 a 0 e cerimonia premiazione sono già programmate per il week end - a questo punto si potrebbe ipotizzare solo una vendetta tremenda vendetta dei Dio dei Maori. E se de Angelis e Luna Rossa, gonfiate le vele, in questa regata 4 avessero vinto? Ci sarebbe la prossima regata, questa notte, e poi quelle di sabato e domenica. Però festa da rinviare e record di Coutts che va a farsi benedire: proprio oggi, giorno suo compleanno, fa 36, con una vittoria sarebbe arrivato a 9 consecutive. L'unico.

Ma è come se qualcuno avesse già scritto le ultime pagine di questa storia, amare per Luna Rossa pronta all'arrivederci Auckland e dolcissime per i neozelandesi che si tengono la Coppa. Il comitato che finora aveva evitato di esporre Black Magic a venti meno favorevoli, da ieri ha deciso di abbandonare i timori. Che si regati comunque, anche con la tempesta annunciata per questa gara 4. Che si modifichi il calendario nonostante le proteste della tv Espn che avrebbe voluto trasmettere i play off di hockey. Gli organizzatori pagheranno la penale, tanto con la Coppa America che resta qui avranno due anni di tempo per recuperare anche gli interessi.

Luna Rossa alle 10,30 aveva le vele gonfie infinite speranza. «Vorrei un bel rodeo alla partenza», era quella di de Angelis. Per vedere l'effetto che fa su Black Magic, per osservare come si comporta Russell Coutts quando deve inseguire e magari va in affanno. I calcoli degli esperti sono poco confortanti: neozelandesi più veloci, come se la loro barca avesse un piccolo acceleratore nelle manovre. Meravigliosa, ammirata e applaudita Vuitton Cup, alla regata 4 Luna Rossa sembrava condannata ad un nuovo inchino. Ma la faccia di de Angelis, imbiancata dall'antisole, nascondeva orgoglio e una rabbiosa voglia di 3 a 1. Per continuare a sperare.

IL CALENDARIO DELLA COPPA AMERICA

(New land)	3
(Luna Rossa)	
1 marzo	regata 4
2 marzo	riposo
3	regata 5
4 marzo	regata 6
5 marzo	regata 7

TV: diretta Raidue dalle 0,40. Partenza regate: non prima delle 11,15 (1,15 in Italia)

In attesa della regata, la poppa di Black Magic, debitamente attrezzata, può anche diventare un comodo luogo per il relax

Soldini accanto a Isabelle Autissier

Merci, Soldini

Legion d'Onore al velista italiano

PARIGI

Con una semplice cerimonia, al Museo della Marina, Giovanni Soldini ha ricevuto ieri le insegne di cavaliere della Legion d'Onore, alta onorificenza francese attribuitagli per il salvataggio d'Isabelle Autissier il 15 febbraio 1999, durante la terza tappa del giro del mondo a vela in solitario. Il velista italiano ha dedicato il riconoscimento a «Freres des Hommes», un'organizzazione che opera da oltre trent'anni nel Terzo Mondo. Camicia azzurra intenso sbottonata sul collo, pantaloni blu e scarpe da tempo libero, Soldini ha ricevuto l'onorificenza da Gerard D'Aboville, il primo ad avere attraversato a remi l'Atlantico e il Pacifico.

Alla cerimonia erano presenti la Autissier (Soldini, quando l'ha vista, l'ha salutata affettuosamente e s'è poi appartato a parlare a lungo con lei), l'ambasciatore d'Italia a Parigi Federico Di Roberto e un rappresentante del presidente della Repubblica Chirac.

La decisione di conferire la Legion d'Onore a Soldini fu presa proprio da Chirac, subito dopo il salvataggio della Autissier, come segno di ringraziamento di tutti i francesi allo skipper italiano. Soldini ha anche parlato dei suoi programmi futuri: con la sua imbarcazione «Fila» parteciperà in giugno alla transatlantica in solitario All Stars e, poi, a una corsa per equipaggi in senso inverso, forse la Quebec-St.Malo.

Per quanto riguarda Luna Rossa Soldini è stato chiaro: «La Coppa America non fa per me, ma io farei come loro: non mi darei mai per vinto».

Il futuro? Un torneo intorno al mondo

Gran Premi, sponsor e miliardi per le regine del mare

Stefano Mancini
inviato ad AUCKLAND

Il «circo della vela» vuole Gran Premi, regate nei porti più esclusivi, pioggia di sponsor e dirette televisive in tutto il mondo. Per essere chiari, la vela sogna la Formula 1. «La nostra è molto più di una bella idea: è un vero progetto», annuncia Bruno Troublé, francese, velista e tra i fondatori della Louis Vuitton Cup. Al circuito potrebbero partecipare quindici barche, trasportate nelle sedi delle gare da un'unica nave. Ogni gran premio durerebbe cinque giorni al massimo, quindi con regate di flotta invece dei match race a due che stanno dilatando la finale tra Luna Rossa e Team New Zealand.

E la Coppa America? Resterà l'evento clou, come un'Olimpiade. Resterà con il suo regolamento vecchio di 150 anni e con le sue illogicità (dove si è mai visto uno sport in cui è il detentore a modificare le norme a proprio piacimento?); resterà con i suoi ritmi placidi, che sono i ritmi del mare. La Vuitton Cup, manifestazione che seleziona il challenger, cioè lo sfidante, comincia nel lontano ottobre dello scorso anno, e oggi si regata ancora per assegnare il trofeo più ambito. Ma anche qui c'è aria di innovazione. La prossima Coppa America sarà fra tre anni, invece che quattro. La Louis Vuitton Cup comincerà a fine 2002 e probabilmente il meccanismo di Round Robin e semifinali cederà il posto a un sistema a eliminazione come quello dei tornei di tennis, che eviti complotti e polemiche. Non solo: Troublé promuove a pieni voti Auckland: «Le doti organizzative dei neozelandesi e la capacità delle strutture si sono dimostrate notevoli. La prossima edizione sarà qui, studieremo eventi collaterali».

La Formula 1 della vela avrebbe il compito di impegnare le imbarcazioni dei vari team (costate miliardi di materiale e tecnologie e altrimenti destinate al mercato dell'usato), di tenere uniti gli equipaggi e di attirare nuovi sponsor. La regata di flotta non è una novità: nel '91 a San Diego, negli Stati Uniti, quando la classe di imbarcazioni fece il suo esordio, si adottò questa formula con risultati ottimi dal punto di vista delle immagini.

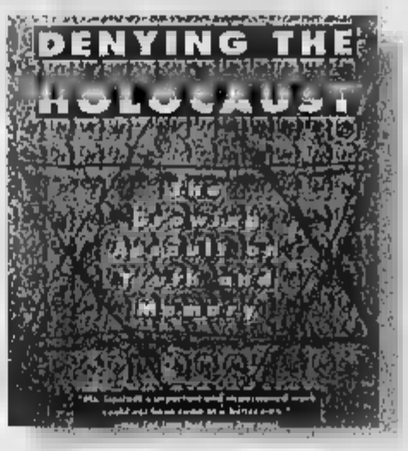
L'idea di un «grande circo» della vela era venuta anche a Paul Cayard, che sbagliò i tempi dell'annuncio. Sul 3 a 3 nella sfida con Prada, lo skipper di AmericaOne, parlando già da vincitore, confidava il suo piano: primo punto, la Coppa America nella Baia di San Francisco, tra il quartiere finanziario e l'isola di Alcatraz, dove c'è un molo in disuso simile a quello ristrutturato ad Auckland. Secondo punto, l'organizzazione di gran premi che avrebbero richiesto a ogni sindacato un investimento di soli 50 mila dollari in quattro anni. Cayard aggiunse che ne avrebbe parlato con Bernie Ecclestone, il patron della Formula 1.

Con Troublé, il progetto fa un passo avanti. L'adesione dei team sembra scontata. Già Patrizio Bertelli stava pensando a come sfruttare le sue barche ed evitare che l'equipaggio di Luna Rossa si disperdesse. L'intenzione del signor Prada è quella di iscriversi al Volvo Race intorno al mondo, ma ci sono perplessità: le regate si concluderebbero nel giugno 2002, troppo a ridosso della Coppa America. Già Cayard aveva dovuto partecipare all'ultimo Volvo Race per trovare chi gli finanziasse l'impresa di Auckland e poi si era lamentato di non aver avuto il tempo di prepararsi al meglio per la Coppa America. Che rimane il sogno di ogni velista.

LA STORIA E LE MENZOGNE

Joseph Göbbels. La prima completa versione dei «diari» di Joseph Göbbels, il ministro della Propaganda hitleriana, è stata scoperta negli archivi di Mosca nel '92 da un team di storici dell'Università di Monaco. Il Diario contiene particolari inediti sull'Anschluss dell'Austria e la crisi della Cecoslovacchia, sulla conferenza di Monaco e la persecuzione degli ebrei, sulla visita di Hitler in Italia. Annotazioni sulla questione ebraica fin dalle prime pagine: agli ebrei «non ne perdoneremo una». Poi il via alle epurazioni: «Il Führer ne vuole la completa espulsione. Potremmo mandarli in Madagascar».

David Irving. E' considerato da anni un luminare nei circoli di qui e di là dell'Atlantico che negano l'esistenza dell'Olocausto. Nei suoi testi e nei suoi discorsi è arrivato a sostenere che Auschwitz era semplicemente campo di lavoro con un alto tasso di mortalità» trasformato dai polacchi in «attrazione turistica». '96 è stato condannato da un tribunale tedesco per «incitamento all'odio razziale». Lo storico britannico «revisionista» riuscì a mettere per primo le mani negli archivi dell'Armata Rossa assicurandosi il «diario» di Göbbels , che copiò dai fogli originali.



Deborah Lipstadt. Le memorie di Eichmann serviranno alla studiosa americana Deborah Lipstadt per difendersi in aula contro il revisionista Irving che l'ha trascinata in tribunale a Londra per diffamazione. Le pagine sono ritenute utili dalla difesa della Lipstadt e della casa editrice «Penguin Book», che ha pubblicato il suo libro «Negare l'Olocausto: il crescente attacco alla verità e alla memoria». Il saggio inserisce Irving fra i più pericolosi negazionisti dell'Olocausto, e l'autore l'ha denunciata.

Israele svela i diari di Eichmann

A 40 anni dall'impiccagione del leader nazista

Aldo Baquis

TEL AVIV

Quasi quarant'anni dopo aver impiccato il gerarca nazista Adolf Otto Eichmann e averne disperse le ceneri nel mar Mediterraneo, Israele ha per la prima volta rese pubbliche ieri le sue memorie nelle persuasione che esse possano giungere utili a confutare - in un processo per diffamazione incorso a Londra - le tesi revisioniste dello storico David Irving che nega la storicità di alcuni episodi fondamentali dell'Olocausto.

Nel manoscritto di 1.200 pagine, scritto nel carcere di Ramle (Tel Aviv) dopo la condanna a morte spiccata dal tribunale di Gerusalemme e in attesa della esecuzione, Eichmann descrive con glaciale precisione gli orrori di Auschwitz, di Minsk, e di altre uccisioni di massa a cui assistì in quanto responsabile della «soluzione finale» della questione ebraica per conto del Fuehrer.

«La sua testimonianza non aggiunge alcun elemento nuovo a quanto gli storici già sapevano sul genocidio degli ebrei» afferma il professor Evyatar Friesel, direttore dell'archivio di stato che custodisce il manoscritto. «Può essere tuttavia rilevante - sostiene la professoressa Dina Poret, dell'università di Tel Aviv - per quei revisionisti secondo i quali i processi di Norimberga e di Gerusalemme furono delle farse. Le memorie di Eichmann sono scritte di suo pugno, ogni pagina è convalidata dalla sua firma».

«Ho avuto mille ideali, come molti altri sono scivolato dentro eventi dai quali non c'era via di uscita - scrive Eichmann nella sua relazione, chiarendo fin dall'inizio che le sue responsabilità erano molto limitate. - Fui costretto a vedere l'Inferno, la Morte, Satana, la follia dello sterminio. Ero come uno di mille cavalli di una diligenza diretta da un cocchiere che non permetteva di scartare a destra, o a sinistra».

L'archivista Friesel, che da cinque anni si cimenta con questo testo gotico, non crede al pentimento postumo di Eichmann per aver preso parte a quello che nel Memoriale definisce «la più grande e più violenta danza della Morte di tutti i tempi» e anche «un gigantesco crimine». «Alcuni anni prima della sua cattura in Argentina da parte del Mossad - spiega Friesel - egli diede una intervista a un giornale olandese in cui si rammaricò di aver completato lo sterminio degli ebrei».

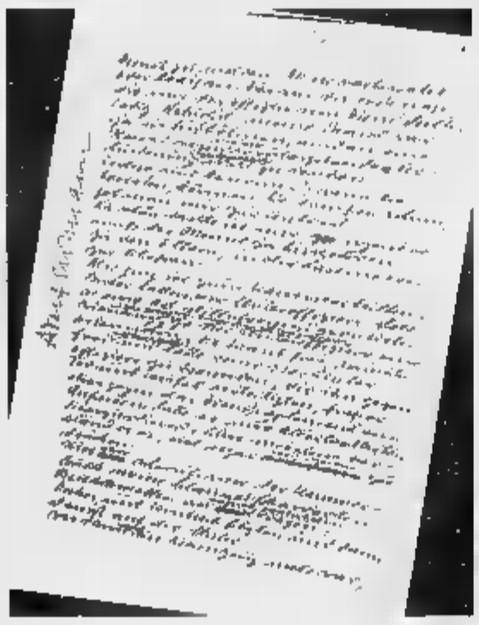
Eppure due giorni fa il consigliere legale del governo Elyakim Rubinstein ha accolto la richiesta della professoressa Deborah Lipstadt (impegnata nel processo di Londra contro Irving) e ha accettato si sollevare il velo di riserbo sui memoriali di Eichmann nella convinzione che la sua testimonianza su determinati eventi abbia comunque un valore storico.

Giunto a Minsk (Bielorussia) nel 1941 egli fu testimone oculare di una delle più feroci stragi naziste. «Giunto in prossimità di una grande fossa - ricorda - sentii degli spari. Dentro c'era una donna ebrea, con un bambino. Volevo estrarre il bambino, ma un proiettile lo colpì alla testa. Parti del suo cervello mi macchiarono il cappotto e il mio autista ebbe cura di ripulirlo. Entrai nella mia automobile e cominciai a trangugiare grappa come fosse acqua. Pensavo ai miei figli».

Anche la vista dei roghi di cadaveri ad Auschwitz gli risultò insopportabile. «Svuotavo bottiglie di vino rosso da un litro, una dopo l'altra. Dimenticai perfino di misurare il tempo necessario a far morire gli ebrei, che era appunto lo scopo della mia visita».

I giudici di Gerusalemme non presero nemmeno in considerazione la tesi di Eichmann secondo cui egli era solo «il dente di un grande ingranaggio» e videro piuttosto in lui il freddo progettatore del sistematico sterminio del popolo ebraico. Ma perché non pubblicarono subito le sue memorie? «David Ben Gurion - spiega Micky Gilad, un investigatore della polizia che interrogò Eichmann - ordinò di custodirle per 15 anni, nel timore che fossero pubblicate in maniera fuorviante dai suoi familiari. Poi furono dimenticate negli archivi di stato».

E' stato un errore non pubblicarle prima, concordano molti ricercatori israeliani. Uno di questi, Tom Segev, ritiene che la loro importanza principale sia quella di contribuire a chiarirela vera natura dei gerarchi nazisti: «Uomini-mostri» oppure «Uomini-macchina». Nel caso di Eichmann, così come emerge dalle sue memorie, la risposta più pertinente è forse la seconda.



Il gerarca nazista Adolf Otto Eichmann e una pagina del diario scritto nel carcere di Ramle dopo la condanna a morte

Polemiche tra gli storici
Il direttore dell'archivio di Stato: una testimonianza che non aggiunge nulla

Il testo potrà servire alla professoressa Lipstadt per difendersi nella causa con il revisionista Irving

Il presidente della Commissione Ue delinea una politica più equilibrata tra arabi e israeliani

Medio Oriente, Prodi corregge la rotta europea

In visita a Gaza dopo le proteste scatenate dalla «gaffe» di Jospin

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Dopo una giornata israeliana molto densa, lunedì, ieri Romano Prodi ha lavorato sodo alla parte palestinese: a Gaza insieme con Arafat ha visitato un campo profughi e un ospedale europeo. Preoccupato ma anche ottimista (questo è l'umore dominante nel suo viaggio) Prodi ha invitato gli israeliani a non dare ai negoziati con i palestinesi un ruolo subalterno rispetto a quelli con la Siria e a rispettare i tempi degli accordi di pace di Sharm el-Sheikh. «Ho paura di nuove violenze; anche il caso Jospin lo conferma - Quello che è accaduto è un'ulteriore dimostrazione della rabbia popolare». Ha anche incontrato i membri del Consiglio palestinese per le Relazioni estere: «Aiuteremo i rifugiati», ha promesso. Insomma, sia con i palestinesi sia con gli israeliani Prodi ha cercato di tenere un registro sostanzialmente apolitico, di disegnare l'immagine di un'Europa idealista e che «coccola», come si è espresso lui, «sia Israele sia gli arabi».

L'Europa ha sempre avuto agli occhi di Israele uno status a dir poco incerto per due ragioni fondamentali: la prima ha a che fare con le persecuzioni, i ghetti, l'Olocausto. La seconda è la tradizionale adesione dell'Europa alla causa palestinese e la simpatia per gli arabi. Per una serie di complessi motivi, gli Usa hanno invece saputo mantenere qui la loro immagine di «onesto mallevadore» nonostante l'incessante e insistente pressione di Israele nei confronti del processo di pace.

Romano Prodi nel corso del suo viaggio ha cercato di dare un segnale, pure ancora del tutto definito, di nuova politica mediorientale dell'Europa: prima di tutto il programma è stato mantenuto rigidamente bilaterale, contrariamente all'abitudine dei leader europei di dedicare il massimo del loro tempo agli appuntamenti con la parte palestinese. E, per caso oppure a ragion veduta, Prodi ha dato grande importanza alla visita al museo dell'Olocausto che ha aperto il suo viaggio. Infatti, in tempi di Haider e mentre sulla prima pagina dei giornali siriani esce una denigrazione dell'Olocausto come «invenzione degli ebrei per ricattare il mondo intero», Prodi ha segnalato con calore l'importanza che l'Europa dà a Israele come garanzia fisica, concreta, del futuro dell'intero sviluppo della democrazia e della difesa dei diritti umani nell'area. Nel passato l'Europa ha sempre invece ostentato (come Chirac e Robin Cook durante le loro visite) una sorta di senso di superiorità verso Israele, attribuendole implicitamente una vocazione colonialista-violenta.

Prodi, invece, ha cercato di cooptare Israele proprio sul terreno che a lui è sembrato più congeniale all'Unione europea: la democrazia. E Arafat lo ha trovato solidale nel richiedere rispetto degli impegni da parte israeliana, e specialmente generoso nel promettere aiuti per i profughi. Questo fa parte della tradizione europea, che però, fino ad oggi, non aveva creato all'Europa un ruolo di mallevadore. Prodi ha così riassunto: «La nostra politica comincia da zero o quasi: infatti ogni Paese europeo ha una sua politica mediorientale, in realtà l'Europa ha ancora avuto il tempo di disegnarne una propria, e questo è il compito che ci aspetta».

Merz è il nuovo capogruppo della Cdu

BERLINO. Nella Cdu devastata dallo scandalo fondi che ha già detto addio all'era Kohl è cominciato anche il dopo-Schaeuble con l'elezione del giovane e brillante Friedrich Merz (44 anni) alla presidenza del gruppo parlamentare Cdu-Csu, carica abbandonata insieme alla presidenza del partito dallo stesso Wolfgang Schaeuble, coinvolto in prima persona come l'ex cancelliere nella vicenda dei conti occulti. [Ansa]

Babitski a Mosca denuncia atrocità

MOSCA. Scarcerato per diretto intervento del presidente ad interim Vladimir Putin e appena tornato a Mosca dalla Cecenia, il giornalista della radio americana «Liberty» Andrei Babitski ha subito unito ieri la sua al crescendo di quanti denunciano le atrocità di cui sarebbero responsabili i militari russi nel Caucaso. Babitski ha avuto ordine di allontanarsi dalla capitale. [Ansa]

Caduta l'ultima roccaforte dei ceceni

MOSCA. La bandiera russa sventola da ieri su Shatoi, ultima roccaforte della guerriglia tra le montagne del Sud della repubblica ribelle. Per il generale Ghennadi Troshev - il primo a entrare nel villaggio alla testa dei suoi paracadutisti - sono concluse le operazioni su vasta scala per debellare il «terrorismo» nel Caucaso. [Ansa]

Il presidente Wahid si con Timor Est

DILI. Il presidente indonesiano Abdurramah Wahid è stato accolto duramente nella storica visita a Timor Est divenuta indipendente con il referendum dello scorso settembre dopo 25 anni anni di occupazione indonesiana. Reparti portoghesi dei caschi blu hanno sparato colpi di arma da fuoco in aria per disperdere i manifestanti. Il Capo dello Stato ha chiesto scusa «per il massacro nel cimitero di Santa Cruz». [Ansa]

Jospin: le sassate non ci hanno umiliato

PARIGI. Le sassate dei palestinesi infuriati per la definizione di Hezbollah come «terroristi» non hanno condotto la Francia all'umiliazione, né in Medio Oriente ci si può accontentare di seguire una linea di mero equilibrio ma essere propositivi. Così il premier socialista Lionel Jospin ha reagito alle critiche mossegli ancora ieri dall'opposizione, durante una serie di interrogazioni al Parlamento di Parigi. [Agi]

Pechino ripete le minacce su

MOSCA. Il ministro degli Esteri cinese Tang Jiaxuang ha confermato ieri anche a Mosca, dopo un colloquio col collega russo Igor Ivanov, le minacce di Pechino verso Taiwan, ribadendo che la Cina non esclude come extrema ratio «la possibilità di usare la forza per risolvere il problema» dell'isola nazionalista. Lo riferisce l'agenzia russa Interfax. [Ansa]

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione erc

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

QUATTRO STORIE DI STRAGI A SCUOLA

GENNAIO [illegible], [illegible]
Un giovane di 26 [illegible] in divisa da commando irrompe nella scuola elementare Cleveland di Stockton aprendosi [illegible] la baionetta un varco nella recinzione metallica. Indossa una giacca dell'esercito della Corea del Sud, decorata [illegible] scritte inquietanti, «Satana», «Hezbollah», «Libertà». Ha un fucile e due pistole con la parola «Vittoria» incisa sul calcio. Spara tutti i colpi che ha in canna, trecento, senza che nessuno riesca a fermarlo. L'ultimo lì per sè: si spara alla tempia. A terra restano cinque bambini morti e ventinove feriti

MARZO 1998, ARKANSAS
Due studenti, di 11 e 13 anni, preparano con freddezza [illegible] piano di sterminio nella loro scuola a Jonesboro, una cittadina tranquilla di [illegible] mila abitanti. Non si presentano alle lezioni e sbucano all'ora del pranzo, quando tutti si ammassano verso la [illegible] Hanno preparato una trappola: un po' di fumo per far scattare l'allarme anti incendio e indurre allievi e insegnanti a una fuga precipitosa. Li aspettano all'uscita, vestiti di tute mimetiche e armati di fucili automatici. Mirano soltanto [illegible] ragazze. Ne uccidono quattro e un'insegnante. Poi si consegnano alla polizia

MAGGIO 1998, [illegible]
Un quindicenne di Springfield (nella foto, in tribunale per il processo) arriva a scuola con fucile, pistola e coltelli nascosti sotto la giacca. Il giorno prima l'hanno espulso per aver [illegible] di entrare armato. Ha appena ammazzato i genitori. Ora entra nel refettorio dove ci sono 300 studenti e comincia a sparare. Cercano di fermarlo, ma lui continua a premere il grilletto finché il preside lo disarma. Restano a terra due morti e 22 feriti. Arrestato, ripete [illegible] «I'm sorry», mi dispiace.

APRILE 1999, COLORADO
Nel liceo di Columbine si consuma una delle più spaventose stragi scolastiche: 25 morti. E' una missione suicida compiuta con un rituale agghiacciante. I due studenti-killer si presentano vestiti di nero: [illegible] gli impermeabili, neri i passamontagna calati sugli occhi. Appartengono a [illegible] gang [illegible] si è battezzata «Black coat mafia», la mafia dei mantelli neri. Arrivano a mensa all'ora di pranzo, lanciano granate, poi passano metodicamente da un tavolo all'altro, con i fucili spianati. Alla fine si suicidano sparandosi l'un l'altro. Una strage a freddo: in precedenza avevano compiuto solo «qualche gesto [illegible] arroganza»

America, un baby killer alle elementari

A sette anni va in classe con la pistola e uccide una compagna

[illegible] di Robbiani
corrispondente da WASHINGTON

Una bambina [illegible] sei anni morta. Un bambino [illegible] sette anni sotto protezione della polizia. E poi quella maledetta pistola. [illegible] chi è? Come mai era carica? Perché il bambino [illegible] è entrato in possesso? A Mount Morris Township, un tranquillo paesino del Michigan a cento chilometri da Detroit, la polizia cerca [illegible] venire a capo di una tragedia senza senso.

La bambina uccisa ieri mattina alla Buell Elementary School da [illegible] suo compagno [illegible] classe è l'ultima vittima di una [illegible] strage senza fine nelle scuole d'America, [illegible] sta polarizzando il Paese sulla questione delle armi da fuoco. «Adesso quali scuse possiamo accampare?», ha chiesto il Presidente Bill Clinton, frustrato dai suoi vani tentativi di far approvare dal Congresso leggi per rafforzare la sicurezza delle armi da fuoco. «Sappiamo bene cosa dobbiamo fare. Abbiamo gli strumenti per rendere queste armi più [illegible]. Allora perché non lo facciamo?» E rivolto agli elettori più che [illegible] Congresso: «Volete farne un tema elettorale sì o no?».

Ieri mattina il bambino di sette anni, di cui le autorità non hanno ovviamente divulgato il nome, è arrivato alla Buell Elementary School a bordo dello scuolabus come ogni mattina, e al suono della campana è andato in classe. Prima elementare. Sono passati alcuni minuti. Il bambino scherzava [illegible] alcuni compagni. Poi ha tirato fuori dallo zaino la pistola ed è partito un colpo. Il bambino ha sparato? Il colpo è partito per sbaglio? Le prime informazioni della polizia sono state imprecise. Ma vista l'età del bambino l'importanza di questi dettagli appare relativa.

PENNSYLVANIA

Bush batte McCain in Virginia

WASHINGTON. Il governatore del Texas George W. Bush ha vinto le primarie del Partito repubblicano in Virginia assicurandosi il sostegno dei 56 delegati locali [illegible] una tappa cruciale nella corsa alla Casa Bianca contro il rivale John McCain. Stando agli exit poll resi noti alla chiusura dei seggi dal consorzio delle maggiori emittenti televisive, Bush ha vinto con uno scarto di tre a uno contro McCain, recuperando parte del terreno perso con le recenti sconfitte subite [illegible] Michigan e in Arizona. Gli elettori americani hanno votato ieri per le primarie repubblicane oltre che in Virginia, nello Stato di Washington [illegible] nel Nord Dakota. Nel Nord Dakota erano [illegible] palio diciannove delegati e dodici nello stato di Washington, dove sono in competizione anche i due candidati democratici Bill Bradley e Al Gore. (Ansa)

La polizia davanti alla scuola dove è stata uccisa la bimba e il dolore di [illegible] genitore

Il proiettile ha colpito una sua compagna di classe, una sua coetanea, che è caduta al suolo in fin di vita davanti agli altri venti compagni di classe [illegible] alla maestra. Il bambino aveva puntato l'arma contro la sua compagna? E' stata colpita per errore? Di nuovo, queste domande sembrano essere vuote di senso.

Forse il colpo è partito per errore ma si parla di una lite in aula il giorno prima

Clinton: non abbiamo scuse, dobbiamo rendere più sicuro l'uso delle armi

Il preside è arrivato di corsa nella classe della prima elementare e il bambino gli ha consegnato la pistola. La bambina è stata portata via in ambulanza. Era già gravissima. E' morta poco dopo il suo ricovero nell'ospedale [illegible] vicino, nella cittadina di Flint.

Nel frattempo, alla Buell, era scoppiato il panico. Corey Sutton, un bambino in terza elementare: «Quando ho sentito il botto ho pensato ad una scrivania che cadeva. Poi ho sentito la voce del preside dagli altoparlanti che diceva ai maestri di chiudere le porte delle classi [illegible] chiave. Avevo paura. [illegible] mio cuore batteva forte. Poi la [illegible] maestra ci ha detto di metterci in fila. Ci ha detto cos'era successo ed è scoppiata a piangere».

Christopher Burch, un bambino in quarta elementare, ha detto al Flynt Journal, il quotidiano locale: «Il mio maestro mi ha detto che un bambino in prima elementare aveva sparato su una bambina in prima elementare e io ho cominciato a piangere perché poteva essere mia sorella o mia cugina».

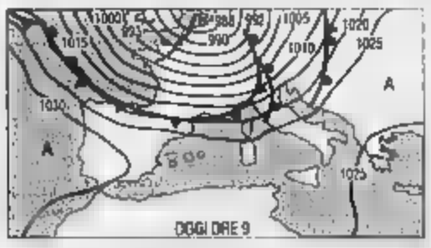
Quando i bambini sono arrivati fuori, la scuola era già circondata dalla polizia. Il bambino che aveva ucciso la sua compagna di classe è stato portato via in un luogo segreto per essere interrogato. Ma anche per essere protetto. La polizia ha detto che suo fratello più piccolo [illegible] pure lui sotto la protezione della polizia. «Non sappiamo se si sia trattato di un incidente o se il bambino abbia davvero puntato la pistola con l'intento di colpire», ha detto Ira Rutherford, provveditore di quel distratto scolastico. Altri testimoni hanno detto di ricordare che il bambino e la bambina avevano litigato il giorno prima durante la ricreazione.

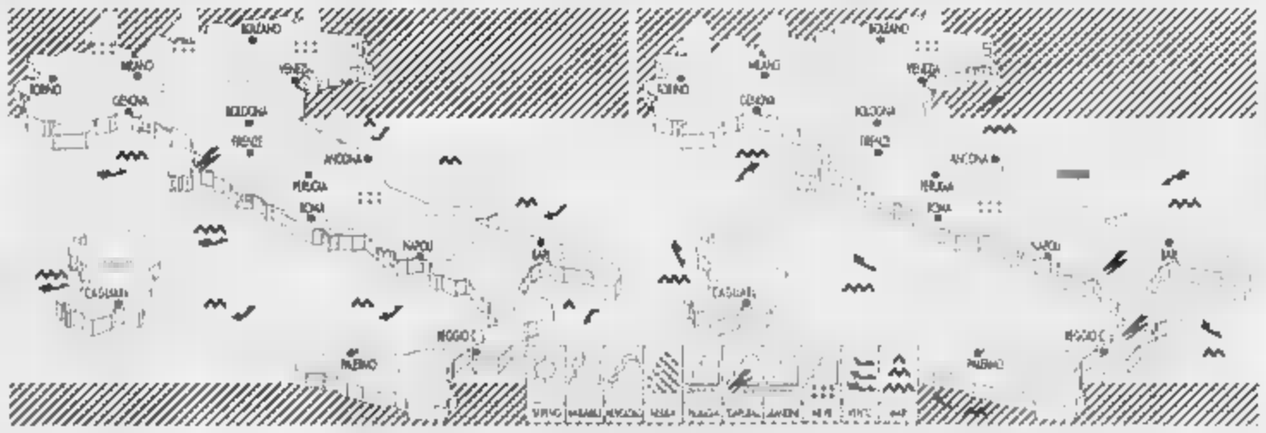
E' comunque molto improbabile che il bambino venga incriminato. «La legge presume che un bambino non possa formare un vero intento criminale», ha spiegato Art Busch, il procuratore distrettuale che ha in mano l'indagine. «Ovviamente ha compiuto un'azione terribile. Ma dal punto di vista legale non possiamo ritenerlo responsabile della sua azione. «Questo non significa che non faremo chiarezza [illegible] questa vicenda. Vogliamo sapere come quell'arma è finita nelle mani del bambino. Vogliamo sapere di chi è e dov'era stata lasciata. Il fatto che il bambino non può essere incolpato non significa che altri non saranno ritenuti responsabili della loro negligenza».

Il procuratore Busch ha aggiunto: «Non è la prima volta che un bambino delle elementari [illegible] porta un'arma da fuoco a scuola. Ma è la prima volta che parte un colpo. E' un segno dei tempi in cui viviamo. Siamo una società armata fino ai denti che non si assume la responsabilità di custodire le proprie armi in modo da garantire maggior sicurezza».

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**





ARRIVA L'[illegible] E' in [illegible] il classico «colpo [illegible] coda» dell'inverno. Metterà fine alla parentesi di tempo prematuramente primaverile. Tra oggi e domani infatti giungerà una perturbazio[illegible] atlantica seguita da aria fredda; comporterà episodi [illegible] maltempo soprattutto al Centro Sud, venti [illegible] moderati a forti ed [illegible] diminuzione [illegible] temperature.

[illegible]ZIONE per dopodomani. In attesa [illegible] una nuova perturbazione, le [illegible] avanguardie nuvolose in serata giungeranno a ridosso [illegible] Alpi, [illegible] tutte [illegible] regioni si alterneranno schiarite [illegible] parziali annuvolamenti.

OGGI. Nuvolosità estesa con nevicate sulle Alpi e sulle cime appenniniche del Centro Nord; piogge temporanee, [illegible] [illegible] anche intense, in progressiva estensione dal Nord verso il Centro Sud. Tendenza a parziali schiarite sul Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Temperature in diminuzione

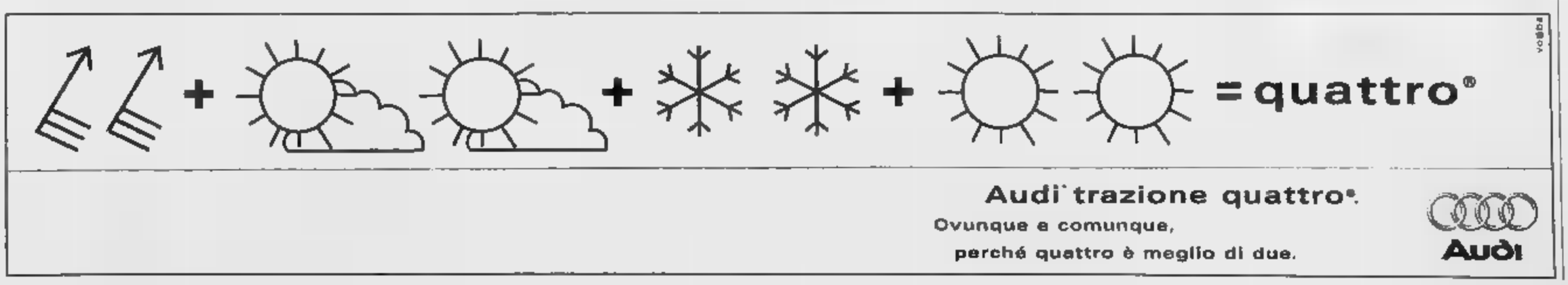
DOMANI. Il maltempo proseguirà sulle regioni meridionali e centrali adriatiche, mentre sui versanti occidentali, i venti settentrionali tenderanno a spazzare le nuvole. Diminuiranno ulteriormente le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	9	Bologna	2	16	Bari	1	12
Bolzano	4	10	Firenze	0	12	Napoli	-1	13
Verona	-2	11	Pisa	0	14	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	9	10	Ancona	2	11	S. M. Leuca	2	10
Venezia	-1	9	Perugia	4	14	R. Calabria	6	14
Milano	9	13	Pescara	-2	15	Palermo	9	14
Torino	-3	13	L'Aquila	-7	8	Catania	4	15
Cuneo	0	12	Roma Ciamp.	-1	14	Messina	9	13
Genova	10	13	Roma Fiumi.	0	14	Alghero	0	13
Imperia	9	13	Campobasso	1	10	Cagliari	2	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	4	11	variabile	Lisbona	9	18	variabile
Atene	3	12	variabile	Londra	6	11	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	9	18	variabile
Berlino	4	16	variabile	Madrid	2	17	variabile
Bruxelles	8	11	variabile	Montreal	-3	7	variabile
Bucarest	6	9	sereno	Mosca	1	4	nuvoloso
Budapest	-2	12	sereno	New York	2	11	variabile
Buenos Aires	9	25	sereno	Nizza	7	16	variabile
Copenaghen	3	6	variabile	Parigi	4	10	pioggia
Dublino	3	8	nuvoloso	Pechino	-7	8	sereno
Francoforte	4	17	nuvoloso	Praga	6	13	variabile
Gerusalemme	4	13	sereno	Rio de Janeiro	25	33	pioggia
Ginevra	8	16	pioggia	Sofia	-5	6	sereno
Helsinki	1	3	pioggia	Sydney	21	25	variabile
Johannesburg	14	24	variabile	Tokyo	1	9	sereno
Il Cairo	8	19	sereno	Varsavia	4	17	variabile
Istanbul	3	9	variabile	Vienna	1	12	sereno



Dopo aver sostenuto per anni la ricerca scientifica, oggi ammette i rischi degli alimenti biotecnologici

Cibi transgenici, Blair ci ripensa

«Compito del governo è tutelare i cittadini»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

È un colossale esame di coscienza, anche da parte di chi fino a ieri aveva apertamente sostenuto la sperimentazione dei cibi transgenici. Quattrocento scienziati provenienti da tutto il mondo discutono da due giorni a Edimburgo, in una conferenza promossa dall'Ocse, i pro e i contro della sperimentazione genetica per quanto riguarda i cibi sulle nostre tavole; quelli ormai ribattezzati, proprio per le loro caratteristiche così poco naturali, «cibi Frankenstein». Ma anche coloro che hanno sempre sostenuto la liceità degli esperimenti, affermando che non ci sono pericoli per i consumatori, subiscono l'«effetto Blair»: il clamoroso voltafaccia del primo ministro britannico che, dopo anni di aperto sostegno a un futuro transgenico, proprio alla vigilia della conferenza scozzese ha sottolineato le «legittime preoccupazioni del pubblico» e i potenziali pericoli di quella sperimentazione, promettendo massima vigilanza e trasparenza. «Le nostre priorità - ha detto ieri il ministro [redacted] Mowlam - restano la salute pubblica, la salvaguardia dell'ambiente [redacted] la libertà di scelta dei consumatori».

La conferenza, che si chiudera oggi, dovrà tracciare una linea il più possibile comune dei 29 Paesi Ocse: un documento destinato a essere base di discussione, a luglio, al vertice di Okinawa del G7. Inevitabili, nonostante l'intervento di Blair, i fuochi d'artificio e le scintille di [redacted] dibattito che non conosce frontiere. Lunedì, per esempio, alcuni gruppi ambientalisti hanno dato il benvenuto ai delegati con un mostro di cartapesta con il corpo metà di pecora e metà di maiale, la testa di vitello e le zampe di capra: le estreme conseguenze a cui potrebbe portare, nella dialettica ecologista, la sperimentazione sugli organismi geneticamente modificati (gli Ogm) su cui discutono a Edimburgo esperti di agricoltura, botanica, microbiologia, ecologia e rappresentanti delle associazioni di difesa dei consumatori.

Da due giorni, a Edimburgo, scienziati di tutto il mondo discutono in vista di un piano comune ai 29 paesi dell'Ocse

Il premier: «Non c'è dubbio che dal "biotech" può derivare un potenziale pericolo per la sicurezza umana e ambientale»

L'intervento di Blair - un articolo scritto per l'«Independent on Sunday» - ha stupito. «Non c'è dubbio - ha affermato [redacted] premier britannico - che dai cibi e dalle coltivazioni transgenici può derivare un potenziale pericolo, in termini di sicurezza umana e ambientale». Tanto, ha affermato, da giustificare [redacted] «legittime preoccupazioni» che negava fino a poche settimane fa. Downing Street insiste che non si tratta di un cambiamento di politica, anche se poi giornali come il «Guardian» parlano del «più vistoso dietrofront del suo governo». Oggi si cerca di spiegare che se Blair era apparso zelante paladino delle sperimentazioni transgeniche ciò era dovuto a un impegno assunto nel 1998, in seguito alle insistenti pressioni di Clinton (come comproverebbero alcuni documenti finiti nelle mani dei giornali di Londra). Ma il voltafaccia potrebbe anche rispondere a più banali esigenze: quella, per esempio, di mascherare l'imbarazzo del governo di fronte al rifiuto degli agricoltori inglesi di attuare [redacted] sperimentazione in programma. Servivano 75 coltivazioni di prodotti transgenici, per un periodo [redacted] quattro anni, e le prime [redacted] dovevano avviarsi oggi. Molte mancano all'appello.

Sia come sia, gli improvvisi dubbi espressi da Blair e il riuscito [redacted] abbordaggio da parte di Greenpeace a una nave che portava a Liverpool un carico di soia transgenica americana, costretta a cambiare rotta, hanno avuto un effetto diretto sui lavori di Edimburgo. Ecco allora scienziati come il professor John Durant, dello Science Museum di Londra, lamentarsi della «cultura di segretezza» che avvolge la sperimentazione e che a suo dire è responsabile dei timori popolari; oppure il direttore generale della Consumers International, Julian Edwards, affermare che [redacted] si deve presumere ma dimostrare la sicurezza dei cibi geneticamente modificati»; o un portavoce del governo votarsi senza riserve a «un impegno di chiarezza e trasparenza». Abbastanza da bagnare le polveri degli oppositori; e la conferenza, nata [redacted] il timore che potesse [redacted] asservita alla «lobby di Frankenstein», non ha più bisogno né dei mostri di cartapesta né di fiammate ecologiste.

TULLIO REGGE DI FRONTE ALLE PAURE DELL'OPINIONE PUBBLICA

«E' più peri[redacted]oloso viaggi[redacted] senza allac[redacted]re le [redacted]inture»

intervista

Renato Rizzo
TORINO

Si guarda con inquietudine, se non con paura, agli alimenti transgenici e poi [redacted] fuma come camini e, quando si va a [redacted] la spesa [redacted] auto, magari ci si [redacted]imentica di allacciare la cintura di sicurezza. Bene: il tabacco uccide ogni anno in Italia [redacted] mila persone e 2/3 degli incidenti mortali avvengono in città. Questi sono fatti certi; il timore per i cibi geneticamente modificati è un sospetto che nessuno ha ancora provato». Tullio Regge, scienziato di fama, premio Einstein per la Fisica, sceglie un approccio pragmatico come diga all'allarmismo in tema di biotecnologie. E lo stempera in una sorta di teoria della relatività dei rischi in questo martedì pomeriggio che vede Torino come specchio del forte interesse suscitato dai prodotti del «Supermercato di Frankenstein»: almeno 600 persone presenti ad un dibattito sull'argomento promosso dalla Provincia con Legacoop, Associazione CentroScienza e la collaborazione [redacted] Tuttoscienze [redacted] Leonardo.

Professore, qual è il suo giudizio sugli alimenti transgenici?

«Giusto andare a fondo nel problema, ma senza farne del misticismo»

«Sono convinto che [redacted] debbano guardare [redacted] ovvia attenzione, ma non demonizzarli. D'altronde, osserviamo l'evidenza dei fatti: negli Usa da almeno sei anni [redacted]i di persone li mangiano e non abbiamo assistito al diffondersi [redacted] di malattie o, peggio, di morti. E, poi, non è forse vero che il 63% dei alimenti che, oggi, noi italiani compriamo al supermercato contengono percentuali di organismi geneticamente modificati?».

La sua sembra quasi un'assoluzione «a posteriori».

«No, sono solo dati. Comunque il primo problema resta questo: valutare [redacted] uguale scrupolo ed equità tutto [redacted] che mangiamo. Purtroppo assistiamo a ben altro atteggiamento...».

Quale?

«C'è la tendenza a colpire [redacted] una condanna sommaria i cibi transgenici e ad assolvere, in modo altrettanto sommario, quelli derivati dalla cosiddetta agricoltura biologica. Una smania innocentista che, a volte, [redacted] scontra con la realtà dei fatti».

Perché, che cosa dicono i fatti?

«Dicono, ad esempio, che certi frutti coltivati in modo assolutamente "naturale" vengono assaliti dagli insetti. E dicono anche che proprio queste "ferite" sono le [redacted] attraverso cui si insinuano le muffe. Ora, visto che le muffe contengono tossine sicuramente cancerogene, tragga lei le conclusioni».

Ci dica le sue.

«Vede, vorrei instillare nella gente il senso della relatività del pericolo. Per questo sostengo che, in una visione globale dell'alimentazione, il possibile "rischio cibi transgenici" non sta sul gradino più alto della scala».

Ci sono altri casi di pericoli sottaciuti o possibili?

«Prendiamo l'esempio del grano duro: il 90% di quello prodotto in Italia deriva [redacted] un frumento, [redacted] Creso, che è sottoposto a radiazioni per migliorarne qualità e resa. Ciò significa che da almeno tre lustri 60 milioni di persone mangiano ogni anno pasta, pane, pizze e quant'altro derivati da una materia prima bombardata da raggi X».

La nostra famosa dieta mediterranea...

«Già. O[redacted] ha mai ventilato l'ipotesi che tutto ciò nu[redacted] alla salute? No, anzi. Secondo i dietologi questo tipo di alimentazione ha il merito di ridurre l'incidenza dei tumori...».

Torniamo ai prodotti transgenici. Ci sintetizzi l'approccio ideale al tema.

«Non scivolare nel mistico trasformando tutto in una guerra di religione».

Ma lei, li consumerebbe?

«Io [redacted]no un grande mangiatore di [redacted]. E visto che la maggior parte della soia viene importata dagli Usa è assai probabile che quella che metto nel mio piatto sia geneticamente modificata».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 FEBBRAIO 2000

[redacted]tesi Andrea, **Apollonl** Federica, **Bruna** Lorenzo, **Cuomo** Gabriele, **D'Agostino** Sofia, **Del Pinto** Chiara, **Fadda** Francesco, **Fateh** Anan, [redacted]ano Michela, **Hoffler** Samuele, **Melis** Chiara, **Moly** Costantin, **Njimafo** Noéo Bolisa Maxime, **Occelli** Pietro, **Prandoni** Mattia, **Scavone** Ruben, **Sellitti** Noemi, **Strazzella** Chiara, **Torta** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 FEBBRAIO 2000

Presso Ospedali: **Levi** Arturo, anni 87, San Vito, nato a Torino; **Di Cesare** Domenico, a. 73, Molinette, n. a S. Pio delle Camere (AQ); **Bargigli** Virgilio, a. 80, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Sesa** Crocefissa in **Butera**, a. 59, Molinette, n. a Caltanissetta; **Marengon** Gino, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchio Astanteria), n. a Cortazzone (AT); **Medini** Ermenegilda ved. **Nemegati**, a. 91, Molinette, n. ad Ostellato (FE); **Brignolo** Alberto, a. 88, Maria Vittoria, n. a Torino; **Serolino** Antonio, a. 63, Giovanni Bosco, n. a Ruvo di Puglia (BA); **Girelle** Maria Luisa in **Valinotti**, a. 48, Molinette, n. a Torino; **Curletti** Mario, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a S. Ambrogio di Torino (TO); **Rassetti** Angela in **Garigilo**, a. 69, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Cancelliere** Salvatore, a. 70, Evangelico Valdese, n. a Siracusa; **Bertone** Silvia ved. **Uda**, a. 93, Maria Vittoria, n. ad Ivrea (TO); **Garbolino** Maria ved. **Olivero**, a. 91, Cottolengo, n. a S. Francesco al Campo (TO); **Carmine** Ernesto, a. 84, Gradenigo, n. a Torino; **Triolo** Leonardo, a. 73, Molinette, n. a Burgio (AG); **Ferro** Alberto, a. 41, Molinette, n. a Torino; **Mancino** Francesco, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Massa Bove** Luigia in **Rosatti**, a. 62, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Bovolenta** Romina ved. **Bighi**, a. 83, San Vito, n. a Taglio di Po (RO); **Gallo** Fabiana, a. 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Biella (BI); **Vigilante** Lucia, a. 90, Giovanni Bosco, n. a S. Marco in Lamis (FG); **Alnaudi** Giuseppe, a. 80, Molinette, n. a Bra (CN); **Mazza** Pierino, a. 38, Giovanni Bosco, n. a S. Pietro Apostolo (CZ); **Marolda** Rosaria ved. **Salvatore**, a. 87, Martini, n. a Savella (PZ); **Cozza** Loretta in **Salpietra**, a. 32, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a S. Severina (CZ); **Invidone** Rosa ved. **Maniero**, a. 84, Molinette, n. a Salerno; **Tevera** Rosa ved. **Bottino**, a. 88, Martini, n. a Tricerro (VC); **Fasolo** Maria Teresa ved. **Peretti**, a. 90, Amedeo di Savoia, n. a Cigliano (VC); **Dell'Agnese** Luigi, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Castelnuovo del Friuli (PN); **Diop** Seynabou in **Yadè**, a. 27, Molinette, n. a Mpal Saint Louis (Senegal); **Lorenzin** Odilia ved. **Carghino**, a. 80, Amedeo di Savoia, n. a Ponso (PD); **Lupano** Carlo, a. 71, Maria Vittoria, n. a Torino; **Epicoco** Elvira in **De Marco**, a. 85, Molinette, n. a Mesagne (BR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bella** Agostino, a. 85, via del Ridotto 20, n. a Buenos Aires (Argentina).

Presso residenza: **Pennazio** Francesco, a. 88, via Lauro Rossi 11, n. a Torino; **Tricarico** Caterina ved. **Terrone**, a. 89, via Parma 47, n. a Minervino Murge [redacted]; **Anselmino** Giuseppe, a. 88, via O. Di Nanni 83, n. a Tonengo (VC); **Cagno** Giuseppe, a. 85, via L. Petracqua 27, n. ad Agliano (AT); **Gassi** Giovanna ved. **Antonelli**, a. 60, via Sempione 200, n. a Rutigliano (BA); **Rossi** Maria Giovanna ved. **Srio**, a. 85, via Ornavasso 5, n. a Torino; **Bianco Levrin** Giuseppe Clemente, a. 90, corso Giulio Cesare 119, n. ad Ingria (TO); **Bonaerio** Savino, a. 74, corso A. Tassoni 72, n. a Giovinazzo (BA); **Libero Olola** ved. **Bessolo**, a. 90, strada della Campagna 320, n. a Casale Monferrato (AL); **Mario Ada** in **Cataldi**, a. 88, via Borgone 53, n. a Torino; **Cammarucci** Fedele, a. 83, corso Cosenza 18/12, n. a Collevecchio (RI); **Lochi** Giovanni, a. 70, via Balme 14, n. a Fiola Sardo (OR).

Nati 19 - Morti 47

E' cristianamente mancata

[redacted] Cardone ved. Lazzarin
anni 89

Lo annunciano i figli Franco, Giorgio con Aurelia e Marco e parenti tutti. Funerali mercoledì 1° marzo, ore 15,30, Parrocchia di San Pietro Val Lemina.
Pinerolo, 29 febbraio 2000

Sono vicini a Giorgio i colleghi di «Ilbostro Io», della Comunicazione e Immagine e della Produzione, Roberto Sabinie con la direzione Prodotti Editoriali Nazionali e gli amici:
Roberta Borba
Ivo Chiozzini
Daniela Conti Lombardo
Gabriella Delle Fave
Ilario Delmonte
Alberto Dunoyer
Maresa Ferrua
Guglielmo Lobera
Paolo Minucci
Dario Pagano
Francesco Pelenali
Claudia Progno
Maria Pia Torredu

Daniela e Dino, Roberta e Francesco abbracciano con affetto l'amico Giorgio

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Michele Lombi
di anni 82

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa con il marito Angelo, il figlio Pier Battista con la moglie Carla, i nipoti Michele e Andrea, cugini, parenti e amici tutti. Una prece. I funerali avranno luogo mercoledì 1 marzo alle ore 14,00 nella chiesa parrocchiale di S. Agabio. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Cameri. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 29 febbraio 2000

E' mancato

Giovanni Sammartino
anni 88

L'annunciano la moglie Mari, la figlia Giovanna. Funerali giovedì 2 marzo, alle ore 10, nella Cappella interna dell'ospedale Martini (via Tofane). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il tempio crematorio del Cimitero Monumentale.
Torino, 29 febbraio 2000

Cristianamente è mancato

Raffaello Zordan
anni 71

Con affetto lo annunciano la moglie Mirella, il figlio Maurizio [redacted] Marilena e Genny, parenti tutti. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione Faro c/c 33651100. Funerali venerdì ore 8,15 da abitazione Str. San Mauro 160.
- Torino, 29 febbraio 2000.
On. Fun. Salca tel. 011/898 66 62

In verità, in verità ti dico «Oggi sarai con me in Paradiso».

E' cristianamente mancato il

rag. cav. Gianfranco Fenoglio

Ne danno il triste annuncio la moglie Nilva, i figli Gabriella e Alessandro, Rosalba, Alli, nonna Geochi, [redacted]a, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 2 marzo ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute (via Fontanella). Non fiori, ma opere di bene.
- Torino, 1 marzo 2000.
Audisio Onoranze Funebri tel. 011/254140

La cognata Lucia Gallone partecipa.

L'Istituto Nazionale di Urbanistica e la Sezione regionale del Piemonte e Valle d'Aosta con grande costernazione comunicano l'improvvisa scomparsa di

Guido Martinero

Presidente della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta e Consigliere nazionale dell'Inu
Roma, 29 febbraio 2000

Gli amici del direttivo e della sezione piemontese dell'Inu, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa morte di

Guido Martinero

Angelica, Antonella, Attilia, Carolina, Eleonora, Ezio, Gianni, Guilberto, Luigi, Lalla, Marco, Mario, Mauro, Mario, Maria, Marella, Pietro, Silvia, Tonia e tutti quanti lo hanno conosciuto.
- Torino, 1 marzo 2000

Il Dipartimento di Progettazione architettonica partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa prematura dell'

arch. Guido Martinero
— Torino, 29 febbraio [redacted]

Prendono parte al lutto
Roberto Gabetti
Carlo Olmo
Giovanna Guarnerio
Carlo Giammarco
Lorenzo Mamino
Giancarlo Motta
Aimaro Oreglia d'Isola
Giuseppe Varaldo
Domenico Bagliani
Marilu Baietti
Luisa Barosso
Liliana Bazzanella
Clara Bertolini
Luigi Bistagnino
Germana Bricarello
Pio Luigi Brusasco
Evelina Calvi
Paola Castelnovi
Giorgio De Ferrari
Antonio De Rossi
Giovanni Durbiano
Daniela Ferrero
Claudio Germak
Giuseppe Giordanino
Sisto Giriodi
Franco Lattes
Emanuele Levi Montalcini
Maurizio Lucat
Silvia Mantovani
Rossella Maspoli
Alessandro Massarente
Paolo Mellano
Valeria Minucciani
Enrico Moncalvo
Costantino Patestos
Ornella Redoano
Luca Reinerio
Riccarda Rigamonti
Matteo Robiglio
Chiara Ronchetta
Sergio Santiano
Laura Sasso
Elena Tamagno
Giovanni Torretta
Marco Trisciuoglio
Marco Vaudetti

E' mancata [redacted]

[redacted] Crosetto ved. [redacted]
anni 70

L'annunciano i figli: Luciana e Gianni con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Devesi di Cirié mercoledì 1° marzo alle ore 15,30 dall'abitazione via S. Pietro 132. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Devesi [redacted].

Il 23 febbraio è mancato

Roberto Usseglio Viretta

Lo annunciano i figli Elena e Alessandro, la sorella Franca, parenti tutti e ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
Borgaro, 1 marzo 2000

La cognata Marisa con Diego e Anna partecipano commossi.

Caro ROBERTO, ti abbiamo voluto tanto bene, ci mancherai. Zia Albina, Giovanni, Fernanda, Carlo e Alessia.

Maria Teresa e Giorgio sono vicini al dolore di Luciano e famiglia per la scomparsa della mamma

Innocenza Cerrato in Vercellotti
— Torino, 29 febbraio 2000

Lino, Cinzia e Sabina con Franco, Maura e Linda si uniscono al dolore di Luciano e famiglia per la perdita della mamma

Innocenza Cerrato in Vercellotti
Torino, 29 febbraio 2000

Gli amici Nazario, Paolo, Gianni, Bobò, Nello, Luca, Tedino, Salvatore, Lino, Giorgio e Franco sono vicini a Luciano e famiglia.
— Torino, 29 febbraio 2000

Condomini, inquilini, amministratore e custode di via Bianzè 5 6 partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Mariuccia Fasolo ved. Peretti
-- Torino, 1 marzo 2000

Franca, Fabrizio, Laura e Maurizio Nevola partecipano al dolore di Angela e Miky per la scomparsa del caro

[redacted]ò S[redacted]
-- Roma, 1 marzo 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Massavelli

Addolorati lo annunciano la moglie Giuditta, i figli Giancarlo, Olimpia, Amalda e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 marzo, ore 10, Parrocchia San Nicola.
— Torino, 29 febbraio 2000

Vivendo nel Tuo ricordo rimarrai sempre accanto a me. Giuditta

La sorella Bruna con Renato piange la perdita del caro GINO.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Pia Paludi ved. Cortesi

Addolorati lo annunciano i figli Giovanni e Milena la nuora e i cari nipoti. [redacted] sincero ringraziamento alle persone che l'hanno amorevolmente assistita. Marilou Rosa Rosy Pina. Funerali giovedì 2 ore 10,15 parrocchia Santa Maria di Testona. Rosario mercoledì 1 ore 20,15 parrocchia Santa Maria di Testona.
— Moncalieri, 1 marzo 2000

Amministratore e Collegio Sindacale Nuova Sall s.r.l. partecipano al dolore di Milena e famigliari per la scomparsa della cara MAMMA

Direttore e Dipendenti Nuova Sall s.r.l. partecipano commossi al dolore di Milena e famigliari per la perdita della cara MAMMA

Siamo particolarmente vicini a Milena e famiglia in questo momento [redacted] grande [redacted] Nina Sophie Bello, Molin, Tiengo, Talpo e rispettive famiglie

Luciano e Ada Lerma partecipano al lutto di Milena e famiglia

E' mancato

Bruno Chiavazza
Anni 71

Ce annunciano la moglie Agnese Varetto, il figlio Vanni con la moglie Barbara Mensa, l'adorata nipotina Chiara, le sorelle Elsa e famiglia, Lucia, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Nefrologia dell'Ospedale Molinette, al cugino Rosina, Rosalda ed al dottor Aldo per la premurosa assistenza. Funerali nella Parrocchia di Casalgrasso, oggi, mercoledì 1 marzo alle ore 15,30 partendo da via Torino n.71
— Casalgrasso, 28 febbraio 2000

Ricordando gli anni felici della gioventù piangono il cugino BRUNO, Maria, Bartolomeo, Rita, Renata, Giuseppe, Aldo, Rosalda unitamente alle famiglie e Felicina

Partecipano al dolore
Famiglia Baruchi
Arturo Visconti e famiglia
Angiolina e famiglia
Dora Carpignano e famiglia
Alfredo Carpignano
Rosina Bianco.

Si è ricongiunta al suo amato Dino

Maria Giulianotti [redacted]. Alfieri

La piangono i figli, l'adorato nipotino Fabio, parenti tutti. Funerali oggi [redacted] Chiesa di via Spoleto 12, Torino, alle ore 11,45.
— Torino, 1 marzo 2000

Cristianamente è [redacted] all'affetto [redacted] suoi cari

Giovanni Griffa
[redacted]

Lo annunciano la moglie Tina, la figlia Annamaria con Franco, il figlio Nino, i nipoti Manuela, Fabrizio, Edoardo, la sorella Clara, cognati, cognate e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Elio Rosso per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Vinovo mercoledì 1 marzo 2000, alle ore 14, [redacted] Parrocchia San Bartolomeo.
— Vinovo, [redacted]

La sorella Clara, i figli Teresina e Luigi con rispettive famiglie partecipano con infinito dolore

Maria Teresa Mairo partecipa al cordoglio per la scomparsa del suocero GIOVANNI.

Michele, [redacted], Paola e Gianni piangono il caro ZIO

Le famiglie Mairo e Ferrero partecipano al dolore della famiglia Griffa

Carlo, E[redacted] Matteo Pignata sentitamente addolorati partecipano.

Zita e Felice Gioia partecipano commossi al dolore della famiglia Griffa

Al caro amico

Giovanni Griffa

Sono [redacted] alla Famiglia, gli amici, Luisa, Luciana e Gi[redacted]ario, Annamaria e Renato, Silvia e Ariego, [redacted] e Littorio, Giovanna e Michele, Mariangela Barbara Luciano e Antonio, Laura e Umberto, Angela e Luciano, Marisa e Angelo
Torino, 29 febbraio 2000

Il GAO partecipa commosso al dolore del suo Vice Presidente Nino Griffa per la perdita del PAPA
· Torino, 29 febbraio 2000

Gli Amici [redacted] Consiglio Direttivo dell'A.N.D.I. si stringono con affetto a Nino

Eugenio Tanteri e studio par[redacted]pano al dolore dell'amico Nino e famiglia

Maria Pia Gerbino partecipa

Si associano al lutto dei familiari per la scomparsa del caro

Giovanni Griffa
le assistenti dello Studio:
Patrizia Garbaldo
Daniela Castaldo
Marina Ricci
Monica Mazzini
i collaboratori
Maria Amaudo
Valeria Viola
Paola Camoirano
Cristina Mascarello
Antonello Spadaro
Enrico Restini
Laboratorio P&C
Laboratorio Dentaceca
— Vinovo, 29 febbraio 2000.

Vittorio e Chiara con Maddalena e Giorgio partecipano al dolore di Nino e famiglia

Marianna Valeri Bonardi, Anna e Corinna partecipano commosse.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Ramella [redacted]arin

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Carla con i figli Alberto, Paola e famiglie, frat[redacted]i, sorelle e parenti tutti
— Biella, 29 febbraio 2000.

[redacted]

[redacted] 2000
Albertina Gozzelino ved. Morra
Viva sempre nel ricordo dei suoi cari

1 MARZO 1972 [redacted]
Giuseppina Cueroni Fumagalli
Mamma carissima, sempre con Angela.

1993 2000
Marinella Brunengo
Ricordandola.

1998 2000
Giancarlo Giorgio
Ricordandolo

[redacted] 2000
Candido Vezzetti
Con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori.

1993 [redacted]
Enrico Palmisano
[redacted] anni di infinita solitudine. Tua Anna.

1999 2000
MAESTRA
Livia Mori Veneran
Cerimonia anniversario ore 16 venerdì 3 marzo chiesa Gesù Operaio via Leoncavallo 18

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

[redacted]: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e [redacted], obbligatorie in [redacted] all[redacted], ven[redacted] conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono [redacted] località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: [redacted] centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. [redacted]ole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

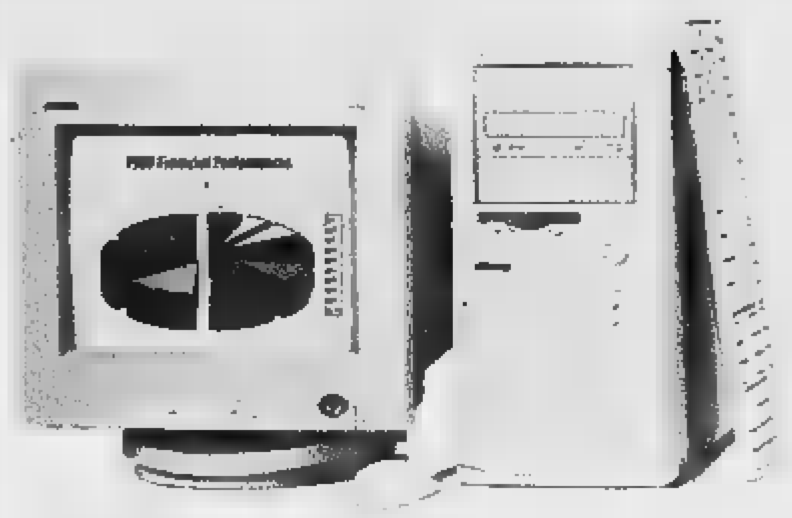
Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
[redacted]ublikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[redacted]. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

Ideale per la piccola e media impresa.
- Processore Intel® Pentium®III 550 MHz
- 64MB RAM
- 8.4GB HDD
- Grafica AGP2X - [redacted]
- Windows 98
- MS-Word 2000
- CD-ROM 40X
- 3 anni di garanzia

Compaq Prosignia S300 - Lit. 1.750.000*



*monitor escluso

02.64.74.03.30

COMPAQ PROSIGNIA S300. COME RISPARMIARE NON SOLO SULLO SPAZIO.

Un PC economico, professionale, ideale per le piccole e medie imprese. Si chiama Compaq Prosignia S300 ed è stato pensato non solo per farvi risparmiare ma anche per farvi guadagnare. Prima di tutto spazio sulla scrivania, perché è tower, cioè verticale. Ma anche tempo. Perché il processore Intel® Pentium® III a 550 MHz è un vero fulmine. E poi tranquillità. Perché l'affidabilità è quella garantita dalla tecnologia Compaq. Visitate subito il sito:

www.compaq.it/shop

COMPAQ

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, ultimi appartamenti scontati 50%. Italgest 800 274 274

AFFARE Mentone fronte mare, ultimi bilocali nuovi, grandi terrazze, splendida vista mare £ 196.[redacted] Italgest 800.274 274

AFFARE Nizza Promenade fronte mare, vista mozzafiato, alloggi nuovi con grandi terrazze da £ 70.000.000. Italgest 800.274.274.

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
attico 75 mq fronte e vista mare grande terrazza e solarium, opportunità unica rifiniture di pregio.
Sul Porto
nuovi splendidi bilocali £ 180.000.000
NIZZA
Promenade
nuovi splendidi alloggi £ 68.000.000
in piena centro
nuovi appartamenti da £ 65 000 000 reddito netto garantito 10% gestione compresa
piazza Massena
prestigiosi nuovi appartamenti.
CANNES
fronte mare
nuovi bilocali da £ 200 000.000 accesso diretto spiaggia
CAP D'AIL
vista mare incantevole
nuovi bilocali da £ 158.000.000.

[redacted] nuovo residence fronte mare pronta [redacted] bilocali a partire da £ 210.000[redacted]. Isl N. Verde 800 140 420.

[redacted] Montecarlo villa belle epoque [redacted] mq parco [redacted] situazione eccezionale Dotta 0037.793 255 025

JUAN LES PINS nuova soluzione vista mare mono - bilocali da £ 90 000 000 - £ 120 000 000 Isl N. Verde 800 140 420

MONTECARLO grand large splendido monolocale piano alto vista Porto e Rocca parcheggio FF. 3 000.000. Dotta 0037.793 255 025

NIZZA centro [redacted] monolocale, [redacted] ne indipendente. Piano alto. 2 passi mare FF 290 000. Federico 0033 603.833 [redacted]

[redacted] 100 ml [redacted] Negresco bilocale in [redacted]zzo d'epoca ultimo piano £ 185.000.000 Isl N. Verde 800 140 4[redacted]

NIZZA Promenade in pieno centro magni[redacted] trilocale con splendida vista mare £ [redacted] Isl N. Verde 800 140 420

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 Mirafiori Sud pressi tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq [redacted].

BATTOCCHIO 011 581 9433 Moncalieri [redacted] cale artigianale mq 700 su 2 livelli con uffici montacarichi rampa carico.

BATTO[redacted] 011 581 9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carroponte vario metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest.

BRUINO
zona industriale capannone 3.000 [redacted] con uffici interni oltre casetta [redacted] mq uso ufficio/abitazione. Area libera. Gabetti Impresa 011.539.007.

CAPANNONE Mirafiori nord, mq 1 000 più uffici mq 230 su due piani fronte strada, cortile con cancelli [redacted] La Ginevra 011.447.5651.

CAP[redacted] corso Allamano in costruzione mq 600 - 1.200 - 1 800 più uffici ottima posizione. La Ginevra 011 447 5651.

CAPANNONI nuova costruzione Volpiano da mq 400 a mq 2.000 indipendenti da 4 lati con cortile, fronte strada. La Ginevra 011.447 5651.

CAPANNONI Settimo Torinese, metrature da mq 300 a mq 5.000 anche con mensole carroponte uffici e cortile, alcuni lotti in locazione La Ginevra 011 447 5651

CIRIE'
EX CONTITECH
PRESSI AEROPORTO TORINO
area totale mq [redacted]
area coperta mq 24.000
uffici - [redacted]
dotazione impianti
Tel. 011.568.2[redacted]
CHIUSANO [redacted] C. PER NOVA.

COMPLESSO PIER DELLA FRANCESCA locale libero mq 1500 più 12 posti auto Geom Sena 011 382 5072.

[redacted]
adiacenze [redacted] industriale [redacted] ne magazzini locali vari 5.100 mq totali edificio civile 800 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted] **IMMOBILI SRL** centro storico ufficio [redacted] 140, terrazzo, stabile del '600 interamente ristrutturato, possibilità di modificare la disposizione interna degli ambienti e scelta materiali di finiture, box. Tel. 011 521 2438 - 011 436 5819

ETG [redacted]**BILI SRL** piazza IV Marzo ufficio mq 256 con terrazzo in stabile ristrutturato. Consegna aprile 2000. Possibile box. Tel. 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL zona centro via Tasso ufficio mq 396 con terrazzo, stabile d'e[redacted] completamente ristrutturato possibile box. Tel. 011 521 [redacted]

VANCHIGLIA via Andorno 4 locali [redacted] piano terreno di mq 95 circa, uso studio laboratorio. Gabetti 011 836 116

BOX AUTO

INVESTIMENTO [redacted] 5 [redacted] nuova in Asti liberi tutti in [redacted] £ 126 000 000 trattabili. Telefonare 011/591 821 ore ufficio

[redacted] ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esim 011 480 135

APPARTAMENTO 4 / 5 vani [redacted] ascensore qualsiasi zona ricerco in vendita [redacted] parttempo Sig Vallone Tel 011 617.6000

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in centro o zone comode al centro di Torino per propri dipendenti appartamenti [redacted] signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata. Esim 011 480 135

PALAZZO signorile mq 3000 circa acquista ente privato buon reddito pagamento immediato Tel 0330 651 1446

[redacted] borgata Parella unità indipendente abitazione [redacted] magazzino Tel 011/436 5610

TORINO PROVINCIA

[redacted] d Alta Valle Susa [redacted] paggio importante e urgente Ricerchiamo alloggi di vario [redacted] per nostri [redacted] numerosa clientela Gabetti Oulx Ufficio Bardonecchia 0122 901 905

[redacted] CAPANNONI

ACQUISTO capannone industriale [redacted] ampia area di manovra in prima cintura [redacted] Torino Tel 0336 218 663

[redacted]

[redacted] terreno industriale anche edificato, non inferiore 10 000 mq, in 1 cintura nord Torino Tel 0336 218 663

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitti Rubiolo Immobili 011 751 826

AFFITTASI [redacted] Montevecchio 2° piano ingresso cucina 2 camere bagno £ [redacted] Studio Marinetti 011 [redacted] 4546

AFFITTASI via Millefonti ultimo piano ingresso soggiorno tinello 2 camere bagno [redacted] balcone £ [redacted] Studio Marinetti 011 518 4546

LUCIANA VOLA 011 436 1555 adiacente via dei Mille in bella casa d'epoca appartamento rifinitissimo su due livelli mq 170. Giardino privato. Box

LUCIANA VOLA 011 436 1555 corso Regina in residenza 700 con parco condominiale appartamento rifinito mq 240 [redacted]

TORINO PR[redacted]

RIVOLI zona [redacted]tollo villa mq [redacted] salone cucina 3 camere tavernetta giardino altro Tel 011 669 8071 - 0335 814 8715

ITALIA

BIBIONE Spiaggia Estate 2000 affitto villette/appartamenti da £ 12.000 giorno persona. Chiama subito. Gratis catalogo Ag. Boreal tel 0431/439 515 E - mail ag.boreal@bibione.nauta.it

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTO capannone magazzino mq 2 000 divisibile uffici cortile doppio accesso zona tangenziale corso Unione Sovietica Torino Nichelino Tel 011 606 7121

[redacted] Rivoli vicinanze [redacted] Alpignano mq 600 più uffici mq 100 con cortile nuova costruzione La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONE via Reiss Romoli mq 600 più uffici servizi mq 150 indipendente con cortile interno tutto a norme La Ginevra 011 447 5651

CEDO contratto d'affitto di lire 3 300 000 mensili per locale mq 1 000 in corso Valdocco Tel 011 741 0314

INVESTITALIA 011 518 4386 due importanti appartamenti mq 500 / 750 per uffici o abitazioni di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica piazza centrale trattative riservate

LBA 011 998 2041 Venaria zona Stadio Alfieri capannone industriale mq 3440 di cui 620 mq uffici

PIAZZA MASSAUA pressi locale uso artigianale mq 750 divisibile più locale uso deposito mq 1000 Geom Sena 011 382 5072

ZONA corso Marconi affittasi locale commerciale mq 100 uso studio tecnico medico, attività commerciale Tel 011 668 9282 ore serali

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

MEDICO Comise causa trasferimento ricerca appartamento in Torino a prima cintura vuoto arredato tel 0335 624 3996

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone [redacted] Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 770 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1043 - 011 899 004

MERCEDES 200 avantgarde Kompressor 4 fari interno in pelle, full optionals, maggio 1998, 6 000 km effettivi sempre tenuta in garage, blu metallizzato bellissima £ 56 000 000 trattabili Tel 0339 120 4197

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1980 Istituto Dott Prof Bogatti 02 57303751

A 33enne separata bionda occhi azzurri leale, cerca compagno serio scopo matrimonio Studio Parisi 011 590 115

A 35enne divorziata aspetto gradevole assistente infantile, dimessa precedente rapporto cerca uomo maturo e affidabile scopo matrimonio Studio Parisi 011 591 262

DIVORZIATA bella presenza dolce attiva cerca compagno dinamico sensibile scopo matrimonio o convivenza CAM 011 540 185

EDUCATRICE infanzia 44enne carattere mite e concreta aspetto curato conoscerebbe max 58enne gentile scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

FUNZIONARIO di banca divorziato bella presenza conoscerebbe donna seriamente intenzionata a costruire rapporto di convivenza ed eventuale matrimonio CAM 011 561 1571

MEDICO 65enne piacevole persona amante natura e conversazione conoscerebbe signora estroversa e vivace scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

33ENNE divorziata aspetto gradevole semplice, amante della famiglia, cerca compagno affettuoso scopo matrimonio Top Service 011 533 840

38ENNE divorziata onesta e fiduciosa cerca compagno leale scopo matrimonio Top Service 011 518 7047

36ENNE separata bionda occhi verdi dolce e leale cerca uomo maturo scopo matrimonio Top Service 011 533 840

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47 Tel 011 650 2212

ORO, monete medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22 E Torino Tel 011 561 3086

COMUNICARE È INDISPENSABILE PER CRESCERE.

Ogni uomo di azienda lo sa bene. E sa che alla sua azienda comunicare costa. Molto.

Avere il controllo della coerenza strategica della comunicazione diventa allora indispensabile. I partner professionali devono dunque possedere la capacità di interfacciarsi con le aziende in rapida sintonia con la loro evoluzione. Bene, questa sintonia deve maturare da un legame più intimo con la cultura aziendale.

MILANO - Via Ludovico Ariosto, 2

La Mario Mele & Partners si candida a diventare l'interlocutore strategico per l'azienda in tutte le aree della comunicazione. Un nuovo tipo di struttura che si dedicherà allo sviluppo di ampi progetti di comunicazione,

organizzazione di eventi e rapporti con la stampa sono servizi che hanno la necessità di apporti professionali specialistici. Per questa ragione la Mario Mele & Partners esprimerà la sua operatività

MARIO MELE & PARTNERS
PROGETTI DI COMUNICAZIONE

attraverso un servizio che integri l'attività dell'agenzia di pubblicità e vada "oltre il media". Creatività e progettazione, acquisto e gestione mezzi, supporto per fiere,

Tel. +39 [redacted] 48013047 (r.a.) - fax +39 02 48013052

attraverso due strutture di sua proprietà: MEDIA VILLAGE, dedicata allo sviluppo di progetti media, e MILLEEVENTI, per i rapporti con la stampa e la progettazione di eventi.

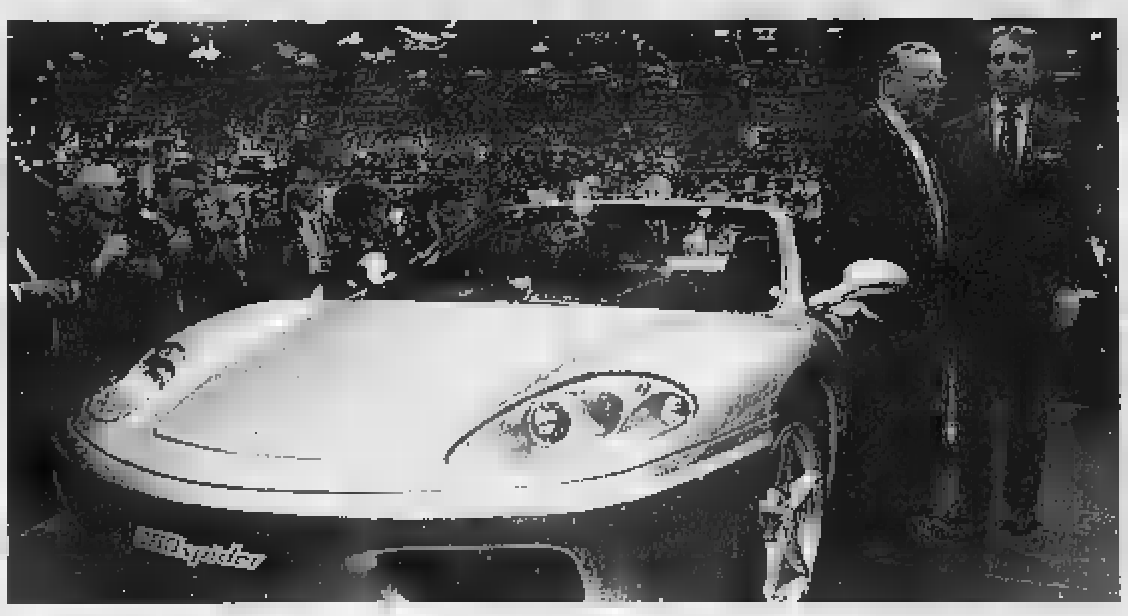
TORINO - Via Maria Vittoria, 6

Queste attività saranno integrate dai supporti creativi della consociata DWA, agenzia di pubblicità, e dalle aziende MAGNUM, promozioni e sponsorizzazioni, PRONTO SHOP, servizi per il merchandising e P.V., MEDIA AIRPORT, attività speciali negli spazi aeroportuali, e OTTOVOLANTE, progetti digitali.

Di "strategia globale" si può parlare solo se un'azienda si esprime con grande coerenza. Per questo crediamo che qualcosa debba cambiare.

Tel. +39 011 5617822 (r.a.) - fax +39 011 5622475

Si apre la stagione dei Saloni dell'Auto, in arrivo 10 modelli



[redacted]

Sarà rilanciato il marchio Lancia Attesa per la grande berlina di lusso In ottobre l'erede dell'Alfa 145, tra due anni la nuova Panda, anche 4X4

Sergio Pininfarina e Luca Montezemolo con la Ferrari Spider

[redacted]

Ginevra, sfilata di italiane

Le novità del gruppo Fiat per il 2000

[redacted] Fenu
Inviato a GINEVRA

Al Salone di Ginevra, che si aprirà domani con l'appropriato motto «In cammino verso il terzo [redacted]», si parla molto di ambiente, telematica e Internet, ma c'è anche spazio, e tanto, per l'auto: dalle sofisticate concept-cars ai nuovi modelli che nel giro di poco tempo si muoveranno sulle nostre strade. E tra novità a go-go, due sono salite in passerella, belle e intriganti: l'Alfa Sportwagon e la Ferrari 360 Spider. Due prodotti che portano, in settori diversi, la sfida del made in Italy nel mondo.

Per Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, e Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, l'occasione per anticipare programmi e novità. Una girandola di modelli sta per arrivare, nel quadro di una strategia a tutto campo. «Nel giro di due anni - ha detto Testore - presenteremo dieci nuove auto puntando allo sviluppo e alla valorizzazione dei nostri tre marchi, Fiat, Lancia, Alfa, senza trascurare l'impegno nella globalizzazione e nei servizi per i clienti. Per noi il momento più difficile è passato».

Fiat Auto prevede di vendere quest'anno 2,5 milioni di auto. La parte finale del '99 e l'inizio del 2000 sono positivi. «Per il 2000 - ha sottolineato Testore - prevedevamo in Italia un mercato di 2,1/2,2 milioni di consegne. Per noi una quota intorno al 40%. Ma, probabilmente, le immatricolazioni raggiungeranno un livello maggiore. Comunque, l'importante è realizzare buoni volumi anche a scapito della quota». Le Fiat, nel contesto generale, dovrebbero essere 2,1 milioni, il resto Alfa Romeo e Lancia. Il piano-modelli si annuncia fitto. Per Fiat in estate un ampio restyling della world car 178 (Palio, Palio Weekend e Siena) a partire dal Brasile, poi, in autunno, un veicolo multispazio. Entro fine 2001 ecco il compatto fuoristrada realizzato in collaborazione con la Mitsubishi e nel 2002 [redacted] vettura che sostituirà la Panda e la Seicento. «Avrà una grande gamma di versioni, comprese quelle a trazione integrale», ha sottolineato Testore, aggiungendo che il 4X4 tornerà ad avere vasto impiego sulle auto del gruppo. E, successivamente, rivedremo un'ammiraglia Fiat, erede della Croma.

[redacted]

Testore: prevediamo di vendere nel mondo 2,5 milioni di pezzi e di ottenere in Italia il 40% del mercato

Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto

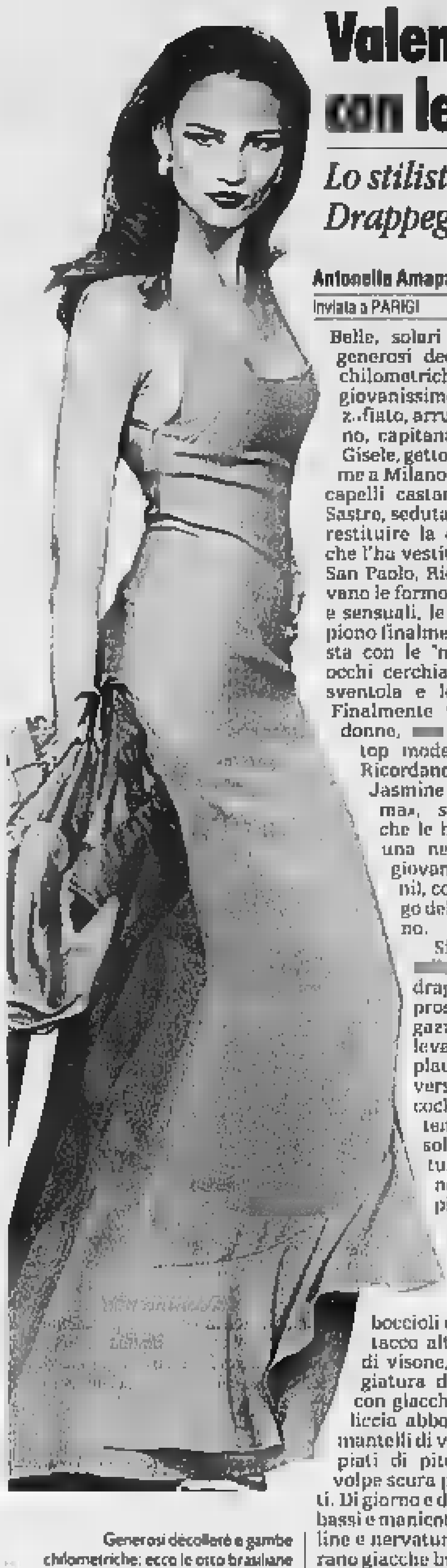
L'Alfa Romeo sta correndo e la Sportwagon le darà ulteriore slancio. «Tre anni fa - ha ricordato Testore - abbiamo venduto 100 mila Alfa, nel '99 oltre 200 mila e nel giro di un biennio saliremo a 280 mila. Stiamo mantenendo le promesse, il marchio ha ripreso slancio. La 156 è stata l'auto della svolta. Non posso prevedere quante Sportwagon distribuiremo: per l'Alfa è un modello aggiuntivo, [redacted] una sua originale personalità, un po' stationwagon e un po' coupé. Forse, 50/60 mila». [redacted]a non basta: ecco in ottobre l'erede della 145 nel tipo con carrozzeria a tre porte (chiamata 147) e nel 2001 la variante a cinque porte.

E la Lancia? Niente paura, anche i tifosi del nobile marchio torinese saranno soddisfatti: «Vogliamo valorizzarlo - ha detto il numero uno di Fiat Auto - sia in Italia che all'estero. Nel 2001 vedrete la nuova ammiraglia che riprenderà molte soluzioni della concept Dialogos nel [redacted] fort e, a fine anno, il monovolume che sostituirà la Zeta, ma con una personalizzazione ancora più Lancia. A cavallo del 2002-2003 presenteremo [redacted] nuova Ypsilon, modello [redacted] peraltro [redacted] andando benissimo, e poi la nuova Delta». Che dovrebbe essere un'auto con trazione integrale, anche per il tempo libero. In ogni caso quest'anno si venderanno circa 180 mila Lancia, 30 mila in più del '99, grazie anche all'apporto della Lybra.

Su Internet, dopo gli accordi fra i grandi di Detroit sul commercio elettronico, Testore dice: «Internet cambierà il modo di acquistare da parte dell'industria e l'organizzazione più che le vendite. Anche noi, in ogni caso, stiamo lavorando su un progetto business to business».

In campo Ferrari, Montezemolo ha presentato, insieme con Sergio Pininfarina, autore della linea, la 360 Spider. Lo ha fatto con orgoglio, sottolineando i positivi risultati economici, commerciali e sportivi raggiunti da Maranello. «Per noi la Formula 1 è un settore di ricerca avanzata. Quest'anno supereremo i [redacted] miliardi di fatturato. Oltre 3700 le Ferrari consegnate». Anche la Maserati comincia a «tirare». Nel '99 oltre 1500 le auto vendute con un aumento del cento per cento sul '98. Nel 2001 arriverà lo spider disegnato da Giorgio Giugia[redacted] e [redacted] casa modenese, in mano alla Ferrari, tornerà nel mercato americano. E già si lavora su una grande berlina disegnata da Pininfarina. Lo stile italiano è sempre un «must».

Otto giovanissime e formose per abiti super sexy e di lusso



Generosi décolleté e gambe chilometriche: ecco le otto brasiliane arruolate da Valentino. Tutte dai lunghi capelli castani, modello Ines Sastre, seduta in prima fila per restituire la cortesia al sarto che l'ha vestita a Sanremo

Valentino, rosse di sera con le modelle brasiliane

Lo stilista: «Così tornano le vere donne» Drappeggi sui seni e tubini [redacted] chiffon

Antonella Amapane
Inviata a PARIGI

Belle, solari e rotonde. Con generosi decolletè e gambe chilometriche. Ecco le otto giovanissime brasiliane mozzafiato, arruolate da Valentino, capitanate dalla famosa Gisele, gettonatissima qui come a Milano. Tutte dai lunghi capelli castani, modello Ines Sastre, seduta in prima fila per restituire la cortesia al sarto che l'ha vestita a Sanremo. [redacted] San Paolo, Rio e dintorni arrivano le formose beauty, focose e sensuali, le curve che riempiono finalmente gli abiti. «Basta con le "mortaccine" dagli occhi cerchiati, le orecchie [redacted] sventola e le gambe storte. Finalmente tornano le vere donne, [redacted] le misure delle top model Anni Ottanta. Ricordano Karen Mulder, Jasmine Ghauri e Dalma», spiega Valentino che le ha scelte una per una nel mazzo (la più giovane è Raika, 16 anni), consigliato dal mago del clic Mario Testino.

Sfilano le lunghe [redacted] rosse da sera, drappeggiate sui seni prosperosi delle ragazze. E in platea si leva un boato di applausi. Il nero imperversa nei tubini da cocktail, percorsi da tentacoli di chiffon, solcati da scolli [redacted] tuffo che nascondono top incrostati di pizzi e jais, trionfo di trasparenze. Borse a sporta come orti botanici, pochette punteggiati da boccioli di satin, sandali a tacco altissimo e foulard di visone, [redacted] la punteggiatura di tailleur spigati con giacche bonsai. La pelliccia abbonda nei lussuosi mantelli di visone bianco doppiati di pitone, nei colli di volpe scura per soprabiti dritti. Di giorno e di sera tanti stivali bassi e manicotti di volpe. Piegoline e nervature a raggera decorano giacche bustino; incastri di double crema, lilla e miele compongono cappotti che paiono quadri astratti. «Brave», esclama Valentino nel backstage, complimentandosi con le debuttanti b[redacted]e che ieri sera per festeggiare hanno affittato un'ala dell'hotel Lotti. «Che incanto l'abito a fiori stampato [redacted] la tecnica dell'architetto Mongiardino», mormora la figlia di Farah Diba, Leila Pahalavi, allo stilista che sta preparando il guardaroba di Raina di Giordania, prossimamente ospite alla Casa Bianca. Valentino [redacted] ancora trovato un delfi[redacted]. «Per ora nel [redacted] staff è entrato lo stilista Maurizio Pecoraro, [redacted] si occuperà soltanto dello sviluppo di [redacted] linee. Francisco Rosas - ex di Hermès - seguirà la collezione uomo», sottolinea Fabio Giombini, direttore generale della Valentino. Lo stilista romano ammira i talenti inglesi: «Molto creativi, ma anche abili nel taglio. Mi riferisco ad Alexander Mc Queen e Stella Mc Carteney. E ovviamente a John Galliano». Quest'ultimo - seppur stravangatissimo, proprio ieri per Dior - ha confermato la sua bravura costruendo supersexy abiti sottosopra di rara perfezione: in struzzo e coccodrillo, riscaldati da pellicce Anni Ottanta, per mantenute di lusso; fan di slip [redacted] vista, amanti di giacche e sottane soffio, stampate come giornali. «Dior Daily», recitano i titoli piazzati sulle braghette vedo nudo, portate da 60 ragazze con vertiginosi stivali logomania, inno al marchio.

[redacted] guardaroba trasformabile va molto a Parigi. Se Thierry Mugler per le sue donne-gatto mutua tuniche e mantelli in jersey rosa e argento reversibile; Hermès punta su blazer e piumoni che [redacted] reggono sulle spalle con una bretella, da arrotolare come sacchi [redacted] pelo [redacted] bandoliere di [redacted] arancione. Mentre l'inventore del grunge, l'americano Marc Jacob, per Vuitton adatta a lei giacche e cappotti maschili con revers rialzati, stretti da alte cinture a scorrimento, simili a quelle del trench.

Sospirava nostalgico l'altro giorno Alber Elbaz, alla sua ulti[redacted] collezione per Yves Saint Laurent: cupa e classica fino alla noia, scandita da banali gessati, camicie e cravatte in pelle nera da kapò. Dalla prossima stagione sarà il ciclone Tom Ford a disegnarla. E meno male. Una sterzata di glamour e allegria non può che giovare alla maison.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI IVREA
Fallimento: Aztec Technologies S.p.A. R.G. Fall. 7/99
[illegible]

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce i seguenti appalti concorsi ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18/11/1923 e dell'art. 91 del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.
- APPALTO ATM N. 17/2000: Realizzazione piano di sviluppo del programma di comunicazione interna
- APPALTO ATM N. [redacted]: Realizzazione programma formazione manageriale [redacted] Funzionari e Capi
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 17/03/2000 - ore 12.00 secondo [redacted] di ciascun bando di gara.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del [redacted] Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino tel. 0115764287 e sono disponibili al Sito Internet www.comune.torino.it/atm.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. [redacted].392 (centralino 0115764.1)
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

[redacted] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
via Promis, 2/A - 11100 Aosta
tel. 0165 272611 - fax 0165 31705
Avviso [redacted] gara d'appalto
[illegible] Importo a base d'asta lire 2.450.000.000 [redacted] [illegible] Categoria A.N.C. richiesta S14 [illegible] lire 3.00[redacted] [illegible] telefonico 0165 32318
[illegible]
dott. ing. Edmond Freppa

COM[redacted]E DI BORGHETTO S. SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
P.zza Libertà - tel. 0182.970000 - fax 0182.950695
Avviso di esito di gara a pubblico incanto (estratto di gara pubblicato in [redacted] 28/9/1999 G.U.R.I. n. 228) (rettifica estratto esito di gara pubblicato in [redacted] 29/10/99 G.U.R.I. n. 255)
Oggetto. Interventi di bonifica parziale della vasca 1 ubicata all'interno della ex cava F[redacted]. Ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90 e successive modifiche, [redacted] rende noto che in data 20/12/99 sono terminate [redacted] procedure di gara a pubblico incanto dei lavori in oggetto, assegnando l'appalto all'impresa "Servizi Industriali s.r.l." corrente in Torino - C.so Re Umberto [redacted], 8, per un importo [redacted] lavori [redacted] misura ed a corpo al [redacted] del ribasso del 10.63% calcolato sull'importo a base d'asta di L. 4.188.935.392 pari a L. [redacted] 735.077.000 (1.929.006,285 Euro) oltre ai [redacted] per la sicurezza (non soggetti a [redacted] d'asta) per L. 21.386.414 (11.045,161 Euro). L'appalto [redacted] stato aggiudicato ai [redacted] dell'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/94.
L'avviso integrale dell'esito di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente.
Borghetto S. Spirito, [redacted] 11/2/2000
IL [redacted] DEL PROCEDIMENTO
geom. Silvano Repetto

PROVINCIA DI [redacted]
Estratto avviso di aste pubbliche
1) Interventi per la formazione di cartografia provinciale alla scala 1:5000 da eseguirsi con procedure di tipo aerofotogrammetrico. Importo a base di gara L. 285.979.200 (Euro 147.670,11).
2) Interventi per l'aggiornamento della cartografia provinciale scala 1:5000 da eseguirsi con procedure di tipo aerofotogrammetrico. Importo a base di gara L. 98.359.610 (Euro 50.801,77).
Le gare saranno esperite il 19/4/2000 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12. Tornio e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 17/4/2000. Le distinte gare saranno aggiudicate [redacted]nte asta pubblica col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95. I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612305 - fax 011 8612163), dal [redacted] al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle ore 17.00 oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Non si effettua servizio trasmissione fax. Sito Internet a richiesta http://www.provincia.torino.it/appalti. Per richieste di carattere tecnico rivolgersi presso la Provincia di Torino - Via Cappel Verde n. 6 - Torino Servizio Cartografico (tel. 011 4361028).
Torino 4/29/2/2000
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sartino
IL PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes Bresso

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio - Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti
Via Promis 2/4
Tel. 0165.272611 - Fax 0165.31705
Avviso di gare d'appalto
[redacted] rende noto che sono indette le seguenti gare d'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di:
1) costruzione della nuova sede del servizio "118" presso la caserma dei vigili del fuoco di Aosta in Comune di Aosta. Importo a base d'asta L. 3.769.055.479 (pari a Euro 1.946.564,58) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 189.482.774 (Euro 97.343,73). [redacted] A.N.C. richiesta per la partecipazione alla gara G1 - L. 6.000.000.000 (class. 7) e G11 - L. 1.500.000.000 (class. 5) o la categoria prevalente G1 L. 1.500.000.000 e contestuale iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere scorporabili (G11 class. 5 e S5 class. 3 e S7 class. 4 e S13 class. 3). Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5/5/2000 presso l'ente appaltante. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico 0165 43689.
2) Adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettrico e antincendio della casa da gioco Saint Vincent. Importo a base d'asta L. 2.715.078.000 (pari a Euro 1.402.220,76), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 136.000.000 (Euro 70.238,14). Categorie A.N.C. richieste per la partecipazione alla gara G11 - L. 3.[redacted].000.000 (class. 6). Le offerte [redacted] pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12/5/2000 presso l'ente appaltante.
Copia del bando e della documentazione d'appalto possono [redacted] richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico 0165 32318. I bandi di gara vengono pubblicati, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, integralmente all'Albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale.
[redacted] DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Freppa

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - TORINO
Avviso di licitazione privata
1. Ente Appaltante: Museo Nazionale del Cinema, Fondazione M. A. Prolo, Via Montebello n. 15, 10124 Torino - Tel. 011.8154230 - fax 011.8127503 - cod. fisc. 06407440012 - **2. oggetto dell'appalto**: affidamento di lavori di ristrutturazione, riqualificazione architettonica ed adeguamento alle normative per i locali di pubblico spettacolo nel Cinema "Massimo" di Torino - **3. Procedura di aggiudicazione**: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, a corpo, e con esclusione delle offerte anomale, nelle forme previste per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria dall'art. 21 L. 109/1994 e succ. mod. - **4. luogo di esecuzione**: Cinema "Massimo" di Torino, Via Montebello n. 8 - **5. Importo a base di gara**: L. 1.718.980.964 (Euro 887.782,877), al netto di iva (opere non rientranti nell'art. 2 comma 2° lett. c della L. 109/94 e succ. mod), compresi gli oneri previsti per la sicurezza che ammontano a L. 50.067.581 (Euro 25.857,747) e non sono soggetti a ribasso - **6. categoria di iscrizione richiesta per la partecipazione alla procedura**: G1 A.N.C., di cui al d.m. 15/5/1998 n. 304, per importo corrispondente a quello a base di gara - **7. termine per il completamento dei lavori**: 31 ottobre 2000 (204 giorni naturali consecutivi dal giorno di consegna dei lavori, previsto per il 10 aprile 2000) - **8. requisiti per l'invito**: le imprese dovranno far pervenire, all'indirizzo e nel termine sotto indicati, i seguenti documenti: a) istanza di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, b) certificato ovvero autocertificazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1, per importo adeguato alla base di gara, c) certificato ovvero autocertificazione relativa alla esecuzione, negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, di almeno un lavoro di oggetto analogo e di importo complessivo non inferiore a quello a base di gara, con specificazione degli importi, degli oggetti e delle stazioni appaltanti: sono considerati lavori analoghi i lavori di costruzione e ristrutturazione di cinematografi, multisale cinematografiche, teatri, auditorium, sale conferenze, studi televisivi o cinematografici, d) possesso di idonee referenze bancarie, attestato con autocertificazione ovvero con dichiarazioni rese dagli istituti di credito, e) documentazione ovvero autocertificazione attestante [redacted] cifra d'affari in [redacted] derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi [redacted]cedenti la pubblicazione del presente avviso, almeno pari, per ogni anno, a 2 volte l'importo presunto dei lavori, f) documentazione ovvero autocertificazione attestante l'importo del costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,1 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, g) certificati ovvero autocertificazioni che documentino la assenza di cause di esclusione dalle pubbliche gare, sulla scorta e con le modalità dell'art. 18 D.Lgs. 406/91, qui richiamato in via analogica. Tra le istanze di partecipazione presentate, il Museo sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le imprese alle quali inviare la lettera di invito. La mancanza o la incompletezza anche di un solo documento o requisito determinerà l'esclusione dalla procedura. La presentazione delle istanze di partecipazione non farà sorgere alcun obbligo in capo al Museo - **9. raggruppamenti di imprese**: è consentita la presentazione di istanze di partecipazione alla gara da parte di associazioni temporanee di imprese, anche se non ancora costituite. I requisiti di partecipazione sopra indicati, alle lettere b), c), e), f) dovranno e[redacted] ripartiti tra le [redacted]se costituenti il raggruppamento secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 55/1991. Non potranno essere presentate istanze di partecipazione singole da parte di imprese che presentino istanza nell'ambito di una [redacted]zione - **Data limite di ricezione delle candidature: 16 marzo 2000** - non saranno tenute in considerazione le istanze di partecipazione pervenute oltre tale data, anche se spedite in precedenza. **Indirizzo cui inviare le candidature**: cfr. punto 1. Modalità di invio: mediante servizio postale con plico raccomandato r.r., con scritta apposta in modo visibile sulla busta esterna "istanza di partecipazione appalto Cinema Massimo". [redacted]menti dell'appalto: il bando integrale, il progetto, gli elaborati tecnici, il capitolato e gli altri documenti sono in visione presso la sede del Museo in Torino, dal lunedì al venerdì, orario 9-13
[redacted]
IL PRESIDENTE Mario Ricciardi

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Ascoli: fuori per buona condotta. Caselli risponde a Diliberto: tutto in regola

Tre ergastoli, scarcerato per errore

Sparito boss dell'ndrangheta

Jerry Paladini
ASCOLI PICENO

Accusato di omicidio, traffico di armi e droga, con tre condanne all'ergastolo sulle spalle e tuttora sottoposto a indagini per associazione mafiosa, si è visto sorprendentemente aprire le porte del supercarcere di Marino del Tronto. E lui, Rocco Giovanni Ottinà, 36 anni, esponente di spicco della 'ndrangheta, non si è lasciato sfuggire l'occasione per poter sparire nel nulla. Così un'altra polemica investe ora il mondo giudiziario sul tema delle scarcerazioni facili. Ma il mistero di come sia potuto accadere tutto questo sembra già svelato.

Ottinà, nella casa circondariale di Ascoli Piceno, dove è rinchiuso anche il superboss Totò Riina, risultava detenuto esclusivamente per una condanna definitiva per associazione di stampo mafioso. Pena in scadenza nel settembre 2000. I tre ergastoli? Forse non sono definitivi, ma certo nelle Marche non ne erano a conoscenza. Ed avendo Ottinà avuto uno sconto di pena per buona condotta, è tornato libero pochi giorni fa.

Al centro di tutto, forse, un errore di comunicazione fra i vari organi giudiziari e penitenziari. Ad avanzare questa tesi è il relatore del tribunale di sorveglianza di Ancona, Raffaele Agostini. Lo stesso magistrato che il 3 febbraio scorso ha esaminato la posizione giuridica del killer mafioso. Scopo: valutare la sua richiesta di revoca del regime speciale previsto dall'art. 41bis, e la domanda con cui Ottinà presentava anche richiesta di liberazione anticipata di qualche mese.

Ora Agostini ricorda perfettamente che nel fascicolo di Ottinà «figurava soltanto la condanna definitiva in scadenza per settembre», mentre una precedente richiesta di custodia cautelare avanzata da Milano era stata dichiarata inefficace dallo stesso gip del tribunale milanese, Maurizio Grigo.

In realtà, l'uomo era anche rinchiuso per un ordine di carcerazione legato ad un processo in corso di svolgimento in Calabria. Tuttavia, i giudici calabresi si erano dichiarati incompetenti sul caso, ed avevano rimandato gli atti a Milano senza però informare dello stralcio il tribunale di Ascoli Piceno e il tribunale di sorveglianza di Ancona. Per altro, gli atti da una sede dichiaratasi incompetente devono giungere a destinazione entro venti giorni, cosa non accaduta per il tribunale milanese. Così, il gip si è visto costretto a dichiarare inefficace l'ordinanza di custodia in carcere.

Insomma, un guazzabuglio di competenze che ha fatto sì che la circondariale non sapesse dell'ordinanza di custodia pendente in Calabria. Il giudice di sorveglianza di Ancona è stato così pronto a valutare che sì, Ottinà poteva in fondo uscire qualche mese prima, e il carcere a sua volta non ha più potuto - nonostante la vicenda stesse emergendo - trattenere un detenuto scarcerato. In più, nessuno sapeva dei tre ergastoli, condanne probabilmente non definitive.

Ora, nel penitenziario, scatterà certamente un'altra ispezione ministeriale. Sarebbe la seconda dopo che un anno e mezzo fa il boss «Sandokan» riuscì a inviare dalla cella alcune lettere di minacce. Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto l'ha già annunciata, chiedendo «immediate e approfondite notizie» sull'accaduto. E Giancarlo Caselli, direttore del Dipartimento delle carceri, non ha perso tempo: «L'ufficio matricole della casa circondariale di Ascoli Piceno non ha commesso errori. C'era un provvedimento dell'autorità giudiziaria che autorizzava la scarcerazione di Ottinà».

Detenuti in un carcere: ad Ascoli Piceno per errore è stato scarcerato un boss

Il ministro all'Antimafia: affidiamola alla Dia

Bianco: una banca dati per smascherare i clan

ROMA

Una banca dati centralizzata su gli appalti nel Meridione per evitare infiltrazioni mafiose. Lo ha proposto ieri il ministro dell'Interno Enzo Bianco nella sua audizione alla Commissione antimafia. «Il tema degli appalti, e del controllo delle imprese è importantissimo. Penso quindi a un osservatorio nazionale, affidato alla Dia, per un monitoraggio in tempo reale della situazione. Per evitare che imprese legate alla criminalità s'inseriscano negli appalti». Dai finanziamenti europei per gli appalti previsti 60mila miliardi in sei anni.

Ieri s'è anche parlato di confisca dei mezzi blindati dei contrabbandieri: per Bianco «non va evitato uno scontro frontale duro e aspro» poiché si assiste ad un'escalation delle organizzazioni criminali economiche che «servono da canale per ogni tipo di traffico: armi, droga, e «carne umana», cioè donne da avviare alla prostituzione».

Bianco ha poi definito infondate le ipotesi di smantellamento dei corpi speciali «Rispetto ai risultati conseguiti c'è un grosso miglioramento. Le sezioni dello Sco e del Gico che erano 14, passate a 26. Un anno e mezzo dopo l'emanazione delle direttive è però opportuno avviare una riflessione e una verifica e alcune modifiche». Il ministro ha poi destituito da ogni fondamento le voci di un cambio del Capo della polizia. «Masone - ha ribadito Bianco - gode della piena fiducia del ministro dell'Interno». Il presidente della Commissione antimafia Ottaviano Del Turco s'è detto particolarmente soddisfatto dell'audizione del ministro dell'Interno: «Bianco ha fatto sue anche alcune indicazioni pressoché unanimi della Commissione, e questo è un segno di sensibilità che noi abbiamo apprezzato». [r. cri.]

Pescara: vittima di molestie, 4 coetanei in cella

Una ragazzina per mesi nel mirino del branco

PESCARA

«Quello che fai con il tuo ragazzo fallo anche con noi». Così un gruppo di cinque ragazzini, tra i 13 e i 14 anni, ha minacciato ed usato violenze sessuali ai danni di una ragazza di 15. È accaduto a Pescara, quartiere San Donato. Il fatto è stato denunciato l'8 febbraio e ieri, dopo una serie d'accertamenti e riscontri, sono stati arrestati quattro quattordicenni, mentre un amico di anno più piccolo è stato segnalato al Tribunale dei minori: penalmente non è perseguibile.

Il gruppo, fin da luglio, bloccava ripetutamente la ragazza per strada, negli androni del quartiere, in garage e nei condomini. La ragazza, poco più di 15 anni, è tuttavia riuscita sempre, nonostante le molestie sessuali ripetute, ad evitare la violenza carnale: questo perché li conosceva bene, e ogni volta che il branco l'assaliva bloccandole gambe e braccia si metteva a urlare. La svolta è avvenuta l'8 febbraio scorso. Dopo l'ultima aggressione, la giovane è stata costretta a ricorrere alle cure del pronto soccorso per ferite ai polsi e al viso. Qui i carabinieri sono riusciti, con tatto e delicatezza, a farle raccontare l'intera vicenda. I ragazzini sono tutti di buona famiglia e i loro genitori erano all'oscuro della vicenda che ha sconvolto l'intero quartiere pescarese. E c'è scetticismo, anche troppo, nel quartiere dove i ragazzini arrestati vengono ritenuti tutti innocenti o, al massimo, vittime di un equivoco. Nei bar la rabbia dei residenti è rivolta ai giornalisti, a quelli della tv perché hanno dipinto il quartiere come «un covo di delinquenti, invece ci sono solo brave persone, altro che branco». [r.e.]

L'adolescente di Catania manca da sabato

C'è il giallo di una bicicletta nella scomparsa di Giuseppe

Un amico: «L'ho visto insieme a due» Anche il boss partecipa alle ricerche

Fabio Albanese
CATANIA

Continuano a cercarlo. Con ogni mezzo. Con i cani, gli elicotteri, frugando tra i rifiuti e infilandosi dentro i cunicoli e le botole delle campagne di Lineri, uno di quei quartieri sorti dal nulla, case tutte uguali e nemmeno un supermercato, territorio del Comune di Misterbianco ad ovest di Catania. Giuseppe Sammiceli, 14 anni il prossimo 1° aprile, manca da casa da sabato. Dopo pranzo ha detto ai genitori che sarebbe uscito per qualche ora e che avrebbe fatto rientro in tempo per la cena. Non ha portato con sé il telefonino dal quale normalmente non si separa. Da allora più nulla. Lo cercano centinaia di poliziotti, carabinieri, finanzieri e vigili del fuoco; ma anche migliaia di cittadini della frazione che, quando alla sera le forze dell'ordine si fermano per il buio, si dividono per gruppi e proseguono con le torce e i lumi a gas. Non solo a Lineri ma anche nei quartieri vicini e a Catania. Dicono che alle ricerche partecipi pure il boss della zona con i suoi uomini che certo non devono essere molto contenti della massiccia presenza di forze dell'ordine nel loro territorio.

Giuseppe Sammiceli

Le ultime testimonianze, amici della scuola media Don Milani dove Giuseppe frequenta la terza, dicono di averlo visto in piazza Berlinguer, nel cuore di Lineri, intorno alle 19 di quello stesso sabato. Con lui, stando ad un coetaneo, c'erano due ragazzi più grandi, «gente di fuori, non di Lineri, forse di Nesima». Nesima è il quartiere di Catania che confina proprio con Lineri, zone difficili entrambe dove disagio sociale e microcriminalità hanno basi comuni. Gli inquirenti si sono aggrappati ad un «ma, forse era con quei due», detto loro dall'amichetto di Giuseppe: «E' tutto quanto disponiamo - dicono alla questura - e dire che abbiamo una pista privilegiata è come sostenere che stiamo dando la caccia a due ombre».

La polizia comunque li sta cercando; ma nessuno sa dire con esattezza chi siano. Qualcuno dice che «quei due fumano», sigarette ma spinelli. Particolare sul quale gli investigatori stanno lavorando. Il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto Giovanni Cariolo, ha pure chiesto di acquisire i tabulati delle telefonate fatte dal cellulare del ragazzo.

E poi c'è il giallo della bicicletta. Giuseppe in quel pomeriggio di sabato ne ha lasciata una, una vecchia mountain-bike, ad un cugino chiedendogli di custodirla per qualche ora. Non si sa di chi sia, nessuno ancora ne ha reclamato la restituzione, anche se potrebbe essere stata recuperata da Giuseppe in una discarica. Il ragazzo, infatti, ne possiede una, ma il padre Massimo, un carpentiere di 34 anni, da qualche giorno gliel'aveva «sequestrata» perché andava in giro impennando e con una ruota sola. «Torna a casa, non è successo niente», ripete ora il padre ai microfoni delle tv locali.

Ieri, prima di un vertice in questura per fare il punto della situazione, sono stati nuovamente interrogati amici e compagni di scuola di Giuseppe. Gli inquirenti hanno parlato anche con le insegnanti, compresa quella di sostegno. Molti del quartiere chiamano Giuseppe «u tostu», il monello, perché è un tipo un po' troppo vivace e intraprendente, cui piace stare con gli amici anche se per questo non ha mai marinato la scuola, dove non eccelle ma non è nemmeno un asino. Chi lo conosce continua a ripetere: «E' tostu, ma non è cattivo. Ogni tanto, di nascosto dai genitori, va a Catania con l'autobus, in discoteca al pomeriggio o a mangiare un panino. Ma tiene suo padre». L'altro giorno la madre, Agata Giacalone, accanto agli altri due figli, Tania, di 12 anni, e Aldo, di 8, straziata, ha rivolto un appello: «Chi sa qualcosa lo dica, bella o brutta che sia». E ieri sera un «aiutino» l'ha accontentata dichiarando di aver fatto un panino a Giuseppe quel sabato, verso le 20.

Flaconi e siringhe sono stati adeguati alla normativa europea

Da oggi l'insulina cambia formato Ecco come usarla correttamente

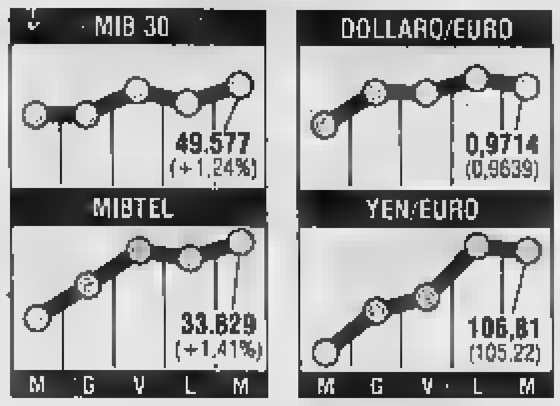
ROMA

Da cambia la confezione dell'insulina. In farmacia come nei reparti degli ospedali si troveranno dosi da cento unità per millilitro e non più da quaranta unità. Medici e farmacisti avvertono: è assolutamente necessario cambiare le siringhe che si usano con le vecchie confezioni. Usare quelle siringhe significa iniettarsi una dose due volte e mezzo più potente, con conseguenze gravissime per la salute. Da tempo è in atto una campagna di informazione, ma i responsabili delle associazioni diabetici temono che non siano state sufficienti. «Non cambia nulla per quanto riguarda l'unità di insulina da iniettarsi che rimane sempre la stessa non si devono fare calcoli o conversioni, solo cambiare la siringa». Così nei giorni scorsi il professor Massimo Massi Benedetti, presidente della Regione europea della Federazione internazionale del diabete. «Passare a cento unità per millilitro significa cambiare il volume e di conseguenza è necessario utilizzare siringhe che sono fatte apposta per le nuove confezioni di insulina. Si devono eliminare tutte le scorte ». Non cambia nulla per chi ha sempre usato «penne» o i microinfusori, in questo tipo di meccanismo infatti l'insulina era già predisposta a cento unità.

Da oggi quindi sugli scaffali delle farmacie si troveranno solo ed esclusivamente flaconi di insulina da 100 unità per millilitro e siringhe tarate da unità. Le vecchie confezioni da 40 sono revocate e le siringhe da 40 unità ritirate dal commercio. Il provvedimento è stato la conseguenza delle raccomandazioni di Commissione Europea e Federazione internazionale per il diabete. Di conseguenza, rileva il ministero della Sanità in una nota, in Italia come negli altri Paesi, ci sarà solo flacone di insulina e un solo tipo di siringa, rendendo più sicura la somministrazione ed evitando rischi di errori di dosaggio, specie in caso di viaggi. [a. mar.]

A gonfie vele il 1999 di Banca Crt

La Banca Crt (gruppo Unicredit) archivia con brillanti risultati il 1999: l'utile netto ha raggiunto i 413 miliardi, con una crescita del 67% sul '98, e agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 282 miliardi, più che doppio rispetto all'anno precedente. Il bilancio è stato approvato dal consiglio di amministrazione, presieduto da Giorgio Giovando. Il Roe, rapporto tra utile netto e patrimonio della banca, ha superato a fine esercizio il 19%, rispetto al 12,5% del '98. Al risultato '99 ha contribuito anche il provento straordinario derivante dalla [redacted] della partecipazione nell'Icri, ma anche la gestione ordinaria presenta un risultato netto [redacted] oltre 300 miliardi (+20%), in forte crescita sul '98 (corrisponde a un Roe del 14,2%). A fine '99 i mezzi amministrati dalla banca hanno superato i 94.000 miliardi. La raccolta diretta da clientela ha superato i 25.000 miliardi, quella indiretta è stata pari a oltre [redacted] miliardi (+11,9%). Il risparmio gestito ha sfiorato a fine anno i [redacted] miliardi, con una crescita superiore al 19%. [redacted] impieghi economici hanno superato i 16.200 miliardi, in linea con il '98, mentre le sofferenze lorde sono diminuite del 5,2%.



Telecom rimborsa gli anticipi

Scatta da oggi la restituzione dell'«anticipo conversazioni» per gli abbonati di Telecom Italia: si tratta di rimborsi pari a circa 20.000 lire medie per le utenze familiari e 200.000 per quelle affari, che gli utenti troveranno sulla bolletta di [redacted]. Il rimborso interessa oltre il [redacted] dei clienti di Telecom che hanno scelto la domiciliazione bancaria, postale [redacted] il pagamento con carta [redacted] credito, soluzioni che garantiscono il pagamento, rendendo così superfluo l'anticipo conversazioni. Gli anticipi restituiti sulla prossima bolletta saranno pari a circa 420 miliardi di lire, cioè 300 miliardi per gli abbonati business e 120 per quelli residenziali, su un monte anticipi conversazione pari a circa 1.400 miliardi. La cifra non è considerata nel bilancio di Telecom Italia ed è stato accantonata su depositi infruttiferi, sul quali quali la società ha pagato interessi per circa [redacted] miliardi. La restituzione dell'anticipo riguarda gli utenti Telecom che avevano sottoscritto un contratto prima del luglio '97. La voce è stata poi abolita dal nuovo regolamento di servizio.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE [redacted] BANKING
www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
[redacted] PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Il no di Clinton al direttore tedesco riapre i giochi per il dopo Camdessus. In corsa Fischer e Sakakibara

Fondo monetario, rispunta [redacted]

Ma l'Europa, per ora, fa blocco su Koch-Weser

Ugo Bertone
MILANO

«L'unico fatto certo - commenta chi lo conosce bene - è che Amato non si farà coinvolgere nel pasticciaccio del Fondo». Inutile chiedere, infatti, una qualche reazione, anche ufficiosa, alle voci, insistenti, che danno in salita le quotazioni del ministro del Tesoro italiano per la successione a Michel Camdessus al Fondo Monetario Internazionale. Già in passato, per la verità, Amato aveva liquidato la questione, sollevata in diverse conferenze stampa a Bruxelles, dichiarandosi «non interessato». Ma [redacted] politica, [redacted] sa, le cose possono cambiare. Soprattutto quando, come nel caso della pratica Fmi, si profila una delicata situazione di stallo.

Ieri, al di là delle manovre sotterranee per sbloccare la partita, è stata la giornata dell'orgoglio europeo ferito dalla bocciatura americana della candidatura di Caio Koch-Weser, ufficialmente avallata dal vertice dell'Ecofin. «L'Europa adesso ha un candidato - dice il portavoce del ministro delle Finanze di Berlino Hans Eichel - e tutti i Paesi europei sono dell'idea che si tratti di un buon candidato». Anche Christian Sautter, responsabile della questione per conto di Parigi, ha commentato con una punta di acidità: «Prendo atto della posizione americana, ma 15 di noi hanno deciso ieri su un candidato e non c'è nessuna ragione di cambiare questo candidato». Al coro, infine, si unisce il commissario europeo agli Affari Monetari, lo spagnolo Pedro Solbes: «Sono sorpreso che dicano che non abbia le giuste credenziali. Non ha senso, perché Koch-Weser ha grande esperienza». A prima vista, almeno, il fronte a favore del sottosegretario del governo Schroeder è compatto. Eppure non è un mistero che il via libera [redacted] ministri finanziari alla candidatura di Koch Weser è stato abbastanza tiepido anche perché [redacted] bocciatura da parte di Washington era data per scontata, dopo i chiari avvertimenti da parte di Lawrence Summers, il suo diplomatico succ[redacted] di Rubin al Tesoro Usa. Ed è irrealistico pensare che sia possibile nominare il direttore del Fondo contro il parere degli Usa, anche se Washington dispone solo del 17,3% dei voti a disposizione.

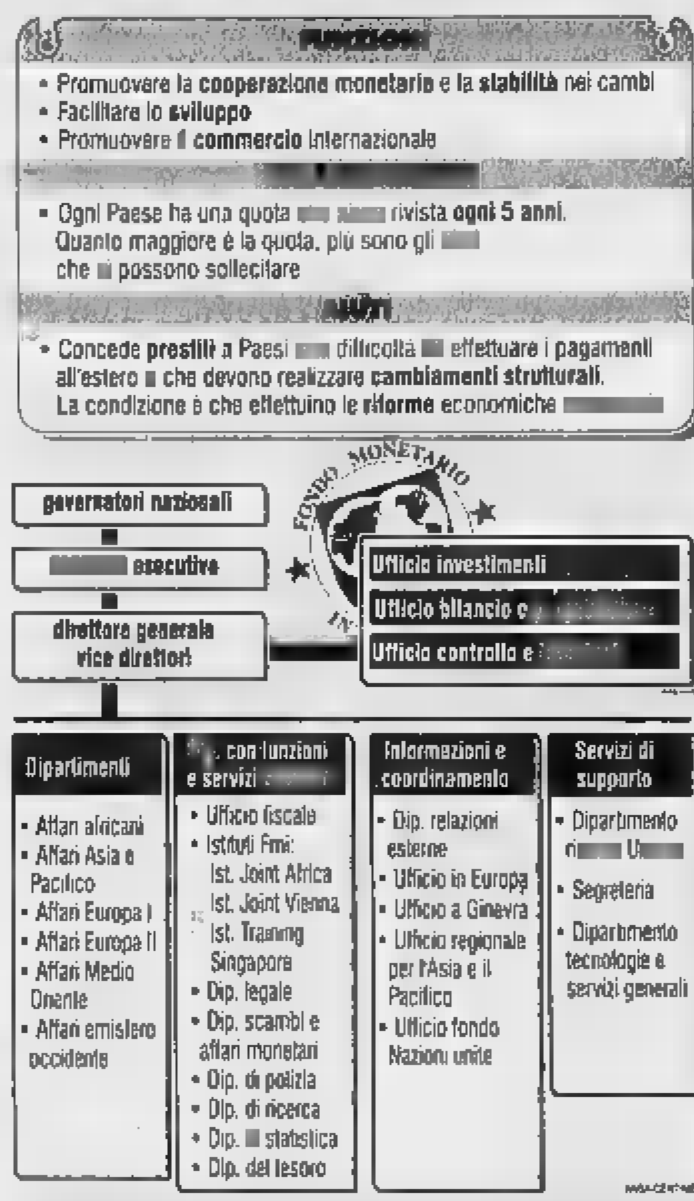
Nel corso dei mesi, infatti, la questione della successione a Michel Camdessus, franato sulla questione dei crediti a Mosca ma indebolito dall'incerta gestione delle prime crisi della globalizzazione, dall'Asia all'America Latina, ha assunto un sapore sempre più politico. Il dopo Camdessus, e su questo concordano in molti a Washington ma anche sulla sponda europea dell'Atlantico, dovrà dettare le regole dell'economia dell'età della globalizzazione; una gestione del credito meno succube ai desideri dei governi, più attenta all'effettiva capacità di crescita delle economie. E' sufficiente un «tecnico» o un personaggio politico di profilo non eccelso per gestire un passaggio così impegnativo? Per molti osservatori l'Europa, cui spetta per tradizione (ma non per diritto) [redacted] poltrona di direttore generale, avrebbe dovuto presentare a questo punto un nome di spicco: quello dell'ex cancelliere allo Scacchiere Gordon Browne, ad esempio. Ma [redacted] Londra è subito arrivato un secco rifiuto. Oppure quello di Giuliano Amato: certo, [redacted] ministro [redacted]el Tesoro ha legittime ambizioni politiche nella Penisola, ma l'impresa di disegnare le regole dell'economia ai tempi del[redacted] globalizzazione è senz'altro stimolante.

Andrà così? Molto dipenderà dall'andamento della prima consultazione di Washington, la settimana prossima, per valutare le possibilità di successo dei candidati «non europei»: l'americano Stanley Fischer (ma in quel caso gli Usa dovrebbero rinunciare alla guida, per loro più importante, della Banca Mondiale) o il giapponese Eisuke Sakakibara, «mister yen», un nome credibile espresso da un Paese [redacted] grave [redacted] di immagine e di identità politica. Se per entrambi sarà «fumata nera» il nome di Amato potrebbe tornare di attualità. Con più di una possibile ricaduta positiva per l'Italia. L'area dell'euro, principale contribuente del Fmi, potrebbe persino richiedere il trasloco del Fmi da Washington in Europa. Magari a Roma, che ospiterebbe volentieri alcune migliaia [redacted] lavoratori qualificati e, soprattutto, ad alto reddito...

RUSSIA

Si profila una stretta per risanare i conti

MOSCA. Una stretta finanziaria, ma anche il possibile ricorso a prestiti di banche private, sono all'esame del governo russo per compensare lo squilibrio dei conti pubblici, tra [redacted] cui entrate continuano a mancare i crediti del Fmi, congelati da vari [redacted]. L'ha riconosciuto ieri il vicepremier russo Mikhail [redacted]asyanov dopo un un incontro al Cremlino col presidente ad interim Vladimir Putin. Tra le possibili iniziative per far quadrare i conti, il giornale Kommersant ipotizza un aumento - che sarebbe peraltro sgradito al Fmi - della somma che [redacted] Banca centrale russa può versare al Tesoro. Kasyanov ha però sostenuto che «il governo intende minimizzare i prestiti dalla Banca centrale». Un'alternativa potrebbe essere dunque l'emissione di nuovi titoli di Stato per ottenere crediti dai privati, ma a costo di indebolire il rublo. I dati macroeconomici hanno mostrato segnali positivi in Russia negli ultimi mesi (in particolare quelli sulla crescita della produzione industriale), mentre un certo sollievo alle casse dello Stato è giunto anche dall'aumento del prez[redacted] del greggio.



Washington [redacted]

«Proponeteci un altro candidato forte»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Dateci un altro candidato europeo». Ventiquattr'ore dopo il loro voto alla nomina del tedesco Caio Koch-Weser alla guida del Fondo monetario, gli americani chiedono ai Quindici di mettersi d'accordo su un candidato più adatto, più forte, capace di ottenere [redacted] sostegno più ampio.

Tradizione vuole che l'Europa scelga il direttore generale dell'Fmi e il segretario al Tesoro americano Larry Summers ha insistito ieri che gli Stati Uniti non hanno alcun desiderio di violarla. «E' una tradizione che ci ha serviti bene», ha detto. «E noi speriamo che un candidato europeo con i requisiti giusti possa emergere».

Ma gli europei hanno deciso di andare comunque al voto questa settimana sulla candidatura di Koch-Weser. Ieri il nome del vice ministro delle Finanze tedesco è stato presentato formalmente durante la riunione del consiglio esecutivo del Fondo. Ma i Paesi in via di sviluppo hanno fatto sapere che appoggeranno il direttore ad interim Stanley Fischer mentre i giapponesi hanno proposto Eisuke Sakakibara, ex ministro delle Finanze un tempo noto come Mister Yen.

Una votazione informale è prevista entro il fine settimana ma è probabile che risulti in una fumata nera. Gli europei controllano il 34% dei voti [redacted] da soli non sono in grado di assicurare la nomina di Koch-Weser, contrastata apertamente non solo dagli Stati Uniti - sabato scorso il Presidente Clinton ha telefonato al Cancelliere Schroeder per informarlo del veto americano - ma anche dai Paesi in via di sviluppo.

Come mai tanta opposizione? Koch-Weser era un veterano della Banca mondiale prima di essere nominato vice ministro delle Finanze dopo l'uscita di scena Oskar Lafontaine l'anno scorso. Ma gli americani ritengono che non abbia né l'esperienza finanziaria né il peso politico necessa[redacted] per reggere il timone di un organismo internazionale che svolge un ruolo sempre più importante nella stabilità finanziaria del pianeta. I Paesi in via di sviluppo, dal canto [redacted]ro, temono che con Koch-Weser al comando, la politica del Fondo diventi sempre più rigida e finisca per contagiare anche la politica della Banca mondiale.

Giuliano Amato

Per la verità la nomina di Koch-Weser era sgradita anche a molti europei. I francesi si sono opposti a lungo e apertamente. Dietro le quinte anche britannici e italiani non hanno risparmiato critiche e frecciate. Ma il Cancelliere Schroeder si è impuntato e gli europei hanno deciso di far buon viso a cattivo gioco, candidando Koch-Weser all'unanimità ben sapendo che le sue chances di spuntarla erano scarse.

A questo punto non è da escludere che nei prossimi giorni né Koch-Weser né Fischer raccolgano una maggioranza (le chances del giapponese sono molto scarse). L'impasse permetterà di azzerare la partita. Gli europei avran[redacted] l'opportunità di far emergere una nuova candidatura.

I nomi non mancano. Si è parlato del Cancelliere allo scacchiere Gordon Brown, [redacted] suo predecessore Kenneth Clark e dell'attuale capo della Birs, Andrew Crockett. Si è parlato del governatore della Banca di Francia Jean Claude Trichet. [redacted] per l'Italia si continua a fare i [redacted]mi di Giuliano Amato e di Mario Draghi, ambedue graditi anche a Washington.

L'ipotesi peggiore, dicono qui a Washington, è che Koch-Weser o Fischer la spuntino con una [redacted]gioranza risicata proprio quando [redacted] più che mai necessaria [redacted] guida forte, che goda [redacted] ampio sostegno.

In marzo 21 agitazioni. Benzina a rischio per una settimana

[redacted] scioperi
[redacted] regole

ROMA

Il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, è tornato ieri ad invocare nuove regole per gli scioperi nel settore dei trasporti, nonostante la firma l'altro giorno [redacted] tregua sociale per il Giubileo. Ma se per i voli [redacted] segnale positivo viene dall'Enav, l'Ente nazionale assistenza volo, che assicura per venerdì voli regolari, ed un altro dai piloti del gruppo Alitalia aderenti alla Ultrasporti che hanno sospeso la protesta in programma per lunedì [redacted] marzo, [redacted] calendario delle agitazioni già deciso per questo mese resta consistente: 21 in totale tra nazionali e locali fino al 16 marzo.

[redacted] È la volta del personale di terra e degli addetti al catering: lo sciopero, indetto dalla sigla autonoma Sulta Cub, [redacted] dalle 13,05 alle ore 17,05.

DOMANI. Incrociano [redacted] braccia capistazione e gestori della Circumvesuviana di Napoli, dalle 8,16 alle 12,15. [redacted] protesta è del sindacato autonomo Ucs.

[redacted] **2.** Stop degli addetti al trasporto locale per 24 ore. Filt, Fit, Uilt hanno inoltre organizzato un[redacted] manifestazione nazionale della categoria a Roma.

MERCOLEDÌ 8. Si fermano per 24 ore (dalle ore 21 alle 21 del giorno dopo) i ferrovieri per una protesta indetta da Cgil, Cisl, Uil, Sma, Ugl.

GIOVEDÌ 9. Prosegue fino alle 21 lo sciopero di 24 ore nelle Fs.

VENERDÌ 10. Si ferma [redacted] personale dell'Enav, l'Ente di assistenza al volo, dalle 10 alle 16; lo sciopero generale è stato proclamato da Cisl, Uil, Licta, Anpcat, Assivolo, Cisal Av, Ugl, Sacta.

GIOVEDÌ 16. Gli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati [redacted]omi (Cnlt, Sin Cobas, Fltu Cub, Slai Cobas, Rdb Cub) scioperano 4 ore con modalità diverse da città [redacted] città.

[redacted] **19.** L'autotrasporto dei carburanti sciopera fino al 27 marzo impedendo la consegna dei prodotti petroliferi alle pompe di benzina.

L'Eni: «Ci danneggia». Turci: «Basta polemiche». Appello dei sindacati per la Snam

E' [redacted] scontro sul decreto [redacted]

In arrivo intesa Acea-Italgas, la Borsa approva

[redacted]

E' di nuovo scontro sul decreto che liberalizza il mercato [redacted] gas. L'Eni torna a protestare: [redacted] provvedimen[redacted] penalizza. I sindacati, invece, da un lato chiedono di superare i tetti antitrust, e dall'altro propongono di riesaminare l'obbligo di separazione societaria per la Snam [redacted] costruire un nuovo sistema tariffario in chiave anti-inflazione. Occasione del confronto è stato un convegno organizzato a Roma dai sindacati chimici cui hanno preso parte anche il sottosegretario all'Industria, Lanfranco Turci, e Sergio Garribba (Authority energia).

L'introduzione di quote di mercato e la separazione societaria della Snam (definita «inutile») sono in contraddizione con l'obiettivo di fondo del governo e penalizzano l'Eni, ha attaccato Alberto Meomartini, direttore delle strategie del cane a sei zampe, secondo cui «nel giro di due anni il gruppo avrà [redacted] disposizione più gas di quanto ne potrà vendere». Il presidente della Snam, Salvatore Russo, ha invece denunci[redacted]o che a causa del nuovo decreto il titolo Eni «non salirà fino al 2001».

Alberto Meomartini

Immediata la risposta di Turci che ha difeso il decreto invitando l'Eni a non polemizzare su penalizzazioni che contribuirebbero solo a deprimere le quotazioni di Borsa. «Obiettivi del provvedimento - ha sostenuto il sottosegretario - sono una maggiore qualità del servizio e minori costi per famiglie [redacted] imprese». La sfida del governo per un unico mercato [redacted]eo del gas «riguarda anche [redacted] ruolo delle grandi imprese. Stare fermi [redacted] serve. Non abbiamo inteso, con le privatizzazioni, trasformare i monopoli pubblici in monopoli privati. [redacted] questo azionisti e fondi di investimento lo sapevano».

E mentre infuria la polemica, sul mercato [redacted] stringono nuove alleanze. E' [redacted] dell'intesa sostanzialmente ufficializzata ieri tra la romana Acea e l'Italgas che porterà al varo di joint-venture commerciali [redacted] set[redacted] acqua, gas e customer care. Si parla anche di un possibile scam[redacted] di quote, ma [redacted] questo gli interessati frenano. La notizia, però, ieri ha infiammato la Borsa: Acea ha guadagnato il 4.85%, Italgas ben il 10.2%. [r. e. s.]

AZIMUT
[redacted]
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita
www.azimut.it

In un anno 340 mila nuove iniziative in Italia. E' il dato migliore dal 1993 a oggi

Boom di imprese nel Mezzogiorno

Calabria prima nella classifica di Unioncamere

ROMA

Aumentano, per il sesto anno consecutivo, le imprese italiane e a guidare la classifica della crescita è il Sud, con la Calabria a fare da regione superstar.

Cominciamo dai dati. Le nuove iscrizioni nel registro delle Camere di Commercio sono state, nel 1999, 340.977; le «cessazioni» - le imprese che per una ragione o per l'altra hanno chiuso i battenti - sono state invece 249.943. Risultato, l'anno scorso si è registrato un saldo attivo di 91mila unità, pari al 2,06 per cento. Le imprese registrate, secondo i dati diffusi ieri da Unioncamere e Infocamere, passano dunque dai 4.424.058 di fine '98 ai 4.514.660 di fine '99. Il contributo maggiore è venuto dal Sud, con un attivo di 33mila unità (+2,55 per cento) e dall'informatica, con un saldo di 2.212 unità (+5,88 per cento).

Secondo quanto si legge nel rapporto «Movimprese '99», tra il 1996 e il 1999, il Sud ha fatto registrare un tasso medio di crescita del 2,1 per cento, mentre il numero delle imprese nel resto d'Italia è cresciuto dell'1,4 per cento. E, sempre nel '99, ben sette regioni meridionali su otto hanno segnato un tasso di crescita superiore a quello medio nazionale, comunque un tasso superiore a quello dell'anno precedente. In particolare, la Calabria è al + 3 per cento; la Sardegna al 2,8; la Campania al 2,7; la Puglia al 2,6.

«Si conferma - ha detto ieri il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, intervenendo alla presentazione del rapporto - la capacità dinamica che caratterizza da qualche tempo l'economia del Sud e il fatto che nel Mezzogiorno, accanto a difficoltà e problemi, ci sono gli aspetti positivi».

Per quanto riguarda i singoli settori, commercio e trasporti si sono mossi controcorrente rispetto agli altri, rispettivamente con saldi del -0,65 per cento e -0,96 per cento. I saldi attivi più consistenti, invece, si sono registrati nei settori intermediazione finanziaria monetaria e finanziaria (+4,96 per cento, pari cioè a 4.497 imprese), istruzione (+3,04 per cento) e costruzioni (+2,8 per cento).

Reazioni? A parte il plauso del governo, ieri, dopo la diffusione di questi dati, Confesercenti ha fatto sapere di giudicare positivamente la nascita delle oltre 91 mila imprese, «nate per lo più - ha sottolineato l'associazione - nel Mezzogiorno d'Italia». Tuttavia, viene rilevato, «non si possono dimenticare le circa 250 mila imprese che nel frattempo hanno cessato l'attività».

E, per quanto concerne il commercio, il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando - si legge nella nota di Confesercenti - dovrebbe ricordare, oltre al «ritorno alla fecondità imprenditoriale», il saldo ancora negativo a fine '99 per circa 9.267 unità «dovuto al numero sostenuto di cessazioni che mostrano una drammatica continuità piuttosto che un'inversione di tendenza».

Infatti, nonostante il buon esito della riforma Bersani - che, viene ricordato, ha avuto il merito di incentivare la nascita di nuovi esercizi - sono state migliaia le imprese commerciali che hanno dovuto chiudere i battenti perché sopraffatte dallo strapotere «della grande distribuzione e dalla riduzione delle vendite».

A questo punto per invertire la rotta sul serio, afferma Confesercenti, è necessario realizzare in pieno la riforma Bersani, aiutando chi non intende cessare la propria attività commerciale, anche mediante «la creazione delle società finanziarie e la disciplina delle vendite sottocosto».

[r. e. s.]

Produttività uguale agli Usa

Ci battono solo Belgio e Francia Ma il freno è la disoccupazione

Italiani, grandi lavoratori, quasi gli americani: in Europa li battono solo belgi e francesi. Ma partono con un handicap storico, il basso tasso di partecipazione unito all'alto tasso di disoccupazione, record fra i Quindici, che incide duramente sulla produttività generale.

Lo dice l'Ocse, l'organizzazione di Paesi per la cooperazione e lo sviluppo economico, che ha paragonato i dati '98 per una indagine sul primo anno di vita dell'euro. Fatto uguale a cento il livello di produttività americana, si scopre che l'Italia è allo stesso livello nella graduatoria per ora lavorata. Più produttivi, sono soltanto Belgio (109) e Francia (102) e al di sopra della media di 94 calcolata per tutta l'area Euro. Alta anche la produttività italiana per persona occupata, pari a 90 contro l'82 della media europea e il 100 degli Usa, mentre resta significativo il divario sulla base del Pil pro capite, pari a 66 in Italia (in linea con la media euro) contro il 100 statunitense e il 72 del Giappone.

La differenza tra la locomotiva economica Usa che viaggia a tutto vapore e il treno europeo che stenta a prendere velocità non dipende quindi dalla capacità lavorativa, ma da altri fattori che continuano a frenarla ancora oggi: «Il paragone tra Usa e area euro - scrive l'Ocse - mette in luce che la forte performance produttiva dell'Unione europea è stata in parte controbilanciata dalla stagnazione dei tassi di partecipazione, dall'aumento della disoccupazione e dal calo dell'orario di lavoro laddove negli Usa l'aumento degli standard di vita è stato sostenuto da forte aumento dei tassi di partecipazione e, negli ultimi 20 anni, da una riduzione dei senza lavoro».

In realtà, se si osservano i dati occupazionali, si nota che il tasso di occupazione maschile tra i 25 e i anni è lo stesso sulle due sponde dell'Atlantico. Il problema del sotto-utilizzo del lavoro nell'area euro si concentra in tassi di partecipazione e di occupazione molto più bassi per i lavoratori delle fasce più giovani o più anziane e, in misura minore, per le donne della fascia 25-54 anni.

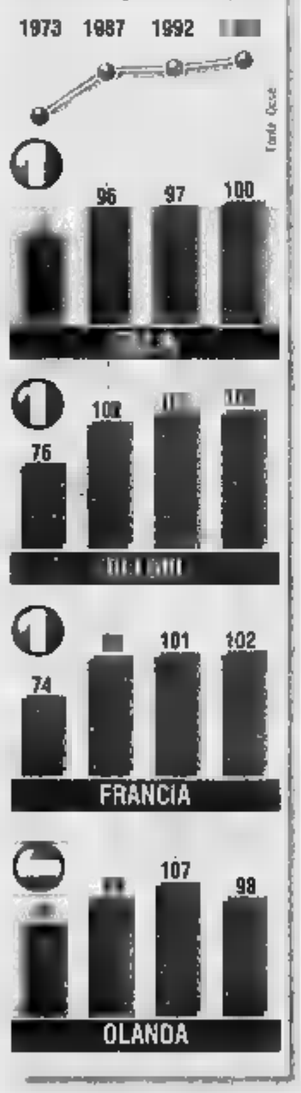
Nell'insieme, il paragone è particolarmente sfavorevole per l'Italia che nel periodo 1989-98 figura con i tassi di partecipazione (57,7%) e di occupazione (51,7%) più bassi di eurolandia dove la media è rispettivamente del 65,1% e del 58,3%. Dati questi ultimi che restano ben al di sotto della performance statunitense (76% e 73,9%).

La contrastante performance della produttività e dell'utilizzo del lavoro nell'area euro suggeriscono quindi, è la conclusione dell'Ocse, che si guadagni di produttività possano essere stati in parte ottenuti a spese dell'occupazione» e questo può essere stato accentuato dai progressi tecnici e da una «relativa rigidità salariale».

In particolare, i limiti al commercio dei prodotti e l'innovazione possono costituire «una importante spiegazione alla debole performance del mercato del lavoro soprattutto se la posizione di potere contrattuale di un'azienda è minata da un'elasticità verso prezzi bassi per i suoi prodotti». L'Ocse suggerisce quindi un maggiore coordinamento degli Stati membri sulla normativa del mercato dei prodotti, molto vincolante in tutti i Paesi europei, ad eccezione della Gran Bretagna.

PRODUTTIVITÀ, I PRIMI

Ecco la classifica dei primi Paesi europei per produttività (misurata in rapporto ore lavorate, in relazione ad un indice=100 con riferimento alla situazione degli Usa nel 1993)



Attivo con l'estero dimezzato

Surplus di 25 mila miliardi nella bilancia commerciale '99

ROMA

Il saldo attivo del commercio italiano con l'estero nel 1999 è praticamente dimezzato rispetto al '98: è ammontato infatti a 25.352 miliardi di lire, con una diminuzione di 23.065 miliardi sull'anno prima. Lo ha reso noto ieri l'Istat, comunicando sia i dati dell'interscambio con l'Unione europea che quelli con i Paesi extra Ue.

Limitando lo sguardo al mese di dicembre del 1999, le esportazioni sono aumentate del 10,8% rispetto al corrispondente mese del '98, mentre l'import è salito del 23,7% (+185 miliardi il saldo). Rispetto a novembre, i dati di dicembre indicano invece un incremento dello 0,9% dell'export, mentre le importazioni sono cresciute del 4%.

L'Istat precisa inoltre che nel mese di gennaio di quest'anno il saldo commerciale relativo al solo interscambio con i Paesi extra Ue è stato negativo per 1.379 miliardi di lire. Questo risultato è dovuto ad un incremento delle esportazioni che ha toccato il 30,5% rispetto ad un anno prima, mentre al tempo stesso le importazioni sono cresciute del 40,2%. Nel mese di gennaio del 1999, peraltro, si era avuto sempre un saldo negativo, ma per un importo assai più ridotto, pari a 258 miliardi.

Per quanto riguarda invece l'andamento del commercio estero con i Paesi dell'Unione europea, i dati sono riferiti a dicembre scorso e in questo risulta che il saldo commerciale è stato negativo per 2.797 miliardi di lire, come conseguenza del fatto che le esportazioni sono aumentate del 4,1% rispetto ad un anno prima, mentre l'import è salito del 15,4%. Nel dicembre '98 il saldo era stato negativo per 667 miliardi.

Nell'intero anno 1999, riferimento al solo interscambio con i Paesi dell'Ue, il saldo è risultato positivo per 1.122 miliardi di lire, ma con un calo di 7.222 miliardi rispetto all'anno precedente.

Tornando all'interscambio complessivo, i dati relativi al 1999 indicano che il saldo commerciale si è ridimensionato in una misura pari al 47,63%.

L'Istat precisa inoltre che, se si considera l'andamento dell'interscambio riferito all'intero 1999, risulta che i saldi positivi di maggiore ampiezza hanno riguardato i settori delle macchine ed apparecchi meccanici, del tessile-abbigliamento, dell'industria manifatturiera (mobili compresi) e del cuoio. Al contrario, i saldi negativi più consistenti hanno interessato i minerali energetici, gli apparecchi elettrici e di precisione, i prodotti chimici ed i mezzi di trasporto.

Quanto invece al solo mese di gennaio e con riferimento in questo caso, come si è detto, al solo interscambio con i Paesi extra Ue, le maggiori variazioni positive dell'export hanno interessato la Russia (+152,6 per cento) e la Turchia (+70,6 per cento). I maggiori saldi positivi, sempre a gennaio, sono stati invece registrati con gli Usa e con gli altri Paesi europei in genere, mentre quelli più negativi riguardano i Paesi dell'Opec, la Russia e la Cina.

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26.03.1987 (importi espressi in Lire)

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/12/1999	%		%
Titoli a reddito fisso	2.079.487.018.576	75,0	2.484.713.063.789	92,9
BTP	838.836.916.174	30,2	838.551.753.137	31,3
CCT	363.171.057.637	13,1	242.861.365.279	9,1
Altri titoli emessi Stato dallo Italiano	517.007.378.873	18,6	778.864.815.926	29,1
Titoli emessi da Stati Esteri	9.904.602.996	0,4	9.937.260.449	0,4
Obbligazioni quotate italiane	3.885.391.142	0,1	4.015.036.980	0,2
Obbligazioni quotate estere	286.151.944.504	10,3	517.227.170.527	19,3
Obbligazioni non quotate italiane	62.529.727.250	2,3	93.385.661.491	3,5
Titoli di capitale	208.640.859.218	7,5	190.738.200.940	7,1
Azioni quotate italiane	112.700.947.484	4,1	108.566.598.592	4,0
Azioni quotate estere	93.939.921.735	3,4	82.071.602.348	3,1
Altri attivi patrimoniali	484.549.030.502	17,5	0	0,0
Pronti contro termine	484.549.030.502	17,5	0	0,0
ATTIVITÀ		100,0	2.675.451.264.729	100,0

Rendiconto annuale riepilogativo

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività (Lire italiane)		Importi
Proventi da investimenti	A	
Interessi su titoli di Stato in lire		93.499.688.024
Interessi su titoli di Stato in valuta		220.252.995
Interessi su titoli obbligazionari in lire		5.795.127.940
Interessi su titoli obbligazionari in valuta		11.042.297.789
Dividendi su azioni italiane		2.377.440.000
Dividendi su azioni estere		609.464.712
Interessi ed altri proventi netti su altre attività		932.663.112
Altre tipologie di proventi		(317.840.275)
Utili/perdite da realizzi	B	
Utili/perdite su titoli di Stato in lire		30.319.220.281
Utili/perdite su obbligazioni quotate in lire		588.326.740
Utili/perdite su obbligazioni non quotate in lire		638.208.445
Utili/perdite su azioni italiane quotate		(880.371.156)
Utili/perdite su altre attività finanziarie		8.518.225.882
Utili/perdite		2.585.466.535
Totale rendimenti	A+B	155.921.372.026
Oneri di gestione	C	(1.081.049.950)
UTILE DELLA GESTIONE	A+B-C	154.840.022.076
TASSO MEDIO		5,17%
DI RETROCESSIONE		80%

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/12/1999	%		%
Titoli a reddito fisso	341.886.518.334	75,3	395.347.145.908	87,7
BTP	169.021.837.006	37,2	170.090.904.941	37,7
CCT	77.695.207	17,1	83.305.403.703	18,5
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	42.021.828.983	9,3	69.289.673.972	15,2
Titoli emessi da Stati Esteri	1.980.920.599	0,4	1.981.452.082	0,4
Obbligazioni quotate estere	50.352.244.841	11,1	49.893.671.012	11,1
Obbligazioni non quotate italiane	793.860.698	0,2	803.040.098	0,2
Titoli di capitale	54.646.755.707	12,0	55.742.439.074	12,3
Azioni quotate italiana	26.315.252.490	5,8	29.397.021.905	6,5
Azioni quotate estere	28.331.503.217	6,2	26.345.417.169	5,8
Altri attivi patrimoniali	57.886.506.824	12,7	0	0,0
Pronti contro termine	57.886.506.824	12,7	0	0,0
TOTALE ATTIVITÀ	454.399.780.865	100,0		100,0

riepilogativo

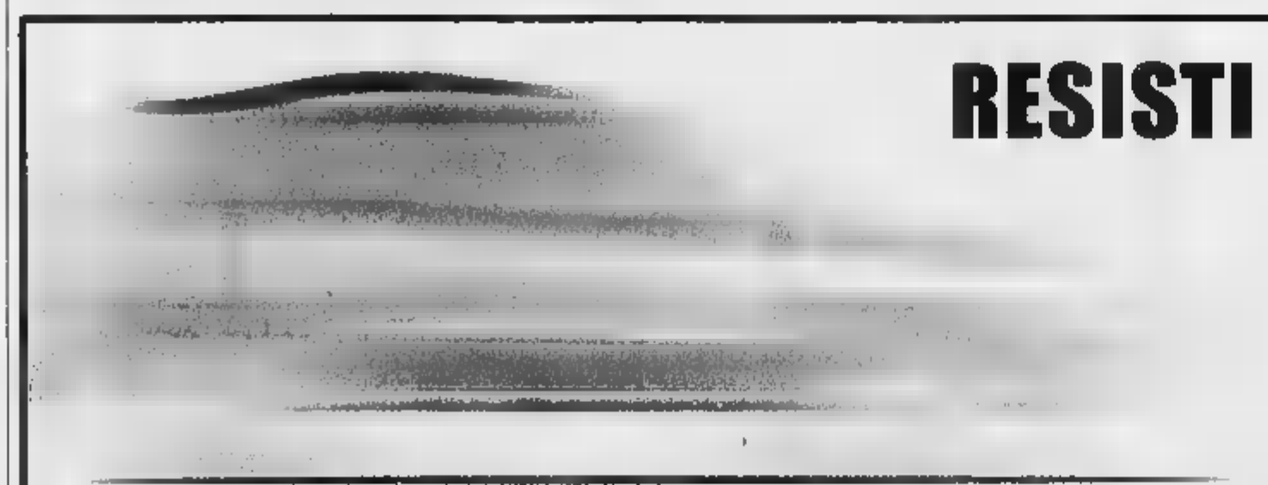
Proventi ed oneri distinti per categorie di attività (Lire italiane)		Importi
Proventi da investimenti		
Interessi su titoli di Stato in lire		14.616.276.482
Interessi su titoli di Stato in valuta		44.650.599
Interessi su titoli obbligazionari in lire		82.453.779
Interessi su titoli obbligazionari in valuta		1.417.537.491
Dividendi su azioni italiane		772.722.500
Dividendi su azioni estere		181.080.241
Interessi ed altri proventi netti e altre attività		89.313.660
Utili/perdite da realizzi		
Utili/perdite su titoli di Stato in lire		4.423.309.315
Utili/perdite su obbligazioni quotate in lire		(42.336.239)
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta		10.619.694
Utili/perdite su azioni italiane quotate		5.313.531.703
Utili/perdite su azioni estere quotate		1.749.456.257
Totale rendimenti	A+B	482
Oneri di gestione	C	(175.335.255)
UTILE DELLA	A+B-C	28.663.271.227
TASSO MEDIO DI RENDIMENTO		6,92%
ALIQUOTA MINIMA DI RETROCESSIONE		85%

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/12/1999	%	30/09/1999	%
Titoli a reddito fisso		81,3	184.745.506.075	100,0
BTP	82.654.366.884	47,3	82.687.708.825	44,7
CCT	27.123.701.579	15,5	17.608.165.524	9,5
Obbligazioni quotate italiane	22.442.353.846	12,8	44.306.107.937	24,0
Obbligazioni quotate estere	9.502.803.353	5,4	39.641.625.730	21,5
Obbligazioni non quotate italiane	496.175.447	0,3	501.908.060	0,3
Altri attivi patrimoniali	32.694.989.235	18,7	0	0,0
Pronti contro termine	32.694.989.235	18,7	0	0,0
TOTALE ATTIVITÀ	175.118.440.344	100,0	184.745.506.075	100,0

Rendiconto annuale riepilogativo

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività (Lire italiane)		Importi
Proventi da investimenti	A	
Interessi su titoli di Stato in lire		8.305.540.994
Interessi su titoli obbligazionari in lire		58.565.885
Interessi su titoli obbligazionari in valuta		826.351.169
Interessi ed altri proventi netti su altre attività		32.231.491
Utili/perdite da realizzi	B	
Utili/perdite su titoli di Stato in lire		3.139.597.122
Utili/perdite su obbligazioni quotate in lire		(124 600)
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta		(168.453.134)
Totale rendimenti	A+B	12.068.877.727
Oneri di gestione	C	(84.484.144)
UTILE GESTIONE	A+B-C	11.984.393.583
TASSO MEDIO		6,64%
ALIQUOTA MINIMA RETROCESSIONE		85%



RESISTI

STA PER ARRIVARE LA NUOVA NISSAN ALMERA
3 PORTE, 5 PORTE E MONOVOLUME

Per saperne di più: 800 - 185 - 880

NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Il sottoscritto not. Carla Dell'Aquila delegata dal G.E. dott. Liberati rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1316/96 promossa da Semonato Gelida contro GASTALDO Giovanni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13 marzo presso il proprio studio in Torino via Principi d'Acaja 40 bis del seguente bene:
Lotto unico: in Gassino T.se vicolo Piave 2 - al piano terreno alloggio composto di: ripostiglio, camera, cucina, cantina, servizi, lavanderia, box auto, - al piano primo: alloggio composto di quattro camere, soggiorno, bagno, w.c., dampegno, veranda; - al piano secondo: alloggio composto di una camera e cucina; - al piano interrato: locale ad uso cantina.
Prezzo base L. 326.120.000.
Aumenti minimi 2 milioni.
Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo base e per le spese di trasferimento pari al prezzo base entro le ore 13 del 12/3/2000 con due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato.
Versamento entro 30 giorni dall'aggiudicazione con assegno circolare non trasferibile intestato al notaio delegato.
Gli atti di vendita sono visionabili presso lo studio del notaio delegato.
Dell'Aquila

TORINO

Estratto avvisi d'asta pubbliche

L'azienda Po Sangone bandisce le seguenti aste pubbliche:

1) *Lavori manutenzione civici canali fognatura città di Torino - Settore Urbano 1° (Zona Centro e Ovest)*
Iscrizione ANC Gb classifica 3000 milioni
Iscr. Albo Smaltitori cat. 4) classe F) art. 8 Decreto Min. Amb. 28/4/98 n.
Durata dei lavori 1095 giorni
Importo a base di gara L. 3.015.000.000 Euro 1.557.117,55 oltre a L. 300.000.000 Euro 154.937,07 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 27 marzo 2000 ore 18
Asta pubblica 28 marzo 2000 ore 9.00

2) *Lavori manutenzione civici canali fognatura città di Torino - Settore Urbano 2° (Zona Collinare - Est)*
Iscrizione ANC Gb classifica 3000 milioni
Iscr. Albo Smaltitori cat. 4) classe F) art. 8 Decreto Min. Amb. 28/4/98 n. 406
Durata dei lavori 1095 giorni
Importo a base di gara L. 3.015.000.000 Euro 1.557.117,55 oltre a L. 300.000.000 Euro 154.937,07 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 27 marzo 2000 ore 18
Asta pubblica 28 marzo 2000 ore 9.30

3) *Lavori manutenzione civici canali fognatura Città di Torino - Settore Urbano 3° (Zona Sud)*
Iscrizione ANC Gb classifica 3000 milioni
Iscr. Albo Smaltitori cat. 4) classe F) art. 8 Decreto Min. Amb. 28/4/98 n. 406
Durata dei lavori 1095 giorni
Importo a base di gara L. 3.015.000.000 Euro 1.557.117,55 oltre a L. Euro 154.937,07 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 27 marzo 2000 ore 18
Asta pubblica 28 marzo 2000 ore 10,00

4) *Lavori manutenzione civici canali fognatura città di Torino - Settore Urbano 4° (Zona Nord)*
Iscrizione ANC Gb classifica 3000 milioni
Iscr. Albo Smaltitori cat. 4) classe F) art. 8 Decreto Min. Amb. 28/4/98 n. 406
Durata dei lavori 1095 giorni
Importo a base di gara L. 3.015.000.000 Euro 1.557.117,55 oltre a L. 000 Euro 154.937,07 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 27 marzo 2000 ore 18
Asta pubblica 28 marzo 2000 ore 10,30

I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, sono reperibili sul sito internet http://www.aps.to.it e possono essere richiesti all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011 5151 221 - Fax 011 5151 207).

IL PRESIDENTE Sergio Carbonaglio
IL DIRETTORE GENERALE ing. Paolo Romano

* prezzo riservato a tutti i clienti che acquistano il telefono con la TIM CARD (£ 100.000)

SCONTO

SCONTO FINO AL 10% PER CHI

La grande offerta di TRONY DEDICATA A CHI COMPRA E PAGA SUBITO. Oltre ai prezzi migliori garantiti Trony vi offre, dal 1 marzo al 2 aprile , la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 10% a seconda dei prodotti.

Incredibile!

Da TRONY incredibile offerta : navigatore auto satellitare + monitor 5,6" ad alta definizione + mappa completa dell'Italia + installazione "chiavi in mano" ad un prezzo incredibile.L'offerta e' valida solo per il mese di marzo...affrettatevi!

NAVIGATORE AUTO SATELLITARE +
MONITOR 5,6" ALTA DEFINIZIONE +
MAPPA ITALIA COMPLETA +
INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO" =

~~3.740.000~~
SCONTO CASSA 20%
2.992.000

275.000
248.000
SCONTO CASSA 10%

IGNIS
frigorifero 140 lt. H.85
con ghiacciaio - bianco

410.000
369.000
SCONTO CASSA 10%

INDESIT
frigo doppia porta
lt. 290 altezza 140cm.

886.000
799.000
SCONTO CASSA 10%

ARISTON
frigo combinato - bombato
frigo + congelatore a cassetti
bianco - 350 litri - classe B
altezza 180cm

1.549.000
1.390.000
SCONTO CASSA 10%

MIELE mod. 3448 i
combinato frigo +
congelatore a cassetti
bombato - 2 motori
totale lt. 340 classe B
altezza 200cm

CASSA

COMPRA E PAGA SUBITO!

TRONY

Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)

649.000
585.000
SCONTO CASSA 10%

OCEAN
lavastoviglie 12 coperti - 3 temperature
supersilenziosa - dimensioni 60x60cm

720.000
648.000
SCONTO CASSA 10%

CANDY dimensioni 60x60cm
lavastoviglie 12 coperti - 4 programmi
gran risparmio - 3 temperature

3 CESTELLI

1.659.000
1.490.000
SCONTO CASSA 10%

MIELE mod. 676 sc - 6 programmi
lavastoviglie 12 coperti - asciugatura Turbo
supersilenziosa - programma delicato - 3 cestelli
partenza ritardata fino a 9 ore

399.000
359.000
SCONTO CASSA 10%

OCEAN
lavatrice carica frontale - 400 giri
5kg - 3 temp. - supersilenziosa

885.000
796.000
SCONTO CASSA 10%

ARISTON elettronico - 700 giri di centrifuga - lavatrice carica frontale 5kg - ciclo speciale Cashmere - sistema di controllo livelli lavaggio - vasca inox

220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%

IEMKO BIANCA
cucina 4 fuochi con
forno a gas - completa

CON GRILL

329.000
296.000
SCONTO CASSA 10%

MICROONDE
MOULINEX
microonde 17litri - grill simultaneo

169.000
152.000
SCONTO CASSA 10%

MICROONDE
SAMSUNG
microonde 17 litri - piatto girevole - 750w

77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%

FERRO BRAUN nuovo modello
super TOP - Pr 2512 - 2000w - piastra Saphir -
vapore frontale

88.000
79.000
SCONTO CASSA 10%

OF 172
Super TOP - piastra inox - 1800W - professionale
alto di gamma

220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%

FERRO CALDAIA
DE LONGHI
caldaia inox - ferro professionale
con vantaggio di scaldare a piastra in alluminio
ad alto spessore con fori vapore in punta

22.900
19.900
SCONTO CASSA 10%

GIRMI
frullatore a immersione
150 w con asta smontabile

639.000
575.000
SCONTO CASSA 10%

TASCIUGO DE LONGHI
deumidificatore - 10lt. Automatico

139.000
125.000
SCONTO CASSA 10%

HOOVER aspirapolvere compatto - 1300w
"Arizona" - avvolgicavo + tutti gli accessori

77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%

RASOIO
PHILIPS
rasoio 3 testine +
tagliabarba HQ 2425

I punti [redacted] sono centri autorizzati

TELE + D +

Finconsumo

MOTOROLA
LE TUE ALI

PRESTITEMPO

Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

[TO] TORINO via Cigna 111
[TO] TORINO
[TO] SETTIMO Torinese
[TO] ORBASSANO
[TO] MONCALIERI
[TO] PINEROLO
[CN] BRA (Cinzano)
[CN] B.S. DALMAZZO
[CN] ROERO di Cherasco
[CN] CASTAGNITO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AL] CASALE
[AL] ACQUI TERME
[AL] FRUGAROLO
[AL] ACQUI TERME
[GR] BOLZANETO
[GE] GENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] PONTEDASSIO
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA Capo sul Litorale
[SV] CARO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[VB] TRECZANO
[PC] PIACENZA
[BG] STEZZANO

APERTO LA DOMENICA
APERTO DOMENICA 12/3 (pomeriggio)
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO 09.00 / 19.30

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO TIM

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,60	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,715	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE

	ufficiale	preced.	ufficiale	preced.
Dollaro Usa	1970,73	[illegible]	0,9714	0,9677
Yen giapponese	18,13	18,40	106,8100	105,2200
Dracma	5,80	5,80	[illegible]	334,0600

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,99	260,01	7,4475	7,4461
Corona svedese	229,63	230,04	8,4325	8,4170
Corona norvegese	239,67	240,16	8,0805	8,0625
[illegible]	1705,12	1705,25	[illegible]	1,6064
Sterlina	3155,62	3158,85	0,6134	0,6072
Dollaro australiano	1225,88	1232,51	1,5795	1,5710
Dollaro canadese	1373,53	1386,17	1,4097	1,3969

VALUTE MINORI

	ufficiale	preced.	[illegible]	preced.
Corona Ceca	54,41	54,55	35,5850	35,4960
Dollaro N.Zelanda	968,81	973,54	1,9986	1,9889
Fiorino Ungherese	7,54	7,54	256,8100	256,7800
Lira Cipriota	3364,09	3365,61	0,5756	0,5753
[illegible]	313,97	317,09	6,1671	6,1063
Tallero Sloveno	9,58	9,58	202,1961	202,2180
Zloty Polacco	480,05	479,76	4,0335	4,0359

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,4150	3,3290
1 mese	3,4590	3,4400
2 mesi	3,5400	3,5270
3 mesi	3,6340	3,6160
4 mesi	3,6640	3,6450
5 mesi	3,7500	3,7160
6 mesi	3,8230	3,8010
7 mesi	3,8730	3,8420
8 mesi	3,9130	3,8720
9 mesi	3,9740	3,9920
10 mesi	4,0580	4,0590
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	4,1560	4,1550

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/00	13	99,870	4,319
15/04/00	43	99,565	3,797
15/05/00	74	99,300	3,574
15/06/00	105	99,010	3,543
15/07/00	134	98,700	3,615
15/08/00	166	98,171	3,801
15/09/00	197	98,000	3,664
15/10/00	226	97,629	3,955
15/11/00	258	97,300	3,956
15/12/00	288	97,000	3,947
15/01/01	319	96,600	4,053
15/02/00	350	96,225	4,145

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 664.28 (+1.49); Bruxelles (Bel 20) 2740.08 (+0.68); Francoforte Dax Xetra 7644.55 (+0.76); Hong Kong (Hang Seng) 17169.44 (+1.09); Londra (Ftse 100) 6232.60 (+2.18); Madrid (Ibex 35) 12586.60 (+0.96); Parigi (Cac 40) 6190.96 (+1.45); Sydney (Allord) 3135.70 (+0.57); Tokyo (Nikkei) 19959.52 (+1.21); Zurigo (Smi) 6910.10 (-0.11); New York (Dow Jones) 10128.31 (+0.89).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Aedes II Mand	72610	37,5000	-7,34
B. Pop. Crema	182009	94 [illegible]	+2,06
B. Pop. Emilia	91005	47,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13654	[illegible]	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	28026	14 [illegible]	-0,07
B. Pop. Sondrio	31948	16,5000	+1,23
Italiana Assicurazioni	12934	6,6800	-0,45
Finda	13748	7,1000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4841	2,5000	+2,04
Ifis priv.	3301	1,7050	+10,00
Elios Holding Milano	[illegible]	0,7500	0,00
Borgosesia	984	[illegible]	[illegible]
Borgosesia r.	136	0,0700	+16,67
Baseli priv.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17330	8,9500	+1,13
Ferrgar	31	0,0160	0,00
Sicc	2567	1,2950	-0,38

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Mar 00	49745	49770	49340	50040
Giu 00	49545	49673	49375	49965
Set 00	49820	49620	49820	[illegible]

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.900; B.Pop.Vicentina 46.480; Cardine 23.100; Cattolica Assicurazioni 43.000; Cr. Parma e Piacenza 0.960; Deutsche Bk 22.500; Eurosviluppo [illegible] 0.013; Friuladria 49.250; Kariba 0.209; Levante Ass. 680.000; Meie Ass. 2.000.

Warrant: Kariba 2005 0.006; Kariba 2008 0.008; Sai risp 0.170; Tecnost 1.600.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	29-02-2000	%
MIB	32891	+1,40
MIBTEL	33830	+1,41
MIB 30	49580	+1,24
MIDEX	37108	+1,18
MTA (Nuovo Mercato)	8067	+0,76
D.J. EuroStoxx 50	5183	+1,10

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,93
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,25
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,8750

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) (1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	29-02-2000	25-02-2000	EURO
Hong Kong	294,00	293,25	302,6560
Zurigo	292,50	293,00	301,1118
Londra	293,65	292,20	302,2955
Milano (L/gr)	19071,00	18996,00	9,8450
New York	294,60	[illegible]	303,2736

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,427
USA 30 anni	6,158
GER 10 anni	5,500
FRA 30 anni	5,940
GIA 10 anni	1,870

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	136000-142999	70,238-73,853
Sterlina (n.c.)	139001-149[illegible]	71,788-76,952
Sterlina (post 74)	[illegible]	71,271-75,403
Marengo Italiano	114000-122000	58,876-63,008
Marengo Svizzero	113001-118000	58,360-60,942
Marengo Francese	112000-115001	57,843-59,393
Marengo Belgio	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Austriaco	111001-115001	57,327-59,393
20 Marchi	133000-142999	68,689-73,853
10 Dollari Liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278,887-330,532
20 Dollari Liberty	775000-830000	400,254-428,659
20 Dollari St. Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	275001-310001	142,026-160,102
100 Corone Austria	[illegible]	298,517-[illegible]
100 Pesos Cile	359999-374999	185,924-193,671
Krugerrand	590001-615000	304,710-317,621
[illegible]	711999-735000	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito [illegible] prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Una Borsa al massimo

È TORNATA al massimo la Borsa, dopo una pausa durata [illegible] seduta: l'indice Mibtel ha segnato ieri il nuovo massimo storico alle 14,43, [illegible] 34.122 punti, per poi ripiegare e chiudere a 33.830, il massimo per un finale, in rialzo dell'1,41% rispetto a lunedì, [illegible] scambi per un controvalore di oltre 6,3 miliardi di euro. La rotazione dei temi operativi ha riportato l'interesse degli investitori sui titoli bancari, protagonisti della seduta con Fideuram (+3,60%), Mediobanca (+5,09%), San Paolo (+5,39%), Bnl (dopo varie sospensioni, ha guadagnato il 9,93%). A compensare il rialzo [illegible] hanno pensato Enel (-1,16%), Eni (-0,47%), ieri affiancati da Telecom (-1,65%).

Particolarmente intensa l'attività sui titoli Seat, inizialmente molto richiesti e poi, sull'onda di vendite speculative su voci (smentite) di un fallimento delle trattative con Telecom, in netto calo: -5,73% l'ultimo prezzo.

Anche le Buffetti hanno risentito delle voci cedendo il 5,09%.

Oggi sono in calendario a Milano i consigli d'amministrazione di Telecom e Seat proprio sul tema dell'integrazione con Tin.it.

In controtendenza rispetto ai titoli ordinari si sono mosse le Telecom risparmio (+4% a fine seduta), sempre in relazione con le ipotesi sull'accordo con Seat. Forti richieste per Hdp (+7,26% dopo varie sospensioni), in seguito a indiscrezioni di stampa su un accordo con Tiscali (+6,93%). In forte rialzo anche le Alleanza (+4,42%) e le Intesa (+8,30%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-02-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-02-2000

EURO 50

AZIONI	29-02-2000	28-02-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	[illegible]	20,9700	+2,77
Aegon NV	71,6000	73,2500	-2,25
Ahold Kon NV	24,1700	21,8000	+10,64
Unilever SA	280,7000	266,6000	+5,53
Fortis AG	28,0000	28,0100	-0,04
ING Groep NV	52,5200	54,0000	-2,74
Koninklijke KPN NV	132,0500	129,9500	+1,62
Nokia	207,0000	204,5000	+1,22
Philips	[illegible]	166,9000	+1,77
Royal Dutch Petroleum	[illegible]	57,9400	+2,55
Unilever NV	[illegible]	[illegible]	+5,36
Allianz Ag	[illegible]	361,0000	+0,33
Basf	[illegible]	46,7500	+1,28
Bayer Ag	43,2500	[illegible]	+1,05
[illegible] Hypo [illegible]	58,6000	57[illegible]	-1,05
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	[illegible]	+4,30
Deutsche Bank Ag	67,4000	67,9000	-0,57
Deutsche Telekom Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dresdner Bank	49,8000	[illegible]	-0,40
Mannesmann Ag	342,0000	334,0000	+2,40
Metro Ag	39,4000	38,5000	+2,34
[illegible]	290,8000	290,0000	+0,28
Rwe Ag	34,7000	33,4000	+3,89
Siemens	185,5000	[illegible]	+3,14
Veba Ag	[illegible]	47,0000	-1,28
B. Santander Central Hispano	[illegible]	10,6100	+0,85
Banco Bilbao Vizcaya	15,1000	15,3500	-1,63
Endesa	21,9700	21,5600	+1,90
Repsol Sa	19,6500	19,5500	+0,51
Telefonica de Espana	29,6500	[illegible]	+1,70
Air Liquide	140,2000	144,0000	-2,64
Alcatel	[illegible]	[illegible]	+2,44
[illegible]	[illegible]	129,9000	+0,46
Carrefour	157,5000	150,0000	+5,00
Elf Aquitaine	153,0000	158,0000	+3,16
France Telecom	[illegible]	184,3000	+1,95
L'Oreal	690[illegible]	693,0000	-0,43
LVMH Moet Hennessy	385,5000	385,1000	+0,10
BNP	82,0000	81,7000	+0,99
Aventis	53,0000	53,2000	-0,38
Saint Gobain	144,5000	138,5000	+4,33
Sanofi-Synthelabo	39,9900	40,1500	-0,40
Societe Generale	215,3000	206,0000	+4,51
Suez Lyonnaise des Eaux	171,0000	171,5000	-0,29
Totalfina	137,5000	137,0000	+0,36
Vivendi	172,0000	170,1000	+1,50

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **CARREFOUR PUNTA AL 100% IN GS.** Le trattative per cedere al gruppo francese Carrefour-Promodes la quota dei supermercati Gs in mano a Benetton e Del Vecchio sono riprese dopo mesi di interruzione: secondo fonti di Carrefour il gruppo prenderà «entro giugno» il controllo al 100% di Gs di cui già detiene il 36%.

■ **DANONE E NABISCO UNITI VERSO UNITED BISCUITS.** I gruppi agro-alimentari Nabisco (americano) e Danone (francese) hanno annunciato di avere unito le forze per rilevare la britannica United Biscuits, di cui si disputavano il controllo dallo scorso dicembre. I veicoli finanziari dei due gruppi, ovvero Burlington da parte Usa e Finalrealm da parte francese, propongono ora un'offerta unica al prezzo di 265 pence per azione United Biscuits, pari all'ultimo rilancio di Finalrealm, per un totale di 1,26 miliardi di sterline.

■ **OBIETTIVO [illegible] PER LOMBARDIACOM.** Lombardiacom, la compagnia telefonica regionale partecipata dal fondo Kiwi 1 di Elserino Piol, lancia l'offerta residenziale a «tariffa piatta» e pensa alla Borsa dove potrebbe approdare già alla fine del 2000. La notizia è stata comunicata in un incontro con la stampa. Il fatturato previsto per quest'anno è di 25,5 miliardi di lireche dovrebbero diventare 260 nel 2003, con l'arrivo dell'utile.

■ **[illegible] GIOSTYLE E [illegible] DI GRAZIOLI.** Giòstyle attraverso la controllante Laura G ha acquisito il 51% di Grazioli Spa (marchio Grand Soleil). Il valore dell'acquisizione, ha detto amministrtore delegato di Giòstyle Lorenzo Giovenzana, è di 34 miliardi.

Borsaglia & Wiskander

Sei proprio sicuro di volere una tedesca?

Nel 1999, Lexus ha definitivamente conquistato il pubblico statunitense, uno più competenti ed esigenti del mondo, vendendo oltre 185 mila automobili. Un successo le cui basi sono state poste nel 1983, anno in cui è stato avviato da Toyota il progetto Lexus: 24 team di produzione, progettisti, 1400 ingegneri, 2300 tecnici specializzati, che hanno sviluppato 450 prototipi con l'obiettivo di realizzare la "migliore automobile possibile". Da allora, Lexus ha conquistato moltissimi tra i più importanti riconoscimenti per qualità e soddisfazione del Cliente, che ne fanno oggi un punto di riferimento in tutto il mondo. Un risultato che si concretizza in un'eccellenza di prodotto che è alla base della **Lexus Experience**, l'esperienza unica ed esclusiva che caratterizza ogni momento del rapporto tra Lexus ed i suoi Clienti, fin dall'acquisto, per tutta la durata del possesso della vettura.

Tutte le Lexus sono rigorosamente full optional: per offrire al Cliente un equipaggiamento completo di tutto, lasciandogli solo il piacere della scelta del colore.

Il servizio è attentissimo alle esigenze del Cliente, con un rapporto diretto e personalizzato. Tutti gli interventi di **manutenzione ordinaria vengono effettuati nell'arco di 24 ore dalla richiesta, ogni giorno dell'anno, week-end compresi**. In caso di fermo macchina per qualsiasi causa, in qualsiasi momento e luogo, un servizio di mobilità esclusivo gestirà l'emergenza, ricercando ed attivando la soluzione ottimale per minimizzare il disagio.

Se necessario, in caso di furto, incidente o guasto, **una vettura in sostituzione raggiungerà il Cliente ovunque si trovi**.

L'esclusività del mondo Lexus è soprattutto in questo rapporto unico con il Cliente: non un cliente qualsiasi, un Cliente Lexus.

Nuova Lexus IS 200. La tua prima Lexus. Motore 2.0i 6 cilindri in linea, 24 valvole a fasatura variabile • Potenza massima 155 CV (114 kW)@6200 g/min • Pneumatici 215 • Coppia massima 195 Nm@4800 g/min • Sospensioni anteriori e posteriori a ruote indipendenti a doppio braccio oscillante • Dispositivi elettronici gestiti dalla rete digitale multiplex • Cerchi in lega da 16" • Freni maggiorati con ABS elettronico a 4 canali • Trazione posteriore con sistema di controllo elettronico TCS e VSC • Impianto audio con 6 altoparlanti • Volante rivestito in pelle e comandi al silicio e titanio, retraibili e regolabili elettricamente • Vernice metallizzata • Prezzo chiavi in mano da L. 49.700.000*

3 ANNI DI GARANZIA

800-100131

LEXUS

The Luxury Performance Automobile

LA VITA DI PATTY PRAVO

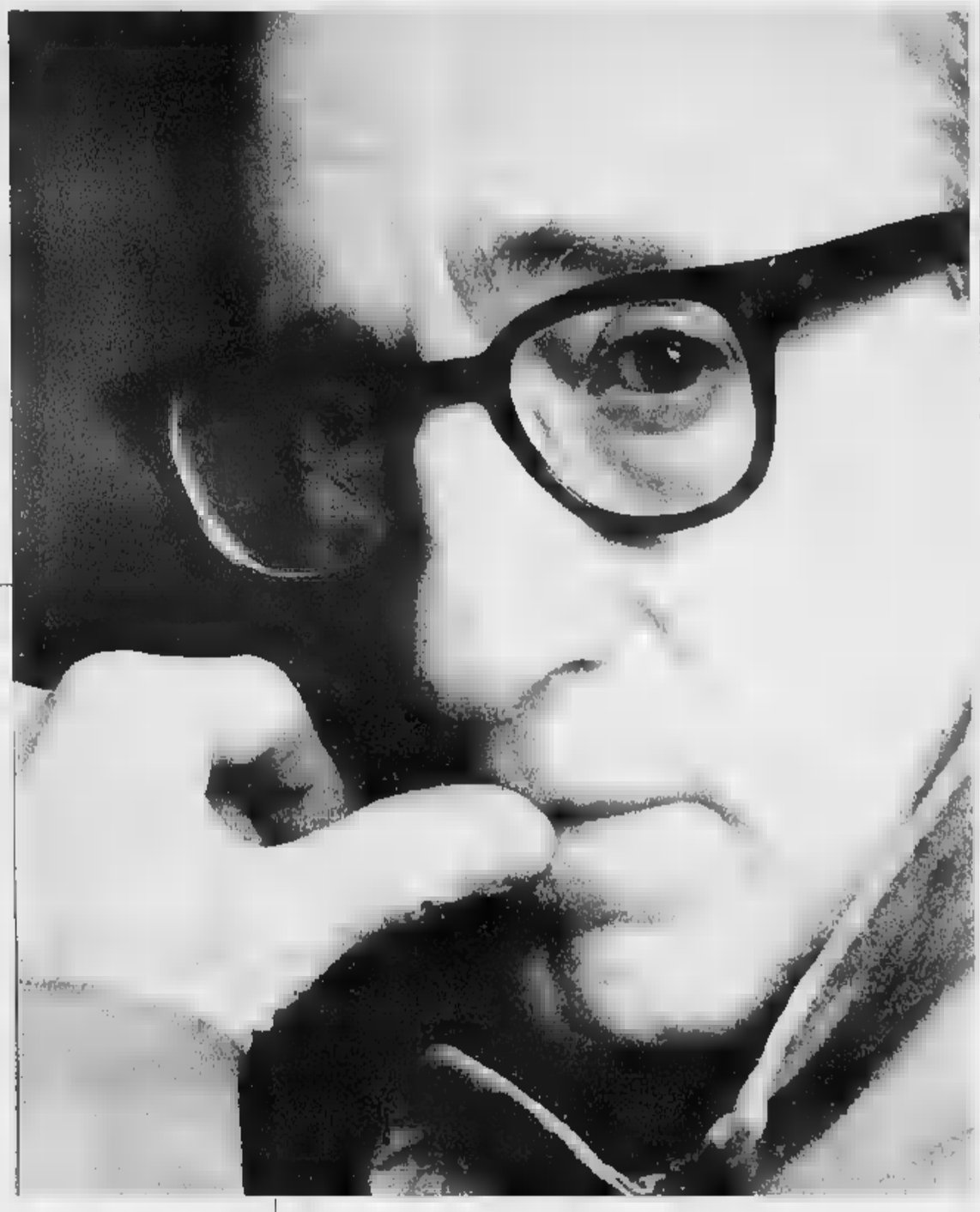
I mille volti delle cantanti più affascinanti della musica leggera italiana sono raccontati in *Patty Paradise. Le avventure di Patty Pravo*, il libro di Franco Busatta pubblicato dalla Punto Zero di Bologna.

PENELOPE CRUZ RAGAZZA MANDOLINO

Penelope Cruz è stata scelta come protagonista, accanto a Nicolas Cage, del film tratto da *Il mandolino del capitano Corelli*, un best-seller di Louis de Berniere sulle vicende di un ufficiale italiano a Cefalonia.

L'attore di «Casablanca» ha insegnato a essere duri e a reprimere i sentimenti. Parla il regista americano

WOODY ALLEN
Caro Bogart mi hai rovinato



Lluis Amiguet
BARCELLONA

SOON-YI, la signora Stewart Allen Konigsberg, entra nella hall dell'hotel Ritz di Barcellona il bebè in carrozzina, aiutata da corte di portieri. Distribuisce sorrisi, però non rinuncia in alcun modo al dolce e sereno mutismo. Proprio come Hattie (Samantha Morton) la protagonista tenera e muta di *Sweet and lowdown*, l'ultimo lavoro di Woody Allen. Il film è la biografia apocrifa e contraddittoria di un finto chitarrista jazz, Emmet Ray (Sean Penn), tanto dongiovanni quanto incapace di comunicare con le donne, tanto pronto ad innamorarsi quanto incapace di decodificare i propri sentimenti. *Sweet and lowdown*, (Dolce e canaglia, come il buon jazz) è il film più sentimentale di Woody Allen, nel senso più nobile dell'aggettivo.

Signor Allen, quest'anno la vedo più...

«...Vecchio! E' quel che succede con gli anni, sa?».

Eh, sì...Come uomo mi sono sentito nudo vedendo il suo film

«Davvero, perché?».

Beh, sembra che il protagonista si liberi a poco a poco del proprio maschilismo.

«Sono contento che l'abbia colto. Io penso che il maschilismo che Emmet, il protagonista, era qualcosa tipicamente

assicuro di no...

«Mi ricordo di Hemingway, forse lo scrittore che più mimetizzò questo maschilismo e l'addolcì dopo i soggiorni nei paesi latini. Una cosa è certa: l'influenza che ha avuto come modello culturale e comportamentale sulla generazione è stata immensa e...».

Nociva?

«Sì, Hemingway era un duro, un uomo davvero duro che si sforzava di non dimostrare la più piccola debolezza...E fece diventare di moda un maschilismo intellettuale che ancora oggi pesa».

E' quello che possiede il protagonista di «Sweet and lowdown»?

«Sì, Sì è mai chiesto perché sia così faticoso spiegare in modo convincente quello che si prova come uomo?».

Chissà, c'è forse un qualcosa di biologico in questa incapacità.

«No, la biologia non c'entra. Lei lo ha imparato. E questo ci sta uccidendo. Questo ruolo di maschietti che ci inculcano fin da piccoli è di gran danno per noi. Guardi ad esempio il cinema....».

A noi uomini costa una maggior fatica parlare di ciò che proviamo.

«Ma questo non accade in tutte le culture. Negli Stati Uniti si è arrivati al ridicolo di esaltare l'inespressività. Quando attori con un "muscolo" sentimentale, capaci cioè di esprimere quel che provano, mi è impossibile trovarli in America.».

Eppure negli Usa ci grandi attori...

«No. Faccio una grande fatica a trovare professionisti che sappiano esprimere le proprie emozioni con naturalezza...Sono tutti pistoleri! Tutti grandi maschi!».

Tutti?

«Nicholson, Al Pacino, Gene Hackman, Marlon Brando, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger... Mio Dio, Clint Eastwood!...».

Certo è molto espressivo...

«Sono degli handicappati emozionali! E questa è cosa che da lontano... Humphrey Bogart!».

Un mito...

«Un disastro per milioni di maschi. Humphrey Bogart ci ha fatto un danno enorme...».

Un giudizio molto radicale, il suo...

«E' la verità. Gli attori più considerati del secolo sono stati modelli di repressione sentimentale. Invece di aiutarci ad esprimerci in quanto maschi, ci hanno insegnato a reprimere in modo ridicolo le nostre emozioni...».

E lei? Da ragazzo non ha mai voluto essere davvero un duro?

«Il fatto è che il fisico non mi aiutava...»

Eppure c'è chi il duro anche non ne ha il fisico...

«Per fortuna non sono caduto in questo equivoco. Mi guardi bene. Potrei essere, magari, un professore, un medico, un dentista, ma un autentico macho. Almeno, non nel mio paese. Non è un luogo comune. Negli Stati Uniti tutte le parti che un duro, cioè un modello di uomo, può interpretare banditi o cowboy...Per questo io vado a cercare attori in Inghilterra».

Li trova?

«Sì, li puoi trovare un attore che sia capace di piangere, di ridere, di muovere i muscoli della faccia esprimendo qualcosa...».

Che cos'è un uomo, oggi?

«Lei lo sa? Io ancora me lo chiedo. Siamo rimasti modelli. Una è sicura: dovremmo incominciare a fare qualcosa che, prima, sarebbe sembrata incongrua per un uomo: essere teneri, sensibili, magari femminili, anche a costo di essere ridicoli».

Sì, il protagonista del suo film Emmet, a volte era ridicolo.

«Il fatto è che è splendido perdente, anche come maschio. Si lascia vincere dal sesso, va dove lo portano i suoi genitali, ma dopo scopre che era E nonostante tutto, in questo evolversi delle cose, non smette mostrare i e tentare di nascondere ciò che prova. Poveraccio, non capisce niente».

Eppure Sean Penn è davvero un prototipo di duro...Me ricordo ubriaco, durante un'intervista alle 10 del mattino...

«Bene, Sean era perfetto per spiegare che, se vogliamo arrivare da qualche parte, dobbiamo spezzare questo maschio che ci imprigiona. Per questo motivo l'ho scelto. Proprio perché era capace di andare oltre».

E lui ha risposto bene?

«Miracolosamente. Le voglio raccontare la prima discussione che ho avuto con lui...Dovevamo girare una scena con la pistola, ne chiesi una ad un attrezzista e andò su tutte le furie».

Perché?

«Perché voleva usare la sua. disse: "Woody, io porto sempre me la mia". Vuotò il caricatore ed era pronto a girare. Ho dovuto lasciarlo fare».

Davvero un tipo duro.

«Sì, è anche uno che scopre di stare uccidendo la sua parte migliore proprio perché non è capace di essere sincero».

Sean Penn?

«Sì, è un esempio di come un uomo possa sentirsi umiliato solo perché possiede dei sentimenti. E' grande attore e lui solo poteva dare al personaggio questa doppia faccia, dolce e canaglia. L'ho scelto perché è l'unico attore americano di grado di far sì che il pubblico riesca a stabilire rapporto di complicità con un personaggio vanitoso, crudele ed egoista. Tra l'altro gli piace molto suonare la chitarra, e anche se in realtà è capace di fare solo un palo di pezzi, è perfetto negli accordi. Le mani che si vedono suonare la chitarra sono sempre le . Nel corso del film lui mette in mostra crescita emotiva. E non dimentichiamo che è cresciuto in un mondo nel quale tutti ripetevano che gli uomini non piangono».

E lei no?

«Certo, anch'io. Lo sa che, quand'ero piccolo, invidiavo gli italiani?».

E perché, visto che maschilisti?

«Lo sono, ma in un modo diverso. Possono esprimersi. Io invidiavo gli italiani perché potevano piangere, ridere, cantare, essere allegri, pregare, inginocchiarsi... Saltare...e continuare ad essere veri uomini. Tutto questo è fantastico».

E lei non poteva?

«No, un bambino americano doveva incominciare a saper congelare la sua faccia. Almeno se voleva, un giorno, diventare un duro...».

E voleva diventare un artista?

«Se voleva, un giorno, esprimere qualcosa di creativo doveva comprendere il mondo dei sentimenti. Mi ricordi quel che le ho detto di Hemingway: la venerazione del duro appartiene solo alla classe operaia. Anche gli intellettuali hanno sempre adottato delli di comportamento virile assai inespressivi».

E' questa la differenza tra Django Reinhardt ed Emmet (Sean Penn)? Il genio esprimere quel che prova?

«Il genio è qualcosa di più. Non dipende da ciò che prova. E'».

Ma che cos'è un genio?

«Io credo che un genio sia soprattutto un incidente genetico. Guardi l'etimologia della parola genio: deriva da gene. Ecco, si tratta di questo: mutazioni geniche. Ci tutte rosa e, improvvisamente, ne nasce una rossa. Ecco il genio: Una cosa comunque è sicura: puoi avvicinarti maggiormente al genio se sei capace di esprimerti».

I geni, soprattutto, lavorano come assessi...

«No, no. Non si tratta solo di questo. Django Reinhardt era un genio della musica, Charlie Parker o Thelonius Monk, ma lo era in ogni nota, non soltanto nelle sue interpretazioni stellari».

Solo una nota?

«Sì. Se lui avesse provato in camera sua, lì davanti, ed io avessi ascoltato anche una sola scala detto: "Ecco, questi è Django Reinhardt che sta provando".

Si può dire la stessa di un cineasta?

«Ma certo. C'è un pugno di registi che hanno questo dono. Se vedo qualcosa di Scorsese, Coppola, Altman...Dopo 15 secondi io so che è loro. Anche se non conosco niente di quelle scene. Ah, un'altra cosa...».

Sì?

«Questo tocco è eterno. Se vediamo la copia di un film di Buster Keaton, potremo continuare ad apprezzare lo stile del genio...Io ho registrazioni jazz di 80 anni fa. E vero che suonano in modo spaventoso e sono piene di rumori e di graffi, ma quel che si può sentire è eterno. Continua ad essere affascinante».

La genialità è una categoria morale?

«In un certo modo, sì. Ha l'obbligo morale di esprimere e comunicare agli altri questa capacità. Il genio, per potersi esprimere deve andar oltre l'immediata ambizione, il denaro, facile successo...Per esempio, ai grandi studios americani non interessa un regista geniale».

Perché?

«Perché non vogliono uno stile. A loro interessa un tale che faccia le cose con perizia tecnica, ma senz'anima, un prodotto che si possa consumare in tutto il mondo senza problemi...Come un hamburger...Ed è per questo motivo che si possono incontrare geni del jazz che suonano in un bar per un hamburger...».

Come?

«Sì, genio è felice solo quando può esprimersi...Per questo motivo Charlie Parker o John Coltrane suonavano per qualche bicchiere in locale malfamato di Harlem. Certo, avrebbero potuto esibirsi per qualcosa di più, ma avessero inseguito uno stipendio fisso, non avrebbero potuto su quel che volevano e come volevano...».

Copyright La Vanguardia

Humphrey Bogart, con il suo impermeabile e l'eterna sigaretta in bocca, è il «duro» per eccellenza dei film americani. Una parodia del personaggio forse più celebre, il Rick Blaine di *Casablanca*, era stata proposta, nel 1972, da Allen in *Provaci, ancora Sam*. «Humphrey Bogart - dice oggi il regista - è stato un disastro per milioni di maschi. Ci ha fatto un danno enorme, perché come tutti gli attori più considerati del secolo è stato un modello di repressione sentimentale. Invece di aiutarci ad esprimerci in quanto maschi, ci hanno insegnato a reprimere in modo ridicolo le nostre emozioni».

Hemingway, scrittore di *Per chi suona la campana* e *Addio alle armi*, delle corride, delle bevute, della pesca d'altura e degli incontri di boxe, è stato modello per generazione di Woody Allen. «Fu lo scrittore che più mimetizzò il maschilismo e l'addolcì dopo i suoi soggiorni nei paesi latini. L'influenza che ha avuto modello di comportamento è stata enorme. Era duro, che si sforzava di non dimostrare la più piccola debolezza... E fece diventare di moda un maschilismo intellettuale che ancor oggi pesa»

Sean Penn è l'attore americano interprete di *Dolce e canaglia*. «Nel film - racconta Allen - doveva una pistola e s'infuriò perché gliene chiesi una agli attrezzisti: voleva usare a tutti i costi la sua. Vuotò il caricatore ed pronto a girare».

«Quando ero piccolo invidiavo gli italiani perché potevano piangere, ridere, cantare e continuare a essere veri uomini»

IL LIBRO DEL GIORNO

Uno sfrenato melò in lotta con Dickens

Massimo Romano

«FATELI piangere, fateli ridere, ma soprattutto teneteli sulla corda». E' questa la ricetta per catturare il lettore a cui si affida Wilkie Collins, uno dei più popolari romanzieri vittoriani, amico e rivale Dickens. L'autore di *La donna in bianco* (1860), perfetta miscela di gotici e intrighi quotidiani, e *La pietra di luna* (1868), considerato il primo romanzo poliziesco, è un abile creatore d'intrecci e di trame romanzesche ricche di svolte sensazionali. Non è da meno *Senza nome*, ora tradotto per la prima volta in Italia e curato da Luca Scarlini. Pubblicato a puntate nel 1862 sulla rivista «All the Yeard Round», diretta da Dickens, questo «sfrenato melò», come lo definisce il curatore, ottenne uno strepitoso successo perché regalava emozioni forti per ottocento pagine, alternando un ritmo lento e avvolgente a improvvise impennate.

«Un libro - diceva Nabokov - è come un baule stipato di roba» e qui non manca nulla, travestimenti, coincidenze, false piste, terrori notturni, eredità contese, decessi prematuri, matrimoni segreti, lacrime e pentimenti. Tutto l'armamentario del gotico e del *feuilleton* viene utilizzato da Collins per tenere il lettore col fiato sospeso, suscitando la gelosia dello stesso Dickens per l'abilità nel dipanare i fili narrativi e il gusto pittorico con cui sono descritti i paesaggi e i personaggi. Il capitano Wragge, losco truffatore

Wilkie Collins
Senza nome
Fazi
809 pagine
38.000 lire

con un occhio verde e uno marrone, esente da un fondo di bontà, e la moglie mentecatta e pasticciona sono figurine grottesche e divertenti di sapore dickensiano.

una di campagna del Somersetshire la famiglia Vanstone, composta dai genitori e due figlie, la seria e riservata Norah e l'irrequieta e vivace Magdalen, conduce vita agiata, tranquilla e felice. Ma la sventura si abbatte sulla casa: il padre muore in un incidente ferroviario, la madre rimane vittima delle conseguenze di una gravidanza tardiva. Le due ragazze rimangono *nome* e senza casa, diseredate dai cavilli legali in quanto il testamento del padre è nullo essendo precedente al matrimonio. Norah e Magdalen seguono strade diverse: la prima trova un impiego come istitutrice, la seconda fugge per guadagnarsi da vivere il teatro e tentare di recuperare con ogni mezzo l'eredità perduta: un patrimonio di ottantamila sterline. Nascondendosi sotto falso nome, si traveste da governante e da cameriera e ingaggia duelli mozzafiato con i suoi avversari, dai quartieri popolari di Londra a tranquille e appartate località di mare.

Inutile dire che le due sorelle, oltre a raggiungere l'obiettivo con mezzi opposti, troveranno l' nei modi più imprevisti. Collins è abilissimo a tessere i fili di una macchina narrativa polifonica, sfidando lo stesso Dickens sui registri del grottesco, del comico e del melodrammatico. L'autore di *Casa desolata* e *Grandi speranze* inviterà Collins nel suo ultimo e incompiuto romanzo, *Il mistero di Edwin Drood*, dove ritorna la setta di strangolatori indiani, seguaci della dea Kali, già presente ne *La pietra di luna*. In questo diabolico gioco di influenze incrociate rilanciamo ai lettori il dilemma: è più bravo Dickens quando scimmiotta Collins o Collins quando scrive alla maniera di Dickens?

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · Seste srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nord Iclaiz, 1521 Rue du Caire, Boulbais

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926 · Certificato n. 3869 del 29/11/1999 · La tiratura di martedì 29 febbraio 2000 è stata di 501.205 copie

L'UTERO IN AFFITTO

DALLA NATURA ALLA LIBERTÀ

Gianni Vattimo

FORSE fra qualche tempo ci renderemo con[redacted] che le reazioni per lo più inorridite alla sentenza del giudice romano sul cosiddetto «utero in affitto» sono state determinate, più che dalla serietà del caso, dalla sua novità [redacted] dalla preoccupante mancanza di regole in materia. Se si guarda alla sostanza delle cose, la decisione del giudice appare molto meno sconvolgente di quanto si è creduto da parte di molti.

Cominciamo dalla pretesa mostruosità del fatto che la madre «putativa» dovrebbe abbandonare il bambino appena nato per cederlo alla madre biologica, da cui proviene l'ovulo fecondato. Un tale abbandono è così poco mostruoso che la legge prevede già [redacted] possibilità che la madre naturale non riconosca il figlio neonato, destinandolo così all'adozione. I diritti delle persone coinvolte non sembrano essere in altro modo violati: [redacted] quelli del bambino, che avrà per genitori una coppia (rigorosamente etrosessuale!) che è quella che lo ha generato a tutti gli effetti. Non quelli della madre putativa, che ha scelto deliberatamente, [redacted] questo caso senza moventi economici, di portare a compimento la gravidanza senza avanzare diritti ulteriori. Non, ovviamente, quelli della coppia dei genitori biologici, che raggiungono il loro legittimo scopo di avere un figlio proprio.

Di dove viene dunque to[redacted] scandalo? Per buona parte, credo, dal timore che la situazione così creatasi dia luogo a strascichi umani e legali capaci di turbare la [redacted]ita successiva di genitori e figlio. Ricatti, rivendicazione di diritti da parte della madre putativa, eccetera. Ma gran parte di questi problemi potrebbero essere ragionevolmente risolti da una legge che decidesse di regolare finalmente la materia. Per esempio prevedendo pene severe per la madre putativa nel caso che volesse entrare con la violenza nella vita del figlio, che per scelta ha deciso di non rivendicare. Ma anche immaginando che la sua relazione con il bambino «suo-non suo» possa svilupparsi senza scosse come quello della balia con i figli che ha allattato per conto terzi.

In effetti proprio questa analogia con la figura della balia potrebbe aiutare a capire un po' meno nevroticamente la questione. Ancora una volta, al posto di proibizioni assolute pronunciate in nome di una presunta legge naturale, bisognerebbe provare a elaborare soluzioni ragionevoli che, regolando giuridicamente le questioni nel rispetto dei diritti delle persone (e non della pretesa «cosa stessa»), aiutino a spostare [redacted] problema dall'oscuro territorio della «natura» a quello della cultura e della libertà.

Parlamentare europeo Ds

SOLO UNA STORIA DI DONNE?

CI sarebbe poi anche un punto di vista maschile, in questa storia dell'utero [redacted] affitto, che i giornali di ieri hanno ignorato, forse per un istintivo automatismo. Isabella Bossi Fedrigotti sul *Corriere della Sera*, Miriam Mafai su *Repubblica*, Fiamma Nirenstein e Maria L[redacted]ra Rodotà su *La Stampa*, Stefania Giorgi e Roberta Carlini sul *Manifesto* hanno variamente commentato la decisione del giudice Chiara Schettini (altra donna) che con una sentenza pronunciata [redacted]l vuoto di leggi ha ordinato a un ginecologo di impiantare nell'utero di una donna l'embrione concepito da una coppia. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi (donna) ha definito la sentenza un'«autentica aberrazione». Tra le altre ministre donne, contro s'è pronunciata anche Katia Belillo; problematica ma possibilista Giovanna Melandri.

Ma può essere, questa, soltanto una storia di donne? Se diritto alla maternità c'è (come afferma il giudice che ha pronunciato la sentenza), c'è pure quello alla paternità. In questo caso più rilevante perché la gravidanza viene supportata da una terza persona, e i due genitori biologici si trovano a essere su un piano di assoluta parità. E il desiderio di paternità è forte come quello di maternità. Primordiale, istintivo, esce dalla carne, [redacted] ha a che fare con la ragione. È, per l'appunto, naturale.

Miriam Mafai chiude il suo commento di ieri citando Rita Levi Montalcini sul rischio della «scienza mostruosa». E si legge dietro questo avviso una divisione dei campi, netta e - sembra - senz'appello: da una parte la natura, dall'altra la scienza. Come [redacted] quest'ultima fosse del tutto distinta dall'altra. Come se la natura fosse l'unica leva legittima, come se la scienza non fosse anch'essa natura, o addirittura uno strumento al servizio della natura, che da essa nasce e dentro di essa si svolge.

Certo, tutto sarebbe più semplice se la questione della maternità (e della paternità) si risolvesse nel puro campo della ragione: non possiamo avere bambini? Ne adottiamo uno. E invece no. C'è la natura che spinge a diventare madre e padre, a cimentarsi con la scienza che è anch'essa natura. A trovare una via per rispondere a quell'istinto. A provare e riprovare. Non sono cose di sole femmine o di soli maschi. Sono cose di [redacted].

La politica estera dei Democratici di sinistra: risposta a Barbara Spinelli

Africa, we care. Nell'interesse dell'Europa

Luigi Colajanni

Un'immagine dell'Africa senza pane ma ben munita di armi. A fianco Luigi Colajanni

IL viaggio di Veltroni in Africa è un frammento importante del mosaico [redacted] nuova politica internazionale che stia[redacted] mettendo in campo [redacted] un anno. La nostra linea, sancita dal Congresso, ora è attenzione ai diritti umani, come dimostrato dalla Birmania al Tibet; l'id[redacted] di un rilancio del progetto di istituzioni internazionali che comincino a rispondere alle esigenze di un governo mondiale; una linea politica ed economica che punta ad armonizzare globalizzazione dell'economia e universalizzazione dei diritti sociali. A partire dal diritto a vivere che è negato e calpestato nel continente in [redacted] ora mi trovo, dalle guerre, dalla fame, dall'Aids.

Questo voglio rispondere [redacted] Barbara Spinelli («Diplomazia punk», *La Stampa*, 27 febbraio), che ci ha duramente criticato per «una diplomazia nella quale si mescolano emozioni prepolitiche, attrazione per i Paesi lontani, vecchi riflessi anticapitalistici, e soprattutto recondita paura», di fare vere scelte politiche. Insomma non dobbiamo occuparci dell'Africa, comunque lo facciamo male e sarebbe meglio pensare a questioni più gravi quali la tragedia cecena, il Kosovo, il pericolo Putin ecc.

E invece non è così. Non [redacted] incomprensibile né assurdo che la sinistra riordini i suoi valori e i suoi obiettivi di fronte alla mondializzazione, tanto più quando essa è al governo [redacted] tutta Europa. La rivolta dei Paesi poveri a Seattle ha segnalato la necessità di una più equa redistribuzione dei benefici della mondializzazione. Al vertice [redacted]i Firenze con Clinton si è discusso di questo, di [redacted] strategia di «inclusione» di cui sinistra e progressisti devono articolare le politiche.

Per quanto [redacted] riguarda, ci stiamo occupando di questo e il vecchio terzomondismo o i vecchi riflessi anticapitalistici non c'entrano nulla. E fra gli esclusi il continente africano, a differenza dell'Asia o dell'America del Sud che hanno conosciuto anche crescita e sviluppo [redacted] questi anni, è il più emarginato. Non a caso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu e Kofi Annan hanno chiamato a una *partnership for Africa*: uno dei continenti più ricchi del mondo è al disastro, e dopo il saccheggio e l'oppressione coloniale, dopo il sostanziale abbandono dell'Africa al suo destino nell'ultimo decennio, l'Europa, che ha responsabilità storiche, deve rivedere radicalmente la propria politica.

Una strategia europea per l'Africa è nell'interesse dell'Europa, è parte essenziale del nostro futuro ed è una necessaria affermazione di civiltà. L'alternativa sta nel farsi carico tutti dei disastri umanitari, dell'ulteriore impoverimento, delle migrazioni di m[redacted]a verso l'Europa. E invece le possibilità di una crescita comune dell'Europa e dell'Africa sono immense. Certo bisogna fare delle scelte politiche, quelle «vere e impervie» che piacciono alla Spinelli. Bisogna che si aprano i nostri mercati alle produzioni dei Paesi africani e questo provoca reazioni fra i nostri produttori.

Ci vuole una politica comune europea che bandisca l'esportazione delle armi [redacted]re dai Paesi che violano i diritti umani (ed è possibile visto che quelle italiane sono scese dal 67% nel '81 allo 0,45% nel '91) e verso i Paesi in conflitto (che [redacted] dal 42% al 6% grazie alla legge 185/90) e questo pone seri problemi alle industrie degli armamenti. Bisogna porre termine allo strangolamento e agli effetti perversi del debito. La somma di ironie profusa su questo è davvero singolare.

Mentre non si discute d'altro e gli Usa, l'Inghilterra, l'Italia e altri, ancora pochi e in modo scoordinato, annunciano rivoluzioni unilaterali del debito, mentre si discute di [redacted]dizionario rivedendo i criteri per molti versi controproducenti, finora adottati dal Fmi e dalla Banca Mondiale, introducendo clausole di salvaguardia dei diritti umani e di democratizzazione, destinando a spesa sociale e per l'istruzione la restituzione del debito nello stesso Paese debitore, c'è chi ironizza [redacted] quella che Veltroni chiama la giusta «rivoluzione nella redistribuzione delle ricchezze [redacted]diali». Una sinistra che non si occupa di questo, che non dà seguito all'affermazione del Congresso di Parigi della Internazionale Socialista secondo cui «la globalizzazione è il risultato di un [redacted] sviluppo delle forze produttive [redacted] della scienza, che può essere al servizio della vita, della salute, della lotta alla fame, [redacted] anche accentuare disuguaglianze ed emarginazione», che sinistra sarebbe. Niente luddismo e oppo[redacted]e e niente subalternità di fronte alla mondializzazione. Non a caso Veltroni ha convenuto con il presidente del Sudafrica Mbeki sulla necessità di allargare l'attuale G8 a [redacted] rappresentanza dell'Africa e del Sudamerica.

Quando ci sono Paesi in cui il 10% del reddito nazionale serve [redacted] pagare il debito, oppure un abitante [redacted] 5 ha l'Aids, oppure si muore di fame e di malattie sulle discariche delle megalopoli [redacted] necessaria [redacted] assunzione di responsabilità che [redacted] può avere nulla di demagogico o sentimentalistico e anzi comporta scelte costose sul piano politico ed economico e sulle persistenti politiche di potenza che svolgono un ruolo nefasto nei conflitti africani. Su tutto questo sono impegnate [redacted] Comunità di Sant'Egidio e tante altre organizzazioni umanitarie e non governative il cui ruolo è più che positivo.

Non vedo perché, invece di contestare [redacted] si vuole queste convinzioni, [redacted] debba parlare d'altro, di altre vicende, non meno tragiche, del Centro-Est europeo. Se [redacted] Kosovo [redacted] rivele[redacted] impossibile la convivenza tra kosovari e serbi, ciò non significa che sia stato errato tentarla o che, cacciato Milosevic e democratizzata la Serbia, questa convivenza non possa realizzarsi in un diverso assetto-istituzionale della Regione, nell'ambito del Patto di Stabilità e del rapporto con l'Unione Europea.

Quanto alla tragedia cecena ha ragione Barbara Spinelli: ogni condanna della incapacità di impedirla è giusta [redacted] ogni interrogativo sul futuro della Russia è fondato. Questa crisi riguarda gli Usa come l'Europa e richiede una [redacted] strategia comune capace di condizionare positivamente [redacted] includere in modo vincolante la Russia, in un quadro di cooperazione, di sicurezza comune, e di rispetto della democrazia e dei diritti umani...

Infine a noi non [redacted] fastidio Jovanotti, non è un uomo politico né ha responsabilità di governo, [redacted] deve fare politiche ma esprimere sensibilità. A chi [redacted] mai venuto in mente di irridere a quelli che cantavano «We shall overcome»? Può darsi che Jovanotti senta che all'inizio del terzo millennio ci sono dei progressi della civiltà che si impongono, che forse ci sono anche i mezzi per realizzarli, che mancano soprattutto le coscienze e le volontà politiche e cerca di fare la sua parte. Noi cerchiamo di fare la nostra.

Responsabile per la politica estera dei Democratici di sinistra

LETTERE

Emergenza 'ndrangheta · Gli incidenti al crepuscolo · New economy e miopia

[redacted]

Calabria, da serie A solo calcio e basket

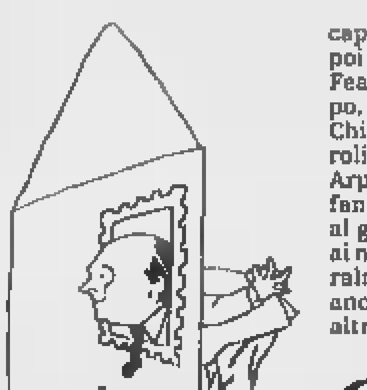
«Lo Stato ci ha finora dimenticato. E il problema è tutto qui: la Calabria è una regione che non conta nulla». E' davvero preoccupante questa affermazione, fatta non da un politico [redacted] cerca strumentalmente di consensi per le oramai prossime elezioni amministrative, ma da un alto magistrato dell'Antimafia calabrese, all'indomani della strage di Strongoli.

Un grido d'allarme. E anche una gravissima denuncia, mentre lo stesso magistrato dice ai giornalisti che «c'è una Calabria che tenta di dare di sé una immagine diversa, utilizzando ad esempio anche i successi delle squadre di calcio e di basket, come se fossero talmente importanti da poter "coprire" certe cose». Una polemica notazione che sia pure indirettamente appare rivolta anche al braccio destro di D'Alema, [redacted] calabrese di Reggio Calabria Marco Minniti, che [redacted] appassionato tifoso, molto attento alle vicende sportive della sua città.

Come risponderà il governo all'ennesimo appello-denuncia che arriva dai magistrati calabresi? Si tornerà a parlare di «emergenza», pur sapendo che da sempre la Calabria vive in una condizione di estremo disa[redacted] per l'asfissiante presenza [redacted] mafia. E intanto si riapre il dibattito sul grado di attenzione delle istituzioni nei confronti della «questione 'ndrangheta». La stessa magistratura calabrese alza la voce e fa sapere che «bisognerebbe iniziare da una maggiore attenzione da parte delle istituzioni e dell'opinione pubblica, che finora sono intervenute per fatti che riguardano aree evidentemente più importanti» e specifica: «Per lo Stato fanno notizia soltanto due grandi zone, Milano e Palermo». Insomma ritorna la vecchia polemica: problemi di serie A e problemi di serie B. E la Calabria è sempre in serie B, nonostante la promozione della Reggina in serie A [redacted] gli esultanti successi, da serie A, del basket calabrese!

Domenico Logozzo

Il «maestro» Zeman ha fatto proseliti



GENT. Sig. Oreste del Buono, al suo commento alla lettera del signor Franco Ramella Pajrin mi permetta di aggiungere qualche parola. Sono d'accordo anch'io che molte delle cose che il signor Franco Ramella Pajrin scrive sono giuste, ma sbaglia quando a proposito delle cronache sportive scrive: «Ma in questi casi si chiude un occhio, perché si sa che, in genere, i redattori sportivi appartengono [redacted] una categoria culturalmente me[redacted] preparata». Nella sua lettera scrive di verbi coniugati male, dell'abuso di parole straniere, di non usare le parole giuste e «indica povertà di linguaggio, quindi ignoranza, favorita dai giornali e televisione». Ecco lo sbaglio. Scrivo di «ignoranza favorita dai giornali e televisione» e specifico che i «culturalmente meno preparati» sono i redattori sportivi.

Il signor Franco Ramella Pajrin nel suo giudizio si è comportato come Zeman che, nello stigmatizzare l'assunzione di sostanze proibite da parte di calciatori, ha fatto solo [redacted] nome di alcuni giocatori della Juventus. I redattori sportivi non sono di serie B. Io sono un tipografo compositore e ho lavorato alla *Stampa* per tanti anni al loro fianco, e li ricordo con piacere. I capiservizio Bertoldi e Capponi, poi Arpino, Ormezzano, Perucca, Feau, Tavarozzi, Coscia, Cacioppo, Caravella, Barberis, Bernardi, Chiavegato, Viglino, Pignata, Caroli, Cinti, Vergnano. Bertoldi [redacted] Arpino, purtroppo, [redacted] cronache le fanno dal cielo, altri non sono più al giornale, [redacted] i rimasti, assieme ai nuovi assunti, sono tutti «culturalmente preparati», come lo sono anche i redattori sportivi degli altri giornali.

Giuseppe Comazzi, Trino

GENTILE Signor Comazzi, lei ha perfettamente ragione, il giudizio sprezzante di quel lettore non è affatto giusto. Ma quello scrivente è sempre scontento di tutti e ormai ho perso l'abitudine di fare il pignolo e son passato avanti senza stare a ribattere, istituendo una difesa degli scrittori sportivi. Dopo tutto in fondo a tutti gli illustri nomi che lei cita potrei insinuare anche la mia modestissima firma, ho lavorato tanto anch'io per lo sport.

Oreste del Buono

Tutta colpa dei [redacted] spenti

Nel filone delle migliori contraddizioni italiane, dopo un'attesa lunga e incredula di provvedimenti adeguati, mi premuro [redacted] segnalare una macroscopica svista in tema d'infortunistica stradale. Mi riferisco al dato ufficiale, clamoroso [redacted] all'inverosimile, secondo il quale al crepuscolo (tra le 16 e le 19) il numero degli incidenti stradali tragicamente raddoppia (fonte Istat 1997). E allora mi chiedo: come mai nessuno dei tanti soggetti pubblici e privati (Ministero, Aci, Polizia, Carabinieri, [redacted] specializzate) si è domandato il perché, proponendo eventuali rimedi?

Secondo me la causa [redacted] sin troppo elementare: in quel momento di [redacted]ran traffico, che coincide con il crepuscolo, pochissimi utenti della strada mostrano l'accortezza-dovere di accendere le luci di posizione. Anzi, molti la tirano quasi sino a notte fatta, come per dire «io sì che sono bravo e ancora ci vedo!». Il che in caso di poca luce (appunto al tramonto), di nebbia, di foschia, di vetri e specchietti retrovisori appannati rende letteralmente invisibili auto nere, blu, color canna di fucile, ovvero anche argentee o bianche nella caligine.

Ma davvero nessuno ha notato questa mortifera anomalia causa certa di migliaia di incidenti, che si potrebbe ovviare imponendo l'uso delle luci di posizione in qualsiasi ora del giorno e della notte, come mi pare capiti [redacted] anni in alcuni paesi scandinavi con ottimi risultati? Possibile che [redacted] sicurezza si parli solo in termini di cinture (poco usate), d'airbag (pericolosi se non abbinati alle cinture) e altri congegni costosi?

Alberto Girolami
Macerata

Ciechi di fronte alle novità

Tutti all'assalto della new economy, guai [redacted] rimanere indietro. Finalmente anche i politici, buoni ultimi, si sono [redacted] conto [redacted] necessità di favorire l'accesso a questa risorsa. Gli esempi di miopia non mancano nel nostro passato a partire da quando Marconi aveva proposto [redacted] ministero della Guerra italiano [redacted] sua invenzione e ottenne come risposta «non ci interessa abbiamo già il telegrafo».

Le cose si ripetono: chi mi avrebbe finanziato 10 anni fa se avessi voluto mettere in piedi un business di vendita di libri via Internet (il mio primo account di email risale a quei tempi)? Oppure come sarei stato considerato [redacted] nello stesso periodo avessi proposto Internet gratis cercando fondi magari presso le banche per l'attuazione di una cosa [redacted] genere? [redacted] peggio ancora se avessi proposto un sistema che regala battute e barzellette ogni giorno via email (il sistema esiste e alcuni hanno fatto i conti in tasca al suo ideatore e proprietario e sono saltate cifre ragguardevoli).

Non c'è nulla [redacted] fare, sono le istituzioni finanziarie che, in nazioni progredite, sono i motori dello sviluppo e la leva per creare lavoro e ricchezza mentre nel nostro caso si tuffano sul cerino quando è già quasi del tutto bruciato non vedendo invece intere scatole di fiammiferi a portata di mano.

Andrea Bucci

Il toner sparso in casa e negli uffici

Il piccolo tormentone sui toner usati evo[redacted] una domanda preliminare che nessuno ha posto: il toner è una polverina che fotocopiatrici e stampanti laser «saldano» alla carta per produrre testi e immagini, dunque, il 99% di tale polverina si trova in giro per uffici, abitazioni, negozi, cioè ovunque, senza che nessuno se ne preoccupi, ci preoccupiamo invece molto del restante 1% che invece «si spreca» perché resta attaccato al contenitore di plastica usato nella macchina.

Allora, delle due l'una: se è nocivo (cancerogeno? allergenico?) dovremmo bandirne l'uso perché un sacco di cose che maneggiamo [redacted] è pieno e, come sappiamo, la polverina tende, pian piano, a staccarsi dal supporto cartaceo; se non è nocivo, stiamo perdendo tempo e denaro di fronte all'ennesimo falso problema. Attendo il chiarimento degli esperti.

Giancarlo Melano

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [redacted] via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883906 484883. Milano, piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 306.000 (€ 159,04). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 306.000 (€ 159,04) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [redacted] Torino; per telefono 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, [redacted] di Credito [redacted] al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
FAX [redacted]. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 [redacted] 811, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] Roma via Barberini 86, tel. 06 [redacted]

[redacted] VANNO INVIATE A: LA STAMP[redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Col suo primo romanzo Colson Whitehead è divenuto un caso americano

La vita? Ve la spiega l'ascensore

«Sfido le cattive abitudini con una metafora»

Alessandra Orsi

«CHI può resistere alla seduzione degli ascensori, di questi tempi? Quei trampolini per il Paradiso, che [illegible] tanto allettante l'inesorabile verticalizzazione?». Il gesto automatico della vita metropolitana che consiste nel salire sull'ascensore e premere un pulsante, non sarà più dominato dall'incoscienza dopo la lettura de *L'intuizionista*, il romanzo che sta per uscire in Italia da Mondadori e che ha segnato l'esordio letterario di Colson Whitehead, giornalista americano trentenne che ha imbastito una storia in cui suspense e filosofia sono miscelate con geniale intuito fino a generare bizzarre metafore, prima fra tutte quella che vede l'ascensore sostituirsi alla vecchia scala sociale.

L'intuizionista del titolo è Lila Mae Watson, prima donna di colore a esercitare l'attività di ispettrice per [illegible] società pubblica che ha in mano la sicurezza degli abitanti di [illegible] città «il cui profilo è una fila di denti rotti» e in cui gli architetti hanno materializzato nell'altezza [illegible] loro utopia architettonica. La città non è mai nominata, ma è ovvio pensare a New York, non solo perché Colson Whitehead vi è nato e cresciuto. «Una storia come questa non poteva che essere ambientata dentro la città delle mille luci - ammette lo scrittore -. Però non lo volevo esplicitare in modo che ciascuno abbia la libertà di immaginare una qualunque metropoli».

Un giorno uno degli ascensori ispezionati da Lila Mae precipita nel vuoto e si va a schiantare di fronte al sindaco che proprio in quel momento sta mostrando all'ambasciatore francese le [illegible] della città. Il caso vuole che quell'edificio sia intitolato a Fanny Briggs, la schiava nera che si riscattò imparando da sola a leggere. Questo [illegible] è però l'unico elemento a far diventare l'incidente un caso politico. Lila Mae [illegible] infatti parte degli intuizionisti, ispettori che, al contrario degli empiristi, hanno messo da parte cacciaviti e manuali, affidandosi interamente a una sensibilità irrazionale ma ineccepibile, grazie a cui sentono e riparano qualsiasi tipo di guasto. L'Ispettorato è dunque spaccato in due scuole di pensiero che coincidono con due visioni del mondo, forse due ipotesi di società. E che gli intuizionisti siano coloro che minacciano un ordine sociale consolidato e garante degli interessi dei governanti è ciò che si intuisce fin dalle prime pagine del romanzo, là dove si legge che i metodi degli intuizionisti sono stati giudicati «eretici e vudù». Da qui in poi il romanzo assume sempre più i toni della detective story - non a caso Lila Mae di cognome si chiama Watson - in cui la chiave della soluzione sembra nascosta nell'opera intitolata *Teoretica degli ascensori*, scritta dal padre e «guru» degli intuizionisti, James Fulton, e di cui una parte è stranamente scomparsa.

Una teoria tanto improbabile in [illegible] in una vicenda tanto materiale è ciò che dà [illegible] romanzo una fortissima valenza ironica, assolutamente voluta, come conferma Whitehead: «All'inizio pensavo di scrivere [illegible] una specie di parodia del thriller, giocando con le convenzioni, con personaggi stereotipati e con tutte le altre caratteristiche del gen[illegible]. Mi è venuto [illegible] mente l'idea di un ispettore di ascensori per usarlo come un gioco di parole, l'ispettore che diventa detective. Ma quando ho iniziato a informarmi per capire quali era la specificità di questo lavoro, mi [illegible] reso conto che non ne uravo fuori molto. E allora ho deciso di inventare tutto e a quel punto l'ascensore è diventato una metafora da portare fino alle estreme conseguenze».

[illegible]egli Stati Uniti si usa l'espressione *uplift the race* per descrivere il processo di «elevazione» sociale della razza [illegible] qui l'autore sembra prendersi beffe non solo della letteratura, ma di tutta la retorica sull'emancipazione dei neri.. «Già, il problema più grosso era evitare che tutto diventasse terribilmente banale! Ma ormai c'ero in mezzo e allora tanto valeva ampliare al massimo il significato di quella parola, intendendola in senso razziale, ma anche sociale, politico e forse come evoluzione e progresso della città».

Nei sacri testi di Fulton è infatti contenuto [illegible] segreto della «seconda verticalizzazione», un concetto che piacerebbe all'urbanista Mike Davis e che fa di questo romanzo un prodotto esemplare dell'evoluzione della letteratura nera dagli stereotipi che la vogliono schiacciata su alcuni moduli preconfezionati. «È un bel risultato che non ci sia più lo scrittore [illegible]ero americano, come è [illegible] in passato con Wright, poi rimpiazzato da Ellison e poi da Baldwin e così via. Oggi siamo talmente tanti che ognuno di noi si può permettere di sperimentare tecniche, moduli narrativi e temi diversi. Credo che sia un ottimo momento per la letteratura degli African American e sono felice che il mio bizzarro romanzo abbia trovato tanti lettori».

Decine di migliaia di copie vendute, [illegible] ottime recensioni e ora lo sbarco in Europa [illegible] Whitehead, che continua a scrivere per *Newsday* e *The Village Voice*, ha appena finito il suo secondo libro, basato sulla storia vera di John Henry, eroe del folclore americano, il cui lavoro viene sostituito da [illegible] macchina, contro la quale ingaggia una lotta personale.

La città verticale immaginata da R. Rummel in «Future New York»

«L'intuizionista» è un thriller sociale e filosofico. Ne è protagonista una ispettrice nera elevata a simbolo di quella categoria che coglie difetti e guasti con il solo intuito

Un nuovo libro per dare voce al disagio e ai bisogni dei giovani

«Il lettore è una ricchezza ma il videocentrismo fa finta che non esista e lo insulta. Basta un filmetto e i tg vanno in estasi»

Stefano Benni ha presentato Spiriti in provincia, «quella che [illegible] c'è più, quella dei lettori dimenticati»

Benni dei bollenti spiriti

Le invettive di un apocalittico globale

Mario Baudino

inviato a IV[illegible]

STEFANO Benni disegna antimaletti anziché scrivere dediche sul suo *Spiriti*, favola apocalittica appena uscita per Feltrinelli, e questa non è una novità. Lui fa abitualmente la dedica-disegno, chiedendo al lettore quale sia il suo animale preferito ed eseguendolo speditamente, a meno che si tratti di un cavallo. La novità invece è che lo scrittore bolognese ha scelto la libreria Cossavella di Ivrea per la [illegible] prima presentazione del nuovo libro. Oggi sarà a Torino alla Feltrinelli, e poi [illegible] tantissime altre città, ma la partenza di ieri (con gran finale davanti a 400 persone nell'Auditorium di un liceo scientifico, dopo cena) ha avuto [illegible] significato [illegible] un omaggio alla «provincia». Anzi, alla «provincia che non c'è più», quella piena di «lettori dimenticati».

In che senso, Benni? «Nel senso che questi lettori sono una grande ricchezza, eppure la merda criminale videocentrica fa finta ogni giorno che tutta questa ricchezza non esista, e ogni giorno li insulta. Basta un film da niente, tutti i telegiornali vanno in estasi. E i libri? Niente. Guarda che non ne faccio un fatto personale». Non ne avrebbe bisogno, del resto. I suoi lettori aspettano in fila, a ranghi compatti, la dedica-cartolina, e sono davvero tanti, e davvero giovani. Età media, 18 anni, le eccezioni sono riconducibili a qualche genitore che vuole il libro per il figlio e al presidente della avvocati di Ivrea, che si chiama Benni come lo scrittore.

Ci avrà fatto caso, Benni, al fatto che il suo pubblico ringiovanisce col passar degli anni? Certo che ci ha fatto caso. Ed è contentissimo. «Non so se sia proprio vero. Sarebbe meraviglioso. Sicuramente ho una fascia di lettori giovani cui tengo molto. Per i miei primi libri potevo pensare che c'erano forse dei giovani a condividere le mie storie...». Ma erano sostanzialmente libri per i coetanei. «Ora invece è diverso. Questi ragazzi ci sono eccome». E colgono l'aspetto politico dei romanzi, o magari solo la favola? «Assolutamente la politica. Forse con una visione diversa, ma credo che cerchino proprio un libro capace di parlare del mondo, del loro disagio e dei loro bisogni politici». La risposta è *Spiriti*, ovvero l'apocalitticamente politico.

«Infatti [illegible] apocalittico», ammette Benni. [illegible] questa volta non salva nessuno: dal presidente degli Stati Uniti ai politici italiani, destra e sinistra, Berlanga detto Sua Innocenza contro i leader «moderisti» incapaci di tutto; innaffiate di fango e sarcasmi e sberleffi e indignazione e arrabbiature, solo contro il resto del mondo. Partita impari? «Non salvo nessuno del teatro pubblico mondiale, questo sì. Ma salvo moltissima gente, guarda la dedica del libro, a Fabrizio de André, al maestro di scuola di mio figlio e a [illegible] amici bosniaci che facevano il volontariato a Sarajevo. Voglio salvare gli intellettuali "oscuri", quelli che sono al margine non perché ci si siano messi da soli ma perché nessuno li vuole ascoltare. Però vedrai che si faranno sentire...»

Come gli spiriti burlani e talvolta crudeli di *Spiriti*? Benni continua a disegnare gatti e giraffe, tartarughe, draghi e persino un ornitorinco, e ci mette una certa tenerezza. Ma l'impressione è che in questo libro sia persino più arrabbiato del solito. «Lo sono, infatti. Forse perché il tempo passa e mi fa rabbia l'idea di schioppare così, in questa situazione. Voglio finire come quei vecchi che vanno per strada a dare le bastonate alle macchine, piuttosto che come certi intellettuali maggiordomi». Non c'è dubbio che tra le altre cose sta pensando a Bologna.

Mitsubishi Space Star

COLOUR EDITION

Una serie speciale in due colori esclusivi.

Colour Edition è la nuova versione [illegible] Mitsubishi Space Star che si colora di blu e di verde, con brillanti accessori.

Di serie: doppio airbag, climatizzatore manuale, servosterzo, immobilizer, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, portapacchi America, autoradio stereo RDS, sedile posteriore multifunction.

[illegible] Space Star 1,3 Colour [illegible]

L. 26.990.000 chiavi in mano esclusa IPT.

Mitsubishi Space Star: [illegible] versioni 1,3 [illegible] 1,8 motore GDI da L. 25.300.000 chiavi in [illegible] esclusa IPT.

GDI Gasoline Direct Injection

MITSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identica.

FACILE Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rata, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

[illegible] www.mitsuauto.it

MITSUBISHI MOTORS

VALLE D'AOSTA • SAINT [illegible] (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 0165 40450 PIEMONTE • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011 8989272 • TORINO - M.M. AUTOMOBILI ITALIA - FILIALE DI TORINO - TEL. 011 7709694-011 835281 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141 476168-0141 558373 • BIELLA - HY-CAR - TEL. 015 2520079 • CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015 881381 • CUNEO - TOP CAR - TEL. 0171 411747 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR DUE - TEL. [illegible] • NOVARA - OMCAR [illegible] - TEL. 0321 471900 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124 29317 • SPINETTA MARENGO (AL) - [illegible] CAR - TEL. 0131 619972 • S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 011 2731915 • TRONTANO (VB) - STYLCAR-CON. - TEL. 0324 47481 LIGURIA • VALLECROSIA (IM) - BERTAINA J. MOTORS - TEL. 0184 254590

C'È UNA RAGIONE IN PIÙ PER PENSARE GIÀ ADESSO A UNA VACANZA ALPITOUR.

Anche quest'anno Alpitour vi dà più di un'ottima ragione per prenotare in anticipo le vostre vacanze estive[1]. Se prenotate nel periodo del Mese Blu, ovvero entro il 22 aprile, oltre a assicurarvi il massimo della scelta e della qualità Alpitour, al vostro ritorno avrete in regalo Tele+, sistema analogico (tramite antenna) o sistema digitale (tramite parabola), con tutto il meglio dello sport e del cinema. Al termine del periodo di visione potrete decidere, in tutta libertà, se sottoscrivere un vostro abbonamento a Tele+. Se siete già abbonati a Tele+, potrete richiedere la visione gratuita aggiuntiva per 8 o 4 mesi[2]. Ma qualità Alpitour vuol dire anche massima tranquillità: se per qualche motivo dovrete modificare o disdire la prenotazione, potrete farlo, senza penali, fino a 30 giorni prima della partenza.

Volete avere maggiori informazioni su Tele+? Chiamate lo 02.70.13.70. Se invece volete tutti i dettagli sulla grande promozione Mese Blu e dei programmi vacanza Alpitour, passate direttamente alla vostra Agenzia di viaggi. **NO MESE BLU? NO TELE+! AHI, AHI, AHI...**

alpitour

TELE System Elettronica

(1) Vacanze a quota individuale di almeno 2 persone, minimo 7 giorni, complete di volo + soggiorno/tour/crociera dei cataloghi Mare Italia, Mare Estero, Mare e Paesi Lontani, Mar Rosso-Egitto e di tutti i programmi del catalogo Europa in Pullman con partenza tra il 1°/05/2000 e il 31/10/2000, escluse le partenze dal 1° al 15 agosto 2000.
(2) In alternativa potrete scegliere un buono vacanza da 500.000 o 300.000 lire, secondo la data di prenotazione, da spendere entro il 31 luglio 2001 per la vostra prossima vacanza.

Sul set di «Distretto di polizia»: il serial Mediaset è simile a quello Rai «La squadra», che parte il 3 marzo

Il regista De Maria «Volevo dire di no, poi mi sono buttato Se ne esco vivo è una grande esperienza»

La tv in stato di polizia

Con la commissaria Isabella Ferrari

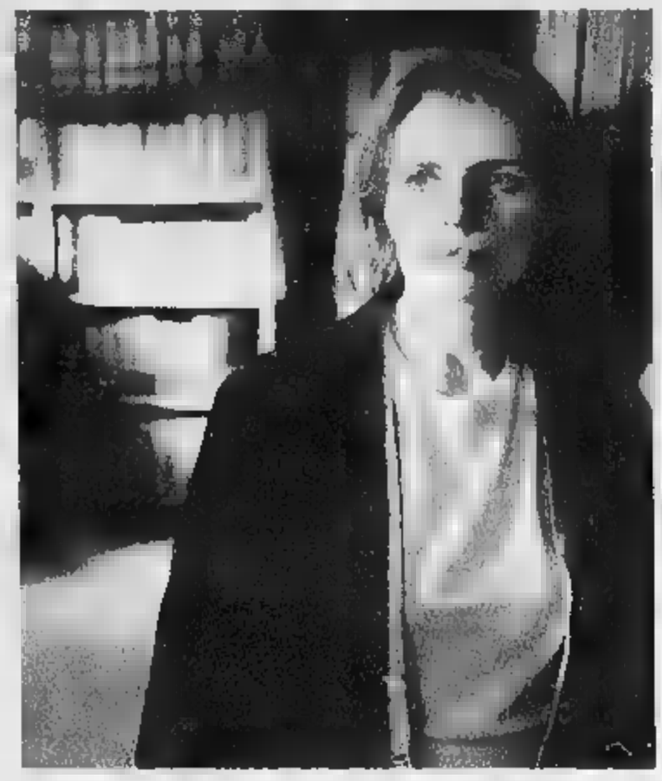


Foto grande Isabella Ferrari è «Distretto di polizia» di Renato De Maria presto sulle reti Mediaset in alto a sinistra due immagini della serie qui sopra il responsabile della fiction Maurizio Costanzo

Simonetta Robiony
ROMA

Mega-capannone di Cinecittà, entri e ti pare di essere dentro a un commissariato vero: vetrate, scrivanie, poliziotti che vanno e vengono. C'è perfino una gigantografia di Napoli con tanto di gagliardetto azzurro e ciuccio portafortuna a sottolineare la presenza in quella stanza di un agente partenopeo che continua a tifare per la sua squadra nonostante sia finita in B e Maradona non possa più far miracoli neanche per se stesso. E' il set del serial Mediaset «Distretto di polizia», uguale uguale a quello del serial Rai «La squadra». Ma, anche se «La squadra» girato a Napoli per utilizzare le capacità tecniche di quelli di «Un posto al sole», con Massimo Bonetti nel ruolo del commissario, comincerà ad andare in onda su Raitre venerdì 3 marzo, mentre «Distretto di polizia», messo in cantiere da Pietro Valsecchi per non disperdere il gruppo di attori e tecnici che avevano contribuito al successo di «Ultimo», finirà di essere girato soltanto questa estate, è ingiusto dire che Mediaset ha copiato la Rai. Sono progetti che stanno nell'aria: serve la serie lunga e allora, se non si comincia con un ospedale che tanto si sono quelli di «ER» e sono imbattibili, al commissariato. E anche per Mediaset con 24 episodi di 50 minuti l'uno da mandare in onda in autunno mentre già si stanno scrivendo gli altri 24 episodi.

Due o tre le cose interessanti di questo esperimento. La prima è la qualità della scrittura. Per arrivare agli otto sceneggiatori, tra cui Marcello Fois e Gabriele Romagnoli nominati capogruppo, Valsecchi dice di averne testati trentacinque alla ricerca dei migliori. La seconda è l'aver chiamato a dirigere la serie Renato De Maria, autore di un cinema nervoso, uno che ammette di aver guardato sempre alla tv con la puzza sotto il naso e che confessa di essor stato contattato stava lavorando a un film sui fumetti di Andrea Pazienza. «Volevo dire no. Avevo paura di non reggere sette mesi di riprese, al ritmo di dieci al giorno, mantenendo una qualità accettabile. Poi ho pensato che, per noi italiani, anche questo fosse un lavoro di frontiera come i corti dell'inizio carriera, ho chiesto di poter girare in pellicola e non in elettronica e mi sono buttato. Se ne esce vivo è una grande esperienza». La terza cosa è Isabella Ferrari, da anni lontanissima dai filmettini vacanzieri che l'avevano lanciata, assai restia, oggi, a con il lavoro di mesi per la tv nella convinzione che, se recitare diventa un impiego, la tensione se ne va e il risultato pure. «Tra l'altro il fatto che Renato De Maria sia il mio compagno e il padre di una mia figlia rappresentava per me una ragione di più per rifiutare. Poi ho letto il copione e ho cambiato idea. C'è un'aria cinematografica forte dentro questo e c'è un personaggio, il mio, apparentemente lontanissimo da quello che credo di essere». Costruito mescolando come sempre casi da risolvere e vite private, «Distretto di polizia», primo seriale d'avventura interamente italiano di Mediaset, racconta la storia di una giovane donna commissario di pubblica sicurezza, che, rimasta vedova del marito giornalista ucciso in Sicilia per aver voluto indagare su fatti di mafia, viene spedita a Roma al Tuscolano affinchè sia preservata da vendette trasversali e possa testimoniare al processo contro gli . La suspence del racconto, in questo caso, è doppia: da una parte ci sono i casi quotidiani del commissariato, dall'altra la gara tra criminali e polizia per colpire la commissario. Il tono, però, non è drammatico. Ad allentare la tensione con le battute ci pensano Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis, attori presi dal cast di «Ultimo» che qua interpretano due ispettori diversi per carattere ma tra loro, i quali, un pò col copione un pò senza, si scambiano osservazioni e scherzi in romanesco. Ma i protagonisti fissi di questa fiction sono addirittura otto. E i personaggi venti. Tra loro, in piccoli ruoli, anche Anna Bonaiuto, Roberto Di Francesco, Iaia Forte, Flavio Insinna, attori di teatro arrivati sul set di De Maria per stima reciproca.

La ricetta di Costanzo

«Una storia avvincente con linguaggio semplice»

ROMA

Autore di teatro prima ancora che mitico giornalista tv, Maurizio Costanzo, da quando è diventato un gran capo della fiction di Mediaset, s'è messo a difendere a spada tratta il lavoro degli sceneggiatori. «Se non c'è una buona scrittura qualunque cosa si faccia in tv è destinata al fallimento. Certo il regista conta, gli attori anche, ma più di tutto conta la storia. Se no facciamo come col cinema italiano crollato quando ci siamo messi in testa che il regista poteva fare tutto da solo». E con la memoria Costanzo va indietro nel tempo, al 1976, quando, mentre faceva «Bontà loro» per la Rai, l'antesignano del «Costanzo show», fu chiamato a collaborare con Pupi Avati per la serie «Jazz-band» con Lino Capolicchio e Gianni Cavina, in un' operazione che allora nessuno si sognava di definire «industriale» perché i tempi non erano maturi. «In televisione si facevano ancora gli adattamenti dei grandi testi letterari: lo specifico televisivo era da inventare. Mi ricordo che uno dei più bravi era Dante Guardamagna che aveva fatto tanti fotoromanzi e sapeva «parlare alla gente». Linguaggio semplice e storie avvincenti, però, restano, a 25 anni di distanza, ingredienti indispensabili. In più, per un suo gusto particolare, Costanzo aggiunge la verosimiglianza, quella cosa per cui s'inventa storia che qualche tempo dopo ritrovi nella cronaca, oppure prendi dalla cronaca una storia tanto emblematica da sembrare finta. «Le favole mi interessano poco, ma questo è il mio limite di giornalista. Tutto il resto invece m'appassiona. Anche gli intrighi amorosi che stanno dietro le soap». Intanto Medinset, che con la lunga serialità s'era misurata troppo successo prima della Rai, tanto con «Edera» che con «Senza fine» lasciando poi perdere questo genere di fiction, di lunga serialità è cantiere ne ha messa molta. «Distretto di polizia» si gira fino all'estate a Cinecittà. Tra un mese dovrebbe cominciare «Camici bianchi» ambientato in ospedale, mentre va avanti «Vivere», la prima soap autoctona di Canale 5, e si prepara «Cento vetrine», altra soap della rete regina. Tuttora allo studio è invece quella per giovanissimi destinata a Italia 1. Da giornalista che non dimentica il mestiere Costanzo è un esempio: «La serialità lunga è come il quotidiano: essere un prodotto dignitoso che sappia far affezionare il pubblico. La miniserie, che pure continueremo a produrre, è invece, un mensile di lusso. Alla tv servono tutte e due». Ma è proprio inevitabile che mentre la Rai faccia «La squadra» voi di Mediaset giriate «Distretto di polizia»? Sembra una corsa, la vostra, senza vincitori ne vinti. «E' la struttura della serie lunga che necessita di certi mestieri, sono gli sceneggiatori che si copiano: medici, avvocati, poliziotti, maestri, carabinieri sono i migliori». Paola Pascolini, quella di «Un medico in famiglia», sostiene che si passerà presto anche ai veterinari e ai ci, è vero Costanzo? «Non sbaglia. M'hanno fatto leggere tre soggetti sui veterinari e uno su un elettrauto. Siamo là».

Sfida a Manfredi?

Celli: «Pura coincidenza andare in onda insieme»

Nino Manfredi nella nuova serie televisiva «Linda e il brigadiere» al posto di Claudia Koll 3 su Raiuno ci sarà Caterina Deregibus

ROMA

E così anche la Raitre di Francesco Pinto s'è fatta suo seriale di prima serata. Si intitola «La squadra» e in onda dal 3 marzo per 26 settimane a due episodi da 50 minuti l'uno che, tranne alcune eccezioni, dovrebbero sempre coincidere con il venerdì, serata scelta anche da Raiuno, in marzo, per le avventure di «Linda e il brigadiere» che riprendono senza la Koll, con Nino Manfredi. Una coincidenza inevitabile l'ha definita il direttore generale Celli visto che la Rai produce molta fiction e certo non voluta per nuocere alla più debole Raitre. «La squadra» è la prima serie lunga d'avventura prodotta a basso costo: 800 milioni a puntata. Nata dopo l'esperienza di «Un posto al sole», è stata girata anch'essa a Napoli e prodotta con la Pearson su una idea di Wayne Doyle. «La squadra» si vanta di essere un seriale squisitamente industriale, il che vuol dire mal fatto, ma fatto riducendo al sprechi e perdite di tempo. La cosa più straordinaria è il set, una vera piccola Cinecittà nata a Piscinola, in un immenso locale di 4000 metri quadrati che è comune volle costruire dopo il terremoto per riqualificare la ma che ormai, tranne un'ala adibita a scuola, da anni era abbandonato all'incuria e ai topi. Per i 52 episodi hanno lavorato nove sceneggiatori e sei registi. **[sim. rob.]**

Il conduttore presenta il libro autobiografico «Punto e a capo»

«Sogno di fare la parte del pm»

Sabani: «In una fiction sul mio caso»

Fulvia Caprara
ROMA

Gigi Sabani: «Nella mia vita c'è un prima e un dopo quella terribile estate del '96»

Dall'infanzia nel quartiere romano del Quarticciolo («più che un sobborgo la mia palestra di vita») all'esordio nel mondo dello spettacolo, ai microfoni della storica «Corrida» di Corrado. Dall'altare della notorietà televisiva alla polvere delle accuse nel celebre scandalo estivo dei provini a luci rosse. Dai giorni cupi degli arresti domiciliari a quelli della rivincita, della riabilitazione prima in video e poi in tribunale, della rinascita legata soprattutto a nome, Fabiana, la fidanzata con cui oggi progetta un figlio. Tornato al piccolo schermo alla guida di «La sai l'ultima?» di Canale 5, Gigi Sabani presenta in famoso ristorante romano, per lui una specie di seconda casa, il suo libro autobiografico «Punto a capo», edito da Gremese, e scritto con la collaborazione dello psicologo Stefano Pieri e del sociologo Felice Pironti. Un modo per analizzarsi e capirsi meglio, soprattutto modo per sancire il ritorno alla vita seguito alla disavventura giudiziaria di cui Sabani dice: «C'è un prima e un c'è un dopo nella mia vita. Prima e dopo quella terribile estate del '96. Il dolore mi ha cambiato, mi ha maturato. Durante questo periodo sono diventato un altro...Sono cresciuto, in questi tre anni che ho trascorso le quattro mura di casa, come animale ferito. Ho fatto ogni giorno un passetto in avanti, per costruire un qualcosa di nuovo, assieme a Fabiana».

Nelle pagine del libro, da una prefazione di Maurizio Costanzo e intervallato da una piccola raccolta di foto che testimoniano pezzi di vita pubblica e privata dell'artista, scorrono i volti celebri e celebri della nostra tv, i titoli dei flaschi e dei programmi più seguiti, i nomi dei ristoranti romani frequentati dalla gente nota. Un acquario in cui Sabani, ex-bambino «chiatto» cresciuto giocando a sottomu in un quartiere stretto tra le grandi arterie della Prenestina e della Casilina, aveva imparato a nuotare benissimo.

Fino all'incidente fatale, raccontato nel capitolo intitolato «Il mostro»: «La è sicuramente debole, debolissima - scrive l'artista riferendosi alle accuse di allora - . in una realtà la nostra non esiste certo il problema di rimediare con le ragazze, spesso così disinvolte da creare imbarazzi a chi possiede consumata esperienza, quanto quello di tenerle a debita distanza». Dei giorni neri Sabani ricorda gli slanci solidali di Costanzo, della Parietti, di tanti altri nomi dello show-business ma anche di Fausto Bertinotti che, incontrandolo in un locale del centro, gli aveva detto: «Sono veramente indignato per quello che ti è successo, non riesco a capire come si possono commettere simili aberrazioni!».

Ma c'è chi ha scelto comportamenti diversi: «Uno che mi ha fatto restare male - dice Sabani - è stato Emilio Fede che, in tutta la vicenda, ha dato risalto sempre e solo alle cose negative». Una vicenda che alla fine diventa tragicomica, una «fiction» dai toni esagerati, scherza oggi Sabani, dopo che, per «ingiusta detenzione», ha ricevuto perfino un risarcimento di 24 milioni. L'ultima puntata della soap-opera, per chi la ricordasse, riguardava la storia d'amore sbocciata tra il magistrato allora inquirente Alessandro Chionna e la ragazza dell'allora inquisito Sabani: «Contro quell'uomo - scrive nel libro il presentatore - imitatore - provo solo . Ho visto sempre tutto come un grande show giocato sulla mia pelle, una grande bolla di sapone alimentata da una sorta di protagonismo scomposto di una persona che ha preteso di punire mondo che, contemporaneamente, è stato oggetto delle brame. Una soap ope sul mio caso di cui mi piacerebbe recitare il ruolo di pm».

«Pane e tulipani» di Soldini: un caso fortuito trasforma l'esistenza di una donna triste

Come è allegra VENEZIA

Il marito dimentica la moglie in autostrada Lei fa l'autostop e ricomincia a vivere

A destra una scena del film Soldini «Pane e tulipani», con Licia Maglietta e Antonio Catania. La donna, una casalinga dimenticata dal marito in un autogrill durante una gita, arriva a Venezia e ricomincia una nuova vita, lavorando in un negozio di fiori. Quando il marito la trova, lei non vuole più tornare a casa. A sinistra il regista Silvio Soldini

Simonetta Robiony
ROMA

Hanno offerto pane, in tante forme e con differenti sapori, e tulipani, tutti ugualmente bianchi come segno della primavera in arrivo, alla presentazione del film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, avvenuta proprio lo stesso giorno in cui suo fratello Giovanni, il navigatore solitario, riceveva in Francia la Legione d'onore per il salvataggio di una collega. Il film, ed è stupefacente, è stato accolto da un applauso nonostante quella fosse una platea di addetti ai lavori. Leggero come l'aria in omaggio a Calvino e alle sue «Lezioni americane», è una fiaba contemporanea che offre spiragli di speranza agli spettatori, soprattutto se donne, se non giovanissime, se ancora bisognose di lasciare andare la fantasia. Soldini la definisce una commedia: «Avevo voglia di misurarmi col ritmo di una commedia che però non fosse all'italiana perché non mi piacciono le macchiette e gli stereotipi che ne animano. Piuttosto, per alcune cose, ho pensato a Bergman e a Woody Allen. No, a Kaurismaki, che pure mi interessa, non ho pensato, forse perché mi pareva di raccontare una storia dove, più che nelle sue, si avvertisse la felicità».

La trama è semplicissima. Una donna di quarant'anni, Licia Maglietta, viene dimenticata ad un autogrill dal pullman sul quale col marito, Antonio Catania, sta facendo una gita. Decide di approfittare dell'imprevisto e prendersi una vacanza per andar a vedere Venezia. Ma è città e la libertà le piacciono troppo: si trova un lavoro da un fioraio, Felice Andreasi; fitta una stanza da un cameriere islandese che recita l'Orlando furioso, Bruno Ganz; diventa amica di una massaggiatrice olistica, Marina Massironi; sfugge all'investigatore sguinzagliato sulle sue tracce dal coniuge furioso, Giuseppe Battiston. E alla fine si inventa un'altra vita suonando la fisarmonica accanto al suo romantico cameriere tornato all'antico mestiere di cantante da piano-bar.

A vederlo, questo «Pane e tulipani», che viene dopo «L'aria serena dell'ovest», «Un'anima divisa in due» e «Le acrobate», tutti film attentissimi alla sensibilità femminile, è davvero un omaggio che Soldini fa all'attrice Licia Maglietta, che incontrano per strada, Licia Maglietta, indimenticata presenza in «L'amore molesto», ha deciso, comunque, di tornare in teatro perché, dice, quella è la sua vera passione. Diversa la posizione di Bruno Ganz, stropitoso interprete di Wenders e di Angelopulos, arrivato sul set quando il copione era già scritto e il suo ruolo di stravagante mangiato che parla un italiano letterario ma ha un passato da farsi perdonare, era completato: «Al mio personaggio ho solo aggiunto l'identità straniera perché mi pareva più naturale per me. Non conoscevo Soldini, ma volevo lavorare con lui e glielho fatto sapere attraverso un'intervista a un giornale».

Girato a Venezia dove l'intera troupe aveva affittato una casa per poter meglio affiatarsi, «Pane e tulipani» che è prodotto dal Luce, dalla Rai, da Monogatari con la collaborazione della Svizzera, sarà in sala con quaranta copie da venerdì prossimo nella speranza di dare al pubblico, come dice Soldini, un pò di voglia di vivere in più.

Una fiaba piena di speranza

Il viaggio inteso come una fuga un punto di partenza per la vita

Alessandra Levantesi

GIOCO del caso, diversità culturale od etnica, disagio esistenziale, Nord e Sud, viaggio come fuga e insieme punto di partenza, solitudini che si intrecciano, centralità dell'universo femminile (e sguardo al femminile): in «Pane e tulipani» ritroviamo variamente intrecciati i fili che intessono i minimalisti affreschi contemporanei di Silvio Soldini, da «L'aria serena dell'Ovest» a «Un'anima divisa in due» a «Le acrobate». La novità è che stavolta il regista milanese ribalta l'abituale registro drammatico, privilegiando i toni della commedia fiabesca seppur venata di malinconia.

In gita a Paestum con il marito Antonio Catania e i figli adolescenti, la casalinga pescarese Licia Magliotta viene dimenticata a terra dal pullman durante una sosta all'autogrill. Uno scherzo del destino che schiude alla tranquilla provinciale l'imprevista possibilità di fare una piccola follia, recandosi a Venezia dove non è mai stata. Con la sua atmosfera avvolgente, la città lagunare la cattura e la vacanza di un giorno si allunga a tempo indeterminato. Licia viene ospitata dal cameriere Bruno Ganz, un islandese bizzarro e misterioso, intreccia una complice amicizia con la massaggiatrice Marina Massironi e trova lavoro presso il fioraio anarchico Felice Andreasi, inaugurando un nuovo, oppagante capitolo della sua vita. Finché non la scova Giuseppe Battiston, un idraulico timido e ciccione che il marito ha spedito a cercarla, senza sapere che anche per l'improvvisato detective il fato ha in serbo una sorpresa.

Il punto debole di «Pane e tulipani» è la sceneggiatura: a fronte di bei momenti e alcune trovate riuscite, l'impianto narrativo resta disuguale, irrisolto. Per fortuna Soldini con la consueta coerenza di stile riscatta almeno in parte tale debolezza. Nell'efficace fotografia di Luca Bigazzi, la Venezia popolare e naturalista del film si trasforma di notte in un luogo fantastico, ideale cornice di una favola dal finale conciliatorio in cui ogni problema miracolosamente si appiana. E ritagliando la storia in chiave di commedia con qualche spunto grottesco, il regista si rivela capace di far sorridere, mentre i protagonisti (la trasognata Maglietta e il romantico Ganz) spiccano accattivanti in un cast generalmente buono.

PANE E TULIPANI
di Silvio Soldini
con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Giuseppe Battiston, Antonio Catania
produzione italiana 2000
commedia
Da venerdì nei cinema

Contestato il documentario del regista Usa

Il regista americano Steven Spielberg con la sua «Fondazione Shoah» ha presentato oggi a Berlino il documentario sull'Olocausto intitolato «Ultimi giorni» dove ha raccolto le testimonianze dei sopravvissuti ai lager nazisti

Shoah, Berlino attacca Spielberg

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Bill Basch aveva quindici anni, «quando capitò»: ma si ricorda dei dettagli, risente ancora i rumori del vento e lo scricchiolio della neve, quando ripensa al suo amico e compagno di prigionia Johans. Quel gelido giorno di febbraio, Johans non ce la faceva più a camminare, perché la ferita alla gamba aveva ricominciato a sanguinare. Johans, pensò Bill, «non riuscirà a continuare la trasferimento agli ordini delle SS». Bill soccorrerlo, cercò di rimetterlo in piedi e di sostenerlo, prima che le guardie si accorgessero di lui. Troppo tardi: «O ti fai da parte o animazziamo anche te», lo avvertì la guardia mentre sparava alla schiena e poi alla testa di Johans.

Bill Basch e la sua memoria devastata fra i protagonisti degli «Ultimi giorni», il primo documentario realizzato dalla «Fondazione Shoah» di Steven Spielberg - a cura di James Moll e con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica tedesca - da oggi in prima a Berlino e dal 9 marzo in tutta Europa. Novanta minuti di memorie e documenti originali, secondo una formula già sperimentata in due film-tv ma non ancora per una pellicola destinata al grande schermo. I protagonisti vivono tutti, oggi, negli Stati Uniti, dove sono stati rintracciati e interrogati dai collaboratori di Spielberg e dalla sua «Fondazione Shoah»: per novanta minuti, lo spettatore è a diretto confronto con i drammatici racconti dei sopravvissuti all'Olocausto e le loro difficoltà di «ritornare alla libertà», come sottolinea uno di loro. Per novanta minuti, affiora una domanda: «E' possibile continuare a vivere odiare?», come un altro testimone confida ai curatori de «Gli ultimi giorni».

Spielberg ha dato vita alla «Fondazione Shoah» nel 1994. Da allora, insieme ai suoi collaboratori ha raccolto oltre 50 mila interviste con sopravvissuti all'Olocausto, per un totale di 52 mila chilometri di pellicola, 116 mila ore di proiezione. Un'operazione che in Germania ha sollevato polemiche, e qualche sospetto: «Indiana Jones ad Auschwitz», ha commentato lo «Spiegel», per sottolineare una commistione ambigua dietro la quale si sente puzza di denaro, di esibizionismo, di affari. Secondo il settimanale di Amburgo, soprattutto, il regista di «E.T.» e «Jurassic Park» ha seguito criteri storici seri, nel raccogliere il materiale. Per Spielberg, «Der Spiegel», «la Shoah è diventata il marchio di un'impresa che vende la versione multimediale dell'omicidio di massa»: le interviste «gli servono come la ricetta originale serve alla Coca Cola: materiale grezzo dal quale ricavare film, libri, videoclips». Perché, insiste il giornale, «la cosa più importante, nel progetto di Spielberg, è il culto della personalità. La storia viene utilizzata come veicolo. Il regista non conosce i propri limiti: l'Olocausto è la storia, non la «sua» storia».

Alle velenose accuse del settimanale tedesco, Spielberg non ribatte direttamente: i suoi portavoce si limitano a ricordare l'impatto che sul pubblico di tutto il mondo - e in particolare su quello tedesco - ha avuto un film come «Schindler's List». In Germania lo hanno visto centinaia di migliaia di giovani, spesso in proiezioni riservate alle scuole: i tedeschi dovranno convivere anche con «Gli ultimi giorni», avvertono alla «Fondazione Shoah», e con l'asprezza documentaria delle sue immagini.

«Striscia» e il «Medico» le passioni degli italiani

[redacted]

TUTTI felici a «Striscia la [redacted] per il record della nuova conduzione di Paolo Bonolis e Luca Laurenti, seguita al debutto da [redacted] milioni 800 mila spettatori, [redacted] uno share, [redacted] percentuale d'ascolto, del 35,50 per cento). E per forza che [redacted] tutti felici: il tanto temuto cambio della guardia ha portato, almeno nella prima puntata, una nuova cifra da capogiro di telespettatori davanti al vid[redacted] Sarà stata anche la curiosità, bisognerà vedere che succede nelle prossime settimane, ma intanto il risultato è oggettivamente eccezionale. Una delle domande che più frequentemente pongono i lettori/telespettatori nelle loro lettere, [redacted] carta [redacted] elettroniche (ormai la maggioranza) [redacted] se i dati [redacted] ascolto, con i quali i responsabili delle reti, i protagoni[redacted], i commentatori, riempiono le penne e i tasti dei computer, sono attendibili. Pure di fronte all'enorme seguito di Sanremo: molti hanno scritto per sapere se [redacted] sono possibilità di errore, se veramente coloro che seguono il piccolo schermo devono essere sempre così pesantemente condizionati da numeri che dovrebbero dare un'indicazione, ma [redacted] costituire [redacted] prova inconfutabile [redacted] la quale [redacted] misurano le trasmissioni di ogni canale. Ormai c'è Internet, [redacted] molti canali tematici, sembra impossibile l'entità di certi numeri. Eppure, sono di ieri le classifiche dei film più visti nel weekend. [redacted] causa del sabato sera con [redacted] Festival di Sanremo, i cinema hanno incassato complessivamente cinque miliardi in meno rispetto alla [redacted] scorsa. Dunque deve [redacted] qualcosa di vero. I dati che ogni giorno l'Auditel fornisce restano un parametro che aiuta gli addetti ai lavori [redacted] darsi una regolata (soprattutto, non dimentichiamolo mai, aiuta i pubblicitari a capire dove conviene investire e quanto); restano un modo per interpretare i gusti del pubblico ed eventuali cambiamenti. Ma portano anche qualcosa di oggettivo.

Bonolis e Laurenti, dunque, sono ovviamente soddisfatti. «Dedico il successo - dice per l'appunto Bonolis - al mister (Antonio Ricci), ai compagni di squadra (Luca per primo, Gabibbo, veline e tutto lo staff) e [redacted] tifosi (i telespettatori)». Laurenti aggiunge, con il linguaggio che gli è proprio: «Sto sperimentando un aggeggio che me so inventato, una specie di kit satellitare che forse si chiamerà "Kit te vede". E l'ho sperimentato per la prima volta l'altra sera [redacted]... boh... biso[redacted] vedè se funziona anche gli altri giorni». Appunto: la romani[redacted] «Striscia» potrebbe dar fastidio ad una parte del pubblico di Mediaset; [redacted] forse no, [redacted] si vede [redacted] questa prima puntata. Antonio Ricci afferma ancora: «Una partenza incredibile. Purtroppo la settimana sarà durissima; oggi, siamo in edizione ridotta (quella definita «Striscina [redacted] notizina», a causa della partita, n.d.r.) e quindi non conta. I prossimi giorni avremo addosso un sacco di partite, ma con questi due in attacco, possiamo affrontare tranquillamente [redacted] Nazionale». Con [redacted] peraltro da Nazionale. E caso mai è proprio lei, la Nazionale, che perde colpi (a furia di dare calcio tutti i giorni a tutte [redacted] ore, gratis e a pagamento): di fronte alle canzoni, alle «Strisce» e [redacted] altri fenomeni tipo «Un medico in famiglia», altra passione degli italiani. I quali si [redacted] forse spostati in massa [redacted] Canale [redacted] Raiuno, regalando [redacted] Banfi, Scarpati e compagnia recitante, quasi undici milioni di telespettatori.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Guerra privata per un eroe

RAMBO
1982, Tmc alle 20,40; dur. 97'

Sylvester Stallone è il protagonista (e cosceneggiatore) del primo e più riuscito film della serie, diretto dal veterano, versatile e girovago (all'inizio della carriera) Ted Kotcheff. Un regista, al quale non si può negare un sicuro mestiere, che dà a un prodotto tanto ambiguo (ideologicamente) quanto spettacolare un certo fascino. Dal romanzo omonimo di David Morrell: il reduce John Rambo, decorato in Vietnam, tenta di reinserirsi nella società americana. [redacted] sadico sceriffo lo perseguita, gli dà [redacted] caccia e poi l'arresta. All'eroe non resta che dichiarargli la guerra...

LA FEBBRE DEL SABATO SERA
1977, Rete 4 [redacted] 22,30; dur. 119'

Il film che lanciò il giovane John Travolta sull'Olimpo hollywoodiano, ma anche il regista John Badham, poi autore di altri grandi successi come «Tuono blu» e «Wargames». Un quadro della gioventù fine anni Settanta girato come un musical fra dramma e commedia agrodolce. [redacted] un quadro crudo e realistico della middle class non solo italo-americana. Il [redacted] Tony Manero vive nell'attesa [redacted] sabato [redacted] per poter esibirsi sulla pista della discoteca. E con un'impiegata riesce a vincere una gara di ballo...

[redacted] E FIGLIO
1994, Rete 4 alle 2,05; dur. 95'

Michele Placido e Stefano Dionisi sono padre e figlio in un discreto dramma [redacted] Pasquale Pozzessere. Finito [redacted] servizio militare, Gabriele torna a casa e trova lavoro in fabbrica grazie [redacted] padre. [redacted] viene licenziato e...

TWISTER
1996, Canale 5 alle 21; d[redacted] 113'

Uno dei riusciti film catastrofici dell'ultima ondata, diretto con [redacted] mestiere da Jan de Bont («Speed») con Helen Hunt e Bill Paxton. Oklahoma: lo studioso di tornadi Bill Harding sta per divorziare dalla moglie-collega Jo. [redacted] l'occasione di sperimentare una nuova macchina per studiare i cicloni li fa rincontrare e...

RICCARDO CUOR DI [redacted]
1954, Raiuno alle 3.40; dur. 114'

Tipica avventura storica firmata David Butler con Rex Harrison e Virginia Mayo. Gerusalemme: I maggiori pericoli per re Riccardo Cuor di Leone vengono da alcuni congiurati ma...

[redacted] DIVERSI
1991, Tmc2 alle 21.05; dur. 92'

Thomas Ian Griffith [redacted] thriller di James Becket. Un giornalista indaga su un traffico di segreti militari venduti allo spionaggio giapponese ma...

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Marco Pannella ed Emma Bonino ospiti di Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23,15), un criminale che cerca di fuggire in un bosco come Rambo (*Real Tv*, Italia 1, alle 19,15), la storia di una donna cui [redacted] stati asportati i seni per errore (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Vittorio Feltri spiega da Rispoli il suo nuovo progetto editoriale (*Tappeto volante*, Tmc, all'1,15), Franca Leosini intervista l'ergastolana Maria Luigia Redoli, la «Circe della Versilia» (*Storie maledette*, Raitre, alle 23,05).

[redacted]I
Qualcuno ha acquistato un'intera pagina pubblicitaria sul «Financial Times» di ieri per mettere [redacted] vendita [redacted] proprio jet privato. Un titolo («For sale by owner», cioè [redacted] proprietario mette in vendita), [redacted] grande foto dell'aereo e sette righe di testo: «Questa è una [redacted] opportunità per diventare proprietari di un Boeing Business Jet nuovo di zecca, acquistandolo direttamente dal proprietario a un prezzo inferiore [redacted] quello di mercato: 34 milioni di dollari (meno di 70 miliardi di lire, ndr). Consegna immediata. Il velivolo è già stato consegnato dalla Boeing. Attualmente si trova negli Stati Uniti, pronto per essere consegnato al suo nuovo proprietario che usufruirà del prezzo scontato e della garanzia Boeing». Seguono numero di [redacted]rie del jet, l'indirizzo Internet della Boeing («per consultare i dettagli tecnici del modello») eccetera. L'autore dell'inserzione, che si firma BBJ Captain (cioè il capitano del Boeing Business Jet), lascia anche un numero di telefono (+88 163 101 3177) e un indirizzo e-mail: bbj_captain@hotmail.com.

NBC
La Nbc ha lanciato Nbc on line, il primo canale televisivo interamente on line, riservata a utenti che dispongono di sistemi di connessione alla Rete particolarmente rapidi (minimo 128 kb). In palinsesto programmi sportivi, di intrattenimento, storici e un servizio di ne[redacted] dedicate ai crimini commessi negli Stati Uniti. Utenti attualmente in grado di connettersi con Nbc on line: il 9% del totale.

CONDUTTRICI
Anche sul portale Bakuba (www.bakuba.it) presto il via a trasmissioni televisive accessibili via Internet. La redazione cerca conduttrici per programmi su prodotti di design industriale e tecnologia informatica. Requisiti: età fra i 22 e i 30 anni, perfetta conoscenza dell'inglese, gran comunicativa, bella presenza. Foto e curriculum soltanto via e-mail a mail@bakuba.com.

BABY SITTER
Come racconta «Sette», è arrivata anche in Italia la moda americana di affidare i figli a baby sitter maschi (Madonna [redacted] Stella Tennant, per esempio, hanno sempre avuto «tati»). Simonetta Stefanelli, moglie di Michele Placido, ha voluto per i suoi due bambini un bielorusso poliglotta. Alessandra Canale ha preso Rushdie, cingalese, 25 [redacted]: «Un maschio [redacted] casa è una presenza forte per una donna separata. E poi Rushdie insegna anche l'inglese al mio Amedeo».

RICCI
«L'It[redacted] è un Paese profondamente cattolico, perciò profondamente mafioso» (Antonio Ricci).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
[redacted]

6.00 **Euronews** [6130]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [7549826]
6.40 **Unomattina**. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato (7.05) -**Che tempo fa**. **Tg1 Flash L.i.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [59748230]
9.35 **Linea Verde - Meteo Verde** [9030975]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7707913]
[redacted] **Caroline?** Film (dr., 1990) [51557739]
11.30 **Tg1** [8545265]
11.35 **La vecchia fattoria** [82710]
12.25 **Che tempo fa** [1123604]
12.30 **Tg1 Flash** [13739]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3038555]
13.30 **Telegiornale** [5197]
14.00 **Tg1 Economia** [20994]
14.05 **Anteprima - Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" [878536]
14.35 **Alle 2 su** [redacted] Varietà [8424772]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: **Gli Ragazzi** (17.00) [32420]
17.45 **Tg Parlamento** [2000248]
17.50 [redacted] **Tg** [8344081]
[redacted] **Tg1** [53197]
18.1[redacted] **Prima - La cronaca prima di tutto** [7853604]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno [redacted] **tempo fa** (19.25) [369536]
20.00 **Telegiornale** [63772]
20.35 **Il Fatt**[redacted] Rubrica [redacted] attualità [5032212]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco [3136420]
20.50 **Viva Sanremo** Varietà con P. Limiti [80132555]
[redacted] **Tg1** [3394739]
[redacted].15 **Porta a porta** [8979449]
0.35 **Tg1 Notte - Stampa Oggi - Agenda -** [redacted] **tempo fa - Appuntamento al cinema** [3368024]
1.05 [redacted] Il grillo: "Sergio Gavone: Il libero arbitrio" - Aforismi: [redacted] Georg Gadamer: Plotino e la gnosi" [7105043]
1.35 [redacted] [7193208]
2.15 **Spensieratissima** di N. Leggeri [2564024]
2.30 **Tg 1 notte** (R) [7198395]
[redacted] **Splendo splendo... - Cercando cercando...** [2507111]
3.40 [redacted] **Cuor di Leone** Film [62260289]

[redacted]
[redacted]

6.40 **LavorOra** Rubrica di attualità [3348555]
7.00 **Vela America's cup** La sfida infinita [3344739]
8.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [60135842]
9.50 **Hunter** Telefilm [5982994]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [4651536]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [4077710]
11.10 **Meteo** [5623607]
11.15 **Tg2 Mattina** [6850028]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** con M. Giletti [5361]
[redacted] **Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [80158]
13.00 **Tg2 Giorno** [4352]
13.30 **Tg2 Costume e Società** Attualità [16791]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] attualità medica [9099401]
14.00 [redacted] **situazione comica** [5468]
14.30 **Al posto tuo** con A. D'Eusanio [1189804]
15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità. Mencarelli. All'interno: **Tg2 flash** (16.00 -17.30) [92333]
18.10 **In viaggio con Sereno Varia**[redacted] Rubrica di viaggi e [redacted] libero [9473265]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [31675]
18.35 **Meteo 2** [5515739]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [910062]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Amnesia" [6371]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [redacted]
20.30 **Tg2** [97420]
20.50 **Streghe** Telefilm [512265]
22.30 **Friends** Telefilm "Mercoledì sera al Central Park" [4470994]
23.35 **Estrazioni del lotto** [3372517]
23.40 **Tg2 - Notte** [redacted] diretto da C. J. Mimun [1053178]
0.10 **Neon libri** Rubrica cultu[redacted] [5562647]
0.15 **Tg Parlamento** Attualità [1420183]
0.25 **Meteo** [5576840]
0.35 **Appuntamento al cinema** [2370937]
0.40 **Rai sport** Vela America's Cup - La sfida infinita. In diretta da Auckland [4458192]
3.25 **LavorOra** in studio P. [redacted] Silvestro [6204395]
[redacted] **Diplomi universitari a distanza** Rubrica di approfondimento culturale [70410958]

[redacted]
[redacted]

6.00 **Rai News 24** Notiziario Morning News - [redacted] - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna Web internazionale [94016710]
8.35 **Rai Educational** [2367536]
[redacted] **Cominciamo bene** Programma di attualità - **T3 Meteo** [7304061]
12.00 **T3 - Rai Sport** [redacted] [16371]
12.25 **T3 Italie** [9830492]
13.00 **T3 dentro il Giubileo** [8178]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [10517]
13.45 **T3 Articolo 1** [8026555]
14.00 **T3 Regionali** Notiziario - **Meteo Regionali** [98371]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [986555]
14.50 **T3 Leonardo** a cura del T3 Piemonte [8350065]
[redacted] **Question** [redacted] in diretta [redacted] Deputati [3629178]
15.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Baudo. Regia di M. Fusco [8412062]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **T3 -** [redacted] **teo** (18.40) [814668]
19.00 **T3** Notiziario - **Meteo Regionali** [7587]
20.00 **Rai Sport Tre** [74555]
20.10 **Blob** Vi[redacted] frammenti [4590688]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [redacted] M. Aiello, P. Rinaldi, M. Honorato, G. Desideri [91246]
20.50 **Mi** [redacted] **Raitre** Un mercoledì nell'Italia [redacted] tranelli. Con P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [872623]
22.40 **T3** [521807]
[redacted] **Storie** [redacted] "Non sono una circe" - **T3 Meteo** [1691565]
0.10 **T3 - T3 Edicola** [70227]
0.15 **Appuntamento al cinema** [redacted] [5550807]
[redacted] **Troppolitani (Interviste a corpo libero)** [redacted] A. Rezza. Regia [redacted] A. Rezza, F. Mastrella [73734]
0.50 **Fuori orario.** [redacted] **(mai) viste un programma** [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bandoni [1842821]
1.15 **Rai News** [redacted] [45821314]

[redacted]
[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [1991555]
8.00 **Tg5 Mattina** [9392517]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [2556560]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Il rimorso di Laura" - 1ª parte [10056555]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con M. Costanzo (Replica) [8578265]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [611517]
13.00 **Tg5** [87420]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [redacted] Moss, H. Tylo, [redacted] Kelly Lang [891913]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marcheggiani, P. Cabassano, V. Logan [241994]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [3845333]
16.00 **Un amore ritrovato** Film-tv (dramm., 1998) [redacted] Nelligan, R. Silver. Regia di A. Haywood-Carter [631212]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da [redacted] Pa[redacted] [27517]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di [redacted] Mancini. Regia di S. Vicario [6204604]
20.00 **Tg5** [2333]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [1604]
21.00 **Twister** Film (avv., 1996) con H. [redacted], B. Paxton. Regia di J. De Bon [2897130]
23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [3232061]
[redacted] **Tg5 Notte** [7813024]
1.30 **Striscia la notizia -** [redacted] **voce dell'interferenza** Varietà [redacted] (Replica) [7815111]
[redacted] **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata [redacted] da V. Sgarbi (Replica) [5875024]
2.20 **La Bella e** [redacted] **Bestia** Telefilm [7536669]
3.10 **Seaquest: odissea** [redacted] **[redacted]ssi** Telefilm "La [redacted] delta" [3754395]
4.15 **Tg5** [2125444]

[redacted]
[redacted]

7.00 **Cartoni animati** Pippi Calzelunghe - Fiocchi di cotone per Jeanie [4265130]
8.35 **A-Team** Telefilm "Un inviato tutto speciale" con G. Peppard [6767739]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "Pirati" con R. Dean Anderson [5113420]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Topi d'albergo" [redacted] T. Selleck [71996739]
11.30 **Renegade** Telefilm "Caccia spietata" con L. Lamas [3095669]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9031555]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [216401]
13.00 **La Tata** Telefilm "Una tata da 5.0[redacted]" [7710]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [7197]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [8626]
14.30 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band [3517]
15.00 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [44791]
15.40 **Express** Rubrica musicale [redacted] condotta da Petra [redacted]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [6442807]
17.15 **Hercules** Telefilm "Cercasi nuova storia per Hercules" [9177026]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm [3741913]
19.15 **Real tv** [232567]
19.35 **Studio aperto** [428248]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [45868]
20.45 **Calcio: Fiorentina-Valencia** Champions League [548284]
22.45 **Pressing Champions League** [8318420]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5763208]
0.35 **Speciale America's Cup 2000** [7912260]
0.45 [redacted] **Sport** [7934531]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [7919579]
1.40 **Frasier** Telefilm [5565647]
2.10 **Fuego** (Replica) [3533669]
2.35 [redacted] (R) [3618669]
[redacted] **Night Express - Viaggio al centro della musica** Programma musicale Renato Zero (R) [2600598]
4.00 **Talk radio** [3800173]
4.05 **Classe di ferro** Telefilm [3791376]

[redacted]4
[redacted]

6.00 **Zingara** Telenovela con R. Del Boca, G. Corrado [68739]
7.00 **Aroma de** [redacted] Telenovela con G. Vega, G. Ecker [4659772]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [6345994]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [2463246]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [9910352]
9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [7630371]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4681710]
11.30 **Tg4** [8290555]
11.40 **Forum** Rubrica [redacted] attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri [1356555]
13.30 **Tg4** [9807]
14.00 **La ruota** [redacted]**lla fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan. Regia di [redacted] Bianchi [88791]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [77517]
16.00 **La dottoressa Giò** Miniserie "Vedere con il cuore" con B. D'Urso, F. Testi [50092062]
18.00 **Ok il pre**[redacted] **è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [75642]
18.55 **Tg4** [1080307]
19.[redacted] **Le strade di** [redacted] **Francisco** Tel[redacted] "I cannibali" [4606772]
20.35 **Don Camillo** Film (comm., 1952) con G. Cervi, Fernandel. Regia di J. Duvivier [759688]
22.30 [redacted] ra Film (comm., 1977) con J. Travolta, K. Lynn-Gorney [26374062]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [7978173]
1.30 **4 passi nel 2000** [8807006]
2.05 **Padre e figlio** Film (dr., 1994) [redacted] M. Placido, L. Sandri. Regia di P. Pozzessere [8226460]
3.25 **Peste e corna** A tu per tu [redacted] Roberto Gervaso (Replica) [72578485]
3.30 **Tg4 - Rassegna stampa** [2179260]
3.50 **La donna degli altri è sempre più bella** Film (comm., 1963) [18703821]

[redacted]
[redacted]

7.00 **Di che** [redacted] **sei? - Meteo** [8884]
7.30 **Tmc News - Edicola - Meteo** [3791]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** [56807]
8.25 **Di che segno sei?** [2858401]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula (Replica) [2768246]
9.55 **Due minuti** [redacted] **libro** [redacted] Rubrica di attualità [8977200]
9.00 **Di che segno sei?** [59536]
9.05 **Il provinciale** Film. All'interno **Tmc News** (10.00) [6744888] [6656333]
11.55 **Dragnet** Telefilm [8908265]
12.25 **Meteo** a cura di P. [redacted]corona [6358807]
12.30 **Tmc Sport** [75081]
12.45 **Tmc News** [389474]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [50470]
14.00 **Lui è peggio di me** Film (comm., 1984) con A. Celentano, R. Pozzetto. Regia di E. Oldoini [2549197]
16.15 **Soluzione finale** Film (fant., 1988) con M. T. Morre, C. Lahti. Regia di S. Dejarnatte [8438868]
18.00 **Zap Zap Tv** [15062]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera presentate da C. Mitrello [6517]
19.30 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [91710]
19.50 **Tg Oltre** Supplemento del Tmc News condotto da F. Fratello [649556]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [868486]
20.35 **E Via col Vento** Speciale America's Cup. A cura di [redacted] Cecinelli [7212555]
[redacted] **Rambo** Film (dramm., 1982) con S. Stallone, [redacted] Crenna. Regia di T. Kotcheff [383325]
22.30 **Tmc** [redacted] [73401]
22.55 **E Via** [redacted] **Vento** Speciale America's Cup [3412333]
23.05 **Pizza Connection** Film (dramm., 1985) con [redacted] Placido [7845333]
1.15 [redacted] **Incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [4097173]
1.35 **Tmc News - Edicola Notte - Meteo** [8332280]
2.15 **Di che segno sei?** [478]
2.20 **Il provinciale** Film (comm., 1971) [72975482]
4.25 **Cnn** [63240734]

ALLA RADIO
[redacted]

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30;
14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli [redacted] 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping. Alla radio l'informazione in Tv e non solo; 20.42 Calcio. Fiorentina-Valencia. Coppa dei Campioni.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
12.03 Alcatraz. Il programma di chi non ha più niente da perdere; 12.58 A prescindere dal Guernila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri. Musica oltre i circuiti; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cam[redacted] di Radiodue; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 20.00 Alle 8 della sera. Il racconto delle cose e dei fatti; 20.35 Il Cammello di Radiodue.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.53 Mattinotre - 3ª parte; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda. I critici e le recensioni di Radio3; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia. Varietà dell'opera; 14.00 Radio 3 Doc. Storie e suoni; 15.00 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit - 2ª parte; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: concerto dell'Orchestra della Toscana. 22.30 Oltre il sipario. Note leggere e vaganti.
RTL 1[redacted].5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni [redacted] lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Vacardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

7.20 **City of angels - La città degli angeli** Film [5042082]
9.15 **Ideus Kinky - Un treno per Marrakech** Film [4310791]
10.55 **Armageddon - Giudizio finale** Film [8929187]
13.25 **Homicide** TF [7706449]
14.10 **Viola bacia tutti** Film (comm., 1998) [9608468]
15.45 **Family plan - Un'estate sotto sopra** Film [6117265]
17.20 **Soldato Jane** Film (dramm., 1997) [20581555]
19.25 **L'assedio** Film [6156178]
21.00 **I miei più cari** [redacted] Film (comm., 1998) [4261536]
22.55 **Calcio** Champions League Hilites [8903438]
23.25 **Calcio: Barcellona-Porto** Champions League [1790979]

TELE +

11.55 **The rat pack** Film [7295248]
13.55 **Mol du chanteur de Mexico** Corto [6297130]
14.05 **U.S. Marshals - Caccia** [redacted]**za tregua** Film (azione, 1998) [7037536]
16.10 **Tiro al bersaglio - Shot through the heart** Film (dramm., 1998) [4749371]
18.05 **Buddy: un gorilla per amico** Film [9616604]
19.25 **L'addio oltre la vita** Film (dramm., 1998) [7249984]
20.55 **Angeli Pilfole** [5898823]
21.00 **Il Ponte di Sarajevo** [redacted]portage [7620913]
22.20 **Al di là dei sogni** Film (dramm., 1998) [6164178]
0.15 **Toulouse Lautrec** Film (biogr., 1998) [4993208]

[redacted] MTV

8.00 **Mtv Wakeup!** [49437791]
9.00 **Televendita** [31456]
10.00 **TgA Mattina** [31130]
10.10 **Pure Morning** [4073284]
12.25 **TgA Flash** [6356449]
12.30 **Mtv Easy** [831371]
14.00 **European Top 20** [69178]
15.00 **Total Request Live** [23062]
16.00 **Mad 4 Hits** [34468]
17.00 **Select Mtv** [7671456]
18.45 **TgA sera** [785382]
19.00 **Mtv Easy** [1197]
20.00 **European Top 20** [3661]
21.00 **Mtv Sonic** [89130]
22.00 **Pop Up Videos** [5807]
22.30 **Kitchen** [80623]
[redacted]0 **Alexan**[redacted] Cartoni animati [9913]
24.00 **Brand: New** [56666]
1.00 **Mtv Night Zone**

TMC2

9.05 **Clip to clip** [76805352]
13.00 **1+1+1=3** [144284]
13.15 **Clip to clip** [5923371]
14.00 **Flash** Notiziario [506468]
14.05 **Clip to clip** [9048913]
14.30 **A me mi piace** [412555]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Mode** [37709771]
19.00 **Clip to clip** [132772]
[redacted] **Lion** [redacted] Gioco [164371]
20.00 **Arrivano i nostri** [878158]
21.00 **Flash** Notiziario [110130]
21.05 **Moventi diversi** Film [5443197]
23.00 **Tmc2 Sport** [483623]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [6204468]
0.15 **1+1+1=3** [2516753]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [redacted]ro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-000; Tele[redacted]ro-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[redacted] Svizzera-016.

MORETTI
[redacted] 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

VOLVO

NUOVA VOLVO V70.
UN ALTRO MODO
DI ESSERE STATION WAGON.

VENITE A SCOPRIRLA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE VOLVO.

La nuova Volvo V70 dà ancora più spazio al divertimento, grazie all'elasticità e alla potenza (fino a 250 cavalli) dei motori diesel e benzina, oggi ancora più efficienti nell'ottimizzare consumi ed emissioni. Dà più spazio alla versatilità, riuscendo ad unire uno stile e una personalità inimitabili alla funzionalità di una grande station wagon. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 73 anni di ricerca e di primati assoluti. Ecco cosa troverete nella nuova Volvo V70. L'auto che continua la storia della station wagon più famosa del mondo.

www.volvocars.it

Juve-Celta senza Zidane e Del Piero

TORINO. Varata la formazione della Juventus che domani [illegible] al «Delle Alpi» (ore 20,45, Raiuno) affronterà il Celta Vigo negli [illegible] di Coppa [illegible] Ancelotti presenterà qualche novità rispetto all'undici che [illegible] battuto la Roma. Zidane, Del Piero e Pessotto non faranno parte dello schieramento iniziale che si presenterà così (3-4-1-2): Van der Sar; Mirkovic, Montero, Juliano; Birindelli Tacchinardi Davids Bachini; Esnaider; Kovacevic, F. Inzaghi. Ieri, intanto, Kovacevic (foto) si è nuovamente lamentato per il fatto di essere impiegato saltuariamente. «Non sono abituato a giocare così poco - ha detto - e quindi mi è più difficile restare sempre concentrato». Da registrare poi una battuta di Umberto Agnelli sui bookmakers inglesi che accettano scommesse su quando verrà fischiato [illegible] rigore contro la Juve. «Gli inglesi scommettono anche sul numero delle targhe ma questa mi sembra proprio un'invenzione giornalistica».

Mazzone batte Gaucci: niente ritiro

PERUGIA. Carlo Mazzone ha vinto il primo round: il ritiro «perpetuo» imposto [illegible] presidente Gaucci domenica [illegible] dopo il pareggio interno [illegible] Verona, è [illegible] annullato. E' stato lo stesso allenatore a convincere il patron del Perugia sull'inopportunità [illegible] provvedimento disciplinare che avrebbe ancora di più frastornato [illegible] squadra, in evidente crisi di identità, come dimostrano i deludenti risultati ottenuti nel [illegible]. Gaucci ha ben ponderato le argomentazioni portate da Mazzone, ma [illegible] sensazione che d'ora in avanti [illegible] avrà [illegible] tentennamenti o ripensamenti nei confronti dello stesso tecnico, è apparsa evidente. La panchina di Mazzone continua a essere a rischio. L'allenatore, in ogni caso, ha riferito con orgoglio alla squadra del risultato raggiunto (era già pronto il pullman che [illegible]rebbe dovuto portare i giocatori nel ritiro di Fratta Todina), [illegible] ha stretto un forte patto di alleanza con tutto lo spogliatoio.

OGGI IN TV

7,00 Vela. America's Cup	**Raidue**
12,30 Tg sportivo	**Tmc**
20,10 Tg sportivo	**Tmc**
20,30 Vela. E via col vento	**Tmc**
20,45 Calcio. Champions League: Fiorentina-Valencia	**Italia1**
22,45 Calcio. Pressing Champions League [illegible] finali di Manchester United-[illegible] aux, Barcellona-Porto ed Hertha Berlino-Sparta Praga	**Italia1**
23,25 Calcio. Champions League: [illegible]-Porto differita	**Tele+**
0,40 Vela. America'S Cup	**Raidue**

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 1 Marzo 2000 *31*

La rissa di Bari ha portato a sentenze pesanti: il Toro farà ricorso negando che ci sia stata la prima scorrettezza

Vidulich difende il senegalese: «E' lui la vittima». Contestata la testimonianza del guardalinee Babini: non era vicino, la tv ha dimostrato che si trovava a 30 metri

Nelle foto, [illegible] eloquenti della lite che ha avuto come protagonista Djibril Diawara il quale «salterà» le partite [illegible] Roma, Fiorentina, Juventus e Varona

DIAWARA STANGATO

Uno sputo più un calcio quattro turni al granata, uno a Garzya

Marco Ansaldo
TORINO

Fabrizio Babini, uno dei due guardalinee di Bari-Torino, è un uomo dalla vista eccezionale, [illegible] Superman dello sguardo: da 30 metri, cioè dalla distanza che lo separava dalla [illegible] scoppiata tra Diawara e Garzya a fine partita, ha visto infatti lo sputo del senegalese, [illegible] ha persino descritto nel [illegible] miscuglio ripugnante di sangue e di sa[illegible]e e con questa testimonianza ha procurato [illegible] centrocampista del Toro la squalifica più lunga del campionato: quattro giornate, [illegible] a Ba e Innocenti, che avevano colpito gli avversari [illegible] una testata e una gomitata proditorie. Diawa[illegible] salterà le partite [illegible] Roma, Fiorentina, Juventus e Verona. A Garzya [illegible] giornata; a Del Grosso, che aveva innescato [illegible] tutto [illegible] gomitata che [illegible] lesio[illegible] il naso del granata, un [illegible] saluto: lui [illegible] l'è cavata perché, sempre dalla descrizione del guardalinee, quel colpo [illegible] faccia era la conseguenza di un normale scontro di gioco.

Il Toro ricorrerà contro la sentenza di Laudi, che ha giudicato in [illegible] al rapporto di Babini e ha applicato il proprio tariffario: tre giornate per lo sputo (come al romanista Zago quando spruzzò di saliva Simeone) e una per la rissa, che nessuno può smentire. Anzi, nel suo dispositivo Laudi fa capire di essere stato clemente con il senegalese, considerando che i due episodi sono avvenuti nella medesima rissa [illegible] che il giocatore era [illegible] bersagliato dal pubblico con cori razzisti per tutta la partita. «Diawara è la [illegible] vittima - dice il presidente granata, [illegible] Vidulich -, ha dovuto accettare gli ululati e gli insulti della gente, solo perché è [illegible] pelle nera; poi è stato colpito con una tale violenza che il [illegible]stro medico pensava alla frattura del setto nasale e in queste condizioni, quando è andato a chiedere spiegazioni a chi pensava che avesse [illegible] [illegible] fallo, si è beccato una manata in faccia e altre parolacce. Lui ha sbagliato, sicuramente non si è presentato con le rose in mano, ma da qui a prendere 4 giornate ce ne vuole».

La settimana prossima sarà presentato il ricorso. Lo sta preparando Federico Bonetto: alla base ci sarà la contestazione dello sputo, che molti giocatori lì presenti sostengono di non aver visto. Né le immagini televisive dimostrano che ci sia stato. «Diawara aveva del sangue in bocca, è pensabile che quando si è avvicinato a Garzya abbia urla[illegible] e alcune gocce abbiano colpito quell'altro», spiega Vidulich. «Pure Babini parla di sputo e garantisce di essere sempre stato vicinissimo alla scena. Vicinissimo? Ma se nella registrazione televisiva lo si vede partire dalla linea laterale quando la gazzarra è già iniziata, dunque quando, secondo la sequenza temporale (sputo, mannata, calcione) il peggio si era già verificato. I casi sono due: o Babini, oltre a una vista alla kryptonite, possiede anche lo scatto di Michael Johnson, oppure è arrivato a prendere le cose per la coda e magari ha raccontato qualcosa che gli è parso che fosse accaduto. «Gli faccio i complimenti - commenta ironicamente il direttore sportivo Luigi Pavarese - perché ha [illegible]uto buona vista a scorgere da lontano lo sputo quando pochi secondi prima non aveva capito che la gomitata in faccia di Diawara non era uno scontro di gioco ma un colpo voluto da Del Grosso. Sono sconcertato. [illegible] genna[illegible] Babini era il quarto uomo in Parma-Juventus e non vide a tre metri di distanza né lo sputo di Dino Baggio verso l'arbitro né il gesto a indicare i soldi. Questa volta non vorrei che il suo referto fosse il frutto [illegible] sensazioni». Insomma c'è [illegible] dubbio che il collaboratore di Collina, per non ricadere nell'errore della volta scorsa, abbia inserito un elemento che ha ritenuto probabile che si fosse verificato.

Il ricorso appare difficile. E intanto da Bari [illegible] sono mancate le reazioni. Quella di Garzya è improntata alla sorpresa: «E' il colmo, quando [illegible] sono [illegible] conto che Diawara mi ha sputato non ci ho visto più: questo è un Paese dove [illegible] rubi una mela [illegible] danno dieci [illegible]. Più lucido Negroux: «Quattro giornate a Diawara sono troppe, chiunque [illegible] [illegible] naso rotto e il sangue che gli cola sulla faccia può avere una reazione. Non bisognava punire nessuno dei due».

Cori razzisti, Bari multato

Il giudice ferma per una giornata Bonomi, Montero e Tacchinardi

MILANO. La [illegible] fra il granata Djibril Diawa[illegible] e [illegible] barese Luigi Garzya è stata punita dal giudice sportivo Maurizio Laudi [illegible] quattro giornate di squalifica al franco-senegalese del Torino e una al capitano-difenso[illegible] del Bari. In base al rapporto di Babini, uno degli assistenti dell'arbitro Collina, il giudice ha accertato che «Diawara al termine della gara si è avvicinato a Garzya e l'ha colpito al viso con [illegible] sputo; indi, dopo la reazione dell'avversario che gli appoggiava una mano sul [illegible]so, gli ha sferrato un violento calcio [illegible] gamba destra». Il giudice fa anche rilevare che «l'entità della sanzione è contenuta in tali termini per l'unicità del contesto temporale nel quale sono avvenuti i fatti e le condizioni emotive di Diawara, ancora sanguinante a seguito di un precedente scontro di gioco». A Garzya viene addebitata «la reazione alla condotta violenta dell'avversario che lo aveva colpito al viso con uno sputo, spingendolo con una mano sul volto».

Il Bari, in compenso, è stato multato di 30 milioni per cori di derisione dei suoi sostenitori, caratterizzati da contenuto di discriminazione razziale, per lancio di oggetti [illegible] campo e perché un suo dirigente, indebitamente presente sul terreno di gioco, a fine gara ha dato una violenta spinta a un giocatore avversario.

Gli altri squalificati [illegible] serie A, tutti per un turno, sono: Montero e Tacchinardi (Juventus), Bonomi (Torino), Bilica (Venezia), Georgatos (Inter) e Sacchetti (Piacenza). In serie B, gli squalificati sono 11: per due giornate De Poli (Empoli); per una Salvatori (Alzano), Ghirardello (Savoia), Bortoluzzi (Treviso), Caccia (Atalanta), Castorina (Monza), Cevoli [illegible] Superbi (Cesena), Cordone [illegible] Grava (Ternana) e Rossi (Pescara).

BISOGNA RIVEDERE IL VERDETTO

NON è una sentenza razzista, per favore non confondiamo le decisioni di Laudi con le parole di Fascetti. Tuttavia se Djibrill Diawara che capisce a stento l'italiano, conoscesse gli idiomi del nostro Sud potrebbe dire di ritrovarsi «cornuto e mazziato»: ha preso gli insulti del pubblico di Bari che fischia i calciatori neri e poi parla di discriminazioni per i giovani del Sud; ha subito una botta che gli ha quasi rotto il naso; ha provato l'umiliazione da chi ha dubitato che il suo sangue africano fosse infetto e lo ha detto ad alta voce; si è ritrovato sui giornali la storia di una presunta epatite che per la legge sulla privacy non avrebbe mai dovuto uscire. Ora si aggiunge la squalifica, una delle tre più pesanti della stagione, sulla base di [illegible] sputo che hanno visto solo [illegible] due: un guardalinee dall'occhio formidabile e chi sostiene di averlo ricevuto. Non dubitiamo di Garzya ma nella concitazione le cose si possono percepire nel modo sbagliato: anche Pieroni, il manager del Perugia, era convinto che Bucci gli avesse spento una sigaretta sulla guancia poi si capì che aveva molto immaginato. E per questo Bucci ieri ha deciso di querelarlo.

Prima o poi a favo[illegible] di Diawara interverrà Amnesty International. Lui non è un santo, il suo comportamento alla prima stagione in Italia non ci è piaciuto: non abbiamo dimenticato la strafottenza dei suoi ritardi e una certa indolenza nell'affrontare il mestiere di calciatore, che qui impone regole più sacrificali che in Francia. Ma ci vuole rispetto per l'uomo e, qualunque sia stata la sua colpa, qui non c'è stato. Non in Fascetti, cui guardavamo come a un uomo libero che per questo aveva pagato in carriera, mentre oggi è un idolo per le teppaglia (come si è visto ieri all'Olimpico); non in Garzya che accusa la giustizia di questo Paese, come se avesse la coscienza pulita, mentre dicono che, nel litigio, abbia anticipato i commenti di Fascetti: crediamo che non sia vero, altrimenti Garzya sarebbe una gran faccia di bronzo. Quanto a Babini, che non racconta il giusto dicendo che stava [illegible] due passi, mentre le immagini mostrano che stava almeno a trenta, vorremmo fosse ammessa la prova tv: è giustizia anche sbaglia[illegible]re un innocente, non soltanto punire un colpevole. [m. ans.]

Uefa: guerra al delirio del dopo-gol

Togliersi la maglietta vale l'ammonizione

Tempi sempre più duri per chi segna un gol. Si è infatti ritenuto necessario disciplina[illegible] ulteriormente, restringendoli, anche i modi per manifestare l'esultanza. I goleador prestino attenzione perché d'ora in avanti la loro gioia potrebbe repentinamente trasformarsi in rammarico [illegible] delusione. E' di ieri, infatti, la [illegible] che la commissione arbitrale dell'Uefa riunita a Nyon, in Svizzera, ha invitato i direttori di gara [illegible] mantenere sul terreno [illegible] gioco [illegible] fin dalle prossime partite un atteggiamento più rigoroso.

Lo scrupolo degli esponenti arbitrali europei si spinge anche a dettagli che potrebbero far sorridere in un'epoca [illegible] [illegible] calcio, soprattutto quello italiano, è avvelenato da polemiche, violenza, ingiurie, simulazioni, risse, squalifiche. E allora vale la pena di sottolineare come i «cerberi» dell'Uefa, ritengano doveroso - da parte dei direttori di gara - vigilare «affinché al giocatore che, a partita ancora [illegible] corso, si tolga la maglietta per festeggiare un gol, venga mostrato il cartellino giallo, anch[illegible] sotto l'indumento appena levato ne indossi un altro identico e a prescindere dal fatto che sia già stato ammonito, dunque anche a costo di doverlo espellere».

Pruzzo [illegible] il primo «spogliarellista» del nostro calcio

Ma gli scrupoli Uefa non si fermano qui: alle [illegible] prescrizioni elencate viene aggiunto [illegible] tocco di pignoleria che ha quasi dell'umoristico [illegible] si immagina che la [illegible] avviene in [illegible] ambiente frenetico [illegible] quello di uno stadio, in un chiasso assordante e davanti a decine di migliaia di persone. Si raccomanda infatti di applicare la regola «uniformemente».

E a questo punto sorge un dubbio: per incorrere nei fulmini arbitrali ci si deve togliere la maglietta «completamente» [illegible] è sufficiente sollevarla? Dilemma non da poco, [illegible] le arie che tirano e gli indumenti che svolazzano.

I genitori di un ragazzo che subì una frattura

Chiedono 40 milioni all'autore di un fallo

GENOVA. Per [illegible] fallo commesso in una gara amichevole che provocò la rottura della mandibola ad un giocatore minorenne sono stati citati davanti al tribunale civile di Genova i genitori dell'autore del fallo. La richiesta di risarcimento è di circa 40 milioni di lire. Il legale dei genitori del ragazzo offeso, Claudio Defilippi, afferma: «Nel calcio c'è fallo e fallo. Nella citazione richiamo questo fatto, sancito [illegible] dalla Cassazione che ha condannato i falli commessi per "ansia di vittoria"».

L'episodio [illegible]nna nel '96, a Genova Pegli, durante una partita tra Multedo 1930 e Sampierdarenese 1946. Nello scontro con l'avversario, M.L., all'epoca quattordicenne, riportò la frattura. Secondo i genitori, si trattò di un fallo intenzionale. La vicenda finì al Tribunale dei Minori che assolse il «colpevole». Successivamente la famiglia dell'infor[illegible] si rivolse al tribunale civile per chiedere i danni. [illegible] chiamata [illegible] causa la società Multedo, organizzatrice dell'incontro, secondo la quale, però, firmando il cartellino di iscrizione i genitori l'avevano [illegible] da ogni responsabilità. «La Multedo - ribatte l'avvocato Barnaba - doveva invece chiamare in causa la Sportas, assicurazione che dovrebbe coprire i danni del settore giovanile e non sostenere che responsabili sono i genitori, i quali non posso[illegible] entrare neppure [illegible] campo». L'udienza si terrà prossimamente.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Tomasson (primo gol in fuorigioco) spezza la serie di Eriksson

Lazio, da Veron al tappeto

Ultrà scatenati: cori razzisti e pro Fascetti

Piero Serantoni
ROMA

Da Veron al crollo. Per la Lazio la qualificazione diventa un rischio. La scombicchierata formazione allestita da Sven Goran Eriksson affonda dopo un'oretta sotto i fischi impietosi dei suoi sparuti tifosi. Il Feyenoord vola in testa alla classifica grazie alla doppietta del ventitreenne Jon-Dahl Tomasson. La Lazio, attesa da due trasferte, è nei guai. Stadio mezzo vuo[redacted]. Niente striscioni, c'è tensione nella curva Nord. In giornata è saltato ogni rapporto con la società. Sergio Cragnotti ha chiuso la porta in faccia agli ultras: «Sono persone estranee al calcio». E minaccia: «Sono pronto ad andare a giocare altrove se continueranno i co[redacted] razzisti». Salta così l'operazione tifosi-tutori (dell'ordine) nelle curve e anche l'onorevole Martini si chiama fuori. Dagli ultras nuove accuse: «Il presidente della Lazio è andato dal questore e gli ha detto di disperderci».

Si comincia e, come prevedibile, un grande «buu» accoglie gli interventi di Van Gobbel. Cori razzisti e pro Fascetti... Mentre Bosvelt, solo davanti a Marchegiani, tira sul portiere, Simeone pareggia il conto mettendo a lato di testa. La Lazio-bis presentata da Eriksson è bellina quando attacca, ma fa venire i brividi ogni volta che gli avversari rie[redacted] a distendersi in contropiede. Il bilancio della prima mezz'ora vede g[redacted] olandesi sprecare tre palle-gol, la Lazio una sola con Simeone, che centra Inzaghi in mischia. Paradossalmente, è proprio l'equipaggio di Eriksson a fare la partita, ma il migliore in campo è il suo portiere.

Mihajlovic ha il piede delle giornate no. Le sue punizioni non trovano la porta, sugli angoli Dudek non ha difficoltà a governare le bolge. Al 39' Mihajlovic si blocca ed esce dal campo zoppicando vistosamente. Rischia un mese di stop. Van Gobbel zittisce la Nord arpionando uno splendido pallone dai piedi di Boksic. Si muove molto, il croato, ma combina assai poco. Lo stesso discorso vale per Inzaghi. Al 37' arriva il gol laziale. L'azione sgorga [redacted] una scorrettezza biancoceleste (fosse successo in in campionato...): Veron a Sensini, ancora a Veron, pallonetto [redacted] in acrobazia e splendido sigillo.

Alla ripresa Leo Beenhakker rispovera quel genialoide di Tomasson, parcheggiato colpevolmente in panchina. E' la svolta. Eriksson, lui, cerca di scuotere i suoi. Invano. La Lazio rincula, sazia. Gli olandesi guadagnano metri preziosi. Boksic salta due avversari e stanga f[redacted]. Tomasson risponde con [redacted] perentorio scatto. Mancini ha un sussulto: prima sfiora il bersaglio di testa, poi scuote il palo alla dinistra di Dudek con uno splendido tiro al volo. Improvvisamente, sparisce.

Corridori e palleggiatori incalliti, gli olandesi si impossessano del centro del ring, agevolati da una difesa incline a destrarsi facilmente. Cruz centra un tabellone e quindi costringe Marchegiani a un formidabile balzo. Un mani di Negro in area viene giudicato benevolmente da Lopez Nieto. La Lazio si scioglie. Nel giro di sei minuti, dal 33' [redacted] 39', capitola di brutto. Risolve Tomasson: nel primo caso, riemerge da un fuorigioco sfuggito a tutti, nel secondo profitta di un errore di Sensini. In Europa, [redacted] Lazio non perdeva da 18 partite. Fischi, fischi, fischi. Veron: «Forse era meglio giocare con [redacted] formazione tipo». Forse.

[redacted] 4-2 A MADRID

Gruppo C. Real Madrid (Spa)-Bayern Monaco (Ger) 2-4: pt 21' Scholl (B), 24' Effenberg (B), 25' Morientes, 39' Fink (B); st 3' Raul, 21' Paulo Sergio (B). Dinamo Kiev (Ucr)-Rosenborg (Nor) 2-1: pt 9' Khatskevitch (D), 29' Rebrov (D); st 3' Jacobsen. *Classifica:* Bayern Monaco 7, Real Madrid 6, Dinamo Kiev 3, Rosenborg 1.
Gruppo D. Lazio-Feyenoord (Ola) 1-2: pt 37' Veron (L); st 33' e 39' Tomasson. Marsiglia (Fra)-Chelsea (Ing) 1-[redacted]: pt 16' Pires. *Classifica:* Feyenoord 6, Chelsea e Lazio 4, Marsiglia 3.
OGGI. Gruppo A. Barcellona (Spa)-Porto (Por); Hertha Berlino (Ger)-Sparta Praga (Cec). *Classifica:* Porto 6, Barcellona 4, Hertha Berlino 1, Sparta Praga 0.
Gruppo B. Fiorentina-Valencia (Spa); Manchester U[redacted] (Ing)-Bordeaux (Fra). *Classifica:* Fiorentina 4, Manchester e Valencia 3, Bordeaux 1.
Passano ai quarti di finale le prime due classificate di ogni girone.

LAZIO (4-4-2) 1		FEYENOORD (4-4-2) 2	
[redacted]	6.5	DUDEK	6.5
LOMBARDO	5.5	VAN GOBBEL	7
COUTO	5.5	KONTERMAN	5.5
MIHAJLOVIC	5.5	DE HAAN	6
(39' st Negro)	6	RZASA	5.5
GOTTARDI	[redacted]	BOSVELT	6
VERON	7	VAN GASTEL	6
(24' st Nedved)	5	(37' st Gyan)	[redacted]
SIMEONE	6	PAAUWE	0
SENSINI	6	DE WISSER	5
MANCINI	5	(31' st Samardzic)	sv
INZAGHI	5	KALOU	5
([redacted] st Stankovic)	5.5	(1' st Tomasson)	8
BOKSIC	6	CRUZ	6
All. ERIKSSON	6	All. BEENHAKKER	5

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spagna) 6

[redacted]: p.t. 37' Veron; s.t. 33' e 39' Tomasson. **Ammoniti:** De Haan, Lombardo, Stankovic, Simeone, Couto. **Spettatori:** paganti 17.883 per [redacted] di 675.900.000 lire.

Viola caricati dopo il «colpo» del Tardini

Fiorentina ed Europa il «matrimonio» piace

Ritorna Batistuta al fianco di Mijatovic per spaventare il Valencia di Claudio Lopez

Brunella Ciullini
FIRENZE

«Miracolata» dal 4-0 [redacted] Parma, la Fiorentina si appresta a riabbracciare quella Champions League, che finora le ha riservato più soddisfazioni del campionato. La squadra di Trap ospita il Valencia. Smaltita l'euro-squalifica, ritorna Gabriel Batistuta: «La Fiorentina ha superato di slancio la prima fase e, adesso, ha un piede nei quarti. Per Bati-gol, favorito del gruppo non è il Manchester United: «Piano con i giudizi sommari». Dello stesso parere, Giovanni Trapattoni: «Dobbiamo essere convinti dei nostri mezzi, il Valencia è un'ottima squadra, dotata di eccellenti individualità, noi puntiamo a batterlo per metterci al sicuro nel girone».

I tifosi sognano la Fiorentina di Wembley e di Parma, la Fiorentina che le ha suonate al Manchester United. Dopo il forfait di sabato per un problema al piede, Batistuta ritornerà al centro dell'attacco, al fianco del ritrovato Mijatovic, ex di turno: in dubbio Torricelli, Amoroso e Cois; scontata l'assenza di Chiesa (acciacchi muscolari). Il Valencia si annuncia privo di capitan Mendieta, squalificato. Ci sarà, in compenso, il temibilissimo argentino Claudio Lopez, fiore all'occhiello della formazione spagnola, già acquistato dalla Lazio per la prossima stagione: «Sarà lui la nostra arma per battere [redacted] Fiorentina, la sua rapidità è micidiale», giura Amedeo Carboni, unico italiano del Valencia, ex della Roma.

	Fiorentina [3-4-1-2]	Valencia [4-4-2]	
1	TOLDO	CANIZARES	1
2	REPKA	ANGLOMA	20
4	ADANI	[redacted]	5
23	PIERINI	PELLEGRINO	2
3	TORRICELLI	CARBONI	15
15	DI LIVIO	FARINOS	8
14	COIS	MILLA	21
17	HEINRICH	GERARD	14
10	RUI COSTA	KILY GONZALES	18
9	BATISTUTA	LOPEZ	7
6	MIJATOVIC	ILIE	11
	Arbitro: MERK (Germania)		
12	TAGLIALATELA	BARTUAL	13
8	[redacted]	BJORKLUND	[redacted]
[redacted]	TAROZZI	[redacted]	16
21	BRESSAN	GERARDO	31
11	ROSSITTO	ANGULO	16
24	AMOROSO	SANCHEZ	17
18	BALBO	VLAOVIC	[redacted]
	All.: TRAPATTONI	[redacted]: CUPER	

COPPA UEFA: OTTAVI DI FINALE, ANDATA

Il Parma vince, Malesani resta in sella

Un guizzo di Crespo contro il Werder e i tifosi fanno pace

Roberto Condio
inviato a PARMA

Non lo scopriamo adesso, ma Parma ha davvero il cuore tenero con i suoi calciatori. Ieri sera sono bastati un gol-lampo del solito Crespo, qualche numero di Ortega, un po' di grinta in più e uno striminzito 1-0 su un moscio Werder Brema per convincere i (pochi) fedelissimi del Tardini a cancellare le otto pappine e le due figuracce rimediate in campionato contro Verona e Fiorentina e a tributare al gialloblu un caloroso applauso finale che profuma tanto di pace o quantomeno di armistizio.

Malesani resta in sella, dunque. Alla faccia di chi pensava che il 29 febbraio bisesto sarebbe stata la data speciale e ideale per registrare un evento inedito come l'incombente esonero di un allenatore del Parma a stagione in corso, cosa mai avvenuta [redacted] 10 annate di serie A. Qualcosa di raro, comunque, è successo ugualmente: il Parma ha vinto. Nel Duemila non gli capitava dal 6 gennaio, 1-0 di rapina a Udine. Ha spezzato una serie di 8 partite senza sorrisi, non è più il Parmacotto delle ultime settimane, ma è appena all'inizio della convalescenza. Ieri ha riproposto Ortega titolare dopo un mese, ha osato il tridente e avuto il merito e la fortuna di sbloccare il risultato già al 5' (palla rubata da O[redacted]ga all'impacciato Baumann, bel cross e piatto a colpo sicuro di Crespo). Poi, però, ha collezionato soltanto fuorigioco (11, alcuni inventati), una traversa su punizione (Vanoli al 47'), qualche contropiede sciupato al momento buono e un dubbio rigore su Stanic richiesto invano (22' st).

Per il resto ha ancora mostrato affanno in difesa, dove Cannavaro ha rimediato a qualche amnesia di Thuram e Sartor, e zoppicato a centrocampo, dove il solo Baggio ha mostrato lucidità, continuità e tono atletico. Il pallino l'ha tenuto quasi sempre in mano il Werder e il Parma non ha potuto né voluto toglierlo. Anche perché i tedeschi non sono mai riusciti ad affondare la manovra, evidenziando un'impressionante carenza di idee, nonostante due punte lil brasiliano Ailton e soprattutto Pizarro, peruviano con antenati italiani) predisposte al dialogo e con buoni colpi.

La 4ª della Bundesliga è stata pericolosa unicamente sulle puni[redacted] tagliate di Trares, ha fatto un solo vero tiro in porta al 37' (Buffon in affanno sul cross mal riuscito di Frings) e non può nemmeno recriminare sul gol annullato ad Ailton al 36' per fuorigioco di Pizarro. Nel 2° tempo il nulla, a parte una mischia in area gialloblù. Evidentemente, [redacted] 0-1 andava bene. Va bene anche a Buffon («Il peggio è passato») e a Malesani («Stavolta contava soltanto vincere, comunque è un buon vantaggio»). Ma a Brema, nel turno precedente, il Lione uscì nonostante il 3-0 dell'andata. Martedì prossimo, per questo Parma, non sarà facile restare in fizza per difendere la «sua» Uefa.

PARMA (3-4-3) 1		W. BREMA (4-4-2) 0	
[redacted]	6.5	ROST	5.5
SARTOR	6	FRINGS	6
THURAM	6.5	BARTEN	5
CANNAVARO	7	BAUMANN	5
[redacted]	6	WIEDENER	6
SOUSA	5	MAXIMOV	5.5
D. BAGGIO	6.5	EILTS	6
VANOLI	5.5	(46' st Tjikuzu)	sv
ORTEGA	6.5	HERZOG	5.5
(37' st Breda)	sv	TRARES	6
CRESPO	6.5	AILTON	6
STANIC	6	PIZZARRO	6.5
(48' st Di Vaio)	sv	(36' st Dabrowski)	sv
All. MALESANI	6	All. SCHAAF	5

Arbitro: PIRAUX (Bel) 5.5

Reti: 5' pt Crespo. **Ammoniti:** Vanoli, Sousa, Thuram, Fuser, Baumann. **Spettatori:** 8398; incasso 128.119.000

L'Udinese kappaò su autorete

A Praga festa mancata per 6 mila friulani

PRAGA

Un episodio sfortunato e il più classico degli autogol rovinano la festa dei 6 mila friulani in trasferta a Praga, che al termine di un incontro equilibrato e senza grandi occasioni da rete vedono l'Udinese rientrare a casa col peggiore dei risultati, secondo l'opinione [redacted] mister De Canio. A decidere la partita è uno sfortunato colpo di testa di Zanchi, che al 31' st, pressato da Dosek, ha infilato il «sette» della propria porta.

Che la trasferta praghese non potesse essere tra le più agevoli lo si sapeva già: imbattuto in campionato, lo Slavia ha avuto il merito di cercare con più convinzione la porta nei primi 20' del 2° tempo, dopo aver sofferto molto nella prima frazione di gioco, e aver anche invocato il rigore per un fallo di mani in area di Zanchi. Priva di Sottil e Bertotto, l'Udinese ha allestito una difesa-baby dove soltanto il coriaceo Gargo ha retto la forza fisica degli avversari. Bene Giannichedda e Muzzi (che ha sfiorato il gol al 18' pt) scarsamente spalleggiato da Sosa, sostituito troppo tardi da Margiotta. Chi non ha gradito la sostituzione è stato Locatelli, anche se l'ingresso di Alberto ha permesso a Jorgensen di creare sulla sinistra le giocate migliori. Delusione per la carovana udinese a Praga - in pratica, un friulano su quattro era in trasferta - che ora spera nel ritorno di martedì prossimo (ore 18 al «Friuli») per ribaltare la situazione, a ranghi completi. [a. i.]

LE ALTRE PARTITE

DOMANI

- **Roma** (Ita)-Leeds (Ing)
- Borussia Dortmund (Ger)-Galatasaray (Tur)
- Arsenal (Ing)-Deportivo La Coruña (Spa)
- [redacted]co Madrid (Spa)-Lens (Fra)
- **Juventus** (Ita)-Celta Vigo (Spa)
- Maiorca (Spa)-Monaco (Fra)

SLAVIA PRAGA (3-5-2) 1		UDINESE (3-4-1-2) 0	
[redacted]	6	TURCI	6
KOLLER	6.5	ZAMBONI	6
RADA	7	ZANCHI	5
HYSKY	6.5	[redacted]	6.5
LERCH	6.5	JORGENSEN	6
(27' st Vagner)	sv	GIANNICHEDDA	7.5
ULICH	6	FIORE	[redacted]
HORVATH	6	[redacted]	5.5
[redacted]	7	(35' st Appiah)	[redacted]
SKALA	6	LOCATELLI	6.5
(5' st Kuchar)	5.5	(23' st Alberto)	6
[redacted]	6	MUZZI	6.5
(45' st Kozel)	sv	SOSA	5
ZELENKA	5.5	(34' st Margiotta)	[redacted]
All. CIPRO	6.5	All.: DE CANIO	5.5

Arbitro: NILSSON 6

Rete: s.t. 31' Zanchi (autogol). **Ammoniti:** Rada, Zamboni, Zanchi, Gargo. **Spettatori:** 13 mila circa.

LA CITTA' DELLE FOTO

44.000 IVA COMPRESA

Fotocamera a sviluppo istantaneo, compatta, disponibile nei colori rosso, verde e blu, possibilità di fotografie adesive.

POLAROID I-ZONE

79.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato. Confezione regalo con custodia e zainetto.

PENTAX PC 330

98.000 IVA COMPRESA

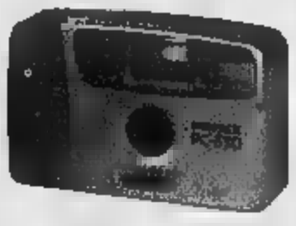
Fotocamera a sviluppo istantaneo, automatica con flash incorporato, corredata di tre pellicole.

POLAROID PARTY PACK

89.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

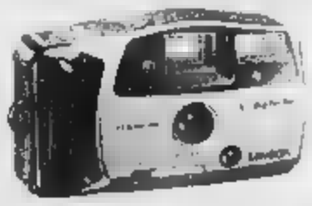
NIKON EF 400



99.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

PENTAX PC 550



119.000 IVA COMPRESA

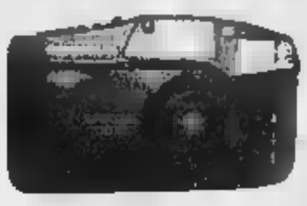
Fotocamera compatta 35 mm. automatica, flash incorporato, riduzione effetto occhi rossi.

MINOLTA AF 35 Big Finder

109.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, con flash incorporato e autoscatto.

OLYMPUS AF 10XB



168.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, autoscatto.

OLYMPUS SZ 700 XB

198.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, riduzione effetto occhi rossi.

MINOLTA PICO 70 KIT

198.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo 38-70 mm., automatica, con flash incorporato e autoscatto.

PENTAX ESPIO 738

269.000 IVA COMPRESA

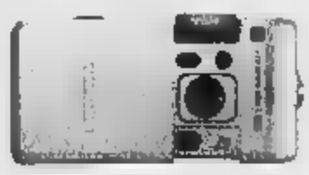
Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., autoscatto, riduzione effetto occhi rossi..

YASHICA EZS 105

278.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo zoom 25-50 mm., autofocus, flash incorporato, possibilità di selezionare tre formati di fotografie, data e scritta.

MINOLTA VECTIS 200



299.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo 24 mm., autofocus, flash automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto, possibilità di sostituire la pellicola in qualsiasi momento.

FUJI FOTONEX 1010 AF

298.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., trascinamento automatico, flash incorporato.

PENTAX ESPIO 105 G

298.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità di sovraesposizione automatica.

OLYMPUS SUPERZOOM 115

358.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. obiettivo zoom 38-115 mm., incorporato riduzione effetto occhi rossi, autoscatto.

YASHICA ZOOMATE 115

398.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. con obiettivo zoom 38-110 mm. macro, flash incorporato riduzione occhi rossi, autoscatto.

NIKON ZOOM 600

429.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS obiettivo zoom 24-48 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità di selezionare tre formati di fotografie.

CANON IXUS 240 APS

PUNTI VENDITA MARVIN

TORINO
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Giulio Cesare - Tel. 011.266141
- Castello - Tel. 011.542543
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel.
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Via 62/D - Tel. 011.7732216
- Corso Traiano 88 - Tel.
- Oziari 4/B - Tel. 011.7073348

- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. 0182.648261 **(CN)**
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247 **(AL)**
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490
- Torino 58 - Tel. 015.405740 **(NO)**
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

BORGARO (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021 **(CN)**
- Via Principi Piemonte 23 - Tel. 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 12 - Tel. 011.9712370 **(AL)**
- Via Lanza 46 - Tel. 01

CHIVASSO (TO)
- Marco 5- Tel. 011.9114570

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GIAVENO (TO)
- Via 18/A- Tel. 011.9364309
- Piazza Papa Giovanni - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma - Tel. 01 **(TO)**
- Torino - 011.6063669

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/B - Tel. 011.9040111
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - 011.9566032 **(VC)**
- Via Fratelli Bandiera - 0161.54130

PROSSIME APERTURE

TORINO
- P.zza Gran Madre 7 • Via Maria Ausiliatrice 51
- Via Chiesa della Salute 84 • Corso Casale
- Piazza Carducci • Corso Moncalieri 261
- Corso Unione Sovietica 239 • Via Frejus 84
- Corso San Maurizio • Corso Belgio
- C.so Vinzaglio 84 • P.zza Massaua • P.zza Rivoli

- ACQUITERME • ASTI •
- • CARIGNANO • CHIERI
- COLLEGNO • CUNEO • FOSSANO
- IVREA • LANZO • MILANO • NOVARA
- SALUZZO • • SETTIMO T.se
- TROFARELLO • VENARIA

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDI'

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI:
Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

COMUNICATO IMPORTANTE

DOMANI 2 MARZO APRE
alla CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE padiglione D
in via Torino 118c SETTIMO T.SE
Tel. 011.898.24.07 - Fax 011.895.94.47

BELLAMODA

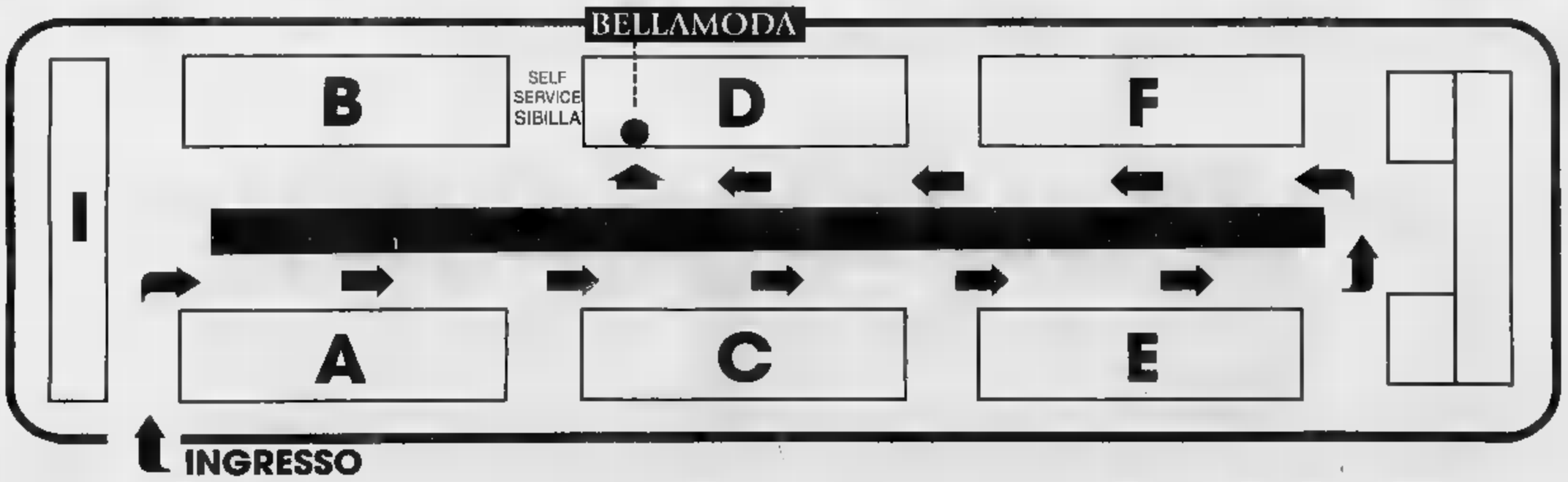
il Nuovo Ingrosso per i Vostri Acquisti

BELLAMODA

l'Abbigliamento Tendenza
per Uomo, Donna, Bambino
su 2000 metri di superficie

BELLAMODA è Ingrosso
la Migliore Qualità ed il più Vasto Assortimento

ANTONIO LAMANNA
È BELLAMODA



AL SALONE DI GINEVRA IL PRESIDENTE DELLA FERRARI PARLA CON ENTUSIASMO DELLA NUOVA F1-2000

Montezemolo, fiducia e prudenza

«Passi avanti, ma aspettiamo gli altri»

«Non chiedete subito miracoli a Barrichello, si è confermato veloce e sarà utile alla squadra»

Intervista

Piero Bianco

INVIATO A GINEVRA

Un bacio a Lauda, il mito di ieri, ma il cuore tutto per Schumacher, la speranza dell'oggi e del domani. Dopo le polemiche tedesche per una frase mal interpretata, Luca Montezemolo celebra, sotto i riflettori di Ginevra, il più elegante dei compromessi storici. All'anteprima del Salone c'è da «battezzare» la nuova reginetta 360 Spider, ed è comparire sul palco, berrettino rosso e Durbans, il vecchio campione austriaco. «Niki resta un amico - scherza il presidente - ma non vorrei come cliente Ferrari: troppo furbo nelle trattative. Sarebbe quasi meglio Ecclestone, e l'ho detta grossa». Pitturata con le nuove insegne, accanto alla Spider grigio-metallizzata (ahi, le frecce d'argento...), si pavoneggia la campione del mondo Costruttori. Come ignorare che la nuova grande sfida alle McLaren parte fra 11 giorni?

«L'obiettivo primario era un'evoluzione di questa monoposto che ci ha dato grandi soddisfazioni - dice Montezemolo - Il traguardo è stato pienamente raggiunto. Non servivano rivoluzioni. I test in pista confermano che, in termini migliorativi, abbiamo compiuto grandi passi avanti. I piloti sono soddisfatti ed è la più importante. Devo però aggiungere che ho notato all'esterno della Ferrari un trionfalismo eccessivo, ingiustificato, in margine ai risultati dei test invernali, che non servono a nulla se poi non si vince. Io aspetto ansia il primo weekend in Australia: lì conosceremo la verità».

La concorrenza è in agguato, il 12 marzo a Melbourne sarà già tempo di verdetti. «Sono curioso di verificare quanto realmente cresciuti gli altri», sottolinea il presidente, prima di aprire il suo cuore a Schumacher. «Credetemi, c'è un Michael trasformato, diverso. Era già il più forte in corsa, ora è più forte anche dentro. Le esperienze della passata stagione lo hanno ingigantito: non diciamo reso più umano, qualità che gli mancava, meglio dire più determinato e consapevole delle grandi chances che ha. Certe esperienze rafforzano i vecchi. Fisicamente nessun dubbio, partirà al top».

E Barrichello? «Lui sta dimostrando quanto sapevamo. E' bravo, umile, simpatico. La sua presenza porterà ancora più tifosi nell'orbita Ferrari, perché viene da un Paese latino dove ci sono tanti immigrati che ci vogliono bene. Ma Barrichello è anche un buon pilota, infatti ha realizzato subito tempi eccellenti, non è facile mettersi per la prima volta al volante di una Ferrari. Rubens se la cava bene anche nei collaudi, ora sarà fondamentale non chiedergli miracoli fin dalle gare iniziali. Non dobbiamo dargli troppa responsabilità pretendendo da lui immediatamente la Luna».

A proposito di Luna, Montezemolo segue passione quella Rossa marchiata Prada. «Comunque finisca, si tratta di un'avventura entusiasmante, che ha nobilitato l'Italia, tenendo sveglio anche chi non era appassionato. La sfida di Prada non è solo contro New Zealand, è anche contro la storia della vela italiana, le radici risalgono ad Azzurra. Per Luna Rossa è un traguardo già importante far meglio del Moro, che arrivò all'ultimo atto ma non vinse nemmeno una regata in finale. In acqua, come in pista, non bisogna mai arrendersi, non è mai detta l'ultima parola. Se l'anno scorso la Ferrari avesse alzato bandiera bianca dopo l'incidente di Schumacher, non avrebbe vinto il Mondiale Costruttori».

Per i tifosi del Cavallino, Montezemolo annuncia una ghiotta novità sul fronte-Internet. «A Melbourne presenteremo un nuovo sito che partirà dal GP di Imola. Un Club Ferrari esclusivo dedicato agli appassionati che vorranno dialogare direttamente, on-line, con i piloti e i tecnici». L'equivalente di un centinaio di dollari l'anno, e si potranno interrogare da tutto il mondo Schumacher, Barrichello e Todt. Nessuna domanda vietata. «Purché vincano, basta parole», taglia corto Montezemolo con i riti (scaramantici) del caso.

«Simulazione» senza problemi

SCARPERIA. Un Gran Premio con due soste programmate, tre tornate di 19 giri ciascuna, senza intoppi. Miglior tempo 1'25"388. Così Michael Schumacher ha concluso ieri la preparazione sua e della Ferrari nel circuito del Mugello. Risultati considerati buoni, soddisfatto il pilota. In totale il tedesco ha percorso oltre 300 chilometri, controllando la costanza di rendimento della F1-2000, l'assetto, la frenata, l'efficienza dell'aerodinamica. Tutto ha funzionato in maniera regolare in questa simulazione.

Ma le prove non sono ancora finite, prima di spedire (sabato sera) il materiale in Australia. Stamane Schumi sarà ancora in pista, ma a Fiorano, per portare al debutto il terzo esemplare della nuova monoposto. Girerà per tutta la giornata e domani lascerà il posto a Rubens Barrichello. I due piloti partiranno poi subito per Melbourne per adattarsi al cambiamento di fuso orario. Venerdì e sabato gli ultimi collaudi di tutte e tre le vetture che saranno utilizzate nella prima gara di campionato toccheranno a Luca Badoer. Conclusi i test, in modo positivo, anche della Minardi. La squadra di Faenza spera in un avvio positivo. Oggi va in pista, a Silverstone, per gli ultimi ritocchi anche la McLaren.

LE 17 TAPPE DEL MONDIALE

data	gara	circuito	giri	Km	ora ita
12 MARZO	GP AUSTRALIA	MELBOURNE	58	307,574	8
26 MARZO	GP BRASILE	INTERLAGOS	71	305,939	19
9 APRILE	GP SAN MARINO	IMOLA	62	305,609	14
23 APRILE	GP INGHILTERRA	SILVERSTONE	60	308,759	14
7 MAGGIO	GP SPAGNA	BARCELLONA	65	307,323	14
21 MAGGIO	GP EUROPA	NURBURGRING	60	305,752	14
4 GIUGNO	GP MONACO	MONTECARLO	78	262,560	14
18 GIUGNO	GP CANADA	MONTREAL	69	305,049	19
2 LUGLIO	GP FRANCIA	MAGNY COURS	72	308,585	14
16 LUGLIO	GP AUSTRIA	ZELTWEG	71	307,146	14
30 LUGLIO	GP GERMANIA	HOCKENHEIM	45	307,125	14
13 AGOSTO	GP UNGHERIA	BUDAPEST	77	306,075	14
27 AGOSTO	GP BELGIO	SPA	44	308,392	14
10 SETTEMBRE	GP ITALIA	MONZA	53	306,734	14
24 SETTEMBRE	GP USA	INDIANAPOLIS	73	306,235	21
8 OTTOBRE	GP GIAPPONE	SUZUKA	53	310,582	7.30
22 OTTOBRE	GP MALESIA	SEPANG	56	301,408	9

«Per noi Schumacher è più forte di prima: ha raggiunto il top per maturità e bravura»

Luca Montezemolo ha confermato la sua fiducia in Michael Schumacher

Basket: a Bologna l'andata degli ottavi di Eurolega (82-73)

Alla Paf il primo round del «derby» con Treviso

Giorgio Viberti

Gianluca Basile ha guidato la manovra della Paf Bologna nella prima sfida degli ottavi di Eurolega contro Treviso

Paf Bologna e Benetton Treviso, le due italiane superstiti in Eurolega dopo la prematura uscita di scena dei Roosters Varese campioni tricolori, hanno cominciato ieri la loro sfida fratricida negli ottavi di finale. Il match di è abbastanza nettamente (82-73) dai padroni di casa della Paf, assoluta dominatrice in campionato ma finora così brillante nella massima manifestazione continentale. Già domani è in programma il ritorno, al Palaverde di Treviso.

L'equilibrio ieri sera si è mantenuto soltanto per decina minuti (10-10 al 9'), poi la Benetton ha patito la precisione del suo playmakerino Edney, dando inoltre la concretezza di Galanda e Karnisovas. Così la Paf, pur senza il leader e capitano Myers nel quintetto partenza, è volata via nella parte del primo tempo (26-16 al 13'), sfruttando inoltre l'imprecisione di Nicola fra gli ospiti. Un fallo stupido su Karnisovas proprio allo scadere di metà gara ha sottolineato la scarsa determinazione della squadra trevigiana nei primi 20' e permesso al giocatore lituano di tirare tre liberi e portare la Paf all'intervallo sul +15 (45-30).

Una bomba di Myers in avvio di ripresa ha dilatato ancor più il divario, arrivato poco dopo a lunghezze (52-32). A quel punto, però, la Paf ha creduto che fosse ormai fatta, permettendo alla Benetton di scuotersi e di rifarsi sotto grazie al ritrovato Edney, Pittis, Marconato e Sheppard. Proprio quest'ultimo, con una schiacciatona più fallo subito, ha contribuito a riportare Treviso fino al -6 (63-57 al 35'), ancora una volta gli ospiti si smarriti e non più riusciti a rientrare in partita. Domani si replica a Treviso (ore 20,30), mentre l'eventuale bella è in programma giovedì 9 ancora a Bologna.

Coni: tempi lunghi e misteriosi

Lo statuto disperso

Vanni Loriga

ROMA

Il nuovo Statuto del Comitato Nazionale Olimpico, approvato dal Consiglio del Coni il 26 gennaio scorso, fu immediatamente inoltrato al ministero per i Beni Culturali per la indispensabile ratifica. Era attesa per il 12 febbraio, data per per innescare il successivo iter di riforma: entro sei mesi, i nuovi statuti federali e le assemblee per la loro approvazione. Il tutto perciò non oltre il 12 agosto, in tempo per affrontare con la dovuta serenità il viaggio olimpico a Sydney (Giochi della 27ª Olimpiade dal 15 settembre) e i successivi impegni elettorali di fine quadriennio, anticipati dal decreto Melandri alla fine dell'anno per le nomine federali ed entro febbraio 2001 per il nuovo direttivo del Coni.

La lunga attesa della ratifica-Melandri aveva destato qualche allarme: non infondato. Si apprende infatti ora da fonte benissimo informata che la Ragioneria Generale dello Stato, interpellata dal ministro del Tesoro, ha rinviato al mittente lo Statuto con una serie di rilievi.

Dei quali non si potrà non tener conto: per cui si il di tutta la pratica al Consiglio nazionale del Coni, peraltro non ancora indetto. Si sa che la prossima riunione di giunta esecutiva è prevista per venerdì 10 marzo: e lì si dovrà decidere qualcosa. Si tenterà di velocizzare questo agiro di penalizzazioni ma i tempi di approvazione si allungheranno in maniera preoccupante. Anche una ratifica ministeriale sul nuovo testo ai primi di aprile porterebbe le federazioni alle loro assemblee per il nuovo Statuto proprio a cavallo dei Giochi olimpici. Periodo che dovrebbe essere dedicato ad altro tipo di tornei che non a quelli amministrativo-elettorali. Ma al ministero evidentemente non hanno fretta: come hanno avuto alcuna fretta nell'accreditare gli attesi 120 miliardi governativi per la preparazione olimpica. Si attende ancora fiduciosi: casa mai verranno impiegati per la preparazione dei Giochi del 2004. Naturalmente, senza fretta.

SPORT

VERTICE OLIMPICO SUL CALCIO. Oggi a Losanna, incontro tra Fifa (Blatter, Matarrese, Zen Ruffinen) e Cio (Samaranch, Carraro) per parlare del torneo olimpico di calcio. Sul tappeto: interruzione dei campionati durante i Giochi (l'Uefa non vuole bloccare le coppe europee), numero dei fuoriquota (Samaranch spinge da 3 a 7). Fra Fifa, Uefa e Leghe si parlerà anche dei calendari armonizzati.

I MILAN Milan e Inter sono al lavoro per il derby di domenica. Zaccheroni recupera Maldini, oltre a Costacurta e Ambrosini, reduci da squalifica. Lippi Simic e Baggio, non l'infortunato Vieri e il squalificato Georgatos. Zamorano è acciaccato.

TORO, SI DOMANI. Nuovo round, domani, nella trattativa per la cessione del Torino. Si incontreranno Giorgio Marangio (gruppo Cimminelli) e Giulio Massella, commercialista Vidulich: sul tavolo gli ultimi documenti contabili richiesti per avere il quadro aggiornato dei conti. Dal salone di Ginevra, intanto, Giuseppe Aghemo ha dichiarato: «Spero chiudere in dieci giorni».

BUCCI QUERELA PIERONI. Caso della sigaretta: il portiere del Torino, Luca Bucci, ha querelato per diffamazione il ds del Perugia, Ermanno Pieroni, e giornalista che, al «Processo di Biscardi» su Tmc lo accusarono sguaiatamente.

SVOLTA AL Il Genoa potrebbe passare presto da Gianni Scerni all'imprenditore Luigi Costa, già proprietario e presidente del Mestre (C2). Lo hanno lasciato intendere gli stessi interessati.

**** Flavio Briatore ha «abbandonato ogni ulteriore interesse all'acquisto del Palermo dopo che la sua offerta a Giovanni Ferrara è rifiutata». L'ex manager di F1 si è detto deluso per tutti i siciliani che gli avevano dimostrato simpatia ed entusiasmo.

TENNIS GAUDENZI KO. A Delray Beach (Usa, 1° turno) Bryan-Gaudenzi 6-0, 4-6, 7-6 (7/5), Tieleman-Roddick 7-6 (7/5), 7-5. A Copenaghen (1° turno), Pozzi-Siemerink 2-6, 6-4, 6-4.

; PANTANI. Giro di Murcia a tappe da oggi a domenica, in Spagna: ci sarà anche Marco Pantani, ancorché sofferente alla schiena.

VOLLEY SERIE A1. Serie A1, anticipi del 19° turno: ieri Valleverde Ra-CasaModena 0-3 (20-25, 23-25, 16-25), stasera (h. 20,45) Iveco Pa-Piaggio Rm.

SCACCHI, VINCE TREDICENNE. La scacchista filippina tredicenne Arianne Caoili è la sorpresa del torneo di scacchi di Malaga: la ragazzina asiatica ha battuto uno dei favoriti, il gran maestro russo Vaklimir Espishin.

SPECIAL TRIS RICCA. A San Siro trotto, combinazione 13-12-16, quota L. 10.926.400 (184 vincitori).

IL FEDERALISMO DELLE COMUNITÀ LOCALI

CON L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL FEDERALISMO

IL NOSTRO FEDERALISMO E' PARTE STRUTTURALE ESSENZIALE DEI PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE CHE COMPONGONO LA NOSTRA ALLEANZA.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' UNA REAZIONE AD UN ECCESSO DI CENTRALISMO CHE SOFFOCA LA VITA DEL PAESE.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' LA DEVOLUZIONE, DALLO STATO ALLE REGIONI, DELLE COMPETENZE CHE RIGUARDANO DA VICINO I CITTADINI, IN PRIMO LUOGO:
- SANITÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

IL NOSTRO E' ANCHE UN FEDERALISMO FISCALE CHE PREVEDE PER LA REGIONE LA RISCOSSIONE E LA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI.

PER REALIZZARE IL NOSTRO FEDERALISMO VOGLIAMO PROMUOVERE REFERENDUM PROPOSITIVI SU BASE REGIONALE.

www.enzoghigo.it

PER IL PIEMONTE

L'IMPEGNO DI GHIGO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 1 Marzo [redacted]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

MOLTO NUVOLOSO E FORSE ARRIVA ANCHE LA PIOGGIA

Mentre i sistemi frontali dal Nord Atlantico transitano sull'Europa Centrale, permane sulle [redacted] regioni [redacted] nuvolosità irregolarmente intensa con sporadiche precipitazioni sul settore alpino. Temporaneo miglioramento nel tardo pomeriggio in pianura [redacted] venti forti in montagna. Temperatura [redacted].

ACCADDE [redacted]

MUORE NEL 1963 IL GRANDE PITTORE FELICE CASORATI

Il 1° marzo 1963 muore Felice Casorati, uno dei più importanti pittori italiani. Era nato nel 1886 e si era laureato in Legge. Direttore dell'Accademia delle Belle Arti è stato uno dei protagonisti della vita culturale torinese prima e dopo la guerra. Amico di Gobetti, di cui realizza un memorabile ritratto, per Antonicelli e la sua Unione culturale disegna la prima tessera, per il [redacted] dei Cento, voluto da Ciaffi, si occupa delle [redacted]. Le sue opere ispirate a una ricerca di costruttività formale si ricordano per gli elementi innovativi, quali [redacted] morta con [redacted] a scacchi.

QUANTO MANCA

31

L'ASCENSORE DELLA MOLE SARA' PRONTO ENTRO IL 31 MARZO

Entro il 31 marzo - come da promessa dell'Atm - dovrebbe entrare in funzione il [redacted] ascensore in cristallo della Mole. Cabina trasparente, scheletro [redacted] metallo brunito, potrà trasportare circa 120 persone l'ora. La salita sarà «a cielo aperto» sino agli [redacted] metri del tempietto. La lunga attesa è dovuta ai rigorosi controlli per la sicurezza che si sono dovuti effettuare.

[redacted]

AL TEATRO JUVARRA SUONI D'ORIENTE PER MUSICA '90

E' l'aria cosmopolita che si respira agli eventi firmati Musica 90. Questa sera vernissage, al Teatro Juvarra, della sezione primaverile di Musica 90. La serata prevede gratuità d'ingresso e suoni d'Oriente, a partire dalle 21,30. Protagonista, il poco più che quarantenne Arto Tunçboyaciyan, genietto delle percussioni (ha collaborato con Joe Zawinul, Dino Saluzzi ed Al Di Meola e milita in Night Ark, Walking Fish e Triboh) in [redacted] per l'Europa [redacted] un [redacted] dal nome bizzarro, The Armenian Navy [redacted]. Si tratta in realtà [redacted] dieci ragazzoni che si cimentano sulle percussioni di scuola jazz di Arto.

Il parroco di San Secondo esorta anche gli insegnanti di religione: intervenite

«Spinelli a scuola, tutti tacciono»

Sacerdote denuncia: un silenzio colpevole

Maria Teresa Martinengo

«Ho ascoltato troppi ragazzi raccontare che negli istituti superiori torinesi si spinella, che nei bagni durante l'intervallo non si può entrare. E che se uno osa far osservare che non è giusto, viene sistematicamente [redacted] a [redacted] con botte o minacce». La denuncia del problema-tabù della scuola, [redacted] mente affrontato in pubblico dagli addetti ai lavori, è di uno degli «enfants terribles» [redacted] Chiesa torinese, don Mario Foradini, parroco di San Secondo, il «prete dei barboni» che costruisce scuole e servizi per il [redacted] quartiere, impegnato da sempre in prima persona contro i grandi mali che affliggono la società torinese.

Questa volta, l'appello «ad unire le forze, a non far finta [redacted] niente, a non rinunciare al ruolo educativo che compete a ciascuno» don Mario lo ha lanciato dopo tanti e tanti colloqui con i ragazzi del quartiere. «Sono i più giovani, quelli ancora vicini all'educazione ricevuta alle medie, che parlano del gran[redacted] disagio che affligge [redacted] particolare gli istituti tecnici e i professionali ma che non risparmia neanche certi licei». Aggiunge: «Purtroppo, di tutto questo, [redacted] discute troppo poco, sottovalutando le conseguenze: presidi e insegnanti, compresi quelli di religione, tacciono per non far perdere immagine e iscritti alla scuola».

Il sacerdote rivolge l'atten[redacted]e in modo particolare agli insegnanti di religione: «In tan[redacted] realtà restano [redacted] punto di riferimento proprio perché tocca a loro parlare di impegno, libertà, [redacted] Potrebbero essere i professori di religione a farsi promotori di un'iniziativa che contrasti il dilagare della droga a scuola: magari, incominciando [redacted] un questionario che aiuti tutti a capire la dimen[redacted] del fenomeno».

[redacted] Mario Foradini cita nomi di scuole davanti alle quali le forze dell'ordine fanno servizio [redacted] prevenzione. «In certe classi - sottolinea - [redacted] ragazzi su 24 spinellano. Questa minoranza denuncia [redacted] silenzio degli insegnanti. Un silenzio che in definitiva diventa connivenza, mentre da parte di molte famiglie c'è la rinuncia, per stanchezza, ad un ruolo educativo vero». Una situazione che porta il parroco [redacted] ammettere l'idea di un preside che, in Veneto, ha installato nel suo istituto le porte dei bagni con l'apertura «a tempo» per evitare le fumate di gruppo.

A differenza di altri temi scottanti, della droga a scuola il parroco di San Secondo non ha mai fatto cenno in chiesa. «A messa oggi viene, in definitiva, chi è già "selezionato" in fatto di sensibilità: mi rivolgerei a chi ha comunque acquisito [redacted] valori e li applica nella vita quotidiana. Ma quando h[redacted]sione di rivolgermi in modo specifico agli insegnanti, [redacted] sensibilizzarli, di aiutarli a [redacted] mollare».

[redacted] Un recente controllo anti-droga [redacted] carabinieri davanti ad un istituto scolastico. Nonostante la sorveglianza molti ragazzi riescono a entrare a scuola [redacted] stupefacenti. Secondo la denuncia di don Foradini, se qualche studente si ribella, viene minacciato

[redacted]

I risultati sono legati al lavoro di gruppo di tutti i professori

«Don Foradini chiama [redacted] causa i professori di religione? [redacted] fatto è che a Torino l'insegnamento della religione viene scelto in media [redacted] dal [redacted] per cento degli studenti. [redacted] negli istituti tecnici e professionali [redacted] si va oltre il 40 per cento. Diverso in altre realtà della diocesi, nelle piccole città: a Savigliano e Bra le adesioni arrivano al 95 per cento». Don Giuseppe Frittoli, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale della Scuola (il servizio che seleziona gli insegnanti di religione e li destina alle scuole), [redacted] si fa molte illusioni. «Purtroppo i professori di religione hanno a che fare soltanto [redacted] minoranza [redacted] allievi, che si riduce sempre più. E in certi casi questa tendenza ad evitarsi un'ora diven[redacted] quasi comprensibile. Ci sono istituti che hanno [redacted] di lezione, più di un operaio,...».

Rispetto alla possibilità [redacted] dialogare efficacemente [redacted] i ragazzi sul tema-droghe, [redacted] Frittoli osserva: «Se i docenti di una classe lavorano davvero bene e insieme, allora è [redacted]ibile ottenere risultati anche nella trasmissione di valori positivi. Dove questo non avviene, già la differenza di età diventa un handicap. E negli istituti superiori torinesi questo eccessivo distacco generazionale purtroppo c'è: le [redacted] degli insegnanti di religione sono entrati in servizio una ventina d'anni fa. Di preti ne restano 5 o 6».

Il preside

«Non basta la polizia»

«La scuola non può trasformarsi in un posto poliziesco, ma neppure deve essere il luogo della trasgressione: è il luogo dell'educazione dove si parla di tutto e quindi anche di droga». Marco Masuelli, preside dell'Istituto professionale per il Commercio "Giulio" di via Bidone osserva: «Il fenomeno della diffusione della droga a scuola ha sicuramente avuto espansione e noi teniamo gli occhi aperti. Soprattutto, dopo la [redacted] della Corte [redacted] Cassazione per cui il consumo in gruppi ristretti non è reato e il mettere a disposizione la sostanza non si configura come ipotesi di spaccio, abbiamo inasprito il divieto di fumare in genere». I gabinetti «a tempo»? «Soldi buttati. Ci sono altri mezzi per educare. Al "Giulio", come in altri istituti, abbiamo un insegnante specializzato sui problemi della salute che organizza incontri di gruppo e consulenze individuali con medici, psicologi, esperti». In passato, poi, il preside si è rivolto al commissariato. «Ma su casi specifici, senza interventi eclatanti che non servono».

Il professor Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Itis «Avogadro»: «La droga è un tema che non dovrebbe essere lasciato al volontarismo della singola scuola, ma su cui andrebbero investite risorse specifiche. Non mi risulta, comunque, che in questo periodo ci siano state recrudescenze: nei controlli di prevenzione, dall'inizio dell'anno è stato trovato un solo ragazzo su 1200 con una bustina di marijuana in tasca». Il professor Rattazzi osserva: «Noi educhiamo i ragazzi all'autonomia personale, quindi entra in gioco anche il tema-droga. Ma senza [redacted]re toni da anatema che possono favorire la voglia di trasgressione».

PATTO PER IL FUTURO

Torino, ecco il piano di sviluppo

La copertina è di un arancione allegro, come si conviene a [redacted] città dal futuro radioso. Il titolo, [redacted] po' altisonante: «Il piano strategico per la promozione della città». [redacted] a scorrerle, quelle 125 pagine che racchiudono la ricetta per spingere Torino sul podio internazionale, [redacted] capisce perché c'è voluto più [redacted] un anno e mezzo per mettere nero su bianco la strategia [redacted] questa metamorfosi e arrivare primi in Italia al traguardo. All'alba del 2011 Torino potrà svegliarsi più vivibile, [redacted] competitiva, più turistica, più tecnologica, più imprenditoriale. Insomma, più tutto. E ieri mattina, nell'aula magna del Politecnico - con il rettore Rodolfo Zich a fare da padrone di casa - un pezzo di quel futuro è diventato realtà. Perché a sottoscrivere l'inedito patto per garantire al capoluogo piemontese «un posto al sole nell'Europa del nuovo millennio» [redacted] sindaci e imprenditori, uomini di finanza e docenti universitari, sindacalisti e manager. Tutti a fare squadra attorno al sindaco Castellani, alla presidente della Provincia Bresso e al promoter dell'operazione, l'assessore [redacted] Turismo Fiorenzo Alfieri. Fra [redacted] personalità che hanno [redacted] il patto, il presidente Ifil Umberto Agnelli, l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella, i presidenti di Torino Incontra Enrico Salza e dell'Itp Andrea Pininfarina, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e quello del Politecnico Rodolfo Zich.

Emanuela Minucci A PAGINA [redacted]

PALAZZO ABBAZIALE

GIAVENO - via San Rocco - via del Parco Abbaziale

Nel centro storico di Giaveno, in posizione privilegiata, all'interno di un ampio parco, vendiamo alloggi signorili composti da salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, box auto.

POSSIBILITÀ SCELTA FINITURE - MUTUO - PERMUTE

La Casa delle Case

Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67

Sopralluogo dei giudici del Tribunale chiarisce: [redacted] potevano essere visti

[redacted] sul [redacted] dell'ospedale: [redacted]

Accusati di atti osceni dopo la denuncia di 2 vicine

Mauro Revello

Galeotta [redacted] stata la terrazza panoramica dell'ospedale, al sesto piano di [redacted] edificio che domina Ivrea, [redacted] luogo decisamente anomalo - ma [redacted] certo elettrizzante - per scambiarsi effusioni [redacted] Due donne che abitano nella via sottostante avevano chiamato il 113, infastidite [redacted] quella coppia che - a loro dire - faceva l'amore qualche decina di metri più su. E la coppia, marito e moglie, lui ricoverato e lei in visita, si erano beccati prima una denuncia a piede libero e poi un decreto di citazione a giudizio per atti [redacted] in luogo pubblico.

Se sesso fu, non verrà comunque riportato sul certificato penale. Ieri il giudice Emanuela Gai [redacted] assolto gli imputati «perché il fatto non sussiste», [redacted]gliendo in pieno le richieste [redacted] difensori: gli avvocati Giancarlo Bertone, Angioletta Bertoldo, Bruno Delfino. Il pm Marianna Enrico, che [redacted] portato in aula l'inchiesta del sostituto procuratore Braghin, [redacted] chiesto 3 mesi di reclusione.

[redacted]e sia stata una sentenza facile non [redacted] dato sapere. Di certo è stato un processo che, pur [redacted] fra il boccaccesco e il comico, ha impegnato non poco la macchina giudiziaria del tribunale di Ivrea. Al punto che ieri, per togliere ogni dubbio [redacted] le [redacted] possano aver concretamente [redacted] in quella sera del 12 [redacted] 1997, la pattuglia di giudici e avvocati è addirittura salita sul tetto incriminato per mettere a verbale ogni particolare: dalle caratteristiche della ringhiera alle distanze con i balconi sottostanti, e via dicendo.

Alla fine, l'hanno spuntata gli amanti. Lui ha 28 anni, lei 36; le loro strade [redacted] già divise, e in più di un'occasione - ciascuno per conto proprio - hanno avuto guai [redacted] la giustizia. Ma quella denuncia della polizia per atti osceni [redacted] destinata a restare [redacted] ricordo senza conseguenze. «Eravamo saliti sulla terrazza per fare due chiacchiere e fumare una sigaretta - aveva raccontato l'uomo agli inquirenti -. Effusioni amorose? Credo di averle appoggiato [redacted] braccio sulla spalla e di averle dato un bacio. Nulla più».

Diversa la versione raccontata da [redacted]a donna che, da via Marsala, avrebbe visto pantaloni che si calavano e gonne che si alzavano. «Ho fischiato forte - ha detto in aula -, ma loro si sono sdraiati. Non vedevo più i corpi, soltanto le teste muoversi». Il [redacted] racconto è stato in parte confermato da [redacted] vicina di casa. «Non significa nulla - dice l'avvocato Bertone -. Hanno visto due persone sul tetto. Tutto il resto fa parte del loro immaginario erotico».

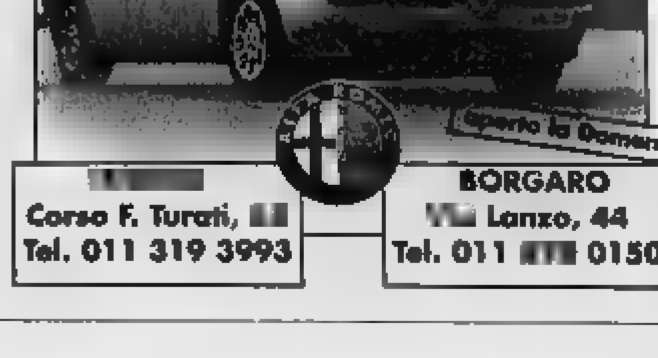
MI.TO.
di Autoingros S.p.A.

ALFA 156

Km Ø

1.8 TS 16V
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
Abs

36.900.000

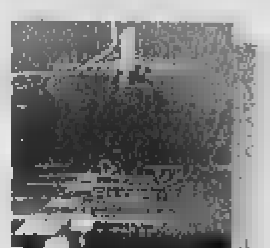


Aperto la Domenica

[redacted]
Corso F. Turati, [redacted]
Tel. 011 319 3993

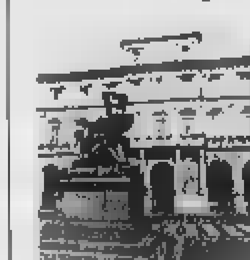
BORGARO
[redacted] Lanzo, 44
Tel. 011 [redacted] 0150

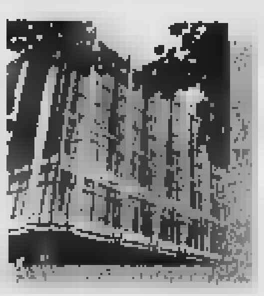
LE SEI LINEE GUIDA DEL PROSSIMO DECENNIO



COLLEGAMENTI. La prima linea strategica, «Integrare l'area metropolitana nel sistema internazionale», è stata coordinata dai presidenti di Torino Incontra Enrico Salza e della Sagat Mario Carrara. Obiettivi: sviluppare il ruolo internazionale della città, potenziare i suoi collegamenti aerei e ferroviari [redacted] l'estero, e migliorare la mobilità interna.

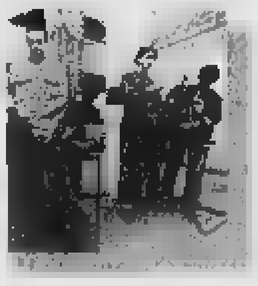
GOVERNO METROPOLITANO. La seconda linea strategica, «Costruzione del governo metropolitano», seguita [redacted] sociologo Luigi Bobbio, prevede la creazione in tempi brevi di una «conferenza metropolitana» costituita da Torino e dai Comuni della cintura che decida sui problemi [redacted] territorio. Dal trasporti allo smaltimento dei rifiuti fino [redacted] regime delle acque.





FORMAZIONE. La terza priorità individua nella formazione e nella ricerca la fondamentale dimensione della Torino [redacted] futuro. Fra le proposte più innovative [redacted] coordinatore di questa sezione, l'ex-assessore Piero Gastaldo, la nascita di un grande centro di formazione per le capacità tecnologiche di [redacted] del Terzo Mondo.

[redacted] E LAVORO. Anche l'imprenditorialità e l'occupazione sono al centro del Piano. Questa sezione, coordinata dal presidente Itp e Finmeccanica Andrea Pininfarina, ha puntato sulla creazione delle condizioni per attrarre nuove imprese capaci di incrementare i posti di lavoro e per sviluppare l'innovazione in tutto il sistema produttivo.



CULTURA. La quinta linea strategica progetta una Torino com[redacted] cultura, [redacted] turismo, del [redacted] e dello sport. Coordinata da Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli, e da Ludovico Passerin d'Entrèves, prevede grandi novità: un [redacted]o Egizio rinnovato, [redacted] Reggia di Venaria di grande richiamo, una [redacted] biblioteca multimediale.

AMBIENTE. Il sesto asse portante del Piano si occupa di coesione sociale e [redacted] qualità urbana. Punta a [redacted] città solidale e rispettosa dell'ambiente ed è coordinato [redacted] sociologo Alfredo Mela e dall'ambientalista Maria Berrini. Fra gli obiettivi più importanti una Torino policentrica che prevede l'affidamento [redacted] funzioni strategiche [redacted] periferie.

Torino europea, un patto per il futuro

Siglato il Piano per lo sviluppo strategico della città

Emanuela Minucci

La copert[redacted] è di [redacted] arancione allegro, come [redacted] conviene a una città dal futuro radioso. Il titolo, un po' altisonante: «Il piano strategico per la promozione della città». Ma a scorrerle, quelle 125 pagine che racchiudono la ricetta per spingere Torino sul podio internazionale delle metropoli che contano, si capisce perché ci s[redacted] voluti quasi due anni per mettere nero su bianco la strategia di questa metamorfosi e arrivare primi in Italia a questo traguardo. E anche il perché si sono dovute coinvolgere nell'opera ben 1000 persone e spendere un miliardo e 200 milioni. Venti mesi sono trascorsi a riempire il piano di contenuti veri (almeno così pare) e intuizioni capaci di rivoltare come un guanto l'intera ar[redacted] metropolitana. Il tempo a disposizione per frullare le potenzialità di Torino e ottenere il cocktail di una città con la «c» maiuscola è un decennio: all'alba del 2011 Torino potrà svegliarsi più vivibile, più competitiva, più turistica, più tecnologica, più imprenditoriale. Insomma, più tutto. «E' un piano strategico per fare grande Torino, moderna, allegra, parte dell'Europa». Così ha definito il progetto il presidente [redacted] Umberto Agnelli: «Fa parte del nostro futu[redacted] - ha concluso - [redacted] bisogna gestirlo bene e approfittare di alcune ricadute di questo avvenimento sul piano internazionale».

Ieri al Politecnico la cerimonia con i protagonisti della vita politica industriale e intellettuale scelti come garanti del cambiamento Umberto Agnelli: «Approfittare delle ricadute dell'avvenimento in campo internazionale»

È ieri mattina, nell'aula magna del Politecnico - con il rettore Rodolfo Zich [redacted] fare [redacted] padrone di casa - un pezzo di quel futuro è diventato realtà. Perché a sottoscrivere l'inedito patto per garantire al capoluogo piemontese «un posto al sole nell'Europa del nuovo millennio» c'erano sindaci [redacted] imprenditori, [redacted] di finanza e docenti universitari, sindacalisti e manager. Tutti a fare squadra attorno al sindaco Castellani, alla presidente della Provincia Bresso e al vero promoter dell'operazione, l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Soltanto due, le grandi assenze, ma giustificate e accompagnate da una lettera di complimenti e augu[redacted]: quelle del presidente della Giun[redacted] regionale Ghigo [redacted] dell'arcivescovo Poletto. In prima fila, colui che assumerà le redini del progetto, insieme con Castellani: il vicesindaco Domenico Carpanini. Fra le personalità che hanno voluto sottoscrivere di proprio pugno l'iniziativa [redacted] rilancio [redacted] quel che [redacted] sotto [redacted] attorno alla Mole, il presidente [redacted] Umberto Agnelli, l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella, i presidenti [redacted] Torino Incontra Enrico Salza e dell'Itp Andrea Pininfarina, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e quello del Politecnico Rodolfo Zich. Accanto [redacted] loro, i sindaci della cintura, [redacted] mondo del sindacato, della cultura e del commercio: per un totale di cinquanta, davvero illustri firme. Al banco dei relatori, accanto a sindaco e Bresso, e di fronte a una platea gremita di oltre 300 persone, due fra stranieri che si sono già dotati di un piano strategico, il sindaco di Glasgow e il vice-presidente del comitato urbano di Lione. Entrambi entusiasti sugli effetti di queste operazioni. Tante belle parole, si dirà. Ma i contenuti? Sono suddivisi in sei linee guida (o ambiti di azione) ognuna delle quali è ulteriormente ripartita in [redacted] proposte [redacted] azione, e affidata a un esperto del settore. [redacted] parte dall'«area metropolitana nel sistema internazionale» per arrivare alla «costruzione del governo metropolitano». Poi vengono, nell'ordine, lo «sviluppo della formazione e della ricerca come [redacted] strategica», la «promozione dell'imprenditorialità e dell'occupazione», la «promozione di Torino come città di cultura, turismo, commercio e sport» [redacted] il «miglioramento della qualità urbana». Definizioni un po' criptiche che significano [redacted] sola cosa: valorizzare - dalla cultura all'imprenditoria - il patrimonio di [redacted]rse cittadino per incentivare una vocazione forte: quella di trasformare Torino in capitale europea della ricerca e dello sviluppo. Fra le occasioni per mettersi alla prova [redacted] trampolino delle Olimpiadi del 2006. «Quest'occasione ci permette di irrompere su una ribalta su cui speriamo di diventare ospiti fissi» ha concluso Castellani.

[redacted] condizionato [redacted]

Cgil, Cisl e Uil danno l'assenso ma chiedono accordi sul lavoro

C'è stato un altro patto imprevisto, ieri mattina al Politecnico. Un patto «imposto» dai sindacati al Comune [redacted] agli imprenditori. «Se non firmavamo questo c'era il rischio che anche tutto il resto saltasse» ha scherzato a fine cerimonia un sorridente assessore al Lavoro Bruno Torresin. Cinque pagine intitolate «Impegno della città [redacted] Torino per realizzare un accordo sui temi dello sviluppo e dell'occupazione [redacted] attuazione del Patto per lo sviluppo del Piemonte».

Il pezzo forte del documento si può così riassumere: «Il sistema economico e produttivo dell'area metropolitana, pur in presenza di punti di forza e di eccellenza, continua [redacted] essere caratterizzato da situazione di grave difficoltà o di crisi. E' quindi necessario non limitarsi a prendere atto dell'andamento dei processi in corso, ma individuare iniziative che possano rilanciare lo sviluppo [redacted]co e l'occupazione, e, nel contempo, rafforzare i fattori della coesione sociale». Di lì una serie di impegni che la Città di va ad assumere e che spaziano dal consolidamento del tessuto economico alla valorizzazione della presenza del terziario.

«Un processo irreversibile»

La soddisfazione di Castellani: «Qui le persone vivranno meglio»

Seduti in prima fila ieri al Politecnico (da sinistra): il sindaco **Castellani**, [redacted] presidente [redacted] **Umberto Agnelli**, l'amministratore delegato Fiat **Cantarella**

«Siamo qui riuniti e siamo tutta la città, a un [redacted] e mezzo da quel maggio '98 che vide la nascita del Forum per lo sviluppo...».

Forse perché si sentiva a casa sua, ieri mattina al Politecnico, [redacted] sindaco Castellani ha pronunciato un discorso che è risultato molto sentito [redacted] apprezzato in platea. Parole che per toni [redacted] «capacità di volare alto» secondo molti ricordavano quelle pronunciate l'anno scorso a Seul di fronte a una prova ben più dura: quella di aggiudicarsi le Olimpiadi invernali del 2006. Abituato [redacted] delineare in modo più concreto che fantastico scenari futuri, il primo cittadino ieri ha dovuto cimentarsi addirittura nella descrizione della Torino del 2011, l'anno che segnerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, e l'anno in cui dovrebbero essere raggiunti gli obiettivi del piano. «Bisogna tenere alto lo sguardo per pensare in grande il futuro di Torino - ha detto il sindaco - ma nel contempo [redacted] dimenticare di misurarsi ogni giorno con la realtà dei problemi. L'importante, comunque, è che attraverso questo documento, che oggi viene sottoscritto ufficialmente dalle [redacted]rie parti, un grande obiettivo sia già stato raggiunto: ed [redacted] quello di [redacted] saputo fare squadra». Ha poi aggiunto: «Ora l'importante è che questo progetto si traduca in qualc[redacted] di produttivo e irreversibile. E questo sarà [redacted] compito dell'associazione che sta per nascere». L'associazione, di cui il sindaco sarà presidente, in parole povere dovrà assumersi [redacted] compito di passare dalla teoria delle analisi alla pratica dei progetti che prendono forma. «Bisogna creare per la città un ambiente migliore e una dimensione europea. Creare cioè [redacted] condizioni perché le persone vivano meglio, le capacità imprenditoriali possano esplicarsi e perché la creatività anche individuale possa cogliere le occasioni - ha poi detto Castellani - la sfida per i prossimi anni sta tutta nel saper cogliere tutte le grandi occasioni che si presenteranno alla nostra città. Il Piano è il quadro di riferimento, le opportunità, [redacted] dobbiamo andare a cercare [redacted] calare in questo quadro». [e. min.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising [illegible] o di occhiali da sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-955500

(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Così difficile chiarire il costo delle telefonate?» - «Pensionati in coda per i dati richiesti dall'Inps» - «E' giusto che venga premiato l'insegnante meritevole» - «Gli animali [redacted] tutelati per legge»

Un lettore ci scrive:

«Fino all'anno scorso, una telefonata effettuata a fascia piena nel proprio distretto costava lire 127, scatto alla risposta: il secondo scatto avveniva dopo 3 minuti e 40 secondi, sempre a lire 127.

«Nell'anno 2000 [redacted] Telecom decide di aggiornare le tariffe, annunciando grandi risparmi: una telefonata effettuata a fascia piena nel proprio distretto costa lire 31 al minuto, più lire 100 per lo scatto alla risposta; quindi una telefonata di un minuto costa lire 131 contro le 127 dell'anno '99. La differenza, secondo i miei calcoli, [redacted] ben evidente, se si calcola quanto costa [redacted] telefonata di 7 minuti con [redacted] fascia intera: [redacted] la vecchia tariffa si pagavano lire 254, mentre [redacted] quella nuova si pagano lire 317; la differenza che ne deriva tra la nuova e la vecchia è di più lire 143, e più è lunga la conversazione, maggiore è la differenza. Tutte le tariffe si intendono I.V.A. esclusa».

Jacopo Leoni

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì, percorrendo [redacted] Unione Sovietica verso le 16, osservavo sul lato della strada una lunga coda di persone. Erano tutti pensionati che attendevano il proprio turno per adempiere alle recenti formalità richieste dall'Inps.

«Sono stata colta da tenerezza [redacted] da rabbia. Tenerezza per chi, dopo una vita di lavoro, si vede costretto a lunghe attese su un marciapiede con, in qualche caso, la paura [redacted] vedere in pericolo l'unico proprio sostentamento, la pensione.

«Rabbia per chi non riesce a rendere questa vecchiaia più [redacted] e dignitosa. Ormai navighiamo in Internet, ma sembra che l'Inps non se ne sia reso conto».

Vanda Bodoardo

Un lettore ci scrive:

«In questo periodo di roventi polemiche vorrei dire la mia sul famigerato "concorsone" degli insegnanti. Che la selezione sia basata sui quiz fosse [redacted] sbaglio clamoroso mi pare indiscutibile. Tuttavia [redacted] ritengo nemmeno accettabile il [redacted] di rifiuti ad ogni forma di selezione e meritocrazia all'interno della scuola. Questo egualitarismo di sapore sessantottino dimostra che la categoria è una delle più conservatrici dei propri privilegi. E' invece giusto che venga in qualche modo premiato chi lo merita.

«In che modo? Come vecchio insegnante vorrei ricordare due mie esperienze personali, ormai remote nel tempo, ma secondo me concrete e valide. Quando ero allievo della scuola elementare, un paio di volte all'anno il direttore passava nelle classi, dialogava con i ragazzi, esaminava quaderni [redacted] così via. Era un modo per verificare il lavoro del docente.

«Quando ho svolto i miei primi anni di insegnamento, ho avuto una preside (di cui serbo un ricordo carissimo) che si prendeva la briga di verificare come gli insegnanti correggessero i compiti in classe e ne discuteva (in belle maniere, naturalmente) con gli interessati. Anche questo è un controllo di lavoro svolto.

«Forse verifiche del genere darebbero fastidio a certi cultori (non [redacted] quanto disinteressati ed in buona fede) esasperati dell'autonomia, ma certo fornirebbero validi elementi di giudizio. Chissà se il ministro ci ha pensato (e se i sindacati glielo lascerebbero fare?)».

Segue la firma

L'Ufficio Comunale per le Tutele degli Animali ci scrive:

«In riferimento alla lettera titolata "Gatto gettato nel Po", relativa alla barbara uccisione perpetrata da un signore che lo aveva ereditato dalla madre, si fa presente alla lettrice che è [redacted] dovere denunciare all'Autorità Giudiziaria [redacted] responsabile.

«Il maltrattamento e l'uccisione di animali è infatti un reato penale, perseguibile con un'ammenda da due a dieci milioni. Con l'occasione si informa che, a morte di una persona, entrano nel cespite ereditario dei congiunti anche gli animali di proprietà; perciò i parenti devono farsene carico, [redacted] tenen[redacted] presso di sé, o trovando loro nuova adozione con scrittura privata o notarile come per qualsiasi altra cosa [redacted] proprietà, o affidandoli ad Associazioni animaliste.

«Quanto [redacted] alla citata insofferenza di alcuni condomini nei confronti degli animali, si informa che tutti gli animali sul territorio cittadino sia pubblico [redacted] privato sono tutelati da normative nazionali e regionali, pertanto nessun Regolamento di condominio può vietare la detenzione di animali, o, peggio, "mettere in croce" i proprietari di animali. Per tutti è a disposizione il nostro Ufficio in via Garibaldi telefono 011/442.2272 o 011/442.3152».

Giuseppe Pelazza

specchiotempi@lastampa.it

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo
BRUINO

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per sé scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata a «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non è affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale Nas - e negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è stato il ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ne consegni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice di non ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora non è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi 60 e mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato il paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di alcuni medici. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci giungono dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede di Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un «test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il 69% di quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo in difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, e acquistare nuove macchine sulle quali dirottare il traffico in caso di guai su una linea». [g. fav.]

Il professor Marco a alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Così come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di vincere una sorta di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in protezione di software più noti del Paese. Collabora con le procure di mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato con la procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di violare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni erano stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai nostri segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci fossero parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano con precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio colpire, indossa generalmente i panni di un suo interlocutore consueto. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, o la ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare contromisure».

Il pirata, in genere, «semina» più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, o quella della dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo un punto dello schermo.

TO1 CVPR TO2

salotti TOTAC
Seduzioni d'autore

690.000
(408 Euro)
Iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti personalizzati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTAC tel. 0121/352.866

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
OGGI
WELLS

Via Camerana 11 - Torino 535010

VUOI UN BEL SORRISO?
INFORMATI
WWW.PROGETTODENTALE.IT

Abbonatevi a 20.00
LA STAMPA

Vasta esposizione di TV con schermo
PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Surround
• Maxi schermi
16-9

THOMSON · SONY · PHILIPS · SABA · NOKAMENDE · TELEFUNKEN · JVC · PIONEER · METZ
Watt Radio
A SETTIMO APERTO ANCHE LA DOMENICA:
A TORINO: 011.20.28.18

Specchio
LA STAMPA
In edicola da lunedì a venerdì
✓ I prof scendono in piazza. Mega concorsi, riforme a raffica. Il corpo docente è sul piede di guerra, Specchio ha provato a capire le ragioni degli insegnanti.
✓ Auckland, che bella scoperta. La capitale della vela sta diventando anche meta turistica tra le più calde. E non solo per il gusto e le regate...

Proiezione blindata di «Rosso Askatasuna», Rifondazione abbandona l'aula

Bilancio Amiat, scontro in Comune

«Garanzie sull'inceneritore»

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Paolo Hutter, ieri, è stato impegnato su più fronti in un Consiglio comunale nervoso, preceduto da una riunione di maggioranza per trovare l'accordo sul bilancio Amiat, che, in serata, ha votato compatta, dicendo sì ad un pareggio su 261 miliardi e ad investimenti (per l'anno in corso) di 85,2 miliardi che salgono a 286 nel triennio. L'assemblea ha poi affrontato i conti economici delle farmacie pubbliche e della Galleria d'Arte Moderna.

Ma Hutter, oltre ad illustrare al Consiglio, assieme all'assessore Paolo Peveraro, il citato preventivo, si è anche occupato dello sciopero dei Trasporti, confermato per venerdì dai sindacati nazionali. Il «blocco» all'Atm ci sarà, e con esso un incremento del traffico privato che, inevitabilmente, farà salire l'inquinamento.

Il «nervosismo» è invece dopo, quando i consiglieri di Rc hanno chiesto ai colleghi degli altri partiti di assistere alla proiezione del filmato sui tafferugli del primo maggio 1999, dal titolo «Rosso Askatasuna», contenente una serie di testimonianze sugli scontri di piazza e nella sede del Centro sociale di corso Regina Margherita. Il capogruppo di Rc, Mario Contu, con Ennio Avanzi, Daniela Alfonzi e l'ex assessore Stefano Alberione (che proprio per quella vicenda fu «dimesso» dal sindaco Castellani) avrebbero voluto aprire un dibattito con le forze politiche presenti in Comune, ma in Sala delle Colonne, dove si è svolta la manifestazione, sono saliti pochi amministratori (per la giunta c'erano soltanto Torresin e Eleonora Artesio), inoltre il locale era stato quasi completamente isolato per motivi di sicurezza: cautela inutile, perché gli squatter non si sono proprio fatti vedere.

Immediata la protesta di Contu che, in aula, ha chiesto spiegazioni al sindaco: perché, per la prima volta nella storia municipale, tutta una zona («Intorno agli «appartamenti di castellani») era stata fatta «barricare». Non ottenendo risposta, Rifondazione comunista ha abbandonato l'aula in segno di protesta. L'«incidente», non ha tuttavia impedito al centro-sinistra di procedere con il dibattito sull'Amiat. Azienda su cui l'opposizione (Cantore per Forza Italia, Ventriglia per An, Battuello per il Centro, Molino per Piemont e Borghezio per la Lega Nord) ha sollevato più di una critica, non partecipando al voto finale.

Perplessità pure da parte del capogruppo Ppi, Giovanni Porcellana (ha chiesto al sindaco di dare garanzie sui siti per l'inceneritore, affinché «non siano scelti a scapito dell'occupazione»), e da quello di Alleanza per Torino, Michele Paolino. Ma, al dunque, il bilancio è stato approvato da tutta la maggioranza: 27 «sì», nessun «no», visto che l'opposizione se ne era andata.

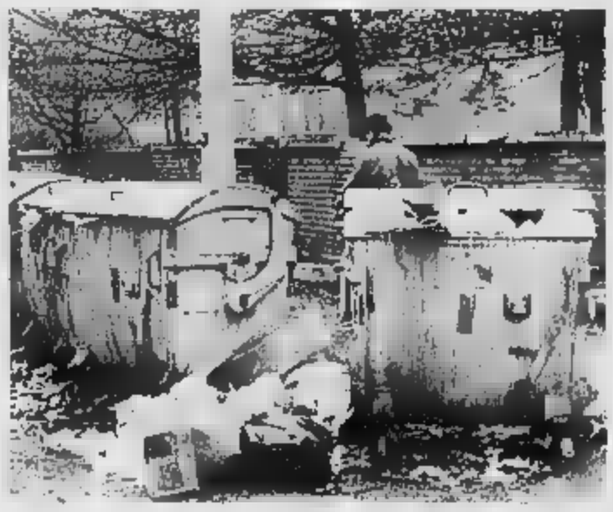
Per i gruppi che sostengono la giunta sono, fra gli altri, intervenuti, oltre a Porcellana e Paolino, i verdi Giovanni Nigro e Silvio Viale, la diessina Marta Levi, il comunista italiano Paolo Bonino e il socialista Enzo Branciforte. Ma ecco le cifre più significative dell'azienda di via Germagnano: ricavi 261 miliardi, di cui 180 ricevuti dalla Città per il servizio svolto e i restanti da altri Comuni, costi di gestione pari a 223 miliardi, mentre 38 miliardi sono stati assorbiti dagli ammortamenti. Con un dato positivo, sottolineato dall'assessore Paolo Hutter: «La raccolta differenziata ha raggiunto il 20 per cento.

ATM

Venerdì lo sciopero

Venerdì sciopereranno autobus e tram. La protesta è stata indetta, a livello nazionale, da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Il personale viaggiante dell'Atm di Torino si fermerà dall'inizio del servizio fino alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio. I mezzi della Satti, la società di trasporti extraurbani, resteranno fermi dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. La decisione dell'astensione dal lavoro, ribadita a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali della categoria, non è andata incontro a quanto sperava l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Lo sciopero, infatti, seguirà il giovedì del polmone, giornata che già complica la mobilità dei cittadini, ai quali viene richiesto il sacrificio di lasciare le auto (non catalizzate) a casa, e di utilizzare i mezzi pubblici. L'eventuale abbattimento del livello di inquinamento sarà probabilmente reso meno rilevante dall'inevitabile ricorso dei torinesi, venerdì, dei propri mezzi per supplire lo stop dell'Atm.



La maggioranza di centro-sinistra ha approvato ieri sera il bilancio dell'Amiat

Passati 1200 extracomunitari in 11 mesi

«Al centro temporaneo televisione e cellulari»

Visita dei politici in corso Brunelleschi
Nella struttura ci sono 45 immigrati

Capigruppo al centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Ancora visita in quel «lager» immigrati - come lo chiamano gli anarchici nei cortei settimanali del sabato - o più verosimilmente la struttura dall'aspetto carcerario dove per un gli extracomunitari attendono di essere rispediti nei rispettivi Paesi. Una trasferta programmata da quasi due mesi per verificare tutti insieme le condizioni di vita che alimentano proteste e dibattiti. Detto e fatto.

Primo pomeriggio di ieri. Alle 14,30 due furgoncini bianchi varcano il cancello di metallo, sorvegliato da carabinieri che imbracciano gli M12. Sono le uniche armi che si vedono. «All'interno, tutti disarmati per creare condizioni di pericolo». In testa alla delegazione ci sono il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, e la vice Susanna Fucini, seguiti da Cantore, Borghezio, Contu, Rosolen, Paolino, Ventriglia, Giorgis, Lodi e Viale. Alla vista dei consiglieri, c'è subito fermento oltre la recinzione. Un gruppo di algerini interrompe la partita di pallone e chiama i compagni. Tutti fuori a guardare. Mai vista tanta gente incravattata lì dentro. Il dirigente dell'ufficio stranieri della Questura, Salvo Longo, spiega il funzionamento del centro, gestito (ad eccezione della sicurezza) dalla Croce Rossa. Tre aree distinte, separate da recinzioni e 6 celle, per dividere donne, uomini ed etnie incompatibili. «Ma la rete che divide gli uomini - aggiunge - viene divelta ogni due settimane». Sono 45 le persone che si trovano lì in questo momento, 18 donne. La capienza è di 54 posti. «In undici mesi ne sono passati circa 1200. Il 70 per cento è stato rimpatriato, gli altri sono tornati in libertà per la mancanza di certezza nell'identificazione».

Si dorme nei prefabbricati, sei posti ciascuno, letti a castello. Riscaldamento d'inverno, aria condizionata d'estate. Un paio di finestre per guardare fuori. Dentro ci sono sedie, tavolini, lavandino, bagno e doccia. In ogni container c'è acqua calda e tepore. «Sono identici a quelli dei terremotati di Colfiorito». E qui, pareti portano i segni degli sfoghi di rabbia. Sui tetti saltano all'occhio tre parabole satellitari. «Sono sale comuni tv 28 pollici collegati ai decoder. Si sono organizzati: in hanno tutti i canali sportivi, in un'altra le principali tv loro Paesi, e nella ehm, film erotici». Quando arrivano, gli vengono consegnati tute e scarpe ginnastica, dentifricio, sapone. Tutto, insomma. Possono tenere con sè i cellulari. Anzi, chi non ha il caricabatterie se li fa caricare. E chi non ha il telefonino, dispone di un telefono pubblico a schede. «Ma le schede non si mai» lamentano loro da dietro le sbarre. «E poi non permettono visite». Ma il regolamento è chiaro: possono entrare solo i parenti stretti (ma quasi nessuno ha in Italia), i conviventi e il prete. Un'impresa di pulizie disinfetta ogni mattina i container. E il mercoledì mattina, un'infermiera insegna la cura dell'igiene personale. Si esce un'ora dopo. Tra i consiglieri c'è chi ammette che si aspettava di peggio. **(g. hra.)**

Proseguono le trattative in vista delle Regionali: i Democratici aprono ai moderati

Il listino scatena la guerra nei Poli

In palio undici nomi, la squadra del presidente

Maurizio Tropeano

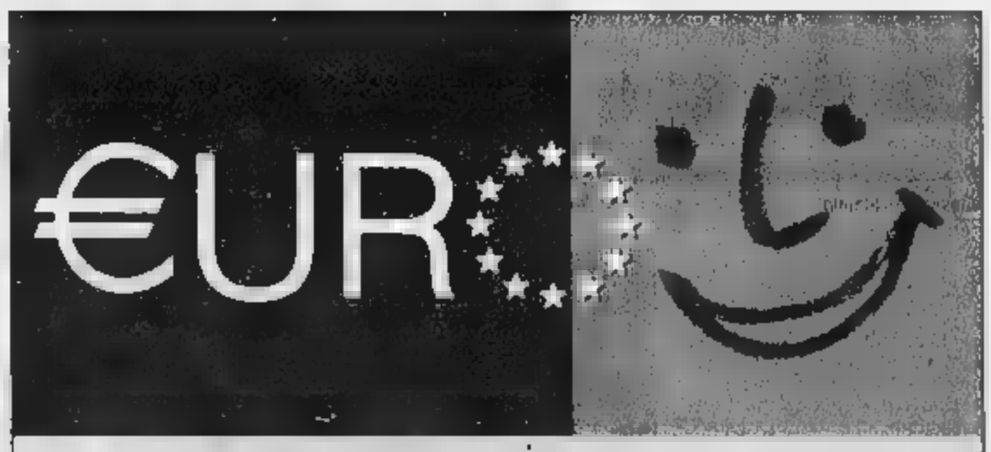
I Poli alla guerra del listino. Centro-destra e centro-sinistra sono in fibrillazione per la suddivisione degli undici posti della cosiddetta «squadra del presidente», cioè i candidati eletti come premio di maggioranza in caso di vittoria di Enzo Ghigo o di Livia Turco. Tutto questo mentre si riaprono anche i giochi per le alleanze. A muoversi, questa volta, sono i Democratici. Il partito dell'Asinello ha riaperto il confronto con Ppi, Alldur e Rinnovamento Italiano per arrivare ad una lista unitaria. E contatti sono in corso anche tra l'Ape di Domenico Comino e Roberto Rosso e i Verdi Verdi di Maurizio Lupi per arrivare ad un accordo per sostenere alla presidenza della Regione, Francesca Calvo, sindaco di Alessandria.

L'offensiva diplomatica dei Democratici nasce da una trattativa avviata in sede nazionale tra Arturo Parisi e il segretario del Ppi, Castagnetti. In Piemonte, il congresso e il coordinamento regionale avevano bocciato l'ipotesi di una lista Margherita e scelto di presentarsi da soli a sostegno di Livia Turco «ma nello stesso tempo - ricorda Mauro Marino, coordinatore regionale - ci eravamo espressi in favore di un'ipotesi di un'intesa di unità riformista più ampia che permettesse di dare spazio ai moderati». Dunque, si tratta mentre la ministra è alle prese con la formazione del listino. La sua linea - un posto per ognuno dei simboli che la sostengono e libertà di scelta su almeno 3/4 nomi - non ha convinto gli alleati, soprattutto i centristi che chiedono invece di assegnare un posto ad ogni partito.

Nel centro-destra i problemi nascono dalle richieste dei socialisti di Gianni De Michelis, dei Pensionati per l'Europa, dei Liberali di Sgarbi, del Cdu e di un'altra lista di pensionati di avere un posto tra gli undici. Richieste che Ugo Martinat, segretario regionale di An, respinge: «Si tratta di formazioni che solo stando dentro il Polo potrebbero riuscire ad eleggere un consigliere nel proporzionale. Essere dentro una coalizione permette infatti di abbassare sotto il 3 per cento la soglia necessaria per eleggere un consigliere». Per Martinat il discorso è semplice: «Il Polo può allargarsi alle altre formazioni senza "pagare" un prezzo non compatibile con le loro forze reali. Il valore aggiunto sta già nell'alleanza». E la Lega Nord? «Vale lo stesso discorso. Però siamo disponibili a discutere sul ruolo di gestione della futura giunta a cui devono contribuire anche i leghisti». Per Martinat i posti nel listino devono essere riservati ad An, Cdu e Forza Italia. Toccherà proprio a Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro, e al presidente Ghigo, trovare il bandolo della matassa.

Intanto il sindacato di polizia Siulp invita i cittadini «a diffidare di chi non avendo mai consultato le categorie direttamente interessate alla tutela della sicurezza utilizza in modo palesemente strumentale un problema a cui le competenze regionali non possono far fronte per concreti e vigenti limiti normativi».

A sinistra, il segretario regionale di An, **Ugo Martinat**
Accanto, **Mauro Marino**, coordinatore regionale dei Democratici



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo il 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: sì è di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con l'Unioncamere

Osservatorio Provinciale Eurologo di Torino

L'iniziativa è curata dal Ministero del Tesoro e dall'Unione Europea

Con il patrocinio del CEP - Prefettura di Torino

Fanno parte dell'Osservatorio: Camera di Commercio di Torino, Adiconsum, ASCOM, Associazione Consumatori e Utenti, CASA, CNA, Confartigianato, Confesercenti Torino, [illegible] - Esercizi Pubblici Associati Torino, Federconsumatori.

Per informazioni Camera di commercio di Torino
Tel. 011 5716244/320

Conferenza del critico sul Crocefisso della discordia

Sgarbi al Giambologna-show

Stefania Miretti

L'INVITO è per una conferenza dell'onorevole Vittorio Sgarbi su «Manierismo del Giambologna tra storia e attualità». Il dubbio che l'attualità finirà per prevalere sulla storia, con tanti saluti al manierismo, prende quota notando in prima fila, elettrizzati, i consiglieri comunali d'opposizione (il verde Viale e il forzista Dondona) che a suo tempo fecero scoppiare la grana del Crocefisso. In un clima di adeguata confusione mediatica, sottolineata dalla presenza della mamma di Brosio ma ancor più da un «lapsirio d'oro» (autentico a prima vista, ma si può mai dire) che qualcuno, chissà perché, ha appoggiato sul tavolo del relatore, il docente di estetica Marzio Pinottini apre i lavori con una breve ma favorevole perizia su Sgarbi, e finalmente cede il microfono. «Veramente mi avevano detto che sarebbe stata una conferenza stampa», commenta l'onorevole occhieggiando la platea tipo venerdì letterari. Ma meglio così, le molte signore convenute al Turin apprezzeranno senz'altro la piccola trasgressione che Sgarbi sta per consumare leggendo pubblicamente un documento che dovrebbe essere coperto da segreto d'ufficio, ossia la perizia da lui stilata per il Tribunale di Torino (non s'è mai capito, e tutt'ora non si capisce, se fuori tempo massimo, dal momento che a un certo punto l'incarico gli era stato revocato) circa il Crocefisso del Giambologna che il Comune stava per acquistare a 4 miliardi e duecento milioni.

Ok il prezzo è giusto? Nella sua perizia Sgarbi non si sbilancia: più che altro, come lui stesso ammette, insinua. Ma afferma che quella scultura, che lui ritiene essere «opera di Antonio Susini con varianti su modello presumibilmente di Giambologna», non andava acquistata. «Perché? Per intuizione. Così come certe donne non vanno sposate. Sono cose che si sanno, che tutti sanno: tutti tranne, in questo caso, Castellani e Perone». Il critico d'arte non se la sente tuttavia di condannare «l'ingenuità del sindaco» e neppure «la spregiudicatezza dell'antiquario Gallino, che ha osato a nome di tutta la categoria ed è invece caduto vittima dell'invidia dei colleghi». Nella vicenda Giambologna, secondo Sgarbi, «non c'è reato, c'è la dabbenaggine di amministratori che hanno creduto che il materiale con cui il crocefisso è realizzato, l'argento, ne accrescesse il valore, mentre è noto che i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo».

L'onorevole individua «un solo grande colpevole, il perito del Comune Giovanni Romano: lui doveva sapere, che quell'oggetto non andava acquistato». Anche se, e ti pareva, la colpa di tutto andrebbe fatta risalire a Federico Zeri: «Che dal cielo ha tuonato "mai più a Torino si farà ciò che facevo io", e ha fulminato Romano e Gallino».

Convegno al Lingotto

[illegible] la [illegible] per combattere le emissioni di CO_2

Come ridurre le emissioni di CO_2 degli autoveicoli attraverso misure non tecniche, ossia senza interventi sul motore, ma attraverso la telematica, il potenziamento delle infrastrutture, il comportamento del conducente e il rinnovo del parco autoveicolare, è il tema del convegno internazionale «Smart CO_2 reductions» in programma domani e venerdì a Torino.

Organizzato dall'Oica (Organisation Internationales de Constructeurs d'Automobiles), organismo presieduto da Emilio Di Camillo, direttore generale dell'Anfia, il convegno prevede la partecipazione dei ministri dei Trasporti italiano, svizzero e ceco, dell'ing. Paolo Cantarella nella sua veste di presidente dell'Acea (Association des Constructeurs Europeens d'Automobiles) e di studiosi delle discipline e problematiche della mobilità legate all'ambiente.

[illegible] LA STAMPA [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

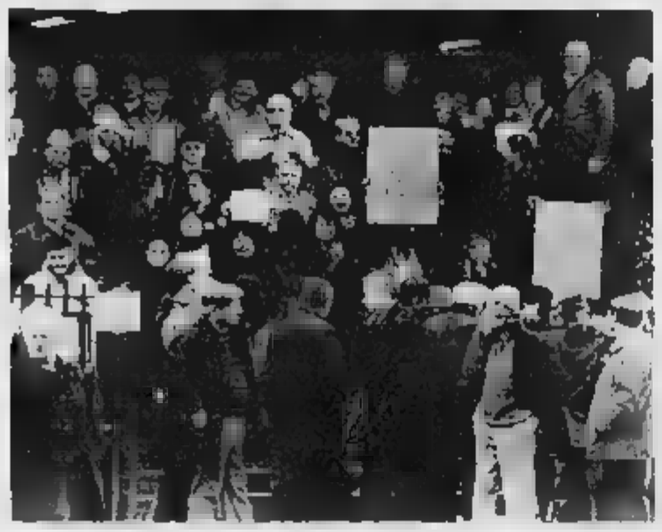
Inquilini delle case popolari, assessori e politici, tutti in bus

Nichelino, marcia sull'Atc

«No al riscaldamento centralizzato»

Massimiliano Peggio

«Riscaldamento centralizzato? No grazie, troppo costoso». Così, ieri mattina, una rappresentanza dell'esercito inquilini delle case popolari di via Cacciatori e Pracavallo di Nichelino, hanno manifestato sotto il quartier generale dell'Atc. Sono arrivati con un autobus: loro, assessori e consiglieri di minoranza. Uniti e schierati contro il progetto di ristrutturazione degli impianti riscaldamento dei nove edifici. «Dopo 18 anni di impianti autonomi, l'Atc vorrebbe ora cambiare sistema, adottando di nuovo quello centralizzato. Un'esperienza fallimentare che abbiamo già sperimentato», dicono gli inquilini. E spiegano quanto verrebbe a costare l'intervento. «Per realizzare le quattro centrali termiche l'Atc ha previsto di spendere oltre due miliardi e settecento milioni. Un somma assurda, potrebbe essere impiegata in opere di manutenzione», afferma Antonio Astrea, del comitato pro caldaiette. I condomini sfoderano un progetto alternativo, firmato da un professionista di Pinerolo. «Per mettere a norma le caldaiette e le canne fumarie degli stabili si spenderebbe poco più di un miliardo e 100 milioni». Un bel risparmio di denaro pubblico, e anche parecchi disagi, aggiungono. «Per collocare i nuovi impianti, tutte le tubature saranno sistemate a vista, i pianerottoli, negli alloggi, in tutte le stanze. Un disastro». Non si arrenderanno facilmente le 293 famiglie.



Protesta degli inquilini delle case popolari di Nichelino ieri davanti alla sede Atc

Perché quei palazzi, costruiti con sistemi definiti all'epoca «sperimentali», oggi sono monumenti al degrado. Una storia da raccontare per inquilino: «Pavimenti in plastica, impianti elettrici pericolosi, bagni in monoblocco che perdono in continuazione, porte d'ingresso che vanno giù solo a guardarle». Ancora: «Prima di passare alla caldaiette autonome, le percentuali di morosità ricadevano su tutti i condomini. Adesso, chi non paga, se la vede con l'Italgas», dice Astrea. E il risparmio per famiglie? Ciascuno decide quanto riscaldarsi, senza dover pagare spese fisse. Secondo le loro previsioni, invece, con la centralizzata dovrà sborsare almeno un milione l'anno, anche in caso di zero. Ma ieri mattina, mentre l'ingresso della sede Atc di corso Dante era presidiato dai manifestanti, negli uffici si completavano le prime procedure burocratiche per avviare l'appalto. «Non torniamo indietro di millimetro: tra 15 giorni inizieranno i lavori», afferma il presidente dell'Atc Giorgio Ardito. E spiega: «Tutte quelle caldaiette sono abusive. Non sono mai state regolarizzate da Gli impianti non sono a norma, quindi pericolosi. Una situazione di completa illegalità, l'Atc ha dovuto subire in passato anche multe». Sui vantaggi, Ardito non ha dubbi: «Con la centralizzata si otterrà un risparmio energetico e si ridurranno le immissioni di gas. Soprattutto si garantirà maggiore sicurezza agli inquilini. E' l'orientamento fissato dalla direzione per l'edilizia delle aree urbane del ministero dei lavori pubblici».

Tra gli amministratori comunali, schierati ieri dalla parte del comitato, assessori e consiglieri. Dice Giuseppe Catizone, vice sindaco ds: «Se davvero il presidente dell'Atc si preoccupa della salute dei condomini, dovrebbe prima risolvere il problema amianto dei tetti, o risanare i palazzi di via Parri infestati dai topi». E aggiunge: «Abbiamo chiesto un confronto aperto: è stato rifiutato. Un atteggiamento ostile nei confronti della città». Una lotta sostenuta da altri rappresentati ds e da rifondazione comunista».

Un braccio di ferro politico? «Ci sono stati parecchi incontri finora, inutilmente. E poi, mi dispiace che alcuni amministratori appartenenti al mio partito non si limitino solo a sostenere la protesta, ma la incoraggino», ribatte Ardito. Il comitato inquilini si è autotassato per pagare un avvocato: «Faremo ricorso al Tar, chiedendo l'annullamento del progetto».

Processo su una tragica lite tra pensionati

Accoltellò a morte il vicino Il pm: dieci anni di carcere

Secondo il perito nominato dal gip è incapace di intendere e di volere

Un litigio, come tanti tra due vicini, finisce tragicamente. Un pensionato, Salvatore Carbonaro, 69 anni, colpisce con quattro fendenti il padre anziano degli inquilini del piano di sopra, Mario Tarticchio, 72 anni, anche lui pensionato. Ieri all'udienza preliminare davanti al gip Simonetta Rossotti, il pm Scevola ha chiesto 10 anni di per l'imputato. Ma Carbonaro è stato definito incapace di intendere e volere dal perito nominato proprio dal gip, Mauro Nannini, ed anche dal consulente della difesa, Zanalda. quindi non dovrebbe essere imputabile. Per il consulente della parte civile, Barzega, invece si tratta solo di seminfermità mentale. Il gip deciderà il 9 marzo se considerare il pensionato punibile.

Il delitto risale al 14 maggio dello scorso anno. Avviene in uno di quei palazzi, in zona Lingotto, dove sono approdate egli anni del miracolo economico migliaia di persone dal Sud. E dove Salvatore Carbonaro, ripete ogni giorno la sua rabbia: «Vogliono farmi impazzire, camminano in casa con gli zoccoli ai piedi». Gli inquilini dell'alloggio di sopra, il figlio e la nuora di Mario Tarticchio, la vittima, negano: «Accuse false, è lui che viene a sporcare le scale e il muro vicino alla nostra porta di casa». Una situazione delicata. Quasi una guerra. Guerra fatta di litigi, querele. Tanto che per calmare le acque era intervenuto anche l'amministratore del condominio: «Insomma, trovate un accordo». Senza risultato.

Il pensionato Salvatore Carbonaro, 69 anni, colpì con quattro fendenti Mario Tarticchio, 72 anni, padre degli inquilini del piano di sopra

Come ogni mattina, Mario Tarticchio, che abita nella casa vicina, va in via Millefonti a casa del figlio Claudio. Prende il nipotino Marco per accompagnarlo a scuola. avviano giù per le scale, quando Carbonaro esce dal suo alloggio. Si mette a urlare: «Sono stufo dei vostri dispetti». Torna in casa, prende un coltello da cucina. Si avventa contro il ragazzino, poi accanisce contro il nonno. Il pensionato cade, con le mani strette al petto, muore sul colpo. Laura Savasta, nuora della vittima, davanti alla porta di casa, terrorizzata. Ha assistitito a tutta la scena. Arrivano i poliziotti, l'accoltellatore non si è I parenti della vittima costituiti parte civile con l'avvocato Emiliana Olivieri. Davide Diana il difensore di Carbonaro. L'imputato è ricoverato al Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese. La sua sorte sarà decisa il 9 marzo.

E per le caldaiette una volta rischiò di saltare anche il Pci

Alessandro Mondo

Già negli Anni 70 la sinistra si divise «Qual è la linea del partito?»

Giù le cose? Ma dalle beneamate caldaiette, che diamine, simbolo di un'era tramonto guardata da molti con rimpianto condito di nostalgia ed interessi.

Perchè va detto che nella sfaccettata realtà delle case popolari il significato dell'apparecchio - oggi destinato a cedere il passo di fronte al riscaldamento centralizzato a metano - può trascendere l'utilizzo quotidiano rimandando a un patrimonio di ricordi. La familiare caldaietta, infatti, ha rappresentato un mezzo agevole per scaldarsi in piena autonomia e al tempo stesso filosofia di vita. Che per affermarsi ha dovuto superare logiche di schieramento a livello sociale e politico, fino a ritagliarsi un posticino nella storia della classe operaia torinese e - almeno in un caso - citazione sui libri.

Proprio alle pagine di un libro bisogna fare riferimento per riesumare quel significato e il contesto nel quale si collocava. «Operai. Viaggio all'interno della Fiat» (Feltrinelli - si intitola - scritto alla fine degli Anni '80 da Gad Lerner, all'epoca inviato dell'«Espresso». Che guarda caso al popolare apparecchio ha dedicato dei capitoli finali: «Il Pci e le caldaiette», queste ultime oggetto di una dura contestazione da parte di numerosi militanti del partito come sinonimo di sfascio e sfrenato individualismo.

«Quello delle caldaiette è un problema cruciale - Lerner - In sezione non rideva nessuno quando compagni come Caltablano e Militano, rossi in volto per tensione, gridavano in faccia al futuro segretario provinciale Pci, Giorgio Ardito (attuale presidente dell'Atc): Basta, ci devi dire qual è la linea del partito sulle caldaiette!». Che nel frattempo proliferavano da alloggio ad alloggio, sancendo la fine invasione vittoriosa la fine «del miracolo dell'autogestione del riscaldamento».

Le lancette dell'orologio tornano indietro di quasi vent'anni, al maledetto inverno dell'82 in cui si accumula un debito cento milioni con ditte fornitrici di combustibile. Trentacinque giorni al freddo per i residenti di Mirafiori Sud: sulle 260 famiglie in via Plava, rimaste a caloriferi spenti, 98 installano una caldaietta. «Amicizie che si rompono, si arriva quasi alle mani - racconta Lerner - Lo stesso Partito comunista si divide fra militanti vecchio stampo che in del collettivismo gridano tradimento di calorifero selvaggio, e ala modernista che vorrebbe invece adeguarsi alle nuove esigenze individuali: involontaria ma efficacissima metafora deipiù dotti dibattiti sul futuro della sinistra».

Convocare un'assemblea del comitato di quartiere diventa proibitivo: spesso intervengono carabinieri e polizia, il sabotaggio di un'altra centrale termica impone di fatto «linea» delle caldaiette contro i dogmi di partito. «Del resto, la grande maggioranza degli inquilini non ha forse acquistato e riscatto il proprio appartamento? - commenta l'autore - Non ragiona ormai la mentalità del piccolo proprietario...?».

Chissà se gli inquilini che hanno manifestato di fronte alla sede dell'Atc per difendere la libertà di scaldare i loro alloggi autonomamente hanno conservato qualche memoria di quella stagione gloriosa. Certo se ne ricorda il presidente Ardito, costretto a discutere oggi ieri di fronte ad un inquilinato eterogeneo nel quale non spiccano più volti e cognomi dei «compagni» di un tempo. Se ne è andato anche il vecchio Pci. Restano invece le prese di posizione politiche e le polemiche a tutto campo, se è vero - come afferma - che in quel di Nichelino fior di consiglieri regionali e provinciali Ds appoggiano gli irriducibili delle caldaiette: questa volta «per pura demagogia». La Storia si ripete.

Il presidente Atc Giorgio

Consiglio provinciale

Sul «caso Basso» Forza Italia attacca la Querzè

Il «caso» del revisore dei conti della Provincia Carlo Basso, il commercialista accusato di tentata corruzione di un cancelliere, ha avvelenato il clima in Consiglio. Alla rigidità formale del presidente Albertin, che avrebbe tolto la parola anzitempo al consigliere Cerchio che dibatteva sul «controllo dei controllori» e parlava dei legami con i Ds del professionista, Forza Italia ha risposto abbandonando l'aula.

In un comunicato gli azzurri denunciano «la scarsa sensibilità del presidente del Consiglio che su questione così delicata per la maggioranza di sinistra, non ha avuto il buon gusto di permettere il regolare confronto». Inoltre si rileva che le dimissioni sono state presentate dal Basso «con notevole ritardo e comunque successivamente alla interrogazione di Forza Italia».

Ma la polemica, con un intervento del comunista Marchiaro si è allargata anche alla scarsa e ritardata presenza della presidente Bresso e degli assessori ai dibattiti.

Teleoperatori aggrediti

Gli squatter al gip «Ci interessava solo la cassetta»

Il gip Rossotti ha interrogato ieri pomeriggio i quattro squatter arrestati per aver rapinato la telecamera a due operatori tv: tutti gli indagati hanno scelto di rispondere alla domande del giudice e del pm Dodero e tutti si sono difesi ammettendo di essersi trovati sul posto, al momento dell'aggressione ai due dipendenti di Rete 7, senza aver partecipato all'assalto. Solo uno (Martinengo) ha confermato di aver sferrato un pugno a uno dei due operatori, ma perché l'altro lo avrebbe insultato. La telecamera? Nessuno l'ha vista. Si è comunque dato atto che il numeroso gruppo aveva ricorso la troupe per sottrarle la videocassetta con le immagini registrate poco prima degli squatter all'angolo fra corso Brescia e via Alessandria, dopo la bagarre seguita alla sentenza contro Pelissero. L'avvocato degli squatter, Novaro, ha chiesto la scarcerazione dei quattro. Di parere opposto e il pm. Il gip ha cinque giorni per decidere. difensore ha annunciato di voler ricorrere al tribunale della libertà già oggi.

■ **PUCCO** Principio d'incendio, ieri notte in via Borgaro, nella concessionaria Peugeot «Fratelli Pasta». Le fiamme, di lieve entità, hanno investito l'ingresso dell'officina. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Non si esclude l'ipotesi di un atto doloso.

■ **PIEMONTE IN** Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì per il Giappone, dove parteciperà a un workshop che rappresenta la prima di una serie di iniziative promozionali che si svilupperanno nel del 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un Paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici. Nel corso del workshop alcuni operatori presenteranno una serie di «pacchetti» turistici, con proposte per i giapponesi.

■ **LETTERATURA GIOVANILE.** Dal 4 al 9 aprile ritorna «Giovani parole», la settimana letteraria torinese giunta alla sua terza edizione e rivolta agli scrittori con meno di 35 anni. La manifestazione quest'anno è anticipata da ottobre ad aprile per affiancare «Big Torino 2000», biennale d'arte emergente.

■ **MERCATI,** I consiglieri Giuliana Gabri e Daniele Cantore (Forza Italia) hanno presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere interventi in favore del mercato di piazza della Vittoria, un'area totalmente priva di strutture igieniche e parcheggi per gli ambulanti.

■ **PULIZIA BIBLIOTECHE.** La giunta comunale ha indetto un appalto concorso per rinnovare l'affidamento dei servizi di pulizia delle biblioteche municipali. Dal '97 il servizio è affidato a cooperative sociali che favoriscono l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate e soggetti deboli (attualmente il 40 per cento del personale impegnato nella pulizia di biblioteche appartiene a queste categorie).

■ **FORMAZIONE, CONVEGNO.** L'Associazione enti di formazione professionale di ispirazione cristiana (Aceif) promuove il convegno «Obbligo formativo nella formazione professionale». Dal contesto legislativo alla strategia reale». All'incontro, fissato per venerdì 3 marzo in via Maria Ausiliatrice 32 (ore 9), partecipano il vescovo di Alessandria Ferdinando Charrier, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia e il direttore regionale della formazione professionale De Fascale.

■ **TELEFONO ANTI-COLICHE.** L'Ospedale Molinette ha istituito due numeri di telefono ai quali è possibile chiedere notizie su coliche renali e problemi andrologici. Al numero 011 633.40.71 opera il servizio «Risoluzione della colica renale». Risponde la dottoressa Carla Ferraris, il lunedì dalle ore alle 10, il mercoledì dalle 14 alle 15 e il giovedì dalle 9 alle 12. Mentre al numero 011 633 62.62 il dottor Omid Sedigh è a disposizione delle persone con problemi di sterilità e disfunzione erettiva, il lunedì dalle 13 alle 14, il martedì dalle 12 alle 13 e il mercoledì dalle 8 alle 10.

Incarico all'Italfer per la To-Lione, tra due mesi incontro con le Comunità

Alta Velocità, si studia il percorso

Scelta tra due alternative: Val Susa o Val Sangone

Gianni Bisio

Soltanto in questi giorni - «incredibilmente», secondo l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia - le Ferrovie hanno incaricato la Italfer, una società d'ingegneria del gruppo, di studiare le diverse ipotesi di collegamento fra il tunnel di valico dell'Alta velocità (o Alta capacità) e il nodo ferroviario di Torino. In altre parole si arriva solo ora ad affrontare il tratto della Torino-Lione che è il più difficile per l'impatto ambientale e la conseguente resistenza delle popolazioni, già soffocate da infrastrutture del trasporto.

La notizia è uscita ieri nell'ennesima giornata di studi sul nuovo collegamento ferroviario transalpino, nella quale si è affrontato per la prima volta anche il profilo finanziario, pubblico e privato, dell'opera. Un incontro tenuto volutamente in sordina, ma al quale erano presenti anche gli ambientalisti valsusini. Regione e Provincia, d'altra parte, premono per il coinvolgimento delle popolazioni locali. Comuni e Comunità montane, timorose di essere obbligate ad un «pacchetto preconfezionato». Per questo la Regione ha già preannunciato un ciclo di incontri non Italfer, entro un paio di mesi, avrà elaborato la prima bozza delle alternative. L'obbiettivo, come è stato detto ieri, è la «condivisione». Nei prossimi giorni, fra l'altro, la direttrice generale del ministero dell'Ambiente, Maria Rosa Vittadini, che fa parte della Commissione intergovernativa per la Torino-Lione, avrà degli incontri con le Comunità valsusine.

I progettisti Italfer dovranno valutare sia il corridoio, in sinistra Dora, della Valle di Susa, con l'attuale linea «storica» Torino-Modane, sia un nuovo corridoio (per merci e passeggeri) che attraversando la Val Sangone, giunga fino allo scalo merci di Orbassano e al nodo di Torino, idea quest'ultima sostenuta dalla Provincia, che la ritiene costosa e di utilità più immediata, per rianimare Orbassano, sulla base di uno studio (1997) del prof. Alberto Chiaraviglio del Politecnico.

Dall'incontro di ieri è emerso che nella vicenda Alta velocità «è mancata la politica», mentre «hanno avuto una delega piena la tecnocultura e la logica burocratica», poco elastiche e incapaci - secondo l'assessore Campia - di valutare il peso delle popolazioni locali. Di lascia perplessi il fatto che, risposta agli enti locali, l'unica variante alla maxigalleria di km e due canne, per treni merci e passeggeri, sia - secondo la progettista Alpetunnel - una identica galleria, ma a una canna sola, riservata al trasporto delle merci con un sistema di trazione automatico. Da un eccesso all'altro.

La polizia arresta un giovane, un altro è rilasciato

Allontanati dai buttafuori spararono contro il Cover

E' bastato un frammento della targa dell'auto utilizzata per un pericoloso raid contro il locale «Cover» di via San Quintino (quattro colpi di pistola contro l'ingresso lo gennaio) per far arrestare i responsabili e per scoprire un traffico di moto rubate.

Sono Marco A. e Roberto Agostino, 29 anni, di Torino che, bloccati dalla vigilanza all'ingresso della discoteca («Erano ubriachi e vestiti in modo scorretto per il genere di serata») pensarono bene di ritornare a casa, prendere una pistola, una Beretta 7,65, e dare una «lezione» ai titolari: quattro colpi esplosi quasi a bruciapelo, e poi la fuga in auto.

La Squadra mobile Questura, base a pochissimi indizi, è riuscita a risalire ai due. Marco A., cugino di Agostino è scarcerato dopo la convalida dell'arresto da parte del gip. Roberto Agostino è invece rimasto in cella. Si è accollato ogni responsabilità. Dovrà rispondere di tentato omicidio.

In un garage di via De Nicola sono stati trovati 15 scooter e rubati, scanner per falsificare i libretti di circolazione, autoradio con relativi frontalini, assegni e altro materiale, con tutta probabilità oggetto di furti, e ora al vaglio della mobile. E' stata così aperta una seconda inchiesta.

I due difesi dall'avvocato Giuseppe Bernardo. Ieri è scattato il blitz della polizia. Assieme Agostino (il fratello Gino, 22 anni, fu ucciso nel '94 forse per un regolamento conti, gli assassini non sono stati identificati), c'era il cugino Marco A. Il giovane è stato però scagionato da ogni accusa da Roberto Agostino e ieri mattina è stato scarcerato. La Mobile ha ritrovato pure la pistola utilizzata per il raid punitivo al «Cover». [m. nu.]

Condannato per lesioni

Voleva rapinare una non violentare dopo la condanna

Assolto dall'accusa di tentata violenza carnale, condannato per le lesioni Rachid Maraji, 31 anni, marocchino sordomuto, era stato arrestato dai carabinieri il 6 settembre 1999 per un tentativo di violenza carnale ai danno di una signora che stava rientrando a casa, in pieno centro. Il fatto era avvenuto in ascensore e la donna era rimasta ferita al collo e alle braccia. L'uomo era infatti armato di un frammento di vetro. Ieri il tribunale ha riconosciuto Rachid Maraji (difeso dall'avvocato Valentina Castellino) responsabile «solo» dell'aggressione a scopo di rapino e l'ha condannato a 40 giorni di carcere. Secondo i giudici, l'extracomunitario aveva aggredito la donna, che stava rientrando a casa alle 21 dopo il servizio di volontariato, per impadronirsi della borsetta. La volontaria, dopo essersi strenuamente difesa, era stata salvata dai vicini di casa, accorsi alle sue invocazioni di aiuto. Il pm aveva chiesto tre anni di carcere.

Dopo l'assalto milanese

Bresso a sostegno della Fiera del Libro Ma: vediamo i conti

«Non abbiamo nessun timore della concorrenza milanese. Se sotto la Madonnina vogliono organizzare un loro salone del libro, padronissimi di farlo. Noi di certo non rinunceremo alla nostra F». La presidente della Fondazione Fiera del libro di Torino, Mercedes Bresso, replica così alle polemiche sollevate dai milanesi. Aggiunge: «Sia il presidente dell'Associazione Editori Italiani sia gli Editori Europei hanno dato curazioni sulla loro adesione».

Intanto Agostino Ghiglia, capogruppo di An Regione, all'attacco. «Sono diversi mesi che abbiamo chiesto i conti ufficiali delle due Fiere, ma nessuno sembra preoccuparsi di come siano stati spesi i soldi pubblici e, soprattutto, di confermare (o confutare) le voci secondo le quali le edizioni delle Fiere siano state deficitarie a causa di un notevole numero di consulenze e collabora- che già fecero fallire il Salone del Libro».

Le tante segnalazioni dei lettori che denunciano il degrado in città

Bandiere [redacted] nylon sull'albero

«A Vanchiglietta si vive nella sporcizia»

Il degrado, la scarsa pulizia, la viabilità difficile e i semafori che non funzionano: ecco gli argomenti toccati oggi dalle segnalazioni dei lettori.

VANCHIGLIETTA. «Oggi si discute molti di rispetto per l'ambiente e di qualità della vita - scrive Enrico Pomero -, ma passeggia[redacted] lungo le strade del mio quartiere ho la sensazione di vivere nella sporcizia. Verso il Ponte di Sassi, in via Asigliano Vercellese, tra la scuola media Marconi e la parrocchia San Giulio d'Orta, in mezzo al piccolo viale di accesso ai condomini, si è posato [redacted] una coppia di alberi di alto fusto un grosso lenzuolo di nylon portato dal vento. Da mesi questa bandiera pirata sventola, senza mai cadere. Desidero sollecitare l'intervento del servizio di nettezza urbana comunale affinché provveda ad eliminare queste situazioni ambientali e antiestetiche e poco igieniche, per il rispetto dell'ambiente in cui viviamo».

VIA [redacted] «Vorrei denunciare - scrive Susanna Pelizzari - il degrado in cui versano alcuni tratti di vie comunali comprese fra via Poliziano, via Ravina, via Nievo, tratti non asfaltati e in cui vengono buttati oggetti e rifiuti di ogni genere. Invoco un minimo di manutenzione ordinaria attraverso l'asfaltatura dei marciapiedi e la pulizia». La signora Pelizzari dice che è dall'88 che si batte, ma inutilmente, affinché il Comune intervenga. «Constato con amarezza - conclude la lettrice - che l'attenzione ai problemi della periferia è nulla rispetto a quella posta per il centro città».

VIA TRIPOLI. Chiede Gregorio Capomio: «E' possibile che il Comune non trovi pochi milioni per mettere in sesto la recinzione della scuola Antonelli di via Tripoli? Non è meglio quello che si vede al suo interno».

VIA [redacted] «E' vero - sostiene il signor Catena - che in via Biscarra dopo la posa dei tubi l'asfalto è stato posato provvisoriamente, è anche vero che a dicembre è stato fatto il ripristino definitivo, ma è anche vero che via Biscarra ora è difficilmente transitabile per i pedoni. Il bitume si è letteralmente sbriciolato. Consiglio l'Aem di verificare e di non essere cieca».

CORSO MEDITERRANEO. Una storia infinita? Pare di sì. Chiede una lettrice: «Abito in corso Mediterraneo 130. Quando finiranno i lavori per il passante ferroviario? Quando verrà riaperto il proseguimento di via Cristoforo Colombo? Quando si potrà nuovamente circolare? Quando verranno rimesse le piante? La nostra delusione cresce nel vedere come proseguono i lavori. Ci rivolgiamo al giornale per avere delle risposte, delle spiegazioni».

«Dissuasori [redacted] velocità [redacted] anche qui»

Maria e Giovanni Zaino ci scri[redacted]: «Ci congratuliamo anche noi con il comune per aver messo le cunette per limitare la velocità in via Zanella. Vorremmo che venisse fatta la stessa cosa in corso Regio Parco, lato cimitero, e in via Varano. Chi scrive deve purtroppo attraversa[redacted] queste vie più volte alla settimana».

CORSO Q. SELLA. «In corso Quinti[redacted] Sella - ci segnala un lettore -, stanno svolgendo dei lavori dove hanno impegnato per ambo i sensi di marcia un'unica carreggiata. Questo provoca delle sollecitazioni molto forti alle case adiacenti. Problemi anche per i pedoni [redacted] quanto i [redacted] li obbligano a camminare in strada. Complimenti a chi ha approvato una simile ristrutturazione».

[redacted] Scrive il signor Viberti: «All'incrocio tra via Frejus e via Cesana capitano frequenti incidenti più o meno gravi a causa dell'elevata velocità. Non sarebbe opportuno mette[redacted] un semaforo anche per la salvaguardia dei pedoni?».

[redacted] «Nella zona Crimea - dice Riccardo Pasquino - vige l'anarchia più assoluta: le auto sono parcheggiate ovunque, sulle strisce pedonali, ai lati centrali di corso Fiume, sulle aiuole, nei parcheggi dei disabili, in doppia fila in corso Moncalieri fronte tabaccaio; la velocità in [redacted] Fiume è da brivido, alcuni si divertono ad effettuare sbandate [redacted] curva attorno al monumento di piazza Crimea. Tutto impunito perché non si vede mai un controllo dei vigili. Deve prima scapparci il morto?».

CORSO [redacted] «Le strisce pedonali in corso Castelfidardo che collegano il Politecnico con il parcheggio provvisorio - segnala Marco Gatti - [redacted] pletamente sbiadite e le auto sfrecciano ad alta velocità. Speriamo che quando l'amministrazi[redacted] si deciderà a ridipingerle e [redacted] mettere [redacted] paio [redacted] robusti cordoli trasversali non sia troppo tardi».

VIA BELLARDI. Luigi Presta: «Vorrei segnalare che per un cambio di [redacted] di marcia dal mese di novembre è stato disattivato il semaforo dell'incrocio tra [redacted] Bellardi, Carrera, Asinari di Bernezzo causando notevoli disagi a tutti coloro che devono attraversare l'incrocio. Tale disfunzione è stata segnalata più volte ai vigili urbani di zona che ribadiscono di aver già avvisato l'ente predisposto [redacted] semafori, ma a oggi dopo quasi 3 mesi, [redacted]ssuno si è mosso».

[redacted] GUIDO RENI. Scrive Luisa Cocchio: «Vorrei segnalare gli ingorghi quotidiani che si formano in Via Guido Reni da quando è stata modificata la semaforizzazione all'angolo di Via Guido Reni con Corso Sebastopoli a discapito di Via Guido Reni. Provare per credere: code lunghe fino quasi a Piazza Omero! Perché non ripristinare i tempi di prima e evitare di avere una via ingorgata e con concentrazioni di gas di scarico pari a Piazza Rebaudengo?»

«Quel semaforo [redacted] ripristinato»

Scrive Alice Danieli: «Il 7 dicembre dello scorso [redacted] è stato invertito il senso di marcia in via Carrera [redacted] via Asinari di Bernezzo. Per agevolare il percorso della linea 65. Fin qui tutto bene. Quel giorno è stato anche disattivato [redacted] semaforo posto all'incrocio con via Bellardi. Da allora non [redacted] più stato rimesso in funzione creando notevoli disagi agli automobilisti. Si pe[redacted] di riattivarlo o si aspetta che aumentino gli incidenti?». Questa domanda ci è stata fatta da parecchi lettori.

LA MIA CITTA'
[redacted]
6568.252
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
e
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute@lastampa.it

Nella foto inviataci [redacted] lettore, [redacted] «bandiera» sull'albero di Vanchiglietta

Micropolveri, peggiora la qualità dell'aria

[redacted] chi va in [redacted] premiato

Tra chi arriverà allo stadio pedalando estrazione di cento biglietti per il derby

E' prevista per oggi [redacted] pubblicazio[redacted] dell'ordinanza del sindaco sullo stop [redacted] auto [redacted] domenica prossi[redacted] I punti fermi, però, [redacted] già noti. L'orario del blocco [redacted] stato fissato dalle 11 alle [redacted] e il divieto di circolazione alle auto sarà limitato all'area del centro compresa fra i seguenti corsi: Vittorio Emanuele, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita [redacted] Casale, tutti transitabili.

Il Comune comunque invita i cittadini a usare il meno possibile l'automobile e ha raggiunto un accordo con Juventus [redacted] Lingotto Fiere: fra coloro che si recheranno allo stadio [redacted] bicicletta [redacted] con i mezzi pubblici [redacted] estratti 100 biglietti gratuiti per il derby del 19 marzo; mentre chi andrà al Lingotto con gli stessi mezzi «ecologici» avrà diritto a uno sconto sul prezzo del biglietto d'ingresso di «Expocasa». In entrambi gli impianti [redacted] saranno parcheggi custoditi per biciclette. Anche domenica [redacted] marzo [redacted] possibile utilizzare i mezzi Atm per l'intera giornata con un solo biglietto.

Per quanto riguarda lo «stato di salute» dell'aria, nei giorni scorsi si è di nuovo ripresentato l'allarme micropolveri. Sabato 26 il livello delle micropolveri Pm10 ha raggiunto i 205 microgrammi al metro cubo e domenica 189 (la soglia tollerata [redacted] di 75 microgrammi); mentre il biossido d'azoto è rimasto du valori accettabili.

In materia di stop alle auto nelle s[redacted] settimane centinaia [redacted] lettere, telefonate, e-mail dei lettori sono arrivate a «La Mia Città», [redacted] testimoniare umori e opinioni dei torinesi.

[redacted] VIGILI? «Oggi, giorno di bloc[redacted] il traffico dovrebbe essere inesistente. Abito [redacted] Inghilterra ma - osserva un lettore -, non mi pare che il divieto sia stato rispettato. In piazza Statuto stanno circolando auto di qualsiasi tipo. Il divieto è una presa in giro? Non ho ad esempio visto in [redacted] la mattinata [redacted] vigile urbano».

O TUTTI O [redacted]SSUNO. «Hutter d'inquinamento capisce ben poco. E lo sta dimostrando. Se blocco deve esserci, facciamolo tutte le domeniche, [redacted] solo quando il Toro gioca [redacted] casa. O è democratico [redacted] tutti i livelli oppure vada lui in giro [redacted] piedi tranquillo e non "rompa"».

[redacted] BUS. Maria Cecchi: «Mi sta ben[redacted] la domenica [redacted] auto in città. L'Atm dovrebbe però far viaggiare tutti i mezzi pubblici, anche quelli che di solito vengono soppressi. So[redacted] anziana, non pos[redacted] pagarmi [redacted] taxi e senza 71 non riesco a spostarmi».

[redacted] ATTESE. Il blocco [redacted] traffi[redacted] domenicale si accompagna, puntualmente, a critiche all'Atm. «In via Di Nanni [redacted] possibile che il 56 non debba passare [redacted] che per il [redacted] si debba aspettare 35-40 minuti?».

«TUTTI CONTRO». «Contrariamente [redacted] quanto leggo sul giornale, non ho sentito nessun parere favorevole al blocco delle auto. [redacted], - continua una lettrice -, non mi risulta che i torinesi [redacted] d'accordo per questa sosta forzata».

CENTRO. La signora Giovanna Ferrero, abita in centro, in via Carlo Alberto: «La situazione inquinamento è drammatica. E non se ne parla ancora a sufficienza. Respiriamo solo più gas di auto. Dove vuole andare questa città?».

[redacted] Franca Audisio: «Come è possibile penalizzare l'uso dell'autovettura in una città che p[redacted] il 90 per cento vive sulla[redacted] dell'auto?».

[redacted]? Una lettrice: «Sono vedova e approfitto della domenica per far una visita [redacted] cimitero accompagnando anche mia suocera di 87 anni. Ora non potrò più».

«[redacted] DELUSIONE». Franco Brosio: «Ringrazio l'amministrazione comunale per aver impedito a molte persone di far visita ad ammalati e a parenti fuori città. Mezzi pubblici che funzionano male [redacted] fabbriche che inquinano, dovrebbero far riflettere i nostri amministratori che invece sono soprattutto preoccupati [redacted] farsi riprendere da televisioni e giornali per le olimpiadi. Hutter abbia almeno [redacted] cortesia di [redacted] obbligarci ad uscire alle prime [redacted] del mattino dalla città».

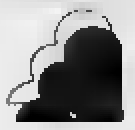
[redacted] «Esonerati dai divieti dovrebbero [redacted] solo i servizi essenziali. O inquiniamo tutti, [redacted] non inquina più nessuno».

[redacted] VITA MIGLIORE. «Con le auto ferme i cittadini hanno ripreso contatto con una vita vivibile. Hanno potuto riflettere sulla qualità della vita e su quanto l'uso dell'auto da un lato comodo, dall'altro contribuisca ad avvelenare l'aria che tutti respiriamo». La lettera è firmata da molti lettori.

[redacted] Da Antonio Roversi arriva un invito per l'assessore Hutter: «Durante il "giovedì del pedone", il traffico sulla tangenziale si paralizza. Impiego [redacted] minuti a fare un tratto di strada che di solito percorro [redacted] 10 minuti! Il veleno che toglie alla città si riversa o meglio, lo riversa da un'altra parte».

I complimenti e le proteste dei cittadini a «La Mia Città» sul «Giovedì del polmone»

BOLLETTINO [redacted]



Mercoledì 1 marzo

[redacted]

[illegible]

[redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	10,8
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,8 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,4	[redacted]
PRESSIONE (ore 20)		[redacted]

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA - MINIMA -

Con la collaborazione del Centro Meteo Regionale Piemonte

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 7 e 7 minuti, tramonta alle ore 18 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 4 e 20 minuti, cala alle ore 13 e 36 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

[redacted]CURIO: si trova nella parte superiore della costellazione dell'acquario

[redacted]NERE: a 220 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

[redacted] ci appare quasi due volte più luminoso della stella Polare

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest [redacted] 20 minuti dopo il Sole

SATURNO: osservabile alla sera un po' in alto alla sinistra di Giove

IL FENOMENO: oggi alle 16 Mercurio viene a trovarsi [redacted] la Terra e il Sole, passando a meno di 4° dal centro del disco solare e circa alla minima distanza dalla Terra

AVVISI AL [redacted]

Impianti

La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma dello stabile che ospita il Centro socio-terapeutico di [redacted] Pianezza 132 (quinta circoscrizione).

[redacted] Cappuccini

Sarà di 424 milioni la spesa dei lavori sul lato sud-ovest del Monte dei Cappuccini: comporteranno [redacted] ristrutturazione degli ambienti ma anche alcuni spazi di ampliamento.

[redacted]

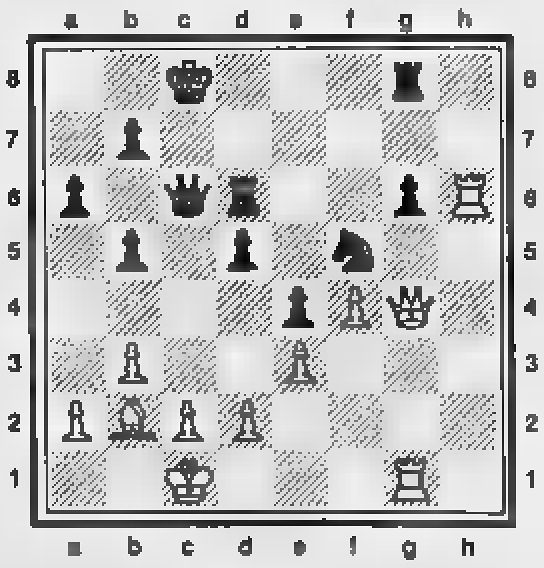
La Giunta ha stabilito gli spazi di propaganda politica per le prossime scadenze elettorali: 120 [redacted] postazioni per l'affissione [redacted] manifesti per le regionali; 20 per il rinnovo del Consiglio della V Circoscrizione.

LE [redacted]

[redacted]
Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli [redacted]; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso [redacted]. Margherita 65 bis; corso U. Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via S. Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza [redacted] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
[redacted] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; [redacted] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted]ERTA 24 ORE Venaria, via L. [redacted] Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GLI SCACCHI

Il grande maestro ucraino Igor Novikov ha vinto il torneo internazionale [redacted] St. Vincent con 6,5 punti in nove turni. Novikov ha superato il gm [redacted] Yuri Razuvaev e il gm ucraino Dimitri Komarov, anch'essi hanno finito [redacted] 6,5. Insieme ad altri quattro grandi maestri. La classifica del combattutissimo festival è stata decisa dal Buholz.
Primo degli italiani Giulio Borgo, il patavino ha chiuso a solo mezzo lunghezza del gruppetto di testa, a quota 6 in sedicesima posizione. In gara numerosi torinesi: il migliore, Spartaco Sarno, che con 5,5 punti s'è piazzato al 25° posto. Quarantottesima, [redacted] moglie [redacted] Spartaco, l'ucraina Elena Sedina, ha ottenuto 5 punti. Il giovane [redacted] Folco Castaldo è finito 58°, con 4,5 davanti a Milorad Vujovic, il montenegrino che da trent'anni gira l'Italia e spesso è di casa alla Scacchistica. 73° il maestro Fabrizio Ranieri, con [redacted] punti. 95° il candidato maestro Nicolò Guglielmi, a quota 3. Il torneo di St. Vincent aveva una caratteristica: chiunque, anche [redacted] spingilegno più debole, poteva iscriversi all'Open A. Così, alcuni coraggiosi che non [redacted] nemmeno candidati hanno deciso [redacted] buttarsi nella mischia affrontando fior di campioni. Tra questi coraggiosi tre torinesi: Pierangelo Trotto, Sergio De Grassi e Mario Bogetto. Trotto [redacted] prima nazionale, ha realizzato 3 punti [redacted] giunto centotreesimo. Al 110° posto, terz'ultimo, De Grassi, seconda nazionale. E' riuscito a fare un punto e mezzo. Come Mario Bogetto, terza nazionale, che gli è giunto alle spalle.
Nell'Open di fascia B, successo del candidato [redacted] torinese Francesco Malano. Andrea Guglielmi, giocatore di Ivrea, ha ottenuto la promozione a terza nazionale. Venerdì della prossima settimana, [redacted] la sera del 10, s'inizia in via Goito 13 [redacted] torneo sociale riservato [redacted] seconda, t[redacted] nazionale, sociali e inclassificati, possibili [redacted] promozioni sociali. Sette turni.
Continuano intanto i «Giovedì [redacted]» ai quali ci può sempre iscrivere, durano sino a metà aprile.



Alexiodis-Xausa
Torino 2000, festival dell'Epifania
Il bianco muove [redacted] vince

SOLUZIONE: 1)Dd5+gxd5; 2) Txg8+Rc7; 3) Ae5 Dd7; 4) [redacted] e il Nero abbandona

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico [redacted] pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30); sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); [redacted] S. [redacted], 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; [redacted] 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011.225.21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [redacted] 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** pren. 436.01.56; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caselle** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.326; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.54.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** [redacted] dal lun. [redacted] dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.52; **La** [redacted] (stranieri) 56.22.165; [redacted] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; [redacted] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città** [redacted] 590.225; [redacted] **donne** 437.92.28; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [redacted] **d'Argento** 1678-68.116; **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) [redacted] **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LE CHIESE DI TORINO

E' il provicario generale della diocesi di Torino, monsignor Franco Peradotto (nella foto), il protagonista dell'incontro di questa mattina, alle ore 10, al Centro Congressi dell'Unione industriale, in via Fanti, nell'ambito del ciclo d'inverno «Appuntamenti» per gli anziani d'azienda. Monsignor Peradotto parlerà sul tema: «Le grandi chiese di Torino: i Santi Martiri».
Il ciclo è promosso dal Centro Congressi in collaborazione con l'Anla Ugaf, Cassa di Risparmio di Torino e Gruppo Unicredito Italiano.

«THRILLER MEDICO» ALLA CAMPUS

Doppia presentazione editoriale oggi alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle 18 Fabio Levi, Roberta Fossati e Pinuccia Corrias parleranno del romanzo di Graziella Bonansea «Margherita madre d'acqua», edito da Tre Lune; in programma una lettura di Barbara Lanati. Alle 19 si discute del libro di S. G. Pastner «La soluzione» pubblicato da Trauben Edizioni, con l'intervento di Piero Bianucci (nella foto). Pastner è lo pseudonimo di due autori che si occupano professionalmente di oncologia : il volume è un «thriller-medico» particolarmente avvincente.

LE DUE DIVE

La cantante pop israeliana diventata messaggera di pace nel modo mediorientale

OMARA PORTUONDO

L'artista cubana indimenticabile viso e voce del «Buena Vista Social Club» immortalato da Wim Wenders

AL TEATRO JUVARRA

Musica 90 riparte dal Caucaso

«The Armenian Navy Band» inaugura la sezione primaverile della rassegna che ha portato in città il suono mondiale

ARTO TUNÇBOYACIYAN protagonista del concerto inaugurale

PAOLO FERRARI

Dieci anni di lavoro dell'Associazione Musica 90, ideatrice e curatrice della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale», hanno lasciato il segno in città. Perché la manifestazione, con il sostegno di Comune e Regione, ha portato a Torino nomi eccellenti in materia di contaminazione sonora: Sun Ra e Nusrat Fateh Ali Khan, ora scomparsi, acciuffati appena in tempo per il pubblico cittadino, o Youssou N'Dour e Khaled, invitati anni prima che accedessero ai fasti del Festival di Sanremo. E poi tanti altri, una lista infinita. Soprattutto, in due lustri di rassegna, sono maturati un clima, uno stile, una vocazione in bilico tra avanguardia e pop eterodosso, tra Nord e Sud del mondo, inconfondibili. E' l'aria cosmopolita che si respira agli eventi firmati Musica 90, quali che siano provenienza geografica e background musicale degli artisti che la animano. Questa sera, il barometro torna ad assestarsi su questa sorta di alta pressione culturale, con il vernissage, al Teatro Juvarra, della sezione primaverile dell'edizione numero dieci.

La serata prevede gratuità d'ingresso e suoni d'Oriente, a partire dalle 21,30. Protagonista, il poco più che quarantenne Arto Tunçboyaciyan, genietto delle percussioni (ha collaborato con Joe Zawinul, Dino Saluzzi ed Al Di Meola e milita in Night Ark, Walking Fish e Triboh) in giro per l'Europa con un gruppo dal nome alquanto bizzarro, The Armenian Navy Band, se si considera che mai l'Armenia avrà una banda della marina non possedendo flotta alcuna a causa dell'assenza di mare. Si tratta in realtà di dieci ragazzoni che sulle percussioni di scuola jazz di Arto (che si cimenta anche in curiose parti vocali) innestano strumenti caucasici e ritmi anatolici per creare un'atmosfera festosa dal suono prorompente e dalla ritmica a tratti furiosa. In Francia il Tunçboyaciyan è esploso con fragore, e il fitto calendario di questo prima parte italiana lascia presagire buoni sviluppi anche da queste parti.

Consumato il bizzarro battesimo, «Dalle nuove musiche al suono mondiale» proseguirà fino al 2 maggio, dedicandosi ai temi frequentati con maggiore successo nelle precedenti edizioni. I riflettori più potenti si accenderanno su due dive del pop fuori linea rispetto al consueto asse Europa-Stati Uniti, l'israeliana Noa, già più volte apprezzata dal pubblico italiano e di recente testimone di riconciliazione nell'album dell'arabo Khaled, e la cubana Omara Portuondo, viso indimenticabile del «Buena Vista Social Club» immortalato da Wim Wenders. Fari più soffusi impone la scena sotterranea maturata nei club anglosassoni, dove spesso maturano tendenze destinate ad imporsi a livello globale negli anni successivi. In questo senso, Musica 90 scommette sulle visioni di Paul Schütze, Simon Hopkins e David Toop, tutti provenienti dalla Gran Brotagna (collabora il British Council), e degli americani Terre Thaemlitz e Khan, entrambi al debutto di fronte al pubblico italiano dopo anni consumati nella vita notturna di una New York sempre più nel mirino della «tolleranza zero».

Tra le opportunità a disposizione del pubblico dei «navigantì» internet, l'Associazione (on line al sito www.musica90.com) propone l'aggiornamento via e-mail dei programmi: basta scrivere all'indirizzo musica90@musica90.com. Per le informazioni telefoniche è invece attivo il numero 011-4343333.

Tutti gli spettacoli in calendario al Café Procope prevedono totale gratuità d'ingresso.

IL CARTELLONE

Tre filoni sperimentali

POP TRADIZIONALE Il pop di radice tradizionale con provenienza extraeuropea è rappresentato da Noa, in concerto il 12 aprile, e Omara Portuondo, dal vivo con il nuovo gruppo (con cui ha appena realizzato il disco) il 2 maggio. Entrambi gli show si svolgeranno alle 21,15 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, i biglietti d'ingresso compresi tra le 35.000 e le 55.000 lire.

SPERIMENTAZIONE In cartellone di sperimentazioni tra jazz, ambient ed elettronica, approdano per la prima volta a Torino le tastiere di Paul Schütze, sul palco del Café Procope giovedì 16 marzo (alle 22) in compagnia del chitarrista Simon Hopkins, nonché l'appuntamento con il musicologo e dj David Toop, che il 6 aprile, nella stessa sala (ore 21,30), proporrà ascolti e narrazioni di sapore etno-musicale.

CLUB CULTURE Due personaggi insoliti tracceranno scenari sonori possibili per la «club culture» a venire. Si tratta di Terre Thaemlitz, di dj Manhattan dalla mutevole connotazione sessuale, la cui performance abbina spiazzanti incroci musicali e look travolgente, e di Khan che recapiterà una preziosa colonna sonora da notte underground ad alto contenuto erotico, in cui le radici familiari turche e finniche si trasformano in citazioni all'interno di un paesaggio metropolitano.

dove

EXPOCASA. Buon successo di pubblico per la rassegna dedicata all'arredamento allestita al Lingotto Fiere (ingresso da via Nizza 280) sino a domenica prossima: nei primi cinque giorni di apertura - fanno sapere gli organizzatori di Fierimpresa - sono stati 44 mila i visitatori del salone, il 13,3 per cento in più rispetto alla scorsa edizione. Molto apprezzata la sezione-novità «Arredare con l'arte» che raduna opere di noti artisti contemporanei italiani fra cui i torinesi Nespolo e Quaglino; e il «Design per l'abitare» nel Padiglione 3, vetrina di pezzi firmati da designers internazionali. Gli orari: sabato e feriali 15,30-23; domenica 10-23. Biglietti d'ingresso a 12 mila, 9 mila i ridotti.

APERITIVO L'AUTORE. Intanto non è d'obbligo essere compiaciuti dei mille onori al merito per l'ultima fatica appena sfornata dall'editrice, perché l'occasione è di tutera promozione camuffata da convivio culturale. E l'idea è già piacevole, così come la proposta di un incontro per ascoltare, riflettere e farsi raccontare: sono poi queste le basi della rassegna «Aperitivo con l'autore. Il libro e la voce», arrivata alla quarta edizione dallo spunto originario di Renzo Sicco. Gli organizzatori sono infatti Assemblea Teatro e il Premio Grinzane Cavour che, con il Comune di Rivoli, presentano alla Biblioteca Civica rivolese (corso Susa 130) il nuovo calendario: si parte il 10 marzo alle 18. Consueta la dinamica dell'approccio alla pagina scritta, l'autore è l'ospite e l'attore l'interprete. Avvio di stagione notevole con la partecipazione del californiano David Leavitt letto da Marco Pejrolo. L'appuntamento è sempre il venerdì, allo stesso posto, non in mezzo a volumi che vanno e vengono esclusivamente in prestito, e alla stessa ora. Il 17 Gabriele Romagnoli uscirà dalla voce dell'attore e regista de Il Gruppo della Rocca Oliviero Corbetta, mentre il 31 sarà Antonio Alamo, nato a Cordoba e fra gli artefici del teatro contemporaneo spagnolo, a essere letto da Lola Gonzalez Manzano, attrice iberica che da alcuni anni è in Italia e che sta lavorando al monologo «Lettera aperta a Pinochet» con la regia di Sicco. Ultimo impegno il 7 aprile, quattro chiacchiere con l'autore napoletano Erri De Luca da ascoltare attraverso Gisella Bein. (t. pl.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Per concludere il millennio
In questo senso nasce l'opera letteraria di Guido Davico Bonino edita da Einaudi. Con l'autore partecipano alla serata di presentazione, nell'ambito di «Aquilegia Blu», Anna Cuculo e Luciano Caratto che ne reciteranno alcuni brani. Accompagnamento alla chitarra di Matteo Negrin.
Circolo Culturale Il Nuraio, via Rossini 8, ore 21.

Ancora Sanremo
Continua a far discutere e a incuriosire il Festival dei Fiori, di cui parleranno Giuliana Gardini e Gigi Vesigna, ex direttore di «Sorrisi e Canzoni». Organizza la Federcasalinghe.
Circolo della Stampa, Stati Uniti 27, ore 15.

Una serata con Stephen King
Serata di letture horror a cura di Somewhere: da Edgar Allan Poe a Stephen King, testi e contesti di un brivido lungo due secoli
Alcol, lungo Po Cadorna 1, ore 23.

STEFANO ACCORSI e PATRIZIA PICCININI nel film di Ligabue

Revival Anni Sessanta
E' il repertorio della cantante Marilisa, che con il chitarrista Tore Melillo terrà un concerto il cui ricavato andrà a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Ingresso 10 mila lire.
Salone da ballo di Radio Italia Uno, via Vibò 4, ore 15,30.

Ligabue regista
Il cineforum del Teatro Nuovo di Ciriè propone questa sera l'eccellente esordio dietro la macchina da presa del rocker Luciano Ligabue «Radiofreccia» con Stefano Accorsi interprete principale.
Cinema Nuovo, ore 20 e 22,30.

Cortometraggi in gara
S'inaugura oggi il «Nottola Film Fest», festival di cortometraggi in programma sino a fine marzo nel locale di via Sant'Agostino 17. S'inizia alle 18 con «Cubo» di Louis Nero, fuori concorso. Seguono, a inizio alle 18,20 (replica in serata alle 23), «La cabina» di Alessandro Maresco, «Toilette» di Massimo Capelli e «Greta» di Luca Patrizi. Fuori concorso vengono dopo proiettati «Il carrello» di Claudio Malpede, «Cortocircuiti» di Elisabetta Cappucci, «Giochi senza frontiere» e «Guerra» dei ragazzi dell'Istituto Pascal. Ingresso libero.
La Nottola, via Sant'Agostino 17, ore 18

La via del suono
Lo hanno chiamato «La via del suono», metodi diversi per armonizzare le energie interiori utilizzando le potenzialità del suono e del respiro. Lo presenta Paolo Avanzo, del Centro di biofonia di Padova. Informazioni: 011/66.98.099.
Studio Yoga, via Galliari 15 bis, ore 21.

A lezione di fotografia
Comincerà il 22 marzo il corso, mentre la presentazione, con l'insegnante Marco Arcudi, è prevista questa sera. Si tratta di dieci lezioni alle 21 per un costo di 400 mila lire.
Associazione Culturale Pictor, via [illegible] 4, 011/562.29.69.

Esame di Stato
Il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati promuove il corso di preparazione all'esame di Stato per gli studenti delle scuole medie superiori. Oggi, Gian Mario Veneziano dell'Istituto Peano illustra «Alessandro Manzoni». Per partecipare occorre l'iscrizione (è gratuita) telefonando allo 011/669.60.16.
Istituto Sant'Anna, [illegible] Umberto 41, ore 15.

lo shopping

La lingerie esce allo scoperto

Body come T-shirt, collant a vita bassa e reggicalze che spuntano dalla gonna

ELENA DEL SANTO

Una «tentazione» chiamata lingerie: le torinesi se ne vanno pazze e nei negozi della città le vendite di biancheria intima vanno a gonfie vele. Sottovesti come abiti, liseuse al posto dei golfini, reggiseni esibiti «a vista», guêpière promosse a sottogiacca. E il ritorno, inaspettato, di reggicalze che riappare in tutta la sua malizia sotto le gonnelline in seta.

E' il gioco provocante della seduzione che non conosce età: anche sotto le Mole le fashion-victim, dai 20 ai 50 anni, sono disposte a scoprire ombelichi e décolleté: «Vanno a ruba i top in microfibra lanciati da Nicole Kidman nell'ultimo film di Kubrick e gli slip a vita bassa, obbligatori per chi segue la moda Anni Settanta» dicono allo spaccio PinUp dei Docks Dora in via Valprato dove, tra le giovanissime, trionfa la mutandina tanga che richiama il foggio dei bikini di quarant'anni fa. «Gli abiti che inguainano la figura, le gonne e i pantaloni a vita bassa, stanno facendo la fortuna del perizoma, il triangolino pelvico che spopolò negli Anni Sessanta, o dei collant scesi sul fianco» spiega Gabriella Antonioli del negozio Vittorio Veneto sull'omonima piazza al 12/c.

Mecca torinese dell'intimo, da Sary Calze, via Andrea Doria 6, si vendono alla grande gli slip alla brasiliana, alti e sgambati che regalano chilometriche; i completi-novità in tulle elasticizzato dello stilista Roberto Cavalli che riprendono in rilievo gli stampati delle collezioni dell'abbigliamento (sulle 200 mila); e i reggiseni pastello in tulle elasticizzato con spalline in lattice trasparenti della Antigel (100 mila il completo). «La gente è molto attenta ai prezzi che però sono stati ultimamente ribassati dalle stesse Case - spiegano in negozio - solo per la merce targata La Perla non si sa a spese: la esponiamo e subito si vende, in un batter d'occhio». Di estrema attualità, il bicolore ovvero l'intimo double-face, che mixa par avorio, dall'altra celeste: nero e nudo; azzurro e beige.

Le donne riscoprono il gusto di stupire e di sedurre e le vendite di biancheria intima ovunque vanno a gonfie vele

I reggiseni ultima generazione «osano» fori strategici sul capezzolo (144 mila); le culotte, esordiscono con aperture nei punti «caldi» (138 mila): fanno parte della linea Giotto ideata da due torinesi (Silvia Dotti e Laura Tonatto) che al Salone della Lingerie di Parigi hanno vinto il primo premio. Sono in vendita da Raia in via Cassini 5.

Il tramonto del body? «Niente affatto, ne vendiamo tantissimi - dice Patrizia Cavallotti della Wolford Boutique di via Lagrange 29 - i più richiesti hanno la mutandina a perizoma e per la primavera offrono un'esplosione di colore, dal lilla al verde. S'indossano come una T-shirt e restano sempre perfettamente a posto». Per l'estate abolito quasi del tutto il pizzo «perché giudicato troppo [illegible] - dice la Cavallotti - meglio la viscosa, liscia e minimale, e il Synergy, un particolare tessuto novità dall'effetto snellente».

GLI

Economia

Seminario condotto da Paolo Gallo dal titolo «Sopravvivenza contrattuale: analisi economica di un problema».
■ Dipartimento di Economia, via Po 53, 4° piano, ore 12-14.

Quale Università?

Oggi si parla della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Org. il Ceasco.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 14,30-17,30.

bene... tu?

Per il ciclo d'incontri di educazione alla salute fisica e mentale, Maurizio Rocco, geriatra, parla su «I testimoni del tempo». A cura dell'associazione Pegaso-Argento Vivo.
■ Cascina Giajone, via Reni 102, ore 15.

I TRENI protagonis[illegible]rchivio di Stato.

Torino nella

Conversazione di Guido Gentile su «L'immagine del Piemonte nella cartografia»: dalla nascita all'Ottocento.
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18.

Storia delle

Conferenza di Luciano Scamardella dal titolo «Storia delle ferrovie in Piemonte». A cura degli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 18.

Ambiente e città

Paolo Odone della Divisione Ambiente e Mobilità del Comune parla su «Ambiente e natura dal Po alla collina».
■ Biblioteca Geisser, Casale 5, ore 18,30.

Scienze e Lettere compiono 150 anni

In occasione del 150 anni delle Facoltà di Lettere e Scienze è stata allestita la mostra «I due volti del sapere», che rimarrà aperta sino al 26 marzo.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18; Ingresso libero.

Immagini in bianco e nero

Sono le fotografie di Maria Luisa Bertoglio, per la mostra «Protagonisti» che viene inaugurata questa sera e rimarrà allestita sino al 31 marzo.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

[illegible] DI GABRIELE [illegible] RARIS

DAL VIVO. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» di piazza Monconisio 13 [illegible]: alle 22 è di scena il Bodrato Quintet. Rock alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) dove alle 22 la band Only Stones propone una scelta di cover dei Rolling Stones; e all'«Angolo» via Cremona 1, dove alle 22 suonano i Red Shoes. Swing, sempre stasera, al «Caffè Florio» di via Po 8, con l'esibizione, alle 21, della Red Cat Orchestrina. **PROSSIMAMENTE.** Proseguono le prevendite per il concerto di Elio & Le Storie Tese, in programma venerdì 10 marzo al teatro Colosseo: la band di spalla, che aprirà il concerto con un'esibizione di circa mezz'ora, sono gli Ossi Duri, giovanissimi torinesi specializzati in cover di Frank Zappa. Sempre il 10 marzo, ma a «Hiroshima mon Amour», si terrà il concerto degli Articolo 31. Torniamo al Colosseo per segnalare che il 1° aprile il teatro di via Madama Cristina 71 ospiterà il concerto di Antonello Venditti (foto), prima data del nuovo tour del cantautore romano. Ricordiamo inoltre che all'Alfieri il 28 marzo sarà in concerto Ivano Fossati.

NOTES

FONDAZIONE ROSSELLI. Una serie di conferenze a carattere culturale, e fin qui niente [illegible] nuovo. Sta invece nell'organizzazione e nella realizzazione dell'iniziativa il merito dell'idea, venuta alla Fondazione Rosselli che ha creato un gruppo di laureandi e neolaureati di facoltà differenti offrendogli la responsabilità del progetto. Come [illegible] fosse uno stage di formazione. Nascono così gli incontri «Arte, musei, cinema», strettamente legati alle realtà culturali della città, che cominciano domani alle 17,30 alla Fondazione (via S. Quintino 18/c) con la conferenza di Pier Giovanni Castagnoli e Walter Santagata [illegible] «Il Museo del futuro: quali le [illegible] professioni?».

ORCHESTRA DELLA RAI

Al Lingotto c'è Sawallisch grande vecchio del podio

Programma all'insegna della tradizione con le celebri sinfonie «Jupiter» di Mozart e l'«Eroica» di Beethoven

LEONARDO OSELLA

Un concerto sotto la bacchetta di Wolfgang Sawallisch è sempre molto gradito dal pubblico. Ed eccolo, il settantaseienne direttore bavarese, tornare sul podio del Lingotto alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Due [illegible] sempre gli appuntamenti, domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Interprete amorevole del repertorio classico e romantico, Sawallisch ha scelto per due pilastri dell'alta letteratura: la «Sinfonia in do maggiore K.551 n. 41 "Jupiter"» di Mozart e la «Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 55 "Eroica"» di Beethoven.

La «Jupiter» è il testamento sinfonico di Mozart, che corona la mirabile triade con la K.543 e la K.550, composta in un unico empito creativo in una sola estate, tra giugno e agosto 1788. Il nome «Jupiter» [illegible] si deve all'autore, ma all'impresario Salomon che ne considerò la solennità degna di Giove olimpico.

L'«Eroica» è un punto miliare nell'arte di Beethoven, che con questa sinfonia segnò la sua orgogliosa riscossa, proprio nel momento in cui la sordità ormai inguaribile pareva averlo annichilito: nel cosiddetto «testamento di Heiligenstadt», trovato postumo, il compositore reagì appunto al grave sconforto esprimendo la consapevolezza di poter essere portatore, tramite la musica, [illegible] messaggi altissimi, anzi universali.

Un rilevante ruolo ispiratore della «Eroica» ebbe Napoleone, che si affermò con prepotenza in quell'inizio di secolo. E anzi la prima dedica fu proprio rivolta a lui, anche se [illegible] seguito la delusione per la autoproclamazione a Imperatore dei Francesi indusse Beethoven [illegible] ritirarla sdegnosamente.

MUSICA

La violinista prodigio

■ Isabelle Faust, violinista tedesca di 27 anni, a 15 aveva già vinto il Premio Leopold Mozart di Augsburg e a 20 il Paganini di Genova. I torinesi la conoscono e dunque sono ben contenti di poterla riascoltare stasera alle 21 in Conservatorio per l'Unione Musicale. Isabelle suona, con l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Christoph Poppen, il magnifico «Concerto in re maggiore op. 61» di Beethoven. Ed è Beethoven a tener banco pure nella seconda parte, con la esecuzione, piuttosto eccezionale, del balletto «Le creature di Prometeo», commissionato nel 1800 dal coreografo Salvatore Viganò, attivo a Vienna e alla Scala [illegible] Milano. Composto secondo i canoni classici della musica coreografica, vi si colgono alcuni richiami delle future «Sesta Sinfonia "Pastorale"» e «Terza Sinfonia "Eroica"». [l. o.]

GRUPPO CUBANO

Charanga Forever battesimo al Sabor Latino

Piccolo ma sincero e calorosissimo, il Sabor Latino di via Stradella 10 (tel. 011.852327) è ormai diventato il tempio torinese della [illegible] «live» latinoamericana. Marzo comincia con una gustosa novità: stasera, dalle 23, [illegible] per la prima volta a casa nostra la Charanga Forever, gruppo cubano [illegible] punta, una delle due vivacissime realtà prodotte dalla scissione della Charanga Habanera, avve[illegible] un anno e mezzo fa.

Orfani del genio [illegible] David Calzado, quelli della Forever puntano su due fuoriclasse puri, concentrato [illegible] energia e talento: il pianista Juan Carlos Gonzalez e il cantante Michel Maza, figlio d'arte. La loro prima vera tournée italiana è partita ieri sera da Roma: non hanno ancora alcun cd sul mercato (ci sono problemi con la casa discografica), ma [illegible] materiale è pronto da tempo ed [illegible] una bomba in autentico stile-Charanga, soprattutto dal vivo. Insomma, gustatevi la nuova Forever e intanto segnatevi sull'agenda un'altra data «cubana»: [illegible] 22 marzo, sempre al Sabor Latino, arrivano i Dan [illegible] di Juan Carlos Alfonso, un'istituzione all'Avana. [r. con.]

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni [illegible] vostro medico o al vostro farmacista.

Realizzazione Marco Clerici

[redacted] SALVATORE ROMAGNOLO

[redacted] *delusione su Internet meglio navigare nei siti dei cantanti*

Ha preso il via in questi giorni il nuovo cartellone di Musica [redacted]. Si comincia [redacted] The Ar-[redacted] Navy Band. Musica 90 ha, naturalmente, [redacted] sito Internet www.musica90.com, sul quale sarebbe possibile seguire la manifestazione accedendo a informazioni e approfondimenti. Sarebbe [redacted] possibile se il sito Internet fosse stato concepito a questo scopo, invece si tratta della solita brochure online di scarsa utilità. Consolatevi andando [redacted] visitare uno [redacted] numerosi siti dedicati a Noa, [redacted] israeliana che Musica 90 porterà a Torino il 12 aprile prossimo. Il miglio[redacted] punto di partenza [redacted] senza dubbio www.jewishmusic.com/noa.htm. Di un certo interesse [redacted] www.rahul.net/hrmusic/discos/anwin2.html, dove trovate informazioni sulla discografia completa di Achinoam Nini (questo [redacted] suo [redacted] nome). Infine, per i fans, da non perdere www.mygale.org/achinoam: ottima grafica [redacted] molte immagini della bella Noa. Viene inaugurata oggi al Parco Michelotti «Nel mondo [redacted]ei dinosauri», una mostra interamente dedicata ai grandi animali scomparsi milioni di anni fa che, oltre a popolare la fantasie [redacted] bambini, rivivono in molti siti Web. [redacted] migliore, in italiano, è www.mediasoft.it/dinosauri: grafica in stile età della pietra piuttosto naïf, ma accattivante. Di particolare interesse le schede, nelle quali è riprodotta [redacted] sagoma dell'animale in rapporto a quella di un uomo, e dove è possibile constatare che una parte di questi antichi abitanti della Terra non era più grande di un cane di piccola taglia. I bambini apprezzeranno.

E' arrivato nelle sale cinematografiche «Toy Story 2». Non [redacted] esprimiamo sul valore della pelli[redacted]la, limitandoci [redacted] sottolineare gli aspetti tecnici del film, interamente realizzato al computer. Anche il sito Internet ha contenuti tecnologici di tutto rispe[redacted] e merita [redacted] visita. Digitate www.toystory2.com per saperne di più e per scoprire i segreti che stanno dietro a questa ennesima mega produzione Walt Disney. Anche in questo caso i bambini apprezzeranno. Tecnofobici, invece, astenersi.

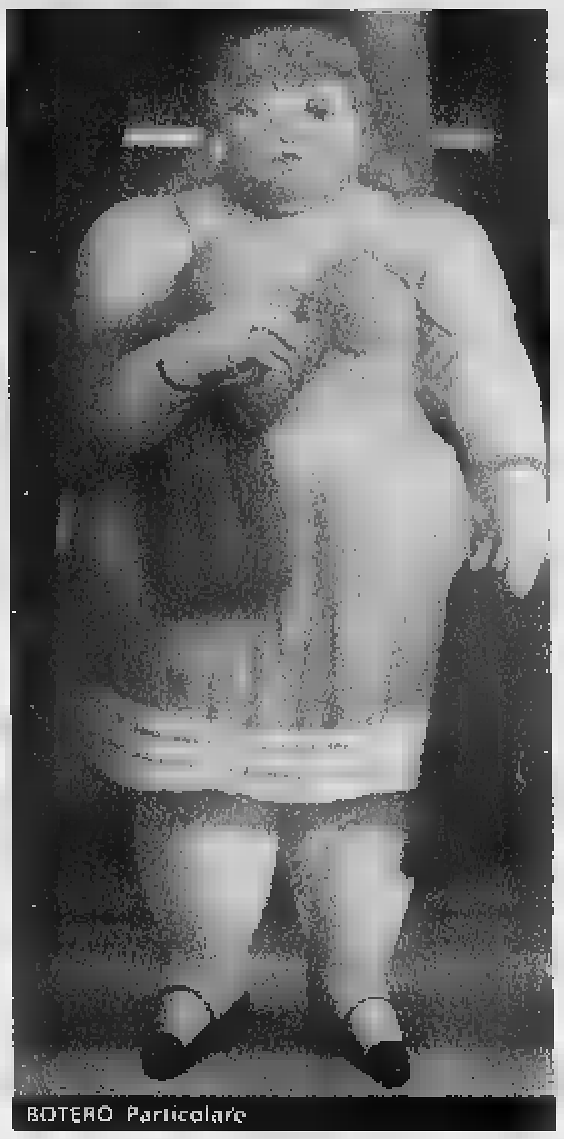
salvatore@romagnolo.it

[redacted] AL PARCO MICHELOTTI

C'è un «Jurassic park» sulle sponde del Po

Nell'ex zoo megamodelli di fauna preistorica permettono di compiere un viaggio a ritroso nel tempo

Dove c'erano scimmie, foche e ippopotami, troneggia [redacted] Tyranno-[redacted] Rex in tutta [redacted] sua maestà. Appena poco più in là, il terribile Velociraptor, con quel [redacted] aspetto da drago in carne, ossa e pelo. Trovata spettacolare, questa di disseminare l'ex-zoo di Parco Michelotti di fauna preistorica. «L'idea è nata sull'onda del successo della serie tv "Nel mondo dei dinosauri", coproduzione Mediaset-BBC, andata in onda all'interno del programma di Rete Quattro "La macchina del Tempo"» spiegano gli organizzatori. La realizzazione di questo giardino zoologico giurassico è curata da Globe-Divulgazione Scientifica in collaborazione con Istituto di Studi Artistici [redacted] Archeologici «Eos» [redacted] assessorato all'Ambiente del Comune. La mostra, che [redacted] inaugura oggi alle 18, sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 19 con orario continuato sino all'1 maggio (biglietti [redacted] 6-10 mila lire, info 011/815.41.16). La formula espositiva coniuga, all'effetto più scenografico - con i megamodelli di dinosauri piazzati tra gli alberi e illuminati nelle ore serali - rigore scientifico e un articolato corredo documentaristico. Tre le sezioni che illustrano vita, morte e definitiva estinzione di animali [redacted] l'Allosauro, erbivoro dal collo lungo vissuto 150 milioni di anni fa o il Triceratopo, preda elettiva, benché corazzata, del grande Tirannosauro, che scorrazzò per il Nord America all'incirca [redacted] milioni [redacted] anni or [redacted]. [redacted] viaggio a ritroso [redacted] la zoologia preistorica, [redacted]mincia con l'eposizione degli ultimi ritrovamenti di dinosauri in Italia, che hanno destato interesse nella comunità scientifica internazionale. Si prosegue con la proiezione di immagini e filmati, accostati ai modelli utilizzati per realizzare le riprese. Infine, si ripercorre il cammino dei dinosauri, seguendo l'esposizione di modelli paleontologici e reperti vari: dal calco di una zampa di Apatosauro alta tre metri allo scheletro originale di un Protoceratops. Il tutto sistemato in quattro padiglioni, oltre che all'aperto, dove sono esposti i mo[redacted]lli «extralarge» di dinosauri. In programma pure una serie di laboratori didattici per le scuole. [a. fr.]



BOTERO Particolare

E' APERTA FINO AL [redacted]

A Palazzo Bricherasio i corpi monumentali del colombiano Botero

ANGELO MISTRANGELO

Nelle sale [redacted] Palazzo Bricherasio, in via Lagrange [redacted], s'inaugura questo pomeriggio, alle [redacted] 18, una significativa mostra dedicata al pittore colombiano Fernando Botero: per il pubblico la mostra è visitabile da domani al prossimo 4 giugno, con orario 9-19, lunedì 14-19, giovedì 9-22, (tel.011/5171660, l'ingresso 12 mila lire).

Corredata del catalogo delle edizioni Electa, curato da Paola Gribaudo con testi di Ana Maria Escallón [redacted] un'intervista di Daniela Magnetti, questa ampia personale è imperniata [redacted] 119 opere, di [redacted] inediti, che mettono in piena evidenza un linguaggio del tutto particolare, dove le figure sono definite mediante un'imponente volumetria dei corpi che conferiscono alla rappresentazione una «monumentale» identità: «Ho ingrandito - ha detto Botero - con l'idea che l'arte è bella».

Nato nel 1932 a Medellin in Colombia, l'artista ha inizialmente frequentato a Bogotà i personaggi dell'avanguardia colombiana, come lo scrittore Jorge Zalamea, amico di Garcia Lorca. Dopo aver seguito i corsi dell'Accademia San Fernando a Madrid e quelli dell'Accademia San Marco a Firenze, ha avvertito nel 1956 il fascino dei «murales» messicani scoprendo la «possibilità di espandere e dilatare il volume delle forme».

Insegnante di pittura all'Accademia di Bogotà, vincitore del Premio Guggenheim International nel 1959, autore anche di sculture, Botero affida alla sequenza delle immagini la sua interpretazione [redacted] del «Suonatore di violino» e di «Una coppia», di luminose nature morte [redacted] del pastello «Donna che cade dal balcone».

APPUNTAMENTI

[redacted] Litografie di Matisse

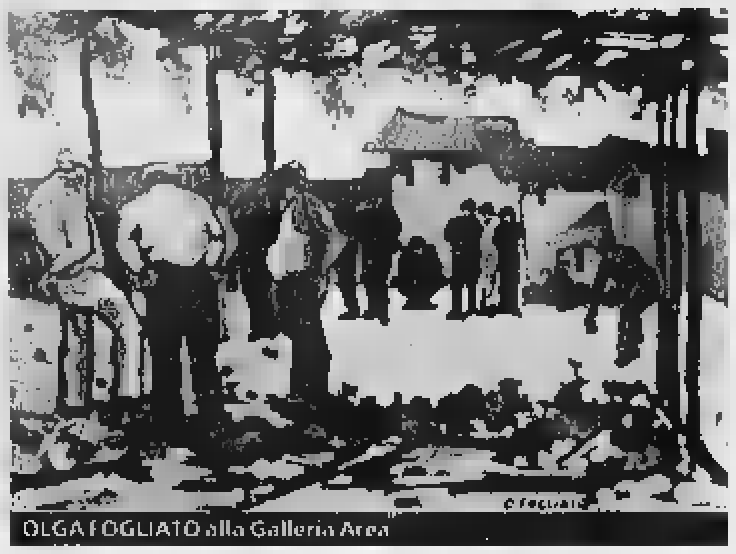
Una [redacted] di litografie di Henri Matisse realizzate dai «papiers gouaches découpés » (carte dipinte e ritagliate), costituiscono il nucleo di una mostra che si apre mercoledì 1 marzo. Si tratta delle ultime opere di questo maestro del Novecento, nato nel 1869 e morto nel 1954, che sono state pubblicate nel 1958.

■ **L'Arte Moderna, via San Quintino 4 (quinto piano), sino al 31 marzo, [redacted] 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/5613170.**

Artisti d'oggi [redacted] Noero

Presentata da Mariuccia Casadio, la rassegna Art&Facts propone i lavori degli artisti d'oggi: da Vezzoli a Boetti, da ArtClub 2000 [redacted] Prince, da Beecroft a Gober e Tillmans, Fleury, Chodzko.

■ **Galleria Franco Noero, via Mazzini 39A, sino al 29 marzo, orario:15,30-19,30, tel.011/882208.**



OLGA FOGLIATO alla Galleria Area

Il linguaggio dei colori

Olga Fogliato con i suoi colori sono i protagonisti della rassegna inaugurata ieri inserita nell'area «Proposte».

■ **Galleria Area, [redacted] Napione 15, [redacted] all'11 [redacted]. Orario 10,30-12,30/16-19, [redacted]. 011.883.655.**

Ceramiche di Musci

Allievo di Filippo Scroppo e Giacomo Soffiantino, Domenico Musci inaugura alle 17,30, la personale [redacted] ceramiche e incisioni.

■ **Studio Laboratorio, [redacted] Lanza 105, sino [redacted] 18 marzo, orario: 16,30-20, tel.011/6601574.**

Fotografie e gioielli

Un [redacted] spazi[redacted] espositivo s'inaugura oggi [redacted] ore 19, con la mostra intitolata «Preziosa», curata da Gabriella Serusi. Sono presentati gioielli e fotografie [redacted] Davide Bramante, e «gioielli-sculture» della designer Rosaria Gaudiano.

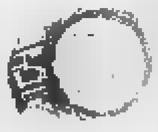
■ **TogaclArt, [redacted] Mazzini 22, [redacted] al 30 marzo, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.03475321659.**

Collettiva di maestri [redacted] '900

Da domani, Luca e Francesca Borsi presentano una collettiva di artisti del '900: Signorino, Lobalzo, Gianbar, Paulucci.

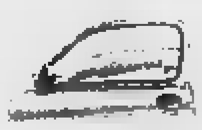
■ **Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/a, sino al [redacted] orario:10-12,30/16-19,30, tel.011/885408.**

VOGLIO L'AIRBAG.

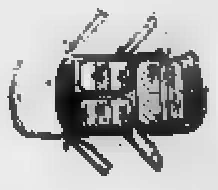


VOGLIO IL SERVOSTERZO.

VOGLIO I VETRI ELETTRICI E LA CHIUSURA CENTRALIZZATA.



VOGLIO ANCHE LA 5 PORTE.



MICRA 1.5 Diesel*
[redacted]DIZIONE LIMITATA
Lire 17.500.000

APPROFITTA SUBITO DEI NUOVI ECOINCENTIVI DEI CONCESSIONARI NISSAN:
L. [redacted]
PER LA TUA VECCHIA AUTO NON CATALIZZATA O DA ROTTAMARE, COSÌ IL PREZZO DI MICRA DIESEL PARTE DA
L. 17.500.000
E MICRA DIESEL PUÒ ESSERE TUA CON PROPOSTA NISSAN A
L. 173.000
AL MESE.

(Anticipo **L. 5.430.000,** 24 quote mensili di L. 175.000, un valore minimo garantito / ultimo versamento L. 9.600.000 tan 7,75% taeg 9,36%)

* Esclusa Micra Van Off. Valida fino al 31/3/2000

MICRA TI CONSEGNA LE CHIAVI DELLA CITTÀ. ANCHE QUANDO I CENTRI STORICI SONO SBARRATI ALLE AUTO NON CATALIZZATE, CON MICRA VAI DOVE VUOI.

È un'iniziativa dei concessionari Nissan di Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta

AUTOCAR Via E. Mattei, 54 0321.450450 **Novara**

AUTOVAR S.S. 2301 0161.501650-501620 **Caresanablot (VC)**

BIVAR Via Roma, [redacted] 015.881344-881095 **Valdengo (BI)**

MACAIONE MOTORS C.so Torino, 220 0141.212252 **Asti**

[redacted] [redacted] S. Silvestro, 4 011.9470272 **Chieri (TO)**

[redacted] C.so Lecce, 66/b 011.7710860 **Torino**

[redacted] S.S. 10 angolo via S. Clemente 0131.610182-610183 **Spinetta Marengo (AL)**

[redacted] MOTORS S. da Valenza, 7/d 0142.456254-456505 **[redacted] (AL)**

[redacted] Via Rivarolo, 33 011.2624881-2625188 **Mappano di Borgaro (TO)**

[redacted] Via Cuneo, 184 0172.423643 **[redacted] (CN)**

Viale Cherasca, 29 0173.362678 **[redacted] (CN)**

[redacted] Via Torino, 178 0171.411815 **Madonna dell'Olmo (CN)**

Via Torino, 64 0174.42064 **[redacted] (CN)**

TEAM [redacted] SS. 228 Lago [redacted] Viverone, [redacted] 0125.675959-675969 **Burolo (TO)**

TOGNA [redacted] Via Novara, 1/1b 0323.848227 **[redacted] C. Cerro (VB)**

NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

A CARNEVALE LO SCONTO NON E UNO SCHERZO...

...E VALE

I negozi Spazio Omnitel di **Torino** vi attendono con una grande **offerta speciale**: un telefono cellulare GSM e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso più un **accessorio scontato 50%**** ■ scelta tra auricolare, carica batteria
o batteria al nichelmetallidrato.

L'offerta è valida dal 2 all'11 marzo 2000 ■ fino ■ esaurimento scorte.

* IVA inclusa.
** sul prezzo di listino. Lo sconto non è cumulabile con altri sconti ■ promozioni esistenti.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97 % del territorio e ■.4 % della popolazione. La rete GSM di Omnitel serve in modalità dual band le principali città italiane.

Spazio omnitel®
I negozi che meritate

TORINO
- P.zza Carducci, 130
- Via Cernaia, 29/A
- C.so A. De Gasperi,35
- Via Roma, 357
- P.zza Sabotino, 1

Ottavi del «Viareggio»: bianconeri senza Maresca, Marchio e Nicoletto

Juve, teme le assenze molto più dell'Empoli

Aurelio Bonigno

Dopo i primi verdetti al termine della fase iniziale, il Torneo di Viareggio riprende oggi il cammino con gli ottavi di finale. La Juventus è impegnata a Coparana (ore 15) dove incontrerà i campioni d'Italia Primavera dell'Empoli. Purtroppo, il tecnico bianconero Gasperini potrà contare su alcune pedine importanti: oltre a Maresca, che ha già scontato uno dei tre turni di squalifica, è stato appiedato dalla commissione disciplinare del torneo anche il difensore centrale Marchio. Inoltre, per infortunio (distorsione alla caviglia) mancherà anche il prestito Nicoletto.

Nonostante le numerose e importanti assenze, Gasperini non cambierà l'assetto tattico che presenterà con il consueto 3-4-3: davanti al portiere Isaksson, le novità è l'arretramento di Lavecchia che fungerà da centrale avendo ai fianchi Bracco e Scardina. A centrocampo, Papa sarà l'esterno destro con Redavid a sinistra, mentre i due ruoli di centrale saranno affidati a Gentile e Cingolani. Il tridente offensivo sarà formato da Gorzegno, Sculli e Rigoni.

Gasperini, più che dalla forza degli avversari che in campionato ha già sconfitto a loro, è preoccupato proprio a causa delle numerose assenze che gli impediscono di presentare una formazione competitiva: «D'ora in avanti - dice - si possono più fare calcoli: si entra nella fase dell'eliminazione diretta e quindi occorrono condizione fisica, carattere e determinazione. Purtroppo siamo in emergenza, ma tutto cercheremo di opporre all'Empoli la formazione migliore che possiamo presentare in questo momento. Sono fiducioso e ottimista circa il futuro, perchè non siamo certo venuti in Versilia per fare una siamo qui, e perchè vogliamo arrivare alla finale lunedì».

Questo il programma degli ottavi di finale: Fiorentina-Atalanta (a Pontedera); Lazio-Vicenza (a Marsciano); Bari-Pontedera (a Porcari); Campinas-Verona (a Pucecchio); Roma-Corinthians (a Viareggio, diretta su Stream); Inter-Salernitana (ad Asciano); Parma-Brescia (a Serravezza); Juventus-Empoli (a Coparana).

Il difensore juventino Luigi Lavecchia

Ippica: riunione pomeridiana di trotto a Vinovo

Zerbinal è in pole position ma Zimox e Zeb ci provano

Pomeriggio feriale a Vinovo dedicato al trotto, con un paio di corse di buon livello. Fra i 4 c'è un bel match sul miglio, protagonisti Bb Baggins (che ha in sulky Pippo Gubellini), Zerbinal (che è pole position) e Zimox di Casei (che ha vinto una Tris). La scelta è soggettiva, potrebbero contare i numeri: Zerbinal va preferito a Zimox. Interessante è la prova di apertura, riservata ai tre: c'è da vedere il bisbetico Alcade Gams, obiettivamente imbattibile se non deciderà battersi da solo con una delle sue «divagazioni». E il primo ad approfittarne sarebbe Arminè Aj, già buon vincitore.

I favoriti (inizio alle ore 14,30). I. Alcade Gams, Arminè Aj, Aninga Jet. II. Zerbinal, Zimox di Casei, Zeb Baggins. III. Air Franco Ferro, Afri- Font, Ariete Mar. IV. Zelke Varg Font, Zebrure, Zais Roc. V. Signorelli, Varni Lavec, Tecnical. VI. Uarifo Zap, Vezzolano Ec, Valmine dell'Aia. VII. Zuccherina Top, Zitana Mgb, Zobride Ec. VIII. Varoca Liv, Tiffany Bol, Verres del Pri. [a. con.]

SPORT

- **CICLISMO.** Terzo posto del biellese Davide Griso (Vezza-Brunero Ciriè) ad Albenga nel 30° Trofeo Strazzi per Elite e Under 23, vinto allo sprint dal piacentino Tinelli.
- Stasera (ore 20,30; Filatoio) il Valpellice, fermato ai rigori dall'Appiano (3-4) affronta la capolista Alleghe.
- **CALCIO.** In un match di qualificazione alle dei Campionati Nazionali Universitari, il Cus To ha battuto 5-1 al Ruffini il Cus Mi (Altobello 2, Miorin, Montonarelli, Richetti).
- **CONFERENZA.** Presso il Cus (via Braccini 1), alle conferenza sul tema dello sport. Tra i relatori, il presidente del Cus To D'Elicio, l'arbitro internazionale di calcio Trentalange, il professore dell'Isef Montabone e il giornalista Romeo.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati italiani invernali lanci, ad Ascoli Piceno. *Giavellotto. Femm.:* 1. C. Cosiovich (Sisport) 61,16 record italiano. *Promesse:* 1. Z. Bani (Snam) 50,70. *Juniores:* . C. Goccione (Sisport) 40,70. *Disco. Femm.:* 1. (F.Oro) 52,76; 3. M. Marello (Sisport) 51,65. *Promesse:* 1. G. Godino (F.Oro) 44,15. *Maschile:* 4. P.Cecati (Carabinieri) 56,27; 5. S. Lomater (F.Oro) 55,77. *Martello. Maschile. Promesse:* 1. M. Lingua (F.Oro) 69,41.

Torneo Papà Lovera (elim.). *Pulcini 90:* Vanchiglia-R. Mosso 5-0; Alto Canavese-Brandizzo 6-1; Settimo-Kl Bacigalupo 2-2; Borgaro-Carrara 1-0; Alpignano-Cenisia 6-0; Oltrepò-S. Mauro 1-0; La Chivasso-Torazza 3-0; Strambino-Montanaro 2-1; Cavagnolo-Caluso 3-1. *Pulcini 91:* S. Grato-S.Mauro 5-1; Bacigalupo-La Chivasso 1-0; Settimo-Nichelino 5-1; Leini-R. Mosso 2-0; Venaria-Borgaro 2-1; Alto Canavese-Ardor S.Francesco 3-2.

EQUITAZIONE

Trofeo d'Inverno Cavallerizza Capriti cat. C, Pinerolo. *Premio Cavallerizza:* 1. Cracchi (Pinotto); 2. Cruciani (Tristano); 3. Carletto (Kel Avenir). *Premio Costantini:* 1. Pace (Hilda); . De Caroli (Yaza); 3. Granozio (Venere delle Farletta). *Premio S. Secondo:* 1. D'Alò (Tristano); 2. Villa (Illusion); 3. D'Alò (Viro). *Premio Ria Torto:* 1. Falco (Somerset Rose); 2. Pepe (Genesis); . Cedrino (Turcana). *Premio Nizza:* 1. Ferraro (Belle de Masseray); 2. Falco (Athena); . Borrione (Bandita). *Premio Città di Pinerolo:* 1. Tiengo (Quarz); . Callert (Scarlet); 3. Vironda (Tableau d'Autel).

HIT BALL

Serie A1: Sunknights-Sunbeam 58-40; Piccolo Club -N. Little 41-40; Fireball Ciriè-Cyborg 54-43; Sun and Moon-Akuna Matata 39-35. **A2:** Randagi-sunshine 30-25; Kitsadoling-Cielo Grande 38-26.

HOCKEY

Serie A1. *Maschile* (2° gior.). *Gir. A:* Naxos-Ferrini 1-1, Omicron Cus To-Lazio 1-1 (Caradonna); Bra-Cernusco 2-2. Classifica: Lazio, Cus To, Naxos 4; Bra, Ferrini, Cernusco 1. *Gir. B:* Roma-Amsicora 1-1; Cus Pd-Cus Ct 2-0; Torino Bodino-Cus Bo 0-0. Class.: Amsicora, Torino 4; Cus Pd 3; Roma, Cus Bo 1; Cus Ct 0.

JUDO

Qualif. campionati italiani. *Juniores. Masch. Kg 55:* 1. Mussino (Crono); 2. Mangani (Centro Ginnastico); 3. Faccini (Akiyama Settimo), Mattia (Miraflori). *Kg :* 1. Caudana (Akiyama S.); 2. Manlovani (id); 3. Moscatt (Akiyama To), Minuto (C.G.To). *Kg :* 1. Bruyere (Akiyama S.); . Gianni (id); . Infante (C.G.To). Osborne (Akiyama S.). *Kg 73:* 1. Fabaro (C.G.To); . Pagano (id); 3. Angrisani (Akiyama S). *Kg 81:* 1. Favaro (Akiyama S.); 2. Verrastro (id). *Kg 90:* 1. Ferraris (Borgolavezzaro); 2. Favini (Parella). *Kg 100:* 1. Boscarato (C.G.To). Kg +100: 1. Belluto (Akiyama).

LOTTA

Campionati italiani greco-romana Arezzo. *Maschili. Kg 69:* 7. (Carignano). *Kg 69:* 2. D. (Sisport); 4. D. Benso (Carignano); . A. Corosiniti (id). *Kg 75:* 9. S. Ardusso (Carignano). *Kg 100:* . A. Guerra (Carignano). *Società:* 1. Catania; 4. Carignano; 11. Sisport.

PALLANUOTO

Serie A2. *Femminile* (1ª giornata): Quadrifoglio To-Triestina 12-6 (Romano F. 8; Alessio, Ferraris, Molinari, Calcio 1).

PALLAVOLO

Prima Divisione (14ª g.). *Maschile. Gir. A:* Polimatica-Caselle 3-2; Tristera-S.Giorgio 3-0; Collegno-C&L 3-0; . Paolo-Casa 2-3; New York-Michelin 3-1. Cl.: Tristera 33; Collegno 30; N.York, Casa 27; S.Giorgio 26; S. Giuseppe 16, S. Paolo, Caselle 14; Michelin 11, Polimatica 7; C&L 5. *Gir.* : Musinè-Arti e Mestieri 3-1; Gassino-Montanaro 3-0, S. Germanese-Allotreb 3-1; Formia-Parella 3-1; Lasalliano-Erbaluce 3-2; Villafranca-Pino 3-2. Cl.: Gassino 34, Pino 30; Formia 27; Erbaluce, Lasalliano 25; Musinè 24; Villafranca 23; Parella 20; S. Germanese 19; Arti 13; Montanaro 8; Allotreb 4. *Femminile. Gir. A:* Montanaro-Montalto 0-3; Caselle-Aurora 3-1; Polimatica-S. Giorgio 3-1; Ufo-Collegno 3-0; Tigers-Cafasse 3-1; Rivarolo-Koinè 3-1. Cl.: Montalto, Ufo 34; Polimatica 31; Tigers 29; Collegno 28; Caselle 26, Aurora 23; S. Giorgio 19; Rivarolo 13; Cafasse 9; 4; Montanaro 2. *Gir. B:* Venaria-Orca 3-2; Almese-S.Francesco 0-3; Rosta-Stella 3-0; Oulx-Sagittario 1-3; Torino-Maddalene 3-0; Mappano-Valsusa 0-3. Cl.: . S. Francesco 40; Rosta 33; Sagittario 30; Torino 29; Oulx, Almese 28; Valsusa 21; Orca, Maddalene 11; Mappano 8; Venaria 7; Stella 6. *Gir. C:* Volvera-Porte 3-1; B.go S. Remo-Carignano 3-1; Airasca-Pinerolo 1-3; Centro-Villar Perosa 1-3; Lingotto-Carrara 3-0. Cl.: Pinerolo 35; Volvera 31; Porte 30; Siria 26; Lingotto 22; Airasca 20, Borgo S. Remo, Villar 2; Carignano 11; Centro 9; Carrara 2.
Seconda Divisione. *Maschile. Gir. A:* Valentino-Pozzo Strada 1-3; Avis To-Free 0-3; Oxford Susa-Meneghetti 3-0; Valsusa-Bardonecchia 3-0; Nova Siria-Carignano 2-3. Cl.: Susa 30; Pozzo 27; Free 26; Carignano, Bardonecchia ; Valsusa 19, Siria 17; Valentino 16; Avis 10; Meneghetti 8; Palmar 7. *Gir. B:* La Salle-Pinerolo 2-3; Kappa-S. Anna 3-2; Druento-Bussolino 1-3; Parella-Ars 0-3; Stella Verde-Moncalieri 3-0; Mondoerre-Voluntas 3-1. Cl.: Stella Verde 40; Ars, S. Anna 30; Mondoerre 29; Moncalieri 23; Voluntas 21; Pinerolo 19; La Salle 18; Druento 17; Bussolino 14; Kappa 8; Parella 0. *Femminile. Gir. A:* Cuatto-Avis 2-3; Lasalliano-La Salle 3-0;: Volvera-Parella 3-0; Pontese-Villafranca 0-3; Piscinese-Casalis 0-3. Cl.: Villafranca 35; Fortitudo 34; Caselle 24; Lasalliano 23; La Salle 21; Avis 19; Volvera, Piscinese 17; Pontese 8; Cuatto 7; Parella 5. *Gir. B:* Doposlavoro-Pasian 3-0; Pinerolo-Moncalieri 3-0, Chisola-Santena 3-1; Team To-S. Secondo 0-3; Editcave-Borgofranco 0-3; Nuncas-Collegno 1-3. Cl.: S. Secondo 40; Pinerolo 34; Chisola 32; Collegno 28; Santena 25; Pasian 23; Borgofranco 22; Dopolavoro 17, Edilcave 16; Team 12; Nuncas 3; Moncalieri . *Gir. C:* Susasport-Almese 3-2; Progetto-Libertas 2000 1-3; Leo Chieri-De Tommasi 0-3; Meneghetti-Mantuetto 2-3, Sportidea-Volpianese np; Caluso-Reba 3-2. Cl.: De Tommasi 35; Leo, Mantuetto 32; Almese, Progetto 23; Libertas 22; Susa 20; Meneghetti 17, Reba 16; Caluso 14; Volpianese 9; Sportidea 3.

RUGBY

Serie C1 (ultima ritorno): Biella-Velate 10-64; Lecco-Torino 25-0.
Serie (ultima ritorno): Asti-Chieri 6-21; Valledora-Novara 10-24, S. Mauro-Rivoli 55-17; Ivrea-Volvera rinv. Classifica: Chieri 22; S. Mauro 20; Asti 18; Volvera 17; Novara 9; Rivoli 2; Valledora 0.

SCHERMA

Campionati italiani di spada Cadetti, a Sestri Levante. *Femminile:* 1. Folli (Va); . Ansaldo (Villarscherma); 3. Carretto (Rapallo).

TENNIS

Trofeo Piemonte, 3° cat. *Maschile. Gir.* : Tc Alba-Sporting To A 3-0. *Gir. 6:* Tc Alpignano-Sporting To B. *Femm.. Gir. 2:* Pro Vc-Monviso 1-2. *Gir. 3:* Sporting To-Country Club Cn 1-2.
Trofeo Aldo Balducci, cat. *Maschile. Gir. 5:* Alpignano-Cedas Fiat To 2-1. *Gir. 10:* Dopolavoro Pt-Orbassano 3-0.

TIRO

Campionati reg. indoor, Casalbeltrame. *Olimpica. Masch.. Seniores:* 1. Cortello (Arc. Al). *Juniores:* 1. D. Stabia (Val Susa). *Veterani:* 1. B. De Marchi (Sentiero Selvaggio). *Allievi:* 1. A. Sanelli (Juvenilia). *Squadre:* 1. Juvenilia (Sannelli, d'Andrea, Corradino). *Ragazzi:* 1. S. Meinardi (Juvenilia). *Squadre:* 1. Juvenilia (Meinardi, Moiano, Giovine). *Giovanissimi:* 1. Maccalli (Prealpi Bi). *Squadre:* 1. Val Susa (Vitale, Recla, Ghironi). *Arco Seniores:* 1. . (Strambino). *Squadre:* 1. Arc. Alpi (Guidetti, Prato, Milani). *Allievi:* 1. C. Schiesaro (Juvenilia). *Giovanissimi:* 1. L. Anselmetti (del Gufo Moncalieri). *Compound. Juniores:* 1. D. Rossi (Juvenilia). *Squadre:* 1. Juvenilia (Caddeo, Cristiani, Fabruzzo). *Veterani:* 1 L. Maddaleno (S. Selvaggio). *Femm.Olimpi-. Seniores:* 1. Barale L. (A. Chisone). *Squadre:* 1. Arc. Alpi (Botto, Galli, Tikka). *Juniores.* 1. C. Boero (Juvenilia). *Veterani:* 1. G. Volta (del Gufo). *Ragazze:* 1. A. Bollotti (Valle Susa). *Giovanissime squadre:* 1. Juvenilia (Gentilucci, Torrazza, Corradino). *Compound. Seniores:* 1. F. Scarzella (Juvenilia). *Squadre:* 1. Arc. Alpi (Botto, Caucino, Tikka). *Juniores:* 1. D. Caddeo (id). *[altri risultati sul giornale di domani]*

ASSOCIAZIONE ITALIANA AIUTIAMOLI A NASCERE - ONLUS -

Sede legale Torino C. Montevecchio 50 - Tel. 011.4035141 - Fax 011.4030330

La nostra Associazione sensibilizzando le AUTORITÀ CENTRALI e gli ENTI LOCALI, ma contando soprattutto sulla SOLIDARIETÀ DELLA GENTE ha lo scopo di aiutare le donne che trovandosi in stato di indigenza sono costrette ricorrere all'aborto.

ESTRATTO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE:

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopi di lucro, è apolitica e non confessionale.
Lo scopo dell'Associazione è di fornire assistenza tutela soggetti in condizione svantaggio economico e sociale, in particolare a donne italiane e straniere in possesso di regolare permesso di soggiorno; dai primi mesi di gravidanza alla nascita del neonato; in caso di ulteriore necessità fino ai primi anni di vita del bambino. Per il perseguimento della finalità solidaristica e allo scopo l'Associazione si prefigge di:

a) stimolare le strutture sociali e politiche affinchè operino scelte idonee, suggerendo l'adozione di soluzioni operative elaborate o già realizzate in proprio dall'Associazione;
b) sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della condizione di disagio della donna in stato di indigenza in attesa di parto;
c) contribuire con iniziative varie alla divulgazio dello scopo dell'Associazione, in particolare proteso ad evitare l'aborto per necessità;
d) porre in ser tutte le iniziative dirette a realizzare condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo avvento della natività e l'inserimento nel contesto sociale di tali persone e loro famiglie, nonchè atte a fornire soluzioni abitative e lavorative, in percorso presso strutture private ed enti ausiliari riconosciuti dallo stato dagli enti locali, ai soggetti sopraindicati che altrimenti non avrebbero possibilità di realizzazione per gli ostacoli che il mercato degli affitti pone essi; concedere sussidi e contributi ai soggetti sopraindicati per permettere agevolare gli stessi raggiungimento della piena definitiva indipendenza e autonomia della famiglia.

SABATO 11 MARZO ore 21 A BENEFICIO DELL'ASSOCIAZIONE CONCERTO DEL SOPRANO

Teatro Toselli - Cuneo

Biglietti in vendita prezzo Muzak Dischi
Corso Ni 27 - Cuneo - Tel. 0171.681506
Poltrona L.50.000 - L.40.000 - Galleria L.25.000

KATIA RICCIARELLI

Con il pianista maestro Giulio Zappa

Nella prima parte lo spettacolo si esibirà la giovane concertista Anna Barbero

ABBIAMO NECESSITA' DI TROVARE:

1) Un medico specializzato/a in ginecologia, un medico specializzato/a in psicologia che possano dedicare all'Associazione come volontari almeno 1 ora la settimana.
2) Una proprietaria di locale idoneo ad ospitare la parte operativa dell'Associazione nelle vicinanze del centro di Torino concedendolo ad un affitto equo.
3) Delle signore/i che volontariamente a turno almeno 2 3 ore la settimana possono dedicarsi alla conduzione della sede operativa seguendo i vari casi che si presenteranno.
4) Una delegata/o per ogni provincia piemontese che possa coordinare l'attività dell'Associazione in loco.
5) Privati, aziende o enti che possono aiutare l'Associazione economicamente inviando un assegno circolare o bancario non trasferibile intestato "Associazione Italiana Aiutiamoli a Nascere - ONLUS" indicando chiaramente i dati e l'indirizzo affinchè l'Associazione possa inviare ricevuta.
6) Nuovi soci che condividano gli scopi dell'Associazio

IL PRESIDENTE
Italo Martotto

RITROVI

CLUB 84: Tel. 011.669.0560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema 21 i Simpatici.
DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali": [redacted] 21,15 atteso ritorno di Edo Puma. Domani grandioso ballo [redacted] maschere per il favoloso carnevale 2000.
LA LUCCIOLA [redacted] Taranto 208-T. 200.097: 15 d.j.
LE ROI ore 15.15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario. [redacted] + [redacted]: ore 22.30. Tel [redacted].4041
TROCADERO Night club v. A. Doria 9, musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte [redacted] sere. Tel. 011.56[redacted]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836331) Silvio Lupo.
DAVICO: Pierantonio Tenzolli.
LE IMMAGINI: Eva Aulmann. Acqueforti.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264. Mostra di Remo Toscani. Fino al 15 marzo. Orario 16-19.30. Domenica chiuso.
PIRRA: Edoardo Ciribelli "Il segno e il colore"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

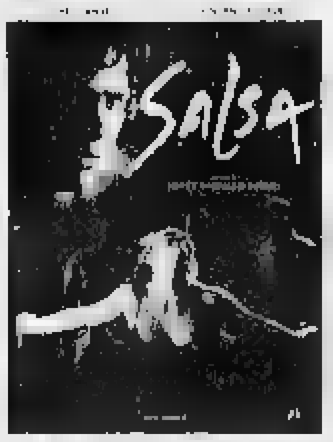
NARCISO: Marcello Moschorini

CHARLIE CHAPLIN 2

Dall'autore di "Come due coccodrilli"

KONG

... grandi entusiasmi a ritmo di ...

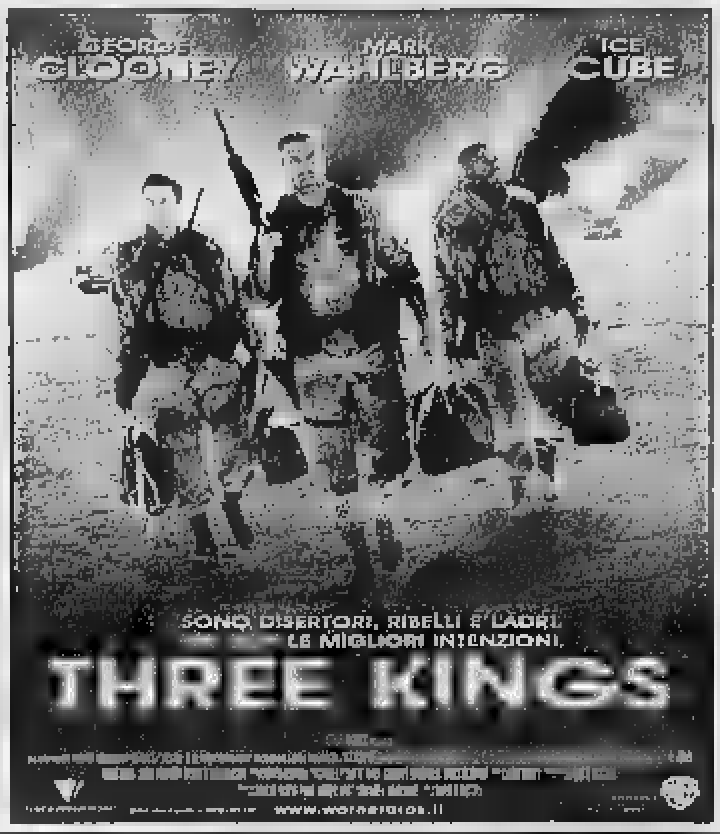


Musiche originali di: SIERRA MAESTRA, YURI BUENAVENTURA, RAY BARRETO, SERGIO BARRETO, RUBEN GONZALES

DA VENERDÌ AI CINEMA

AMBROSIO - ARLECCHINO

CIAK - REPOSI MULTISALA



ROMANO

SCEGLI IL [redacted]

Dove si viaggia su comode poltrone.

"Il nuovo GREENAWAY: [redacted] sesso più dell'amore"

NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI [redacted] presentano

un film di

PETER GREENAWAY

8 DONNE e 1/2

DA VENERDÌ A TORINO

ADUA - LUX - FARO

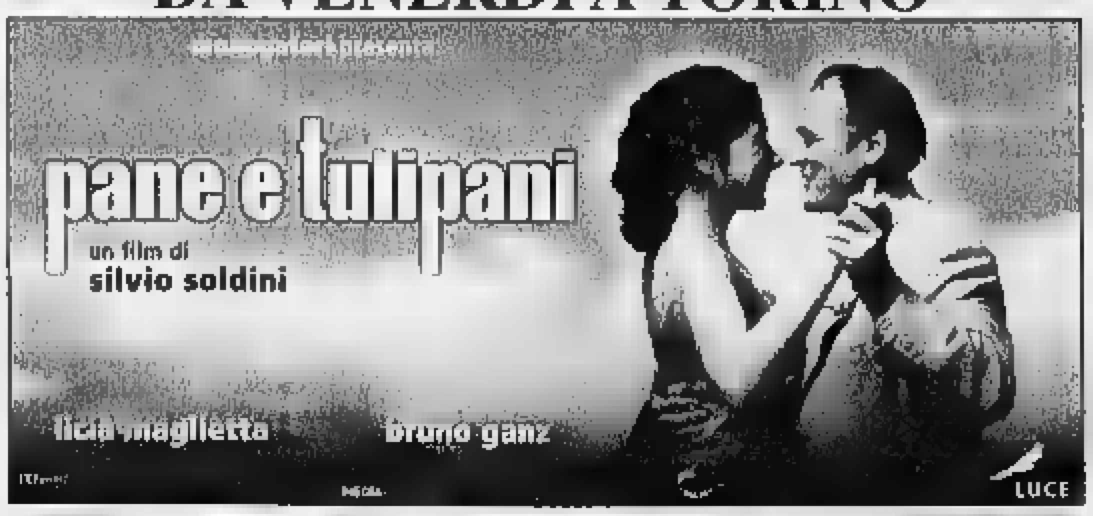
L'ultimo capolavoro di NEIL JORDAN CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

REPOSI MULTISALA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO

DA VENERDÌ A TORINO



VITTORIA - ACTOR'S STUDIO - eliseo

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari TF; 7.55 Baci in prima pagina, Telefilm; [redacted] True Colors; 12.00 Musica insieme; [redacted] Tg 9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un professore alle elementari TF; 19.25 Baci in prima pagina; 20.00 Tg9; 20.30 True Colors; 1.30 Tg 9; 2.00 By N[redacted].

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile [redacted]; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno [redacted] Varietà con B. G[redacted]; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo [redacted] varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Galaxy express; 14.00 Sun college; 14.30 Agenzia [redacted]. Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 S[redacted] college; 20.50 **Una donna francese**, Film; 23.00 Tnt, 23.30 Tnt.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 22.30 Quincy, Telefilm; Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.[redacted] Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia [redacted]; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 I e auto della settimana, 14.15 Cronache regionali [redacted]; 18.30 La fortuna con lo studio Iside; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le [redacted] della [redacted]ona; 21.00 Volley time. 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley; [redacted] Cronache regionali; 22.40 Sport X; [redacted].45 Lo specialista di [redacted].

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 T4, 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus-[redacted], 20.15 Okay Motori; 20.45 Az[redacted] Italia; 24.00 L[redacted] della [redacted]

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia; [redacted] Auto oggi, 15.00 Il mercatino, 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time, 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA [redacted]
12.00 Rassegna stampa; 12.50 The Beverly Hillbillies. Telefilm. 14.00 Musicale, 16.00 Ragazzi [redacted]; 17.00 [redacted] the, 17.30 Cartoni [redacted], TF, [redacted] Tg; 19.30 Documentario, [redacted], Film; 22.00 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

[redacted] ODEON TV
18.00 Cinema Odeon, 18.05 Prima d[redacted]; 18.30 [redacted]; 19.00 Motown News; 19.25 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Telegiornale. 19.50 Domani sposi/Biorritmo (Pellola); 20.00 [redacted]; 20.05 Aspettando il Tg [redacted]; 20.30 **Il Bunker**, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown trend, 0.30 Nudo look.

[redacted]
[redacted] La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc; 12.45 Canavese notizie (anche al[redacted] 16.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; [redacted].10 Motonautica.

SESTA RETE
12.00 Dog House Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; [redacted] shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentario; 20.30 [redacted] vendetta, Film; 22.30 Auto[redacted]boi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 [redacted] Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor. Telegiornale; [redacted] Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

[redacted] 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; [redacted] Telefilm, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys dream; 1.[redacted] Informa sette.

TELESUBALPINA
9.00 Conosca nostra ardità; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile, 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Tutto montagna, Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni [redacted]; 16.00 Il regionale; 16.15 **Le donne della mafia**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 21.00 **Marco Polo**, F[redacted] - 3ª parte; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale

TAI 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Tutto montagna, Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni [redacted]; 16.00 Il regionale, 16.15 **Le donne della mafia**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 **Marco** [redacted], Film - 3ª parte; ; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[redacted]
[redacted] Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rasseg[redacted]; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top [redacted], [redacted]; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; [redacted] Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insie[redacted]; 18.30 I [redacted] mondo animale; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 **[redacted] cuore aperto**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo

[redacted]NO
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; [redacted] Film; 22.10 Telegiornale 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [redacted] "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

[redacted] Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

[redacted] Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina, **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; [redacted] Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica [redacted] Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; [redacted] visioni [redacted] tempo; [redacted] Viabilità Ferrovie; **12-15** [redacted] Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** [redacted] Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e [redacted]; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In [redacted] da La Stampa; **21-[redacted]** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

LO SCI DA FONDO A TORINO

LA STAMPA — GIOINO — LAURETANA

Al *Motovelodromo* di Torino in C.so Casale, 144 è stata allestita una pista per sci da fondo di 350 m, dove fino a sabato 11 [redacted] ti potrai allenare, sudare [redacted] divertire in [redacted] struttura sportiva moderna [redacted] confortevole, con spogliatoi [redacted] docce [redacted] disposizione. Sarà possibile noleggiare l'attrezzatura completa [redacted] per chi ne farà richiesta un maestro tesserato Fisi terrà corsi singoli [redacted] di gruppo, in collaborazione con il Gruppo [redacted] Fondo [redacted] Fondo Escursionistico [redacted] CAI UGET Torino. Per informazioni: "Motovelodromo Fausto Coppi" Tel. 011.819.63.93 orario continuato 09.00 - 19.00

CLUB ALPINO ITALIANO
Sez. UGET TORINO

Lo specialista dello sci da fondo
C.so [redacted] 211 (ang. v. Issiglio) Torino

Motovelodromo Fausto Coppi Corso Casale, 144 • 10132 Torino (Italy)
Tel. + 39 - 011.819.79.97 • + 39 - 011.819.63.93 • Fax + 39 - 011.819.62.74
www.motovelodromo.com • E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio [redacted]**
ANNA AND THE KING. Sentimentale [redacted] 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Valentino]**
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe. **[Empire]**
CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal [redacted] romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane [redacted] incontrata nella Praga del '68 **[Romano]**
COLPEVOLE [redacted] Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito [redacted] gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. **[Ambrosio, Arlecchino, Fiamma]**
EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**
FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra [redacted] donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. **[Reposi]**
FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una [redacted] che sbaglia festa: la sua vita cambierà. **[King]**
GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una [redacted] viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento [redacted] nei di Buenos Aires. **[Accademia]**
GHOST DOG. Drammatico. L'ultimo lavoro del regista independente [redacted] Jarmush ritrae la figura di un killer anomalo impersonato da Forest Whitaker. **[Erba]**
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra il gesta [redacted] giovane contadina [redacted] passata alla storia. Lei è Milla Jovovich. **[Ambrosio]**
L'ELEMENTO DEL CRIMINE. Thriller. Lars Von Trier al debutto (1984) con una detective story: un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, cerca di risolvere il caso di una serie di omicidi di bambini. **[Due Giardini]**
L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di [redacted] a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. **[Olimpia 1]**
INSIDER. Drammatico. Nel nuovo [redacted] di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona [redacted] giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. **[Doria, Eliseo]**
LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie pugliesi, una onesta l'altra meno, nell'Italia contemporanea **[Ciak]**
UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia [redacted] importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova. **[Reposi]**
IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato [redacted] fine del 1700, il film di [redacted] Burton racconta di un [redacted] poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste **[Capitol, Nazionale]**
NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne [redacted] un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare **[Chaplin]**
8 DONNE E 1/2. Commedia [redacted] Amore e sesso nel nuovo lavoro di Peter Greenaway **[Nazionale]**
SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. [redacted]
[redacted] **DELL'AMORE.** [redacted] drammatica. Rapporti d'amore, tra persone diverse e in altrettante stagioni nel nuovo film di Giacomo Campiotti («Come due coccodrilli») **[Charlie Chaplin]**
[redacted] **BLAIR** [redacted] Horror [redacted] fenomeno americano, [redacted] di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. **[Adua, Lux]**
THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola [redacted] **[Actor's, Eliseo, Vittoria]**
TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. **[Adua, Etoile, Eliseo]**
SALSA. Commedia musicale. Un ventiquat[redacted] pangano decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa. **[Kong]**
[redacted] **VERA.** Commedia drammatica. [redacted] Lynch ha portato sullo schermo [redacted] di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba **[Due Giardini]**
[redacted] **IL MONDO NON** [redacted] Azione. James [redacted] si oppone a una pericolosa organizzazione criminale guidata dal terrorista Renard (Robert Carlyle). **[Olimpia]**

«GIOVANI PER I GIOVANI 2000» AL LINGOTTO

Ardore e struggimento nella passione romantica del Quartetto Klimt

Giangiorgio Satragni

Appartiene a un buon atteggiamento del critico il dimenticare, entrando in una sala da concerto, tutto ciò che di promozionale è stato detto in precedenza sugli artisti che stanno per suonare lì. Se non è fumo, ma tutto arrosto, il ricordo dei buoni giudizi vien fuori da solo. E così è successo lunedì, all'ora dell'aperitivo, con i giovanissimi componenti del Quartetto Klimt, ancora allievi della Scuola di Musica di Fiesole, chiamati da Lingotto Musica nella Sala Cinquecento (dall'acustica ideale per la musica da camera; ma attenzione al ronzio dei fari) ad aprire la serie di concerti «Giovani per i giovani 2000», tuttavia con un pubblico composito e non foltissimo. E' successo che mentre ascoltavamo nel «Quartetto op. 47» di Schumann Matteo Fossi (pianoforte), Lorenza Borrani (violino), Edoardo Rosadini (viola) e Alice Gabbiani (violoncello), all'improvviso ci siamo ricordati di Maurizio Pollini, che saltò in piedi a Venezia dopo aver ascoltato il Klimt [redacted] questo Schumann. Perché di fronte a tali musicisti bell'e fatti, i quali [redacted] davvero cosa significhi fare insieme musica da camera, non si può che saltare in piedi, specie di fronte all'empito romantico del «Quartetto op. 47». Senza mai perdere di vista il senso della forma, anzi mediandolo all'ascoltatore [redacted] evidenza, il Klimt ha colto in pieno tutto lo slancio schumanniano [redacted] contenuto: autentica passione romantica, che fosse l'ardore dei tempi veloci o lo struggimento cantabile dell'Andante. Molto felice, poi, l'idea di far seguire il «Quartetto op 25» Brahms, che, ispirandosi a quel modello schumanniano, tenta di stemperarne il clima scegliendo un atteggiamento più concettuale e più malinconia nella cantabilità. Ma è un Brahms neppure trentenne e per nulla incanutito, per cui l'energia romantica scappa fuori in ogni dove, nella densa elaborazione del primo Allegro come nel Rondò zingaresco: l'entusiasmo giovanile del Quartetto Klimt l'ha messa in luce con quell'appassionata immediatezza che speriamo mai venga meno. I ragazzi dovranno, piuttosto, lavorare sulla qualità del suono e rifinire qua e là l'intonazione degli archi. Nessuno, comunque, li perda di vista.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. Anteprima **Garage Olimpo** di Marco Bechis con A. Costa, C. Echeverria. Ore 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted] 216.6784. **The Beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton e R. Carlyle [redacted] 15, 17,30, 20, 22. Ingresso pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Toy Story 2**, di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **The Blair witch project** (il mistero della strega di Blair) di D. Myrich, E. Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams. Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.0[redacted] **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000

[redacted] **MULTISALA 3**
c. Vittorio 52, tel. 011 [redacted] **Giovanna d'Arco**, [redacted] L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,50; 19; 22,10. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Colpevole d'innocenza**, regia di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000. [redacted] mil. reg.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East is east**, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Basset. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Non uno di meno**, di Z. Yimou con W. Minzhi, Z. Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il tempo dell'amore**, di G. Campiotti con C. Hinds e J. Aubrey. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

[redacted]
[redacted] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Liberate i pesci**, regia di Cristina Comencini con Laura Morante, Francesco Paolantoni, Michele Placido. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Insider - Dietro la verità**, regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe. Ore 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, [redacted] 011 327.2214. **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacelight. Or. 16, 18,15; 20,30, 22,40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'elemento del crimine**. [redacted] Von Trier con M. Elphick, T. Knight. [redacted]: 16; 18,10, 20,20, 22,30. [redacted] 6000, sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **The Beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton, V. Ledoyen. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU
p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **Toy Story 2**, di J. Lasseter, L. Unkrich. Or. 15,10; 16,55; 18,35; 20,25, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **The Insider - Dietro la verità** di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe, C. Plummer. Or.: 15,45; 18,50, 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE
p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Boys Don't Cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 18. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Ghost dog - Il codice del samurai**, di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. Viet. min. 14. Or. 20, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Autunno di Nina di Map**. Unica proiezione ore 22,45. Ingresso 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**, di John Lasseter - animazione. Or. 14,55, 16,50, 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso pom. 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 [redacted]1.4316. **American Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch. Viet. min. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Fucking Amal**, Mostrami l'amore di L. Moodysson con R. Liljeberg, A. Dahlstrom. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Salsa**, di Joyce Buñuel con V. Lecoeur, C. Serna. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **The Blair witch project** (il mistero della strega di Blair) di D. Myrich, E. Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams, J. Leonard. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

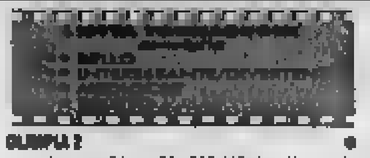
MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or. 15,55, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **8 donne e 1/2**, di P. Greenaway con J. Standing, M. Ostermann. Viet. min. 14. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **L'inglese**, regia di S. Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda, L. Ann Warren. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000



OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Un marito ideale**, regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fine di una storia**, Viet.. min. anni 14, regia di N. Jordan con R. Fiennes. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty**, regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La canarì di Angela**, regia di A. Parker con E. Watson, R. Carlyle. Or.: 16,15, 19,15, 22,15. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Se scappi ti sposo**, regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Canone inverso**, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne, Andy Luotto. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Viet. min. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. RIPOSO

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Anna and the King**, di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling. Or. 19,10, 22,10. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **The Beach**, regia di D. Boyle con L. Di Caprio, Tilda Swinton. Or.: 15,40; 18 [redacted] 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giovedì rassegna «Horror Carnival». Venerdì rassegna «David Lynch». Da sabato **La nona porta** di Roman Polanski

CHERI v. Nizza 56, tel. 011 668.7868. Chiuso per lavori

MONTERREY? v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 cineclub. Il Pungolo, ingresso soci. Sabato a domenica **Tarzan** di K. Lima e C. Buck - disegni animati

[redacted] G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] Domenica 5 e lunedì 6 **Tarzan** cartoni animati [redacted] W. Disney. Ingresso 8000, rid. [redacted] - Il film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, [redacted] 011 522.4279. 1ª rass. «Millenium 2000» **Fuori dal mondo** di G. Piccioni. Ore 21,15. Ingr. 8000, tess. 3 film 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011 562.12.93. **Vergognosamente nudi** con Lea Martini. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione [redacted] **totale**, con Pamela Mis. Fenali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Il lupo non perde il** [redacted], con Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi orario 14,30 - 24.

MAFFEI via P. [redacted] Tel. 011 656.334. Prima visione **Tanto piacere** con Maya Devuno, Pamela Bocchi. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30 - 22,30

METROPOL via R. Tommaso 6. Telefono 011 650.5470. Prima visione. Apertura [redacted] **Incontri di giovani coppie**. Ultimo ore [redacted] Prossimi spettacoli dal vivo improvvisate no stop. Venerdì e sabato dillo con un Rap

REGINA corso [redacted] Margherita 173. Tel. 011 436.2092. **Il marchese del grilletto**, con Eva Falk, Betty Anderson. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. [redacted] 40. Tel. 011 487.765. **Ragazze col lecca** [redacted] Lisa De Leeuwe, Tiffany Clark. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617 [redacted] **giornata storta** con Erica Bella. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] Telefono 011 [redacted] 1ª visione **Depravazioni a Mosca** con S. Gabor e Vilia Nesonev. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20

CIRCOLO CULT. ARCI NEW AGE. V. Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro) t. 011 66.45.711. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Una via [redacted] - IV Edizione. Spett. [redacted] **Compagnia** Ahal. Hiroshima mon amour. Il 7 e 18/3 ore 21. Posto intero L. 20.000 - rid. 15.000.

[redacted] **I FAMOLA NUOSSA.** Via Il Domenica 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. «A tutto il tondo, nuova cantautazione del [redacted] di Suzie Wong». Dal 13 al 25/3 [redacted] S. [redacted] ore 19,30. Dal 28/3 al 2/4 al T. Garybaldi di Settimo Tor., ore 21. Per inf. t. 011 4368730

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 [redacted] 011 338.698. L'11 e il 12/3 ore 21 Envers Teatro di Aosta presenta Valeriano Gialli in **Barba-blu** con A. Ruffino, D. Vadiio. Regia di Valeriano Gialli. Informazioni e prenotazioni 011 338.698. Dal 30/3 al 9/4 **Elogio alla Follia** - 30/3 Dacia Maraini [redacted] a Fare Teatro nel Pazzoli

TEATRANCIA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Att. Arci via Palestro 9 [redacted] Rassegna **Buchi nella sabbia**. Sabato 11 marzo ore 21 **Nunca mas sin nosotros** il dramma delle popolazioni del Chiapas. Comp. Teatro dell'Eclissi. Info telefono 011 645 [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

[redacted]**CCHIO**
SABRINA: 0122 99631. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576 [redacted].

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Riposo

[redacted]
[redacted] 011 971.6525. The beach

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.1840. Riposo

[redacted]
S. SICARIO: 0122 811564. Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Pom. **Toy Story 2**, sera **The Blair witch project**
[redacted]**ERSAL:** Tel. 011 941.1867. **American** [redacted]**uty.**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. **The beach.**
[redacted]: 011 911.15.86. Chiuso
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. **Radiofreccia.**

[redacted]
PRINCIPE: 011 405.6795. **The beach.**
REGINA UNO: 011 781.623. Cineforum. **Amore a prima vista.**
[redacted] 781 [redacted] **Un marito ideale.**
STAZIONE: 011 789.792. **The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair.**
STUDIO LUCE: 0368 910.647. Non[redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo

[redacted]
T. S. LORENZO - Tel. 011 937.5923. Riposo.

[redacted]
2001 [redacted] **DORA:** 0125 651.079. Chiuso
ARCHIMEDA: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0[redacted]641.460. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44.341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo.

LENI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Non perv.

MONCALIERI
[redacted] **CASTELLO:** 011 641.236. Riposo.

[redacted]**EZZA**
[redacted]: 011 968.2088 [redacted] **Blair witch proj**[redacted]

[redacted]**EROLO**
[redacted] 0121 201.142. **Passion of** [redacted]
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905 [redacted] **Blair witch project.**
MULT. ITALIA 500: The beach.
RITZ: 0121 374.957. **Insider dietro la verità.**

RIVOLI
MONELLO: 011 958.6780. **Nemiche amiche.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **The beach**

SAUZE D'OULX
LA TORRE: 0122 850.974 [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. **Toy story 2.**

[redacted]
CENISIO: 0122 622.686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933.096. Riposo

[redacted]**LPERGA**
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pom. 011 459.30.88, rif. 011 459.30.89. **The beach.**
SUPERCINEMA 2: The Blair witch project.
SUPERCINEMA 3: pom. **Toy Story 2** - sera **Un marito ideale.**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.10.857. Riposo

[redacted]**NOVO**
AUDITORIUM: 011 9651181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con C. Forte, V. Villari, S. M. Brown. Ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 5/3. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di** [redacted] **e vocalità al Regio:** [redacted]**73-99 (2ª parte).** Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso [redacted] Informazioni: Servizio Attività Promozionali [redacted] 011 8815.246/239/210

ACTOR'S [redacted]

[redacted] **TEATRO.** [redacted] Cesare 87 tel. 011 450 [redacted] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Il 3-4-5/3 **Noi** tre: varietà comico musicale con S. Barus, L. Cora, D. Franco. Il 3 ore 16 [redacted] Giorni di Festa - teatro bambini **Grande festa di** [redacted] con il Mago Moletta. Si prenota per l'operetta **Dede** un successo di Maurice Chevalier del 17-18-19/3. Per inf. e pren. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Oggi ore 16 [redacted] Rauto [redacted] Fassone pianoforte **Fiaba, amore e** [redacted] Reinecke [redacted] mento 2000 Turno Spettacoli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario continuato 9-[redacted]

ARALDO. Via Chiomonte 3 "Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai" venerdì ore 21.15 unica recita [redacted] Pantalon [redacted] Venezia e il **Mondo** [redacted] spettacolo [redacted] Commedia [redacted] valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Prenotazioni da giovedì ore 9-16. Tel. 011 351.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[redacted] **RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [redacted] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo [redacted] Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. [redacted] 810 4653, 810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] 20 [redacted] va in scena **Pene di cuore di una gatta francese** di Deccatty e Arias, regia di [redacted] ado Arias e Marilu Marini. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49 [redacted] 12-18, lunedì [redacted] Tel. 011 5176246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Dal 2/3 al 4/3 Antonio Albanese in **Giù al Nord.** Il 10/3 [redacted] 21 **Elio e le Storie tese in** [redacted] Inf. 011 669.8034 da lun. a sab. [redacted] 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera [redacted] 21 Giancarlo Zanetti e [redacted] Russinova in **Ossessioni pericolose** di N. J. Crisp, regia Giancarlo Zanetti. Abbonamento 2000 Torino Spettacoli: informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13, 16-22, nei festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Dal 3/3 al 4/3 ore 21 **Il suono della perrala** [redacted] spettacolo di prosa di E. Mestun[redacted] La Compagnia Marionette Lupi presenta ogni [redacted] 15 **Fifi, avventure nel paese delle marionette.** Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. [redacted]». Piazza [redacted] Conservatorio, ore 17.30 [redacted] l'**Espressionismo alla Dodecafonia.** Ingresso libero. Inf. tel. 011 888470. Unione Musicale [redacted] ore 21. Musiche di Beethoven [redacted] inf. 011 544.523 - 011 517.5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] Domani ore 20.45 [redacted] Compagnia [redacted] **Petto illenge** da E. Petito di A. Santagata con A. Santagata, M. Sperzani, G. Batti. Ion (premio UBU 1997). Inf. e pren. (dalle 16 alle [redacted]) Tel. 011 540675. Café procope ore 21.30 Musica [redacted] American Navy Band di Ario Tuncho-yaoyan. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia [redacted] telefono 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. (011) 817.9373.

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Stasera ore 21 Lindsay Kemp e i Solisti del Teatro [redacted] **spezzati** da Flowers e La Traviata. [redacted] Lindsay Kemp Co. A. Della [redacted] Il 5/3 ore 15.30 Carnevale bimbi: giochi, balletti, maschere e premi con Liceo T. Nuovo - Liceo T. Scuola di danza Teatro Nuovo.

TEATRO G. AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Spettacoli per le Scuole. Il 2 e 3/3 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Pellerossa.** Ingresso L. [redacted] per alunno. Gratuito per gli accompagnatori. Per inf. tel. 011 437.6230 (lun.-ven. 9/18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

[redacted] **DI TORINO.** Piazza [redacted] 3/3 ore 21 **Music is a woman** con L. Darling e la Big [redacted] 4/3 ore 16.30 **Pomeriggio musicale** Amos Cortini pianoforte; ore 21.30 **Lift** Match d'improv. 6/3 ore 21 rass. **Giallo & Noire A.C.T.A.** in Giallo. Info 011 7795803 (dal lun. al sab. 10-13; 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Prossimamente Cabaret con [redacted] il 3/3 Rocco Barbaro in **Mendolito** e il 4/3 Arturo Di Tullio in **Politicamente Scorretto.** Inf. e prenotazioni tutti i giorni feriali ore 15/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 3 e il 4/3 ore 21 per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodandera» la compagnia «Volti anonimi» presenta **Finestre sul Po.** Prev. e prenot. da giovedì 2/3 ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO [redacted] 2000 marzo-maggio. Dal 4/3 con Teatro Tribù, Teatro Cargo, Marcido Marcidorjs, Lenz Rifrazioni, Lucilla Giagnoni, ITT A.T.I.R., Bobo Zibetti, Madornita Teatro, Massimo Giovara. Informazioni e prenot. tel. 011 897.1746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro. RIPOSO

[redacted] **MATTEOTTI.** [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. Moncalieri [redacted] T. Metastasio (Firenze) presenta Anna e Verdurini in **La follia della libertà.** Testo di Erasmo da Rotterdam. Adattamento di M. Cassi. Con M. Cassi, musiche dal vivo di L. Bruzi. Pren. 011 640.3700. Il 5/3 Rass. aperitivo a Teatro **La cornificazione** a cura del T. del Sabato. Ore 11 [redacted]

PICCOLO TEATRO PERESPERIMENTI. Il 3 e 4/3 ore 21 per la rassegna [redacted] e impegno civile Casa degli [redacted] presenta **Il conde**, regia di Luciano Rotero. Inf. e pren. tel. 011 [redacted] 011 7801717

[redacted] **TEATRO.** Via La [redacted] 2, Grugliasco. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Pavia 21, tel. 011.460.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - [redacted] 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, [redacted] il sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19. [redacted] e [redacted] chiusi. mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted] 1.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: [redacted] giovedì e [redacted] 8.30-13.30; [redacted] mercoledì e venerdì 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] **DI VENARIA** [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. [redacted]

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. [redacted] su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. [redacted] festivi dalle 15 alle 19, feriali, su prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da martedì a [redacted] 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA [redacted] Accademia [redacted] 6, [redacted] 011.547.440). [redacted] mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, [redacted] 9-14. [redacted] Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI [redacted] **PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra: «Immagini [redacted] di ogni giorno nell'arte del [redacted]». Fino al 21/5. «E un progetto per il Castello (Hannah Starkey)». Fino al 9/4. Or. mart., [redacted] gio. [redacted] 10-17, sab. e dom. [redacted] 10-19 primo [redacted] del mese 10-22; chiuso al lunedì.

[redacted] **«C. DUCCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso

MUSEO DI [redacted] (via XX [redacted] telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; [redacted] chiuso. [redacted] 16 visite [redacted] da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Informazioni [redacted] Servizi, tel. 011 562.12.84

[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19; domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: [redacted] 563.79.12 - 567.62[redacted]

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni [redacted] 8.30-12.30; 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via [redacted], tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3. Ingresso libero. Domenica aperto

[redacted] **DEL** [redacted] Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18, dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostra: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi» [redacted]. «Una spedizione della G[redacted]». Fino al 5/3. Videomontagna: «Montanas de Ayer - Storia della conquista di Malloa di Rigba». Fino al 27/2. Proiezioni a ciclo continuo. Stesso orario del [redacted]

MUSEO DELLA [redacted] (via [redacted] Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO [redacted] Thouar 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, [redacted] no 199, 122.122)

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: [redacted] a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 9-19. [redacted] 14-19. Giovedì 9-22. Mostra: «Botero». Dal 3/3 al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011.517.1673

PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, telefono 011.530.690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 5/3. Orario da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

[redacted] **REALE** (p.zza [redacted] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62); da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci». Tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso

Concessionaria Mercedes-Benz **AutoVallere**
CLASSE E 200 KOMPRESSOR KM ZERO
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati ■ di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo ■ arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile ■ Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie ■ loro ■ ■ 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche se sembrano molti di più (ma non lo dite ■ nessuno).

www.wind.it

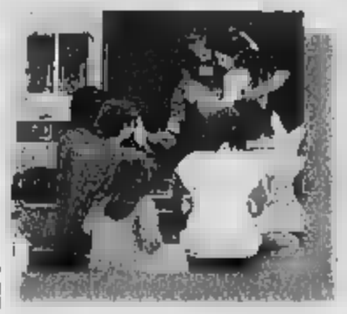
Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle ■■■ coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata ■ gratuita da ■■■ i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia

WIND

QUATTRO STORIE DI STRAGI A SCUOLA

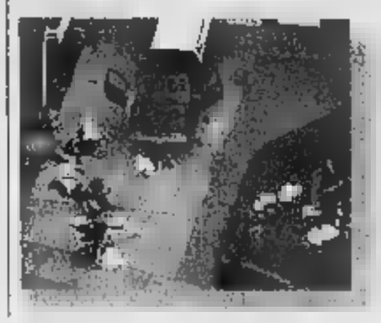
GENNAIO 1989, CALIFORNIA. Un giovane di 26 anni in divisa da commando irrompe nella scuola elementare Cleveland di Stockton aprendosi con la baionetta un varco nella recinzione metallica. Indossa una giacca dell'esercito della Corea del Sud, decorata con tre scritte inquietanti, «Satana», «Hezbollah», «Libertà». Ha un fucile e due pistole con la parola «Vittoria» incisa sul calcio. Spara tutti i colpi che ha in canna, trecento, senza che nessuno riesca a fermarlo. L'ultimo è per sé: si spara alla tempia. A terra restano cinque bambini morti e ventinove feriti

MARZO 1998, Due studenti, di 11 e 13 anni, preparano con freddezza un piano di sterminio nella loro scuola a Jonesboro, una cittadina tranquilla di 46 mila abitanti. Non si presentano alle lezioni e sbucano all'ora del pranzo, quando tutti si ammassano verso la mensa. Hanno preparato una trappola: un po' di fumo per far scattare l'allarme anti incendio e indurre allievi e insegnanti a una fuga precipitosa. Li aspettano all'uscita, vestiti di tute mimetiche e armati di fucili automatici. Mirano soltanto alle ragazze. Ne uccidono quattro e un'insegnante. Poi si consegnano polizia



MAGGIO 1998, OREGON Un quindicenne di Springfield (nella foto, in tribunale per il processo) arriva a scuola con fucile, pistola e coltelli nascosti sotto la giacca. Il giorno prima l'hanno espulso per aver tentato di entrare armato. Ha appena ammazzato i genitori. Ora entra nel refettorio dove ci sono 300 studenti e comincia a sparare. Cercano di fermarlo, ma lui continua a premere il grilletto finché il preside lo disarma. Restano a terra due morti e 12 feriti. Arrestato, ripete meccanicamente «I'm sorry», displace.

APRILE 1999, COLORADO Nel liceo di Columbine si consuma una delle più spaventose stragi scolastiche: 25 morti. E' una missione suicida compiuta con un rituale agghiacciante. I due studenti-killer si presentano vestiti di nero: neri gli impermeabili, neri i passamontagna calati sugli occhi. Appartengono a una gang che si è battezzata «Black coat mafia», la mafia dei mantelli neri. Arrivano a mensa di pranzo, lanciano granate, poi passano metodicamente da un tavolo all'altro, con i fucili spianati. Alla fine si suicidano sparandosi l'un l'altro. Una strage a freddo: in precedenza avevano compiuto solo «qualche gesto di arroganza»



America, un baby killer alle elementari

A sette anni va in classe con la pistola e uccide una compagna

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Una bambina di sei anni morta. Un bambino di sette anni sotto protezione della polizia. E poi quella maledetta pistola. Di chi è? Come mai carica? Perché il bambino ne è entrato in possesso? A Mount Morris Township, un tranquillo paesino del Michigan a cento chilometri da Detroit, la polizia cerca di venire a capo di una tragedia senza senso.

La bambina uccisa ieri mattina alla Buell Elementary School da un suo compagno di classe è l'ultima vittima di una strage senza fine nelle scuole d'America, che sta polarizzando il Paese sulla questione delle armi da fuoco. «Adesso quali scuse possiamo accampare?», ha chiesto il Presidente Bill Clinton, frustrato dai suoi vani tentativi di far approvare dal Congresso leggi per rafforzare la sicurezza delle armi da fuoco. «Sappiamo bene cosa dobbiamo fare. Abbiamo gli strumenti per rendere queste armi più sicure. Allora perché non lo facciamo?» E rivolto agli elettori più che al Congresso: «Volete farne un tema elettorale o no?».

Ieri mattina il bambino di sette anni, di cui le autorità non hanno ovviamente divulgato il nome, è arrivato alla Buell Elementary School a bordo dello scuolabus come ogni mattina, e al suono della campana è andato in classe. Prima elementare. Sono passati alcuni minuti. Il bambino scherzava con alcuni compagni. Poi ha tirato fuori dallo zaino la pistola ed è partito un colpo. Il bambino ha sparato? Il colpo è partito per sbaglio? Le prime informazioni della polizia sono state imprecise. Ma vista l'età del bambino l'importanza di questi dettagli appare relativa.

PRIMARIE

Alle urne ieri in tre Stati

WASHINGTON. Gli elettori americani hanno votato ieri in Virginia, nello Stato di Washington e nel Nord Dakota per le primarie repubblicane. In Virginia sono in palio 56 delegati, nel Nord Dakota diciannove e dodici nello stato di Washington, dove sono in competizione anche i due candidati democratici Bill Bradley e Al Gore. Ma si tratta soltanto di un voto preliminare che non inciderà nella designazione dei delegati. Frattanto un nuovo sondaggio ha rivelato che la popolarità del senatore John McCain starebbe raggiungendo dei livelli stratosferici tra gli elettori americani: il vicepresidente Al Gore non avrebbe dunque nessuna speranza in un confronto diretto. Il senatore del Vietnam» otterrebbe il 56 per cento dei voti contro il 39 per cento per Al Gore. [Ansa]

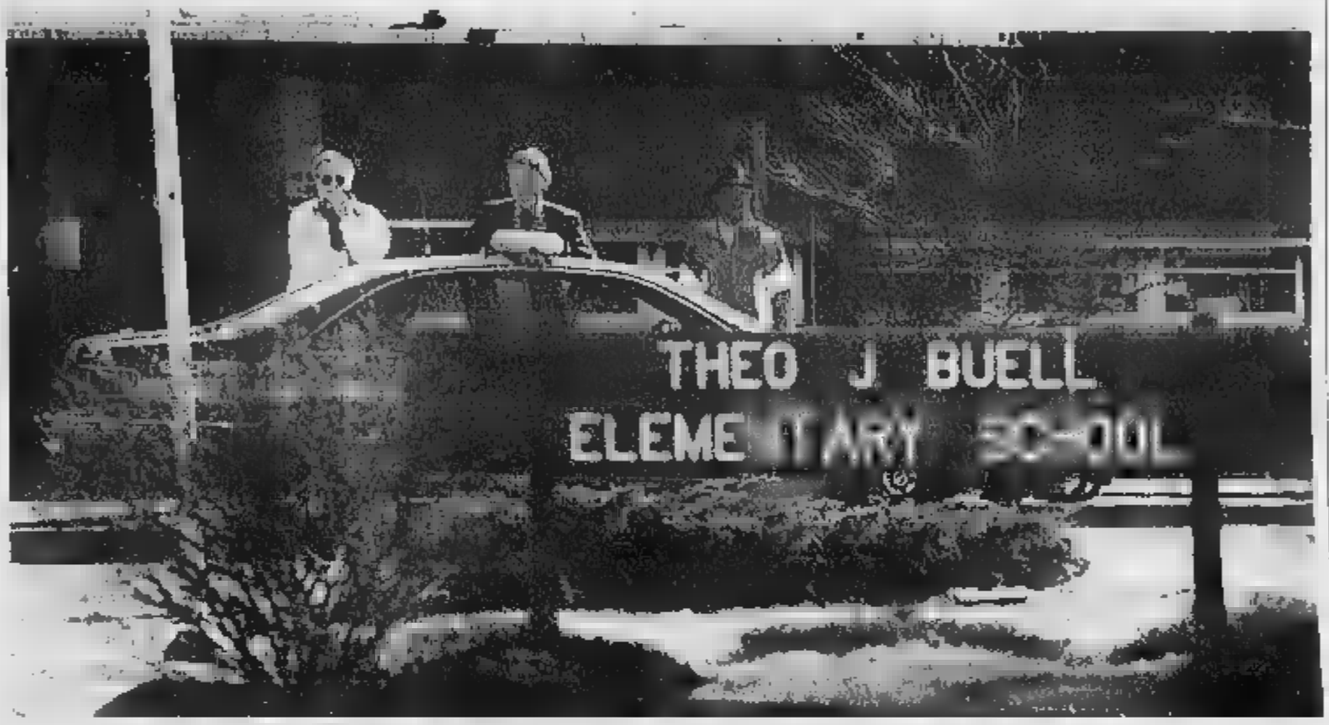
La polizia davanti alla scuola dove è stata uccisa la bimba e il dolore di un genitore

Forse il colpo è partito per errore ma si parla di una lite in aula il giorno prima

Clinton: non abbiamo scuse, dobbiamo rendere più sicuro l'uso delle armi

Il proiettile ha colpito una sua compagna di classe, una sua coetanea, che è caduta al suolo in fin di vita davanti agli altri venti compagni di classe e alla maestra. Il bambino aveva puntato l'arma contro la sua compagna? E' stata colpita per errore? Di nuovo, queste domande sembrano essere vuote di senso.

Il preside è arrivato di corsa nella classe della prima elementare e il bambino gli ha consegnato la pistola. La bambina è stata portata via in ambulanza. Era già gravissima. E' morta poco dopo il suo ricovero nell'ospedale più vicino, nella cittadina di Flint.



Nel frattempo, alla Buell, era scoppiato il panico. Corey Sutton, un bambino in terza elementare: «Quando ho sentito il botto ho pensato ad una scrivania che cadeva. Poi ho sentito la voce del preside dagli altoparlanti che diceva ai maestri di chiudere le porte delle classi a chiave. Avevo paura. Il mio cuore batteva forte. Poi la mia maestra ci ha detto di metterci in fila. Ci ha detto cos'era successo ed è scoppiata a piangere».

Christopher Burch, bambino in quarta elementare, ha detto al Flynt Journal, il quotidiano locale: «Il mio maestro mi ha detto che un bambino in prima elementare aveva sparato su una bambina in prima elementare e io ho cominciato a piangere perché poteva essere mia sorella o mia cugina».

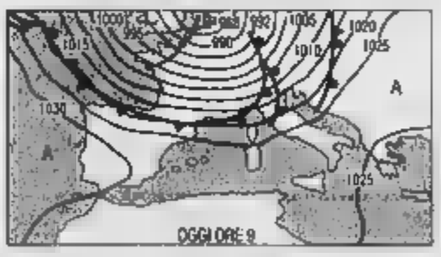
Quando i bambini sono arrivati fuori, la scuola era già circondata dalla polizia. Il bambino che aveva ucciso la sua compagna di classe è stato portato via in un luogo segreto per essere interrogato. Ma anche per essere protetto. La polizia ha detto che suo fratello più piccolo e pure lui sotto la protezione della polizia. «Non sappiamo se si sia trattato di un incidente o se il bambino abbia davvero puntato la pistola con l'intento di colpire», ha detto Ira Rutherford, provveditore di quel distretto scolastico. Altri testimoni hanno detto di ricordare che il bambino e la bambina avevano litigato il giorno prima durante la ricreazione.

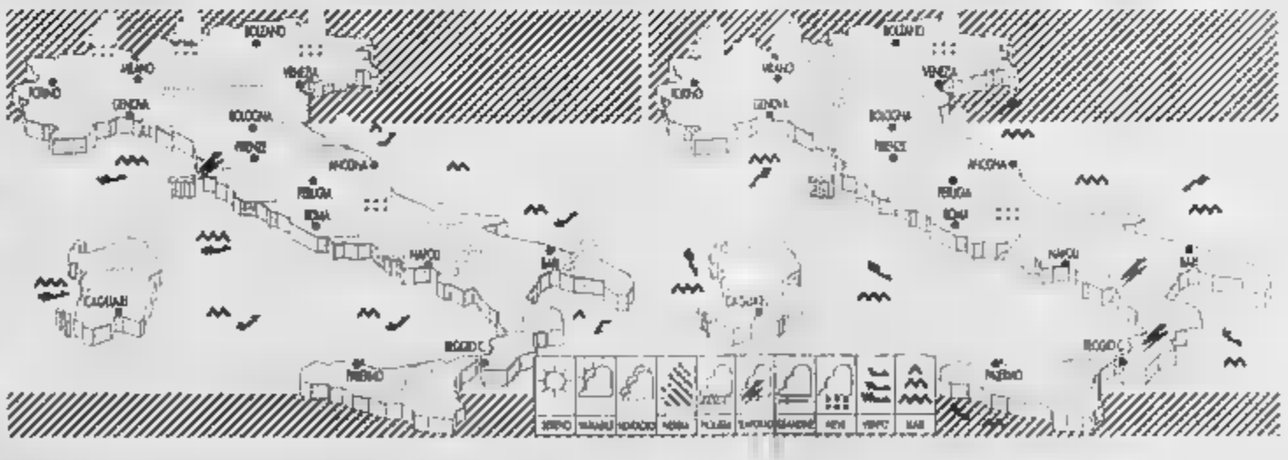
E' comunque molto improbabile che il bambino venga incriminato. «La legge presume che un bambino non possa formare un vero intento criminale», ha spiegato Art Busch, il procuratore distrettuale che ha in mano l'indagine. «Ovviamente ha compiuto un'azione terribile. Ma dal punto di vista legale non possiamo ritenerlo responsabile della sua azione. «Questo non significa che non faremo chiarezza su questa vicenda. Vogliamo sapere come quell'arma è finita nelle mani del bambino. Vogliamo sapere di chi è e dov'era stata lasciata. Il fatto che il bambino non può essere incolpato significa che altri non saranno ritenuti responsabili della loro negligenza».

Il procuratore Busch ha aggiunto: «Non è la prima volta che un bambino delle elementari porta un'arma da fuoco a scuola. Ma è la prima volta che parte un colpo. E' un segno dei tempi in cui viviamo. Siamo una società armata fino ai denti che non si assume le responsabilità di custodire le proprie armi in modo da garantire maggior sicurezza».

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**





OGGI. Nuvolosità estesa con nevicate sulle Alpi e sulle cime appenniniche del Centro Nord; piogge temporanee, a tratti anche intense, in progressiva estensione dal Nord verso il Centro Sud. Tendenza a parziali schiarite sul Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Temperature in diminuzione

DOMANI. Il maltempo proseguirà sulle regioni meridionali e centrali adriatiche, mentre sui versanti occidentali, i venti settentrionali tenderanno a spazzare le nuvole. Diminuiranno ulteriormente le temperature notturne.

E' in arrivo il «colpo di coda» dell'inverno. Metterà fine alla parentesi di tempo prematuramente primaverile. Tra oggi e domani infatti giungerà una perturbazione atlantica seguita da aria fredda; comporterà episodi di maltempo soprattutto al Centro Sud, venti da moderati a forti ed una diminuzione delle temperature.

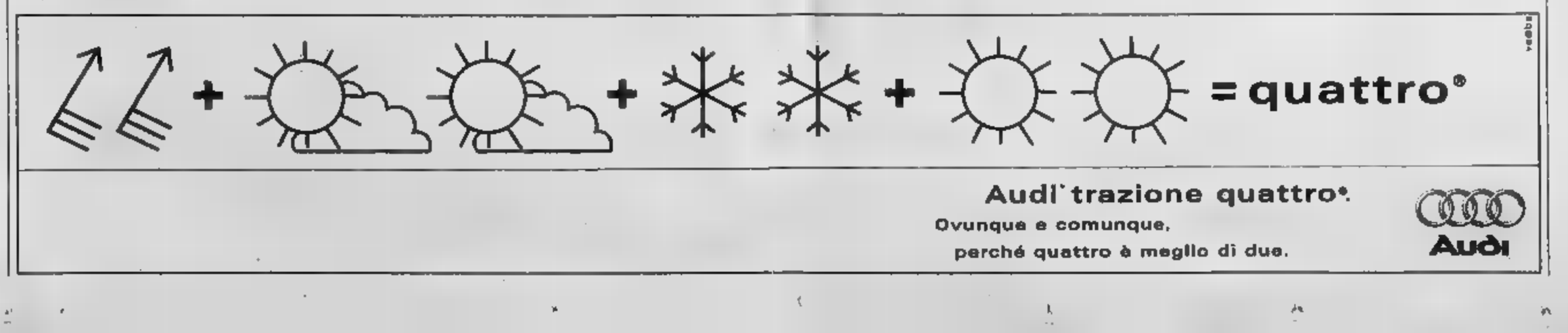
Tendenza per dopodomani. In attesa di una nuova perturbazione, le cui avanguardie nuvolose in serata giungeranno a ridosso delle Alpi, su tutte le regioni si alterneranno schiarite e parziali annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	9	Bologna	2	16	Bari	1	12
Bolzano	-4	10	Firenze	0	12	Napoli	-1	13
Verona	-2	11	Pisa	0	14	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	5	10	Ancona	-2	11	S. M. Leuca	8	10
Venezia	-1	9	Perugia	-4	14	R	6	14
Milano	0	13	Pescara	-2	15	Palermo	9	14
Torino	-3	13	L'Aquila	-7	8	Catania	4	15
Cuneo	0	12	Roma Ciamp.	-1	14	Messina	9	13
Genova	10	13	Roma Fiumi	0	14	Alghero	0	13
Imperia	9	13	Campobasso	1	10	Cagliari	2	17

CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	variabile	Lisbona	9	18	variabile
Atene	3	12	variabile	Londra	6	11	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	9	18	variabile
Berlino	4	16	variabile	Madrid	2	17	variabile
Bruxelles	6	11	variabile	Montreal	-3	7	variabile
Bucarest	8	9	sereno	Mosca	1	4	nuvoloso
Budapest	-2	12	sereno	New York	2	11	variabile
Buenos Aires	9	25	sereno	Nizza	7	10	variabile
Copenaghen	3	8	variabile	Parigi	4	10	pioggia
Dublino	3	8	nuvoloso	Pechino	-7	0	sereno
Francoforte	4	17	nuvoloso	Praga	6	13	variabile
Gerusalemme	4	13	sereno	Rio de Janeiro	25	33	pioggia
Ginevra	6	16	pioggia	Sofia	-5	6	sereno
Helsinki	1	3	pioggia	Sydney	21	25	variabile
Johannesburg	14	21	variabile	Tokyo	1	9	sereno
Il Cairo	9	19	sereno	Varsavia	4	12	variabile
Istanbul	3	9	variabile	Vienna	1	12	sereno



Sei proprio sicuro di volere una tedesca?

Nel 1999, Lexus ha definitivamente conquistato il pubblico statunitense, uno dei più competenti ed esigenti del mondo, vendendo oltre 185 mila automobili. Un successo le cui basi sono state poste nel 1983, quando in gran segreto è stato avviato da Toyota il progetto Lexus: 24 team di produzione, 60 progettisti, 1400 ingegneri, 2300 tecnici specializzati, che hanno sviluppato 450 prototipi con l'obiettivo di realizzare la "migliore automobile possibile". Da allora, Lexus ha conquistato moltissimi tra i più importanti riconoscimenti per qualità e soddisfazione del Cliente, che ne fanno oggi un punto di riferimento in tutto il mondo. Un risultato che si concretizza in un'eccellenza di prodotto che è alla base della **Lexus Experience**, l'esperienza unica ed esclusiva che caratterizza ogni momento del rapporto tra Lexus ed i suoi Clienti, fin dall'acquisto, per tutta la durata del possesso della vettura.

Tutte le Lexus sono rigorosamente full optional: per offrire al Cliente un equipaggiamento completo di tutto, lasciandogli solo il piacere della scelta del colore.

Il Concessionario è attentissimo alle esigenze del Cliente, con un rapporto diretto e personalizzato. Tutti gli interventi di **manutenzione ordinaria** vengono effettuati **nell'arco di 24 ore su richiesta, in ogni giorno dell'anno, week-end compresi**. In caso di fermo macchina per qualsiasi causa, in qualsiasi momento e luogo, un servizio di mobilità esclusivo gestirà l'emergenza, ricercando ed attivando la soluzione ottimale per minimizzare il disagio.

Se necessario, in caso di furto, incidente o guasto, **una vettura in sostituzione raggiungerà il Cliente ovunque si trovi**.

L'esclusività del mondo Lexus è soprattutto in questo rapporto unico con il Cliente: non un cliente qualsiasi, un Cliente Lexus.

Nuova Lexus IS 200. La tua prima Coupé. 6 cilindri in linea valvole a massima 155 /min • Velocità massima 195 Nm a doppio braccio oscillante • dalla rete plex • Quattro Airbag tronico (TRC-Snow) • Cambio a 6 marce • Cerchi in lega da 17 pollici • Impianto audio caricamento frontale a 6-CD • Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio, retra elettrica te • Vernice metallizzata ne • LIRE 55.

chiavi in mano I.P.T. esclusa

3 ANNI DI GARANZIA

Numero Verde 800-100131

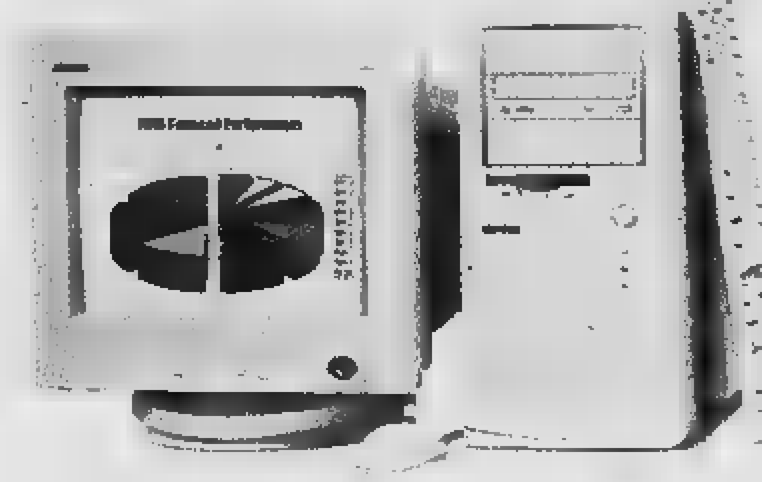
LEXUS
The Luxury Brand of Toyota

Ideale per la piccola e media impresa.

- Processore Intel® Pentium® III 550 MHz
- 64MB RAM
- 8.4GB HDD
- Grafica AGP2X - 8MB
- Windows [redacted]
- MS-Word 2000
- CD-ROM 40X
- 3 anni [redacted] garanzia

intel inside pentium® III

[redacted] Prosignia [redacted] - Lit. 1.750.000* +IVA



*monitor escluso

02.64.74.03.30

© 2000 Compaq Computer Corporation. Tutti diritti sono riservati. Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari.

COMPAQ PROSIGNIA S300. COME RISPARMIARE [redacted] SULLO SPAZIO.

Un PC economico, professionale, ideale per le piccole e medie imprese. Si chiama Compaq Prosignia S300 ed è stato pensato non solo per farvi risparmiare ma anche per farvi guadagnare. Prima di tutto spazio sulla scrivania, perché [redacted] tower, cioè verticale. Ma anche tempo. Perché il processore Intel® Pentium® III [redacted] 550 MHz è un vero fulmine. E poi tranquillità. Perché l'affidabilità [redacted] quella garantita dalla tecnologia Compaq. Visitate subito il sito:

www.compaq.it/shop

COMPAQ

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, ultimi appartamenti scontati 50%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone fronte [redacted], ultimi bilocali nuovi, grandi terrazze, splendida vista mare £ 196 000 000. Italgest 800 274 274.

AFFARE Nizza Promenade fronte [redacted], vista mozzafiato, alloggi nuovi con grandi terrazze da £ 70.000 000 Italgest 800.274 274.

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
attico 75 mq fronte e vista mare
grande terrazza e solarium, opportunità unica rifiniture di pregio.
Sul Porto
nuovi splendidi bilocali £ 180 000 000
[redacted]
Promenade
nuovi splendidi alloggi £ 68 000 000
in pieno centro
nuovi appartamenti da £ 65 000 000
reddito netto garantito 10%
[redacted] comprese
piazza Massena
prestigiosi nuovi appartamenti.
CANNES
fronte mare
nuovi bilocali da £ 200 000 [redacted]
accesso diretto spiaggia
[redacted] D'AIL
vista mare incantevole
nuovi bilocali da £ 159 000.000.

CANNES [redacted] nuovo residence fronte mare pronta consegna bilocali a partire da £ 210 000 000. Isd N. Verde 800 140 420.

[redacted] vicino Montecarlo villa [redacted] epoque 400 mq parco 2800 mq situazione eccezionale. Dotta 0037.793 255 025.

JUAN LES PINS nuova soluzione vista mare mono - bilocali da £ 90.000.000 - £ 120 000 000 Isd N. Verde 800 140 420

MONTECARLO grand large splendido monolocale piano alto vista Porto e Rocca parcheggio FF. 3 000.000 Dotta 0037.793 255 025

NIZZA centro bellissimo monolocale, cucina indipendente. Piano alto, 2 po[redacted] FF. [redacted]. Federico 0033 603.833.[redacted].

[redacted] 100 mt dal Negresco bilocale in bel palazzo d'epoca ultimo piano £ 185.000.000 Isd N. Verde 800.140.420.

[redacted] Promenade in pieno centro magnifico bilocale con splendida vista mare £ 258.000 000 Isd N Verde 800.140.420.

[redacted] UFFICI [redacted]NI

BATTOCCHIO 011.581 9433 Mirafiori Sud pressi tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa [redacted] 660

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 su 2 livelli con uffici [redacted] rampa carico

BATTOCCHIO 011.581.9530 pianotasi capannoni industriali luminosi con uffici [redacted] riporto vari metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest.

B[redacted]
[redacted] industriale capannone 3.000 mq con uffici interni oltre [redacted] 200 mq uso ufficio/abitazione. Area libera. Gabetti Impresa 011.[redacted]

C[redacted]NONE Mirafiori nord. [redacted] 1.000 [redacted] uffici [redacted] 230 su [redacted] fronte [redacted], cortile con cancelli [redacted] Ginevra 011 447.5651.

CAPANNONI corso Allamano in costruzione mq 600 - 1.200 - 1.800 più uffici [redacted] posizione La Ginevra 011 447.5651.

CAPANNONI nuova co[redacted] Volpiano da mq 400 a mq 2 000 indipendenti da 4 lati con cortile, fronte strada. La Ginevra 011.447.5651

[redacted] Settimo Torinese, metrature da mq 300 a mq 5.000 anche con [redacted] carroponte uffici e cortile, alcuni lotti in locazione. La Ginevra 011.447.5651.

CIRIE'
EX [redacted]
PRESSI AEROPORTO TORINO
area totale mq 92.000
area coperta mq 74.000
uffici - mense
dotazione impianti
Tel. 011.[redacted]
CHIUSANO & C. PER NOVA.

COMPLESSO PIER DELLA FRANCESCA locale libero mq 1500 più 12 posti [redacted]. Geom. Sena 011.382.5072.

CORSO [redacted]
adiacenze area industriale capannone magazzini locali vari 5.100 mq totali edificio civile 800 mq. Gabetti [redacted] Impresa 011.[redacted].

ETG [redacted] SRL centro storico ufficio mq 140, [redacted], stabile del '600 interamente ristrutturato, possibilità di modificare la disposizione interna degli ambienti e [redacted] di finiture, box. Tel 011.521.2438 - 011 436 5810.

ETG IMMOBILI SRL [redacted] IV Marzo ufficio mq 256 con terrazzo in stabile [redacted] aprile 2000. Possibilità box Tel 011.521 2438

ETG [redacted]BILI SRL [redacted] centro via Tas[redacted] ufficio mq 396 con terrazzo, stabile d'epoca completamente ristrutturato, possibi[redacted]. Tel. 011.521.2438.

VANCHIGLIA via Andorno 4 locali al piano terreno di mq 95 circa, uso studio laboratorio. Gabetti 011.[redacted].116.

BOX AUTO

INVESTIMENTO n° 5 box casa nuova in Asti liberi tutti in fila. £. 125 000 000 trattabili. Telefonare 011/591 821 ore ufficio

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in [redacted] appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esim 011.480.135.

APPARTAMENTO 4 / 5 vani con ascensore qualsiasi zona ricerco in vendita. No perditempo. Sig. Vallone Tel 011 817 8000

[redacted] assicurativa inglese [redacted] in centro o zone comode al centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata. Esim 011.480 135

[redacted] signorile [redacted] circa [redacted] privato buon [redacted] pagamento [redacted] Tel 0339.581.1446

PRIVATO acquista borgata [redacted] unità indipendente [redacted] con annesso magazzino. [redacted] 011/438.6610.

[redacted]

BARDONECCHIA e Alta Valle Susa: messaggio importante e urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clien[redacted]. Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.965

LOCALI [redacted] CAPANNONI

ACQUISTO capannone [redacted] ampia area di manovra in prima cintura nord di Torino. Tel. 0338/218.663

[redacted]

ACQUISTO terreno industriale anche [redacted], non inferiore 10 000 mq, in 1 cintura nord Torino. Tel. 0338/218.663

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted]O accoglienti alloggi arredati [redacted] deroni 1/2/3 camere casa comode Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.[redacted]

AFFITTASI [redacted] Montevecchio [redacted] ingresso cucina 2 camere bagno £. 950.000. Studio Martinetti 011 518 4548

AFFITTASI via Millefonti ultimo piano ingresso soggiorno tinello 2 ca[redacted] bagno doppio balcone £ 900 000. Studio [redacted]netti 011 518 4546

LUCIANA VOLA 011 436 1555 adiacente [redacted] Mole in [redacted] d'epoca [redacted] pianamento rifinitissimo su due livelli mq 170. Giardino privato. Box.

LUCIANA VOLA 011.436 1555 corso Regina in residenza '700 con parco condominiale appartamento rifinito mq 240. Box.

TORINO PROVINCIA

[redacted] zona Castello villa mq 400 salone cucina 3 camere tavernetta giardino attico. Tel 011 669.6921 - 0335.614.6715

ITALIA

BIBIONE Spiaggia. Estate 2000 affitto villette/appartamenti da £. 12.000 giorno - persona Chiama subito. Gratis catalogo Ag. Boreal tel. 0431/439 515 E - mail: ag.boreal@bibione nauta.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO capannone magazzino mq 2 000 divisibile uffici [redacted] dop[redacted] accesso [redacted] tangenziale [redacted]o Unione Sovietica Torino Nichelino Tel 011 606 7121

CAPAN[redacted] Rivoli vicinanze [redacted] Allamano mq 500 più uffici mq [redacted] con cortile nuova costruzione La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONE via Reiss Romoli [redacted] più uffici servizi mq 150 indipendente con cortile intorno tutto a norme. La Ginevra 011 447 5651.

[redacted] contratto d'affitto di lire 3 300 000 mensili per locale mq 1 000 in corso Valdocco Tel. 011/741 0314

[redacted] 011 518 4386 [redacted] importanti appartamenti mq 500 / 780 per uffici o abitazioni di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica [redacted] centrale. Trattative riservate

LBA 011 998 2041 Venaria zona Stadio affittasi capannone industriale mq 3440 di cui 620 mq uffici

[redacted] presso locale [redacted] artigianale mq 750 divisibile più locale uso deposito mq [redacted] Geom Sena 011.382 5072

ZONA corso Marconi affittasi locale commerciale mq 100, uso studio tecnico/medico, attività commerciale [redacted] 011/668 9292 ore serali

[redacted]

TORINO [redacted]

MEDICO Cuneese causa trasferimento ricerca appa[redacted] in [redacted] a prima cintura vuoto/arredato [redacted] 0335.024 3896

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura [redacted]. [redacted] D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351.329

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1098 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1843 - 011.669 564

MERCEDES [redacted] avantgarde Kompressor 4 fari interno in pelle, full optionals, maggio 1998, 6.000 km effettivi sempre tenuta in garage, blu metallizzato bellissima. £ 55 000 000 trattabili Tel. 0330/178 4197.

[redacted]

A.A.A. 2.000 [redacted] Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto [redacted] Prof Bogatti 02/57303751

[redacted] 33enne separata bionda occhi azzurri, leale, cerca compagno serio scopo matrimonio Studio Parisi 011 59[redacted] 115

A 35enne divorziata, aspetto gradevole assistente infantile, delusa precedente rapporto cerca uomo maturo e affidabile scopo matrimonio. Studio Parisi 011 593 262

DIVORZIATA bella presenza dolce attiva cerca compagno dinamico sensibile scopo matrimonio o convivenza. CAM 011 540 185

EDUCATRICE infanzia 44enne carattere mite e conciliante aspetto curato conoscerebbe max 56enne gentile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

FUNZIONARIO di banca divorziato [redacted] presenza conoscerebbe donna seriamente intenzionata a costruire rapporto di convivenza ed eventuale matrimonio. CAM 011 561 1571

[redacted] 65enne prossima pensione amante natura e conversazione, conoscerebbe signora estroversa e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[redacted] aspetto gradevole, simpatica, [redacted] della famiglia [redacted] compagno affettuoso [redacted] Top Service 011/533 840

38ENNE divorzianda onesta e [redacted], cerca compagno leale [redacted]nio. Top Service 011/518 7047

[redacted] separata bionda occhi verdi [redacted] ce e leale cerca uomo maturo scopo matrimonio. Top Service 011.533 840

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. [redacted] oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 561.3066

COMUNICARE È INDISPENSABILE PER CRESCERE.

Ogni uomo di azienda lo sa bene. E sa che alla sua azienda comunicare costa. Molto.

Avere il controllo della coerenza strategica della comunicazione diventa allora indispensabile.

I partner professionali devono dunque possedere la capacità di interfacciarsi con le aziende in rapida sintonia con la loro evoluzione. Bene, questa sintonia deve maturare da un legame più intimo con la cultura aziendale.

La Mario Mele & Partners si candida [redacted] diventare l'interlocutore strategico per l'azienda in tutte le aree della comunicazione. Un nuovo tipo di struttura che si dedicherà allo sviluppo di ampi progetti di comunicazione, organizzazione di eventi e rapporti con la stampa sono servizi che hanno la necessità di apporti professionali specialistici. Per questa ragione la Mario Mele & Partners esprimerà la sua operatività

MARIO MELE & PARTNERS
PROGETTI DI COMUNICAZIONE

attraverso un servizio che integri l'attività dell'agenzia di pubblicità e vada "oltre il media". Creatività e progettazione, acquisto e gestione mezzi, supporto per fiere, attraverso due strutture di sua proprietà: MEDIA VILLAGE, dedicata allo sviluppo di progetti media, e MILLEEVENTI, per i rapporti con la stampa e la progettazione di eventi.

Queste attività saranno integrate dai supporti creativi della consociata **DWA**, agenzia di pubblicità, e dalle aziende **MAGNUM**, promozioni e sponsorizzazioni, **PRONTO SHOP**, servizi per il merchandising e P.V., **MEDIA AIRPORT**, attività speciali negli spazi aeroportuali, e **OTTOVOLANTE**, progetti digitali.

Di "strategia globale" si può parlare solo se un'azienda si esprime con grande coerenza. Per questo crediamo che qualcosa debba cambiare.

MILANO - Via Ludovico Ariosto, 2
Tel. +39 02 48013047 (r.a.) - Fax +39 02 48013052
TORINO - Via Maria Vittoria, 6
Tel. +39 011 5617822 (r.a.) - Fax +39 011 5622475

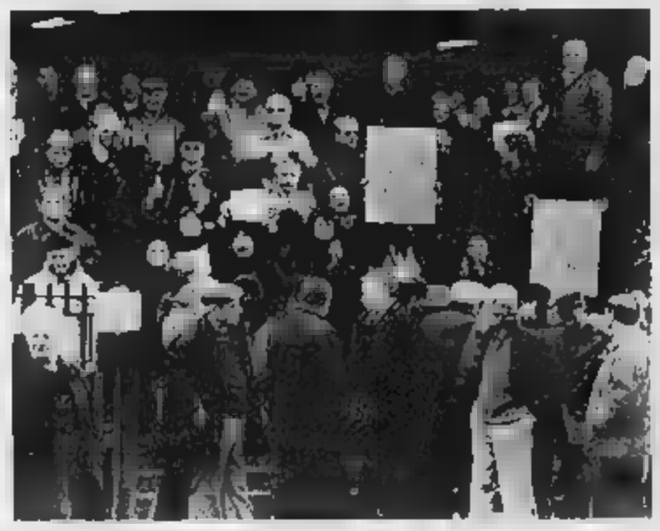
Inquilini delle case popolari, assessori e politici, tutti in bus

Nichelino, marcia sull'Atc

«No al riscaldamento centralizzato»

Massimiliano Peggio

«Riscaldamento centralizzato? No grazie, troppo costoso». Così, ieri mattina, una rappresentanza dell'esercito inquilini delle case popolari di via Cacciatori e Pracavallo di Nichelino, hanno manifestato sotto il quartier generale dell'Atc. Sono arrivati con un autobus con loro, assessori e consiglieri di minoranza. Uniti e schierati contro il progetto di ristrutturazione degli impianti di riscaldamento dei nove edifici. «Dopo 18 anni di impianti autonomi, l'Atc vorrebbe ora cambiare sistema, adottando il nuovo quello centralizzato. Un'esperienza fallimentare che abbiamo già sperimentato, dicono gli inquilini. E spiegano quanto verrebbe a costare l'intervento «Per realizzare le quattro centrali termiche l'Atc ha previsto di spendere oltre due miliardi e settecento milioni. Un somma assurda, potrebbe essere impiegata in opere di manutenzione», afferma Antonio Astrea, del comitato pro caldaiette. I condomini sfoderano un progetto alternativo, firmato da un professionista di Pinerolo «Per mettere a norma le caldaiette e le canne fumarie degli stabili si spenderebbe poco più di un miliardo e 100 milioni». Un bel risparmio di denaro pubblico, e anche di parecchi disagi, aggiungono «Per collocare i nuovi impianti, tutte le tubature saranno sistemate a vista, nei pianerottoli, negli alloggi, in tutte le stanze. Un disastro». Non si arrenderanno facilmente i 293 famiglie



Protesta degli inquilini delle case popolari di Nichelino ieri davanti alla sede Atc

Perché quei palazzi, costruiti sui sistemi definiti all'epoca «sperimentali», oggi sono monumenti al degrado. Una storia da raccontare per inquilino. «Pavimenti in plastica, impianti elettrici pericolosi, bagni in monoblocco che perdono in continuazione, porte d'ingresso che vanno viste solo a guardarle». Ancora «Prima di passare alla caldaiette autonome, le percentuali di morosità ricadevano su tutti i condomini. Adesso, chi non paga, se la vede con l'Italgas», dice Astrea. E il risparmio per famiglia? Ciascuno decide quanto riscaldarsi, senza dover pagare spese fisse. Secondo le loro previsioni, invece, con la centralizzata si dovrà sborsare almeno un milione l'anno, anche in caso di consumi zero. Ma ieri mattina, mentre l'ingresso della sede Atc di corso Dante era presidiato dai manifestanti, negli uffici si completavano le prime procedure burocratiche per avviare l'appalto «Non torniamo indietro di un millimetro: tra 15 giorni inizieranno i lavori», afferma il presidente dell'Atc Giorgio Ardito. E spiega: «Tutte quelle caldaiette sono abusive. Non sono mai state regolarizzate da una convenzione. Gli impianti non sono a norma, quindi pericolosi. Una situazione di completa illegalità, l'Atc ha dovuto subire in passato anche multe». Sui vantaggi, Ardito non ha dubbi: «Con la centralizzata si otterrà un risparmio energetico e si ridurranno le emmissioni di gas. Soprattutto si garantirà maggiore sicurezza agli inquilini. E' l'orientamento fissato dalla direzione per l'edilizia delle aree urbane del ministero dei lavori pubblici».

Tra gli amministratori comunali, schierati ieri dalla parte del comitato, assessori e consiglieri. Dice Giuseppe Catizone, vice sindaco ds: «Se davvero il presidente dell'Atc si preoccupa della salute dei condomini, dovrebbe prima risolvere il problema amianto dei tetti, o risanare i palazzi di via Parri infestati dai topi» E aggiunge «Abbiamo chiesto un confronto aperto: è stato rifiutato. Un atteggiamento ostile nei confronti della città». Una lotta sostenuta da altri rappresentatti ds e da rifondazione comunista

Un braccio di ferro politico? «Ci sono stati parecchi incontri finora, inutilmente. E poi, mi dispiace che alcuni amministratori appartenenti al mio partito non si limitino solo a sostenere la protesta, ma la incoraggino», ribatte Ardito. Il comitato inquilini si è autotassato per pagare un avvocato: «Faremo ricorso al Tar, chiedendo l'annullamento del progetto».

Processo su una tragica lite tra pensionati

Accoltellò a morte il vicino Il pm: dieci anni di carcere

Secondo il perito nominato dal gip è incapace di intendere e di volere

Un litigio, come tanti tra due vicini, finito tragicamente. Un pensionato, Salvatore Carbonaro, 69 anni, colpisce con quattro fendenti il padre anziano degli inquilini del piano di sopra, Mario Tarticchio, 72 anni, anche lui pensionato. Ieri all'udienza preliminare davanti al gip Simonetta Rossotti, il pm Scevola ha chiesto 10 anni di carcere per l'imputato. Ma Carbonaro è definito incapace di intendere e di volere dal perito nominato proprio dal gip, Mauro Nannini, ed anche dal consulente della difesa, Zanalda: quindi non dovrebbe essere imputabile. Per il consulente della parte civile, Barzega, invece si tratta solo di seminfermità mentale. Il gip deciderà il 9 se considerare il pensionato punibile.

Il delitto risale al 14 maggio dello scorso anno. Avviene in uno dei quei palazzi, in via Lingotto, dove sono approdate negli anni del miracolo migliaia di persone dal Sud. E dove Salvatore Carbonaro, ripete ogni giorno la sua rabbia: «Vogliono farmi impazzire, camminano in casa con gli zoccoli ai piedi». Gli inquilini dell'alloggio di sopra, il figlio e la nuora di Mario Tarticchio, la vittima, negano :«Accuse false, è lui che viene a sporcare le scale e il muro vicino alla nostra porta di casa». Una situazione delicata. Quasi una guerra. Guerra fatta di litigi, querele. Tanto che per calmare le acque era intervenuto anche l'amministratore del condo-

Il pensionato Salvatore Carbonaro, 69 anni, colpì con quattro fendenti Mario Tarticchio, 72 anni, padre degli inquilini del piano di sopra

minio: «Insomma, trovate un accordo». Senza risultato.

Come ogni mattina, Mario Tarticchio, che abita nella casa vicina, va in via Millefonti 6 a casa del figlio Claudio. Prende il nipotino Marco per accompagnarlo a scuola. Si avviano giù per le scale, quando Carbonaro esce dal suo alloggio. Si mette a urlare: «Sono stufo dei vostri dispetti». Torna in casa, prende un coltello da cucina. Si avventa contro il ragazzino, poi si accanisce contro il nonno. Il pensionato cade, con le mani strette al petto, muore sul colpo. Laura Savasta, nuora della vittima, è davanti alla porta di casa, terrorizzata. Fra assistito a tutta la scena. Arrivano i poliziotti, l'accoltellatore non si è mosso. I parenti della vittima si sono costituiti parte civile con l'avvocato Emiliana Olivieri. Davide Diana è il difensore di Carbonaro. L'imputato è ricoverato al Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese. La sua sorte sarà decisa il 9 marzo.

PROVINCIA FLASH

■ **CARMAGNOLA.** Tir carico di rotoli in acciaio finisce in un prato e perde il carico. L'incidente è accaduto sulla statale 24, poco dopo il confine di Avigliana. Il mezzo procedeva in direzione di Caselette, doveva scaricare il materiale alla ditta CLN, ma nell'abbordare una lieve curva a sinistra è sbandato a destra finendo contro la protezione di acciaio. Il rimorchio è caduto nel prato, mentre la motrice è rimasta sulla strada. Per recuperare il carico e liberare la statale sono occorse diverse ore.

■ **SUSA.** Orario libero per gli esercizi commerciali della città di Susa. L'iniziativa, unica in valle di Susa, è dell'amministrazione comunale che ieri sera ha deliberato in consiglio comunale la liberalizzazione degli orari di apertura e chiusura dei negozi di vendita al dettaglio. I 160 commercianti di Susa potranno aprire liberamente i loro esercizi nei giorni festivi e anche prolungare le chiusure serali comunicando i nuovi orari al Comune.

■ **CHIVASSO, LAVORI.** Il Comune di Chivasso ha affidato all'impresa Costruzioni Canavesana i lavori per la realizzazione del raccordo stradale tra via Gerbido e viale vigili del fuoco, che consentirà di passare da est a ovest evitando di transitare nel centro cittadino. E' prevista una spesa di 350 milioni.

■ **CHIVASSO, TRIONFATORE.** Renato Cazzani, 69 anni, che risulta residente a Ravenna e Massa Carrara, ha soggiornato una settimana presso l'hotel Europa di Chivasso ed è fuggito al momento di presentare il conto: 1 milione e 100 mila lire. L'uomo, con tantissimi precedenti di questo tipo, è stato denunciato dalla polizia di Chivasso per insolvenza fraudolenta. Il truffatore durante la sua permanenza a Chivasso pare stesse contrattando l'acquisto di alcuni immobili.

■ Livio Tosi, 63 anni, imprenditore, ex sindaco di Montanaro, è stato assolto in tribunale a Chivasso dall'accusa di deposito incontrollato di rifiuti. Il fatto risale al febbraio del '98 quando vennero trovate delle cerie vicino alla azienda, provenienti dalla ristrutturazione, in via di completamento, dei capannoni.

■ **SAN SCONTRO.** Tre feriti per un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina alla Piana di San Raffaele Cimena. Si sono scontrate frontalmente la Renault 19 condotta da Eros Magliolotti, 29 anni, residente in paese in via Fasella 16 e la Y 10 guidata da Domenico Borello, 61 anni, in compagnia della figlia, Tiziana, 29 anni, anche loro di San Raffaele, via Chivasso 132. Tutti i feriti sono stati curati dei medici dell'Elisoccorso del 118 e trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **BRANDIZZO, SOCCORSO.** Emanuele Barbiero, anni, residente a Brandizzo in via Varallo 7, ieri alle 4 di mattina è stato salvato dai vigili del fuoco e dal 118 all'interno della mansarda dove abita. L'uomo è stato poi curato al pronto soccorso di Chivasso e dimesso.

■ **CASTIGLIONE, DIMISSIONI.** Con una lettera al sindaco Ternavio Laureri, il capogruppo consiliare di minoranza a Castiglione Torinese, Riccardo Travers, ha rassegnato le dimissioni per riequilibrare la coalizione. Al suo posto subentrerà Luciano Ferrua.

E per le caldaiette una volta rischiò di saltare anche il Pci

Già negli Anni 70 la sinistra si divise «Qual è la linea del partito?»

Alessandro Bianco

Giù le mani. Da cosa? Ma dalle beneamate caldaiette, che diamine, simbolo di un'era ormai al tramonto guardata da molti con un rimpianto condito di nostalgia ed interessi

Perché va detto che nella sfaccettata realtà delle case popolari il significato dell'apparecchio - oggi destinato a cedere il passo di fronte al riscaldamento centralizzato a metano - può trascendere l'utilizzo quotidiano rimandando a un patrimonio di ricordi. La familiare caldaietta, infatti, ha rappresentato un mezzo agevole per scaldarsi in piena autonomia e al tempo stesso una filosofia di vita. Che per affermarsi ha dovuto superare logiche di schieramento a livello sociale e politico, fino a ritagliarsi un posticino nella storia della classe operaia torinese e - almeno in un caso - la citazione sui libri.

Proprio alle pagine di un libro bisogna fare riferimento per riesumare quel significato e il contesto nel quale si collocava «Operai. Viaggio all'interno della Fiat» (Feltrinelli) - si intitola - scritto alla fine degli Anni '80 da Gad Lerner, all'epoca inviato dell'«Espresso». Che guarda caso al popolare apparecchio ha dedicato uno dei capitoli finali: «Il Pci e le caldaiette», queste ultime oggetto di una dura contestazione da parte di numerosi militanti del partito come sinonimo di sfascio e sfrenato individualismo.

«Quello delle caldaiette è un problema cruciale - scriveva Lerner - In sezione non rideva nessuno quando compagni come Caltabiano e Militano, rossi in volto per la tensione, gridavano in faccia al futuro segretario provinciale del Pci, Gianni Ardito (attuale presidente dell'Atc) Basta, ci devi dire qual è la linea del partito sulle caldaiette!» Che nel frattempo proliferavano da alloggio ad alloggio, suscitando con la loro invasione vittoriosa la fine «del miracolo dell'autogestione del riscaldamento».

La lancette dell'orologio tornano indietro di quasi vent'anni, al maledetto inverno dell'82 in cui si accumula un debito di cento milioni con due ditte fornitrici di combustibile. Trentacinque giorni al freddo per i residenti di Mirafiori Sud: sulle 260 famiglie in mora Plava, rimaste a caloriferi spenti, 96 installano una caldaietta. «Amicizie che si rompono, si arriva quasi alle mani - racconta Lerner - Lo stesso Partito comunista si divide fra militanti vecchio stampo che in nome del collettivismo gridano al tradimento di calorifero selvaggio, e ala modernista che vorrebbe invece adeguarsi alle nuove esigenze individuali involontaria ma efficace metafora dei più dotti dibattiti sul futuro della sinistra».

Convocare un'assemblea del comitato di quartiere diventa proibitivo: spesso intervengono carabinieri e polizia, il sabotaggio di un'altra centrale termica impone di fatto la «linea» delle caldaiette e i dogmi di partito. «Del resto, la grande maggioranza degli inquilini non ha forse acquistato a riscatto il proprio appartamento? - commenta l'autore - Non ragiona ormai con la mentalità del piccolo proprietario...?».

Chissà se gli inquilini che hanno

Il presidente Atc Giorgio Ardito

manifestato di fronte alla sede dell'Atc per difendere la libertà di scaldare i loro alloggi autonomamente hanno conservato qualche memoria di quella stagione gloriosa. Certo se ne ricorda il presidente Ardito, costretto a discutere come ieri di fronte ad un inquilinato eterogeneo nel quale non spiccano più volti e cognomi dei «compagni» di un tempo. Se ne è andato anche il vecchio Pci. Restano invece le prese di posizione politiche e le polemiche a tutto campo, se è vero - come afferma - che in quel di Nichelino fior di consiglieri regionali e provinciali Ds appoggiano gli irriducibili delle caldaiette: questa volta «per pura demagogia». La Storia si ripete.

Consiglio provinciale

Sul «caso Basso» Forza Italia attacca la Quercia

Il «caso» del revisore dei conti della Provincia Carlo Basso, il commercialista accusato di tentata corruzione di un cancelliere, ha avvelenato il clima in Consiglio. Alla rigidità formale del presidente Albertin, che avrebbe tolto la parola anzitempo al consigliere Cerchio che dibatteva sul «controllo dei controllori» e parlava dei legami con i Ds del professionista, Forza Italia ha risposto abbandonando l'aula.

In un comunicato gli azzurri denunciano «la scarsa sensibilità del presidente del Consiglio che su una questione così delicata per la maggioranza di sinistra, non ha avuto il buon gusto di permettere il regolare confronto». Inoltre si rileva che le dimissioni sono state presentate da Basso «con notevole ritardo e comunque successivamente alla interrogazione di Forza Italia».

Ma la polemica, con un intervento del comunista Marchiaro si è allargata anche alla scarsa e ritardata presenza della presidente Bresso e degli assessori ai dibattiti.

Teleoperatori aggrediti

Gli squatter al gip «Gli abbiamo solo la cassetta»

Il gip Rossotti ha interrogato ieri pomeriggio i quattro squatter arrestati per aver rapinato la telecamera a due operatori tv: tutti gli indagati hanno scelto di rispondere alla domande del giudice e del pm Dodero e tutti si sono difesi ammettendo di essersi trovati sul posto, al momento dell'aggressione ai due dipendenti di Rete 7, ma senza aver partecipato all'assalto. Solo uno (Martinengo) ha confermato di aver sferrato un pugno a uno dei due operatori, ma perché l'altro lo avrebbe insultato. La telecamera? Nessuno l'ha vista. Si è comunque dato atto che il numeroso gruppo aveva rincorso la troupe per sottrarle la videocassetta con le immagini registrate poco prima degli squatter all'angolo fra corso Brescia e via Alessandria, dopo la bagarre seguita alla sentenza contro Polissero. L'avvocato degli squatter, Novaro, ha chiesto la scarcerazione dei quattro. Il parere opposto è il pm. Il gip ha cinque giorni per decidere. Il difensore ha annunciato di voler ricorrere al tribunale della libertà già oggi.

Incarico all'Italfer per la To-Lione, tra due mesi incontro con le Comunità

Alta Velocità, si studia il percorso

Scelta tra due alternative: Val Susa o Val Sangone

Gianni Bisio

Soltanto in questi giorni - «incredibilmente», secondo l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia - le Ferrovie hanno incaricato la Italfer, una società d'ingegneria del gruppo Fs, di studiare le diverse ipotesi di collegamento fra il tunnel di valico dell'Alta velocità (o Alta capacità) e il nodo ferroviario di Torino. In altre parole si arriva solo ora a affrontare il tratto della Torino-Lione che è il più difficile per l'impatto ambientale e di conseguente resistenza delle popolazioni, già soffocate da infrastrutture del trasporto.

La notizia è uscita ieri nell'ennesima giornata di studi sul nuovo collegamento ferroviario transalpino, nella quale si è affrontato per la prima volta anche il profilo finanziario, pubblico e privato, dell'opera. Un incontro tenuto volutamente in sordina, ma al quale erano presenti anche gli ambientalisti valsusini. Regione e Provincia, d'altra parte, premono per il coinvolgimento delle popolazioni locali. Comuni e Comunità montane, timorose di essere obbligate ad un «pacchetto preconfezionato». Per questo la Regione ha già preannunciato un ciclo di incontri non appena la Italfer, entro un paio di mesi, avrà elaborato la prima bozza delle alternative. L'obbiettivo, come è stato detto ieri, è la «condivisione». Nei prossimi giorni, fra l'altro, il direttrice generale del ministero dell'Ambiente, Maria Rosa Vittadini, che fa parte della Commissione intergovernativa per il Torino-Lione, avrà degli incontri con le Comunità valsusino.

I progettisti Italfer dovranno valutare sia il corridoio, in sinistra Dora, della Valle di Susa, con l'attuale linea «storica» Torino-Modane, sia un nuovo corridoio (per merci e passeggeri) che attraversando la Val Sangone, giunga fino allo scalo merci di Orbassano e al nodo di Torino, idea quest'ultima sostenuta dalla Provincia, che la ritiene meno costosa e di utilità più immediata, per rianimare Orbassano, sulla base di uno studio (1997) del prof. Alberto Chiaraviglio del Politecnico.

Dall'incontro di ieri è emerso che nella vicenda Alta velocità «è mancata la politica», mentre «hanno avuto una delega piena la tecnocultura e la logica burocratica», poco elastiche e incapaci - secondo l'assessore Campia - di valutare il peso delle popolazioni locali. Di certo lascia perplessi il fatto che, come risposta agli enti locali, l'unica variante alla maxigalleria di 52 km a due canne, per treni merci e passeggeri, sia - secondo la progettista Alpetunnel - una identica galleria, ma una canna sola, riservata al trasporto delle merci con un sistema di trazione automatico. Da un eccesso all'altro.

La polizia arresta un giovane, un altro è rilasciato

Allontanati dai buttafuori spararono contro il Cover

E' bastato un frammento della targa dell'auto utilizzata per un pericoloso raid contro il locale «Cover» di via San Quintino (quattro colpi di pistola contro l'ingresso lo scorso 5 gennaio) per far arrestare i responsabili e per scoprire un traffico di moto rubato.

Sono Marco A. e Roberto Agostino, 29 anni, di Torino che, bloccati dalla vigilanza all'ingresso della discoteca («Erano ubriachi e vestiti in modo non corretto per il genere di serata») pensarono bene di ritornare a casa, prendere una pistola, una Beretta 7,65, e dare una «lezione» ai titolari: quattro colpi esplosi quasi a bruciapelo, e poi la fuga in auto.

La Squadra mobile della Questura, in base ai pochissimi indizi, è riuscita a risalire ai due. Marco A., cugino di Agostino è stato scarcerato dopo la convalida dell'arresto da parte del gip, Roberto Agostino è invece rimasto in cella. Si è accollato ogni responsabilità. Dovrà rispondere di tentato omicidio.

In un garage di via De Nicola sono stati trovati 15 scooter e moto rubati, scanner per falsificare i libretti di circolazione, autoradio con relativi frontalini, assegni e altro materiale, con tutta probabilità oggetto di furti, e ora al vaglio della mobile. E' stata così aperta una seconda inchiesta.

I due sono difesi dall'avvocato Giuseppe Bernardo. Ieri è scattato il blitz della polizia. Assieme ad Agostino (il fratello Gino, 22 anni, fu ucciso nel '94 forse per un regolamento di conti, gli assassini non sono mai stati identificati), c'era il cugino Marco A. Il giovane è stato però scagionato da ogni accusa da Roberto Agostino e ieri mattina è stato scarcerato. La Mobile ha ritrovato pure la pistola utilizzata per il raid punitivo al «Cover». (m. nu.)

Condannato per lesioni

Voleva rapinare ma non violentare

Assolto dall'accusa di tentata violenza carnale, condannato per le lesioni: Rachid Maraji, 31 anni, marocchino sordomuto, era stato arrestato dai carabinieri il 6 settembre per un tentativo di violenza carnale ai danno di una signora che stava rientrando a casa, in pieno centro. Il fatto è avvenuto in ascensore e la donna era ferita al collo e alle braccia. L'uomo è infatti armato di un frammento di vetro. Ieri il tribunale ha riconosciuto Rachid Maraji (difeso dall'avvocato Valentina Castellino) responsabile dell'aggressione a scopo di rapina e l'ha condannato a 40 giorni di carcere. Secondo i giudici, l'extracomunitario aveva aggredito la donna, che stava rientrando a casa alle 21 dopo il servizio di volontariato, per impadronirsi della borsetta. La volontaria, dopo essersi strenuamente difesa, era stata salvata dai vicini di casa, accorsi alle sue invocazioni di aiuto. Il pm aveva chiesto tre anni di carcere.

Dopo l'assalto milanese

Bresso a sostegno della Fiera del Libro An: [illegible]

«Non abbiamo nessun timore della concorrenza milanese. Se sotto la Madonnina vogliono organizzare un loro salone del libro, padronissimi di farlo. Noi di certo non rinunceremo alla nostra Fiera». La presidente della Fondazione Fiera del libro di Torino, Mercedes Bresso, replica così alle polemiche sollevate dai milanesi. Aggiunge: «Sia il presidente dell'Associazione Editori Italiani sia gli Editori Europei hanno dato assicurazioni sulla loro adesione».

Intanto Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, va all'attacco. «Sono diversi mesi che abbiamo chiesto i conti ufficiali delle due Fiere, ma nessuno sembra preoccuparsi di come siano stati spesi i soldi pubblici e, soprattutto, di confermare (o confutare) le voci secondo le quali le edizioni delle Fiere siano state deficitarie a causa di un notevole numero di consulenze e collaborazioni che già fecero fallire il Salone del Libro».

Ieri la sentenza della Corte d'Appello sul caso di un muratore di Ivrea

Abusò dei figli, sconterà 9 anni

Aumentata la pena rispetto al primo grado
I due minori [redacted] affidati ad altre famiglie

Mauro Ravello

IVREA

Non gli avevano creduto i giudici di Ivrea, che nel dicembre del '97 lo condannarono a [redacted] anni [redacted] mezzo p[redacted] violenza carnale e atti di libidine nei confronti dei figli. Non gli hanno creduto, ieri, i giudici della Corte d'Appello di Torino (presidente Scalese): V.S., 42 anni, muratore di Ivrea, si è visto aumentare la pena a 9 anni di carcere. La richiesta dell'accusa (rappresentata dalla dottoressa Ruschena) era di 10 anni.

I difensori, gli avvocati Dal Piaz [redacted] Griva, hanno annunciato il ricorso in Cassazione: «Deve essere valutato - dicono - il grado psichiatrico dell'imputato, cosa che finora non [redacted] stata fatta». Anche in Appello, infatti, n[redacted] è stata accolta [redacted] richiesta di effettuare una perizia psichiatrica sull'uomo.

Brutta storia, quella che coinvolge il muratore eporediese e i suoi due figli (una ragazzina che [redacted] ha 13 anni [redacted] fratellino [redacted] 9). Una storia venuta alla luce nell'ottobre del '95, quando la famiglia che [redacted]à aveva avuto in affidamento i bambini si era rivolta ai [redacted] sociali: impossibile, infatti, ignorare disegni scabrosi, atteggiamenti strani e [redacted]ti a dir poco allucinanti.

V.S. venne arrestato dai carabinieri, dopo una delicatissima inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. I figli del muratore furono sentiti con tutte le cautele. Soprattutto la testimonianza della bimba (che raccontò delle «attenzioni» subite nel bagno di un bar, un giorno che il padre [redacted] andato a trovarli e li aveva portati fuori) fu determinante per l'accusa.

Ma [redacted] solo. Dalle perizie mediche [redacted] che i due bambini sarebbero stati contagiati attraverso il contatto [redacted]suale dal padre, portatore di una malattia [redacted] «Ora sono stati affidati a due famiglie - spiega l'avvocato Anna Ronfani, legale di parte civile -. Si stanno faticosamente ricostruendo una vita, lontano da Ivrea. Speriamo che di questa vicenda non si parli più».

I giudici del tribunale eporediese condannarono V.S. (allora assistito dall'avvocato Bianchetti) a [redacted] anni [redacted] mezzo, oltre al risarcimento di 500 milioni [redacted] danni morali [redacted] materiali. Sia la difesa che il pm Fornace fecero ricorso in appello. E ora è arrivata la condanna a 9 anni.

La vicenda era venuta alla luce dai racconti dei minori

DOVE & QUANDO

GOLIARDIA. Alla cremeria La Meridiana [redacted]l Lungodora a Ivrea, alle 21.30, [redacted] luogo l'investitura del Prefetto [redacted] Supremo Ordo Aurei Scorpionis. Inoltre [redacted] presentato il sito Internet del Soas, rintracciabile all'indirizzo www.netsurf.it/soas.

DIABOLUS IN MUSICA. Venerdì alle 21, all'auditorium La Serra di Ivrea, «Gran [redacted] [redacted] carnevale» dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, che si esibisce insieme alla Banda Osiris nello spettacolo «Diabolus in musica»: un esilarante excursus tra la musica classica [redacted] leggera, con qualche incursione nel mondo [redacted] cartoni animati. I biglietti costano 25 mila e 20 mila lire, [redacted] seconda dell'ordine di posti, [redacted] sono in vendita [redacted] liceo musicale di via Dora Baltea, dalle 14.30 alle 19, oppure al botteghino de La Serra. Informazioni: 0125.425123.

LEZIONI [redacted] «Tra magia [redacted] scienza» è il tema dell'incontro che si svolge, alle 17.30, nei locali del centro sociale di Agliè. Stessa sede, ma alle [redacted]: «L'Antartide: esperienze di uno scienziato piemontese nella base antartica italiana», conferenza di Roberto Forza. Appuntamento alle 15.30, alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, per una lezione sul «Primo [redacted] per i malori [redacted] casa». [redacted] parla di economia, in particolare del passaggio dalla Lira all'Euro, alle 14.30 alla scuola media di [redacted] Olivero [redacted] Foglizzo: relaziona Matilde Berta. .

FILM IN [redacted] La rassegna dell'English American Cultural Association prosegue oggi, al cinema La Serra [redacted] corso Botta a Ivrea, [redacted] la proiezione di «Agnes Browne» di Angelica Houston. Spettacoli alle 17.20, 19.15, 21.15.

[redacted] Si avvia oggi, all'Ostello della Gioventù di località Gere a Noasca, un [redacted] di pasticceria tradizionale locale promosso dal centro «Ferdinando Prat» per i servizi al territorio di Ivrea. Per informa[redacted]ni contattare lo 0125.615232.

[redacted] La Pro loco di Settimo Vittone organizza una trasferta al Teatro Regio di Torino per assistere, il prossimo 17 maggio, al «Rigoletto» [redacted] Giuseppe Verdi. Il costo del biglietto è 80 mila lire, cui vanno aggiunte le spese di viaggio. Ultimi giorni per le prenotazioni; rivolgersi alla biblioteca, aperta il mercoledì e il venerdì dalle 15.30 alle 17.30.

Polemica in aula

Non quadra il bilancio di Cuorgnè

CUORGNE'

Un bilancio che non bilancia, quello del Comune di Cuorgnè. Non [redacted] un gioco di parole ma quello che è venuto è fuori lunedì sera, durante la seduta del consiglio comunale mentre si stava affrontando la di[redacted] sul bilancio di quest'anno. Ad accorgersene, facendolo notare alla giunta e chiedendo [redacted] rinvio della discussione ad altro consiglio, è stato l'esponente della minoranza, Nicola Placani[redacted]. Il bilancio di previsione del '99 infatti non pareggiava, cioè la cifra delle entrate non corrispondeva a quella delle spese (la disparità è di oltre 240 milioni).

«E questo sfalserebbe inevitabilmente quello di quest'anno - afferma Placanica -. Vorrei proprio capire chi ha sbagliato: se l'assessore competente Gelci, o i ragionieri che l'hanno stilato, oppure i tre revisori dei conti che avevano [redacted] compito [redacted] controllarlo». Dopo il comprensibile imbarazzo che ha colpito sindaco, assessori, segretario comunale si è deciso di rinviare alla prossima seduta per la gioia di chi già si era preparato [redacted] una lunga nottata.

Per spiegare lo sbilanciamento, è stata avanzata l'ipotesi di un [redacted] di stampa: «Siamo sicuri che è così - afferma il primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot -, comunque chia[redacted]mo il mistero». Ma Placanica va giù pesante: «Per tre giorni ho controllato questo bilancio, qualcuno se la rideva. Evidentemente c'era poco da scherzare visto che i fatti [redacted] hanno dato ragio[redacted]. Mentre tutti gli esponenti di minoranza attaccano: «E dire che si pagano fior fiore di milioni i revisori dei conti, i quali hanno proprio il compito di verificare se sul bilancio ci [redacted] stati degli errori». **(gp. mag.)**

Sulla centrale

«A Lugnacco una protesta di cittadini»

ISSIGLIO

«Il comitato è costituito da residenti della valle, giovani e anziani che portano avanti una battaglia in difesa dell'ambiente. Abbiamo raccolto oltre 1300 firme e la maggior parte di chi ha sottoscritto la nostra protesta abita qui». Si sfogano i rappresentanti del Comitato «Chiusella Vivo» dopo l'incontro - dibattito che sabato scorso hanno organizzato a Lugnacco per affrontare la delicata questione centrale idroelettrica e dopo che è apparsa la notizia della presenza, quella sera, di alcuni appartenenti ai gruppi anarchici. «Sabato scorso - aggiungono -, hanno parlato esperti del settore, politici, amministratori, cittadini che vivono da sempre qui e semplicemente non vogliono la centrale. Non c'è stata alcuna tensione. Che c'entrano [redacted] gli squatter? Qualcuno [redacted] loro sabato sarà pure stato presente ma è passato quasi inosservato». Aggiunge Remo Minellono, sindaco di Alice: «Vorrei che la questione venisse ridimensionata: la valle non è un covo di anarchici, vorrei che questo fosse chiaro».

Gettano acqua sul fuoco su una vicenda incominciata dopo che la Seval (società mista costituita per il 70 per cento dalla Idreg Piemonte e per il restante dalla Comunità Montana Valchiusella) ha espresso l'intenzione di realizzare una centrale a Issiglio. Sono iniziate le proteste, poi la costituzione del Comitato, la raccolta firme, gli incontri con gli abitanti. E non sono mancate anche le spaccature tra gli stessi amministratori locali. L'argomento, del resto, [redacted] delicato. [redacted] Seval non nasconde [redacted] sue preoccupazioni: «Non vorremmo che la cosa d[redacted], che il discorso sull'energia pulita e le fonti rinnovabili venisse demonizzato oppure che la situazione scappasse di mano a chi per primo l'ha sollevata».

[redacted]

■ **IVREA, RICETTAZIONE.** Un meccanico di Ivrea, Lionello Piasentini, 50 anni, è stato denunciato dalla Guardia di finanza e dai carabinieri per ricettazione. Nella sua officina i militari hanno trovato una macchina fotografi[redacted] Olympus del valore [redacted] 4 milioni, rubata a Chiaverano due mesi fa.

■ **VISTRORIO, ELEZIONI.** Primo appuntamento in vista delle prossime elezioni amministrative a Vistrorio. Oggi alle 21, nel salo[redacted] pluriuso, il circolo territoriale di An organizza un incontro con i cittadini.

■ **CUORGNE', OSPEDALE.** Nuova apparecchiatura robotica che consentirà di migliorare la qualità e l'organizzazione di tutte le anali[redacted] chimico - cliniche di routine (ad esempio livello di azotemia, glicemia, emocromo) per l'ospedale di Cuorgnè. L'apparecchiatura verrà installata nel laboratorio Analisi del nosocomio che sarà intitolato, in una cerimonia prevista il 6 marzo alle 11,30, alla memoria di Bruno Treves, primario emerito dell'ospedale fino alla sua morte avvenuta nel '95.

■ **BOLLENGO, BILANCIO.** L'amministrazione comunale [redacted] Bollengo ha approvato (con i voti della maggioranza, astenuta l'opposizione) [redacted] bilancio di previsione del 2000. Tra gli interventi previsti c'è la nuova illuminazione delle vie e piazze del paese, ma anche la sistemazione della chiesa di San Pietro e Paolo.

■ **CANAVESE, AZIENDE.** Si è costituito il Consorzio Imprese Canavesane, l'ex Consorzio Piccole Imprese che opera all'interno dell'Assindustria. Presidente è Vittorio Gasparotto (dirigente della Incosoft e presidente di Eponet). Il vice è Luigi Masciaga, della Sapi di Burolo. Completano il direttivo i consiglieri Lilly Angela, Franco Rava, Carla Borga, Mario Fiz, Piero Getto, Giambattista Giudici e Roberto Lavezzo. Per informazioni sull'attività del consorzio, [redacted] attivo il numero 0125/424748.

EURONICS

HI-FI

Mini HI-FI 50 PMPO 3 CD Changer c/casse L. 169.000

SONY Mini 2x50 Watt

AIWA Mini 2x28 W 3 CD

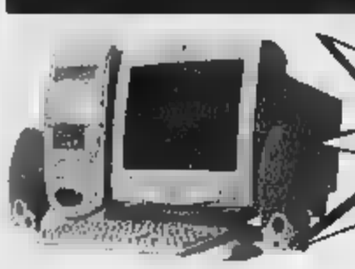
PHILIPS Micro RDS

Micro RDS C/CD

PANASONIC Mini 2x30 Watt

TECHNICS 2x30 Watt

COMPUTER



12 mesi INTERESSI ZERO su tutti i computer

Presario 7450
AMDK6 a 475 Mhz - Ram 64
Md 8 Gb - Cd 40 x - Multimediale
Monitor 15" - Modem/Fax V90 - Audio bit - Tastiera - Mouse
Win 98 + Compaq - PAC - 8 Titoli software gratis contenuti all'interno del catalogo selezione.

Multimedia
Intel PIII a 533 Mhz - Ram 64 Mb - 10,2 Gb - CD - Multimediale
Modem/Fax 56 K V 90 - Monitor 17" con casse staccate - Win 98 + software PACKARD BELL (circa 30 titoli). L. 2.699.000

ACER TM 505 DX
Intel celeron a 433Mhz - Ram 32 Mb - Md 4,8 Gb
Modem/Fax 56 K V 90 - Scheda grafica 2 Mb - Scheda audio 16 bit
Monitor 12.1" - Win 98 + software
Pack - Batteria NiMH - Garanzia 1 anno.

Videoregistratori

Panasonic SONY PHILIPS LOEWE.

Pagabili fino a 12 mesi senza interessi*

VIDEO 2 Testine + Telecomando L. 219.000

GRUNDIG 2 TESTINE mod. GV27 L. 249.000

PHILIPS 2 TESTINE show view + telecomando

SONY 4 TESTINE moviola + telecomando L. 449.000

SAMSUNG 4 TESTINE moviola + telecomando L. 349.000

PANASONIC Lettore NTSC - 6 TESTINE stereo Hi-Fi L. 619.000

PANASONIC Super VHS - moviola

TV COLOR

10" THOMSON Pal Secam

14" Presa Scart portatile L. 229.000

14" PHILIPS Presa Scart portatile 269.000

14" THOMSON 14 MG 10 L. 289.000

20" Telecomando 100 canali

20" THOMSON Mini Telecomando canali L. 389.000

20" BIAUDIO Telecomando 100 canali L. 369.000

21" GRUNDIG Schermo piatto SS/838 telecomando - Televideo L. 499.000

21" BIAUDIO Telecomando canali - Garanzia 3 L. 399.000

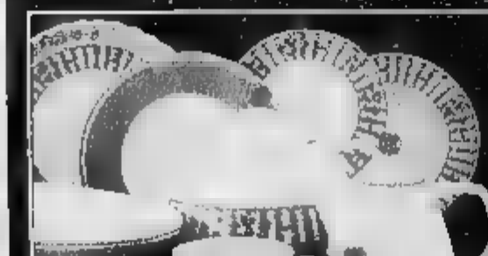
25" Stereo TVD Telecomando L. 599.000

28" Stereo TVD Telecomando

28" GRUNDIG 70/2699 100 - telecomando L. 1.199.000

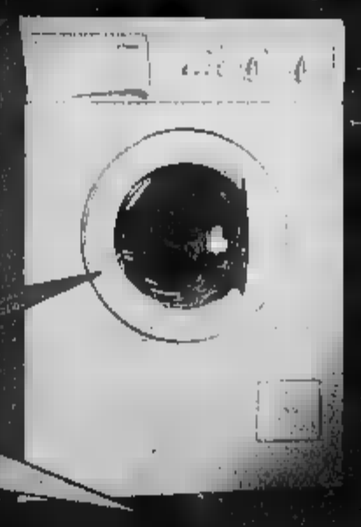
GRANDI MARCHE

PIU' DI 1000 PREZZI TAGLIATI



Nuovo Reparto Liste Nozze

LAVATRICE 5 Kg.
OCCASIONE UNICA
L. 289.000



IL PIU' CONVENIENTE

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

SOLO OGGI

OCCASIONE UNICA L. 34.900

FERRO DA STIRO Piastra inox L. 19.900
WALKMAN Con cuffia L. 9.900
RADIO REGISTRATORE Con CD L. 89.900

FRIGORIFERI

240 Litri GRAN
Doppia porta P.co

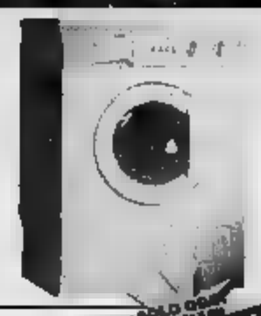
INDESIT 240 Litri
Doppia porta P.co

350 Litri
Combinato - bianco - nuova estetica L. 699.000

ELECTROLUX 300 Litri
Combinato 2 P.co - 5 anni di garanzia L. 999.000

WHIRLPOOL 390 Litri
Combinato 2 motori
colorati (grey - giallo - blu - rosso)

LAVATRICI



5 Kg. c/ termostato 1/2 carico L. 449.000

5 Kg. c/ termostato 1/2 carico

ELECTROLUX
5 Kg. c/ termostato 500 giri 1/2 carico
5 anni di garanzia

REX
carica dall'alto 5 Kg. c/ termostato 1/2 carico

INDESIT
5 Kg. c/ termostato 1/2 carico

Lavastoviglie

IBERNA 12 coperti 4 programmi - 2 temp. L. 529.000

ELECTROLUX 12 coperti 5 programmi - 3 temp. 5 di garanzia

REX 12 coperti - inox 5 prog 3 temp.

INDESIT 12 Coperti 5 programmi - 3 temp.

AUTORADIO RDS

Frontalino estraibile + 1 coppia casse per auto RCF Ø 10 - 13 - 17 a scelta.

A SOLE L. 149.000

BUROLO d'IVREA

S.S. Ivrea-Viverone, 31 ingresso V. Batazzi, 1/3 Tel. 0125/575.55

Gallenca lo trovi anche a: - TORINO - MONCALIERI - CHIERI -

DOVE LA QUALITA' TI COSTA SEMPRE MENO

*Tan 0% Taeg 0% sull'importo finanziato salvo approvazione presentando busta paga e documento valido. Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino ad esaurimento scorta. Le foto sono puramente esemplificative del prodotto.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, [redacted]) 228941
[redacted]
[redacted] che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) 58320602
[redacted] (Violenza alle donne) [redacted]

A teatro pensando a Haider

Ancora qualche giorno per vedere lo spettacolo dell'uomo che aveva previsto Haider. Al Teatro Eliseo è in [redacted] Prima della pensione di Thomas Bernhard. Scritto nel 1979 con la ferocia dell'intelligenza e della lucidità, questo testo ci racconta la banalità del male. Tre fratelli, in un interno borghese polveroso e sporco dove niente è cambiato dalla fine della guerra, come ogni anno si preparano a festeggiare il compleanno di Himmler a porte chiuse. Holler (Umberto Orsini) è stato un ex comandante [redacted] un lager e ora è presidente di tribunale. Vera (Valeria Moriconi), la sorella maggiore, è la custode dei suoi segreti e delle sue reliquie. Clara (Milena Vukotic) è la più piccola, [redacted] un passato da socialista, rimasta paralizzata per un bombardamento americano durante la guerra. Gode della «libertà dei buffoni» e quindi può alzare la voce, gridando la sua verità [redacted] però essere presa in considerazione. Tre personaggi normalissimi. E nella loro normalità sta la «banalità del male» [redacted] titolava Hannaha Arendt il [redacted] saggio sul processo Eichmann. «Oggi cominciano a rimestare nel fango» dice Vera e «ho fatto solo il mio dovere - continua il fratello - [redacted] ho la coscienza sporca». E ancora «Gli ebrei stanno distruggendo la faccia della terra. La democrazia è una truffa». E anche Haider pensa che sia ora [redacted] farla finita [redacted] la criminalizzazione [redacted] quel capitolo di storia. Una volta [redacted] [redacted] gli artisti anticipano gli eventi della storia.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted] di [redacted]
[redacted] [redacted]
Ama (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale [redacted]
Enel 15441
[redacted] 167 [redacted]
[redacted] 5295969
[redacted] [redacted]
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
[redacted] dello Stato
[redacted] Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar [redacted] [illegible]
Informazioni andamento [illegible]
Aeroporti
[redacted] da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
[redacted] [illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

TEATRI

ABACO 0632[redacted] Lungotevere dei Mellini 33. Il Carro dell'Orsa presenta **Sex Sex 'n' Love** [redacted] di M. Fabbrucci e P. La Fonte. Alle 21

AFFABULAZIONE 065630475 P.zza M.V. Agrippa, 7. Venerdì **Le note sottili** di Roberto Russo. Alle 21.15

AGORA' 066874167 Via della Penitenza, [redacted]. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. [redacted]mani **In cucina** di A. Ayckbourn con Umberto [redacted], Clelia Favetti regia di Giampiero Favetti. Alle 20.45

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Sa[redacted] musicale **Mille anni di** [redacted] pinolorte, violino [redacted] con E. [redacted] [redacted] tutti i giorni alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, [redacted]. Riposo

[redacted] 6391058 via dell'Argilla, 18. Sono aperte iscrizioni a [redacted] di movimento. Per informazioni: 16.00/20.00 escluso festivi

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27. **La scheggia nel cuore** di Line Knutzon, con C. Cartigliani. Alle 21

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bi[redacted] Produzioni Teatrali presenta [redacted] **settembre** con E. Calamante, E. Lepone. Alle 21

[redacted] **TEATRO** 064451250 via dei Piceni, 34. Riposo

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Beautiful thing** di Jonathan Harvey [redacted] P. Prati, M. Labate. Alle [redacted]. Domani **Shakespeare Re di Napoli** di R. Cappuccio, con C. Di Palma. Alle 20.15. Ridotto: **Il supplizio** scritto e diretto da Luca Archibugi con F. Siciliano, S. Reggi. Alle 20.30. **I giorni molto celati** di A. Mistichelli, con A. Boriarotte. [redacted] Alle 22.00 [illegible]

DAFNE 065667824 Via Mar Rossa, 329/331 (Osba[redacted]). Domani [redacted] [redacted] **dell'antiquario** di C. Goldoni, con A. [redacted] Francesco. Alle 21

DE' SERVI 0669783658 Via del Mortaro, [redacted] (Largo Chigi). Riposo

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. [redacted] nello Avallone in **Io e Woody** di W. Allen. Alle 21.15

DEI CONTRARI 068845953 via Taro, 33/A. **Ulisse al pubblico** con Vladimir Luxuria, Alessandra Celi. Regia di Francesca Garcea. Alle 21.15

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Manca molto?** di e con Grazia Scucci[redacted]. Alle [redacted]

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. Domani **Scampoli e mozzarella** con i Mamma mia che impressione. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [redacted] 1639 Via di Grottapinta, 18. F. Bettanini, D. Rizzi in **Orgoglio e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Macbeth** di W. Shakespeare. Alle 21. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare [redacted] E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Un pensato di** [redacted] [redacted] di e con A. Benvenuti. Alle 21.00

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Riposo

DELL'OROLOGIO Grande - Arlecd 0668308735 [redacted] dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di M. Moretti, con C. [redacted], L. dal Fabbro. Alle 21

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Faust** di Cristopher Marlowe. Adattamento e regia di Paolo Pompili. Alle 21.15

DELL'OROLOGIO Caffèteatro 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Il marinaio** di F. Pessoa, con A. Russo, A. Bignami. Alle 21.45 (prima)

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. Domani **Melodia al tramonto** di Noel Coward, regia di Massimo Orsini. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. [redacted] **naturali** [redacted] E. Sanguineti. Alle 11.00 (per le scuole)

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Prima della pensione** di T. Bernhard, con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 17.00 (F3)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale, 183. **La grammatica** [redacted] **fantasia** di Gianni Rodari. Regia di O. Foriosa. Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **America** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 17.00 (turno 9)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. La Compagnia del Teatro Carcano presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett, [redacted] G. Bosetti, M. De Francovich. Alle 16.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro [redacted] [redacted]. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Alle 16.45

EUCLIDE [redacted] P.zza Euclide, 34/A. Domani **A rispetto e a dispetto** Amori, frottole e stornelli nella Roma del '600. Alle 21

FLAIANO 066796496, via S. Stefano del Cacco, 15. **Un capo di coscienza** di E. Teslioni. [redacted] gia di R. P. Sıclari. Alle 21

FUMO CAMILLO [redacted] via Camilla, 44. **Bar** di S. Scimone. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle F[redacted], 37. [redacted] **vivi chi li vede** di L. Pirandello, con I. Ghione, N. Cundari. Alle 21.00 (prima)

HORROR CIRCUS [redacted] 0339/4955797 - 0339/8782729 Eur (Fronte Luna Park). [redacted] **Contemporaneo** Tutti i giorni ore 17-21.15. Sa[redacted] festivi alle ore 16-18-21

IL CANTIERE 065699858 Via G. Modena, 92. **Cari asini** di [redacted] con D. Colleplccolo. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Anno 2000, alleluia** [redacted] [redacted] Na[redacted], con Mary Cipolla, Tommaso Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 [redacted] G. Carini, 72/78. Il Teatro [redacted] delle Marche presenta [redacted] **al tetto** di Samuel Beckett, regia di Giampiero Solari, con L. Morlacchi, G. Martini. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro, 14. Venerdì **Scisa bella, come l'anticoli?** **Ovvero coppie** [redacted] **coppie scotte** di D. Granata, con P. Balducci. Alle 21.00

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. Riposo

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [redacted]. **Le donne sono un'altra cosa** due tempi di S. Longo, con Gegia, Luciano Rossi ed il balletto "Le bollicine", coreografie E. Hanack. Alle 21.30

LUNASCHI(EMASSI) CULT. TALIA 0658330617 Via Aurelio Saliceti 1/3 (pren. obbl.). **Pelle d'asino** da C. Perrault. [redacted] 10.30 (per le scuole)

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. **L'attore magico** [redacted] 15 e alle 20

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Quadri stregati** [redacted] [redacted] di Ammendola e Pistoia, con V. Crocitti, F. Nuzzi, B. Bilotta. Alle 21

META-TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Martedì, giovedì e sabato **Oltre l'attore - Alp[redacted]** [redacted] [redacted] Pippo Di Marca. Alle 17.

MONGIOVINO 065139405, via G. Genocchi, 15. **Tre uomini in barca** con giralori, le musiche dei Donali-Olesen di Perugia. Alle 10.00

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21. Prevendita al botteghino [redacted] teatro dalle 11.00 alle 19.00. Info 06/3265991

ORIONE 067182037 Via di Tortona, 7. Riposo

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628 via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle 10.30

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Riposo

[redacted] Via G. [illegible], 20. **[redacted] americani a Chicago** di David Mamet, con L. Zingaretti, V. Cervi. Alle 21.30 (turno M2).

PICCOLO ESQUILINO 064466859 Via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale italiana. Sono aperte le [redacted] per aspiranti attori.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Sabato Gino Nardella in **Sorrento Lenny Bruce** di G. Nardella, G. Serafini Prosperi. Alle 21 (prima)

[redacted] 0639740503 Via degli Scipioni, [redacted]. **[redacted] ra polvere di stelle** di Dino Verde, con [redacted] lonella Sleni. Alle 21. Tutti i lunedì I Pandemonium in **Servizi e generi** regia S. Giordani. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **L'avaro** di A. Alfieri. Alle 21

SALA MOLIERE (GIÀ SAMMARTINI) 063223432 Via Podgora, 1. Riposo

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Shakespeare per** [redacted] **cani** con i Picari. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: [redacted] **Ignoro** [redacted] di Marco Zadra. Alle 21

SALA TEATRO TOTO' 066590347 P.zza A. [redacted] 4. **Rifiuti** [redacted] di S. Fabrizi, con S. Fabrizi, Pablo e [redacted], A. Nissino. Alle 21.30

SALA TESTACCIO 065787414 Via R. Gessi, 8. Sabato [redacted] Domani **Il vento verrà** passeggiata [redacted] della Napoli che fu. Alle 21 [redacted] (prima)

SALA UNO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **L'Opera delle Farfalle** di [redacted] Sambati. Alle 21

SALONE [redacted] 6798269 Via Due Macelli. [redacted] di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, [redacted] Dovi, M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina, 129. **Raggutieo** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastrandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **[redacted] on 321 nome** di [redacted] Parpaglioni. Alle [redacted] (prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **L'uomo ombra** di D. Hammett, regia di M. Belpocchi, con S. Abbati, L. Manganelli. [redacted] 21.30

STABILE S. [redacted] P.zza [redacted] [redacted] 065128531. Domani **Sogno di una notte di mezza sbornia** di Eduardo De Filippo, regia di Mario Monti. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza [redacted]. **Il Cabaret esoterico: ipnosi e oltre...** di e con G. Golfera. Alle 21.30. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** di P. Palladino, con E. Conforti, F. Pannolino. Alle 21

STUDIO STABILE DEL COMICO 0524495952 Via della Rocca, 6. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

TEATRO SAN [redacted] 0666017910 Via Bolzano, 38. Riposo

TEATRO SETTE [redacted] 06322 Via Benevento, [redacted]. Riposo

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario [redacted] [redacted] di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). [redacted] aperte [redacted] [redacted] alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini. Segreteria ore 16-20

TEATRO XX [redacted] 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. Sabato **Ulisse** di Sandro Bal[redacted], Gina Lagorio, regia di Giuseppe Venetucci. [redacted] le 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri presenta **Il botto dopo** di P. Castellacci con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Chiara Gizzi. Alle 21

VIRGINE 06[redacted] C.ne Gianicolense, 10. Riposo

VITTORIA [redacted] 70-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. Sala A: **Rumors** di Neil Simon, con Viviana Toniolo, Stefano Santospago, regia di Attilio Corsini. Alle 21. Venerdì **The Lottarsi** G. Bonaguria legge Roma di N. Gogol. Ingresso libero. Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato "Siegfried" libretto e musica di R. Wagner. Edizione Scott. Direttore W. Humburg. Alle 19.00 (prima)

[redacted] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6. Venerdì per la stagione di musica da camera concerto dei Solisti di Mosca [redacted] [redacted] con la partecipazione del violinista I. Gringolts. Musiche di Mozart. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Domani presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) Moni Ovadia con il pianista C. Boccadoro nel recital "Nugun". Alle 21.00

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789. Chiara 11. [redacted] d'insieme [redacted] ro polifonico e gospel [redacted] 0685478801 - 0685300789

[redacted] [redacted] via B. Cairoli, 117. Selezioni [redacted] per ampliamento [redacted]

ALLA CATTOLICA [redacted] 0632154984. [illegible] Francesco Vito, 1. Mercoledì 8 "Dedicato a lei" [illegible] con le Saxophone Quartet. Alle 20.45

ARCOBALENO SCUOLA DI MUSICA 066787883 Via [redacted] Carlo, 3. Seminario di danza [illegible] della danzatrice Gloria Giordano. Segreteria ore 15.30-19.30. http: [redacted] [illegible]

[redacted] 067843421 Via Amulio, 13. L'associazione mette a disposizione un centro d'informazione [illegible] [redacted] per lo studio [redacted] [illegible] Info: 067843319

ARTS ACADEMY 0644252108 0644252503 Via Guattani, 1. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico [redacted]

ASS. CULTURALE ARTE MUSICA STORIA Presso la Sala Ciampi (via S. T. D'Aquino, 65) sabato [illegible] concerto di G. [redacted] (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Schumann. Ingresso libero

ASS. MUSICALE EUTERPE 066923314. Sabato presso la [redacted] di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) concerto di S. Agostinelli (soprano). Musiche di Bach, Gounod, Stradella, Reger, Franck. Alle 18.30

[redacted] 066866441 Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) The Fair Queen con il Coro Polifonico del C.I.M.A. Direttore S. Simanovich. Alle 21

ASS. MUSICA E MEDICINA 063242773. Via Ripetta. Venerdì presso la Chiesa Santa Maria Porta Par[illegible] (via di Ripetta) concerto con musiche di Beethoven, Grieg, Brahms. Alle 20.45

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 9. Sabato presso Palazzo Doria Pamphilj [illegible]. Musiche [illegible]

ASS. ROMA SINFONIETTA [illegible]

BANCA D'ITALIA [illegible] (pianoforte). Musiche [illegible]

BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME [illegible]

CENTRO ITALIANO DI [redacted] **ANTICA** [redacted] via Marianna Dionigi, [illegible]. Sono aperte [illegible]

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA [illegible] via B. [illegible] Musiche di Bach. Alle 19.45

CHIESA E [redacted] REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI [illegible] Via del Sudario, 40 [illegible] van Wassenaer, Fiocco, Bach [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible]

[redacted] **OFFICIALI F.A. D'ITALIA** [redacted] [illegible] Venerdì [illegible] di S. Aletta. Musiche [illegible] Debussy. Alle 20.3[illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

CORALE ANNONIA ANTIQUA [illegible] 0347 [illegible]

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO [illegible] musiche di Beethoven, Verdi, [illegible], Buonodonni, Mendelssohn [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711. Domani presso l'Università di Tor Vergata [illegible] diretto da A. M. Gori. Musiche di Mozart. Alle 17.30

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Domenica 12 concerto del pianista [illegible]. Musiche di Mozart, Beethoven, Chopin. Alle 21.00

GONFALONE 066875952 via del Gonfalone, 32. Domani presso la Chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini (Piazza dell'Oro - via Giulia) concerto di M. [redacted] tre [redacted] solisti con J. Mauger (trombone). Alle 21.00

TEATRO FLAIANO [illegible]

TEATRO ORIONE [illegible]

TEATRO SAN LEONE MAGNO [illegible]

TEATRO S.M.S. PIETRO VERRI [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREDIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI FRANCIA - VILLA MEDICI Via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. [redacted]: martedì e giovedì 10.30-22, mercoledì, venerdì e sabato 10-19.30 [illegible] L. 16.000 [illegible] [redacted] [illegible] restauri dell'edificio principale [illegible] una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici [redacted] più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

[redacted] viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608[illegible] Orario tutti i giorni 9.30-18. L. 10.000. Scuole [illegible] Bioparco. Ficenza [redacted] [illegible] dedicate agli animali. Mostra permanente

[redacted] [illegible] tel. 0667 [illegible] Orario 10-24 [illegible] 10.000 [illegible] [illegible] moglie

ACCADEMIA DI [redacted] piazza [illegible] Martin [illegible] tel 063201594. Orario 16-19 [illegible] 15.30-19 [illegible] Ingresso libero. "[illegible] in Romania" Mostra collettiva degli artisti che [redacted] partecipato alla Biennale Internazionale Dantesca a Ravenna tra il 1975 e [redacted]. Fino al 10 marzo

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario tutti i giorni 9-20. Ingresso L. 10.000. È [illegible] [illegible] edificata [illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese [illegible] prenotazione [illegible] 0632810 [illegible] Orario: martedì-domenica 9-17 [illegible] [redacted] Visite guidate L. [illegible]

[redacted] D'ARTE MODERNA E [redacted] [illegible] Reggio Emilia, 54 (Tre[illegible]sta) tel 0667109[illegible] Orario 10-21 [redacted] e festivi 9-14. Chiuso lunedì. L. 8.000. "Umberto Boccioni. Sul dinamismo. Quattro opere (dipinti, disegni e sculture) dell'artista futurista. Fino al 20 marzo. "Arte contemporanea. Lavori in corso 9" Nona edizione della rassegna che offre una panoramica [illegible] artistica contemporanea. Fino al [illegible]

TEMPIO DI ADRIANO EX BORSA VALORI piazza di Pietra, tel. 066791735. Orario 17-20 [illegible] Ingresso libero. "Economia e cultura" Capolavori [illegible] d'arte della Camera di Commercio di Roma. Fino al 10 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. L. 12.000. "Capogrossi: i segni del secolo ventesimo" 60 opere fra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 tel [illegible] Orario 9-19. Chiuso lunedì [illegible] [illegible] del mese ingresso libero. Casa-museo che [redacted] le opere del pittore [illegible] fine Ottocento. Mostra permanente

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì [redacted] Casa-museo dell'artista tedesco [redacted], quadri, stampe e cimeli vari. "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-1860. Paesaggi sulle tracce di Goethe". Fino all'8 maggio

[redacted] [redacted] via [redacted] Novembre, 94 (centro storico) tel. 0669941020. Orario martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì. L. 8.000. "Richard [redacted]" Dieci grandi sculture dell'artista americano [illegible] più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

MUSEO DEL [redacted] via [redacted] Corso, 320 tel. 066786209. Orario ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. L. 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Panoramica su qualche secolo di pittura [redacted] al 5 marzo

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. L. 15.000. L'ultima [redacted] del mese l'ingresso è libero

[redacted] **CRIPTA DEL COLLEGIO** [redacted] **ROMANO** piazza S. Ignazio, tel. 0668801565. Orario 10-12, 17-19.30. Ingresso libero. "In Anno Domini 2000. Arte sacra attraverso i secoli". Opere dedicate a temi religiosi e spirituali realizzate da un gruppo di artisti negli ultimi tre anni. Fino al 5 marzo

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi, 18 tel. 0632165[illegible] Orario 9-17 [illegible] L. 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla terra". Reperti e fossili viventi che testimoniano [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible] Sapienza [illegible] 5 (Castro Pretorio) [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO viale L. Einaudi [illegible] 12.000 [illegible]

MUSEO [redacted] **DI CASTEL** [redacted] **LO** [illegible] Castello, 50 [illegible] domenica 9-19. L. 10.000. "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi [illegible]" 150 opere [illegible]

CENTRO INFORMATIVO PER IL GIUBILEO - MUSEO DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. [redacted] [illegible] Ingresso libero [illegible] Aquileia [illegible] la grande mostra [illegible] gno ad Aquileia e a Cividale del Friuli [illegible] opere esposte [illegible] Fino al 2 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 0654952[illegible] Orario: tutti i giorni ore 9-14. L. 8.000. Materiale preistorico italiano e una collezione etnografica extraeuropea. La sezione riservata all'Oceania è stata riaperta di recente. Mostra permanente

[redacted] [illegible]

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible] 14 [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

BIBLIOTECA VALLICELLIANA [illegible]

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace [illegible] 0668809098 [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] pressionismo provenienti dal museo dell'[illegible] [illegible] Monet [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia [redacted], via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza [redacted] Cinquecento 49

[redacted] via Tiburtina 437; via [redacted] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie [redacted], via Casilina 1220

[redacted] viale Europa [redacted], viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa [redacted]; via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e [redacted] Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44, [redacted] Francia 174, [redacted] Donaggio 8, piazza Ponte [redacted] 15, piazza Pio XI [redacted], via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BELLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai [redacted] editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-[redacted] [redacted] nuovi a prezzo [redacted] [redacted] le Cd e Cd-Rom

[redacted] **ALL**[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione [redacted] libri, [redacted] dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo, domenica animazione [redacted] bini. [redacted] introvabili (fuori catalogo) in particolare libri [redacted]

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1 [redacted] domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] [redacted] - [redacted] Giubbonari 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. [redacted]: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted], venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [redacted] Novità a vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 578[illegible]. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. [redacted]rio: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] [illegible] concerto di musica [illegible]

ALPHEUS via del Commercio, 36, tel. 065747826. Al[illegible] 22 Sala Mons[illegible] [redacted] [redacted] e in gruppi emergenti.

AMMA AMMA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21 musica salsa selezionata dal dj Johnny Puron

BE BOP via Galvani 14, tel. 065728959. Domani alle 21 concerto con Boriano & Marcone

[redacted] [illegible] Fienaroli 30, tel. 065813249. Domani alle 22 "Veglionissimo di Carnevale" con la musica brasiliana dal vivo dei Maracaibo, animazione di Babi e selezioni del dj Nicolas

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. [redacted] Alle ore 22 concerto con i Post Virtual Phase

BLUES (BAR) via F. Compagni 25, tel. 064070111. Domani alle 22 concerto di musica [redacted] con i [redacted] Pepple & Caldonia Fans Club

[redacted] via Lasenna 11, tel. [redacted]. Alle 21 "Chill Out Space" [redacted] Divx Project (goa trance)

CAFFÈ CARIOCA via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22.30 "Caia Na Gandia" full immersion brasiliana con la musica dal vivo dei Papoando

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. 0657288364. Alle 21 [redacted] con [redacted] Tanzilli

DOT via dei [redacted] tel [redacted]. Domani alle 22 "Astrosound" con le selezioni di Al Casey e William Martin

[redacted] via dei Latini, 49, tel. 064461492. Alle 22 concerto di Nicola Vulech

EL TRAUCO via Fonte dell'Olio, 5, tel. 065895928. Dalle 21 si può ascoltare dal vivo [redacted] latino americana il venerdì e il sabato sera in compagnia Dalar ed Elnta Ponko

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali [redacted], tel. 067804476. Alle 22 concerto rock [redacted] Ladoo [redacted] locko

[redacted] via degli Orti di Cesare, 273 [redacted] 0658333494. Alle 20.30 musica latina con le selezioni del dj Papiriqui

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto dei Jazz'it

FOUR XXXX PUB via Galvani 69, tel. 065757269. Alle 21 concerto di musica blues con Mario Donatone

GREGORY'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica jazz con Serafino Sabatino Trio

MARBURY via Ostiense 131, tel. 065783146. Dalle 22 si balla con la musica house selezionata dai dj Resident, Orazio Falman e Lao Yano

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti [illegible]. Alle 21.30 concerto con Four M. Street

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto pop con Simone Cash [illegible]

IL CANCELLIERA KAFÈ piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308868. Alle 21 concerto [redacted] piano con Elio Ronconi

L'ALIBI via Monte Testaccio 39, tel. 065743448. Alle 22 musica house con le selezioni del dj Pio Pao

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, [redacted] 065784378. Domani alle 21 "Portogallo, Azzorre e Madeira" e festa mascherata con danze e musica dal vivo

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Alle 22 concerto di musica dal vivo con Daniele Sepe [illegible] St Steves & Art Ensemble of Soccavo

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa 100, tel. 0658334470. [redacted] 22 musica [redacted] vivo con Massimiliano Caprara al piano

MALASTRANA CAFÈ [redacted] Monserrato 32, tel. 066865617. Alle [redacted] cabaret con Sergio Viglianese

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci 4, tel. 065500742. Alle 22 concerto dei Divas

[redacted] - **MIDNIGHT GREAT MUSIC** via Filippo Vannu 22, tel. 0620427504. Venerdì alle 21 "Fancy Festival" con giovani gruppi rock

ROADHOUSE [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible]

STAZIONE BIRRA via [illegible] diramazione di Ma[illegible]. Alle 20.30 [illegible]

THE FLAN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino) tel. [illegible]. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da tè, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di [illegible] partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Dalle 21 "Club [illegible]" con le selezioni dei dj di Radio Centro Suono

TRINITY COLLEGE tel. 06[redacted]. Situato a pochi metri di distanza da [redacted] Corso, il Trinity è un pub-birreria [redacted] due piani. Sulle pareti abbondano quadri, libri e quant'altro faccia "irlandese". Gradevole la cucina

VICOLO DEI MUSICI via Madonna dei Monti, 28 (Esquilino) tel. 066786188. Alle 22 concerto di musica brit pop con Dave Summer e Mick Best

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche [redacted] patate al forno

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. [illegible] film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage)
[Delle Provincie]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane d[illegible] inglese (Jodie Foster) viene invitata [illegible] Re [illegible] Siam [illegible] educare i suoi numerosi figli
[Lux 5, Madison 4, Tiziano]

[illegible] VISTA SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Labirinto C]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene [illegible] di omicidio
[Andromeda 2, Cineland 10, [illegible] Di Rienzo, Drive In, Delle Mimose 2, E[illegible]y, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village [illegible]]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei
[Farnese, Savoy 4]

FUCKING AMAL. Commedia. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà
[Augustus 1, Gioiello]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 [illegible] maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires
[Intrastevere 2, Mignon 2]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Bes[illegible] narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco
[Barberini 3, Nuovo Olimpia B, Warner Moderno 5]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
[Lux 9, Odeon 3]

KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney
[Andromeda 5, Atlantic 5, Eurcine 4, Lux 8, Warner Village 6]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) per [illegible] duecento anni di vita americana finché approda nella [illegible]glia di Sam Neill
[Cineland 13, Galaxy Salurno, Pasquino 2, Warner Moderno 5, Warner Village 3]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
[Labirinto A]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera
[Sala Umberto]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un [illegible] boss locale (Michele Placido)
[Barberini 4, Jolly 3, Missouri 3]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
[Andromeda 3, Intrastevere 1, Mignon 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
[Intrastevere 3, Quattro Fontane 4]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
[Eden 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante ca[illegible]
[Alhambra 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Greenwich 3, King 2, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 18]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar.
Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi e rimozioni da diventare assassino in sospetto che suo figlio sia gay.
Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey. Stati Uniti, 1999.
[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 8 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 10]

ACADEMY HALL
V. Stamira 5/7 tel. [illegible]
The Blair Witch Project di Dan[illegible] My[illegible] Orario 15.45-17.30 19.10-20.50-22.35 L. 8.000

ADMIRAL
[illegible]
Canone inverso di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00 [illegible]

ADRIANO MULTISALA
[illegible]
Prossima apertura multisala

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 [illegible]
American beauty di Sam Mendes [illegible]

ALHAMBRA
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **La carbonara** [illegible]
Sala 3 **Un marito ideale** [illegible]

AMBASSADE
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** [illegible]
Sala 3 **The beach** [illegible]

AMERICA
[illegible]
La carbonara [illegible] 16.00-18.10 [illegible] 22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Mille [illegible]
Sala 1 **American beauty** [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** [illegible]
Sala 3 **Non uno di meno** [illegible]
Sala 4 **Fine di una storia** [illegible]
Sala 5 **Kiss me** [illegible]

ANTARES
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]

APOLLO
[illegible]
The Blair Witch Project [illegible] 8.000

ARCHIMEDE
[illegible]
8 donne e 1/2 di Peter Greenaway [illegible] Matthew [illegible]

ATLANTIC
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **The beach** [illegible]
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
Sala 4 **Canone inverso** [illegible]
Sala 5 **Kiss me** [illegible]
Sala 6 **Insider - Dietro la verità** [illegible]

AUGUSTUS
[illegible]
Sala 1 **Fucking Amal** [illegible]
Sala 2 **Boys don't cry** [illegible]

BARBERINI
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **La carbonara** [illegible]
Sala 3 **Giovanna D'Arco** [illegible]
Sala 4 **Liberate i pesci** [illegible]

BROADWAY
[illegible]
Sala 1 **The beach** [illegible]
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible] 8.000
Sala 3 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi [illegible] 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Insider - Dietro la verità di Michael Mann con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 19.15-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton [illegible]

CIAK
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel [illegible]
Sala 2 **The beach** [illegible] 15.30 [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
[illegible]
Sala 1 **Un marito ideale** di Oliver Parker [illegible]
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** di M[illegible]
Sala 3 **The beach** [illegible]
Sala 4 **American beauty** [illegible]
Sala 5 **La carbonara** [illegible]
Sala 6 **The beach** [illegible]
Sala 7 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
Sala 8 **Canone inverso** [illegible]
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
Sala 10 **Colpevole d'innocenza** [illegible]
Sala 11 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 12 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams [illegible]
Sala 13 **L'uomo bicentenario** [illegible]
Sala 14 **American beauty** [illegible]

COLA DI RIENZO
[illegible]
Colpevole d'innocenza [illegible]

DEI PICCOLI
[illegible]
Kirikù e la strega Karabà [illegible]

DEI PICCOLI SERA
[illegible]
Essere John Malkovich [illegible]

DELLE MIMOSE
[illegible]
Sala 1 **American beauty** [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** [illegible]
Sala 3 **Un marito ideale** [illegible]
Sala 4 **Fine di una storia** [illegible]

DORIA
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **The beach** [illegible]
Sala 3 **Insider - Dietro la verità** [illegible]

DRIVE IN
[illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford [illegible]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.10-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.15-17.30 20.00-22.30 [illegible]

EMPIRE DUE
[illegible]
The Blair Witch Project di Daniel Myrick [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
[illegible]
Canone inverso di Ricky Tognazzi con Hans Matheson [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce [illegible] Ashley Judd [illegible] 22.30 L.
Sala 3 **Fine di una storia** di Neil Jordan con [illegible] 15.45 [illegible]
Sala 4 **Kiss me** [illegible] Freddie [illegible] 16.15 [illegible] 10.000

EUROPA
[illegible]
The Blair Witch Project di Daniel Myrick [illegible] Heather Donahue, Mi[illegible] 18.30 20.30-[illegible]

EXCELSIOR
[illegible]
Sala 1 **The beach** [illegible] 15.30-[illegible]
Sala 2 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, [illegible] 8.000
Sala 3 **The Blair Witch Project** di Daniel [illegible] Heather [illegible] 16.30 [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori [illegible]
Comedian Harmonists di Joseph Vilsmaier [illegible] 16.15 [illegible]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

GALAXY
V.le Medaglie d'Oro 10 tel. 0661662445
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario [illegible]-16.45 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Marte **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [illegible] 15.00-17.35 [illegible] 20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.00-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Saturno **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-16.45-18.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.46 [illegible] 20.30-22.30 [illegible]

[illegible]
Via [illegible] tel. 0644250299
Fucking Amal di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca [illegible] Orario 16.30 20.30-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. [illegible] L. 10.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. [illegible]5602
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **East is east** di Damien O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.[illegible]-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 8.000

HOLIDAY
[illegible] 1 tel. 068548326
L'inglese di Steven Soderbergh, con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 15[illegible] 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di [illegible] Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00 20.15-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. [illegible]
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636296171
Sala 1 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.10 L. 8.000 20.10-23.00 L. [illegible]
Sala 2 **Il tempo dell'[illegible]** di Giacomo Campiotti, con Ciaran Hinds, [illegible] Aubrey. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e [illegible] alla riscossa** di John Lasseter. [illegible] 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Una relazione privata** di F[illegible] Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00 17.50 L. 8.000 19.[illegible]-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 9 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. V.M. 14 Orario 15.30-17.50 L. 8.000 2[illegible] 22.50 L. [illegible]
Sala 10 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000

[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 0[illegible]
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.[illegible]-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 19.10 L. 8.000 **The [illegible] Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 21.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Anna and the king** di Andy [illegible], con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]6
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.[illegible] L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova [illegible]

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
[illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383190
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante [illegible] Rovere, Nino Manfredi. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 19.10 L. 8.000 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante. Orario 21.00-23.00 L. 8.000

[illegible] (Sala 4) **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.20 19.10-21.00-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]068
Sala A **Fine di una storia** VO di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Garage Olimpo** di Marco Bechis, [illegible] Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Sette giorni nella vita di un uomo di Jerzy Stuhr, con Gosia Dobrowolska. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al [illegible], Russell Crowe. Orario 16.15 L. 8.000 20.10-23.00 L. 10.[illegible]
Sala 2 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30 L. 10.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Greca tel. 0670496568
Canone inverso di Ricky T[illegible], con Hans Matheson. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

PA[illegible]
Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 06580[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** VO di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.15-18.15 20.15-22.15 L. 8.000
Sala 2 **L'[illegible] bicentenario** VO di Chris Columbus, con Robin Williams, [illegible] Neill. Orario 15.30-17.50 20.10-22.35 L. 8.000
[illegible] **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.20-18.20 20.20-22.20 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Il tempo dell'amore** di Giacomo Campiotti, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00-18.15 [illegible] 30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 15.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tre(uomini)e(una)gamba** di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berard. V.M. 18 Orario 16.15-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
The beach VO di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.45-18.00 20.15 22.30 L. 8.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 06[illegible]10234
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, [illegible] Leonardo Di Caprio, Virginie [illegible]. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre [illegible]
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.10-17.45 19.20 20.55-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia [illegible]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Fine di una storia di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 18.00-20.20-[illegible]

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
8 donne e 1/2 di Peter Greenaway, con John Standing, Matthew Delamere. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 [illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 19.50-22.00 L. 8.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.15-17.45 20.10-22.40 L. 8.000
[illegible] **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.10-17.10 19.10-21.10-23 [illegible]
Smeraldo **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al [illegible] Russell Crowe. Orario 15.50 19.00-22.10 L. 8.000
Topazio **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

SALA TRIONI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 19.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Merulana 50 tel. 066794753
Le ceneri di Angela di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 19.15-22.00 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 19.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloe Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 18 Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[illegible] Harmonists** di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, Ulrich Noethen. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. [illegible] 15.00-16.45 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [illegible] 15.00-17.30 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.45-18.30 20.15-22.30 L. 8.000
[illegible] **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Greta di Grecia 5 tel. 0640801494
S. Blu **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [illegible] 17.45 20.10-22.40 L. 8.000
S. Rossa **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.10-17.15 19.10-21.10-23.10 L. 8.000
S. Verde **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla [illegible]** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible] Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.35 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.20-15.40 18.00-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e [illegible] alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.50-16.00 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 14.55-17.25 20.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.30 [illegible].00 L. 10.000
Sala 5 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus. Orario 14.05-16.50 19.35 L. 10.000 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich. Orario 22.20 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066595511
sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 13.20-15.50 18.30-21.10-24.00 L. 10.000
sala 2 **Il [illegible] di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.10-15.20-17.50 20.10-22.30 L. 10.000
[illegible] **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 13.50-16.40 19.20-22.00 L. 10.000
sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 13.10-16.20 19.30-22.45 L. 10.000
sala 5 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 14.30-16.50 19.10-21.30-23.50 L. 10.000
sala 6 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 13.00-15.10-17.30 19.40-21.50-0.10 L. 10.000
sala 7 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 14.00-16.00-18.00 20.00-22.10-0.20 L. 10.000
[illegible] **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 14.[illegible]-17.20 19.50-22.20 L. [illegible]
sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.20-15.30-17.40 19.55-22.05-0.[illegible] L. 10.000
sala 10 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.35-17.05 19.45-22.15 L. 10.000
sala 11 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 14.25-16.45 18.45-20.55-23.05 L. 10.000
sala 12 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [illegible] 13.55-16.25 [illegible]-21.25-23.55 L. 10.000
sala 13 **Solas** di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lecoeur. Orario 13.15 18.05-22.45 L. 10.000 **Fine di una storia** di Neil Jordan. Orario 15.35 20.25 L. [illegible]
sala 14 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 13.25-15.45 18.15-20.35-22.55 L. 10.000
sala 15 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.05-16.15 18.35-20.45-23.00 L. 10.000
sala 16 **Un marito ideale** [illegible], con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 14.55-17.15 19.35-21.55-0.25 L. 10.000
sala 17 **Boys don't cry** VO di Kimberly Peirce, con Hilary Swank. V.M. 18 [illegible] 14.10-16.35 19.05-21.35 L. 10.000
sala 18 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, R. Crowe. Orario 14.45-17.55 21.05-0.15 L. [illegible]

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **La ragazza sul ponte** Orario 20.30-22.30 Sala B **L'ultimo cinema del mondo** Orario 20.30-22.30 Sala C **Buena Vista Social Club** Orario [illegible]
[illegible] Via degli Scipioni 82 tel. [illegible] Sala Lumiere **Il giardino delle delizie** Orario 18.30 **H.P. Il segreto** Orario 20.00 **T'amerò si vive** Orario 22.00 Sala Chaplin **Quartiere** Orario 18.30 **Buio di garantema** Orario 20.30 **L'uomo proiettile** Orario 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11 tel. 0682000959 **The acid house** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495 **Quarto potere** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Al di là della vita** Orario 15.45-[illegible] 20.15-22.30
[illegible] Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Futurama** VO Orario 21.00
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Papa Carnale mostrato** [illegible] VO Orario 19.00 **Speranza e il cielo nervoso** VO Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1 tel. 0650916710 **Giovanna D'Arco** Orario 21.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Village** VO Orario 18.10-20.00-22.00
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Anna and the king** Orario 17.30-20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio tel. 0657300329 **Lanterne rosse** Orario 22.00

RTL 102.5
MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano IN "NON STOP NEWS"
06.00 - 09.00 DA LUNEDÌ A SABATO: 07.00 - 09.00 LA DOMENICA
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFORMAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Info-line 0131.231454
E-mail: lesposes@usa.net
JULIET
ORLIA TODESCHINI
ACQUACHIARA
Fiorinda'
CARLO PIGNATELLI
PRONOVIAS
Le SPOSE
ALESSANDRIA • CASALE • VERCELLI

IL PIEMONTE VUOLE CONTINUARE A CRESCERE

CON L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL FEDERALISMO

IL NOSTRO FEDERALISMO E' PARTE STRUTTURALE ESSENZIALE DEI PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE CHE COMPONGONO LA NOSTRA ALLEANZA.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' UNA REAZIONE AD UN ECCESSO DI CENTRALISMO CHE SOFFOCA LA VITA DEL PAESE.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' LA DEVOLUZIONE, DALLO STATO ALLE REGIONI, DELLE COMPETENZE CHE RIGUARDANO DA VICINO I CITTADINI, IN PRIMO LUOGO:
- SANITÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

IL NOSTRO E' ANCHE UN FEDERALISMO FISCALE CHE PREVEDE PER LA REGIONE LA RISCOSSIONE E LA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI.

PER REALIZZARE IL NOSTRO FEDERALISMO VOGLIAMO PROMUOVERE REFERENDUM PROPOSITIVI SU BASE REGIONALE.

www.enzoghigo.it

PER IL PIEMONTE

L'IMPEGNO DI GHIGO

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per sé scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, una persona più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata a «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non è affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è partita qualche giorni fa. Decisivo è stato il ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ne consegni tranquillamente copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Che cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri vogliono sbilanciarsi «Il mio cliente dice di non ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora non è in grado di ricordare quanto è successo».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi 60 e mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

PARKINSON

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - spiega il responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede di Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

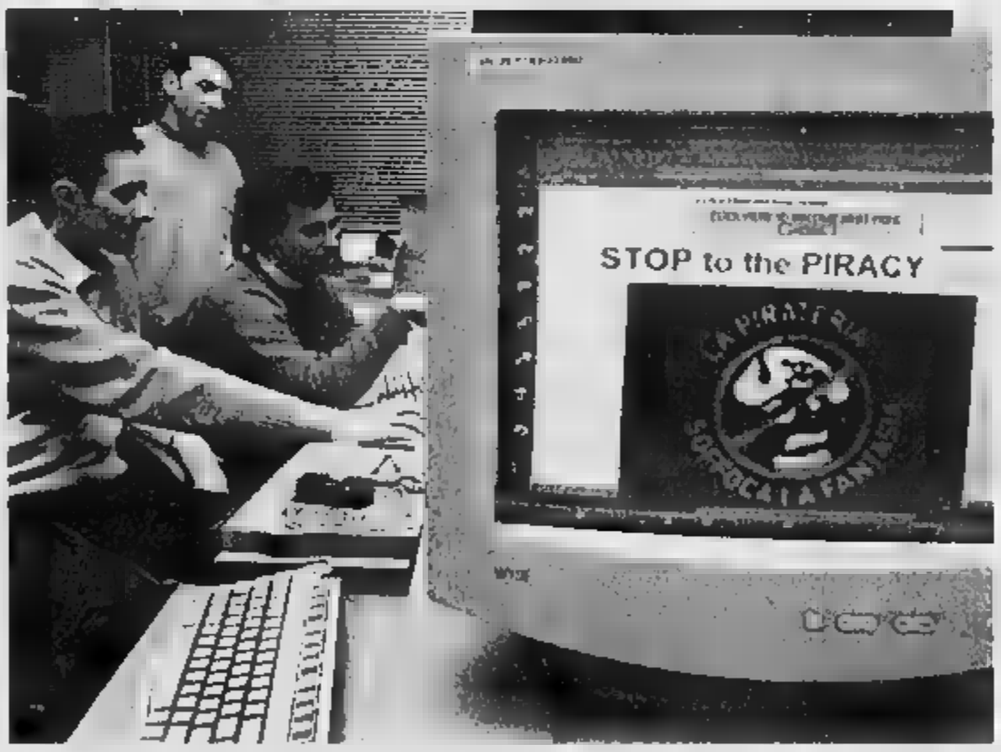
I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messi in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, ma nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un «test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 60% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il 90% di quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine [illegible].

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo in difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza e acquistare nuove macchine con quali dirottare il traffico in caso di guai e una linea».

[g. fav.]



Il professor [illegible] e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di vincere una sorta di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto a questa figura "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in protezione di software più noti del Paese. Collabora con le procure di mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Polo» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato con la procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni erano stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", comparso a metà Anni Ottanta». Se anche è tra i più bravi pirati del mondo ci sono parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

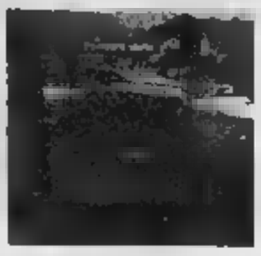
«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano con precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di un suo interlocutore. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, o la ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare contromisure».

Il pirata, in genere, «semina in più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "buchi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, e altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, e quella dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Masso sfiora case Paura nella frazione di Gaby



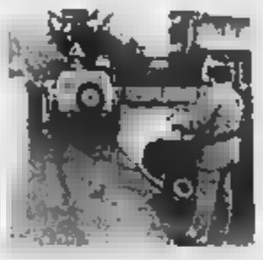
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione di Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un masso staccatosi da oltre 1800 metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso, diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si è affossato in un prato e ha deviato in un terreno non edificabile, senza provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato al museo il cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al museo Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

Intero condominio di vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e teme il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.



Scoperto maxi traffico di munizioni e esplosivi

VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre a mille congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania e conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose armerie su tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone per esercizio abusivo di commercio di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate

Recuperato dal robot l'aereotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aereotaxi precipitato il 24 ottobre al largo di Portofino con tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato un pezzo di lamiera che sarà ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a San Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente è di 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.

Netro senz'acqua Polemica Comune

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, per via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, ma non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se qualcuno ha saputo di una presa sistemata sul torrente, sarà subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte cerca turisti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie in programma per il 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è alessandrini

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile con un punteggio nei concorsi stessi».

Ospedale La Regione ha detto

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare il via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni con 200 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione in Consiglio regionale si è mossa a Torino una folta delegazione di albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Rassegna quotidiana: 6,28: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità, 7,50: Polizia Stradale; 8,06: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale;17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. Il diretta da La Stampa; 21-24 Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Fuori programma la «Rappresentazione della Passione» in Duomo, il 16, per la stagione teatrale

Piera Degli Esposti, Madonna di marzo

Fa tappa anche a Valenza lo spettacolo ufficiale del Giubileo

Piera Degli Esposti dovrebbe recitare il ruolo di Maria anche di fronte al Papa

VALENZA

Va in scena giovedì 16 marzo, alle 21,30, in Duomo la «Rappresentazione della Passione», una produzione degli Stabili di Friuli Venezia Giulia e Abruzzese, con la regia di Antonio Calenda e Piera Degli Esposti nella parte della Madonna. E' lo spettacolo itinerante ufficiale del Giubileo, che dopo aver toccato varie città (tra cui anche Valenza) terminerà il suo percorso proprio a Roma all'interno del Colosseo. E pare che, in quell'occasione, sarà presente anche il Papa.

«È una grande gioia e anche una bella soddisfazione sapere che il mio ruolo di Maria potrà essere apprezzato anche dal Pontefice», ha confessato l'attrice che in agosto, al Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini, è stata applaudita calorosamente da oltre duemila giovani.

Lo spettacolo è stato elaborato da Antonio Calenda dopo aver letto un manoscritto che risale agli anni 1576 e 1577, curato da una copista, la monaca teatina Maria Jacoba Fioria. L'argomento trattato, e cioè la Passione di Cristo, è uno dei più diffusamente utilizzati nelle sacre rappresentazioni medievali di tutta Europa. Oltre a vari spunti narrativi legati agli ultimi giorni di vita di Gesù, questa pagina ricca di pathos drammatico ha anche uno forte componente metaforica. Il dolore di Cristo è quello di tutti i poveri e gli umili e la sua vicenda rispecchia l'aspirazione universale ad un mondo migliore e più giusto.

Calenda immagina di svolgersi dell'azione come una rappresentazione di poveri comici nell'Italia contadina durante la seconda guerra mondiale. Esemplare l'interpretazione di Piera Degli Esposti nel ruolo di una Madonna straziata dal dolore, esempio di un teatro poetico e al tempo stesso popolare. Con lei recitano Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi; le scene e i costumi sono di Bruno Buonincontri, le musiche originali di Germano Mazzocchetti. Lo spettacolo è promosso dal Centro comunale di cultura in collaborazione con la Provincia, il biglietto costa 15 mila lire.

Il Centro ospita la stagione teatrale che in città prevede due appuntamenti, sempre alle 21,30: il 9 «Cleopatràs» di Giovanni Testori, con Sandro Lombardi e, il 28, «Dei liquori fatti in casa» di Remo Rostagno, con Beppe Rosso.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE AL CENTRO DI CULTURA

VALENZA

Sono numerosi in marzo gli appuntamenti promossi dal Centro comunale di cultura, che ha sede in piazza XXXI Martiri. Ecco l'elenco completo.

● Prosegue sino a domenica 12, nella sede di Radio Gold (via Melgara 10), la mostra «Comunicazioni sinestetiche» di Ezio Campese. Orario: 9-12,30 e 15,30-19,30.

■ **Giovedì 2**, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, proiezione di diapositive commentate: «Il mondo alla "Fin du Mundo"». Viaggio nell'Argentina del Sud e Terra del Fuoco, a cura di Marco Lenti.

● **Venerdì 3**, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, la compagnia «La Soffitta» di Acqui rappresenta «Il malato immaginario» di Molière. Regia di Marco Gastaldo, scenografia e trucco di Davide Consigliere.

■ **Domenica 5**, in corso Garibaldi e nelle vie limitrofe, per tutta la giornata, «Novecento». Manifestazione di antiquariato, modernariato e artigianato artistico.

● **Lunedì 6**, alle 21,15, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Regione, Provincia, associazione «Koinè», Rotary Valenza, «Amici della Musica», Leo Pizzo e Marco Borsalino Diamanti, nell'ambito della stagione concertistica 2000, concerto del gruppo di percussionisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Musiche di Ravel, Bernstein, M. Musorgskij. Ingresso 15 mila lire, ridotto 12 mila.

■ **Giovedì 9**, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Laboratorio Teatro Settimo, Regione, Provincia, Fondazione Carige e Casa Damiani, spettacolo teatrale «Cleopatràs» di Giovanni Testori, con Sandro Lombardi. Produzione Compagnia I Magazzini-Ravenna Festival. Ingresso 20 mila lire, ridotto 15 mila.

● **Domenica 12**, in collaborazione con il Cai di Valenza, Escursionismo 2000. Anello di Monte Manico del Lume. Bellissima gita da Rapallo per il passo del Gallo e della Serra e discesa per Chignero attraverso boschi e spettacolari crinali. Viaggio in treno.

■ **Martedì 14**, alle 21,15, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Regione, Provincia, Associazione «Koinè», Rotary Valenza, «Amici della Musica», Leo Pizzo, Marco Borsalino Diamanti, nell'ambito della stagione concertistica 2000, concerto di chitarra classica di Franco Tamayo, primo classificato al concorso internazionale «M. Pittaluga» di Alessandria, '99. Musiche di Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. Ingresso libero.

■ **Giovedì 16**, alle 21,30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore (Duomo) in collaborazione con la Provincia, «Rappresentazione della Passione». Sacra rappresentazione di origine medioevale con Piera degli Esposti ed elaborazione drammaturgica e regia di Antonio Calenda. Produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia-Teatro Stabile Abruzzese. Ingresso 15 mila lire.

● **Sabato 18**, alle 18, a Radio Gold (via Melgara 10), in collaborazione con il Centro comunale di cultura, si apre la mostra «Pensieri in pezzi». Collages su carta di Patrizia Deambrogio. Orario: 9-12,30 e 15,30-19,30. Aperta sino al 9 aprile.

● **Martedì 21**, alle 21,15, nella sala comunale di via Nocc 60, in collaborazione con Regione, Provincia, Associazione «Koinè», Rotary Valenza, «Amici della Musica», Leo Pizzo e Marco Borsalino Diamanti, nell'ambito della stagione concertistica 2000 e dei concerti degli «Amici della Musica». Concerto per pianoforte di Giorgio Vercillo. Musiche di Albeniz e Chopin. Ingresso libero.

■ **Mercoledì 22**, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Biblioteca Civica e Libreria Libraria, presentazione del libro «Poesie di Dio» a cura di Enzo Bianchi (Einaudi). Intervengono Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, e Giorgio Calcagno, giornalista e scrittore.

■ **Venerdì 24**, alle 21,15, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Regione, Provincia, associazione «Koinè», Rotary Valenza, «Amici della Musica», Leo Pizzo e Marco Borsalino Diamanti, nell'ambito della stagione concertistica 2000, concerto per pianoforte di Massimiliano Genot. Trascrizioni, parafrasi e reminiscenza da opere di Giuseppe Verdi e Richard Wagner. Ingresso 15 mila lire, ridotto 12 mila.

● **Domenica 26**, in collaborazione con il Cai di Valenza, Escursionismo 2000. Monte Rama. Questa cima roccioso è una delle più belle e imponenti dell'Appennino Ligure. Viaggio in auto.

■ **Martedì**, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Laboratorio Teatro Settimo, Regione, Provincia, Fondazione Carige e Casa Damiani, spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa», di Remo Rostagno, con Beppe Rosso. Regia di Gabriele Vacis. Produzione Laboratorio Teatro Settimo. Ingresso 20 mila lire, ridotto 15 mila.

● **Giovedì 30**, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, in collaborazione con Biblioteca Civica, conferenza-dibattito «I cent'anni del "Sogno" di Freud». A cura di Giorgio Soro, ordinario di Psicologia all'Università di Torino.

ARRIVA «NOVECENTO»

Domenica le bancarelle con oggetti d'artigianato

VALENZA. S'intitola «Novecento» ed è una manifestazione che vuole ricalcare quella di domenica 6 febbraio, quando in città - lungo l'asse di corso Garibaldi - circa 180 bancarelle avevano esposto oggetti di antiquariato, modernariato e artigianato artistico. Oltre migliaia di persone avevano sostato, interessate di fronte a prodotti di ottima fattura e attraenti semplicemente per il loro aspetto curioso.

Il successo di quell'iniziativa - che era stata battezzata «Nel corso del tempo» - ha indotto gli organizzatori a ripetere l'esperimento: la data prescelta è quella di domenica 5 marzo.

I luoghi in cui troveranno spazio le bancarelle sono piazza XXI Martiri, corso Garibaldi e, in parte, viale Oliva e via Melgara. Sarà un'occasione per rendere più gradevole il momento della giornata dedicato allo «struscio», confidando anche nella clemenza del tempo.

MUSICA AL VALENTIA

Un'appendice di tre date al ciclo «Onda su onda»

VALENZA. Oltre 2500 spettatori, in gran parte giovanissimi, ha seguito la rassegna musicale «Onda su Onda» al dancing Valentia: la manifestazione è stata promossa e organizzata dagli assessorati alle Politiche giovanili e alla Cultura del Comune allo scopo di dare spazio alle band del territorio, oltre ad offrire la possibilità di ascoltare gruppi già noti. Sul palco del Valentia si sono così alternate band come Persiana Jones, Amici di Roland e Punkreas a gruppi locali come Materia Prima, From Beyond, Meretrix, Diemmebi. Si è poi esibita la Classe d'Assieme del circolo Amici della Musica e hanno riscosso consensi anche i cabarettisti casalesi A.Cab.

Ora è prevista un'appendice, con altre tre serate: il primo gruppo della seconda tornata sarà quello dei Verbena, al Valentia il 17 marzo; poi il 31 sarà dato spazio alle formazioni locali, mentre il 31 arriveranno da Torino i Fratelli Sberlicchio per la festa conclusiva.

BRESCIANINI IVANO
di David Brescianini & C. s.a.s.
Elettrauto

100 cc 112
125 cc VELVET
150 cc
Benelli
SCONTI SUI CASCHI

Per il mese di Marzo Super-Rottamazione da **1.500.000** sui Targati

Viale della Repubblica, 27 - Tel. 0131 924476 - Fax 0131 923855
15048 VALENZA (AL)
Spalto Marengo, 1 (angolo Via Guasco) - Tel. 0131 220426 - Fax 0131 227362
15100 ALESSANDRIA

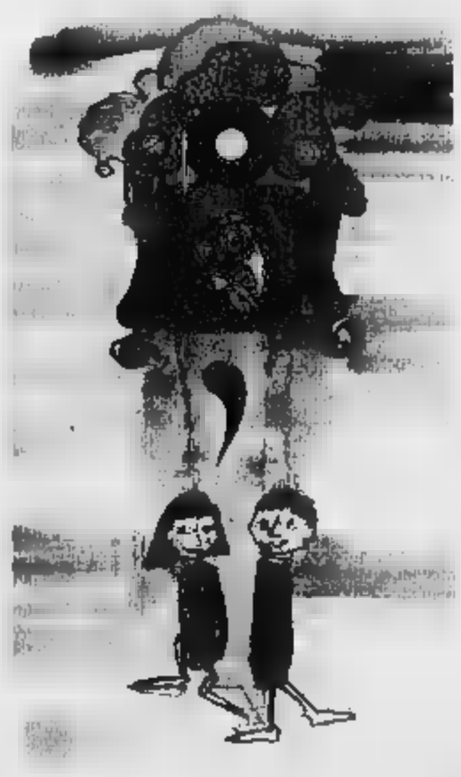
Comincia a giocare a golf con noi

Con sole L. 400.000 per 2 mesi
è possibile frequentare il Circolo ed usufruire di
10 lezioni collettive con un Maestro Federale.
Ulteriori agevolazioni sono previste per i giovani fino a 26 anni.

Città di Valenza

NOVECENTO

antiquariato, modernariato e artigianato artistico
in Corso Garibaldi



domenica 5 marzo 2000

Valenza - Corso Garibaldi e vie limitrofe, per tutta la giornata

La manifestazione è realizzata nell'ambito dei festeggiamenti del

Copisteria Duomo
di Roati Piero
Via Parma, 12
Tel. e Fax (0131) 263517 15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

PROVINCIA

Mercoledì 1 Marzo 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. s.a.s.
SERRAMENTI
Alluminio Legno
Tel. 0131 265496

INIZIATIVE PER MARENGO 2000

La lotteria per il Bicentenario

Sono stati illustrati ieri i lavori per 200 milioni che saranno realizzati a Marengo prima dei festeggiametni di giugno per il Bicentenario della battaglia. Sono state anche anticipate alcune tra le principali manifestazioni in programma, oltre alla lotteria e all'annullo filatelico già ottenuti, più un francobollo per il quale è stata chiesta l'autorizzazione. SERVIZIO A PAGINA 38

Scontro in Consiglio. Due anni fa venne bocciata a Roma la delibera che riservava posti agli alessandrini

Assunzioni «padane», si riaccende la polemica

Il Comune s'impegna a favorire chi risiede in città da almeno 10 anni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Si ripropone la polemica sull'attribuzione di un «bonus» per favorire i residenti in città che partecipano a concorsi banditi per posti in Comune. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera [illegible] mozione, presentata dai consiglieri Alessandro Gemme e Leonardo Strano (gruppo Lavoratori padani), che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici, dei concorrenti residenti in città da almeno [illegible] anni. A favore solo i gruppi di maggioranza: Autonomisti per l'Europa-Piemont (è la nuova denominazione annunciata dal capogruppo Varvello), Lega Nord, Lavoratori padani e Alessandria libera.

Con delibera del 12 marzo '98 la giunta aveva istituito un «bonus» per i partecipanti a concorsi comunali da almeno 5 anni residenti in provincia. Il regolamento, tra le polemiche, era stato poi bocciato dal Consiglio dei ministri «perché in contrasto con i principi costituzionali e con la normativa comunitaria che disciplinano il reclutamento del personale».

Per aggirare l'ostacolo [illegible] mozione propone corsi di formazione, in preparazione di concorsi comunali e riservati ai soli residenti da almeno 10 anni in città. Il possesso dell'attestato di qualifica rilasciato al termine del [illegible] «costituisce titolo valutabile con un punteggio nei concorsi stessi». E', ancora una volta, un «bonus» che favorisce, anche se in altra forma, soltanto i residenti.

Immediata la reazi[illegible] negativa dell'opposizione. Per Rovito, An, «in un concorso deve vincere il migliore concorrente, indipendentemente dalla sua provenienza»; per il diessino Bellotti «guai se ognuno vuole tenere solo i suoi cittadini»; per il popolare Cattaneo «è inutile, demagogica ed elettoralistica». Duro Bertolo, Rc: «E' solo una discriminazione verso cittadini provenienti da altre località, ingiustificata anche perché non crea posti di lavoro».

Per Strano e Gemme nessuna discriminazione dall'iniziativa proposta: «I corsi sono aperti a tutti i residenti, qualunque sia il loro luogo di nascita». E hanno sottolineato che si vuole combattere la disoccupazione che non colpisce più solo le fasce deboli; inoltre si evita che chi, proveniente da fuori città, dopo [illegible] vinto il concorso abbandoni il posto «per tornare vicino a casa, con grossi costi e disagi per l'amministrazione».

La mozione impegna la giunta «a predisporre, approvare e finanziare corsi di formazione riservati a disoccupati, tra i 18 e i 40 anni, con laurea o diploma di scuola superiore, residenti ad Alessandria e iscritti nelle liste di Collocamento». L'assessore al Lavoro Domenico Saporito, il sindaco e il vice sindaco, Francesca Calvo e Dario Pavanello, hanno espresso il parere favorevole della giunta, che dovrà inserire il «bonus» nel regolamento dei concorsi.

Comune anti-transgenico. Il consigliere Strano ha illustrato una [illegible]ne per dichiarare la città «Comune anti transgenico». E' stato deciso di discuterla prima in commissione, con la partecipazione di tecnici che forniscano le necessarie informazioni.

La situazione è seria al Bric dell'Olio a Valle e a Pietra Marazzi, da dove partono segnali radio, tv e telefonici

Ripetitori sorvegliati speciali

Primi dati sui campi elettromagnetici

ALESSANDRIA

Inquinamento acustico e inquinamento da campi elettromagnetici [illegible] stati gli argomenti affrontati dalla commissione Politiche del territorio, presieduta da Giorgio Bertolo, nell'incontro con i vertici dell'Arpa (il direttore ingegner Vicidomini, i tecnici dottori Guasco, Rossanigo ed Erbetta), presenti l'assessore all'Ambiente, Bobbio e il dirigente architetto Pelizzone.

Campi elettromagnetici. Sono una ventina gli impianti installati in città al servizio delle varie compagnie che gestiscono la telefonia cellulare, altre autorizzazioni vengono richieste e tra la popolazione e le associazioni ambientalistiche crescono le preoccupazioni sui campi elettromagnetici. «Come Arpa - ha detto il dottor Guasco - si è proceduto a un censimento delle sorgenti di campi elettromagnetici ed a misurare le intensità dei campi stessi. In città, ad una altezza di un metro a mezzo dal suolo (più o meno ad altezza d'uomo, insomma) i valori [illegible] decisamente bassi, inferiori ad un volt/metro. Diciamo un volt nei punti più vicini alle fonti, che scende a 0,5 volt allontanandosi».

I tecnici hanno ricordato che il decreto ministeriale fissa il limite massimo a 6 volt/metro, molto più riduttivo che nel resto d'Europa. [illegible] rilevamenti fatti ad un'altezza di oltre un metro e mezzo, ad una distanza di 70-80 metri dalle antenne di emissione, i valori salgono a due volt/metro.

Bric dell'Olio. [illegible] diversa la situazione se [illegible] si sposta nella zona di Bric dell'Olio, [illegible] Valle San Bartolomeo: «Qui i livelli, all'esterno, si avvicinano molto al limite accettabile dei 6 volt, ma nelle vicinanze delle antenne si supera tale limite». A Bric dell'Olio vi [illegible] una concentrazione [illegible] antenne, alcune risalgono agli Anni '70, difficile dire se siano o no autorizzate.

«Come Arpa - ha detto Guasco - intendiamo studiare questa zona e quella di Montalbano di Pietra Marazzi, per identificare le emittenti interessate e quindi controllare se ci sono le autorizzazioni». Dal grande traliccio a Montalbano di Pietramarazzi partono 35 segnali per radio, televisioni e telefoni cellulari. «Nella zona - ha detto l'ex-assessore comunale Giulio Veronese, presente all'incontro assieme al commissario della Circoscrizione nord, Gianna Calcagno - si dubita che qualcuno, quando arrivano i tecnici Arpa per le misurazioni, provveda a far staccare i segnali. Controllate».

Dopo questo primo incontro, è stato assicurato da Bobbio e da Vicidomini, che la collaborazione tra Comune e Arpa sull'inquinamento elettromagnetico proseguirà. [f. m.]

Le antenne con i ripetitori tv, radio e telefonici sul Bric dell'Olio in Valle e il traffico lungo gli spalti, fonte di rumore

Rumori: traffico nel mirino

Livelli più alti lungo gli spalti e al Cristo

ALESSANDRIA

L'assessore Bobbio e l'architetto Pelizzone hanno presentato il piano di [illegible] acustica della città e sarà elemento importante per combattere l'inquinamento da rumore. [illegible] stato redatto dalla Phone and C. di Milano. «Il piano - ha detto il dottor Binotti della Phone - dovrà essere collegato al prg e prevede la divisione del territorio comunale in sei classi con limiti massimi per la prima (la più tutelata) di 50 decibel di giorno e 40 di notte che salgo[illegible], nella [illegible] (zone industriali), a 60-70». Il monitoraggio effettuato dalla Phone indica che la rumorosità è in [illegible] parte dovuta al traffico, le misurazioni escludono infatti l'e[illegible] di altre sorgenti fisse di rilievo in città.

Le zone più compromesse sono gli spalti (una media di 70 decibel dalle 6 alle 22, e di 65 dalle 22 alle 6), ma anche alcune strade del centro come via Dante (per il tipo di pavimentazione), via Cavour (specie di notte), corso Acqui e corso Carlo Marx, anche per la presenza di edifici che si fronteggiano e favoriscono il rimbombo. Altre zone critiche: via Giordano Bruno e [illegible] circonvallazione di Spinetta. Quando non è possibile eliminare le fonti di rumore, specie in zone «protette» come ospedali e scuole, si può intervenire con speciali asfalti assorbenti o con barriere acustiche, che però sono costose e hanno dei limiti. I livelli rilevati dalla Phone sono confermati dall'Arpa (in centro sono rumorosi i mezzi pubblici) che sta predisponendo un sondaggio tra la popolazione per individuare le zone dove maggiori sono le lamentele.

E' Vanni Serafino Lai

Atm, al vertice è stato nominato un imprenditore

ALESSANDRIA. Il geometra Vanni Serafino Lai, 61 anni, è il nuovo presidente della Atm, l'Azienda trasporti e mobilità spa. Verrà presentato stamane, durante una conferenza stampa, dal sindaco Francesca Calvo. Sostituisce nell'incarico [illegible] dottor Carlo Lastrucci che, nominato negli scorsi mesi direttore dell'Aspal, l'Azienda speciale poliservizi, lascia la presidenza Atm dopo aver seguito la trasformazione dell'azienda speciale in società per azioni.

Il geometra Lai, imprenditore - è titolare della Brilla srl, disinfezione e disinfestazione - è consigliere provinciale dell'Api, l'Associazione piccole industrie, e vice presidente nazionale della Confapi.

E' componente del consiglio di amministrazione dell'Atm da fine '97, conosce quindi i problemi dell'azienda che cura il trasporto urbano e deve affrontare nuovi impegni. [f. m.]

Un quadrupede imbizzarrito senza cavaliere travolse la donna a Montaldo

Dal giudice per lo «scontro» tra cavalli

Amazzone accusa ingegnere: suo quell'animale

Emma Camagna
ALESSANDRIA

In altri tempi una «tenzone» del genere sarebbe forse finita con un duello. Oggi la sfida c'è, ma davanti a un giudice. Di sapore antico restano i protagonisti: due cavalli e un'amazzone. La causa civile dura da anni - prossima udienza [illegible] 9 marzo - e vede contrapposti Barbara Bonfiglio di Trisobbio (chiede i danni) e l'ingegner Francesco Ferraro di Montaldo Bormida (respinge ogni richiesta, ma non è escluso un accordo finale).

Tutto ebbe inizio il 27 aprile '95: durante una cavalcata sulla [illegible]da che da Montaldo porta alla frazione Madonna della Villa di Carpeneto, Barbara Bonfiglio ebbe un curioso incidente. Come è scritto nell'atto di citazione: «Un cavallo di colore marrone scuro, allontanatosi incustodito dalla proprietà di Ferraro ed evidentemente imbizzarrito, aveva aggredito quello su cui lei procedeva.

La lite giudiziaria prosegue da 5 anni L'uomo si difende «Non c'entro nulla»

procurandogli ferite riscontrate da un veterinario e che, fra l'altro, avevano impedito la prosecuzione dell'attività agonistica in cui il quadrupede era impieg[illegible]. Lei, a causa di quell'aggressione, era caduta, era stata colpita a sua volta dall'animale e aveva dovuto essere trasportata in ospedale per varie ed evidenti lesioni».

[illegible] qui un vivace scambio di accuse. «Il suo cavallo ha aggredi[illegible] il mio, ferendolo, e mi ha ferita». «Non può essere stato il mio: lo tengo in un recinto di pali in ferro zincato e tavole di larice e dirò di più: c'è anche un cavo elettrico a bassa tensione per dissuadere ogni animale ad avvicinarsi». «Evidentemente era imbizzarrito, mi ha fatto cadere bruscamente e mi ha colpito». «Quel cavallo non ha mai dato alcun problema non ha mai manifestato indole aggressiva».

Insomma la donna, assistita da Giuseppe Lanzavecchia, chiede il risarcimento danni (somma non ancora quantificata). L'ingegner Ferraro, difeso da Massimiliano Lai, risponde sostenendo che «il cavallo quel giorno non era uscito dal recinto, che si è sempre rivelato adeguato e idoneo allo scopo dal momento che nessuno dei miei animali è mai riuscito ad allontanarsi dal [illegible].

A suo carico è pendente anche una [illegible] penale per lesioni ai danni della Bonfiglio; in questa vertenza è assistito da Roberto Cavallone.

LA STAMPA

Invita tutte le donne
a festeggiare l'8 Marzo
al "Casanova Cafè"
località Pontechino Morsasco
Non perdere il coupon per l'ingresso
gratuito che sarà pubblicato
la prossima settimana.

Illustrati i lavori edili e le iniziative per i festeggiamenti del Bicentenario della battaglia a giugno

Marengo 2000, pronti al via

Ok per lotteria e annullo, forse il francobollo

Alcune sale nella villa di Marengo che saranno [illegible] al pubblico e ospiteranno armi d'epoca, burattini, film, libri e altri documenti di [illegible] napoleonica

ALESSANDRIA

«Marengo, dopo Fiat, è il vocabolo più conosciuto nel mondo. E' indispensabile, [illegible], far conoscere l'abbinamento tra il nome e il luogo geografico». L'assessore provinciale Daniele Borioli è convinto che il programma di manifestazioni del Bicentenario della Battaglia di Marengo costituirà l'evento trainante per richiamare turisti anche stranieri a cui offrire [illegible] il territorio alessandrino.

Il progetto [illegible] impegnati, oltre alla Provincia (proprietaria della villa dal '91), anche Comune (con l'assessore Cattica che già si [illegible] a Marengo come assessore provinciale), Regione e Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

E' stato anche costituito un comitato scientifico del Museo della battaglia di Marengo e presto sarà attivo anche un comitato operativo.

Ieri, nella stanza dove sostò Napoleone nel giugno 1800, sono stati illustrati i lavori e i programmi in cantiere. Ha detto Gianfranco Taverna: «Una decina di anni fa Marengo [illegible] ancora della Montedison, qui c'era lo spogliatoio della squadra sportiva, il laghetto era una discarica. Molto da allora la Provincia dal '91 proprietaria, ha fatto». E adesso spenderà altri 200 milioni illustrate dall'architetto Repetto: dalla portineria dell'ostello, alla pavimentazione dell'atrio di passaggio tra il cortile d'onore e quello attiguo, dagli intonaci, agli infissi. Ambizioso, poi, l'obbiettivo di riprendere l'affresco trompe-l'oeil sul muro che [illegible] angolo tra il cortile d'onore che raffigurava la descrizione della città ideale. «Ci siamo rivolti alla Scuola edile (che, tra l'altro, ha già collaborato attivamente per precedenti lavori a Marengo, ndr), un tecnico ha già compiuto un sopralluogo - hanno detto gli architetti - Domani sarà fatto un saggio per accertare la presenza di eventuali tracce dell'affresco».

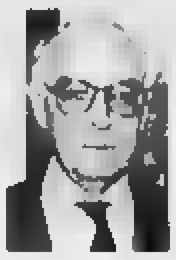
Qualche anticipazione è stata fornita da Taverna sul programma delle manifestazioni: la rievocazione storica [illegible] battaglia [illegible] 2000 soldati, 30 [illegible] e 200 cavalli; il carosello del Reggimento Cavalleria dei Carabinieri, ultimo attivo al mondo, [illegible] 140 cavalieri e 55 uomini della fanfara, congressi, convegni, seminari, mostre, concerti, cinema, teatro, concorsi ippici. E poi la lotteria. Ne ha parlato il capo di Gabinetto, Paolo Affronti: «Sarà abbinata alla lotteria di M[illegible] Formula 3 e a quella della Cavalcata Oruri. Inoltre abbiamo già ottenuto l'annullo filatelico e richiesto il francobollo rievocativo». Nella villa, ha aggiunto Massimo Carcione, ci [illegible] una sala d'armi, spazi per burattini, per filmografia e per la didattica». Già fissato il prezzo del biglietto di accesso: 5 mila intero, 3 mila ridotto, 2 mila per scolaresche. **[s. m.]**

Bilancio senza i voti dell'Asinello

Colpi di spada in Consiglio provinciale tra Democratici e presidente Palenzona

Silvana Mossano

ALESSANDRIA



L'assessore Riccardo Lenti, espressione dei Democratici, ha espresso critiche sui metodi di governo della giunta di cui fa parte

Non è stato tanto il voto finale, quanto piuttosto il durissimo testa-a-testa tra l'Asinello e il presidente Palenzona l'elemento di spicco del tour sul bilancio che si è concluso ieri sera a Palazzo Ghilini. Il documento programmatico è passato con i voti favorevoli della maggioranza (15, esclusi di Democratici), hanno votato contro Forza Italia, An, Ccd Cdu (non c'erano Piemont e Lega Nord), mentre l'astensione ha riguardato non solo i due consiglieri dell'Asinello, ma anche l'esponente di Rifondazione Domenico Priora che [illegible] è visto condividere dalla giunta il suo appello per una maggiore attenzione ai piccoli Comuni.

L'unico dubbio rimasto fino all'alzata di mani è stato il voto dei Democratici, in realtà, l'astensione pareva quasi scontata fino all'inflessibile intervento di Palenzona che, rivolto un ringraziamento pubblico all'assessore Scotti (dimesso per motivi di salute) e ai consiglieri che hanno apportato anche critiche ma costruttive, si è rivolto poi agli esponenti dell'Asinello (assessore e consiglieri). Le parole [illegible]no scese pesanti come un macigno.

Peraltro, il disagio espresso dall'assessore Lenti e l'intervento del consigliere Calvo erano stati, a loro volta, fortemente intransigenti. «Grazie all'assessore che ha portato avanti il suo lavoro in una fase in cui il nostro movimento ha avuto grossi problemi nel rapporto con la maggioranza - ha detto Calvo -. Non era sicuramente facile mantenere la concentrazione necessaria sotto le bordate che ci sono state e continuano ad arrivarci dagli amici della coalizione». Lenti ha lamentato carenze sulla gestione del personale e sull'attuazione dei progetti, sul lavoro collegiale della giunta e sulla distribuzione delle risorse. Calvo ha ripreso questi temi e li ha puntualizzati con maggior forza dicendo che «ormai scarseggiano alquanto progettualità e spinta propulsiva, in special modo nei settori strategici. Il bilancio pecca di ambizione. Non si coglie un disegno comune nella spinta della riforma dell'attività amministrativa». Da qui anche l'esigenza «di ricercare una maggiore qualità nella classe dirigente».

Palenzona ha atteso pazientemente il proprio turno e poi ha sparato: «Devo registrare note molto stonate. Eticamente non è ammissibile che un assessore, Lenti appunto, venga a discutere della funzionalità della giunta in Consiglio provinciale. Ha il diritto di dire quello che ha detto ma nella sede idonea, la giunta». Poi è andato oltre: «La cosa più sconcertante è l'intervento del capogruppo Calvo, fumosamente distruttivo, che non ha prodotto uno straccio di proposta. Ho mai visto nella mia esperienza politica una situazione [illegible] disgregante». Quindi la bordata finale: «Credo che sia venuto il tempo che queste cose [illegible] vadano più oltre. Ognuno si prenda le sue responsabilità. Io me le assumo».

[illegible] Calvo, che non accetta per i Democratici collocazioni diverse [illegible] centrosinistra (nonostante un discreto corteggiamento arrivato in extremis da Scacchieri di Fi), ha replicato che «le nostre critiche non sono fumose, ma costruttive», non nascoste dietro questioni di posti, ma «c'è un desiderio legittimo di rappresentanza».

Quale l'immediato futuro della giunta? Non certamente l'allargamento su cui Palenzona per ora dice: «Lo farò dopo lo Statuto e comunque quando lo riterrò utile per coinvolgere più persone in un lavoro che è aumentato e per rafforzare la maggioranza». Di sicuro Giancarlo Caldone [illegible] subentrerà a Scotti, forse già da domani. Su Lenti si tratterà di capire in che modo sfocerà l'assunzione di responsabilità dichiarata dal presidente in aula.

Elezioni regionali

Democratici di sinistra scelti i candidati

ALESSANDRIA. La direzione provinciale dei Democratici di sinistra ha approvato la lista dei cinque candidati della provincia per le elezioni regionali del 16 aprile. Come capolista è stato scelto Rocco Muliere, 42 anni, segretario provinciale dei ds (riconfermato al recente congresso) e consigliere provinciale. Gli altri candidati sono Daniele Borioli, 42 anni, vice presidente della Provincia di Alessandria. Gianfranco Ghiazza, 47 anni, responsabile del Dipartimento di medicina dell'Asl 22, ospedale di Acqui. Seguono l'architetto Ilde Ghio, 53 anni, dirigente del Comune [illegible] Alessandria, già sindaco a Predosa ed assessore comunale a Novi Ligure e Franca Repetto, 37 anni, funzionario del Comune di Tagliolo Monferrato, componente del consiglio di amministrazione del Consorzio servizi sociali dell'Ovadese. Il consigliere uscente Andrea Foco, vice presidente del consiglio regionale, dovrebbe essere inserito nel listino della candidata presidente Livia Turco. **[f. m.]**

Bilancio dei vigili. Intanto Rc chiede le dimissioni dei vertici Amv

Lo scorso anno valenzani multati per oltre 2 miliardi e 600 milioni

VALENZA

Un miliardo e 321 milioni: è la somma incassata dal Comune nel 1999 grazie all'attività sanzionatoria svolta dal corpo di polizia municipale. Un altro miliardo e 335 milioni è stato predisposto a ruolo per il futuro incasso, ma al di là delle cifre ci sono gli interventi portati a termine: 30 sequestri legati ad abusivismo commerciale, 9 sequestri penali, 2 di stupefacenti, 32 patenti ritirate, 27 fermi, 3 arresti, 270 pratiche viabili, 349 di occupazione del suolo pubblico, 180 sopralluoghi, 2062 accertamenti, 68 controlli di esercizi commerciali, 1232 ore prestate sul mercato e ai parchi divertimenti. Il bilancio è stato presentato ieri.

Il sindaco si dichiara soddisfatto soprattutto per i compiti di vigilanza sul territorio, attuati in collaborazione con carabinieri, polizia e Guardia di Finanza: «Per ottenere risultati nel campo della crescita civile, occorre investire in risorse umane e tecnologiche senza mai dimenticare la professionalità - osserva Germano Tosetti -, il corpo di polizia municipale compendia in se tutte queste caratteristiche, riuscendo a intervenire sul nascere [illegible] dove le condizioni sociali lasciano intravvedere la possibilità di eventi delittuosi».

Il comandante Piero Vergante

Aggiunge l'assessore Gianni Raselli: «Il servizio di sicurezza è salito del 9 per cento, ma l'obiettivo finale è di giungere a coprire per intero tutto l'ar[illegible] dell'comandante del corpo prende in considerazione il numero di interventi per incidenti, aumentato del 31,6 per cento: «Non perché a Valenza siano saliti gli incidenti, ma in virtù di una maggiore attenzione verso questo servizio di polizia stradale - chiarisce Piero Vergante -; grande spazio è stato poi dedicato all'educazione stradale nella scuola, con la creazione di un nucleo di "mini vigili". E le previsioni per il futuro sono tese ad avvicinarsi ulteriormente alle esigenze della gente per far salire ancora la qualità della vita».

Intanto l'altra sera s'è iniziata la discussione del Bilancio del Comune, che è stato approvato. In precedenza era stato discusso il bilancio dell'Amv e Rifondazione aveva chiesto le dimissioni di presidente e direttore perché avevano proposto la trasformazione in Spa. **[r.c.]**

IL TROVALAVORO

Impiegato-segretario al Parco di Capanne

QUESTO le offerte di lavoro [illegible] segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì 9 (prenotazioni fino alle 13 di venerdì), alle 12 nell'aula consiliare del Comune, per: **1 verniciatore restauratore**, [illegible] corso di formazione ed esperienza documentata, per 3 mesi al Comune di Alessandria; **4 ausiliari operatori socio assistenziali**, con libretto sanitario, per 3 mesi alla Casa di riposo di Castellazzo; **1 dattilografo**, cat. B1, conoscenza pc, per 6 mesi alla Regione, settore Opere pubbliche di Alessandria. Privati: **2 apprendisti elettricisti**; **[illegible] manovali** addetti facchinaggio e trasporti, con auto; **1 segretaria**, con esperienza, uso pc, [illegible] inferiore a 32 anni, disponibilità a frequentare stage fuori Alessandria; **2 meccanici carrozzieri**; **operai metalmeccanici**; **1 apprendista muratore**, **10 imbianchini e 4 muratori**; **1 cameriere qualificato**, 25-45 anni (disponibile a lavorare al sabato sera); **1 addetta pulizia scale e 1 addetto manutenzione giardini** (anche lavori di tinteggiatura).

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per **lavori socialmente utili** (disciplina transitoria): **[illegible] operatori** addetti ai servizi di prevenzione sul territorio e riorganizzazione archivio polizia municipale, per 6 mesi (tutti con licenza media superiore, 1 conoscenza pc) al Comune di Casale; **1 operatore scolastico**, per 2 mesi, al Comune Gabiano; **[illegible] operatori** addetti alla Biblioteca civica, per 12 mesi al Comune [illegible] Valenza; chiamata dalla lista speciale, riservata a chi ha effettuato lavori socialmente utili per: **1 operatore tecnico** addetto servizio nettezza urbana, per 1 mese al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata lunedì entro le 10,30 per: **1 esecutore amministrativo** e di segreteria, cat. B1, a tempo indeterminato al Parco naturale Capanne di Marcarolo, sede di Bosio; **6 ausiliari socio assistenziali**, cat. A, a tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali, all'Asl 22. Privati: **montatori e aggiustatori meccanici** qualificati, 20-40 anni, a Tortona; **autista** [illegible] **patente C-E**, a Capriata d'Orba e Novi; **1 barista** con esperienza, massimo 30 anni, per bar paninoteca di Serravalle; **1 commis di sala**, con libretto sanitario; **imprese di pulizie** di Pozzolo, Novi e Basaluzzo cercano donne, con auto, [illegible] anni di iscrizione al Collocamento; **1 apprendista autista**, con patente C; **apprendista muratore** a Predosa; **muratori qualificati** a Novi e Predosa; **operaio generico** del settore edile, a Predosa; **1 analista chimico qualificato**, diploma di perito chimico, a Novi; **operai addetti all'imbottigliamento** a Gavi; **personale del settore turistico** per la stagione estiva nella Riviera romagnola.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **1 apprendista serramentista**, anche senza esperienza, minimo 18 anni, per la Carpental, tel. 0131/867878; **1 serramentista falegname**, per la ditta G2 srl, tel. 0131/822942.

Valenza (via IX Febbraio angolo [illegible] Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) [illegible] le stesse offerte di lavoro di Casale. Privati: **2 orafi qualificati** con almeno 2 anni di esperienza; **1 orafo** o qualificato o da assumere [illegible] contratto di formazione; **1 apprendista incassatore**, con esperienza, 16-23 anni; **[illegible] incassatori qualificati**, età massima 3[illegible] anni, mansioni di lastra, tagliato e battuto; **2 apprendisti orafi** preferibilmente [illegible] esperienza; **1 apprendista orafo** anche primo impiego, 16-20 anni; **3 impiegati**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; **1 impiegata per agenzia viaggi** con esperienza di almeno un anno nel settore, conoscenza inglese e francese; **1 addetta [illegible] pulizie**, età massima 31 anni, part time, patente B; **1 apprendista cuoco**, 18-23 anni; **1 apprendista addetto servizio mensa**, 18-23 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Dal [illegible] al 7 marzo, prenotazioni per: **1 esecutore amministrativo** e [illegible] segreteria, cat. B1, a tempo indeterminato al Parco naturale Capanne di Marcarolo, sede di Bosio; **6 ausiliari socio assistenziali**, cat. A, a tempo indeterminato, part time [illegible] ore settimanali, all'Asl 22. Lavori socialmente utili (disciplina transitoria): **3 impiegati**, cat. C1, diplomati, per 12 mesi al Comune di Acqui, servizio Biblioteca. Privati: ditte edili cercano: **1 carpentiere**; **1 manovale** e **1 muratore** disposti a trasferte estero; **10 subagenti assicurativi**, diploma e patente; **1 apprendista** per artigiano metalmeccanico di Montechiaro d'Acqui; comunità [illegible] Acqui: **1 infermiere professionale**, con auto, [illegible] ore settimanali, e **1 assistente domiciliare tutelare**; **1 ragazzo** con patente B per consegna pizze a domicilio; **1 apprendista** per negozio pasta fresca nell'Acquese; **1 operaio** m[illegible] con conoscenza in campo meccanico e idraulico e possibilmente elettrico, 25-50 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Le chiamate [illegible] le stesse di Acqui. Privati: **1 tornitore** possibilmente con esperienza su torni a controllo numerico, come caporeparto, millesente, con auto, a Predosa; **1 pizzaiolo**; **personale per zona di Novi e Tortona** per cooperativa di Gavi; società di lavoro temporaneo cercano per la zona di Ovada e Novi: **periti chimici**, su tre turni; **operai specializzati** nell'uso di [illegible]rnio e fresa, con auto, 20-40 anni; **operai**, 20-35 [illegible], con auto, per turni.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16,30. Sabato chiuso. **[m. fa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il ppi [illegible] Casale accusa «Egemonici i ds»

Nei giorni scorsi il direttivo del Partito popolare ha condiviso le motivazioni che hanno portato alle dimissioni dell'assessore Luigi Merlo. Già nello scorso mese di dicembre, al momento del rinnovo delle [illegible]greteria politica cittadina, scrivevamo in un nostro documento politico-programmatico che «se non riparte una cultura della coalizione, oggi offuscata da prassi di occupazione partitica tipiche della vecchia sinistra, una progettualità concreta e una apertura alla società e al territorio, inevitabilmente, come è successo per l'Ulivo, gli elementi costitutivi e lo spirito fondatore di un'esperienza che ha dato risultati importanti per la città finirebbe per attenuarsi, con il rischio di dissolversi». Parole attuali che dimostrano come la nostra decisione non sia stata nè improvvisa nè non meditata; vi è nell'orientamento politico attuale dei Ds di Casale uno spirito di egemonia che li porta ad essere intenti più a prevalere che a costruire. Abbiamo preso atto che, nonostante i continui richiami, si è visto ridursi l'apertura verso la società casalese, si sta indebolendo una solida cultura di coalizione come ric[illegible] costante della sintesi unitaria degli interessi della città senza tentazioni egemoniche o spirito di parte. Assistiamo continuamente al tentativo di disconoscere le scelte innovative che ci hanno fatto vincere le elezioni, dall'università al progetto Imagine, al progetto Turismo e la società Mondo, al Castello. Tutte scelte richiamate solo per sottolinearne i costi e non i vantaggi.

Sulla base di queste motivazioni si è dimesso dalla giunta il nostro assessore Luigi Merlo ed è solo dal riconoscimento di queste carenze che si può ripartire per rilanciare su basi solide l'alleanza.

In Consiglio comunale, per senso di responsabilità verso la città, abbiamo approvato il bilancio, ma [illegible] non cambieranno i metodi di gestione in modo radicale, con una giunta autorevole e rinnovata, se si riterrà, come ritiene il sindaco, che tutto va bene, i Popolari di Casale amaramente constateranno il venir meno della capacità politica e amministrativa di una coalizione che con specifici apporti tanti risultati ha dato alla città.

Paolo Filippi, Segretario politico
Mauro Oglietti, Capogruppo consiliare Ppi Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255, C.S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr Bianca [illegible] 323.333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avs 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 87.300 **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S.** [illegible]**re:** Cri 0131 [illegible] [illegible]**o C.:** Cri 0131 7[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002 **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 [illegible]: Avs 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300 **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Inverniz[illegible] via Vochieri 37 (0131 251 619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.488) **Casale:** *Fabris:* via Sangiorgio 25 (0142 452 150) **Novi:** *Cristiani:* via IV Novembre 13 (0143 2321) **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 1[illegible] (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861 264). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 86 (0131 943 356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211. **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 [illegible]. **Valenza:** 0131 959.111

[illegible]

[illegible]**ssandria:** [illegible] 265.000, **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **S**[illegible]**valle S.:** 014[illegible]129; **Tortona:** [illegible] 868.883; **Valenza:** 0131 958.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Giulio Conte.

[illegible] SPOSERANNO. Salvatore Lo Presti, infermiere professionale, con Fiora Carozzo, infermiera Professionale; Diego Tironi, impiegato, con Anna Maria Barreca, commessa; Andrea Ricagni, fisioterapista, con Simona Perocco, studentessa; Gianluca Pontis, impiegato, con Laura Carrero, artigiana.

MORTI. Adriana Gaviglio, Callisto Tucci, Pietro Carlovaro, Maria Verdoia, Armando Repetto, Giuseppe Valenti, Michele Sangiacomo

Salvatore Lo Presti, infermiere professionale, con Fiora Carozzo, infermiera Professionale; Diego Tironi, impiegato, con Anna Maria Barreca, commessa; Andrea Ricagni, fisioterapista, con Simona Perocco, studentessa; Gianluca Pontis, impiegato, [illegible] Laura Carrero, artigiana.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

• **La Regione** ha stanziato 100 milioni al Comune di Melazzo, 100 a quello di Balzola per interventi ai tratti fognari. Al Servizio di Epidemiologia dell'Asl 20 sono [illegible] stati stanziati 77 milioni per attuare il progetto «Un sistema di sorveglianza dell'infezione Hiv».

• La viabilità in viale Santuario a **Valenza** è tornata alla normalità

IN CITTA' E FUORI

Inaugurazione

Ufficio entrate

Si inaugura oggi alle 12 a Valenza, in via Trento 5, l'ufficio delle entrate. **[r. c.]**

Filosofia

Incontro a Tortona

Stasera, alle 21,15, alla Biblioteca civica di Tortona, per il ciclo di lezioni «Pensare la memoria» dedicato ad alcuni grandi testi della tradizione filosofica occidentale, Alessandro Galvan [illegible]scuterà del testo «L'Ethica» di Spinoza. **[m. t. m.]**

Pulizia strade

Servizio a Tortona

Riprende stasera il servizio notturno [illegible] pulizia delle strade con mezzi meccanizzati. Gli automobilisti che non rispetteranno i divieti saranno multati. **[r. c.]**

Editoria

Libro alla Cgil

Domani sera alle 21,15 alla Cgil di Alessandria Alessandro Dal Lago presenta [illegible] libro: «Non persone». **[r. al.]**

Melograno

Stage sull'energia

L'associazione il Melograno, [illegible] via del Pozzo 8 ad Alessandria organizza per sabato due manifestazioni. Alle 16 Dance Movement Therapy, laboratorio di [illegible]ento ed [illegible] espressivo del corpo codotto da Chiara Ferrari. Alle 21 presentazione gratuita dello stage Primal Zen Trainig con Said. Domenica in[illegible] stage di oloenergia. Informazioni ed iscrizioni al numero 0131. 25.11.31. **[r. al.]**

[illegible] art

Alessandrina a Las Vegas

Da [illegible] e fino a domenica, Carmen Pineda, alessandrina, partecipa ai campionati mondiali che si tengono a Las Vegas. Informazioni allo 055.68.12.122. **[f. g.]**

Forza [illegible]

Viabilità a Predosa

Domani alle 17, nella palestra comunale di Predosa, convegno di Forza Italia su «La nuova viabilità per lo sviluppo [illegible] Basso Piemonte». **[r. al.]**

Passa in Consiglio la manovra per incentivare il rilancio del centro storico

Novi vara gli sconti sull'edilizia

Forte riduzione degli oneri di urbanizzazione

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Il Comune di Novi abbatte gli oneri di urbanizzazione per favorire nuovi insediamenti soprattutto nel centro storico. Il consiglio comunale l'altra sera ha votato a maggioranza, la delibera che prevede una riduzione degli oneri di urbanizzazione a favore del settore commerciale, turistico e più in generale del terziario, nella misura del 50 per cento per le nuove costruzioni e del 30 per le ristrutturazioni. Un ulteriore abbattimento del 50 per cento è previsto per gli interventi nel centro storico e rappresenta, secondo la giunta, un vero e proprio incentivo per il rilancio del «cuore cittadino».

L'assessore Lorenzo Robbiano

Quest'altro provvedimento s'inserisce nel piano di riqualificazione del centro storico che, dopo la richiesta della minoranza consiliare di nuovi approfondimenti in commissione, verrà riproposto nella seduta del consiglio comunale del prossimo 9 marzo.

«Stiamo attivando - dice l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano - una serie di interventi a favore della riqualificazione del centro storico, sia dal punto di vista residenziale che turistico commerciale. Questo è che il primo atto; ne seguiranno altri, già previsti all'interno del piano di prossima approvazione». Robbiano poi non risparmia di esprimere un punta polemica nei confronti dell'opposizione in consiglio comunale.

«Non comprendo - dice - il voto contrario della minoranza su questo provvedimento che tende ad agevolare l'iniziativa privata e a rilanciare importanti settori di sviluppo per la città. Mi auguro che almeno sul piano complessivo di riqualificazione del centro storico si arrivi ad una più ampia convergenza».

Intanto l'assessore al Bilancio, Federico Fontana, commenta positivamente la proposta di Forza Italia in tema di Ici che prevede il 3 per mille per le abitazioni affittate a canoni calmierati: «La nuova aliquota migliora ulteriormente una manovra Ici che ritengo equilibrata con il resto delle aliquote, invariate rispetto all'anno scorso».

Nuova sede della Finanza: da Valsorda «veleni» sull'acquisto

Tortona, rincari di tasse per quadrare il bilancio

Ettore Piraccini

TORTONA

Il primo bilancio di previsione del terzo millennio è stato approvato quasi all'alba di ieri, dopo una lunghissima e spesso defatigante discussione, nella quale ha inciso, più che l'avvento del 2000, il cambio avvenuto sei mesi fa fra un'amministrazione di centro-destra ed una di centro-sinistra, al potere da oltre 25 anni.

In campagna elettorale si era spesso sentito parlare di riduzione del carico fiscale (l'altra sera è stato precisato che si trattava invece di «contenimento ai minimi termini degli aumenti fiscali»), in Consiglio si è capito che un Comune di media portata come quello di Tortona - alle prese come tutti gli enti locali con la diminuzione sempre più pesante dei «trasferimenti» dallo Stato - deve forzatamente frugare nelle tasche dei suoi cittadini per cercare di far quadrare il bilancio.

Da destra, sinistra, centro, sono state «sparate» raffiche di cifre per sostenere i pro e i contro al documento politico-amministrativo.

Da parte dei Ds c'è stato un emendamento (poi bocciato), nel quale si proponevano «tagli» per oltre 670 milioni: una «scure» che si abbatteva un po' dappertutto, dalla cura dei parchi e giardini ai contributi all'artigianato, dalle iniziative culturali alla formazione professionale del personale. Anna Maria Carniglia (Cdu) le ha contestate con successo punto per punto. Alcune critiche sono arrivate invece dall'indipendente Luigi Valsorda che ha detto: «La spesa di 8 miliardi rotti per l'acquisto della nuova sede delle Fiamme gialle sembra esagerata, con metà di quella cifra si potrebbe trovare di meglio; ma forse se dalla parte di chi vende c'è un esponente della Lega...». Ma Valsorda ha citato anche i miliardi che si spenderanno per passeggiate archeologiche e per quel che riguarda la Tortona del passato, che potrebbero essere magari impiegati per la Tortona attuale (solo lo 0,8% del bilancio, per esempio, va a favore l'artigianato), sui suoi giovani, sugli impianti sportivi, insomma sul futuro.

L'assessore Francesca Maffeis, della Lega Nord, e il vicesindaco Pierpaolo Cortesi

Nel bilancio di previsione sono comunque previsti aumenti di alcune aliquote Ici, di un 15% in più per la Tarsu, del 20% della Tosap e soprattutto dello 0,2% dell'Irpef. La maggioranza ha lamentato che si è trattato di un'eredità indesiderata, erano aumenti che andavano fatti prima. L'ex vice-sindaco Gian Francesco Semino ha detto che, per esempio, lo scorso anno l'ex sindaco Balossino aveva proposto di istituire l'1% di prelievo sull'Irpef: la proposta fu bocciata dalla minoranza e dalla maggioranza. Un anno dopo l'Irpef è stata portata al 2% Francesca Maffeis (Lega Nord), assessore al bilancio, si è infatti trovata a far fronte ad un bilancio che deve per forza assestarsi su circa 100 miliardi e che - come ha detto il vice-sindaco Pier Paolo Cortesi - «in attesa delle indispensabili riforme che dovranno essere approvate e rese esecutive dal Parlamento vede il nostro Comune, in affanno per garantire gli equilibri finanziari del bilancio e pianificare la politica».

Cresce l'allarme per la scabbia

Un terzo caso all'asilo Garibaldi I genitori: «Terremo i figli a casa»

NOVI LIGURE

Continua l'allarme scabbia: terzo caso all'asilo Garibaldi e, nonostante le rassicurazioni, l'infezione continua a propagarsi. Dopo i casi registrati - uno in un'altra materna di Novi e prima ancora almeno un paio alle elementari di Gavi - il problema è scoppiato all'asilo Garibaldi, nel centralissimo viale Saffi, dove si è arrivati a tre casi. E si vocifera tra i genitori dei 150 bimbi che lo frequentano, che ne sia un quarto: ma non c'è stata conferma. Uno ulteriore riguarda pure la vicina scuola media Andrea Doria e non sarebbe stato risparmiato l'ospedale San Giacomo, con un'infermiera vittima del fastidioso acaro.

Insomma, la situazione è preoccupante e soprattutto all'Asilo Garibaldi i genitori e le insegnanti cominciano davvero ad irritarsi per una situazione che non accenna a migliorare e il passare del tempo e anzi sta degenerando. Secondo alcuni genitori anche l'ultima riunione il direttore didattico del primo circolo Osvaldo Repetti e la responsabile di igiene pubblica Chiara Scaglia non ha fornito i necessari chiarimenti. Molti papà e mamme manifestano a questo punto l'intenzione di ritirare dall'asilo i propri figli. «Ci recheremo dal sindaco - dicono - affinché intervenga come primo responsabile della salute di noi cittadini. Vorremmo che con un'ordinanza chiudesse la scuola e obbligasse tutte le famiglie a seguire i provvedimenti di profilassi necessari».

Intanto il direttore didattico Repetti spiega che è stato fatto tutto quanto si poteva per cercare di eliminare l'infezione. «Continueremo a fare il possibile - dice -; nel periodo di Carnevale da sabato a martedì prossimo verrà eseguita la disinfestazione dell'intero asilo e un medico dell'Asl continuerà periodicamente, ogni 10-15 giorni, a controllare i bimbi. È estremamente difficile combattere la scabbia e penso che in futuro bisognerà abituarsi a convivere con qualche caso». (m. pu.)

IN BREVE

CAVEZZO

Furti in aziende esiguo il bottino

L'altra notte si sono verificati alcuni furti in aziende Casalese, in particolare al Valentino, a Ciarole, a Borgo San Martino e a Villanova. Esiguo il bottino. Stanno indagando i carabinieri di Casale. (r. sa.)

ACQUI TERME

Multe pagate ai vigili oggi anche col Bancomat

Da questa mattina, al comando della polizia municipale di Acqui è possibile effettuare il pagamento delle contravvenzioni al Codice della strada con l'utilizzo del Bancomat. Lo sportello del comando di corso Roma è uno dei primi in Italia ad aver adottato questa nuova forma di pagamento delle multe. (g. l. f.)

TORTONA

«La stazione ferroviaria stoppa per gli Intercity»

Il consigliere provinciale Alessandro Scaccheri ha rivolto un'interrogazione per conoscere se la Provincia intende affermare concretamente l'importanza della stazione ferroviaria di Tortona con la richiesta vincolante (in occasione del via al terzo valico) alle Fs di potenziarla per la fermata degli Intercity, in analogia con la stazione di Voghera, in quanto fin da ora mi sarebbero tutti i requisiti di idoneità tecnica e funzionale. (m. t. m.)

Nomadi con cacciavite fermate dalla polizia

Due donne nomadi in possesso di cacciaviti sono state fermate dagli agenti della Questura, mentre erano all'interno di condominio. Le due donne hanno fornito false generalità ed una delle donne dopo gli accertamenti è stata arrestata. (r. al.)

Incidente in autostrada con un uomo ferito

Incidente stradale ieri pomeriggio alle 15 sull'autostrada Torino-Piacenza. All'altezza di Tortona, una «Dedra» è uscita fuori strada. Ferito il conducente. (m. t. m.)

ALESSANDRIA

All'Asl 77 milioni per «sorvegliare» l'Aids

La regione ha stanziato 100 milioni al comune di Melazzo e 100 a quello di Balzola per interventi ai tratti fognari. Al Servizio di Epidemologia dell'Asl sono invece stanziati 77 milioni per attuare il progetto «Un sistema di sorveglianza dell'infezione Hiv». (r. sa.)

Valle, denunciati ingegnere ed artigiano

In due davanti al giudice per una strada ampliata

ALESSANDRIA

L'ingegner Riccardo Taverna, 57 anni, San Michele, via Casale, legale rappresentante della società «Albatro» e l'artigiano Enzo Stoppa, di 36, Oviglio, strada Lemo, per l'accusa, nel 1997 ampliarono una strada a Valle San Bartolomeo effettuarono uno sbancamento senza le prescritte autorizzazioni paesaggistiche, distruggendo, a seguito di abbattimento, alberi e arbusti presenti un terreno di proprietà e alterando le bellezze naturali del luogo.

Delle tre accuse, che respingono, dovranno penalmente rispondere davanti al giudice unico essendo stati denunciati da tre abitanti (assistiti da Luca Gastini). Sono difesi da Tino Goglino e Gianfranco Sassi, il Comune è parte civile con Giuseppe Lanzavecchia.

A rivolgersi alla magistratura furono Anna Maria Brunetto, Paola Giovanna Fracchia e Agostino Pizzo. Dissero che il 2 giugno '97 Taverna aveva incaricato due operai di effettuare lavori non consentiti lungo i bordi della strada vicinale Montegrande (sterrata, con formazioni vegetali formatesi nel corso di decenni, gravata da una servitù di uso pubblico di passaggio ma di proprietà privata).

Lungo i bordi sono cresciuti alberi e arbusti di gran pregio tanto che il Piano regolatore ha previsto una fascia di rispetto paesaggistica anche per salvaguardare l'equilibrio idrogeologico dell'area e in caso di pioggia, non esistendo argini, la vegetazione serve a drenare l'acqua che defluisce dalla collina. Quando i tre si accorsero dello sbancamento fecero intervenire i carabinieri che, «constatata l'irregolarità dei lavori, ne intimarono l'immediata sospensione a Taverna il quale si impegnò a sospenderli fino all'intervenuta autorizzazione da parte del Comune, ma poco dopo, li fece riprendere». Vennero poi sospesi definitivamente.

Taverna si difende dicendo che era abilitato a quelle opere non trattandosi di zona boschiva, e che Stoppa aveva fatto quanto ordinatogli. (e. c.)

Nove arresti: ordinavano merce senza pagarla

Un novese nella «gang» della truffa miliardaria

COMO

Acquistavano di tutto pagando le prime forniture, per poi scomparire, lasciandosi alle spalle un buco di oltre 10 miliardi. Così, nove persobne, tra cui un novese, sono state arrestate dai carabinieri per associazione a delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta, quella di società dichiarate fallite negli anni scorsi dai tribunali civili di Como, Genova e Crema. Le società sono la «Rio Grande Spa» di Como, specializzata nella compravendita di generi alimentari; la Termoidraulica di Crema; la Gesso Parati di Genova.

Fra gli arrestati anche l'impiegato Renato Iraldo, anni, nato ad Alessandria e abitante a Novi Ligure, in via Mazzini 29. Gli altri sono Bruno Perino, 53 anni, di Pisa; Aldo Zubbiani, cinquantenne di Massa Carrara; Michele Buti, 59 anni, di Genova; Anna Maria Lagorio, 58 anni, di Genova; Antonio Marginini, 47 anni, di Milano; Mario Pesci, sessantenne di Milano; Aldo Podda, anni, di Pavia, e Bruno Pedraglio, 64 anni, di Como. Zubiani e Iraldo dall'ordinanza di custodia cautelare sono stati raggiunti in carcere a Bergamo e Alessandria, dove erano rinchiusi per fatti analoghi. Gli altri sono stati arrestati l'altra mattina, nel momento in cui i carabinieri hanno eseguito le ordinanze di custodia cautelare in carcere firmate dal giudice delle indagini preliminari Vittorio Anghileri su richiesta del pubblico ministero Vittorio Nessi.

A capo dell'organizzazione i carabinieri collocano Perino, mentre i vice sarebbero Zubiani e Iraldo. Pedraglio della «Rio Grande» sarebbe stato la «testa di legno», insomma, un prestanome. Oltre novanta le parti lese; aziende, molte delle quali lombarde, piemontesi, liguri e toscane che dopo aver venduto alle tre società si sono viste pagare solo le prime commesse. Quando è stato il momento di onorare i «pagherò» più consistenti i responsabili delle tre ditte erano spariti dalla circolazione. (m. m.)

Incendio nella notte

Rogo in cascina bruciano 500 botti per vino

VILLAROMAGNANO. Per un corto circuito l'altra sera ha preso fuoco un fienile nella cascina di Pier Luigi Incisa, alla frazione Fonti.

Le fiamme sono divampate verso le 21,30. Subito è stato dato l'allarme e sono giunti i vigili del fuoco di Tortona, che hanno lavorato fino alle 2 di ieri mattina per spegnere il rogo. Dal pian terreno le fiamme si sono propagate al piano superiore, bruciando gran parte del tetto del fabbricato. Sono andate distrutte 500 casse in legno vuote, che servivano per l'uva, due toniche di zolfo e un quantitativo precisato di paglia. Ha subito danni anche una biga.

Secondo una prima stima, i danni ammontano ad oltre 50 milioni. Solo per un caso fortuito il trattore, che abitualmente veniva parcheggiato nel fienile, era rimasto fuori-sarebbe stato ben più ingente.

E' intervenuta anche la pattuglia dei carabinieri per verificare che l'incendio non fosse di origine dolosa. (m. t. m.)

GAVI

Denunciato

Si fa spedire vino da 3 ditte e poi non paga

GAVI. Truffati da un falso imprenditore edile i titolari di tre aziende vitivinicole, due di Roverets una di Parodi Ligure. L'uomo ha ordinato una partita di vino, lasciando il suo biglietto da visita con l'indirizzo dove il prodotto doveva essere inviato. I quantitativi erano per un valore di poco inferiore al milione per questo spedizioni sono avvenute senza chiedere maggiori informazioni sull'acquirente.

Questi, N.N. di 40 anni, di Savona, dopo aver proposto il pagamento in contrassegno aveva affermato che, dovendo tornare a Gavi per un grosso contratto la settimana successiva, sarebbe passato personalmente a pagare per contanti. Inutile dire che del pagamento e del suo ritorno a Gavi non c'è stata traccia. Le vittime del raggiro hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri.

I militari sono risaliti a N.N., denunciandolo per truffa e saputo in seguito che il falso imprenditore edile viaggiava su una vecchissima Ritmo, che però faceva in modo che non venisse notata dalle vittime. (a. me.)

Serravalle, accordo tra un pool di banche e la società che gestisce il «megaspaccio» della moda

L'«outlet» trova soci importanti

Arriva un finanziamento di 85 miliardi

SERRAVALLE

E' arrivato un finanziamento di miliardi per l'«outlet» di Serravalle. Deriva da un accordo siglato nella sede del Monte dei Paschi di Siena, tra BMG Serravalle Spa, società che gestisce la costruzione e la gestione del «megaspaccio» della moda che sorgendo in località Praga, alla periferia di Serravalle, e un pool di istituti credito guidati dal Monte dei Paschi di Siena.

Di quest'ultimo gruppo fanno parte la Banca Commerciale Italiana, la Cassa Risparmio di Firenze, la Banca Toscana, il Centro Banca ed il Monte dei Paschi di Siena Belgio. La BMG Serravalle Spa nasce dalla joint venture tra Fingen Real Estate, con capofila il gruppo Fratini, e la multinazionale angloamericana Baa Mc Arthur Glen.

Joey Kaempfer, amministratore delegato Europe e Corrado Fratini, vice presidente di Fingen Spa, hanno espresso la loro soddisfazione per la conclusione di un accordo banche così prestigiuose. «L'auspicio - dicono - è di potersi avvalere di tale collaborazione anche per i futuri investimenti sul territorio nazionale che avranno un valore stimato di circa 400 miliardi».

Il designer outlet di Serravalle Scrivia sarà il primo dei quattro centri le stesse caratteristiche di quello serravallese, che verranno realizzati in Italia nei prossimi tre-cinque anni. L'apertura del «megaspaccio» della moda serravallese, i lavori di costruzione stanno procedendo a ritmo vertiginoso, è prevista entro la prossima estate.

L'operazione finanziaria realizzata, per il notevolissimo importo impegnato, rappresenta una delle più importanti iniziative di Project Financing realizzate nel settore privato ed è la prima operazione di questo genere che viene realizzata in Italia.

Un disegno al computer del nuovo «megaspaccio» della moda che è in costruzione a Serravalle, in Praga

Libarna Outlet è solo una parte del grande progetto «Libarna Città del Ciclismo» che dovrebbe sorgere alla periferia di Serravalle. Oltre a forti investimenti nel settore commerciale, prevede impianti sportivi (un velodromo, un centro di medicina sportiva, esempio) e per il divertimento, e anche strutture come un del ciclismo. (m. pu.)

Vignole, non ci sarà amministrazione straordinaria

I dipendenti della «Telco» in assemblea permanente

VIGNOLE

Da i lavoratori della Telco in assemblea permanente. Lo annunciano Fim, Fiom e Uilm e gli stessi dipendenti (in totale dell'azienda ,che produce tende da sole. Quest'azione è stata immediatamente adottata quando sindacati e lavoratori hanno saputo che l'assemblea straordinaria della società, tenutasi ieri a Torino nella sede legale, ha deciso di chiedere la procedura di ammissione all'amministrazione straordinaria.

Lo stesso è già avvenuto per la società capogruppo Bongioanni Spa di Fossano, detentrice del 61% della quota di capitale sociale della Telco. La procedura avrebbe consentito all'azienda di Vignole l'eventuale affitto e vendita oppure direttamente la propria : «Tra l'altro - dicono Fim, Fiom e Uilm - sono già pervenute richieste di imprenditori interessati. Affitto o vendita dell'azienda sono condizioni essenziali per permettere la continuità operativa ed il mantenimento dell'occupazione».

I lavoratori sperano che la loro presa di posizione possa provocare qualche sviluppo favorevole a vantaggio dell'azienda. Contemporaneamente chiedono al più presto un incontro le autorità per affrontare e discutere dei loro problemi.

La Telco di Vignole, con commesse per tutto il 2000, un'azienda in crescita, paga difficoltà del gruppo di appartenenza. A questo punto appare una scelta lungimirante quella approvata all'inizio di febbraio, in una riunione all'Unione Industriale di Alessandria tra i sindacati e la dirigenza dell'azienda, di avviare la richiesta di integrazione per 13 settimane, a rotazione, per tutto il personale. (m. pu.)

Casale. Riccardo Coppo: «Diamo l'assenso per responsabilità». L'opposizione: «No, c'è la torta da spartire»

Passa il bilancio, i problemi restano

I popolari votano sì, ma rimangono fuori dalla giunta

L'androne di Palazzo San Giorgio sede del municipio. Ieri sera il Consiglio comunale ha votato il bilancio di previsione 2000

CASALE MONFERRATO

Si vota tra un mese. Si vota subito. Si spacca la giunta, non si spacca. Sembra il «m'ama non m'ama» della margherita. «Ma la gente non capisce» ha detto, l'altra sera, in Consiglio comunale, Alessandro Razzi (Fi), dopo l'annuncio di Riccardo Coppo che i popolari, nonostante la loro uscita di giunta, avrebbero comunque votato a favore del bilancio. Un annuncio che è arrivato dopo ore concitate di trattativa, in un clima che faceva anche presagire la rottura definitiva della giunta Mascarino sofferente ormai da tempo. Il ppi, in un'interpartitica pomeridiana aveva chiesto lo slittamento del voto di bilancio, visto che il Governo ha concesso una proroga fino al 31 marzo. Come prima reazione, i diessini hanno storto il naso. Ma, poi, meditando in casa loro, hanno valutato che un no secco in aula forse non lo avrebbero detto. I popolari, invece, sono stati alla prima risposta pomeridiana e Coppo ha spiegato. «Abbiamo chiesto un rinvio per verificare se esistono ancora le condizioni per continuare una politica fortemente innovativa con spirito di coesione che porti il Comune allo sviluppo, ma non ci è stato concesso. Voteremo comunque questo bilancio non per un atto di debolezza, ma per senso di responsabilità».

Una spiegazione che Forza Italia accetta: «Non ci basta. Tutto sembra essere ridotto a un mero braccio di ferro che vede sotto il velo della responsabilità dei popolari il rafforzamento dei ds». Scettico anche Botta (An). «Il senso di responsabilità può far rima con elezioni regionali, con elezioni politiche o con candidature al Senato». Oddone ha affondato la lancia: «La dichiarazione di Coppo equivale a perdere una dignità politica che credevo il ppi avesse ancora. Dietro ci sta solo la spartizione della torta. Le condizioni per andare avanti non ci sono, a meno che Mascarino assuma un ruolo più forte di quanto ha fatto in questi mesi». E Gilkone ha fatto appello a che la maggioranza «risolva i propri problemi nelle sedi appropriate», perché, come ha detto Razzi «il Consiglio non è il luogo della resa dei conti della maggioranza».

Tanto più il Consiglio convocato per discutere il bilancio, andato al voto ieri sera, dopo una discussione che è stata intralciata di continuo dal clima infausto dell'incomprensione, anche se il segretario politico e capogruppo ds Sanzone ha stretto la mano a Riccardo Coppo (dopo l'annuncio che il ppi avrebbe votato il bilancio) e ha dichiarato che «c'è un confronto chiaro, il ds non schiaccia nessuno. Certo, ci sono problemi non risolti, ma c'è da parte di tutti volontà e responsabilità di fare il bene della città».

Questo detto pubblicamente. Nei corridoi e nelle salette appartate il clima è ben più teso. D'altronde la progettualità concordata sulla carta (che Revello di Rifondazione giudica carente) si può attuare solo a due condizioni: che ci siano le persone adatte a concretizzarla (da qui l'esigenza che traspare di rivedere la giunta) « che vengano assegnate risorse sufficienti. E questo secondo aspetto critica è la posizione di Città insieme espressa da Massimo Miglietta: «Pochi sono 300 milioni per la piscina». E, ancor più, le scarse risorse assegnate all'assessorato all'Ambiente le cui competenze negli anni sono cresciute significano, per la lista civica, paralizzare l'operatività di un settore che deve occuparsi di amianto, zanzare, piccioni, canile, aree gioco, promozione del biologico, aree verdi.

Intanto, la prima votazione degli allegati ha varato , tra gli altri punti, l'applicazione dell'addizionale Irpef (con il voto contrario del Polo, della Lega, di Rifondazione e di Città insieme) e l'aumento del 16% sulla tassa sui rifiuti (analoghi i no, ma con Miglietta di Città insieme a favore). [s. m.]

Bagarre sull'acquisto degli hotel

Acqui, battibecco tra diessini e Bosio sugli alberghi comprati dalle Terme

Terme ancora al centro del dibattito. Contestata l'acquisizione di due alberghi

ACQUI TERME

Duro scontro in Consiglio comunale sull'acquisizione degli alberghi di zona Bagni. Ancora una volta, la vicenda dell'acquisto degli alberghi Firenze ed Eden da parte delle Terme di Acqui Spa ha tenuto banco durante l'ultima seduta del Consiglio comunale che si è tenuta lunedì sera a palazzo Levi. Motivo del contendere: i termini dell'acquisizione dei due edifici, già oggetto di una precedente interrogazione da parte dei consiglieri del centro-sinistra. «Vogliamo sapere come si sono svolte esattamente le cose per quanto riguarda l'acquisizione degli alberghi di zona Bagni da parte delle Terme - ha detto il consigliere comunale dei Democratici di Sinistra Marinella Barisone -. Il sindaco Bosio, in qualità di legale rappresentante dell'azionista di minoranza, che in questo caso è il Comune, ha il dovere di rispondere alle nostre richieste, visto che per l'aumento di capitale delle Terme, si è dovuto anche ricorrere all'accensione di mutui».

Pronta la replica di Bosio: «E' ora che i consiglieri del centro sinistra smettano di fare illazioni sulla vicenda dell'acquisizione degli alberghi di zona Bagni. Se invece hanno delle certezze, possono benissimo andare in portici Saracco (dove ha sede la Procura della Repubblica; ndr) e fanno quello che devono fare. Ma se dicono delle cose prive di fondamento, c'è il rischio che siano proprio loro ad essere chiamati in portici Saracco, per rispondere delle proprie affermazioni. Come sindaco, posso solamente dire che l'assemblea degli azionisti, ha preventivamente autorizzato il Consiglio d'amministrazione delle Terme per trattare tale acquisizione per un massimo di spesa di 2 miliardi e 700 milioni, mentre, per ulteriori informazioni su tale acquisizione, i consiglieri del centro-sinistra si devono rivolgere alle Terme, visto che è una società a capitale pubblico ma di diritto privato, con regole ben preciso per quanto riguarda il suo funzionamento». [g. l. f.]

Villette Rotondino

Comune chiede di dare all'Asl il 50% dei soldi

CASALE MONFERRATO. Ieri mattina il sindaco Paolo Mascarino e il direttore generale dell'Asl Emilio Zerella, con i rispettivi avvocati (Carlo Capra e Francesco Boverio) si sono presentati al giudice civile per la seconda udienza nella vertenza relativa al pagamento dei terreni delle cosiddette «villette del Rotondino». Fino alla settimana scorsa, pareva ci fossero le premesse per arrivare in tribunale civile e al magistrato che era più fare una causa perché parti avevano trovato un accordo finalizzato ad conguaglio zero, con scambio di beni e risoluzione definitiva del contenzioso in atto da anni, fondato sulla cifra espressa dall'Ute circa il valore dei terreni in questione: 2 miliardi e 77 milioni. Invece, il protocollo d'intesa non è stato firmato il Comune ha chiesto che venga nominato un consulente tecnico d'ufficio: dica lui qual è l'effettivo valore dei terreni. Contestualmente il Comune chiede, in applicazione di una legge che però sarebbe entrata in vigore un paio d'anni dopo la cessione dei terreni, di pagare il 50% della cifra. Prima di procedere alla nomina del perito il giudice ha invitato a un'ulteriore riflessione. Entro il 15 marzo accoglierà eventuali altre osservazioni dalle parti e il 12 aprile ci sarà un'ulteriore udienza: se nel frattempo il clima consentirà la firma al protocollo d'intesa già discusso, la vertenza sarà chiusa. Altrimenti, la parola passerà al perito nominato dal tribunale. [s. m.]

Mutui agevolati per ristrutturare

Ovada: convenzioni con le banche per incentivare i restauri in centro

OVADA

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2000 che pareggia su 20 miliardi e mezzo circa. Favorevole la maggioranza di centro-sinistra, compreso il consigliere dei «Democratici» Maurizio Tammaro. Voto contrario, invece, di Gianni Viano della Lega Nord, che ha però annunciato una posizione diversa dalle precedenti perché la maggioranza ha tenuto presente alcune sue proposte. Quindi, ancora un voto «insufficiente», ma che, se si andrà avanti in questa direzione, non è esclusa la possibilità di collaborazione.

Voto decisamente avverso dei consiglieri di «Ovada Aperta» espresso, con forza, da Vincenzo Genocchio, che ha definito il bilancio inadeguato e non rispondente alla esigenze di Ovada, caratterizzato solo da una sequenza di anomalie, di confusioni, di ritardi. Ha denunciato poi un arrogante comportamento sindaco e giunta mirato ad impedire alla minoranza l'accesso agli atti a alla struttura comunale

Il sindaco ha respinto nettamente queste accuse ribadendo, fra l'altro, che la minoranza, come più volte annunciato, avrà a disposizione più adeguato spazio al piano terreno dopo i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale ora in corso.

Robbiano ha evidenziato l'intento di rivalutare il centro storico ed ha ricordato, a proposito, i vari incentivi accogliendo anche la proposta di Viano per una convenzione con le banche relativa all'abbattimento del tasso d'interesse dei mutui sulla falsariga di quelli a favore degli artigiani. Per l'Ici ha annunciato l'impegno di non applicare aumenti per la prima casa per almeno tre anni.

Il sindaco ha sottolineato l'importanza del confronto e, mentre ha ricordato quello prezioso con le associazioni, ha dato la disponibilità a costituire, a livello consiliare, apposite commissioni di studio sui problemi specifici, annunciando la piena apertura alle proposte, ma ribadendo che spetta alla maggioranza decidere. Prima di Robbiano era stato l'assessore Franco Piana a rispondere su problemi specifici relativi ai lavori pubblici. [r. bo.]

Bloccato l'avvio ai lavori della discarica di Gavonata. I sindaci: aumenteremo le tasse rifiuti

La ruspa fa dietrofront davanti al sit-in

E oggi a Torino un vertice sull'ipotesi del nuovo parco

Gian Luca Ferrise

CASSINE

Un vertice a Torino per la discarica di Gavonata. E' stata convocata per questa mattina a palazzo Lascaris, dal presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola, una riunione operativa per fare il punto sulla situazione riguardante il problema della discarica di Gavonata, alla luce dell'imminente discussione in aula della proposta di legge regionale per l'istituzione della zona di salvaguardia del lisoco di Cassine presentata dai consiglieri Angeleri, Griffini, Suino, Galli, Rubatto, Bortolin, Bertoli, Moro, Bellingeri, Chiezzi e Simonetti. Ieri, i mezzi della ditta incaricata dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese di dar corso ai lavori per la realizzazione della tanto contestata discarica, hanno dovuto nuovamente fare marcia indietro, visto che all'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti» vi era un presidio di abitanti della zona.

In caso venisse approvata la legge regionale istitutiva del parco, non sarà più possibile realizzare l'impianto di smaltimento per ceneri e sovvalli. Tale fatto potrebbe comportare, di riflesso, l'aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti nei Comuni che fanno attualmente parte del Consorzio. «Siamo estremamente preoccupati per la situazione di stallo che si è venuta a creare - ha detto ieri il presidente della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani -. Nella Comunità montana, vi sono una serie di piccoli Comuni, la cui voce principale delle uscite di bilancio è rappresentata proprio dallo smaltimento rifiuti. In questo caso - prosegue Nani, che è anche sindaco di Montechiaro d'Acqui - si dovrà procedere purtroppo ad aumentare le tasse, con gravi riflessi per tutta l'economia montana». In altri Comuni, come ad esempio Rivalta Bormida, il sindaco Gianfranco Ferraris si è detto pronto a non consegnare i certificati elettorali per le prossime elezioni regionali, mentre il sindaco leghista della città termale Bernardino Bosio ha confermato ieri la propria intenzione di allegare alla cartella esattoriale della tassa per lo smaltimento rifiuti una lettera che spiegherà l'aumento del 100 %, indicando i nomi dei consiglieri regionali che voteranno a favore dell'istituzione del parco.

Presidio antidiscarica a Gavonata. Ieri altro blocco: e le ruspe hanno fatto retromarcia

Il presidente Deorsola ha invitato alla riunione di questa mattina, alla quale prenderanno parte i capigruppo presenti in Consiglio regionale, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il sindaco Bosio, un rappresentante del Comitato anti-discarica di Gavonata di Cassine e il presidente del Consorzio rifiuti Antonio Morettini.

IN BREVE

CASALE

All'ospedale S. Spirito nuovo primario Urologia

Oggi ha assunto servizio come primario nel reparto di Urologia del Santo Spirito il dottor Riccardo Cevoli, proveniente dal Mauriziano di Torino (era stato anche assistente alla divisione di Urologia pediatrica dell'Infantile Regina Margherita di Torino). [r. sa.]

ACQUI

Consegna dei tesserini ai nuovi soccorritori

E' stata convocata per domani a palazzo Robellini, alle 18 in prima convocazione e alle ore 21 in seconda l'assemblea dell'Associazione italiana soccorritori. Verranno anche consegnati i diplomi e i tesserini ai nuovi soccorritori che hanno frequentato l'apposito corso di formazione. Sono: Maria Cristina Adamo, Maria Luciana Aprile, Laura Bonelli, Enrica Bracchi, Alessandro Cordasco, Mauro Federico, Claudia Gagliardi, Dario Gatti, Giacomo Gatti, Valeria Gozzi, Mauro Incarbone, Sergio Lanzarotti, Giuliana Massobrio, Linda Olivieri, Valentina Parodi, Giovanna Pettinati, Elena Pietrasanta, Maurizio Sanna, Erika Sardo, Sara Vascone, Maria Volpe, Davide Zaccone. [g. l. f.]

OVADA

I locali sono stati comprati

La nuova sede della Cgil in via Cairoli

OVADA. La Camera del Lavoro (C.G.I.L.) di Ovada ha cambiato casa.

In questi giorni gli uffici da via Piave, sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, sono stati trasferiti in via Monsignor Fiorello Cavanna, poco distante dall'ufficio postale.

La nuova sede è ubicata in un edificio di nuova costruzione, più spaziosa e quindi più funzionale. Oltre a locali a disposizione delle varie categorie, funziona anche il Patronato Inca, con ampio spazio per il sindacato dei pensionati, la categoria che più delle altre necessita di costante assistenza burocratica per varie pratiche.

La Camera del lavoro di Ovada, nel corso degli anni, ha avuto diverse sedi ma questa è la prima che la Cgil è riuscita ad avere in proprietà, grazie anche alla sottoscrizione, appositivamente promossa, fra gli aderenti. [r. bo.]

OVADA

La formica cerca casa

Un concorso dei mobilieri per le scuole

OVADA. «La formica cerca casa» è il titolo dell'originale concorso di disegno organizzato dall'associazione «Ovadarredo» e dalla Confartigianato, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, o riservato ai bambini delle scuole materne, agli alunni delle elementari ed agli studenti delle scuole del comprensorio scolastico di Ovada.

A chi è interessato a partecipare verranno distribuiti i fogli dove è riprodotta la formica solo al tratto e quindi i concorrenti dovranno colorarla e completare il disegno creando l'ambiente ovvero la casa della formica. La formica, che è il simbolo di «Ovadarredo», è realizzato dal disegnatore G.Scotti della Walt Disney Italia che presiederà anche la giuria che valuterà i disegni. I lavori dovranno essere consegnati entro il 1° aprile, mentre la premiazione avverrà il 9 aprile. [r. bo.]

Domenica all'enoteca di Mango. Lunedì tornano i « Messaggi in bottiglia»

Ed ecco l'«altra metà» del Moscato

Premiate 4 sindachesse e le produttrici dei Cobas

MANGO

Domenica, dalle 15, all'Enoteca regionale (presidente Raoul Molinari), nelle sale del castello che fu dei Busca, giornata dedicata all'«altra metà del cielo» del mondo del Moscato. Un pomeriggio, in vista dell'8 marzo, riservato alle donne che vivono e lavorano nei 52 Comuni della zona di produzione del moscato d'Asti docg, tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Spiega Molinari: «E' un omaggio alle donne che, con sensibilità e competenza, lavorano per il proprio territorio, spesso a fianco degli uomini nella difficile professione dell'agricoltore».

Il programma della festa rosa» prevede intermezzi musicali con brani di musica classica e moderna, e l'interpretazione di poesie scritte da donne (da Saffo a Grazia Deledda), il tutto l'aiuto di tre artiste: la soprano Margherita Mauro, l'attrice Angela Brusa e la pianista Cristina Leone.

Franca Serra, sindaco di Calosso e la collega di Sessame Celeste Malerba

Previsti anche premi per i sindaci donna dell'area del . Riconoscimenti andranno a quattro «prime cittadine», tutte astigiane, Roberta Ferretti (Castagnole Lanze), Franca Serra (Calosso), Celeste Malerba (Sessame) e Angela Boido (Castel Rocchero); premiate anche quattro donne che dalla «prima ora» hanno aderito al movimento dei «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas del moscato che da mesi si battono per il rilancio del settore. Sono Marinella Barbero e Annalisa Zizzi di Santo Stefano Belbo, Claudia Cugnasco di Neive e Bruna Bosca di Calosso. Riconoscimenti anche alle produttrici di vino (una quindicina) che aderiscono all'Enoteca «Colline del Moscato» di Mango.

E lunedì, sempre all'Enoteca regionale, terzo appuntamento della rassegna «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show su temi legati al vino e al turismo. Si parlerà comunicazione con Valter Accigliaro (esperto d'arte e di architettura del territorio), Rita Brignone (Alexala-Atl di Alessandria), Giancarlo Drocco (dell'Aca, associazione commercianti albesi), Giancarlo Montaldo sindaco di Barbaresco, Adriano Poncelli- dell'agriturismo Riondino e il giornalista Cosimo Torlo. Moderatore sarà il giornalista de La Stampa, Luca Ferrua. [fl. l.]

Servirà a selezionare la razza caprina camosciata

Roccaverano, un miliardo per la stalla sperimentale

ROCCAVERANO

E' stato approvato all'unanimità il bilancio 2000 della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida. I conti dell'ente (presidente Giuseppe Bertonasco) pareggiano a poco più di 2 miliardi e 400 milioni.

Il Consiglio della Comunità montana, svoltosi venerdì scorso a Roccaverano, ha pure discusso progetti relativi alla costruzione, in frazione Tassito di Roccaverano e poca distanza dal Caseificio sociale, di una stalla sperimentale (la struttura sarà quasi interamente in legno) per la selezione della razza caprina camosciata e di quella autoctona di Roccaverano. Costo dell'operazione (che prevede oltre alle opere di realizzazione della struttura anche l'acquisto di macchinari speciali per l'allevamento di almeno 200 capi) circa un miliardo e 100 milioni, di cui quasi 900 stanziati dalla Regione, 160 dalle Comunità montane di Roccaverano e di Ponzone, nell'Acquese (in tutto 25 Comuni), e 120 a carico degli allevatori che pagano solo il servizio di allevamento dei propri capi che dopo la selezione torneranno negli allevamenti d'origine.

Tra i progetti turistici che l'ente montano avvierà in primavera, anche altre tre nuove aree di sosta per turisti a Bubbio, Cessole e Roccaverano (già operativi spazi analoghi a Cassinasco, Sessame, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Loazzolo, Vesime e Serole) inoltre a Cassinasco e Mombaldone, nelle zone predisposte per camper e per la sosta turistica saranno realizzati, piccole botteghe riservate alla vendita di prodotti tipici, dalla Robiola dop di Roccaverano al Moscato d'Asti e al Brachetto d'Acqui docg, alla tipica torta di nocciole fatta esclusivamente con la «tonda gentile di Langa». [fl. l.]

AGRITURISMO
La Fontana
Demartini Graziano
Frazione Martini, 9 Tel. 0131.741385
LU (Alessandria)
SABATO 4 MARZO
CENONE BALLO IN MASCHERA

AGRITURISMO
La Fontana
Demartini Graziano
Frazione Martini, 9 Tel. 0131.741385
LU (Alessandria)
MERCOLEDÌ 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA

La Piola è stata appena ristrutturata, la cucina è genuina e il locale allegro

Ristoranti con menu freschi e di classe

Al Torchio un ambiente raffinato e signorile

Andare al ristorante è sempre un gran piacere. Sedersi a tavola in un ambiente elegante e lussuoso o confortevole e simpatico, magari alla domenica o alla sera, dopo una giornata di lavoro è davvero una grande gratificazione.

Ad chi predilige gli ambienti raffinati può dirigersi verso **Acqui Terme**. Qui in strada Moirano 168 si trova il ristorante del Torchio. Il locale è ricavato in un antico cascinale. E' composto da due grandi e accoglienti sale arredate con molta cura, in una si trova un autentico torchio d'epoca, nell'altra un ed affascinante caminetto. In primavera ed estate i tavoli vengono apparecchiati in terrazza, e le gioie del palato si accompagnano ad una suggestiva vista sulle colline del Monferrato. Per la festa della donna il «Torchio» propone un menu e giallo dal sapore primaverile. Eccolo: involtini di pesce spada farciti con melanzane in salsa salmoriglio; terrina di branzino e spinaci; polpettine appetitose; petti d'anatra con rucola aromatizzati all'aceto balsamico; risotto primavera; pennette con gamberi al Curry; sorbetto; carré al vitello in crosta; patate al forno; crepe di frutta fresca zabaione. Tra le altre specialità ci molti piatti di pesce come i calamaretti al basilico, lo stoccafisso crema di stoccafisso; le lasagnette di pasta al basilico con spigola e burro di gamberi. I menu degustazione sono a 70 e 80 mila lire, quello di lavoro 35 mila lire, alla carta 70 e mila lire. Chiuso il lunedì, gradita la prenotazione allo 0144.31.1917.

Alessandria si trova un altro grazioso locale. Si chiama «La Piola» ed è in via Poligonia. Il locale, composto da due salette, è stato appena ristrutturato, è caldo e accogliente. Le pareti sono gialle, il pavimento in parquet, le tavoglie blu, richiamano le tende. Alessandro ed Elisa Quirico, fratello e sorella sono molto cordiali mentre il cuoco Marco prepara deliziosi manicaretti.

Andare alla «Piola», è un vero piacere, i piatti sono ottimi e non si spende molto, 35 mila lire si mangia dall'antipasto al dolce. Ed alcuni piatti tipici: gnocchi di zucca fatti in casa, tagliolini al tartufo, rabaton, risotto funghi e mirtilli, agnolotti di stufato d'asino. Per quanto riguarda la carne si spazia dagli stufati alla selvaggina, ottimi i bolliti misti e tutto la cacciagione. I dolci un trionfo, tutti fatti in e rispettando rigorosamente tradizioni regionali. Chiuso il lunedì, telefono: 0131. 22.67.79

A sinistra il ristorante Il Torchio di Acqui Terme, in alto la Piola di Alessandria. Due locali dove si possono ore liete in compagnia di appetitosi piatti

L'AGNOLOTTO

Delizie di carne pasta e pesce

La gastronomia l'«Agnolotto», di via Marengo 55 è vetrina di delizie (nella foto). Il nome si deve alla specialità del negozio, l'agnolotto appunto, ma quello tradizionale, preparato solo con lo stufato. L'ambiente è fresco, allegro, pulito e i piatti sono disposti con grazia. Fanno bella mostra di sè i «rabaton», i tortelloni della valtellina, quelli con i carciofi e quelli con le verdure. Poi ci sono raviolini al plin e invitanti gnocchetti. La buona cucina all'«Agnolotto» è una tradizione di famiglia, il papà della titolare era uno chef e l'impronta lasciata alla figlia è evidente, nella cura e nella particolarità con cui ogni piatto viene presentato. Nel negozio condotto da marito e moglie, aleggia un'invitante profumo che preannuncia la buona cucina. Spiega la titolare «Adoperiamo prodotti di prima qualità, seguiamo molto i ritmi stagionali, le tradizioni italiane e la nostra fantasia». Il menu di antipasti, primi, secondi e dolci, cambia ogni giorno. Tra le specialità ci sono frittatine molto leggere perchè cotte al forno, senza oli e senza grassi; squisiti filetti di pollo spolverati con erbe provenzali, lasagne alla ligure con pesto, patate e fagiolini. Al venerdì il menu del giorno è a base di pesce e il sabato c'è un gran misto alla griglia, tra cui spiccano: l'arrosto porchettato - un cosciotto di prosciutto cotto al vino - melanzane con fontina e gamberetti, galletti e quaglie. Presto sarà indicato il menu di Pasqua ed è possibile ordinare - stoviglie compreso- cene e pranzi deliziosi.

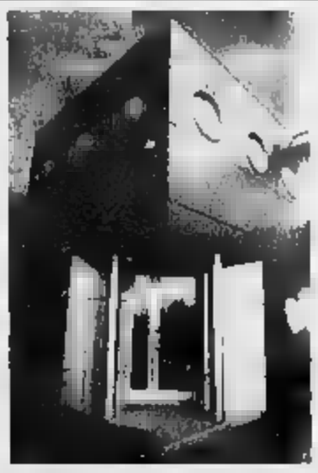
TRATTORIA
LA PIOLA

CUCINA TIPICA
PIEMONTESE

CHIUSURA IL LUNEDÌ

VIA POLIGONIA, 78 - 15100 ALESSANDRIA - TEL. 0131.226779

Nerio Ruffato S.r.l.
ORTOFRUTTICOLI
Naturalmente freschi....



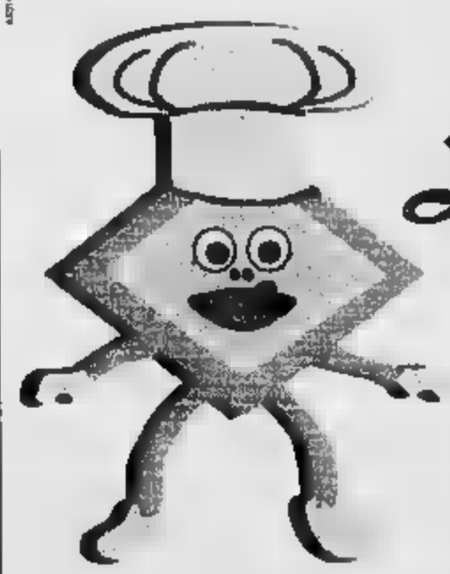
STRADA CASTELSPINA, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.275363 - Fax 0131.275486

RISTORANTE
DEL TORCHIO

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

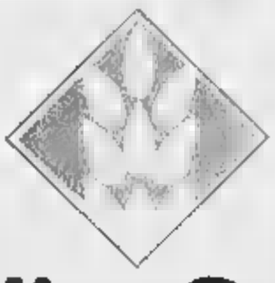
STRADA MOIRANO 168
15011 ACQUI TERME
Tel. 0144.311917

GIORNO DI CHIUSURA LUNEDÌ E MARTEDÌ A MEZZOGIORNO



L'Agnolotto
gastronomia - pasta fresca
"Qualita' e Professionalita'
al vostro servizio"

V. Marengo 55 Alessandria - Tel. 0131-232770



MolinoSardi
Al **Molino Giuseppe Sardi**
da quasi un secolo selezioniamo e trattiamo
i cereali con cura,
per potervi offrire una vasta gamma di
prodotti genuini, naturali e sicuri...

Molino Giuseppe Sardi S.p.A.
Viale Giovanni n. 19/21
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.275142 r.a. - Fax 0131.275525

La pluriennale esperienza della «Lume» al servizio delle comunità

Attrezzature alberghiere «doc»

Cucine e arredi su misura per ogni esigenza

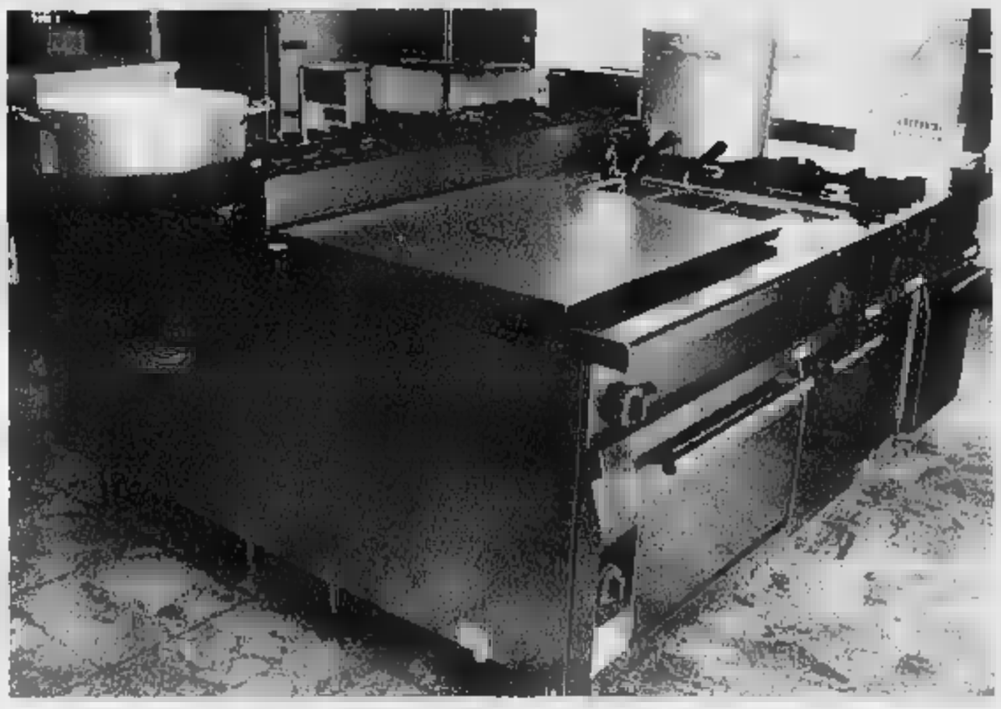
ALESSANDRIA

Esiste da molti anni ad Alessandria, nel quartiere Pista, precisamente in via Galilei 87, la Lume, azienda leader nel settore delle attrezzature alberghiere e per comunità. Quando si presenta la necessità di realizzare un nuovo impianto, un nuovo locale, la scelta dei professionisti cui affidarsi è, senza ombra di dubbio, difficile. La Lume è in grado di fornire un servizio a 360 gradi.

Ristrutturare gli impianti oppure i locali di cui si dispone oppure adeguarli alle normative? Nessun problema: la Lume si è attrezzata con un ufficio tecnico in grado di contattare il cliente e di esaminare i vari problemi. In brevissimo tempo è progetto di massima, un'ambientazione oppure una dettagliata relazione sullo «stato di salute» di un impianto subito consegnati a chi ne fa richiesta. La fornitura dalle cucine a gas di ogni dimensione e alimentate nelle maniere più svariate fino alle pentole, alle friggitrici ai cuocipasta, passando per tutto quanto è indispensabile per la cottura. Inoltre tavoli, armadi, lavelli, pensili di ogni dimensione, in acciaio inox, sono costruiti, anche su misura, con la consulenza di personale specializzato e con pluriennale esperienza.

I cattivi odori, rivolgendosi alla Lume, non più un problema: viene garantita la costruzione e l'installazione di impianti di aspirazione. Chi è più esperto di impianti di aspirazione per cucine se non chi le cucine le costruisce? La Lume indubbiamente è in grado di garantire tutto ciò e non solo.

Ogni minimo problema verrà risolto in maniera tempestiva mediante una rete di assistenza sollecita e qualificata. Sono infatti gli stessi tecnici che hanno progettato e costruito le apparecchiature che si preoccuperanno di risolvere gli eventuali problemi che si presenteranno al cliente. Lume s.r.l. di Galilei, per chi si trova nella necessità di allestire una cucina partendo dal componente più grande fino ai cosiddetti complementi di arredo. I numeri telefonici cui rivolgersi sono: 0131/232772 o 0131/232792 mentre il fax è 0131/232765.



La Lume ha sede in corso Galilei ad Alessandria ed è specializzata nel settoredelle attrezzature alberghiere e per comunità

«Villa Pomela»

Meeting ricevimenti e buona tavola

NOVI. A due chilometri da Novi Ligure, su una collina da cui si domina l'ampia pianura novese, c'è Il Relais Villa Pomela (tel. 0143/329910). Ricorda i vecchi castelli medievali, ricca di finestre e terrazze, arredata signorilmente, immersa nel verde di grandi giardini, è una delle più suntuose ville dell'Alta Italia. Funziona come hotel, 5 suites, 42 stanze, 94 posti letto. Ideale anche per meeting e seminari nella sala plenaria a teatro da 140 posti. Dispone di un'ampia terrazza e piano bar dove ascoltare piacevolmente musica dal vivo.

Villa Pomela ospita colazioni di lavoro, rinfreschi, cocktail e ricevimenti. Inoltre funziona il ristorante a la carte «Al Cortese» che dispone di 120 coperti distribuiti in due raccolte salette intercomunicanti e nel giardino d'inverno a veranda che si affaccia nel verde del parco secolare. La cucina affianca alla semplicità e genuinità delle cose buone della tradizione, la raffinatezza e l'esclusività dell'alta cucina regionale e mediterranea.

«Ristorante Torino»

Le prelibatezze della «mitica» Paola Praglia

ALESSANDRIA. Per chi ama la buona tavola e non vuole allontanarsi dalla città il ristorante Torino è l'ambiente ideale per gustare autentiche prelibatezze. Si possono prenotare pranzi di nozze ma non solo: i menu sono classici e, nel contempo, estremamente curati.

Tra le prelibatezze che potranno deliziare i palati i gnocchetti alla parigina e il sublime gelato al forno: tutti i giorni ovviamente, tranne il lunedì giorno di chiusura. Di sicuro gli alessandrini doc e con qualche primavera saranno corsi indietro con i ricordi quando si è sparsa la voce che al Torino regna nuovamente la «mitica» signora Paola. Paola Praglia infatti, dopo un excursus fuori dalla zona alessandrina, è ritornata a gestire con sapiente maestria il «suo» ristorante Torino nella storica sede di via Vochieri. L'occasione è quindi da non lasciarsi sfuggire per trascorrere una tranquilla serata in un ambiente raffinato e, soprattutto, all'insegna della buona tavola.

«Bovone Carni»

Domani si apre la nuova macelleria

ALESSANDRIA. Si inaugurerà domani in via San Lorenzo 105 la macelleria «Bovone Carni», un nuovo punto vendita dove gli alessandrini potranno approvvigionarsi di ottima bovina.

L'esercizio, situato a poca distanza dal precedente, sarà rifornito di carne sempre di prima qualità il grande vantaggio di offrire prezzi competitivi. L'esperienza ventennale del titolare rappresenta il biglietto da visita per i consumatori, ormai sempre più esigenti e molto attenti al discorso legato alla qualità dei prodotti che acquistano.

Un volto che sa dare un consiglio sul prodotto che il cliente si appresta a scegliere: questo vanno cercando le persone che si recano a fare la spesa e questo è il filo conduttore della Bovone Carni. Via San Lorenzo, da sempre la via del commercio alimentare di Alessandria, si arricchisce quindi di una presenza che rappresenterà un punto fermo nella spesa degli alessandrini.

«Ristorante Del Peso»

Brasati e bolliti e una tradizione centenaria

STREVI. Un locale centenario. E' il ristorante Del Peso di Strevi in via Alessandria 30 (tel. 0144/363216). Risale al 1900 e nel corso di questo secolo di vita l'attività è stata ininterrotta, attraverso divesre gestioni.

Sia l'ambiente sia,l la cucina entrambi conservano il fascino della tradizione e della cultura contadina. L'attuale conduzione è della famiglia Ugo, che subentrò al precedente gestore a partire dal 1967. Con gli Ugo il locale ha consolidato questa legame con il territorio. Proprietario dell'immobile che ospita il ristorante è il Comune di Strevi, sempre impegnato nella valorizzazione dell'enogastronomia che rappresenta una delle risorse economiche del paese.

Il ristorante Del Peso propone abitualmente piatti e prodotti tipici della zona: dalla farinata, alle carni alla griglia. Il locale è poi famoso per i suoi brasati e bolliti. E' in grado di ospitare, in un ambiente semplice e familiare, circa un centinaio persone.

SPECIALE SPOSI

Aspettandoti... in una cornice da favola... cercando solo di coccolarti.

Dal 15 febbraio

da lunedì a venerdì interessante iniziativa per tutte le aziende:
colazione di lavoro + buffet a lire **45.000** bevande incluse

L'ACCOGLIENZA
5 suites
42 stanze
94 posti letto
Bar
Televisione via satellite
Cassaforte
Idromassaggio
Categoria
4 stelle superior

Vieni a scegliere il tuo menù personalizzato

MEETING & SEMINARI
1 Sala Plenaria a teatro da 130 posti con Mega Screen per proiezioni
2 business Suites con servizio telefax

BANQUETING
Bar terrazza • Piano bar • Ristorante a la carte "Al Cortese" • Colazioni di lavoro, rinfreschi, cocktails e ricevimenti • Fino a 400 coperti distribuiti nelle 2 sale comunicanti col giardino d'inverno • Oltre a 120 coperti nel "salone delle feste"

Relais Villa Pomela
Ristorante Al Cortese
Via Serravalle, 69 - Novi Ligure (AL) - Italia
Tel. 0143329910 - Fax 0143329912

RISTORANTE DEL PONTE PIZZERIA

Cucina tipica piemontese

Ampia scelta di vini

SALONE PER BANCHETTI E CERIMONIE

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE PIZZERIA DEL PONTE
[illegible] CASTELLETTO (AL) - Tel. 0141 [illegible]
CHIUSO IL LUNEDÌ

Ristorante Torino
di
Paola Praglia

LA TRADIZIONE DELLE GRANDI OCCASIONI

Prenotazioni 0131 55752

Via Vochieri, 108 - Alessandria

Giovedì 2 marzo *Nuova apertura*

Macelleria Bovone
ad Alessandria, in via S. Lorenzo, 105

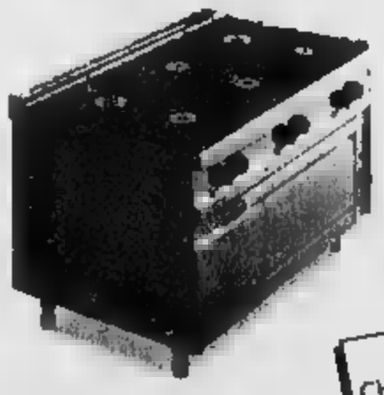
• carni bovine • ovine • suine
• [illegible] • [illegible]
tutto di [illegible]

In occasione dell'inaugurazione una gradita sorpresa per tutti i clienti!

LUME

ATTREZZATURE DI CUCINA PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ
PROGETTAZIONE ED IMPIANTISTICA ACCESSORI E RICAMBI

CUCINE A GASOLIO
CUCINE A GAS
FORNI
FRIGGITRICI
SELF-SERVICE
TAVOLI
LAVELLI
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
CAPPE



CARRELLI
TRITACARNE
PELAPATATE
CUTTER
TAGLIAVERDURE
TOSTIERE
AFFETTATRICI
ECC...

IMPIANTI CHIAVI IN MANO

LUME s.r.l.
[illegible] - Via Galileo Galilei, 87 Tel. 0131.232772 - 0131.232792 - Fax 0131.232765

Fra novità e tradizione, ecco il piacere di riscoprire i gusti più genuini

Tre «moschiettieri» del buon vino

Scolca, Tre Castelli e Cantina di Ricaldone

Tre punti di forza della produzione vitivinicola della Provincia: La Scolca di Gavi, la Cantina Tre Castelli e la Cantina di Ricaldone.

Grandi novità alla Cantina **La Scolca,** all'insegna della tradizione e della scoperta dei sapori «d'antan». Questa prestigiosa azienda diventata famosa in tutto il mondo per i suoi vini Gavi, per i suoi spumanti di rinomata qualità, ha iniziato ad elaborare, proprio sul finire degli anni '80, già pensando al nuovo Millennio, una gamma di prodotti di eccezionale qualità e di esclusive caratteristiche. Precorrendo un'epoca nella quale si sarebbero riscoperte genuinità e tradizione come reazione all'appiattimento dei gusti e dell'omologazione del trasgenico, la Scolca ha tratto dall'amore per la propria terra i profumi ed i sapori che sanno regalare, oggi, le sensazioni uniche di un piacevole «ritorno all'antico». Solo nelle grandi annate, da grandi uve, inizia il cammino di questi prestigiosi vini che, dopo aver riposato nella penombra della cantina fino a 10 anni, approdano alla bottiglia con quella inconfondibile intensità e nobiltà di sensazioni che solo il tempo sa donare.

Brindisi in allegria ma con vini a denominazione d'origine controllata e garantita. I produttori che presentiamo rappresentano punti di forza nel panorama enologico della provincia

Infatti soltanto lentezza, rispettosa attesa, lunga esperienza, paziente arte affinata in ottant'anni di tradizione vitivinicola, permettono di esprimere questa armonia intensa di profumi e sapori.

La **Cantina Tre Castelli**, costituita nel 1955, con all'epoca mila quintali di capacità delle botti, attualmente arriva a 65 mila, mentre il ritiro delle uve, a seconda delle annate, può arrivare fino ai 45 mila quintali. Per la maggior parte (circa 17 mila quintali) il Dolcetto, poi Barbera (10 mila), Cortese (5 mila), e infine Freisa Brachetto e Moscato, sui 1500 ciascuno. In bottiglia si realizzano tre tipi di Dolcetto, ugualmente per il barbera, tra i quali spicca la vivace.

Altri vini importanti della Cantina Tre Castelli sono il ed il Moscato, dolci e aromatici. E ancora: il Cortese, il Chardonnay, la Freisa ce ed un Dolcetto rosato. La Cantina Tre Castelli è aperta tutti i giorni, sabato e pomeriggio compresi, dalle 8,30 alle 2 e dalle 14,30 alle 18.

La Cantina di Ricaldone ha 47 anni fa e lavora con l'uva conferita da 150 soci una superficie di 450 ettari. In pratica costituisce l'unica azienda del Comune, in cui lavorano il dipendenti fissi. In occasione della vendemmia, con gli stagionali, salgono a trenta. La produzione comprende un 60% di Moscato d'Asti venduto a ditte spumantiere la Marini e Rossi, il per il restante 40% il composto da Brachetto d'Acqui, Barbera, Dolcetto D'Acqui, Cortese Alto monferrato e Chardonnay. Oltre al vino da un paio d'anni la Cantina di Ricaldone vende prodotti alimentari legati alla produzione vitivinicola, come grappe, aceto, il non, come pasta al tartufo, dolci, antipasti di verduro.

Da Vito a Stazzano, al Ridella di frazione Persi oppure alla Vecchia Osteria nel «cuore» del Gavi

Viaggio per ristoranti nelle vallate appenniniche

Enogastronomia «da favola» che abbina piatti liguri e piemontesi

Enogastronomia da favola tra la val Lemmo e la val Borbera, alla riscoperta di cibi genuini, in ambienti a conduzione familiare. Ecco tre possibili scelte per chi vuole prendersi il giusto tempo e la giusta calma e intende così riprovare a scoprire sensazioni che la vita frenetica di tutti i giorni non concede: Ristorante da Vito, Ristorante La Vecchia Osteria e Ristorante Ridella.

Nel **Ristorante Da Vito** di Vargo di Stazzano la specialità in cui il titolare eccelle è il pesce. Ma il menù propone anche i vari piatti della tradizione tipica della val Borbera ed in particolare quelli a seconda della stagione, a base di cacciagione, funghi, ad esempio. Da Vito sarà il locale che il 17 inaugurerà l'edizione della Rassegna gastronomica della val Borbera «Primavera ed Autunno» che anche quest'anno viene organizzata dall'Associazione ristoratori ed albergatori della vallata l'intenzione di fare ancora più attenzione alle produzioni locali.

Il ristorante Da Vito per l'avvio della nuova edizione della rassegna proporrà lo stesso presentato l'anno scorso: sarà a base di pesce, fedele alla specialità per la quale il locale è particolarmente apprezzato: comprenderà cocktal di gamberi, savoiarda di pesce, cozze alla marinara, lumache alla Buorguignonne, risotto ai frutti di mare, tagliatelle al salmone, sorbetto; e orata ai ferri, fritto misto, dolce della e caffè.

A tavola non s'invecchia. Tre esempi di buona cucina nelle vallate del Novese

Il ristorante **Ridella,** in via Provinciale alla frazione Persi di Borghetto Di Borbera, in funzione da un anno, è il trionfo della cucina casalinga. L'origine genovese dei titolari influenza i vari menù proposti che spaziano da quelli a base di pesce ad altri in il la cacciagione a farla da protagonista.

Anche i gusti nei cibi dei gestori determinano la preparazione e la presentazione di piatto rispetto ad un altro. E' il caso ad esempio delle lumache che piacciono al titolare che così le propone anche alla affezionata clientela. Le lumache saranno anche inserite nel della rassegna «Primavera e Autunno gastronomici» a cui ha aderito anche il ristorante Ridella dove la manifestazione farà tappa il 18 . Secondo il gestore del locale valborberino il modo migliore per gustare le lumache fatte alla contadina: un trito di aromi ed un pò di pomodoro. Insomma il ristorante Ridella è un locale a conduzione familiare che da un anno ha iniziato l'attività: i titolari hanno lasciato il bar ristorante che avevano a Genova per lanciarsi in questa nuova avventura in val Borbera.

In posizione suggestiva, lungo la strada panoramica che attraversa le colline del Cortese, tra Novi e Gavi, a ridosso di alcune fra le più note aziende vitinicole della zona, nel cuore della coltivazione della produzione del vino Gavi, è collocato **La Vecchia Osteria,** in via per Gavi. Il locale è provvisto di un esteso parcheggio e di un ampio dehor.

La cucina propone piatti della treadizione ligure e piemontese, accompagnati da vini locali selezionati. C'è la massima attenzione anche al servizio e tutto quanto si può gustare ed apprezzare in un ambiente familiare e confortevole. Il menù consigliato, tipico, che esalta l'abilità della cucina del locale, comprende l'antipasto misto della casa, i Rabaton, il cinghiale con la polenta e, per finire in bellezza, la Mousse della Vecchia Osteria. Inoltre il locale offre saloni per banchetti e cerimonie.

LA SCOLCA
GAVI
Bianco Secco
Ristorante - Pizzeria
DA VITO
Per la primavera Gastronomica Val Borbera
venerdì 17 marzo - 20
tutti i venerdì speciale menu a base di pesce freschissimo
Vargo di Stazzano (AL) - Tel. 0143.689100
CANTINA TRE CASTELLI
MONTALDO BORMIDA
Per
chi cerca le genuine...
chi naturali...
chi vuole bere sicuro
Vini e Grappa
Tre Castelli
sorso di sole
Bottega del vino
Aperta anche il sabato e festivi
Tel. 0143.85136
Ristorante Terrazza Tre Castelli
Funziona il sabato e festivi
È gradita la prenotazione
Tel. 0143.85388
Ristorante
RIDELLA
Vi aspettiamo
alla gastronomica
Sabato marzo!
Borghetto Barbera - Via Provinciale 79 - Loc. Persi
Tel. 0143.697317
Ristorante
LA VECCHIA OSTERIA
Cucina Ligure e Piemontese - Vini locali selezionati
Chiusura lunedì
GAVI (AL) - via Per Gavi 28 - tel. 0143.642248
orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8-12 14-18 • giorni festivi 8,30-12
via Roma, 3 ■ 15010 Ricaldone
tel. 014474119 • fax 0144745288
Servizio Clienti Numero Verde 800-279208
è attivato il servizio di consegna a domicilio
E' TEMPO DI IMBOTTIGLIARE:
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
dal 12 marzo al 30 aprile
dalle ore 14 alle ore 18

Vino buono per tradizione dal 1947
CANTINA Sociale di RICALDONE

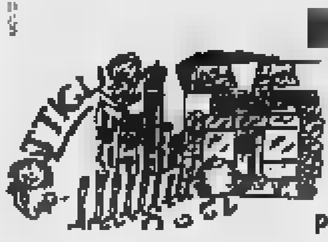
[redacted]

VINI PREGIATI D.O.C. DEL MONFERRATO
ORIGINE STORICA DEL X-XI Sec.

I vini dell'azienda: Selezione " I CRU"
* Vigna Stramba - Barbera d'Asti Doc
* Valisenda - Barbera del Monferrato Superiore Doc
* Lhennius - Monferrato Rosso Doc
* Vigna Tufara - Grignolino del Monferrato Casalese Doc
* La Freisa - Monferrato Freisa Doc
* Grisello - Monferrato Bianco Doc

Cantine sempre aperte per visite e degustazioni. Vendita diretta in azienda. Possibilità di pernottamento e agriturismo nelle [redacted]. Come raggiungerci: A 12 km da Casale M. uscita Casale sud autostrada A 21 seguire in direzione Alessandria, Altavilla, Asti, Strada Provinciale n.50. Indicazioni in loco. Per informazioni: telefonare 0142. 334511 - Fax 0142. 563610

AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI LIGNANO - FRASSINELLO M.TO - AL



[redacted]
Piazza Filippini, 2 - 15038
Ottiglio
Tel. 0142.921501
Chiuso per turno il [redacted]
per la sera è gradita la prenotazione

Immerso nelle colline del Monferrato,
nella piazza centrale del paese sorge il Ristorante ROMA
[redacted] la [redacted] tradizionale cucina monferrina:
Antipasti freddi e [redacted]
Fritto misto
Gustosi primi piatti cucinati [redacted] vuole la tradizione
Agnolotti con sugo di stufato, Tagliolini, Tagliatelle,
Maltagliati e i rinomati Risotti [redacted] la [redacted] che con
tanta passione e [redacted] sforna dalla sua cucina i prelibati
piatti. Per non parlare poi dei secondi:
Gran trionfo di Bolliti misti con salsa verde, Coniglio e
peperonata, Punta [redacted] vitello [redacted] crosta e molti altri [redacted]
Per concludere un carrello assortito di dolci tipici:
Bounet - Crostata - Panna [redacted] - Torta [redacted] nonna - Flan
Vini tipici della zona: Grignolino - Barbera - Freisa
Malvasia dolce

RISTORANTE
Le Terre Rosse
di Nosengo P. e C. s.n.c.

SPECIALITÀ [redacted]

SALONE PER BANCHETTI
COMUNIONI
CRESIME
MATRIMONI

Frazione San Maurizio
Conzano Monferrato. AL
0142. 925285

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

In viaggio tra i ristoranti del Monferrato e del Tortonese

Itinerario molto gustoso

Piatti tipici rispettosi della tradizione

È sempre festa davanti a una tavola imbadita quando i piatti sono preparati [redacted] particolare attenzione alla tipicità

CASALE MONFERRATO

Riorganizzazione [redacted] e promozione con iniziative mirate a potenziare [redacted] clientela casalese e conquistare il mercato svizzero e tedesco, per lo più attratto dalle proposte langarole. Questo l'obiettivo che [redacted] è prefissata **Arimon**, l'associazione di ristoratori del Monferrato casalese che conta 28 associati. «S[redacted] per partire un codice dell'Arimon - dice Alessandro Scagliotti, dell'**Hostaria dal Paluc** di Zenevreto [redacted] Mombello, presidente dell'Arimon - una sorta di carta di qualità che prende spunto da quella della Slow-Food per ottenere un miglioramento dei servizi. Sarà un'iniziativa che ci permetterà di fare un salto di qualità con la produzione di piatti rispettosi delle tradizioni e tipicità monferrine, valorizzazione del prodotto locale e a un maggi[redacted] rapporto con i produttori di vini che stanno crescendo moltissimo, soprattutto sui mercati stranieri, ed eventualmente [redacted] ristrutturazioni dei locali mirate al rispetto dei materiali ambientali e dell'architettura tradizionale». E proprio all'Hostaria dal Paluc domenica scorsa si è svolto [redacted] interessante convegno dedicato a Giovanni Battista Boetti, il profeta Mansur, seguito da una merenda sinoira monferrina. Passando diretta[redacted] alle proposte gastronomiche in Valcerrina, sulla Casale-Torino, a Gaminella, si incontra il ristorante «**La Lanterna blu**» (0142-944120 chiuso il martedì), dove fra le tante specialità della casa si possono degustare deliziosi antipasti caldi a base di verdure, formaggi e funghi. Dalla terrina [redacted] roggiano, allo sformatino di carciofi, sfogliatine al lardo, strudel di asparagi e omelette ai funghi porcini, [redacted] una vasta scelta di risotti, i classici agnolotti monferrini, gnocchetti di pata[redacted] al tartufo, crespelle al forno, il tradizionale fritto misto monferrino [redacted] fra i tanti secondi un delizioso rollè di coniglio e funghi, per chiudere con un assortimento di dolci: dallo zuccotto all'ananas, bavarese alla vaniglia con salsa d'uva fragola, e il dolcetto al cioccolato, [redacted] tutto accompagnato da vini locali e delle Langhe: Dolcetto, Nebiolo e Barolo.

Per gli amanti della cucina monferrina appuntamento alle «**Terre Rosse**» di San Maurizio di Conzano, aperto tutti i giorni (alla sera su prenotazione) con chiusura settimanale il mercoledì. In inverno possibilità di trovare posto in un accogliente salone che può ospitare fino a 100 coperti, mentre [redacted] primavera il banchetto può spostarsi all'esterno in un grazioso dehors, con possibilità di ammirare il paesaggio monferrino e scattare fotografie per il tradizionale servizio di nozze. Tra le tante specialità proposte alle «Terre Rosse» spicca un superbo fritto misto piemontese, [redacted] delicato risotto alla Raschera, insaporito con il tartufo, i tradizionali agnolotti della casa, una vasta scelta di antipasti, primi, secondi e un sublime carrello finale di dolci. Per informazioni e prenotazioni 0142-925285.

I rinomati risotti di Silvana si possono invece degustare al ristorante **Roma** [redacted] Ottiglio, il famoso «paese dell'Intervallo» che proponeva la Rai, sulle colline del Monferrato. Il ristorante, chiuso il lunedì (0142-921501), propone una vasta scelta di antipasti freddi e caldi, il fritto misto, e gustosi primi piatti cucinati come vuole la tradizione che vanno degli agnolotti con sugo di stufato, tagliolini, tagliatelle, maltagliati, e i risotti, tutti cucinati[redacted]nta passione e amore. Poi per secondo bolliti misti [redacted] salsa verde, coniglio e peperonata, punta di vitello in crosta e molti altri, per concludere con un carrello di dolci dal bounet, crostata, panna cotta, torta della nonna, il tutto accompagnato da vini tipici della zona: Grignolino, Barbera, Freisa, Malvasia.

E per parlare di vini, esperienza, professionalità e tantissima qualità si possono trovare alla **Cantina Sociale di Rosignano e del Monferrato** dove sono [redacted] vendita i vini dell'annata '99. Oltre alla produzione classica [redacted] Barbera, Grignolino, Cortese, Chardonnay, Freisa, Moscato, tutti rigorosamente Doc, spiccano le risorve selezionati, come l'Infernot, Aruanà, Bric, Vejo e Arbi. La Cantina Sociale di Rosignano e del Monferrato, [redacted] regione [redacted]a, a pochi chilometri [redacted] Casale, resta aperta da lunedì a sabato dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 12,30 (0142-488138). E parlando di vini di qualità bisogna fare riferimento al **Castello di Lignano**, l'azienda vitivinicola della famiglia Gaiero, che [redacted] c[redacted] 80 ettari di proprietà, di cui 12 coltivati a vite, rappresenta oggi una delle maggiori realtà agricole produttive e di qualità del territorio monferrino. Tutti i vini prodotti sono rigorosamente Doc e sono ottenuti seguendo [redacted] più rigide selezioni [redacted] vigneto [redacted] potature [redacted] e vendemmia manuale. In cantina esperti enologi controllano la vinificazione con [redacted] più moderne e evolute tecnologie. Ne risultano vini [redacted] grande qualità come Valisenda, Vigna Stramba, Vigna Tufara, Grisello e il Lhennius, top dei prodotti del Castello [redacted] Lignano, definito il vino [redacted] terzo millennio, che deriva dall'assemblaggio di tre vitigni: Barbera, Cabernet Sauvignon e Freisa, affinato per oltre un anno in botte di legno grande e in parte in barrique.

E per gli amanti del pesce, tappa obbligatoria è a «**Villa Viola**», in strada Viola, salita Devani, a Tortona, che resta aperto tutti i giorni sia a pranzo che a cena, escluso il martedì (0131-811452). La cucina propone prevalentemente piatti a base di pesce, ma anche ampie scelte di carne, e un superbo assortimento di antipasti come gamberi croccanti, carpacci[redacted] di rombo [redacted] salmone al basilico con insalatine novelle, quindi fra i molti primi spicca la fregula, pasta tipica della Sardegna, con passata di aragosta e fra i dolci [redacted] [redacted] profumo di limone con crema brule ai pistacchi. Tutto su pesce [redacted] carne invece all'Hostaria «**Il Cascinotto**» di Gian Roberto Verrusio, a Berzano di Tortona, in frazione Inselmina (0131-806560). Il ristorante è aperto tutte le [redacted] (con chiusura il martedì), domeni[redacted] sia a pranzo che a cena. Ogni giorno un menù differente, è il motto del locale dove si possono degustare gli agnolotti con sugo di cinghiale e il piatto forte [redacted] casa: pasta e fagioli, [redacted] un vastissimo assortimento di carni e ovviamente pesce fresco a volontà.

ARIMON
ASSOCIAZIONE RISTORATORI MONFERRATO CASALESE

SE HAI GUSTO [redacted] MONFERRATO CASALESE [redacted] IL POSTO [redacted]

I ristoratori ARIMON hanno pronti tavoli imbanditi di ogni leccornia: dalla trattoria di collina [redacted] ristorante [redacted] città, puoi scegliere il tuo posto a tavola, troverai ospitalità [redacted] professionalità, per soddisfare il tuo gusto.

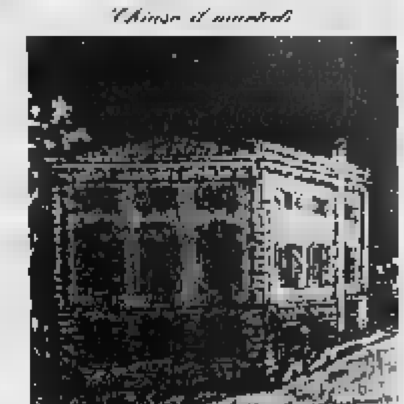
CAMAGNA:
[redacted]
0142.925645
CASALE M.TO:
ALERAMO
0142.452700
Due Lampioni
0142.408115
HOSTERIA DEL BASTIAN CONTRARI
0142.562375
HOSTERIA IL GALLETTO
0142435159
LA TORRE
0142.70295
S' CIAPA PUM
0142.403195
TAVERNA [redacted]
0142.75544
TRIPOLI
0142.408120
CERESETO:
DEL CASTELLO
0142.940182
FRASSINETO PO:
I PIOPPI
0142.482102
GABIANO:
[redacted] **DEL** [redacted]
[redacted]A:
UNIVERSO
0142.94123
MOMBELLO M.TO:
DUBINI
0142.944116
[redacted]
0142.944126
LANTERNA BLU
0142.944120
MORANO SUL PO:
TRE MERLI
0142.85275
ODALENGO PICCOLO:
TUAIS
0141.919196
OTTIGLIO:
[redacted]**ONNA DEI MONTI**
0142.921137
OZZANO M.TO:
DELL'OPERA
0142.487145
ROSIGNANO M.TO:
CAVALIERI DEL M.TO
0142.488792
SERRALUNGA DI CREA
AMAROTTO
0142.940125/6/7
SANTUARIO DI CREA
0142.940108
TERRUGGIA:
ARIOTTO
0142.801307
Vignale M.to
0142.933052

[redacted] NOI
LA [redacted]
E' CULTURA,
TRADIZIONE,
TURISMO

ARIMON
ASSOCIAZIONE RISTORATORI MONFERRATO CASALESE

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...

Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì



Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Devani
Tel. 0131.811452 - Fax [illegible]

lanterna blu
ristorante

Cucina della tradizione

Speciale antipasti caldi

Gaminella di [redacted]
S.S. della Val Cerrina
Tel. [redacted]

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

Dal 1950 l'Arte del Vino

VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

VINI DOC [redacted]
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO [redacted]
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

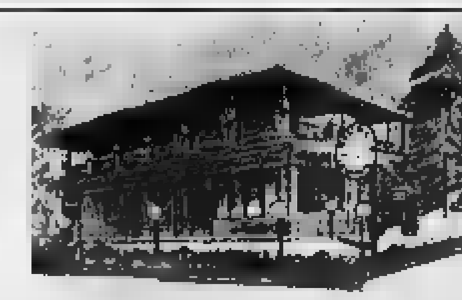
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
[redacted]anà Riserva 2000

VINI DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rosin Vino [redacted]
Bigin Vino Bianco

VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, [redacted]
15030 Rosignano Monf.to (Al)

Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30



Hostaria
"Il Cascinotto"

Berzano di Tortona (Al)
Frazione Inselmina
Tel./Fax 0131.806560 Cell. 0339.1200440
[illegible]

Apertura serale tranne il martedì.
La domenica aperto tutto il giorno.

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader delle vacanze con sede a Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di [illegible] miliardi (più [illegible] per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate nelle stime economiche. In linea anche il numero di clienti, arrivato a superare quota un milione e 700 mila persone, oltre 300 mila in più rispetto [illegible] '97-'98. L'altro giorno a San Rocco Castagnaretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) [illegible] sono svolte un'assemblea straordinaria e una ordinaria. Tra i [illegible] all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studia[illegible] e deciso fin dal '98 quando nacque la nuova struttura, con Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quaranta società operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo alberghiero. Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto [illegible] «Club Med» e «Valtur» sono [illegible] smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e [illegible] quella milanese: [illegible] commento da Alpitour) il [illegible] è anno di grandi innovazioni e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un mese fa dal Gruppo piemontese e collegata con le iniziative per il Giubileo, è l'apertura al settore turistico dell'«incoming» e della gestione diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, da Roma a Venezia, da Firenze a Siena e non [illegible] Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma [illegible] amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, di cui amministratore delegato è il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto di riferimento [illegible] numerosi tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con le offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni sono stati inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, [illegible] italiani [illegible] particolare, con rispetto di alte e consolidate tradizioni, come [illegible] buona cucina [illegible] l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» [illegible] presenti nelle principali destinazioni di Alpitour, dalle Isole Baleari alle Canarie; dalla Costa del Sol alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico e all'Egitto. Tra le interessanti novità di luoghi-vacanza, la zo[illegible] di Paguera [illegible] Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Al tavolo di lavoro domani sera convocati amministratori e operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di [illegible] rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: sia quella «povera», oggi ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, ma anche gran[illegible] operatori: lo scopo è quello di creare un «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è mosso dalla tenacia degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non rimanere nel cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono avere dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -, [illegible] pianificazione turistica dovrà garantire [illegible] compatibilità tra ambiente, società ed economia locale. Murazzano [illegible] è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che arrivano sia dall'Albese e sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata in campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto [illegible] loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori [illegible] «Isvor Fiat», Alpitour e «La Fabbri[illegible]». «Domani sera dovremo creare un gruppo di lavoro ristretto, con gli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato di sviluppo loca[illegible] eccellente, che porti [illegible] un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa essere riconoscibile». [p. s.]

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

[illegible]o Osella

Avvicinare i bambini alla musica oggi, in modo da farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico [illegible] si aiuta a crescere così e anche in Italia, troppo a lungo fanalino di coda rispetto ad altri Paesi, si comincia a muovere qualcosa. Le istituzioni, dormienti e inerti, danno segni di risveglio e proprio oggi prende il [illegible] un'iniziativa, la cui organizzazione è evidentemente [illegible] già da qualche tempo, per portare la musica dentro le scuole elementari e medie.

E' un progetto che la Regione concretizza con l'aiuto dell'Orchestra Camerata Ducale, giovane complesso animato dal violinista Guido Rimonda e dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al [illegible] attivo molti bei concerti e alcuni dischi, [illegible] in particolare un'intensa attività di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuola Media Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per un totale di 37 appuntamenti, [illegible] numerose località del Piemonte. Per esempio, domani alle 14 si farà musica alle Elementari di San Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie sc[illegible] gli appuntamenti saranno più di uno, per interessare un numero elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Airasca; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che cosa consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo [illegible] il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile far annoiare i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo già eseguito varie volte in giro [illegible] Bruno Gambarotta come voce recitante: [illegible] presto lo registreremo [illegible] un cd, che sarà regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Marco Fiorindo, clarinettista scomparso [illegible] a soli 24 [illegible] ni. Nel nostro tour scolastico ci sarà invece la giovane attrice Annalisa Baratto».

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle varie favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il sogno nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti (il 15 marzo a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il 28 a Corio e Balangero) saranno invece dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saëns, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da matti. «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più di 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessa[illegible] una ventina di esecutori e i nostri impegni permettono solo di rado un simile organico».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da oggi porta i bambini delle scuole elementari e delle medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

In scena stasera al Municipale di Casale «Madornale 33»

Bergonzoni predestinato alla ricerca delle «verità»

CASALE MONFERRATO

Dopo l'applaudita esibizione del duo Luca Bizzarri [redacted] Paolo Kessisoglu la rassegna «Nonsolocomico» prosegue stasera al Municipale con un nuovo appuntamento di richiamo. Va in scena «Madornale 33», spettacolo scritto e interpretato da Alessandro Bergonzoni, con la regia di Claudio Calabrò. Per il comico bolognese è la quinta apparizione sul palcoscenico casalese: [redacted] presentato nel '91 «Le balene restino sedute», due anni dopo «Anghingo», poi nel '95 «La cucina nel frattempo» e, nel '96, «Zius». Ancora una volta Bergonzoni saprà senz'altro stupire il pubblico giocando con le parole.

Stavolta propone l'esilarante viaggio di Fufyo, chiamato alla ricerca delle 33 verità fondamentali dell'esistenza umana: prescelto fra milioni di uomini, forse dal fato o piuttosto per la sua lucida perspicacia. Con la mente libera e un intuito felino, Fufyo è un uomo adatto a vivere in solitudine sull'eremo della [redacted]rca. E proprio l'eremo diventerà la sua palestra di pensiero, non ascetica, ma odorosa, gommosa, faticosa.

Alessandro Bergonzoni torna stasera per la quinta volta sul palco del Teatro Municipale di Casale Monferrato. Il suo [redacted] spettacolo s'intitola «Madornale 33»

Ogni riflessione, distrazione o classificazione [redacted] condita con il sale dell'impossibile e l'olio del non si può dire, mettendo pensieri più profondi sotto quelli superficiali: così vedrà [redacted]se che non è dato vedere [redacted] scoprirà, insieme alle verità, tante innocue bugie.

Ci sono ancora biglietti, in vendita negli uffici del teatro o, prima dello spettacolo, al botteghino. Platea e palchi centrali costano 30 mila lire, palchi laterali 25 mila, ridotti e giovani 20 mila. [r. sa.]

Nove serate volute dal Centro di cultura: lunedì c'è l'Orchestra della Rai

Valenza, musica per intenditori

Presentata la stagione concertistica 2000

Rodolfo Castellaro

[redacted]

Nasce all'insegna della qualità [redacted] dell'internazionalità la stagione concertistica del 2000, varata dal Centro comunale di cultura, [redacted] l'ormai consueto supporto di un gruppo di sponsor, istituzionali [redacted] non: Regione, Provincia, asso[redacted]zione culturale Koinè, Rotary Valenza, circolo Amici della Musica, Leo Pizzo gioielli e Marco Borsalino diamanti.

«Sono [redacted] serate per autentici intenditori - spiegano Renato Contino dell'associazione Koinè e Pier Giorgio Manfredi, coordinatori del Centro di cultura, che hanno curato l'iniziativa - ma anche il grande pubblico troverà motivi inediti per intervenire alle manifestazioni». Tre spettacoli sono ad ingresso libero, per gli altri sei [redacted] possibile acquistare l'abbonamento al prezzo [redacted] 80 mila lire, ridotte a 50 mila per chi ha [redacted] di 18 anni e più di 65. L'ingresso singolo costa 15 mila lire (ridotto 12 mila).

[redacted] sede delle esibizioni [redacted] il Centro di cultura, ad eccezione del concerto degli Amici della Musica del 21 marzo (che si terrà nella sala di via Noce 60) [redacted] di quello di Pasqua, programmato [redacted] Duomo.

[redacted] comincia lunedì 6 marzo, con un concerto di musiche di Ravel, Bernstein e Musorgkij, che rappresenta una curiosa novi[redacted] perché l'Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai, che lo esegue, [redacted] impiega gli strumenti originali, bensì xilofoni, [redacted]be, vibrafoni, tom tom: «Ascolteremo, [redacted] esempio, "Ma mère l'oye" con la marimba e il vibrafo[redacted] - spiega Contino -: una chicca per gli intenditori».

Il 14 marzo, spazio a Franco Tamayo, vincitore del concorso di chitarra classica «Pittaluga» di Alessandria: «Per consentire a tutti di ascoltare questo giovane talento - spiega Manfredi - abbiamo deciso di concedere l'ingresso gratuito».

Concerto di impegno assoluto il [redacted] marzo, affidato ad un pianista di grande professionalità come Massimiliano Genot, vincitore del premio Wagner a Venezia. Il programma, unico nel [redacted]ge[redacted]re, è imperniato su musiche [redacted] Verdi e Wagner.

La stagione in abbonamento comprende altri grandi nomi del concertismo internazionale: dal flautista Mario Ancillotti, che suonerà il 3 aprile assieme al pianista Pier Narciso Masi, al clarinettista Antony Pay, che si esibirà il 26 maggio [redacted] Renato Contino (piano), Alessandro Simoncini (violino), Luca Simoncini (violoncello) nel «Quatuor pour la fin du temps».

Non si è trascurata la realtà provinciale, chiamando l'Orchestra Classica di Alessandria, che - assieme al Coro di Casale e il Coro «Mario Panatero» di Alessandria - darà vita al concerto del 19 aprile in Duomo, incentrato sullo «Stabat Mater» di Rossini. Il biglietto [redacted] 10 mila lire.

Non potevano mancare tr[redacted]ibizioni [redacted] circolo Amici della Musica: le prime due, ad ingresso libero, permetteranno a tutti di accostarsi ad opere di enorme valore come i preludi di Chopin. Il 21 marzo comincerà Giorgio Vercillo, col suo pianoforte; il [redacted] aprile toccherà a Gianni Robotti, flauto dolce; Massimo Barbierato, violino; Luciano Girardengo, violoncello e Luigina Ganau, clavicembalo; il programma prevede musiche di Telemann, Corelli, Bigaglia e Haendel. Il [redacted] maggio infine, esibizione del complesso cameristico dell'Orchestra Nazionale della Rai, al Centro di cultura.

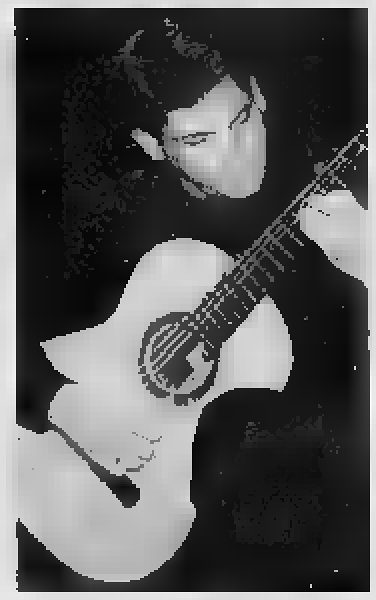
CONSERVATORIO

Il ciclo dedicato [redacted] Poulenc

Si tiene [redacted], con inizio alle 17, nell'aula magna della scuola media «Straneo» di via Paolo Sacco, ad **Alessandria** (sede provvisoria del Conservatorio), [redacted] secondo concerto del ciclo dedicato a Francis Poulenc, inseriti nel ciclo «Intorno al '900». L'iniziativa è del dipartimento di musica contempora[redacted] del «Vivaldi», in collaborazione con il corso di Storia della musica per didattica, tenuto dalla professoressa Silvana Chiesa.

Oggi, dopo la presentazione [redacted] cura di Manuela Avidano e Clara Ferretti, vengono eseguite pagine cameristiche di Poulenc: Livia Conte e Anna Lovisolo eseguono la Sonata per pianoforte a quattro mani (Prélude-rustique-final). Seguirà la Sonata per oboe e pianoforte, (Elégie-scherzo-déploration) con Pietro Corna all'oboe e Livia Conte al pianoforte.

Quindi la Sonata per clarinetto e pianoforte, (Allegro tristamente-romanza-allegro con fuoco) con Gabriele Poy al clarinetto e Livia Conte al pianoforte. I prossimi appuntamenti [redacted] Francis Poulenc s[redacted] già fissati per l'8 marzo («La [redacted] per due pianoforti») e per il 22 («Mélodies»). [b. v.]



Il chitarrista Marco Tamayo

GIORNO E NOTTE

Mostra

Opere a Radio Gold

Prosegue sino al 12 marzo nella sala PalomArte di Radio Gold, in via Melgara 10, a Valenza, la mostra «Comunicazioni sinestetiche» di Ezio Campese, organizzata in collaborazione con il Centro comunale di cultura. La rassegna può essere visitata tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. L'ingresso è libero. [r. c.]

Locali

Dallo disco al rock

A Valenza, disco music stasera al Charly Club di Largo Irma Bandiera [redacted]. La voce di Raffaella Franzosi (in arte, Franz) è protagonista con i Minicardio del concerto al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Serata «Rock [redacted] session» al Thunder Road di Codevilla. [r. c.]

[redacted]

«Fuori dal mondo»

«Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, [redacted] Margherita Buy e Silvio Orlando è il film in programmazione questa sera (20,30 e 22,20) al Poli di Casale nell'ambito della rassegna «Anteprime» a [redacted]a del gruppo Cinema. [r. sa.]

In libreria l'ultimo numero della rivista culturale

Nuova Alexandria disserta sui fasti dei teatri cittadini

ALESSANDRIA

Un tempo la città era ricca di teatri, [redacted] luoghi pieni di storie che hanno accolto attori e musicisti [redacted]n le loro [redacted]azioni, che hanno soddisfatto la passione di molti. Edifici anche stilisticamente curati, forse inadatti ad accogliere molte moderne rappresentazioni, ma che sarebbe stato bello e utile non abbandonare all'incuria e alle ingiurie del tempo che ne hanno decretato la definitiva rovina.

Ai teatri cittadini è dedicato l'ultimo numero di «Nuova Alexandria-Ieri per domani» la rivista di «cultura e varia umanità» edita da Ugo Boccassi. E' in vendita abbinata, per chi lo desidera, ad un altro numero di [redacted] modeste dim[redacted] dedicato ad un lungo racconto, o romanzo breve, di Gian Domenico Zucca, storico castellazzese.

E' «Filipiein a Lu, l'ultimo lupo della Bormida» che Anna Cavalli, direttore della rivista, definisce «cronaca a tratti appassionata, persino tenera, a tratti distaccata, "scientifica", di un vero personaggio che aveva fatto mille mestieri, aveva vissuto mille avventure, tanto legato alla sua terra e al suo fiume da non potersi distinguere da essi, ulti[redacted] esemplare di un mondo perduto e dimenticato».

Sui teatri di Alessandria (Bellana, Gra, del Guasco, Finzi-Verdi-Del Popolo, Municipale, Marini) ha scritto Paolo Paiuzzi ricordando, fra le tante notizie storiche e le curiosità, i grandi personaggi, i celebri artisti, i noti cantanti lirici che si sono esibiti nel corso degli anni. Da Toti Dal Monte a Lina Pagliughi, da Tito Schipa a Gino Bechi, da Mario Del Mona[redacted] a Ebe Stignani, da Ernesto Tamagno a Tancredi Pasero, per citare solo il settore lirico.

E non ha dimenticato l'unione «artistica» [redacted] Teresio Borsalino e Gea Della Garisenda, lo stilista del cappello [redacted] la cultrice del bel canto (Gea fu la «regina» dell'operetta): un matrimonio celebrato nel '33 in segreto e ignorato dal gran mondo, poco incline ad accogliere nelle sue braccia una «cantatrice», [redacted] che fece ugualmente tanto parlare di sé. [e. c.]

Oltre ai film, il teatro ospiterà anche un ciclo di recite per i ragazzi delle scuole

San Salvatore, è tornato il cinema

Cresciuto il comfort, dallo schermo al sonoro «dolby»

SAN SALVATORE

Per il terzo anno consecutivo, al teatro comunale sono ripresi gli spettacoli cinematografici. [redacted] tratta di un ciclo di film, offerti [redacted] abbonamento, a prezzo scontato; oppure ad ingresso singolo, per chi non ama impegnarsi [redacted] lungo.

La prima pellicola «Asterix e Obelix contro Cesare» - di grande richiamo, avendo come interpreti attori del calibro di Gérard Dépardieu e Roberto Benigni - è stata proiettata il 19 febbraio mentre la scorsa settimana è stata la volta di «eXistenZ» di Peter Cronenberg.

Sabato toccherà a «La nona porta» di Roman Polanski, avvicendata, l'11 marzo, da «Destini incrociati», con Harrison Ford. Seguiranno altri titoli assai no[redacted], scelti con grande attenzione dall'associazione culturale «Il bosco mondano» di Valenza, che cura l'organizzazione per conto del Comune di San Salvatore.

Il prezzo dello spettacolo singolo, rispetto all'anno scorso, è stato portato da 7 a 8 mila lire; in compenso l'abbonamento ad otto proiezioni mantiene il costo originario [redacted] 5 mila lire a sera, essendo pari a 40 mila lire.

Il regista Roman Polanski

«Occorre tener presente che il comfort è aumentato notevolmente, grazie alle sapienti ristrutturazioni apportate al locale - spiega l'assessore alla Cultura, Maria Rosa Camurati -. E' questa la ragione del ritardo con cui sono cominciate le proiezioni, rispetto alla stagione scorsa. Riteniamo che ora il nostro teatro sia pari in qualità, a qualsiasi altra sala cinematografica».

Dal punto di vista generale, l'impianto elettrico della struttura è stato messo a [redacted], mentre sono stati rinnovati l'impianto di riscaldamento e lo schermo. In [redacted]iù, ora la diffusione del suono si avvale del [redacted]dernissimo «dolby stereo surround», con una spesa complessiva di 120 milioni. In considerazione di queste migliorie, [redacted] stati programmati un ciclo di film per le scuole, intercalati da spettacoli teatrali, come «E la luna sorrise» messo in scena dal Teatro del Rimbalzo di Alessandria (il 31 marzo); «Guidone mangiaterra e gli sporcaccioni», a cura [redacted] Ballatoio di Gavi (il 28 aprile); e «Nascondino», della Coltelleria Einstein di Alessandria (il 23 maggio). [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted], Tel 0131-252 544
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,20-22,20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Insider - Dietro la verità
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino
Ore 19-22,15 Lire 12 000/9000

[redacted] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Un marito ideale
di Oliver Parker con R. Everett
Ore 20-22,30 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Il mistero della strega [redacted] Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,20-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,30-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,25 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Gabriel. Tel. 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22,30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Fortuna. Tel 0131-349 321
Una storia vera
di David Lynch
Ore 20-22,30 Lire 12.000

[redacted]

[redacted] 0144-322 885
[redacted]
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22,30 Lire 10.[redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Cineforum American History
di T. Kaye con G. Norton e G. Furlong
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

[redacted]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 10.000/7000

[redacted]

SALSO. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
The Beach
di [redacted] Boyle con L. Di Caprio
Ore 20-22,25 Lire [redacted]

POLI. Tel 0142-452 081
Fuori dal [redacted]
di G. Piccioni con M. Buy e S. Orlando
Ore 20,20-22,20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Kiss me
Ore 20,20-22,30 Lire 1[redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel 0131 585 001
Oggi [redacted]
Ore 20,15-22,15 Lire 8000

[redacted]

COMUNALE. Tel 0141-956 376
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 Lire 1[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000/8000

[redacted] Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [redacted]

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Canone inverso
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
L'uomo bicentenario
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La fine di una storia
Ore 20-22,30 Lire 10[redacted]

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

[redacted] 0143-76 290
Il mistero [redacted] strega di Blair
[redacted] Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,30-22,20 Lire 12 000/8000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Comedian Harmonists di J. Vilsmaier
Ore 21,30 Lire 10 000/7000

[redacted]

LUX. Tel [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 Lire 10[redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-851 326
The Beach
di D. Boyle [redacted] L. Di Caprio
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0[redacted]1 326
[redacted]stero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. [redacted]
Ore 20,30-22,30 Lire 12 000/8000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel [redacted]
Judy Berlin
di E. [redacted]
Ore 21,15. [redacted]

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1, 011 88 78 07 **Garage Olimpo** Ore 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 67 84 **The beach** Or 15, 17,30, 20, 22
AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Toy story 2** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AGUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521 **The [redacted] witch project** (Il mistero della strega di Blair). Or 15,50, 17,30; 19,10, 20,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Viet 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15,50, 19, 22,10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel [redacted] 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,30, 17,50 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16, 18,10 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Il tempo dell'amore** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. [redacted]sare 105, tel 232 029 **Liberate i pesci** Or 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. **Una storia vera** [redacted] 16, 18,15, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. **L'elemento del crimine** Or: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Toy story 2** Or. 15,10, 16,55, 18,35, 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **The insider - Dietro la verità** Or 16,45, 18,50, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERMA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Ghost dog - Il codice del samurai** Viet. min. 14. [redacted] 16,30, 20, 22,30
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Autunno** Unica proiezione ore 22,45.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel [redacted] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40; 22,35
FARO v. Po 30, tel 817.33 21 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Or: 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **American beauty** Or: 16; 17,30, 20, 22,30 Viet. min 14
[redacted] Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Salsa** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NAZIONALE 1 v. Po[redacted] 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,55 18 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **8 Donne e** [redacted] 14 [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or 15 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Fine di una storia** V M 14 Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 3 **American Beauty.** V M 14 Or 15 17,30, [redacted] Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16,15; 19,15; 22,15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ameri[redacted]beauty** V M 14 Or 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Anna and the King** Or 19,10, 22,10
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **The beach** Or.. 15,40, 18, 20,20 22,40.
TEATRO REGIO. [redacted] 20,30 **Lucia [redacted] Lammermoor** di G. Donizetti F. Carminati direttore Regia di F. Esposito Orchestra e Coro del Teatro Regio Con C. Forte, V. Villelli, & M. Brown Ing a L. 25 000 Rep fino al 5/3 Bigliet (ore 10,30-18 a 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/ 242
[redacted] **REGIO** [redacted]**CINI.** Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo». Un secolo di storia a vocalità al Regio 1973-99 (2ª parte). Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi Ingresso libero Informazioni Servizio Attività Promozionali Tel 011 8815 246/208/210
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [redacted] per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi [redacted] «I Mercoledì del Conservatorio» [redacted] 17,30 «Dall'Espressionismo alla [redacted]». Ingresso libero. Inf tel 011 888470 Unione Musicale serie blu ore 21. Musiche di Beethoven Informazioni tel 011 544 523 - 011 517 5188

[redacted]

Claudia premiata [redacted] Pontechino

Claudia Delpiano, 17 anni, bionda con occhi azzurri, un metro e 80 di statura, è la vincitrice della selezione del concorso «La modella per l'arte» alla discoteca Casanova di **Pontechino**. Claudia (nell'immagine, mentre riceve la fascia da Chiara Russo, vincitrice dell'edizione '99 e madrina della serata) abita a Mombaldone: è stata preferita dalla giuria a Barbara Baissardo di Grava, Michela Pilotti di Acqui, Cristina Soria di Canelli; Rachele Cardello, Chiara Castelli e Chiara Torrielli di Alessandria. Il concorso, di cui [redacted] patron Paolo Vassallo, prevede sempre la formula dell'abbinamento tra autorevoli pittori e modelle che possano rappresentare la donna d'oggi. [b. v.]

La squadra vuol recuperare quella freschezza che le è costata l'allungo dello Spezia

I grigi ripartono con l'autoanalisi

Acquisti: nulla di fatto per Manfreda e Pistella

Roberto Gelato

Dopo tre giorni di riposo e riflessione, i grigi riprendono stamane, al campo Michelin di Spinetta, la preparazione. La sosta del campionato consentirà a mister Claudio Maselli di analizzare a fondo con giocatori e medici le cause della frenata da parte di una squadra che ora deve recuperare 8 punti rispetto al capolista Spezia. «Ogni allarmismo - dicono i dirigenti - è fuori luogo. Affermare, come si sente dire, che l'Alessandria ha buttato via il campionato non corrisponde al vero. Stiamo disputando un torneo ad alto livello e siamo la squadra che tre gironi fa C2. Il fatto è che davanti a noi c'è uno Spezia che viaggia ancora più forte. Ciononostante con testardaggine continuiamo a credere nella riduzione dello svantaggio».

Il 12 marzo, i grigi riceveranno l'Imperia mentre lo Spezia andrà dal Meda, terzo in graduatoria. «Nove partite - concludono i massimi esponenti la società - sono ancora parecchio. Non mi diamo per vinti, ma è opportuno trovare i rimedi per continuarae a lottare e, soprattutto, recuperare quella freschezza mentale che ci ha fatto difetto nelle ultime prestazioni». Senza dimenticare gli infortuni. Dà inizio stagione, ben 14 sono i grigi finiti ko. «Cercheremo di capirne il perché - dice mister Maselli - anche se la jella ha interpretato alla grande la sua parte».

L'allenatore Claudio Maselli

Intanto stamane si conoscerà l'entità degli infortuni al terzino sinistro Mario Giannoni e al centrale difensivo Luca Marcato. Quanto a eventuali rinforzi, nulla di particolare o positivo. L'ultimo nome circolante, quello dell'attaccante del Livorno, Giuseppe Manfreda, classe '69, è già passato in archivio. Anche perchè tempo fa il suo procuratore aveva fatto sapere che non intendeva scendere in C. Così come è tramontata la possibilità che sia ingaggiato la punta Andrea Pistella, classe '66, della Carrarese (serie C1). Per lui il club toscano ha «sparato» cifre alte. Intanto oggi il tornante Dario Serra giocherà a Padova con la nazionale Under 21 di serie C con l'Inghilterra.

(AS EUROPA) 113 VOTI

Matteo Martino, Esordienti dell'As Europa Alessandria, è il vincitore della tappa di ieri del referendum «Golden Boys». Per lui sono arrivate 113 schede. Martino precede Massino Amerio (Pulcini Olimpia Fqs) e Davide Forte (Allievi Felizzano), entrambi con 84 consensi. Seguono Luca Cirucci, giocatore della formazione Juniores del Castellazzo, con 44 segnalazioni, dodici in più di Francesco Verza, atleta della squadra Allievi della Pgs Don Bosco Alessandria. Completano la gradutoria di giornata questi «campioncini in erba»: Loris Cazzadore (Allievi Pozzolese), 10 punti, Fausto Daglio (Allievi Orione Audax Tortona), 9, Ivan Pregnolato (Esordienti Frassineto Occimiano), 5, Cristiano Bossi (Juniores Viguzzolese), 4, e Mattia Terragno (Pulcini Novese), 3.

Per il sondaggio «Il campione del secolo», Benito Michelon pugilato, supera con 179 tagliandi Pier Paolo Martino tuttora in attività nelle fila del Green Volley Casale, al quale vanno 112 preferenze. Franco Musso, olimpionico a Roma '60, e che abita ad Acqui Terme dove svolge l'attività di istruttore di giovani pugili, è premiato con 84 voti; 56, invece, i tagliandi a favore di Paolo Camossi, atletica leggera, che domenica agli Europei al coperto di Gand (Belgio) ha ottenuto il bronzo nel salto triplo battendo anche il primato italiano indoor. A Lella Lombardi, di Frugarolo, automobilismo, 25 consensi, 10 di vantaggio rispetto a Ernesto Cima, pivot della Vibac Alessandria di pallacanestro. Ancora da segnalare i 7 voti a Paolo Fornari, pallamano, e i 6 a favore di Pieri Bassano per il ciclismo. Sono beneficiari di tre segnalazioni Silvio Pero, tennistavolo, Corrado Barazzutti, tennis, Eraldo Monzeglio, calcio, Marcello Motto, pallacanestro, e Alberto Fioretta, motonautica. Da citare anche un tagliando recante il nome dell'olandese Ronald Zwerver già alla Sisley Treviso. Ma la preferenze non sono calcolata in quanto il referendum è riservato a sportivi o società dell'Alessandrino. [r. g.]

Calcio amatori, nel girone B dell'Uisp

Battuto il Gulliver la Prizzon in vetta

Nel calcio amatoriale, Cast e Vittorio Gomme Montegioco dividono la posta (2-2) nella partita del campionato Uisp e consentono all'Impresa edile Prizzon, vittoriosa sul Gulliver (2-1), di balzare in vetta alla classifica girone B. Si stacca lo Chalet Colomba, battuto a Volpedo (3-1), torna a il Garbogna con un significativo 4-1 al Casalnoceto e vincono anche gli Amatori Tortona per 3-2 sul Torregarofoli. Può reinserirsi nella lotta al vertice l'Arquatese (2-1 sull'Alfa Romeo Bertè), che ha tre partite da recuperare.

Nel raggruppamento C, il Chiosco Predosa si conferma «macchina battaglia» con un secco 4-0 al Carpeneto. E l'Idea casa Pasturana, che inseguiva a 7 lunghezze, cade a Rossiglione (4-2). Identica sorte per lo Strevi, superato in casa dal Grognardo (0-2), mentre vincono il Cesa Pro Molare a Silvano d'Orba (4-2) e il Rocca Grimalda sulla Silvanese B. Pari con tanti gol tra Aquesana e Campese (2-2).

Nel girone A, si è segnato con il contagocce. ha fatto eccezione il Bar Dante Mandrogne, 4 gol (a 1) alle Generali. Il leader Circolo dei Trenta si è limitato a vincere per 1-0 a Cassano.

Aics. In Eccellenza, la Pizzeria Saraceno ha dovuto arrendersi alla furia della capolista Batazzi, che ha vinto 2-0. Buona la risposta della Claudio Bellero, con un secco 3-0 sull'Art edilizia, il divario però, rimane di 8 lunghezze. Fatica il Mandrogne lo Zanzar Proget (3-2) mentre vincono misura la Voglinese a Casalbagliano (1-0) e l'Autoricambi Gargano sul Circolo Cral (1-0). Spicca il pokerissimo con cui l'Autosalone Ovma ha travolto la Soms Pietra Marazzi.

Nel girone normale, la Keller non riesce ad aver ragione dell'Arredamento Bausone (1-1) e si fa raggiungere in vetta alla classifica del Plastal Castelceriolo, che domina l'Aston Villa Piemont (3-1). Avanzano Piovera e Oviglio: il primo prevale sul Gs Michelin (1-0), il secondo s'afferma a Valenza sui Dogi gioielli (2-1). Con punteggio analogo, il Litta Parodi e il Novo Ufficio surclassano Gs Pavese e Bergamasco.

Comitato Casale. Battuto dal Cabrino Gusmano (1-0), il Frassineto cede vetto all'Arnuzzese che, con il minimo sforzo, vince a Giarole (1-0). Nulla di fatto tra Balzolo e Ticineto (0-0) mentre s'affermano di misura l'Ideal mobili sul Bozzole e l'Assibar Fubine sul Frassinello. Il bottino più pingue della giornata lo conquista il S.M. Tempio sul Madonnina: 2-0.

Nel girone B, i Warriors sono bloccati dal Calcio Morano (1-1) e il Real Cerrina, vittorioso sulla Cerrinese (2-1) guadagna 2 punti. Si avvicinano anche Bar Sempione Lu (2-0 al Bar Nazionale) e Morano (2-1 sul Casale 90). Vince la Fortitudo sul Real Van Goof (3-2), impattano Grazzano Sicci-Camagna (2-2). [r. c.]

Cortello trionfa al regionale indoor

Al campionato regionale piemontese indoor disputatosi a Casalbeltrame (Novara) la polisportiva Arcieri Alessandria ha ottenuto eccellenti risultati. Marco Cortello, 563 punti su 600 disponibili è campione assoluto divisione olimpica. Terzo posto per Maria Grazia Provera tra le Seniores. Filippo Ricaldone tra i Ragazzi e Serena Gazzaniga tra Giovanissime. Una conferma dell'alto livello della scuola alessandrina di tiro con l'arco. Proprio in questi giorni, una alessandrina, Lucia Panico, prende parte agli Europei di questa disciplina. [f. g.]

CALCIO

Ovada e Arquatese resistono in vetta

Nel campionato di calcio Juniores provinciale, Ovada e Arquatese piegano Comollo Novi (4-0) e Sarezzano (2-1) e resistono in vetta. Nel girone B, la Castelnovese regola il San Carlo (1-0) e porta a 3 i punti di vantaggio sulla Fulvius Samp, che impatta col Frassinetto Occimiano (1-1). [r. c.]

CALCIO A 5

Al via sabato il torneo «Città di Basaluzzo»

S'inizia sabato al Palasport Basaluzzo il 1° Torneo giovanile di calcio a 5 «Città di Basaluzzo», promosso dall'Acsi. Le squadre in competizione sono 8. Nel girone A, sono schierate Silvano, Hoolingans, Roze Boys Team, Luna Rossa; nel girone B, ci sono Decibell Crew, Settebello, A-Team, New National Bad Boys. [r. c.]

HOCKEY IN LINE

All'interregionale

Sconfitte le due squadre alessandrine

ALESSANDRIA. Duplice sconfitta per le due formazioni alessandrine nel settimo turno del campionato interregionale di hockey in line. L'Hc Alessandria è stata battuta dal Vercelli per 1-4: gli avversari di Callegher e compagni hanno schierato due nazionali di hockey su pista che hanno fatto la differenza. Il Novi Bitrans gioca alla pari del Savona nel primo tempo che si conclude 4-2 per i liguri: e sono entrambe di Barbieri. Poi la partenza sprint dei savonesi nella ripresa e un calo del Novi legato alla mancanza ricambi consentito ai liguri di arrivare fino al 6-2. A due minuti dal termine i decidevano di togliere il portiere per avere un elemento di movimento in più ma il Savona a segnare ancora 5 volte.

Risultati: Vercelli-Hc Alessandria 1-4; Arona-Novara 2-10; Savona-Novi Bitrans 11-2. Riposava Pianezza. Classifica: Savona 16 p.; Arona 13; Novara 12; Alessandria 7; Vercelli 6; Pianezza 4; Novi 3. [m. pu.]

Il punto sui tornei di Prima e Seconda divisione

La Stazzanese riduce il distacco dall'Acqui

In Prima divisione femminile volley sembra proprio non sosta la trionfale del Valnegri By Yokohama, che in trasferta batte per 3-1 un volitivo Castellazzo. Tutto facile per il Derthona che passa per 3-0 sul Villanova Volley e si porta quinta posizione. Stasera in campo Valenza-Pgs Fortitudo Grotto e Fratelli Parodi-Spendibene Gaiero. In **Prima divisione maschile** approfittando del della gara fra la capolista Acqui Volley e il Green Casale, la Stazzanese passa sul parquet dell'Alessandria per 3-0 e riduce a le lunghezze di svantaggio dalla prima posizione. Seconda vittoria per la Fortitudoo Panto, che rifila un netto 3-0 al Gs Quattrovalli. Stasera invece in campo Novi Pallavolo-Asti Grande Volley.

In Seconda divisione femminile cambio della guardia in vetta alla classifica il Fortitudo Grotto che centra tre punti nella sfida con l'Autotrasporti Senelli e si porta a 29, lasciando a 2 lunghezze la Plastipol Ovada che deve recuperare con il Quattrovalli, terza il campionato, a Tutto facile per il Gs Volley Acqui per il Sagitta M2 Cucine che battono 3-0 rispettivamente il Pgs Vela Cral e il Team Volley, mentre l'Ardor prosegue risalita 3-1 all'Anspi Pieve.

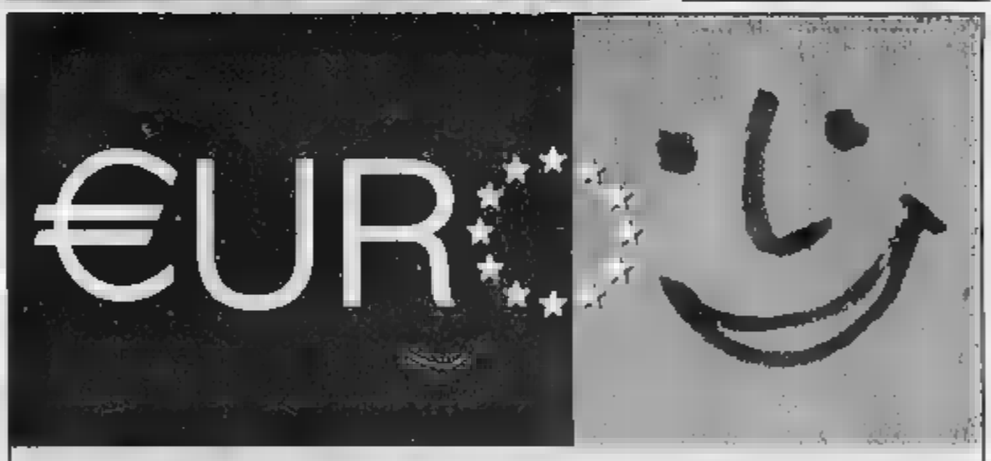
Nel campionato Allieve, per gruppo di testa, passa facile nel derby per 3-0 la capolista Spendibene Gaiero A sul campo della Fortitudo, mentre Pro Molare e Tecnitea A si impongono al tie-break su Gs Acqui Volley e Volley Canelli. Nel **girone H** la Tecnitela B batte nettamente per 3-0 capolista Pgs Futura, mentre nel **gruppo L** l'Arquatese si impone in trasferta per 3-0 sul Cartosio Bike, la capolista Bar Carrosio supera 3-1 la Spendibene Gaiero B, e la terza squadra delle gialloblù prende punto nel derby con la Pgs Ardor. Infine nel **gruppo M** Quattrovalli senza problemi contro la Plastipol Ovada B, battuta 3-0, e Asti Kid-Team Volley finisce 3-1.

Nella fase finale campionato **Ragazza** il Novoufficio Torchio balza in testa battendo per 3 a 0 il Derthona, mentre la Pgs Vela Cral cede prima 3-1 con la Spendibene Gaiero e poi batte con lo stesso punteggio il Derthona. [r. sa.]

tutto compact LA STAMPA
800-820.420
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9.00 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ECONOMICI

di ristorazione collettiva cuochi / e o aiuto cuochi / e esperienza almeno quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Alessandria e provincia. Inviare Curriculum fax n. 02 484.76600



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a di credito, pagobancomat, bonifici a assegni per pagare i acquisti, l'albergo, il ristorante o vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare l'euro è più facile: si tratta di un marchio qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare regole di comportamento confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso conversione e le regole arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro a ad allenarsi con i prezzi. Il Ministero Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere commercio e formati dai rappresentanti de'le associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con l'Unione Europea
Osservatorio Provinciale Eurologo di Alessandria
Un'iniziativa congiunta del Ministero del Tesoro e della Unione Europea
camera di commercio

Oggi il primo incontro

A Serravalle riparte il provinciale Acsi

SERRAVALLE. Sui campi Circolo tennis Serravalle, riparte il 1° provinciale di tennis, indetto in collaborazione con l'Acsi. In lizza 70 atleti, nai diversi gironi.

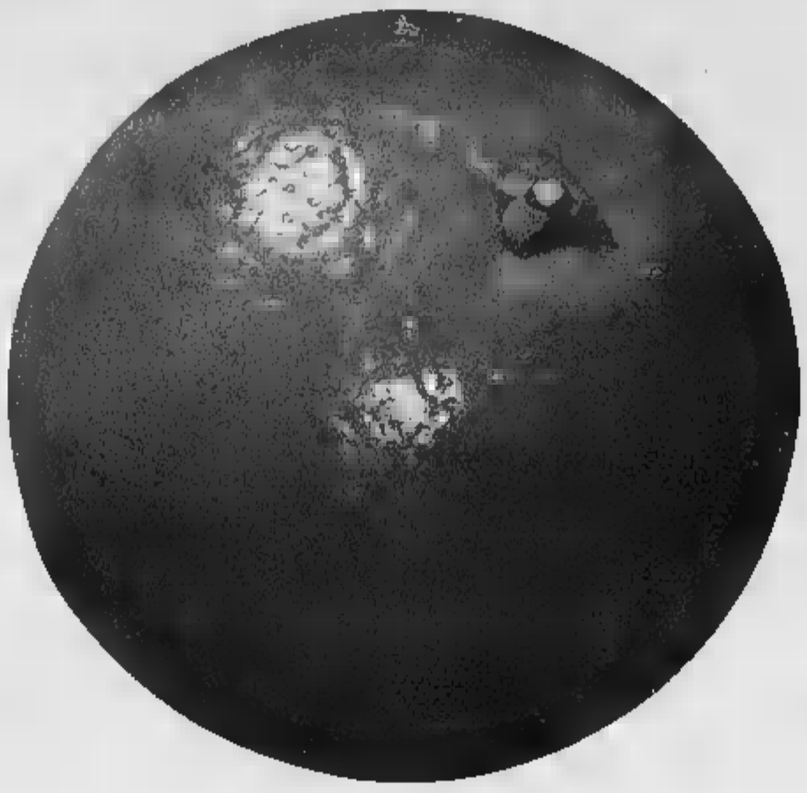
Il primo incontro, in programma oggi, tra Reggiardo e Crocco, si preannuncia interessante, perché riguarda il gruppo dei contendenti più quotati. Resta da vedere chi dei due è riuscito a smaltire meglio le tossine invernali, per avere il sicuro favorito. Nel girone «media», è Parodi-Minetto l'incontro di cartello, in programma marzo. Il giorno successivo altri due incontri, ma «clou» sabato con tante sfide interessanti: Paolo Priarone Umile, Stefano Priarone Dimodugno, Cervetto con Panaro e Delmonico Cosso. Domenica altro show, con gli «scontri» Chiesa-Denegri, Cianferoni-Divano e soprattutto Ferrari-Zanchetta. E perché lo spettacolo sia perfetto si vuole l'aiuto del bel tempo. [r. c.]

I MILITARI AL «CROSS DELLA PIETRA»

Al 21° il premio per il gruppo più numeroso

Si è disputato a Pietra Marazzi, organizzato da Gianni Lonardo, il «cross della Pietra», primo atto delle gare in calendario per l'Aics. La era valida anche quale prima prova del «Cross del Giubileo». Sul tracciato di dieci chilometri e mezzo si è imposto Maurizio Gemetto, dell'Us Sanfront. Fra i premi assegnati, anche un riconoscimento il gruppo più numeroso al 21° Reggimento fanteria Cremona stanza alla Valfrè Alessandria. I militari nella foto erano una cinquantina: ufficiali, sottufficiali e soldati. Tra loro il ndante, il colonnello Sibilla, e anche alcune mogli ufficiali. Il 21° già preannunciato la propria presenza anche alla StraAlessandria. Un ulteriore segno di presenza dei militari alla vita cittadina. [r. g.]

NON



VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati ■ di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile ■ Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro ■ ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche ■ sembrano molti di più (ma non lo dite ■ nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

MAROTTA
TAPPETI
DOMENICA
Uscita tang.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 1 Marzo 34
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 206

MAROTTA
ANTIQUARIATO
Tel. 011

IL TEMPO

MOLTO NUVOLOSO E FORSE ARRIVA ANCHE LA PIOGGIA

Mentre i sistemi frontali dal Nord Atlantico transitano sull'Europa Centrale, permane sulle nostre regioni una nuvolosità irregolarmente intensa con sporadiche precipitazioni sul settore alpino. Temporaneo miglioramento nel tardo pomeriggio in pianura con venti forti in montagna. Temperatura stazionaria.

ACCADDE OGGI

MUORE NEL 1963 IL GRANDE PITTORE FELICE CASORATI

Il 1° marzo 1963 muore Felice Casorati, uno dei più importanti pittori italiani. Era nato nel 1886 e si era laureato in Legge. Direttore dell'Accademia delle Belle Arti è stato uno dei protagonisti della vita culturale torinese prima e dopo la guerra. Amico di Gobetti, realizza un memorabile ritratto, per Antonicelli e la sua Unione culturale disegna la prima tessera, per il teatro del Centro, voluto da Ciaffi, si occupa delle scene. Le sue opere ispirate a una ricerca di costruttività formale si ricordano per gli elementi innovativi, quali le nature morte con uova e scacchi.

QUANTO MANCA

L'ASCENSORE DELLA MOLE SARA' PRONTO ENTRO IL 31 MARZO

-31 GIORNI

Entro il 31 marzo - data da promessa dell'Atm - dovrebbe entrare in funzione il nuovo ascensore in cristallo della Mole. Cabina trasparente, scheletro in metallo brunito, potrà trasportare circa 120 persone l'ora. La salita sarà a cielo aperto» sino agli 85 metri del tempietto. La lunga attesa è dovuta a rigorosi controlli per la sicurezza che si sono dovuti effettuare.

DOVE ANDARE

AL TEATRO JUVARRA SUONI D'ORIENTE PER MUSICA '90

E' l'aria cosmopolita che si respira agli eventi firmati Musica 90. Questa sera vernissage, al Teatro Juvarra, della sezione primaverile di Musica 90. La serata prevede gratuità d'ingresso e suoni d'Oriente, a partire dalle 21.30. Protagonista, il poco più che quarantenne Arto Tunçboyaciyan, genietto delle percussioni (ha collaborato con Joe Zawinul, Dino Saluzzi ed Al Di Meola e milita in Night Ark, Walking Fish e Triboh) in giro per l'Europa con un gruppo dal nome bizzarro, The Armenian Navy Band. Si tratta in realtà di dieci ragazzoni che si esibiscono sulle percussioni di scuola jazz di Arto.

Il parroco di San Secondo esorta anche gli insegnanti di religione: intervenite

«Spinelli a scuola, tutti tacciono»

Sacerdote denuncia: un silenzio colpevole

Maria Teresa Martinengo

«Ho ascoltato troppi ragazzi raccontare che negli istituti superiori torinesi si spinella, che nei bagni durante l'intervallo non si può entrare, e che ogni uno osa far osservare che non è giusto, viene sistematicamente costretto a tacere con botte o minacce». La denuncia del problema-tabù della scuola, raramente affrontato in pubblico dagli addetti ai lavori, è di uno degli «enfants terribles» della Chiesa torinese, don Mario Foradini, parroco di San Secondo, il «prete dei barboni» che costruisce scuole e servizi per il suo quartiere, impegnato da sempre in prima persona contro i grandi mali che affliggono la società torinese.

Questa volta, l'appello «ad unire le forze, a non far finta di niente, a non rinunciare al ruolo educativo che compete a ciascuno» don Mario lo ha lanciato dopo tanti e tanti colloqui con i ragazzi del quartiere. «Sono i più giovani, quelli ancora vicini all'educazione ricevuta alle medie, che parlano del grande disagio che affligge in particolare gli istituti tecnici e i professionali ma che risparmia neanche certi licei. Aggiunge: «Purtroppo, di tutto questo, si discute troppo poco, sottovalutando le conseguenze: presidi e insegnanti, compresi quelli di religione, tacciono per non far perdere immagine e iscritti alla scuola».

Il sacerdote rivolge l'attenzione in modo particolare agli insegnanti di religione: «In tante realtà restano un punto di riferimento proprio perché tocca a loro parlare di impegno, libertà, amore. Potrebbero essere i professori di religione a farsi promotori di un'iniziativa che contrasti il dilagare della droga a scuola: magari, incominciando con un questionario che aiuti tutti a capire la dimensione del fenomeno».

Don Mario Foradini conosce bene i bagni di scuole davanti alle quali le forze dell'ordine fanno servizio di prevenzione. «In certe classi - sottolinea - molti ragazzi su 24 spinellano. Questa minoranza denuncia il silenzio degli insegnanti. Un silenzio che in definitiva diventa connivenza, mentre da parte di molte famiglie c'è la rinuncia, per stanchezza, ad un ruolo educativo vero». Una situazione che porta il parroco ad ammettere l'idea di un preside che, in Veneto, ha installato nel suo istituto le porte dei bagni con l'apertura «a tempo» per evitare le fumate di gruppo.

A differenza di altri temi scottanti, della droga a scuola il parroco di San Secondo non ha mai fatto cenno in chiesa. «A messa oggi viene, in definitiva, chi è già "selezionato" in fatto di sensibilità: mi rivolgerei a chi ha comunque acquisito certi valori e li applica nella vita quotidiana. Ma quando ho occasione di rivolgermi in modo specifico agli insegnanti, cerco di sensibilizzarli, di aiutarli a non mollare».

Un controllo anti-droga dei carabinieri davanti ad un istituto scolastico. Nonostante la sorveglianza molti ragazzi riescono a entrare a scuola con sostanze stupefacenti. Secondo la denuncia di don Foradini, se qualche studente si ribella, viene minacciato

La Curia: serve più dialogo

I risultati sono legati al lavoro di gruppo di tutti i professori

«Don Foradini chiama in causa i professori di religione? Il fatto è che a Torino l'insegnamento della religione viene scelto in media solo dal 55 per cento degli studenti. E negli istituti tecnici e professionali non si va oltre il 30 per cento. Diverso in altre realtà della diocesi, nelle piccole città: a Savigliano e Bra le adesioni arrivano al 95 per cento». Don Giuseppe Frittoli, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale della Scuola (il servizio che seleziona gli insegnanti di religione e li destina alle scuole), non si fa molte illusioni. «Purtroppo i professori di religione hanno a che fare soltanto con una minoranza di allievi, che si riduce sempre più. E in certi casi questa tendenza ad evitarsi un'ora diventa quasi comprensibile. Ci sono istituti che hanno 30 ore di lezione, più di un operaio...».

Rispetto alla possibilità di dialogare efficacemente con i ragazzi sul tema-droghe, don Frittoli osserva: «Se i docenti di una classe lavorano davvero bene e insieme, allora è possibile ottenere risultati anche nella trasmissione di valori positivi. Dove questo non avviene, già la differenza di età diventa un handicap. E negli istituti superiori torinesi questo eccessivo distacco generazionale purtroppo c'è: la maggioranza degli insegnanti di religione sono entrati in servizio una ventina d'anni fa. Di preti ne restano 5 o 6».

Il preside

«Non basta la polizia»

«La scuola non può trasformarsi in posto poliziesco, ma neppure deve essere il luogo della trasgressione; è il luogo dell'educazione dove si parla di tutto e quindi anche di droga». Marco Masuelli, preside dell'Istituto professionale per il Commercio "Giulio" Bidone osserva: «Il fenomeno della diffusione della droga a scuola ha sicuramente avuto espansione e noi teniamo gli occhi aperti. Soprattutto, dopo la sentenza della Corte di Cassazione per cui il consumo in gruppi ristretti non è reato e il mettere a disposizione la sostanza non si configura come ipotesi di spaccio, abbiamo inasprito il divieto di fumare in genere». I gabinetti «a tempo»? «Soldi buttati. Ci sono altri mezzi per educare. Al "Giulio", come in altri istituti, abbiamo un insegnante specializzato in problemi della salute che organizza incontri di gruppo e consulenze individuali con medici, psicologi, esperti». In passato, poi, il preside si è rivolto al commissariato. «Ma su casi specifici, senza interventi eclatanti che non servono».

Il professor Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Iis «Avogadro»: «La droga è un tema che non dovrebbe essere lasciato al volontarismo della singola scuola, ma su cui andrebbero investite risorse specifiche. Non mi risulta, comunque, che in questo periodo ci siano state recrudescenze: nei controlli di prevenzione, dall'inizio dell'anno è stato trovato solo ragazzo su 1200 con una bustina di marijuana in tasca». Il professor Rattazzi osserva: «Noi educhiamo i ragazzi all'autonomia personale, quindi entra in gioco anche il tema-droga. Ma senza usare toni da anatema che possono favorire la voglia di trasgredire».

PATTO PER IL FUTURO

Torino, ecco il piano di sviluppo

La copertina è di un arancione allegro, come si conviene a una città dal futuro radioso. Il titolo, un po' altisonante: «Il piano strategico per la promozione della città». Ma a scorrerle, quelle 125 pagine che racchiudono la ricetta per spingere Torino sul podio internazionale, si capisce perché c'è voluto più di un anno e mezzo per mettere nero su bianco la strategia di questa metamorfosi e arrivare primi in Italia al traguardo. All'alba del 2011 Torino potrà svegliarsi più vivibile, più competitiva, più turistica, più tecnologica, più imprenditoriale. Insomma, più tutto. E ieri mattina, nell'aula magna del Politecnico - con il rettore Rodolfo Zich a fare da padrone di casa - un pezzo di quel futuro è diventato realtà. Perché a sottoscrivere l'inedito patto per garantire al capoluogo piemontese «un posto al sole nell'Europa del terzo millennio» c'erano sindaci e imprenditori, uomini di finanza e docenti universitari, sindacalisti e manager. Tutti a fare squadra attorno al sindaco Castellani, alla presidente della Provincia Bresso e al promoter dell'operazione, l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Fra le personalità che hanno sottoscritto il patto, il presidente Itil Umberto Agnelli, l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella, i presidenti di Torino Incontra Enrico Salza e dell'Itp Andrea Pininfarina, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e quello del Politecnico Rodolfo Zich.

PALAZZO ABBAZIALE
GIAVENO - via San Rocco - via del Parco Abbaziale

Nel centro storico di Giaveno, in posizione privilegiata, all'interno di un ampio parco, vendiamo alloggi signorili composti da salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, box auto.

POSSIBILITÀ SCELTA FINITURE - MUTUO - PERMUTE

GSI La Casa delle Case
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67

Sopralluogo dei giudici del Tribunale chiarisce: non potevano essere visti

Amanti sul tetto dell'ospedale: assolti

Accusati di atti osceni dopo la denuncia di 2 vicine

Mauro Revello

Galeotta era stata la terrazza panoramica dell'ospedale, al sesto piano di un edificio che domina Ivrea, un luogo decisamente anomalo - e di certo elettrizzante - per scambiarsi effusioni amorose. Due donne che abitano nella via sottostante a quella chiamato il 113, infastidite da quella coppia che - a loro dire - faceva l'amore qualche decina di metri più su. E la coppia, marito e moglie, lui ricoverato e lei in visita, si erano beccati prima una denuncia e piede libero e poi un decreto di citazione a giudizio per atti osceni in luogo pubblico.

Se sesso fu, verrà messo riportato sul penale. Ieri il giudice Emanuela Gai ha assolto gli imputati «perchè il fatto non sussiste», accogliendo in pieno le richieste dei difensori: gli avvocati Giancarlo Bertone, Angioletta Bertoldo, Bruno Delfino. Il pm Marianna Enrico, che ha portato in aula l'inchiesta del sostituto procuratore Braghin, aveva chiesto 3 mesi di reclusione.

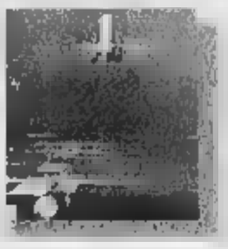
Non sia stata una sentenza facile è dato sapere. Di certo è stato un processo che, pur se a metà fra il boccaccesco e il comico, ha impegnato non poco la macchina giudiziaria del tribunale di Ivrea. Al punto che ieri, per togliere ogni dubbio su cosa le testimoni possano aver concretamente visto in quella sera del 12 agosto 1997, la pattuglia di giudici e avvocati è addirittura salita sul tetto incriminato per mettere a verbale ogni particolare: dalle caratteristiche della ringhiera alle distanze con i balconi sottostanti, e via dicendo.

Alla fine, l'hanno spuntata gli amanti. Lui ha 28 anni, lei 36; le loro strade si sono già divise, e in più un'occasione - ciascuno per conto proprio - hanno avuto guai giudiziari. Ma quella denuncia della polizia per atti osceni è destinata a restare un ricordo senza conseguenze. «Eravamo saliti sulla terrazza per fare due chiacchiere e fumare una sigaretta - aveva raccontato l'uomo agli inquirenti -. Effusioni amorose? Credo di averle appoggiato il braccio sulla spalla e di averle dato un bacio. Nulla più».

Diversa la versione raccontata da una donna che, da via Marsala, avrebbe visto pantaloni che si calavano e gonne che si alzavano. «Ho fischiato forte - ha detto in aula -, loro si sono sdraiati. Non vedevo più i corpi, soltanto le teste muoversi». Il suo racconto è stato in parte confermato da una vicina di casa. «Non significa nulla - dice l'avvocato Bertone -. Hanno visto due persone sul tetto. Tutto il resto è parte del loro immaginario erotico».

MI.TO.
ALFA 156
Km 0
1.8 TS 16V
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
36.900.000
Aperto la Domenica
TORINO
Corso F. Turati, 64
tel. 011 319 3993
BORGARO
Via Lanzo,
Tel. 011 470 0150

LE SEI LINEE GUIDA DEL PROSSIMO DECENNIO



L'INTERNAZIONALE. La prima linea strategica, «Integrare l'area metropolitana nel sistema internazionale», è stata coordinata dai presidenti di Torino Incontra Enrico Salza e della Sagat Mario Carrara. Obiettivi: sviluppare il ruolo internazionale della città, potenziare i suoi collegamenti aerei e ferroviari con l'estero, e migliorare la mobilità interna.

GOVERNO METROPOLITANO. La seconda linea strategica, «Costruzione del governo metropolitano», seguita dal sociologo Luigi Bobbio, prevede la creazione in tempi brevi di una «conferenza metropolitana» costituita da Torino e dai Comuni della cintura che decida sui problemi del territorio. Dai trasporti allo smaltimento dei rifiuti fino al regime delle acque.

FORMAZIONE. La terza priorità individua nella formazione e nella ricerca la fondamentale dimensione della Torino del futuro. Fra le proposte più innovative del coordinatore di questa sezione, l'ex-assessore Piero Gastaldo, la nascita di un grande centro di formazione per le capacità tecnologiche di base al servizio del Terzo Mondo.

LAVORO. Anche l'imprenditorialità e l'occupazione sono al centro del Piano. Questa sezione, coordinata dal presidente Itp e Finmeccanica Andrea Pininfarina, ha puntato sulla creazione delle condizioni per attrarre nuove imprese capaci di incrementare i posti di lavoro e per sviluppare l'innovazione in tutto il sistema produttivo.

CULTURA. La quinta linea strategica progetta una Torino come città della cultura, del turismo, del commercio e dello sport. Coordinata da Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli, e da Ludovico Passerin d'Entrèves, prevede grandi novità: un museo Egizio rinnovato, una Reggia di Venaria di grande richiamo, una nuova biblioteca multimediale.

AMBIENTE. Il sesto asse portante del Piano si occupa di coesione sociale e di qualità urbana. Punta a una città solidale e rispettosa dell'ambiente ed è coordinato dal sociologo Alfredo Mela e dall'ambientalista Maria Berrini. Fra gli obiettivi più importanti una Torino policentrica che prevede l'affidamento di funzioni strategiche alle periferie.

Torino europea, un patto per il futuro

Siglato il Piano per lo sviluppo strategico della città

Emanuela Minucci

La copertina è di un arancione allegro, come si conviene a una città dal futuro radioso. Il titolo, un po' altisonante: «Il piano strategico per la promozione della città». Ma a scorrerle, quelle 125 pagine che racchiudono la ricetta per spingere Torino sul podio internazionale delle metropoli che contano, si capisce perché ci sono voluti quasi due anni per mettere nero su bianco la strategia di questa metamorfosi e arrivare primi in Italia a questo traguardo. E anche il perché si sono dovute coinvolgere nell'opera ben 1000 persone e spendere un miliardo e 200 milioni. Venti mesi sono trascorsi a riempire il piano di contenuti veri (almeno così pare) e intuizioni capaci di rivoltare come un guanto l'intera area metropolitana. Il tempo a disposizione per frullare le potenzialità di Torino e ottenere il cocktail di una città con la «c» maiuscola è un decennio: all'alba del 2011 Torino potrà svegliarsi più vivibile, più competitiva, più turistica, più tecnologica, più imprenditoriale. Insomma, più tutto. «E' un piano strategico per fare grande Torino, moderna, allegra, parte dell'Europa». Così ha definito il progetto il presidente Ifil Umberto Agnelli: «Da parto del nostro futuro - ha concluso - ora bisogna gestirlo bene e approfittare di alcune ricadute di questo avvenimento sul piano internazionale».

Ieri al Politecnico la cerimonia con i protagonisti della vita politica industriale e intellettuale scelti come garanti del cambiamento Umberto Agnelli: «Approfittare delle ricadute dell'avvenimento in campo internazionale»

E ieri mattina, nell'aula magna del Politecnico - con il rettore Rodolfo Zich a fare da padrone di casa - un pezzo di quel futuro è diventato realtà. Perché a sottoscrivere l'inedito patto per garantire al capoluogo piemontese «un posto al sole nell'Europa del nuovo millennio» c'erano sindaci e imprenditori, uomini di finanza e docenti universitari, sindacalisti e manager. Tutti a fare squadra attorno al sindaco Castellani, alla presidente della Provincia Bresso e al grande promoter dell'operazione, l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Soltanto due, le grandi assenze, ma giustificate e accompagnate da una lettera di complimenti e auguri: quelle del presidente della Giunta regionale Ghigo e dell'arcivescovo Poletto. In prima fila, colui che assumerà le redini del progetto, insieme con Castellani: il vicesindaco Domenico Carpanini. Fra le personalità che hanno voluto sottoscrivere di proprio pugno l'iniziativa di rilancio di quel che sta sotto e attorno alla Mole, il presidente Ifil Umberto Agnelli, l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella, i presidenti di Torino Incontra Enrico Salza e dell'Itp Andrea Pininfarina, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e quello del Politecnico Rodolfo Zich. Accanto a loro, i sindaci della cintura, il mondo del sindacato, della cultura e del commercio: per un totale di cinquanta, davvero illustri firme. Al banco dei relatori, accanto a sindaco e Bresso, e di fronte a una platea gremita di oltre 300 persone, due fra stranieri che si sono già dotati di un piano strategico, il sindaco di Glasgow e il vice-presidente del comitato urbano di Lione. Entrambi entusiasti sugli effetti di queste operazioni. Tante belle parole, si dirà. Ma i contenuti? Sono suddivisi in sei linee guida (o ambiti di azione) ognuna delle quali è ulteriormente ripartita in 84 proposte di azione, e affidata a un esperto del settore. Si parte dall'«area metropolitana nel sistema internazionale» per arrivare alla «costruzione del governo metropolitano». Poi vengono, nell'ordine, lo «sviluppo della formazione e della ricerca come risorse strategiche», la «promozione dell'imprenditorialità e dell'occupazione», la «promozione di Torino come città di cultura, turismo, commercio e sport» e il «miglioramento della qualità urbana». Definizioni un po' criptiche che significano una sola cosa: valorizzare - dalla cultura all'imprenditoria - il patrimonio di risorse cittadino per incentivare una vocazione forte: quella di trasformare Torino in capitale europea della ricerca e dello sviluppo. Fra le occasioni per mettersi alla prova il trampolino della Olimpiadi del 2006. «Quest'occasione ci permette di irrompere su una ribalta su cui speriamo di diventare ospiti fissi» ha concluso Castellani.

«Un processo irreversibile»

La soddisfazione di Castellani: «Qui le persone vivranno meglio»

Alla prima fila ieri al Politecnico (da sinistra): il sindaco **Castellani**, il presidente Ifil **Umberto Agnelli**, l'amministratore delegato Fiat **Cantarella**

«Siamo qui riuniti e siamo tutta la città, a un anno e mezzo da quel maggio '98 che vide la nascita del Forum per lo sviluppo...».

Forse perchè si sentiva a casa sua, ieri mattina al Politecnico, il sindaco Castellani ha pronunciato un discorso che è risultato molto sentito e apprezzato in platea. Parole che pertoni e «capacità di volare alto» secondo molti ricordavano quelle pronunciate l'anno scorso a Seul di fronte a una prova ben più dura: quella di aggiudicarsi le Olimpiadi invernali del 2006. Abituato a delineare in modo più concreto che fantastico scenari futuri, il primo cittadino ieri ha dovuto cimentarsi addirittura nella descrizione della Torino del 2011, l'anno che segnerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, e l'anno in cui dovrebbero essere raggiunti gli obiettivi del piano. «Bisogna tenere alto lo sguardo per pensare in grande il futuro di Torino - ha detto il sindaco - ma nel contempo non dimenticare di misurarsi ogni giorno con la realtà dei problemi. L'importante, comunque, è che attraverso questo documento, che oggi viene sottoscritto ufficialmente dalle varie parti, un grande obiettivo sia già stato raggiunto: ed è quello di aver saputo fare squadra». Ha poi aggiunto: «Ora l'importante è che questo progetto si traduca in qualcosa di produttivo e irreversibile. E questo sarà il compito dell'associazione che sta per nascere». L'associazione, di cui il sindaco sarà presidente, in parole povere dovrà assumersi il compito di passare dalla teoria delle analisi alla pratica dei progetti che prendono forma. «Bisogna creare per la città un ambiente migliore e una dimensione europea. Creare cioè le condizioni perchè le persone vivano meglio, le capacità imprenditoriali possano esplicarsi e perchè la creatività anche individuale possa cogliere le occasioni - ha poi detto Castellani - la sfida per i prossimi anni sta tutta nel saper cogliere tutte le grandi occasioni che si presenteranno alla nostra città. Il Piano è il quadro di riferimento, le opportunità, le dobbiamo andare a cercare e calare in questo quadro». [e. min.]

Sì condizionato dei sindacati

Cgil, Cisl e Uil danno l'assenso ma chiedono accordi sul lavoro

C'è stato un altro patto imprevisto, ieri mattina al Politecnico. Un patto «imposto» dai sindacati al Comune e agli imprenditori. «Se non firmavamo questo c'era il rischio che anche tutto il resto saltasse» ha scherzato a fine cerimonia un sorridente assessore al Lavoro Bruno Torresin. Cinque pagine intitolate «Impegno della città di Torino per realizzare un accordo sui temi dello sviluppo e dell'occupazione in attuazione del Patto per lo sviluppo del Piemonte».

Il pezzo forte del documento si può così riassumere: «Il sistema economico e produttivo dell'area metropolitana, pur in presenza di punti di forza e di eccellenza, continua a essere caratterizzato da situazione di grave difficoltà e di crisi. E' quindi necessario non limitarsi a prendere atto dell'andamento dei processi in corso, ma individuare iniziative che possano rilanciare lo sviluppo economico e l'occupazione, e, nel contempo, rafforzare i fattori della coesione sociale». Di qui una serie di impegni che la Città si va ad assumere e che spaziano dal consolidamento del tessuto economico alla valorizzazione della presenza del terziario.

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Apri con noi un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.
Telefona anche stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-959500
(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)
Grande Marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Così difficile chiarire il costo delle telefonate?» - «Pensionati in coda per i dati richiesti dall'Inps» - «E' giusto che venga premiato l'insegnante meritevole» - «Gli animali sono tutelati per legge»

Un lettore ci scrive:

«Fino all'anno scorso, una telefonata effettuata a fascia piena nel proprio distretto costava lire 127, scatto alla risposta; il secondo scatto avveniva dopo 3 minuti e 40 secondi, sempre a lire 127.

«Nell'anno 2000 la Telecom decide di aggiornare le tariffe, annunciando grandi risparmi: una telefonata effettuata a fascia piena nel proprio distretto costa lire 31 al minuto, più lire 100 per lo scatto alla risposta: quindi una telefonata di un minuto costa lire 131 contro le 127 dell'anno '99. La differenza, secondo i miei calcoli, è ben evidente, se si calcola quanto costa una telefonata di 7 minuti con la fascia intera: con la vecchia tariffa si pagavano lire 254, mentre con quella nuova si pagano lire 317; la differenza che ne deriva tra la nuova e la vecchia è di più lire 143, e più è lunga la conversazione, maggiore è la differenza. Tutte le tariffe si intendono I.V.A. esclusa».

Jacopo Leoni

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì, percorrendo corso Unione Sovietica verso le 16, osservavo sul fianco della strada una lunga coda di persone. Erano tutti pensionati che attendevano il proprio turno per adempiere alle recenti formalità richieste dall'Inps.

«Sono stata colta da tenerezza e da rabbia. Tenerezza per chi, dopo una vita di lavoro, si vede costretto a lunghe attese su un marciapiede con, in qualche caso, la paura di vedere in pericolo l'unico proprio sostentamento, la pensione.

«Rabbia per chi non riesce a rendere questa vecchiaia più serena e dignitosa. Ormai navighiamo in Internet, ma sembra che l'Inps non se ne sia accorto».

Vanda Bodoardo

Un lettore ci scrive:

«In questo periodo di roventi polemiche vorrei dire la mia sul famigerato "concorsone" degli insegnanti. Che la selezione sia basata sui quiz (frase uno sbaglio clamoroso mi pare indiscutibile. Tuttavia non ritengo accettabile il rifiuto di rifiuti ad ogni forma di selezione e meritocrazia all'interno della scuola. Questo egualitarismo di sapore sessantottino dimostra che la categoria è una delle più conservatrici dei propri privilegi. E' invece giusto che venga in qualche modo premiato chi lo merita.

«In che modo? Come vecchio insegnante vorrei ricordare due mie esperienze personali, ormai remote nel tempo, ma secondo me concrete e valide. Quando ero allievo della scuola elementare, un paio di volte all'anno il direttore passava nelle classi, dialogava con i ragazzi, esaminava quaderni e così via. Era un modo per verificare il lavoro del docente.

«Quando ho svolto i miei primi anni di insegnamento, ho avuto una preside (di cui serbo un ricordo carissimo) che si prendeva la briga di verificare come gli insegnanti correggessero i compiti in classe e ne discuteva (in belle maniere, naturalmente) con gli interessati. Anche questo è un controllo di lavoro svolto.

«Forse verifiche del genere darebbero fastidio a certi cultori (non so quanto disinteressati e in buona fede) esasperati dell'autonomia, ma certo fornirebbero validi elementi di giudizio. Chissà se il ministro ci ha pensato (e se i sindacati glielo lascerebbero fare?)».

Segue la firma

L'Ufficio Comunale per le Tutele degli Animali ci scrive:

«In riferimento alla lettera titolata "Gatto gettato nel Po", relativa alla barbara uccisione perpetrata da un signore che la aveva ereditato dalla madre, si fa presente alla lettrice che è suo dovere denunciare all'Autorità Giudiziaria il responsabile.

«Il maltrattamento e l'uccisione di animali è infatti un reato penale, perseguibile con un'ammenda da due a dieci milioni. Con l'occasione si informa che, a morte di una persona, entrano nel cespite ereditario dei congiunti anche gli animali di proprietà; perciò i parenti devono farsene carico, o tenendoli presso di sé, o trovando loro nuova adozione con scrittura privata o notarile o per qualsiasi altra cessione di proprietà, o affidandoli ad Associazioni animaliste.

«Quanto poi alla citata insofferenza di alcuni condomini nei confronti degli animali, si informa che tutti gli animali sul territorio cittadino sia pubblico sia privato sono tutelati dalle normative nazionali e regionali, pertanto nessun Regolamento di condominio può vietare la detenzione di animali, o, peggio, "mettere in croce" i proprietari di animali. Per tutti è a disposizione il nostro Ufficio in via Garibaldi telefono. 011/442.2272 o 011/442.3152».

Giuseppe Pelazza

specchiotempi@lastampa.it

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per sé sconcertanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, resa ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata a «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non è affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Lentia - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - o negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è stato il ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ne consegni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente - dice di non ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

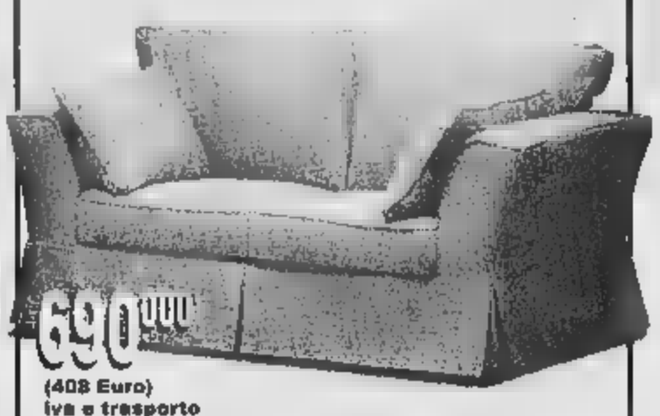
Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi 60 e mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 30 infermieri e [redacted] ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede di Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690 euro
(408 Euro)
iva e trasporto compresi !
Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
le più grandi esposizioni di salotti
...aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti [redacted] !
(tag-taeg zero %)
TOTÀC tel. 0121/352.866

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

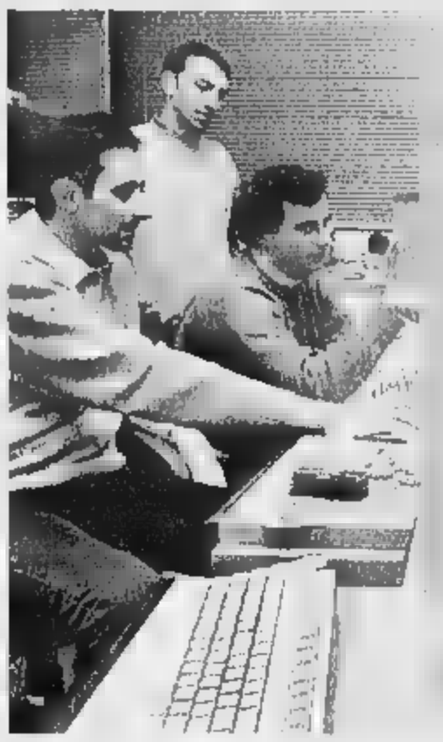
Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

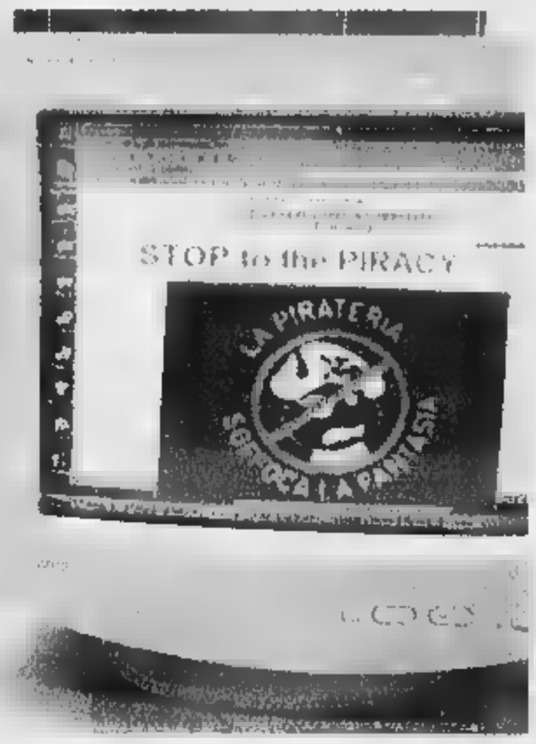
I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Bavaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, ma nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un «test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il 69% di quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su divorsi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo in difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono stati violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, e acquistare nuove macchine sulle quali dirottare il traffico in caso di guai su una linea». [g. fav.]





Il professor Marco Mezzalama e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di vincere una sorta di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in [redacted] di software più noti del Paese. Collabora con la procura di mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato con la procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni erano stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti; furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». E anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci sono parecchi «spioni di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano con precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la sua vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di suo interlocutore consueto. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare i software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, un traffico notturno in uffici chiusi, o la ripetizione di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare contromisure».

Il pirata, in genere, «semina in più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, o altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, o quella della retina dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
OGGI
DEBORAH WELLS

Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

VUOI UN SORRISO?
INFORMATI
WWW.PROGETTODENTALE.IT

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
• Maxi schermi
Nuovo formato 16:9 100 Hz
HOUSON - SONY - PHILIPS - SABA - NORMENDE - TELEFUNKEN - JVC - PIONEER - NEC
Watt Radio
A BEINASCO - [redacted] IPERCOOP
APERTO ANCHE LA DOMENICA:
011.397.27.67 - 011.397.25.62
A TORINO: 011.20.28.18

Specchio
LA STAMPA
in edicola da sabato 26 febbraio
✓ Il prof scende in piazza. Mega concorsi, riforme a raffica. Il corpo docente è sul piede di guerra. Specchio ha provato a capire le ragioni degli insegnanti.
✓ Auckland, che [redacted] scoperta. La capitale della vela sta diventando una meta turistica fra le più calde. E non solo per il [redacted] e le regate...

Proiezione blindata di «Rosso Askatasuna», Rifondazione abbandona l'aula

Bilancio Amiat, scontro in Comune

«Garanzie sull'inceneritore»

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Paolo Hutter, ieri, è stato impegnato su [redacted] più f[redacted] in un Consiglio comunale nervoso, preceduto da una riunione di maggioranza per trovare l'accordo sul bilancio Amiat, che, in serata, ha votato [redacted] patta, dicendo sì ad [redacted] pareggio su 261 miliardi e ad investimenti (per l'anno in corso) di 85,2 miliardi che salgono a 286 nel triennio. L'assemblea ha poi affrontato i conti economici delle farmacie pubbliche e della Galleria d'Arte Moderna.

Ma Hutter, oltre ad illustrare [redacted] Consiglio, [redacted] all'as[redacted] Paolo Peveraro,il citato preventivo, si [redacted] anche occupato dello sciopero dei Trasporti, confermato per venerdì dai sindacati nazionali. Il «blocco» all'Atm ci sarà, e con esso un incremento del traffico privato che, inevitabilmente, farà salire l'inquinamento.

Il «nervosismo» è invece dopo, quando i consiglieri di Rc hanno chiesto ai colleghi degli altri partiti [redacted] assistere alla proiezione del filmato sui tafferugli del primo maggio 1999, dal titolo «Rosso Askatasuna», contenente una serie di testi[redacted] sugli scontri di piazza e nella sede del Centro sociale di corso Regina Margherita. Il capogruppo [redacted] Rc, Mario Contu, con Ennio Avanzi, Daniela Alfonzi e l'ex [redacted]re Stefano Alberione (che proprio per quella vicenda fu «dimesso» dal sindaco Castellani) avrebbero voluto aprire [redacted] dibattito con le forze politiche presenti in Comune, ma in Sala delle Colonne, dove si [redacted] svolta la manifestazione, sono saliti pochi amministratori (per la giunta c'erano soltanto Torrasin e Eleonora Artesio), inoltre il locale era stato quasi completamente isolato per motivi di sicurezza: cautela inutile, perché gli squatter non si sono prprio fatti vedere.

Immediata la protesta di Contu che, in aula, ha chiesto spiegazioni al sindaco: perché, per la prima volta nella storia municipale, tutta una zona («intorno agli «appartamenti [redacted] castellani») era stata fatta «barricare». Non ottenendo risposta, Rifondazione comuni[redacted] abbandonato l'aula in segno [redacted] protesta. L'«incidente», non ha tuttavia impedito al centro-sinistra di procedere con il dibattito sull'Amiat. Azienda [redacted] cui l'opposizione (Cantore per Forza Italia, Ventriglia per An, Battuello per [redacted] Centro, Molino per Piemont e Borghezio per la Lega Nord) ha sollevato più [redacted] una critica, non partecipando al voto finale.

Perplessità pure da parte del capogruppo Ppi, Giovanni Porcellana (ha chiesto al sindaco di dare garanzie sui siti per l'inceneritore, affinché «non siano scelti a scapito dell'occupazione»), e da quello di Alleanza per Torino, Michele Paolino. Ma, al dunque, il bilancio è stato approvato da tutta la maggioranza: 27 «sì», nessun «no», visto che l'opposizione se ne era andata.

Per i gruppi che sostengono la giunta sono, fra gli altri, intervenuti, oltre a Porcellana [redacted] Paolino, i verdi Giovanni Nigro e Silvio Viale, la diessina Marta Levi, il comunista italiano Paolo Bonino e [redacted] socialista Enzo Branciforte. Ma ecco le cifre più significative dell'azienda di via Germagnano: ricavi 261 miliardi, di cui 180 ricevuti dalla Città per il servizio svolto e i restanti da altri Comuni, con costi di gestione pari a 223 miliardi, mentre 38 miliardi [redacted] stati assorbiti dagli ammortamenti. Con un dato positivo, sottolineato dall'assessore Paolo Hutter: «La raccolta differenziata ha raggiunto il 20 per cento.

ATM

Venerdì lo sciopero

Venerdì sciopereranno autobus e tram. La protesta è stata indetta, a livello nazionale, da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Il personale viaggiante dell'Atm di Torino si fermerà dall'inizio del servizio fino alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio. I mezzi della Satti, la società di trasporti extraurbani, resteranno fermi dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. [redacted] decisione dell'astensione dal lavoro, ribadita a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali della categoria, non è andata incontro a quanto sperava l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Lo sciopero, infatti, seguirà il giovedì del polmone, giornata che già complica la mobilità dei cittadini, ai quali viene richiesto il sacrificio di lasciare le auto (non catalizzate) a [redacted] e di utilizzare i mezzi pubblici. L'eventuale abbattimento del livello di inquinamento sarà probabilmente reso meno rilevante dall'inevitabile ricorso dei torinesi, venerdì, dei [redacted]ropri mezzi per supplire lo stop dell'Atm.

La maggioranza di centro-sinistra ha approvato ieri sera il bilancio dell'Amiat

Passati 1200 extracomunitari in 11 mesi

«Al centro temporaneo televisione [redacted] cellulari»

Visita dei politici in corso Brunelleschi Nella struttura ci sono 45 immigrati

Capigruppo al centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Ancora una [redacted] in quel «lager» per immigrati - come [redacted] chiamano gli anarchici nei cortei settimanali del sabato - o più verosimilmente la struttura dall'aspetto carcerario dove per un mese gli extracomunitari attendono [redacted] di [redacted] rispediti nei rispettivi Paesi. Una trasferta programmata da quasi [redacted] mesi per verificare tutti insieme [redacted] condizioni di vita che alimentano proteste e dibattiti. Detto e fatto.

Primo pomeriggio di ieri. Alle 14,30 due furgoncini bianchi varcano il cancello di metallo, sorvegliato da carabinieri che imbracciano gli M12. Sono le sole armi che si vedono. «All'interno, siamo tutti di[redacted]ati per non creare condizioni di pericolo». In testa alla delegazione ci sono il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, e la vice Susanna Fucini, seguiti da Cantore, Borghezio, Contu, Rosolen, Paolino, Ventriglia, Giorgis, Lodi e Viale. Alla vista dei consiglieri, c'è subito fermento oltre la recinzione. Un gruppo di algerini interrompe la partita di pallone e chiama i compagni. Tutti fuori a guardare. Mai vista tanta gente incravattata lì dentro. Il dirigente dell'ufficio stranieri della Questura, Salvo Longo, spiega il funzionamento del centro, gestito (ad eccezione della sicurezza) dalla Croce Rossa. Tre aree distinte, separate da recinzioni di 6 metri, per dividere donne, uomini ed etnie incompatibili. «Ma la rete che divide gli uomini - aggiunge - viene divelta ogni due settimane». Sono 45 le [redacted]ne che si trovano lì in questo momento, [redacted] donne. La capienza è di 54 posti. «In undici mesi ne sono passati circa 1200. Il 70 per [redacted]nto è stato rimpatriato, gli altri sono tornati in libertà per la mancanza di certezza nell'identificazione».

Si dorme nei prefabbricati, sei posti ciascuno, letti a castello. Riscaldamento d'inverno, aria condizionata d'estate. Un paio di finestre per guardare fuori. Dentro ci sono sedie, tavolini, lavandino, bagno e doccia. In ogni container c'è acqua calda e tepore. «Sono identici a quelli dei terremotati di Colfiorito». Ma qui, le pareti portano i segni degli sfoghi di rabbia. Sui tetti saltano all'occhio tre parabole satellitari. «Sono sale comuni con tv 28 pollici collegati a decoder. Si sono organizzati in una banca memorizzato i canali sportivi, in un'altra le principali tv dei loro Paesi e nella terza ... ehm, film erotici». Quando arrivano, gli vengono consegnati tute e scarpe da ginnastica, dentifricio, sapone. Tutto, insomma. Possono tenere con sé i cellulari. Anzi, chi non ha il caricabatterie se lo fa caricare. E chi non ha il telefonino, dispone di un telefono pubblico a schede. «Ma le schede non ci sono mai» lamentano loro da dietro le sbarre. «E poi non permettono visite». Ma il regolamento è chiaro: possono entrare solo i parenti stretti (ma quasi nessuno li ha in Italia), i conviventi e il prete. Un'impresa di pulizie disinfetta ogni mattina i container. E il mercoledì mattina, un'infermiera insegna la cura dell'igiene personale. Si esce un'ora al [illegible]. Tra i consiglieri c'è chi ammette che si aspettava di peggio. [g. bra.]

Proseguono le trattative in vista delle Regionali: i Democratici aprono ai moderati

Il listino scatena la guerra nei Poli

In palio undici nomi, la squadra del presidente

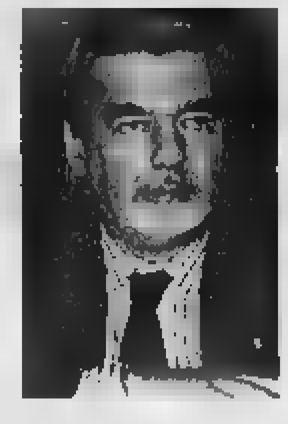
Maurizio Tropeano

I Poli alla guerra del listino. Centro-destra [redacted] centro-sinistra sono in fibrillazione per la suddivisione degli undici posti della cosiddetta «squadra del presidente», cioè i candidati eletti come premio di maggioranza in caso di vittoria di [redacted] Ghigo o di Livia Turco. Tutto questo mentre [redacted] riaprono anche i giochi per le alleanze. A muoversi, questa volta, [redacted] i Democratici. Il partito dell'Asinello ha riaperto il confronto con Ppi, Addur e Rinnovamento Italiano per arriva[redacted] ad una lista unitaria. E contatti sono in [redacted] anche tra l'Ape di Domenico Comino e Roberto Rosso e i Verdi Verdi di Maurizio Lupi per arrivare ad un accordo per sostenere alla presidenza della Regione, Francesca Calvo, sindaco di Alessandria.

L'offensiva diplomatica dei Democratici nasce da una trattativa avviata in sede nazionale tra Arturo Parisi [redacted] segretario del Ppi, Castagnetti. In Piemonte, il congresso e il coordinamento regionale avevano bocciato l'ipotesi [redacted] una lista Margherita e scelto di presentarsi da soli a sostegno di Livia Turco «ma nello stesso tempo - ricorda Mauro Marino, coordinatore regionale - [redacted] eravamo espressi a favore di un'ipotesi di un'intesa di unità riformista più ampia che permettesse di dare spazio ai moderati». Dunque, si tratta mentre la ministra è alle prese con la formazione del listino. La [redacted] linea - [redacted] posto per ognuno dei simboli che la sostengono e libertà di scelta su almeno 3/4 nomi - non ha convinto gli alleati, soprattutto i centristi che chiedono invece di assegnare un posto ad ogni partito.

Nel centro-destra i problemi nascono dalle richieste dei socialisti di Gianni De Michelis, dei Pensionati per l'Europa, dei Liberal di Sgarbi, [redacted] Cdu e di un'altra lista di pensionati di avere un posto tra gli undici. Richieste che Ugo Martinat, segretario regionale di An, respinge: «Si tratta di formazioni che solo stando dentro il Polo potrebbero riuscire ad eleggere un consigliere nel proporzionale. Essere dentro una coalizione permette infatti [redacted] abbassare sotto il 3 per cento [redacted] soglia necessa[redacted] per eleggere un consigliere». Per Martinat il discorso è semplice: «Il Polo può allargarsi alle altre formazioni senza "pagare" un prez[redacted] non compatibile con le loro forze reali. Il valore aggiunto [redacted] già nell'alleanza». E la Lega Nord? «Vale lo stesso discorso. Però siamo disponibili a discutere sul ruolo [redacted] gestione della futura giunta a cui devono contribuire anche i leghisti». Per Martinat i posti nel listino devono [redacted] riservati ad An, Ccd e Forza Italia. Toccherà proprio a Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro, e al presidente Ghigo, trovare il bandolo della matassa.

Intanto il sindacato di polizia Siulp invita i cittadini «a diffidare di [redacted] non avendo [redacted] consultato [redacted] categoria direttamente interessata alla tutela della sicurezza utilizza in modo palesemente strumentale un problema a [redacted] competenze regionali non possono far fronte per concreti e vigenti limiti normativi».



[redacted] A sinistra, il segretario regionale di An, Ugo [redacted] Accanto, Mauro Marino, coordinatore regionale dei Democratici

Conferenza del critico sul Crocefisso della discordia

Sgarbi al Giambologna-show

Stefania Miretti

L'INVITO è per una conferen[redacted] dell'onorevole Vittorio Sgarbi su «Manierismo del Giambologna tra storia e attualità». Il dubbio che l'attualità finirà per prevalere sulla storia, con tanti saluti al manierismo, prende quota notando in prima fila, elettrizzati, i consiglieri [redacted]munali d'opposizione (il verde Viale e il forzista Dondona) che [redacted] tempo fecero scoppiare la grana del Crocefisso. In un clima di adeguata confusione mediatica, sottolineata dalla presenza della m[redacted] di Brosio ma ancor più da [redacted] «tapiro d'oro» (autentico a prima vista, ma non si può mai dire) che qualcuno, chissà perché, ha appoggiato sul tavolo [redacted] relatore, il docente di estetica Marzio Pinottini apre i lavori con una breve ma favorevole perizia su Sgarbi, e final[redacted] cede il microfono. «Vera[redacted] mi avevano detto che sarebbe [redacted] una conferenza stampa», commenta l'onorevole occhieggiando la platea tipo venerdì letterari. Ma megli[redacted]), le molte signore [redacted] al Turin apprezzeranno senz'altro la piccola trasgressione che Sgar[redacted] sta per consumare leggendo pubblicamente un documento che dovrebbe essere coperto [redacted] segreto d'ufficio, ossia la perizia da lui stilata per il Tribunale di Torino (non s'è mai capito, [redacted] tutt'ora [redacted] si capisce, se fuori tempo massimo, [redacted] momento [redacted] a [redacted] certo punto l'incarico gli [redacted] stato revocato) circa il Crocefisso del Giambologna che il Comune stava per acquistare a 4 miliardi e duecento milioni.

Ok il prezzo è giusto? Nella sua perizia Sgarbi non si sbilancia: più che altro, come lui stesso ammette, insinua. Ma afferma che quella scultura, che lui ritiene essere «opera di Antonio Susini con varianti su modello presumibilmente di Giambologna», non andava acquistata. «Perché? Per intuizione. Così [redacted] certe donne non vanno sposate. [redacted] che si sanno, che tutti sanno: tutti tranne, [redacted] questo caso, Castellani e Pero[redacted]. Il critico d'arte non se [redacted] sente tuttavia di condannare «l'ingenuità del sindaco» e neppure «la spregiudicatezza dell'antiquario Gallino, che ha osato a nome di tutta la categoria ed [redacted] invece caduto vittima dell'invidia dei colleghi». [redacted] vicenda Giambologna, secondo Sgarbi, «non c'è reato, c'è la dabbenaggine di amministratori che hanno creduto che il materiale [redacted] cui il crocefisso è realizzato, l'argento, ne accrescesse il valore, mentre è noto che i grandi capol[redacted] Rinascimento sono in bronzo».

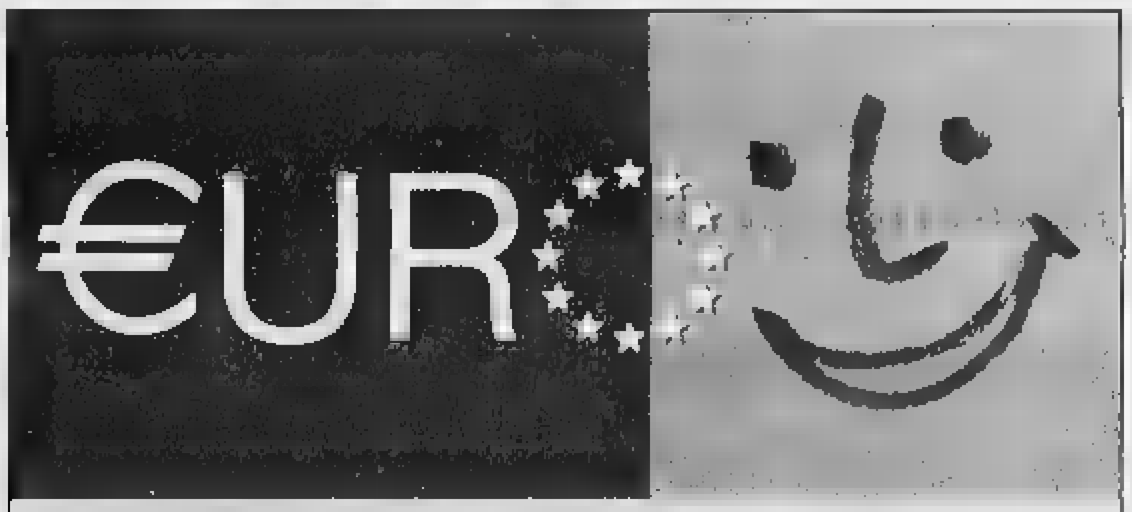
L'onorevole individua «un solo grande colpevole, il perito del Comune Giovanni Romano: lui lo deva sapere, che quell'oggetto non andava acquistato». Anche se, [redacted] pareva, la colpa [redacted] tutto andrebbe fatta risalire a Federico Zeri: «Che dal cielo ha tuonato "mai più a Torino si farà ciò che facevo io", [redacted] ha fulminato Romano e Gallino».

Convegno al Lingotto

Anche la telematica per combattere le emissioni di CO_2

Come ridurre le emissioni di CO_2 degli autoveicoli attraverso misure non tecniche, ossia [redacted] interventi sul motore, ma attraverso la telematica, il potenziamento delle infrastrutture, il comportamento del conducente [redacted] il rinnovo [redacted] parco autoveicolare, è il tema del convegno internazionale «Smart CO, reductions» in programma domani e venerdì a Torino.

Organizzato dall'Oica (Organisation Internazionales de Constructeurs d'Automobiles), organismo presieduto da Emilio Di Camillo, direttore generale dell'Anfia, il convegno prevede la partecipazione dei ministri dei Trasporti italiano, svizzero e ceco, dell'ing. Paolo Cantarella nella [redacted] veste di presidente dell'Acea (Association des Constructeurs Europeens d'Automobiles) e di studiosi delle discipline e problematiche della mobilità legate all'ambiente.



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o [redacted] vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente [redacted] tasso [redacted] conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa [redacted] da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, [redacted] a chi vende sia a chi compra, la possibilità [redacted] iniziare a pensare in [redacted] allenarsi [redacted] i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio [redacted] formati dai rappresentanti delle [redacted] categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con Unioncamere

Osservatorio Provinciale Eurologo di Torino

Un'iniziativa sostenuta dal Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

Con il patrocinio del CEP - Prefettura di Torino

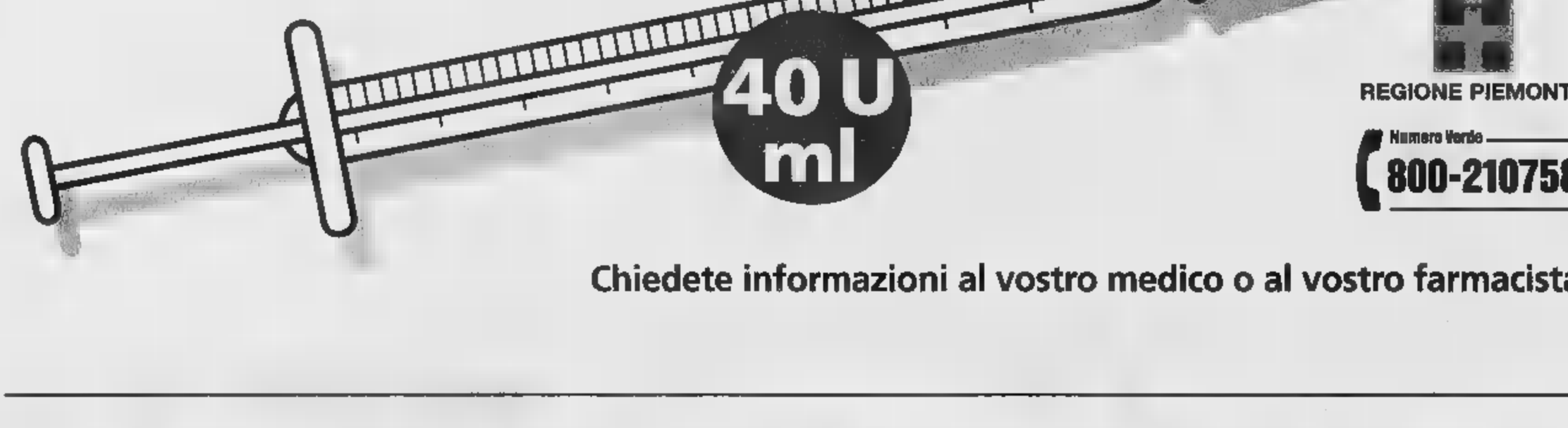
Fanno parte dell'Osservatorio: Camera di [redacted] Torino, Adiconsum, ASCOM, Associazione Consumatori e Utenti, CASA, CNA, Confartigianato, Confesercenti Torino, [redacted] - Esercizi Pubblici Associati Torino, Federconsumatori.

Per informazioni Camera [redacted] commercio di Torino
Tel. 0115716344/320

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.



REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

MBK p.t. Comunicazione - Realizzazione Marco Olivo

DESIGNers

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a **La Stampa** il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti ■ di altri vantaggi e servizi per te ■ per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ■ ■ più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• ■■■■ (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento ■ 5-6-7 giorni, pagando 12 ■■■ in un'unica soluzione, avrai un mese ■ lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese ■■■ Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e ■■■■■■■ rivolgiti a La Stampa, ■■ Roma 80, Torino.
Telefono ■■■■■■■■
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

PK publikompass
11100 AOSTA - Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231.424 - 230.092 Fax 0321.365.399

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 1 Marzo 2000 39
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

PK publikompass
11100 [illegible] - Piazza Chanoux, 28
[illegible]. 0165.231.424 - 230.092 Fax 0321.385.399

UOMINI-JET A CERVINIA

Torna la Coppa del Mondo di SL

Erano ventidue anni che gli uomini-jet non sfrecciavano più ai piedi [illegible]l Cervino. Da venerdì a domenica il Kilometro lanciato tornerà sulle nevi del Breuil per una tappa della Coppa del Mondo. Tra i concorrenti, la francese Karine Dubochet, detentrice del record mondiale di velocità, e il secondo uomo più veloce del mondo, il francese Philippe Goitschel. SERVIZIO A PAGINA 41

Cogne, dopo aver indetto un incontro pubblico con i giovani il gruppo di maggioranza lo ha sospeso

Bufera sulle elezioni per una riunione «beffa»

Il sindaco: «E' stato un errore». L'opposizione: «Sono i soliti metodi»

Enrico Martinet
AOSTA

La neve non c'è, la bufera sì. Ma è [illegible] campagna elettorale. Lunedì sera, che molti hanno definito «grassa», nel senso del carnevale, e altri «della beffa», una riunione convocata con manifesti affissi in più parti del paese e che chiedeva la partecipazione dei giovani, si è risolta in mezz'ora con un: «Scusate, ci siamo sbagliati, potete andare a casa». All'incontro c'era chi non doveva esserci, la minoranza.

Il sindaco, Osvaldo Ruffier, che [illegible] presente con il [illegible] vice, Bruno Zanivan, opta per l'equivoco: «I manifesti sono stati fatti [illegible] pensare bene. Si voleva una riunione ristretta del gruppo che sostiene la maggioranza». Ne fa parte Rolando Burland, firmatario del manifesto pubblico indirizzato «Ai giovani di Cogne» e in cui si legge: «In occasione delle elezioni comunali si comunica che è indetta una riunione in data 28 febbraio alle 20,30 presso il salone municipale, per discutere la linea politica dell'attuale amministrazione».

E i giovani hanno risposto, hanno riempito [illegible] salone. Burland li ha accolti con altrettanto calore, poi sono cominciate le riunioni appartate fino a quando in una, in cui ha partecipato anche il sindaco, si è deciso. Burland ha mandato tutti a casa con tante scuse. Prima di lunedì c'erano già state altri incontri, ma ristretti al gruppo che sostiene l'attuale maggioranza. Il perché è in una fuga di possibili candidati: della lista che sostenne Ruffier 5 anni or sono, nove hanno già deciso di non ricandidarsi [illegible] fra questi anche il vicesindaco e due assessori.

Lunedì, nel salone, c'era anche il capogruppo dei quattro consiglieri di opposizione, Andrea Celesia, giovane albergatore. Dice: «So che molti se ne [illegible] andati amareggiati, ma noi, [illegible] glieri di minoranza, no. E' cinque [illegible] che siamo abituati a questi metodi, alla mancanza di confronto e dibattito perfino sulle questioni più piccole. Vi è poi stata un'antipatica etichettatura. Chi ha convocato la riunione ha "schedato" come oppositori molti che magari non lo [illegible]. [illegible] poteva almeno discutere di programmi, dei problemi di Cogne, che sono tanti. Pazienza, noi andiamo per la nostra strada».

Quella del sindaco appare più tortuosa delle altre volte. Si ricandiderà? «Stiamo definendo i programmi, poi vedremo», risponde. Ma è vero che in 5 anni ha sempre negato ogni confronto? «Non è mai successo, abbiamo dibattuto a viso aperto in ogni occasione». Andrea Celesia parla della circonvallazione di Cogne come di [illegible] problema mai risolto e dimenticato». Nel 1993 la maggioranza voleva fare un tunnel sotto i prati di Sant'Orso per superare il centro. Si andò a un referendum e la gente rispose no. «Ma da allora nulla è stato fatto», dice Celesia. [illegible] sindaco ribatte: «Non è vero, ma il problema è irrisolvibile, e si buca sotto la prateria o sotto il paese. E noi abbiamo seguito la volontà dei "cogneins" che è stata quella [illegible] lasciare le cose come stavano. Durante quest'anno però andrà in appalto il parcheggio [illegible]rino al pattinaggio, con l'ascensore».

Terrore a Gaby, il blocco di roccia è sceso dai 1800 metri, ha rotto l'acquedotto e sfiorato tre abitazioni

Slalom di un masso tra le case

Grande come un furgone, sfiorata la strage

Alberto Basc[illegible]
Stefano Sergi

Attimi di terrore a Gaby, nel piccolo villaggio di Désor, per un grande masso che dopo centinaia di metri di folle e devastante corsa ha sfiorato tre case, abbattendo [illegible] recinzione, tranciando le condotte dell'acquedotto comunale e fermandosi al ciglio della strada regionale. E' accaduto lunedì alle 23. Gli abitanti della zona hanno sentito un tonfo sordo, null'altro. Era il masso che rotolava a pochi passi dalle [illegible] case, venti metri cubi [illegible] roccia, grande [illegible] un furgone Ducato. [illegible] è staccato da un'altezza di 1800 metri, durante la frana di assestamento di una pietraia. Il «salto» è stato di circa 700 metri. Rimbalzando sui sassi della pietraia il [illegible] ha raggiunto le abitazioni della frazione. Era in perfetta traiettoria [illegible] una [illegible] tre case, [illegible] lassù c'è qualcuno baciato dalla buona sorte. Il blocco di roccia, proprio mentre stava per devastare un alloggio, [illegible] è affossato in un prato, ha deviato e ha sfiorato le costruzioni, lungo un terreno non edificabile.

L'area interessata [illegible] era stata censita come pericolosa: non c'erano mai state indicazioni che facessero prevedere un simile evento. Come ha detto il geologo della Regione, Massimo Pasqualotto, che ha svolto ieri in elicottero i primi rilievi a Gaby, «si può parlare di una normale evoluzione di un versante roccioso. I fenomeni del gelo e del disgelo possono [illegible] la frana all'origine del distacco del masso».

Dopo essere rimbalzato più volte sul terreno, distruggendo la recinzione di legno di una abitazione che era a [illegible] metri dai muri della casa, la gigantesca [illegible] pietra è rotolata fino al margine della strada regionale della valle di Gressoney. La caduta ha provocato un po' di danni all'acquedotto, interrompendo l'erogazione dell'acqua, in alcune frazioni, per poche ore. Gli abitanti di Gaby-Désor sono stati rassicurati: «Un evento simile è del tutto episodico» dicono gli esperti.

[illegible] certo, [illegible] paura è stata molta. Il sindaco Daniela Jacond non lo nega: «E' andata bene, siamo stati fortunati. Quel [illegible] ha sfiorato le abitazioni [illegible] ha tranciato un tubo dell'acquedotto, [illegible] i problemi [illegible] acqua [illegible] stati limitati. Anzi, in qualche frazione non [illegible] state interruzioni grazie alle scorte. Lassù sembra che sia già caduto qualche masso tanti anni fa, sono quegli eventi che possono accadere [illegible] volta ogni generazione. Nella zona sono anche stati [illegible]lti lavori di rimboschimento, ma con un masso del genere gli alberi sono stati inutili».

Il sindaco di Gaby Daniela Jacond e il blocco [illegible] che ha sfiorato [illegible] case tranciato l'acquedotto e lasciato profondi solchi nel terreno

Nelle «Rencontres» di La Thuile, domani, le scoperte sulla materia e il loro uso contro i tumori

L'ultima frontiera della fisica combatte il cancro

Tra i relatori uno specialista del celebre Istituto Pasteur di Parigi

Un'apparecchiatura per la radioterapia usata per la cura di alcuni tipi di tumore

LA THUILE

Giornata speciale, domani, per i «Rencontres [illegible] physique de la Vallée d'Aoste» edizione 2000, in calendario fino a sabato al centro congressi dell'hôtel Planibel. Dopo le prime due giornate dedicate alle particelle [illegible]mentari, tema di base del convegno, verrà affrontato un argo[illegible] di grande importanza per la società moderna: quello delle cure contro i tumori usando i più avanzati risultati della ricerca (nel campo della fisica) dei più piccoli costituenti della materia.

Il relatore sarà il professor Aaron Bensimon, dell'Institut Pasteur di Parigi, uno [illegible] più qualificati centri medici di ricerca del mondo. Negli anni scorsi La Thuile si distinse perché fu durante i «Rencontres» che venne presentata in anteprima mondiale l'«adroterapia», una [illegible] tumori localizzati in [illegible] delicate del corpo come [illegible] cervelletto, gli occhi, la tiroide, realizzata con un «bombardamento» di adroni, particelle elementari prodotte da particolari acceleratori. Nella giornata di domani si parlerà anche delle nuove possibilità occupazionali per giovani fisici teorici e matematici in campo economico: il relatore sarà Jean Pierre Zigrand, della London School of Economy.

Nel pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda sul tema dell'«Universo in espansione», [illegible] particolare riferimento ai più [illegible]nti metodi per misurare le masse e la scala dell'universo. Nei «Rencontres» s[illegible] al lavoro più [illegible] 120 scienziati delle maggiori università e dei più importanti laboratori e centri di ricerca di tutto il mondo. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura e dall'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. [r. s.]

8 Marzo
Festa della Donna
al Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11 - Aosta
Per prenotazioni tel. 0165.361799

Forza Italia e Lega Nord da sole, insieme Ccd, An [redacted] il gruppo Bonino

Tre liste elettorali per il Polo

Candidati comuni per il sindaco e il vice

[redacted] Camera

AOSTA

[redacted] centrodestra presenterà tre liste alle elezioni amministrative [redacted] per il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo. E, dice il consigliere regionale Dario Frassy di Forza Italia «ci candidiamo a governare [redacted] città». Gli elettori aostani troveranno sulla scheda la lista di Forza Italia, quella della Lega Nord Valle d'Aosta e una di candidati espressione del Ccd, di Alleanza Nazionale e della Lista Bonino. Le tre liste faranno confluire i voti sui due candidati comuni per la carica di sindaco e di vice sindaco. «La scelta delle tre liste - dice il consigliere Dario Frassy di Forza Italia - non sta a indicare contrasti all'interno della coalizione, ma ha unicamente una funzione tattico-strategica per cercar[redacted] di ottenere il massimo dei consensi».

La decisione è emersa dopo l'ultimo incontro tra [redacted] forze politiche del centrodestra, confronto [redacted] non ha partecipato Alleanza Nazionale. «Niente a che vedere con l'ormai trita e ritrita questione Aloisi - Borluzzi. Solo impegni personali». Il commissario di An Maurizio Tosi è categorico. «Il dualismo di cui tanto si parla per me non esiste. Sono stato nominato commissario per portare An della Valle d'Aosta al congresso [redacted] ridare alla federazione i nuovi dirigenti. Il resto è aria fritta. Alle trattative per le Comunali va Maurizio Tosi e nessun'altro. Fine della [redacted]».

I colloqui nel Polo proseguiranno lunedì [redacted] marzo. Sul tavolo del confronto il programma «che per [redacted] momento - dice ancora Frassy - non si è ancora concretizzato in una bozza condivisa da tutti». Qualche idea l'ha già espressa Marino Pasquettaz (Lista Bonino), il cui partito punta in particolare «sul recupero dell'Aosta romana, umiliata dall'attuale giunta salasso - celtica che nei confronti dei reperti romani ha messo [redacted] atto una strategia distruttiva».

Di candidati, dopo l'anticipazione di Pasquettaz che propone come vice sindaco una giovane laureata aostana, il Polo ufficialmente non parla. Tra le molte indiscrezioni circolate e che indicano tra i papabili Alberto Zucchi, Cristiano Guasti, Giorgio Bongiorno, è entrato anche il nome dell'avvocato Orlando Navarra, presidente della sezione valdostana dell'Associazione giovani avvocati (Aiga). Navarra si limita a dire che [redacted] mi ha detto nulla. Se arrivasse l'offerta mi riserverei di valutarla».

Da sinistra, il commissario di Alleanza Nazionale Maurizio Tosi, il consigliere regionale di Forza Italia Dario Frassy e il referente valdostano della Lista Bonino Marino Pasquettaz

LORENZINI

Dallo Sdi «proposta fotocopia»

«Niente di nuovo [redacted] tante promesse elettorali». Giorgio Lorenzini, assessore aostano alle Finanze uscito nei giorni scorsi dalla Fédération per entrare nell'Uv, è critico riguardo alla proposta di programma per il capoluogo lanciata da Leonardo La Torre, esponente dello Sdi nel nuovo movimento Fédération - Autonomisti. «E' un programma che ricalca quello dell'attuale giunta e che l'esecutivo Thiébat ha ultimato per tre quarti. Polo sportivo Tzamberlet, viabilità, ex area Cogne, parcheggi, tutti problemi già affrontati». «Quanto alla "sparata" di diminuire le tasse comunali - dice Lorenzini - è pura demagogia. Dopo che l'attuale giunta ha ritoccato al ribasso le aliquote, a meno che la Regione non elargisca a fondo perduto pacchi di miliardi, l'unica soluzione è quella di tagliare i servizi. [redacted] forse l'idea del binomio Fédération - Autonomisti è proprio questa». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

NUS

Intervento per l'incendio [redacted] un'auto

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 7,30 per spegnere l'incendio di una «Y10» di una donna, che aveva appena parcheggiato l'auto in paese. Con ogni probabilità, a causare il rogo è stato [redacted] guasto del motorino della ventola, nel motore.

[redacted]

Il [redacted] di potatura degli «Amis des chèvres»

Oggi alle 21 nel salone della biblioteca di Châtillon si svolgerà la terza lezione del corso di agricolture organizzato dall'Associazione «Amis del chèvres». Argomenti saranno la potatura e le malattie degli alberi da frutto, illustrati dal tecnico regionale Luca Tamone.

CHATILLON

Conferenza sui Fiori di Bach

Alle 21 di questa sera, nel salone del palazzetto dello sport [redacted] Châtillon, Carla Valente terrà una conferenza sui Fiori di Bach.

[redacted]

Nuovi orari per [redacted] uffici postali

Sei uffici postali valdostani [redacted] nell'ambito del processo di razionalizzazione degli [redacted] di apertura, resteranno aperti in via sperimentale dalle 8,15 alle 10,15 dal lunedì al sabato. Sono gli uffici di Allein, Bard, Pont Boset, Perloz, Runaz e Saint-Oyen.

PERLOZ

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per le 21 di oggi il Consiglio comunale. Tra i provvedimenti all'ordine del giorno, il regolamento comunale per il servizio di nettezza urbana, del regolamento per la disciplina per il trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea e l'e[redacted] delle osservazioni al Piano Regolatore.

NUS

Gemellaggio con la cittadina francese Marigner

[redacted] riunisce oggi alle 9 il Consiglio comunale. All'esame anche l'approvazione della variante [redacted] sostanziale al Piano regolatore e l'approvazione del programma delle attività previste per l'anno [redacted] per il gemellaggio Nus-Marignier (Alta Savoia).

AOSTA

Abbattimento [redacted] architettoniche

Oggi [redacted] l'ultimo giorno per presentare le domande di contributi statali a fondo perduto per realizzare opere che eliminino le barriere architettoniche in edifici già esistenti.

EDITORIA

Un canonico e i suoi libri

P[redacted] la collana «Biographica: collection d'histoires et vies de Valdotains», l'editore «Le Chateau» di Aosta ha pubblicato il libro «*Edouard Bérard. Tradizione e progresso in un prete dell'Ottocento*», scritto dalla giovane ricercatrice valdostana Chiara Isabel Carroz[redacted] Il canonico Bérard (1825-1889) fu uomo poliedrico, dai molteplici interessi [redacted] non privo di ambizione. Studioso eclettico, per tutta la vita si è dedicato alla lettura [redacted] allo studio degli amati libri (nelle [redacted] note [redacted] legge: «Nella mi[redacted] vita non ho posseduto nulla di più prezioso dei miei libri».

Inoltre, si impegnò anche a diffondere la cultura, facendosi apprezzare come insegnante, attività che svolse per 40 anni. Vedeva nell'istruzione uno strumento importante di miglioramento materiale e morale della condizione umana; credeva nel progresso, nell'ampliamento dei propri orizzonti. Per questo sollecitava I [redacted] compaesani a «guardare più in là», perché l'alternativa era [redacted] «rester endormis, isolés [redacted] perdus au milieu de nos [redacted] perbes mont[redacted]nes». Da riflessioni come questa [redacted] prova dell'attualità del personaggio. Encomiabile, inoltre, la [redacted] volontà di far emergere i talenti, [redacted] nel caso del poeta Jean-Baptiste Cerlogne, «strappato» all'attività di [redacted]. [redacted] fu anche «patriota», stre[redacted] difensore [redacted] diritti e degli interessi della Valle d'Aosta (in particolare nella fase dell'inserimento della regione nello Stato unitario), nonché difensore appassionato della lingua francese, in quanto elemento costitutivo della «nationalité valdôtaine». [a. b.]

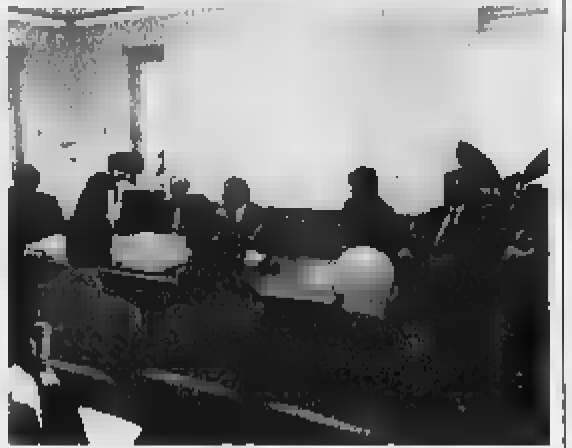
Per la fornitura del servizio di tesoreria fino al 2004

Rinnovata la convenzione tra Usl e Istituto San Paolo

AOSTA

L'Usl e l'Istituto bancario San Paolo Imi hanno rinnovato [redacted] convenzione per il «Servizio di cassa 2000-2004» che prevede l'esecuzione dei pagamenti e degli incassi per conto dell'Azienda sanitaria, in quanto la legge non consente alle persone giuridiche pubbliche di svolgere attività di tesoreria. Fin dal 1970 il San Paolo ha svolto questo tipo di [redacted] per gli enti sanitari valdostani. In termini di utilità per l'utenza, il servizio fornito da una banca offre ai dipendenti dell'Usl l'accredito gratuito degli stipendi sul conto corrente; inoltre, i «Punti gialli San Paolo», dislocati nelle strutture sanitarie, permettono ai cittadini di regolare «in automatico» i pagamenti dovuti all'Usl. Nell'ambito del rapporto tra l'ente sanitario locale e [redacted] banca rientrano i contributi per interventi migliorativi del servizio sanitario. Nel quinquennio passato, per esempio, il San Paolo ha consentito all'Usl di acquistare 13 ambulanze attrezzate, operative nel Servizio 118.

La direzione dell'Usl ha, inoltre, reso noto che nella seduta deliberativa del 28 febbraio è stata approvata una convenzione con le Molinette di Torino per la fornitura di servizi di «genetica medica». Nell'ottica dell'«umanizzazione» delle strutture ospedaliere è stata, poi, approvata u[redacted] convenzione con il dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, per l'attività di sostegno psicologico a favore dei pazienti inseriti nei programmi di riabilitazione cardiologica. [a. b.]



Un momento dell'incontro dedicato all'illustrazione delle delibere approvate dalla direzione dell'Usl nella seduta del 28 febbraio

Arrestato un giovane

Nascondeva l'eroina negli slip

AOSTA. Aveva quattro «ovuli» di eroina nascosti negli slip: C. [redacted]., 19 anni, di Aosta, [redacted] stato arrestato lunedì mattina dagli agenti della sezione narcotici. Il giovane era fermo in una via del centro storico della città in compagnia di alcuni tossicodipendenti. Quando [redacted] arrivati gli investigatori, C. M. [redacted] dato segni di nervosismo e [redacted] i poliziotti hanno deciso di [redacted]trollare. Hanno chiesto al giova[redacted] di vuotare le tasche: aveva un foglio di cellophane bucherellato, [redacted] quelli utilizzati dagli spacciatori per confezionare le dosi di eroina in «ovuli». Proseguendo [redacted] perquisizione, gli agenti hanno trovato le quattro dosi di eroina che il giovane aveva nascosto negli slip.

I poliziotti hanno, poi, accompagnato a casa C. M. per controllare se avesse altra droga: hanno trovato soltanto alcuni fogli di cellophane bucherellati e buttati nel secchiello dell'immondizia. Il giovane è finito in carcere per spaccio [redacted] droga. L'eroina trovata negli slip [redacted] stata sequestrata. [c. l.]

Oggi la giornata di mobilazione per un corretto utilizzo del «bene sangue»

Trasfusioni, garanzie in ritardo

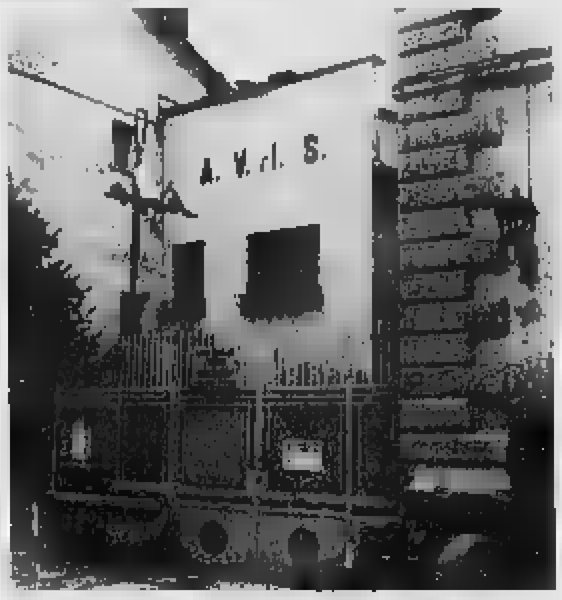
I donatori sollecitano le modifiche alla legge

AOSTA

Per iniziativa del Comitato interassociativo volontari italiani del sangue - Civis, oggi anche i donatori valdostani partecipano [redacted] «giornata nazionale di sensibilizzazione [redacted] di mobilitazione per raggiungere, al più presto, l'obiettivo comune di avere un corretto utilizzo del "bene sangue"». A motivo della protesta, dice l'Avis della Valle d'Aosta «il grave ritardo accumulato dal Parlamento nella definizione della normativa di modifica della legge 107 del 1990 che concerne la conservazione e [redacted] distribuzione [redacted] sangue umano e dei suoi componenti». [redacted] distanza di 10 anni, dice il Civis «dobbiamo constatare che molte cose scritte nella legge non sono state attuate, altre hanno dimostrato la necessità di modifiche sostanziali o innovazioni legislati[redacted]».

La Commissione nazionale servizi trasfusionali, spiega il Civis «ha scritto, discusso e congedato otto provvedimenti in applicazione delle "legge sangue" tuttora vigente. Tuttavia, a distanza di [redacted], i provvedimenti [redacted] sono stati né firmati né divenuti esecutivi». Persistono ancora «gravi ritardi nell'approvazione del testo unificato delle proposte di legge sulla "nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati" che è fermo alla Commissione affari sociali della Camera». Senza questa normativa, dice il Civis «l'Italia non potrà raggiungere gli obiettivi [redacted] autosufficienza né garantire a tutti i cittadini una terapia trasfusionale [redacted]. [redacted] Parlamento e il governo devono continuare a considerare la sicurezza e la garanzia di un'adeguata terapia trasfusionale tra le priorità». Il Civis chiede «l'approvazione senza più indugi del disegno di legge e la rapida attuazione delle [redacted] già deliberate dalla Commissione trasfusionale».

L'Avis Valle d'Aosta e la rappre[redacted] locale del Civis consegneranno copia del documento unitario Civis alle autorità regionali e ai parlamentari valdostani, cui chi[redacted] «di farsi interpreti della pressante e urgente esigenza di attuare le azioni contenute nel piano sangue e plasma nazionale 1999 - 2001 e della definizione della normativa concernente la disciplina delle attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati». [a. c.]



La sede aostana dell'Associazione volontari italiani sangue

LETTERE AL GIORNALE

Elisky, più danni che vantaggi

Scrivo in seguito all'ultima affermazione fatta dal senatore Dondeynaz riguardo alla legge sull'Elisky e al suo riferimento, quale esempio, alla Valgrisenche, località della quale [redacted] particolarmente affascinato nonché profondo conoscitore.

Da come egli ne parla sembrerebbe che tutta la valle viva attorno a questo fenomeno dell'Elisky, cosa che è assolutamente non vera nonché fuorviante per il lettore che non ne è a conoscenza. Vorrei semplicemente ricordargli che la valle in inverno ha come forza trainante nonché come elemento primario gli impianti sciistici (3 skilift), la pista di fondo ultimamente realizzata (circa 15 chilometri) e il Drap che danno sbocco a più persone, mentre l'«elicottero» porta vantaggio praticamente ad un solo operatore. L'Elisky inoltre non fa altro che creare fastidiosissime disarmonie a livello locale ed involuzioni turistiche, nonché enormi impatti ambientali, ma soprattutto sonori, con conseguenze di spopolamenti di fauna stanziale come camosci, stambecchi ed aquile.

Corrado Boson, Aosta

Toponomastica [redacted] corretta

Poco prima dell'ingresso di Aosta, sulla strada statale, si diparte, verso Saint-Christophe, una via denominata «Grande Charrière». Se l'intento degli amministratori che hanno adottato quella denominazione era proporre [redacted] elogio post-mortem al signor Charrière, l'aggettivo che lo accompagna dovrebbe essere maschile: «Grand». Se, invece, voleva essere un richiamo al nostro francoprovenzale «tsarire» oppure «tsarrire» che significa piccola strada di villaggio, il termine non esiste in lingua francese, rappresenta soltanto un ossimoro (due significati contrastanti quale «piccolo» [redacted] «grande»). Così, in paese, per il cartello che indica «Couta-teppaz». Couta non [redacted] francese (sarebbe: côte) e teppaz non è patois (sarebbe «teppa» senza «z» finale). Il cartello dovrebbe dunque essere modificato in «Couta-teppa».

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: [redacted], Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] medica urgente).
Distr. [redacted]: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 marzo

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell. **Charvensod:** Agip; **Ch^atillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pis; **H^one:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26); **Sarre:** Agip.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
GIACOSA: Tel (0165) 262220 OGGI RIPOSO.
THEATRE DE LA VILLE: Prenot (ore 18-23) tel (0165) 230536 (14d) internet www.delaville.it) **La morte corre sul fiume** (ore 16; 20) e **eXistenZ** (ore 18; 22) [redacted]
[redacted]
DES GUIDES: Tel (0165) 949473. OGGI RIPOSO
[redacted]
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 OGGI RIPOSO.
[redacted]
[redacted]TOR[redacted] Tel (0335) 52 58 686 OGGI RIPOSO. Da venerdì [redacted] a martedì 7 [redacted] **Beauty**.
G.N. DILLIA: Tel (0335) [redacted] OGGI RIPOSO. Sabato 4 e domenica 5: [redacted] di **casa**
[redacted]
IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 [redacted] venerdì 3 a martedì 7. **The beach** e **Anna and the King**.
[redacted]
ARCHEMA Tel. (0125) 425084. OGGI RIPOSO
BOARO: Tel. (0125) 641[redacted]
[redacted] Tel (0125) 641.571. [redacted]
[redacted]
CASINO: Tel (027) 722[redacted] L[redacted] (ore 14). **Toy Story 2** (ore 16); **La ligne verte** (ore 20,30).
[redacted] Tel. (027) 7221724. [redacted] 20.30

TV IN [redacted]

RaiTre - [redacted]
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20.00 **Tamis - Aoste Romaine**

France 2
13.00 **Journal**
13,50 **Un livre, des livres**
13,55 [redacted]
14,55 **Le** [redacted]
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des pins**
18,45 **Friends**
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **La soirée continue**
01,05 **Scénarios sur la drogue**

[redacted]élévision Su[redacted] Romande
12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Matlock**
14,45 **Euroflics**
15,40 **Le renard**
16,40 **Sabrina**
17,05 **J.A.G.**
17,55 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 [redacted] **sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Victoire ou La douleur...**
23,30 **Mash Bridges**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

VILLAIR DI QUART
vendesi
ALLOGGIO
di 130 mq. con ottime finiture: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi [redacted] vizi posto auto e garage
telefonare ore pasti
0165.765166 - 0347.2372916

NOTRE MAISON
VIA CHAMBERY, 23 - AOSTA
Vende
AYMAVILLES
Alloggio 50 mq [redacted] giardino
L. 170.000.000
Tel. 0347.7644233 0165.44476

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

Il set di 4 attrezzi
L. 40.000

AOSTA: NAVA G. E C. - Tel. 0165 239393

Da venerdì a domenica si disputa una tappa della Coppa del Mondo di Kl

La conca del Breuil e un concorrente di un'edizione passata della Coppa del Mondo di Kilometro lanciato disputata sulle nevi del Plateau Rosa oltre venti anni fa

Cervinia, dopo 22 anni ritornano gli uomini-jet

Luigi Castellarin
CERVINIA

Kilometro Lanciato dopo 22 anni ritorna al Breuil. Inserito nel circuito di Coppa del Mondo, si svolgerà dal 3 al marzo nella pista 6 bis della Bontadini, omologata il 3 marzo 1999. I concorrenti, divisi nelle categorie maschile e femminile, dalle 10 di venerdì potranno disputa- prove di allenamento. La giuria selezionerà gli atleti ritenuti idonei a disputare la gara, che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Fisi (almeno 14 anni di età, abilitazione alla discesa libera e iscrizione alle liste Fisi. Sabato, dalle 10, prima giornata di gara con tre prove di qualificazione. Domenica le finali, sempre con tre prove, alle quali non potranno accedere più di 30 concorrenti uomini e 8 donne. Il programma delle gare potrà subire variazioni decise dalla giuria se condizioni atmosferiche non saranno favorevoli.

La pista dove si svolgerà la gara è situata in territorio italiano, a differenza di quella in cui si è svolto il precedente Kl che si trovava nel ghiacciaio di Plateau Rosa, interamente svizzero. La quota di partenza è a 3125 metri, con arrivo a 2955 metri per 170 metri di dislivello. La pista ha pendenza minima del 17,9 per cento e massima del 62,5 per cento, una lunghezza di 571 metri e consente di raggiungere una velocità di 160 km/h. Sulla vecchia pista di Plateau Rosa nell'ultima edizione del Kl, nel luglio 1978, l'americano Steve Mc Kinney vinse la gara stabilendo anche il record della pista, con 198,929 km/h.

I limiti di velocità imposti dalla nuova pista rispetto a quella di Plateau Rosa, che non è stato possibile ripristinare per politica gestione del comprensorio sciistico elvetico che la escludeva, tolgono fascino a una manifestazione che è stata veicolo promozionale del Breuil in tutto il mondo. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club 2000, è stata fortemente voluta da tutto il Breuil, con elemento trainante la società degli impianti di risalita Cervino e la collaborazione degli operatori economici locali (Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino), di Comune e Regione.

Il ritorno del Kl del Breuil nel circuito di Coppa del Mondo è stato accolto con grande favore da addetti ai lavori, atleti e appassionati. L'adesione della gara degli uomini-jet è di tutto rispetto. Gli iscritti oltre 40, appartenenti a 7 nazioni (Francia, Usa, Finlandia, Svezia, Olanda, Svizzera e Italia), con i migliori atleti del momento. Fra questi la francese Karine Dubochet, detentrice del record mondiale di velocità (234,528 km/h) e il secondo uomo più veloce del mondo, il francese Philippe Goitschel (246,407 km/h) vincitore della Coppa del Mondo nel 1989, 1992, 1993 e 1995. Ci sarà anche Kalevi Hakkinen, 74 anni, vincitore di Kl al Breuil e fedelissimo di una gara che ha visto sempre protagonista irriducibile. Il «finlandese volante» ha mantenuto intatte la carica agonistica e l'entusiasmo per una gara che ha sempre amato moltissimo. E' già sulle piste del Breuil ad allenarsi, determinato a gareggiare.

IL PROBLEMA CACCIA

Fosson: «Ridateci la nostra libertà»

Romano Fosson

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Romano Fosson, ex presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria.

«Sono solo con i miei pensieri, non ho legami di sorta se non solide amicizie, ho camminato per le nostre montagne per oltre 50 anni e se qualche esperienza può essere utile ne sono lieto».

«Nel momento in cui si è reso necessario mettere in atto la legge nazionale 157 la legge regionale la Regione ha istituito una commissione per elaborare un piano faunistico venatorio che ha proiettato la possibilità di divisione del territorio, la mobilità del cacciatore gli organi di gestione. A parte la divisione del territorio, la parola "mobilità" è stata lo zoccolo più duro, termine a volte illustrato poco, a volte usato come specchietto per le allodole».

«A questo punto ritenevo fosse d'obbligo un quesito-referendum in cui ognuno potesse esprimere il proprio pensiero: la richiesta fu inviata, i risultati a grande maggioranza negativi per la divisione del territorio e nella riunione a giugno al Villair di Quart presidente assicurò di portare avanti i risultati dei cacciatori ma il 17 agosto 1999, in una riunione a Verrès, sollecitato dai presidenti di sezione, signor Luciano Joris chiese scusa asserendo che colpa sua, che era meglio farlo: senza dubbi, questo è il classico incedere del gambero rosso».

«Questi risultati per principi superiori o possibili equilibri tra le forze interessate avrebbero potuto essere sufficienti per la Regione, ma era chiaro che i cacciatori avevano fatto loro dovere. Fu portata avanti la decisione del Comitato che non esprime la genuina volontà dei cacciatori ma che è, comunque, il referente istituzionale. Nasce così una nuova formazione, i "Cacciatori della libertà" che con Aimé Maquignaz si muove per la raccolta di firme per l'unità del territorio, raggiungendo un consenso di 650 cacciatori. "Vogliamo cacciare come i nostri avi!". Una delegazione viene ricevuta in Regione dal presidente Dino Viérin e dall'assessore Carlo Perrin».

«Ringrazio Aimé per l'entusiasmo con cui ha trascinato tutti noi, siamo tornati indietro di qualche anno, ai tempi in cui la caccia non aveva molti problemi».

«Ho fatto una lunga premessa, ma è necessario attenersi alla realtà per giungere a proposte sofferte, ma concrete».

«I risultati del referendum (anno 1999) sono: cacciatori 1559, votanti 1144; contrari ai comparti 735, favorevoli 450. Nel 1985 le sezioni cacciatori erano 50 e una sola era per l'istituzione del distretto venatorio, oggi i cacciatori favorevoli sono 450, se la democrazia è fatta di il buonsenso la ricerca di una soluzione mediata non imposta».

«Ritengo che questo problema debba essere risolto globalmente e mi tornano alla mente le prime proposte fatte da cacciatori semplici e pratici: facciamo pure 3 comparti però con la possibilità di poterne frequentare 2. Il problema non è di facile soluzione, sono anni che ne discutiamo, qualunque soluzione non soddisferebbe tutti, ma una via d'uscita bisogna trovarla e ritengo fattibile l'istituzione di 3 comparti alpini con l'obbligo per ogni cacciatore di iscriversi al comparto di appartenenza, ma con possibilità di optare per un secondo comparto, ognuno dei quali avrebbe un comitato di gestione autonomo con il controllo e l'amministrazione del proprio territorio escludendo a priori inutili e costose ingerenze esterne, anche perché in futuro il lato economico sarà basato sull'autogestione. Verrebbe inoltre meno un altro grande problema, la necessità di spostare cacciatori dalla loro residenza in altri settori. E questo non è poco. La voce "mobilità" acquisterebbe un giusto valore, un vero senso di libertà che ci permetterebbe di non sentire sulla pelle quel senso di inquadramento a poco gradito».

Romano Fosson

Contro l'osteoporosi

La prenotazioni per l'esame densitometrico

AOSTA. Da oggi gli esami di densitometria ossea si potranno prenotare in Valle d'Aosta in tutti i Centri unificati di prenotazione, i Cur, che si trovano ad Aosta nella «piastra» dell'ospedale di viale Ginevra, al Beauregard e nella sede dell'Usl di via Guido Roy e nei poliambulatori di Morgex, Châtillon e Donnas.

La densitometria ossea è un'indagine diagnostica, di tipo preventivo, per il monitoraggio dell'osteoporosi soprattutto nelle donne nel periodo di comparsa della menopausa e negli anni successivi.

Il dottor Dario Cantalupi, responsabile della Unità di base di medicina nucleare, spiega che «l'esame serve soprattutto per valutare se ci sia una eventuale riduzione della massa ossea: in media, pur nelle sue diverse tipologie ("total-body", rachide lombare, femorale, eccetera), si esegue in una decina minuti e i risultati sono immediati».

Nel 9 sono state eseguite in Valle quasi 2000 densimetrie. [b. bas.]

IL TEMPO E DINTORNI

IL TECNICO DELLA TUA CITTÀ

Aosta Joe Sport

SKY SERVICE

GIRO MILLET BRIKO'S PHENIX VUARNET CAMP THE NORTH FACE LANGE Volkl You can feel it ATOMIC

VIA MONTE PASUBIO 3 TEL. 0165.364155 AOSTA

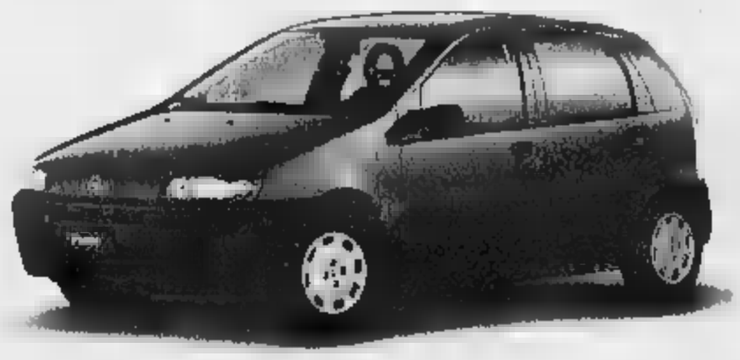
All'interno SALDI di fine stagione

EMOZIONI
Sexy Shop
Nuova Gestione
Sconto 10% fino al 30/3/2000
Massima riservatezza
Tel e Fax (0165) 41.233 - Vodice, - 11100 Aosta
Mattino: 10,30-12,30 - Pomeriggio: 15,30-20,00 - chiuso lunedì mattino

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8.30 ALLE 19.00).

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

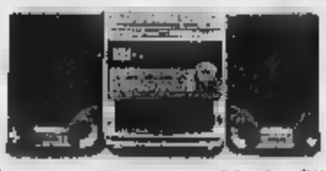
2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

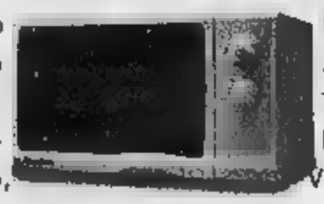
• Impianto Hi-Fi Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

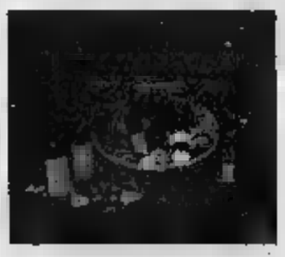
• Forno • microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bella, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Ieri la sentenza della Corte d'Appello sul caso di un muratore di Ivrea

Abusò dei figli, sconterà 9 anni

Aumentata la pena rispetto al primo grado
I due minori sono affidati ad altre famiglie

Mauro Revello

IVREA

Non gli avevano creduto i giudici di Ivrea, che nel dicembre del '97 lo condannarono a [illegible] anni e mezzo per violenza carnale e atti di libidine nei confronti dei figli. Non gli hanno creduto, ieri, i giudici della Corte d'Appello di Torino (presidente Scalese): V.S., 42 anni, muratore di Ivrea, si è visto aumentare la pena a 9 anni di carcere. La richiesta dell'accusa (rappresentata dalla dottoressa Ruschena) era di 10 anni.

I difensori, gli avvocati Dal Piaz e Griva, hanno annunciato il ricorso in Cassazione: «Deve essere valutato - dicono - il grado psichiatrico dell'imputato, cosa che finora non è stata fatta». Anche in Appello, infatti, non è stata accolta la richiesta di effettuare una perizia psichiatrica sull'uomo.

Brutta storia, quella che coinvolge il muratore eporediese e i suoi due figli (una ragazzina che oggi ha 13 anni e il fratellino di 9). Una storia venuta alla luce nell'ottobre [illegible] '95, quando la famiglia che già aveva avuto in affidamento i bambini si era rivolta ai servizi sociali: impossibile, infatti, ignorare disegni scabrosi, atteggiamenti strani e racconti a dir poco allucinanti.

V.S. venne arrestato dai carabinieri, dopo una delicatissima inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Formaggio. I figli del [illegible] furono sentiti con [illegible] le cautele. Soprattutto la testimonianza della bimba (che raccontò delle «attenzioni» subite nel bagno di un bar, un giorno che il padre era andato a trovarli e li aveva portati fuori) fu determinante per l'accusa.

Ma non solo. Dalle perizie mediche [illegible] che i due bambini sarebbero stati contagiati attraverso il contatto sessuale dal padre, portatore di una malattia venerea. «Ora sono stati affidati a due famiglie - spiega l'avvocato Anna Ronfani, legale di parte civile -. Si [illegible] faticosamente ricostruendo una vita, lontano da Ivrea. Speriamo che di questa vicenda non si parli più».

I giudici del tribunale eporediese condannarono V.S. (allora assistito dall'avvocato Bianchetti) a [illegible] anni e mezzo, oltre al risarcimento di 500 milioni di danni morali e materiali. Sia la difesa che il pm Fornace fecero ricorso in appello. E ora è arrivata la condanna a 9 anni.

La vicenda era venuta alla luce [illegible] minori

DOVE & QUANDO

GOLIARDIA. Alla cremeria La Meridiana del Lungodora a Ivrea, alle 21.30, ha luogo l'investitura del Prefetto del Supremo Ordo Aurei Scorpionis. Inoltre [illegible] presentato il sito Internet del Soas, rintracciabile all'indirizzo www.netsurf.it/soas.

DIABOLUS IN MUSICA. Venerdì alle 21, all'auditorium La Serra di Ivrea, «Gran concerto di carnevale» dell'Orchestra Sinfonica Giovanile [illegible] Piemonte, che si esibisce [illegible] alla Banda Osiris nello spettacolo «Diabolus in musica»: un esilarante excursus tra la musica classica e leggera, con qualche incursione nel mondo dei cartoni animati. I biglietti costano 25 mila e [illegible] lire, a seconda dell'ordine di posti, e sono in vendita al liceo musicale di via Dora Baltea, dalle 14.30 alle 19, oppure al botteghino de La Serra. Informazioni: 0125.425123.

LEZIONI [illegible]. «Tra magia e scienza» è il tema dell'incontro [illegible] si svolge, alle 17.30, nei locali del centro sociale di Aglié. Stessa sede, ma alle 21: «L'Antartide: esperienze di uno scienziato piemontese nella base antartica italiana», conferenza di Roberto Forza. Appuntamento alle 15.30, alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, per una lezione sul «Primo soccorso per i malori in [illegible]. Si parla di economia, in particolare del passaggio [illegible] alla Lira all'Euro, alle 14.30 alla scuola media di [illegible] Olivero e Poglizzo: relaziona Matilde Berta. .

FILM IN INGLESE. La rassegna dell'English American Cultural Association prosegue oggi, al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, con la proiezione di «Agnes Browne» di Angelica Houston. Spettacoli alle 17.20, 19.15, 21.15.

[illegible]. Si avvia oggi, all'Ostello della Gioventù di località Gere a Noasca, [illegible] di pasticceria tradizionale locale promosso dal centro «Ferdinando Prat» per i servizi al territorio di Ivrea. Per informazioni contattare lo 0125.615232.

AL BIGIO. La Pro loco di Settimo Vittone organizza una trasferta al Teatro [illegible] di Torino per assistere, il prossimo 17 [illegible] al «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Il costo del biglietto è [illegible] mila lire, cui vanno aggiunte le spese di viaggio. Ultimi giorni per le prenotazioni; rivolgersi alla biblioteca, aperta il mercoledì e il venerdì dalle 15.30 alle 17.30.

Polemica in aula

Non quadra il bilancio di Cuorgnè

CUORGNE'

Un bilancio che non bilancia, quello del Comune di Cuorgnè. Non è un gioco di parole ma quello che è venuto a fuori lunedì sera, durante la seduta del consiglio comunale [illegible] si stava affrontando la discussione sul bilancio di quest'anno. Si accorgersene, facendolo notare alla giunta e chiedendo un rinvio della discussione al altro consiglio, è stato l'esponente della minoranza, Nicola Placanica. Il bilancio di previsione del '99 infatti non pareggiava, cioè la cifra delle entrate non corrispondeva a quella delle spese (la disparità è di oltre 240 milioni).

«E questo sfalserebbe inevitabilmente quello di quest'anno - afferma Placanica -. Vorrei proprio capire chi ha sbagliato: se l'assessore competente [illegible]elci, o i ragionieri che l'hanno stilato, oppure i tre revisori dei [illegible] che [illegible] il compito di controllarlo». Dopo il comprensibile imbarazzo che ha colpito sindaco, [illegible]sori, segretario comunale si è deciso di rinviare alla prossima seduta per la gioia di chi già si era preparato a una lunga nottata.

Per spiegare lo sbilanciamento, è stata [illegible] l'ipotesi di un errore di stampa: «Siamo sicuri che è così - afferma il primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot -, comunque chiariremo il mistero». Placanica va giù pesante: «Per tre giorni ho controllato questo bilancio, qualcuno ne la rideva. Evidentemente c'era poco da scherzare visto che i fatti mi hanno dato ragione». Mentre tutti gli esponenti di minoranza attaccano: «E dire che si pagano fior fiore milioni i revisori dei conti, i quali hanno proprio il compito di verificare se sul bilancio ci sono stati degli errori». [gp. mag.]

Sulla centrale

«A Lugnacco una protesta di cittadini»

ISSIGLIO

«Il comitato è costituito da residenti della valle, giovani e anziani che portano avanti una battaglia in difesa dell'ambiente. Abbiamo raccolto oltre 1300 firme e la maggior parte di chi ha sottoscritto [illegible] protesta abita qui». Si sfogano i rappresentanti del Comitato «Chiusella Vivo» dopo l'incontro - dibattito che sabato hanno organizzato a Lugnacco per affrontare la delicata questione centrale idroelettrica e dopo che è apparsa la notizia della presenza, quella sera, di alcuni appartenenti a gruppi anarchici. «Sabato scorso - aggiungono -, hanno parlato esperti del settore, politici, amministratori, cittadini che vivono da sempre qui e semplicemente non vogliono la centrale. Non c'è alcuna [illegible]. Che c'entrano gli squatter? Qualcuno di loro sabato è pure stato presente ma è passato quasi inosservato». Aggiunge Remo Minellono, sindaco di Alice: «Vorrei che la questione venisse ridimensionata: la valle non è un covo di anarchici, vorrei che questo fosse chiaro».

Gettano acqua sul fuoco su una vicenda [illegible] dopo che la Seval (società mista costituita per il 70 per cento dalla Idreg Piemonte e per il restante dalla Comunità Montana Valchiusella) ha espresso l'intenzione di realizzare una centrale a Issiglio. Sono iniziate le proteste, poi la costituzione del Comitato, la raccolta firme, gli incontri con gli abitanti, i [illegible] anche le spaccature tra gli stessi amministratori locali. L'argomento, del resto, è delicato. E la Seval si nasconde le sue preoccupazioni: «Non vorremmo che la cosa degenerasse, che il discorso sull'energia pulita e le fonti rinnovabili venisse demonizzato oppure che la situazione scappasse di mano a chi per primo l'ha sollevata».

[illegible]

IVREA, RICETTAZIONE. Un meccanico di Ivrea, Lionello Piasentini, 50 anni, è stato denunciato dalla Guardia di finanza e dai carabinieri per ricettazione. Nella sua officina i militari hanno trovato una macchina fotografica Olympus del valore di 4 milioni, rubata a Chiaverano due mesi fa.

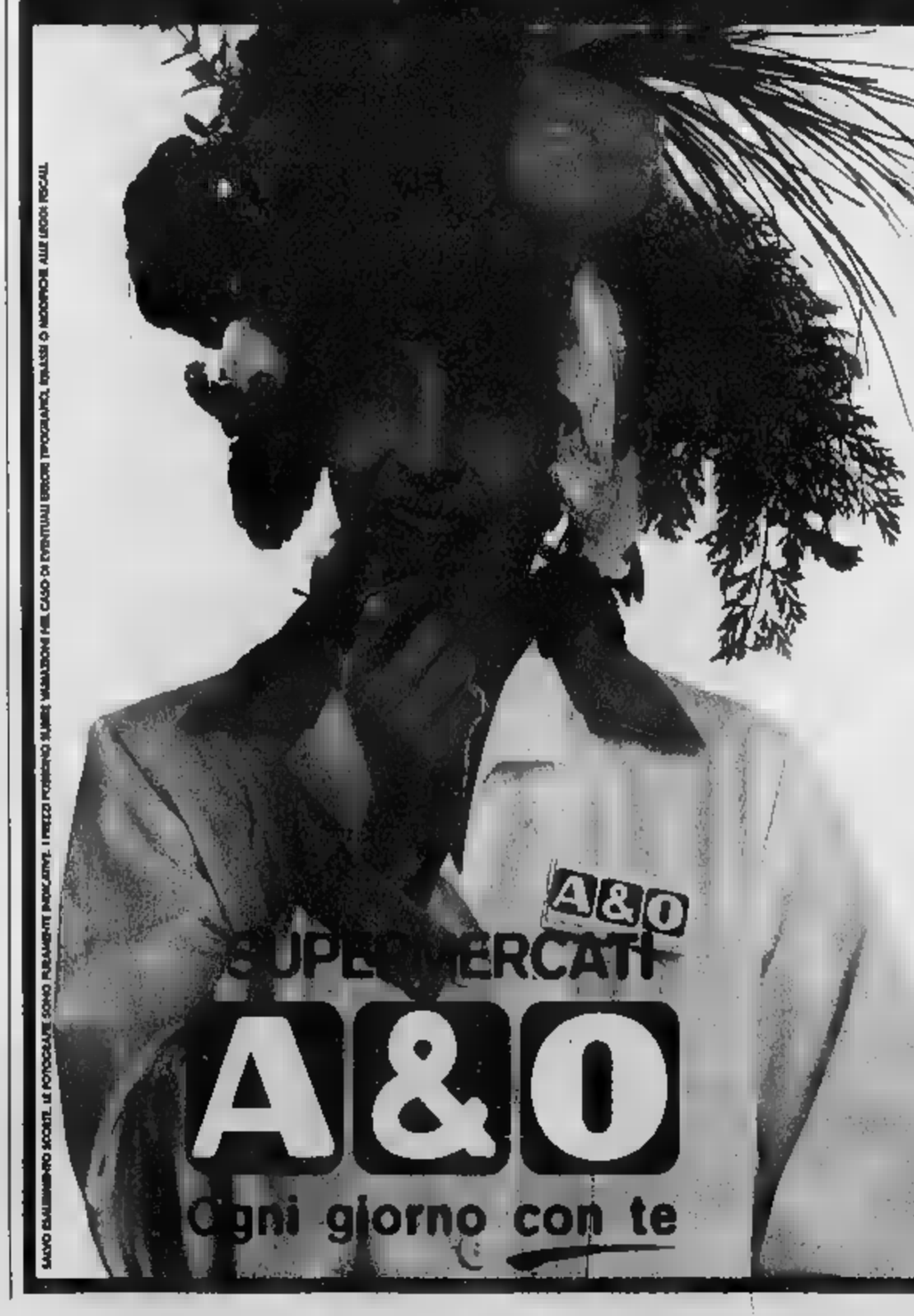
VISTRORIO, [illegible]. Primo appuntamento in vista delle prossime elezioni amministrative a Vistrorio. Oggi alle 21, nel salone pluriuso, il circolo territoriale di An organizza un incontro con i cittadini.

CUORGNE', OSPEDALE. Nuova apparecchiatura robotica che consentirà di migliorare la qualità e l'organizzazione di tutte le analisi chimico - cliniche di routine (ad esempio livello di azotemia, glicemia, emocromoi per l'ospedale di Cuorgnè. L'apparecchiatura verrà installata nel laboratorio Analisi del nosocomio che sarà intitolato, in una cerimonia prevista il 9 marzo alle 11,30, alla memoria di Bruno Treves, primario emerito dell'ospedale [illegible] alla [illegible] avvenuta nel '95.

BOLLENGO, BILANCIO. L'amministrazione comunale di Bollengo ha approvato (con i voti della maggioranza, astenuta l'opposizione) il bilancio di previsione del 2000. Tra gli interventi previsti c'è la nuova illuminazione delle vie e piazze del paese, ma anche la sistemazione della chiesa di San Pietro e Paolo.

CANAVESE, AZIENDE. Si è costituito il Consorzio Imprese Canavesane, l'ex Consorzio Piccole Imprese che opera all'interno dell'Assindustria. Presidente è Vittorio Gasparotto (dirigente della Incosoft e presidente di Eponet). Il vice è Luigi Masciaga, della Sapi di Burolo. Completano il direttivo i consiglieri Lilly Angela, Franco Bava, Carla Borga, Mario Fiz, Piero Getto, Gianbattista Giudici e Roberto Lavezzo. Per informazioni sull'attività del consorzio, è attivo il numero 0125/424748.

IL MEGLIO SOTTO CASA



Arrivano freschi freschi!

dal 28 febbraio all'11 marzo offerte su oltre 100 prodotti

alcuni esempi

A&O SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

SALVO ERRORI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RELATIVI O MANCANZE ALLE LEGGI FISCALI.

BOSDArcy

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader delle vacanze con sede a Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di 1800 miliardi (più 13 per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate nelle stime economiche. In linea anche il numero di clienti, arrivato a superare quota un milione e 700 mila persone, oltre mila più rispetto al '97-'98. L'altro giorno a San Rocco Castagnaretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) si sono svolte un'assemblea straordinaria e una ordinaria. Tra i temi all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studiato e deciso fin dal '98 quando nacque la nuova struttura, con Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quara operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo . Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto «Club Med» e «Valtur» sono state smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e di quella milanese: nessun commento da Alpitour) il 2000 è anno di grandi innovazioni e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un mese fa dal Gruppo piemontese e collegata le iniziative per il Giubileo, è l'apertura al settore turistico dell'«incoming» e della g diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, Roma a Venezia, da Firenze a Siena e non solo. Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma si amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, di cui amministratore delegato è il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto di riferimento numerosi tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni sono stati inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, e italiani in particolare, con rispetto di alte e consolidate tradizioni, come la buona cucina e l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» sono presenti nelle principali destinazioni Alpitour, dalle Isole Baleari alle Canarie; dalla Costa del Sol alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico all'Egitto. Tra le interessanti novità di luoghi-vacanza, la zo di Paguera a Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Al tavolo di lavoro domani sera convocati amministratori e operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di un rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: sia quella «povera», oggi ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, ma anche gran operatori: lo scopo è quello di creare un «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è m dalla tenacia degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non rimanere nel cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono avere dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -. La pianificazione turistica dovrà garantire la compatibilità ambiente, società ed economia locale. Murazzano si è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che arrivano sia dall'Albese e sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata in campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori come «Iavor Fiat», Alpitour e «La Fabbrica». «Domani sera dovremo creare un gruppo di lavoro ristretto, con gli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato di sviluppo locale eccellente, che porti a creare un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa essere riconoscibile». (p. a.)

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

Leonar a

Avvicinare i bambini alla oggi, in modo da farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico si aiuta a crescere così e anche in Italia, troppo a lungo fanalino di coda rispetto ad altri Paesi, si comincia a muovere qualcosa. Le istituzioni, dormienti e inerti, dan segni di risveglio e proprio oggi prende un'iniziativa, la cui organizzazione è evidentemente in già da qualche tempo, per portare la musica dentro le scuole elementari e medie.

E' un progetto che la Regione concretizza con l'aiuto dell'Orchestra Camerata Ducale, giovane complesso animato dal violinista Guido Rimonda e dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al suo attivo molti bei concerti e alcuni dischi, e in particolare un'intensa attività di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuola Media Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per totale di 37 appuntamenti, in numerose località del Piemonte. Per esempio, d alle 14 si farà musica alle Elementari di San Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie scuole gli appuntamenti saranno più di uno, per interessare un elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Aira; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo con il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile annoiare i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo già eseguito varie volte in giro con Bruno Gambarotta come voce recitante: anzi presto lo registreremo in un cd, che sarà regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Marco Fiorindo, clarinettista scomparso a soli 24 anni. Nel nostro tour scolastico ci sarà invece la giovane attrice Annalisa Baratto».

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle rie favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il sogno nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti il 15 a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il 28 a Corio e Balangero saranno invece dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saëns, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da matti. «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessario una ventina di esecutori e i nostri impegni permettono solo di rado un simile organico».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da oggi porta i bambini delle scuole elementari e delle medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

BGSDArcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

Calcio a cinque, vittoria della squadra di Mercanti contro l'Ascoli per 3 a 2

Aosta tra la salvezza e i play off

Ora è in una posizione di media classifica

Maurizio Iatrona

AOSTA

Missione compiuta. Nel 5° turno del campionato di A2 di calcio a cinque, ancora una volta l'Aosta di Luca Mercanti ha centrato l'obiettivo che era quello di battere l'Ascoli e [illegible]si la salvezza. Contro i marchigiani la formazione valligia[illegible] vinto 3-2 al termine di una gara combattuta e che [illegible] la colloca a 10 punti dal quart'ultimo posto. La squadra è però anche a un passo dalla zona play off. «Non tocchiamo questo tasto - precisa l'allenatore-giocatore che in occasione dell'ultima giornata [illegible] in panchina per un infortunio -. Davanti a noi ci sono compagini più attrezzate e organizzate».

Nella partita con l'Ascoli ha trovato spazio anche il giovane Faustinelli che sull'1-1 è [illegible] costretto a sostituire l'estremo Murzilli, stiratosi. «E' un giovanissimo dell'Under che ha solo bisogno di fare esperienza - spiega Mercanti -. Ha grandi doti fisiche e non può che migliorare». Il ragazzo si è disimpegnato bene salvando anche il risultato. E' probabile che Mercanti lo schieri ancora, anche perché nella trasferta di Siena non ci sarà Murzilli. La gara con l'Ascoli ha visto i valligiani sempre avanti: nel primo tempo grazie a [illegible] gol di Bellomo, poi nella ripresa dopo il pari degli ospiti, il 2-1 di Concio. Il gol partita è stato di Derviscausevic a 3' dal termine sul 2-2.

Aymavilles/Gressan battuto dopo cinque risultati utili

Piercarlo Lunardi

CHARVENSOD

Dopo cinque partite utili consecutive, si [illegible] fermata contro il Terni la marcia dell'Aymavilles/Gressan nel campionato di [illegible] A2 di calcio a cinque. La squadra di Chabod-Habibja è stata superata per 5-2 (primo tempo 0-2), al termine di un incontro che ha confermato [illegible] solidità e le doti tecniche della formazione umbra e che lascia qualche rammarico ai valdostani per le [illegible] avute [illegible] non realizzate.

Non cambia in ogni caso molto per le «furie rosse» che mantengono una distanza di tutta sicurezza dalle ultime della classifica e non sono molto lontane (soltanto tre punti) dalla quarta posizione, attualmente occupata dall'Arzignano, alla quale i valdostani faranno visita proprio sabato.

La partita è stata avvincente [illegible] occasioni per entrambe le squadre e una nota di merito va al portiere ospite Avincola, bravo in diverse circostanze [illegible] negare il gol ai padroni di casa.

«Piga» Habibja, dell'Aymavilles

L'inizio di incontro è di quelli fulminei. Passano appena 10" [illegible] l'Aymavilles/Gressan va vicinissimo al vantaggio su un errato tocco di Capopreso che colpisce il palo della propria porta. Poco dopo è Sarro a fallire una buona occasione. Con il passare dei minuti cresce il Terni con i vari Bussu, Forotti, Capotosti, Lima che in alcune occasioni sfiorano il vantaggio.

Sull'altro fronte [illegible] pensano Chatrian e Ceccato ad impensierire Avincola che si oppone in due occasioni, salvando il risultato. Sul finire di tempo però arrivano le reti ospiti. A meno di 4' è Colaceci a realizzare da pochi metri e negli ultimi 100" è Forotti a raddoppiare. Prima del fischio della sirena e Robertino Concio ad avere l'occasione per ridurre le distanze, [illegible] non trova l'impatto con il pallone.

Nella ripresa le «furie rosse» cercano di ritornare in partita e ci riescono con Habibja, lesto a infilare all'incrocio con un preciso sinistro. Adesso sono i padroni di casa [illegible] trovare i varchi giusti, ma prima Donnangelo si fa fermare da Avincola e poi Chatrian non riesce a superare il portiere ospite. Puntuale arri[illegible] il gol avversario. Forotti [illegible] tutto da solo e porge a Bussu il facile 3-1.

Il finale di gara riserva molte emozioni. Donnangelo realizza la rete della speranza, Chatrian assume i panni del portiere-giocatore, ma dura poco perché viene espulso per un intervento su Bussu. Colaceci (dal 12 metri) [illegible] Bussu, negli ultimi 30", fissano l'incontro sul 5-2.

SERIE B

Successo del Futsal

E' andata bene anche al Futsal nella 5ª giornata del campionato di B. Il 4-4 ottenuto a Merano non può che far piacere ai valligiani, ma visto l'andamento della gara lascia l'amaro i bocca. La squadra di Maurizio Fea, espulso per proteste, avrebbe meritato il successo visto che tra l'altro era anche avanti 4-2 a soli 7 minuti dalla sirena. Dopo essere subito andati sotto, i giovani valligiani bloccavano i locali con un uno-due firmato dal carioca Oliveira. Nella ripresa Xausa allungava e al 13' Peruzzi firmava il 4-2. Sembrava fatta. Invece, fallito più volte il colpo del Ko, [illegible] Merano segnava al [illegible]' il 4-3 e a pochi secondi dallo scadere raggiungeva il pareggio su un discutibile rigore sul quale l'estremo Valenti nulla poteva. Il caminino per la salvezza è però ancora lungo. (m. i.)

Automobilismo, il Trophée de la Glace

A Saint-Rhémy-en-Bosses Willy Chenal si è piazzato secondo nel gruppo A1

Pettenuzzo-Negri Duello avvincente

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. E' stata disputata sulla pista di Saint-Rhémy-en-Bosses la quarta prova del Trophee de la Glace-Casinò de Saint-Vincent, gara automobilistica su pista ghiacciata. La prova di [illegible]int-Rhémy potrebbe essere l'ultima di una competizione cui il clima non ha certo dato una grossa mano, viste le temperature piuttosto elevate che hanno caratterizzato l'inverno. Quella che potrebbe essere l'ultima vittoria della corsa è andata a Davide Negri (Lancia Delta), impegnato in un serrato duello con Augustino Pettenuzzo (Lancia Delta) nella lotta per il successo finale. Negri aveva già vinto la prova inaugurale del Trophee, poi, aveva dovuto lasciare il passo allo scatenato Pettenuzzo, primo nelle altre due gare, ma costretto domenica ad accontentarsi del secondo posto. La pista di Saint-Rhémy-en-Bosses ha portato buono ai piloti valdostani, che nelle finali di gruppo hanno ottenuto piazzamenti interessanti. Nel gruppo A1 il valligiano Willy Chenal (Opel Corsa Gsi) si è piazzato secondo dietro Guido Polliotto, medesimo piazzamento ottenuto dal noto rallista Romildo Rean (Bmw 325Xi) nel gruppo 2-X, mentre nel Gruppo 2A Ezio Padula (Opel Kadett Gsi) ha dovuto accontentarsi della quarta posizione. (a. c.)

PALLACANESTRO

Nella C2 sconfitto il Crocetta per un punto

Buckler, un riscatto voluto con orgoglio

AOSTA

Il successo della Buckler sul Crocetta (61-60), diretta concorrente per l'ammissione ai play off, cancella, in parte, la delusio[illegible] per la precedente sconfitta contro l'ultima in classifica.

«A farci vincere - sottolinea l'allenatore Walter Tournoud - è stata la continuità di rendimento nell'arco dei 40' [illegible] gioco. Il Crocetta non ha mai mollato, ma sia nell'impostazione della manovra sia nella lotta per i rimbalzi siamo stati superiori». Buon esordio per il giovane Jean Marie Chenal». Sabato la Buckler andrà a Venaria a sfidare [illegible] seconda in classifica, che all'andata rifilò ai valdostani una pesant[illegible]fitta.

Contro il Crocetta il coach aostano ha mandato in campo Colombini, Armand, Carere, Laurencet e Peaquin. Buon avvio della Buckler, che si [illegible] portata sul 12-6, [illegible] i giallorossi non [illegible] riusciti a prendere [illegible] largo [illegible] sono andati al riposo con una sola lunghezza di vantaggio: 30-29. Anche nella ripresa l'incontro è stato apertissimo (37-34 [illegible] 25', 44-38 al 30' e 51-50 al 35'), con successo della Buckler per 61-60.

Il coach Walter Tournoud

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 19 punti. Sono andati [illegible] segno anche Laurencent (16), Padovani (15), Peaquin (5), Armand (4) e Colombini (2). (r. s.)

SCI ALPINO

Nei Mondiali juniores 2° tra gli italiani

Schieppati verso la A dopo le gare iridate

AOSTA

E' stato un Mondiale positivo, quello disputato in Canada da Alberto Schieppati. Il giovane carabiniere di Courmayeur ha confermato di essere sulla strada giusta verso la squadra maggiore delle discipline tecniche.

Arrivato quest'anno nel giro delle Nazionali, Schieppati si [illegible] conquistato il diritto di partecipare ai Mondiali juniores e proprio nello slalom, la disciplina che gli ha sempre riservato le maggiori soddisfazioni, ha concluso al 7° posto, secondo degli italiani. Il giovane ha [illegible]cluso le due manche nel tempo di 1'52"85 [illegible] un ritardo di 86 centesimi dal vincitore, l'austriaco Streitberger. E' uno dei migliori risultati della rassegna iridata juniores ottenuti da atleti del Comitato nelle discipline tecniche.

Tornando agli ambiti locali, [illegible] stati assegnati a Valtournenche i titoli regionali di gigante per le categorie aspiranti e giovani, organizzati dallo Sci club Cervino Valtournenche.

In campo femminile, tra le aspiranti, si [illegible] imposta Stephanie Danza (Torgnon) che ha realizzato il 2° miglior tempo femminile e ha preceduto Lara Paganone (Mont Glacier) di [illegible] centesimi (4° tempo) e Chantal Caccamo (Courmayeur) di 79 centesimi (8° tempo).

Nelle giovani [illegible] stata Roberta Monzetti (Torgnon) a prevalere con il miglior tempo femminile, precedendo di 1"11 la compagna di club Jennifer Danza e di 1"29 Cristina Massarenti dell'Aosta.

In campo maschile, nei giovani, il migliore è stato Samuele Jacquemod (La Thuile) che ha preceduto Matteo Aprato (Courmayeur) di [illegible] centesimi e Pierluigi Goldoni (Courmayeur) di 45 centesimi.

Negli aspiranti ha vinto il titolo Alessandro Mosso (Aosta) con il 7° tempo maschile precedendo Edoardo Schieppati (Courmayeur) di soli 3 centesimi e Didier Bionaz (Aosta) di 1"21. In palio c'era il Trofeo Sci club Cervino Valtournenche, assegnato al Torgnon. (p. l.)

CHATILLON
In posizione ottimale
affittiansi ampi locali
[illegible] commerciale artigianale.
Eventuale opzione
per acquisto
Tel. [illegible]

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte [illegible] credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare [illegible] l'euro è più facile: si tratta [illegible] [illegible] marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire [illegible] in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e [illegible] regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in [illegible] (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata [illegible] un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a [illegible] sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità [illegible] iniziare a pensare in [illegible] e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero [illegible] Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio della Valle d'Aosta attraverso l'Osservatorio Regionale Eurologo, formato da rappresentanti delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, ed operante, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia, in collaborazione [illegible] Centro Sviluppo SpA, in qualità di Eurosportello (EIC IT381) per la Valle d'Aosta.

In collaborazione con l'Ufficio Italiano Cambi
Osservatorio Regionale Eurologo Valle d'Aosta
Un'iniziativa congiunta del Ministero del Tesoro e della Banca d'Italia
Regione Autonoma Valle d'[illegible]
Région Autonome Vallée d'Aoste
Per informazioni e adesioni
800-075959

NUOTO

Terzo nei 100 stile libero

Luca Duc sul podio nel super-meeting svolto a Viareggio

AOSTA. Un gruppo di atleti del Nuoto Club Valle d'Aosta ha partecipato al Meeting Internazionale di Viareggio per le categorie ragazzi [illegible] juniores. La società valdostana ha schierato Emanuele Juglair, Gloria Ravazzini, Roberta Artuso, Stéphanie Bobba, Simone Tevari, Joël Belley [illegible] Luca Duc. Il miglior risultato, in [illegible] competizione che ha raggruppato [illegible] società [illegible] 10 rappresentative nazionali per un totale di 800 atleti, è stato ottenuto da Luca Duc, 3° nei 100 stile libero [illegible] il tempo di 1'01"7 che lo colloca tra i primi quattro nuotatori italiani di categoria. Ottimo anche il risultato di Roberta Artuso, 7ª nei 100 stile libero e inserita tra le prime dieci in Italia. Il prossimo appuntamento per i nuotatori valdostani è a Torino, sabato [illegible] domenica, per le qualificazioni agli Italiani, già ottenuta [illegible] Luca Duc, Roberta Artuso [illegible] Fabio Gastaldo. (a. c.)

A Valsavarenche ha vinto il titolo regionale seniores con 40" di vantaggio

Vuillermoz dominatore nella 15 Km

Titoli anche per Elisa Brocard e per Denis Trento

VALSAVARENCHE

L'aspirante Elisa Brocard, [illegible] juniores Denis Trento e il [illegible] René Vuillermoz hanno vinto sulla pista «Ponts» di Valsavarenche le gare a tecnica libera valide per i titoli regionali di categoria.

La Brocard (Drink), lungo i 7,5 Km a passo pattinato, si è aggiudicata la prova femminile nel tempo di 23'29", aggiudicandosi il titolo aspiranti. Al 2° posto [illegible] prima delle seniores la biathleta Dominique Vallet (Montjovet), staccata di 15". Al 3° posto [illegible] prima tra [illegible] juniores Nathalie Chadel (Brusson), staccata di 17", mentre al 4° posto si è inserita Moira Truc (Drink), 2ª seniores, [illegible] 32" [illegible] al 5° Selena Favre (Amis [illegible] Verroyes), 2ª tra le aspiranti. In quest'ultima categoria Cristina Vuillermin (Gran Paradiso) [illegible] finita 3ª, nelle juniores 2ª Sonia Pession (Antey), [illegible] assoluta e 3ª Valentina Cortese (Valdigne), 18ª assoluta. Nelle seniores, alle spalle della Vallet e della Truc, Giuseppina Marconato, 14ª assoluta.

Lo juniores Denis Trento

In campo maschile, sui 10 Km degli aspiranti e juniores, Trento (Valdigne) si è imposto [illegible] 27'15", vincendo il titolo aspiranti, davanti a André Fragno (Pollein), staccato di 12" (miglior juniores) e ad Andrea Dufour (Brusson), finito a 31" e 2° aspirante. [illegible] 3° posto, tra gli aspiranti, Jules Pession (Antey) [illegible] 1'30", mentre negli juniores al 2° e 3° posto rispettivamente da Fabrizio Lombard (Godioz) e Patrick Contoz (Pollein).

Nella 15 [illegible] [illegible] il biathleta di Sarre René Vuillermoz (Ras) ha dominato davanti a William Guala (Ras) staccato di 40" e al poliziotto Giuseppe Giovinazzo del Drink, finito a 2'28".

Nella categoria ragazzi, a tecnica classica, vittoria in campo femminile di Naiara Aspesi (Sarre) davanti [illegible] Solange Chabloz (Saint-Barthélemy) e Nicole Perruchon (Gran Paradiso). Nel settore maschile ha vinto Roberto Perolini (Gressoney Monte Rosa) davanti [illegible] Jean Pierre Baudin (Champorcher) e Francesco Pellegrino (Saint-Barthélemy). (p. l.)

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro ■ trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati ■ di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile ■ Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro ■ ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte ■ compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche se sembrano molti di più (ma non lo dite ■ nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni ■hd e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini bloccavano mani e piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per sé scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna B. è da tempo ricoverata a «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «È affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove il mattino s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - e negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo il ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di averle smarrite e ci consegni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato. I tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice di ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casello e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virgilio Oddone. «La signora è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi 60 e mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una doppia diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 40 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

PARKINSON

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede di Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Masso case notte Gaby

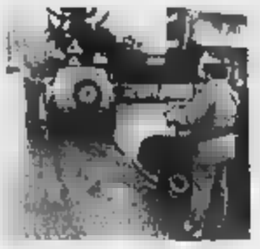
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione di Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un masso staccatosi da oltre metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si è affossato in un prato e ha deviato in un terreno non edificabile, senza provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato al museo Il cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al museo Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

Intero condominio in aiuto di una vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.



Scoperto munizioni ed esplosivi

VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre a 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a di numerose armerie di tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate.

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, adesso occorre potenziare la sicurezza

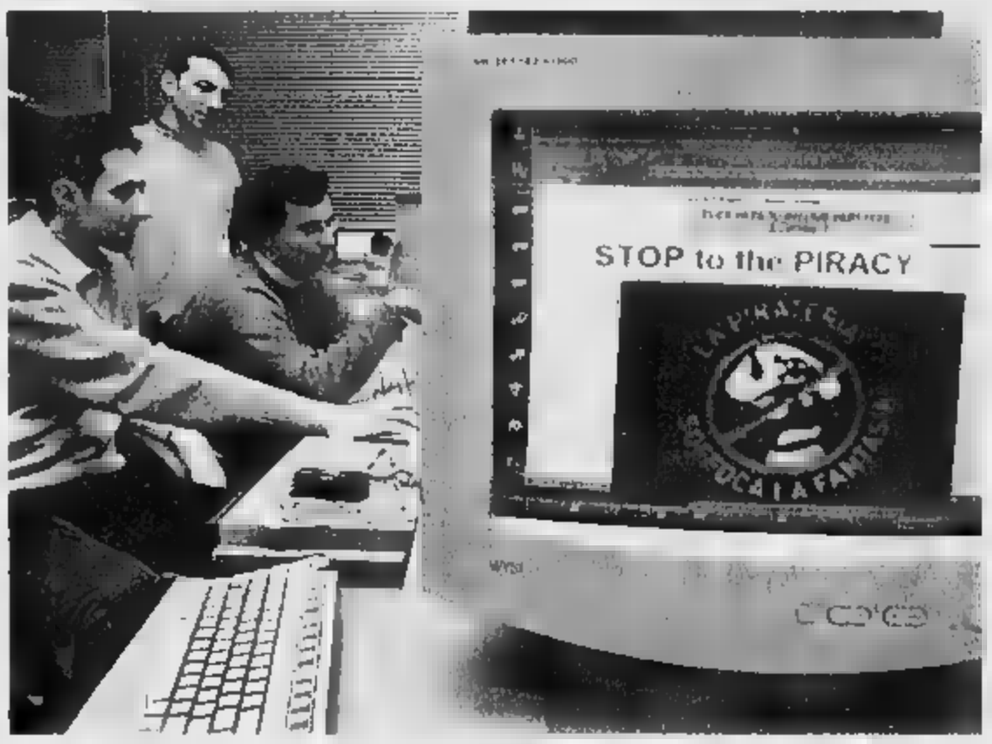
Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato dai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi nato nel '99, nell'informatica è reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni: un «test di penetrazione» 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il 69% di quelli di categoria «newspapers», giornali, in alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, e acquistare nuove macchine sulle quali dirottare il traffico in caso di guai su una linea». [g. lav.]



Il professor Marco Mezzalama e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio sicurezza informatica che dirige Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

F.

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di una sorta di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" e quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in protezione di software più noti del Paese. Collabora con le procure di mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato con la procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama [che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema] forma studenti in grado di e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando acquisì i virus informatici, si diceva che alcuni erano stati generati da professionalità formatesi al Politecnico Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci sono parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la struzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la sua vittima, calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale bersaglio colpire, indossa generalmente i panni di un suo interlocutore consueto. Se non facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, o ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare contromisure».

Il pirata, in genere, «semina in più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, o altri codici autenticati riconoscimento». E ci anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna far riconoscere l'impronta digitale, o quella della retina dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

Localizzato dal robot l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aerotaxi precipitato il 24 ottobre scorso al largo di Portofino con tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, ha recuperato un pezzo di lamiera che ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente è di 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila

Netro resta senz'acqua Polemica Comune

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, per via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, ma non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte turisti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà di prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie di programma per il 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del «costituirà titolo valutabile con punteggio stessi».

Ospedale unico La Regione ha detto sì

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare il via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni con 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione in Consiglio regionale si è a Torino folta delegazione di albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Piemonte (in collaborazione La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

90° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

: Abitudine quotidiana; 6,40: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 7,58: Polizia Stradale. 8,05: Prima pagina 20 prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche. 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 16-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,29: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

GELATERIA
L' ORCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Marzo 2000 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
Al servizio dello sport
Elettrostimolatori con diversi programmi
Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
Fasce addominali • Slip contenitivi
TAPIS ROULANT • CYCLETTE
con computer multifunzionali
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.592.370 - Fax 0141.593.370

A San Fedele i risultati delle analisi dell'Arpa segnalano altissime concentrazioni

Solventi e non solo cromo nell'acqua

Sull'inquinamento indagherà la magistratura

Laura Nosenzo
ASTI

Non c'è solo cromo esavalente nei pozzi privati di villaggio San Fedele che i tecnici dell'Arpa stanno studiando [illegible] oltre un [illegible]. I risultati delle analisi indicano che nell'acqua usata in precedenza per bagnare orti [illegible] giardini (l'11 febbraio il sindaco Florio ne ha disposto, con un'ordinanza, l'immediato divieto di utilizzo) ci sono anche altissime concentrazioni di solventi clorurati. La legge indica in 10 microgrammi/litro la quantità massima: nei pozzi di San Fedele si è arrivati a diverse centinaia. Molto pesanti anche i dati sul [illegible] esavalente. La concentrazione [illegible] fissata per legge è di [illegible] microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati [illegible] conterrebbero fino a 22 mila. I solventi clorurati, così come il cromo, sono direttamente legati al pro[illegible] di lavorazione industriale: i tecnici Arpa sono al lavoro anche per [illegible] i «centri di pericolo della zona», [illegible] le aziende che possono aver determinato la grave situazione di inquinamento ambientale. L'attenzione [illegible] concentrata sull'area ex Way-Assauto, ma potrebbe eventualmente allargarsi ad altre realtà produttive. La fabbrica di ammortizzatori di via Antica Cittadella (di proprietà della Iao, affittata da alcuni anni alla Arvin) era [illegible] stata al centro, [illegible] passato, di un caso di inquinamento da cromo: i tecnici [illegible] evi[illegible] accertato concentrazioni di metallo, al di sopra dei limiti fissati dalla legge, nella rete fognaria collegata al depuratore di strada Quaglie.

Ora, alla luce della contaminazione dei pozzi di San Fedele, gli esperti Arpa dovranno cercare di stabilire non solo i responsabili dell'inquinamento, [illegible] anche come solventi clorurati e [illegible] esavalente siano arrivati in falda. Per ora c'è [illegible] [illegible] certezza: non sarà facile accertarlo. Tutto [illegible] resto galleggia in un ambito di ipotesi: le sostanze inquinanti sono state deliberatamente sversate nel terreno? Oppure, scenario altrettanto inquietante, [illegible] state rilasciate da fanghi industriali sotterrati [illegible] passato?

Interrogativi su cui si appresta a indagare l'autorità giudiziaria, a cui l'Arpa ha segnalato la contaminazione ambientale a partire dai risultati delle analisi del primo pozzo, quello [illegible] via Ticino, nel quale è stata ritrovata acqua gialla. L'allarme lo ha lanciato il proprietario; l'Arpa ha immediatamente avviato i controlli, poi estesi ad altri punti di approvvigionamento. «Fino a oggi - indica Elio Sesia, responsabile del settore Acqua dell'Arpa - ne abbiamo analizzati una ventina. La rete di monitoraggio sarà allargata, [illegible] prossima settimana, ad un'altra decina di pozzi per avere un quadro sulla diffusione dell'inquinamento [illegible] sulla [illegible] entità. E anche per comprenderne l'origine». [illegible] flusso della falda contaminata è [illegible] direzione del Tanaro, già tenuto sotto controllo dai tecnici nell'ambito dei prelievi mensili sul censimento delle acque.

LETTURA CONTATORI

Servizio [illegible] impresa funebre

Da oggi la lettura dei contatori dell'acqua verrà eseguita da addetti di una impresa privata: sono gli 8 operatori della ditta [illegible] onoranze funebri «Valenzano» di Castagnole Monferrato che ha vinto l'appalto [illegible] addestrato il personale. Lo ha comunicato l'Asp. Il personale si presenterà nelle abitazioni munito di tesserino con foto ed un numero di telefono del titolare della ditta stampigliato; «In questo modo - spiega Walter Valenzano - se il cittadino avrà dei dubbi sull'identità della persona potrà chiamarci e in tempo reale saremo in grado di dire [illegible] si tratta effettivamente di [illegible] nostro incaricato». La ditta «Valenzano» [illegible] concessionaria del servizio funebre di Asti [illegible] gestisce inoltre il servizio cimiteriale anche a Casale, Tortona, Rocchetta, Annone, Castagnole Monferrato e in altri centri.

Elio Sesia responsabile del settore acqua dell'Arpa: «Sinora è stata esaminata l'acqua di una ventina di pozzi della zona»

Un invito da Canelli: «Attenti alle date»

Un momento dell'Assedio la rievocazione seicentesca che si svolge a Canelli il 17 e il 18 giugno prossimi. La manifestazione è giunta alla nona edizione. Sotto il sindaco Oscar Bielli in [illegible] figurante della storica manifestazione seguita da migliaia di spettatori

Il Palio bis non deve fare concorrenza all'Assedio

Bielli [illegible] Benedetti: «Correre il 18 giugno sarebbe dannoso per le manifestazioni»

CANELLI

In quale data si correrà il Palio bis? In attesa che la giunta astigiana si pronunciadiamo un'occhiata fuori provincia. In Toscana Siena correrà il suo primo Palio il [illegible] luglio, il secondo il 16 agosto e quello straordinario il 9 settembre. Il 15 luglio [illegible] città Toscana di Fucecchio celebrerà la corsa bis del 2000. Anche nell'Astigiano c'è un grande affollamento di date: il 24 e [illegible] giugno [illegible] svolge la «Cerca», la tenzone equestre medioevale. E domenica 18? La scorsa settimana durante il Consiglio comunale aperto di Asti si è indicato [illegible] periodo per la corsa straordinaria del Palio i mesi di giugno e luglio (così è riportato nell'ordine del giorno approvato dall'assemblea [illegible] la sola astensione del presidente del Consiglio comunale, Giovanni [illegible]cia), con possibilità di un eventuale svolgimento il 18 [illegible]ugno, una data solo ipotizzata, ma che è circolata con insistenza durante [illegible] Consiglio aperto. Ma la stessa domenica a Canelli [illegible] in pieno svolgimento l'«Assedio 1613», la rievocazione storica seicentesca giunta alla nona edizione.

Una coincidenza tra i due eventi, secondo molti, sarebbe nefasta. «L'Assedio si svolge da nove anni, sempre il terzo fine settimana di [illegible]ugno, che quest'anno cade nei giorni 17 e [illegible] - scrivono in una nota il sindaco Oscar Bielli e il consigliere delegato alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo -. E' ormai assodato - aggiungono - che la rievocazione storica cittadina attiri oltre cinquantamila persone nei due giorni di festa. La realizzazione di un altro evento, a pochi chilometri [illegible] distanza [illegible] nella stessa data - fanno osservare Bielli [illegible] Gandolfo - creerebbe unicamente un danno, sia al "Palio bis" che all'Assedio di Canelli». «Ci auguriamo - concludono sindaco [illegible] consigliere comunale canellesi - che gli organizzatori del Palio straordinario tengano presente questa concomitanza [illegible] optino per una data diversa».

Un commento analogo giunge da Giancarlo Benedetti, impresario canellese, appassionato di ippica, presidente della Pro loco e rettore del comitato Palio cittadino: «IN qualità di rettore ho assistito al Consiglio comunale di Asti nel quale [illegible] è dato [illegible] benestare al Palio bis. Ma ho fatto un salto sulla sedia quando si è indicata la data del 18 giugno. Non avevo facoltà di intervenire; mi riservo però di farlo nel primo Consiglio del Palio, dove i rettori hanno facoltà di parola».

Benedetti concorda nel definire «infausta» l'eventuale concomitanza di Palio straordinario e Assedio: «Si rischierebbe il flop di entrambe le manifestazioni. E ne il Palio bis e neppure l'Assedio lo meriterebbero». [fi. l.]

Al via oggi l'attività dei volontari ex carabinieri e penne nere che vigileranno in paese

Pattuglie anticrimine a Portacomaro

Il sindaco denuncia un raid notturno nel cimitero

PORTACOMARO

Prende il via oggi l'attività del gruppo di volontari che terranno sotto controllo il paese. I «vigilantes» saranno riconoscibili [illegible] una fascia al braccio. L'iniziativa, decisa dopo un'ondata di episodi di microdelinquenza che ha interessato Portacomaro, è nata da un'idea del sindaco Idalo Raso, maresciallo dell'Arma in pensione, ed Eros Capusso e Graziano Piano, presidenti rispettivamente del gruppo Alpini e della locale sezione carabinieri in congedo. L'opera che Penne nere ed ex militari della Benemerita svolgeranno, con regolare copertura assicurativa, riguarda la sorveglianza dei bambini all'entrata [illegible] all'uscita [illegible] scuola, [illegible] controlli in paese durante le manifestazioni sportive, le feste patronali [illegible] gli spettacoli. L'attività prende il via all'indomani di un raid notturno nel cimitero del p[illegible] dove [illegible] stati bruciati fiori [illegible] plastica [illegible] annerite sette lapidi. L'episodio è stato subito denunciato alla stazione dei carabinieri del paese, comandata dal maresciallo Roberto Bertuletti. «Quanto è successo - spiega Raso - è probabilmente frutto di una bravata. Gli autori [illegible] que[illegible] atto vandalico meritano [illegible] munque di essere denunciati. Escluderei i riti satanici». E prosegue: «Il servizio che nasce [illegible] vuole servire a prevenire fatti spiacevoli come i furti nelle case ma soprattutto vuole creare uno più forte spirito di collaborazione civica tra i cittadini». I volontari, [illegible] anche [illegible] compito di segnalare la presenza di persone [illegible] di auto sospette. «Questo compito - sottolinea Capusso - verrà svolto nella massima discrezione. Ribadisco che non si tratta di una ronda». Alpini e carabinieri avranno presto una sede [illegible] ne nel cuore del paese. [gi.m.]

Il gruppo di «vigilantes» di Portacomaro (al centro il sindaco Idalo Raso): sorveglieranno i bambini all'entrata e all'uscita [illegible] scuola, e controlli in paese durante manifestazioni sportive, feste patronali [illegible] spettacoli

In una cascina a Vigliano

Rapinano e legano un anziano

VIGLIANO. Ancora un'aggressione in casa, ai danni di anziani: nel mirino, questa volta, un pensionato di 89 anni, abitante in una cascina in paese.

E' stato sorpreso in casa (la porta non era chiusa a chiave) da tre mascherati, che dopo averlo legato ad una sedia, lo hanno derubato di circa 7 milioni che teneva nascosti in un armadio. E solo dopo quasi dodici ore, ieri, ha avvisato un nipote che ha poi avvisato i carabinieri di Montegrosso.

Si è perso così molto tempo prezioso per le indagini: accertamenti difficili, anche perchè mancano indizi sui tre banditi che hanno [illegible] a segno il colpo.

• A Quarto è stato invece denunciato un furto [illegible] 40 milioni in una villa: i proprietari erano usciti per lavoro. Al rientro hanno trovato tutto [illegible] soqquadro.

• Altro colpo in una casa in ristrutturazione [illegible] Valle Bacigliо: sono spari sanitari e rubinetteria [illegible] tre bagni, compresa una [illegible] da idromassaggio.

Derubata della pensione

Resta vedova [illegible] in casa da falsi ispettori

ASTI. Non hanno esitato neppure davanti ad una vedova. Anzi, la truffa, l'ultima di una lunga serie ai danni di anziani, è stata messa a segno proprio con l'intenzione di colpire una donna provata [illegible] un lutto recente.

E' accaduto ad Asti. Alla porta della vedova hanno suonato due falsi ispettori Inps, con la scusa di verificare la pratica per la pensione di reversibilità.. Con quel pretesto sono riusciti ad entrare in casa e uno dei due sedicenti ispettori è riuscito a portare via circa 400 mila lire.

• Altro colpo nelle vicinanze di un supermercato in corso Savona. Una donna è stata [illegible]vicinata una prima volta all'uscita del market da un uomo che si è offerto di spingere il carrello dell'anziana: la pensionata ha però invitato lo sconosciuto ad andarsene. Poco dopo è stata avvicinata da [illegible] complice del truffatore, sulla porta di ca[illegible]. La donna è riuscita a entrare in casa e arraffare 300 mila lire.

Asti, [illegible] singolare iniziativa coinvolge gli alunni delle elementari Dante, D'Acquisto e Oberdan

Quelle creazioni artigianali nate tra i banchi

Gli antichi mestieri rivivranno in una «fiera» che si terrà in aprile

[illegible]

I bambini scoprono [illegible] [illegible]ia del lavoro manuale e diventano artigiani. Il progetto «Interamente fatto a mano», portato avanti dalle elementari [illegible], Salvo d'Acquisto e Oberdan (Portacomaro stazione) [illegible] entrato nel vivo: negli ultimi quattro mesi 350 alunni (19 classi, dalle terza alle quinte), hanno appreso, sotto la guida di artigiani specializzati, i rudimenti del mestiere. C'è chi ha imparato a creare ceste con i rami dei salici, chi si è trasformato in vetraio [illegible] ha scoperto i segreti dello stuccatore. Altri si sono divertiti a costruire i burattini o fare il [illegible]ane. [illegible] progetto, coordinato da Armando Brignolo, da anni animatore «tuttologo» nelle scuole astigiane (è pittore, fotografo, giornalista), approderà il 13 aprile in una manifestazione che si presenta come una sorta di Sagre [illegible] bambini artigi[illegible]. Negli stand in legno allestiti alla Dante si potranno osservare le creazioni nate nel tirocinio del giovedì pomeriggio. I dodici mestieri rappresentati sono: cestaio, fotografo, vasaio/ceramista, panettiere, burattinaio, costruttore di fischietti, stuccatore, tessitore, falegname, vetraio. [illegible] lavori all'uncinetto), giornalista/stampatore. [illegible] fiera dei mestieri sarà ape[illegible] dall'esibizione [illegible] Banda del cusi di Serravalle: i bambini si sono allenati a soffiare nelle zucche svuotate, trasformate in magici strumenti a fiato. In ogni stand ci sarà l'angelo custode» artigiano che ha [illegible] ai bambini i segreti del mestiere: Gianfranco Milani (panettiere), Gigi Poggi (fotografo), Paolo Spinoglio (scultore, per le terrecotte), Michele Basile (artista del legno), Gianluca Bortolotti (vetraio), Enzo Tartaglino (burattinaio), Laura Cordara (tessitrice), Giuseppe «Pinin» Penna (stuccatore), Primo Favarin (fischiettaro), Beppe Pasero (cestaio), Gio[illegible] Gallo (uncinetto). Guido Sa[illegible] («Sarachet») ha trasmesso la passione per la [illegible]ica. «Prima [illegible] 13 aprile - spiega Brignolo - gli alunni andranno in visita nelle botteghe dei loro amici artigiani. La scoperta di questi mestieri li ha affascinati: costruire oggetti con le mani è stato come inventare giocattoli nuovi, lontani dalla banalità dei videogiochi». Il progetto è stato presentato nei giorni [illegible]i alla Dante, alla p[illegible] dal direttore del 1° circolo, Giovanni Conti, e delle insegnanti. [l. n.]

Gli alunni della Dante con Armando Brignolo (a sin.) e Giovanni Conti presentano l'iniziativa

1785
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
CHEF PIERLUIGI LAZZARINO
Gradita la prenotazione
Tel. 0141.351169
Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO

L'assemblea del personale ha sconfessato il preaccordo sindacati-giunta

Asili aperti al sabato, salta l'intesa

Sciopero il 6 marzo. Ma il Comune va avanti

No all'ipotesi d'intesa sugli asili nido: è il pronunciamento del personale che si è autoconvocato, lunedì sera, al Centro giovani. Alla riunione dei dipendenti (una sessantina, tra puericultrici e ausiliari) hanno partecipato anche i sindacalisti che hanno trattato col Comune.

A quelli che hanno sottoscritto [redacted] pre-accordo (Cisl e Uil enti locali, Rsu unitaria interna) l'assemblea ha ribadito, anche attraverso un confronto colorito, che i termini dell'intesa non rispettavano il mandato assegnato. La conclusione della trattativa con i rappresentanti del municipio (il direttore generale Tappani, il vicesegretario Lombardi, i dirigenti Berzano, Lisa, Monticone) è stata dunque respinta. «Alla domanda se qualcuno fosse favorevole all'intesa, nessuno ha alzato la mano» segnala Luca Quagliotti, il responsabile della Funzione pubblica Cgil che si è dissociato dall'accordo. Chi lo ha sottoscritto, alla luce del pronunciamento del personale dovrà [redacted] ritirare la firma dal documento.

L'assemblea ha pure confermato lo sciopero del 6 marzo, indetto dal sindacato qualche tempo prima del raggiungimento della pre-intesa: per gli utenti saranno a rischio le prime due ore e le ultime due del servizio. Cancellata la pre-intesa, adesso il dialogo col Comune (al quale si chiede l'applicazione integrale del contratto di lavoro riguardo all'orario e al calendario dell'attività) si fa più difficile. L'assessore Angela Quaglia (Servizi sociali) difende la proposta per l'ampliamento del servizio: un asilo nido aperto ad agosto, due il sabato a partire da settembre. «Resto fermamente convinta - dice - della validità del piano, che vuole rispondere, più di quanto non faccia oggi il servizio, alle esigenze avanzate dall'utenza. Se il personale [redacted] sarà disponibile, cercheremo di trovare altre soluzioni».

Per domani, intanto, il sindacato ha organizzato un incontro con le famiglie che si servono dei nidi (294 i bimbi iscritti): alle 21 al Centro giovani. [l. n.]

Non c'è accordo, al momento tra Comune e dipendenti degli asili nido per lasciare aperte le strutture anche al sabato e ad agosto. L'assessore Quaglia conferma che «cercheremo soluzioni alternative»

Il caso Peter Pan

L'assessore Quaglia replica «La sede sarà alla Gramsci»

Il Comune e la Circoscrizione non snobbano l'azione di «Peter Pan», il gruppo di volontariato che segue i bambini di Asti Est nell'attività di doposcuola: l'assessore Angela Quaglia (Servizi sociali) e [redacted] presidente del «parlamentino», Pietro Boidi, respingono le accuse.

Al centro della questione ci sono le condizioni in cui versano gli spazi del centro civico di via Monti assegnati ai volontari: sono insufficienti e presentano parecchie magagne. Lo ammette anche Boidi, che chiarisce: «Così com'è la struttura non è agibile: ho addirittura minacciato il Comune di chiuderla se [redacted] interventi rapidi». L'assessore Quaglia indica che «il centro civico [redacted] idoneo a ospitare le attività di doposcuola. Non a caso il Comune ha previsto, nel piano di recupero urbano della zona Est, l'ampliamento della scuola elementare Gramsci proprio per ospitare le attività di doposcuola». Sulla carenza di banchi e sedie per i bambini (fino a 45 quelli che frequentano quotidianamente il centro civico), l'assessore dichiara: [redacted] me nessuno ha mai segnalato il problema». I rapporti tra «Peter Pan», Comune e Circoscrizione restano difficili. «Io [redacted] ho mai ostacolato nulla, ho sempre cercato di andare incontro alle esig[redacted] che mi sono state prospettate» dice Quaglia. Boidi conferma che «il telefono è stato staccato perché in passato c'è stato chi ne ha abusato. Io una mano ai volontari sono disposto a darla, ma loro devono smetterla di insultarmi quando passano davanti al gazebo della Lega in piazza San Pietro». [l. n.]

Presentata la Carta dei servizi. I progetti per il 2000

Nuovi ambulatori e attività alla casa di cura S. Giuseppe

Fulvio Lavina

Per Pasqua o comunque sicuramente entro la fine di maggio, l'Asl trasferirà la sua sede amministrativa all'ex Don Bosco. I lavori (eseguiti dal raggruppamento Ferrovial, lo stesso che sta realizzando, a poche centinaia di metri il nuovo ospedale) sono in fase di ultimazione: qui troverà posto la direzione generale e quella amministrativa, gli uffici tra cui Economato, ragioneria, patrimonio, il Dipartimento di prevenzione (Medicina del lavoro, Igiene degli alimenti Igiene pubblica), mensa sale conferenze. Il «trasloco» dalle attuali varie sedi (piazza Medici e Alfieri, via del Cavallino) interesserà complessivamente circa 150 dipendenti.

Ma novità arrivano in questi giorni anche nel settore della sanità privata. La casa di cura «San Giuseppe» (in città operano anche la «San Secondo» e «Sant'Anna») ha presentato [redacted] un incontro a cui erano presenti il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo, il presidente dell'Ordine Mario Alfani, e medici di base, la Carta dei servizi, una guida dettagliata alle attività che si svolgono nella clinica.

«Oggi l'informazione è un diritto che [redacted] cittadino deve avere garantito - afferma Gabriella Bona, presidente del Consiglio di amministrazione della casa di cura - E parlo volutamente di cittadino e non di paziente perché è finita l'era il cui il paziente [redacted] disposto ad avere pazienza».

La facciata della «san Giuseppe»: la clinica è stata fondata nel 1936 da [redacted] medici

La san Giuseppe è sorta nel 1936 grazie all'opera di quattro medici: Arione, Camera, Cerruti e Saracco. Nel tempo la struttura si è ampliata: oggi dispone di 124 posti letto di cui 80 accreditati [redacted] Servizio pubblico, due sale operatorie, moderni servizi [redacted] diagnostica [redacted] cura anche ambulatoriali.

Nel raggruppamento di Chirurgia si trovano le specialità di Chirurgia generale, oculistica, otorino, urologia; in quello di Medicina, oltre a Medicina generale, neuropsichiatria [redacted] lungodegenza. I medici sono una trentina, tutti con rapporto libero-professionale. Lo [redacted] anno i ricoveri sono stati [redacted] 2 mila e sono stati eseguiti oltre 850 interventi chirurgici nelle varie specialità. Direttore sanitario è Giuseppe Veglio.

La proprietà è di una società per azioni di cui fanno parte i discendenti dei fondatori. «Abbiamo avviato l'iter per ottenere la certificazione di qualità Iso9000 - ricorda Marina Lavinia Saracco, direttore amministrativo - Un passo in più per garantire servizi di qualità».

Tra gli impegni presi con la pubblicazione della Carta dei servizi, anche la riduzione dei tempi di prenotazione per esami e visite (convenzionate con l'Asl). Attualmente non ci sono liste d'attesa per i prelievi del sangue o per le visite di chirur[redacted]a; si aspetta in media una settimana per una visita cardiologica e [redacted] sale sino [redacted] giorni per un'ecotomografia [redacted] a 40-50 giorni per un ecocolor. Tra gli altri obbiettivi [redacted] potenziamen[redacted] dei servizi [redacted] nuove prestazioni: tra le altre, l'utilizzo del laser per la cura delle cosiddette «macchie sugli occhi», [redacted] un ambulatorio di sessuologia. Recentemente si sono conclusi i lavori di risistemazione dell'ingresso della clinica e si sta definendo un progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

AGENDA

[redacted] Riprende [redacted] di spazzamento meccanizzato dell'Asp interrotto a dicembre [redacted] giorni le auto parcheggiate in divieto di sosta [redacted] semplicemente «avvisate» dai vigili, [redacted] successivamente, inizieranno a fare la multa.

[redacted] Stasera alle 21 nella sede del Comitato Palio 3T, via Ferrero 1, si terrà un'assemblea dei commercianti di corso Savona, nel tratto da via Pisa fino al ponte sul Tanaro. Si parlerà della viabilità e del commercio, la cui situazione [redacted] giudicata dai commercianti «gravissima».

[redacted] Stamani alle 11 in municipio, l'assessore alle Aziende comunali Pier Paolo Gherlone, illustrerà il nuovo progetto per l'estensione [redacted] «Taxi bus».

[redacted] Una delegazione del Consiglio comunale dei bambini e delle bambine visiterà oggi il centro di cottura [redacted], a Valmanera, che rifornisce le mense scolastiche. Ci sarà anche l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia. Ritrovo alle 17 sotto il palazzo della Provincia.

[redacted] Domani il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco sarà nell'Astigiano, alle 9,30 visiterà l'azienda Fimer di Canelli, poi incontrerà il consiglio di amministrazione [redacted] Cantina sociale canellese. [redacted] 10,40 sarà [redacted] Nizza, all'ospedale, dove incontrerà operatori del Cisa e studenti, poi andrà a palazzo Crova per incontrare gli imprenditori. [redacted] 15,15 sarà [redacted] Asti, in corso Alba, poi a Montiglio. Alle [redacted] ricevuta in [redacted] pio ad Asti. Dopo [redacted] una conferenza stampa al caffè Ligure con i candidati del centro-sinistra astigiani alle regionali.

È Giuseppe Palermino

Nuovo presidente al Consorzio operatori turistici

Giuseppe Palermino, 54 anni, chef del ristorante «La Braja» di Montemagno, è il nuovo presidente del Consorzio operatori turistici di Asti e del Monferrato (riunisce una ventina di esercizi). È stato eletto ieri dall'assemblea dei soci riunitasi all'Atl.

Palermino succede a Piero Mondino, contitolare dell'Hotel Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo, che con Mauro Valenzano resta nel Collegio sindacale, presieduto da Roberto Ollino (ristorante Il Moro). È inoltre stato rinnovato il Consiglio: ne fanno parte Mario Bibero (titolare degli hotel Salera e Lys), Francesco Bologlia (Albergotto e ristorante Da Natalina di Grazzano), Felice Amalberto (Mini Motel e Antica Dogana di Quarto). «È importante lavorare insieme - ha detto Palermino - operatori privati ed enti pubblici, per valorizzare le risorse turistiche della nostra zona. Gastronomia e grandi vini sono una risorsa formidabile che tutti [redacted] insieme dobbiamo far conoscere meglio».

In un documento sui referendum di giugno

Dalla Uil arriva il no ai licenziamenti liberi

ASTI

A quattro mesi dal voto si apre il dibattito sui referendum. Tra i quesiti più [redacted] c'è quello legato alla non riassunzione dei lavoratori licenziati senza giusta causa nelle aziende con oltre 15 addetti. Un tema su cui prendono posizione in [redacted] documento esponenti della Uil, amministratori e rappresentanti [redacted] movimenti, che invitano a votare «no». I firmatari sono Mauro Cuniberti e Renata Maggiora (bancari), Sergio Cerrato (responsabile Rsu Provincia, Enti locali), Valter Lanfranco (Trasporti), Piergabriele Riccio (Sanità), Mauro Torchio (Poste) e Gianfranco Cerrato (Enti locali). Il documento è stato inoltre sottoscritto da Salvatore Ingrasci, responsabile del Movimento per la difesa dei cittadini e Orazio Barone, assessore comunale a Scurzolengo e presidente degli ambulanti Fiva.

«Se questo documento divenisse attuativo per effetto plebiscitario - è scritto - avrebbe delle ricadute pesantissime non tanto sulle organizzazioni sindacali ma sui lavoratori stessi». «Il lavoratore che perdesse il posto di lavoro - si sottolinea - oggi avrebbe estreme difficoltà a collocarsi in altre aziende, specialmente oltre i 40 anni». SDindacalisti e amministratori aggiungono inoltre: «L'abolizione di questo articolo oltre ad essere una perdita alla difesa del lavoratore in termini normativi lo è anche in termini economici».

Luigi Bonelli (a sin.) e Mauro Cuniberti

Metalmeccanici. Cambio della guardia alla guida dei metalmeccanici Uilm (circa 300 iscritti). Dopo quasi tre anni il segretario provinciale Luigi Bonelli lascia per occupare incarichi alla Camera sindacale. Al suo posto è stato eletto Federico Bifulco, operaio alla ex Way Assauto. [r.gon.]

Non c'era il quorum

In Provincia voto [redacted] Tosap

Sei interpellanze aprono l'ordine del giorno del Consiglio provinciale fissato per le 17 di oggi: quattro sono del capogruppo del Grappolo (Goria), due dell'«azzurra» Mariangela Cotto.

Le interrogazioni intervengo[redacted] sulla tassa rifiuti applicata agli edifici scolastici, scioglimento Consorzio palasport, funzionamento delle commissioni provinciali, uso degli scuolabus (Goria), disagi dei pendolari astigiani e valorizzazione dei prodotti tipici (Cotto).

Tra le pratiche, quelle sullo statuto (per cui serve una nuova votazione, dopo quelle delle sedute precedenti), per la costituzione della Consulta servizi sociali e volontariato [redacted] della commissione delle «Donne elette ed amministratrici».

Nella seduta di lunedì pomeriggio non è stato raggiunto il quorum per l'approvazione del regolamento Tosap: la pratica tornerà in Consiglio più avanti.

Via libera unanime, invece, al regolamento per le formalità di trascrizione dei veicoli al Pra. [l. n.]

Sono stati illustrati ieri

I progetti della Vignaioli [redacted]

La Vignaioli Piemontesi ha presentato alle aziende vinicole e alle cooperative, il piano di sviluppo regionale per il periodo 2000/2006. L'incontro è avvenuto [redacted] nel salone convegni della Banca Cr Asti. L'associazione era rappresentata dal direttore Gianluigi Biestro [redacted] dal [redacted] presidente Maurizio Gily. Dopo [redacted] benvenuto del direttore generale della Crat Claudio Corsini, [redacted] inter[redacted] per la Regione Giuliano Busca e per la Provincia l'assessore Perfumo. Nel pomeriggio hanno preso la parola i funzionari regionali Leopoldo Cossibba e Leandro Verduci. «Era molto importante spiegare ai nostri associati (54 cantine sociali, 1300 aziende singole) - spiega Biestro - quelle che sono le decisioni riguardanti il mondo dell'agricoltura per i prossimi sei anni». L'intervento per il settore primario toccherà i 650 miliardi. «Noi - prosegue - suggeriamo che i finanziamenti siano indirizzati verso le aziende attive sul [redacted]ato. Per quelle in difficoltà crediamo che le soluzioni migliori siano gli accorpamenti». [gl. m.]

[redacted]

Al sindaco [redacted] solo [redacted]

«Ci spiace se i cittadini delle periferie han[redacted] un servizio di bus sempre peggiore, la colpa è dell'Asp. Non togliamo il blocco a corso Alfieri, li abbiamo pulito l'aria e allontanato i trasgressori del codice stradale».

Questa più [redacted] meno è stata l'incredibile risposta del sindaco e dei suoi assessori alla richiesta, argomentata, del Coordinamento delle periferie, di riaprire corso Alfieri al passaggio dei bus. Il sindaco e i suoi assessori hanno confermato le loro scelte, hanno detto che sono giuste oltre ogni evidenza o che [redacted] elettoralmente legittimati a farlo; le richieste dei cittadini considerate più o meno benevolmente come lamentele, ridicolizzata la richiesta di avere nelle circoscrizioni [redacted] veri di confronto sulle problematiche dei servizi, dell'arredo urbano e di quant'altro esaminato nelle riunioni convocate dal Coordinamento. Che dire? Questa Amministrazione non ha alcuna intenzione di avere un confronto con i cittadini della periferie; alle richieste di questi cittadini oppone arroganza, supponenza e un sostanziale disinteresse per il vissuto quotidiano di pensionati, lavoratori, ragazzi, massaie. In quei 300 metri di corso Alfieri «liberati» c'è il [redacted] della politica sociale della giunta: tutela degli interessi delle corporazioni e dei cittadini ricchi, il «bello» del centro, per i turisti e i residenti, pagato dal «brutto» delle periferie, dalla mancanza di servizi e dal degrado ambientale [redacted] sociale. In quanto alla polemica [redacted] l'Asp viene da chiedersi che senso abbia, considerando che l'azienda dei servizi Pubblici dovrebbe condividere con il Comune le stesse finalità sociali; evidentemente non è così ma dal sindaco e dagli assessori non è venuta una sola parola di chiarimento. Stessa ambiguità sulle tariffe, argomento appena sfiorato, il cui aumento generalizzato sarebbe da attribuirsi alla legge nazionale che definisce l'indicatore della situazione economica (Ise); allora perché la giunta avrebbe deliberato in materia di tariffe?

Ferrante, Antenore, Pagliano, Dinda, Zisa, Rizzolari, Coordinamento delle periferie

Quei divieti non rispettati proprio davanti ai vigili

Giornalmente per motivi di lavoro o abitazione dobbiamo percorrere vicolo Goito ad Asti; l'uscita dal vicolo (molto trafficata perché [redacted] sono uffici ed enti pubblici con intensa utenza) è limitata da uno stop piuttosto pericoloso in quanto dalla destra confluiscono due strade notevolmente trafficate e dalla sinistra i veicoli provenienti [redacted] piazza Leonardo da Vinci. Supponiamo che proprio per questo sia sulla destra, lungo la caserma dei vigili urbani che sulla parte sinistra verso l'Inail siano stati opposti dei divieti di sosta. Nonostante i divieti, regolarmente sono in sosta quasi permanente dei veicoli, spesso anche autotreni con rimorchio, caravan ecc., che impediscono totalmente la visuale. Gradi[redacted] un intervento in merito, già nel passato sollecitato, considerato che, ironia della sorte, i divieti non rispettati [redacted] esattamente davanti alla caserma dei vigili urbani [redacted] le multe potrebbero essere apposte senza troppa fatica dai vigili stessi.

Seguono 53 firme

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[redacted] **VERDE Asti:** 0141 593.345, **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 [redacted]. **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63.666. **CROCE [redacted] Asti:** 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665. **Moncalvo:** 0141 589 237, **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** [redacted]. **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, [redacted] Torino 93, tel 0141/410.909. Bon [redacted] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Liprandi corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1. **Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza:** Merli, via C. Alberto 44.

[redacted]

Notturna prefestiva festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 [redacted] **Moncalvo** 0141 917.444 **Monbechiaro** 0141 [redacted] **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160 [redacted] **Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743, **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** [redacted] 721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418 611; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

[redacted] DON BOSCO. Chi intende avviare un'attività di «Bed and breackfast»? La proposta ai castelnovesi arriva dal Comune che si dice disponibile a fornire informazioni e indicazioni a tutti gli interessati sull'attività di offerta di pernottamento [redacted] prima colazione. «Un'occasione in più per un paese come il nostro che ha nel turismo una importante risorsa» dicono [redacted] municipio. Gli interessati possono rivolgersi in municipio all'ufficio del sindaco ogni giovedì mattina.

NIZZA. «Città di Nizza, terra del Barbera, dei mercati e del cardo gobbo». Recita così la scritta sui nuovi cartelloni sistemati dal Comune all'ingresso della cittadina, che riproduco[redacted] l'emblema del «campanon», sormontato da grappoli d'uva e prodotti tipici. Il disegno è stato ricavato dal bozzetto del pittore Massimo Ricci, utilizzato per promuovere tutte le manifestazioni. Sul cartello c'è anche il «logo» della Bottega del [redacted] «Signora in rosso».

ISOLA. I consiglieri di «La nostra Isola», Roberto Stella [redacted] Rino Simoncello, chiedono [redacted] sindaco Erildo Ferro, in due interrogazioni, di chiarire gli intendimenti dell'amministrazione per contenere il fenomeno delle frane in località Mongovone e per migliorare il sistema di deflusso delle acque nelle località Chiappa, Gavesio e Fiera. Altre richieste d'intervento vengono sollecitate per il completamento della rete fognaria in frazione Chiappa [redacted] la risistemazione della strada che collega località Mongovone con via Valle Tanaro.

MONTEGROSSO. Anche il paese della Valtiglione ha aderito al progetto dell'associazione Piccoli Comuni piemontesi, per la stesura di una proposta di legge organica per i centri minori (meno di [redacted] mila abitanti), che consenta [redacted] avere un migliore rapporto con la burocrazia e rendere possibili maggiori forme di consorzi e collaborazioni tra enti. Del progetto si [redacted] occupando il legale torinese Paolo Scaparone.

[redacted]. Il Comune ha nominato i propri membri nella commissione che gestirà la scuola materna: è formato da Assunta Ines Carelli, Anna Maria Triberti e Roberto Vercelli.

Il vice sindaco Biscaro ha lasciato l'incarico: «In giunta non c'è dialogo»

Castagnole, [redacted] e polemiche

E l'opposizione attacca la maggioranza

CASTAGNOLE [redacted]

Franco Biscaro, vicesindaco del paese, ha lasciato l'incarico. Il sindaco Lidia Bianco, lo ha sostituito passando la carica all'assessore Maria Carmen Gatti.

Biscaro era rappresentante della frazione Valenzani. Una decisione che [redacted] spinto la minoranza a prendere posizione: si è fatta sentire con un comunicato stampa dopo il rinvio a data da definirsi, del Consiglio comuna[redacted] in programma lunedì, per l'indisponibilità della Bianco. «In paese - si legge - si è convinti del carattere diplomatico della improvvisa indisposizione del primo cittadino. [redacted] le [redacted] nella maggioranza consigliare di destra non vadano molto bene è dimostrato dalle improv[redacted] dimissioni del vice sindaco». L'ex sindaco Lina Costelli, ora all'opposizione, ribadisce: «Alla riunione sarebbe dovuta [redacted] mezza Valenzani. Io avrei anche presentato tre pagine di emendamenti al bilancio». Immediata la risposta di Biscaro, che prima prende le distanze dalla connotazione politica attribuita alla maggioranza, poi spiega le cause della sua scelta: «Nella [redacted] politica e sindacale, mi [redacted] sempre schierato a sinistra, prima [redacted] componente del Pci, poi di Rifondazione». E continua: «Ho maturato questa decisione, perchè [redacted] sono riuscito ad instaurare un buon rapporto di collaborazione, con i colleghi di giunta. La mia esperienza personale mi fa pensare che il dialogo debba [redacted] base di ogni rapporto, soprattutto in campo politico amministrativo. Non [redacted] d'accordo quando la minoranza sostiene che me [redacted] sono andato perchè non è stato fatto nulla per la frazione Valenzani. Non c'è stata mancanza [redacted] volontà ma solo ritardi tecnici». L'abbandono di Biscaro, 57 anni pensionato, che nelle elezioni del '97 era stato il più votato, non allarma la Bianco convinta che l'ex vice sindaco [redacted] assessore ai Lavori pubblici riveda la sua scelta: «Purtroppo l'influenza mi ha impedito [redacted] occuparmi della questione. Non appena mi sarò rimessa ci incontreremo e troveremo una via d'uscita. Spe[redacted] riuscire a farlo rientrare dalla decisione». [gi.m.]

Il sindaco Lidia Bianco (a sin.) e l'ex primo cittadino Lina Costelli, ora all'opposizione. [redacted] ai ferri corti dopo le dimissioni [redacted] vice Franco Biscaro La carica è passata all'assessore Maria Carmen Gatti

Circa 3 mila iscritti

[redacted] consiglio

CHIUSANO. Il municipio [redacted] Chiusano ha ospitato domenica il congresso provinciale delle Acli (circa [redacted] mila iscritti nell'Astigiano).

In paese recentemente [redacted] stato creato il circolo culturale «Quattro passi [redacted] nord ovest», affiliato al centro turistico Acli. Lo scopo è valorizzare questa zona di Astigiano con itinerari alla scoperta di castelli, chiese e frammenti di storia locale da riscoprire. Durante i lavori sono stati affrontati i temi da sempre cari alle Acli: pacifismo, problemi legati a nuove povertà [redacted] al fenomeno [redacted] delle migrazioni, passando l'integrazione fra le culture e il commercio equo.

Roberto Genta

Al termine del congresso, è stato eletto il nuovo consiglio provinciale che eleggerà poi [redacted] nuovo presidente. Ne fanno parte il presidente uscente Roberto Genta e quello regionale Giovanni Miglietta. Sono stati inoltre eletti, Claudio Aquilini, Angela Bosio, Mauro Ferro, Filippo Chirone, Mauro Montrucchio, Daniela Grassi, Giuseppe Passarino, Ornella Galante, Antonio Infante, Rodolfo Filippa, Giorgio Magnetti, Giuseppe Bossone, Emanuele Giubasso, Giuseppe Aimasso, Benedetto Dalla Valle, Luigino Sacchetto, Giuseppe Giordano, Guglielmo Berzano, Giovanni Valente. [redacted] prossimo appuntamento [redacted] col congresso regionale [redacted] programma ad Asti, al Centro culturale San Secondo, il 4 e 5 marzo. [r.gon.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[redacted]

Il Coreco [redacted] approvato il bilancio del Comune

Il Coreco (comitato regionale di controllo) ha licenziato, [redacted] osservazioni, il bilancio di previsione 2000 del Comune di Asti. Lo ha annunciato l'assessore Pier Paolo Gherlone: «Cadono in questo modo tutte le ipotesi di ricorso avanzate nei giorni scorsi da esponenti di [redacted].

[redacted]

Un [redacted] candidato [redacted] Forza Italia?

Si apre [redacted] spiraglio per un terzo candidato astigiano di Forza Italia alle prossime regionali? La [redacted] circola [redacted]. Oltre [redacted] Mariangela Cotto e Luciano Grasso nel proporzionale, un terzo nominativo potrebbe trovare posto nel «listino» collegato ad Enzo Ghigo. Si fanno i nomi di Alberto Pasta e Fulvio Brusa. Intanto lo Sdi (socialisti democratici italiani) ha annunciato i suoi candidati: Leopoldo Cicchetti, insegnante in pensione, direttore Centro studi Nobel e Simonetta Amerio, di Tonco, laureata in fisica nucleare.

ACQUI

In aula per l'aggressione ad un ragazzo marocchino

Riprende stamane ad Acqui [redacted] processo [redacted] l'imprenditore di Mombaruzzo Giancarlo Satragni, accusato di lesioni ai danni di un ragazzo di origine marocchina che due anni fa, aveva scavalcato il suo cancello per recuperare un pallone. Lo studente (allora quattordicenne), [redacted] era rotto una gamba in tre punti. In udienza saranno ascoltati altri testimoni ed i magistrati dovranno nominare un perito medico. [e.ce.]

TONCO

Si prepara il week endo con la Pro loco di Callianoa

La serata finale del Festival di Sanremo ha tenuto lontano la grande folla dall'appuntamento [redacted] la Pro loco di Migliandolo, protagonista nello scorso fine settimana, della rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno». A Villa Toso, sono passati 80 [redacted]ensali, equamente divisi tra il sabato e la domenica. «Siamo soddisfatti di come è andata» dice Lidio Pandini, responsabile della cucina insieme ad Agostino Canepari e Bruno Trolese. Nel prossimo week end toccherà alla P[redacted] loco di Calliano e delle sue specialità a base di carne di asino. Per prenotazioni 0141/928150, oppure 0141/928269. gi.m.

ASTI

Tamponamento in corso Savona, due feriti

Tamponamento nella notte in corso Savona, all'incrocio con corso Venezia. La Punto condotta da Peppuno Pace, 21 anni, Valmaggiore, ferma al semaforo, è stata tamponata dalla Y10 di Raimondo Falletta, 23 anni, Celle Enomondo. Falletta ha riportato contusioni guaribili in opchi giorni; [redacted] la caverà [redacted] due settimane invece Carmen Aceto, 18 anni, Asti, che viaggiava accanto a Pace.

ASTI

In funzione gli stalli blu in piazza S. Maria Nuova

Sono entrati in funzione i parcheggi a pagamento (1500 lire l'ora) di piazzetta S. Maria Nuova (12 stalli). Altri posti auto regolati col parcometro sono in corso Alfieri: lato galleria Argento (6 stalli), dinanzi all'Upim (6), di fronte all'incrocio con via Fontana. [l. n.]

[redacted]

Nizza

Stipendi più alti a sindaco e giunta

NIZZA. Seduta fiume del Consiglio comunale, chiamato lunedì sera ad approvare il bilancio: il dibattito è durato sei ore ininterrotte (fino alle tre di notte), punteggiato da interventi di tutti i consiglieri. Al centro degli attacchi condotti dal gruppo di Pietro Braggio alla giunta Pesce, il futuro aumento delle indennità di carica di sindaco ed amministratori ed il rincaro di alcune tasse.

In realtà, per ora i compensi degli amministratori non sono stati variati, ma in bilancio sono stati messi in previsione una cinquantina di milioni, per quando sarà approvato il decreto attuativo della nuova legge. Che prevede aumenti a seconda delle fasce [redacted] abitanti per ogni città: a Nizza l'intenzione annunciata è di restare al minimo della tariffa prevista dalla legge, che porterebbe Flavio Pesce ad un compenso di circa 3 milioni lordi. Metà cifra per gli assessori.

Polemiche anche sull'Ici: è invariata al cinque per mille, ma le pertinenze, cioè i garages catastati [redacted] parte, dovrebbero pagare il 6,5. In contrasto la Lega (Pietro e Luisella Martino), che contesta il 6,5 per le seconde [redacted] vistoso disa[redacted] per asili e mense (550 milioni), Luigi Perfumo (minoranza Nizzanuova), ha chiesto di ripensare a questi interventi «con maggiore mentalità imprenditoriale». Bocciato l'emendamento proposto da Braggio p[redacted] togliere l'aumento di mille lire [redacted] pasto (in tutto 15 milioni di recupero sull'inizio del prossimo anno scolastico) recuperando la somma dagli aumenti dei compensi degli amministratori. Infine, bilancio approvato, [redacted] voto contrario di minoranza Nizza Nuova e Lega. [e. ce.]

[redacted]

Moncalvo

Consiglio caldo su tasse e tariffe

MONCALVO. Il Consiglio comuna[redacted] ha approvato il bilancio di previsione 2000, con 11 voti favorevoli (quelli della maggioranza), 4 contrari (Tiziano Brunoro, Mario Zonca, Franco Vercelli, Clara [redacted] Castellano) e un astenuto (Fabrizi[redacted] Amante). Il bilancio pareggia sulla cifra di [redacted] miliardi 701 milioni. In apertura di seduta [redacted] state discusse le interpellanze: [redacted] sulla vicenda <Fassa>, la cava di gesso sulla cui area si sta costruendo uno stabilimento per la lavorazione delle materie prime estratte (presentata da Brunoro) e un'altra sugli impianti sportivi delle Vallette (Zonca).

Minoranza polemica sul bilancio: sotto accusa l'aumento di alcu[redacted] tributi, che Zonca ha definito vessatori nei confronti dei moncalvesi. Il sindaco Aldo Fara ha spiegato i criteri che hanno portato, per esempio, ad aumentare l'addiziona[redacted] Irpef e [redacted] l'Ici, in quanto la prima [redacted] in modo differenziato, sul reddito, mentre l'aumento della seconda colpirebbe anche chi possiede solo l'alloggio dove abita, acquistato, a volte, con sacrifici. Tra le voci variate (oltre all'addizionale Irpef che passa dallo 0,2 allo 0,4 per cento, con un gettito di circa [redacted] milioni), ci sono le tariffe per l'affitto degli impianti sportivi; la pubblicità; la tassa smaltime[redacted] rifiuti (l'introito del Comune passa [redacted] 280 a 322 milioni, per coprire l'85 per cento dei costi del servizio). Invariate Tosap (suolo pubblico), tassa affissione, tikets per [redacted] refezione [redacted] (5.500 lire a pasto) e per scuolabus (20 mil[redacted] lire al mese ad alunno). Si è discusso inoltre dell'eventuale ripristino dell'autovelox [redacted] corso XXV aprile: secondo i consiglieri Zonca e Amante, ha [redacted] funzione solo punitiva e non di prevenzio[redacted]. Per Angela Strona (maggioranza) è anche necessaria una campagna di sensibilizzazione rivolta agli automobilisti. [a. b.]

[redacted]

Costigliole

Si andrà a tavola negli ex granai?

COSTIGLIOLE. [redacted] lunedì sera il Consiglio comunale ha un presidente: Fiorenzo Fausone, ferroviere in pensione di Motta. La [redacted]ranza del sindaco Solaro lo ha sostenuto [redacted] 11 voti; sei le astensioni (dell'interessato e dei [redacted] membri di minoranza). Fausone manterrà l'incarico di consigliere delegato all'Arredo urbano. La seduta è stata anche [redacted] per comunicar[redacted] l'allargamento della giunta: sono diventati assessori Francesco Fassone (Ecologia) e Carlo Baldi (Agricoltura).

L'approvazione del bilancio (pareggia su 12 miliardi 473 milioni, prevede 4 miliardi 771 milioni di investimenti) è stato il punto più impegnativo. La minoranza ha votato [redacted]: il capogruppo del Polo, Gai, ha contestato i ritocchi alle indennità di carica, ferme dal '90, per gli amministratori (l'aumento è previsto da una nuova legge) e proposto di togliere 120 milioni dalla «manutenzione strade» per concentrarli [redacted] altri interventi (attivazione di mutui [redacted] altro). Quest'anno il Comune [redacted] prevede aumenti per Ici, tassa rifiuti, Tosap.

Fiorenzo Fausone

Intanto in municipio sono al lavoro per organizzare una breve rassegna enogastronomica che pos[redacted] supplire alla temporanea sospensione delle «Pro loco al castello» (a causa dei lavori di ristrutturazione nel maniero). L'ipotesi è di servire, nei fine settimana di maggio, lo stesso menù tipico in alcuni ristoranti e, con il coinvolgimento delle Pro loco di Costigliole, Motta, Boglietto, negli ex granai del castello. [l. n.]

[redacted]

[redacted]

Nuovo appello per salvare il Gft

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale di lunedì si è aperto con un ordine [redacted] giorno sulla crisi del «Gft» approvato all'unanimità. Lo stabilimento di via Roma nell'ambito della ristrutturazione del gruppo rischia la chiusura (125 dipendenti). Nel documento, già preannunciato dal sindaco Valter Valle nell'assemblea aperta dell'11 febbraio con politici, sindacalisti e amministratori locali, è scritto: «Il Comune di San Damiano chiede al governo l'istituzione di [redacted] tavolo di crisi interministeriale per salvaguardare le strutture produttive ed i livelli occupazionali attraverso un piano industriale capace di coinvolgere responsabilmente il "Gft" e lo stilista Armani». Dopo aver ribadito di avviare ogni possibile iniziativa per evitare la chiusura [redacted] di impegnarsi a vari livelli istituzionali per mantenere condizioni economiche utili al mantenimento dello stabilimento, Valter Valle ha confermato il proprio impegno perchè non sia variata la destinazione d'uso della fabbrica, se [redacted] fronte di garanzie occupazionali. La discussione invece [redacted] è accesa sul previsto aumento dell'Ici e dell'Irpef. I due tributi registrano la seguente variazione: l'Irpef passa dallo 0,15% allo 0,35% e l'Ici dal 5,50 per mille al [redacted] (escluse le abitazioni principali che sono sottoposte alla precedente aliquota). «Abbiamo appena ricordato - ha detto Luigi Marinetti, capogruppo [redacted] minoranza - il difficile momento che attraversa il nostro paese e ora andiamo a toccare le busta paga». «La cifra è comunque minima - ha ribadito Roberto Monticone, assessore alle Finanze - ed è necessaria per garantire la qualità dei servizi».

Anche Lelio Viarengo di «San Damiano [redacted] si [redacted] dichiarato contrario all'aumento dell'imposta che è stata approvata con il solo voto della maggioranza. Invariati gli altri tributi. [cl. o.]

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici [redacted] assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante [redacted] una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di [redacted] marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare [redacted] serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi [redacted] lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di [redacted] e le regole [redacted] arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che [redacted] a tutti, sia a chi [redacted] sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi [redacted] i nuovi prezzi. Il Ministero [redacted] Tesoro diffonde l'Eurologo [redacted] territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e [redacted].

In collaborazione con Unioncamere

Osservatorio Provinciale Eurologo di Asti

Comitato Provinciale €uro

Con il contributo di

e con la partecipazione di

Confesercenti — Confartigianato — Adiconsum

NIZZA MONFERRATO [redacted]

Si cercano volontari

[redacted] protezione civile per quindici paesi

NIZZA. La protezione civile cer[redacted] volontari: l'appello è [redacted] lanciato nei giorni scorsi durante dall'assessore Tonino Spedalieri e dai i responsabili di varie associazioni locali, collegate con la protezione civile intercomunale (15 paesi [redacted] Nizza capofila). E' emersa la necessità di potenziare il coordinamento tra i gruppi, dal Servizio emergenza radio, ai Radioamatori, ai vigili del fuoco, agli alpini, [redacted] militi della Croce Verde. Unico requisito richiesto, aver compiuto diciott'anni. Chi è interessato può rivolgersi in municipio, da Matteo Piana. Intanto un minicoordinamento è [redacted] attivo: formando lo 0141-727.425, [redacted] entra in contatto co[redacted] gli uffici nicesi della Protezione civile. Spedalieri ha poi annunciato che si cercheranno altri fondi, per alcuni acquisti importanti, anche [redacted] di non grande entità, dalle radio a lampada speciali a visori notturni. [e. ce.]

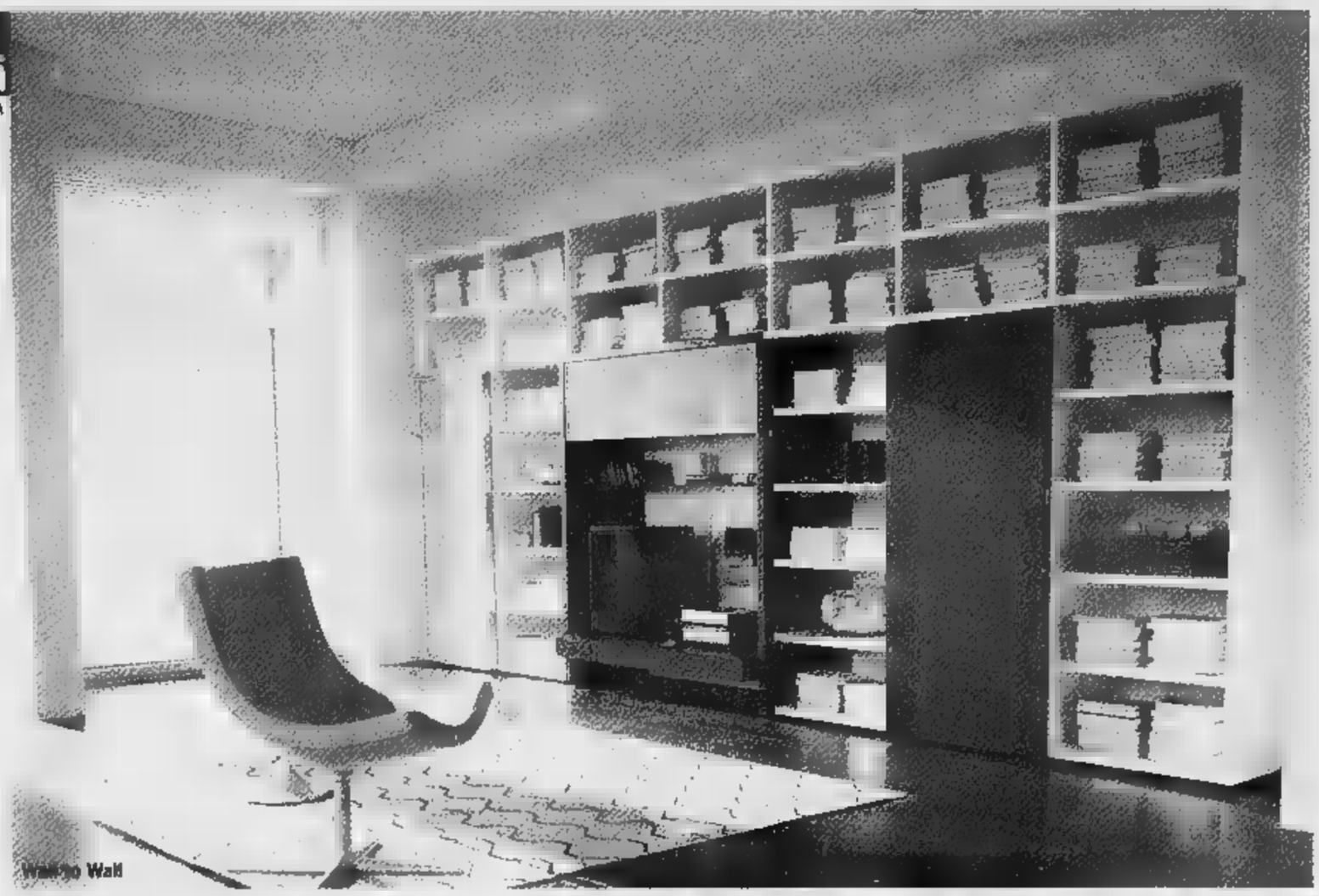
DA CALAMANDRANA A «LA STAMPA»

Gli alunni elementari vogliono [redacted] giornalisti

Hanno avuto una lezione fuori del comune ieri mattina gli alunni [redacted] quinta elementare di Calamandrana (nella foto), in visita alla redazione astigiana de «La Stampa». Accompagnati dalla maestra Graziella Battegazzore, i piccoli hanno potuto vedere da vicino come si fa un quotidiano, guidati da un redattore. La visita fa parte del percorso didattico elaborato dalla insegnante, che proseguirà [redacted] realizzazione di un giornalino scolastico. Gli alunni «aspiranti giornalisti» sono: Davide e Alessio Barbero, Umberto Barison, Stefano Bincoletto, Irene Chiarle, Alessio Gallese, Katiuscia Garbarino, Marco Ghignone, Stefano Ivaldi, Simone Lo Presti e Stefano Poggio.

La tua è una grande casa

Poliform
LA RICERCA DELL'ECCELLENZA



Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)

Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, con la "Stampain card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE e VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento a 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

[redacted] giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [redacted] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a [redacted] Stampa, via Roma 80, Torino.
Telefono 011-56.381.
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Casale. Riccardo Coppo: «Diamo l'assenso per responsabilità». L'opposizione: «No, c'è la torta da spartire»

Passa il bilancio, i problemi restano

I popolari votano sì, ma rimangono fuori dalla giunta

CASALE MONFERRATO

Si vota tra un mese. Si vota subito. Si spacca la giunta, non si spacca. Sembra il «m'ama non m'ama» della margherita. «Ma la gente non capisce» ha detto, l'altra sera, in Consiglio comunale, Alessandro Bazzi (Fi), dopo l'annuncio di Riccardo Coppo che i popolari, nonostante la loro uscita di giunta, avrebbero comunque votato a favore del bilancio. Un annuncio che è arrivato dopo ore concitate di trattativa, in un clima che faceva anche presagire la rottura definitiva della giunta Mascarino sofferente ormai da tempo. Il ppi, in un'interpartitica pomeridiana aveva chiesto lo slittamento del voto di bilancio, visto che il Governo ha concesso una proroga fino al 31 marzo. Come prima reazione, i diessini hanno storto il naso. Ma, poi, meditando in casa loro, hanno valutato che un no secco in aula forse non lo avrebbero detto. I popolari, invece, so[redacted] stati alla prima risposta pomeridiana e Coppo ha spiegato: «Abbiamo chiesto un rinvio per verificare se esistono ancora le condizioni per continuare una politica fortemente innovativa con spirito di coesione che porti il Comune allo sviluppo, ma non ci è stato concesso. Voteremo comunque questo bilan[redacted]: non per un atto di debolezza, ma per senso di responsabilità».

Una spiegazione che Forza Italia non accetta: «Non ci basta. Tutto sembra essere ridotto a un mero braccio di forza che vede sotto il velo della responsabilità dei popolari il rafforzamento dei ds». Scettico anche Botta (An): «Il senso di responsabilità può far rima con elezioni regionali, con elezioni politiche o con candidature al Senato». Oddone ha affondato la lancia: «La dichiarazione di Coppo equivale a perdere una dignità politica che credevo il ppi avesse ancora. Dietro ci sta solo la spartizione della torta. Le condizioni per andare avanti non ci sono, a meno che Mascarino assuma un ruolo più forte di quanto ha fatto in questi mesi». E Gillone ha fatto appello a che la maggioranza «risolva i propri problemi [redacted] sedi appropriate», perché, [redacted] ha detto Bazzi «il Consiglio non è il luogo della resa dei conti della maggioranza».

Tanto più il Consiglio convocato per discutere il bilancio, andato al voto ieri [redacted] dopo una discussione che è stata intralciata di continuo dal clima infausto [redacted] dell'incomprensione, anche se il segretario politico e capogruppo ds Sanzone ha [redacted] la mano a Riccardo Coppo (dopo l'annuncio che il ppi avrebbe votato il bilancio) e ha dichiarato che «c'è un confronto chiaro, il ds non schiaccia [redacted]no. Certo, ci sono problemi non risolti, ma c'è da parte di tutti volontà e responsabilità di fare il bene della città».

Questo detto pubblicamente. Nei corridoi e nelle salette appartate il clima è ben più teso. D'altronde la progettualità concordata sulla carta (che Revello di Rifondazione giudica carente) si può attuare solo a due condizioni: che ci siano le persone adatte a concretizzarla (da qui l'esigenza che traspare di rivedere la giunta) e che vengano assegnate risorse sufficienti [redacted] questo secondo aspetto critica è la posizione di Città insieme espressa da Massimo Miglietta: «Pochi sono [redacted] milioni per la piscina». E, ancor più, le scarse risorse assegnate all'assessorato all'Ambiente (le cui competenze negli anni sono cresciute) significano, per la lista civica, paralizzare l'operatività di un settore che deve occuparsi [redacted] amianto, zanzare, piccioni, canile, aree gioco, promozione del biologico, aree verdi.

Intanto, la prima votazione degli allegati ha varato, [redacted] gli altri punti, l'applicazione dell'addizionale Irpef (con il [redacted] del Polo, della Lega, di Rifondazione e di Città insieme) e l'aumento del 16% sulla tassa sui rifiuti (analoghi i no, ma con Miglietta di Città insieme a favore). [s. m.]

L'androne di Palazzo San Giorgio sede del municipio. Ieri sera il Consiglio comunale ha votato il bilancio di previsione [redacted]

Bufera sull'acquisto degli hotel

Acqui, battibecco tra diessini e Bosio sugli alberghi comprati dalle Terme

Terme ancora al centro del dibattito. Contestata l'acquisizione di due alberghi

ACQUI TERME

Duro scontro in Consiglio comunale sull'acquisizione degli alberghi di zona Bagni. Ancora una volta, la vicenda dell'acquisto degli alberghi Firenze ed Eden da parte delle Terme di Acqui Spa ha tenuto banco durante l'ultima seduta del Consiglio comunale che si è tenuta lunedì sera a palazzo Levi. Motivo del contendere: i termini dell'acquisizione dei due edifici, già oggetto di una precedente interrogazione da parte dei consiglieri del centro-sinistra. «Vogliamo sapere come si sono svolte esattamente le cose per quanto riguarda l'acquisizione degli alberghi [redacted] zona Bagni da parte delle Terme - [redacted] detto [redacted] consigliere comunale dei Democratici di Sinistra Marinella Barisone -. Il sindaco Bosio, in qualità di legale rappresentante dell'azionista di minoranza, che in questo caso è il Comune, ha il dovere di rispondere alle nostre richieste, visto che per l'aumento di capitale delle Terme, [redacted] dovuto anche [redacted] all'accensione di mutui».

Pronta la replica [redacted] Bosio: «E' ora che i consiglieri del centro sinistra smettano di fare illazioni sulla vicenda dell'acquisizione degli alberghi di zona Bagni. [redacted] invece hanno delle certezze, possono benissimo andare in portici Saracco (dove ha sede la Procura della Repubblica; ndr) e fanno quello che devono fare. Ma se dicono delle cose prive di fondamento, c'è [redacted] rischio che siano proprio loro ad [redacted] chiamati ai portici Saracco, per rispondere delle proprie affermazioni. Come sindaco, posso solamente dire che l'assemblea degli azionisti, [redacted] preventivamente autorizzato il Consiglio d'amministrazione delle Terme per trattare tale acquisizione per [redacted] massimo di spesa di [redacted] miliardi e 700 milioni, mentre, per ulteriori informazioni su tale acquisizione, i consiglieri del centro-sinistra si devono rivolgere alle Terme, visto che [redacted] società a capitale pubblico ma di diritto privato, con regole ben precise per quanto riguarda il suo funzionamento». [g. l. f.]

Villette Rotondino

Comune chiede di dare all'Asl il 50% dei soldi

CASALE MONFERRATO. Ieri mattina il sindaco Paolo Mascarino e [redacted] direttore generale dell'Asl Emilio Zerella, con i rispettivi avvocati (Carlo Capra e Francesco Boverio) si [redacted] presentati [redacted] giudice civile per la seconda udienza nella vertenza relativa al pagamento dei terreni delle cosiddette «villette [redacted] Rotondino». Fino alla settimana scorsa, pareva ci fossero le premesse per arrivare [redacted] tribunale civile e comunicare [redacted] magistrato che non [redacted] più necessario fare una causa perché le parti avevano trovato un accordo finalizzato ad un conguaglio zero, [redacted] scambio di beni e risoluzione definitiva del contenzioso in atto da anni, fondato sulla cifra espressa dall'Ute circa il valore dei [redacted] in questione: 2 miliardi e 77 milioni. Invece, il protocollo d'intesa non è stato firmato [redacted] il Comune ha chiesto che venga nominato un consulente tecnico d'ufficio: dica lui qual è l'effettivo valore dei terreni. Contestualmente il Comune chiede, [redacted] applicazione di una legge che però sarebbe entrata in vigore un paio d'anni dopo la cessione dei terreni, di pagare il 50% della cifra. Prima di p[redacted]dere alla nomina del perito il giudice ha invitato a un'ulteriore riflessio[redacted]. Entro il 15 marzo accoglierà eventuali altre osservazioni dalle parti e il 12 aprile ci sarà un'ulte[redacted] udienza se nel frattempo il clima consentirà la firma al protocollo d'intesa già discusso, [redacted] vertenza sarà chiusa. Altrimenti, la parola passerà al perito nominato dal tribunale. [s. m.]

Mutui agevolati per ristrutturare

Ovada: convenzioni con le banche per incentivare i restauri in centro

[redacted]

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione [redacted] che pareggia su 20 miliardi [redacted] mezzo ci[redacted]. Favorevole la maggioranza di centro-sinistra, compreso il consigliere dei «Democratici» Maurizio Tammaro. Voto contrario, invece, di Gianni Viano della Lega Nord, che ha però annunciato una posizione diversa dalle precedenti perché la maggioranza ha tenuto presente alcune sue proposte. Quindi, ancora un voto «insufficiente», ma che, se si andrà avanti in questa direzione, non è esclusa la possibilità di collaborazione.

Voto decisamente avverso dei consiglieri di «Ovada Aperta» espresso, con forza, da Vincenzo Genocchio, che ha definito il bilancio inadeguato e non rispondente alle esigenze di Ovada, caratterizzato solo da una sequenza [redacted] anomalie, di confusioni, di ritardi. Ha denunciato poi un arrogante comportamento di sindaco e giunta mirato ad impedire alla minoranza l'accesso agli atti e alla struttura comunale.

[redacted] sindaco ha respinto nettamente queste accuse ribadendo, fra l'altro, che la minoranza, come più volte annunciato, avrà a disposizione più adeguato spazio al piano terreno dopo i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale ora in corso.

Robbiano ha evidenziato l'i[redacted]nto di rivalutare [redacted] centro storico ed ha ricordato, a proposito, i vari incentivi accogliendo anche la proposta di Viano per una [redacted] con le banche relativa all'abbattimento del tasso d'interesse dei mutui sulla falsariga di quelli a favore degli artigiani. Per l'Ici ha annunciato l'impegno di [redacted] applicare aumenti per la prima casa per almeno tre anni.

Il sindaco ha sottolineato l'importanza del confronto e, mentre ha ricordato quello prezioso [redacted] le [redacted], ha dato la disponibilità a costituire, a livello consiliare, apposite commissioni di studio sui problemi specifici, annunciando la piena apertura alle proposte, ma ribadendo che spetta alla maggioranza decidere. Prima di Robbiano [redacted] stato l'assessore Franco Piana [redacted] rispondere su problemi specifici relativi ai lavori pubblici. [r. bo.]

Bloccato l'avvio ai lavori della discarica di Gavonata. I sindaci: aumenteremo le tasse rifiuti

La ruspa fa dietrofront davanti al sit-in

E oggi a Torino un vertice sull'ipotesi del nuovo parco

[redacted] Luca Ferrise

CASSINE

Un vertice a Torino per la discarica di Gavonata. E' stata convocata per questa mattina a palazzo Lascaris, dal presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola, una riunione operativa per fare il punto sulla situazione riguardante il problema della discarica di Gavonata, alla luce dell'imminente discussione [redacted] della proposta di legge regionale per l'istituzione della zona di salvaguardia del Bosco di Cassine presentata dai consiglieri Angeleri, Griffini, Suino, Galli, Rubatto, Bortolin, Bertoli, Moro, Bellingeri, Chiezzi e Simonetti. Ieri, i mezzi della ditta incaricata dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese di dar corso ai lavori per la realizzazione della tanto contestata discarica, hanno dovuto nuovamente fare marcia indietro, visto che all'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti» vi era un presidio di abitanti della zona.

In caso venisse approvata [redacted] legge regionale istitutiva del parco, [redacted] non sarà più possibile realizzare [redacted] l'impianto di smaltimento per ceneri [redacted] sovvalli. Tale fatto potrebbe comportare, di riflesso, l'aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti nei 24 Comuni che fanno attualmente parte del Consorzio. «Siamo estremamente preoccupati per la situazione di stallo che si è venuta a creare - ha detto ieri il presidente della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani -. Nella Comunità montana, vi sono una serie di piccoli Comuni, la [redacted] voce principale delle uscite di bilancio è rappresentata proprio dallo smaltimento rifiuti. In questo caso - prosegue [redacted]ani, che è anche sindaco di Montechiaro d'Acqui - si dovrà procedere purtroppo ad aumentare [redacted] tasse, con gravi riflessi per tutta l'economia montana». In altri Comuni, come ad esempio Rivalta Bormida, il sindaco Gianfranco Ferraris si [redacted] detto pronto a non consegnare i certificati elettorali per [redacted] prossime elezioni regionali, mentre il sindaco leghista della città termale Bernardino Bosio ha confermato ieri la propria intenzione di allegare alla cartella esattoriale della tassa per lo smaltimento rifiuti una lettera che spiegherà l'aumento del 100 %, indicando i nomi dei consiglieri regionali che voteranno a favore dell'istituzione del parco.

Il presidente Deorsola ha invitato alla riunione di questa mattina, alla quale prenderanno parte i capigruppo presenti in Consiglio regionale, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il sindaco Bosio, un rappresentan[redacted] del Comitato anti-discarica di Gavonata di Cassine e il presidente del Consorzi[redacted] rifiuti Antonio Morettini.

Presidio antidiscarica a Gavonata. Ieri altro blocco: e le ruspe hanno fatto retromarcia

IN BREVE

CASALE

All'ospedale S. Spirito [redacted] primario Urologia

Oggi ha assunto servizio come primario nel reparto di Urologia del Santo Spirito il dottor Riccardo Cevoli, proveniente dal Mauriziano di Torino (era stato anche assistente alla divisione di Urologia pediatrica dell'Infantile Regina Margherita di Torino). [r. sa.]

[redacted]

Consegna dei tesserini ai nuovi soccorritori

E' stata convocata per domani a palazzo Robellini, alle 18 [redacted] prima convocazione [redacted] alle ore 21 in seconda l'assemblea dell'Associazione italiana soccorritori. Verranno [redacted] anche consegnati i diplomi e i tesserini ai nuovi soccorritori che hanno frequentato l'apposito il corso di formazione. Sono, Maria Cristina Adamo, Maria Luciana Aprile, Laura Bonelli, Enrica Bracchi, Alessandro Cortiasco, Mauro Federico, Claudia Gagliardi, Dario Gatti, Giacomo Gatti, Valeria Gozzi, Mauro Incarbone, Sergio Lanzarotti, Giuliana Massobrio, Linda Olivieri, Valentina Parodi, Giovanna Pettinati, Elena Pietrasanta, Maurizio Sanna, Erika Sardo, Sara Voscone, Maria Volpe, Davide Zaccone. [g. l. f.]

OVADA

I locali sono stati comprati

La nuova sede della Cgil in via Cavanna

OVADA. La Camera del Lavoro (C.G.I.L.)di Ovada ha cambiato casa.

In questi giorni gli uffici da via Piave, sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, sono stati trasferiti in via Monsignor Fiorello Cavanna, poco distante dall'ufficio postale.

La nuova sede è ubicata in un edificio di nuova costruzione, più spaziosa e quindi più funzionale. Oltre a locali a disposizione delle varie categorie, funziona anche il Patronato Inca, con ampio spazio per il sindacato dei pensionati, la categoria che più delle altre necessita di costante assistenza burocratica per varie pratiche.

La Camera del lavoro di Ovada, nel corso degli anni, ha avuto diverse sedi ma questa è la prima che la Cgil è riuscita ad avere in proprietà, grazie anche alla sottoscrizione, appositivamente promossa, fra gli aderenti. [r. bo.]

OVADA

La formica cerca casa

Un concorso dei mobilieri per le scuole

OVADA. «La formica [redacted] casa» è il titolo dell'originale concorso di disegno organizzato dall'associazione «Ovadarreda» e dalla Confartigianato, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, e riservato ai bambini [redacted] delle scuole materne, agli alunni delle elementari ed agli studenti delle scuole del comprensorio scolastico di Ovada.

A chi è interessato a partecipare verranno distribuiti i fogli dove [redacted] riprodotta la formica solo al tratto e quindi i concorrenti dovranno colorarla e completare il disegno creando l'ambiente ovvero la casa della formica. La formica, che è il simbolo di «Ovadarreda», è realizzata dal disegnatore G.Scotti della Walt Disney Italia che presiederà anche la giuria che valuterà i disegni. I lavori dovranno essere consegnati entro il 1° aprile, mentre la premiazione avverrà il 9 aprile. [r. bo.]

Domenica all'enoteca di Mango. Lunedì tornano i «Messaggi in bottiglia»

Ed ecco l'«altra metà» del Moscato

Premiate 4 sindachesse e le produttrici dei Cobas

MANGO

Domenica, dalle 15, all'Enoteca regionale (presidente Raoul Molinari), nelle sale del castello che fu dei Busca, giornata dedicata all'«altra metà del cielo» del [redacted] do del Moscato. Un pomeriggio, in vista dell'8 marzo, riservato alle donne che vivono e lavorano nei [redacted] Comuni della zona [redacted] produzione del moscato d'Asti docg, tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Spiega Molinari: «E' un omaggio alle donne che, con sensibilità [redacted] competenza, lavorano per [redacted] proprio territorio, spesso a fianco degli uomini nella difficile professione dell'agricoltore».

Il programma della festa «in rosa» prevede intermezzi musicali con brani di musica classica e moderna, e l'interpretazione di poesie scritte da donne [redacted] Saffo a Grazia Deledda), [redacted] tutto con l'aiuto di tre artiste: la soprano Margherita Mauro, l'attrice Angela Brusa e la pianista Cristina Leone.

Franca Serra, sindaco di Calosso e la collega di Sessame Celeste Malerba

Previsti anche premi per i sindaci d[redacted] dell'area [redacted] moscato. Riconoscimenti andranno a quattro «prime cittadine», tutte astigiane, Roberto Ferretti (Castagnole Lanze), Franca Serra (Calosso), Celeste Malerba (Sessame) e Angela Boido (Castel Rocchero): premiate anche quattro donne che dalla «prima ora» hanno aderito al movimento dei «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas del moscato che da mesi si battono per il rilancio del settore. Sono Marinella Barbero [redacted] Annalisa Zizzi di Santo Stefano Belbo, Claudia Cugnasco di Neive [redacted] Bruna Bosca di Calosso. Riconoscimenti anche alle produttrici di [redacted] (una quindicina) che aderiscono all'Enoteca «Colline del Moscato» di Mango.

E lunedì, sempre all'Enoteca regionale, terzo appuntamento [redacted] rassegna «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show su temi legati al vino e al turismo. Si parlerà comunicazione con Volter Accigliaro (esperto d'arte e di architettura del territorio), Rita Brignone (Alexala-Atl di Alessandria), Giancarlo Drocco (dell'Aca, associazione commercianti albesi), Giancarlo Montaldo sindaco di Barbaresco, Adriano Poncellini dell'agriturismo Biondino e il giornalista Cosimo Torlo. Moderatore sarà il giornalista [redacted] La Stampa, Luca Ferrua. [fl. l.]

Servirà a selezionare la razza caprina camosciata

Roccaverano, un miliardo per la stalla sperimentale

ROCCAVERANO

E' stato approvato all'unanimità il bilancio 2000 della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida. I conti dell'ente (presidente Giuseppe Bertonasco) pareggiano a poco più [redacted] 2 miliardi e 400 milioni.

Il Consiglio della Comunità montana, svoltosi venerdì scorso [redacted] Roccaverano, ha pure discusso progetti relativi alla costruzione, in frazione Tassito di Roccaverano a poca distanza dal Caseificio sociale, di una stalla sperimentale (la struttura sarà quasi interamente in legno) per la selezione della razza caprina camosciata o di quella autoctona di Roccaverano. Costo dell'operazione (che prevede oltre alle opere di realizzazione della struttura anche l'acquisto di macchinari speciali per l'allevamento di almeno 200 capi) circa un miliardo [redacted] 100 milioni, di cui quasi 900 stanziati dalla Regione, [redacted] dalle Comunità montane di Roccaverano e di Ponzone, nell'Acquese (in tutto 25 Comuni), [redacted] 120 a carico degli allevatori che pagano solo il servizio di allevamento dei propri capi che dopo la selezione torneranno negli allevamenti d'origine.

Tra i progetti turistici che l'ente montano avvierà [redacted] primavera, anche altre tre nuove aree di sosta per turisti a Bubbio, Cessole e Roccaverano (già operativi spazi analoghi [redacted] Cassinasco, Sessame, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Loazzolo, Vesime e Serole) inoltre a Cassinasco e Mombaldone, nelle zon[redacted] predisposte per camper e per la sosta turistica saranno realizzati, piccole botteghe riservate alla vendita [redacted] prodotti tipici, dalla Robiola dop di Roccaverano [redacted] Moscato d'Asti e al Brachetto d'Acqui docg, alla tipica torta di nocciole fatta esclusivamente con la «tonda gentile di Langa». [fl. l.]

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Rubinetti
Controllo
Pompe
Serbatoi
Paratoie fluviali
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Rubinetteria
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Antelmintelli ■
Accessori bagno
Ausili per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
studio ■ www.livio.it

Idrocentro SS Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME
VIA
CITTÀ NOME
N° TEL. N. CAP
E-MAIL PROV.

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba
Torino • Settimo • Rivoli
Moncalieri • Pinerolo
Torino • Settimo Torinese
Milano • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • ■ • Vercelli
■ Monferrato • ■
■ • ■ • Romania - Timisoara
■ - ■

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader delle vacanze con sede a Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di 1800 miliardi (più 13 per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate nelle stime economiche. In linea anche il numero di clienti, arrivato a superare quota un milione e 700 mila persone, oltre 300 mila in più rispetto al '97-'98. L'altro giorno a San Rocco Castagnaretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) si sono svolte un'assemblea straordinaria e una ordinaria. Tra i temi all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studiato e deciso fin da quando nacque la nuova struttura, con Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quaranta società operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo alberghiero. Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto con «Club Med» e «Valtur» sono state smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e di quella milanese: nessun commento da Alpitour) il 2000 è anno di grandi investimenti e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un mese fa dal Gruppo piemontese e collegata con le iniziative per il Giubileo, è l'apertura al settore turistico dell'«incoming» e della gestione diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, da Roma a Venezia, da Firenze a Siena e non solo. Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma si amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, di cui amministratore delegato è il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto di riferimento di numerosi tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con le offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni anche quelli inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, e italiani in particolare, con rispetto di alte e consolidate tradizioni, come la buona cucina e l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» sono presenti nelle principali destinazioni di Alpitour, dalle Isole Baleari alle Canarie; dalla Costa del Sol alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico e all'Egitto. Tra le interessanti novità di luoghi-vacanza, la Costa di Paguera a Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Al tavolo di lavoro domani convocati amministratori e operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di un rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: sia quella «povera», oggi ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, ma anche grandi operatori: lo scopo è quello di creare un «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è anche dalla parte degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non rimanere nel cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono avere dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -. La pianificazione turistica dovrà garantire la compatibilità tra ambiente, società ed economia locale. Murazzano si è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che arrivano sia dall'Albese e sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata in campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori come «Isvor Fiat», Alpitour e «La Fabbrica». «Domani sera dovremo creare un gruppo di lavoro ristretto, con gli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato di sviluppo locale eccellente, che porti a creare un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa essere riconoscibile». (p. s.)

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

Leonardo Osella

Avvicinare i bambini alla musica, in modo da farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico si aiuta a crescere così e anche in Italia, troppo a lungo fanalino di coda rispetto ad altri Paesi, si comincia a muovere qualcosa. Le istituzioni, dormienti e inerti, danno segni di risveglio e proprio oggi prende il via un'iniziativa, la cui organizzazione è evidentemente iniziata già da qualche tempo, per portare la musica dentro le scuole elementari e medie.

E' un progetto che la Regione concretizza con l'aiuto dell'Orchestra Camerata Ducale, giovane complesso animato dal violinista Guido Rimonda e dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al suo attivo molti bei concerti e alcuni dischi, e in particolare un'intensa attività di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuola Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per un totale di 37 appuntamenti, in numerose località del Piemonte. Per esempio, domani alle 14 si farà musica alle Elementari di San Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie scuole gli appuntamenti saranno più di uno, per interessare un numero elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Airasca; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che cosa consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo con il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile far annoiare i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo già eseguito varie volte in giro con Bruno Gambarotta come voce recitante: anzi presto lo registreremo in un cd, che sarà regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Marco Fiorindo, clarinettista scomparso a soli 36 anni. Nel nostro tour scolastico ci sarà invece la giovane attrice Annalisa Baratto».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da oggi porta i bambini delle scuole elementari e delle medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle varie favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il sogno nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti (il 15 marzo a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il 28 a Corio e Balangero) saranno invece dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saëns, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da matti. «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più di 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessaria una ventina di esecutori e i nostri impegni permettono solo di rado un simile organico».

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal 1° MARZO 2000 l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare GRAVISSIME IPOGLICEMIE è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO E DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, ■
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO:** VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO:** VIA SAVIO, 13

Il complesso ha appena pubblicato il primo cd, «Un mondo di nulla»

Bluxenia, [redacted] rock [redacted]

Otto canzoni dalle sonorità molto curate

ASTI

Sono nati sei anni fa, alle porte dell'Astigiano. Oggi esce il loro primo [redacted] «Un mondo di nulla». Sono i «Bluxenia», complesso astigiano-albese dalla lunga esperienza, che ha deciso di ritirarsi per qualche tempo dai palcoscenici per curare la propria «creatura».

L'astigiano del gruppo, il cantante e flautista Bruno Battaglino, [redacted] anni, artigiano di Baldichieri, ne parla con affetto, come fosse un figlio: «Lo abbiamo fatto [redacted] mettendoci tutta la nostra esperienza - racconta - Il progetto ci piaceva perchè abbiamo usato una grande varietà di suoni. Inoltre ci siamo ispirati alla musica che ci piace di più, Pink Floyd, Genesis, e tanti altri ancora». E aggiunge: «Il progetto è nato dalla collaborazione con Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi. Lui ci ha dato alcune dritte importanti. Poi ci [redacted] rimboccati le maniche [redacted] abbiamo suonato molto, nei locali e in alcuni festival. Ci siamo anche classificati secondi al "Rock [redacted] Nice", [redacted] Francia».

Il repertorio dei «Bluxenia» però non è facile da definire. Comprende molti linguaggi, uniti [redacted] modo coerente ed efficace. Si va dallo ska, con [redacted] si apre («Ti ricordi Bitossi?»), al pop-rock progressivo di altri brani, [redacted] alcune ballate melodiche come «Per gli occhi di Flò» o «Invidiabile ottimista» o richiami agli «Almamegretta». L'album riunisce otto brani, tutti molto curati, dalle sonorità raffinate. Il titolo fa pensare [redacted] un certo pessimismo. «Invece no - dice Battaglino, autore dei testi - tutto sommato abbiamo voluto fare dei "regali all'ottimismo", rendendo omaggio alle reminiscenze di gioventù, [redacted] quelle biglie di plastica [redacted] il ritratto di Bitossi con cui si giocava in spiaggia. Sono testi piuttosto intimistici, ma non difficili».

Il disco [redacted] nato in tempi lunghi, un anno, segnato dalla passione dei musicisti per le sonorità e gli arrangiamenti ben curati. «Abbiamo voluto concretizzare un nostro sogno - spiega Battaglino - tipico di chi non da musica per professione. Abbiamo così riunito tanti amici che [redacted] hanno dato il loro contributo».

I Bluxenia sono, oltre a Battaglino: Mario Solazzo alla batteria, Maurizio «Brizzi» Stirano al basso, Marco Stirano alle tastiere, Sandro Stirano e Marco Martini alle chitarre, Maurizio Pioggia alle percussioni, tutti abitanti dell'Albese. L'età media è sui [redacted] anni; ogni musicista ha inoltre altre attività, dal bancario al contadino.

Hanno inoltre collaborato Luca Olivieri alle tastiere e agli arrangiamenti, [redacted] Mauro Fede a tastiere e fisarmonica. L'autore della [redacted], dal sapore surrealista di tanti dischi degli anni d'oro del pop, è di Biagio Cairone, che ha curato anche quelle della «Locanda delle fate».

L'album si può trovare ad Asti da Musiclandia o da Musiche; [redacted] Canelli al Musicomio. Chi non [redacted] trovasse può rivolgersi direttamente al complesso, allo 0141/955.530. A giorni sarà inoltre attivo anche il sito Internet, all'indirizzo www.areacom.it/bluxenia. [c. f. c.]

Il complesso astigiano-albese «Bluxenia» ha appena pubblicato il primo album

Dal 7 al 12 marzo

[redacted] c'è il [redacted]

VILLA SAN [redacted] È «El Carlevé dla Vila», ma sarà anche il Carnevale di tutta [redacted] Val Rilate (nove centri). Con questo obiettivo ambizioso, il Comune ha definito il calendario, che animerà il paese per tre giorni consecutivi (da venerdì a domenica); altri appuntamenti sono fissati per il 7 e il 12 marzo.

«L'organizzazione del Carnevale - spiega il sindaco Gianluca Marchetti - toccherà a noi, [redacted] dietro ci sarà il coordinamento dei comuni della Val Rilate, con cui c'è piena sintonia. Vogliamo che, d'ora in poi, l'iniziativa di un [redacted] diventi il progetto di tutti gli altri: come la festa dei bambini di Chiusano, [redacted] fiera del tartufo di Montechiaro, il parco culturale del premio Grinzane Cavour a Cortanze».

Numerosi gli appuntamenti in programma [redacted] «Carlevé dla Vila». Venerdì sera ci sarà l'esibizione del gruppo folk «Cantadanseurs ed Setu» e il cabaret di Carlotta Jossetti [redacted] Franco Marocco; sabato arriveranno Piero Montanaro e i Cantavino, domenica Giandoja e Giacometta. La gastronomia proporrà piatti tipici locali. Sabato [redacted] verrà consegnata [redacted] cittadinanza onoraria all'ex postino del paese Gianfranco Boatto. [l. n.]

PAUSA CAFFÈ

Il jazz monferrino nasce nella cantina sociale

Armando Brignolo

Lei [redacted] un personaggio davvero versatile. È direttore di una cantina sociale e musicista, [redacted] ha anche altri interessi.

Sono direttore della Cooperativa «Sette Colli» di Moncalvo. Ho cominciato a lavorare nel '79, subito dopo il servizio militare. Mi piace, anche se rispetto ad una volta c'è più burocrazia. Confesso di averlo scelto, soprattutto per [redacted] dovermene andare dalla mia cittadina, do[redacted] nato e mi sento ben radicato.

Conoscerà un sacco di gente.

[redacted] vero. Qui portano le uve i contadini della zona, [redacted] cui parlo volentieri non solo di lavoro. C'è uno scambio di confidenze. Parliamo anche di musica: qui attorno sono in molti [redacted] suonare uno strumento.

Come è diventato musicista?

Ho cominciato quando ero molto giovane, con la tromba, e sono rigorosamente autodidatta. Inoltre preferisco, orgogliosamente, definirmi musicante, anche se compongo e scrivo canzoni. Suono la tromba in un gruppo da molti considerato mitico, «I fiati pesanti». Ma non solo. Mi piace suonare dove capita, unirmi per qualche pezzo ad una formazione incontrata per caso. Per anni ho suonato nella banda di Moncalvo, quando la dirigeva Carlo Arrigotti.

Che tipo di musica scrive?

[redacted] non seguo un filone particolare. Scrivo e faccio gli arrangiamenti per «I fiati pesanti». Mi sento vicino allo swing, al jazz e alla musica latino americana. Mi piace anche scrivere musica per le bande.

Inoltre [redacted] interessa di astronomia.

Dove abito ho un piccolo laboratorio astronomico abbastanza attrezzato. La passione è nata leggendo dei libri sui Caldei. Quando c'è il cielo limpido e non sono impegnato in altre cose, punto il [redacted] telescopio verso le stelle. Mi affascina ragionare sulle distanze cosmiche. Questo mi permette di relativizzare quello che siamo, o peggio, quello che a volte crediamo di essere: serve anche a ridimensionare il concetto che abbiamo di noi stessi.

Si dedica anche all'astrologia?

Sì, ma [redacted] faccio oroscopi. L'astrologia mi serve per capire la psicologia delle gente, scoprire il modo di essere delle persone, del perché [redacted] comportano in un certo modo anziché [redacted] un altro. Questo aiuta nei rapporti umani.

E le meridiane?

Sono interessato allo studio della misurazione del tempo attraverso tutti i sistemi escogitati dagli uomini. Mi piace anche realizzarle graficamente. In questo, il mio maestro ispiratore [redacted] Mario Tebenghi di Montiglio. Credo sia l'unico (o comunque uno dei pochissimi) in Italia che costruisce meridiane calcolandole scientificamente. Sul muro di casa mia ne ho disegnata una che segna l'ora italica e quella babilonica. Poi ci ho affiancato un «planetario giudaico»: segna le ore e ci sono i pianeti che si riferiscono ai giorni della settimana

Sergio Paolo Demartini, 43 anni

CHI È

NOME: Sergio Paolo Demartini
[redacted] a Moncalvo, 11 agosto 1956.
SEGNO ZODIACALE: Leone.
ORIGINI: il papà, Camillo, originario di Penango faceva il contadino. Le origini della mamma, Ernesta «Tina» Ogliaro, sono torinesi.
FAMIGLIA: è single
LAVORO: direttore della cantina sociale «Sette colli» di Moncalvo.
[redacted] La musica innanzitutto. Poi si interessa di cinema. Gli piacciono i registi classici francesi: Jean-Luc Godard, Robert Bresson e François Truffaut. Il film preferito è «Effetto notte», che nel '73 ha vinto l'Oscar come miglior film straniero. Legge testi di saggistica letteraria e storica. Apprezza Garcia Marquez. Si diletta a dipingere ad acquarello: suoi soggetti preferiti sono i paesaggi moncalvesi.
SPORT: negli Anni Settanta è stato campione provinciale di lancio del disco. Guarda le gare di ciclismo alla televisione
CUCINA: gli piace fare la «panada» con questi ingredienti: estremità (dove c'è più «crosta») di una gressia monferrina rafferma, due spicchi d'aglio e una foglia d'alloro. Il tutto messo a bollire in una pentola con acqua. La «panada» va abbinata al Grignolino, possibilmente d'annata. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] Prosegue [redacted] cinema Lumière (Don Bosco) la «Rassegna d'essai» organizzato dal cinecircolo «Fuoricampo». Stasera e domani alle 21,15 sarà proiettato il film «Il vento [redacted] porterà [redacted] di Abbas Kiarostami. Ingressi: 9 mila lire.

BALDICHIERI. Barbarina e Spumantino con il loro seguito stamani porteranno il carnevale nelle scuole elementari di Baldichieri, poi alla Salvo d'Acquisto di Asti.

[redacted] Ultime ore per prenotare il biglietto della commedia «La signora omicidi» [redacted] Valeria Valeri, in [redacted] domani alle 21 al teatro comunale. Ingressi da 12 [redacted] 30 mila lire. Informazioni da «Arte & Tecnica», tel. 0141/31.383.

PIOVÀ [redacted] Festa di Carnevale stamani nella scuola materna: coriandoli e allegria con le marionette di Vincenzo Tartaglino.

[redacted] Gli anziani dell'istituto «Sacra Famiglia» s'intratterranno oggi [redacted] le Maschere astigiane, inviate dalla Provincia. L'incontro è alle 15. Alle 16 il gruppo raggiungerà la casa di riposo di Rocchetta Tanaro.

[redacted] Serata dedicata ai ritmi latino-americani alla «Tana del coniglio», via Alessandria 13 (tel. 0141/67.861).

S'inizierà venerdì

Come imparare a recitare con gli «Acerbi»

ASTI. La compagnia astigiana «Teatro degli Acerbi», ha organizzato alcuni corsi di recitazione in collaborazione con il Teatro degli Immediati di Bologna.

Il primo s'intitola «All'improvviso» e si terrà da venerdì [redacted] marzo (dalle 21) a domenica. È un seminario [redacted] improvvisazione teatrale rivolto sia [redacted] ragazzi che agli adulti (costo 110 mila lire). [redacted] 17 al 19 marzo ci sarà «Simulando», dedicato in particolare alla creazione di personaggi teatrali. Dal 31 [redacted] al [redacted] aprile «La maschera e il corpo», sull'uso delle maschere nella Commedia dell'arte.

Domenica [redacted] marzo s'inizierà invece «Il teatro attraverso il gioco», corso [redacted] avvicinamento condotto dal regista e attore Leonardo Poppa.

Martedì 8 marzo, inoltre, [redacted] il laboratorio «Presentarsi e presentare» dedicato alla comunicazione [redacted] in particolare a come presentarsi in pubblico.

Per informazioni [redacted] adesioni si può telefonare ai numeri: 0141/408.010 o 531.417 (ore pasti).

Stagione teatale: applausi e perplessità per «Troilo e Cressida»

Se Shakespeare [redacted]

Si aprono oggi le prevendite per Ovadia

ASTI

È stato uno Shakespeare lontano dalla lettera ma non dallo spirito, quello di Maurizio Panici [redacted] Stefano Antonelli, andato in [redacted] lunedì sera [redacted] Politeama. Lo spirito dell'uomo di teatro è stato mantenuto nel «Troilo e Cressida» portato ad Asti nella stagione teatrale organizzata dal Comune e dallo Stabile di Torino.

Chi si aspettava [redacted] rappresentazione tradizionale, [redacted] costumi d'epoca (quale?) è rimasto perplesso. Non chi, invece, [redacted] lo spettacolo, con [redacted] giusta dose di novità e di interpretazione della realtà. Poichè la chiave di lettura del poema omerico è stata fatta tenendo conto dell'attualità. Shakespeare prese spunto dai poemi cavallereschi medievali, per raccontare una storia d'amore parallela al dramma di Troia assediata dai greci. Nella versione [redacted] Panici e Antonelli, l'ambientazione è stata avvicinata ai nostri giorni, in [redacted] sorta di guerra [redacted] Bosnia, (anche Sarajevo è stata assediata) con guerrieri in tuta mimetica o divise moderne. A suggerire che il tempo passa, ma gli uomini non cambiano, la guerra, la violenza, resta la stessa, fondamentale ingiustizia [redacted] un gioco che gli umani non sanno fermare.

Lo spettacolo ha avuto il determinante contributo [redacted] una compagnia di giovani [redacted] bravi attori, che hanno saputo reggere il ritmo dell'azione, sottolineato dalla colonna [redacted] in stile «world music», eseguita dal vivo dai «Novalis». Lunghi gli applausi finali da un pubblico non solo giovane, [redacted] cui c'era anche l'attore Massimo Venturiello, [redacted] passaggio [redacted] Piemonte [redacted] il suo spettacolo.

Intanto, da oggi [redacted] venerdì [redacted] è possibile acquistare in prevendita i biglietti per lo spettacolo di Moni Ovadia, «Perchè no?», in programma lunedì [redacted] marzo al Politeama. L'attore-cantante presenterà il suo repertorio di canzoni [redacted] storielle ebraiche che lo hanno reso famoso. Per [redacted] prevendite occorre rivolgersi, dalle 10 alle 15, all'ufficio comunale in piazza Roma 8, tel. 0141/399.341 e 399.342. [c. f. c.]

Moni Ovadia sarà ad Asti il 6 marzo

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] 0141-594 147
Riposo

POLITEAMA. Tel 0141-530 086.
The beatch
di D. Boyle con L. Di Caprio
[redacted] 20, 22.30 Biglietto [redacted] (8000).

RITZ. Tel 0141-530 086
Canone inverso
di R. Tognazzi con H. Natheson, G. Byrne, [redacted]
Orario 20.05, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20.30, 22.30. Bigl.: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. [redacted]
[redacted] 21,15 [redacted] 9000 [redacted] 35 000)

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

[redacted]
COMUNALE. Tel 0347-37 98.182
Riposo

[redacted]
LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701 496
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Canone inverso
[redacted] R. Tognazzi con H. [redacted], G. Byrne, A. Leotto.
Orario: 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. [redacted], S. Neil
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
La fine di una storia
con R. Fiennes, J. [redacted] [redacted] Rea
Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]
[redacted] Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

[redacted] Tel 0141-982 288
Riposo

[redacted]
[redacted] Tel 0144-322 400
The beatch
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario: 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-[redacted]
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
[redacted] 20,30, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291.
[redacted]
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 19.50, 22.25 Biglietto. [redacted]

POLI. Tel 0142-452 061
Fuori dal mondo
di G. Piccioni con M. Buy e S. Orlando
Orario 20.30, 22.30 Biglietto [redacted]

[redacted] 0142-452 816
Kiss me
[redacted] Scove con F. Prinze e R. Leigh Cook
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
[redacted]
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario: 20, 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Toy story 2
Orario 20,20, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
The insider
[redacted] Mann con R. Crowe, Al Pacino
Orario, 19, 22.15 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Un marito ideale
[redacted] Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20.20, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20,30, 22,20 Biglietto: 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Riposo

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Suvari
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa [redacted]
Una storia vera
[redacted] Lynch con R. [redacted], S. Spacek.
Orario 20, 22.30 Biglietto [redacted]

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363 021
La ragazza sul ponte
[redacted] 10 000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • INUTILE

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel [redacted] 88 78 07. Anteprima **Garage Olimpo** Dir [redacted], 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel 011 216 6784 **The Beac** [redacted] 15, 17.30, 20, 22 Ingresso pom 7000, sera [redacted] 9000 ••

AGORA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Toy Story 2** Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingr pom 7000, [redacted] 12 000 •••

[redacted] 400
corso Giulio Cesare [redacted], tel 011 856 521 **[redacted] Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) Or 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 [redacted] ••

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio [redacted], tel 011 547 007 **American Beauty** Viet min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom [redacted], cinecard 5000, sera 12 000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2
corso [redacted] 52, tel 011 547 007 **Colpevole [redacted]** Or 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingr pom 6000, cinecard 5000, sera 12 000 ••

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19; 22,10 Ingr pom 8000 cinecard 5000, sera [redacted] •••

[redacted]
corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190 **Colpevole d'innocenza** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 anz 6000, sera 12 000 8000 rid [redacted] ••

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30, 17.50, 20.10, [redacted] Ingr pom 7000, sera 12 000 •••

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel [redacted] 540 110 **East is east** Or 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30, [redacted] pom 7000, sera 11 000, Aiace 7000 •••

[redacted]
via [redacted] 32/E, tel 011 436 0723 **Non uno di meno** (Leone d'Oro Venezia '99) [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom [redacted], sera 12 000 rid 9000 •••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 3[redacted] tel 011 436 0723 **Il tempo dell'amore** Or 15.30, 17.50, 20.10 [redacted] Ingresso pom [redacted], sera 12 000 rid 9000 ••

CIAK
corso Giulio Cesare [redacted], tel 011 [redacted] **Liberate i pesci** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom [redacted] 12 000 ••

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Insider - Dietro la verità** [redacted] 15.45, 19, 22.15 Ingr pom [redacted] anz gov. cinecard 5000, [redacted] 12 000 [redacted]

DUE [redacted] - Sala Nirvana
via Monfalcone [redacted], [redacted] 011 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15; 20.30; 22.40 [redacted] pom 6000, sera 12 000, rid 8000 •••

DUE GIARDINI - Sala [redacted]
via Monfalcone [redacted] 62, tel 011 327 2214 **L'elemento del crimine** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 6000, sera 12 000 rid 8000 •••

[redacted] GARIBALDI
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 [redacted] **Beach** Or: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11 000 ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Toy Story 2** Or 15.10, 16,55; 18.35 20.25 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000 •••

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **The Insider - Dietro la verità** [redacted] 15.45; 18.50; 22. Ingr pom [redacted] sera 11 000 [redacted]

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **Boys Don't Cry** Viet min 18 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso pom 7000, sera 12 000, rid 9000 •••

ERBA 1
c. Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Ghost dog - Il codice del samurai** [redacted] min 14 Or 20 22.30 Ingr 11 000, rid 8000 •••

ERBA 2
c. so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45 Ingresso 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma tel 011 530 353 **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 14.55, [redacted] 18.45, 20.40 22.35 Ingr pom 7000, anz gov cinecard 5000 sera 12 000 ••

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 Riposo ••

FIAMMA
corso Trapani 57 tel 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingresso pom [redacted], sera [redacted] [redacted]

[redacted]
[redacted] Beccaria 4, [redacted] 011 521 4316 [redacted] **Beauty** Viet [redacted] 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingresso pom [redacted], sera 12 000 •••

[redacted]
via Po [redacted], tel 011 [redacted] **Fucking Amal** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 [redacted] 7000 sera 12 [redacted] rid [redacted] •••

KING
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Salsa** Or 16 18.10, 20[redacted], 22.30 [redacted] 7000 sera [redacted] rid [redacted] •••

LUX
[redacted] S. Federico, tel 011 541 283 **The Blair [redacted] project** (Il mistero della strega di Blair) Or 15.30, 17,15; 19, 20.45, 22.30 Ingr pom 7000, anz gov cinecard 5000, sera 12 000 ••

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2
via[redacted] 8, tel 011 817 1048 [redacted]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.55, 18, 20.15, 22.30 [redacted] 7000 sera 11 000 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812 4173. **8 donne e 1/2** Viet min 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 7000, sera 11 000 •••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 [redacted] 011 532 445 **L'inglese** Or 15.30 17.15 19, 20.45, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12 000 •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 tel 011 532 448 **007 [redacted] non basta** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12[redacted] •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 •••

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel 011 531 [redacted] **Fine di una storia** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **American Beaut** Viet min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15; 22.15 [redacted] pom 8000 sera 12 000 [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT
via [redacted] [redacted] 15, tel 011 537 100 **Se scappi ti sposo** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] [redacted], sera [redacted] ••

[redacted]
[redacted] [redacted], tel 011 562 0145 **Canone inverso** [redacted] 16, 18.10, 20.20, [redacted] [redacted], sera 12 000 [redacted]

STUDIO RITZ
[redacted] Acqui 2, tel 011 [redacted] **American Beauty** Viet min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000 •••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 RIPOSO ••

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650 0200 **Anna and the King** [redacted] 22.10 Ingr. 11 000, rid [redacted] [redacted]

VITTORIA
[redacted] Roma 336, tel 011 562 1789 **The Beach** [redacted] 15.40, 18, 20.20, 22.40 Ingr. pom 7000, anz gov [redacted], sera 12 000 [redacted]

BGSDArcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-01-1959.

In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

LA STAMPA

Specchio DELLA STAMPA

Volley B1: parla il «bombardiere» della squadra astigiana

Gallia, il «gladiatore» Bm2 fa tremare i muri avversari

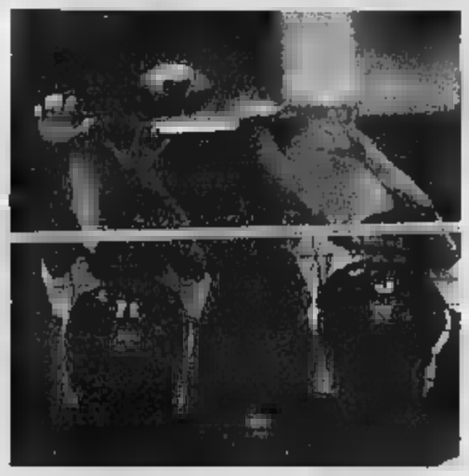
Franco Binello
ASTI

E' l'emblema del volley spettacolo. Schiacciate devastanti, battute «al salto» che spesso si trasformano in punti vincenti. E una regolarità che impressiona. I tifosi astigiani lo adorano e lui poche volte delude le aspettative.

Riccardo «Richy» Gallia, 30 anni, 1,96 di altezza, è il «gladiatore» della Bm2 lanciata verso la promozione in A2. Un atleta integro, che sul campo impressiona soprattutto per la determinazione e che fuori si impone invece per la sua modestia e un senso dell'equilibrio che ha pochi riscontri nel mondo di sport sempre più esasperato.

«E' il mio modo di essere - dice -: dopo aver giocato tanti anni ad un certo livello, uno deve sapersi gestire».

«Giocare ad un certo livello» vuol dire essere stato 38 volte nella Nazionale maggiore, aver avuto tra i maestri di parquet «santoni» come Prandi o Velasco, aver conquistato successi a raffica anche in



Riccardo «Richy» Gallia, 30 anni, altezza 1,96, originario di Novi Ligure (nella foto a sinistra impegnato in un «muro»), vive a Mondovì dove gestisce una tabaccheria con la Loredana. E' stato 38 volte azzurro nella Nazionale maggiore con Julio Velasco

azzurro loro nella World League, bronzo ai Giochi del Mediterraneo, argento ai Mondiali juniores). Ed ora, alla soglia di quell'età, i 30 anni che per un atleta sono una sorta di frontiera tra l'alba e il tramonto agonistico, vive una seconda giovinezza ad Asti.

Riccardone Gallia, originario di Novi Ligure, tabaccaio part-time per amore (gestisce un negozio a Mondovì con la fidanzata Loredana) in pochi mesi è diventato un beniamino del pubblico al «Giobert».

«Merito di questa società e della squadra, dei miei compagni. Ma soprattutto del mio allenatore, Flavio Gulinelli, un grande nel suo ruolo, uno con cui si parla di tutto, di sport e di vita. Credo, spero, che insieme possiamo fare buone cose - annota ancora con pacatezza.

Gallia sottolinea di aver «trovato una straordinaria professionalità anche negli allenamenti (devo farli forzatamente in orari pomeridiani, per ragioni di sport e lavoro): con il preparatore atletico, Walter Rizzo, sono rinato fisicamente. E' raro trovare in squadre di B gente così competente. E questo spiega anche i risultati della squadra».

Riccardo Gallia (11) durante una pausa di gioco con Edoardo Rabezzana (15)

L'ex azzurro (già allievo di Prandi e Velasco) sta conoscendo ad Asti una seconda giovinezza agonistica

Campione di modestia, Gallia, indica nella pattuglia dei giovani, da Cavallo a Rabezzana, da Cussotto ad Aiello, i suoi possibili eredi: «Se riusciranno ad avere la giusta costanza di rendimento potranno fare una grande carriera».

Nessun pronostico sulla promozione: «Ho imparato a vivere alla giornata: meglio non fare previsioni e superare gli ostacoli che si presentano di volta in volta. E poi arriveremo in A2 e se la Biemmedue mi vorrà ancora sarò ben lieto di restare. Ma riparliamo a giugno...»

Basket, un solo ko nel girone di ritorno

Cierre ha scoperto la ricetta vincente

ASTI

La Cierre e il suo momento magico. I bancari hanno confermato sabato, battendo il Saronno, l'ottimo periodo di forma. In questo girone di ritorno i bancari hanno perso una sola volta in casa il Legnano: una sconfitta peraltro frutto di una gestione errata sfera a spicchi nell'ultimo minuto di gioco e dell'uscita per cinque falli di Dalfini e Oggero. La squadra astigiana non può infatti prescindere da questi due elementi: il primo aveva trascinato i compagni al successo contro il Bra quindici giorni fa, Oggero è stato determinante il Saronno. Ma intorno a loro, a turno, stanno rispondendo tutti gli altri giocatori. Quando Abrate e Bertello hanno la «mano calda», non c'è nessuno in grado di bloccarli. Sotto canestro, Gaddo, Grandi e Cognolato garantiscono un buon numero di rimbalzi a partita.

La formazione allenata da Meo Sacchetti si è scoperta grande e questo è di buon auspicio per i play-off. Sabato la Cierre affronterà in trasferta il Novara, che in graduatoria è ottava con 16 punti, staccata di otto dalla compagine astigiana.

Serie D. Immeritata sconfitta per l'Azeta, che si è in trasferta al Moncalieri per 83-76 dopo un tempo supplementare. La partita è stata combattuta ed equilibrata per tutti i 45'. La prima frazione è stata condotta sempre punto a punto, con gli astigiani in vantaggio allo scadere per 34-33.

Nella ripresa, grazie a un break, il Moncalieri raggiungeva i 10 punti di vantaggio. L'Azeta rimontava il passivo e passava avanti di tre a un minuto e mezzo dalla fine. Per un errore dell'addetto al tabellone elettronico, che non aveva aggiornato il punteggio (era indicato un 67-66 per il quintetto di Marco Ferraris anziché 67-67), l'Azeta non andava a canestro e sul punteggio di parità si ripartiva dai supplementari. Il Moncalieri aveva più birra in corpo e si aggiudicava la sfida. In graduatoria l'Azeta rimane ferma al penultimo posto con 10 punti.

Azeta: Pezzoni 14, Montrucchio 8, Servello, Guerreschi 5, Vigna 8, Caracciolo 7, Viarengo 16, Casile 6, Ferraris 6, Caldera 8.

TUTTI IN SELLA

Caporali e Rossino «sparano» una doppietta

Carlo Lisa

Dominio dei corridori del Gs Maggiora nel «Campionato d'inverno» per Amatori organizzato nel Torinese dalla Sc Miccoli. Al termine delle quattro prove, Stefano Caporali si è imposto nella classifica assoluta dei Giovani e Dario Rossino si è piazzato secondo. A completare il successo di squadra del team astigiano la 5ª piazza colta da Mauro Piazzano. Nella terza tappa, disputata a Robassomero, vittoria di Mauro Piazzano. Il neoacquisto del Gs Maggiora, con un passato tra i dilettanti Fiat, dopo una fuga a tre, ha preceduto l'argentino Moreu (Nus) e Beduzzi (Mobili Nota). Nella volata del plotone quarto Rossino, quinto Caporali e sesto Galiotto. Nella quarta frazione, con arrivo a Cusanova, sprint del gruppo a ranghi compatti e vittoria di potenza di Caporali che ha preceduto di tre biciclette, Barone, Rossino, Campo e Galiotto.

Il formidabile avvio di stagione del Gs Maggiora è provato da sei vittorie dei suoi portacolori (3 Caporali, 2 Rossino, 1 Piazzano) su otto gare.

Dario Rossino (Gs Maggiora)

Cicloamatori. Prime soddisfazioni stagionali anche per il Gs Dimensione Sport-Chiesa. 28° Trofeo Laiguaglia, gara internazionale per cicloamatori FCI ed Enti, organizzato in cinque tappe, Claudio Pavese si è imposto nella classifica finale dei Master 4 (nati nel 1951-55). Il corridore astigiano ha conquistato il primato vincendo il Trofeo Città di Andora, piazzandosi 5° assoluto e 2° di categoria nel GP Città Villanova, 4° assoluto e 3° categoria nel GP Pro Loco di Testico, 6° assoluto e 3° di categoria nel Trofeo Comune di Stellanello, 5° assoluto e 2° di categoria nella corsa in linea con scalata del passo del Ginepro e arrivo in salita a Colle Micheri.

Nel «Campionato d'inverno» secondo posto assoluto, tra i Gentlemen per Adriano Marcati e quarto di Luigino Borio. Il successo di squadra è stato completato dal 12° di Giovanni Turello e dal 15° di Claudio Pavese. Borio si era piazzato 4° assoluto nella prima tappa, dove Marcati era giunto 5° e Turello 6°. Nella terza frazione Marcati è giunto 14° e Borio 16°. Nell'ultima corsa 14° Borio, 18° Lorenzoni e 21° Marcati.

Memorial Strocco. Inizia sabato e domenica nell'Astigiano, con la la prima prova del 4° Memorial «Marco Strocco», la stagione su strada del ciclismo amatoriale. Al sabato sono di scena i corridori di Prima serie, domenica quelli di seconda. Quest'anno l'appuntamento è sul circuito di: Pratomorone, Poccla, provinciale per S.Damiano, Pianetti, Pratomorone. Al sabato ritrovo alle 13 al ristorante «Da Mariuccia» con partenza alle 14,30, mentre alla domenica appuntamento alle 8 e partenza alle 9,30. Sono in palio premi di tappa e medaglie d'oro per i primi 15 della classifica finale. Riconoscimenti anche ai primi 5 supergentlemen. La manifestazione proseguirà nei week end dell'11-12, 18-19 e 25-26 marzo.

Due vittorie per Edoardo Risso e Giulia Tosetti

Dai Regionali l'Asti porta a casa sei ori

ASTI

L'Asti Nuoto ha fatto man bassa di medaglie ai campionati piemontesi in vasca coperta che si sono disputati a Torino. In totale i nuotatori astigiani sono saliti tredici volte sul podio.

Sei ori, tre argenti e quattro bronzi: questo il bilancio finale della compagine presieduta da Giovanni Palumbo.

Una doppietta personale hanno ottenuto Edoardo Risso e Giulia Tosetti; una vittoria a testa per Giorgia Garbagnati e Sabrina Gnan. In totale erano nove gli atleti locali che avevano conseguito i tempi per a prendere parte alla manifestazione regionale riservata a juniores, cadetti e seniores.

Edoardo Risso ha conquistato i due successi nei 100 e nei farfalla cadetti e si è piazzato quinto nei 50 stile, nei 200 misti e quarto nei 100 dorso.

Giulia Tosetti è stata la regina dei 100 e 200 rana juniores e si è classifica quarta nei 50 stile e nei 200 misti. Giorgia Garbagnati si è messa in luce vincendo i 400 misti juniores. Ha poi ottenuto l'argento nei 100 rana, il bronzo nei misti e ha stabilito due nuovi record provinciali nei 100 e 200 dorso juniores con i tempi di 1'10"07 e 2'34"54 (in quest'ultima distanza ha battuto un primato di Annamaria Marchini che resisteva da vent'anni).

Sabrina Gnan si è assicurata il titolo dei 100 stile seniores ed è arrivata quarta nei 200 stile e quinta nei 50 e 400 stile.

Gli altri due secondi posti sono stati ottenuti da Luca Limone nei 100 dorso (è giunto terzo nei dorso) e Alberto Fumi nei 1500. Sebastiano Rissa ha centrato due terzi posti nei 100 e 200 farfalla.

Grazie a questi risultati Edoardo Risso prenderà parte ai campionati nazionali giovanili, in programma a Imperia dal 10 al 16 marzo.

Pur mancando la qualificazione per 18 centesimi nei 100 dorso Giorgia Garbagnati potrà utilizzare una «wildcard» messa a disposizione dalla Federnuoto. [e.a.]

MERCOLEDI' 1 MARZO 2000 in collaborazione con:

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Ancora un tagliando del «Golden boy 2000», il referendum tra i lettori de «La Stampa» per eleggere la giovane promessa nelle varie categorie del calcio made in Asti. I coupon vanno spediti o consegnati alla redazione astigiana, via De Gasperi 2. Nell'edizione 2000 c'è una novità. Insieme al giovane talento, i lettori potranno anche indicare il nome di quello che considerano l'atleta astigiano più rappresentativo del secolo che si è appena concluso. Nei prossimi giorni saranno pubblicate inoltre le prime graduatorie dei due referendum.

SPORTFLASH

CALCIO A CINQUE

Nel torneo di serie C quinto ko dell'Isola

Quinto ko consecutivo per l'Isola (serie C) battuta in casa per 7-2 dalla Scuola Calcio Gabetto, seconda in classifica. I gol sono di Paro e Garbin. [e.a.]

Alla Torretta il Trofeo dei Borghi

La Torretta ha vinto la prima edizione del torneo dei Borghi di bocce. Nella finalissima, disputata al bocciodromo del Cdc, ha superato per 9-6 il San Marzanotto. [e.a.]

ATLETICA

Bene la Vittorio Alfieri nel meeting di Genova

Ottimi piazzamenti per gli atleti dell'Alfieri in un meeting indoor a Genova. Due terzi posti nel peso e nei 60 ostacoli per Annalisa Maggiorotto mentre Ilario De Ambrogio è arrivata quarta nei ostacoli e ottava nei 60 piani. Michele Anselmo ha stabilito il personale nei (4'07"5), imitato da Isacco Spaccamonte (4'26"4). Si è migliorata anche Manuela Dal Col nei 1500 (2'26"57) [e.a.]

TAMBURELLO

A Portacomaro riunione del Torneo a Muro

Alle 21 a Portacomaro nuova riunione per organizzare la 25ª edizione del «Torneo a muro del Monferrato». [gi.m.]

BOCCE

Il Trofeo a quadrette è giunto alla quinta giornata

Commercianti e artigiani si contendono il «pallino»

ASTI

Il Trofeo artigiani e commercianti, sesto Trofeo Mobilificio Perosino, è arrivato alla quinta settimana di gare.

Alla manifestazione partecipano 27 quadrette amatoriali. Le squadre sono state divise in tre raggruppamenti.

Nel girone A, che disputa le sue gare al lunedì sera, sono tre le formazioni in fuga. La classifica è guidata dall'Allevamenti Cicero (Ramacciotti, Carlevero, Ricci, Travasino, Vignale) che guida con 76 punti davanti a Cicli Giorgio (Marchiaro, Manfieri, Bonetto, Fassi, Bosano) con 65, Impresa edile Robbione (Robbione, Quaglia, Veglio, Destefanis). Più dietro Viglione vini (Viglione, Viglione, Sandri, Sedici), Cassa Rurale Bellero gomme (Sacco, Canta, Conti, Massocco), Roattese (Campia, Ottenga, Grattapaglia, Grattapaglia), La Costanza (Regge, Fochi, Fochi, Grassi), Gallo edilizia (Boero, Quaglia, Negro, Locci), Immobiliare Bodda (Bodda, Massa, Marchese, Fedele). Nel girone B dominio della formazione del vice questore di Asti Tullio Dezzani in forza alla Tubosider con Rinaldi, Cerrato, Rapetto, Giaretto.

Alle sue spalle Pasticceria Rovero (Delpero, Marino, Bresciano, Maralese, Negro) e Istituto San Paolo Guido Valle (padre di Valter, sindaco di San Damiano), Cortese, Marchiaro, Gallo e Gavello. Seguono Ristorante Mariuccia (Sacchetto, Sacchetto, Trucco, Trucco, Gerla), Mecca Cantarana (Ramello, Pittorello, Germello, Mecca), Astifrutta (Camisola, Alpe, Finco, Delcantore, Messicani), Sand gomme (Sacco, Scaglia, Gascone, Brettol, Tipografia Spertino (Spertino, Scassa, Lano, Cinuberti, Cortellazzi), Giomax costruzioni (Lano, Manin, Gallino, Marello, Filippa).

Il terzo girone è guidato da Bar Lavazza (Mondo, Quilico, Masoero, Bongiovanni). Alle spalle De Maria Cuscinetti (Demaria, Navone, Cecato, Bocca), Asti calcestruzzi (Gonella, Monticone, Gallo, Pistriano). Seguono Falegnameria Arduin (Mottura, Arduino, Molino, Volpiano, Arduino), Supercral (Ross, Mazzano, Barbero, Fiorano, Tamagnone), Cascina Papamora (Miletto, Cerrato, Seta, Pittarelli), La Pergola (Garberu, Ferro, Vergnano, Ghittino, Vezzoso), Oddenino impianti (Oddenino, Casalegno, Bertoluzzo, Gambino, Lucca), Ferrero Malaguti (Marinetto, Zocchi, Bandoli, Rustichelli). [gi.m.]

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI

Artigianissima 2000

1ª EDIZIONE DEL CONCORSO PER L'ELEZIONE DELLA

DONNA ARTIGIANA di CONFARTIGIANATO

Nominativo dell'artigiana - denominazione della ditta:

Compilare, ritagliare il tagliando ed inviarlo in busta chiusa (o consegnarlo a mano), e non oltre il marzo 2000 a:

Gruppo Donne Impresa - CONFARTIGIANATO-Asti

- 14100 (AT) - Tel. 0141/596.211 - f 0141/596.299

Non si coupons diversi dagli originali pubblicati "La Nuova Provincia" o "Asti Artigiana". La premiazione si svolgerà il giorno mercoledì 8 2000, nn 17, presso Commercio Asti, Medici n.8.

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro ■ trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati e di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile ■ Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie ■ loro e ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche ■ sembrano molti di più (ma non lo dite a nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia [redacted] Wind è disponibile nelle [redacted] coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospet- - venivano immesse nella di Internet. Immagini di per sé scioccanti, che diventano più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, resa ancora più fragile e indifesa morbo di Parkinson. Anna C. da tempo ricoverata «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare lei sono stati proprio tre infermieri clinica, denunciati piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non è affatto escluso - commen- il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa un mandato custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - negli appartamenti dei tre indagati sono recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare pool «fasce deboli» tribunale di Torino, è scattata giorni fa. Decisivo è stato ruolo di fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra mani fotografo ha subito avvisato carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ne tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice non ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora non in grado di ricordare quanto è -duto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi 60 mai avuti pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero qui tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti occupano 9 medici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

PARKINSON

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e Asti. La torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno molto aiuto per soddisfare le richieste che anche dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede di Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

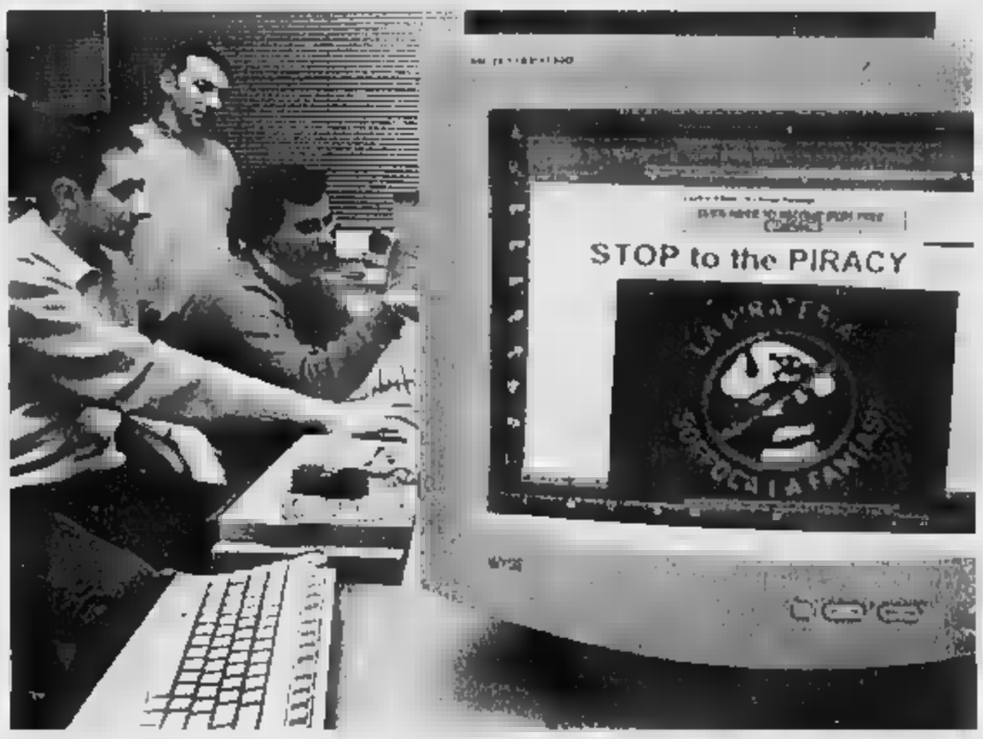
I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto Comune, messo in crisi dagli hackers giorni scorsi. Un tipo d'attacco che mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, software che due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carta di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il di quelli categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati un lavoro particolarmente urgente legato personale, e lunedì rallentato la consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da lato, siamo del fatto che i sistemi protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, e acquistare nuove macchine sulle quali dirottare traffico in di guai su una linea».

lg. fav.



Il professor Marco Mezzalama e alcuni allievi anti-hackers nel Laboratorio sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, la soddisfazione di vincere una di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto queste figure "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più i pirati ti per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, ciò Yahoo è debole, aggredibile, può significare tendo indurre qualcuno a spostare investimenti, o non comprare più su quella piazza». Parola Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in di software più del Paese. Collabora le procure mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Polis» impegnati questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, smascherato con la procura Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare proteggere software: «Dieci, quindici fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", comparso a metà Anni Ottanta». anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci parecchi «spioni» professione, lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da nazione all'altra nel viaggio tra mittente destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche il portatore. Quindi utilizza, per colpire la vittima, un calcolatore ignoro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di un interlocutore consueto. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software servono più giorni, si scoprirebbe subito presenza un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, la ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare tromisure».

Il pirata, in genere, esamina in più computer degli "agenti", che stano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza "bachi": punti porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente firma digitale, o altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche «tecniche d'identificazione biometriche»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, della dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

case nella notte a Gaby

GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione di Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un masso staccatosi da oltre 1600 metri quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come un furgone) divelto la staccionata in legno di una delle e ha trancinto una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si affossato in un prato e ha deviato in un terreno edificabile, senza provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato il cero votivo

VERCELLI. Il votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 2 luglio.

Intero condominio in aiuto di vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stef e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.

Scoperto maxi di munizioni ed esplosivi

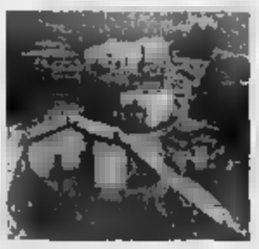
VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre di indagini carico di numerose armerie tutto territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate.

Localizzato dal robot l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aerotaxi precipitato il 24 ottobre scorso al largo di Portofino con tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato un pezzo di lamiera che ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente è di 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati San Fedele conterrebbero fino a 22 mila.



resta senz'acqua Polemica in

BIELLA. Alta tensione, Consiglio comunale a Netro. La mi ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, per via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie programma per il 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è alessandrini

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del costituirà titolo valutabile con un punteggio nei concorsi stessi».

Ospedale unico Alba-Bra La R ha detto

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste già il prog preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà esigenze di 75 Comuni con 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione in Consiglio regionale si è recata a Torino folta delegazione di albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

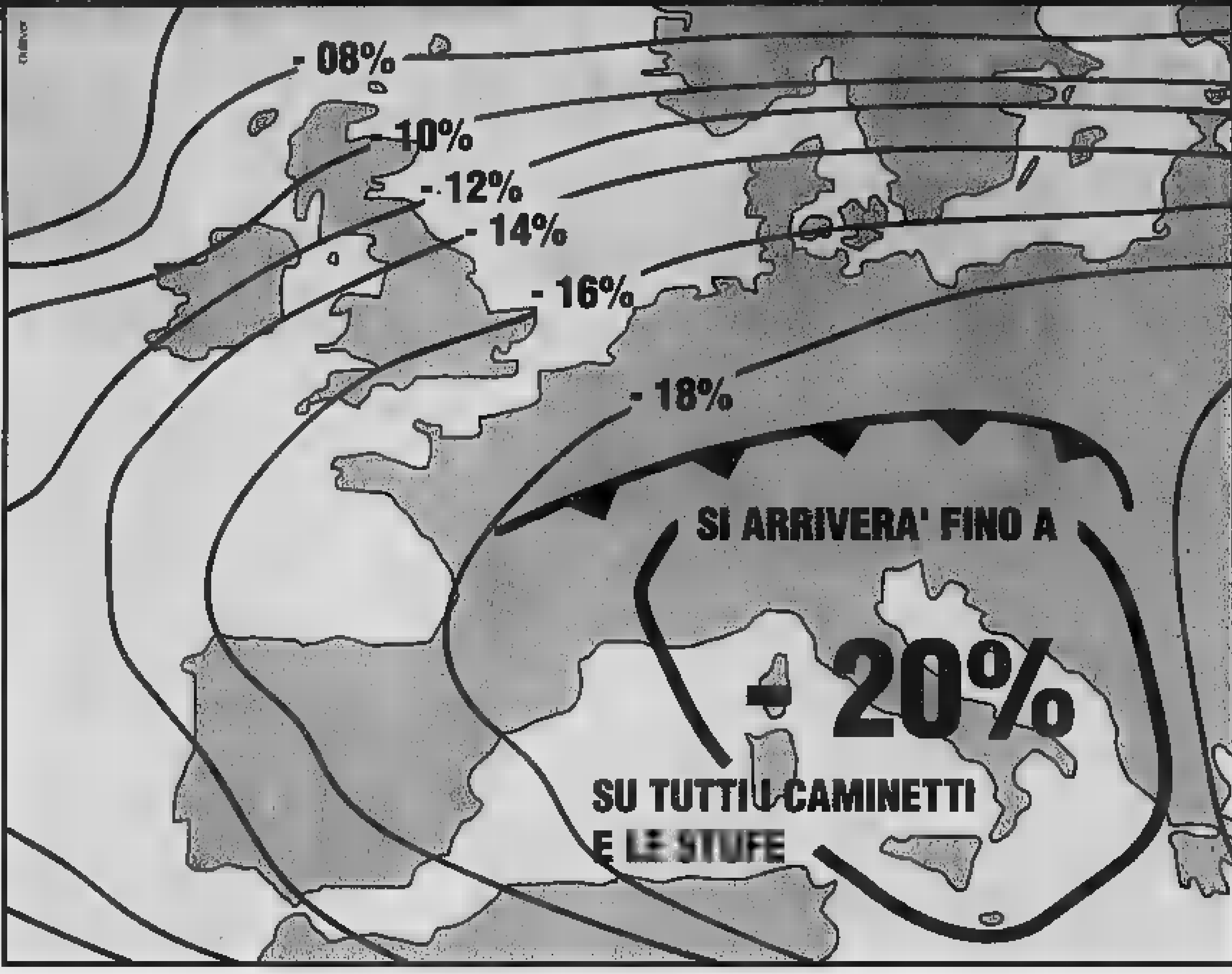
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

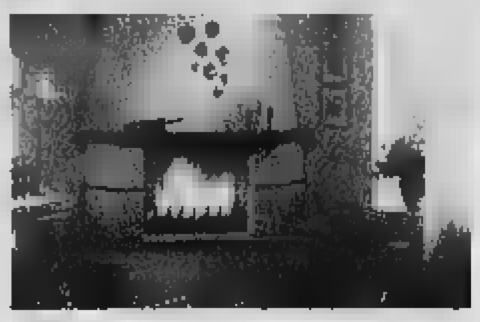
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Edizione quotidiana: 6,25: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

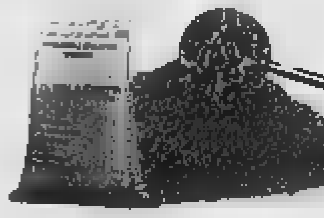
PREVISIONI DEL TEMPO PALAZZETTI

FINO AL [redacted] MARZO





Dentro [redacted] punti vendita [redacted] la temperatura [redacted] scesa fino al 20% di sconto [redacted] tutti i caminetti [redacted] stufe*.



Oppure, [redacted] chi acquista l'esclusiva tecnologia Ecofire, con solo **1000 [redacted] in più Palazzetti regala 400 chili** [redacted] pellets di legna per [redacted] ore di riscaldamento gratuito.**

**Reso a regime di funzionamento intermedio

*Informati presso il rivenditore Operazione [redacted]

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
800-019188

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434922922, Fax 0434922355, www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

PRM
Via Gramsci, 186
13060 SANDIGLIANO (BI)
Tel. 015691573

ELLENA
Via Mazzini, 2
13014 COSSATO (BI)
Tel. 01593488

D'Arcy

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero [redacted] sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e [redacted] altri vantaggi [redacted] servizi per te [redacted] per tutta la famiglia. L'abbonamento [redacted] davvero un piacere quotidiano. Scegli [redacted] formula che ti è più comoda:

[redacted] **postale:** La Stampa [redacted] casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

[redacted] **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, [redacted] 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale [redacted] dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, [redacted] vinci.

Se [redacted] abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [redacted] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti [redacted] La Stampa, [redacted] Roma 80, Torino. [redacted] 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 8
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Marzo 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 8
015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

CARNEVALE ANCHE PER I BUS

Linee scolastiche ferme il 6 e 7

Le scolastiche dei bus sospese lunedì 6 e martedì 7 marzo in occasione del Carnevale. In questi due giorni, infatti, le scuole della provincia resteranno chiuse per vacanza: l'Azienda trasporti, in di utenti, ha perciò deciso di sospendere il servizio. L'Ufficio relazioni pubbliche dell'Atap è a disposizione per informazioni allo 0158408117. (r. mo.)

Ordinata la bollitura. Bonino: «Dalla minoranza accuse assurde, anch'io mi sono rivolto ai carabinieri»

Netro, sindaco denunciato per l'acqua potabile

Nel mirino un black-out: «La rete pescava direttamente dal torrente»

Sandigliano

NETRO

Alta tensione, in Consiglio comunale: la minoranza ha presentato una mozione per sfiduciare il sindaco, ed è pure scattata una denuncia per la potabilità dell'acqua. Il caso nasce da un'interrogazione in cui si chiede conto della mancata erogazione di acqua potabile l'11 febbraio scorso: perché la popolazione non era stata informata? E sono state rispettate le procedure e le disposizioni igieniche previste per la salute dei cittadini? : a che si deve l'interruzione? E la giunta ha controllato i lavori oppure ogni decisione è stata delegata agli operai?

Dice Mauro Albertini, consigliere di minoranza: «Visto il clima di derisione durante il Consiglio, abbiamo deciso di fare la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco. Sulla questione dell'acqua, sapendo quale risposta avremmo avuto, abbiamo esposto i fatti che ci porteranno stasera (ieri per chi legge - ndr) a presentare una denuncia ai carabinieri contro il sindaco stesso. Abbiamo scoperto che qualcuno ha fatto dei pasticci, vuotando completamente l'acquedotto. Infatti il vascone da 300 metri cubi fornisce le altre vasche, per cui due giorni dopo si è verificata l'interruzione del . Senza nessuna precauzione sanitaria, s'è cercato di ripristinare il volano, ma inutilmente, e con un'alzata d'ingegno s'è preso acqua dal torrente per immetterla tal quale nel circuito distributivo. In Consiglio ho portato un bottiglione di quest'acqua, invitando i presenti a berla».

Albertini, ieri mattina, ha telefonato in caserma: «Volevo che i carabinieri constatassero che c'era una presa che pescava direttamente dal torrente in condizioni pietose, ma è stato risposto che saremmo saliti con gli incaricati dell'Asl già chiamati. Anticipare le può significativo, ma siccome da Biella non è giunto nessuno, constatazione è in tarda mattinata. Ho chiesto di presente al sopralluogo dell'Asl, perché mi vorrà che i prelievi siano fatti in certi posti, mentre io ne indicherò altri. Poi la denuncia ed i rilevamenti stabiliranno chi ha ragione».

Il sindaco Agostino Bonino non si scompone: «La mancanza di acqua per due ore nel giorno indicato è dovuta ad un allacciamento privato, e in Consiglio ho risposto che il cantoniere ha capacità e mezzi per privare la popolazione del servizio». Secondo il sindaco, Albertini «dà per scontato che gli amministratori sapessero della situazione, ed ha prodotto coreograficamente in Consiglio un "prelievo". La mozione di sfiducia è stata rifiutata il segretario perché la legge prevede che sia presentata dai due quinti dei consiglieri, e ne mancava uno al "quorum" di 5. Ribadisco che se fossi stato io di questa eventuale presa sul torrente Grè, avrei provveduto immediatamente. Ieri mattina i cantonieri mi hanno confermato che hanno eseguito alcun lavoro sull'acquedotto. Ho fatto subito affiggere l'ordinanza di bollitura dell'acqua, avvertito l'Asl e sporto denuncia. Spetterà ai vigili sanitari stabilire dove conduca e da dove venga questo "tubo", ed ai carabinieri individuare chi lo ha messo».

Intanto oggi il sindaco Susta incontrerà il manager dell'Asl 12, Zenga, per fare chiarezza sul progetto

Ospedale, è «guerra» di cifre

La Regione: «I posti-letto saranno 800»

Daniele Pasquarelli

In campagna elettorale può accadere di tutto, anche che il progetto di un ospedale si allarghi e si restringa a seconda degli umori dei protagonisti. Così, se la settimana era suonate le sirene di allarme del centro sinistra («Attenzione - aveva tuonato il ministro Livio Turco - la Regione vuol ridurre i posti letto il futuro complesso di Biella») ora alla giunta Ghigo ribadire il progetto iniziale nell'intera sua completezza. Ieri il consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato una legge in cui, di fatto, si anticipano i miliardi (una trentina, anche 40) che nel piano di finanziamenti della nuova opera si sarebbero dovuti ottenere con la vendita dell'attuale complesso di via Caraccio. Confermando, in un comunicato ufficiale, che i posti letto restano 800 di cui 50 per il day-hospital. Tra i due fuochi, come soldato in trincea con l'elmetto (per fortuna la battaglia elettorale non lo riguarda), c'è il sindaco Susta. Il quale ieri ha dovuto rimandare l'annunciata conferenza dei sindaci (organo di controllo politico dell'Asl) in quanto il direttore Zenga era stato appunto in Regione. «Non voglio fare commenti - dice Susta -. Oggi sentirò Zenga e poi riconvocherò la Conferenza».

La ricostruzione più verosimile sarebbe questa. Nel piano nazionale sanitario, il ministero ha indicato i parametri per un'equiparazione del servizio: ridurre cioè i posti letto dove ne esistono troppi (accrescendo contestualmente la qualità degli ospedali) e aumentarli dove sono carenti. Il relativo studio regionale fornisce indicazioni precise: tra la provincia di Biella e Vercelli, le opportunità di ricovero sono fin troppe, considerando non solo i due più importanti ma anche quelli di Gattinara, Santhià, Trivero, Borgosesia, Varallo. E quindi le future strutture ospedaliere dovrebbero comportare più contenuti.

E qui si apre il «giallo». Secondo la Regione, si tratta di uno studio che nulla ha a che vedere con il moderno progetto biellese. Secondo invece Livia Turco, qualcuno avrebbe indicato ai vertici dell'Asl di un bando per soli 500 posti letto, in modo da abbassare i costi. E in questo la Regione avrebbe potuto fare a meno di vendere la struttura degli Infermi per completare il finanziamento necessario di 220 miliardi.

Difficile capire chi ha ragione. Intanto però, «per evitare qualsiasi possibilità di strumentalizzazione - afferma l'assessore Pichetto - ieri abbiamo deciso di fare una stima del vecchio ospedale di Biella. Questa somma sarà [illegible] e così non metteremo in difficoltà il possibile acquirente, che avrebbe dovuto comprare un edificio ancora occupato. Sarà poi la Regione, in un secondo momento, a vendere l'immobile. E i posti letto del nuovo nosocomio restano 800».

Il «Degli Infermi», qui a destra, il Laboratorio di mai finito e al centro di un'inchiesta della Procura

Laboratorio, nuova grana

La Procura impugna le assoluzioni

BIELLA

Il pm Nicola Serianni ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza che, nel novembre scorso in Appello, aveva assolto il gruppo di imputati nel processo per il cantiere del laboratorio di sanità: l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone (condannato in primo grado a 8 mesi), l'ingegner Giancarlo Delsignore (10 mesi), l'imprenditore Massimo Allara e il capocantiere Gianni Givonetti (8 mesi per entrambi).

In secondo grado i giudici non si erano limitati a riformare le decisioni del tribunale di Biella, avevano anche cancellato quei reati che, in primo grado, erano stati considerati già prescritti.

La discussione in Cassazione avrà un carattere squisitamente tecnico: la Corte potrà dichiarare inammissibile il ricorso oppure respingerlo; potrà procedere alla rettifica di errori non determinanti della sentenza impugnata o annullare il processo con il rinvio ad una Corte d'Appello diversa da quella che ha giudicato in precedenza.

Alla luce di quelle assoluzioni, si può affermare che in secondo grado i giudici avevano ampiamente accolto la tesi difensiva: quel progetto era franato non perchè sovradimensionato rispetto ai disegni iniziali (e quindi tutti i presunti tentativi illeciti di giustificare le varie operazioni) ma perchè la Regione non aveva più avuto l'intenzione e la possibilità di finanziarlo. Adesso, dopo 8 anni di indagini e processi, il fascicolo torna tra le mani di un giudice. [d. p.]

Botta e risposta sull'industria. La Provincia: «Noi dialoghiamo con tutti»

«Ma il Biellese non è solo tessile»

Scanzio all'Uib: non rinunceremo al nostro ruolo

BIELLA

Botta e risposta fra imprenditori e Provincia. Dopo la conferenza stampa del presidente Uib Massimo Marchi, che ha difeso la centralità del tessile e polemizzato con An, ieri è stato il presidente della giunta Orazio Scanzio a parlare. L'ultimo scontro fra politici e industriali è quello di Città Studi, criticata da Scanzio per non aver citato l'ente come «sponsor» dei corsi universitari. Ora il presidente dice che quelle «prese di posizione aventi una funzione di stimolo e di confronto siano state oggetto di fraintendimenti e di critica, in certi momenti anche

Scrive Scanzio: «E' ne di questa amministrazione, le nuove iniziative sino ad ora assunte, collaborare con tutte le forze del territorio, e fra queste in primo luogo quelle che rappresentano il punto di riferimento primario nel campo e produttivo». Il presidente aggiunge che il Biellese, «nonostante le difficoltà e le crisi congiunturali susseguitesi nel tempo, continua a essere primario punto di riferimento nel settore tessile, anche oltre i confini nazionali».

Orazio Scanzio

Il tessile è fondamentale, quindi. Ma Scanzio va oltre: «Ciò significa che questa amministrazione, proprio perché chiamata a soddisfare esigenze di tutte le realtà biellesi, debba comprimere e peggio sacrificare il proprio ruolo assumendo iniziative e posizioni che possano risultare per alcuni forse di difficile condivisione». Conclude la lettera: «Ciò premesso, questa amministrazione affinché con l'Unione industriale si instaurino rapporti costruttivi (così auspicato dallo stesso presidente Massimo Marchi) nella certezza che, superate eventuali incomprensioni, emergerà la piena convergenza delle rispettive posizioni, finalizzate alla ricerca delle soluzioni più opportune e convenienti nell'interesse della popolazione biellese». [r. s.]

Attesi un'ottantina di atleti provenienti da tutta Italia

Sulle piste di Bielmonte le olimpiadi per disabili

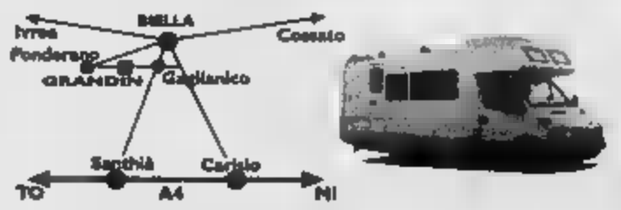
BIELMONTE

Le piste di Bielmonte si apprestano ad ospitare, il 9 all'11 marzo, i giochi nazionali di sport invernali «Special olympic» riservati ai portatori di handicap. Questa organizzazione, che opera in Italia da tre lustri, fu fondata trent'anni fa negli Stati Uniti dalla famiglia Kennedy e si prefigge di migliorare le condizioni di vita delle persone con ritardi mentali, attraverso lo sport. L'appuntamento sciistico era in programma a Limone Piemonte, ma lo scarso innevamento delle piste ha consigliato agli organizzatori di rivolgersi ai dirigenti delle società biellesi, già noti per il loro costante impegno per disabili.

L'appello è stato raccolto da Charlie Cremonte, dalla Domus sport di Sagliano (che a tempo record hanno allestito l'appuntamento di triverese grazie alla fattive collaborazione dei maestri di sci di Bielmonte), di Claudio Piana, che ha inserito la manifestazione nel calendario di «Sport Mirriere» e di Laura Zegna, presidentessa del Comitato organizzatore ma impegnatissima in prima persona per ospitare nel modo più confortevole possibile i partecipanti.

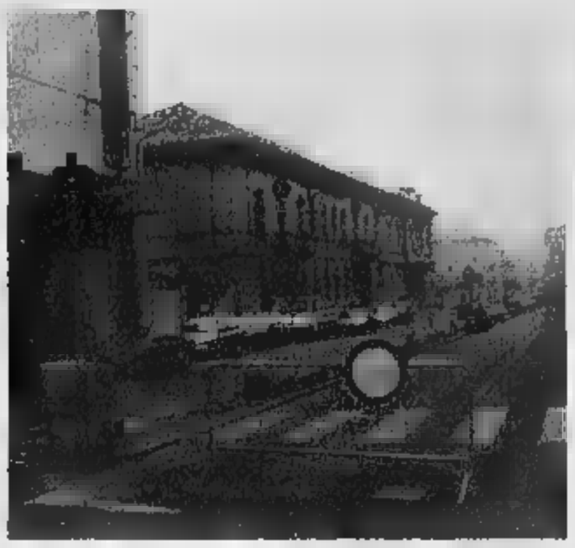
Le tre giorni sciistica sarà infatti animata dalla presenza di un'ottantina di giovani atleti, a partire dagli otto anni, accompagnati da un nutrito gruppo di volontari e assistenti. Sono attese rappresentative provenienti, oltre che da Trento e Bolzano, anche dall'Emilia Romagna, Liguria, Umbria, Lazio e Campania. Il sipario si alzerà alle 18 del 8 marzo alla presenza del presidente della Provincia, Orazio Scanzio, dall'assessore regionale Franco Pichetto e dal sindaco di Biella, Gianluca Susta. [w. d. b.]

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI ZONA BIELLA E VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER



PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015
http://195.62.227.1/free/agrandin

Abbattute 23 piante malate: e presto saranno sistemati i giardini Zumaglini



Lavori in corso davanti al Tribunale (a sinistra) e in via Pietro Micca, dove il Comune ha deciso di rifare le aiuole e di abbattere più di venti alberi malati

Cambiano «look» le aree verdi

Nuovi alberi in via Pietro Micca e al tribunale

Tempo di «lifting», per alcune aree verdi della città, tra cui i giardinetti davanti al Tribunale e le aiuole di via Pietro Micca (davanti alle poste centrali). Presto saranno piantati nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti nei giorni scorsi, perché gravemente ammalati.

«Purtroppo - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise - abbiamo dovuto eliminare i 23 vecchi alberi perché ormai erano minati da alcune gravi malattie. Saranno sostituiti con altrettante piante di medio fusto: forse della specie Corylus Colurna, nota anche con il nome di nocciolo di Costantinopoli. L'operazione prevede inoltre che vengano rimossi i 300 piccoli cespugli di rose, già trasferiti nelle nuove aiuole davanti alla funicolare, e che venga aggiunta una barriera di arbusti fioriti, sistemati tra una pianta e l'altra, tipo azalee e berberis».

Lavori in corso anche davanti al Tribunale. «In questo caso - dice l'architetto Raffaella Penna - è previsto il rifacimento e il ritracciamento delle aiuole, tra cui una nuova alberata in via Marconi, in sostituzione delle sette piante abbattute perché cariate. Sul lato verso via Repubblica saranno sistemate alcune panchine in pietra e la pavimentazione del resto dell'area sarà in cubetti di porfido».

Tra i prossimi interventi sul verde cittadino, quello ai giardini pubblici Zumaglini (porfido sul camminamento davanti alla Standa, sistemazione di altri punti), il rifacimento dell'alberata di viale Macallè, con la costruzione di una nuova pista ciclabile sulle due (è previsto il restringimento delle due carreggiate, per circa un metro), la costruzione dei nuovi giardinetti di Pavignano (lungo il cimitero) e di Chiavazza (regione Croce, di fronte al nuovo centro commerciale).

Quest'ultima operazione prelude al più ampio progetto di riqualificazione urbana di tutto il quartiere, con particolari interventi in regione Croce, dove nasceranno spazi verdi, servizi pubblici e un lago artificiale. [f. p.]

Dalla Provincia

Ex Tosap Arrivano gli sconti

La Provincia ha modificato il regolamento per l'applicazione della Cosap (il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, che ha sostituito la tassa Tosap). La novità è che sono in arrivo consistenti riduzioni tariffarie, che in alcuni casi superano il 50 per cento. Una ditta che fino allo scorso anno pagava circa 16 milioni per i cinque chilometri di rete idrica interrata, da quest'anno verserà una somma di poco superiore a cinque milioni.

«Crediamo di aver creato - afferma l'assessore alle finanze, Nicola Pastorello - un sistema impositivo giusto e corretto, e non penalizzante per le imprese. Con il nuovo regolamento abbiamo voluto inoltre porre una particolare attenzione alle attività sociali: per fare un esempio, quelle organizzate da o a favore dei portatori di handicap, risultano totalmente assenti». Secondo l'articolo 21 del regolamento sono soggette al «le occupazioni permanenti e temporanee realizzate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile dell'amministrazione». Nella categoria delle esenzioni rientrano, tra l'altro, le occupazioni fatte dalle organizzazioni non lucrative (Onlus), le occupazioni in occasione di manifestazioni pubbliche senza scopo di lucro e le occupazioni con tende a fronte di esercizi pubblici-commerciali. [r.

IN BREVE

CRONACA

Forte odore gas, allarme in Abeba

Allarme fuga di gas ieri mattina in via Addis Abeba. Preoccupati per il forte odore di gas che si respirava in tutta l'area attorno al numero civico , gli abitanti hanno tempestato di chiamate il centralino dei vigili del fuoco, intervenuti subito alcune squadre. Si trattava di alcune perdite dai contatori dello stabile da una delle condotte generali, che i tecnici della Camuzzi gazometri, hanno prontamente ripristinato. [f. p.]

SOCCORSI

Anziana cade in casa, il giorno dopo

Ha cercato di soccorrere la sorella di 79 anni caduta dell'altra sera e incapace rialzarsi, ma dopo alcuni inutili tentativi è uscita di casa e si è presentata al pronto soccorso, dove i medici di guardia l'hanno trattenuta in perché in stato confusionale. La donna, che ha 75 e soffre di alcuni disturbi legati all'età, non ha spiegato affatto la situazione in cui aveva lasciato la sorella più anziana, che ha continuato a chiedere aiuto, senza essere sentita da nessuno fino a ieri mattina, quando una vicina ha chiesto l'intervento della polizia, del 118 e dei vigili del fuoco. La donna, trovata dai soccorritori ancora a terra, ma in discrete condizioni fisiche, è stata poi ricoverata al «Degli Infermi» in osservazione. [f. p.]

Senza assicurazione, automobilista guai

La polizia ha multato un automobilista privo dell'assicurazione e posto sotto sequestro l'auto. Gli agenti di una «volante» erano stati chiamati in via Trivero da un cittadino dopo aver notato quattro giovani aggirarsi con fare sospetto attorno all'utilitaria. Dal controllo dei quattro non è alcuna irregolarità, bensì è stata scoperta l'assenza dell'assicurazione. Tra i quattro c'era anche il proprietario, Davide C., 29 anni, di Biella. [f. p.]

Nuovo orario per l'ufficio passaporti

La Questura informa che dal 13 marzo gli uffici della Divisione di polizia amministrativa resteranno chiusi al pubblico tutti i lunedì. Il nuovo orario degli uffici passaporti e autorizzazioni (armi licenze), è il seguente: dal martedì al sabato dalle alle 12. [f. p.]

FONDO

Salute Donna, una serata nel rione

Il Fondo, in collaborazione con il Quartiere San Paolo organizza per l'8 marzo, alle 12, «5 minuti per salvarti la vita», presentazione agli abitanti del rione del Programma Salute Donna Pap-test. Appuntamento nella sede del Quartiere, in via Trieste 19. [d. sa.]

Gli esperti del Distretto a disposizione dei ragazzi una volta al mese

All'Informagiovani lo sportello su obiezione e servizio militare

Obiettori o soldati? Da lunedì scorso, l'Informagiovani offre una nuova opportunità: una volta al mese, un esperto del Distretto militare di Torino sarà a disposizione dei ragazzi, per spiegare tutto su obiezione di coscienza e servizio di leva.

Chi è in età di «naja», potrà chiedere informazioni su come chiedere il rinvio per motivi di studio, e su come ritardare la visita militare. Ma si parlerà anche delle possibilità offerte a chi si arruola, e che sovente non sono molto conosciute: ferma volontaria annuale, triennale, scuola allievi ufficiali, accademie e scuole militari, arruolamento femminile.

All'Informagiovani arrivano gli esperti del Distretto militare di Torino

Il nuovo servizio è stato attivato in collaborazione col Distretto militare di Torino e con il Nucleo informativo di Vercelli: «Il vantaggio dello sportello - spiega una nota dell'Informagiovani - è che l'operatore del Distretto, affiancato da un nostro addetto, potrà aiutare i ragazzi a compilare moduli e a controllarli». Non solo: è anche possibile conseguire e forse rilasciare documenti, evitando viaggi a Vercelli o a Torino.

Del nuovo servizio sono già state informate le scuole, i sindacati e le associazioni. Per saperne di più, si può andare all'Informagiovani di via Italia 27 (sotto i portici di palazzo Oropa): l'ufficio è aperto il lunedì e il martedì dalle 10 alle 12, il mercoledì dalle 14 alle 18 e il venerdì dalle 15 alle 19. Gli esperti del Distretto militare saranno a Biella il marzo, il 17 aprile, il 22 maggio, il 19 giugno, il 25 settembre, il 23 ottobre, il 20 novembre e il 18 dicembre (sempre dalle 14,30 alle 17). [g. bu.]

Il salone si aprirà a Torino l'11 maggio mentre il numero degli espositori è in aumento

Intraprendere firma la Fiera del Libro

La società in cabina di regia per i prossimi tre anni

Quest'anno alla Fiera del libro ci saranno quattro ritorni eccellenti: Laterza, Donzelli, Fazi e Salani. Ma l'expo di Torino è altrettanto importante per quella moltitudine di piccoli editori che ogni anno l'attendono per presentare i loro ultimi lavori. Con il passare del tempo poi, la rassegna che si svolge per la tredicesima volta al Lingotto, è diventata una vetrina importante per tutta l'editoria italiana e vanta anche collaborazioni con altri enti che si occupano del libro, come Galassia Gutemberg di Napoli per citarne uno.

Inoltre quest'anno c'è anche un particolare importante che riguarda proprio il Biellese: la riconferma, da parte della Fondazione Salone del libro e della musica, di «Biellaintraprendere» in cabina di regia. La società mista pubblico-privata che ha sede in corso Pella, si è nuovamente aggiudicata l'appalto dell'organizzazione della manifestazione, battendo, fra l'altro, altre sei imprese specializzate, cinque delle quali escluse già alla prima scrematura. Lo scorso anno aveva già ottenuto, in fase sperimentale, la gestione dell'evento dimostrando di averne le capacità: il numero degli espositori era cresciuto e anche quello dei visitatori.

Il presidente Biellaintraprendere Gabriele Mello Rella. La sua società gestirà il Salone Libro Torino

Così Gabriele Mello Rella ed il suo staff sono nuovamente entrati in lizza. E con credenziali acquisite lo scorso anno ed un progetto rinnovato che dovrebbe rilanciare la fiera a livello internazionale si è aggiudicato la programmazione del Salone per i prossimi tre anni.

La fiera torinese andrà in scena l'11 maggio. La nuova edizione promette molte sorprese. Per questa tredicesima puntata, infatti, il salone ha già venduto i due terzi degli spazi disponibili, una cifra record, e fra gli stand attesi anche personaggi illustri fra i quali il poeta caraibico Derek Walcott, premio Nobel '92, lo studioso di letterature comparate George Steiner e lo storico inglese Eric J.Hobsbawn. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La pubblicità in ospedale

L'Asl di Biella si sta organizzando per permettere l'ingresso della pubblicità in ospedale.

Il progetto presentato, ed in corso d'approvazione, prevede una commissione che selezioni le richieste dei possibili interessati: l'intenzione è scegliere manifesti che trasmettano «messaggi di vita» e che diano «informazione su prevenzione e servizi». Non voglio demonizzare la pubblicità, ma penso anch'io che questo sia sbagliato.

Ciò che caratterizza il mondo della sanità è proprio l'asimmetria informativa tra chi sa (i fornitori dei servizi) e chi non sa ed è in una condizione di bisogno (gli ammalati ed i loro familiari).

La pubblicità, quindi, può essere ammessa, ma deve essere regolata in modo da evitare il consolidarsi di indebite posizioni di potere derivanti non tanto dalla inesattezza delle informazioni, quando dalla relazione che si può instaurare tra messaggio e contesto ospedaliero. L'ospedale, infatti, è quel luogo in cui alcune persone (gli ammalati) si affidano ad altri (medici) per ottenere cure, stabilendo un rapporto di fiducia e di credenza. L'ospedale è il luogo pubblico in cui c'è la medicina percepita come «vera» ed «ufficiale».

È opportuno, dunque, che non sia ammessa la pubblicità delle case farmaceutiche, delle cliniche e dei medici, delle assicurazioni e che i manifesti siano posizionati in modo da non confondersi con le comunicazioni ufficiali dell'Asl (tutto il contrario di quello che si intende fare, mi è parso di capire). L'ospedale non deve diventare un parcheggio di ammalati in cui la sanità privata cattura clienti abusando della credulità popolare. Certi interessi non devono avere spazio.

E poi, con'è un «messaggio di vita»? È più «vitale» un gruppo di che pubblicizza dei superalcolici o un bel paesaggio per automobili (da usarsi poi imbottigliati nel traffico)? Un pupacchiotto tutto famiglia porta pannolone o una coppia in cerca di preservativi?

Sono sicuro che il massimo consenso riscuoteranno, come sempre, le belle ragazze che vendono mutande. Almeno sarebbe un ospedale allegro: che noia tra pillole e spazzolini miracolosi!

Andrea Stroscio,
responsabile politiche culturali Ds, Biella

La situazione politica

Primavera tempo di elezioni e nuove coalizioni, noi di Ape Piemont in omaggio alla coerenza di alcune forze politiche dedichiamo loro una nostra particolare ricetta: minestrone politica.

Prendete una bella e matura Forza Italia, tagliatela a pezzi abbastanza grossi, aggiungete con un bicchiere di olio, naturalmente d'oliva una manciata di Alleanza Nazionale, insaporite ora con un pizzico di Ccd e Cdu. Tocchi finali per rompere il tutto, la gratuggiata di Lega Nord e Indipendenza della Padania e una spolverata di spezia radicale.

Il resto a vostro gusto e stomaco. Buon appetito e soprattutto migliore digestione.

Ape Piemont, segreteria provinciale, Candelo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; telefono 801.

: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - .09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

DI

Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (a Vigliano), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. ora apre presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le turno svolgono il servizio di reperibilità notturna chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Salussola: *Dr.ssa Rusconi*, via Secondo 2, tel. 0161/99.51.31.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Beltigati 30, tel. 015/736.66.28.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.

IL PORTACHIAVI «LA STAMPA»

L'omaggio ai lettori in edicola

Ieri ai lettori di Biella è stato dato in omaggio il portachiavi da «La Stampa» (nella foto di Micheletti). Il gadget è studiato per l'occasione: in metallo smaltato, porta impressa non solo la testata quotidiano, ma pure quella dell'edizione. Sul retro, invece, c'è il logo del settimanale Specchio. Oggi invece il portachiavi sarà distribuito, a chi acquisterà una copia del giornale, nelle edicole dei paesi e di Cossato. [d. sa.]

Durante l'assemblea della Comunità montana sono stati presentati gli investimenti contenuti nel bilancio

Basso Elvo: è polemica-consulenze

Verdoia, sindaco di Zubiena, contesta le spese

OCCHIEPPO SUPERIORE. Clima teso durante l'assemblea della Comunità montana Bassa Valle Elvo, riunita per votare il bilancio. Il sindaco di Zubiena Giancarlo Verdoia, pur votando a favore, ha fortemente contestato i 131 milioni «consulenze» e l'utilizzo improprio del «Fondo per la montagna» per altri 200 milioni. I suoi toni stati contenuti, ma la consegna di scritto allegato agli atti e la frase del sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere («Sono arcistufo di sentir parlare di spese di consulenza...»), lascia intendere che dietro le quinte se è discusso parecchio.

Sempre Dellarovere ha detto: «Se si vogliono contestare le spese di consulenza per il segretario, l'impiegata contabile parttime, l'agronomo, tutti i collaboratori nella veste di liberi professionisti, voglio sul tavolo proposte di servizio dello stesso livello. E vogliamo fare programmi sull'agricoltura, allora i devono mettere mano al portafoglio perché qui ci sono soldi». Giancarlo Verdoia ha ribadito che ci si deve trovare a giugno per parlare di progetti di ampio respiro e che la Comunità deve aiutare i Comuni membri più poveri.

Già applicato l'avanzo di amministrazione precedente, comunque resta b poco su cui redigere un bilancio impegnativo, le voci più importanti sono state illustrare dal presidente Paolo Simone, che prima ha precisato come sia stato proprio l'agronomo a studiare e spulciare tutte le possibilità per accedere ad eventuali finanziamenti per investimenti in conto capitale. Che per il 2000 sono: milioni per il polo telematico, 20 per la manutenzione del capannone, 39 per investimenti sulla montagna, 260 per investimenti alla sponda destra del torrente Elvo, 200 per la forestazione, 20 per l'acquisto di automezzo per il socioassistenziale e 6 per la formazione di un piano di sviluppo.

L'investimento più sostanzioso (1 miliardo) è per il completamento dei lavori per i danni alluvionali del '94. Una voce decisamente impegnativa è rappresentata dal servizio sistenziale che costa 943 milioni, di cui 531 a carico dei Comuni membri, mentre altri enti versa milioni, restando così a carico della Comunità i già citati 53 milioni.

I soggiorni marini ed i centri estivi incidono per 10 milioni coperti per i restanti (sempre ciascuno) dall'utenza. Sono stati stanziati contributi di 10 milioni per il «Caseificio» e 15 per il Gal. Paolo Simone ha spiegato: «Nel futuro potremo accendere un mutuo per 111 milioni per la ristrutturazione degli uffici».

Si è passati alla votazione. Un solo astenuto, Paolo Nicolo, rappresentante di minoranza di Occhieppo Superiore: «Aspettiamo il tempo delle prove concrete». **[d. sa.]**

Discusso e approvato il bilancio della Comunità montana Bassa valle Elvo. Qui accanto i sindaci Verdoia e Dellarovere

Erminio Bellino all'attacco

Sagliano ha revocato le deleghe per il servizio socioassistenziale

ANDORNO

Durante il Consiglio della Comunità montana, il sindaco Ermino Bellino ha confermato la revoca delle deleghe dal servizio socioassistenziale di Sagliano.

«Il nostro Comune - ha dichiarato - non ha accettato l'accorpamento della scuola media, ne abbiamo criticato il metodo, suffragato dati di comodo che abbiamo contestato nelle sedi opportune. Al proposito attendiamo il giudizio del Tar». Nel mirino di Sagliano c'è Andorno (e il sindaco Rapa), che non avrebbe risposto alle richieste di una convenzione.

Il sindaco Bellino richiede «libero mercato» delle scuole pregiudizi e sperequazione trattamenti e in questi termini pone la revoca delle deleghe per il servizio sociale. Inoltre ha preso posizione contro alcune delibere firmate da Fausto Forgnone nella duplice veste di vicesindaco di Andorno, al tempo stesso presidente di Comunità.

Dall'assemblea arrivati appelli a scambiare la gestione delle scuole il servizio socioassistenziali e da più parti ci sono stati inviti a valutare meglio la situazione.».

Sulla complessa vicenda si intravedono però spazi di manovra, conseguenti alla recente convocazione Provveditore dei sindaci della Valle Cervo che ha distanza di tre anni ha ipotizzato una gestione associata, l'impegno della valutazione di una bozza che rispondesse ai problemi sollevati.

La decisione del sindaco ha avuto un'anteprima l'altra sera in Consiglio comunale: la minoranza abbandonato l'aula per protesta «Siamo all'assurdo - ha tuonato Donatella Sciascio, capogruppo di minoranza a Sagliano -: constatiamo ancora una volta che il buon senso non ha prevalso e che la questione è degenerata in una ripicca personale del sindaco». **[r. mo.]**

Dall'alto Erminio Bellino, sindaco di Sagliano e Piergiorgio Rapa, di Andorno

Accordi in Valsessera

Giovedì nuovo summit per arrivare alle nomine

PRAY. «In Comunità montana il tempo delle scaramucce è finito»: è il commento di Vanni Capri, centrosinistra, dopo la convalida delle nomine dei nuovi eletti avvenuta l'altra sera. In vista della ripresentazione di gruppi e della dei capigruppo Massimo Langhi, centrodestra, il fatto portavoce di un congruo numero di consiglieri che, avendo trovato un accordo di massima tra di loro, intendono procedere alla stesura di un programma di governo e presentare una lista di nomi da votare per la di presidente, vicepresidente e giunta».

Il fatto, alla proposta aderirebbero gli uomini del Borgosessera, sei esponenti del centrosinistra e tre consiglieri di Sostegno.

Intanto Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone, ha preso le distanze dal centrosinistra. Giovedì è in programma un nuovo incontro. **[m. ch.]**

Un consiglio comunale «caldo» dopo che la maggioranza aveva abbandonato l'aula

Mezzana, bilancio ok tra le polemiche

Approvato il documento, ma l'opposizione è furente

MEZZANA

Alla fine anche Mezzana ha il bilancio approvato. L'altra sera, al termine di un consiglio comunale che è proseguito fino a tarda notte, l'importante documento programmatico è arrivato alla conclusione di iter che si era improvvisamente bloccato la settimana scorsa, quando la maggioranza uscita dall'aula facendo mancare il numero legale.

In aperta polemica con l'opposizione, la discussione è stata a senso unico: la minoranza ha presentato tutte le sue istanze senza che nessuno, dalla parte opposta, abbia preso la parola per rispondere.

Naturalmente però ogni proposta alternativa è stata respinta, anche perchè lo stesso revisore dei conti (al quale il sindaco aveva chiesto un parere) ha giudicato le mozioni della minoranza troppo generiche e senza riferimenti ai vari capitoli di spesa.

Per quanto riguarda poi gli emendamenti depositati sabato scorso, la questione è stata risolta in pochi minuti: il sindaco Libero Fangazio (che rappresenta una lista identificabile con il centro-sinistra) ne ha voluto discutere in quanto presentati in ritardo rispetto alla normativa prevista dal regolamento comunale.

Al termine della seduta i consiglieri di minoranza hanno firmato un documento in cui, in 10 punti, si stigmatizza il comportamento dell'amministrazione giudicandolo «antidemocratico, irresponsabile, gante e provocatorio» e si chiede, tra l'altro, di avere a disposizione un locale in municipio, di rivedere le tariffe dell'acquedotto e di controllare la potabilità dell'acqua che sgorga dai rubinetti dell'elementare di Crosa. **[d. p.]**

Un momento del consiglio comunale di Mezzana in cui è stato approvato il bilancio dopo le polemiche scorsa settimana quando la maggioranza aveva abbandonato l'aula

DALLA PROVINCIA

Nel bottino un computer con scanner e stampante

Furto nell'abitazione andornese di Filippo A., 42 anni. I ladri gli hanno portato 350 mila lire in contanti, un braccialetto d'oro e un computer, con scanner e stampante, ancora imballato tre scatoloni. Susanna C., 59 anni, di Vigliano, è stata invece borseggiata nel parcheggio antistante l'Ipercoop di Ponderano. gli di una «volante» della Questura, intervenuti sul posto, l'aiuto del personale del centro commerciale addetto alla sicurezza hanno esaminato il filmato registrato dall'impianto a circuito chiuso, nel quale appare una giovane di Biella, già nota alle forze dell'ordine, con in mano un portafoglio: la viglianese, che lo ha riconosciuto come suo. Dentro c'erano carte di credito, documenti personali e circa mezzo milione di lire. Sono in corso le indagini. **[f. p.]**

In gita sulle piste di Cervinia, domenica 12

I «Falchi azzurri» organizzano per domenica 12 marzo una gita sciistica a Cervinia. La partenza è fissata per le 6 dalla piazza del mercato; il costo è di 25 mila lire per il viaggio in pullman con l'eventuale aggiunta di 37 mila per chi userà lo ski-pass. Per informazioni e prenotazioni Danilo Locca, 015768162 o Pierangelo Rosa, 015768427. **[m. ch.]**

PORTULA

Una cena, sabato, all'Asilo di Matrice

Gli Amici dell'Asilo hanno organizzato per sabato la cena di Carnevale. Appuntamento alle 9 nel salone dell'asilo di Matrice: la cena sarà gratuita per i bambini. Per informazioni e prenotazioni Pierangelo Alfieri, 015756480, Alda Alfieri, 0157563533, Delmo Fagnola, 015757881, Antonietta Pizzato, 015757830. **[m. ch.]**

Parte il corso per conoscere le erbe aromatiche

Venerdì avrà inizio il Corso di erbe aromatiche, organizzato dall'associazione VermognoVive, che prevede quattro lezioni di teoria (sempre di venerdì, alle 21) ed una di pratica fissata per domenica 26, che noto in secondo momento. **[d. sa.]**

GAGLIANICO

fagiolata, domenico, nella piazzetta di Savagnasco

Con la collaborazione del coscritti del 1982, la Pro loco organizza per sabato e domenica il carnevale. Sabato ci saranno intrattenimenti vari nella scuola elementare , mentre la fagiolata verrà distribuita il giorno successivo, alle 12, nella piazzetta di Savagnasco. **[d. sa.]**

MOSSO

S carnevale con il Duo Crivello

Una danzante il Duo Crivello, sabato alle 21, al cineteatro parrocchiale, nell'ambito dei festeggiamenti di carnevale. Domenica la festa sarà dedicata ai più giovani: l'appuntamento è alle 14 nella piazza della chiesa. **[d. sa.]**

Nel dibattito anche l'ex albergo del lago, che una società privata vorrebbe trasformare in struttura commerciale

Viverone lancia il progetto di un centro sportivo polivalente

Presentato in Consiglio: investimento da due miliardi, ma l'opposizione non ci sta

Raffica di nuovi progetti per la zona del lago, in Consiglio comunale a Viverone

VIVERONE

Con i voti della maggioranza Viverone ha approvato il bilancio di previsione che sfiora i 5 miliardi, dei quali 2 destinati agli investimenti. Tra le opere più importanti, il centro sportivo polivalente, per un investimento triennale di circa due miliardi.

La nuova opera ha scatenato le polemiche della minoranza: «È stato presentato dalla maggioranza alla stampa come un progetto grandioso, secondo noi - hanno tuonato in Consiglio Clerico, Tarello, Sergi e Fosson - poco risponde alle esigenze prioritarie legate allo sviluppo ambientale, turistico ed economico-sociale della comunità».

La minoranza ritiene eccessivo investimento di oltre 2 miliardi bilancio che non arriva a cinque: «Inoltre i ratei mutuo, graveranno pesantemente sul paese per i prossimi 20 anni. Mentre riteniamo economicamente più vantaggioso l'acquisto dell'ex albergo del lago, per cui la Regione aveva già concesso alla passata amministrazione milioni. La ristrutturazione dell'edificio consentirebbe di sistemare l'ufficio postale, le sedi delle associazioni viveronesi, l'ufficio turistico, la guardia medica, un multiuso, il museo archeologico, ecc.. Senza dimenticare che quella struttura, racchiude buona parte della storia dei viveronesi e costituisce motivo di grande affezione per tutti».

L'unico punto del bilancio che ha trovato d'accordo anche la minoranza è relativo alla pesca: «Condividiamo realizzazioni, incentivazioni e potenziamenti in questo primario settore». Le altre accuse riguardano la attuazione del progetto sulla lotta alle zanzare, del piano del traffico e dei parcheggi.

Con tono pacato, ma deciso, il sindaco Giulio Monti, respinge critiche e aggiunge molte precisazioni: «È un loro punto di vista, che ritengo legato al fatto che la passata amministrazione aveva puntato tutto su quell'acquisto, per fare saune e carnevali, mentre noi abbiamo inteso privilegiare il nuovo progetto che comprende un vero centro sportivo grande palestra polivalente, che può utilizzato nel tempo. Il progetto è stato frutto di un ampio concorso di idee e nella commissione giudicatrice facevano parte i più importanti professionisti biellesi, tra cui il presidente dell'Ordine degli ingegneri, il presidente degli agronomi e forestali, un geologo e membro dell'Ordine degli architetti. Inoltre mi risulta che siano a stadio ormai molto avanzato le trattative per la cessione dell'ex albergo a una società, intenzionata a trasformarlo in centro commerciale, che noi vediamo favorevolmente, sperando anche di poterci poi accordare per l'utilizzo del grande giardino». **[f. p.]**

SALONE
Numero Verde
800-226048
Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

Il nuovo ponte sulla Sesia, la caserma dei carabinieri e la rotonda di Aranco

Rotti fa tre scommese per l'estate

«A Borgosesia i progetti pronti entro giugno»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Tre grandi opere pronte per giugno. E' la scommessa del sindaco Corrado Rotti anche se due [redacted] queste, la rotonda di corso Vercelli, nel rione di Aranco, e la caserma dei Carabinieri in via Isola di Sotto, non dipendono dall'amministrazione comunale.

«Non importa - commenta il primo cittadino di Borgosesia - si tratta comunque di investimenti importanti per la città che prima dell'estate saranno ultimati».

Mentre per il ponte sul Sesia e la case[redacted] dei Carabinieri (vicinissima al nuovo viadotto) la previsione [redacted] fonda sullo stato di avanzamento dei lavori, più difficile [redacted] prevedere la data di ultimazione della rotonda, un intervento iniziato più di un anno fa e poi subito interrotto e mai più ripreso.

«E' la volta buona - afferma convinto il primo cittadino - a marzo riprenderanno a lavorare e in un paio di mesi ci sarà il nuovo svincolo».

Ponte. Rispetto alla tabella di marcia prevista nell'appalto si è in ritardo ma in Comune [redacted] se ne preoccupa: «L'avevamo detto: l'importante è che il prodotto sia di prima qualità. Sappiamo anche noi che quando piove non si può lavorare e non aveva senso mettere sotto pressione le ditte incaricate: in questo caso [redacted] tratta di interrompere un servizio primario, si rinvia semplicemente una novità, e dunque la qualità va [redacted] prima [redacted] tutto».

Rotti si dice certo che per fine primavera sarà pronto, ma per l'inaugurazione parla già di settembre. All'amministratore piacciono in modo particolare i lampioni scelti e annuncia: «Il ponte sarà inaugurato di notte, con la luce artificiale, per que[redacted] dobbiamo attendere fine estate quando le giornate sono più corte e dunque il buio arriva prima».

Caserma. In questo caso la conclusione dei lavori non significa un'immediata entrata in funzione. La struttura che ospiterà i comandi della Compagnia [redacted] della stazione di Borgosesia sarà ultimata prima dell'estate [redacted]a potrebbe diventare operativa per fine anno, perché [redacted] trasferimento degli uffici da Varallo è comunque un'operazione che richiede del tempo.

Rotonda. Su questo argomento Rotti è addirittura pronto a scommettere, e a sfidare un anno di immobilismo. «E' stata chiesta una variante al progetto e questo ha fatto perdere un sacco di tempo, [redacted] ho tutte le garanzie necessarie: a marzo i lavori riprenderanno e la rotonda potrebbe addirittura essere pronta già per maggio». Rifacendo questo incrocio si risolverà uno dei nodi più delicati del traffico cittadino. Nelle ore di punta lungo corso Vercelli si formano infatti lunghe code di auto in attesa di immettersi sulla statale 299; gli esperimenti del Rondò hanno dato esito positivo e quindi anche la rotatoria di corso Vercelli dovrebbe annullare le noiose attese per immetersi sulla statale della Valsesia specie se si [redacted] diretti verso Bornate.

L'incrocio di corso Vercelli ad Aranco di Borgosesia. Nonostante i lavori per la rotonda siano iniziati da tempo il completamento dell'opera è ancora in alto mare. Il sindaco Rotti è però convinto che riprenderanno presto

L'apertura è vicina

Una fabbrica tessile a Formigliana

FORMIGLIANA. In dirittura d'arrivo, a Formigliana, i lavori per la costruzione del nuovo stabilimento tessile della «Orlandi spa» di Milano che, a regime, occuperà non meno di una quarantina di persone: attualmente sono in avanzata fase di completamento gli impianti di depurazione per gli scarichi della tintoria.

Lo stabilimento, che occupa un'area di circa 26 mila metri quadri dei quali 14 mila coperti, sorge sul lato sinistro della statale «230 Trossi» per chi viaggia in direzione di Biella, a fianco dell'insediamento degli Schellino.

Spiega il sindaco Felice Bertinetti: «L'Amministrazione comunale ha ceduto il terreno [redacted] concessione alla Orlandi per la durata di 99 anni, e il contratto è tacitamente rinnovabile».

L'azienda sarà articolata in tre capannoni per ospitare i reparti di roccatura, filatura e tintoria; sono previsti anche un magazzino computerizzato [redacted] un silos alto 24 metri per lo stoccaggio dei prodotti finiti.

Intanto l'altra sera il Consiglio comunale c[redacted] 8 voti a favore e 3 astenuti ha approvato il bilancio di previsione che pareggia su un miliardo e 195 milioni; per l'anno 2000 l'Ici resterà invariata al 5 per mille.

«Formigliana - conclude il sindaco - è uno dei pochi Comuni che non applica l'addizionale Irpef e lascia invariata la tassa rifiuti». [w. ca.]

IN BREVE

[redacted]

Seduta [redacted] alla Borsa [redacted]

Mercato risiero normale, ieri alla seduta settimanale della Borsa Risi, con qualche assestamento di prezzi in alcune varietà di risoni: hanno perso 10 lire al chilo gli Ariete e 5 Balilla e Selenio. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla e Selenio 500-520; Cripto-Elio 485-515; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 535-670; Ariete 520-555; Roma e Baldo 625-675; Arborio 715-765; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago e Loto 1100-1160; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo 1350-1410; Thaibonnet 1340-1400. Perdono 3 lire al chilo ciascuna le due varietà di granoturco: l'ibrido ora [redacted] quotato 250-152 [redacted] il semivitreo 260-262; al contrario la sola nazionale aumenta di 3, ed ora costa 380-385 lire al chilo.

VERCELLI

Processo Lostia, prossima udienza il 6 marzo

Prima udienza, dopo un'apertura formale in gennaio, per il processo all'ex comandante della Guardia di Finanza, colonnello Lorenzo Lostia, accusato di concussione e false fatturazioni. Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera ha respinto due eccezioni della difesa e sentito i primi testimoni. Si riprende il 6 marzo, alle 9,30. L'ex comandante delle Fiamme gialle vercellesi ha sempre respinto ogni addebito.

VARALLO

Tim migliora il servizio in Alta Valle

Si potenzia la copertura «gsm» in Valsesia, la rete dei telefoni cellulari. A breve è previsto un intervento della Tim per «coprire» alcune località turistiche molto frequentate come Rima, Rimasco e Carcoforo. A Rimasco interverrà pure Omnitel, che ha comunicato inoltre di potenziare il servizio a Varallo.

[redacted]CELLI

Nuovi orari agli uffici leva e cimiteri

Il Comune sta riorganizzando il servizio demoanagrafico. Un riammodernamento che nei prossimi mesi porterà a un ampliamento degli sportelli aperti al pubblico. Il primo intervento ha riguardato l'ufficio Leva che è stato accorpato allo Stato civile. Dunque è ora situato sotto i portici di piazza del Municipio e sarà aperto tutti i giorni, sabato compreso dalle 8,30 alle 12,30. L'ufficio Cimiteri resta invece nella vecchia sede ma, fino al 15 aprile, resterà aperto dal lunedì al sabato soltanto dalle 9 alle 11. Questo per consentire al Personale di far fronte ai maggiori adempimenti di queste settimane legati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale.

Ieri in Valsesia e nel Vercellese il tour elettorale della candidata del centrosinistra

Turco: vogliamo una Regione-Stato

Domani sera nel capoluogo arriva Umberto Bossi

VERCELLI

«Il centrosinistra in Piemonte punta ad una Regione-Stato, che rompa con ogni forma di centralismo e che governi con gli enti locali». Così Livia Turco ha chiuso la conferenza-stampa convocata ieri [redacted] a Vercelli quasi al termine del lungo «tour» elettorale che, partito di buon mattino da Gattinara, si è concluso a tarda [redacted] a Saluggia.

Alle 9, puntuale, la «ministra» ieri mattina ha varcato la soglia dell'ospedale di Gattinara [redacted] altretta puntualità (pochi minuti di ritardo) si è presentata alle 11 nella sala congressi di Palazzo d'Adda [redacted] Varallo, gremita di pubblico. Al tavolo [redacted] presidenza, Norberto Julini, il presidente della Comunità Montana Guido Crevola e uno dei candidati al proporzionale dei Ds, il sindaco [redacted] Quarona Giancarlo Zamboni. Si è parlato del completamento di «Monterosa 2000», della difesa del fiume Sesia dall'apertura di nuove derivazioni e della variante di Romagnano.

La rivale di Ghigo è stata anche avvicinata da un gruppo di donne del Comitato per la difesa dei servizi sanitari in Valsesia, comitato attivo [redacted] cinque anni e che oggi conta oltre 600 [redacted]: alla Turco [redacted] stata consegnata una lettere con di[redacted] richieste tra [redacted] quella [redacted] organizzare un incontro a Varallo [redacted] il ministro alla Sanità Rosi Bindi.

Poi, dopo il pranzo all'Alberghiero di Varallo, Livia Turco ha raggiunto Vercelli dove ha incontrato il sindaco Gabriele Bagnasco e, in forma privata, l'arcivescovo Enrico Massero[redacted]. Quindi la partecipazione alla conferenza-stampa alla pasticceria Taverna & Tornuzzer.

Domani sera sarà a Vercelli un altro «big», Umberto Bossi. L'appuntamento con il leader della Lega è per le 21 al cinema Principe. Con Bossi ci saranno il coordinatore regionale Dino Bosio e il segretario provinciale Alberto Ferraris. [r. v.]

Nella foto di Heliar Reolon, Livia Turco, con il manager della sanità vercellese Mario Lombardo visita l'ospedale di Gattinara. Umberto Bossi sarà invece domani sera al cinema Principe di Vercelli

Con Lamporo e Verrua

A Crescentino da aprile un canile per tre Comuni

CRESCENTINO. Un canile aperto anche agli «amici a quattro zampe» di Lamporo e Verrua Savoia. La decisione è stata presa nell'ultimo Consiglio comunale con una convenzione fra i tre Comuni: in realtà [redacted] Crescentino il servizio era già in funzione da tempo, gestito dall'associazione «Diamoci la zampa». Ma per la fine del mese di aprile saranno ultimati i lavori di ampliamento nell'area all'ex Ente Risi che consentiranno di ospitare 16 cani.

«Oltre ad aumentare lo spazio, ci saranno - [redacted] spiegato l'assessore Vicky Paci - un ambulatorio con servizio veterinario che potrà servire anche per le vaccinazioni e una cucina». Ogni Comune provvederà al mantenimento dei propri [redacted]ni e alle spese della visita obbligatoria di «ammissione». «Crediamo - aggiunge la Paci - sia un buon servizio per combattere il randagismo e con l'arrivo dell'estate il malcostume di abbandonare gli animali aumenta». [r. s.]

Trino è tra i centri che aderiscono al progetto per ridurre i moscerini

«Più fondi per la lotta alle zanzare»

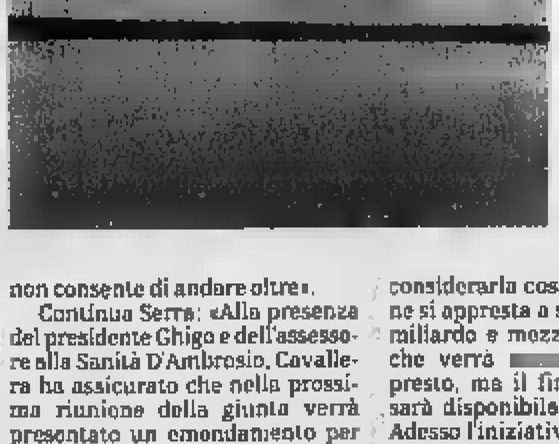
Lo annuncia Serra dopo la protesta in Regione

TRINO

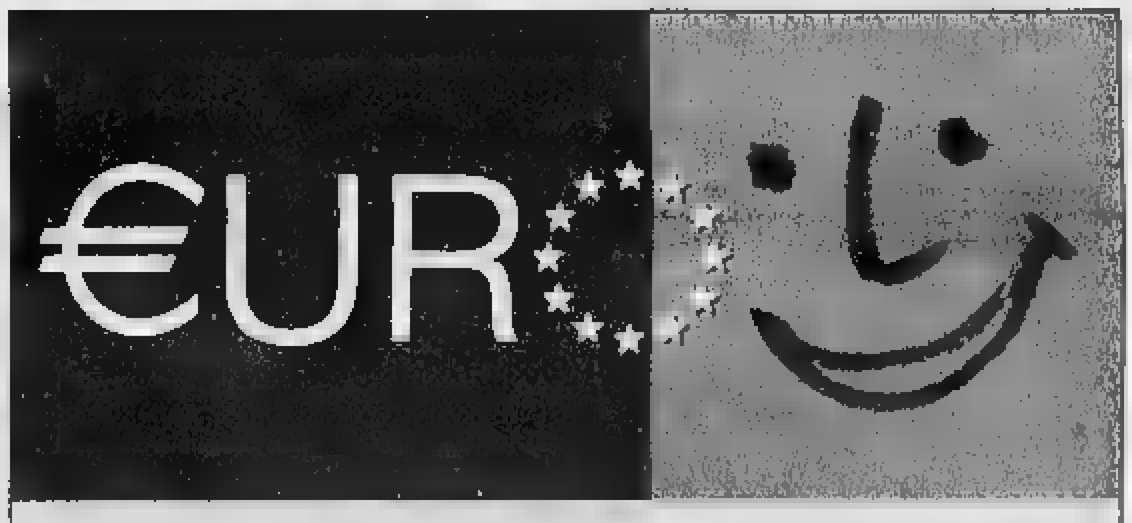
I Comuni aderenti al progetto regionale di «Lotta alle [redacted] protestano davanti alla giunta regionale a Torino e ottengono dal presidente Ghigo [redacted] aumento dei finanziamenti. Trino, assieme a 44 comuni, aderisce al progetto di 4,4 miliardi complessivi (finanziati in parte dalla Regione), per gli interventi mirati alla riduzione della quantità di zanzare.

«L'assessore regionale - spiega il sindaco Alessandro Serra - aveva garantito verbalmente [redacted] copertura dell'80% della spesa totale. In seguito alle notizie, secondo le quali la copertura era scesa [redacted] 50% abbiamo chiesto di essere ricevuti a Torino per chiedere spiegazioni. In effetti Ugo Cavallera, assessore all'Ambiente ha confermato che il contributo è fissato al 50% [redacted] ha letto la delibera della giunta che ha stanziato 2,2 miliardi, attenendosi alla normativa che per questo tipo di finanziamenti non consente di andare oltre».

Continua Serra: «Alla presenza del presidente Ghigo e dell'assessore alla Sanità D'Ambrosio, Cavallera ha assicurato che nella prossima riunione della giunta verrà presentato un emendamento per portare la copertura dal 50% all'80%. Essendo l'iniziativa avanzata dalla maggioranza possiamo considerarla cosa fatta. La Regione si appresta a stanziare un altro miliardo e mezzo per il progetto che verrà [redacted] in atto molto presto, ma il finanziamento non sarà disponibile tutto nel 2000». Adesso l'iniziativa passa ai Comuni, che dovranno stabilire in che misura dovranno contribuire per il restante 20% del denaro. [r. co.]



Anche Trino ha aderito con altri 44 comuni al progetto regionale di lotta alle zanzare [redacted] una serie di interventi mirati



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro [redacted] moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna). [redacted] solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici [redacted] assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare [redacted] l'euro è più facile: si tratta di un marchio [redacted] qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro [redacted] del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare [redacted] il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso [redacted] reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

Con il contributo di Associazione Commercianti Biellesi, Confesercenti del Biellese, Unione Industriale Biellese, CONFARTIGIANATO Biella, CNA - Associazione Artigiani del Biellese

e con la partecipazione di Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente, Federconsumatori, Associazione Contadini Biellesi, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Biella, Associazione Allevatori di Biella e Vercelli, Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

LE MODALITÀ DI [illegible] DEI [illegible] VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO [illegible] POSTA [illegible] AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° [illegible] 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE [illegible] 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

▪ PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

[illegible] Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

▪ Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

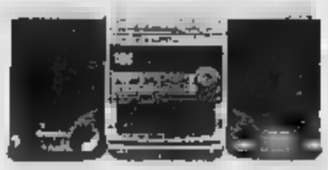
2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

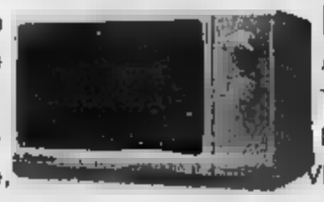
• Impianto Hi-Fi Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civaliero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

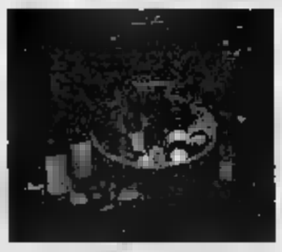
▪ Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Ciella Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bella, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Coniglaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Lolero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tunacelo

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader delle vacanze con sede a Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di 1800 miliardi (più 13 per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate nelle stime economiche. In linea anche il numero di clienti, arrivato a superare quota un milione e 700 mila persone, oltre 300 mila in più rispetto al '97-'98. L'altro giorno a San Rocco Castagnaretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) si sono svolte un'assemblea straordinaria e una ordinaria. Tra i temi all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studiato e deciso fin dal '98 quando nacque la nuova struttura, con Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quaranta società operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo alberghiero. Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto con «Club Med» e «Valtur» sono state smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e di quella milanese: testuale commento da Alpitour) il 2000 è anno di grandi innovazioni e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un anno fa dal Gruppo piemontese e collegata con le iniziative per il Giubileo, è l'apertura al settore turistico dell'«incoming» e della gestione diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, da Roma a Venezia, da Firenze a Siena e non solo. Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma si amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, a cui fa capo delegato il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto di riferimento di numerosi tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con le offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni sono stati inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, e italiani in particolare, nel rispetto di alte e consolidate tradizioni, come la buona cucina e l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» sono presenti nelle principali destinazioni di Alpitour, Canarie, Baleari alle Canarie; dalla Costa del Sol alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico e all'Egitto. Tra le interessanti novità di luoghi-vacanza, la Tunisia di Paguera a Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Al tavolo di lavoro domani sera convocati amministratori e operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di un rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: sia quella «povera», ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, anche grandi operatori: lo scopo è quello di dare vita un «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è sostenuto dalla tenacia degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non rimanere nel cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono avere dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -. La pianificazione turistica dovrà garantire la compatibilità tra ambiente, società ed economia locale. Murazzano si è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che arrivano sia dall'Albese e sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata in campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori come «Isvor Fiat», Alpitour e «La Fabbrica». «Domani sera dovremo creare un gruppo di lavoro ristretto, agli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato di sviluppo locale eccellente, che porti a creare un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa essere riconoscibile». (p. s.)

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

Leonardo Osella

Avvicinare i bambini alla musica oggi, in modo da farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico si aiuta a crescere così e anche in Italia, troppo a lungo fanalino di coda rispetto ad altri Paesi, si comincia a muovere qualcosa. Le istituzioni, dormienti e inerti, danno segni di risveglio e proprio oggi prende il via un'iniziativa, la cui organizzazione è evidentemente nata già qualche tempo, per portare la musica dentro le scuole elementari e medie.

E' un progetto che la Regione concretizza con l'aiuto dell'Orchestra Camerata Ducale, giovane complesso animato dal violinista Guido Rimonda e dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al suo attivo molti bei concerti e alcuni dischi, e in particolare un'intensa opera di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuola Media Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per un totale di 37 appuntamenti, in numerose località del Piemonte. Per esempio, domani alle 14 si farà musica alle Elementari di San Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie scuole gli appuntamenti saranno più di uno, per interessare un numero elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Airasca; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che cosa consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo con il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile far annoiare i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo già eseguito molte volte in giro con Bruno Gambarotta come voce recitante: anzi presto lo registreremo in un cd, che sarà regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Marco Fiorindo, clarinettista scomparso a soli 24 anni. Nel nostro tour scolastico si sarà invece la giovane attrice Annalisa Barattos».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da oggi porta i bambini delle scuole elementari e medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il nano nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti (il 15 marzo a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il 28 a Corio e Balangero) saranno invece dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saëns, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da matti. «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più di 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessaria una ventina di esecutori e i nostri impegni permettono solo di rado un simile organico».

LA STAMPA *web*

Il sipario si alza domani sera [redacted] «Il Leone d'inverno», proposto negli Anni 60 [redacted] Broadway

Intrighi e ricatti alla corte di Enrico II

Vercelli: Andrea Giordana protagonista al «Civico»

Giovanni [redacted]

VERCELLI

Andrea Giordana [redacted] protagonista della pièce «Il Leone d'inverno»

Andrea Giordana [redacted] Enrico II Plantageneto, Re d'Inghilterra e Rossella Falk Eleonora d'Aquisgrana, già Regina di Francia, sua moglie...Sono i protagonisti, domani [redacted] sul palcoscenico del Teatro Civico in «Il Leone d'inverno» (inizio ore 21) per il «Repertorio» della stagione comunale.

La trama si dipana in un giorno preciso, il Natale del 1183, al castello bretone [redacted] Chinon. Tra scene e costumi [redacted] un'epoca «più vagheggiata che ricostruita», la vicenda è tessuta sul filo degli eventi storici, ma in essa si inserisce il dram[redacted] familiare dove si sviluppa [redacted] rapporto di odio e di amore tra Enrico ed Eleonora», come commenta nelle sue annotazioni il regista della pièce, Mauro Avogadro. «E' il punto focale - sono sempre parole del regista - attorno a [redacted] ruota la commedia: seppur fatti l'uno per l'altra, il loro essere Re e Regina, li costringe a diventare spietati, pur di conquistare un lembo [redacted] terra in più... Strategie, seduzioni e cattiverie sono però identiche a quelle [redacted] una [redacted] coppia che [redacted]a di proteggere quello che oggi si può definire "il mio spazio vitale"».

E' il momento in cui Enrico II ha deciso chi sarà il [redacted] erede: [redacted] sviluppa così, tra ricatti, intrighi, sconfitte ed ambiguità, il racconto che coinvolge i figli Riccardo (Massimo Poggio), Giovanni (Roberto Valerio) e Goffredo (Massimiliano Franciosa). E tra loro: l'innamorata ed amante del Re, la giovane Alice Capeto (Valentina Sperlì) contesa [redacted] per la ragion di Stato e Filippo Capeto, Re di Francia (Giorgio Lupano).

«Il Leone d'inverno», già sulla scena di Broadway negli Anni 60, è un lavoro di James Goldmen che lo sceneggiò per [redacted] grande schermo, interpreti Peter O'Toole e Katharine Hepburn per la regia di Harvey.

[redacted]

«Corruzione [redacted] Giustizia»

[redacted]

BIELLA

Il buio, poi libri, scaffali, scartoffie e dei manichini in abito scuro fanno da sfondo a fatti che sarebbe meglio non raccontare. Il buio grava sulla corruzione e su indagini che sono state aperte [redacted] che non si sarebbero mai dovute avviare.

Stasera alle 21, al teatro Sociale va in scena il quinto appuntamento della [redacted] promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il titolo è «Corruzione a Palazzo di Giustizia», scritto nel '44 dal magistrato Ugo Betti.

La pièce è un capolavoro di drammaturgia processuale che Ninni Bruschetta, il regista, ha voluto interpretare [redacted] slancio grottesco, in modo moderno [redacted] sintetico facendo soprattutto affidamento sull'equilibrio espressivo dei quattro protagonisti: Totò Onnis, Margherita Smedile (nella foto), Maurizio Puglisi e Giovanni Moschella.

Tra cronaca e metafora la storia [redacted] dipana sul ritrovamento del cadavere di un faccendiere «riverito più di [redacted] ministro», un ritratto lucido di una situazione di cui tutti oggi, potremmo essere spettatori.

Nelle stanze del Palazzo dove la legge dovrebbe essere uguale per tutti, «c'è puzza di marcio, fetore di intrighi». E l'inquisitore viene ad indagare sollevando il velo sui veleni che i magistrati [redacted]no ognuno nei confronti dell'altro. [p. g.]

[redacted]

Monia, il sogno sulle punte è il debutto al Royal Ballet

[redacted]

Monia Mercalli ha 15 anni e la sua grande passione è la danza classica. Frequenta «L'Arabesque» di Biella

[redacted]

Si accendono i riflettori su Monia. Lei abita a Camandona, ha 15 anni, frequenta il secondo anno del Liceo socio psicopedagogico a Biella. Una grande passione, per Monia: la danza. A tal punto che da quando era piccolissima, dedica il [redacted] tempo libero al ballo classico. Termina al mattino le lezioni scolastiche e poi, nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì, ritorna da Camandona a Biella, per frequentare i corsi de L'Arabesque. Ha partecipato a diversi concorsi dove non è stato semplice distinguersi.

E a casa, nonna Olga è una sua accanita fan. Conosce tutto della nipote. E questo a Monia lo vogliamo proprio dire. Detto fatto, ma la reazione è stata diplomatica, dal momento che lei divide [redacted] metà la gloria in famiglia con il fratellino Alex: «Devo ammettere che - commenta la giovanissima ballerina - mia [redacted] fa tifo per me, ma c'è pure Alex, anche [redacted] di danza non ne vuole proprio sapere. Suona il tamburello nel[redacted] banda musicale ed è perciò di artisti in casa ce ne sono ben due...». La scuola di danza che frequenta Monia [redacted] diretta da Paola Olivero, insegnante che svolge la sua attività nel centro laniero da oltre 25 anni: proviene dal mondo dello spettacolo e lei stessa ha danzato professionalmente sui maggiori palchi italiani ed esteri dopo essersi perfezionata alla Royal Ballet School di Londra e alla scuola del Teatro alla Scala di Milano. Paola Olivero è coadiuvata da Michela Pessina, sua ex allieva.

A L'Arabesque molte delle allieve si sono distinte dopo aver raggiunto ottimi livelli. Alcune hanno danzato con importanti compagnie, alla Scala, al Teatro dell'Opera [redacted] Berlino, con il Balletto di Napoli... Monia sogna così il suo futuro, di ballare Ciaikovsky su di uno stage di prestigio.

Noi glielo auguriamo. Ricordate il suo nome completo: Monia Mercalli. [g. bar.]

Concorso [redacted] premi

Gaglianico, è sfida a colpi di gags per neo cabarettisti

GAGLIANICO. La Pro loco indice un concorso dal titolo «Auditorium cabaret» per scoprire e valorizzare i nuovi talenti. I candidati, anche con brani inediti, dovranno presentare l'iscrizione [redacted] moduli già predisposti (entro il 15 di marzo) alla Pro loco stessa o a Valeria Cazzulani, via Cairoli 54, 13894 Gaglianico, con copia del versamento della quota d'iscrizione, fissata a 25 mila lire per gli artisti soli e 40 mila per i gruppi.

Gli aspiranti parteciperanno poi [redacted] una selezione in audito[redacted] durante la quale una «giuria popolare» (composta [redacted] pubblico presente alle serate) [redacted]glierà cinque finalisti che parteciperanno al rush finale fissato per sabato 1° luglio alle 21 all'anfiteatro. Il primo premio consiste in un viaggio di una settimana in Tunisia o a Palma di Maiorca mentre l'artista scelto da una «Giuria [redacted] giornalisti specializzati» potrà optare tra Parigi, Londra, Praga ed Amsterdam per due giorni e due notti con la formula di soggiorno «bed [redacted] breakfast». [d. sa.]

Il volume presto verrà presentato nelle scuole

Vercelli, un [redacted] racconta [redacted] e leggenda del [redacted]

VERCELLI

Il libro «Una storia del jazz, musica e musicisti dal 1900 al 2000» di Gaetano Liguori, docente di pianoforte e titolare del Seminario jazz al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Mila[redacted] Guido Michelone, critico musicale vercellese, docente [redacted] storia della musica e della danza all'Università Cattolica, verrà presentato nelle prossime settimane in alcune scuole vercellesi. E poi in aprile al Caffè Letterario Tikkun di Milano [redacted] in maggio alla Fiera del Libro.

Il vercellese Guido Michelone

Il volume, pubblicato da Marinotti Editore, rappresenta [redacted] novità nel panorama editoriale italiano (e straniero) perchè da tempo mancava un testo essenziale ed aggiornato in grado di far emergere le vicende di quel vasto settore della musica statunitense, per quello che furono le radici, le basi. E poi per le emigrazioni in ogni parte del mondo, «senza dubbio il più originale contributo alla cultura del XX Secolo».

La fatica letteraria di Gaetano Liguori e di Guido Michelone presenta un'ampia serie di documenti specifici sulla musica jazz.

Partendo dai canti degli schiavi agli inni religiosi, dal blues al ragtime, alle sonorità nate nel delta del Mississippi, [redacted] New Orleans. Fino all'hard bop, alla fusion e alla [redacted] music. [g. bar.]

L'appuntamento è venerdì nella discoteca di Borgovercelli. Sul palco l'orchestra di Roberta Cappelletti

«Vai col liscio», [redacted] le selezioni [redacted]

Alla ribalta coppie di ballerini che parteciperanno alla finalissima

Per gli appassionati di liscio l'appuntamento è al Globo di Borgovercelli con l'orchestra di Roberta Cappelletti

Per l'area biellese, al dancing Cinecittà di Cossato, [redacted] danza latino americano con D&G mentre nella sala 2 [redacted] sarà disco. Poi venerdì si farà disco liscio ed in sala 2, lap dance. Per sabato, ballo in maschera [redacted] l'orchestra Beghini. Sempre dalle 21,30. In sala 2, latino americano. Domenica, [redacted] sarà liscio con orchestra Armony.

L'appuntamento clou nel Vercellese, per gli appassionati del liscio, è invece venerdì sera (ore 21,30) [redacted] Globo di Borgovercelli. Sul palco [redacted] sarà l'orchestra di Roberta Cappelletti: durante la serata verranno scelte coppie di ballerini che parteciperanno alla finale di «Vai col liscio» [redacted] programma a San Mauro Mare, sulla riviera adriatica, durante il gran galà di sabato 6 giugno.

«Vai col liscio» è [redacted] Gran premio nazionale, attuato dal Comune di San Mauro Pascoli per San Mauro Mare, col patrocinio della Regione Emilia Romagna e della provincia di Forlì-Cesena.

Spiegano all'Ufficio Turistico di San Mauro: «Si tratta di una competizione amatoriale di ballo liscio che si svolgerà in questi [redacted] in dieci località italiane diverse dove verranno selezionate le coppie di ballerini. Tutti i finalisti saranno ospitati dai nostri "Hotel del liscio", per il weekend estivo durante il quale si svolgerà la finale del [redacted]test». Alla coppia vincitrice assoluta, andrà un trofeo ed una settimana per due, a San Mauro, naturalmente!.

Al Globo, si tiene quindi una delle selezioni. Nella serata verrà allestita una postazione di «Vai col liscio» in cui le hostess distribuiranno informazioni e raccoglieranno le adesioni alla gara - aperta a chiunque, purchè non professionisti -, che si articolerà in prove di valzer, mazurca e polca, rigorosamente su brani di Secondo Casadei, capostipite della grande orchestra romagnola.

Da ogni selezione usciranno tre coppie finaliste, [redacted] delle quali verrà scelta tra gli iscritti a centri ricreativi o alle scuole da ballo che decideranno di partecipare alla competizione.

Al termine della gara due ballerini professionisti, che rivestono anche i ruoli di giurati, [redacted] esibiranno. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening - V.M.14

SALA 2: **The Beach**, con Leonardo DiCaprio

SALA 3: **The Blair Witch Project**, di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather Donahue

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

LUX. Inf. [redacted] CHIU[redacted]

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-925.820 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted] CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 015-767.321. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

IDEAL. [redacted] Tel. 0161.930.827. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18 OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0[redacted] 528.606 [redacted] PER RIPOSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 Alle ore 21 serata benefica organizzata dalla Sezione femminile della Croce rossa provinciale con la proiezione del film **La lettera d'amore**, tratto dal romanzo di Cathleen Schine con Kate Capshaw, [redacted], Tom Selleck, Tom Everett Scott. Regia di Peter Ho-Sun Chan

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 **Fine di una storia**, di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 016[redacted] CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018 **The Blair Witch Project**, di D. Myrick, E. Sanchez con H. [redacted], M. Williams. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO [redacted] Via Panni 1 CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA [redacted] Tel. 0161-252.667 Mostra di Guido De [redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544 CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, 1. 011 88.78.07 **Garage Olimpo** Ore [redacted] 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Toy story 2** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **The [redacted] witch project** (Il mistero della strega di Blair). Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Vet. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Or. [redacted] 20.20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Il tempo dell'amore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DUAL c. G. [redacted] 105, tel. 232.029 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40

DUE GIARDINI - [redacted] v. [redacted] 62 tel. 327.2214. **L'elemento del crimine** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **The beach**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Toy story 2** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.25, 22.30

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41 **The insider - [redacted]** [redacted] 15.45, 18.50, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.47 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Ghost dog - Il codice del samurai** [redacted] Or. 16.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 Riposo

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Vet. min. [redacted]

[redacted] Po 21, tel. 812.58.98 **Fucking amal - [redacted] l'amore**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[redacted] v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614 **Salsa** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

[redacted] 1 v. [redacted] 7, [redacted] 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.55, 18, 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 v. [redacted] 7, [redacted] 812.41.73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **L'[redacted]** Or. 15.30, 17.15, 19, [redacted].45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [redacted] **Il mondo non basta**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Fine di [redacted] storia** [redacted] 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **American Beauty**. V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le [redacted] di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 2 1 Nuovo c. 44 d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Anna and the King** Or. 19.10, 22.10

VITTORIA v. Roma 336, [redacted] 5621789 [redacted] **beach** [redacted] 15.40, 18, 20.20, 22.40

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. F. Carminati direttore. Regia di F. Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con C. Forte, V. Vitelli, S.M. Brown. Ing. a L. 25.000. Rep. fino al 5/3. Bigliet. (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011.8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PU[redacted] Ore 17.30 [redacted] «I mercoledì del Piccolo». Un sec[redacted] di storia e vocalità al Regio 1973-99 (2ª parte). Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011.0815.246/238/270

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 [redacted] l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [redacted] Info tel. 810.4653/810.4961

CONSERVATORIO G. Verdi [redacted] «I Mercoledì [redacted] Conservatorio» [redacted] 17.30 «Dall'Espressionismo alla Dodecafonia». Ingresso libero. Inf. tel. 011.888470 Unione M[redacted] Ore 21. Musiche di Beethoven. Inf. 011.544.523 - 011.517.5188

GIORNO E NOTTE

Vercelli

«La lettera d'amore»

Stasera alle 21, al cinema Italia di Vercelli (sala messa a disposizione dalla famiglia Givogre) verrà proiettato il film «La lettera d'amore», prodotto da Spielberg e tratto dal romanzo di Cathleen Schine. In prima visione cittadina, la proiezione, benefica è a cura della Croce [redacted]sa provinciale. Le prevendite si tengono alla Croce rossa, via Gioberti; Penny Tour, corso Libertà; da Dogliotti, viale Garibaldi; Bruna Boutique, via Foscolo; Via Veneto Srl, in via Vittorio Veneto.

Vercelli

In tv a «Quarta Rete»

I programmi di Quarta Rete Nord, stasera prevedono alle 20,30 il telegiornale e alle 20,45 «Azzurro Italia». La trasmissio[redacted] con la sfilata del Carnevale di Vercelli, ripresa domenica, andrà in onda venerdì alle 19.

Vercelli

Vai col musical

Sono aperte le prevendite per il musical «Due ore solo ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo in programma al teatro Civico sabato 11 marzo alle 21. Rivolgersi alla Belvedere Spettacoli di Vercelli che ha gli uffici via Chiocco 24, in orario dalle 16 alle 19; da lunedì a venerdì. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161.21.08.82.

Biella

Al circo con gli Orfei

Venerdì alle 21,30 debutta il circo di Romina Orfei. La pista con tanto di zoo viaggiante, sarà sistemata di fronte a Città Studi e resterà a Biella per dieci giorni, cioè fino a domenica 12 [redacted]. Da lunedì a giovedì spettacolo unico alle 17, venerdì e sabato anche alle 21,15 e domenica 15,30 e 18.

Cossato

In gita a «La sai l'ultima»

Pullman per lo show televisivo condotto da Gigi Sabani e Natalia Estrada «La sai l'ultima». Si parte questa domenica da Cossato alle 16,30 per raggiungere gli studi mediaset di Cologno Monzese. La trasmissione andrà in diretta. Per iscrizioni si telefo[redacted] al più presto allo 015-921026.

Biella

Cabaret in Lavanderia

Alla Lavanderia pubblica di via Cernaia domani sera arriva il cabarettista Leo Mix, il sosia ufficiale di Celentano. Lo show inizia verso le 22,30.

Occhieppo Superiore

Prosegue «BG Wildlife»

A villa Mossa prosegue la [redacted]stra fotografica «B[redacted] Wildlife - Photographer of the year». Orari: festivi e prefestivi 10-12,30 e 15-22, feriali 18-22.

BGSD'Arcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

LA STAMPA

Specchio DELLA STAMPA

Test per i lanieri oggi (ore 18) al palazzetto, in attesa della ripresa di domenica

Fila, prova generale con Cantù

Danna: «Ma l'attenzione è al campionato»

Walter De Biasio

BIELLA

Dopo [redacted] giorni di vacanza, i giocatori rossoblù hanno ripre[redacted] ieri la preparazione in vista del match interno [redacted] domenica prossima contro Sassari.

La sosta ha [redacted] dubbio giovato a Zamberlan e compagni che, al loro ritorno in palestra, sembrano aver accantona[redacted] i molti acciacchi di [redacted]ui sono stati vittime nelle ultime settimane. In particolare Sorrentino, Minessi [redacted] Pessina hanno ripreso [redacted] muoversi come da tempo [redacted] accadeva.

«Gli effetti della botta alla coscia subita contro Borgomanero [redacted] stati riassorbiti total[redacted] - conferma il play varesino -. Quando venni colpito in precedenza da Cantarello non ebbi la possibilità, [redacted] causa dei molti compagni già infortunati, di fermarmi completamente e non feci che complicare la situazio[redacted]. Ora tutto è passato e sono pronto a dare il mio apporto per continuare la serie positiva».

Questa sera, alle 18 al palazzetto, [redacted] in programma un'amichevole contro i canturini di Antonello Riva (A1): Danna potrà controllare le condizioni dei giocatori rossoblù [redacted] l'inserimento negli schemi della squadra di Georgikopoulos e Ochoa.

«Questa partita [redacted] a farci ritrovare lo spirito agonistico più che a darci delle informazioni importanti sui singoli giocatori - dice il coach rossoblù -. I veri responsi verranno dal campionato dove siamo attesi da un incontro che, non mi stancherò mai di ripetere, è tutto meno che una formalità.

[redacted] condizione fisica della squadra (compresa quella [redacted] Pessina che si [redacted] allenando con maggior) è assai buona, ma non per questo dobbiamo abbassare [redacted] guardia. Sassari è reduce [redacted] una pesante sconfitta interna, [redacted] tanto di fischi [redacted] parte del proprio pubblico, che ha però ricompattato l'intera squadra [redacted] costretta a far risultato [redacted] Biella per continuare a sperare nella salvezza. Sottovalutando i sardi rischiamo di vanificare quanto abbiamo raccolto nelle ultime due trasferte». [w. d. b.]

Davide Pessina, tornato in condizione

Il club bianco prepara il reclamo sull'incontro di sabato

La registrazione del match dà piena ragione alla Pro

VERCELLI

La rabbia è tanta, ma la rabbia non porta acqua al mulino. [redacted] forse non ne porterà neppure il ricorso con il quale la Pro chiede l'annullamento del famigerato anticipo di sabato.

Certo [redacted] che in ogni caso il club bianco ha deciso di andare fino [redacted] fondo e lo staff dirigenziale, con a capo il presidente Nino Prunelli, ha stabilito la strategia da adottare.

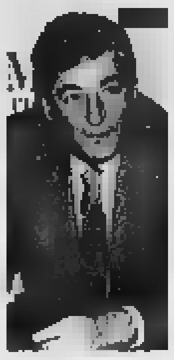
La Pro, infatti, seguirà due linee parallele: la prima quella dell'inoltro al Giudice sportivo del reclamo ufficiale, già annunciato al termine della gara con la Pro Patria, l'altra rivolgendosi direttamente al presidente della Lega Macalli e al designatore arbitrale Mattei.

«Perché in ogni caso quello che è capitato sabato non può passare sotto silenzio» afferma Nino Prunelli.

E allora andiamo con ordine. Le ultime sul fronte del ricorso (c'è tempo tutta la settimana per redigerlo e [redacted] preso in visione dal Giudice sportivo supergiù [redacted] metà mese) dicono che il filmato di QuartaRete sulla partita (commentato da Franco Bautieri [redacted] Paolo Gallione) mostra inequivocabilmente [redacted] passaggio di coscia di Rindone a Teti e quindi la piena legittimità del portiere a bloccare la sfera [redacted] le mani in area. Il tutto è avvenuto in perfetta solitudine e senza che il difensore della Pro fosse ostacolato da alcun avversario. Da qui il clamoroso abbaglio dell'arbitro Masiero e del suo guardalinee Carretta, colpevole quest'ultimo di non aver segnalato l'errore in [redacted] era incorso [redacted] direttore di gara (bastava richiamare l'attenzione tenendo alzata la bandierina).

«Purtroppo non [redacted] facciamo illusioni - sostiene il direttore generale Sandro Turotti -. Basterebbe che l'arbitro ammettesse nel rapporto [redacted] suo abbaglio. In questo caso sarebbe [redacted] errore tecnico e [redacted] match verrebbe automaticamente rifatto. Ma abbiamo molti dubbi che lo faccia. In ogni [redacted] noi presenteremo il reclamo allegando il filmato di quanto è avvenuto. Le immagini sono chiarissime. Tutto sta a vedere se il Giudice [redacted] atterrà solo al rapporto arbitrale oppure chiederà un supplemento di indagini».

Ma la Pro si rivolgerà pure al presidente della Lega [redacted] C Macalli e al designatore Mattei. «Perché vengano informati di che cosa è capitato - aggiunge Turotti -. [redacted] pensi solo alle ripercussioni che questo errore avrà sulla classifica. [r. syn.]



Nino Prunelli si rivolgerà al presidente della Lega Macalli per i fatti avvenuti sabato nel match con la Pro Patria

PRO & CONTRO

Sobi Astuto

La scampagnata nella Riviera dei fiori tonifica la Pro, che esorcizza il Piola e incamera tre punti che le consentono di agguantare la Pro Patria e mettere [redacted] distanza [redacted] relativa sicurezza la zona pericolosa della classifica.

Soprattutto [redacted] di conforto il modo in cui matura il successo, a coronamento di una prestazione convincente. Presi per [redacted]o dal miglior Fogli della stagione [redacted] trascinati da un D'Agostino scatenato, i bianchi cercano il vantaggio attraverso il gioco per difenderlo poi con ordine e giudizio.

E' vero che le nostre trame - spesso pregevoli - non producono palle-gol in copia, ma [redacted] legittimità del risultato non è in alcun modo revocabile in dubbio dal momento che neanche per sbaglio i tigrotti si fanno minacciosi dalle parti di Teti.

Molte le note positive del sabato carnevalesco, a cominciare da Andorno che suggella una prestazione interessante con un acuto da tenorino di grazia. A sorprendere più [redacted] tutto [redacted] però la prova impeccabile della difesa, dove al fianco dei soliti Motta e Garlini rispunta un Dal Compare restituito alla forma dell'anno passato.

Questo è quanto avrei scritto se l'incontro [redacted] la Pro Patria fosse durato qualche secondo di [redacted]no: onestà [redacted] induce a non cambiare il commento neanche di una virgola.

Quello che succede quando la clessidra è ormai agli sgoccioli lo sanno anche i sassi di piazza Cavour, prescinde dalla nostra condotta di gioco ed è la conferma che stiamo probabilmente vivendo la stagione più disgraziata degli ultimi tempi.

Mi sento comunque di poter affermare che, a patto di mettere in campo gli schemi e soprattutto la concentrazione delle ultime due partite, la salvezza anticipata non dovrebbe essere un problema.

Cominciato male con il calcio, il nostro sabato sportivo si chiude benino con l'hockey: l'Amatori resiste al Novara nell'*editio minor* di un derby che riesce comunque a coinvolgere il pubblico (a dire il vero tutt'altro che numeroso).

Dopo aver [redacted] sotto i rivali [redacted] una partenza tutta fuoco, i gialloverdi sembrano subirne ineluttabilmente [redacted] ritorno ma trovano nel finale [redacted] cuore per rimontare due volte e conquistare un pareggio platonico [redacted] utile per non sporcare il libro d'oro.

Prosegue invece per l'Olimpia la quasi incredibile serie di sconfitte sul filo di lana che consente agli avversari di farsi sempre più sotto. Ma nulla è perduto: dobbiamo adesso approfittare delle [redacted] favorevoli offerte dal calendario (per dire che la matricola vercellese ha già fatto fin troppo c'è sempre tempo).

A Romagnano Spescha ha riportato la distorsione di una caviglia

Mokaor, infortuni in serie

Il terzo posto ora è diventato a rischio

VERCELLI

Più che la quarta sconfitta al tie break, [redacted] turbare i sonni di Willy Taborda, coach dell'Olimpia Mokaor, [redacted] la lunga teoria d'infortuni che, dall'inizio del girone di ritorno, sta penalizzando il sestetto biancoblù. [redacted] a Cantù erano mancati i [redacted]telli ricevitori» titolari, nel derby [redacted] Romagnano i vercellesi hanno perso Fabio Spescha in un momento delicato [redacted] confronto: «Un'autentica maledizione - conferma [redacted] presidente Antonio Bertolini - anche perchè l'ex Lamezia stava veramente disputando una delle sue migliori prestazioni stagionali».

Prima dell'incidente [redacted] Spescha l'Olimpia stava conducendo 2-1 e 19-16 nella quarta frazione [redacted] i sesiani in chiara difficoltà. L'uscita dell'opposto è [redacted] un contraccolpo per i vercellesi che, dopo aver ceduto allo sprint (25-23) [redacted] set, [redacted] sono arresi, non senza lottare, nel tie break decisivo. «Sicuramente alcuni episodi ci sono stati contrari - precisa Bertolini -, un vero peccato perchè la squadra avrebbe meritato la vittoria». Oltre all'infortunio di Spescha (distorsione alla caviglia [redacted] stop di almeno due settimane) la Mokaor recrimina per l'espulsione temporanea di Gaddo costata, probabilmente, il set d'apertura.

Fabio Spescha, opposto della Mokaor [redacted] è infortunato alla caviglia nel derby [redacted] Romagnano

Nonostante l'ennesimo ko al quinto, l'Olimpia resta sempre al terzo posto anche se il vantaggio si è drasticamente ridotto [redacted] il Busca a una sola lunghezza [redacted] San Giuliano a «meno due». Nel prossimo turno, però, i [redacted] affronteranno il leader Asti che non può perdere per evitare il sorpasso del Piacenza, mentre i vercellesi [redacted] ospiteranno al Pala Piacco La Maddalena, ultima della classe. Un'occasione per tornare [redacted] successo pieno e allontanare scomode rivali.

In serie C facile [redacted] esterno dell'Ing Santhià a Racconigi. Il 3-0 consente ai bianco[redacted] di consolidare [redacted] secondo posto alle spalle del Lurisia Mondovì. [p. m. f.]

TIRO CON L'ARCO

A Spalto in Polonia

Paola Locarni da oggi in gara agli Europei

VERCELLI. Inizia quest'oggi a Spalto, [redacted] Polonia, l'avventura di Paola Locarni ai campionati [redacted]pei di tiro con l'arco.

Una convocazione, quella dell'arciere della Pro, giunta un po' [redacted] sorpresa ma frutto dei risultati ottenuti dalla Locarni in quest'ini[redacted] di stagione: «La Federazione ha deciso di presentare agli Europei [redacted] squadra giovane - spiega l'allenatrice Federica Zacconi - per questo [redacted] chiamate [redacted] Juniores, Paola Lodolini e due Allieve, Elena Maffioli e, appunto, la nostra Locarni. E' [redacted] prima volta che una tiratrice vercellese difende i colori italiani [redacted] una manifestazione così prestigiosa».

Prima della parentesi europea, Paola Locarni si è tolta [redacted] soddisfa[redacted] di conquistare il campionato regionale; un ottimo viatico per la prova continentale dove, centrare la finale, sarebbe un exploit per il terzetto azzurro. [p. m. f.]

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE
Dal 1° MARZO 2000 l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare GRAVISSIME IPOGLICEMIE è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde 800-210758
Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati ■ di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. ■ con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile e Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro ■ ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche ■ sembrano molti di più (ma non lo dite ■ nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom ■.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

[redacted] Longo

BRUINO

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani [redacted] piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per [redacted] scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è [redacted] donna [redacted] 77 [redacted], [redacted] ancora più fragile e indifesa [redacted] morbo di Parkinson. Anna C. è [redacted] tempo ricoverata [redacted] «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente [redacted] Pinerolo, Trofarello e Trana - [redacted] interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma [redacted] indagini proseguono. «Non [redacted] affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in [redacted] agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - [redacted] negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato [redacted] Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è [redacted] ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino [redacted] sviluppare. Non appena si [redacted] accorto di quello che aveva tra le mani [redacted] fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi [redacted] foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di [redacted] e ne [redacted] tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. [redacted] resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un epi[redacted]dio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice di [redacted] ricordare bene quello che [redacted] accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori [redacted] Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E [redacted] figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, diret[redacted] della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora non è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, [redacted] clinica esiste da quasi 60 [redacted] mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di [redacted] simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

[redacted]

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo [redacted] Parkinson, e oltre mille [redacted] i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di [redacted] soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo [redacted] Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie [redacted] pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede [redacted] Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti [redacted] autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, [redacted] maggio, da specialisti del morbo [redacted] Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

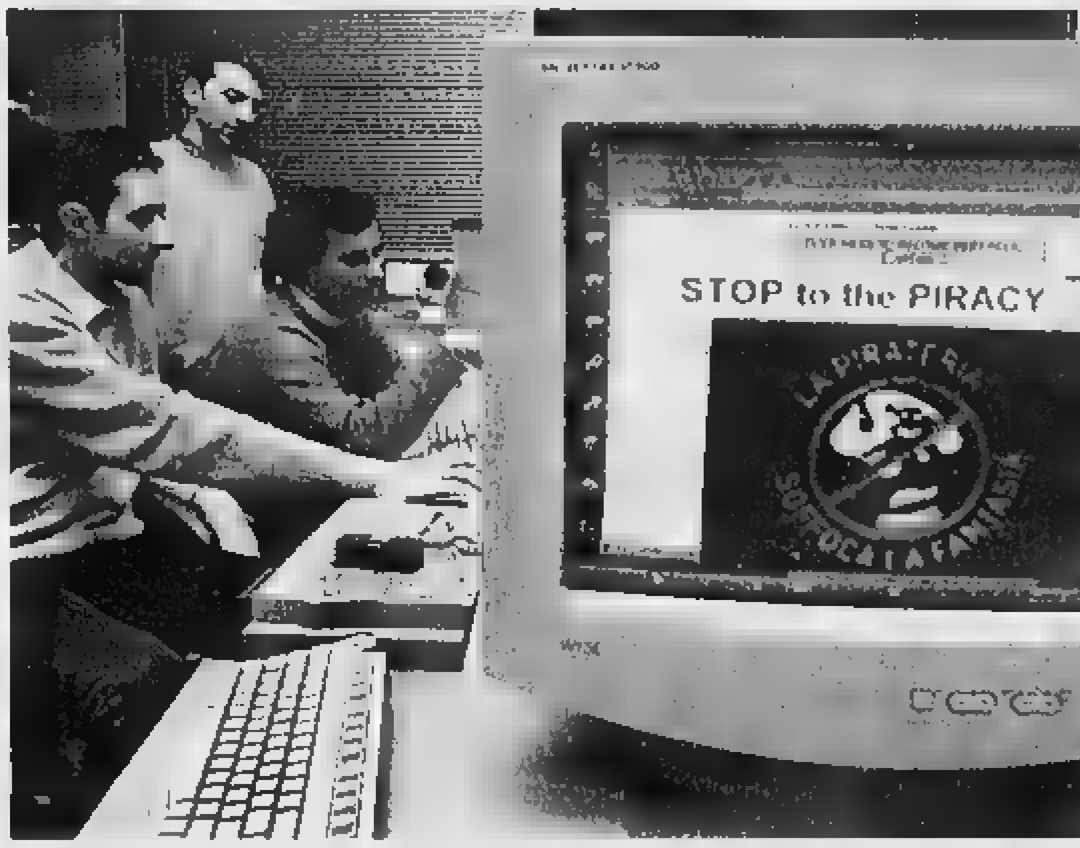
Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurez[redacted]. Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico [redacted] s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, [redacted] in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati [redacted] a distruggere memorie, ma, appunto, [redacted] «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente [redacted] quanto è avvenuto [redacted] danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri [redacted] Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi [redacted] nato nel '99, ma nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un «test [redacted] penetrazione» su 2200 siti [redacted] rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, [redacted] 51% dei circuiti di carte di credito, [redacted] 61% dei siti federali Usa e ben il 69% di quelli [redacted] categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare [redacted] termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si sposta[redacted] nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato [redacted] traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha [redacted] in difficoltà gli uffici della Regione, dove [redacted] uffici erano impegnati [redacted] un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni [redacted]i inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da [redacted] lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che non [redacted] state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, [redacted] acquistare nuove macchine sulle [redacted]ali dirottare il traffico in [redacted] guai [redacted] una linea». [g. fav.]



Il professor Marco [redacted] e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio [redacted] sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

[redacted]

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

[redacted]

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di vincere una sorta di pericolosa sfida elettronica. [redacted]ggi, accanto a queste figure "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali [redacted] piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, [redacted] a non comprare più su quella piazza». [redacted] Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio [redacted] informatica nonché docente e viceréttore del Politecnico, uno degli esper[redacted] in protezione di software più noti del Paese. Collabora con le procure di mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori [redacted] «Poli» impegnati [redacted] questo tema, tiene corsi a poliziotti [redacted] magistrati, e ha smascherato con la procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, [redacted] degli hackers nazionali.

Mezzalama (che [redacted] d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di [redacted] e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni erano [redacted] generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai [redacted]zi segreti; furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso [redacted] Anni Ottanta». [redacted] anche [redacted] i più bravi pirati [redacted] mondo ci sono parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione [redacted] computer da parte [redacted] crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, [redacted] perdite, nei soli Usa, per [redacted] miliardi di dollari

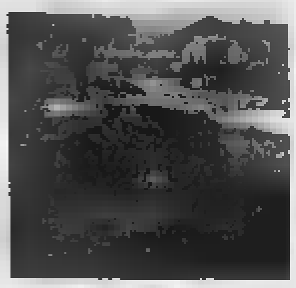
«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", [redacted] strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una [redacted] all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, [redacted] Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano con precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la sua vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando [redacted] traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di un suo interlocutore consueto. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, [redacted] un traffico notturno in uffici chiusi, o la ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare [redacted]tromisure».

Il pirata, [redacted] genere, «semina in più computer degli "agenti", che restano [redacted] silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software [redacted] a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza [redacted] "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso [redacted] quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, [redacted] altri codici autenticati di riconoscimento». [redacted] ci sono anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, o quella della retina dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo».

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Masso sfiora tre [redacted] notte [redacted] Gaby



GABY. Paura, l'altra notte, in [redacted] frazione di Gaby, paesino della valle [redacted] Gressoney, dove un masso staccatosi da oltre [redacted] metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si è affossato in un prato [redacted] ha deviato in un terreno [redacted]n edificabile, senza provocare vittime. Nelle [redacted] del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato [redacted] il cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza [redacted] un quintale di peso, che fin dal Settecento [redacted]va portato [redacted] spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al museo Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al [redacted] cittadino. [redacted] cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

[redacted] condominio in aiuto di una vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si [redacted] mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.

Scoperto maxi [redacted] di munizioni e[redacted] esplosivi

VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre [redacted] 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose armerie su tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce [redacted] detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico [redacted] scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate.

Localizzato dal robot l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aereotaxi precipitato il 24 ottobre scorso al largo di Portofino [redacted] tre persone a bordo. Il ritrovamento [redacted] stato [redacted] possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato [redacted] pezzo di lamiera che [redacted] ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati [redacted] Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente e di 5 microgrammi/litro. I campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.

Netro resta senz'acqua Polemica in Comune

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agosti[redacted] Bonino, per via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per [redacted]mediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, [redacted] non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto [redacted] carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte [redacted] turisti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per [redacted] Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie in programma per il 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - [redacted] far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è alessandrini

ALESSANDRIA. Il Consiglio [redacted]munale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile con un punteggio [redacted]rsi stessi».

Ospedale unico Alba-Bra La R[redacted]ione ha detto sì

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario [redacted] di dare il via all'opera attesa da anni dai cittadi[redacted] e dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni c[redacted] 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione in Consiglio regionale [redacted] è recata a Torino una folta delegazione di albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [redacted] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: [redacted] quotidiana; **6,25**: Prima pagina, [redacted]. Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, [redacted]: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie: **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

GALLI
Punto Market
TUTTO IL MEGLIO IN UN SOLO PUNTO

SUPERSCONTI

OFFERTE VALIDE DAL 1 AL 11 MARZO 2000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

40 SUPERMERCATI MILANO - Via Buonarroti, 11/13 • Via Amedeo D'Aosta, 3 • Piazzale Baiamonti, 4 • Piazza Napoli, 11 - Piazza Bruzzano, 5 • Via Carlo Maria Maggi, 10 • Via Ettore Ponti, 45 • Via Jacopo Palma, 1 • Via Piranesi, 4 • Via Porro Lambertenghi, 21 • Via Tartini, 3 • Via Val di Bondo, 15 • Via Venini, 37 • Via Volturno, 44 • Viale Pisa, 10 • Viale Stelvio, 47 • Via Marghera, 26 • AGRATE BRIANZA - (MI) - Via Matteotti, 2 • PARABIAGO - (MI) - Via Matteotti, 30 • [redacted] SUL [redacted] - (MI) Via Monte Generoso, 9 • [redacted] BOSCONE - (MI) - Via Pasubio, 41 • SAN COLOMBANO [redacted] LAMBRO - (MI) - Via Trieste, 1 • [redacted] - (MI) Via Carlo Marx, 10 • [redacted] - (MI) - Via S.M. del Carso, 48/50 • [redacted] - (MI) - Via Copernico, 5 • [redacted] AL LAMBRO - (MI) - Via De Gasperi, 10 • [redacted] - (MI) - Via De Gasperi, 28 • [redacted] - (CR) - Via Ferravilla, 9/A • [redacted] - (MI) - Via Edison • [redacted] - (MI) - Via Dante • [redacted] - (MI) - Via Trento e Trieste, 24 • SONDRIO Piazzale Merizzi, 6 • Via De Simoni, 106/112 • Via Credaro, 9 • Via Damiano Chiesa, 2/6 • Via Carducci, 63/65 • TALAMONA - (SO) - Via Stelvio, 2/B • TIRANO - (SO) Viale Italia, 118 • SORICO - (SO) - Via Vittorio Emanuele, II 66 • BORMIO - (SO) - Via Fiera, [redacted]

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal 1° MARZO 2000 l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare GRAVISSIME IPOGLICEMIE è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

Realizzazione Marco Citrini

Chrysler
Jeep
AUTO Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Marzo 2000 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

L'attrice (cugina dell'ex sindaco di Bastia) ospite d'onore della Sacra Rappresentazione

Stefania Rocca è Maddalena nella Passione di Belvedere

E' il film «Nirvana» a rendere nota Stefania Rocca

BELVEDERE LANGHE

Tra i Festival di Berlino e gli impegni sui vari set cinematografici che, nell'ultimo anno, l'hanno vista fra le giovani stelle italiane più promettenti, troverà il tempo per ritornare a Monregalese, la terra dalla quale proviene suo padre. Stefania Rocca, lanciata dal film «Nirvana», sarà l'ospite d'onore della serata d'esordio della «Sacra rappresentazione della Passione di Gesù», che si svolgerà nel paese dell'Alta Langa il 9 aprile, alle 21. La giovane attrice, cugina dell'ex sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «eroe» della grande alluvione del '94, non si limiterà a presenziare alla manifestazione, ma ci si impegnerà in modo concreto: gli spettatori la vedranno recitare in diretta, in quanto vestirà i panni della Maddalena. Non è la prima volta che la Rocca si cimenta con un testo e un personaggio biblico: è stata protagonista sul piccolo schermo, in prima serata su Raiuno, di una delle puntate della maxi-produzione Rai sulla Bibbia.

«Speravamo che Stefania riuscisse a trovare un giorno libero, per poterla avere tra noi, ma non eravamo sicuri di potercela fare, in quanto la sua carriera, in costante ascesa, le lascia poco spazio - ha sottolineato il sindaco, Roberto Leo Bordetto -. Nonostante il successo, però, la giovane attrice è rimasta molto legata alla sua terra, al paese del papà, dove era solita trascorrere le vacanze da piccola. Così ha fatto il possibile per liberarsi e con entusiasmo ha accolto il nostro invito».

La «Passione» di Belvedere andrà in scena, oltre che il 20 aprile, anche nelle serate del 21 e del 22. Poi ci sarà una breve pausa, prima dell'ultima replica, in calendario il 25 aprile, alle 16. [p. s.]

L'iniziativa della Condotta Slow Food rivolta anche agli uomini

La cucina prematrimoniale

A Mondovì un corso per le future mogli

MONDOVI'

Al cuore di un uomo si giunge anche passando per la gola e lo stomaco. Un vecchio detto che non dev'essere sfuggito ai responsabili della Condotta monregalese dello Slow Food, per indurli a organizzare il primo «corso di cucina prematrimoniale».

La curiosa iniziativa viene spiegata Gianni Ferrero, che è assessore al Turismo del Comune di Mondovì, ma anche fiduciario dello Slow Food. «Abbiamo ricevuto molte richieste di promuovere un corso di cucina - ha raccontato - e, fra le varie possibilità, abbiamo scelto di accontentare chi, per la prima volta, intende provare ad addentrarsi nel meraviglioso mondo della preparazione dei cibi».

Che la cucina sia il cuore di casa rientra nel repertorio degli «adagi». E' anche vero che spesso, messe per la prima volta di fronte ai fornelli, alle mogli del Duemila - giovani donne in carriera - non resta che affidarsi alla buona sorte, pregando che la pasta «non sia colla» e la «bistecca di cuoio». Oppure che, appena seduto a tavola, il consorte non scappi a gambe levate.

«Il corso è rivolto soprattutto a quelle persone che finora non hanno avuto la cucina che saltuari approcci - aggiunge Ferrero -. Persone, cioè, che devono iniziare dalle norme più elementari. Sarà anche una buona occasione per valorizzare la cucina monregalese, tramandando le più autentiche tradizioni culinarie, che non hanno bisogno di grandi elaborazioni per far emergere i sapori dei prodotti del nostro territorio».

Le lezioni si svolgeranno nella Colonia del Beila: al termine saranno degustati i piatti preparati, mentre le ricette saranno raccolte in una dispensa. Relatori Arturo Ferrero, Paolo Pavarino, Angelo Macario, Elena Ansaldi e Barbara Grigolon. I temi: «Antipasti della tradizione monregalese» (8 marzo), «La pasta fatta in casa» (15), «I secondi: stalla o pollaio» (22), «I dolci e il ricevimento» (29). Le iscrizioni si raccolgono domenica allo 0338-6866974. [p. s.]

Il Consiglio ha approvato all'unanimità la legge di finanziamento (80 miliardi). La soddisfazione dei sindaci

Dalla Regione lo storico «sì» all'ospedale unico Alba-Bra

ALBA

L'ospedale unico Alba-Bra si farà. Dopo tante battaglie e incertezze, la conferma definitiva è venuta ieri con l'approvazione, all'unanimità, da parte del Consiglio regionale, della legge di finanziamento (80 miliardi): una cifra consistente che permette di completare il piano finanziario per dare il via all'opera attesa da anni. Per sostenere l'approvazione, il comitato promotore del nuovo ospedale ha organizzato ieri una trasferta in pullman a Torino alla quale hanno preso parte numerosi albesi, braidesi, sindaci, esponenti di associazioni, del mondo economico e sociale. In Consiglio regionale non c'è stata alcuna schermaglia tra maggioranza e opposizione, sono stati approvati due progetti di legge: uno presentato (già a dicembre) dall'opposizione, l'altro dalla Giunta regionale. Prevedono la spesa complessiva di 80 miliardi per il nuovo ospedale unico, da costruire a Verduno.

Soddisfazione è stata espressa un po' da tutti, dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio all'assessore William Casoni, al consigliere Lido Riba (Casoni e Riba hanno partecipato a vari incontri sull'ospedale) a Piergiorgio Peano. In trasferta a Torino ieri si sono presentati i sindaci dei Comuni più coinvolti nel progetto, Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida di Bra e Renata Salvano di Verduno, nonché i sindaci di Mango, Sommariva Bosco e Cerretto Langhe. C'erano il direttore dell'Asl, Giovanni Monchiero, l'assessore provinciale Antonio Degiacomi, l'ex sindaco di Alba, Ezio Demaria, numerosi esponenti del comitato promotore, tra cui il medico Piero Casalis e Franco Fava. Il comitato ha invitato a non perdere tempo e ad approvare in tempi brevi il progetto preliminare e ad assegnare l'incarico per quello definitivo. Il nuovo ospedale coprirà le esigenze di 76 Comuni con 160 mila abitanti. [g. f.]

A lato, il medico Piero Casalis e il direttore dell'Asl Giovanni Monchiero Sono andati a Torino per sostenere la causa dell'ospedale unico

Il consigliere regionale Lido Riba con i sindaci di Alba Giuseppe Rossetto, di Verduno Renata Salvano e di Bra Franco Guida
Gli 80 miliardi consentiranno di completare il piano finanziario

Asl unica, la Provincia non vota

Si arena l'ipotesi di accorpare le aziende 15 e 17

FOSSANO

Arenata l'ipotesi di passaggio dell'area Fossanese con l'Azienda sanitaria di Cuneo (sostenuta dal sindaco Beppe Manfredi e da tutti Consigli comunali della zona), sembra destinata a non fare molti passi avanti anche l'altra proposta, di dare vita a un'unica grande Asl (che comprenda i territori di Cuneo, Fossano, Saluzzo e Savigliano). Lunedì pomeriggio il Consiglio provinciale, chiamato a votare un documento elaborato dall'assessore provinciale Mario Riu (già approvato dai capigruppo) di appoggio a questa seconda soluzione, ha preso tempo. Il consigliere provinciale Enrico Serafini (di Fossano) ha proposto un emendamento che riconoscesse anche la proposta fossanese come «propedeutica all'unificazione delle due Asl». In sostanza Serafini chiedeva che il passaggio delle Fossanese all'Asl di Cuneo fosse considerato un primo tassello di una futura unificazione delle due Asl.

L'emendamento è stato contestato da altri consiglieri (contrario, in particolare, Guido Crosetto). Dopo un dibattito serrato si è così deciso di non votare il documento, ma di inviarlo ai sindaci della zona. La «palla» quindi ritorna agli amministratori delle Asl. [l. a.]

Da sinistra il sindaco di Fossano Beppe Manfredi e il consigliere provinciale Enrico Serafini che ha proposto l'emendamento contestato da alcuni colleghi

Domenica a Borgo

Raduno Pionieri della Croce rossa

BORGO SAN DALMAZZO. Giovani della Croce rossa provenienti da ogni parte del Piemonte si incontreranno domenica a Borgo, in occasione della costituzione del Gruppo locale dei Pionieri (Borgo è stata la prima unità in provincia di Cuneo ad aver ospitato le attività della componente). La giornata ha lo scopo di favorire lo scambio di esperienze, trovare spunti e suggerimenti per nuove opportunità di servizio e soprattutto di dare nuovo slancio alla formazione di gruppi di Pionieri.

«La giornata - spiega il responsabile dei Pionieri di Borgo, Enrico Catelli - si articolerà nella presentazione di progetti di attività dei vari gruppi piemontesi e sarà l'occasione per avviare un corso di formazione. Si discuterà anche di Telefono Argento, terapia di riabilitazione equestre, Croce rossa e l'approccio con i giovanissimi, Pionieri e l'educazione sanitaria».

La giornata avrà inizio alle 10, alla sede della Croce rossa di Borgo, in via Boves): è annunciata anche la partecipazione del presidente del Comitato regionale piemontese di Croce rossa, Teresio Delfino. [m. bo.]

"Chi semina raccoglie"
Le Quattro stagioni D'ITALIA
By Sassone

Niente blocco di corso Nizza: padiglioni sulle aiuole con utilizzo anche per altre manifestazioni

Festa degli autori più vicina a piazza Europa

Il Comune orientato verso il dietrofront al trasferimento

Gianpaolo Marro

Festa degli Autori in piazza Europa senza chiusure di corso Nizza ne deviazioni del traffico? L'unica soluzione possibile, che scongiurerebbe l'orientamento dell'amministrazione comunale di spostare la manifestazione in piazza Galimberti, è «occupare» il sagrato, coprendo le aiuole e la fontana per montare le tensostrutture fra le due file di alberi.

Per verificare sul «campo» la fattibilità dell'operazione tre assessori e tecnici hanno fatto un sopralluogo in piazza Europa. «La condizione principale per confermare la Festa in questa area - commenta l'assessore alla Cultura Mario Rosso - è scongiurare deviazioni del traffico. Lo scorso anno le polemiche sono state eccessive, ma sicuramente troppe, da non ripetere. Questa nuova soluzione presenta problemi tecnici da superare. Verificheremo i costi. Presenteremo l'idea ai commercianti lunedì, per capire anche quali sacrifici saranno disposti a fare per mantenere la Festa qui. Questa soluzione, senza dubbio, imporrà costi ulteriori, che si potrebbero coprire con una più lunga permanenza dei padiglioni, ad esempio un mese, da utilizzare anche per altre manifestazioni, tutte da concordare. Ben difficilmente il Comune si sobbarcherà spese aggiuntive».

L'assessore ai mercati e al traffico, Sebastiano Dalmasso: «Auspico che questa sia la soluzione giusta: risolverebbe i problemi di viabilità e aiuterebbe a coniugare esigenze della Fiera del Marrone e ambulanti dal punto di vista delle dislocazioni dei merca[illegible] via Roma e piazza Galimberti.

Al sopralluogo era presente anche l'assessore al verde pubblico Gino Rossi: «Sulla scelta di usare il sagrato di piazza Europa si deve fare una verifica dal punto di vista ambientale. La stazione delle tensostrutture dovrà essere al massimo di 16 metri per non interferire sulle piante. A fine manifestazione l'area dovrà essere completamente ripristinata».

Il sindaco Elio Rostagno precisa che «il discorso è aperto e non abbiamo ancora preso la decisione definitiva. Rimane in discussione ogni ipotesi purché concreta. L'eventuale spesa superiore a quanto previsto per piazza Galimberti dovrà essere coperta non dal Comune».

Il direttore Ascom Giuseppe Origlia sottolinea che [illegible] è solo una questione economica: «Una valutazione strettamente finanziaria non regge. Si deve decidere in un contesto generale». La presidente degli esercenti del quartiere intorno a piazza Europa, Desirée Lubatti, aggiunge: «Attendiamo di confrontarci. Dopo il dibattito da noi organizzato il 7 marzo scorso non abbiamo più avuto risposte. Mi risulta che lo spostamento in piazza Galimberti della Festa [illegible] produrrebbe risparmi: gli organizzatori della Fiera del marrone hanno già detto che non sono interessati ad usare i padiglioni montati nel salotto del centro storico».

Il padiglione [illegible] a centro strada (scelta che scatenò polemiche per le deviazioni [illegible] traffico) e il pubblico al dibattito promosso dall'Ascom svoltosi il 7 febbraio

LE VOCI DELL'INDUSTRIA

Giornata italo-francese per l'agroalimentare

Le industrie del comparto agroalimentare della «Granda» sono pronte a sbarcare in Costa Azzurra. L'opportunità è offerta da una giornata italo-francese che giovedì 16 marzo, nei locali del Palais [illegible] l'Europe a Mentone, vedrà seduti attorno ad un tavolo imprenditori piemontesi, liguri e del dipartimento delle Alpi Marittime che operano sia nel comparto della produzione, sia della distribuzione di prodotti alimentari.

L'iniziativa è stata organizzata dalle Unioni Industriali di Cuneo, Imperia e dall'Udeca (Union des Entreprises de la Côte d'Azur). Il programma della giornata prevede, al mattino, una lezione sull'organizzazione delle reti di distribuzione in Francia, con interventi dei massimi esperti del settore tra i quali Philippe Neveu, presidente della Camera sindacale dei supermercati delle Alpi Marittime e Francois Meynot dell' Nb & Associés. Il consulente Gigi Fava porterà inoltre una testimonianza di un'esperienza concreta.

Il pomeriggio sarà interamente dedicato ad incontri diretti ed individuali tra i rappresentanti delle imprese italiane e i responsabili dei gruppi leader della grande distribuzione in Francia.

Parteciperanno all'iniziativa i responsabili acquisti dei più importanti supermercati del dipartimento delle Alpi Marittime come «Auchan», «Casino», «Leclerc», «Carrefour», i quali si stanno apprestando all'organizzazione di settimane di promozione di prodotti italiani.

Le imprese cuneesi e liguri, nel corso della giornata agroalimentare, potranno inoltre presentare i propri prodotti tramite la distribuzione di dépliants e campioni d'assaggio. E' prevista inoltre l'organizzazione di un buffet a base di prodotti tipici dell'area transfrontaliera.

«Fattore essenziale di sviluppo nel momento in cui si profila una nuova Europa delle regioni - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo - la cooperazione transfrontaliera offre alle imprese piemontesi, liguri [illegible] della Costa Azzurra interessanti opportunità d'affari, in particolare nel settore agroalimentare. La politica [illegible] in atto dalle tre Associa[illegible]i imprenditoriali risponde al bisogno di un gran numero [illegible] operatori italiani [illegible] francesi di sviluppare gli scambi [illegible] aree vicine. Agire il più possibile sul territorio, contribuendo a creare un contesto ed [illegible] dinamica favorevoli agli [illegible]mbi, incentivare gli incontri [illegible] potenziali partners, informare meglio sulle realtà economiche dei mercati scelti, ecco l'asse portante di questa nostra sfida».

Nei prossimi mesi è prevista l'organizzazione di altre giornate italo-francesi al fine di incentivare scambi [illegible] contatti in altri importanti settori produttivi dell'area transfrontaliera.

Parla Montresor («La Stampa»)

Primo mercoledì Sua sulla comunicazione

Gianluigi Montresor

CUNEO. Gianluigi Montresor, direttore Marketing de «La Stampa» e presidente del Club dirigenti Vendite& Marketing dell'Unione industriale di Torino inaugurerà stasera «I mercoledì alla Sua», ciclo di conferenze che la Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, con la Stampa e la Fondazione Crt, propone alla cittadinanza, su temi di attualità. Montresor affronterà un argomento di ampio respiro che tratta tematiche oggi molto dibattute: «La comunicazione non è uguale per tutti».

L'incontro si terrà alle 19, nell'aula magna della Sua, in via Santa Croce 6.

Il ciclo proseguirà l'8 marzo con la tavola rotonda: «La donna è mobile?». Interverranno Aurelia Della Torre, vice presidente di Torziario Donna della Confcommercio, Federica Tamburini, esperta in Informatica e Renzo Martino, amministratore delegato Conet. Modererannno il dibattito la coordinatrice della Sua di Cuneo, Enrica Tavecchio Fulcheri e Daniela Bianco. A marzo ancora due appuntamenti con Giuseppe Marelli, docente di Marketing e Management strategico alla Sua e consulente del Gruppo Fochi. Informazioni: 0171/694155. **[v. p.]**

Vandali in azione a Chiusa Pesio

Doppio «raid» di notte nelle aule delle Medie

CHIUSA PESIO. Due furti in due giorni nelle scuole medie in via Circonvallazione Vigne. Il primo raid è stato compiuto nella notte [illegible] venerdì e sabato; i ladri sono penetrati nell'edificio rompendo il cristallo di una finestra al piano terra, poi sono saliti al piano superiore entrando in un'aula.

Dopo aver messo a soqquadro le suppellettili, gli sconosciuti hanno portato via un videoregistratore e si sono dileguati per la stessa «strada».

Altra «prodezza» domenica sera. Entrati da un altro finestrone sempre al pian terreno gli intrusi hanno ripercorso lo stesso tragitto prendendo però di mira una classe diversa.

Qui, dopo aver portato via alcune parti di un personal computer (monitor, tastiera, mouse e casse acustiche), prima di allontanarsi hanno brandito un estintore irrorando di sabbia pareti e pavimenti.

Gli episodi sono stati denunciati alla stazione dei carabinieri di Chiusa Pesio che stanno indagando per individuare i responsabili dei due furti. «Sono fatti - dice il preside Ezio Giorgis - che, al di là del valore materiale degli oggetti asportati, rattristano perchè si suppone che i gesti siano fatti più per vandalismo che per necessità di denaro, altrimenti non si spiegherebbero lo sporcare e distruggere le attrezzature scolastiche; dei ladri professionisti [illegible] sarebbero giunti a tanto». **[b. s.]**

L'iniziativa è voluta dai sindacati e coinvolge i futuri geometri

In 800 a lezione nei cantieri

Un corso per la «sicurezza sul lavoro»

CUNEO

«Cantieri aperti per [illegible] lavoro più sicuro» è il progetto, che [illegible] inserisce nell'ambito dell'attività formativa, informativa e [illegible] consulenza alle imprese ed ai lavoratori del settore delle costruzioni, portata avanti dalla Scuola Edile e dal Comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni. Il progetto è stato deciso dal Consiglio di amministrazione dell'Ente scuola [illegible], «per dare un contributo tangibile sulla riduzione degli infortuni nei cantieri edili della provincia» e per «migliorare la qualità del lavoro in edilizia» e si sviluppa nell'ambito dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione tra la Scuola edile e gli istituti per geometri di Alba, Cuneo, Mondovì e Savigliano che prevede il coinvolgimento di 8[illegible] giovani e per i più meritevoli, borse di studio per quattro milioni.

L'iniziativa, che è già stata sperimentata positivamente nel corso dell'anno scolastico 1998-1999, si ripete quest'anno per orientare i giovani neodiplomati verso il settore edile.

L'attività di formazione è già [illegible] iziata con le visite [illegible] cantieri e in confronti con tecnici del comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni, lunedì 28 febbraio e si concluderà il 20 marzo. Nel programma sono previste, oltre alle visite nei cantieri, 9 ore per classe di formazione sui rischi presenti [illegible] cantieri edili e sulle attività di prevenzione da adottare per ridurre al massimo i pericoli per le maestranze.

«Confidiamo - dice Roberto Artusio, presidente della scuola edile - che questa iniziativa, insieme alle altre attività di formazione, di informazione e di consulenza, in atto e in programma, contribuiscano a fare conoscere ed a rendere sempre più "appetibile" per i giovani il lavoro nel settore delle costruzioni».

«La necessità di trovare personale qualificato, specializzato e sensibile sui temi dell'organizzazione del l[illegible]ro e della sicurezza nei cantieri - dice Roberto Demarchi, vicepresidente dell'ente -, [illegible] alla lotta [illegible] la concorrenza sleale tra le imprese, sono gli ingredienti necessari per ridurre il numero degli infortuni nei cantieri e per dare maggiore certezze alle imprese ed ai lavoratori del settore».

«L'attività formativa, informati[illegible]e di consulenza alle imprese ed ai lavoratori sui temi legati alla sicurezza - dice il direttore dell'ente scuola edile, Filippo Manti - è stata e si sta sviluppando con intensità, coinvolgendo da settembre 1999 ad oggi 310 o[illegible] e 150 imprese, insieme alle oltre 250 visite di consulenza alle imprese ed [illegible] lavoratori nei cantieri effettuate dai nostri tecnici, per consigliarli al meglio sui [illegible] sicurezza da utilizzare per rispettare le norme di legge ed evitare gli infortuni nei cantieri. Sono già in programma altre attività ed iniziative che ci vedranno impegnati nei prossimi mesi, anche alla luce dell'approvazione del decreto [illegible] che modifica ed integra la legge [illegible] sulla sicurezza nei cantieri temporanei e mobili».

«E' un investimento che vogliamo continuare - prosegue Roberto Artusio -, in pieno accordo tra imprenditori e sindacati,ed in stretta collaborazione con gli ordini ed i collegi professionali». **[r. c.]**

Un gruppo di giovani che lo scorso anno aveva seguito i corsi [illegible] qualificazione

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

[illegible] discute la convenzione per la [illegible] dei disabili

Oggi, alle 18, alla sede di Informagiovani di via Roma [illegible] a Cuneo, sarà presentata la bozza di [illegible] «La Via» per la comunità di disabili che verrà realizzata a San Rocco Castagnaretta vicino al palazzetto dello sport. E domenica, alle 21, nella sala Falco della Provincia, alla presenza di don Oreste Benzi e [illegible] il patrocinio dello Zonta club Cuneo, verrà illustrato il progetto sperimentale della «La via». **[r. s.]**

SALA SAN GIOVANNI

Si presenta l'opera di Griseri «Una città e la sua scuola»

Domani, alle 17, in sala San Giovanni, sarà presentata l'opera di Sergio Griseri «Una Città e la [illegible] Scuola», dedicata dal Comune alla scuola serale professionale «Lattes». Introdurrà Piero Camilla, che già nel '74 aveva curato un opuscolo dedicato al primo centenario della fondazione della scuola. Sergio Griseri ha dedicato 55 alla Lattes prima come docente e poi come direttore. **[r. s.]**

DEGUSTAZIONE

Una cena fra grandi piatti e prestigiosi vini

Stasera alle 20,30, a Nonsolovi[illegible] di corso Vittorio Emanuele propone una [illegible] degustazione con ospite l'azienda agricola «Bricco Maiolica». Il prezzo è 50 mila lire. Informazioni allo 0171/698320. **[r. s.]**

[illegible] DEL LAVORO

Il console eletto nel Consiglio nazionale

In questi giorni a Torino si sono svolti i lavori per le nuove cariche della Federazione dei Maestri del Lavoro. E' stato eletto consigliere nazionale il maestro del lavoro, console nella provincia di Cuneo, Francesco Panzera. **[l. t.]**

[illegible]

Si assumono centralinisti e assistenti domiciliari

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo e alla sede di Borgo e Dronero, saranno esaminate le domande per l'assunzione [illegible] assistente domiciliare al Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, uno all'ospedale di Busca, un esecutore amministrativo alla comunità montana valli Gesso-Vermenagna e Pesio, un centralinista alla Regione (servizio opere pubbliche e difesa suoli), 14 vivaisti al centro forestale «Gambarello» [illegible] Chiusa Pesio, un bidello alla materna di Dronero e un impiegato [illegible] Comune di Beinette.

LETTERE AL [illegible]

Dal [illegible] grazie al barbaresco

Il 20 febbraio al Castello Rosso [illegible] Costigliole Saluzzo con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si è tenuta la presentazione del «Barbaresco '97».

All'iniziativa hanno aderito una trentina di produttori (tra le più prestigiose e note case del settore nel mondo) ed oltre ottanta degustatori provenienti da tutta Italia.

L'avvenimento è stato ripro[illegible] dalle maggiori testate quotidiane, dai settimanali, dai periodici specializzati e dalla Rai, ottenendo così una grande risonanza.

Gli organizzatori della manifestazione intendono con la presente lettera tramite «La Stampa» ringraziare la Cassa di risparmio [illegible] Saluzzo, il Mobilificio Villosio [illegible] Costigliole e l'oleificio Ranieri di Imperia che hanno sostenuto finanziariamente la manifestazione permettendone la migliore realizzazione.

Condotta del Marchesato Arcigola Slow Food del Saluzzese

Un'interessante visita a teatro

Domenica sc[illegible] si è conclusa la rassegna «Pompondoro», facente parte del progetto «Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo in collaborazione con «Il Melarancio-Teatro dell'Angolo» di Torino. E' stata un'esperienza molto positiva sia per i bambini che per i genitori, che hanno potuto assistere [illegible] spettacoli molto curati nei testi e con contenuti altamente attuali, interpretati da attori ottimamente preparati. Una cosa che mi ha incuriosito e colpita favorevolmente è stata inoltre la possibilità di poter usufruire di una visita guidata del Teatro Toselli poco prima dello spettacolo, che è stata possibile, [illegible] mi ha spiegato la guida stessa, allieva dell'Istituto professionale «Grandis», grazie ad un accordo tra [illegible] direttore del «Toselli» e gli insegnanti dell'Istituto. Dulcis in fundo, il prezzo del biglietto: con sole [illegible] mila lire a persona si [illegible] passate quasi due ore in modo estremamente piacevole e istruttivo. Complimenti e grazie a chi ha ideato questa lodevole iniziativa, sperando che sia la prima di molte.

Lettera firmata, Cuneo

Domenica serena a Montefallonio

Certe volte abbiamo perso il gusto di «scoprire» [illegible] posto dove andare a mangiare, [illegible] senza lussi raffinati nell'arredamento del locale, ma [illegible] genuinità, pulizia, cortesia, e anche con un gusto per la [illegible] semplice di [illegible] volta, che ormai è raro trovare.

A me è capitato domenica a Montefallonio di Peveragno, do[illegible] in un circolo Acli, a un prezzo davvero abbordabile, [illegible] sono sentito [illegible] mio agio. [illegible] dopo pranzo c'è anche l'ambiente giusto per fare due passi su strade di campagna comode e tranquille. Il Cuneese secondo me nasconde ancora tanti di questi posti, che varrebbe [illegible] pena non cambiare o stravolgere, [illegible] valutare di più.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, [illegible]: 316.313. **Cri** 441 744, **Alberetto Tanaro:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 348 282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370, 42.01, **Busca:** 945.658, [illegible], **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 85 115, **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 84 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555, **Naivo:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388, **Ormea:** 393 090, **Peagna:** 987.477; **Peveragno:** 339.655, **Racconigi:** [illegible] 644, **Saluz[illegible]** 45 245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** 0141 [illegible]; **S[illegible] del Bosco:** 551.02; **Savigliano** [illegible]: 0172 717.107; **Vinadio:** 959.125.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 443411;

Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.56 11; **Saluzzo** 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle [illegible] alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*,via Bongiovanni 42, [illegible] 0171 634 393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Alba: *Perusso*,via Cavour [illegible], tel. 0173 440.400.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel 0172 412 505.

Fossano:*Cumino*, via Roma 77, tel 0172 60.316.

Mondovì: *Carassone*,via Solta [illegible], tel 0174 42.743.

Saluzzo: *San Martino*,corso [illegible] 8, tel 0175 42.242.

Savigliano: *Alberin*piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** [illegible] oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269.832, 260.013. Usl [illegible] **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Ritoccata l'addizionale Irpef e nominato il difensore civico: è l'insegnante di materie giuridiche Elio Ambrogio

Aumentato lo stipendio di sindaco e assessori

A Saluzzo l'assemblea municipale ha approvato i nuovi compensi

Gianni Roberti
SALUZZO

Supera di poco i due milioni lordi mensili il compenso del sindaco, Stefano Quaglia (già dipendente della Scuola di alto perfezionamento musicale), mentre al vice, Paolo Battisti, andranno 1.171.280 lire mensili lorde ed agli assessori toccherà un compenso di 958 mila lire. Identica cifra spetterà al presidente del Consiglio comunale, Fulvio Rubiolo. Ai consiglieri, sarà corrisposto un gettone di presenza di 32.942 lire a seduta. Ma queste cifre resteranno (potrebbero raddoppiare o più) quando sarà approvato il nuovo decreto che regola i compensi agli amministratori. Le somme sono contenute nel bilancio di previsione 2000, votato, l'altra sera, dal Consiglio comunale. Il documento, illustrato dall'assessore al bilancio Franco Demaria, è stato approvato dai dodici consiglieri di maggioranza appartenenti al gruppo «Centro Popolare». Contrario è stato l'esponente di «Piemont», Andrea Farina. Si sono astenuti i consiglieri del Polo e delle due liste di centrosinistra. Il bilancio pareggia a 38 miliardi e 769 milioni.

E' stato deciso anche l'aumento del 0,2 per cento dell'addizionale comunale dell'Irpef. Il Consiglio ha pure nominato il nuovo difensore civico. Si tratta dell'insegnante di materie giuridiche Elio Ambrogio. In apertura di seduta, hanno fatto il loro ingresso sui banchi di palazzo civico: Paola America (Centro Popolare) e Giuseppe Boschero (Alleanza Nazionale), in sostituzione rispettivamente di Gian Marco Pellegrino e Pierino Sassone, il primo nominato assessore a Commercio e turismo, il secondo, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo».

Il sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia (a sinistra) attualmente ha un appannaggio di poco superiore ai due milioni al mese Il suo vice Paolo Battisti (a destra) riceve dall'amministrazione comunale 1.171.280 lire lorde

A ROSSANA

Casa per anziani nell'ex Eca

«Il Comune potrebbe ristrutturare la casa ex-Eca, oggi inutilizzata, facendone una struttura per anziani». La proposta è stata lanciata in Consiglio comunale dall'ingegner Angelo Albonico, leader della minoranza. Albonico ha chiesto che il Comune aderisca al «progetto rondine», che, gestito sul territorio da assistenti sociali, evita il ricovero in casa di riposo. «Potremmo essere d'accordo - ha replicato il sindaco Flavio Fantino -, purché parte dei posti fosse riservata agli anziani rossanesi». Con il voto contrario della minoranza, è stato approvato il bilancio di previsione 2000: pareggia su 2 miliardi e 569 milioni. **[al. bu.]**

Questionario

Sulle mense nelle scuole

CEVA. Serve una mensa nella scuola elementare? E' preferibile l'orario ridotto delle lezioni? Sono le domande che le famiglie cebane con bambini in età scolare troveranno nel questionario che verrà distribuito, nei prossimi giorni, sui banchi delle elementari «Galliano». Lo ha spiegato il sindaco Alfredo Vizio durante il Consiglio comunale di lunedì sera, quando è esaminato e approvato il bilancio di previsione per il 2000. I documento programmatico - che pareggia su 17 miliardi 995 milioni 925 mila lire - contiene, fra le varie opere, anche numerosi interventi di miglioramento e messa in sicurezza delle sedi scolastiche. Proprio esaminando il bilancio, il consigliere di minoranza Alberto Cajro ha posto l'accento sul problema della mensa per gli scolari, che oggi manca. Sull'argomento si è accesa una vivace discussione, come sulle tariffe per la raccolta dei rifiuti, che aumenteranno di circa il 15 per cento.

Fra le varie tasse, l'Ici è al 4,80 per mille, mentre l'addizionale Irpef è passata dallo 0,20 allo 0,40 per cento. **[p. s.]**

Primo bilancio

A Boves supera i venti miliardi

BOVES. Il Consiglio comunale ha approvato (10 favorevoli, 4 contrari) il bilancio di previsione per il 2000 che pareggia sui 20 miliardi e 54 milioni contro i 17 dell'anno precedente. E' il primo documento contabile della nuova giunta guidata da Riccardo Pellegrino, presentato dall'assessore Marco Pellegrino. Tra le scelte importanti quelle di mantenere l'Ici al 6 per mille, di diminuire lo «sconto» per la raccolta rifiuti nelle zone rurali (prima si pagava il 30% della aliquota base, ora si pagherà il 60%); di diminuire (visto il calo di risorse messe a disposizione dallo Stato) l'erogazione di fondi a biblioteca, associazioni sportive, per manifestazioni e gestione ordinaria del Comune. Tra le previsioni di entrate quella sulle multe: 70 milioni in più nel 2000. Tra gli investimenti quello per il «teleriscaldamento» che permetterà di servire con una sola centrale (che brucerà scarti del legno) tutti gli edifici comunali, scuole e casa di riposo inclusi: la spesa sarà a totale carico dello Stato. **[b. s.]**

Elezioni

Verso tre liste a Costigliole

COSTIGLIOLE SALUZZO. Prime indiscrezioni sulla composizione delle liste per il rinnovo del Consiglio comunale (16 aprile). Potrebbero essere tre (ma forse anche 4) gli elenchi di aspiranti amministratori comunali. Il sindaco uscente Anna Maria Barra si presenterà con una lista rinnovata, dopo le defezioni degli ultimi mesi: insieme a lei si ricandideranno i soli Mario Cesano e Silvio Olivero, con il vicesindaco Franco Campana. Incerte, al momento, le intenzioni dei numerosi amministratori che sono entrati in rotta con il sindaco.

I leghisti presenteranno una loro lista, con candidati anche di fuori comune. Sarà invece l'ingegner Piero Molinengo a guidare la lista civica che si contrapporrà alla Barra.

L'ultimo Consiglio ha votato il bilancio di previsione per i Duemila: pareggio su sei miliardi e 43 milioni, ed è stato approvato con tre voti contrari (Villosio, Ramonda e Ricciardelli) e tre astensioni (Dossetti, Allisiardi e Gabutto). **[al. bu.]**

DALLA PROVINCIA

FRASSINO

Relazione di bilancio in occitano

Per la prima volta in un documento contabile ufficiale di un Comune è stata usata la lingua occitana (di recente tutelata da una legge): la relazione al bilancio preventivo è stata stesa da Claudia Calandra, di Cuneo(revisore dei conti al comune di Frassino) originaria della Valle Maira. «Il Consiglio comunale ha apprezzato il lavoro della dottoressa Calandra - dice il sindaco Dino Matteodo - e ci auguriamo che esperienze, anche simboliche come questa, possano difondersi nelle nostre istituzioni». Il bilancio, approvato all'unanimità pareggia su 726 milioni. **(al. bu.)**

FOSSANO

Imprenditori a scuola per rispondere agli studenti

Prende il via stamane all'istituto «Vallauri» il «Progetto 30 ore» di cultura d'impresa nella scuola superiore. Giovani imprenditori, dirigenti e professionisti saranno a disposizione degli studenti per approfondire tematiche sul mondo imprenditoriale. **[m. bo.]**

RACCONIGI

I Testimoni di Geova e il nazismo

Oggi, alle 21, nell'auditorium delle medie, si terrà la proiezione del video «I Testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista». **(c. g.)**

Cittadinanza onoraria al presidente Dardanello

Il Consiglio comunale con votazione unanime ha concesso la cittadinza onoraria a Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio, «per avere contribuito a promozionare il paese del formaggio Dop con la tappa alpina del Giro d'Italia 1999». **(g. d. m.)**

MONDOVI'

Lezione sull'Europa con l'on. Costa

Oltre cinquecento studenti dell'Itc «Baruffi» hanno assistito, l'altra mattina, alla lezione tenuta dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa sul tema «L'Europa oggi». **[p. s.]**

Apre uno sportello per le imprese

Sarà attivato oggi lo sportello per la creazione d'impresa, presso il Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese, in via Regina Margherita. Funzionerà il mercoledì, dalle 14 alle 18. Per informazioni, 017470128 4 (E-mail: cfp-ceva@regione.piemonte.it). **[p. s.]**

Incontro con il Comitato per Livia Turco

Stasera, alle 18, nella saletta del ristorante Ligure, in Cuneo vecchia, incontro di presentazione del Comitato che sosterrà Livia Turco candidata alla presidenza della Regione alle consultazioni del 16 aprile. Saranno presenti: Bonino (Rideur), Bodi- (Democratici), Boselli (Ds), Bubnich (Sdi), Carli (Ppi) Ghione (Rinnovamento) e Nocchiero (Insieme per Quaglia). **[c. g.]**

Piemont presenta la lista per la Regione

Domani, alle 19.30, nella sede di «Piemont» di via Rinchiuso, saranno presentati i candidati in lista per la Regione «Autonomisti per l'Europa» (in provincia di Cuneo). Candidato a presidente il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli aspiranti consiglieri Mario Carla Chiapello, Domenico Gavatorta, Marco Marcarino, Daniele Ghisolfi, Danilo Bruno, Livio Viglietti. **[p. s.]**

Incidente a Carrù

Sbanda in auto Grave ragazzo di Lesegno

CARRU'. Un ragazzo di 18 anni, Nicola Gallo, di Lesegno (località Pile), è ricoverato da ieri sera nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, per le conseguenze del grave incidente in cui è rimasto coinvolto, nel pomeriggio. Il giovane era al volante di una «Fiat 500», con la quale percorreva la provinciale di fondovalle Tanaro, in direzione Clavesana-Mondovì.

Quando ha raggiunto Carrù, nella zona della stazione ferroviaria a poco prima di una curva, l'auto è sbandata, uscendo dalla carreggiata e finendo, dopo alcune decine di metri, a schiantarsi contro una recinzione.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme, facendo intervenire l'elisoccorso del «118», i vigili del fuoco, le pattuglie dei carabinieri di Carrù e della Polizia stradale di Ceva. Le condizioni di Nicola Gallo sono apparse subito molto gravi. Sulle cause dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte della Polstrada. **[p. s.]**

Intervento del parlamentare Soave dopo la tragedia di sabato

«Saluzzo-Savigliano» più larga

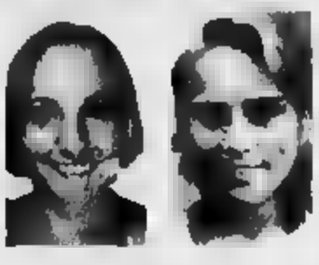
Un progetto della Sitraci per ampliare la statale

SAVIGLIANO

L'incidente di sabato, nel quale hanno perso la vita le sorelle saluzzesi Emanuela e Danila Martin, ripropone il problema della pericolosità della statale 662, nel tratto che collega Savigliano a Saluzzo. Lungo i 13 Km di rettilineo, non si contano più gli incidenti nei quali sono state distrutte tante vite umane: la strada è troppo stretta e non è più in grado di sopportare l'enorme mole di traffico che ogni giorno e ogni notte la interessa.

«Della pericolosità della strada siamo ben consci - dice il sindaco di Savigliano e parlamentare diessino, Sergio Soave -: però possiamo affermare che stiamo passando dalle parole ai fatti, per quanto riguarda il tanto atteso raddoppio. Si tratta del primo, importante passo per arrivare successivamente all'inizio dei lavori: quando avremo il progetto in mano potremo rivolgerci all'Anas e fare rientrare il raddoppio nel piano triennale, trovando così i finanziamenti». Il raddoppio dovrebbe essere realizzato senza modificare l'attuale tracciato: la carreggiata più ampia rappresenterebbe un elemento di maggiore sicurezza. La «Sitraci» ha finanziato pure l'elaborazione dei progetti per il raddoppio della 20, tra Savigliano e Genola, e la circonvallazione di Levaldigi. **(p. b.)**

Le sorelle Danila ed Emanuela Martin e il rettilineo in cui è avvenuto l'incidente in cui hanno perso la vita



L'istituto scelto per un progetto pilota

Ceva, borsa on-line alla banca Azzoaglio

CEVA

Il cliente potrà comprare e vendere titoli stando comodamente a casa propria, via Internet. A renderlo possibile sarà il progetto di «trading on line» definito «Multitrade», per il quale il Banco Azzoaglio è stato scelto come banca-pilota.

Per l'iniziativa, realizzata in esclusiva da «Il Sole 24 ore», Microsoft e «Cedracri Nord» (consorzio che fornisce elaborazione dati a molti istituti di credito italiani), nella fase iniziale sono stati selezionati solo cinque istituti bancari, fra cui quello cebano: a regime, fra un anno, si passerà a una cinquantina di banche.

«Multitrade è una piattaforma per la negoziazione di titoli azionari, che si avvale del nuovo sistema operativo Windows 2000 per il commercio elettronico, con un elevato standard di sicurezza - ha spiegato Simone Azzoaglio -. All'interno del sito i clienti disporranno di un'ampia gamma di notizie su mercati, prezzi in diretta, grafici, analisi tecniche, finanza. Quando il cliente avrà deciso la strategia potrà inoltrare l'ordine, da Multitrade alla banca, aderente al sistema. Si vedranno in diretta l'esecuzione dell'ordine sul mercato, il saldo del conto, il dossier titoli, il potenziale guadagno o perdita, un particolare sistema d'allarme per evidenziare quando un titolo scenda sotto una determinata soglia».

In una prima fase si rispetterà il normale orario di Borsa, dalle 9,30 alle 17,30, poi, entro l'estate, le negoziazioni saranno possibili dalle 8,30 alle 21,30. Il sito è attivo all'indirizzo www.multitrade.it, ma sarà operativo per la clientela solo dalla prima settimana di aprile.

«La scelta del nostro istituto come banca pilota - ha detto ancora Simone Azzoaglio - è dovuta al fatto di essere apprezzati dal nostro consortile come una banca piccola, ma dinamica, veloce nelle decisioni e attenta alle novità del mercato». **[p. s.]**

A Mondovì prosegue la sfida tra i carri. Ad Alba «Tarocchi: arte e magia»

Maschere padrone della città a Bra

Domenica grande kermesse nelle vie del centro

BRA

Conto alla rovescia per il Carnevale braidese che esploderà domenica con la sfilata dei carri allegorici e corteo mascherato. L'appuntamento è alle 13,30 sul piazzale Coop. Alle 14,30 consegna delle chiavi della città da parte del sindaco a Robaldo de Braida e Madonna Beatrice che daranno il via ai festeggiamenti. Nella vicina Alba per il Carnevale si può visitare al palazzo dei congressi di piazza Medford la mostra «Tarocchi: arte e magia». Sono esposte carte da gioco, libri, stampe, oggetti (aperta da lunedì a venerdì, ore 15-18,30; sabato e domenica 10-12; 15-18,30; ingresso 3 mila, gratis per i bambini fino a 10 anni). Domenica manifestazioni di Carnevale in corso Piave (ore 15). Intanto a Mondovì sono una trentina i carri e i gruppi che si possono votare. Si deve utilizzare il «coupon» de La Stampa: c'è tempo fino a sabato: i tagliandi vanno consegnati all'«Esedra». **[r. s.]**

Ogni anno nel Cuneese vengono accertati e denunciati una ventina di casi

Estrogeni: condannato allevatore di Busca

Somministrò medicinale senza prescrizione medica

CUNEO

Un allevatore di San Chiaffredo di Busca, Mauro Bossolasco, 35 anni, è stato condannato dal giudice del tribunale Paolo Perlo a 15 milioni di ammenda per avere fatto uso di sostanze anabolizzanti nell'allevamento di San Benigno, di Cuneo su vitelli destinati all'ingrasso. Il pubblico ministero Guido Bissoni aveva proposto la condanna a 50 milioni mentre il difensore avvocato Camisassi, che ricorrerà in appello, aveva chiesto l'assoluzione con formula piena.

Erano stati i veterinari dell'Azienda sanitaria locale 15 a scoprire l'illecito il 30 dicembre 1997 durante un controllo nella stalla di un soccidario con i bovini di proprietà Mauro Bossolasco. Sette animali presentavano nell'urina tracce di desametazone, un medicinale che può essere prescritto solo dai veterinari e usato unicamente a scopo terapeutico.

Mario Valpreda direttore della Sanità pubblica regionale ha chiesto l'intervento del Ministero

Secondo il dottor Paolo Perlo «è provato che l'imputato al di fuori di qualunque prescrizione veterinaria somministrò desametazone ai bovini e che per effetto di tale somministrazione le sostanze alimentari subirono una modifica della loro naturale composizione» con l'ingrasso quindi intensivo e illecito dei bovini.

Commenta Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica regionale: «Il fenomeno degli estrogeni adoperati per l'ingrasso dei vitelli continua malgrado la severa vigilanza dei veterinari. Ogni anno vengono accertati una trentina di casi, tutti denunciati alla Magistratura, di cui il 70 per cento nel Cuneese dove sono più numerosi gli allevamenti di tipo industriale. I risultati sarebbero maggiori se i nostri laboratori avessero la dotazione per scoprire tutti gli anabolizzanti, beta-agonisti e cortisonici che l'industria chimica porta sul mercato. Abbiamo più volte chiesto al ministero della Sanità i fondi per dotarci delle attrezzature necessarie, ma non ci hanno neppure risposto. Purtroppo anche nel nostro settore i disonesti hanno più possibilità di estrogenare di quanto noi riusciamo poi a scoprire». **(g. d. m.)**

ECONOMICI

PERSONA maggiorenne cercasi per semplice lavoro d'ufficio anche part-time Tel 0171 600 885

AUTOMUNITO per consegna buste anche pensionato cercasi Tel 0171 600 885

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti O.T.C., parafarmaceutici e dietetici pubblicizzati e propagandati tramite agenti esclusivi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Cuneo, Imperia e Provincia, sud Torino. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, D.L.F. S.p.A. via Lago D'Orta, 7 - 20098 Sesto Ulteriano (MI) tel. 02.988 1132

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

movimento terra e compattazione

divisione noleggio... **any time, anywhere, anything...** **divisione noleggio**

piattaforme aeree e sollevamento

RENTAL SYSTEM NOLEGGIO
200
Massucco T.

SOLUZIONE NOLEGGIO:

> macchinari sempre in perfette condizioni di esercizio
> ampia scelta in funzione del lavoro da realizzare
> massima flessibilità nella gestione di cantiere
> nessun costo aggiuntivo di manutenzione...
> nessun investimento a lungo termine
> addestramento all'uso corretto delle attrezzature
> disponibilità immediata di oltre 200 macchinari...
> soluzioni di noleggio personalizzate...
> servizi di consulenza per ogni vostra esigenza

...la soluzione INTELLIGENTE!

richiedete il catalogo 2000 per il noleggio:
> divisione piattaforme aeree e sollevamento
> divisione movimento terra e compattazione

NOLEGGIO Massucco T.

CARRELLI [illegible] - MINI ESCAVATORI - VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Via [illegible] > Tel. [illegible] 735 - 401225 - [illegible] com >

Il servizio della Protezione civile ha pubblicato un manuale che verrà inviato alle famiglie

Alluvione, gli albesi non sono ancora sicuri

Una decina di case resta colpita da ordini di sgombero

Giuseppina Fiori

ALBA

L'alluvione, che sei anni fa causò vittime e gr[redacted]i danni, ha lasciato strascichi nell'Albese: gli interventi per mettere in sicurezza la città dagli allagamenti in [redacted] di piena dei corsi d'acqua non sono ultimati, una decina di case sono ancora colpite da ordini di sgombero (dopo l'alluvione del '94 i provvedimenti di sgombero di fabbricati, soprattutto in collina a causa di frane, [redacted] più di ottanta). Non [redacted] stati risarciti tutti i danni ai privati, alcune aziende in zone a rischio dovranno trasferirsi altrove. Per quanto riguarda il Tanaro, la costruzione degli argini per la difesa della città (20 miliardi stanziati dal MagisPo) è praticamente conclusa, mentre rimane da realizzare la «cassa di laminazione» a monte di Alba, che avrà il compito di raccogliere le acque, evitando allagamenti. Gli interventi finanziati per i torrenti [redacted] stati realizzati all'85% sul Cherasca, al 60% sul Riddone e al 20% sul Talloria. Per i torrenti [redacted] stati chiesti alla Regione altri 20 miliadi per completare le opere: una decina di miliardi dovrebbero essere stanziati a giorni.

Per quanto riguarda le ordinanze di sgombero, [redacted] questi anni [redacted] sono state revocate circa settanta: ne rimangono dieci nelle frazioni San Rocco Cherasca, San Rocco Seno d'Elvio, località Serre e borgata Prandi. Tre fabbricati gravemente danneggiati sono stati acquisiti dal Comune che, dopo aver risarcito i proprietari, provvederà a demolirli. Per gli altri [redacted]si [redacted] stati eseguiti e [redacted] in corso lavori [redacted] consolidamento delle colline, drenaggio, che dovrebbero consentire presto la revoca delle ultime ordinanze ancora in vigore. Per i risarcimenti danni sono oltre duecento i privati che attendo[redacted] ancora l'indennizzo dal Comune: sono stati potenziati in questi giorni gli uffici che si occupano di questo servizio e si spera di chiudere tutte le pratiche entro tre-quattro mesi (gli addetti [redacted] a disposizione giovedì e venerdì). A metà marzo sarà aperto uno sportello per le aziende alluvionate: funzionerà i[redacted] collegamento con l'ufficio tecnico del Comune [redacted] sarà a disposizione delle imprese.

Essendo Alba una città fluviale - è stato ribadito in un recente incontro in municipio - nonostante tutti gli interventi non [redacted] potrà mai parlare di «rischio zero». Di qui la necessità di disporre di sistemi di prevenzione e di informazione degli abitanti. Con questo obiettivo il servizio di Protezione civile del Comune ha pubblicato [redacted] questi giorni un manuale che sarà inviato a tutte le famiglie [redacted] nelle scuole. La responsabile della Protezione civile, Laura Campigotto, spiega: «La pubblicazione è stata ideata per far sapere ai cittadini come comportarsi in [redacted] di calamità, i metodi con i quali saranno dati gli allarmi, come reagire nelle varie eventualità. Abbiamo scelto [redacted] castoro, [redacted]imale che vive [redacted] stretto contatto con il fiume, [redacted] simbolo-guida del manuale, perché è proprio [redacted] il fiume che Alba deve imparare [redacted] convivere».

Comprende capitoli dedicati alla Protezione civile, al ruolo [redacted] Comune, ai consigli per i cittadini, al comportamento da tenere in caso di emergenza [redacted] frane, alluvioni incendi, sostanze tossiche, terremoti. Tra i consigli, quello di tenere in casa [redacted] kit di emergenza da utilizzare in caso di interruzione dei servizi essenziali.

Un'immagine dei drammatici giorni del dopo-alluvione nel novembre '94: Alba non sarà mai una città a «rischio zero»

Patti territoriali

L'Alta Langa ora recupera i beni storici

Ginetto [redacted]

CORTEMILIA

A due anni e mezzo dalla nascita, il Patto territoriale Val Bormida-Alta Langa comincia a produrre i primi, significativi risultati. Dopo il finanziamento avvenuto nel '99 di 14 progetti presentati da imprese private si aprono nuove prospettive anche per le iniziative infrastrutturali dei Comuni. Da una recente riunione tenutasi a Torino, la Regione e la Provincia si sono rese disponibili a soste[redacted] economicamente alcuni interventi di recupero dei beni storici [redacted] architettonici [redacted] di valorizzazione e tutela del territorio. Inoltre, sembrano destinati ad aumentare anche i finanziamenti destinati ai privati.

«Soprattutto nel settore agricolo - dice Umberto Fava, direttore della Società consortile Langhe Monferrato Roero, coordinatrice del Patto - si sono aperte nuove possibilità grazie al protocollo aggiuntivo che prevede percentuali di finanziamento in conto capitale da destinarsi ai progetti di investimento presentati da imprese e consorzi. Dal dicembre '99 è stata messa a disposizione la modulistica per le richieste che vanno presentate entro fine marzo. Ci si può rivolgere alla nostra sede di Mango, tel. 014189672».

[redacted]ato come strumento per la valorizzazione di un territorio danneggiato da cent'anni di inquinamento Acna e dall'alluvione del novembre '94, il Patto [redacted] diventato il centro di raccolta delle varie iniziative imprenditoriali della zona.

Tappa importante è stata [redacted] sottoscrizione dell'atto di stipula definitivo che ha affiancato all'imprenditoria locale gli enti pubblici comunali, provinciali, regionale e le associazioni di categoria. Il ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha destinato, tramite un apposito decreto, 2 miliardi e mezzo per il finanziamento dei progetti che hanno superato la fase istruttoria.

«Inoltre - aggiunge Fava -, è stata fondamentale la firma del protocollo del sistema del credito, che vede coinvolte sei banche della zona e due consorzi di garanzia. In questo modo è stata assicurata la concessione di condizioni favorevoli per il finanziamento dei progetti presentati e di altri eventualmente connessi».

Nei giorni scorsi gli amministratori dei Comuni che hanno sottoscritto il Patto territoriale si sono riuniti nel municipio di Alba per fare il punto della situazione e concordare le prossime iniziative di sviluppo.

IN BREVE

[redacted]

Rubati candelabri antichi in legno

Sei candelabri antichi in legno dorato sono stati rubati nella chiesa di Sant'Elena. I ladri sono entrati di notte forzando la porta della cappella. [g. f.]

CANALE

Donna condannata per simulazione di reato

Aveva presentato ai carabinieri due denunce di rapina e furto ai [redacted] danni, mai avvenute. Le contraddizioni hanno insospettito i carabinieri e, messa alle strette, la donna ha ammesso di essersi inventata tutto. Per questo fatto Giuseppina P., 53 anni, è stata processata in tribunale e condannata a otto mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale per simulazione di reato. La vicenda risale al '99. [g. f.]

ALBA

Colpì conoscente con un[redacted]

Il tribunale ha applicato a Giuseppe Bove, 42 anni, residente a Canale, la pena patteggiata di quattro mesi di reclusione per lesioni procurate ad un conoscente con una testata al volto e prendendolo per il collo. Il fatto era accaduto a Canale nel '97. Il Bove è stato condannato [redacted] risarcimento danni di parte civile. [g. f.]

[redacted]

Estorsione, dai carabinieri due volte la settimana

Il giudice del tribunale ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari a Massimiliano Ottavio (19 anni), di Montà, con l'obbligo di presentarsi ai carabinieri due volte la settimana. L'Ottavio, che è assistito dall'avvocato Luigi Nizza, era stato arrestato per estorsione aggravata insieme con Giuseppe Salemi (21 anni), [redacted] Canale, che è tuttora in carcere. [g. f.]

CANALE

Corso di fotografia in quindici lezioni

Il circolo «L Masche» del gruppo «Ro&Ro» organizza un corso di fotografia di quindici lezioni, condotto da esperti. Iscrizioni entro domani alla sede del circolo, in piazza Trento Trieste 21 (tel.0173979343). [g. f.]

CEVA

Convegno sul piano di sviluppo rurale

Si svolge stasera, alle 20,30, al teatro Marenco, il convegno promosso dall'ufficio zona Coldiretti sul piano di sviluppo rurale e premio giovani [redacted] agricoltura. Intervengono l'assessore provinciale Emilio Lombardi, Pier Carlo Adami e Giorgio Ferraris per le Comunità montane con la relazione di Livio Minero. [g. d. m.]

Sabato all'auditorium «Arpino» si terrà un convegno organizzato dalla Coldiretti

Agricoltura tra rischi e nuove sfide

Bra discute col ministro di manipolazioni genetiche

Il ministro delle Risorse agricole Paolo De Castro [redacted] Carlo Petrini a Cheese

Gianni [redacted] Matteis

BRA

Un convegno di alto livello, [redacted] «Ingegneria genetica [redacted] applicazione in agricoltura, vantaggi e svantaggi» organizzato dalla Coldiretti si svolgerà sabato, alle 9, all'auditorium Arpino con la partecipazione del ministro delle Risorse agricole Paolo De Castro; Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione; Carlo Petrini presidente di Arcigola-Slow Food; Giacomo Buchi e Piero Belletti dell'Università di Torino; Ange[redacted] Giordano, presidente provinciale dell'organizzazione agricola[redacted]. Concluderà il dibattito, che sarà coordinato dal giornalista Rai Beppe Rovera, [redacted] presidente nazionale della Coldiretti Paolo Bedoni.

Spiega Franco Parola, dirigente tecnico della Coldiretti: «Ai tradizionali metodi di miglioramento genetico delle piante coltivate si sono aggiunte le biotecnologie avanzate, ovvero le pratiche di manipolazione genetica che portano alla costituzione di organismi geneticamente modificati». Una pratica già molto avanzata negli Stati Uniti, ma che in Italia ha provocato una levata di scudi contraria alla manipolazione. Quali i vantaggi e quali (ben più seri) gli svantaggi?

Risponde Franco Parola: «Fra gli aspetti positivi la possibilità di avere maggiori produzioni a minore costo, almeno così dichiarano le multinazionali. Tra gli aspetti negativi vi sono i rischi derivanti all'introduzione nell'ambiente di organismi il cui patrimonio genetico [redacted] stato artificialmente modificato, la preoccupazione per la possibile insorgenza di fenomeni allergici o di resistenza agli antibiotici di chi consuma prodotti alimentari ottenuti da vegetali geneticamente modificati, il timore che queste nuove tecnologie non rappresentino un miglioramento di vita delle popolazioni povere e le perplessità di ordine etico sulla manipolazione di essere viventi». Per quanto l'agricoltura della nostra provincia, basata su produzioni di altissima qualità, l'opposizione alla possibilità di utilizzare piante geneticamente modificate è più che giustificata. L'argomento di drammatica attualità verrà ampiamente dibattuto al convegno della Coldiretti. Al pomeriggio la trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», condotta da Beppe Rovera, andrà in onda da Bra in diretta da cascina Ercolana, alle 14,50.

NOMINATO IERI A GRINZANE CAVOUR

Tartufi, Oddero al vertice dell'Associazione

E' stato costituita ieri a Grinzane Cavour, davanti al notaio, l'«Associazione per il Centro nazionale studi sul tartufo». Presidente è stato nominato Giacomo Oddero. [redacted] fanno parte l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, la Provincia, la Camera di commercio, l'Aca, i Comuni di Alba, Asti, Ceva, Grinzane Cavour, Mondovì, Vezza, Murisengo (Alessandria) e Viarigi (Asti) ed è aperta ad altre adesioni. Consiglieri i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Riccardo Vaschetti di Mondovì, Giovanna Cullino di Murisengo (Alessandria), Carlo Costa della Camera [redacted] commercio, Domenica Demetrio (assessore al Turismo del Comune di Asti). Oddero [redacted] detto che [redacted] l'associazione si è voluto coinvolgere il territorio nell'attività del Centro di ricerca, che ha per scopo studio, valorizzazione e promozione del tartufo. Fra le proposte, quella di invitare i Comuni tartuficoli a inserire nei piani regolatori la tutela delle piante da tartufo. Il Cnr con l'Università ha bandito [redacted] per un dottorato di ricerca sul profumo del tartufo, con il finanziamento della Fondazione Crc. [g. f.]

Tutti gli interventi

Più marciapiedi per [redacted] dei pedoni a Bra

BRA. La città si arricchisce di marciapiedi. La Giunta ha approvato [redacted] primo intervento in questa direzione. Migliorerà la situazione per i pedoni in strada San Michele: il marciapiede collegherà via Ospedale [redacted] l'Altipiano, come richiesto da anni dal comitato di frazione. Prossima l'approvazione del progetto esecutivo per strada San Matteo, del passaggio pedonale rialzato nella discesa per Cherasco, [redacted] quello in via Trento Trieste.

Il sindaco Franco Guida parla di una vera «politica dei marciapiedi» con la posa dei cordoli, la pavimentazione, la sistemazione di tutti gli accessi veicolari con rampe [redacted] raccordo e la realizzazione degli attraversamenti pedonali su tutte le strade dal marciapiede.

Inoltre, sono stati approvati altri interventi importanti nel settore dei Lavori pubblici, come il recupero del teatro Politeama; la progettazione della ristrutturazione delle tettoie di piazza Giolitti da destinare ad aree mercatali; l'abbattimento [redacted] barriere architettoniche nelle aree centrali di Bra. Sono anche previsti corsi nelle scuole tenuti dai vigili urbani. [r. s.]

[redacted] CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE [redacted]
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

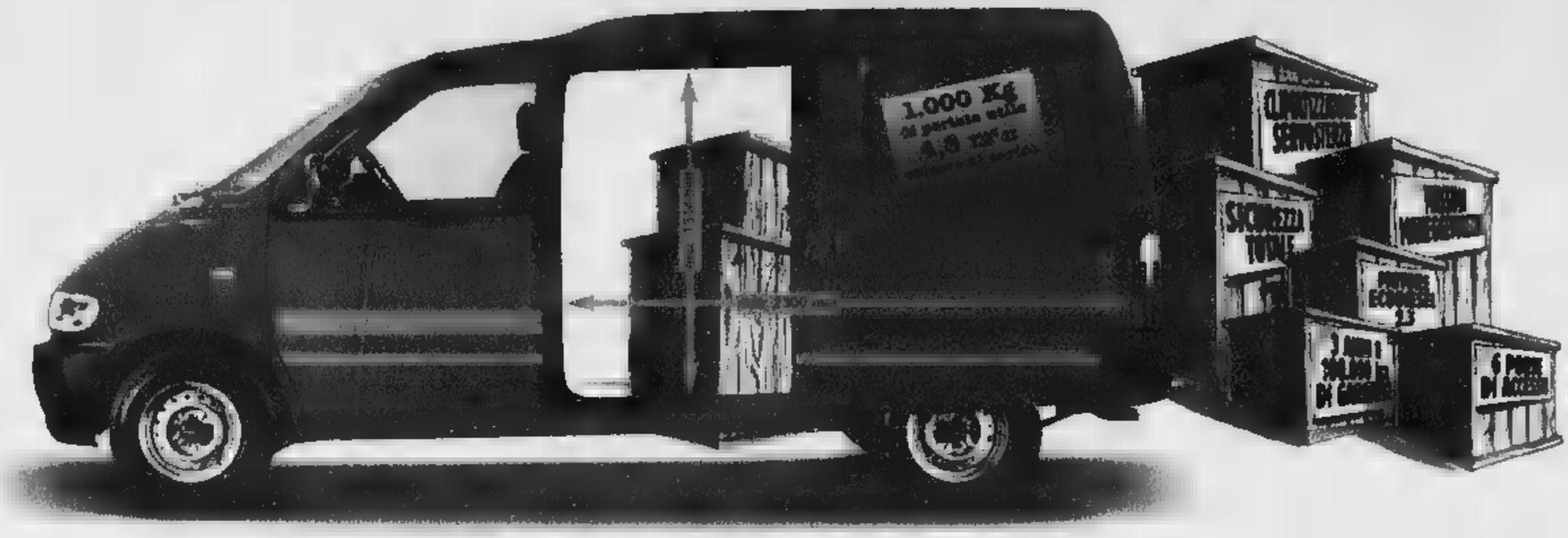
VUOI UN BEL SORRISO?
INFORMATI
WWW.PROGETTODENTALE.IT

COMUNE DI BASTIA MONDOVÌ
(provincia di Cuneo)
[redacted] PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL [redacted] REGOLATORE GENERALE COMUNALE
IL [redacted] NOTO [redacted]
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 20/01/2000, esecutiva, ha controdedotto alle osservazioni presentate in merito al Progetto Preliminare e che con lo stesso atto ha adottato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al vigente [redacted] P.R.G.C.; - che il Progetto Definitivo di Variante sarà pubblicato per estratto [redacted] pretorio Comunale per [redacted] giorni consecutivi a decorrere dal 1 marzo 2000; - che la deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni presentate e di adozione del progetto definitivo, unitamente agli elaborati tecnici adottati, saranno depositati - per notizia - presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 1 marzo 2000. Nel corso di detto periodo chiunque può prenderne visione [redacted] ore [redacted] alle ore 12.30, senza che ciò comporti la possibilità di presentare osservazioni.
Bastia Mondovì, lì 1 marzo 2000
IL [redacted]
prof. FERRUA Giuseppe

FONDAZIONE FERRERO
venerdì 3 marzo 2000 ore 21.00
Massimo Polidoro
Segretario nazionale del Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale
Viaggio nel paranormale
Illusioni e inganni della parapsicologia
presenta
Piero Bianucci
giornalista e scrittore coordinatore del ciclo di conferenze
Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso
ALBA Fondazione Ferrero, via Vivaro 49; Cartoleria Marchisio, via V. Emanuele 23/A; Biblioteca Civica, via V. Emanuele 19
BRA Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele 246
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Strada [redacted] Mezzo, 44 ALBA
Ciclo di conferenze 1999 - 2000

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI VANTAGGI DA CONSEGNARVI.

*TAN 5,95% - TAEG 7,20%



• Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, ■ richiesta airbag lato guida ■ Motore potente ed elastico ■ Climatizzatore e servosterzo a richiesta, per un comfort ai massimi livelli ■ Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI ■ 100.000 Km. ■ Grande facilità di carico ■ 4,3 ■ di lunghezza e 5,4 m di raggio di sterzata.

DA L. 17.950.000
+ IVA - Versione Vanette Practic.

E con [illegible] potete averlo anticipando solo IVA e messa su strada e versando la differenza in [illegible] mensili di L. 545.700*.

TARGA

[illegible]
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

ASSOCIAZIONE ITALIANA AIUTIAMOLI A NASCERE - ONLUS -

Sede legale Torino C. Montevecchio 50 - Tel. 011.4035141 - Fax 011.4030330

La nostra Associazione sensibilizzando le AUTORITÀ CENTRALI ■ gli ENTI LOCALI, ma contando soprattutto sulla SOLIDARIETÀ DELLA GENTE ha lo scopo di aiutare le donne che trovandosi in stato di indigenza sono costrette ■ ricorrere all'aborto.

ESTRATTO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE:

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopi di lucro, è apolitica e non confessionale.
Lo scopo dell'Associazione è di fornire assistenza e tutela a soggetti in condizione di svantaggio economico e sociale, in particolare a donne italiane e straniere in possesso di regolare permesso di soggiorno; dai primi mesi di gravidanza alla nascita del neonato; in caso di ulteriore necessità fino ai primi anni di vita del bambino. Per il perseguimento della finalità solidaristica e allo scopo l'Associazione si prefigge di:

a) stimolare le strutture sociali e politiche affinchè operino scelte idonee, suggerendo l'adozione di soluzioni operative elaborate o già realizzate in proprio dall'Associazione;
b) sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della condizione di disagio della donna in stato di indigenza e in attesa di parto;
c) contribuire con iniziative varie alla divulgazione dello scopo dell'Associazione, in particolare proteso ad evitare l'aborto per necessità;
d) porre in essere tutte le iniziative dirette a realizzare condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo avvento della natività e l'inserimento nel contesto sociale di tali persone e delle loro famiglie, nonchè atte a fornire soluzioni abitative ■ lavorative, in percorso presso strutture private ed enti ausiliari riconosciuti dallo stato e dagli enti locali, ai soggetti sopraindicati che altrimenti non avrebbero possibilità di realizzazione per gli ostacoli che il mercato degli affitti pone ad ■si; concedere sussidi e contributi ai soggetti sopraindicati per permettere ■ agevolare gli stessi nel raggiungimento della piena e definitiva indipendenza e autonomia della famiglia.

SABATO 11 MARZO ■■ 21 A BENEFICIO DELL'ASSOCIAZIONE CONCERTO DEL SOPRANO

Teatro Toselli - Cuneo
Biglietti in vendita prezzo Muzak Dischi
Corso Nizza 27 - Cuneo - Tel. 0171.681506
Poltrona L.50.000 - Palchi L.40.000 - Galleria L.25.000

KATIA RICCIARELLI

Con il pianista maestro Giulio Zappa

Nella prima parte dello spettacolo si esibirà la giovane concertista Anna Barbero

ABBIAMO NECESSITA' DI TROVARE:

1) Un medico specializzato/a in ginecologia, un medico specializzato/a in psicologia che possano dedicare all'Associazione come volontari almeno 1 ora la settimana.
2) Una proprietaria di locale idoneo ad ospitare la parte operativa dell'Associazione nelle vicinanze del centro di Torino concedendolo ad ■■ affitto equo.
3) Delle signore/i che volontariamente a turno almeno 2 o 3 ore la settimana possono dedicarsi alla conduzione della sede operativa seguendo i vari casi che si presenteranno.
4) Una delegata/o per ogni provincia piemontese che possa coordinare l'attività dell'Associazione in loco.
5) Privati, aziende o enti che possono aiutare l'Associazione economicamente inviando un assegno circolare o bancario ■■n trasferibile intestato "Associazione Italiana Aiutiamoli ■ Nascere - ONLUS" indicando chiaramente i dati e l'indirizzo affinchè l'Associazione possa inviare ricevuta.
6) Nuovi soci ch■ condividano gli scopi dell'Associazione.

IL [illegible]
Italo Martotto

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader delle vacanze con sede a Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di 1800 miliardi (più 15 per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate nelle stime economiche. In linea anche il numero di clienti, arrivato a superare quota un milione e 700 mila persone, oltre 300 mila in più rispetto al '97-'98. L'altro giorno a San Rocco Castagnaretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) si sono svolte un'assemblea straordinaria e una ordinaria. Tra i temi all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studiato e deciso fin dal quando nacque la nuova struttura, Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quaranta società operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo alberghiero. Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto con «Club Med» e «Valtur» state smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e di quella milanese: commento Alpitour) il 2000 è anno di grandi innovazioni e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un mese fa dal Gruppo piemontese e collegata alle iniziative per il Giubileo, è l'apertura al settore turistico dell'«incoming» e della gestione diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, da Roma e Venezia, da Firenze e Siena e solo. Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma si amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, di cui amministratore delegato è il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto di riferimento di tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con le offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni stati inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, italiani in particolare, rispetto di alte e consolidate tradizioni, come la buona cucina e l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» presenti nelle principali destinazioni Alpitour, dalle Baleari alle Canarie; dalla Costa del Sol alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico e all'Egitto. Tra le interessanti novità di luoghi-vacanza, la zona di Peguera a Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

Avvicinare i bambini alla musica oggi, in modo da farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico si aiuta a crescere così e anche in Italia, troppo a lungo fanalino di coda rispetto ad altri Paesi, si comincia a muovere qualcosa. Le istituzioni, dormienti e inerti, danno segni di risveglio e proprio prende il via un'iniziativa, la organizzazione è evidentemente iniziata già da qualche tempo, per portare dentro le scuole elementari e medie.

E' un progetto che la Regione concretizza con l'aiuto dell'Orchestra Camerata Ducale, giovane complesso dal violinista Guido Rimonda e dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al suo attivo molti bei concerti e alcuni dischi, e in particolare un'intensa attività di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuola Media Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per un totale di 37 appuntamenti, in numerose località del Piemonte. Per esempio, domani alle 14 si farà musica alle Elementari di San Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie scuole gli appuntamenti saranno più di uno, per interessare un numero elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Airasca; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che cosa consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile far i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo già eseguito varie volte in giro con Bruno Gambarotta come recitante: anzi presto lo registreremo in un cd, che regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Mario Fiorindo, clarinettista scomparso a soli 24 anni. Nel nostro tour scolastico ci sarà invece la giovane attrice Annalisa Baratto».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da porta i bambini delle scuole elementari e delle medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle varie favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il sogno nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti (il 15 marzo a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il a Corio e Balangero) saranno dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saëns, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da . «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più di 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessaria una ventina di esecutori e i nostri impegni permettono solo di radunare un simile organico».

Al tavolo di lavoro domani convocati amministratori e operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di un rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: sia quella «povera», oggi ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, ma anche grandi operatori: lo scopo è quello di un «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è mosso dalla tenacia degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -. La pianificazione turistica dovrà garantire la compatibilità tra ambiente, società ed economia locale. Murazzano si è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che sia dall'Albese e sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata in campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori come «Isvor Fiat», Alpitour e «La Fabbrica». «Domani sera dovremo creare un gruppo di lavoro ristretto, gli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato sviluppo locale eccellente, che porti a creare un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa scibile». [p. s.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 8.10.1984 n. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

€UR

Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici e assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante e una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con Unioncamere

Osservatorio Provinciale Eurologo di Cuneo

Un'iniziativa del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

Comitato Provinciale per l'Euro Cuneo

Unione

ADICONSUM

Confartigianato

MOVIMENTO CONSUMATORI

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

IRRESISTIBILE ANCHE L'OFFERTA: OGGI RISPARMI FINO A 3.500.000* CON GLI ECOINCENTIVI

*IN BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/3/

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte

Aggressiva e dinamica: guidare Astra SW è una passione che non conosce soste. - elevata tenuta e stabilità grazie a telaio OSa e sospensioni "Lotus-tuned". - 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante. - Innovazione nella sicurezza e nella tec[illegible] a pedaliera sganciabile, pretensionatori delle cinture a carica, servosterzo elettro-idraulico, 4 motori Ecotec 16V a benzina e tre turbo

ASTRA Station Wagon

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

FIAT AUTO ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.GO S. DALMAZZO
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

BDSDArcy

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

[illegible] ti abboni [illegible] La Stampa il tempo libero [illegible] sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per [illegible] cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- [illegible] (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi [illegible] la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

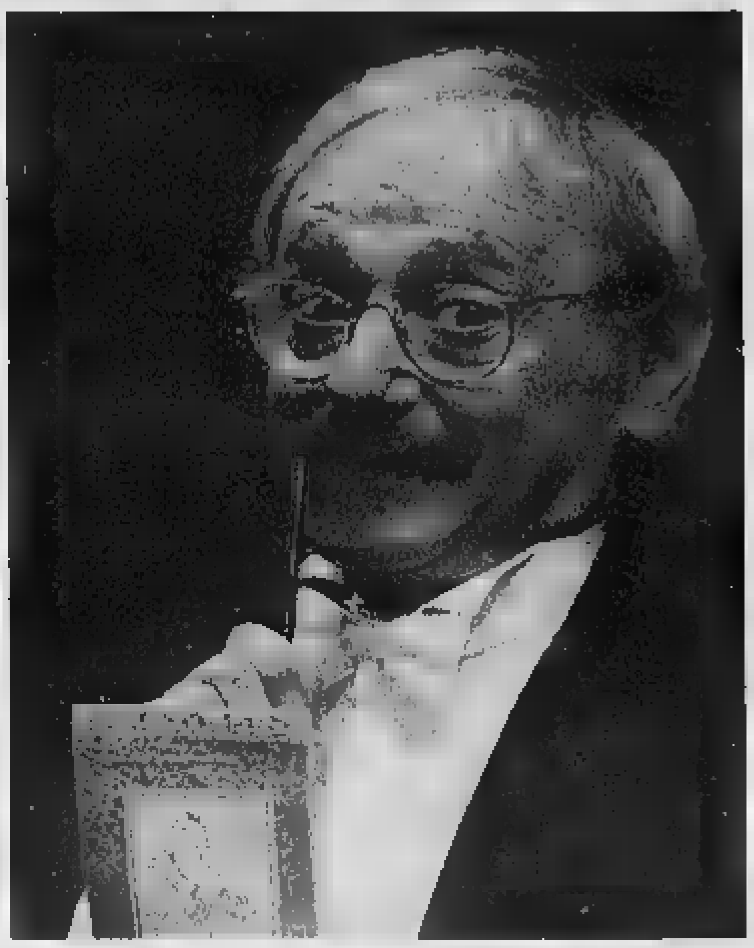
Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri [illegible] fantastici premi*.

Per informazioni [illegible] abbonamenti rivolgiti [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino. Tel. [illegible] 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Domani c'è «Al cavallino bianco»

Cuneo, il Toselli offre l'operetta



Pippo Santonastaso vestirà i panni di Rudy, il protagonista dell'operetta

CUNEO

Dopo il successo dell'operetta di Capodanno, il Comune ripropone la «piccola opera» domani al teatro Toselli con [redacted] doppio spettacolo, alle 15,30 e alle 21. Il lavoro è tra quelli più conosciuti: «Al Cavalli-[redacted] Bianco», titolo che s'ispira all'albergo dove si svolge [redacted] vicenda. E' stato composto da Ralph Benatzky su libretto di Moeller.

Lo stile è quello classico austriaco, sia per le musiche, sia nella costruzione e nell'ambientazione del testo, i cui personaggi popolano una pensioncina su un lago. S'intrecciano gli amori che vedono contrapporsi e poi [redacted] varie coppie, intorno alla bella proprietaria del Cavallino Bianco, Gioseffa, che sarà interpretata da Giosjana Pizzardo, e al suo capocameriere Leopoldo (l'attore Giuliano Scarancello). Il ruolo di Rudy, il protagonista, sarà [redacted]perto da Pippo Santonastaso che da alcuni anni presta [redacted] sua vis [redacted]ica ai personaggi delle operette. Personaggi amabili, che non vivono mai sentimenti troppo devastanti, ma si muovono, [redacted] la grazia di un valzer, tra le difficoltà quotidiane, soprattutto d'amore e di denaro. Anche la politica, [redacted] fa capolino, è benevola come il «deus ex machina», l'imperatore Francesco Giuseppe, che viene introdotto alla fine per mettere pace nei vari ménage, nella sua qualità di «padre del popolo». E pensare che l'operetta [redacted] rappresentata per la prima volta a Berlino, nel novembre del 1930, a distanza di pochi anni dall'abbattersi sull'Europa della furia nazista.

> I personaggi si muovono con la grazia di un valzer tra varie difficoltà

Musiche romantiche e suadenti, un paesaggio da cartolina, personaggi ingenuamente improbabili sono gli ingredienti dello spettacolo, che continua a riscuotere lo stesso successo. Sul palco a fare da corona agli interpreti il coro e il balletto del-[redacted] compagnia Edipo. le [redacted] saranno eseguite dall'Orchestra Nuova Operetta diretta dal maestro Orlando Pulin. Regia di Giampiero Cubeddu.

«Al Cavallino Bianco» è presentato fuori abbonamento: i biglietti sono in vendita nella Sala delle Colonne, nel palazzo municipale, in via Santa Maria, o direttamente al botteghino prima degli spettacoli (ore 14,30 e [redacted]. Per informazioni tel. 0171444285-444288.

L'ingresso [redacted] 40 mila lire (platea) [redacted] 15 mila lire (seconda galleria). [v. p.]

La birreria di Piozzo riprende i mercoledì live. Tutti gli altri appuntamenti della rassegna

Musica araba con il liuto di Makhoul

L'artista libanese protagonista stasera a «Le Baladin»

[redacted] Sarà il liuto [redacted] Ghazy Makhoul a spezzare la pausa musicale della birreria «Le baladin», che riprende s[redacted] i mercoledì live. L'artista libanese, che sarà affiancato dal percussionista [redacted] Fadil, [redacted] propone [redacted] far conoscere al mondo occidentale la musica araba nelle sue diverse forme e generi, unendo nel proprio repertorio brani del folclore [redacted] e siriano al repertorio moderno della musica di altri Paesi arabi, quali, ad esempio, I Paesi del Golfo e i paesi del Nord Africa. Ghazy Makhoul in Italia h[redacted] cominciato a suonare nel 1985 con il gruppo di musica araba classica «Zyriab», fondato con l'amico violinista Jamal Ouassini, [redacted] il quale suona tuttora; [redacted] esso si è esibito sui più importanti palcoscenici della nostra penisola, partecipando [redacted] numerose importantissime rassegne e festival.

Ha collaborato [redacted] Sigrid Lea, virtuosa [redacted] viola [redacted] cantante, con repertorio di musica rinascimentale; lavora abitualmente [redacted] l'ensemble [redacted] musica medioevale «Cantilena Antigua»; ha suonato durante una rapresentazione teatrale presentata dall'attrice araba Fatima nell'ambito di una rassegna di poesia araba ed europea a Milano.

Ghazy tiene abitualmente seminari e conferenze sulla musica e cultura araba. Attualmente vive a Milano, dove svolge la [redacted] attività musicale.

La rassegna proseguirà l'8 marzo [redacted] Soul& Energy; il 15, per il San Patrick day, i The Whisky Priests; il 22 Balen Lopez De Munain e Salvatore Majore proporranno musica basca flamencata. Marzo [redacted] concluderà sulle note di Chris Falson. [redacted] 5 aprile Mick Clarc; il 12 Tabache; il 19 Jonny Mars; [redacted] Morblus; il 3 maggio KinKoba; il 10 Bonelli group; [redacted] 17 Jujadova; il 25 Pier Bensusan e infine il 31 Cubitalia. [a. f.]

L'artista libanese Ghazy Makhoul è arrivato in Italia nell'85

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]O. Si chiama «Le Cocotier» ed è il primo club afro e latino che apre a Cuneo. Il taglio del nastro è previsto stasera, alle 21, [redacted] Savona 6 in frazione Borgo San Giuseppe (0171402597). Il club proporrà corsi [redacted] musica e balli latino americano, concerti [redacted] gruppi etnici, oltre a degustazioni della cucina esotica.

[redacted]. Al «Sociale» stasera (ore 21) va in scena «Il malato immaginario» di Molière con Franco Branciaroli e la compagnia degli Incamminati. Regia di Lamberto Puggelli. Ingresso 40 mila primi posti (ridotti 35 mila), 35 mila secondi posti (ridotti 25 mila). Domani la replica, nel pomeriggio, alle 18, Branciaroli e la compagnia si ritroveranno alla Fondazione Ferrero ospiti del ciclo «Per parlare di teatro».

BRA. All'Auditorium Arpino per «Progetto musica 2000» del liceo Giolitti-Gandino stasera (ore 21) sarà rappresentato «La pazzia senile», che reca il sottotitolo «Ragionamenti vaghi et dilettevoli 1598-commedia madrigalesca di Adriano Banchie-[redacted]. Il lavoro sarà rappresentato dall'Accademia degli imperfetti, diretta da Maurizio Less, dal laboratorio di canto corale del liceo Giolitti-Gandino diretto da Claudio Chiavazza, di quello teatrale curato da Massimo Scaglione e dal laboratorio di danza del liceo coordinato da Donatella Poggio.

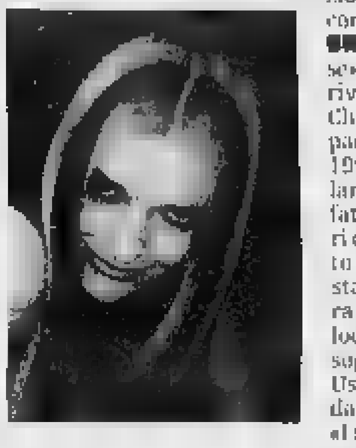
SAVIGLIANO. Stasera alle 21, nella Sala Miretti (dietro piazza Santorre Santarosa), per iniziativa del circolo fotografico Imago con l'assessorato alla Cultura del Comune, è in programma un viaggio per immagini in «Alaska e Canada occidentale». I protagonisti, che racconteranno la loro esperienza commentando le immagini, sono i cuneesi Gian[redacted] Ghibaudo e Marcella Canepa che hanno già attraversato i cinque continenti. Le loro mete sono i grandi spazi, a contatto con una natura ancora poco deturpata dall'uomo. La serata, che si avvale del sostegno della Fondazione Crs, è a ingresso libero.

BRA. Alla Multisala Vittoria stasera (ore 21), per la rassegna «Al cinematografo», verrà proiettato il film di Soren Kragn Jacobsen «Mifune-Dogma3», Orso d'oro al Festival di Berlino dello scorso anno. Il biglietto per i non abbonati costa 8 mila.

[redacted] Alla «Locomotiv» stasera animazione di ragazze ai tavoli e sottofondo musicale.

[redacted] **MONDOVI'.** Al «Dylan Dog» stasera (ore 21), due maestri di latino americano insegnano danze latino-americane. Le lezioni, gratuite, [redacted] rinnovano tutti i mercoledì.

[redacted] Domani sera secondo appuntamento con la rassegna di primavera di cabaret all'«Internodue». Alle 22 salirà sul palco Roberto Giordano con il suo monologo «Anche a Cicagna abbiamo la parabola». Lo spettacolo [redacted] un collage di dissertazione che il comico genovese mette in bocca al suo personaggio, il contadino di Cicagna, un paesino dell'entroterra ligure, che con proverbiale buon senso affronta i temi di attualità, dicendo la sua particolarissima interpretazione. Ingresso con tessera.



Roberto Giordano e Francesca Chiara

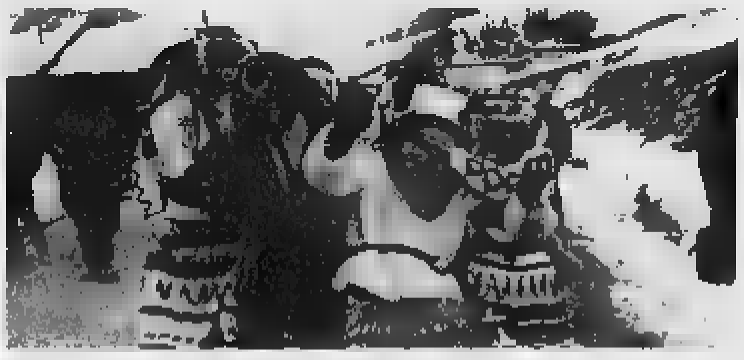
BRA. Al «Red House» domani sera arriva Francesca Chiara, cantante padovana che dal 1991 risiede a Milano. Dopo aver fatto diversi lavori dal '94 ha iniziato con il chitarrista Tank Palamara ad esibirsi nei locali e, dopo [redacted] soggiorno negli Usa, con lui ha fondato il gruppo dei «I flu» con cui sarà anche domani sera nel locale braidese. Il suo repertorio spazia dal rock al punk giocando sul contrasto tra atmosfere più melodiche e ritmi graffianti. Due hanni ha ha registrato il primo cd «Il parco dei sogni» ed ha partecipato a «Sanremo famosi» con il brano «le streghe». Dopo la manifestazione ha anche collaborato con Red Ronnie.

[redacted] Oggi, ore 15, al Classico «Govone», riunione dell'Alliance Française per presentare le nuove iniziative culturali dell'associazione. Per informazioni 0173363855 o 01733572].

L' appuntamento domenica e martedì pomeriggio a Bellino

In Val Varaita torna la «Beò»

Corteo carnevalesco rievoca la cacciata saracena



Gruppo di personaggi nei magnifici costumi con i quali partecipano alla «Beò»

[redacted]

Nel cuore dell'Alta Valle Varai-[redacted], fervono i preparativi per [redacted] «Beò», corteo carnevalesco che [redacted] la cacciata dei saraceni durante il decimo secolo. «ma non [redacted] certo - sostiene lo studioso bellinese Givanni Bernard - che le scorrerie saracene siano all'origine della chiassosa sfilata di 40 personaggi in costume». La «Beò» è stata ripristinata lo scorso anno (dopo l'ultima edizione del 1958) grazie all'impegno e alla «cocciutaggine» tipicamente montanara di Matteo Richard, già sindaco di Bellino, che oggi [redacted] felice: «Per me, rivedere la "Beò" sfilare tra le borgate di Chiazale, Celle e Pralauchier è la splendida realizzazione di un vecchio sogno».

Quest'anno [redacted] 34 i personaggi dai magnifici costumi che domenica e martedì 7 marzo (a partire dalle 13,30) faranno rivivere la magica atmosfera della festa. Durante l'inverno, sono stati organizzati dei corsi per riscoprire [redacted] antiche danze della Castellata (uno spettacolo nello spettacolo) e le donne - emarginate in passato - sono tornate ad essere protagoniste dei ruoli femminili: una novità che ha fatto discutere molto. L'appuntamento è [redacted] borgata Chiazale: poi, bisognerà attendere tre anni per rivedere la «Beò», festa occitana da non perdere. [al. bu.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA Tel 0171-693 554 OGGI RIPOSO.
CORSO Tel 0171-692 906 OGGI RIPOSO
ITALIA Tel 0171-692 951 OGGI RIPOSO
MONVISO Tel 0171-631 771 **Giungla [redacted]lo** Or 21
DON BOSCO OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN T 0173-363 021 **La ragazza sul ponte** Or. 21
MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901 OGGI RIPOSO

[redacted]
MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO

CINELANDIA
Sala 5: Colpevole d'innocenza Or 20.20. 22.35
Sala 6: American beauty Or 20.15. 22.40
Sala 7: East is east. Or 20.30. 22.30
Sala 8: The beach Or 20.15. 22.40
Sala 9 The blair witch project Or 20.30. 22.30
[redacted] Or 21.30

[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Grande: The blair witch project** Or. 20.10. 22.05

MULTISALA IMPERO. [redacted] 0172-412 317 **Sala Max: Un marito ideale** Or 20.22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Mignon. Fine di una storia** Or 20.22.05
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Millenium Mifune dogma 3** or 21
MULTISALA VITTORIA [redacted] 0172-412 771 **Sala Metropolis.The beach** or 20.22.20

[redacted]
LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI. Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel 0174-7701 552 OGGI RIPOSO

[redacted]
GALATERI Tel 0172-488 324. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-742 321 Sala Blu OGGI RIPOSO
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande OGGI RIPOSO
[redacted] 0173-742 321 Sala [redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]
IRIS Tel 0171-916 393 [redacted]

[redacted]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 [redacted]

[redacted]
EXCELSIOR Tango. ore 21.

[redacted]
LUX. Tel 0171-927 534 [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0174-47 898 OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 OGGI RIPOSO
CINEMA TEATRO BARETTI. Tel 0174 45 660 [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO
[redacted]
SALA [redacted]
[redacted]
ROBY. Tel 0347-60 04 243 OGGI RIPOSO
[redacted]
CIVICO. Tel 0175-43 756 **The beach** Or 20.22
ITALIA Tel [redacted] 2 606 [redacted] Or: fer 20.22, fest 16. 18. 20. 22
[redacted]
ROSSMENT. OGGI RIPOSO
[redacted]
AURORA [redacted] 0172-712 957 **Happy Texas** Or 21.15
[redacted]
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07 **Garage [redacted]mpo** Ore 20.30. 22.30
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **The beach** [redacted] 15. 17.30. 20. 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **Toy story 2** Or 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
ADUA 400 c. G. [redacted] 67 tel 856 521. [redacted] **Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair). Or 15.50. 17.30. 19.10. 20.50. 22.30
[redacted] V. Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15. 17.30. 20. 22.30 [redacted] 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50. [redacted] 22.10
ARLECCHINO p. Sommeiller 27 [redacted] 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Or 16. 18.10 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 5[redacted] **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30. 17.50 20.10. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Or 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16. 18.10. 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or 15.30. 17.50. 20.10 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel 232 070 [redacted] **pesci** Or 16. 18.10. 20.20. 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45. 19. 22.15
DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **Una storia vera** Or 16. 18.15 20.30. 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **L'elemento del crimine** [redacted] 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15.10. 16.55. 18.35. 20.25. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **The Insider - Dietro la verità** Or 15.45. 18.50 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** Viet min 14 Or 16.30. 20. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Autunno.** Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. 9 Buozzi ang. v. Roma tel [redacted] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 14.55. 16.50. 18.45. 20.40. 22.35
FARO v. Po 30. tel 817 33 23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. tel 3[redacted] **Colpevole d'innocenza** Or 15. 17.30. 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4310 **American beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Viet. min 14
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or 16.30 18.30 [redacted] 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Salsa** Or 16 18.10. 20.20 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15.30. 17.15 19. 20.45 22.30
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy** [redacted] Or 15.55 18 20.15 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il Donne e 1/2** Vietato [redacted] 15.30 17.50 20.10 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 [redacted] **L'inglese** Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [redacted] 532 448 **007 Il** [redacted]**o non**[redacted]. Or 15. 17.30 [redacted] 22.30
[redacted] v. XX [redacted] 15 tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16. [redacted] 20.20 22.30 Sala 2 **Fine di una storia** V M 14 Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **American Beauty.** V.M 14 [redacted] 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15 19.15. 22.15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15. 17.30 20. 22.30
ROMANO Galleria Suba[redacted] tel 562 01 45 **Canone inverso** Or [redacted] 18.10. 20.20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **American** [redacted] V.M 14 Or 15. 17.30. 20. 22.30
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 07 00 **Anna and** [redacted] **King** Or 19.10 22.10
[redacted] v. [redacted] 336. tel [redacted] **The beach** Or 15.40. 18. 20.20. 22.40
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti F. Carminati [redacted] Regia di F. Esposito Orchestra e Coro [redacted] Teatro Regio Con C. Forte V. [redacted] S. M. Brown [redacted] L. [redacted] Rep fino al 5/3 Biglietti (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I mercoledì del Piccolo». Un [redacted] di storia a vocalità al Regio. 1973-99 (2ª parte) Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi Ingresso libero. Informazioni [redacted] Attività Promozionali Tel 011 8815 246/238/210
AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] Prevendita biglietti [redacted] tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le [redacted] numerate a L. 60 000). con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [redacted] info tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. [redacted] Bodoni [redacted] [redacted] Conservatorio» [redacted] 17.30 [redacted] l'Espressionismo [redacted] [redacted]ecafonia» Ingresso [redacted] inf tel 01[redacted] Unione Musical[redacted] ore [redacted] Musiche di Beethoven. Informazioni tel 011 544 520 - 011 517 5166

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

E' stata una Cerimonia delle candele davvero degna del 2000, quella che ha celebrato la scorsa settimana la Fidapa, al circolo Internodue di Saluzzo. L'associazione internazionale che annovera 350 mila socie in 100 stati del mondo, riunisce, nel club saluzzese, settantadue donne accumunate dall'interesse per la cultura e per il dialogo che secondo i dettami dello Statuto è aconfessionale e apolitico. Per festeggiare questo significativo moment[redacted] che - ha ricordato la presidente, la professoressa Lucia Porrati Allasia - ribadisce una volta all'anno la volontà di collaborazione, solidarietà e comprensione che anima il sodalizio, la sezione ha potuto contare sulla partecipazione delle amiche di Savona, Torino, Torino-Est e Pinerolo e, in veste di ospite d'onore, della presidente nazionale Nicla Capua accompagnata dalla segretaria Luisa Pavesio. Ad accendere la candela per la pace è stato invitato [redacted] presidente del Tribunale di Saluzzo, Giuseppe Giordano, mentre [redacted] rappresentanza del Comune è intervenuto l'assessore Lea Antoniolettì che ha ricordato come l'amministrazione attuale [redacted] avvalga di cinque presenze femminili, un da-[redacted] che pone Saluzzo in controtendenza rispetto alle altre amministrazioni civiche della penisola dove le donne sono in minor numero. «E' un risultato - ha ricordato l'assessore - certamente dovuto al contributo di crescita portato dalla Fidapa». La responsabile nazionale ha ribadito che ogni [redacted] l'associazione si propone una riflessione e un impegno diverso legato al contesto storico e ai progressi sociali «Ci stiamo avviando dentro la multimedialità», ha aggiunto citando il sito Internet di cui si è dotato il club e invitando le iscritte ad utilizzarlo per inserire la storia e i progetti della loro attiva sezione.

Serata culturale con il critico Gian Giorgio Massara, per le socie del Soroptimist di Cuneo che si sono ritrovate giovedì scorso al Country club di Cuneo per ascoltare un'interssante conversazione sull'«Oreficeria nell'arte». Massara che ha al suo attivo numerose pubblicazioni e collabora con quotidiani nazionali e riviste del settore, ha approfondito in particolare il patrimonio artistico piemontese, curando tra l'altro per la Rai un «viaggio» nei Musei civici di Torino. Massara ha esordito spiegando come l'oreficeria nell'arte sia stata soprattutto nell'antichità legata alla fede e, con l'ausilio di una serie di interessanti diapositive, ha illustrato questo fatto soffermandosi su alcuni oggetti di grandissimo pregio. Ha ricordato gran-[redacted] testimonianze [redacted] arte orafa di tutti i tempi, dal Tesoro di San Marco al reliquiario di San Martino (per una spina della corona di Gesù), dagli ori dei Longobardi, con il prezioso tesoro di Teodolinda conservato [redacted] Monza, alla coro-[redacted] tempestata di gemme dello Zar esposta qualche anno fa a Torre Canavese. All'uditorio, attentissimo, un solo rimpianto: troppe cose da vedere e da visitare, soprattutto con una «guida» di tale livello.

BGS D'Arcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

Volley: Bieffe sfortunata al tie-break

La Bre e il Coalvi brindano nella B1

CUNEO

La quarta di ritorno della B1 maschile di volley ha portato bene ai colori cuneesi. La Bre ha regolato per 3-1 l'Olympia Sant'Antioco: fatta eccezione per il terzo set, che gli ospiti hanno conquistato 31-29, per il resto la squadra di Mario Sasso ha dimostrato una netta superiorità. Anche il Coalvi Busca, impegnato in Sardegna col Decimonannu, ha portato a casa i 3 punti, sconfiggendo i locali 3-0. «Non è stata una partita facile - ha detto l'allenatore della società buschese Giorgio Salomone -: i sardi sono molto forti in casa, ma noi abbiamo giocato la sfida con grande concentrazione».

In B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo ha collezionato un'altra sconfitta al tie-break, situazione di gioco che negli ultimi tempi sembra avere a proprio agio Luisa Calò e compagne: la partita si è chiusa a favore del Top Memory Modena. «Un punto fuori casa è da buttare - ha commentato l'allenatore della Bieffe, Alessandro Gozzi -: non è stata una grande partita, abbiamo già giocato meglio che a Crema».

In serie C maschile, il Fima Mondovì, privo del capitano Massimo Borgogno, è stato sorpreso e battuto in casa per 3-1 dai lombardi di Bollusco, al termine di una gara in cui sono stati troppo numerosi gli errori dei monregalesi. I migliori sono stati Andrea Arnaud e Andrea Tealdi. Nella B2 femminile, dopo la vittoria della settimana precedente, la V2 Pack Racconigi non è è ripetuta ed è stata sconfitta 3-0 dal Collecchio.

La Bieffe di Luisa Calò (nella foto) e compagne ha conquistato un solo punto

Andrea Arnaud (foto Guido Peirone) del Vbc Fima Mondovì

In C maschile il Peveragno è andato a vincere sul parquet del Marvel Tigers per 3-0, mentre l'Olmo '84 Donatello ha battuto con lo stesso punteggio l'Acqui; vittorie anche per il Savigliano al tie-break sul Parella e per il Lurisia per 3-1 con il Valsusa. L'Annibale Racconigi, invece, è stato sconfitto in casa 3-0 dal Santhià. In campo femminile, il Caraglio ha battuto al tie-break la Sanmartinese. Nel girone B, il Lilliput Biesse ha battuto per 3-0 il Credito Cooperativo Pianfei, conquistando da sola la vetta della classifica e superando le villanovesi: l'Alba Galleria si è aggiudicata per 3-1 il derby con il Mondovì; vittorie per Borgo San Dalmazzo e Chiusa Pesio, mentre è stata sconfitta l'Arabes Fossano. (p. b.)

Fra i votati nel referendum «La Stampa» è in grande ripresa Bertola

In classifica ora c'è anche Puzar

Il «Campione del secolo» entusiasma i lettori

Carlo Giordano

CUNEO

Continua la sfida a colpi di «coupon» per aggiudicarsi i primi posti nella classifica «Golden Boys», il referendum promosso da «La Stampa» sulle giovani promesse del calcio provinciale. Nella graduatoria per «Votare il campione del secolo a Cuneo» resta invece saldamente in testa il calciatore fossanese Sandro Cois che mantiene un consistente vantaggio sulla campionessa olimpica e iridata di fondo, Stefania Belmondo. Sempre nella stessa classifica, la Valle Stura precede di volta il podista fossanese Bruno Sobrero; il marciatore olimpico e mondiale Maurizio Damilano; il terzino della Nazionale azzurra del '34 Luigi Allemandi; il ciclista Alberto Minetti; il podista Franco Arese; la nuotatrice Federica Biscia. E' pero' prevista clamorosa sorpresa che riguarda il pallone elastico. Nei giorni scorsi (ancora conteggiati nella classifica provvisoria, ma ovviamente validi a tutti gli effetti) sono giunti in Redazione centinaia e centinaia di tagliandi per il campione del pallone elastico Felice Bertola che si avvia quindi a scalare molte posizioni. Ha raggiunto le parti alte della classifica anche Alex Puzar, cebano, due volte campione del mondo di motocross.

Al fine della classifica sono validi soltanto i tagliandi che riportano nominativi di atleti della provincia di Cuneo.

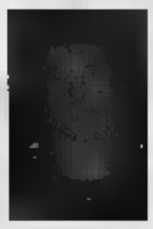
Per quanto riguarda la graduatoria «Golden Boys», la sezione Primi Calci resta dominata da Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, nettamente in vantaggio su Alberto Castagnino, del Bra. Al terza posizione c'è Stefano Pedrini, del Saluzzo.

Simone La Dolcetta, del San Paolo Cuneo, continua a guidare la classifica Pulcini, seguito da Mario Battaglia del Bra e da Diego Alberto, Saluzzo. Staccato di poco c'è Marco Einaudi, del Caraglio. Rino Longobardi, del Bra, mantiene il primato Esordienti, incalzato da Paolo Adamo, del San Paolo Cuneo e da Alessandro Regis, del Valli Monregalesi.

Nella classifica Giovanissimi risulta al comando Silvio Longobardi, del Bra. Al secondo e terzo posto Giuseppe Mazzola, del San Paolo Cuneo e Matteo Sismonda, del Bra. Andrea Minero, del San Paolo Cuneo, resta in vetta agli Allievi, seguito da Enrico Bressy e Davide Bonelli, entrambi del Cuneo. Luca Rosso, del San Paolo Cuneo, conserva la vetta della sezione Juniores, seguito da Alberto Giordanino, San Paolo Cuneo e Alessandro Regna, Cuneo.

A sinistra, Rino Longobardi (Bra) leader Esordienti nel referendum «Golden Boys»

A destra, Silvio Longobardi (gioca nel Bra) al comando fra i Giovanissimi



La campionessa Stefania Belmondo è al secondo posto

Sandro Cois nettamente primo tra i «big»

Nuoto e record

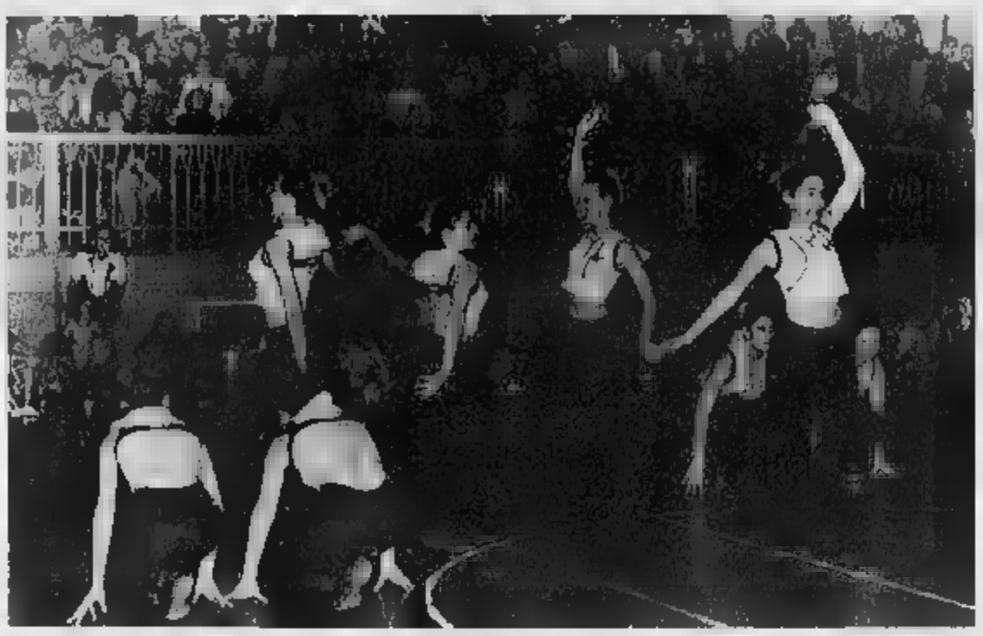
A Lione Biscia vince quattro ori

CUNEO. Federica Biscia (Cuneo Nuoto) ha vinto quattro medaglie d'oro al meeting internazionale «Vittel Cup» che si è svolto a Lione: 100 e 200 rana, e 400 misti. Tempi eccellenti (soprattutto i 200, cronometri fermati rispettivamente su 2'19"80 e 4'53"), che fanno ben sperare per i Mondiali in vasca corta ad Atene per i quali l'allieva di Francesco Marangio, originaria di Villanova Mondovì, è stata convocata.

Sempre per la Cuneo Nuoto, ai Regionali, Marco Pilati è stato il più veloce nei stile libero, con il titolo piemontese e il tempo (23"97) che lo qualifica di diritto ai Tricolori Assoluti primaverili in programma a Torino dal 16 al 20 aprile prossimi. Nella stessa competizione, terzi Federico Tili (100 delfino) e Luca Stellino (400 misti). Bene anche Gabriele Avignone, Stefano Cappella, Sara Bernardi e Manuela Bernardi.

Nel settore Master, gli atleti della Cuneo Nuoto, seguiti da Raffaella Marangio, hanno dominato, ottenendo cinque titoli regionali: due con Sandra Di Pascale (50 dorso e stile libero), due con Roberto Venier (400 stile libero e misti) e uno con Riccardo Barbari nei rana. Argenti per Anna Milanese e Paolo Guglieri e Roberto Chiozza. Medaglie di bronzo vinte dallo stesso Chiozza, da Danilo Coraglia e Davide Cagnotto. (l. t.)

CUNEOGINNASTICA



Festa di duecento bambini con i genitori al Saggio

Record di partecipazione (oltre duecento bambini tra i 4 e i 14 anni) e di pubblico (tra genitori, parenti e amici) nella palestra di piazza Martiri della Libertà (angolo via Bassignano) per il Saggio invernale della Cunegoginnastica. I piccoli si sono cimentati in esercizi di ginnastica ritmica e artistica, alternandosi al corpo libero, alla fune, al cerchio, alle palle e al nastro. I «baby» (Pulcini e Coccodrilli) hanno invece eseguito un percorso di agilità con alcuni elementi tecnici. Tutti i ragazzini fanno parte dei promozionali della società cuneese: Pulcini (istruttrici Brunella Prosdocimi e Ilaria Martini); Scoiattoli (Elisabetta Marra); Leprotti (Laura Lucchino e Cristina Licciardello); Farfalle (Silvia Marra); Cerbiatti (Elisabetta Marra); Delfini (Patrizia Bottero); Coccodrilli (Ines Camilla); Coccinelle (Sonia Fazio ed Eleonora Zavoli). I corsi si tengono anche a Caraglio (Orsetti e Colibrì, istruttrice Laura Prato) e Centallo (Topolini, Elisabetta Dal Sono). (BEDINO)

BOCCE

Serie A: hanno battuto i saluzzesi dell'Auxilium

Gli Autonomi Fossano ipotecano i «play-off»

Arduino

SALUZZO

Nel penultimo turno del campionato di serie A, gli Autonomi Fossano si aggiudicano (11-9) il derby sul campo dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo e ipotecano il quarto posto, che vale l'accesso ai «play-off» scudetto. Per il club del presidente Ezio Botta e del direttore tecnico Dino Mana, una bella vittoria in rimonta (i padroni di casa conducevano per 9-5), ispirato soprattutto dalle grandi giocate di Aghem, Dalloino e Priotto.

«Siamo soddisfatti, anche perché non avevamo mai vinto a Saluzzo» dice l'addetto stampa dei fossanesi Matteo Pirra. «C'è po' di rammarico, perché avevamo la partita in pugno - ribatte il saluzzese Fulvio Riccio -; in ogni caso, non ci sentiamo inferiori agli Autonomi». Sabato, dalle 14, l'Auxilium-Cr Saluzzo ospiterà la Balangerese; gli Autonomi ospiteranno il «Ferraro-Caudera» del campione del mondo fossanese Fabio Mandola.

Nel torneo cadetto, il Gs Vecchio mulino aggiudica (11-5) il derby con la Forti Sani Fossano; Sommarivese, capolista del girone A, cede (10-6) ad Alpignano. Nell'altro girone, Alba vince (10-6) la sfida con l'Auxilium-Cr Saluzzo; Le Valli Niella Tanaro piega (9-7) i biellesi del Gaglianico, Bra cede in casa (10-6) al «Rostagno» Cuorgnè. Sabato pomeriggio sono in programma le gare dell'ultima giornata: Forti Sani-Chierese; Ferrero Vigone-Sommarivese; Cdc Asti-Le Valli; Aostana-Auxilium; Rostagno-Alba; Gaglianico-Bra bocciofila. Turno di riposo per il Gs Vecchio mulino.

Per gli Autonomi presidente Ezio Botta e del «dt» Dino Mana (in foto Tevino) grande soddisfazione

BASKET

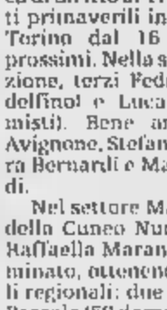
Nella D bene gli albesi, Ferrero Ceva ko

Le ragazze rimontano ma si fanno «beffare»

Scavino

CUNEO

Ancora una delusione per la Pallacanestro Cuneo nei play-out del campionato di serie B femminile di basket. Le ragazze di Franco Arcidiacono sono state battute in casa dal Lucca per 54-60 e hanno incassato la terza sconfitta su quattro incontri finora disputati. Le cuneesi hanno giocato bene per i primi 15', poi hanno cominciato a sbagliare molto, tanto da fare infuriare il coach e da chiudere la prima frazione in ritardo di 4 lunghezze (26-30). Nella ripresa il Lucca, formazione decisamente agguerrita, ha avuto una buona partenza, portandosi a +12. A questo punto la formazione di casa si è riorganizzata e ha attuato una brillante rimonta. Al 10' era in ritardo di un solo punto (43-44), subito dopo è passata a condurre. Il nuovo e definitivo sorpasso delle toscane è avvenuto a 5' dalla fine, quando la Pallacanestro Cuneo ha pagato la stanchezza e i soliti problemi di falli. A un minuto dalla fine, tuttavia, Fantino è riuscita ancora a riportare sotto la sua squadra (54-56), ma il Lucca ha conservato negli ultimi 60" maggiore lucidità e ha vinto. Le migliori realizzatrici cuneesi sono state Brun con 15 punti. Forneris con 11 e Fantino con 10



La Pallacanestro Cuneo ha giocato una buona gara col Lucca ma ha perso. Nella foto, Elena Forneris (11 punti)

Nella D maschile bella vittoria esterna per la Cestistica Albese che ha espugnato il campo di Valenza, imponendosi per 75-66 (primo tempo 38-28). Migliori realizzatori Bastelli con 22 punti, Varaldo e Aimasso con 15. Ennesima sconfitta, invece, per il Mangini Ferrero Ceva che ha perso in casa col Vigliano 56-62 (primo tempo 27-25). In classifica la Cestistica Albese sale a quota 22, mentre il Mangini Ferrero rimane a 10.

Aero spaziosa.

Saab 9-5 Aero Wagon
Lit. 71.950.000
Gamma Saab 9-5 Wagon a partire da Lit. 61.800.000
Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano. IVA inclusa. IPT esclusa.

Lo spazio e l'eleganza di una station wagon di alto rango con la potenza di un turbo di 230 CV/169 kW, 350 Nm. Cerchi in lega da 17", assetto sportivo, dischi dei freni da 16" "extra large", profili aerodinamici, con una versatilità e maneggevolezza sorprendenti per una station. Veramente Aerospaziosa. www.saab.com

Saab 9-5 Aero Wagon

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171/411011 FAX 0171/411223 FILIALE DI ALBA C.SO CANALE, 50 - TEL. 0173/364638

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati ■ di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo ■ arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile e Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro ■ ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche ■ sembrano molti di più (ma non lo dite a nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e ■ qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il terzo [illegible]tava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - [illegible]no immesse nella [illegible] di Internet. Immagini di per sé sciocca nti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, resa ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata [illegible] «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa [illegible] cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare [illegible] lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati [illegible] piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello [illegible] Trana - sono stati interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri [illegible] Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari [illegible] ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non [illegible] affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa [illegible] [illegible] mandato di custodia cautelare [illegible] [illegible] o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e [illegible] nucleo speciale dei Nas - [illegible] negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato [illegible] Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» [illegible] tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è stato il ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i [illegible] infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. [illegible] appena [illegible] è accorto [illegible] quello che aveva [illegible] [illegible] mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi fa[illegible] finta di niente e ne consegni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel [illegible] laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato [illegible] [illegible] episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono[illegible]. «Il mio cliente dice di [illegible] ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella [illegible]: «A [illegible] padre piace molto [illegible] [illegible] lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. [illegible] stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora [illegible] è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, [illegible] clinica esiste da quasi 60 [illegible] mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai [illegible] avremmo sospettati di [illegible] simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti [illegible] occupano 9 medici, 30 infermieri [illegible] 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo [illegible] Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta [illegible] responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta [illegible] reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede [illegible] Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti [illegible] autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, [illegible] adesso occorre potenziare la sicurezza

Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

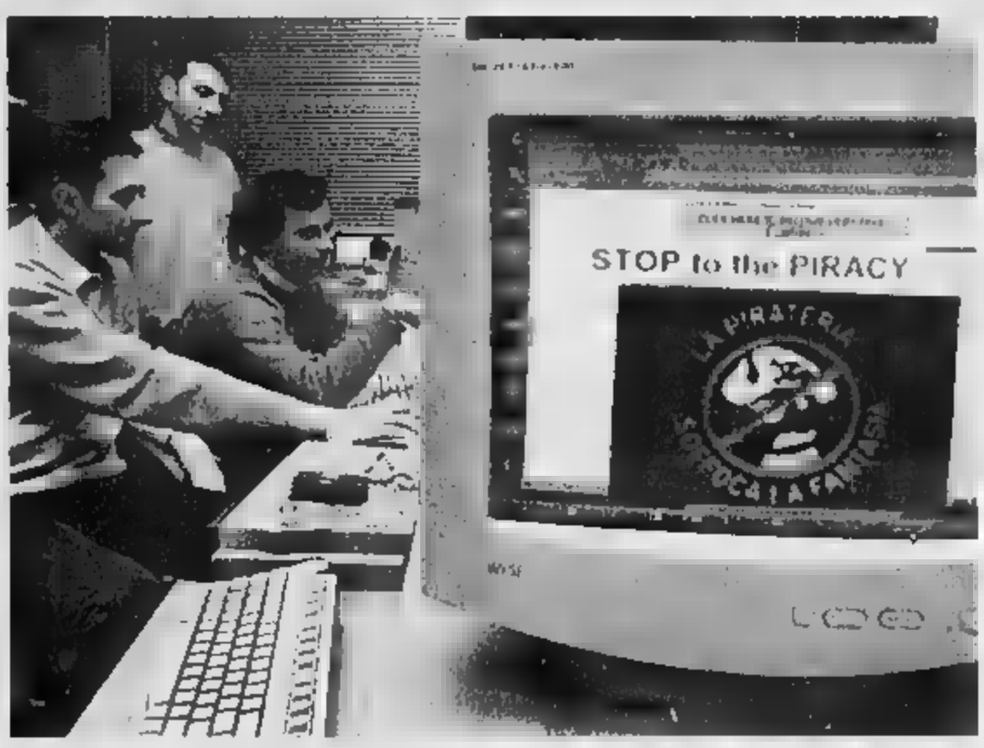
I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurez[illegible]. Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, [illegible] [illegible] crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati o [illegible] distruggere memorie, [illegible], appunto, [illegible] «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, [illegible] nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi [illegible] vita), [illegible] che ha fatto più danni; un «test di penetrazione» [illegible] 2200 [illegible] di [illegible] eseguito negli Usa [illegible] mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carta di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben [illegible] 69% di quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in parti[illegible]lare, venerdì [illegible] messo in difficoltà gli uffici [illegible] Regione, dove [illegible]li uffici erano impegnati in [illegible] lavoro particolarmente urgente legato al personale, [illegible] lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo [illegible] alcuni momenti inaccessibile il web. [illegible] tutto [illegible] funzionando regolarmente». E aggiunge: [illegible] un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano [illegible] perfettamente, visto che non [illegible] [illegible] violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, [illegible] acquistare nuove macchine sulle quali dirottare [illegible] traffico in caso [illegible] guai [illegible] una linea».

[g. fav.]



Il professor Marco Mezzalama e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di [illegible] informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, [illegible] davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di vincere una sorta di pericolosa sfida elettronica. Oggi, eccanto a queste figure "tradizionali" e [illegible] quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, u[illegible] degli esperti in protezione di software più noti del Paese. Collabora [illegible] le procure di mezz'Italia, coordina il gruppo di [illegible] del «Polis impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato [illegible] la p[illegible] di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado [illegible] [illegible] e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni erano stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso [illegible] metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci sono parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» [illegible] «crackers» (e [illegible] quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per [illegible] miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare [illegible] hacker, è [illegible] ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, [illegible] Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano [illegible] precisione il pc». Ovvio: [illegible] pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la sua vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di [illegible] suo interlocutore consueto. [illegible] non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software [illegible] più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, [illegible] [illegible] ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, [illegible] fanno scattare contromisure»

Il pirata, in genere, «semina in più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste [illegible] le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, o altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono [illegible] che «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna far[illegible] [illegible] l'impronta digitale, o quella della retina dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] tre [illegible]

Paura nella notte a Gaby

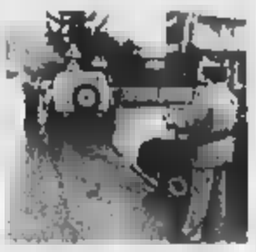
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione di Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un masso staccato[illegible] da oltre 1800 metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella [illegible] caduta, la mass[illegible] di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si è affossato in un prato e ha deviato in un terreno non edificabile, senza provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] i geologi della Protezione civile.

[illegible] al museo
Il cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza [illegible] un quintale [illegible] peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al museo Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

Intero [illegible]
[illegible] aiuto di [illegible] vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, [illegible] è mobilitato per [illegible] una donna, sola e malata, che non [illegible] riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso [illegible] anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.



Scoperto maxi traffico di munizioni ed esplosivi

VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre a [illegible] mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose [illegible] su tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate.

[illegible]to dal [illegible]
l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aerotaxi precipitato il 24 ottobre scorso al largo di Portofino con tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato [illegible] pezzo di lamiera che sarà ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a [illegible] Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente è di 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.

[illegible] resta senz'acqua
Polemica in Comune

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Honino, per via di [illegible] black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposiz[illegible] Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, ma non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte cerca turisti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie in programma per il 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regio[illegible], Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è alessandrini

ALESSANDRIA. [illegible] Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile [illegible] un punteggio [illegible] concorsi stessi».

Ospedale unico Alba-Bra La Regione ha detto [illegible]

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzio[illegible] del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare il via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni [illegible] 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione in Consiglio regionale [illegible] è recata a Torino una folta delegazione [illegible] albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 [illegible] quotidiana; **6.25**: Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia [illegible]; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web
www.lastampa.it
Web
Rassegna
Rivista
Redazione
Web il quotidiano dipende da te.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.656.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.50.06.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

Si chiudono con una raffica di leggi e di delibere i lavori del consiglio regionale

Oggi la Fiera diventa una «spa»

Ieri approvati i piani dei rifiuti e delle cave

Paolo Lingua
GENOVA

Maratona del Consiglio regionale - ieri, in un clima disteso, sono state consegnate le medaglie-ricordo della legislatura ai 45 consiglieri uscenti - prima della chiusura definitiva prevista, per legge, alla mezzanotte di oggi. Poi la Sala Verde si chiuderà sino alla fine di aprile, quando si solleverà il sipario sulla nuova legislatura. Ma mentre in Consiglio si vota a tappe forzate, nella bouvette e nei corridoi prosegue il tormentone dei partiti del centrodestra e del centrosinistra (in particolare in questo schieramento): liste da completare, listini da chiudere con il «letto di Procuste», capolista da acciuffare in «zona Cesarini».

Per stamane, è prevista, nel concitato carnet dei lavori, l'approvazione della tanto agognata riforma della Fiera di Genova. Se, come sembra ormai certo, la legge sarà approvata, sarà ancora una volta un punto a favore di Giancarlo Mori che s'era sempre prefisso, sin dall'inizio dell'attuale legislatura, la delicata riforma. Infatti, si dovrà aprire la strada in trasformazione in «spa» del vecchio ente. Nel primo progetto di qualche anno fa, s'era indicata addirittura una «divisione» in due società differenti anche se collegate di loro.

Una avrebbe dovuto gestire gli immobile, le superfici e le strutture della vecchie «Fiera Internazionale»: questo doveva consentire di dare vita a una seconda società, più agile, che si sarebbe occupata soltanto delle promozione e del marketeng oltre che dell'organizzazione delle manifestazioni fieristiche vere e proprie.

Per giungere allo più rapida conclusione, la Giunta ha deciso di dividere le due funzioni all'interno d'una unica società. Ovviamente la legge che sarà norma «qu dovrà recepita dai soci fondatori della Fiera (Comune, Provincia, Camera di Commercio) perchè occorrerà stabilire il valore della spa in funzione del capitale sociale. La stessa Fiera, tramite il proprio consiglio d'amministrazione, ca carica da un anno, che dovrà modificare lo Statuto. vedrà poi la Regione, che è l'ente di controllo, cercherà di entrare nella nuova realtà sociale. E si stabilirà anche se il nuovo assetto coinciderà con un rilancio, da tempo atteso, dell'ente, in condizioni di «stallo» da molti anni.

Nella giornata di ieri, il Consiglio ha preso atto della relazione consiliare sullo stato delle carceri liguri e ha approvato gli attesi piani dei rifiuti e delle . Qualche polemica, da parte di Bruno Valenziano, Fi, unico «no» al piano regolatore di Genova, approvato ieri l'altro.

Prima di sabato si chiarirà l'incandescente «querelle» nel centrosinistra sui nomi del «listino» che affiancheranno Giancarlo Mori, sotto la «foglia dell'ulivo»: il Ds ha già indicato Graziano Mazzarello e il giurista Enzo Roppo (se rinuncerà al «terzo nome» si appianeranno tutti i contrasti) e forse avrà come capolista l'assessore provinciale Rossella D'Acqui.

Mori poi sceglierà, per conto di alcuni partiti (verdi, sdi-pri) in una «rosa», mentre democratici, rifondazione e comunisti italiani dovrebbe aver già deciso.

Multa per il cane abbonato

Una signora che aveva acquistato un abbonamento mesile Amt per il suo cane è stata multata a bordo da un controllore perchè regolamento del Comune di Genova prevede che cani e gatti paghino il biglietto a tariffa intera, ovvero 1500 lire. La padrona del cane, la quale in precedenza aveva anche espresso il desiderio di acquistare un abbonamento annuale a 500 mila lire, si è rivolta allo Sportello del Consumatore, che ha denunciato l'accaduto. L'Amt a questo punto ha risposto ufficialmente che rimborserà alla signora le 61 mila e 500 lire di multa nonchè l'abbonamento, e ufficiosamente ha invitato i controllori essere un po' più elastici di fronte alla buona fede di chi comunque ha pagato. L'episodio ha spinto l'Amt, sollecitata anche da parecchie telefonate di proprietari di animali, a sollecitare il Comune perchè istituisca al più presto titoli di viaggio per animali. Nel frattempo, però, i proprietari di cani e gatti dovranno munirsi di biglietto da 1500 lire. (a.p.)

Rimpasto a Tursi

Si dimettono 2 assessori in Comune

GENOVA. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, dovrà, nel volgere di un mese o poco meno, porre mano a un nuovo rimpasto della giunta. Oltre a Carlo Repetti, assessore all'annona, che s'è dimesso per assumere la direzione del Teatro Stabile di Genova, adesso si profilano, quasi certe, le dimissioni di Sergio Rossetti, assessore ai servizi sociali. Rossetti, infatti, esponente di spicco dei popolari (Repetti invece aderisce al Ds), sarà quasi certamente nominato dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, come commissario all'istituto «Brignole» travolto da un pesante passivo di gestione. Rossetti se accetterà, come appare più che probabile, l'impegnativo incarico, si dimetterà.

A questo punto tutti i guai ricadono sul tavolo di Pericu il quale, prima o poi, potrebbe raccogliere anche una terza dimissione, quella di Roberta Pinotti, Ds, pubblica istruzione, diventata nel frattempo segretario provinciale del suo partito. (p. l.)

Nasce «Tethiys»

Federazione tra Atenei mediterranei

GENOVA. Genova è entrata a far parte di una università «senza muri», chiamata Tethys, costituita da una federazione di 22 atenei appartenenti alla Ue e ai paesi della sponda sud ed est del Mediterraneo, con lo scopo di favorire specializzazioni di alto livello scientifico e programmi di ricerca comuni sui temi della salute, dell'economia e dell'ambiente.

Rettore dell'unico ateneo italiano a far parte di Tethys, Sandro Pontremoli ha illustrato ieri in una conferenza stampa i progetti dell'università senza muri «Sarà plurilingue e si avvarrà di tecniche innovative come l'insegnamento a distanza mediante videoconferenze (tele-seminari, trasmissione di avvenimenti scientifici, video laboratori) - ha spiegato - e di una rete intranet».

Oltre a Genova, partecipano a Tethys tre atenei di Marsiglia, l'Università di Barcellona, e università di Egitto (quattro), Libano (4), Tunisia (4), Algeria (2) e Marocco (4). A questi membri fondatori si aggiungeranno presto altre versità, cui atenei di Libia e Palestina.

Portofino, seicento metri di profondità

Localizzati i rottami dell'aereo affondato

GENOVA

Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i resti dell'aereotaxi precipitato 24 ottobre al largo di Portofino con a bordo il pilota Michele Palma, il secondo pilota Vincenzo Cosmo e il passeggero, Giovanni Capus, concessionario della Coca Cola per il Mezzogiorno, diretto Genova per visitare il Salone Nautico: tutti e tre gli erano periti nell'incidente. La Guardia costiera ha annunciato che domenica si è avuta la conferma del punto esatto in si trova il relitto. Il ritrovamento è stato possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato un frammento di lamiera che sarà ora esaminata dai tecnici aeronautici.

La concentrazione dei rottami in un'area ben determinata, rilevata nel corso delle ricerche, sembra confermare la prima ipotesi relativa all'incidente, ovvero frantumazione del velivolo solo al dell'impatto sulla superficie del mare. E questo punto aumentano considerevolmente, secondo la Guardia costiera, le possibilità di recuperare le «scatole nere», la cui lettura porterebbe un contributo decisivo all'accertamento della dinamica della tragedia per l'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica, che ha delegato le ricerche alla Guardia Costiera.

L'incidente era avvenuto intorno alle 10, poco prima che l'aereo, partito da Napoli, atterrasse a Genova. Le ricerche di eventuali superstiti erano scattate subito, malgrado le pessime condizioni meteorologiche (stato del mare forza 5) con motovedette della Guardia costiera e unità dei vigili del fuoco, e proseguite con l'ausilio della Anteo della Marina militare, impegnata nella zona in occasione del tentativo di record di immersione di Umberto Pelizzari.

Una motovedetta aveva ritrovato in superficie il portafogli del pilota e alcuni pezzi, fra i quali parte del sedile, che indicavano il punto dell'affondamento. Ora, la conferma dal robot. (a.p.)

E' scoperta dai carabinieri un'organizzazione che gestiva il rifornimento, il deposito e quindi la vendita

Sgominata una gang internazionale della coca

Arrestate quattro persone e sequestrati due etti e mezzo di droga

GENOVA

Due etti e mezzo di cocaina sequestrati dai carabinieri sono il risultato di un'indagine che ha confermato una nuova, preoccupante realtà nel panorama variegato della malavita cittadina: l'alleanza tra etnie diverse nell'organizzazione dello spaccio di stupefacenti. L'inchiesta, infatti, ha portato all'arresto di quattro persone, due uomini e due donne, di un ghanese, un cittadino della Repubblica del Benin e due nigeriane. L'accordo tra uomini della Costa d'Avorio e nigeriane è un fatto non facilmente prevedibile, considerando la barriera linguistica e la diversità culturale tra le due comunità, una francofona e l'altra no.

L'indagine dei carabinieri del Nucleo operativo del comando provinciale è scattata nel gennaio scorso. Gli arrestati sono Isaac Mensah Boamah, ghanese, venticinquenne, Moussa Aghile Alimi, della Repubblica del Benin, ventottenne, e le donne Ellen Uni, anni, e Dorothj Okuonghae, 24.

Gli arresti sono scattati in via Dino Col, nella zona di Sampierdarena.

In pratica, secondo gli investigatori, l'organizzazione aveva i referenti in Africa, da dove arrivava la cocaina che là viene prodotta. Il trasporto avveniva mediante il sistema degli ovuli fatti ingerire a «turisti», soprattutto donne che pagavano così il viaggio e la prima sistemazione in Italia. Una volta arrivate a Genova, i corrieri avevano punto di riferimento le due connazionali che risiedevano in un appartamento di Prè. Erano proprio queste ultime a rifornire Boamah, l'unico con regolare permesso di soggiorno e un lavoro da pontegiatore nel Ponente. In base alla fornitura, il ghanese con Alimi contattava i clienti. La droga sequestrata corrisponderebbe per giù a un carico: gli investigatori hanno infatti atteso il momento in cui erano sicuri della presenza dello stupefacente per poter effettuare un sequestro consistente. (a.p.)

I carabinieri mostrano il cartellone: i dati dell'operazione e persone arrestate

CENTRO STORICO

Negozianti segnalano spaccio

Grazie alla collaborazione dei commercianti e degli abitanti della zona, gli uomini della centro storico della Questura hanno arrestato due spacciatori, lunedì, sequestrando alcuni grammi di eroina e hashish. Gli arresti, dopo un appostamento, sono scattati alle 13.15 in salita Mascherona. I due spacciatori colti sul fatto sono un ventenne e un trentunenne marocchini. Uno di loro ha gettato via il denaro appena incassato, oltre alla droga, e un tossicodipendente si è messo a corrergli dietro, impadronendosi delle banconote buttate. Lo spacciatore è stato poi individuato in un esercizio pubblico in cui era rifugiato. L'altro marocchino ha tentato di ingoiare le bustine, ma è stato bloccato da un agente. I due erano alloggiati in una pensione di via San Lorenzo (nella stanza è stata ritrovata droga materiale per il confezionamento) dove avevano presentato documenti di un cugino e di un amico. Sempre sezione centro storico ha ritrovato, lunedì, 16 grammi di hashish e 16 dosi di eroina in un anfratto di un palazzo in via Prè. (a.p.)

Inchiesta partita da Como

Arrestati specialisti di fallimenti-truffa per alcuni miliardi

I carabinieri di Como hanno arrestato nove persone tra Como, Milano, Genova, Pavia e Pisa, sulla base di ordinanze di custodia cautelare dal Tribunale di Como, per il reato di associazione per delinquere finalizzato alla bancarotta. Gli arrestati hanno concorso a vario titolo nella bancarotta di tre società a responsabilità limitate, la genovese «Gesso parati» (6 miliardi di buco, fallita tra il 91 e il 95), la «Rio Grande» di Como (un miliardo), la «Termoidraulica» di Crema (3 miliardi e mezzo). Secondo gli inquirenti, veniva fondata la srl, venivano acquistate e pagate piccole quantità di merce, poi le ordinazioni crescevano e non venivano saldate, infine merce e titolari sparivano nel nulla e la società, sprovvista di documentazione fiscale, falliva. A Genova sono stati arrestati Michele Buti, anni, e Anna Maria Lagorio, di L'inchiesta comasca attribuisce il ruolo di principale a Bruno Perino, 53 anni, arrestato a Pisa. (a.p.)

Cornaglia Ferraris, autore di «Camici e pigiami», dinanzi al Consiglio dell'Ordine professionale

Sarà punito il medico che ha rotto l'omertà?

All'aiuto primario del Gaslini lettere di solidarietà da molti colleghi

GENOVA

Conto alla rovescia nella notte per il dottor Paolo Cornaglia Ferraris, aiuto primario all'istituto «Gaslini», convocato dall'Ordine dei medici che deve decidere se applicare nei suoi confronti, o meno, un provvedimento disciplinare. Il medico, assurto a notorietà l'anno con un polemico pamphlet «Camici e pigiami» (Laterza editore) in cui denunciava le storture, i soprusi e i privilegi del «potere» sanitario negli ospedali pubblici e nelle Università, e che adesso pubblicato, proprio in questi giorni, un nuovo saggio «Pigiami e camici» (dove il pigiama diventa l'indumento obbligatorio del malato, sottoposto a tutti coloro che, con poteri diversi, indossano un camice), è sempre stato in urto con la categoria alla quale appartiene. Dopo l'uscita del volume ha subito attacchi e denunce ed è stato trascinato dinanzi all'Ordine della provincia di Genova perchè ritenuto responsabile di aver denigrato la categoria in diversi passi del suo libro. Adesso si è giunti alla conclusione: ci sarà comprensione suoi confronti, oppure ci sarà una sanzione perchè ha violato il codice deontologico (o, sostiene lo stesso Cornaglia Ferraris, ha infranto le regole non scritte che coprono una potente corporazione?).

Il presidente Sergio Castellaneta

In attesa del verdetto, Paolo Cornaglia Ferraris ricevuto non pochi attestati di solidarietà. «Complimenti per aver avuto il coraggio di mettere il dito in una piaga ormai infetta», scrive Cornaglia Ferraris Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc.

Nella lettera di convocazione del medico scrittore da parte dell'Ordine di Genova non è stato fatto alcun cenno alla tipologia della punizione decisa nei suoi confronti. L'accusa più generica consisterebbe nella semplice pubblicazione del libro e nelle dichiarazioni rilasciate in seguito alla stampa. Ci sarebbe poi una più circostanziata e riguarderebbe passo di «Camici e pigiami» una complessa questione trattata dall'Ordine dei medici di Milano. Cornaglia Ferraris ha scritto nel suo libro che «omertà e tutela si spingono oltre gli errori professionali e si azzardano perfino a coprire il dolo e la truffa».

Interpellato su questa convocazione, Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei medici di Genova ha risposto: «Non posso dire niente, siamo obbligati riservatezza e siamo inoltre persone serie. Chiamate il diretto interessato che sarà ben lieto di rispondere». Nella lettera di solidarietà a Cornaglia Ferraris il segretario dell'Aduc ricorda anche lui il 7 e il 15 marzo prossimo sarà in tribunale, querelato dai direttori generali degli ospedali San Giacomo e San Giovanni di Roma. Mastrantoni conclude la sua lettera con un invito a Cornaglia: «Insieme - afferma - porteremo avanti l' abolizione della corporazione dell' Ordine dei medici». (p. l.)

INCIDENTE

Morto archivista del «Secolo XIX» dopo un incidente

Travolto da un autocarro l'altra mattina a Molassana, mentre era a bordo del suo scooter, è morto ieri pomeriggio all'ospedale di San Martino Mario Rudelli, 43 anni, addetto all'archivio del quotidiano «Secolo XIX». Rudelli stava percorrendo lungobisagno Istria e aveva svoltato a destra per raggiungere il distributore della Esso. Ma l'autocarro che lo seguiva lo ha investito e l'uomo è caduto violentemente sul selciato, a dieci di distanza. Ex giocatore di rugby, Rudelli cresciuto a Quarto ma abitava in via Piacenza.

Viene danneggiata l'auto di un poliziotto candidato

L'auto di un poliziotto, candidato di An alle elezioni regionali, è stata gravemente danneggiata l'altra notte da un veicolo che l'ha urtata più volte mentre posteggiata: un pacco di volantini che si trovava sul le posteriore è stato aperto e i fogli sono stati sparsi. Vittima dell'attentato è Antonio Moglio, 45 anni, ispettore al commissariato Foce e sindacalista, il quale però non esclude che l'episodio possa essere collegato alla sua attività di poliziotto.

Per un fallo di gioco vengono citati i genitori

Per un fallo commesso nel 96 durante una partita amichevole, che aveva provocato la rottura della mandibola ad un minorenne, sono stati citati in giudizio davanti al Tribunale civile i genitori del ragazzo autore del violento intervento. La richiesta di risarcimento è di circa 4 milioni. Assiste i genitori del ragazzo ferito l'avvocato spezzino Claudio Defilippi. «Nel gioco del calcio c'è fallo e fallo» commenta il legale. «Nella citazione che ho presentato nel 1998 richiamo questo fatto, sancito ora da una sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato i falli commessi per "ansia di vittoria"». Il tribunale dei minori aveva assolto il giovane. (a.p.)

[redacted] UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente [redacted] **or. 20-8,30:** *Ghersi*, c. B. Ayres [redacted]; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 185.

Genova centro con or. 8,30-20: *Universale* via Garibaldi 24; *Giusti* via Assarotti 20; *Gianelli* via Innocenzo IV 12; *Ghersi* Corso B. Aires 258; *Principe* via Lagaccia [redacted]: *Lampedi* via Cannelo il Curto 57;

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *S. Agata* via Canevari 108A

Con or. 8,30-13/15-19,30: *Piva* via Bertuccioni 3A *S. Siro* via Galeazzo 1A

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8.30-20: [redacted] *Farmaceutica* via Redipuglia 10: *Nervi* via Casotti 20.

C[redacted] 8,30-12.30/15.30-19,30 *Massa* via Lagustena 60

Val Bisagno con or. 8,30-21,30: *S. Sebastiano* v. Piacenza 161;

[redacted] 8.30-21.30 *Italiana* via Giovanetti 87 *S. Maria* via Fillak 68

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30: *Moderna* via Cornigliano 196; *Dapelo* v. Sestri 127.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna* via Rivarolo 117 *Gavino*, v. Gavino 110;. **Con** [redacted] **8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* v. [redacted] B. Custo 3. *N. S. della Guardia* via S. Quirico 301

Pegli-Prà-Voltri [redacted] **8,30-21,30:** *Il Carlovin* Camozzini 79 **Con** [redacted] **8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Internazionale* v. Ponchielli 4

SORI. *Sori* v. Caroli [redacted], t. 700.632.

[redacted]. *Savio* piazz. N. da Recco, telefono 0185-74.855

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081

SANTA MARGHERITA. *Bozzi Machi* [redacted] Palestro 44, t. 0185-287.002

RAPALLO. *Tonolli* v. Mazzini [redacted], t. 0185 50 298

ZOAGLI. *Milloro*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259 041.

CHIAVARI. [redacted] *Stefano* via Roma 74, tel 0185-41.775;

SESTRI [redacted]. *Comunale* v. [redacted] 74, t. 0185-41 775.

[redacted]. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232

[redacted]

[redacted] **Martino:** t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41 021. **Rivarolo:** t. 449 941; **Sestri P.:** t. 65 661; **Gaslini** (pediatria): t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. [redacted] 005, **Recco:** t. [redacted] 102. **S. Margherita:** t. 283.511. **Rapallo:** [redacted] 231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. [redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** t. 651.12 36. **Camogli:** t. 770.[redacted]; **Ruta:** t. 771 119. **Recco:** t. 74.234. **Santa** [redacted] **Ligure:** t. 287 019. **Rapallo:** t. 50.430, 60 7[redacted]; **Chiavari:** t. 322 422, 309.555. **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** t. 41.764. **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188 38[redacted], [redacted] t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. [redacted] Pediatra [redacted] pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60.333. Nei [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267.451; **S.** [redacted]: tel. [redacted].

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti:** [redacted]: t. 313.851; **Sestri Levante** [redacted]: t. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51 306. 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.140, **Portofino:** t. 269 285; **S. Margherita L.:** t. 286 508 - [redacted]. **Rapallo:** t. 55 [redacted] 474, 50 048, 55 868, 55 959, 50.317. 50 647. **Zoagli:** t. 259 385; [redacted]: t. 308 284, 305 522. **Lavagna:** t. 392.096, 393 16 22. **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700 396

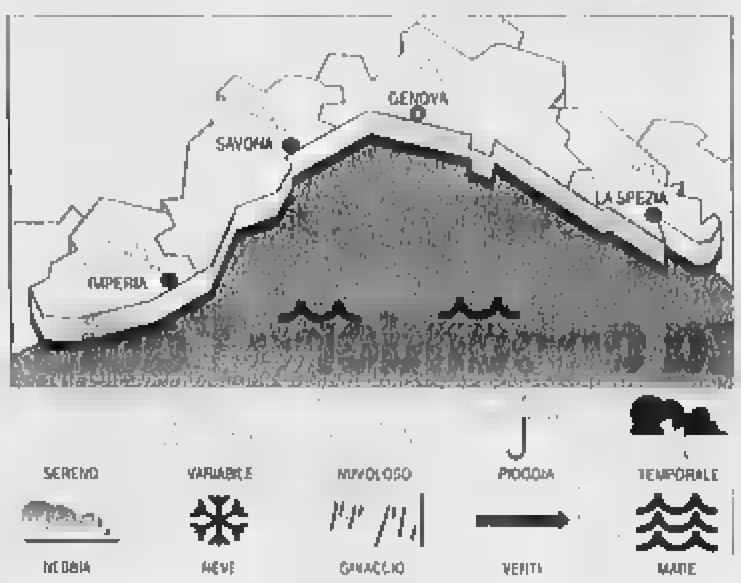
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21: **Genova:** [redacted] 010/2741; **Camogli:** telefono 771 137. **Recco:** tel. [redacted]/ 76.134; **S. Margherita:** [redacted] 0185/ 286 530, **Rapallo:** telefono 0185/ 231 [redacted]; **Zoagli:** tel 259 058; **Chiavari:** tel 324.369, **Sestri L.:** tel 0185/41 620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181 765; **Moneglia:** [redacted] 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580 429, [redacted]3; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Aumento della nuvolosità con locali addensamenti, rinforzo del vento fino a 35 Km al largo, mare poco mosso-mosso. Temperature stazionarie.

[redacted] **PER** [redacted] Moderata instabilità [redacted] miglioramenti [redacted] pomeriggio in estensione e venerdì

[redacted] **IERI** Temp. del mare 12,6 C°. umid. rel. 80%, pioggia 0, vento Sud Ovest, velocità [redacted] km all'ora. Mare [redacted] calmo; cielo, poco nuvoloso-foschia, pres. barom. 1029 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 13	min 10
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 12	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]: 15; min: 11; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge [redacted] 7,04 e tramonta alle 18,16. **La Luna** cala alle 13,08 e si leva alle 4,14 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia o dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] Sala A. [redacted] 010-595.91.46.
Insider-Dietro la verità Regia di M. [redacted] con A. Pacino e R. Crowe
[redacted] 15,15; 18.30, 21.45

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91 46
[redacted] Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or.: 15; 17,30, 20. 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Il [redacted]
Or 15, 16,55; 18,50 20,45 22,40

Ariston 2.
Una storia vera
Or 15.30, 17.50, 20.20; 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 [redacted]
The beach Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or 15, 17.30 20. 22.30

AURORA Tel 010-5[redacted]5
Colpevole d'i[redacted] Regia di B. Beresford con T. Lee Jones e Ashley [redacted] con H. Swank
Or 16; 18.10, 20.20. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254 18 20
Toy story
Or 14.30 16.30, 18.30 20.30 22.30

[redacted]**O A**[redacted] Tel 010-254 18 20
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or 15.25 17.40, 19.55, 22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey Or 14.50, 17.20 19.50, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Fine di una storia
Or 15.50, 18 20.10, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18 20.
Colpevole [redacted] Robin Williams Or: 15,10, 17,40, 20.10, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [redacted]
Il mistero della strega di Blair.
Or 14.30. 16.30; 18.30; 20,30; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Insider Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or .15,40; 18.50. 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
[redacted] **d'Arco** Regia di L. Besson con M. Jovovich e J. [redacted]
Or 15.40 18.50. 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
L'uomo bicentenario
[redacted] 14,40, 17 20. 20. 22.40

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
[redacted] **Olimpo**
Regia di M. Beches con A. Costa
Orario 15,30 17.50 20.10 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Il lamp[redacted]
Regia di G. Campiotti con C. [redacted]
Or: 15.30, 17.50. 20.10 22.30

EUROPA Tel 010-377 95 35
Toy Story 2
Or 15,10; 17, 18 50 20.40, 22 30

LUX Tel 010-561 691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or 15.30, 17.50 20 10 22.30

[redacted] Tel 010-362 82 95
[redacted]**o** [redacted] **strega di Blair**
[redacted]. 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

OLIMPIA Tel 010-581 415
Il mistero di [redacted]**leepy Hollow**
Regia di T. [redacted] Depp e C. Ricci
Or 16. 18.15: 20.30: 22.45

ORFEO Tel 010-564 840
8 donne e 1/2
R[redacted] di P. Greenaway con J. Standing e M. Delamere
Or: 15 30: 17.50 20.10, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. [redacted]
Or: 15 30; 17.45 20 15 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 [redacted]
American beauty
Regia di S. [redacted] con K. Spacey e A. Bening
Or 15 30, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Il mistero della strega di Bla[redacted]
Or . 15. 16.55: 18.50, 20.45, 22.40

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Toy story 2
Or.: 15; 16.55, 18.50 20.45, 22,40

VERDI Tel 010-562 137
Fine di una s[redacted] Regia N. [redacted] con R. Fiennes e J. Moore
Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
American History
Regia di T. Kaye con E. Norton e E. Furlong
Or.: 20 15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI.
Felicia's journey Versione inglese sottotitolata
Or.: 21.15

FRITZ LANG
Oggi riposo

LUMIERE [redacted] 010-505 936
[redacted]
Regia di J. Jarmush con J. Depp e L. Henriksen
Or. 20.15, 22.30.

NICKELODEON Tel 010-589.640
Oggi riposo

CASELLA

CINEMA PARA[redacted] Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN.
OGGI RIPOSO

NERVI

S. SIRO
Fine di una storia
Regia di N. Jordan con R. Fiennes e J. [redacted]
Ore 20.30, 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO
[redacted]

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

[redacted] Tel 0185-286.033
Oggi riposo

[redacted]

AUGUSTUS
Oggi riposo

GRIFONE Tel. 0185-507 81
Victor
Regia di S. Veyssel con J. Chaix e L. Andrei
Or: 21,15

CHIAVARI

CANTERO
Il mistero della strega di Blair Regia di D. Myrick con H. [redacted] e M. Williams
Or 16, 17.35, 19.10, 20.35, 22.30

[redacted] 694
Insider-Dietro la Verità.
Regia di M. Mann con A. [redacted] Crowe
Or: 16 30 21,30

[redacted]

ARISTON Tel 0185-41 505
Oggi riposo

TEATRI

CARLO FELICE
Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo T[redacted]
Anteprima di **Leggenda Aurea** di Jacopo da Varazze [redacted] da E. [redacted] da mercoledì 1 [redacted]
Ore 17
Ingresso lire [redacted]

Sala Nino Campana
Oggi riposo
Aperte prenotazioni per «Il gatto con gli stivali», spettacolo di pupazzi animati, scatole magiche e canzoni

Sala Agorà
Le zie
Testo e regia di L. Saligrano.
Or.: 21 Lire 15/12mila

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
[redacted]
di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negroni, P. Santostaro, M. Musy e D. Sebasti.
[redacted]: 20,30 Lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala [redacted]
L'Anasso
di R. Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. Donadoni [redacted] Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93.589)
Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Catherine Berbessou & Compagnie Quat'Zarts in
A Fuego lento
[redacted] Lir[redacted]

SAVONA

SAVONA

CHIABRERA
Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 019-854627
Le ceneri di Angela.
[redacted]6. 19, 22 Lire 12 000, 8000, 7000

[redacted] 1. Tel 019-825714 7
The Beach Or 15.45. 18. 20.15. 22 30 L. 12 000, 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
American Beauty.
Or 15.45, 18, 20.15 22.30. L. 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714.
Fine di una storia V. M. 14
Or 16. 18 10 20 20 22,30 L. 12 000 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il mistero della strega di Blair.
Or: 15.45, 17 30, 19.10, 20.50, 22.30 L. 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Una relazione privata.
Orario 15,30, 20,30 22 30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15: 22 30 Lire 11 000, 8000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704.
Oggi riposo Ore 17

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-540 263
The beach Ore 20,30; [redacted] (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30). Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-540.427.7
Il mistero di [redacted]**py Hollow.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Lire 10 000, [redacted] 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
Oggi riposo. [redacted]: [redacted]; [redacted]. Lire 10 000; 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo. Ore 20,30, 22.30 (nei prefestivi e [redacted] anche spettacoli alle 16, 17,30, 19). Lire [redacted]: 5000.

ALASSIO

VALLECHIARA.
Oggi riposo. Ore 16- 21 L. 10 000; 8000, 6000

[redacted]

[redacted]
Trasgredire. [redacted] 22,15 [redacted] 8000 [redacted]

FINALE LIGURE

UNDINA. Tel 019-692 910
E allora mambo Ore 21 Lire 4000.

[redacted]

LOANESE. Tel 019-669.961.
The beach. Ore 20,30-22,30 lire 10000-6000

MILLESIMO

LUX.
Oggi riposo. Ore 17- 21 Lire [redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97 249
The beach Or 20.30, 22,40 [redacted] prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.15, 17.30)

VERDI 2. Tel 019-97 249
Il mistero della strega di Blair Or. 20.45; 22.40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,10, 17, 18,50)

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR Tel 61978
[redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cineforum: Happiness
Orario 16,15: 21,15
Pr[redacted]

DANTE. Tel. 0183-293620.
[redacted]
[redacted] 20.15: 22.40
Lire [redacted]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo
Orario 20.45: 22.40
Lire 6000, 7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Teatro: Beffe della vita e della morte
Orario 21

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
[redacted]

[redacted]

OLIMPIA. Tel [redacted]
[redacted] **Beauty.**
Orario 20.30, 22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
[redacted]

VALLECROSIA

[redacted]. Tel [redacted]
CHIUSO

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-[redacted]
CHIUSO PER FES[redacted] MUSICALE

[redacted]**ITZ.** Tel 0184-506.060
[redacted] **della strega di Blair**
(drammatico).
[redacted] (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
[redacted]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000

ARISTON [redacted] 0184-506 [redacted].
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.0[redacted].
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

[redacted] **3.** Tel 0184-506.060.
[redacted] PER SALA STAMPA FESTIVAL

CENTRALE. Tel [redacted]-59[redacted]
The beach
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire [redacted]

[redacted] 0184-597820
[redacted] **ideale.**
[redacted] (indicativi) 15,30, 22,30.
Promozione cinema: [redacted].

SANREMESE. Tel 0184-507.070
American beauty.
[redacted]: (indicativi) 15.30, 22,30.
Lire [redacted]

ORFEO. Tel 0184-622 333
CHIUSO PER LAVORI

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale

	[illegible]	6 gg. [illegible]	[illegible]
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città   * esclusa la [illegible] a [illegible]

RISPARMI FINO
A UN TERZO
E LEGGI
UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

Scatta stamane il provvedimento del Comune: limiti e strade coinvolte

Nuova isola pedonale a Chiavari

Cambia così il traffico nel centro storico

CHIAVARI

Da questa mattina la circolazione delle [illegible] nel [illegible] storico cambia. Per allontanare gradualmente le auto dal centro, è stata istituita una nuova disciplina nell'area pedonale e parte la Ztl, [illegible] il traffico limitato. Sono stati installati i cartelli per aiutare gli automobilisti a districarsi nel dedalo delle varianti adottate con l'introduzione della Ztl e l'ampliamento dell'area pedonale.

Nell'isola, dove la velocità consentita è di 30 chilometri l'ora, si entra da piazza N.S. dell'Orto, via della Cittadella, via S. Antonio, via Dallorso, via Vecchie Mura e da piazza Mazzini. Da via della Cittadella è vietato l'ingresso ai veicoli merci di lunghezza superiore ai cinque metri.

Rimane la possibilità di ingresso in via Martiri della Liberazione per lo [illegible] e carico delle merci, dalle 8 alle 10. La zona a traffico limitato include via della Cittadella, nel tratto tra piazza N.S. dell'Orto e via S. Antonio; vico dei Bastioni; piazza Mazzini, nella parte tra l'intersezione con via del Casaretto e via dei Remolari e via della Cittadella; via S. Antonio; [illegible] Remolari; via Dallorso; via Vecchie Mura, nel tratto compreso tra via Martiri [illegible] Liberazione e via Raggio.

Il traffico e la sosta nell'isola è consentito ai mezzi a due ruote, ai veicoli di persone invalide, ai mezzi [illegible] e di emergenza, ai taxi e alle forze dell'ordine.

Per i residenti nell'area pedonale, gli operatori economici e gli artigiani, i permessi per l'accesso e la sosta vengono rilasciati dal Comune su presentazione di richiesta in marca da bollo da 20 mila lire.

Sul talloncino azzurro, che [illegible] validità per tre anni (rinnovabile annualmente gratis) dovrà [illegible]re applicata un'altra marca da bollo da 20 mila lire.

E' stato cambiato anche l'accesso al parcheggio privato del Banco di Chiavari, fino a ieri [illegible] Remolari: da [illegible] si entra da via Bancalari. Il mercatino dell'antiquariato perde via Vecchie Mura e guadagna piazza della Torre.

Per gli ambulanti sarà consentito l'ingresso all'area pedonale per le operazioni di carico e scarico della merce.

Questo è invece l'elenco delle strade incluse nell'area pedonale: via Martiri della Liberazione, via Mongiardini, via Filippini nel tratto tra via Martiri della Liberazione e piazza Cademartori, via Rupinaro nel tratto tra piazza San Giacomo e via Mongiardini; piazza Paolo Costa; vico Oneto; via Bancalari nel tratto tra via Martiri della Liberazione e piazza Cademartori; vico Sanguineti; vico dei Cogorno; via Bighetti nel tratto tra via Martiri della Liberazione e via Vecchie Mura; via e piazza San Giovanni.

E ancora: vico Gonzales; vico Busco; via G.B. Raggio; vico della Torre; via Rivarola; via dei Gandolfi; [illegible] Davide Gagliardo nel tratto tra piazza della Torre e via Rivarola; via Cittadella nel tratto tra piazza Mazzini e via S. Antonio; piazza Mazzini.

[g. vi.]

Nella foto di Barni via Della cittadella, nel centro [illegible] di Chiavari: da questa mattina cambierà il senso di marcia

Chiesta [illegible] soluzione completa per la trasformazione

Rifiuti, c'è quasi l'accordo tra i sindaci del Consorzio

LAVAGNA

Sanata, almeno in parte, la controversia nata all'interno del consorzio Tigullio Ambiente [illegible] per la questione della termodistruzione dei rifiuti urbani.

Nella riunione del mese scorso non era stato votato il bilancio del [illegible]rzio e [illegible] della divisione netta tra i sindaci favorevoli alla costruzione di un impianto per la trasformazione dei rifiuti in Cdr (combustibile da rifiuti) e quelli contrari (Carasco, Chiavari, Cogorno, Lavagna, Leivi, Rapallo e Zoagli).

La frattura sorta sulla soluzione del problema rifiuti potè [illegible] portare al commissariamento del Consorzio.

Nella riunione di ieri mattina il sindaco [illegible] Chiavari Vittorio Agostino ha presentato un emendamento al bilancio a nome dei sette Comuni che, più che contestare l'impianto per il Cdr, chiedono che sia definita una soluzione completa del ciclo di della trasformazione dei rifiuti.

Con qualche [illegible] del testo l'emendamento è stato votato all'unanimità. Nel documento si precisa che la trasformazione in Cdr è soltanto una fase «intermedia del ciclo di smaltimento dei rifiuti che si completa con la termoutilizza[illegible]. E' stata anche ridotta la cifra del bilancio del consorzio da 500 a 100 milioni.

Dopo un primo momento di polemica sulle diverse posizioni dei sindaci sull'inceneritore a Costello dei Bussi, a spianare la strada verso la riconciliazione è stato il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, con l'apprezzamento [illegible] passo dell'emendamento in cui si sostiene che la soluzione del problema [illegible] affrontato a livello comprensoriale [illegible] attraverso una forma organizzativa collettiva, come appunto il Consorzio». Il sindaco di Cogorno, Gino Garibaldi, ha sostenuto sino agli ultimi minuti della riunione che il consorzio deve indicare il ciclo completo della trasformazione dei rifiuti, per evitare la possibile sorpresa di avere un giorno le «mattonelle» di cdr pronte e non sapere come utilizzarle o dove smaltirle.

Il sindaco di Ne, [illegible]arco Bertani, quando si è ventilato l'ipotesi di realizzare due impianti nello stesso sito, uno per la costruzione delle mattonelle, l'altro per la loro distruzione, ha detto chiaramente che in Consiglio comunale [illegible] Ne si è deciso di ospitare soltanto l'impianto per il Cdr.

«Sia ben chiaro [illegible] tutti», ha concluso Bertani. [g. vi.]

[illegible] LETTERA DI ALONZO [illegible]

Polemica con l'assessore

Questo è parte del testo della lettera che l'assessore regionale Nicolò Alonzo ha inviato ai sindaci che compongono il consorzio Tigullio Ambiente 2000. Lettera definita «intimidatoria e offensiva» da parte del sindaco Gabriella Mondello, «che [illegible] merita risposta» da parte di Vittorio Agostino. «E veramente singolare, negativo e non corretto [illegible] rapporti istituzionali, l'atteggiamento tenuto dai Comuni di Carasco, Chiavari, Cogorno, Lavagna, Leivi, Rapallo e Zoagli rispetto all'incontro convocato dal sottoscritto per affrontare e contribuire a trovare una soluzione per ricomporre la frattura avvenuta all'interno del Consorzio. Un atteggiamento singolare e poco responsabile poiché non vi è alternativa alla pur difficile intesa raggiunta all'inizio del [illegible] su come procedere per affrontare [illegible] dare risposta al problema della gestione integrata dei rifiuti nel Tigullio. Poiché il senso di responsabilità nei confronti dei cittadini liguri e del Tigullio è in me più forte e radicato degli sgarbi dei singoli amministratori locali, riconvoco le amministrazioni del Tigullio venerdì 3 marzo in Regione» [g. vi.]

Sono stati inseguiti da Boccadasse sino a Sturla, poi l'arresto

Ispettore [illegible] cattura i latitanti

Due albanesi bloccati dalla polizia

GENOVA

Un ispettore della Buoncostume libero dal servizio ha riconosciuto lunedì pomeriggio due albanesi, personaggi di spessore della malavita, e li ha seguiti da Boccadasse a Sturla, riuscendo a farli arrestare dai colleghi di una volante, avvertiti durante il pedinamento.

Uno dei due uomini, Zadeja Altin, 30 anni, boss [illegible] organi[illegible] albanesi del Nord d'Italia, era colpito da un ordine [illegible] custodia cautelare della Procura di Genova per rapina e da un ordine di carcerazione del Tribunale di Verona in seguito a una condanna definitiva per associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. L'altro individuo, di cui non è stato [illegible] noto il nome perchè sottoposto per ora solo al fermo di polizia giudiziaria, [illegible] accusato di sfrut[illegible] e violenza sessuale, oltre che [illegible] contraffazione di documenti. Due anni fa, una prostituta albanese, una ragazzina allora minorenne, era riu[illegible] a ribellarsi [illegible] racket e aveva denunciato il suo sfruttatore, appunto l'uomo fermato a Sturla: la ragazza, provata dalle violenze e dalla segregazione, alla fine era stata aiutata da un giovane italiano che si era innamorato di lei. Il giovane l'aveva convinta a rivolgersi alla polizia e l'aveva accompagnata in Questura. Gli investigatori della Buoncostume avevano immediatamente sistemato la giovanissima in una struttura protetta, garantendole la [illegible]ezza. Le sue precise indicazioni avevano portato all'identificazione dello sfruttatore.

Oggi la ragazzina, ormai maggiorenne, è sposata con l'uomo che l'ha aiutata. I due vivono in una località lontana da Genova.

L'ispettore della Mobile stava percorrendo in auto via Cavallotti quando ha notato una Croma con a bordo i due albanesi e un altro individuo, risultato poi un italiano, dipendente della ditta proprietaria dell'auto sulla quale viaggiava[illegible]. Il poliziotto ha deciso di seguire i tre. Utilizzando i trucchi del pedinamento, variando la distanza dalla macchina seguita, a volte sorpassandola per [illegible] dare troppo nell'occhio, l'ispettore ha percorso via Cavallotti, via Caprera, fino in via Brigata Salerno, [illegible] Era e via Bottini. Nel frattempo, aveva avvertito i colleghi del 113 per riuscire a bloccare il terzetto.

In via Bottini, proprio mentre i due albanesi si preparavano a cambiare auto, sono intervenuti gli agenti.

Identificati gli stranieri, nei confronti dell'italiano non [illegible] no stati presi provvedimenti.

Addosso al secondo albanese sono stati trovati sterline e dollari per un [illegible] totale di 22 milioni di lire. L'uomo ave[illegible] anche [illegible] biglietto [illegible] aperto per Londra.

La polizia sospetta quindi che, dati i precedenti, il pregiudicato gestisse qualche traffico in Gran Bretagna, probabilmente anche in questo caso affari sporchi legati allo sfruttamento della prostituzione. [a.p.]

Botta e risposta con la giunta sul nuovo statuto del Comune

Rapallo, [illegible] uno scontro in Consiglio la minoranza abbandona l'aula

RAPALLO

Lunedì sera le minoranze hanno abbandonato l'aula consiliare al momento [illegible] approvare lo statuto comunale. L'approvazione è non è perciò avvenuta perchè è prevista la maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

Motivo della contestazione alcuni emendamenti presentati e non accettati dalla maggioran[illegible] I sette consiglieri, tra [illegible] Paolo Pescia (Dsl, sostengono che «la maggioranza rifiutando costantemente qualsiasi contributo costruttivo, anche il più ovvio e banale dell'opposizione, ha dato prova di assoluto disprezzo della dialettica democratica e del ruolo dell'opposizi[illegible].

I consiglieri di minoranza dicono che erano favorevoli all'approvazione dello statuto alla cui estensione avevano contribuito in maniera costruttiva in sede di Commissione e di conferenza dei capigruppo. Prima [illegible] abbandonare l'aula hanno presentato una mozione d'ordine in cui si legge: «Verificato l'atteggiamento di rifiuto precostituito da parte della [illegible]oranza e considerata superflua la loro presenza in Consiglio comunale, con grande rammarico abbandonano la seduta».

Sulla questione il presidente del Consiglio comunale Domenico Cianci spiega che il Comune di Rapallo è stato uno dei primi enti pubblici a portare all'esame del Consiglio comunale il testo relativo, preventivamente concordato i commissione Affari istituzionali e con i capigruppo. In quelle occasioni erano state richieste valutazioni scrit[illegible] circa eventuali emendamenti, parte dei quali [illegible] stati recepiti. «Nessuna arroganza quindi - dice Cianci - ma solo la ricerca della massima collaborazione nel chiaro intento di ottenere l'unanime con[illegible]. Malgrado tali premesse le minoranze hanno presentato decine di emendamenti tesi a rallentare i lavori del Consiglio comunale [illegible] a rinviare l'approvazione dello statuto. Ciò malgrado questa maggioranza, per ricercare [illegible] massimo consenso, richiederà alle minoranze di presentare anche gli ulteriori, nuovi emendamenti per poi riportare lo statuto in Consiglio per la sua definitiva stesura e approvazione. Tutto il resto - conclude Cianci - appartiene ad una polemica politica di nessun interesse per la cittadinanza e quindi per l'amministrazione». [g. vi.]

Il consigliere Paolo Pescia

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Il Consiglio ha nominato i nuovi revisori dei conti

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità tutte le pratiche all'ordine del giorno, escluso il bilancio 2000 e la relazione previsionale per il triennio 2000-2002. Sono stati nominati revisori dei conti i commercialisti Borelli, Romanengo e Costa

[illegible]VARI

Arrivano lettere dal fisco su dichiarazioni dei redditi

Il ministro Visco scrive ai contribuenti per informazioni sulla regolarità delle loro dichiarazio[illegible]. L'ufficio delle Entrate di Chiavari avverte dell'invio di una lettera a tutti i contribuenti per informarli sui controlli automatici sulle dichiarazioni relative al 1998. Le prime comunica[illegible] riguardano le dichiarazioni risultate regolari.

SANTA [illegible]

Dipinto verrà recuperato grazie a donazione Lion's

Verrà recuperato un dipinto risalente al Seicento, raffiguran[illegible] il «Cristo deposto» e attribui[illegible] a Luca Cambiaso. Il dipinto, custodito nella basilica di Nostra Signora della Rosa, è anneri[illegible], scrostato e in cattive condizioni. Sarà restaurato grazie ad una donazione del Lions Club locale che vuole così festeggiare i suoi 25 anni.

GENOVA

Videogame della Provincia alla Fiera del turismo

L'assessore provinciale al Turismo Marisa Bacigalupo ha presentato un videogioco ideato per promuovere l'immagine turistica della Provincia, alla fiera del turismo di Friburgo (Germania) dall'11 al 19 marzo. Il videogame è impostato in modo da fare conoscere ai tedeschi che visiteranno [illegible] stand della Provincia, le attrattive del territorio genovese e del [illegible] entroterra. I più abili giocatori vinceranno due soggiorni per una settimana ciascuno.

SANTA [illegible]

Studente della scuola media vince concorso per la pace

Ilia Basso, studente al secondo anno della media Vittorio G. Rossi, [illegible] vinto la fase distrettuale del [illegible] mondiale «Un poster per la pace», ideato dal Lions Club e riservato ai bambini tra gli 11 e i 13 anni. Al concorso, giunto alla dodicesima edizione, dal 1998 hanno partecipato 1 milione e 500 mila ragazzi di circa 180 Paesi di tutto il mondo. Ilia Basso parteciperà alla selezione nazionale. [g. vi.]

Imprenditore in preda all'alcool in corso Europa

Dà fuoco al suo cantiere e poi minaccia i pompieri

GENOVA

Movimentato episodio l'altra notte in un cantiere edile [illegible] corso Europa, nei pressi del Motel Agip. Il titolare della ditta, B.P., 70 anni, ha appiccato il fuoco, ha tentato di impedire ai pompieri di intervenire, [illegible] ha investito uno, ha minacciato i carabinieri di «farli licenziare» grazie alle sue [illegible] in alto loco, è fuggito in auto ed [illegible] stato alla fine bloccato. Il tutto, tra le 21,20 e le 5,30 del mattino. La notte rovente si è conclusa con una serie di denunce, compresa quella per lo stato di ebbrezza, [illegible] probabile di tutte le intemperanze.

B.P. dovrà rispondere di por[illegible] abusivo di arma, minaccia a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio, millantato credito, lesioni personali aggravate, rifiuto di fornire le proprie generalità, guida in stato di ebbrezza.

Il primo allarme è scattato alle 21,20, quando i vigili del fuoco hanno fatto intervenire i carabinieri per forzare il lucchetto del cancello di accesso al cantiere, dove materiale edile e sterpaglie stavano bruciando. Il proprietario del cantiere, invece di agevolare l'intervento dei pompieri, cercava di respingerli. «Se non [illegible] ne andate vi sparo» avrebbe detto minacciosamente.

Effettivamente i militari hanno trovato un fucile sui sedili dell'auto. L'uomo si è scagliato anche contro i carabinieri. «Io vi faccio perdere il lavoro, ho alte conoscenze».

Sempre più alterato, l'imprenditore edile è salito in auto e si è gettato contro un vigile del fuoco, prima di allontanarsi. La macchina è stata poi intercettata e bloccata da un'altra pattuglia dei carabinieri. Nel frattempo, l'incendio [illegible] stato spento. [a.p.]

Incontro a Roma sulle spettanze agli ex dipendenti

Per la vertenza della Fit si apre [illegible] nuovo spiraglio

SESTRI LEVANTE

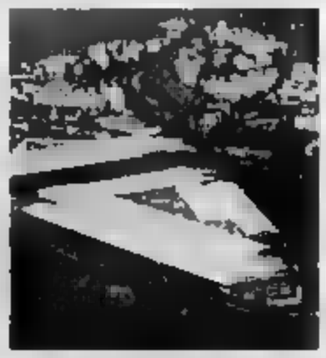
[illegible] apre uno spiraglio per i lavoratori della Fit, in amministrazione straordinaria, riguardo gli interessi che i dipendenti stanno aspettando su spettanze regresse.

Presso il ministero dell'Industria a Roma si sono incontrate le delegazioni delle organizzazioni sindacali, con il commissario della Fit e un funzionario in rappresentanza del ministro.

E' stata e[illegible] la situazione relativa alle rivendicazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali, [illegible] merito al calcolo degli interessi spettanti agli ex dipendenti Fit, solo parzialmente riconosciuti nei precedenti ripartì».

In questo incontro, voluto dalle organizzazioni sindacali, è stata riconosciuta la fondatezza delle richieste «e si sono perciò riscontrate positive aperture da parte del ministero dell'Industria e della procedura di amministrazione straordinaria», dicono al sindacato.

Adesso [illegible] proposte verranno sottoposte all'assemblea dei lavoratori «non appena saranno formulate [illegible] Ministero in seguito all'incontro». [g. vi.]



I capannoni della ex Fit di Sestri

L'iniziativa illustrata lunedì al ministro De Castro

Appello delle Cinque Terre «Salviamo la nostra terra»

RIOMAGGIORE

Il Parco nazionale delle Cinque Terre lancia un allarme per salvare il territorio dal rischio di franare in mare, e propone una soluzione: «Qualsiasi cittadino del mondo che ami le Cinque Terre e voglia contribuire a preservarle dalla disgregazione - si legge nell'appello del Parco - può richiedere l'attribuzione in conduzione per un periodo di almeno venti anni, di un appezzamento di terreno fino ad un massimo di [illegible] metri quadrati, sistemato a terrazze [illegible] da muretti a secco, attualmente incolto, da destinare a vigneto secondo un piano agrario predisposto del Parco». Chi è intenzionato ad accogliere l'appello ma ritiene di non essere in grado di svolgere direttamente alcune operazioni agrarie, può richiedere l'ausilio di cooperative di giovani in grado di offrire le necessarie professionalità.

L'iniziativa del Parco, che verrà illustrata lunedì prossimo a Riomaggiore durante [illegible] riunione conviviale alla quale parteciperà il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro, tende a arginare l'effetto disastroso dell'abbandono dei vigneti che secoli fa hanno trovato posto sulle terrazze faticosamente ricavate dall'uomo sui pendii scoscesi e sostenute da oltre seimila chilometri di muretti a secco. Alla riunione di lunedì prossimo parteciperanno, oltre al ministro, il presidente del Parco Franco Bonanini, il presidente di Legambiente Ermete Realacci, il presidente Slow food Carlo Petrini, il direttore generale [illegible] servizio di conservazione natura del ministero dell'ambiente Aldo Cosentino, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti, il presidente della Provincia della Spezia Pino Ricciardi. [g. vi.]

SA
PO
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30 23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

I due malviventi sono riusciti a fuggire a bordo di una moto da enduro

Loano, rapinato il Banco di Roma

Pistole spianate per razziare pochi milioni

Stefano Pezzini

LOANO

La dinamica è stata quella sempre. Un giovane, 25 anni circa, vestito jeans neri e giubbotto scuro, in testa un parrucchino di quelli usati per il carnevale e, soprattutto, pistola in mano è entrato nella sede del Banco di in corso Europa 38 a Loano. Si è avvicinato ad un cassiere e, puntandogli la pistola, gli ha intimato di consegnare il denaro custodito in cassa. Pochi milioni, meno di dieci secondo i primi conteggi, e nel giro pochi secondi il malvivente è uscito dalla banca. Fuori, a cavalcioni di una moto da enduro, lo aspettava un complice, che lo ha caricato sul sellino ed è fuggito. La rapina è avvenuta alle 12,15 nell'agenzia loanese del Banco di Roma in Europa, uno dei viali più trafficati e ingolfati dal traffico della città.

Le telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito hanno registrato ogni mossa della vicenda. Resta da vedere, lo si saprà prossimi giorni, se il rapinatore è riuscito evitare ripreso in volto o se, invece, si tratta di uno sprovveduto che non pensava di registrato. E, sempre dalle riprese, si saprà se la pistola era vera o se, invece, era un giocattolo modificato, una pistola senza tappino rosso.

Il resto è storia di una «ordinaria» caccia all'uomo Polizia e carabinieri intenti ad organizzare posti di blocco lungo l'Aurelia e ai caselli autostradali per cer di intercettare la moto con a bordo i due malviventi. Una ricerca vana, come vana è stata la «caccia» ad Fiat Tipo con a bordo due giovani sospetti. Fermati a Savona i due ragazzi sono risultati del tutto estranei all'episodio. Con ogni probabilità i rapinatori hanno trovato rifugio nell'entroterra , addirittura, si sono nascosti in qualche garages del centro di Loano, parcheggiando la moto in un posto sicuro e trovando un nascondiglio insospettabile.

Di certo c'è il fatto che negli ultimi mesi le rapine nel finalese sono netto aumento. Prima del colpo a Loano c'erano state incursioni Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale Ligure. A favorire le rapine in banca la possibilità, per i malviventi, di avere un'ampia possibilità di vie di fuga, sia verso Genova o Ventimiglia, sia verso l'entroterra. Senza contare le decine di case sfitte che, in inverno, possono diventare dei tranquilli e sicuri in attesa che si «piachino» le acque.

Posti di blocco e indagini in corso per cercare di identificare i due malviventi che ieri mattina hanno messo a segno una rapina all'agenzia di corso Europa 38 ad Loano del Banco di Roma fuggendo poi a bordo di una motocicletta da enduro

Arrestato dopo lo scippo

Un giovane marocchino aggredisce un anziano

LOA

Stava passeggiando con la famiglia sul lungomare di Loano quando la sua attenzione è stata attirata dalle grida di aiuto. Al maresciallo dei carabinieri in forza alla compagnia di Albenga che stava passeggiando con la famiglia sulla promenade loanese sono bastati pochi secondi per capire cosa stesse succedendo ed agire. Le grida di aiuto arrivavano da un anziano che, avvicinato da due extracomunitari che chiedevano l'elemosina, si era ben presto trovato alle prese con un tentativo di rapina. Il pensionato, che aveva tirato fuori il portafogli per dare qualche moneta due giovani, si era visto aggredito ma, anzichè lasciare il portafogli, aveva reagito bloccando uno dei due extracomunitari. Quando maresciallo è arrivato l'anziano stava ancora trattenendo il giovane che, bloccato poi dal sottufficiale, diceva di esser un sedicenne marocchino arrivato clandestinamente in Italia. Il secondo aggressore è riuscito a fuggire ma quello fermato aveva mano il portafogli del pensionato. Il giovane è stato arrestato e successivamente tradotto nel centro di prima accoglienza di Genova a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'accusa per il giovane è quello di rapina ai danni del pensionato settantaseienne che, in ogni caso, ha recuperato interamente la refurtiva e il potafogli. [a. r.]

In coma da sabato, i genitori hanno dato il consenso all'espianto.Ieri l'intervento al S. Corona

Muore a diciassette anni, donati gli organi

Giovane di Onzo si era schiantato in moto sulla statale per Pieve

ONZO

Domenico Peloso non ce l'ha fatta. Il diciassettenne di Onzo, coinvolto in un grave incidente sulla strada statale per Pieve di Teco sabato pomeriggio è morto ieri dopo alcuni giorni di coma. Da dopo l'incidente il giovane non aveva più ripreso conoscenza, la sua situazione si è presentata irreversibile. Ieri pomeriggio i genitori dello sfortunato ragazzo hanno dato il consenso per l'espianto degli organi. L'intervento è stato deciso in serata ed effettuato in nottata.

E' stato un tragico destino quello di Domenico Peloso, residente ad Onzo, rimasto vittima di un frontale avvenuto sabato sulla 453 per Pieve di Teco. Mentre viaggiava a bordo di un ciclomotore, per cause ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri di Villanova che hanno compiuto i rilievi, il giovane è andato a sbattere contro una Renault Megane in località Ponterotto. Sul posto sono subito arrivata un'ambulanza della Croce bianca di Albenga, l'automedicale «Sierra 2» ed i carabinieri. Sulla stessa strada, e a poche centinaia di metri di distanza, a fine gennaio, aveva perso la vita in un incidente stradale una trentenne di Vendone. Le condizioni del ferito apparse subito molto gravi. Peloso è stato intubato, trasferito immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona. Tutto inutile. [m. br.]

Ieri sera all'ospedale Santa Corona l'intervento per l'espianto degli organi

IL CERCALAVORO: MIOLTE OCCASIONI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noti i seguenti bandi di concorso: 2 posti per assegnazione di licenze di noleggio di autovettura conducente presso il Comune di Sant'Olcese (Ge); 3 posti per geometra istruttore cat. C presso la Provincia di Imperia; un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia e un numero imprecisato di posti per dirigente medico Neurochirurgia presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Otorinolaringoiatria e un numero imprecisato di posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente medico I° livello Malattie dell'Apparato Respiratorio e 2 posti per dirigente medico I° livello Radiodiagnostica presso la Usl 4 Tigullio; 2 posti per collaboratore amministrativo cat. B3 presso Comune di Ventimiglia, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 8 posti per assistente sociale cat. D1 presso il Comune di Genova; un posto per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Chirurgia Vascolare, un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicoterapia e numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia presso la Usl 3 Genovese; 10 posti in organico nell'orchestra presso il Teatro Carlo Felice di Genova, è richiesto il diploma di Conservatorio di Stato; un posto per dirigente amministrativo-vice segretario generale (qualifica dirigenziale unica) presso il Comune di Rapallo (Ge), è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e altre lauree; un posto per istruttore direttivo responsabile area tecnica edilizia privata cat. D1 presso il Comune di Riccò del Golfo (Sp), è richiesta la laurea in Architettura, Ingegneria Civile e Ingegneria Edile; un posto per operaio-autista scuolabus cat. B3-area tecnica presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesta la scuola dell'obbligo; un posto per dirigente biologo servizio di prevenzione e protezione e un posto per dirigente medico struttura complessa di Oncologia Chirurgica-Chirurgia Generale presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro Genova; 2 posti per dirigente medico I° livello Radiodiagnostica e un posto per operatore professionale sanitario terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presso Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico Patologia Clinica l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico Malattie Infettive presso il Sert, 2 posti per dirigente psicologo presso il Sert, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia, posto per dirigente medico responsabile di Struttura Complessa Medicina Fisica e Riabilitazione, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina Fisica e Riabilitazione Unità operativa assistenza ai disabili, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana e un posto per dirigente responsabile di struttura complessa Patologia Clinica presso l'Usl 5 Spezzino; 2 posti per per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre a quello del conducente presso il Comune di Casarza Ligure; 3 posti per dirigente medico per assistenza palliativa malati oncologici presso la Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); 70 posti per collaboratore tecnico VI livello professionale, è richiesto il diploma di scuola media superiore, 25 posti per tecnologo IV livello professionale, è richiesto il diploma di laurea, 11 posti per funzionario di amministrazione V livello professionale, è richiesto diploma di laurea e 40 posti per collaboratore di amministrazione VII livello, è richiesto il diploma di scuola media superiore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, 21 posti per personale laureato a tempo indeterminato presso l'Enea; 3 posti per medico legale 2° livello presso l'Inps, 92 posti per allievo ufficiale di complemento sottotenente (104° e 105° corso) presso ministero della Difesa, è richiesto il diploma di laurea; 17 posti per ragioniere cat. B3 presso il ministero della Pubblica Istruzione, sedi di Milano, Bologna, Firenze e Cagliari; 51 posti per l'ammissione al 1° anno del 10° corso dell'Accademia della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze, è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'abilitazione magistrale; 34 posti per allievo ufficiale di complemento Carabinieri (181° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di scuola superiore;4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 19 Regione Piemonte Asti, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia e il diploma di perito elettrotecnico; 9 posti per fisioterapista presso la Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per personale tecnico di vari livelli presso il Politecnico di Milano; un posto per vicesegretario prima qualifica dirigenziale presso il Comune di Novi Ligure, è richiesta la laurea in Economia e Commercio, Economia e Diritto, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze Politiche e Sociali.

Finalmente

Per iniziare bene la c'è una che supera un buon giornale: due buoni giornali. La e la del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che nel e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

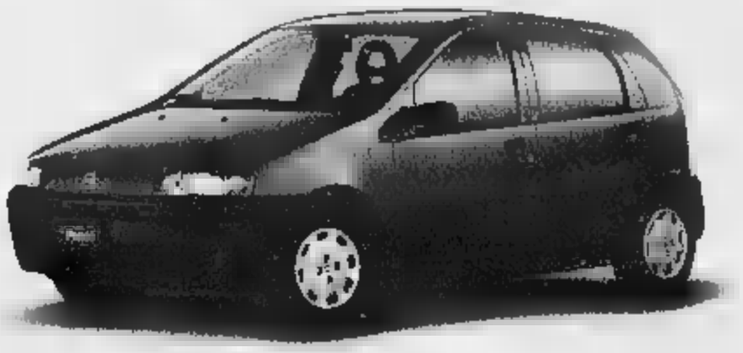
LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

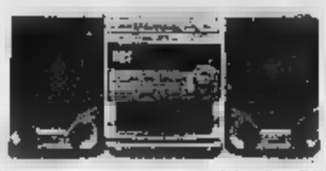
2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

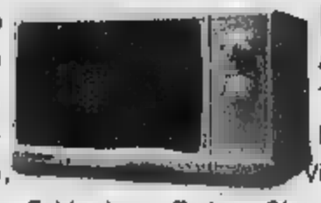
▪ Impianto HI-FI Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Malnetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

▪ Forno ▪ microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Galdo, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio ▪ Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

▪ Cesto Ardoino

1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Mlozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Baiardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - [illegible] Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

MODALITÀ DI [illegible] PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O [illegible] DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

L'Uc. Flor. anticipa i tempi per il nuovo servizio destinato a favorire il commercio

Fiori sterilizzati per Usa e Giappone

Attivato il servizio per le esportazioni «protette»

Gavino

SANREMO

Sempre più «fiori senza frontiere» dal mercato di Valle Armea targato «Uc. Flor.». Le buone notizie riguardano il «progetto camera disinfestazione», la struttura che permetterà alla colti- in Riviera di partire per gli Stati Uniti e il Giappone già dotata delle severe certificazioni legate alle procedure di importazione. Un fatto importante che avvicina la produzione a nuove frontiere economiche e che, al tempo stesso, rende più efficace l'«air-terminal» che l'Alitalia Cargo ormai da qualche mese tra Valle Armea e l'aeroporto internazionale Il Malpensa che si sta rivelando un inaspettato «trampolino» di lancio per molte medie aziende.

Il presidente dell'«Uc. Flor.», Giancarlo Cassini, ha voluto anticipare i tempi di attivazione della «camera», un progetto ormai in fase di avanzata realizzazione, finanziato dal programma interregionale «supporti del settore floricolo» approvato dal ministero delle Politiche Agricole, con l'avallo della Regione, e affidato all'«Uc. Flor.» e all'Istituto Regionale per la floricoltura. «Poichè le procedure burocratiche necessarie per l'utilizzazione della camera di disinfestazione non sono ancora giunte al - spiega Cassini - abbiamo deciso di iniziare comunque il servizio avvalendoci del mezzo mobile della Società Italiana di Sterilizzazione, l'impresa specializzata scelta come interlocutore privilegiato per la sua professionalità e competenza».

Gli operatori del mercato di Valle Armea, quindi, trova- già a loro disposizione la a mobile», disponibile tutti i giorni dalle alle 10 del mattino e al pomeriggio dalle 15 alle 17. «Se riceveremo richieste specifiche da parte dei produttori - prosegue Cassini - siamo disponibili ad ampliare gli orari. Per il momento- o state informate del servizio tutte le e gli esportatori che già operano a stretto contatto con i mercati "protetti" di Usa e Giappone ma l'obiettivo è chiaramente quello di allargare il "portafoglio" in tempi brevi».

Ma l'impegno della società di gestione del dei fiori di Sanremo è andato anche oltre: «Abbiamo sottoscritto anche un'apposita polizza - proseguono infatti all'Uc. Flor. - unica in Italia nel suo genere. Assicura le perdi- pecuniarie dalla distruzione dei fiori e dal trattamento di fumigazione disinfestante imposto dagli Stati destinatari che prevedono per l'importazione dei fiori il rispetto precise e severe fitopatologiche». La «cura», infatti, prevede l'eliminazione forma di vita animale dagli steli: uova di insetti, larve e adulti di tripidi, acari e afidi. Il meccanismo prevede l'immissione di bromuro di metile in situazione di vuoto d'aria.

I fiori di Sanremo partono già oggi per Usa e Giappone dopo essere stati sottoposti a sofisticate tecniche di disinfestazione

Le all'« Uc. Flor.» da parte dell'«Asso- Utenti e Magazzini mercato dei fiori di Sanremo», che ha denunciato le «preferenze» nei confronti delle cooperative a danno di commercianti e produttori, sono state al centro, ieri mattina, di un incontro tra le parti che si è svolto di fronte all'assessore Claudio Bagnoli. Preso atto delle diverse posizioni la vicenda è destinata a vede un nuovo vertice tra i rappresentanti della società di gestione e il legale dell'«Associazione», l'avvocato Paolo Ferrari. Ieri, intanto, si è avuto in proposito il duro intervento di Coldiretti e Confederazione Agricoltori: «Appare sfacciato, oltre che strumentale, che certi soggetti, il cui modo di operare nelle transazioni commerciali è universalmente conosciuto dai nostri associati, si ergano a paladini degli interessi economici delle famiglie di floricoltori e di preoccupino delle sorti di un mer- la cui importanza, da sempre, hanno cercato di distruggere favorendo la realizzaizone degli scambi direttamente nei loro magazzini a discapito del plateatico».

Villa Zirio, è scontro

Osservatorio delle piante addetti divisi sul trasloco

SANREMO

Spunta un po' a sorpresa il «partito del sì» nel braccio di ferro tra Comune e Osservatorio per le malattie delle piante, invitato dall'Amministrazione a liberare al più presto i locali che occupa da molti anni a Villa Zirio (sede dell'assessorato al Turismo e dell'Orchestra Sinfonica Sanremo) e a trasferirsi all'interno del mercato dei fiori di Valle Armea.

Quattro dipendenti dell'istituto, gestito dalla Regione Liguria, hanno infatti sentito il bisogno di prendere ufficialmente le distanze dalla maggioran- dei colleghi, nettamente contraria al cambiamento di sede. O meglio: a spostarsi dal centro alla periferia. Un rifiuto reso pubblico un recente .

«Non siamo contrari per partito preso al trasferimento in Valle Armea - sottolineano i quattro in una lettera a La Stampa, che ha sollevato il caso -. Pur condividendo alcune argomentazioni dei colleghi (ad esempio la carenza di collegamenti attraverso mezzi pubblici e di punti di ristoro nella zona), riteniamo che il trasferimento porterebbe anche notevoli vantaggi nell'erogazione del servizio, dato che maggior parte nostro lavoro quotidiano si svolge con attività di controllo e certificazioni rivolte agli esportatori e ai produttori floricoli. E tenuto conto che il nostro ufficio ha competenza sulle province di Imperia e Savona, si può facilmente comprendere come l'eventuale collocazione all'interno del mercato dei fiori avrebbe una sua logica: quasi tutti gli utenti sono localizzati presso la stessa struttura e comunque gravitano quotidianamente attorno ad . Pertanto, pur riconoscendo di essere minoranza rispetto agli altri colleghi, gradiremmo che anche il nostro parere venisse tenuto nella dovuta considerazione»

L'Amministrazione, che vuole i locali di Villa Zirio (quattro stanze) per ampliare gli uffici dell'assessorato al Turismo, trova degli inattesi alleati. All'Osservatorio viene anche rimproverato di non più corrisposto il canone di . L'ufficio Patrimonio ha già fatto partire una formale contestazione, allegandola all'invito di lasciare liberi i locali

I dipendenti che si oppongono allo sfratto fanno pure rilevare che se, molti anni fa, il Comune ha acquisito Villa Zirio e stato possibile grazie all'interessamento dell'allora ministero dell'Agricoltura, il quale aveva posto come unica condizione la collocazione dell'Osservatorio all'interno dell'antico edificio. [g. mi.]

L'Osservatorio per le malattie delle piante sfrattato da Villa Zirio

La disputa per contendersi l'unico spazio per lo sport ha creato forma di rivalità

Poggi, il campo divide turchi e italiani

Scritte offensive sui muri, la gente: «Non è razzismo»

Vezza

«Turchi di m...». La frase parsa qualche giorno sulle pareti dello sferisterio di Poggi. Sono seguiti i amari dei ragazzi comunità turca, molto nella frazione, poi, l'altroieri, un'altra scritta, forse una replica, anch'essa antipatica: «Italiani di m....». Razzismo tra due gruppi, tensioni frutto di una convivenza problematica? Forse non si è di fronte a una patogenesi sociale, quella dell'immigrazione e della diffi- tà dell'integrazione, che sta irrompendo nell'entroterra (solo a Civezza gli immigrati dalla Turchia sono una quarantina e rappresentano già il 10% della popolazione), quanto a più ba- le, prosaica lotta per gli spazi sportivi. Lo sferisterio, che il Comune d'Imperia da tempo abbandonato lasciandolo senza alcuna cura, il pomeriggio e soprattutto domenica si trasforma in un campo da calcio. Pare che ragazzi italiani e turchi abbiano litigato per disputarselo e che la rivalità sia sfociata in quelle scritte. Che a prima potrebbero far pensare a di- ni profonde, con venature di razzismo. «Perche definirci così? Se qualcosa rivendicare potevano parlarci, tranquillamente, senza offenderci - dice Hassan - Sciocchezze? Non credo». Commenti che sono stati proferiti prima che comparissero i tazebao di risposta. Qualcosa che oltre la normale rivalità per il campo? «No, penso a scheggia impazzita, episodi isolati», è la spiegazione del parroco di Poggi, Aldo Rosso. «Non c'è razzismo a Poggi. I turchi sono lavoratori, non danno fastidio. Ho cercato di coinvolgere i piccoli nella recita di Natale».

foto di Roberto Ruscello le scritte comparse sul campetto di Poggi

Aggiunge Jan Faraldi, origini gallesi, da anni abitante in paese: «Razzismo? Credo si debba parlare di un'accesa concorrenza tra giovani, nient'altro. Piuttosto dovrebbero es- intensificate le di incontro tra le due comunità. Magari si potrebbe impegnare i turchi nelle iniziative di paese. Chessò: proporre i loro piatti tipici durante la sagra».

A Civezza i turchi sono stati accolti bene dagli abitanti. Dice il sindaco Mario Proto: «Ho riunito una sera i capifamiglia dicendo di esporre i loro problemi, che avremmo fatto di tutto per venirgli incontro. Qualcuno è già integrato: un paio hanno costituito una società di costruzioni, i bambini frequentano la nostra scuola».

Curiosa vicenda in un alloggio di Sanremo

Sequestro di persona marocchino a giudizio

SANREMO

Chiude nell'appartamento le padrone di casa che lo vogliono sfrattare e finisce dal giudice l'accusa di sequestro di persona. Protagonista della curiosa vicenda è un giovane extracomunitario che l'anno scorso aveva preso in affitto un alloggio in via Galilei 61 a Sanremo. Il rinvio a giudizio è stato disposto dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco nei confronti di Abdele Kebir Qaraqui, 38 anni, marocchino, che comparirà di fronte al tribunale il 19 aprile prossimo.

I fatti. Il 17 febbraio '99 Anna F. e Nicoletta S., madre e figlia, entrambe sanremesi, si presentano nell'alloggio in affitto al nordafricano e gli comunicano che la proprietaria, per la quale hanno mediato la locazione, non è più disposta ad ospitarlo per una serie di ritardi nei pagamenti. Lui, il marocchino, sulle prime non capisce l'irruzione della coppia, poi si dimostra risoluto nel voler chiedere l'intervento della polizia. Ma nella casa di via Galilei manca il telefono. Allora Qaraqui chiude a chiave le due donne nell'appartamento e corre a piedi in commissariato. Nel frattempo Anna F. e Nicoletta S. chiamano con il telefono cellulari i rispettivi mariti che corrono in soccorso e quando arriva la volante della polizia inizia anche una colluttazione. Gli agenti compilano lungo verbale ma poi si accorgono della «violenza» della quale si è reso protagonista l'extracomunitario. Le due donne, complessivamente, sono rimaste segregate nell'appartamento che volevano liberare per tre quarti d'ora. Scatta la contestazione dell'ipotesi di reato di sequestro di persona. Uno dei più brevi della storia della Riviera, niente a che vedere con il banditismo, ma comunque una «privazione della libertà personale». [g. ga.]

Presentata la lista nella nuova sede di Imperia. Scende in campo anche Liguria Nuova di Castellaneta

Ccd, Adolfo guida i 4 candidati alle Regionali

Il coordinatore del partito insieme a Lanteri, Oddo e G.B. Chiapponi

Angelo Basso

IMPERIA

Fallito il tentativo di accorpamento con il Cdu, il Centro Cristiano Democratici (Ccd) ha scelto di da solo nella prossima competizione elettorale del 16 aprile che porterà al rinnovo del Consiglio regionale. Ieri il coordinatore ligure, Vittorio Adolfo, nella nuova sede del partito, in piazza Ricci 8 a Imperia, ha presentato ufficialmente i quattro candidati, o in lista per la circoscrizione di Imperia.

La formazione, nel Ponente ligure, sarà capitanata dallo stesso Adolfo, 54 anni, imprenditore, attuale vice presidente dell'Amministrazione Provinciale, e sarà compo- da Domenico Lanteri, anni, commercialista, ex consigliere provinciale ex capogruppo del Ccd nel Consiglio comunale di Taggia, Gio Batta Chiapponi (Gianni), 54 anni, imprenditore, già comunale a Vallecrosia, e dall'ex sindaco leghista di Sanremo, Davide Oddo, anni, avvocato.

Vittorio Adolfo, Gianni Chiapponi, Domenico Lanteri e Davide Oddo sono i del Ccd per le prossime Regionali

Ribadisce Adolfo: «Il Ccd è una componenti essenzionali Polo delle Libertà. Il partito fa parte della coalizione che va oltre il Polo e che appoggia la candidatura di Sandro Biasotti assieme a Forza Italia, An, Cdu, Animalisti, Lega Nord, Liguria nuova e Pensionati».

Tra gli alleati del Polo si sarà anche il sindaco di Alassio, senatore Roberto Avogadro, che non presenterà una sua lista, ma che sosterrà anch'egli la candidatura di Biasotti. Sui fatti recentemente avvenuti a Sanremo dove si era registrata tensione tra An e Ccd, Vittorio Adolfo e il coordinatore provinciale Cino Barbi hanno detto: «E' tutto risolto. A Sanremo il Polo sarà compatto o probabilmente nella lista An anche i Cdu, siano sfumati i tentativi di accorpamento su cui si era lavorato per qualche tempo».

Presentati anche i candidati imperiesi di Liguria Nuova, di Sergio Castellaneta. Sono Manlio Mauriello, 54 anni, presidente dell'Associazione Invalidi Civili di Imperia; Carlo Iachino, 49 anni, di Ventimiglia, medico chirurgo; e Massimo Franco, 40 anni, di Diano Marina, rappresentante di prodotti farmaceutici.

Lavora in ristorante di Juan les Pins, in giugno disputerà gli Europei

E' di Nizza il «re» dei sommelier

Il giovane Franck Thomas campione di Francia

Ha solo 28 anni e lavora al ristorante Terrasse dell'Hotel Juana a Juan les Pins «il miglior sommelier di Francia»: Franck Thomas ha conquistato il prestigioso titolo a Parigi, dopo aver sbaragliato altri quattro concorrenti nelle varie prove (assaggio, versamento in caraffa di un vino rosso, correzione di una carta dei vini e così via) del pubblico.

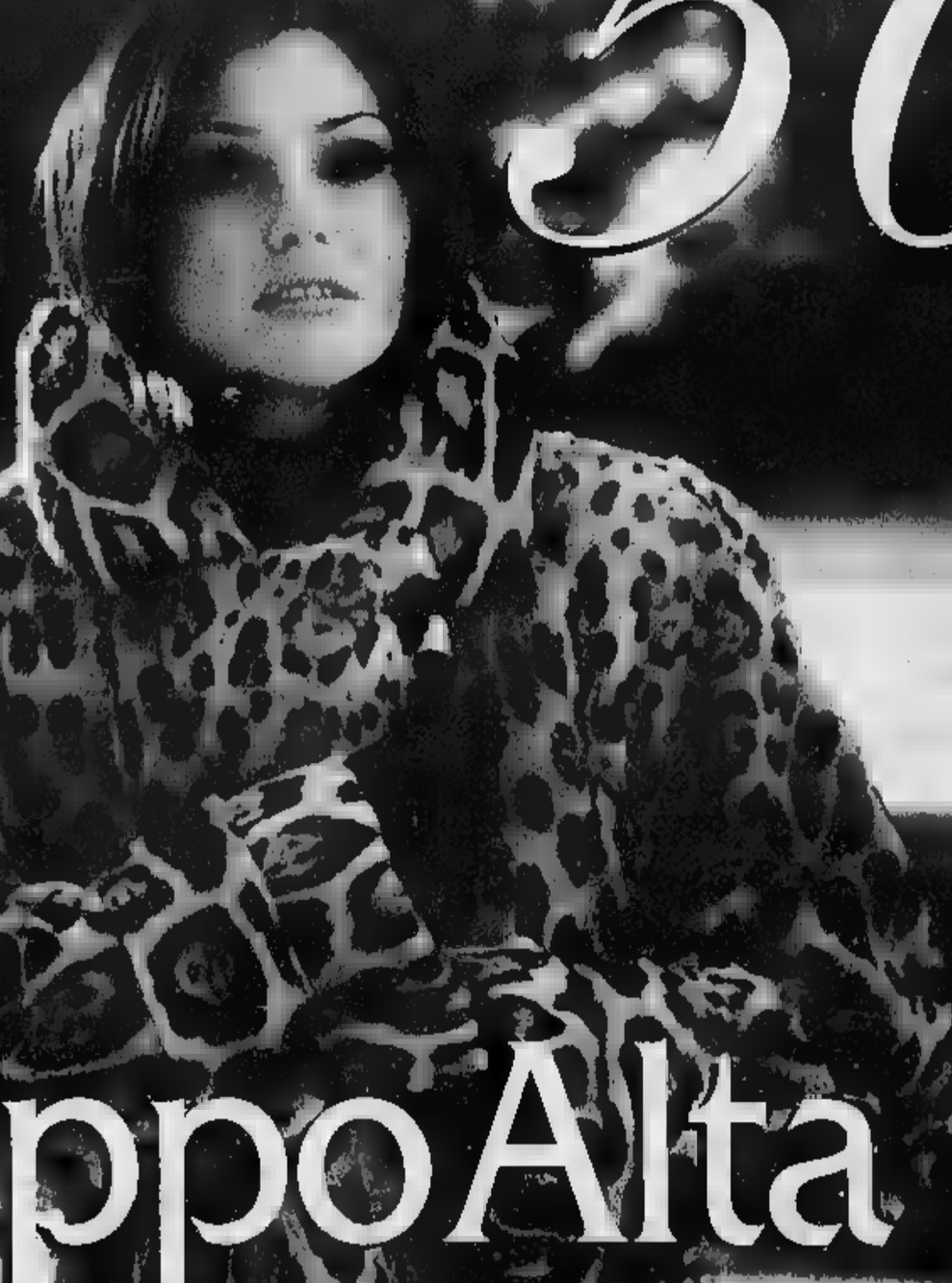
Allievo di Michele Balanche, professore di enologia al Liceo Tecnico Alberghiero di Nizza, Thomas è il segretario dell'Associazione dei Sommeliers di Provenza, Costa Azzurra e Corsica. «Una magnifica vittoria. Spero che spin- i giovani ad abbracciare questo mestiere», con soddisfazione la presidente, Brigitte Leloup. E Thomas non dorme sugli allori: in giugno, a Reims, rappresenterà Francia al Trofeo Ruinart, il concorso per i migliori sommeliers d'Europa. [e. d.]

Franck Thomas, il miglior sommelier di Francia, Michel Balanche (a destra)

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%



Gruppo Alta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Guida alla serata: like e karaoke al Vascello, blues al Bulldog, Anni '70 al Koala

Le risate con «Quellilì» al Matilda

E al Madeleine canzoni d'autore e cabaret

Tante risate [redacted] i Quellilì al Matilda Cafè, canzone d'autore [redacted] cabaret al Cafè della Madelei[redacted] il blues [redacted] New Bulldog, cartomanti e cubiste a Molassana fra gli appuntamenti del mercoledì sera in città. Alle Rune riparte, con tante sorprese, sotto il segno dei Pesci la rassegna di Genovaviva «Lo Zodiaco nel piatto».

IL [redacted] Musica dal vivo e karaoke, alle 23, nel locale [redacted] Vico del Fieno, nel centro storico genovese.

MATILDA Grande serata di cabaret [redacted] il gruppo Quellilì, alle 22, al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Dopo [redacted] ottenuto allo Zelig di Milano, i sette imprevedibili comici genovesi tornano [redacted] casa con il loro nuovo show frutto di [redacted] e nuovi personaggi.

NEW BULLDOG Non si ferma la musica nel disco pub, pizzeria, creperia e birreria su due piani di Serra Riccò. Questa sera alle 22,30, è di [redacted] il blues con la band All Around.

LA [redacted] Musica dal vivo, canzone d'autore [redacted] cabaret, questa [redacted] alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103 con il cantautore Marco Barberis, habituè dell'Instabile [redacted] tempi di Beppe Grillo [redacted] Carlo Pistarino e il [redacted]mico Emilio Razzetti che si è esibito recentemente al Teatro Garage con il Mago Cicale. Ingresso libero con consumazione.

LE [redacted] Festa [redacted] tavola, al ristorante Le Rune, in Vico Domoculta (da Via XXV Aprile), questa [redacted] alle 20,30, con il nuovo appuntamento dello «Zodiaco nel piatto», la rassegna gastronomica dedicata ai segni zodiacali. Questa [redacted] si festeggiano i Pesci, con uno specialissimo [redacted]. In omaggio a tutti i partecipanti all'iniziatvo ideata da Genovaviva un ciondolo del segno [redacted] da Calicut, buoni per visite guidate e il «segnarigo» della Libreria Ducale. Costo della cena lire 60 mila, bevande comprese. Informazioni e prenotazioni, telefono 010/59.49.51.

[redacted] Cover italiane [redacted] internazionali nel mercoledì sera del Tumbler di Sestri Ponente con [redacted] duo Non Solo Cover [redacted] le proposte musicali del [redacted] Ales[redacted]o House Music.

[redacted] Reading poetico «Artisti maledetti» dedicato a Oscar Wilde, Marcel Proust e Arthur Rimbaud, alle 21, alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (da Via Garibaldi).

KOALA Musica anni '70, alle 23, con i dj resident, al Koala Australian Pub [redacted] Sampierdarena (Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak).

MIO LOCALE Mercoledì [redacted] notte dei single nel music-pub di Via Brigata Liguria con la cartomante Esoterica che predice il futuro.

[redacted] Cartomanti, animazioni [redacted] cubiste e musica con [redacted] nuovo appuntamento di Radio Cafe nel locale [redacted] Molassana. [m. b.]

Dopo il successo ottenuto allo Zelig di Milano, i «Quellilì» tornano [redacted] Matilda

[redacted]

Abbinamento con l'Europa

C'è grande attesa, e non solo a Recco, per le «Serate recchesi 2000» che p[redacted] questa edizione hanno compiuto un notevole balzo di qualità. Per [redacted] prima volta infatti [redacted] presentano come serate gastronomiche d'Europa. Sarà il ristorante «Ai pesci vivi» [redacted] 12 marzo ad aprire le mitiche serate che si concluderanno il 14 aprile con una grande serata finale. Il richiamo di quest'anno è [redacted] l'abbinamento tra la cucina ligure [redacted] quella europea che si realizza [redacted] un semplice quanto impegnativo meccanismo: [redacted] ristorante del Consorzio presenterà nelle tre serate gastronomiche in cui sarà impegnato, un collega ristoratore [redacted] una nazione europea [redacted] una specialità nazionale che sarà inserita nel menù.

Quindi buoillabaisse, paella, souvlaski e tante altre specialità [redacted] cui [redacted] più il nome che la ricetta, [redacted] servite come degno accompagnamento [redacted] piatto principale della ristorazione recchese: l'autentica focaccia col formaggio. La grande serata finale, in programma il 14 aprile, diventerà pertanto un evento europeo, con sette nazioni rappresentate contemporaneamente nei ristoranti di Recco. Gli abbinamenti: ristorante Vitturin-nazione Francia; Manuelina-Spagna; [redacted] O Vittorio-Irlanda; Da Lino-Austria; Alfredo-Portogallo; Ai Pesci Vivi-Grecia [redacted] La Giara-Germania. [g. vi.]

[redacted]

[redacted]

Stella e Versetti al «Tricchebballacche»

Cabaret con lo spettacolo «Tutto il mondo è paiese», questa [redacted] alle 22,30, al «Tricchebballacche», in Via XX Settembre 26, con i comici Massimo Stella e Gino Versetti.

[redacted]

Festa [redacted] birra questa sera a Paraggi

Festa della birra, questa sera alle 21,30, al ristorante La Mandragola di Paraggi, nel parco del Monte di Portofino.

[redacted]

Laboratorio e maschere per bambini

Al centro commerciale l'Aquilone di Bolzaneto comincia oggi [redacted] laboratorio creativo per bambini, [redacted] animatori per la creazione di maschere.Il laboratorio [redacted] svolgerà ogni pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30 fino [redacted] sabato 4 marzo.

[redacted]

«Oriente vicino [redacted] lontano» a Storia Patria

Oggi alle 16, nella sede della Società di Storia Patria, [redacted] Palazzo Ducale, conferenza della di Laura Parodi nell'ambito del ciclo «La miniatura islamica dopo il XIV secolo» su «L'Oriente vicino e lontano: religioni, tradizioni, cosmologia nelle arti e architettura».

CINEMA

Prosegue la rassegna di film d'essai a Rapallo

Prosegue stasera al Grifone di Rapallo la rassegna di film d'essai dedicata alle «Donne dietro la macchina da presa». Si proietta il film «Victor», di Sandrine Veysset, storia di un bambino scappato di casa [redacted] una ragazza che dorme di giorno e lavora di notte. Il film, (21,15), [redacted] preceduto da una breve introduzione critica.

DUCALE

Visite guidate a Palazzo Rosso e Bianco

Fra gli eventi collaterali alla mostra «El Siglo de los Genoveses», in corso a Palazzo Ducale, da segnalare oggi alle 15 la visita guidata a Palazzo Rosso (informazioni, telefono 010/275.80.98) e alle 16,30 a Palazzo Bianco (010/275.80.98).

CIVICO

In arrivo «La tempesta» (con gallina al seguito)

Debutterà venerdì, alle 21, al Teatro di La Spezia, lo spettacolo «La Tempesta: dormiti gallina, dormiti...», liberamente tratto da Shakespeare e messo [redacted] scena dagli attori del Centro di ricerca per il teatro, [redacted] le canzoni scritte da Nino D'Angelo. [m. b.]

GALLERIE&MOSTRE

ELLEQUADRO

Habit-Art da [redacted] in Piazza [redacted]

Ellequadro Documenti Arte Contemporanea ha inaugurato, nella sede di Galletto Arredamenti in Piazza Dante, 6, a Genova, [redacted] mostra Habit-Art, un ciclo di quattro appuntamenti che si snoderanno nel corso dell'anno. [redacted] primo, quello che si apre oggi comprende le immagini fotografiche di Lio Arippa, [redacted] sculture di Mirta Carroli ed Elena Cavallo, le installazioni [redacted] ~~Pier Paolo Koss, il design e le tecniche miste di Nicola Galvi di~~ Bergolo. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile. Orario 9,30-19,30 dal lunedì al venerdì, 9,30-12,30 e 15,30-19 il sabato. Dopodomani presentazione del catalogo. Per informazioni, telefono 010/541.856. All'inaugurazione interverranno il critico d'arte Tiziana Conti [redacted] Francesca Uckmar di Sotheby's.

[redacted]

[redacted] liguri alla galleria d'Arte Casa

Aperta [redacted] Galleria d'Arte Casa, [redacted] Via Pammatone 7/9 rosso, la trentaseiesima mostra dei maestri liguri fra '600 e '900. Orario: 9-12 e 15-19, domenica 9-12 e 15-18,30.

[redacted]

Il pittore genovese [redacted] Verardo a Qui-Arte

Fino al [redacted] marzo, nella galleria Qui Arte, in Via Monferrato 8, a Pegli, si può visitare la mostra personale del pittore genovese Roberto Verardo.

LEUDO

[redacted] oli e disegni di Tommasi Ferroni

E' aperta alla galleria d'arte Il Leudo, in Via Cecchi 57 r., a Genova la mostra di oli e disegni che costituscono la produzione recente del pittore Riccardo Tommasi Ferroni. La mostra resterà aperta fino al 25 marzo.

[redacted]

Le opere di Mario Furnia [redacted] al Crocicchio

Alla galleria d'arte Il Crocicchio di Campomorone è aperta la [redacted] del pittore Mario Furnia che si potrà visitare fino al [redacted] marzo.

[redacted]

[redacted] di Alessandra Sala sino al 15 [redacted]

Nella sede dell'associazione culturale Satura, in Piazza Stella 5/1 (centro storico) è stata inaugurata nei giorni scorsi la mostra personale dell'artista Alessandro Sala che resterà aperta fino al 15 marzo.

DUCALE/1

Successo [redacted] «El Siglo de Los Genoveses»

Prosegue [redacted] a Palazzo Ducale la mostra «El Siglo de Los Genoveses», con 400 opere, fra dpinti, sculture, arazzi, ori, mobili, armi che ricostruiscono la storia di Genova. Fra gli artisti presenti figurano Giambologna, Tintoretto, Guercino, G.Reni, Giordano, Van Dyck, Fiasella, Strozzi, Puget, Gaulli, Franceschini, Tiepolo, Piola, Von Maron, J.L.David. La [redacted] resterà aperta fino al [redacted] maggio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21 (chiusura biglietterie alle 20). Ingressi lire 12 mila intero, 10 mila ridotti,6 mila scuole. Visite guidate al venerdì, sabato e domenica alle 16. Costo lire 16 mila. Sabato e domenica nursery dalle 15 alle 18,30.

DUCALE/2

Magiche trasparenze [redacted] vetro [redacted] Sottoporticato

Nel Sottoporticato di Palazzo Ducale [redacted] può visitare la mostra «Magiche Trasparenze.I vetri dell'antica Albinganum», tutti i giorni dalle 9 alle 19, tranne il lunedì. Visite guidate domenica alle 16,30. Ingressi lire 8 mila, lire 6 mila ridotti, [redacted] mila lire scuole. Ingresso [redacted] con [redacted] mostra «El Siglo de Los Genoveses» lire [redacted] mila. In [redacted] circa 150 oggetti tra vetri e reperti [redacted] epoca [redacted] (II-III secolo d.C), ritrovati nei recenti scavi. Attività collaterali alla mostra: Museo [redacted] Archeologia Ligure, telefono 010/698.40.45.

SANT'AGOSTINO

In [redacted] meraviglie della pietra [redacted] Finale Ligure

Al Museo di Sant'Agostino [redacted] stata inaugurata la [redacted] «Le meraviglie della pietra [redacted] Finale». La mostra, che resterà aperta fino all'11 giugno, è [redacted] ideata [redacted] curata da Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Olindo Simonetti. La pietra di Finale, una delle più pregiate, fa bella mostra di sè nella Piazza del World Trade Center di New York, sulla faciata [redacted] Mrafiori a Torino e in altri importanti spazi. [m. b.]

Penultima delle serate di letture sui lavori della Costituente al Teatro della Corte

Costituzione: la vittoria delle donne

Anna Finocchiaro introduce la Crippa e la Marinoni

Paolo Lingua

GENOVA

Il cammino delle donne per l'ottenimento [redacted] diritti civili è [redacted] lungo e travagliato: soltanto dopo l'entrata in vigore della attuale Costituzione Repubblicana esse ottenero, in toto, il pieno godimento dei diritti politici [redacted] civili, l'elettorato attivo e passivo e la possibilità di accedere a qualunque [redacted] Questo, almeno, sulla carta: perchè, per esempio per diventare magistra[redacted] le donne dovettere attndere una legge specifica che venne approvata soltanto nel 1963. Il primo concorso che immise solo 7 donne nella carriera giudiziaria risale al 1965.

Di questo s'è parlato ieri l'altro sera al Teatro della Corte, nel corso della penultima puntata della serie delle letture pubbliche dedicate ai «Discorsi dell'Assemblea Costituente», incentrata questa volta al tema «Libertà e Uguaglianza» con riferimento specifico alla questione femminile. Anna Finocchiaro, deputato, ex ministro, [redacted] magistrato [redacted] poi [redacted]cato, personalità politica di spicco sul piano politico nelle battaglie per la parità, ha svolto la relazione introdutiva. le letture [redacted] poi toccate [redacted] Maddalena Crippa [redacted] Laura Marinoni.

L'ex ministro Anna Finocchiaro

La Finocchiaro ha svolto, in apertura, una [redacted] e propria «lezione di storia», partendo dall'Unità d'Italia. Per le donne, per la verità, si fece poco: anche per lo Statuto Albertino [redacted] di fatto sotto tutela ed erano [redacted] limitate anche nelle professioni, [redacted] anche nell'esercizio dei diritti civili. Tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX ci sono solo pochi sporadici tentativi di riconoscere loro il voto alle elezioni politiche (ma fu tolto anche, dove già esisteva, il [redacted] amministrativo): [redacted] proposta di Minghetti e un forte impegno del gruppo parlamentare repubblicano, come [redacted]seguenza della predicazione mazziniana che alle donne aveva dedicato estrema attenzione con generosità e lungimiranza. Vanno registrate persino esitazioni e dubbi nello tesso Filippo Turati, convertito alla causa femminista soltanto grazie all'emergia di Anna Kuliscioff.

Dopo la parentesi fascista, il discorso venne ripreso con energia alla Costituente, anche [redacted] mancarono dubbi ed esitazioni [redacted] parte dei partiti e dei movimenti più conservatori. Alla Corte, la Finocchiaro ha diviso in due parti il suo intervento: l'excursus storico [redacted] la questione specifica dell'ammissione alla magistatura. Si s[redacted] riudite le voci delle poche donne deputato d'allora - 21 in tutto - che però diedero viva battaglia e vinsero.

Molto efficace la lettura di Laura Marinoni (più secca, asciutta, quasi tecnica, attenta a rilevare i passaggi logici e le connessioni tra i ragionamenti) e Maddalena Crippa (sanguigna, passionale, partecipe, quasi comiziante e decisamente divertita e ironica quando ha prestato la voce ai deputati «codini» e maschilisti ante litteram che tentavano di tornare infelicemente indietro nel tempo e che poi furono sconfitti).

La Crippa e la Marinoni hanno dimostrato, sul piano dello spettacolo, che è possibile dare voce, calore e passione anche a discorsi apparentemente aridi e tecnici, quantomeno dal punto di vista formale: è una scoperta che già era avvenuta nelle serate precedenti con altri interpreti.

Banco di Chiavari

Una mostra sul «Sogno di Stendhal»

GENOVA. La sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Genova, in Via Garibaldi, ospiterà, dal 23 marzo al 20 maggio, la mostra «Italie, il sogno di Stendhal», curata [redacted] Giuseppe Marcenaro e Piero Boragina. La mostra, che sarà suddivisa in otto sezioni, si aprirà con le testimonianze sull'arrivo in Italia del giovane Henry Beyle, in arte Stendhal, nel giugno dell'800 al seguito delle truppe napoleoniche, toccando diverse città italiane, fra cui Genova, Parma, Napoli, Firenze, Civitavecchia, Milano.Stendhal era molto legato a quest'ultima città lombarda, al punto che sulla sua tomba, nel cimitero di Montmartre fece incidere il [redacted]guente epitaffio: «Arrigo Beyle, milanese, scrisse, amò, visse».

La mostra di Giuseppe Marcenaro [redacted] Piero Boragina dedica spazio e approfondimenti alle «passioni» italiane di Stendhal, da Gioacchino Rossini, Pietro Metastasio a Michelangelo Buonarroti e Guido Reni e alle donne che gli sono state vicine [m. b.]

Al Carlo Felice complesso giovane [redacted] con un curriculum di tutto rispetto

Il Quartetto Artemis entusiasma

Uno splendido concerto per la stagione della Gog

GENOVA

Splendido concerto, lunedì sera, al Carlo [redacted] nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Era ospite il Quartetto Artemis formato da Natalia Prischepenko e Heime Muller, violini, Volker Jacobsen, viola e Eckart Runge, violoncello. Complesso giovane, con un curriculum tuttavia di tutto rispetto, illuminato da alcune prestigiose affermazioni in Concorsi di grande rilievo.

Natalia Prischepenko è, tra l'altro, una conoscenza del pubblico genovese che l'ha applau[redacted] nel [redacted] quando vinse il «Premio Paganini», evidenziando doti tecniche ed espressive da grande artista.

[redacted] nell'Artemis accanto al valore individuale si apprezza soprattutto l'insieme, assolutamente perfetto quanto a intonazione, senso interpretativo, corposità del [redacted] linearità del fraseggio.

Qualità emerse nei quattro lavori del programma aperto [redacted] «Tempo di Quartetto» in do minore di Schubert restituito con ammirevole brillantezza.

Poi un capolavoro assoluto della letteratura quartettistica, il n.6 di Bartok. Opera di profonda concezione, geniale nel trattamento degli archi sfruttati in tutte le loro potenzialità. Significativo l'anno di composizione, il 1939. E la tragedia della guerra sembra essere esorcizzata [redacted] da due tempi agghiaccianti nella loro ironica distorsione [redacted] la «Marcia» [redacted] la «Burletta» interpretati [redacted] straordinario trasporto dell'Artemis.

Seconda parte avviata con i Tre pezzi del 1914 di Stravinskij, dai toni più leggeri e distaccati anche se il riferimento al «Dies irae» suona, nel terzo, come un inquietante segnale del dramma anche allora incombente.

Lettura equilibrata, [redacted] seguita dal Quartetto in mi minore scritto, quasi a sorpresa nel 1873 da Verdi, chiusosi in un apparente silenzio dopo il trionfo di «Aida». Il Quartetto si pone come una sorta di polemica [redacted] ispirata risposta a quanti (Boito in testa) predicavano un ritorno della musica strumentale in una Italia dominata dal melodramma. Verdi mostra il suo mestiere di solido compositore alternando estro [redacted] fantasia lirica a solidità contrappuntistica. L'Artemis ne ha regalato [redacted] esecuzione magistrale, in particolare per quanto riguarda la fuga finale dipanata con estrema lucidità. Applausi calorosissimi e bis, fra i quali il finale dell'op.59 n.3 di Beethoven che ha costituito uno dei momenti migliori della serata. La stagio[redacted] della Gog proseguirà lunedì con il Trio Johannes che interpreterà pagine di Beethoven e di Brahms. [r. l.]

Genova: oggi alle 18,30 al «Tunnel», organizza il Fai

Una «cena dei viaggiatori» fra Medioevo e il Duemila

GENOVA

Una «cena dei viaggiatori», per parlare [redacted] libri e reportage di viaggio. E' in programma questa sera al Circolo artistico Tunnel di via Garibaldi 5. L'appuntamento è organizzato dalla delegazione di Genova del Fondo per l'ambiente italiano.

Al centro dell'evento ci sono due scrittori genovesi, Pietro Tarallo e Gian Maria Grasselli, autori dei volumi «Antiche [redacted] del Giubileo» (Rizzoli) e «Australia» (Ulysse-Moizzi). Tema dell'incontro, che si aprirà alle 18.30: dai pellegrini del medioevo [redacted] viaggiatori del Terzo millennio.

Nella loro recente fatica, Tarallo e Grasselli hanno ripercor[redacted] le antiche vie dei pellegrini, ribattezzate «autostrade della fede»: una rete che da Roma si dipana verso tutti i punti cardinali, toccando i grandi centri della spiritualità cristiana. Tarallo e Grasselli hanno ricalcato queste strade, viaggiando virtualmente tra passato e presente, fornendo oltre alla storia indicazioni utili per i pellegrini del 2000. [f. p.]

Lo scrittore genovese Pietro Tarallo questa sera [redacted] Tunnel ospite del Fai

BGS D'Arcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19** ■ **sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

Da Mentone al traguardo gruppo compatto tranne una breve fuga ad Alassio

A Savona lo sprint è di Bernucci

Maxi caduta finale, coinvolti 12 corridori

Guglielmo Oliveri

SAVONA

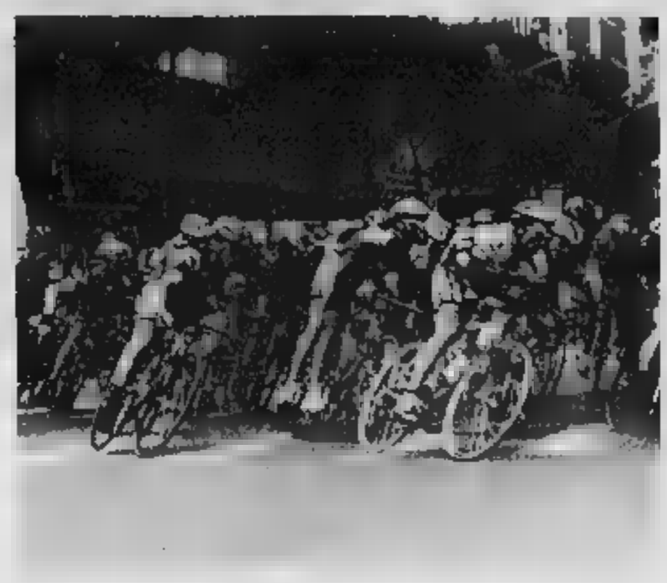
Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese) è il vincitore della prima edizione della Mentone-Savona, corsa internazionale riservata ad Elite ed Under 23.

Per la verità la manifestazione, organizzata dal Velo Club Alassio, U.C. Savona e lo Sprinter Club de Nice era contrassegnata dal numero trenta questo è spiegabile il fatto che la corsa eredita dal calendario la Montecarlo-Alassio il cui ultimo atto si è svolto un paio di anni fa con la vittoria di Ivan Basso.

Bernucci, protagonista dell'allungo decisivo ad un paio di chilometri dalla conclusione, è corridore ligure, nato a Sarzana ventuno anni fa e adesso residente a Ortonovo.

Il scatto, nel circuito cittadino da compiersi un paio di volte (e contornato da un pubblico numeroso quanto competente) ha messo alle corde soprattutto i portacolori delle Ceramiche Pagnoncelli che hanno controllato, impedendo di fughe, gran parte della corsa svoltasi soprattutto sulla via Aurelia.

Nel rettilineo finale di corso Tardy e Benech gli inseguitori hanno prodotto un ultimo sforzo per il distacco è il risultato più evidente è stata una maxi-caduta che, in prossimità del palazzetto dello sport, ha coinvolto dozzina corridori (caduta spettacolare quanto, fortunatamente, priva di conseguenze gravi con il solo Mannuzzi ferito che ha riportato la frattura di clavicola).



Il gruppo impegnato nell'affrontare curva prima dello sprint decisivo

Come detto gara non ha riservato particolari emozioni: a Mentone, in una mattinata calda e soleggiata, hanno preso il via 191 corridori in rappresentanza delle principali case italiane e straniere (in particolare quelle dell'Est).

Fin dai primi chilometri la media è elevatissima tanto che alla fine di Km/h 47,328 per un tempo complessivo di 2 ore 52'40".

Fino ad Andora il gruppo ha marciato compatto con tentativi di fuga che hanno raggiunto un massimo di mezzo minuto di vantaggio.

Una fuga a cinque, nata ad Alassio e morta a Ceriale ha visto poi protagonisti cinque corridori: Lucchini, Lupi, Paris, Cappa e Siviero. A questo punto non restava altro che attendere il circuito finale. E infatti sino a Savona gruppo compatto. Nel primo poche emozioni attacchi anche qui vanificati gruppo. Poi ad un paio chilometri dalla conclusione l'allungo Bernucci che afferma: «Puntavo a vincere questa corsa che rappresenta una novità nel panorama ciclistico. Anche se lo scatto decisivo è stato compiuto negli ultimi chilometri già nella prima parte della gara ero tra i protagonisti. Un ringraziamento va a tutti i compagni di squadra che mi hanno permesso di ottenere questa vittoria».

Ecco comunque l'ordine d'arrivo dei primi dieci classificati: 1) Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese); 2) Simone Cadamuro (S. Pellegrino Bottoli) a 9", 3) Sebastiano Scotti (S. Pellegrino Bottoli) s.t.; 4) Mauro Gerolimon (G.S. Mg Boy's Aqua Mema) st.; 5) Giosuè Bonomi (U.C. Bergamasca 1902) s.t.; 6) Maurizio La Falce (Ceramiche Pagnoncelli) s.t. 7) Nicola Pavone (G.S. Podenzano Italfine) s.t.; 8) Matteo Tinelli (G.S. Podenzano Italfine) s.t. 9) Mario Foschetti (Anico Bed) s.t. 10) Antonio D'Aniello (S. Pellegrino Bottoli).

Sotto il Giro

Oggi ad Andora la prima tappa

Archiviata la Mentone-Savona gli appassionati di ciclismo si concentrano, da oggi a venerdì, sulla prima edizione del «Giro della Riviera Ligure delle Palme», gara internazionale a tappe organizzata dal Velo Club Alassio.

La manifestazione è riservata ad Elite ed Under 23 e, a giudicare dagli iscritti, si può considerare già un successo. Spiega Arturo Arrigoni, dirigente del sodalizio alassino: «Abbiamo dovuto rinunciare ad alcune prestigiose squadre perché il regolamento internazionale è ferreo e non ci consente di iscrivere più di duecento atleti».

Il via oggi con la prima tappa in programma Andora per un totale di 102 chilometri. Il via ufficioso è previsto per le 13,50 dal Palasport di via Piana del Merula mentre l'arrivo è sito in via Vespucci alle 16,34 prendendo in considerazione la media più lenta dei 40 km/h. Sempre al palasport di Merula, a partire dalle 11, è fissato il ritrovo.

La prima tappa del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» si snoda su un circuito cittadino che i corridori dovranno ripetere per nove volte: i traguardi volanti, con relativi abbuoni, sono previsti al quarto ed ottavo giro.

Domani poi toccherà alla seconda tappa, la Loano-Loano sulla distanza di 141 chilometri con partenza davanti al palasport fissata per le 11,50 e arrivo alle 15,30. Quella di domani sarà una tappa in linea che toccherà l'entroterra albenganese con traguardo intertappa a Zuccarello.

L'ultimo appuntamento con la corsa è venerdì a Pietra Ligure una tappa in linea di 111 chilometri con partenza alle 12 in viale della Repubblica, una puntata su Finale, arrivo nella passeggiata a mare (via Badò) alle 15.

Sono stati gli alti gradi della Federazione ciclistica a volere questa manifestazione che riporta il ciclismo dilettantistico a dimorare per diversi giorni nella Riviera di Ponente.

L'esperimento sembra essere riuscito prima del suo inizio considerato che altri Comuni della Riviera di Ponente, ad esempio Varazze, si candidati per ospitare l'edizione 2001. Tanto che non appare escluso, soprattutto se ci sarà l'intervento di importanti sponsor, che la prossima edizione possa essere allargata a cinque tappe. [g. o.]

Primi soccorsi ai corridori coinvolti nella caduta a Tardy e Benech

VELA

Il si è aggiudicato il campionato

Regate West-Liguria Zaoli trionfa ancora

Per il secondo anno consecutivo vittoria tutta sanremese al Campionato Invernale West Liguria di vela, aperto classi Ims e Orc, conclusosi sabato nelle acque di Sanremo dopo prove disputate tra novembre e febbraio. E' stato Beppe Zaoli, nome storico della vela matuziana, con il suo «Paul and Shark», un first 40.7, a bissare il successo di un fa. E, questa volta, un finale-thrilling, perché Zaoli ha acciuffato il prestigioso successo quando mai il trofeo sembrava saldamente nelle mani di «Malandrino», l'X332 dell'armatore Pier Enrico Panizza il quale aveva condotto un emozionante testa a testa nel corso di tutta la competizione.

Zaoli ha costruito la sua vittoria una prova brillante nell'ultima manche cui si presentato, in classifica generale overall IMS, al secondo posto dietro a «Malandrino». La grande prova nell'ultima frazione, che gli permesso di recuperare i due punti necessari al clamoroso sorpasso, gli ha spianato la strada verso il podio più alto: settimo, tra secondi e due primi posti il bilancio. Al terzo posto «Blue Star» dell'armatore Ciccio Rossi, un altro fist 40.7.

La classifica degli Jod 35 è stata vinta da «Acuna Matata» di Ida Schiavi (quattro primi, un terzo secondo posto il suo bottino nelle sei prove); fra i Beneteau 25 successo di «Fra Martina» (tre primi e tre secondi posti); fra i Minialtura si è imposto «Civetta» Ceccaroni; «Peter Pan» di Gambaletta ha conquistato il vertice della classifica fra gli Orc Crociera; «Wonder fun again» di Solerio ha vinto fra gli Orc 4; «Gulliver» di Orlando ha fatto altrettanto fra gli Orc 3; «Che soddisfazione» Pisani si è imposto fra gli Orc Club.

«Un bilancio più che favorevole quello di questa edizione West Li - hanno detto i responsabili dello Yacht Club Sanremo, sodalizio organizzatore - La competizione, grazie alle imbarcazioni in gara, ha raggiunto un buon livello tecnico ed agonistico». Ed è sembrata funzionare la novità regolamentare di quest'anno che ha semplificato la suddivisione dei partecipanti nelle classi Ims e Orc, permettendo la formazione di flotte numerose che hanno reso più interessanti le regate. formula che prevede suddivisione in classi operata segnalazione della Federvela con il «rating» delle imbarcazioni in gara fornito direttamente dall'Uvai, l'organismo agonistico federale, al circolo organizzatore. Una situazione che garantisce maggior rigore nella stesura delle classifiche ed anche una più larga partecipazione di base. Nel corso della premiazione del West Liguria, svoltasi nella sede dello Yacht Club Sanremo, è stato anche confermata la nascita «Giraglia mon amour», regata che si svolgerà tra il 12 e il 16 luglio tra Sanremo, l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica, l'isola Gallinara e ritorno a Sanremo. Il tentativo di risposta allo «scippo» della Giraglia storica che quest'anno, per la prima volta dal 1952, il suo di nascita, non toccherà Sanremo che sempre stata la base di arrivo (o partenza) italiana della celebre regata d'altura. Lo Yacht Club Italiano ha scelto come base d'arrivo Genova.

IL CASO DELLA SERIE C2

Ore decisive per le sorti della società nerazzurra: giocatori in sciopero, per Alessandria «allertata» la Beretti

Imperia, oggi arriva la soluzione del «giallo»?

Atteso un funzionario della Lega per il pagamento degli stipendi

Luca

Quale sarà la sorte dell'Imperia? La tempesta che si è abbattuta nelle ultime ore sul sodalizio piazza d'Armi, ed è culminata con l'annuncio dell'astensione da ogni prestazione di giocatori, tecnici e dipendenti, sta giustamente preoccupando i sostenitori nerazzurri, che in questa stagione hanno visto rapidamente sgretolarsi i risultati ottenuti negli ultimi anni.

In attesa oggi si chiarisca il «giallo» degli stipendi di gennaio, il cui pagamento è stato da tempo promesso dalla Lega, ma che in realtà non è mai avvenuto, i dirigenti provano a ricucire lo «strappo» la squadra, per salvare il salvabile e trovarsi costretti a schierare, tra due domeniche sul campo dell'Alessandria, la formazione Beretti.

Diego David, amministratore unico della società imperiese, bloccato a letto dall'influenza, non si arrende e cerca soluzioni, accordi e, soprattutto, il denaro che consentirebbe all'imperia portare a termine la stagione: «E' finalmente arrivato l'atteso fax da Firenze: domani mattina (oggi, ndr) sarà in sede un funzionario della Lega, gli assegni delle mensilità di gennaio, intestati ai giocatori. E' un primo, importante passo, che consegue agli sforzi della nostra segreteria costantemente in «marcatura stretta» sulla Lega».

Questa prima tranche proviene dai fondi della campagna di mercato (cessione Vago), giunti in Lega a metà febbraio e sbloccati solo ieri, mentre non è ancora escussa, neppure in parte, la fideiussione.

Continua David: «I ritardi e le pastoie burocratiche evidenziate dalla Lega non ci permettono certo di stare tranquilli, anche se l'Imperia vanta molti crediti proprio nei confronti degli organismi federali, che, nella nostra situazione di morosità, sono deputati a gestire queste somme di denaro, vincolate al pagamento degli stipendi. Dobbiamo quindi cercare in città gli aiuti necessari per far fronte anche agli altri debiti che ammontano a non più di 300 milioni, parte dei quali compensabili con altri crediti»

Il massimo dirigente nerazzurro non nasconde la preoccupazione: «E' necessario trovare questo denaro entro la fine della stagione, oppure saremo costretti a portare, "extremaratio", i libri in tribunale, per ripetere con l'Imperia quanto accaduto quest'anno con Ravenna e, in passato, con il Varese, allora allenato proprio da Carlo Soldo».

David non rinuncia a sottolineare la sua opinione sul comunicato letto dai giocatori al termine del match con la Rondinella: «Condivido le ragioni sostenute dagli atleti, ma umanamente sono ferito, perché il comunicato risulta preciso. Personalmente non ho mai fatto promesse vane. Se qualcuno le ha fatte, i giocatori abbiano il coraggio di dirne nome e cognome».

ENTELLA

Walter Allievi sostituisce Vinazzani

L'Entella ha trovato l'allenatore per affrontare la volata salvezza. Ieri pomeriggio è riapparso al campo Comunale il presidente Ricardo Omar Ciancilla ed in un battibaleno è stata trovata la soluzione: il sostituto Claudio Vinazzani, dimissionario dopo la sconfitta casalinga con l'Ivrea (le dimissioni erano state accettate tra sorpresa generale dal patron biancoceleste) è Walter Allievi, lombardo, un passato da giocatore professionista, tecnico del Meda in Eccellenza e di altre formazioni giovanili. Da quando si è trasferito a Lavagna per gestire un ristorante ha stretto rapporti di amicizia con l'imprenditore italo-argentino e Massimo Lupi, la scorsa estate sembrava che dovesse dirigere la Juniores, aveva anche organizzato paio allenamenti, poi sopraggiunti impegni di lavoro lo avevano costretto a dare forfait. Interpellato lunedì pomeriggio Lupi ha chiesto paio di ore per riflettervi, poi ha accettato e ieri pomeriggio è stato presentato alla squadra dal presidente Ciancilla. Lo stesso presidente ha avuto un lungo colloquio a porte chiuse nello spogliatoio i giocatori. Allievi non è sembrato per nulla intimorito dal compito che attende: «Non conosco molto le avversarie che dovremo incontrare nelle prossime undici giornate ma quello che conta è che conosco bene i ragazzi a mia disposizione, saranno gli altri a doversi preoccupare dell'Entella...»

Sono intanto partiti per Buenos Aires gli ultimi argentini lasciati fuori rosa, Lemma e Capece. [d. s.]

Bella vittoria dei ruentini a Finale Ligure, mentre il Meci Sestri Levante non ce la fa a Ospedaletti

In C2 maschile sarà una sfida Rapallo-Varazze

Nella prima giornata della poule si sono già delineati i valori

La prima giornata della poule promozione di C2 maschile ha confermato che l'Arci Varazze è favorita per la salita in C1 e che da levante potrebbe arrivare il pericolo «targato» Alcione Rapallo. Varazzini del coach Andrea Pezzi che hanno vinto in trasferta sul parquet probabilmente più ostico dello spezzino, quello di Sarzana. Partita combattuta, Varazze a chiudere sul 76-69 un tranquillo controllo degli ultimi minuti gioco. Il tabellino della capolista è il seguente: Patrone 4; Giovanello 4; Brignoli 31; Piazza 13; Macciò 5; Croci 11; Melgrati 6; Solinas 2; Piazzi 0; Castrini 0.

Altro successo in trasferta, e con punteggio ancora più netto: a realizzare l'impresa è stato l'Alcione Rapallo del coach Luca Peccerillo, 77-51 sul parquet del Finale. «Il nostro obiettivo è di concludere la poule promozione almeno in terza posizione, per evitare nell'eventuale semifinale scontrarci con il Varazze: l'impresa sarà facile, ma la partenza è incoraggiante» commenta il coach ruentino. Tabellino Alcione: Zerega 11; Gardella 14; Bertini 13; Pogliani 3; Signorini 11; Vaccari 0; Fabbi 7; Jankovic 6; Brozzu 10.

Poi due vittorie casalinghe, per l'Ospedaletti sul Sestri Levante (80-74) e dopo due supplementari per la Pontremolese contro il Riviera Savona (79-72), per questa classifica: Arci Varazze p. 14; Alcione Rapallo 10; Sarzana e Riviera Savona 8; Pontremolese 6; Meci Sestri Levante ed Ospedaletti 4; Finale 2.

[g. a.]

PALLAVOLO

Si ritira il Winner Santa Margherita

In una stagione piena di guai ci mancava solo il ritiro (annunciato) anzitempo di squadra dalla serie D maschile. Il Winner Volley S.Margherita ha terminato partita della 15a giornata, giocata in casa con Sarzanese, un vero e proprio spareggio salvezza. Sul risultato di 2 set a testa (prima 2-0 per il Winner, poi rimonta degli spezzini) si va un teso tie break. Sul 12-11 per la squadra di casa una contestata decisione del primo arbitro che assegna il punto alla Sarzanese, andando contro il segnale del secondo arbitro fa imbufalire il presidente del Winner Adelindo Molinari e i giocatori in campo. Volano parole grosse, poi il presidente dà l'ordine di lasciare il terreno di gioco. E sabato sera parte un fax per la Federvolley: «Già stufi di essere penalizzati da parte degli arbitri, ora siamo arrivati agli insulti: il direttore di gara ha apostrofato malamente il nostro capitano, è il colmo, diciamo basta!». Dalle sponde di Sarzana non si fa una piega: «Era un match tiratissimo, il Winner aveva i giocatori contati, tanto che era stato a scendere in campo anche il presidente e allenatore Adelindo Molinari. Nella fase più calda del tie break è il finimondo, noi non abbiamo messo bocca nell'alterco tra arbitro e avversario». Si attendono le decisioni della Commissione giudicante della Federvolley potrebbe dire lo 0-3 a tavolino più punto di penalizzazione ai sammargheritesi». [d. s.]

Mentre Meditalia Recco crolla con la vicecapolista

Subito per il Cus Genova la vittoria numero dodici

GENOVA

Prosegue il magico momento del Fides Cus Genova nella serie B di rugby: il «15» cussino ha ottenuto dodicesima vittoria consecutiva, tredicesima in stagione, unica sconfitta finora subita alla seconda andata contro la Bassa Bresciana. Fides ad imporsi sul campo dell'Amatori Alghero per 34-14.

La maggior qualità dei giocatori cussini nella ripresa ha avuto la meglio, nonostante gli isolani avessero tentato di portare l'incontro sul piano agonistico. «Abbiamo mantenuto la necessaria calma e lucidità, anche se nel secondo tempo sono successi alcuni episodi che da quando sono nel rugby, e non sono certo pochi anni, non mi era mai accaduto di vedere», commenta l'allenatore genovese Marco Bollesan. In particolare, aggiungiamo noi, un episodio che ha visto protagonisti Williams ed un arbitro: dieci minuti di espulsione per il forte straniero del Cus, poi richiamato in campo e nuovamente espulso perché secondo l'arbitro il giocatore non aveva ricevuto il permesso di rientrare in gioco

Med Italia Recco che non riesce a fermare la marcia della seconda in classifica Lyons Piacenza: 15-0 il punteggio per gli emiliani al «Carlo Androne», biancocelesti Roberto Franzone che mantengono comunque un buon vantaggio sulle squadre di coda. Altri risultati terza di ritorno: Bassa Bresciana-Majorca Reggio Emilia 38-43; Noceto-Asr Milano 24-26; Cus Milano-Botticino 26-34; Mantova-Iolo 35-11.

Classifica: Cus Genova p. 36; Lyons Piacenza 23; Botticino 20; Asr Milano e Majorca Reggio Emilia 15; Mantova 13; Med Italia Recco, Cus Milano e Iolo 12; Amatori Alghero 8; Bassa Bresciana 6; Noceto 5. Prossimo turno Fides Cus Genova-Botticino e Iolo-Med Italia Recco.

[g. a.]

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati e di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo ■ arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile ■ Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro ■ ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche ■ sembrano molti di più (ma non lo dite ■ nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

[redacted] Longo

BRUINO

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani [redacted] piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per sé scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è [redacted] donna di 77 anni, resa ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata [redacted] «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio [redacted] infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti [redacted] violenza privata aggravata». [redacted] Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per [redacted] ore, ieri pomeriggio, nella [redacted] carabinieri [redacted] Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non [redacted] affatto escluso - commenta [redacted] capitano [redacted] carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e [redacted] nucleo speciale dei Nas - [redacted] negli appartamenti dei tre indagati [redacted] stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato [redacted] Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni [redacted]. Decisivo è stato il ruolo di un fotografo di Pinerolo [redacted] i tre infermieri hanno - maldestramente - [redacted] gnato il rullino da [redacted] viluppare. Non appena si [redacted] accorto di quello che [redacted] le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ne [redacted] gni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel [redacted] laboratorio. Al [redacted] penseremo noi». E così [redacted] stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato [redacted] capitano dei carabinieri [redacted] vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice di non ricordare bene quello che [redacted] accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella [redacted] Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati [redacted] nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e [redacted] psichiatra Virgi[redacted] Oddone. «La signora non è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi 60 [redacted] mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica. dal [redacted] atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti [redacted] occupano 9 [redacted] dici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto [redacted] un'accurata selezione».

PARKINSON

«Cerchiamo volontari»

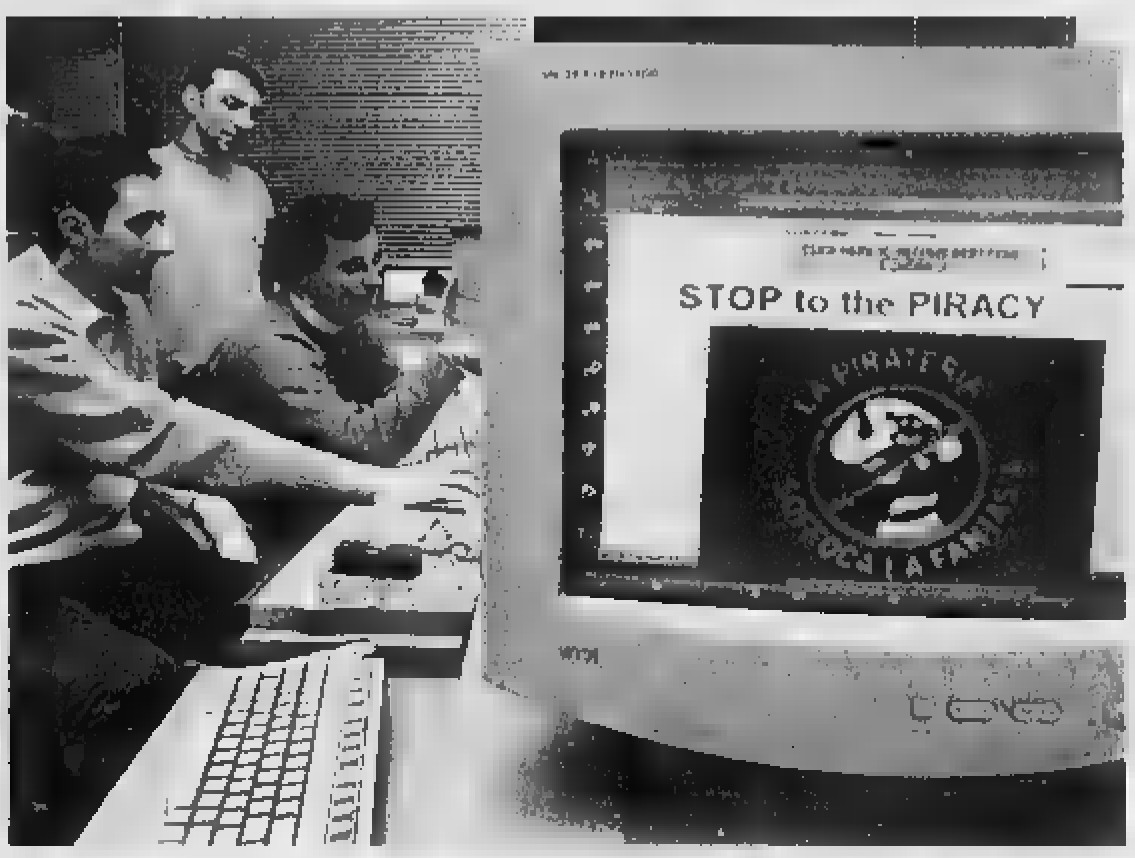
Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono [redacted] il morbo di Parkinson, [redacted] oltre mille [redacted] i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico [redacted] Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile [redacted] gruppo [redacted] Pinerolo -, [redacted] abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare [redacted] volontari che possano occuparsi nella sede [redacted] Torino (si trova in via Cimabue 2) [redacted] compiti che vanno dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema



«Bisognerà [redacted] che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of s[redacted]» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che non mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori [redacted] del Csi, a rubare dati o [redacted] distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri [redacted] Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che [redacted] accaduto: i pirati [redacted] usato «Satan», [redacted] dei programmi [redacted] d'attacco più vecchi (è [redacted] nel '99, ma nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un «test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, [redacted] 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% [redacted] siti federali Usa e ben il 69% di quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore [redacted] Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato [redacted] traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo in difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici [redacted] impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, rendendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto [redacted] funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo [redacted] del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicu[redacted] e [redacted] macchine sulle quali dirottare il traffico in caso [redacted] guai su [redacted] linea». [g. fav.]

Il professor [redacted] Mezzalama e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione di vincere una [redacted] pericolosa [redacted] elettronica. «Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a [redacted] comprare più [redacted] quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esper[redacted] in protezione di software più noti del Paese. Collabora con [redacted] procure [redacted] mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, [redacted] ha smascherato con la [redacted] di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver [redacted], in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni erano stati generati [redacted] professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci sono parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di [redacted] kers, nel '99, [redacted] raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi [redacted] dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare [redacted] hacker, è [redacted] struzione [redacted] "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da [redacted] nazione all'altra nel viaggio tra mittente [redacted] destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano con precisione il pc». Ovvio: [redacted] pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la sua vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico [redacted] del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di un [redacted] interlocutore consueto. [redacted] non [redacted] facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, o la ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi [redacted] "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare [redacted] tromisure».

Il pirata, [redacted] genere, «semina in più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, sm[redacted]herando l'incursore "camuffato" da interlo[redacted] abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, o altri codici autenticati di riconoscimento». E [redacted] anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, o quella [redacted] dell'occhio, preventivamente memorizzate mediante un semplice sguardo [redacted] un punto dello schermo.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE [redacted]

Masso [redacted] tre case Paura nella notte [redacted] Gaby

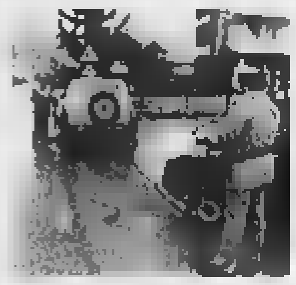
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione di Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un masso staccatosi da oltre 1800 metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come [redacted] furgone) ha divelto [redacted] staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, [redacted] pochi passi dai muri si è affossato in un prato e ha deviato [redacted] terreno non edificabile, senza provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto [redacted] intervenuti i carabinieri [redacted] i geologi della Protezione civile.

Donato [redacted] museo [redacted] cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al museo Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo [redacted] Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

Intero condominio in aiuto di una vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso [redacted] che l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.



Scoperto maxi [redacted] di munizioni [redacted] esplosivi

VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre [redacted] 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose armerie [redacted] tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate

[redacted] l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aereotaxi precipitato il 24 ottobre sc[redacted] al largo di Portofino [redacted] tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito [redacted] pinze, che ha recuperato un pezzo di lamiera che sarà ora esaminato dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a [redacted] Fedele

ASTI. [redacted] aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente è [redacted] 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.

Netro [redacted] senz'acqua Polemica in Comune

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, per via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, ma [redacted] è stata accolta perché mancava [redacted] «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte [redacted] turisti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie in programma per il 2000. L' obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali [redacted] paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è alessandrini

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, [redacted] occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifi[redacted] rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile con un punteggio nei concorsi stessi»

[redacted] Alba-Bra La Regione ha detto sì

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare [redacted] piano finanziario e di dare il via all'opera attesa da [redacted] dai cittadini [redacted] dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il [redacted] complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni con 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per [redacted] l'approvazione in Consiglio regionale si è recata a Torino una folta delegazione di albesi, braidesi e amministratori.

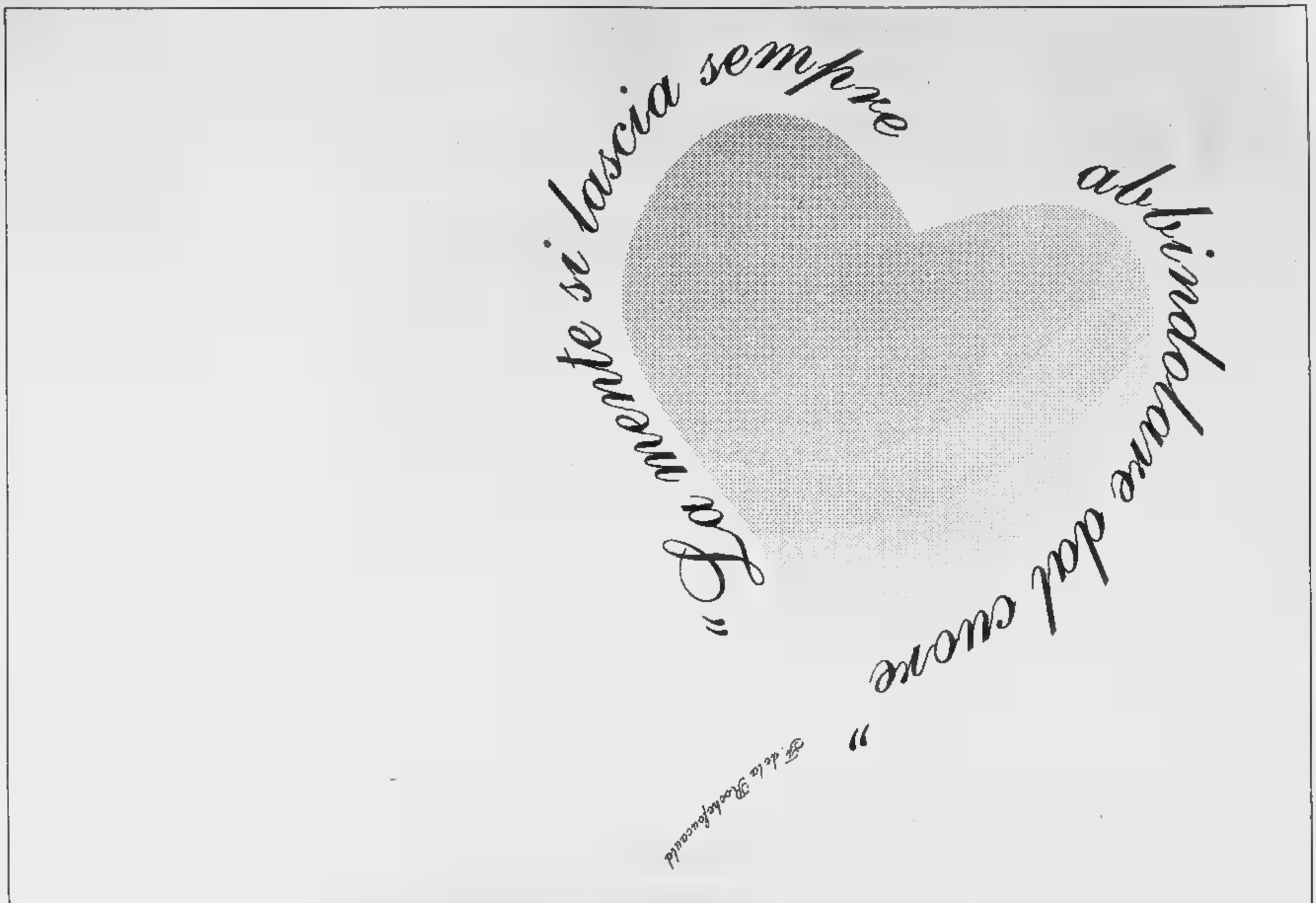
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[redacted]: [redacted] quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; [redacted]: Viabilità; 7,50. Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18 [redacted] e [redacted]; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.



Da oltre 25 *anni*

al vostro Servizio

Solo ed

Esclusivamente

ad *Arma di Taggia*

Finanziamenti Personalizzati
Progettazione su misura

ARREDAMENTI

LINEA BIG

di Borriello Iginio & C. s.a.s.

Via San Francesco, 8 Tel. 44350
Via Aurelia Levante, 2 Tel..44724

L'Antico Frantoio
"Censin Bea"
BORGOMARO (Im)
3 APERTO
Giovedì, Venerdì e Sabato
SERA
marzo FESTA
DELLA DONNA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Marzo 37

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

La lista sembra destinata ad allungarsi da qui al 28 marzo: la caccia ai conti segreti nelle banche svizzere

Crack Borelli, creditori in fila

Ieri la prima udienza: già 300 istanze

L'industriale Pino Cipolla qui a lato nella foto risulta sempre ... Ieri mattina a Imperia si è tenuta la prima udienza del procedimento fallimentare dell'ex Borelli nella quale si ... messi ... lista tra i creditori tutti gli ex dipendenti Si calcola che il numero dei creditori raggiunga quota settecento

In lista ci sono tutti i dipendenti dell'ex gruppo di Cipolla ma i creditori sono 700

L'inchiesta del pm Ubaldo Pelosi sta per passare a una fase successiva

PONTEDASSIO

Ci sono le domande di tutti i lavoratori della Borelli, poi quelle di alcuni tra più grossi creditori (soprattutto banche). In tutto trecento richieste che il giudice Marina Alcardi dovrà controllare e inserire nella procedura fallimentare. Si è tenuta ieri in tribunale a Imperia la prima delle udienze per l'esame dello stato passivo del Gruppo Borelli, l'ex impero oleario di Pontedassio che, stando alle accuse della Procura, Pino Cipolla avrebbe fatto naufragare in un mare di debiti (200 miliardi). Quella dei trecento creditori è una cifra parziale: la lista è destinata a salire già dalla pros... udienza, fissata per il 28 marzo. Il curatore fallimentare, il savonese Pierlazzaro Cerruti, cui è andato un ...pito difficile che ... affrontando con pazienza certosina, ha stimato in circa settecento le per... destinate da qui al ... a farsi avanti per reclamare sol... E' stato lo stesso consulente del giudice a preparare le istanze da presentare al giudice per conto degli oltre ... dipendenti che, a causa dei guasti della gestione Cipolla, si sono trovati all'improvviso senza il posto di lavoro.

Parallela alla causa fallimentare è l'inchiesta condotta dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, che ha indagato Cipolla per bancarotta fraudolenta, evasione fiscale, contrabbando, falso. L'imprenditore è tuttora latitante, nonostante la caccia assidua che gli stanno dando gli investigatori della Finanza e gli ispettori dell'antifrode, ai quali si sono aggiunti gli agenti dell'Interpol. Ma l'uomo d'affari che in pochissimo tempo è passato dall'essere il più invidiato degli imprenditori al più vituperato, pare goda di amicizie internazionali che gli permettono di vivere senza patemi la latitanza. In questi giorni sono giunti al pm Pelosi nuovi documenti, carte che ... da vari istituti di credito dove Cipolla manteneva i conti correnti e che sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle del capitano Raul Levanti. Sembra che in alcuni documenti sia stata trovata traccia di movimenti di denaro che porterebbero ... Svizzera.

Gli inquirenti ritengono che parte dei segreti bancari legati a Cipolla siano custoditi nei forzieri delle banche elvetiche. E' attraverso la Confederazione che transitavano i dollari in arrivo dagli Stati Uniti, dove Cipolla aveva interessi che non si limitavano al commercio dell'olio, ma si estendevano al settore immobiliare? La domanda attende conferme dagli ultimi accertamenti. Si sa che l'ex re dell'olio possedeva beni a Boston e su quei beni si è concentrata l'attenzione del curatore fallimentare, il cui scopo è quello di recuperare più possibile del «tesoro» nascosto.

Nel vortice dell'inchiesta di recente è finita anche la società calcistica, considerata, quando Cipolla era in auge, il fiore all'occhiello della città, e adesso diventata un peso che nessuno sembra intenzionato a portare. La polizia tributaria e l'ispettore dell'antifrode Roberto Cameretti hanno compiuto un sequestro preventivo, portando al giudice la fideiussione collocata alla Banca di Roma come garanzia per l'iscrizione al campionato professionistico. In precedenza, erano emersi intrecci tra la Borelli e l'Imperia calcio. Cipolla aveva addirittura spostato la sede del club negli uffici di Pontedassio e aveva accentrato su di sé tutte le questioni contabili. C'era stato un passaggio di fatture da una società all'altra.

L'indagine potrebbe intanto coinvolgere un nuovo livello. Finora, sono stati sentiti (e indagati) i principali artefici delle sorti del Gruppo Borelli, vale a dire soci e collaboratori più stretti. Erano stati risparmiati dalle domande del giudice personaggi considerati comprimari, nel senso che non avevano potere decisionale all'interno dell'azienda. Ci sono dipendenti a conoscenza di delicati meccanismi societari? Dalla Procura viene eretta una barriera impenetrabile. Impossibile saperne di più. E' però naturale chiedersi se, nel settore impiegatizio, qualcuno avesse conquistato la piena fiducia del capo.

Ex Kernel, il via all'asta prezzo base: 4 miliardi

CHIUSAVECCHIA

Finalmente uno spiraglio per i lavoratori dell'ex Kernel, una delle tante «gemme» olearie caduto e che si cerca di recuperare. Sabato sarà pubblicato il bando di concorso con cui verrà dato ufficialmente il via alla vendita all'asta della raffineria di Chiusavecchia. Il prezzo di partenza è stato fissato dal curatore fallimentare Achille Fontana in quattro miliardi e 125 milioni. Con la cessione dell'impianto, ultimo rimasto in zona, si potranno pagare parte dei debiti accumulati e che possono essere stimati sulla trentina di miliardi. Ma soprattutto si potrà ridare speranza ai circa venti addetti. Con la chiusura della raffineria erano rimasti senza lavoro. Di recente avevano espresso il loro malcontento con una lettera nella quale dicevano di sentirsi «abbandonati». Paventavano lo spettro del decadimento irreversibile dell'impianto, che, se inattivo, rischiava di usurarsi e finire tra le opere da annoverare nei reperti di archeologia industriale. Lo sfogo, quasi un grido di dolore rivolto alle autorità e a chi doveva occuparsi della vendita, terminava con l'augurio che le cose potessero mettersi meglio nel più breve tempo possibile.

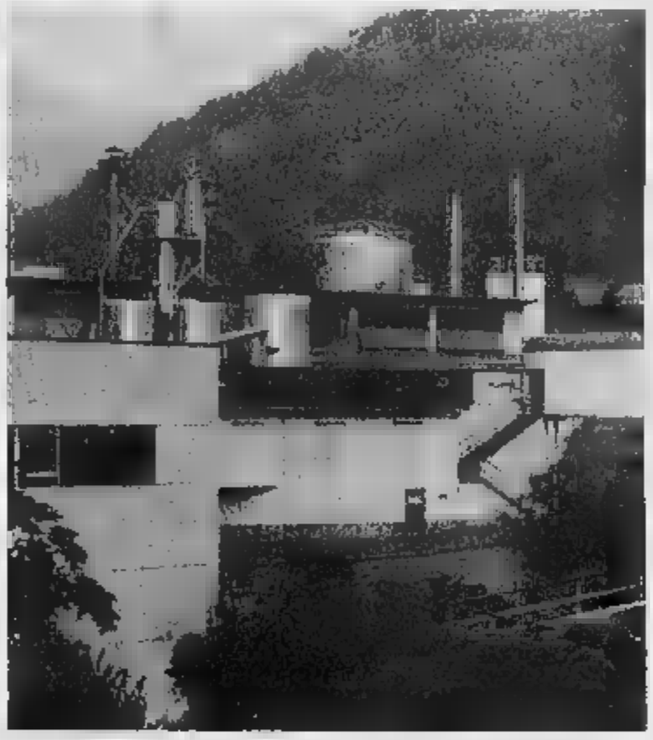
Ora la notizia del bando, che verrà pubblicato sabato. «Sono fiduci... - ammette lo stesso Achille Fontana - ritengo che la raffineria sia un bene prezioso e appetibile. L'intera zona necessita di un'iniezione di vitalità. Teniamo presente una cosa: che l'eventuale ripresa della produzione farà bene pure all'indotto. Chiusavecchia e dintorni potranno che tyrovare nuova linfa. Soprattutto sarà un segnale di ripresa di forte impronta simbolica. Finora abbiamo assistito a clamorose chiusure, potrebbe essere l'inizio di una svolta. Credo che tutte le categorie coinvolte stiano lavorando affinché questo avvenga. Ognuno, nel ... ambito, deve sentirsi responsabile».

«La riapertura della raffineria? Un bene per l'intera economia della zona e un segnale positivo dopo tante amarezze»

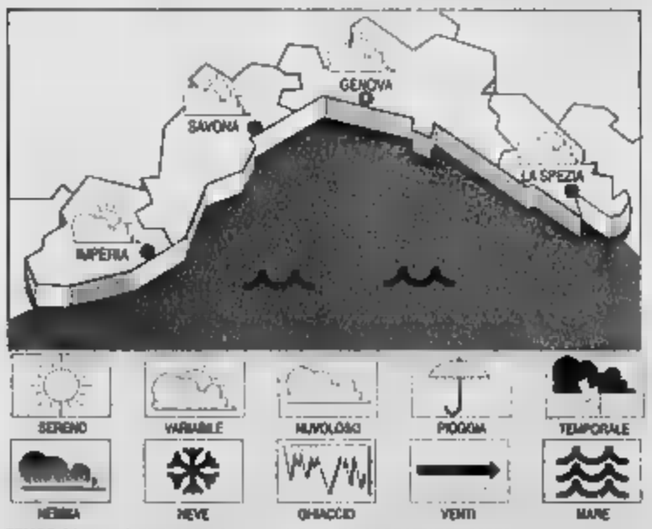
Naturalmente è impossibile ... confermo, nè, di fronte a un'asta, ...rebbe giusto averle, ma pare che qualcuno si sia fatto avanti per chiedere notizie, tastare il terreno, mandando in avanscoperta consulenti di fiducia. Solo alla pubblicazione del bando si giocherà a carte scoperte e si potrà saggiare l'effettiva concretezza di quegli interessamenti.

Sulle prospettive e l'eventuale ricaduta in termini occupazionali legate alla riapertura dell'ex Kernel, il parere del sindaco di Chiusavecchia Miriano Devia: «L'importanza del complesso, per l'economia locale, è, non sta a me scoprirlo, fondamentale. La posizione stessa della raffineria, a metà tra Chiusanico e Chiusavecchia, ne fa un nodo strategico. Si può immaginare quanto la chiusura ... stata vissuta come un dramma. Riaprire la fabbrica? Un vantaggio senza pari. Acquirenti? Non ... notizie in merito al coinvolgimento di imprenditori. Per sentito dire, se di qualche approccio. I lavoratori? Vivono con sofferenza questa fase. Ho un consigliere comunale che faceva parte di questa ditta ed è in cassa integrazione, conosco la loro angoscia e la condivido. Si sono sentiti in balia degli eventi».

Le uniche notizie positive arrivano dall'ex Kernel di Chiusavecchia anch'essa gestita negli ultimi tempi da Pino Cipolla: sabato sarà pubblicato il bando. E i lavoratori in cassa integrazione ora sperano



IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con locali addensamenti, rinforzo del vento fino a 35 Km al largo, mare poco mosso-mosso, temperature stazionarie

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata instabilità con miglioramento dal pomeriggio in estensione a venerdì.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,6 C°; umid. rel. 80%, pioggia 0; vento Sud Ovest, velocità: 20 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso-foschia; pres. barom. 1029 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max ...	min 10
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 12	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,16. La Luna cala alle 13,36 e si leva alle 4,14 (fase calante).

... gentilmente forniti dall'osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Marco Rigo, 34 anni, bloccato ieri nell'alloggio di Ventimiglia dove era agli arresti domiciliari

Pena definitiva, in carcere il pedofilo di Sanremo

Violenze ai minori: deve scontare una condanna a 9 anni e 11 mesi

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

In carcere il pedofilo di Sanremo, il portiere d'albergo e allenatore di squadre giovanili di calcio che nel maggio del '98 era stato arrestato al termine di un'indagine-lampo della polizia che aveva preso le mosse da un'inquietante circostanza, il ricovero al pronto soccorso di un bimbo di pochi mesi che portava sul corpo segni evidenti di sevizie.

Marco Rigo, 34 anni, è stato raggiunto ieri mattina dai carabinieri di Ventimiglia. Si trovava agli arresti domiciliari in un alloggio di via Cavour, un appartamento anonimo e una presenza anonima, la sua, scelta con discrezione dal suo legale, lontano da Sanremo. I militari del comando compagnia della città di confine lo hanno trovato ancora in pigiama e gli hanno notificato l'ordine di carcerazione della procura generale di Genova: la condanna d'Appello è passata in giudicato, deve scontare nove anni e undici ... di carcere. Appena il tempo di fare i bagagli e una «gazzella» del Nucleo Radiomobile è partita con destinazione il penitenziario di Valle Armea. Non è escluso, comunque, che il lungo periodo di detenzione possa portare ad un trasferimento del pedofilo in un altro carcere. E in tempi brevi.

... Rigo, 34 anni, arrestato ieri

Era l'aprile del '98 quando La Stampa aveva denunciato il caso del bimbo di pochi mesi ricoverato in ospedale. Rigo, che da qualche tempo era il convivente della mamma del piccolo, ... cercato di difendersi dall'ipotesi ... maltrattamenti, si ... anche messo in contatto con i giornalisti per dare la sua versione dei fatti. Ma sulle ... tracce si ... mossi, immediatamente, gli agenti della Squadra Mobile di Imperia. E nel giro di pochi giorni era venuta alla luce una verità inquietante. A carico di Marco Rigo, almeno altri tre episodi di violenza, tutti su minori. Nei suoi confronti era scattato un ordine di custodia cautelare che, in breve, si era allargato ad un altro sanremese, un «compagno di merende». Alfio Anzolotti, abitante in via Cavour a Sanremo, anche lui condannato e attualmente agli arresti domiciliari (si è sempre proclamato estraneo ai fatti, «vittima di una montatura» da parte degli investigatori).

Il processo, in primo grado e in appello, aveva visto emettere condanne pesanti per la coppia (di minor entità per Anzolotti, accusato in relazione a meno episodi). I dibattimenti, a porte chiuse, avevano portato alla luce le «stranezze» di Rigo che era stato sottoposto anche ad una perizia medica.

Nomade accusato di furto

Paga in anticipo la pena pecuniaria e viene scarcerato

SANREMO. Paga in anticipo la pena pecuniaria e anche se sedicente ottiene la conversione di un mese di prigione patteggiato davanti al giudice unico per un tentato furto sulla passeggiata a mare di Bordighera. E' stato l'avvocato Vinicio Tofi a «mediare» la pena alternativa durante il processo che si è svolto di fronte al giudice Vittorio Spirito. Ha chiesto una sospensione temporanea dell'udienza ed è corso in banca a ..., a garanzia della «conversione», i due milioni e 300 mila lire necessari. E di fronte all'assegno circolare il magistrato non ha avuto problemi ad applicare la nuova norma. L'imputato, un nomade sedicente, Graziano Racovic, 30 anni, di un campo vicino a Firenze, è quindi tornato in libertà: «Il costo sociale del carcere - spiega l'avvocato Tofi - è stato eliminato e lo Stato ha incassato la pena pecuniaria. Un onorevole compromesso». (g. ga.)

La strada renderà più sicuro un tratto «maledetto» in cui sono morti tre giovani

Via Acquarone, arriva la bretella

Piano approvato dal Consiglio: presto i lavori

Enrico Ferrari

IMPERIA

L'attesa (sarebbe meglio dire invocata) bretella tra via Verdi e via Lorenzo Acquarone è sempre più vicina: nel Consiglio comunale di lunedì sera, il progetto è stato approvato all'unanimità. Ora non resta che affidare i lavori per la realizzazione di un percorso destinato a rendere più sicuro [redacted] tratto [redacted]detto», dove l'anno scorso una vettura si è schiantata contro una moto. Tre vite spezzate, [redacted] tragico bilancio. Sempre qui, alla fine del '99 una motociclista aveva rischiato grosso. L'Amministrazione ha deciso di correre ai ripari, con un'opera dal costo di 200 milioni, che prevede anche l'allargamento della curva pericolosa in direzione di Artallo.

Il nulla osta al piano, che fa seguito al semaforo verde della Giunta e comporta una variante al piano regolatore generale, era il punto più importante della seduta. A parlare delle pericolosità del tratto e sollecitare interventi, di recente, era stata anche la Lega Nord, con una messe di volantini lasciati sui tergicristalli delle auto. La bretella, oltre a portare la carreggiata a un'ampiezza di sei metri, eliminerà una strettoia tanto discussa.

Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Amoretti: «Saranno anche realizzati i marciapiedi. Tutta la zona verrà riqualificata e resa più sicura».

Unanimità pure per il piano particolareggiato di iniziativa privata in regione Marte, zona che affianca via Giuseppe Airenti alla periferia [redacted] Porto. La lottizzazione prevede che, su un'area complessiva di 5 mila metri quadrati, vengano costruiti undici alloggi su due piani (per un'area coperta di 600 metri quadrati), con 800 metri di verde e parcheggio pubblico. Quattro edifici sorgeranno in località Caramagna, non lontano dal tracciato dell'Autostrada dei Fiori.

Durante il Consiglio è stata infine rinnovata la Commissione per i Pubblici esercizi, in seguito a un accordo fra i capigruppo. Questi i componenti: Enzo Giudice, Marco Gorlero, Enrico Calvi, Floriano Roggero, Osvaldo Martini, Enrico Torelli e Massimo Reda.

La prossima seduta consilia[redacted] è fissata per il 13, alle 16. Saranno trattati gli altri argomenti all'ordine del giorno, che lunedì non sono stati toccati. Di particolare interesse è l'approvazione del progetto preliminare della variante alla Statale 28, a monte dell'abitato [redacted] Imperia. Si tratta del primo lotto della variante nei collegamenti [redacted] Pontedassio: il progetto è stato redatto dalla Provincia. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luca Lanteri: «L'Amministrazione comunale deve dare un parere e verificare che l'opera sia compatibile con i propri strumenti urbanistici». Non si prevedono grossi intoppi e con l'ok del capoluogo si potrà attingere ai fondi del Piano triennale dell'Anas. La variante sarà una strada a due corsie che correrà in parte sulla sponda sinistra e in parte sulla destra del torrente Impero. Una volta ultimata, comporterà l'introduzione di sensi unici.

In via Acquarone verrà realizzata la bretella: costerà 200 milioni

Sempre il 13, si dovrà esaminare il piano d'area in vista della creazione della nuova stazione ferroviaria, destinata a sorgere più a Nord. L'assessore al Commercio, Benedetto Adolfo, discuterà poi alcune modifiche a collocazione e dimensioni dei posteggi nelle aree pubbliche, in occasione delle fiere cittadine.

Scuola: i servizi del Comune

Mensa, pullman e corsi di sostegno Una linea telefonica per prenotare

IMPERIA

Con un certo anticipo rispetto al passato si sono messi in moto in questi giorni [redacted] Imperia i meccanismi burocratici che [redacted]sentiranno un efficiente e pronto funzionamento dei servizi complementari alla scuola e che riguardano l'anno scolastico 2000-2001. Sono, infatti, già aperte nel capoluogo le iscrizioni per usufruire del pre e dopo scuola, del pranzo assistito, del sostegno agli alunni portatori di handicap, del trasporto scolastico, della ristorazione scolastica e del tempo libero estivo.

Per tentare in qualche modo di agevolare le famiglie interessate l'Amministrazione comunale ha scelto di far coincidere le istanze per usufruire di tali servizi [redacted] quelle per iscriversi a scuola. Il termine ultimo per assicurarsi frequenza alla scuola dell'obbligo e partecipazione ai servizi complementari è stato fissato inderogabilmente al 31 maggio.

La raccolta delle richieste è stata affidata all'Ufficio attività educative del Comune che, per evitare troppi disagi ai cittadini, [redacted] stato autorizzato ad accettare anche iscrizioni per telefono. Dicono gli amministratori imperiesi: «Con questo accorgimento le famiglie saranno agevolate perchè eviteranno di perdere tempo prezioso per recarsi troppe volte nei nostri uffici. Ci sono, infatti, genitori che lavorano entrambi tutto il gior[redacted]. Queste persone dovranno, comunque presentarsi soltanto per la consegna dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della tariffa».

Per chi volesse ulteriori dettagli sugli adempimenti da osservare per usufruire dei servizi, l'Amministrazione comunale di Imperia ha messo a disposizione due linee telefoniche, le stesse che potranno essere utilizzate per procedere alle iscrizioni. Si tratta dei seguenti numeri: 0183-701408 e 0183-701368. [a. b.]

Mancano anche fisioterapisti e logopedisti

Sei posti per infermieri Nuovo concorso all'Usl

E' il primo di questo genere da sette anni Le domande vanno inoltrate entro il 23

IMPERIA

Uno spiraglio nello sconfortante panorama dell'occupazione locale arriva dall'Usl, che ha appena bandito un concorso pubblico per sei posti di infermieri (due sono riservati al personale interno). Il precedente concorso risale al lontano '93. Da allora, il blocco degli organici e il [redacted] alla mobilità aveva «congelato» la situazio[redacted]. Ora, chi vuole cogliere questa occasione ha tempo fino al 23 marzo, data di scadenza del [redacted].

Per [redacted] ammessi, oltre alla cittadinanza italiana e all'idoneità all'impiego, è necessario essere in possesso del diploma di infermiere professionale ed essere iscritti all'albo di categoria, «con data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando». Vanno inoltre allegate tutte le certificazioni legate a titoli, compreso un curriculum. L'esame comprenderà un test scritto, su argomento scelto dalla commissione, e una prova pratica. Per chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio concorsi della Usl (tel. 0184-536559) tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 12 alle 13.

Il 23 scade anche il termine per le domande che riguardano un posto di fisioterapista, due di logopedisti e uno per assistente di oftalmologia. [e. f.]

[redacted]

AMMINISTRAZIONE

Croce d'Oro e disavanzo la minoranza all'attacco

La minoranza consiliare di Cervo ha chiesto la convocazione urgente di un Consiglio comunale per discutere sulla delicata [redacted] economica [redacted] Croce d'Oro che risulta avere un consistente disavanzo. L'opposizione vuole sapere ogni forma di contribuzione erogata dal Comune. [a. b.]

ANIMALI

«Lega del gatto» archiviato il ricorso

I giudici del tribunale di Imperia hanno archiviato il ricorso presentato dagli Amici della Lega del gatto che chiedevano il blocco degli spot della lista Anima-lista, candidata alle Regionali, apparsi su Imperia Tv e ritenuti offensivi. Secondo la responsabile Donatella Giannelli nella pubblicità si parla[redacted] in termini diffamatori delle presunte, cattive condizioni in cui versavano i felini. I giudici però hanno archiviato il caso: dalla presentazione del ricorso gli spot non sono più andati in onda e dunque è cessata la materia del contendere. La lista era assistita dai legali Fabrizio Fiori e Stefania Demichelis, [redacted] Lega del gatto dall'avvocato Renato Giannelli. [b. v.]

PROCESSO

Alunni maltrattati maestra a giudizio

Riprende lunedì il processo contro l'insegnante di Pieve Maria Cristi[redacted] 60 anni, accusata da alcuni genitori della scuola elementare dove insegnava, [redacted] aver preso a ceffoni e umiliato un paio di bambini (all'epoca dei fatti, dal settembre '97 all'aprile '98, fu presentata una denuncia ai carabinieri). Il reato ipotizzato è quello di maltrattamenti. Difesa dall'avvocato Giuseppe Acquarone, l'insegnante respinge ogni accusa. Il suo legale ha chiamato in aula colleghi e funzionari del Provveditorato in grado di documentare la professionalità della cliente. [a. b.]

INGIURIE

Preside accusa allenatore di volley

Aveva presentato denuncia [redacted] diffamazione, a causa di una lette[redacted], mandata al sindaco, in cui [redacted] allenatore di volley l'accusava di incapacità nella gestione della palestra della scuola media Novaro, a Diano. La querela della Preside Pierina Carrega, 60 anni, è sfociata nel rinvio a giudizio, con l'accusa di ingiurie, di Carlo Maria Lovati, 54 anni, presidente e allenatore della Tomahawks pallavolo. L'uomo spedì [redacted] lettera dopo che il Consiglio di istituto gli tolse la disponibilità della palestra perchè aveva fatto disputare una partita di hockey ai ragazzi. Secondo la scuola, le mazze in legno rovinavano il parquet. [b. v.]

Il caso in via De Marchi sottoposto all'Amministrazione. La posizione del titolare

«Quella canna fumaria va demolita»

Officina della discordia: una petizione dei condomini

IMPERIA

Tornano alla carica gli inquilini del palazzo Viale Matteotti, in via De Marchi, che accusano la carrozzeria di sotto di inquinare, con i gas di scarico, appartamenti e vano delle scale. Hanno iniziato una raccolta di firme che verrà consegnata al sindaco, e nella quale si chiede la demolizione della canna fumaria fatta installare la settimana scorsa da Luigi De Caprio, titolare dell'officina Pierino, dove fanno pure i collaudi alle auto.

La richiesta di demolizione è motivata dagli inquilini, assistiti dall'avvocato Roberto Trevia, col fatto che sarebbe abusiva.

Dicono: «L'opera va contro il rifiuto dei condomini e soprattutto contro una sentenza del giudice Squizzato: non ci risulta sia stata [redacted]cessa nessuna autorizzazione. E nonostante [redacted] provvedimento della Provincia, che diffidava De Caprio di completare le opere di modifica degli scarichi, lo stesso [redacted]a ottenuto dal Comune, il medesimo giorno, l'autorizzazione edilizia per montare la canna fumaria. La clausola precisava la formula "salvo i diritti dei terzi", ma i terzi avevano fornito parere contrario. Crediamo che l'Amministrazione non mantenga le promesse fatte prima delle elezioni, e cioè quello di "una città senza inquinamento"».

La zona dove è sorta la canna fumaria al centro di una vicenda giudiziaria

La vertenza si trascina da tempo. Da una parte gli abitanti del palazzo che ospita l'officina, che parlano di aria irrespirabile, di pareti e pavimenti lesionati dalle vibrazioni causate dai rulli, dall'altra [redacted] Caprio, che dice, con [redacted] montaggio della canna fumaria, di essersi semplicemente messo in regola con le disposizioni della Provincia. Il suo avvocato di fiducia, Siri, del Foro di Sanremo, ha anche parlato [redacted] dei tanti ricorsi presentati al giudice, della naturale salvaguardia dell'attività lavorativa. L'officina dà impie[redacted] a una dozzina di dipendenti. «Frapporre degli ostacoli significherebbe andare contro l'articolo della Costituzione che tutela il lavoro», è la sintesi del giudizio legale contenuto nell'istanza.

L'avvocato di De Caprio intende anche chiedere un accertamento tecnico che misuri il tasso di inquinamento della zona ma soprattutto [redacted]he ne individui l'origine: «Vicino all'officina c'è un tetto che presenta parecchie canne fumarie. Possibile che sia solo il mio cliente ad ammorbare l'aria?». [m. v.]

Partite da Imperia

Lavoro nei lager 60 le domande di indennizzo

IMPERIA. Sono già una sessantina le domande presentate in provincia di Imperia da chi [redacted] stato soggetto al lavoro coatto nell'industria bellica tedesca durante l'ultimo conflitto mondiale e che intende ora aderire all'apertura della vertenza con il governo germanico sui risarcimenti.

Dice il professor Francesco Biga: «L'iniziativa coordinata nazionalmente dall'Istituto Storico della Resistenza di Como ha registrato negli ultimi giorni l'importante coinvolgimento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Ricordiamo a tutti gli interessati che [redacted] c'è più molto tempo per presentare le istanze e che l'Istituto Storico è a disposizione di tutti».

E' stata la Corte Costituzionale tedesca a permettere l'iniziative legale in questione. Emettendo una sentenza che ha reso operativo il diritto all'indennizzo di chi ha sofferto certe esperienze sotto il nazismo, si [redacted] aperte di fatto le possibilità [redacted] accedere alla giustizia. [a. b.]

LETTERE

[redacted]

Imperia e le Ferriere [redacted] giudizio di Ramella

I ruderi delle ex Ferriere (che ricordano sgraziati resti di mostri antidiluviani) sono una delle brutture più evidenti di tutta la Liguria.

N[redacted] capisco proprio quale interesse archeologico possano costruire. A ricordare il passato industriale di Oneglia bastano le due ciminiere, simbolo bellissimo ed eloquente. D'altra parte dobbiamo tenere presente che la durata del cemento armato, se non periodicamente consolidato, [redacted] va di mol[redacted] oltre i cento anni, per cui possiamo considerare i predetti ruderi in via di distruzione spontanea irreversibile. Piuttosto mi sembra utile raccontare la vera storia delle ferriere, che a quanto pare pochi conoscono.

I lavori di costruzione inizia[redacted] nel 1906 sulla sponda sinistra dell'Impero, ove sorgeva un vasto e bellissimo giardino pubblico. Gli uffici erano ubicati [redacted] oggi c'è la Standa. La funzionalità dello stabilimento, che produceva laminati d'acciaio, iniziò nei primi mesi del 1908.

Nel 1916, nel corso della Grande Guerra, il Ministero degli Armamenti sollecitò un potenziamento degli impianti ed ebbe inizio la costruzione di una acciaieria e di un [redacted]niatoio sulla sponda destra.

I lavori ebbero termine solo alla fine del 1919, [redacted] guerra ormai terminata. Seguì un periodo di lavoro fecondo, i dip[redacted]ti si avvicinarono al migliaio.

Sopraggiunse la grande crisi del '29 e la Società Ilva, nuova proprietaria delle Ferrovie, si trovò di fronte alla necessità di accorpare i suoi stabilimenti e quello di Imperia, il più moderno di tutti, venne sacrificato per carenza di vie di comunicazione e anche perchè si cominciava a parlare di guerra con la Francia e Imperia era troppo vicina al confine.

Oggi c'è il problema della destinazione dell'area. Negarla a Colussi significa dire addio al Pastificio e ai tanti posti di lavoro. E' da ingenui pensare che l'Azienda possa prosperare nella sede attuale.

Ma potranno convivere i magazzini di alimentari e le inevitabili puzze del depuratore?

Io, che credo [redacted] nella favole, vedrei la costruzione di una grande calotta di vetro, come quelle che un giorno sorgeranno sulla Luna e su Marte, ove far pulsare il cuore di Imperia. Ma io sono un sognatore...

Lucetto Ramella, Imperia

Palazzo delle Entrate Esiste già ad Albenga

In un articolo comparso «La Stampa», e riguardante l'inaugurazione, nel prossimo [redacted] di giugno, del «Palazzo delle Entrate» di Imperia, si afferma che esso sarà il primo del genere in Liguria.

Faccio notare che questo non [redacted] esatto. Infatti già nel mese [redacted] dicembre 1999 è operante in Albenga, in via Gorizia, un veramente magnifico «Palazzo delle Entrate», costruito ad hoc (e non «adattato»). Ci tengo a precisarlo ai fini della corretta infor[redacted]zione.

Angela Lupi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [redacted] (telefax 0183-273.106), [redacted] di Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500.765). Le lettere non firmate saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia [redacted]ccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Mazionale 13/a, tel. 0183293625- fax 0183207023. Massabò, via Cascione 146, tel. 018361187

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [redacted], tel. 0184570071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo** [redacted] notturno comprensorio: *Testa*, via Diano Castello 50 0183 494770 (D[redacted] Castello); Arma di T[redacted] *Ramelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, 0184 261409 (Bordighera)

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140: dalle ore 19,30: *Lupo*, corso Genova 68, 0184293266. **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [redacted] **Ospedaletti:** *Marcor*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485 754. **S.** [redacted]**:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali:** Imperia, 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelvinera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554 400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA'

[redacted]

IMPERIA

Un premio letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi alla ventiduesima edizione del premio di poesia e narrativa «Città della Spezia» organizzato dall'Associazione culturale «N[redacted] Spezia». Il concorso è articolato in quattro sezioni: poesia singola, silloge, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0187-736166. [a. b.]

IMPERIA

L'Università verde

Venerdì alle 17 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio è prevista una conferenza di Roberta Greco, responsabile della Bottega solidale di Savona, s[redacted] tema «Commercio equo e solidale, un'alternative possibile». L'iniziativa rientra nell'attività dell'Università Verde di Legambiente. Gli appuntamenti, che proseguiranno fino alla primavera, sono legati a temi ecologici di interesse generale. Le lezioni sono tenute da esperti in arrivo da varie zone d'Italia. [a. b.]

IMPERIA

I segreti dell'enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente [redacted] un corso di enigmistica. Alle 15,45 seguirà una lezione di psicologia curata dalla docente Ferrari. Alle 17,15 concluderà il pomeriggio un'interessante esercitazione al computer con Ennio Raimondo. [a. b.]

[redacted]

Musica al Filo d'Argento

Oggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un concerto lirico con il soprano Maria Anici Pintus. Al pianoforte ci sarà Piero Raineri. [a. b.]

[redacted]

Giovedì culturali

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza [redacted]gliari 4 a Porto Mauri[redacted], la professoressa Anna Maria Larcher terrà una conferenza sul tema «Il secolo d'oro dei Genovesi». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

L'Uc. Flor. anticipa i tempi per il nuovo servizio destinato a favorire il commercio

Fiori sterilizzati per Usa e Giappone

Attivato il servizio per le esportazioni «protette»

Giulio Gavino

Sempre più «fiori senza frontiere» dal mercato di Valle Armea targato «Uc. Flor.». Le buone notizie riguardano il «progetto camera di disinfestazione», la struttura che permetterà alla merce coltivata in Riviera di partire per gli Stati Uniti e il Giappone già dotata delle severe certificazioni legate alle procedure di importazione. Un fatto importante che avvicina la produzione a nuove frontiere economiche e che, al tempo stesso, rende ancor più efficace l'«air-terminal» che l'Alitalia Cargo assicura ormai da qualche mese tra Valle Armea e l'aeroporto internazionale di Malpensa che si sta rivelando un inaspettato «trampolino» di lancio per molte medie aziende.

Il presidente dell'«Uc. Flor.», Giancarlo Cassini, ha voluto anticipare i tempi di attivazione della «camera», progetto ormai in fase di avanzata realizzazione, finanziato dal programma interregionale «supporti del settore floricolo» approvato dal ministero delle Politiche Agricole, con l'avallo della Regione, è affidato all'«Uc. Flor.» e all'Istituto Regionale per la floricoltura. «Poichè le procedure burocratiche necessarie per l'utilizzazione della camera di disinfestazione non sono ancora giunte al termine - spiega Cassini - abbiamo deciso di iniziare comunque il servizio avvalendoci del mezzo mobile della Società Italiana di Sterilizzazione, l'impresa specializzata scelta come nostro interlocutore privilegiato per la sua professionalità e competenza».

Gli operatori del mercato di Valle Armea, quindi, trovano già a loro disposizione la «camera mobile», disponibile tutti i giorni dalle 8 alle 10 del mattino e al pomeriggio dalle 15 alle 17. «Se riceveremo richieste specifiche da parte dei produttori - prosegue Cassini - siamo disponibili ad ampliare gli orari. Per il momento sono state informate del servizio tutte le aziende e gli esportatori che già operano a stretto contatto con i mercati "protetti" di Usa e Giappone ma l'obiettivo è chiaramente quello di allargare il "portafoglio" in tempi brevi».

Ma l'impegno della società di gestione del mercato dei fiori di Sanremo è andato anche oltre: «Abbiamo sottoscritto anche un'apposita polizza - proseguono infatti all'Uc. Flor. - unica in Italia nel suo genere. Assicura le perdite pecuniarie causate dalla distruzione dei fiori e dal trattamento di fumigazione disinfestante imposto dagli Stati destinatari che prevedono per l'importazione dei fiori il rispetto di precise e severe norme fitopatologiche». La «cura», infatti, prevede l'eliminazione di ogni forma di vita animale dagli steli: uova di insetti, larve e adulti di tripidi, afidi e afidi. Il meccanismo prevede l'immissione di bromuro di metile in situazione di vuoto d'aria.

I fiori di Sanremo partono già oggi per Usa e Giappone dopo aver stato sottoposti a sofisticate tecniche di disinfestazione

Le «accuse» all'«Uc. Flor.» da parte dell'«Associazione Utenti e Magazzini mercato dei fiori di Sanremo», che ha denunciato le «preferenze» nei confronti delle cooperative e danno di commercianti e produttori, sono state al centro, ieri mattina, di un incontro tra le parti che si è svolto di fronte all'assessore Claudio Bagnoli. Prese atto delle diverse posizioni la vicenda è destinata a vedo un nuovo vertice tra i rappresentanti della società di gestione e il legale dell'«Associazione», l'avvocato Paolo Ferrari. Ieri, intanto, si è avuto in proposito il duro intervento di Coldiretti e Confederazione Agricoltori: «Appare sfacciato, oltre che strumentale, che certi soggetti, il cui modo di operare nelle transazioni commerciali è universalmente conosciuto dai nostri associati, si ergano a paladini degli interessi economici delle famiglie di floricoltori e di preoccupino delle sorti di un mercato la cui importanza, da sempre, hanno cercato di distruggere favorendo la realizzazione degli scambi direttamente nei loro magazzini a discapito del plateatico».

Villa Zirio, è scontro

Osservatorio delle piante addetti divisi sul trasloco

SANREMO

Spunta un po' a sorpresa il «partito del sì» nel braccio di ferro tra Comune e Osservatorio per le malattie delle piante, invitato dall'Amministrazione a liberare al più presto i locali che occupa da molti anni a Villa Zirio (sede dell'assessorato al Turismo e dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo) e a trasferirsi all'interno del mercato dei fiori di Valle Armea.

Quattro dipendenti dell'istituto, gestito dalla Regione Liguria, hanno infatti sentito il bisogno di prendere ufficialmente le distanze dalla maggioranza dei colleghi, nettamente contraria al cambiamento di sede. O meglio: a spostarsi dal centro alla periferia. Un rifiuto reso pubblico con un recente comunicato.

«Non siamo contrari per partito preso al trasferimento in Valle Armea - sottolineano i quattro in una lettera a La Stampa, che ha sollevato il caso -. Pur condividendo alcune argomentazioni dei colleghi (ad esempio la carenza di collegamenti attraverso mezzi pubblici e di punti di ristoro nella zona), riteniamo che il trasferimento porterebbe anche notevoli vantaggi nell'erogazione del servizio, dato che la maggior parte nostro lavoro quotidiano si svolge con attività di controllo e certificazioni rivolte agli esportatori e ai produttori floricoli. È tenuto conto che il nostro ufficio ha competenza sulle province di Imperia e Savona, si può facilmente comprendere come l'eventuale collocazione all'interno del mercato dei fiori avrebbe una sua logica: quasi tutti gli utenti sono localizzati presso la stessa struttura e comunque gravitano quotidianamente attorno ad essa. Pertanto, pur riconoscendo di essere in numero rispetto agli altri colleghi, gradiremmo che anche il nostro parere venisse tenuto nella dovuta considerazione».

L'Amministrazione, che vuole i locali di Villa Zirio (quattro stanze) per ampliare gli uffici dell'assessorato al Turismo, trova degli inattesi alleati. All'Osservatorio viene anche rimproverato di non aver più corrisposto il canone di concessione. L'ufficio Patrimonio ha già fatto partire una formale contestazione, allegandola all'invito di lasciare liberi i locali.

I dipendenti che si oppongono allo sfratto fanno pure rilevare che se, molti anni fa, il Comune ha acquisito Villa Zirio ciò è stato possibile grazie all'interessamento dell'allora ministero dell'Agricoltura, il quale aveva posto come unica condizione la collocazione dell'Osservatorio all'interno dell'antico edificio. [g. mi.]

L'Osservatorio per le malattie delle piante sfrattato da Villa Zirio

La disputa per contendersi l'unico spazio per lo sport ha creato una forma di rivalità

Poggi, il campo divide turchi e italiani

Scritte offensive sui muri, la gente: «Non è razzismo»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Turchi di m...». La frase è comparsa qualche giorno fa sulle pareti dello sferisterio di Poggi. Sono seguiti i commenti amari dei ragazzi della comunità turca, molto frazione, poi, l'altroieri, un'altra scritta, forse una replica, anch'essa antipatica: «Italiani di m....». Razzismo tra due gruppi, tensioni frutto di una convivenza problematica? Forse non si è di fronte a patogenesi sociale, quella dell'immigrazione e della difficoltà dell'integrazione, che sta irrompendo nell'entroterra (solo a Civezza gli immigrati dalla Turchia sono una quarantina e rappresentano già il 10% della popolazione), quanto a una più banale, prosaica lotta per gli spazi sportivi. Lo sferisterio, che il Comune d'Imperia ha da tempo abbandonato lasciandolo senza alcuna cura, il pomeriggio e soprattutto la domenica si trasforma in un campo calcio. Pare che ragazzi italiani e turchi abbiano litigato per disputarselo e che la rivalità sia sfociata in quelle scritte. Che a prima vista potrebbero far pensare a divisioni profonde, con venature di razzismo. «Perche definirci così? Se avevano qualcosa da rivendicare potevano parlarci, tranquillamente, senza offenderci - dice Hassan - Sciocchezze? Non credo». Commenti che sono stati proferiti prima che comparissero i tazebao di risposta. Qualcosa che va oltre la normale rivalità per il campo? «No, penso a scheggie impazzite, episodi isolati», è la spiegazione del parroco di Poggi, Aldo Rosso. «Non c'è razzismo a Poggi. I turchi sono lavoratori, non danno fastidio. Ho cercato di coinvolgere i piccoli nella recita di Natale».

Nella foto di Roberto Ruscello le scritte comparse sul campetto di Poggi

Aggiunge Jan Faraldi, origini gallesi, da anni abitante in paese: «Razzismo? Credo si debba parlare di un'accesa competizione tra giovani, nient'altro. Piuttosto dovrebbero essere intensificate le occasioni di incontro tra le due comunità. Magari si potrebbe impegnare i turchi nelle iniziative di paese. Chessò: proporre i loro piatti tipici durante la sagra».

A Civezza i turchi sono stati accolti bene dagli abitanti. Dice il sindaco Mario Proto: «Ho riunito una i capifamiglia dicendo di esporre i loro problemi, che avremmo fatto di tutto per venirgli incontro. Qualcuno si è già integrato: un paio hanno costituito una società di costruzioni. I bambini frequentano la nostra scuola».

Curiosa vicenda in un alloggio di Sanremo

Sequestro di persona marocchino a giudizio

SANREMO

Chiude nell'appartamento le padrone di casa che lo vogliono sfrattare e finisce dal giudice con l'accusa di sequestro di persona. Protagonista della curiosa vicenda è un giovane extracomunitario che l'anno scorso aveva preso in affitto un alloggio in via Galilei 61 a Sanremo. Il rinvio a giudizio è stato disposto dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco nei confronti di Abdele Kebir Qaraqui, 38 anni, marocchino, che comparirà di fronte al tribunale il 19 aprile prossimo.

I fatti. Il 17 febbraio '99 Anna F. e Nicoletta S., madre e figlia, entrambe sanremesi, si presentano nell'alloggio in affitto al nordafricano e gli comunicano che la proprietaria, per la quale hanno mediato la locazione, non è più disposta ad ospitarlo per una serie di ritardi nei pagamenti. Lui, il marocchino, sulle prime capisce l'irruzione della coppia, poi si dimostra risoluto nel voler chiedere l'intervento della polizia. Ma nella casa di via Galilei manca il telefono. Allora Quaraqui chiude a chiave le due donne nell'appartamento e corre a piedi in commissariato. Nel frattempo Anna F. e Nicoletta S. chiamano con il telefono cellulari i rispettivi mariti che corrono in soccorso e quando arriva la volante della polizia inizia anche una colluttazione. Gli agenti compilano un lungo verbale ma poi si accorgono della «violenza» della quale si è reso protagonista l'extracomunitario. Le due donne, complessivamente, sono rimaste segregate nell'appartamento che volevano liberare per tre quarti d'ora. Scatta la contestazione dell'ipotesi di reato di sequestro di persona. Uno dei più brevi della storia della Riviera, niente a che vedere con il banditismo, ma comunque una «privazione della libertà personale» [g. ga.]

Presentata lista nella nuova sede di Imperia. Scende in campo anche Liguria Nuova di Castellaneta

Ccd, Adolfo guida i 4 candidati alle Regionali

Il coordinatore del partito insieme a Lanteri, Oddo e G.B. Chiappori

Angelo

IMPERIA

Fallito il tentativo di accorpamento con il Cdu, il Centro Cristiano Democratici (Ccd) ha scelto di correre da solo nella prossima competizione elettorale del 16 aprile che porterà al rinnovo del Consiglio regionale. Ieri il coordinatore ligure, Vittorio Adolfo, nella sede del partito, in piazza Ricci 6 a Imperia, ha presentato ufficialmente i quattro candidati, che saranno in lista per la circoscrizione di Imperia.

La formazione, nel Ponente ligure, sarà capitanata dallo Adolfo, anni, imprenditore, attuale vice presidente dell'Amministrazione Provinciale, e sarà composta da Domenico Lanteri, 55 anni, commercialista, ex consigliere provinciale ed capogruppo Ccd nel Consiglio comunale Taggia, da Gio Batta Chiappori (Gianni), 54 anni, imprenditore, già assessore comunale Vallecrosia, e dall'ex sindaco leghista di Sanremo, Davide Oddo, 46 anni, avvocato.

Vittorio Adolfo, Gianni Chiappori, Domenico Lanteri e Davide Oddo sono i candidati Ccd per le prossime Regionali

Ribadisce Adolfo: «Il Ccd è una delle componenti essenzionali del Polo delle Libertà. Il partito fa parte della coalizione che va oltre il Polo e che appoggia la candidatura di Sandro Biasotti assieme a Forza Italia, An, Cdu, Animalisti, Lega Nord, Liguria nuova e Pensionati».

Tra gli alleati del Polo ci sarà anche il sindaco di Alassio, senatore Roberto Avogadro, che non presenterà una sua lista, ma che sosterrà anch'egli la candidatura Biasotti. Sui fatti recentemente avvenuti a Sanremo dove è era registrata tensione tra An e Ccd, Vittorio Adolfo e il coordinatore provinciale Cino Barli hanno detto: «E' tutto risolto. A Sanremo il Polo sarà compatto e probabilmente nella lista di An ci saranno anche i Cdu, nonostante siano sfumati i tentativi di accorpamento cui si era lavorato per qualche tempo».

Presentati anche i candidati imperiesi di Liguria Nuova, la lista di Sergio Castellaneta. Sono Manlio Mauriello, 54 anni, presidente dell'Associazione Invalidi Civili Imperia; Carlo Iachino, 49 anni, Ventimiglia, medico chirurgo; e Massimo Franco, anni, di Diano Marina, rappresentante di prodotti farmaceutici.

Lavora in un ristorante di Juan les Pins, in giugno disputerà gli Europei

E' di Nizza il «re» dei sommelier

Il giovane Franck Thomas campione di Francia

NIZZA

solo 28 anni e lavora ristorante Terrasse dell'Hotel Juana a Juan les Pins «il miglior sommelier Francia»: Franck Thomas ha conquistato il prestigioso titolo a Parigi, dopo sbaragliato altri quattro concorrenti nelle varie prove (assaggio, versamento caraffa vino rosso, correzione di vini errata e così via) del pubblico.

Allievo di Michele Balanche, professore di enologia al Liceo Tecnico Alberghiero di Nizza, Thomas è il segretario dell'Associazione dei Sommeliers di Provenza, Costa Azzurra e Corsica. «Una magnifica vittoria. Spero che spinga i giovani ad abbracciare questo mestiere», soddisfatta la presidente, Brigitte Leloup. Thomas non dorme sugli allori: in giugno, a Reims, rappresenterà Francia Trofeo Ruinart, il concorso per i migliori sommeliers d'Europa. [a. d.]

Franck Thomas, il miglior sommelier di Francia, con Michel Balanche (a destra)

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova Audi A6 2.5 TDI quattro da:

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA
AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
SIVELLI AUTO - SANREMO

ZOLEZZI AUTO - ALBENGA

Varate nell'ultima seduta della legislatura: ci sarà anche il vicepresidente, opposizione critica

Consiglio comunale, ecco le nuove regole

Interventi «a tempo» e gruppi di almeno tre componenti

Gianni Micaletto
SANREMO

Il Consiglio comunale che se ne va detta le regole per il Consiglio che s'insedierà dopo le elezioni del 16 aprile. E' una seduta per certi versi storica quella che, la notte scorsa, ha chiuso ufficialmente il mandato dell'attuale assemblea di Palazzo Bellevue (domani si apre il «periodo bianco» che precede il voto). Non tanto perchè si chiude l'ultima legislatura del secolo, durata fra l'altro qualche mese in più per via dell'accorpamento delle scadenze elettorali, quanto per il varo del nuovo regolamento del Consiglio e delle Commissioni, in sostituzione di quello datato 1957.

Per introdurre le nuove regole è stato necessario modificare in parte lo statuto comunale, adeguandolo fra l'altro agli indirizzi della legge Napolitano-Vigneri.

Una «spolverata» finale che, però, non è piaciuta all'opposizione. O almeno allo sparuto drappello che ha risposto alla convocazione dell'altra sera. «E' stata una forzatura: il Polo ha atteso l'ultima seduta per cambiare le regole - commenta Daniela Cassini, di Sanremo Insieme -. Abbiamo votato no anche perchè la maggioranza non ha tenuto conto di diversi nostri suggerimenti, e alla fine ha approvato uno strumento poco equilibrato».

Favorevole, invece, il leghista Marco Lupi. E non potrebbe essere altrimenti, dato che molti dei suoi emendamenti sono stati accolti (un anticipo del patto elettorale Lega-Forza Italia?). «Ma io ho fatto l'oppositore sino in fondo, ovviamente con uno spirito costruttivo», sottolinea Lupi.

Il regolamento del Consiglio era datato 1957: molte novità in vista delle elezioni

Una delle novità più importanti riguarda la costituzione dei gruppi consiliari: dovranno essere composti da almeno tre eletti, ma nel caso che una lista abbia un solo eletto «a questo sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti a un gruppo».

E ancora: «Il consigliere che si distacca dal gruppo in cui è stato eletto o vi aderisce ad altri gruppi, non acquisisce le prerogative spettanti a un gruppo consiliare». Ciò per evitare situazioni poco chiare e possibili speculazioni politiche. Resta comunque la possibilità di costituire un gruppo misto, sempre con un minimo di tre elementi.

Altra novità: il presidente del Consiglio comunale sarà affiancato da un vice da eleggere con le stesse modalità del primo. Così anche per le quattro Commissioni, che conservano inalterate le loro competenze. La composizione è ovviamente rapportata alla consistenza numerica dei singoli gruppi, sulla base di un commissario ogni cinque consiglieri «o frazione non inferiore a 2/5».

Ma l'aspetto che forse interessa di più a quanti si preparano a correre per le 30 poltrone di Palazzo Bellevue è quello delle limitazioni di tempo nella discussione. Per la trattazione dello stesso argomento, ciascun consigliere potrà parlare «soltanto per due volte, la prima per non più di 15 minuti e la seconda per non più di 5, per rispondere all'intervento o replica del relatore». Un limite reso più elastico da un emendamento, che eleva rispettivamente a 20 e 10 i minuti a disposizione quando si tratta di affrontare pratiche importanti come bilancio, regolamenti, statuto, piano regolatore e varianti connesse.

Gli altri consiglieri potranno intervenire nella discussione una sola volta e per non più di 5 minuti. Stesso tempo per l'illustrazione d'interpellanze e interrogazioni.

«No al dormitorio pubblico»

La Circoscrizione contro la struttura prevista in un palazzo di corso Inglesi

SANREMO

Un secco «no» all'apertura del dormitorio pubblico in corso Inglesi arriva dal Consiglio di circoscrizione Polo Nord, mentre alcune proposte alternative sono avanzate da Azione Giovani. Crescono i toni della polemica caratterizzata negli ultimi giorni dall'invio al sindaco Giovenale Bottini e al prefetto Giuseppe Montebelli di una petizione di trecento firme.

Il pubblico dormitorio, per raccogliere poveri, indigenti, extracomunitari e tutti quelli senza un tetto, era stato ipotizzato in una palazzina di corso Inglesi 128. «Ma la nostra zona - sostiene il presidente circoscrizionale Bruno Bellini - è caratterizzata da strutture di tipo prevalentemente turistico quali negozi, pub, alberghi, ristoranti e casinò che mal si conciliano con la presenza di un dormitorio pubblico. Inoltre nelle vicinanze sono presenti asilo, scuola elementare, sarà costruito un parcheggio a uso residenziale e turistico e passaggio e uscita pedonale davanti alla palazzina indicata quale possibile sede del dormitorio».

Bellini e i suoi collaboratori pongono l'accento anche su altri aspetti: «Ci sarebbe un alto rischio di episodi molesti in aggiunta alla microcriminalità già presente mentre mancano garanzie sotto il profilo sanitario e di ordine pubblico all'interno e soprattutto all'esterno della struttura».

Indicazioni su dove trovare una sede adeguata per il dormitorio arrivano da Azione Giovani. La prima è quella di utilizzare locali dell'Istituto di Villa Spinola dove potrebbe essere spostata anche la mensa di via Meridiana. La seconda insediando il dormitorio nella «Casa dei medici», di proprietà dell'Opera don Orione. «Un palazzo di quattro piani - afferma Massimo Cascio, segretario di Azione giovani - che verrà abbattuto per non limitare la visuale della Madonna della Costa. Si potrebbero conservare i primi due senza compromettere la visuale. Il problema della lontananza può essere risolto grazie a convenzioni con la Rt». [m. c.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Algerino scippa una donna ma è bloccato da un vigile

Scippa una donna e viene arrestato subito dopo. E' accaduto a un algerino che ieri, intorno alle 18,30, ha strappato una borsetta a una passante in via Carli. Poco dopo l'agente di polizia municipale Carmelo Ventura ha bloccato il malvivente, l'ha arrestato e recuperato la borsetta. [g. ga.]

ALLARME

«C'è una bomba al liceo» Ma era uno scherzo

«Allarme bomba» ieri mattina nei due licei sanremesi. Qualcuno, una telefonata anonima, ha segnalato la presenza di un ordigno all'interno dell'edificio. Sono intervenuti i carabinieri che, dopo un attento controllo, hanno appurato come si sia trattato di un falso allarme [m. c.]

CONFERENZA

All'Unitre oggi una lezione sull'«Inferno» di Dante

«L'Inferno» di Dante Alighieri approda oggi alle 15.45 all'Unitre di corso Matuzia 113 (complesso Coopi. Ad addentrarsi nel capolavoro dantesco sarà il professor Cesare Trucco [m. c.]

SOCCORSO

Cade nella sua abitazione è soccorsa dai pompieri

Una donna che invocava aiuto dopo essere caduta nella sua abitazione, è stata soccorsa dai vigili del fuoco. L'episodio è avvenuto intorno alle 14.30 di ieri in strada Solaro. I pompieri sono entrati dopo aver forzato la finestra al secondo piano. La donna ha comunque riportato gravi conseguenze. [m. c.]

CASTELLARO

Sono decollati i lavori per regimentare le acque

Partiti i lavori per la regimentazione delle acque nella parte alta di Castellaro. Sono stati assegnati alla ditta «Rapellini e Silvano» per 220 milioni. A giorni, analoghi interventi saranno avviati lungo la strada per Lampedusa da parte della «Edilrossi» che se li è aggiudicati per 125 milioni. [m. c.]

MONTALTO

La Pro Loco ora cerca un nuovo presidente

Dopo le dimissioni del presidente, ingegnere Tiziano De Silvestri, la Pro Loco di Montalto si darà un nuovo direttivo. I soci hanno già deciso di tornare ad organizzare «Mangiandando», sospesa l'anno scorso in concomitanza con le elezioni. [m. c.]

SPETTACOLO

I sanremesi della Red Cat protagonisti a Torino

La Red Cat Zazou Band di Sanremo è protagonista stasera in un concerto a Torino. Il gruppo sanremese si esibirà nello storico «Caffè-Gelateria Fiorio» Sergio Caputo, Freddy Colt, Enrico Del Lotto e Paolo La Cola, batterista dei Lythium, renderanno anche omaggio a Fred Buscaglione nel 40° anniversario della morte. [m. c.]

Sola in casa quando aveva appena 4 anni

Dimentica la bimba è rinviato a giudizio

SANREMO

Aveva lasciato sola in casa la bimba della convivente, un frugoletto di soli quattro anni, e lei è riuscita ad aprire la porta e a raggiungere la strada dove, impaurita, era stata assistita da alcuni increduli passanti. Nei giorni scorsi il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Franco Balsamo, 36 anni, residente ad Arma di Taggia in via Cornice, per l'ipotesi di reato di abbandono di minore. L'uomo è chiamato a comparire di fronte al giudice unico il 28 aprile. Il magistrato, inoltre, ha prosciolto dall'accusa che, in concorso, era stata mossa dalla polizia giudiziaria alla madre della piccola, una donna di Taggia di 36 anni (i cui dati sono coperti da riserbo a tutela della piccola).

I fatti risalgono alla fine di aprile dello scorso anno. L'indagine scatta quando i carabinieri vengono chiamati da alcuni passanti che hanno trovato la bimba in strada. Scattano gli accertamenti e nel giro di pochi giorni emerge, chiara, la ricostruzione dei fatti. La mamma della piccola era andata a lavorare e la bambina era rimasta in casa con il convivente di lei che, però, era dovuto uscire urgentemente di casa per andare ad effettuare una operazione bancaria. L'intenzione dell'uomo, probabilmente, era quella di lasciare la piccola da sola in pochi minuti. Ma la bimba intraprendente, scopertasi sola nell'appartamento, era riuscita ad aprire la porta dell'appartamento e, passo dopo passo, a raggiungere addirittura la strada.

Per la procura, che si è occupata dell'indagine, la gravità dei fatti sta anche nella tenerissima età della minorenne che, una volta lasciata sola, avrebbe potuto compiere atti a rischio danno. Ora, sarà il giudice monocratico ad affrontare l'argomento.

Nel procedimento penale, già in fase di udienza preliminare, si è costituito parte civile il padre della bambina. [g. ga.]

Solidarietà a Cipressa: la donna, 63 anni, non può lavorare e deve pagare un mutuo

Sola e malata, condominio si mobilita

Raccolta di fondi per evitare l'asta dell'alloggio

Marco Corradi
CIPRESSA

Ha perso marito e figlio ed è gravemente malata. Sola, corre il rischio di ritrovarsi da un giorno all'altro senza un tetto, poiché non è più in grado di versare le rate del mutuo acceso per acquistare l'appartamento in cui vive. Ma in suo aiuto ora è scattata la solidarietà dei condomini, che hanno avviato una raccolta di fondi e costituito addirittura un comitato per permettere alla donna di rimanere nella sua casa.

Lina Leoni versa in gravi difficoltà economiche a seguito della sua malattia. Non è più in grado di lavorare e di versare gli importi del mutuo ipotecario acceso al momento dell'acquisto dell'appartamento in cui vive nel Residence Cipressa, sei palazzi in via Fossati. Alcuni condomini, sensibili a quanto sta accadendole, sono intervenuti creando un comitato che fa capo all'agenzia immobiliare «Il Borgo» di Riva Ligure, la stessa che amministra il complesso.

«Se la signora non potrà più pagare le rate - spiega Maddalena Nuvoloni, titolare dell'agenzia - l'immobile verrà messo all'asta e lei si troverà in una situazione tragica».

La donna, sessantatreenne, è originaria di Milano, dove gestiva un ristorante. Da una quindicina d'anni ha cessato l'attività e si è trasferita in Riviera a seguito di una malattia del marito, poi deceduto. E, un paio d'anni fa, è morto anche il figlio di 36 anni. Ma lei, Lina, ha continuato a lavorare fino a quando, l'estate scorsa, non si è ammalata.

In tutti questi anni la signora Lina ha saputo guadagnarsi l'affetto e la stima dei condomini e degli altri vicini. «La sua vicenda - spiegano al residence - è anche nostra. Lina è come una di famiglia. Non possiamo restare indifferenti a quanto sta succedendo. Per questo abbiamo deciso di fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per raccogliere fondi».

Un contributo può essere inviato ricorrendo al conto corrente numero 9185/64 presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Riva Ligure, intestato al Residence Cipressa con il seguente motivazione: «Contributo signora Lina».

«La generosità dei condomini e degli abitanti di Cipressa non si è fatta attendere - spiegano ancora al "Borgo" -. Si sono attivati in molti, compreso il parroco. Siamo fiduciosi e speriamo che l'appello venga raccolto da altri ancora». Intanto, il tam-tam della solidarietà si sta allargando a macchia d'olio.

SANTO STEFANO

Casa di riposo, rette più care

Sostegno alla proposta di legge per registrare le nascite in luogo diverso rispetto a quello dove sono avvenute, nessun ritocco alle imposte comunali, agevolazioni per chi insedia attività commerciali nel centro storico. Queste le delibere assunte dal Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. Su proposta del sindaco Sergio D'Aloisio è stato votato un ordine del giorno in appoggio all'iniziativa di legge dell'onorevole Alberto Gagliardi (Forza Italia) per registrare i bambini non come nati nel Comune dove ha avuto luogo il parto, ma in quello di residenza della madre. Non aumentano le tasse salvo che le rette della casa di riposo «D'Albertis» che vengono portate, con un aumento di 5000 lire, fra le 150.000 e le 165.000 lire al giorno. Infine saranno abbattuti fino a un massimo del 90% gli oneri di urbanizzazione per chi avvia attività commerciali o artigianali nel centro storico. «E' la prima di una serie di iniziative - afferma D'Aloisio - elaborate dalle commissioni consiliari e volte a rivitalizzare il centro storico». [m. c.]

Distribuite le palette

I cani in città campagna per tenere pulito

SANREMO. «Ama il tuo cane... ma anche la tua città». E' partita la campagna di sensibilizzazione, a cura di Comune e Comitato di promozione delle attività cinofile, rivolta ai padroni dei cani sugli eventuali problemi che i loro animali creano. La campagna campeggia sui manifesti che resteranno affissi in città per 30 giorni. Di essi tre disegni molto eloquenti sulle necessità fisiologiche dei cani e, insieme, l'intervento del padrone con un'apposita paletta. Sotto, la scritta «Pulisci dopo che il tuo cane ha...» con la possibilità di utilizzare la pinza «Nippy» e sacchetti a perdere gratuitamente i residenti a Sanremo insieme alle modalità di ricevimento.

«Fino al 3 e dall'8 al 10 marzo - assicura Lando Barberio, del Comitato cinofilo - saremo in piazza Colombo con un banchetto dove distribuiremo gratuitamente pinze e sacchetti». [m. c.]

Il segretario Luigi Gilli

Da Rifondazione un appello all'unità del centro-sinistra

SANREMO. Mentre la coalizione di centro-sinistra non ha ancora trovato pieno un accordo, Rifondazione comunista lancia un appello attraverso il suo segretario cittadino, Luigi Gilli. «Da sempre - afferma - abbiamo dato la nostra disponibilità alla creazione di un fronte comune di centro-sinistra contro l'arroganza dell'Amministrazione di centro-destra. Facciamo un invito a tutte le forze di centro-sinistra perché ritrovino le ragioni dell'unità e rompano una volta per tutti ogni indugio nella ricerca di un candidato comune e nella discussione di un programma amministrativo alternativo per la città».

I sette (o otto a seconda di quali si valutò fra partiti e gruppi della coazione che sfiderà il sindaco uscente Giovenale Bottini, però, non hanno ancora raggiunto un'intesa. Ancora Gilli: «Non è più tempo di temporeggiare e di perdersi in discussioni inconcludenti che regalano solo vantaggi all'avversario». [m. c.]

Ecco la mappa dei lavori

Milano-Sanremo si riasfaltano le strade cittadine

SANREMO. Arriva la Milano-Sanremo e scatta l'operazione di riasfaltature delle strade cittadine. Il 18 marzo, data in cui si correrà la «classicissima», si sta avvicinando e l'Amministrazione ha predisposto una serie di interventi. Già iniziata la pulizia e l'asfaltatura di corso Duca d'Aosta e via Val d'Olivi. Lunedì partiranno i lavori di scarificazione e asfaltatura in corso Cavallotti, con l'interruzione in corrispondenza di via Pisacane, e Rondò Garibaldi, dove avranno invece luogo scavi per il convogliamento delle acque. Il rifacimento del manto stradale proseguirà poi in corso Garibaldi, via Fiume, via Roma e via Carli.

Il costo dei lavori, affidati alla ditta Principe d'Imperia, è fissato per il 17 marzo. All'inizio di Valle Armea e a S. Martino due cartelli inviteranno a utilizzare l'Aurelia bis. Per gli automobilisti si annunciano altri disagi. [m. c.]

Ritoccate le tariffe di Ici, Tarsu, refezione scolastica e fognatura. Il sindaco: «Una scelta obbligata»

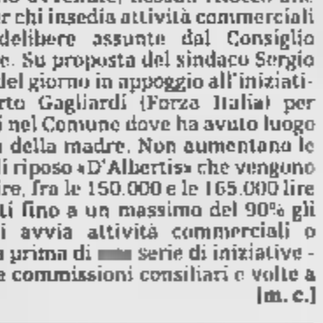
Riva, il bilancio porta una raffica di aumenti

L'opposizione all'attacco: «Alla fine pagano sempre i cittadini»

RIVA LIGURE

E' in arrivo di aumenti per i contribuenti di Riva. Ici, Tarsu, refezione scolastica, cimiteriali, servizi fognari: la manovra finanziaria decisa dall'Amministrazione nel quadro del bilancio 2000 e varata dal Consiglio comunale, non senza polemiche, tocca un po' tutti i settori.

«Una mazzata per i cittadini - commenta il consigliere Anselmo Avena, leader dell'opposizione -. Prima delle ultime elezioni, l'Amministrazione aveva ridotto del 10 per cento le tariffe della Tarsu per lo smaltimento dei rifiuti, ora è stata costretta ad aumentarle, in media del 20%. E l'Ici? Per anni, noi di Riva Democratica abbiamo chiesto invano di agevolare i residenti, facendo pagare loro il minimo, a danno delle seconde case. Ora la Giunta non ha trovato di meglio che far scattare aumenti per entrambe le categorie, ignorando pure la richiesta di abbattimento dell'aliquota a favore dei terreni agricoli. E' scattato persino il caro-loculi, con un aumento medio del 20% sulle concessioni cimiteriali. Per non parlare dei servizi fognari: 400 lire a 170 lire il metro cubo, mentre la tassa sulla depurazione sale da 460 a 500 lire al metro cubo. In sostanza, l'Amministrazione tappa i buchi del bilancio con i soldi dei cittadini».


L'Ici sulla prima casa sale al 6 per mille

L'Ici sulla prima casa passa dal 5,25 al 6 per mille; e l'aliquota sulla seconda casa sale dal 6 al 7 per mille. Per i terreni agricoli si pagherà ancora nella misura del 4,60 per mille.

Tra i servizi a domanda individuale, spicca la refezione scolastica: il costo del buono pasto passa da 4500 a 5000 lire. «Così sale addirittura al 65% la percentuale di copertura a carico del cittadino», sottolinea Avena, che, in Consiglio, ha sollevato pure la questione delle rendite catastali: «Mentre tanti Comuni hanno preso tempo prima d'inviare ai contribuenti cartelle calibrate su dati tutti da verificare, qui è stato fatto il contrario, con il risultato che ora molti cittadini si ritrovano a dover pagare più del dovuto e senza la possibilità di recuperare gli interessi di mora».

Replica il sindaco Franco Montesano: «Una manovra dolorosa ma necessaria per far quadrare i conti del bilancio. C'era un buco di 2 miliardi, dovuto al gran parte ai costi dell'igiene urbana: basti pensare che la Tarsu ci frutta appena 317 milioni a fronte di un costo globale del servizio di 680 milioni. Purtroppo, lo smaltimento dei rifiuti sta diventando un lusso. Nonostante ciò, le nostre tariffe restano fra le più basse in provincia. L'Ici, poi, è un'imposta ingiusta, perchè colpisce i Comuni dove si è costruito tanto. Accade così che quelli che contano meno abitanti di noi finiscono per incassare di più. Comunque, avendo estimi ridotti del 20%, alla fine per la prima casa l'aliquota resta di fatto il 5 per mille. Sia chiaro: questo è un bilancio di emergenza. Le multe per le rendite catastali? Una bufala, perchè la Finanziaria ha stabilito che è sufficiente pagare la differenza tra accertamenti provvisori e definitivi». [g. mi.]

Ma secondo i Ds «l'accorparmento delle Medie non porterà disagi agli alunni»

Ventimiglia, esplodono tre «casi»

Porto, scuole e antenna al centro del dibattito

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La maggioranza protesta in Consiglio comunale sul porto e sulle scuole medie, e l'opposizione replica. Oltre alle due mozioni della maggioranza, l'altra sera è stato sollevato un caso che rischia di «esplodere» nei prossimi giorni: il Ds sta infatti cercando di «cancellare» il progetto di un ripetitore per il segnale telefonico a Nervia, a pochi passi dal mare.

PORTO Fa ancora discutere l'accordo di maggioranza in Regione, che per coinvolgere anche Rifondazione, ha messo in discussione alcune strutture portuali, come quella di Ventimiglia. Rc ha chiesto una verifica di impatto ambientale. Ma tutta la minoranza di Ventimiglia, i Ds, i socialisti e il partito dei comunisti italiani, hanno affermato di voler continuare il progetto della struttura portuale.

«L'Amministrazione precedente ha lavorato in questo senso e il Piano della costa recepisce le indicazioni che noi avevamo dato insieme con la Regione - dice l'ex sindaco Claudio Berlengiero -. Quindi abbiamo ribadito la nostra ferma volontà. Per poter votare la mozione abbiamo chiesto di modificarla nella parte in cui accusa i presunti accordi della sinistra». Non è stato fatto, e così i consiglieri sono usciti dalla sala: «La nostra posizione favorevole al porto è testimoniata dal lavoro fatto nel '97 e '98. I ritardi sono da parte dell'Amministrazione Valfrè, che in due anni ha fatto saltare una serie di conferenze dei servizi».

Fa discutere a Ventimiglia la realizzazione del porticciolo turistico

SCUOLE Il Ds ha tranquillizzato i genitori: «L'accorpamento delle scuole medie non avrà influenze sugli alunni». La Provincia era stata delegata da Regione e Ministero a procedere ad accorpamenti, per ridurre il numero di addetti nelle segreterie e nelle presidenze. «La Provincia ha tergiversato e fatto una serie di proposte poi è subentrata la Regione, sostituendosi a lei, e stabilendo così le scuole da accorpare», spiega Berlengiero. Pietro Raboni (Comunisti italiani) sostiene che l'operazione di accorpamento delle scuole medie sia stata legata all'accordo con la Provincia per ridare l'autonomia all'istituto Montale di Bordighera e quindi ne avrebbero pagato le conseguenze le scuole medie di Ventimiglia, che sono state accorpate. Ancora Berlingiero: «A Ventimiglia ci sarà un'unica presidenza, ma le scuole continueranno a essere come prima. Non ci sarà disagio, neppure dal punto di vista didattico, per gli alunni. E' solo un'accorpamento di presidenza, non cambierà nulla».

ANTENNA I Democratici di sinistra hanno sollevato un caso che sta per esplodere. Si riferisce al ripetitore di telefonia mobile, che sta per essere installato nella zona di Nervia: «E' di notevole impatto. Sorgerebbe su 4 metri quadri di terreno, con un impatto non solo ambientale, e in una zona già penalizzata dal depuratore». Nella zona, c'è una serie di strutture turistico-ricettive, bungalow e l'albergo Cali. «L'autorizzazione è in corso: abbiamo chiesto al sindaco di bloccarlo e individuare un posto più idoneo», conclude Berlengiero. Molta gente di Nervia è già in agitazione: potrebbe esplodere una situazione simile a quella dell'elettrodotto.

VIGILI URBANI

Da oggi nuovo comandante

Entra in servizio oggi il nuovo comandante della polizia municipale di Ventimiglia. Si tratta del dottor Eraldo Cassini, 45 anni, sposato: è nato nella città di confine, dove abita sulla passeggiata Trento e Trieste. Alle 9,30 è prevista la presentazione ufficiale del nuovo dirigente: la cerimonia, nella sala consiliare del Comune, con la partecipazione del sindaco Giorgio Valfrè. Tutti i trenta dipendenti del comando di polizia incontreranno così il nuovo responsabile, che dirigerà il settore finora retto dal vice comandante Michele Calabria.

Cassini ha avuto la meglio su sette concorrenti. In passato ha lavorato a Roma, per il Ministero dell'Interno, e adesso ha potuto tornare nella sua città d'origine. Cassini si occuperà della polizia municipale e di quella amministrativa. Intanto, il Comune sta portando avanti il bando di concorso per l'assunzione di tre vigili urbani: sarà una delle prime pratiche cui si occuperà, direttamente, il nuovo comandante.

Sempre in tema di nuove assunzioni, c'è anche un bando di concorso per due «amministrativi» nell'Ufficio anagrafe. Inoltre, sarà fatto un concorso interno per un maresciallo e sarà portato avanti quello per l'assunzione di un elettricista e di un geometra per l'Edilizia privata. [d. bo.]

Proteste di anziani

Bordighera «inaccessibile le toilettes»

BORDIGHERA. Proteste, nella cittadina delle palme, per i gabinetti fatiscenti. «Sono già pochi e insufficienti, e alcuni mesi anche "dimenticati"», dice un gruppo di abitanti e villeggianti della Terza Età, che quasi ogni giorno si danno appuntamento sul lungomare Argentina per trascorrere un pomeriggio all'aria aperta. Conseguenza dei w.c. «inaccessibili» è il fatto che molti sono costretti a servirsi di alcuni punti della passeggiata a mare per i loro bisogni fisiologici.

Il malcontento si riferisce, soprattutto, ai gabinetti di corso Trento. La parte destinata agli uomini, infatti, è chiusa ormai da sei mesi, da quando è caduta parte del soffitto. L'atteso restauro, però, non è ancora stato fatto. «Sono passate le settimane, e la situazione è rimasta invariata - affermano gli anziani -. Abbiamo contattato la ditta appaltatrice del servizio che ci ha detto di aver segnalato, più volte, al Comune, questo problema. Ma non è cambiata nulla, il bagno degli uomini è sempre pericolante. Così siamo costretti a usare i gabinetti riservati alle donne».

Le lamentele si riferiscono anche ai gabinetti sul piazzale del depuratore. In questo caso si riferiscono all'orario di apertura: durante quasi tutto l'anno, da settembre a giugno, va dalle 9 alle 18. Soltanto in piena stagione turistica estiva, a luglio e agosto, sono aperti fino alle 24. «Chiediamo che l'orario invernale sia allungato almeno fino alle 19», è la proposta degli anziani. [d. bo.]

Sul Roja e la «20»

E Ventimiglia fa la guerra alle discariche

VENTIMIGLIA. Lotta alle discariche abusive sul greto del Roja e lungo la vecchia Statale 20. Il vicesindaco Gaetano Scullino dichiara guerra a chi abbandona macerie e vecchi elettrodomestici, annunciando maggiori controlli e multe più salate.

«In Giunta, abbiamo approvato una delibera per la pulizia delle discariche abusive che vanno a finire nel fiume, e che sono almeno una ventina - spiega il vicesindaco -. Sono piene di materiali edilizi, inerti che rendono il Roja una discarica a cielo aperto. Inasprieremo i controlli e le ammende nei confronti di tutti quegli artigiani e quei cittadini che alimentano le discariche abusive. Tutti quelli che non portano gli inerti e materiali ingombranti, come letti, armadi, frigoriferi, televisioni vecchie, nel deposito di Bevera, autorizzato e obbligato a ricevere tutto questo materiale di risulta, che poi verrà schiacciato e portato alle discariche».

L'Amministrazione invita a usare gratuitamente il deposito di Bevera. «Per quanto riguarda, invece, gli inerti, che sono macerie, piastrelle, bagni e tutto il materiale di risulta dai lavori artigianali di muratura, invitiamo a portarli alla discarica di Trucco, che è aperta», continua Scullino. «Tra l'altro, lungo la vecchia Statale 20 per Limone, e che è dismessa perchè sostituita dalla nuova strada con le gallerie, ci sono circa 5 chilometri di discariche», conclude Scullino. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

INTERVENTO

Un passeur arrestato dalla polizia sull'Autofiori

Nel corso di controlli vicino al casello autostradale di Ventimiglia, la polizia di frontiera ha arrestato Pietro Rociola, 45 anni, nato a Barletta e residente a Torino. E' stato bloccato al volante della propria Lancia Dedra, sulla quale viaggiavano tre marocchini senza permesso di soggiorno. Alla stazione ferroviaria, invece, gli agenti del viceromandante Michele Capobianco hanno denunciato due giovani marocchini con documenti rubati in bianco all'Ambasciata belga.

CULTURA

Incontro: i tarocchi tra storia e magia

«Magia e storia dei tarocchi» è il titolo della conferenza che si terrà domani, alle 15,30, nella sala Punto d'incontro Coop di corso Limone Piemonte 15, a Ventimiglia. La relazione sarà a cura della dottoressa Gianna Paola Cevasco. Informazioni al numero verde 800017247.

ASSOCIAZIONI

Venerdì i 10 si riuniscono i donatori di organi

L'assemblea generale dei soci dell'Aido, l'Associazione Italiana Donatori di organi, si terrà venerdì 10, alle 21, nella sede del sodalizio in via Roma 63, a Ventimiglia. Lo ha deciso il Consiglio direttivo della sezione dei Comuni di Ventimiglia e Bordighera.

POLITICA

Presentato il programma di Gaetano Scullino (Fi)

Il candidato di Forza Italia al Consiglio regionale, Gaetano Scullino, ha presentato in via Tenda, a Ventimiglia, il proprio programma e le iniziative future. Hanno aderito molti sindaci dell'estremo Ponente, tra i quali quelli di Ventimiglia, Vallecrosia, Dolceacqua, Isolabona e rappresentanti della Comunità Montana Intemelia. Scullino ha un numero verde: 800012328.

TURISMO

Le visite a Ventimiglia ora si tengono il sabato

Da questo mese le visite guidate settimanali al centro storico di Ventimiglia si terranno il sabato pomeriggio anziché il venerdì, alle 15. La durata sarà di circa due ore. L'appuntamento con la guida è in piazza Cattedrale, alle 14,50. Si possono avere informazioni telefonando alla Cooperativa Omnia: il recapito è 0184-229507. [d. bo.]

IL CALCOLATORE, OCCASIONI E GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noti i seguenti bandi di concorso: 2 posti per assegnazione di licenze di noleggio di autovettura con conducente presso il Comune di Sant'Olcese (Ge); 3 posti per geometra istruttore cat. C presso la Provincia di Imperia; un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia e un numero imprecisato di posti per dirigente medico Neurochirurgia presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Otorinolaringoiatria e un numero imprecisato di posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente medico 1° livello Malattie dell'Apparato Respiratorio e 4 posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica presso la Usl 4 Tigullio; 4 posti per collaboratore amministrativo cat. D presso il Comune di Ventimiglia, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 8 posti per assistente sociale cat. D1 presso il Comune di Genova; un posto per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Chirurgia Vascolare, un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicoterapia e un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia presso la Usl 3 Genovese; 10 posti in organico nell'orchestra presso il Teatro Carlo Felice di Genova, è richiesto il diploma di Conservatorio di Stato; un posto per dirigente amministrativo-vice segretario generale (qualifica dirigenziale unica) presso il Comune di Rapallo (Ge), è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e altre lauree; un posto per istruttore direttivo responsabile area tecnica edilizia privata cat. D1 presso il Comune di Riccò del Golfo (Sp), è richiesta la laurea in Architettura, Ingegneria Civile e Ingegneria Edile; un posto per operaio-autista scuolabus cat. B3-area tecnica presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesta la scuola dell'obbligo; un posto per dirigente biologo servizio di prevenzione e protezione e un posto per dirigente medico struttura complessa di Oncologia Chirurgica-Chirurgia Generale presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica e un posto per operatore professionale sanitario terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico Patologia Clinica presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico Malattie Infettive presso il Sert, 2 posti per dirigente psicologo presso il Sert, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia, un posto per dirigente medico responsabile di Struttura Complessa Medicina Fisica e Riabilitazione, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina Fisica e Riabilitazione Unità operativa assistenza ai disabili, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana e un posto per dirigente responsabile di struttura complessa Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso l'Usl 5 Spezzino; 8 posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre a quello del conducente presso il Comune di Casarza Ligure; 3 posti per dirigente medico per assistenza palliativa a malati oncologici presso la Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); 70 posti per collaboratore tecnico VI livello professionale, è richiesto il diploma di scuola media superiore, 25 posti per tecnologo IV livello professionale, è richiesto il diploma di laurea, 11 posti per funzionario di amministrazione V livello professionale, è richiesto il diploma di laurea e 4 posti per collaboratore di amministrazione VII livello, è richiesto il diploma di scuola media superiore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche; 21 posti per personale laureato a tempo indeterminato presso l'Enea; 4 posti per medico legale 2° livello presso l'Inps; 4 posti per allievo ufficiale di complemento sottotenente (104° e 105° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di laurea; 17 posti per ragioniere cat. B3 presso il ministero della Pubblica Istruzione, sedi di Milano, Bologna, Firenze e Cagliari; 628 posti per l'ammissione ai corsi per allievo ufficiale complemento per la nomina a guardiamarina dei vari corpi della Marina Militare presso il ministero della Difesa (1°, 14°, 15° e 16°) corso, sono richiesti diplomi e lauree varie; 51 posti per l'ammissione al 1° anno del 10° corso dell'Accademia della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze, è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'abilitazione magistrale; 254 posti per allievo ufficiale di complemento Carabinieri (181° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 11 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 7 Regione Piemonte Chivasso (To), è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per personale di varie qualifiche cat. presso il Comune Motta Visconti (Mi), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 5 posti per infermiere professionale presso le Istituzioni Bresciane iniz. «Casa di Dio», Brescia; 3 posti per personale vario cat. C1 presso il Centro di accoglienza per anziani di Lonate Pozzolo (Va), è richiesto il diploma di infermiere professionale o quello di terapista della riabilitazione; 3 posti per esecutore a.d.e.s.t. cat. B1 presso la Casa di Riposo ospedale ricovero di Sommariva del Bosco (Cn), è richiesta la scuola dell'obbligo; 6 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Consorzio Polizia Municipale Isola Bergamasca-Terno d'Isola, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 106 posti cat. B1 a tempo parziale (50%) presso le sedi della Lombardia, del Piemonte, del Lazio, della Campania, della Calabria e della Sardegna dell'Aci, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 19 Regione Piemonte Asti, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia e il diploma di perito elettrotecnico; 5 posti per fisioterapista presso la Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per personale tecnico di vari livelli presso il Politecnico di Milano; un posto per vicesegretario prima qualifica dirigenziale presso il Comune di Novi Ligure, è richiesta la laurea in Economia e Commercio, Economia e Diritto, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze Politiche e Sociali; 4 posti per personale vario cat. C presso la Usl 35 Regione Lombardia Magenta (Mi), è richiesto il diploma di assistente sanitario, tecnico igiene ambientale e lavoro, geometra e tecnico fisioterapista; 5 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Brugherio (Mi), è richiesto il diploma di scuola media superiore.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La giunta: «I servizi e gli investimenti promozionali costano»

Troppe tasse ad Alassio

Polemica in Consiglio comunale

Massimo Boero

ALASSIO

Il coordinamento di Forza Italia di Alassio si è detto «sconcertato di fronte all'ennesimo, pesante inasprimento fiscale e tariffario». La protesta è partita durante il Consiglio comunale di lunedì sera. In discussione, in sala consigliare, c'erano molti punti «caldi» come la nettezza urbana, l'addizionale Irpef, l'Ici ed il bilancio di previsione. Da una parte gli attacchi dei rappresentanti della minoranza di fronte agli annunciati aumenti dall'altra le giustificazioni degli amministratori, in primis sindaco Roberto Avogadro e vicesindaco Roberto La Florio sulla linea adottata.

«La Tarsu subisce un aumento del 13,4 per cento rispetto al 1999, che segue quelli ben più consistenti degli anni precedenti. Per alcune categoria la tassa è raddoppiata nel triennio 1997-2000 ed è attualmente del 50 per cento in media più alta rispetto ai comuni limitrofi, mentre l'aumento medio a livello nazionale è stato dell'11,5 per cento nel biennio 1998-1999. Ancora più grave è l'introduzione dell'addizionale comunale Irpef», ha scritto Forza Italia. Si prosegue: «Tutto questo è frutto di una dissennata politica di spese inutili e di sprechi che hanno portato ad inasprimenti senza precedenti delle e delle tariffe comunali ed un aumento vertiginoso dell'indebitamento dell'ente locale. Questa situazione finirà per compromettere irrimediabilmente le prospettive di sviluppo futuro della nostra cittadina». Ha aggiunto Giuseppe Maiellano del «Polo per la città» di fronte agli aumenti: «Mi chiedo per quale motivo, a parte le bellezze naturali, un turista dovrebbe venire ad Alassio».

La replica alle accuse è del Roberto La Florio: «Certe affermazioni sono solo illazioni strumentali e destabilizzanti. L'immagine di Alassio, città trainante nel Ponente ligure, è sotto gli occhi di tutti. Certe persone non vogliono vedere la realtà che parla di grandi investimenti nel turismo, in eventi sportivi ed in lavori, fatti negli ultimi anni, che hanno dato un'importante svolta e migliorato la vita di tutti. Certamente tutto questo ha avuto ed avrà un costo, comporta un sacrificio da parte di tutti poi a soddisfare le esigenze».

Secondo La Florio «non si possono far paragoni tra una città come Alassio e certe altre realtà del Ponente». Ha concluso il vicesindaco: «In merito alla nettezza urbana le spese sono tante proprio perché il servizio di pulizia cittadina è primario e non trascurabile in una città turistica».

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

BORGHETTO SS.

Approvato il bilancio

Nessun aumento dell'Ici a Borghetto Santo Spirito: il Consiglio comunale, infatti, ha deciso di mantenere fermo le imposte comunali formando Ici, addizionale Irpef e tassa rifiuti. Nonostante questo le entrate previste per il 2000 sono di trenta miliardi, abbastanza secondo il sindaco Franco Malpangotto, alla guida di una coalizione di centro destra, per fare fronte agli investimenti previsti dalla amministrazione. Il bilancio di previsione è stato approvato ieri pomeriggio dalla maggioranza. Le opere pubbliche programmate per il Duemila hanno un costo di dieci miliardi mentre le uscite per quello che riguarda il personale ammontano a 5,7 miliardi, solo 150 milioni in più rispetto a quanto speso lo scorso anno. Le spese correnti, in totale, sono 15 miliardi mentre i mutui pesano per 10 miliardi. [a. r.]

Albenga, sfollati da quattro mesi per pericolo di crolli

Gli inquilini del Maria Rosa in tv a «Mi manda Rai Tre»

ALBENGA

Finisce questa sera in tv la vicenda delle famiglie del condominio «Maria Rosa» di Cavalieri di Vittorio Veneto fatte evacuare il 18 novembre dello scorso anno per il pericolo di crollo dell'edificio. Da oltre cento giorni costretti a vivere fuori dai loro appartamenti. Questa sera alle 21, due dei nove condomini saranno infatti ospiti della trasmissione «Mi Manda Rai Tre» condotta dal conduttore Piero Marrazzo.

Afferma Bruno Gentili, portavoce delle famiglie evacuate: «Nel corso della diretta televisiva racconteremo la vicenda che ci vede costretti a rimanere fuori dei nostri alloggi da oltre cento giorni a causa di un intervento edilizio eseguito in modo errato e lungaggini burocratiche».

I residenti nel palazzo «Maria Rosa», palazzo a due piani costruito negli Anni '60, sono stati fatti evacuare nel pomeriggio del 18 novembre con una ordinanza firmata dal commissario prefettizio e fatta eseguire dai carabinieri. Il motivo dello sgombero era da imputarsi a profonde crepe presenti sui muri portanti dell'edificio dovute, a quanto pare, a lavori di scavo attigui al palazzo per fare posto a garage interrati di un costruendo centro commerciale. La società che sta effettuando l'intervento ha fatto dei lavori di rinforzo della struttura (sembra che il palazzo fosse «appoggiato» all'edificio dell'ex cinema Cristallo dove sorgerà il centro direzionale) ma evidentemente non sarebbero bastati per evitare il pericolo di crolli. Dopo quanto avvenuto a Foggia lo scorso autunno (un palazzo crollato con la morte di decine di inquilini) le precauzioni delle autorità prima di concedere nuovamente l'abitabilità sono ovviamente aumentate. Come i tempi della burocrazia.

Anche di questo parleranno i rappresentanti degli inquilini del «Maria Rosa» questa sera davanti a Marrazzo che, come sempre, scaverà per cercare di capire quali siano i ritardi (se ci sono) e le responsabilità della vicenda. [r. sr.]

Il conduttore Piero Marrazzo

Domani i funerali

Alassio in lutto per la morte di Egi

ALASSIO. Si è spento nella casa di cura «Villa Paradiso» il cavalier Francesco Bianchi, 79 anni, vicepresidente della sezione Anpi di Alassio e Laigueglia (in passato partigiano nte) ed maresciallo al commissariato di polizia di Alassio. L'uomo, molto conosciuto e stimato in zona, lascia la moglie Wanda ed i figli Marina e Gianni. I funerali di Bianchi si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa di San Vincenzo Ferreri, la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Badalucco (Imperia). Si sono svolti ieri pomeriggio in Sant'Ambrogio, invece, i funerali di Egisto (Egi) Castiglioni, 52 anni, morto al Santa Corona, dipendente della Deutsche Bank di Alassio fino a diversi anni fa, la cui famiglia era titolare dello storico negozio «Egisto» di farinata, focaccia e pizza di via Volta. [m. br.]

Calice: sei condanne in pretura, sott'accusa ex direttore Carisa

Morì bimba, oggi l'appello

Schiacciata da un portellone mobile

Sott'accusa anche dirigenti Carisa

SAVONA

Si apre oggi, a dieci anni di distanza dalla tragedia, il processo in appello per la morte della piccola Pamela Benne, che nel settembre a Calice Ligure venne schiacciata da un ponte mobile staccatosi da un furgone di rappresentanza della Carisa. Sette gli imputati, tra i quali l'ex direttore generale della banca, Mauro Catani.

Pamela aveva nove anni, abitava i genitori a Calice in via della Chiesa. La tragedia si era consumata all'apertura della terza serata della mostramercato «Centro Val Pora». Il furgone, una sortadi padiglione espositivo mobile, era posizionato in piazza Cesio. Un addetto della Carisa aveva azionato il motorino che doveva far muovere il ponte mobile: si erano staccati i cavi, il portellone era caduto il basso, proprio mentre passava Pamela, che stava giocando nella zona assieme ad una coetanea. La bimba era rimasta schiacciata, inutili i tentativi di rianimarla dei medici del Santa Corona.

Dopo quattro anni dal dramma il processo in primo grado, in pretura a Finale. Sette gli imputati, accusati di omicidio colposo. Il dibattimento era durato un anno e mezzo, ed terminato con una sentenza di 76 pagine. Sei le condanne: un anno 2 mesi per Tiziano Benedetti e Marino Picaglini (costruttore e progettista del furgone); 10 mesi per l'ex direttore generale Catani e per il capo dell'ufficio tecnico Carisa Marco Ricchebono 6 per i dipendenti della banca Giorgio Peluffo e Paolo Ultra. Ha detto Fausto Mazzitelli, che difende Catani e Ultra: «Non c'è stata carenza di manutenzione da parte della Carisa». [f. p.]

UN SUCCESSO PER L'AMBIENTE

Studenti sul «Peschereccio verde»

La presenza del «Peschereccio verde» la settimana al porto di Sanremo è stata un successo. Sono stati oltre mille gli studenti che l'hanno visitato. L'imbarcazione è comparsa in Rai ed in videoconferenza la di Milano. Aula didattica per l'educazione ambientale la nave, ideata da Franco Laureri, promossa dal presidente della cooperativa «Colombo» Andrea Busin e di proprietà delle famiglie Sacco e Bignone, è stato ogni sera punto d'incontro per gruppi di artisti serviti da Paolo del Daubaci di Vado e dagli chef Renato e Gianluca Grasso del ristorante Santa Caterina di Varazze. Nei giorni scorsi sul peschereccio è stato presentato il brano «Amare il mare» del cantautore Kiuto. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Una famiglia di Olle intossicata dalla stufa

Una famiglia di Olle è stata salvata dai Vigili del fuoco e Croce verde di Finale. Padre, madre e figlio, infatti, erano stati intossicati dal cattivo funzionamento della calderina di una stufetta che aveva trasformato in ossido di carbonio l'ossigeno. [a. r.]

ANDORA

La Lega navale presenta «Vivere il mare» al nautico

Presidente e responsabili della di Andora della Lega navale hanno illustrato la campagna nazionale «Vivere il mare», al ristorante «Rocce di Pinamare», durante una serata rivolta ai soci e alle autorità provinciali. [m. br.]

ALASSIO

L'assessore protesta competenze dell'asilo

«La competenza del servizio di asilo nido deve essere affidata al ministero della pubblica istruzione e al ministero della sanità. Nel bilancio dello stato deve essere previsto un capitolo di spesa per i nidi che oggi gravano pesantemente sui comuni», ha detto l'assessore alassina ai servizi sociali Monica Zioni. [m. br.]

ALBENGA

Sciopero della Sar garantiti i servizi essenziali

I responsabili della Sar (Società Autolinee Riviera) la azienda municipalizzata che cura il trasporto pubblico nel Ponente, comunicano che venerdì prossimo, in occasione dello sciopero nazionale, saranno garantiti i servizi essenziali. [r. sr.]

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%

Gruppo Alta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

E stasera i locali propongono degustazioni, videogiochi e tanta musica

Notte giovane, ecco le novità

Chiromanti a Imperia, gruppo rock a Diano

Ferrari

Appuntamenti tradizionali e novità si intrecciano tra le proposte della prima settimana di marzo. va dalla musica dal vivo, segno distintivo di tanti locali, alla lettura dei tarocchi.

LA SERATA Anche il mercoledì è solitamente avaro (per il giorno chiusura), anche oggi è possibile divertirsi nei locali del Ponente. **Cervo** continuano i viaggi attraverso i sapori d'Italia. Stasera, all'Oste Vecchia Cervo Solitario delle Alpi, è prevista una degustazione dedicata al Veneto. **Diano Marina** punta sulle crepes, sui videogiochi sulle freccette elettroniche del Ludo's club Capriccio viale Matteotti. Duelli le freccette anche all'Excalibur di via Cairoli. **Imperia** il Sailor's della Marina si propone «pre-disco point». Prosegue il cineforum al Centrale: oggi sarà proiettato «Happiness», alle 16,15 e alle 21,15.

Il Mazzini pub di **Sanremo** assicura un sottofondo musicale con una scelta fra oltre mille Cd. A **Bordighera** panini, birre piacevole sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, che quest'anno ha cambiato il suo giorno di chiusura: non è più il mercoledì, ma domenica. Un punto d'incontro è anche il G.P., in corso Italia. A **Vallecrosia**, atmosfera del Nord Europa al Tramway Irish Pub di lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese. **Monaco** offre una serata al pub: nel Principato si può scegliere fra l'Irish Avenue des Spelugues, Flashman in piazza Beaumarchais e il Mc Carthy's in Rue Le Portier. Al Borsabar Nizza, nella città vecchia, è invece possibile seguire una serata jazz con il Stéphane Bertrand Trio.

Il gruppo albenganese Sband, che questa settimana si esibirà all'Acqua Salata di Diano, è una delle tante formazioni che «si fanno le ossa» nelle sale della Riviera

Sul porto **Saint-Laurent du Var**, piano-bar a Le Parrot's pub e live-music pop rock al Jazz Rock Café a partire dalle 21.

NOVITA' Molto altro bolle intanto in pentola per i prossimi giorni. L'Acqua Salata di Molo Landini a **Diano Marina** ha appena inaugurato gli appuntamenti del giovedì (e domenica scorsa ha accolto i paladini della «lounge music», i Montefiori Cocktail, che propongono un mix di colonne sonore pellicole di serie C e sigle di telefilm). serata clou del disco bar è però quella di sabato, che il 4 proporrà albenganese Sband. La formazione, nata nel '94, comprende «Banana» alla chitarra e voce, «Mogol» alle tastiere, Luca al basso, Giorgio alla batteria e Sergio, nuovo acquisto, chitarra. Il complesso un po' di tutto, dai Deep Purple a Ligabue, si dispone anche un sito Internet. Naviga sul Web pure l'Acqua Salata, che si può visitare «virtualmente» all'indirizzo «acquasalata.flash2000.com.ar».

Nuove proposte arrivano poi dal Winston Churchill, pizzeria birreria di via Airenti 378, a Porto Maurizio. Ogni giovedì sala riserva spazio a una chiromante, che legge le mani e predice il futuro ai clienti. Il Winston Churchill, che ha anche in programma serate live, è aperto dalle di tutti i giorni, tranne il lunedì. Un altro ritrovo giovane che punta sulle band locali è Los Tres di largo Viale (ex San Francesco), a Oneglia. Il giovedì viene dedicato ai concerti: domani alle 22 si potranno applaudire i «Latin Overs», trio ponentino formato dal bassista Sergio Barletta, flautista Marco Moro e dal batterista Andrea Marchesini. In repertorio, brani jazz e ritmi latini. Tra i nuovi pezzi in repertorio, ai sono rielaborazioni di «Banana boat», di Belafonte, «Limbo rock» e «El pube», sorta di merengue-rock firmato da Elio e le Storie Tese.

Da registrare infine campagna di sensibilizzazione davanti alle discoteche: sabato scorso, davanti al Tangò di Diano, Azione Gi ha regalato portachiavi con all'interno L'iniziativa si chiama «Ecstasy? grazie, preferisco una caramella». Sabato prossimo, dalle 23,30 all'1.30, tocca al Kursaal di Bordighera.

A Genova le letture dei discorsi tenuti alla Costituente

Le donne e i diritti civili un cammino travagliato

Lingua

Il cammino delle donne per l'ottenimento dei diritti civili è stato lungo e travagliato: soltanto dopo l'entrata in vigore della attuale Costituzione Repubblicana esse ottenero, in toto, il pieno godimento dei diritti politici e civili, l'elettorato attivo e passivo e la possibilità di accedere a qualunque carriera. Questo, almeno, sulla carta: perchè, per esempio per diventare magistrato le donne dovettero attndere una legge specifica che venne approvata soltanto nel 1963. Il primo concorso che immise solo 7 donne nella carriera giudiziaria risale al 1965.

questo s'è parlato al Teatro della Corte, nel corso della penultima puntata della serie delle letture pubbliche dedicate ai «Discorsi dell'Assemblea Costituente», incentrata questa volta al tema «Libertà e Uguaglianza» con riferimento specifico alla questione femminile. Anna Finocchiaro, deputato, ministro, ex magistrato poi avvocato, personalità politica di spicco sul piano politico nelle battaglie per la parità, ha svolto la relazione introduttiva: le letture sono poi toccate a Maddalena Crippa e a Laura Marinoni.

La Finocchiaro ha svolto, in apertura, una vera e propria «lezione di storia», partendo dall'Unità d'Italia.

Per le donne, per la verità, si fece poco: anche per lo Statuto Albertino erano di fatto sotto tutela.

MARINA

Esposizione al Palaparco

Il Palazzo del Parco di viale Matteotti a Diano Marina accoglie l'esposizione dedicata alla pittrice tedesca Marita Muller, in arte «Coma». La mostra, inaugurata domenica, propone opere surreali e piene di simboli. [a. b.]

SANREMO

I paesaggi finlandesi

«Monaco art» alla Galleria Bomboniera davanti al casinò. Sono esposti quadri di Heikki Laaksonen (paesaggi finlandesi), Jim Mort (disegni), Lido Bettarini (chiarista), Carlo Cammarota (figure femminili), Mario Vasta (paesaggi) presentati da una galleria monegasca. Orario 10,30-13 e 14,30-20. [m. c.]

SANREMO

Zablach espone al casinò

I quadri del cileno Hector Zablach sono esposti al casinò. Zablach è considerato, nel suo paese, un artista di grande valore che ha portato la cultura cilena in Europa. La sua pittura propone momenti di attualità e di storia passata. [m. c.]

SANREMO

Ecco i «Falsi d'autore»

Ultimo giorno oggi per visitare la mostra «Falsi d'autore» nel Circolo artistico di piazza Nota 1. Sono esposte opere della pittrice Solidea. Orario 15,30-19. [m. c.]

IMPERIA

Un'artista imperiese

La pittrice imperiese Marisa Contestabile espone fino al 5 alla galleria Rondò di piazza Dante (orario 10-12; 16,30-20). L'autrice, che ha lo studio in via Don Giorio 23 a Oneglia, ha già esposto a Torino, Bordighera, Modena, Padova, Foggia e altre città d'Italia. [a. b.]

Tappeti «d» in mostra

Tappeti dell'artigianato caucasico, cinese, pakistano e persiano sono esposti nella galleria «Tappeto volante» di corso Garibaldi 16. Orario visite 9-13 e 16-20. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Quadri nel ristorante

Un'esposizione permonente ha preso il via al ristorante La Stella Marina di via Roma 1 a Ventimiglia. Ogni mese ospitate le opere di un artista diverso: si è iniziato con Alfonso Bersani. L'autore è nato ad Ariano Polesine nel 1934 ed ha cominciato a dipingere in Francia, come cartellonista pubblicitario ed eseguendo vignette. La sua vera passione è però il paesaggio. [d. bo.]

RIVA

Opere Galleria Regina

Quadri di Mario Borelli e Romano Piovani, paesaggisti, insieme con quelli di altri pittori di scuola napoletana esposti nella «Galleria Regina» di Riva Ligure. Apertura dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. c.]

MONACO

Storia del Principato e foto

Una mostra fotografica sulla storia del Principato di Monaco, intitolata «Les Grandes Heures de Montecarlo» è stata allestita dalla Sbm nei giardini davanti al casinò. Negli scatti sono ritratti i grandi personaggi che sono stati di casa o di passaggio nel Principato, gli «anni folli», le nuove tecniche, i grandi cantieri, il presente e l'avvenire. [d. bo.]

NIZZA

Pittura e scultura all'Artemisia

Una mostra di pittura, scultura, di artisti di diverse nazionalità si svolge alla galleria-atelier Artemisia, in rue Marceau, fino a domenica. Si possono ammirare anche opere dell'imperiese Serenella Sossi. L'inaugurazione è prevista venerdì, alle 18. [d. bo.]

BORDIGHERA

Le opere di Bassani

Alla Biblioteca di via Romana 52 c'è la mostra delle opere di Clarindo Bassani. L'orario di visita è quello di apertura della biblioteca, il lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e sabato, dalle 9 alle 13. La domenica l'esposizione è chiusa. [d. bo.]

Vernissage all'Accademia

Sarà inaugurata sabato, all'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo», la mostra di Rosy Scapparone. L'artista è nata, vive e lavora a Monterosso al mare, la prima delle Cinque Terre. E' diplomata all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Orario: dalle 16 alle 19, fino al 18. [d. bo.]

ROQUEBRUNE

Maestri Petite Galerie

La Petite Galerie di rue Moncollet 15 propone una esposizione di quadri, sculture, ceramiche, disegni di Daniele Akmen, Cannistrà, Luzzati, Molnè, Irène Pagès, Hugon, Elisa Messina e Marro. E' aperta dalle 14 alle 19 (martedì-domenica). [d. bo.]

BIOT

La Riviera di Serenella

Pitture e sculture di Serenella Sossi, artista imperiese, sono esposte a Biot. può ammirare nelle sale espositive della Maison de Tourisme, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

Politeama gremito stasera per i due atti unici

Dianese, ecco Placido con il suo Pirandello

DIANO MARINA

Arriva Michele Placido e il Dianese si infiamma: il Politeama sarà gremito, questa sera, per lo spettacolo su Luigi Pirandello di cui sarà protagonista il grande attore (e regista) pugliese, accolto da applausi convinti già al suo debutto di Bordighera, qualche giorno fa. Alle 21, su il sipario questi due atti unici, «L'uomo dal fiore in bocca» e «La carriola», che Placido interpreta con Nino Bellomo. La regia è di Renato Giordano.

Mentre «L'uomo dal fiore in bocca» è un testo molto conosciuto e rappresentato, che affronta un tema purtroppo sempre attualissimo, il dramma interiore di chi è colpito male incurabile, «La carriola» non è portato di frequente in scena.

Al centro della vicenda un avvocato, ottimo padre di famiglia, professore diritto, serio e ineccepibile giorno, ritorno di viaggio, si assopisce e prende coscienza di sè e della

Michele Placido in al Dianese

forma in cui è costretto a vorrebbe ribellarsi, ma non ne ha forza o la possibilità. E così l'unica sua valvola sfogo è un atto semplice, un gesto infantile nell'intimità del suo studio: afferra la cagnetta, e la costringe a fare la carriola. [s. d.]

Sabato all'ex Anglicana l'appuntamento con musica e teatro

E Bordighera aspetta Huber

L'attore canterà i tanghi di Piazzolla

BORDIGHERA

Secondo appuntamento, sabato sera, la rassegna «Leggere il teatro», ospitata per il quarto anno consecutivo dal Centro culturale Chiesa anglicana. L'iniziativa nata con l'intento di proporre produzioni che uniscono vari generi artistici un evento teatrale particolare impatto, grazie anche alla artisti e pubblico: «Su questa linea si colloca «Tango d'amore e coltelli» con Alessandro Haber e la Banda del Barrio, per Giorgio Gallione.

Si tratta di uno spettacolo che unisce il canto e la musica di Astor Piazzolla alla poesia Borges e Ferrer, che hanno collaborato spesso il musicista argentino. Lo spettacolo, di grande impatto emotivo, racconta quasi in forma di «tragedia» un mondo di speranze e disillusione, attraversato del sogno vita migliore e dall'incubo del presente, con il pathos e l'ironia tipici della cultura sudamericana.

La voce graffiante di Alessandro

Alessandro Haber sabato all'ex Anglicana recitarà Borges e canterà Piazzolla

Haber, attore apprezzato che vanta al suo attivo circa ottanta film e più di trenta spettacoli teatrali, esegue canzoni, ballate e milonghe che parlano d'amore e di morte, di miseria, tradimenti e passioni, e interpreta brani di Osvaldo Soriano e Julio Cortazar. Sul palco, assieme all'attore, la Banda del Barrio: Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chiantone al contrabbasso. Biglietti a 18 mila, informazioni allo 0184/261358. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel 61978
CHIUSO

CENTRALE Tel 0183-63871.
Cineforum Happiness
16,15; 21,15

DANTE Tel. 0183-293520
The beach
Orario 20.15; 22.40
Lire 10000; 7000.

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Oggi riposo
Orario 20.45; 22.40
Lire 8000; 7000.

POLITEAMA Tel 0183-495930
Teatro: Sulla sulla vita e sulla morte
Orario: 21

CAPITOL Tel. 0184-43440
CHIUSO

OLIMPIA Tel 0184-261953
American Beauty.
20.30; 22.30

Tel
CHIUSO

DON BOSCO Tel. 0184-252672
CHIUSO

ARISTON Tel. 0184-506.060
CHIUSO PER FESTIVAL MUSICALE

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Il mistero della strega di Blair
(drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 8000
(prima due spettacoli pomeridiani
dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno.
lire 6000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 058
CHIUSO
PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
CHIUSO
PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

CENTRALE Tel. 0184-597820
The beach
(indicativi) 15,30; 22,30.

TABARIN Tel. 0184-597820
Un marito ideale
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Promozione cinema: lire 6000.

GARIBALDI Tel. 0184-507 070
American beauty.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire

SUPER Tel. 0184-622.333.
CHIUSO PER LAVORI

LAVORI

COLOMBO Tel
The beach
Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30)
10 000; 6000; 5000

RITZ Tel. 0182-640.427.7
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Lire 5000

0182-51419
10 000 6000

ASTOR Tel. 0182-50 997
Oggi riposo
Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15; 17,30; 19)
Lire 10 000; 6000; 5000

VALLECHIARA
Oggi riposo
Ore 16-21. Lire 10 000; 8000; 6000

DIANEA Tel. 019-662.9
Il primo mondo Ore 21. Lire 4000.

Domani al Don Bosco

Il corpo e lo spazio A lezione di teatro con Rosanna Bruzzo

VALLECROSIA. Continuano gli incontri all'insegna teatro nizzati dal centro culturale «Cgs Tempi Nuovi» di Vallecrosia l'istituto Don Bosco. Domani alle 21 l'attrice Rosanna Bruzzo, del Teatro del Ghigno di Vallecrosia, diplomata alla scuola dei Filodrammatici di Milano, tratterà il tema «Il corpo e lo spazio: quattro elementi di mimo e pantomima».

I «Giovedì culturali» quest'anno sono dedicati al «Mondo e Teatro-La Vita e le sue "immagini"». La partecipazione è gratuita. Alla fine del ciclo delle dodici conferenze saranno rilasciati attestati di presenza. Il corso, tra l'altro, è stato approvato dal Provveditorato agli Studi come corso di aggiornamento docenti. Prossimo appuntamento, il 16 marzo, una interessante monografia Carlo Goldoni. L'attrice Paola Maccario, diplomata alla Civica scuola d'arte Paolo Grassi, si alternerà alla collega Rosanna Bruzzo nelle conferenze, che si concluderanno a giugno. [d. bo.]

Presentato il volume

Viaggio tra libri e ulivi imperiesi

Il' un'opera «verde», fin dalla copertina e dal titolo: «Viaggio tra libri e ulivi 2». Il volume, appena presentato a Imperia, è firmato da Franco Pullia, ex sindacalista, che ama definirsi «autodidatta divoratore di libri» e «contadino» (vive in campagna nell'entroterra dianese).

Il primo «Viaggio», come quest'ultimo pubblicato dal Centro editoriale imperiese, è uscito nel '96. Ora tocca al seguito, che raccoglie vari scritti di Pullia usciti sulla rivista «Imperia new magazine», ma anche articoli di giornale a lui dedicati. Ad esempio, quello de La Stampa che nel '93 registra il suo abbandono della Cisl dopo 42 anni di militanza.

Il lavoro (nella prefazione, Paola Pastorelli lo definisce «riflessioni nate solitarie e silenziose fra gli amati ulivi») è completato da alcune fotografie in bianco e [b. v.]

Serate a San Francisco

Cucina del Ponente alla in California con il Via Romana

BORDIGHERA. La cucina del Ponente ligure è in trasferta negli Stati Uniti, o meglio in California, a San Francisco. Pino Graziano, chef e comproprietario del ristorante «La Via Romana» di Bordighera, sta conducendo cinque serate denominate «La Via Romana at Rose Pistoia».

In questi giorni propone ricette e ingredienti della Riviera ligure in uno dei più rinomati ristoranti della West Coast.

«Il "Rose Pistoia", che prende il nome da una mitica ostessa d'origini italiane che aprì e gestì questo locale per decenni, è ora diventato luogo di classe - spiega Romolo Giordano, titolare della Via Romana -. Situato nel quartiere della North Beach, alla confluenza tra Chinatown, il quartiere italiano, e Fisherman's Wharf, il porto dei pescatori, tre anni fa giudicato il miglior ristorante emergente degli Stati Uniti». [d. bo.]

BGS D'Arcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19** e **sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

LA STAMPA

Specchio DELLA STAMPA

Da Mentone al traguardo gruppo compatto tranne una breve fuga ad Alassio

A Savona lo sprint è di Bernucci

Maxi caduta finale, coinvolti 12 corridori

Guglielmo
SAVONA

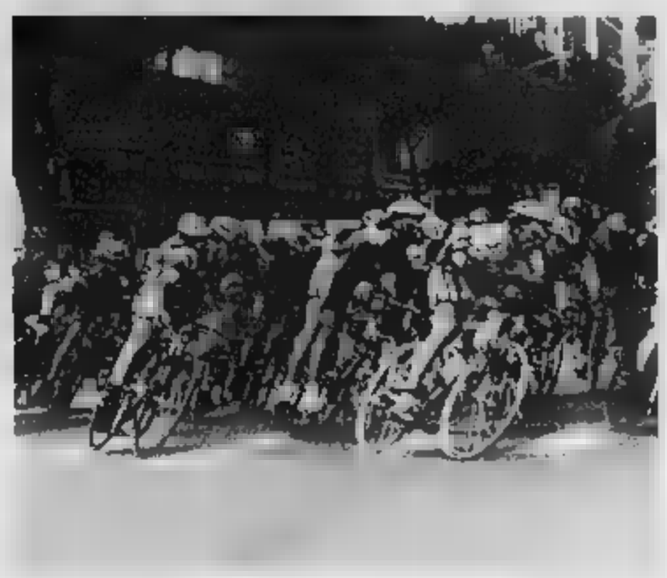
Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese) è il vincitore della prima edizione della Mentone-Savona, corsa internazionale riservata ad Elite ed Under 23.

Per la verità la manifestazione, organizzata dal Velo Club Alassio, U.C. Savona e lo Sprinter Club de Nice era contrassegnata dal numero trenta ma questo è spiegabile con il fatto che la corsa eredita dal calendario la Montecarlo-Alassio il cui ultimo atto si è svolto un paio di anni fa la vittoria di Ivan Basso.

Bernucci, protagonista dell'allungo decisivo ad un paio di chilometri dalla conclusione, è corridore ligure, nato a Sarzana ventuno anni fa e adesso residente a Ortonovo.

Il suo scatto, nel circuito cittadino da compiersi un paio di volte (e contornato da un pubblico numeroso quanto competente) ha messo alle corde soprattutto i portacolori delle Ceramiche Pagnoncelli che hanno controllato, impedendo diverse fughe, gran parte della corsa svoltasi soprattutto sulla via Aurelia.

Nel rettilineo finale di c... Tardy e Benech gli inseguitori hanno prodotto un ultimo sforzo per azzerare il distacco ma il risultato più evidente è stata una maxi-caduta che, in prossimità del palazzetto dello sport, ha coinvolto una dozzina di corridori (caduta spettacolare quanto, fortunatamente, priva di conseguenze gravi con il ... Mannuzzi ferito che ha riportato la frattura di una clavicola).



Il gruppo impegnato nell'affrontare una curva prima dello sprint decisivo

Come detto la gara non ha riservato particolari emozioni: Mentone, una mattinata calda e soleggiata, hanno preso il via 191 corridori in rappresentanza delle principali case italiane e straniere (in particolare quelle dell'Est).

Fin dai primi chilometri la media è stata elevatissima tanto che alla fine sarà di Km/h 47,328 per un tempo complessivo di 2 ore 52'40".

Fino ad Andora il gruppo ha marciato compatto con tentativi di fuga che hanno raggiunto un massimo di mezzo minuto di vantaggio.

Una fuga a cinque, nata ad Alassio e morta a Ceriale ha visto poi protagonisti cinque corridori: Lucchini, Lupi, Paris, Cappa e Siviero. A questo punto non restava altro che attendere il circuito finale. E infatti sino a Savona gruppo compatto. Nel primo giro poche ... con attacchi anche qui vanificati dal gruppo. Poi ad un paio di chilometri dalla conclusione l'allungo di Bernucci che afferma: «Puntavo a vincere questa ... che rappresenta una novità nel panorama ciclistico. Anche se lo scatto decisivo è stato compiuto negli ultimi chilometri già nella prima parte della gara ero stato tra i protagonisti. Un ringraziamento va a tutti i compagni di squadra che mi hanno permesso di ottenere questa vittoria».

Ecco comunque l'ordine d'arrivo dei primi dieci classificati: 1) Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese); 2) Simone Cadamuro (S. Pellegrino Bottoli) a 9"; 3) Sebastiano Scotti (S. Pellegrino Bottoli) s.t.; 4) Mauro Gerolin... (G.S. Mg Boy's Aqua Mema) s.t.; 5) Giosuè Bonomi (U.C. Bergamasca 1902) s.t.; 6) Maurizio La Falce (Ceramiche Pagnoncelli) s.t. 7) Nicola Pavone (G.S. Podenzano Italfine) s.t.; 8) Matteo Tinelli (G.S. Podenzano Italfine) s.t. 9) Mario Foschetti (Amico Bedi) s.t. 10) Antonio D'Aniello (S. Pellegrino Bottoli).

Scatta il Giro

Oggi ad Andora la prima tappa

SAVONA

Archiviata la Mentone-Savona gli appassionati di ciclismo si concentrano, da oggi a venerdì, sulla prima edizione del «Giro ... Riviera Ligure ... Pal..., gara internazionale a tappe organizzata ... Velo Club Alassio.

La manifestazione è riservata ad Elite ed Under ..., a giudicare dagli iscritti, si può considerare già un successo. Spiega Arturo Arrigoni, dirigente del sodalizio alassino: «Abbiamo dovuto rinunciare ad alcune prestigiose squadre perché il regolamento internazionale è ferreo e non ci consente di iscrivere più di duecento atleti».

Il via oggi con la prima tappa ... programma ad Andora per un totale di 102 chilometri. Il via ufficioso è previsto per le 13,50 dal Palasport di via Piana del Merula mentre l'arrivo è sito in via Vespucci alle 16,34 prendendo in considerazione la media più lenta dei 40 km/h. Sempre al palasport di via Merula, a partire dalle 11, è fissato il ritrovo.

La prima tappa del «Giro della Riviera Ligure delle Pal... si snoda su un circuito cittadino che i corridori dovranno ripetere per nove volte: i traguardi volanti, con relativi abbuoni, sono previsti al quarto ed ottavo giro.

Domani poi toccherà alla seconda tappa, la Loano-Loano sulla distanza di 141 chilometri con partenza davanti al palasport fissata per le 11,50 e arrivo alle 15,30. Quella di domani sarà una tappa in linea che toccherà l'entroterra albenganese con traguardo intertappa a Zuccarello.

L'ultimo appuntamento ... la corsa è venerdì a Pietra Ligure con una tappa in linea di 111 chilometri con partenza alle 12 in viale della Repubblica, una puntata ... Finale, e arrivo nella passeggiata a mare tra via Badoi alle 15.

Sono stati gli alti gradi della Federazione ciclistica a volere questa manifestazione che riporta il ciclismo dilettantistico a dimorare per diversi giorni nella Riviera di Ponente.

L'esperimento sembra essere riuscito prima del suo inizio considerato che altri Comuni della Riviera di Ponente, ... esempio Varazze, ... sono candidati per ospitare l'edizione 2001. Tanto che non appare escluso, soprattutto se ... sarà l'intervento di importanti sponsor, che la prossima edizione possa essere allargata a cinque tappe. [g. o.]

Primi soccorsi ai corridori coinvolti nella caduta in corso Tardy e Benech

VELA

Il sanremese si è aggiudicato il campionato

Regate West-Liguria Zavoli trionfa ancora

Bruno Monticone
SANREMO

Per il secondo anno consecutivo vittoria tutta sanremese al Campionato Invernale West Liguria di vela, aperto alle classi Ims e Orc, conclusosi sabato nelle acque di Sanremo dopo sei prove disputate tra novembre e febbraio. E' stato Beppe Zaoli, nome storico della vela matuziana, con il suo «Paul and Shark», un first 40.7, a bissare il successo di un anno fa. E, questa volta, con un finale-thrilling, perchè Zaoli ha acciuffato il prestigioso successo quando ormai il trofeo sembrava saldamente nelle mani di «Malandrino», l'X332 dell'armatore Pier Enrico Panizza con il quale aveva condotto un emozionante testa a testa nel corso di tutta la competizione.

Zaoli ha costruito la sua vittoria con una prova brillante nell'ultimo manche cui si era presentato, in cl... le overall IMS, al secondo posto dietro a «Malandrino». La grande prova nell'ultima frazione, che gli ha permesso di recuperare i due punti necessari al clamoroso sorpasso, gli ha spianato la strada verso il podio più alto: un settimo, tre secondi e due primi posti il suo bilancio. Al terzo posto «Blue Star» dell'armatore Ciccio Rossi, un altro fist 40.7.

La classifica degli Jod 35 è stata vinta da «Acuna Matata» di Ida Schiavi (quattro primi, un terzo ed ... secondo posto il ... bottino nelle ... prove); fra i Beneteau 25 successo ... «Fra Martina» (tre primi e tre secondi posti); fra i Minialtura si è imposto «Civetta» di Ceccaroni; «Peter Pan» di Gambaletta ha conquistato il vertice della classifica fra gli Orc Crociera; «Wonder fun again» di Solerio ha vinto fra gli Orc 4; «Gulliver» di Orlando ha fatto altrettanto fra gli Orc 3; «Che soddisfazione» ... Pisani si è imposto fra gli Orc Club.

«Un bilancio più che favorevole quello di questa edizione del West liguria - hanno detto i responsabili dello Yacht Club Sanremo, sodalizio organizzatore - La competizione, grazie alle 80 imbarcazioni in gara, ha raggiunto un buon livello tecnico ed agonistico». Ed è sembra... funzionare la novità regolamentare di quest'anno che ha semplificato la suddivisione dei partecipanti nelle classi Ims e Orc, permettendo la formazione di flotte numerose che hanno reso più interessanti le regate. Una formula che prevede la suddivisione in classi operata su segnalazione della Federvela con il «rating» delle imbarcazioni in gara fornito direttamente dall'Uvai, l'organismo agonistico federale, al circolo organizzatore. Una situazione che garantisce maggior rigore nella stesura delle classifiche ed anche una più larga partecipazione di base. Nel corso della premiazione del West Liguria, svoltasi nella sede dello Yacht Club Sanremo, è stato anche confermata la nascita di «Giraglia ...ou..., regata che si svolgerà tra il 12 e il 16 luglio tra Sanremo, l'isolotto ... Giraglia a nord della Corsica, l'isola Gallinara e ritorno a Sanremo. Un tentativo di risposta allo «scippo» della Giraglia storica che quest'anno, per la prima volta dal 1952, il suo anno di nascita, non toccherà Sanremo che era sempre stato la base di arrivo (o partenza) italiana della celebre regata d'altura. Lo Yacht Club Italiano ha scelto come base d'arrivo Genova.

IL ... DELLA SERIE ...

Ore decisive per le sorti della società nerazzurra: giocatori in sciopero, per Alessandria «allertata» la Beretti

Imperia, oggi arriva la soluzione del «giallo»?

Atteso un funzionario della Lega per il pagamento degli stipendi

Luca Amoretti
IMPERIA

Quale sarà la sorte dell'Imperia? La tempesta che si è abbattuta nelle ultime ore sul sodalizio di piazza d'Armi, ed è culminata con l'annuncio dell'astensione da ogni prestazione di giocatori, tecnici e dipendenti, sta giustamente preoccupando i sostenitori nerazzurri, che in questa stagione hanno visto rapidamente sgretolarsi i risultati ottenuti negli ultimi anni.

In attesa che oggi si chiarisca il «giallo» degli stipendi di gennaio, il cui pagamento è stato da tempo promesso dalla Lega, ma che in realtà non è mai avvenuto, i dirigenti provano a ricucire lo «strappo» con la squadra, per salvare il salvabile e non trovarsi costretti a schierare, tra due domeniche sul campo dell'Alessandria, la formazione Beretti.

Diego David, amministratore unico della società ... bloccato a letto dall'influenza, ... si arrende e cerca soluzioni, accordi e, soprattutto, il denaro che consentirebbe all'Imperia di portare a termine la stagione: «E' finalmente arrivato l'atteso fax da Firenze; domani mattina (oggi, ndr) sarà in sede un funzionario della Lega, ... gli assegni delle mensilità di gennaio, intestati ai giocatori. E' un primo, importante passo, che consegue agli sforzi della nostra segreteria costantemente ... «marcatura stretta» sulla Lega».

Questa prima tranche proviene dai fondi della campagna di mercato (cessione Vago), giunti in Lega a metà febbraio e sbloccati solo ieri, mentre ... è ancora stata escussa, neppure in parte, la fideiussione.

Continua David: «I ritardi e le pastoie burocratiche evidenziate dalla Lega non ci permettono certo di stare tranquilli, anche se l'Imperia vanta molti crediti proprio nei confronti degli organismi federali, che, nella nostra situazione di morosità, sono deputati a gestire queste somme di denaro, vincolate al pagamento degli stipendi. Dobbiamo quindi cercare in città gli aiuti necessari per far fronte anche agli altri debiti che ammontano a non più di 300 milioni, parte dei quali compens...n altri crediti».

Il massimo dirigente nerazzurro non nasconde la preoccupazione: «E' necessario trovare questo denaro entro la fine della stagione, oppure saremo costretti a portare, "extrema ratio", i libri in tribunale, per ripetere con l'Imperia quanto accaduto quest'anno con il Ravenna e, in passato, con ... Varese, allora allenato proprio da Carlo Soldo».

David non rinuncia a sottolineare la sua opinione sul comunicato letto dai giocatori al termine del match con la Rondinella: «Condivido le ragioni sostanziali degli atleti, ma umanamente sono ferito, perchè il comunicato non risulta preciso. Personalmente non ho mai fatto promesse vane. Se qualcuno le ha fatte, i giocatori abbiano il coraggio di dirne nome e cognome».

ENTELLA

Walter Allievi sostituisce Vinazzani

L'Entella ha trovato l'allenatore per affrontare la volata salvezza. Ieri pomeriggio è riapparso al campo Comunale il presidente Ricardo Omar Ciancilla ed in un battibaleno è stata ... la soluzione: il sostituto di Claudio Vinazzani, dimissionario dopo la sconfitta casalinga con l'Ivrea (le dimissioni erano state accettate tra la sorpresa generale dal patron biancoceleste) è Walter Allievi, lombardo, un passato da giocatore professionista, tecnico del Meda in Eccellenza e di altre formazioni giovanili. Da quando si è trasferito a Lavagna per gestire un ristorante ha stretto rapporti di amicizia con l'imprenditore italo-argentino Massimo Lupi, la scorsa estate sembrava che dovesse dirigere la Juniores, aveva anche organizzato un paio di allenamenti, poi sopraggiunti impegni di lavoro lo avevano costretto a dare forfait. Interpellato lunedì pomeriggio da Lupi ha chiesto un paio di ore per riflettere, poi ha accettato e ieri pomeriggio è stato presentato alla squadra ... presidente Ciancilla. Lo stesso presidente ha avuto un lungo colloquio a p... chiuse nello spogliatoio con i giocatori. Allievi non è sembrato per nulla intimorito dal compito che lo attende. «Non conosco molto le avversarie che dovremo incontrare nelle prossime undici giornate ma quello che conta è che conosco bene i ragazzi a mia disposizione, saranno ... altri a doversi preoccupare dell'Entella...». Sono intanto partiti per Buenos Aires gli ultimi argentini lasciati fuori rosa, Lemma e Capece. [d. s.]

Proteste contro il ripescaggio in A2 del Messina a danno dei matuziani

A Sanremo i campioni del Parma

Stage di tre giorni sul «diamante» di Pian di Poma

SANREMO

Arriverà venerdì a Sanremo il Parma, una delle squadre-mito del baseball italiano. Forte dei suoi campioni, italiani e stranieri (tra cui Madonna, considerato il più forte oriundo ... approdato in Italia), con un albo d'oro tra i più ricchi, si allenerà per tre giorni sul «diamante» di Pian di Poma. Un mini-stage che permetterà agli emiliani di iniziare la preparazione stagionale agli ordini di un nuovo allenatore venezuelano. Una tre giorni di grande baseball che si concluderà domenica pomeriggio con un match di allenamento - tre o quattro inning - contro il Sanremo Baseball mobilitato, in quei giorni, ad ospitare al meglio gli illustri ospiti.

Un Sanremo Baseball che, in attesa dell'arrivo del Parma, sta consumando l'ultima amarezza di una stagione cominciata con la retrocessione in serie B dell'estate ... Dopo il fallito «ripescaggio» in A2 di novembre, è caduta anche, nelle ultime ore, una seconda, per certi versi insperata, possibilità di ripescaggio: il ritiro dei siciliani dell'Ustica dalla serie A2, in polemica con la Federbaseball che li aveva inseriti nel girone settentrionale lasciando gli altri clubs siciliani in un altro girone, aveva riaperto una casella libera nella massima serie. Il club matuzinno aveva immediatamente avanzato la sua candidatura, ma è arrivata l'ennesima doccia fredda.

La Federbasell, con una procedura d'urgenza (voluta a quanto pare dallo stesso presidente federale Aldo Notari) ha ripescato il Messina, altra squadra siciliana. «Una scelta assur... - sottolinea Renato Condò, presidente del Sanremo Baseb... - Intanto perchè lascia aperto il problema ... una formazione siciliana, distaccata dalle altre, inserita nel girone nord. E, poi, perchè il Messina, pur con tutto il rispetto nei suoi confronti, non ha certo la ... stra storia ed i nostri meriti sportivi. E' una scelta "politica". Ma in Sicilia sono vicinissimi al baseball, per il caso-Ustica c'è stata persino un'interrogazione parlamenta... Per noi è un grosso danno rimanere fuori dalla massima serie. Anche perché ci impedisce ... accedere agli speciali contributi ... previsti per le squadre e gli atleti della città che giocano nei campionati ... vertice delle rispettive discipline».

Perchè Messina e non Sanremo? La scelta ha irritato i vertici del baseball ligure. Gianluca Landi, presidente del Comitato Regionale della Federbaseball, ha indirizzato una lettera aperta al presidente Notari contestando la scelta del Messina. «Il Messina - ... scritto

Scoppia un caso nel baseball

Landi - era già stato ripescato l'anno scorso e quindi viene ripescato due anni di fila. Perchè si applicano due pesi e due misure? Continuo a non capire questo meccanismo perverso».

Landi ha fatto seguire alle parole i fatti presentando, per protesta, le dimissioni; altrettanto ha fatto Condò che era vicepresidente dello stesso Comitato Regionale. [b. m.]

ARTI MARZIALI

A Genova ... medaglie d'oro e la vittoria per società

Imperia, Judo Club Corsaro sbanca il «Trofeo Lanterna»

IMPERIA

Ancora risultati entusiasmanti per lo Judo Club Corsaro di Imperia, impegnato nei giorni scorsi a Genova, nella palestra di Lago Figoi, nel «2° Trofeo Interregionale la Lanterna», manifestazione di ottimo richiamo, riservata alle classi giovanili.

Gli atleti imperiesi, guidati dall'istruttore federale Lucio Garzia, cintura nera 4° dan, si sono imposti nella speciale classifica per società della gara, vincendo quindi il «Trofeo la Lanterna» grazie alle ottime prestazioni ... gruppo ormai collaudato, che ha lasciato ben poco spazio agli avversari.

Lo Judo Club Corsaro ha così centrato ben otto medaglie d'oro individuali, 12 argenti e cinque terzi posti. I successi portano la firma di Alice Biondi, Mirko Oreggia, Samuele Maio, Eugenio Gioannetti, Alessio Biondi, Denis Lupi, Filippo Lajolo e Federica Garzia. Positivi i piazzamenti sul secondo gradino del podio ottenuti da Alberto Bracco, Riccardo Lajolo, Carlo Boazzo, Aura Boazzo, Silvio Sasso, Edoardo Bruno, Simona Riva, Melissa Roma, Mattia Maio, Giorgio Magri, Matteo Ascheri e Paolo Molosso. Le medaglie di bronzo ... invece toccate a Isotta Barbieri, Alberto Ranoisio, Daniel Gattai, Andrea Gentile e Fabio Bergamo, che hanno completato con i loro risultati positivi una giornata da ricordare per lo Judo Club Corsaro.

Si tratta quindi dell'ennesima conferma della qualità del lavoro svolto dal sodalizio imperiese, impegnato ... ... nella promozione delle arti marziali nel Ponente e artefice di molte iniziative, tra le quali spiccano gli «stages» estivi organizzati dall'istruttore Lucio Garzia all'Accademia di Coldinava, costante richiamo per decine di giovani atleti. [l. a.]

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro ■ trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati ■ di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo ■ arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile e Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro ■ ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche ■■ sembrano molti di più (ma non lo dite a nessuno).

www.wind.it Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori ■■■■, ■■ ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

BRUINO

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il [illegible] scattava la foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella [illegible] di Internet. Immagini [illegible] per sé scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, resa [illegible] più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata a «Villa Augu[illegible]», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per [illegible] ore, [illegible] pomeriggio, nella caserma dei [illegible] rabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a casa, ma le indagini proseguono. «Non è affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - e negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e [illegible] computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è stato il ruolo [illegible] un fotografo di Pinerolo e cui i tre infermieri hanno - maldestramente - [illegible] gnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto [illegible] quello che [illegible] tra le mani il fotografo ha subito avvisato i [illegible]ri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di [illegible] e ne consegni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato [illegible] un episodio isolato o [illegible] l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice di non ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A mio padre piace molto il [illegible] lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. [illegible] stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica [illegible] l'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora [illegible] è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 [illegible], la clinica esiste [illegible] quasi 60 e mai avrei pensato di dover affrontare un problema [illegible] genere. Se davvero qui tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento [illegible] mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei [illegible] 110 pazienti si occupano [illegible] medici, 30 infermieri e [illegible] ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata [illegible].

PARKINSON

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di 90 soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo [illegible] Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno [illegible] molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella [illegible] di Torino [illegible] trova in via Cimabue 2) [illegible] compiti che [illegible] dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi [illegible] formazione [illegible] tenuti, a maggio, [illegible] specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.28.94

Nella foto, [illegible] fuori [illegible] caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

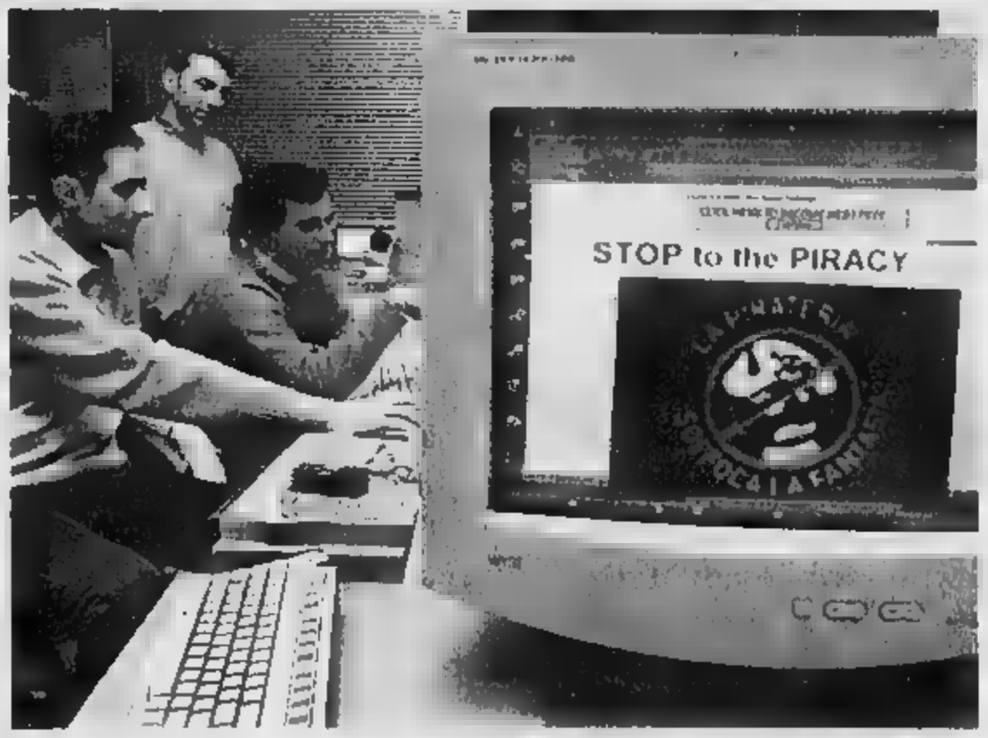
Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che [illegible] mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati e [illegible] distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: I pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, ma nell'informatica è reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due [illegible] di vita), e che [illegible] fatto più danni; un «test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia [illegible] «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il 69% di quelli di categoria [illegible] li, in [illegible] alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi [illegible] diversi server. S'è realizzato [illegible] traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo in difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato [illegible] personale, e lunedì ha rallentato le consulta[illegible] sul sito [illegible] Comune, [illegible] dendo in alcuni momenti inaccessibile [illegible] web. [illegible] tutto [illegible] funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, [illegible] che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisogne[illegible] comunque potenziare la sicurezza, e acquistare nuove macchine sulle quali dirottare il traffico in caso di guai [illegible] una linea». [g. fav.]



Il professor Marco Mezzalama e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di sicurezza informatica che dirige al Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete [illegible]

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, [illegible] danno l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per la soddisfazione [illegible] vincere una sorta di pericolosa sfida elet[illegible]. Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" [illegible] a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostra[illegible], ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in protezione di software più noti del Paese. Collabora con le procure di mezz'Italia, coordina [illegible] gruppo di [illegible] dei «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato [illegible] la procura [illegible] Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che [illegible] d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa quando nacquero i virus informatici, [illegible] diceva che alcuni erano stati generati [illegible] professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti [illegible] piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci [illegible] parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione [illegible] computer da parte di crackers, [illegible] '99, è raddoppiato rispet[illegible] al '98, [illegible] perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la rico[illegible] del "trace-route". Il "tracciamento", la strada compiu[illegible] dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, [illegible] genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano [illegible] precisione il pc». Ovvio: il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite [illegible] telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la [illegible] vittima, un calcolatore ig[illegible]ro, nel quale s'insinua». Scelto [illegible]? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di [illegible] interlocutore consueto. Se [illegible] lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare [illegible] software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, e la ripetizione ossessiva di [illegible] operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare contromisure».

Il pirata, in genere, [illegible] in più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in [illegible] parte l'ordine di aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione [illegible] corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del [illegible] inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il siste[illegible] domanda al mittente la firma digitale, o altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, o quella della [illegible] dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad [illegible] punto dello schermo.

IN BREVE

PIE[illegible]

Masso [illegible] case Paura [illegible] notte a Gaby

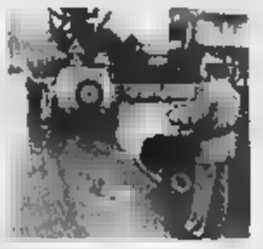
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione [illegible] Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un masso staccatosi da oltre [illegible] metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si è affossato in un prato e ha deviato in un terreno non edificabile, senza provocare vittime. [illegible] case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato [illegible] il cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veni[illegible] portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al m[illegible] Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione [illegible] luglio.

Intero condominio in aiuto di una vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.



Scoperto maxi [illegible] [illegible] munizioni [illegible] esplosivi

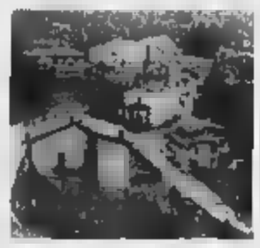
VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre a 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose armerie su tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale [illegible] proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate.

Localizzato [illegible] robot [illegible] precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aerotaxi precipitato il 24 ottobre sc[illegible] al largo di Portofino [illegible] tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato un pezzo [illegible] lamiera che sarà ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a San Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati: l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente è di 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.



Netro resta senz'acqua Polemica in [illegible]

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, per [illegible] di [illegible] black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, [illegible] non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte cerca [illegible] in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie in programma per il 2[illegible]. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali [illegible] un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, [illegible] punti [illegible] alessandrini

ALESSANDRIA. Il Consiglio [illegible]munale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifi[illegible] rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile [illegible] un punteggio nei concorsi stessi».

Ospedale unico Alba-Bra [illegible] Regione ha [illegible] sì

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzio[illegible] del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada [illegible] le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare [illegible] via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni con 160 [illegible] abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito [illegible] Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione [illegible] Consiglio regionale si è recata a Torino una folta delegazione [illegible] albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-8: Abitudine quotidiana. [illegible]: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: [illegible]; **8.05**: [illegible] [illegible] anni prima; **8-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Comitato Vivi Savona
COMITATO VIVISAVONA

COMITATO CARNEVALE 2000

Comune di Savona

ASSOCIAZIONE "A CAMPANASSA"

CARNEVALE DI SAVONA

SABATO 4 MARZO

SFILATA DEI GRUPPI MASCHERATI

Ritrovo alle ore 15 presso:

S.M.S. "LA GENERALE"
(Via S. Lorenzo)

SCUOLE COLOMBO
(P.zza Duomo)

SCUOLE GUIDOBONO
(P.zza Galilei-Santa Rita)

ore 15.45 ritrovo in

P.zza Mameli e **SFILATA**
con arrivo P.zza del Brandale
per ballare con gli AUDIENCE

Con: I trampolieri MIKI E SASA'
Banda "A. FORZANO"
Folcloristica "LA GRAZIOSA"
Banda "CARDINAL CAGLIERO"
Folcloristica "RUMPE E STREPPA"
"Società Filarmonica MATHIESE"

MARTEDI' 7 MARZO

MARTEDI' GRASSO IN PIAZZA

festa per bambini e adulti in Piazza Sisto IV

ore 15.30:

Sua Maestà Re Cicciolin darà il via alla *Festa dei bambini* **con musica, giochi e animazione a cura del clown Magico, del clown Criss e del Fachiro Caesar. A seguire rottura delle pentolacce.**

ore 18.30:

Rinfresco ed inizio dal *Martedì grasso dei "GRANDI"*

con musica da ballo dal vivo a cura degli AUDIENCE Jerry V. e le sue ballerine, giochi, animazione e pentolacce.

con la *partecipazione di:*

SUA MAESTA' RE CICCIOLIN - FAMIJA ASTESIANA e J'AMIS DE LA PERA (Asti) - NUVARIN DER CASTE' (Cairo Montenotte) - FAMIJA ALBEISA (Alba) - FONDAZIONE FERRERO (Alba) - IL MORO DI MONDOVI' (Mondovi') GIANDUJA (Torino) - FILANDE' E FILANDERA (Mathi) - "U BECIANCIN" (Loano).

Si ringraziano: Impresa Geometra Sacchi, Nobili calzature, Profumeria Accornero, Osteria Bacco, Daubaci, Ristorante La Playa, Ristorante Green, Associazione Cuochi Liguri, Agenzia Eccoci, Associazione Panificatori di Savona.

EROMOTO
Via Crispi 99/r
Savona

RADIO SavonaSound
Via Paleocapa 4/9 bis - Savona
Tel. 019/827742 - 824419

Slow Food
Condotta Savona

SPAZIO VIVO
Associazione Culturale

ISAIA
SPECIALITA' DOLCIARIE
SASSELLO (SV)

AZIMUT
Gian Luigi Gatto
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

DOMOI
Costruzioni residenziali

GIOIELLERIA delfino
SAVONA

RADIO 103

LOGOS
piazza monticello, 8/T - 17100 Savona
tel. 019/84.88.331

MOSE'
studio grafico
tel. 019/8402209
fax 019/8403539

corsica ferries
sardinia ferries

grafica:mo.sé (sv)

la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
10128 TORINO
Corso d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
PROVINCIA
Mercoledì 1 Marzo 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.681 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Incontro per varare un piano dopo le proteste degli operatori del mercato civico

Al Priamar spariscono i parcheggi

Il Comune: li recuperiamo sulla terrazzetta

Pasquino
SAVONA

Il Comune lancia una nuova operazione parcheggi. Questa volta la fortezza Priamar. Partono i lavori, spariscono i posti auto. Due gli obiettivi, ristabilire la situazione con la perdita prevista di circa posteggi e salvaguardare le richieste degli operatori del mercato civico. Intanto Comune Italgas sono pronti anche a intervenire sull'area di sosta di via Piave.

Al via i lavori ai piedi della Fortezza. Un progetto del Comune di decolla il primo stralcio che riguarda piazzale antistante la fortezza nella parte compresa tra viale Dante Alighieri e la rampa di accesso al Priamar. Un cantiere che farà scomparire circa 80 posti auto, che il Comune intende recuperare nelle vicinanze.

Ieri mattina a Palazzo Sisto c'è stata una riunione cui hanno partecipato l'assessore al Traffico Piero Casaccia, il comandante dei vigili urbani Igor Aloi e l'assessore ai Commercio Vilma Pennino. «Il problema è quello di mantenere una buona quota di posti auto nella zona - spiega l'assessore Casaccia - anche per venire incontro alle esigenze dei residenti. Siamo orientati a utilizzare la terrazzette di calata Sbarbaro». Resta per la verità aperto un problema con i parcheggi dei camion che operano in campo portuale, ma il Comune discuterà questione anche con l'Autorità portuale.

L'area della terrazzetta di calata Sbarbaro, che ospita la sosta dei camion

Importante anche la questione legata al mercato civico di via Giuria. Gli operatori contestano la riduzione dei parcheggi che, secondo loro, avrebbe gravi ripercussioni sugli affari. «Abbiamo ben presente problema - continua l'assessore Casaccia - anche se le difficoltà del mercato civico dipendono in gran parte da altri motivi. Comunque contiamo di ce ro circa 30 posti auto a ridosso della rampa di accesso alla fortezza. Una sistemazione provvisoria in grado comunque di dare una risposta importante».

VIA Comune e Italgas, doppio investimento per rimettere in sesto il parcheggio di via Piave. Un intervento atteso da anni sia per quanto riguarda la spianata del parcheggio, sia la risistemazione di quanto rimane in piedi del vecchio stabile, sottoposto tra l'altro a vincoli da parte della Sovrintendenza. «Il Comune non si occuperà della parte che si affaccia su via Piave - spiega l'assessore Casaccia - se non per quanto riguarda la parte strettamente inistrativa e delle autorizzazioni. Al Comune spetta l'area più interna che sarà completamente risistemata, anche per quanto riguarda il sistema di deflus delle acque». L'area, che al momento è sterrata, diventa infatti un autentico acquitrino in caso di pioggia.

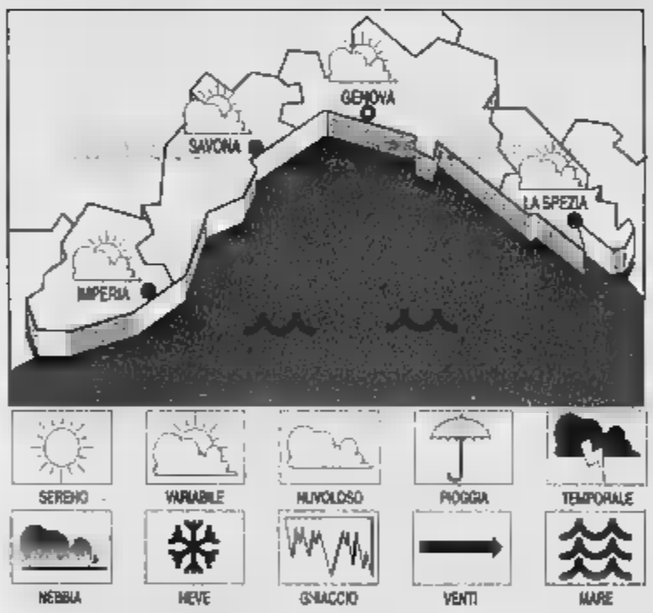
Un passaggio per quanto riguarda i lavori di via Paleocapa, sta per partier la seconda tranche dei lavori, che riguarderà lato sinistro, a partire dalla della Torretta. Una scelta che consentirà comunque il transito delle auto senza aggravare la situazione attuale. Il Comune si è anche impegnato a migliorare la situazione dei passaggi pedonali per evitare lunghi percorsi per aggirare il cantiere.

MENTONE-SAVONA FINALE CON CADUTA

In corso Tardy e Benech il trionfo di Bernucci

Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese) è il vincitore della prima edizione della Mentone-Savona, corsa internazionale riservata ad Elite ed Under 23. Bernucci, protagonista dell'allungo decisivo ad un paio di chilometri dalla conclusione, e corridore ligure, nato a Sarzana ventuno anni fa e adesso residente a Ortonovo. Il suo scatto, nel circuito cittadino da compiersi un paio di volte è stato decisivo. Nel rettilineo finale di corso Tardy e Benech maxi-caduta che in prossimità del palazzetto dello sport, ha coinvolto una dozzina di corridori. Per Mannuzzi frattura di una clavicola SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con locali addensamenti, rinforzo del vento fino a 35 Km al largo, mare poco mosso-mosso, temperature stazionarie.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata instabilità con miglioramento dal pomeriggio in estensione a venerdì.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,6 C°, ret. , pioggia , Ovest, velocità: 20 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: nuvoloso-foschia, pres. barom. 1029 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

	max 13	min 10
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 12	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min: 11; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 16,16. La Luna cala alle 13,38 e si leva alle 4,14 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I camici bianchi: sovraccarico di lavoro di responsabilità. L'Asl: nessun aggravio

«Legittimi i turni di guardia al S. Paolo»

Il giudice boccia il ricorso presentato da 29 medici

Fabio Pozzo
SAVONA

E' stato bocciato dal giudice del Lavoro il ricorso d'urgenza presentato da 29 medici del San Paolo contro i turni di guardia notturna stabiliti dalla direzione sanitaria dell'ospedale, che prevedevano il servizio nel reparto di terapia intensiva anche di medici non specializzati.

I sanitari avevano chiesto la sospensione di tale provvedimento, sostenendo che il distacco di medici dalle varie divisioni per coprire il servizio di Medicina I avrebbe comportato un «incremento del carico di lavoro per tutti i medici con ulteriore riduzione qualitativa dell'assistenza», nonchè un «insostenibile sovraccarico di responsabilità per i medici di diverse specialità, operanti ormai da tempo in divisioni del tutto dissimili sotto il profilo medico-diagnostico».

I ricorrenti avevano inoltre criticato il provvedimento della direzione sanitaria, definendolo «inopportuno ed illegittimo»: le carenze strutturali del San Paolo - hanno scritto - «non si possono tamponare con ordini di servizio come questi, anzichè con interventi suppletivi ed integrativi da parte dell'Asl». Il problema era stato anche sollevato dal presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto, che lo aveva segnalato al procuratore della Repubblica.

In giudizio si è costituita anche l'Asl, rappresentata dall'avvocato Antonio Pipicelli, che ha sostenuto innanzitutto il difetto di competenza del giudice del Lavoro, in quanto provvedimento che rientrava nel potere di auto-organizzazione della struttura ospedaliera; quindi, l'Asl ha affermato la carenza di interesse ad agire per circa la metà dei firmatari del ricorso, in quanto medici non compresi nei turni. E, ancora, l'Asl ha contestato il lamentato aggravamento del carico di lavoro: «Si è passati da una turnazione di due guardie ad una, dunque i turni si sono dimezzati...».

Il giudice Moraglia ha rigettato il ricorso, motivando: non è dato da ravvisare un interesse ad agire dei medici a tutela di un proprio diritto minacciato da un pericolo di danno grave e irreparabile; il lamentato maggior impegno richiesto ai medici appare smentito dai dati forniti dall'Asl; l'insostenibile sovraccarico di responsabilità appare smentito dalla constatazione che trattasi di una situazione comune a molti ospedali...

Nel frattempo i turni notturni nel reparto di terapia semi-intensiva, che erano stati istituiti per l'«emergenza influenza», sono terminati. Ieri.

PRONTO SOCCORSO

Bufera sulla nomina

Un'altra nomina e un'altra bufera sul manager dell'Asl 2, Davide Amodeo. Come già accaduto per il primario della Chirurgia di Cairo, il direttore generale dell'azienda sanitaria savonese deve incassare le critiche del presidente nazionale della Società di Medicina di Pronto Soccorso, Ubaldo Mengozzi, che contesta la scelta di Roberto Lerza, specialista in oncoematologia. Secondo il presidente della società nazionale di specialità potrebbe non essere idoneo a guidare un reparto di emergenza. Di parere opposto il manager della sanità savonese Amodeo: «Difendo la mia scelta anche alla luce del fatto che nella commissione giudicatrice c'erano ben due esperti di medicina d'urgenza che hanno ritenuto più che buone le capacità di Lerza». Da parte della società di Medicina di pronto soccorso pare sia anche pronto addirittura un ricorso contro la nomina del nuovo primario. «E' stata una scelta coraggiosa - prosegue Amodeo - fatta in questo periodo preelettorale. Ma servirà una guida capace per il reparto».

Vertice in procura

Stretta finale per i videopoker nella provincia

SAVONA. Un vertice per l'offensiva finale contro i videopoker in provincia di Savona. L'incontro è stato fissato per oggi in procura.

Ad essere stati convocati dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal collega Maurizio Picozzi, titolari dell'inchiesta, sono stati i responsabili della sezione antiracket della Questura e dei comandi provinciali dell'Arma carabinieri e della Guardia di Finanza.

L'orientamento della magistratura è quello della «stretta finale». In queste ultime settimane i due pm hanno coordinato una vera e propria campagna di sequestri, che ha visto finire sotto sigilli giudiziari circa duecento «macchinette mangiasoldi». Nel frattempo pare che alcuni esercenti abbiano ritirato dai loro locali i videopoker sfuggiti ai blitz, temendo nuove offensive. Ed è proprio questo l'obiettivo della procura, che sarebbe orientata ad un'operazione a tappeto che dovrebbe eliminare le macchinette da tutta la provincia. [f. p.]

NUOVA APERTURA
MatchPOINT
MARCHIO SPATI
AGENZIA SCOMMESSE SPORTIVE CONI
Tel. 0182.559700
ALBENGA Via Cavalieri Di Vittorio Veneto, 5 (vicino all'ex cinema Cristallo - sotto i portici)

Aumentano le tasse (addizionale Irpef). Meno contributi da Stato e Regione

Varato il bilancio, via ai lavori

Partiranno opere pubbliche per 20 miliardi

SAVONA

Meno contributi da Stato e Regione, aumento di costi, minori entrate rispetto a quanto previsto sotto l'aspetto del recupero dei crediti, più spese per aziende e consorzi, leggasi Ata e Acts, data la fine della moratoria fiscale triennale. Il bilancio previsionale 2000 è stato varato definitivamente venerdì sera con un dato fiscale che se da un lato conferma l'addizionale Irpef, dall'altro rimodula le tariffe dell'imposta sulla casa. Annunciati miliardi di opere pubbliche per il 2000. Intanto lunedì sera anche dal Comune di Quiliano è arrivato il voto sul documento programmatico.

SAVONA Due sedute, dense di discussione, hanno dato il via libera al bilancio di previsione del . Ne è scaturito un documento di programmazione che la giunta ha voluto puntare su un concetto di equità fiscale. «La politica tributaria di questi ultimi due esercizi - spiega l'assessore alle Finanze, Antimo Topi - ha comportato un aumento della pressione ai cittadini purtroppo necessario e ampiamente preventivabile e questo per far fronte anna politica nazionale di ridistribuzione delle risorse finanziarie che penalizza sempre di più i Comuni».

L'addizionale Irpef fruttera quest'anno al Comune 6 miliar-

L'assessore Antimo Topi

di e 400 milioni, cifra che copre quasi completamente i 6,3 miliardi che costituiscono le minori entrate del Comune per quanto riguarda i trasferimenti statali e regionali. Equità fiscale perché l'imposta grava sul reddito ed è quindi considerata più equa rispetto ad esempio all'Ici, che colpisce i proprietari di immobili a prescindere dai loro redditi.

Per quanto riguarda l'Ici, il prelievo è stato rimodulato, mentre è stata introdotta l'aliquota del 7 per mille per colpire chi tiene le afitte, ci sono molto tariffo differenziate a cominciare dal 2 per millo gli alloggi in ristrutturazione o il 4 per mille sull'abitazione principale.

C'è poi una parte importante che riguarda le opere pubbliche. La giunta ne ha annunciate per miliardi. Spiccano tra i progetti il ponte Ipercoop, la bretella di via Tissoni, la copertura della piscina di corso Colombo e la ristrutturazione del- stadio Bacigalupo.

Approvato il bilancio dal Consiglio e anche per Quiliano si affaccia l'addizionale Irpef, che verrà applicata misura dello 0,20 per cento. Spiega l'assessore alle Finanze Sergio Marchese: «Tra le altre iniziative a carattere finanziario attiveremo una serie di controlli sull'evasione tributaria che ci permetteranno di recuperare somme evase. Abbiamo approvato il mantenimento delle aliquote Ici».

Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche, il Comune ha previsto alcuni interventi quali la costruzione del nuovo ponte di via Dodino sul torrente Quiliano, la realizzazione della fognatura a Cadibona, i giardini pubblici in località Orso e un parcheggio pubblico a Valleggia. Oltre a interventi di manutenzione nella scuola materna, al palazzetto dello sport. [p. p.]

Ds, sei nomi per la Regione

Ma la Nuova sinistra contesta «Tortarolo non andava escluso»

SAVONA

I ds chiudono la partita sulle candidature savonesi per le Regionali. Sei nomi, di cui uno deciso all'ultimo momento, e non senza polemiche. Giubilato in extremis Sergio Tortarolo, ex sindaco e attuale presidente del Consiglio comunale di Savona. Scelti tre e tre donne.

Oggi prevista la presentazione ufficiale ma i giochi sulle candidature si sono chiusi lunedì per cinque dei sei nomi, ieri mattina l'ultima conferma. Dentro Tiziana Saccone, fuori Sergio Tortarolo.

La direzione provinciale si è riunita nella Sala Chiamata del porto di Savona. Una lunga discussione che ha ancora una volta visto la posizione ostile dell'area della nuova sinistra, che fa capo noto a Urbani e alla Ferrando.

Vediamo le candidature. Conferma, peraltro annunciata con largo anticipo, per Valeria Cavallo e Lino Alonzo, rispettivamente consigliera e assesall'Ambiente uscenti. Per loro i ds hanno riservato la testa della lista. Gli altri nomi sono quelli di Renato Zunino, ex sindaco di Celle Ligure e attualmente consiliare in Provincia, Simona Ferrini, avvocadi Cairo Montenotte, Elio Ferraris, nome spuntato dal cilindro di Angelo Viveri, segretario provinciale del pci, editore e presidente del Circolo degli inquieti e Tiziana Saccone.

Inevitabile la polemica della corrente della sinistra che parla di «delusione, profondo dissenso e forte preoccupazione per le scelte». In particolare non convince l'esclusione di Tortarolo, considerato dai sondaggi interni al partito il candidato «naturale» per Savona «Uno schiaffo al partito e all'elettorato di sinistra», come si legge in comunicato diffuieri dalla sinistra ds. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

LAVAGNOLA

Teppisti incendiano i citofoni tre portoni

Teppisti in azione, l'altra pomeriggio, in via Bruzzone nel quartiere Lavagnola. Hanno appiccato il fuoco ai citofoni portoni civici 25, 27 e 29. Sull'episodio ora in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

BANCONOTE FALSE

Commerciante raggirato in via XX Settembre

Torna l'allarme per banconote false da 50 e 100 mila lire. Il titolare un'osteria di via Settembre è bidonato da un cliente che ha pagato la consumazione un taglio 100 mila contraffatto, ha ritirato il resto e ne è andato. L'esercente non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla squadra mobile. [c. v.]

TRIBUNALE

Sperona «pantera» e fugge: patteggia 4 mesi

Ha patteggiato 4 mesi di carcere Delimar Stjepan, il croato che dicembre scorso, sull'Autofiori, speronò un'auto della polizia stradale. Nell'incidente era rimasto ferito un poliziotto: lo straniero doveva rispondere di omissione di soccorso, per non essersi fermato a prestargli soccorso. Inseguito dai colleghi dell'agente, era stato arrestato. [f. p.]

FURTI

Ladri d'auto in azione corso Viglienzoni

Continuano i furti di auto in città. L'ultimo episodio è avvenuto in Viglienzoni dove l'altro pomeriggio è sparita Fiat Panda di proprietà di Federica R., 31 anni, Savona. Non il primo furto di auto che da qualche settimana questa parte si verifica nell'Oltreletimbro. [c. v.]

TRE DI NOTTE

Non rientra da licenza-premio, detenuto condannato

Il giudice Alberto Princiotta ha condannato sei mesi di reclusione Luigi Sainato, anni, originario della provincia di Reggio Calabria, detenuto a Savona. Era accusato di non rientrato in cella dopo una licenza-premio di dieci giorni. [f. p.]

PROCESSO

Detenzione droga, assolta una savonese

Era accusata di aver detenuto 222 grammi di hashish. Ieri Roberta Pastorino, 29 i, stata assolta per non aver commesso il fatto dal gup Caterina Fiumano. Il giudice non ha ritenuto attendibili le dichiarazioni di un coimputato della donna, considerate quali unici elementi di accusa. [f. p.]

Il giovane era scappato da una Comunità

Evade a quindici anni si rifugia dalla nonna

SAVONA

Latitante a 15 anni. E' la storia di P.A., di Savona, che stanco di vivere in una comunità dove era agli arresti domiciliari, è fuggito e poi si è rifugiato nella casa della nonna. La fuga del giovane, che era stato arrestato dai carabinieri due mesi fa per aver scippato un'anziana, si è conclusa l'altra mattina quando i carabinieri hanno individuato il nascondiglio. E il quindicenne, questa volta, è finito in un carcere minorile.

La storia di P.A. è iniziata il dicembre scorso quando a Varazze, insieme a due coetanee, aveva scippato della borsa una pensionata. I tre non avevano però avuto fortuna. Erano stati subito bloccati dai carabinieri e arrestati. Il quindicenne era finito agli arresti domiciliari nella comunità «Stefano Casati» di Milano dove è rimasto fino al 19 febbraio scorso. Il giovane, infatti, è fuggito, forse perché ne poteva più di restare rinchiuso nella comunità. Per qualche giha ha girovagato da una città all'altra. Poi la decisione di tornare a Savona e di chiedere ospitalità alla nonna.

Ma intanto le indagini dei carabinieri della Compagnia di Savona, erano già scattate. I militari si sono mobilitati in tutta la provincia. «Avevamo ragione di credere - spiegano alla caserma di corso Ricci - che prima o poi il giovane sarebbe ritornato a sa. Eravamo convinti che la sua latitanza non sarebbe durata a lungo. Prima o poi avrebbe deciso di chiedere aiuto ai familiari».

E così è stato. I lunghi pedinamenti e appostamenti si sono conclusi l'altro pomeriggio quando i militari hanno suonato alla porta di casa della nonna del ragazzo e hanno bloccato P.A. Il giovane savonese, che era colpito da un ordine di custodia cautelare per evasione dagli arresti domiciliari spicato dai giudici del tribunale dei minori, è finito nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino. [c. v.]

Polemiche dopo che il Comune ha già investito 1,5 miliardi

Frana sul campo del salice

Varazze, difficile realizzare il progetto

VARAZZE

Una frana fa tramontare il progetto del campo sportivo del Salice. Resterà sogno, come ha annunciato pochi giorni fa il sindaco Giovanni Busso nel corso di una riunione della commissione consiliare permanente che si occupa di edilizia, urbanistica e interventi sul territorio. Una situazione che sembra senza uscita, alla luce della perizia del geologo del Comune, Pino Carieri.

«Sulla scorta dei dati emersi dal monitoraggio statico dell'area, nel periodo 28 maggio-21 dicembre 1999, si segnala il persistere di movimenti apprezzabili nella porzione centro occidentale del versante a monte del campo, mentre la porzione E sembra in fase di quiescenza. Le cause della ripresa dei movimenti sono riconducibili a una forte risalita del livello freatico - si legge in uno stralcio della perizia del geologo, depositata a fine del '99 - e presumibilmente all'insufficiente contenimento offerto dalle travi ancorate».

In questi giorni il Comune sta per affidare un nuovo incarico per valutare quali siano le possibilità e gli utilizzi dell'area. Ma già è polemica. Il capogruppo di Nuova Varazze, Giovanni Baglietto, dice: «Avevamo sollevato il problema già nello scorso autunno e ci avevaha risposto che la frana si era fermata e che i lavori sarebbero proseguiti».

Fino ad il Comune ha investito nell'opera oltre 1,5 miliardi, finanziati dalla Cassa depositi e prestiti e che quindi, anche in ca che l'opera non venga realizzata, il denaro dovrà essere restituito. [p. p.]

TRUFFA DI CINESI

Si costituisce il quarto uomo

Si è costituito presso la caserma dei carabinieri di corso Ricci a Savona il quarto indagato nell'inchiesta sulla presunta tratta di clandestini cinesi, scoperta dagli uomini della polizia giudiziaria della procura di Savona, coordinati dal pm Domenico Pellegrini. L'inchiesta era partita la scorsa estate, dopo che a Varazze una ragazza cinese si è presentata dai carabinieri sostenendo di esser sfuggita ai suoi carcerieri. In un primo tempo stati identificati due orientali, uno dei quali titolare di un esercizio pubblico a Varazze. Le indagini si sono poi estese sino in Jugoslavia, nazione di transito dei clandestini provenienti dalla Cina, e a Milano, dove avrebbe base il racket. Nel delle indagini erano stati identificati altri due presunti carcerie, l'ultimo dei quali si è tituito a Savona. Tutti hanno chiesto il patteggiamento. [f. p.]

«Savona Insieme»

Gli attestati ai benemeriti dell'assistenza

SAVONA. Sono stati consegnati centinaio di attestati ai medici e infermieri che hanno partecipato, assieme ad altri numerosi addetti ai lavori, all'incontro di aggiornamento, svoltosi al teatro Chiabrera, organizzato da «Savona Insieme», l'ormai consolidata e benemerita ciazione che si occupa dell'assistenza gratuita domiciliare ai malati oncologici terminali.

Nel dell'incontro aperto al pubblico il presidente di «Savona Insieme», Giampetruzzi, la vice Lagorio e il presidente del Comitato scientifico, professor Brema, hanno diffuso i dati relativi all'intsa attività sino a oggi svolta, i programmi futuri. Sono risultate molto commoventi le testimonianze fornite da molti congiunti delle persone assistite.

I savonesi, del reto, stanno manifestando sincera solidarietà verso quest'associazione cittadine che da questi attestati spontaneo apprezzamento trae ulteriore conforto e stimolo per lo sviluppo del proprio lavofavore di chi soffre. [i. p.]

Un giovane

E' condannato per due volte in un giorno

SAVONA. Due processi e due condanne in un solo giorno. E' toccato ieri a Roberto Siddi, 33 anni, di Vado Ligure.

Il primo processo lo ha visto accusato di violazione di domicilio. Il fatto risale al marzo '97. Era domenica mattina, una abitante di via Verzellino aveva visto uomo impalcatura e si era insospettita: aveva chiamato le forze dell'ordine dopo visto lo stesso uomo spaccare il vetro una finestra. Siddi è stato condannato dal giudice Alberto Princiotta a un anno di reclusione.

Il secondo procedimento lo ha visto nuovamente imputato, questa volta con l'accusa furto pluriaggravato. Siddi si sarebbe introdotto negli uffici del Comune di Savona e avrebbe rubato i portafogli di due dipendenti. All'uscita stato visto da un poliziotto in quel momento fuori servizio, al quale era caduto l'occhio sul portafogli che il giovane teneva celato la cintura del pantaloni. Siddi stato bloccato. Ieri mattina è stato condannato, per seconda volta, anno di reclusione. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Francesco Accordino un affettuoso ricordo

In questi giorni è trascorso l'anniversario della morte di Francesco Accordino.

Malgrado siano trascorsi sette anni rimane forte il suo ricordo e fortissimo il rimpianto per aver perso troppo presto l'amico sincero e il politico coraggioso.

Per me e credo tanti altri l'esperienza politica ha voluto dire condividere la sua concezione, i suoi ideali e il suo modo di fare politica.

Ha avuto il coraggio di rischiare, di accettare incarichi pesanti l'idea di fare qualcosa di utile. Penso a quando diventò segretario provinciale della Dc, di un partito ridotto al minimo, senza rappresentanza parlamentare, completamente allo sbando.

Riuscì a far recuperare alla Dc una sua dignità e si fece promotore di iniziative fortemente innovative (e fortemente osteggiate), ad esempio le liste per le elezioni amministrative del 1985 a Savona e in diversi centri della provincia furono fatte attraverso le elezioni primarie.

La sua ultima battaglia fu per il maggioritario e per l'elezione diretta di chi deve governare, perché voleva che fosse sempre di più il cittadino protagonista delle scelte e delle decisioni con i partiti strumento e mezzo di queste scelte.

Rispetto a sette anni fa la situazione è cambiata profondamente e sarebbe profondamente irriguardoso «assegnare» politicamente Francesco Accordino da una parte piuttosto che dall'altra.

Certamente si sarebbe schierato in modo chiaro, si sarebbe impegnato a far sì che Savona e la sua provincia escano da questo limbo che la vede priva di peso a livello governativo, con ruolo marginale in Regione ed economicamente sempre più debole alle volontà altrui.

Come amici non abbiamo mai fatto nessun ricordo politico per evitare polemiche e contrapposizioni ma credo sarebbe giusto che la città di Savona trovasse il modo - non necessariamente con un ponte o una strada - di ricordare il proprio cittadino che è stato per diversi anni un protagonista attivo in Consiglio comunale. Che ha svolto con determinazione ed estrema lealtà il suo ruolo di opposizione alle giunte di sinistra al governo della città.

Credo che Savona, alla politica savonese, manchi la sua lucidità, il entusiasmo, la sua forza. Per chi lo ha conosciuto bene manca l'uomo, l'amico, la sua umanità e malgrado gli anni è un vuoto incolmabile.

Claudio Dottino, Stella

Riportate la biblioteca a «Palazzo Gavotti»

I lavori in corso per il recupero di palazzo Gavotti di piazzetta Chabrol, l'antico municipio per lunghi anni adibito a biblioteca comunale, stavolta mi sembra procedano con buona celerità. Non ho comunque letto da alcuparte cosa intende fare il Comune di questo edificio una volta rimesso a nuovo. Di musei e pinacoteche (che in pochi visitano) ce ne sono sin troppi, specie in relazione a quello ne hanno da mostrare al pubblico. Io suggerirei di riportarci la biblioteca, visto che a Monturbano è frequentata quasi solo da giovani. Inerpicarsi lassù è robo dateuni e Savona è città di anziani.ù

Lettera firmata, Savona

UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 850618
Mongrifone, via Manzoni 24, 805895
La Piemontese, via Torino 77, tel.

Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO; *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128
ALBENGA: *Ingauni*, via Dalmazia 11, 52216
ALBISSOLA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481 616
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243
BORGHETTO SANTO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 871013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel.
Nuovo, via Doria 151, tel 675737.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, 10, tel 019 748936
Centrale, via Garibaldi 36, tel.628021. (Anche Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VARAZZE: *Gallo*, , piazza Malocello 36, tel.97280.
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Michelle Rea, Danielle Macrì.
MORTI. Angelo Giusto, 57 anni, abitante a Varazze in via Pero 2/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Varazze. Paolo Guarneria, di 45 anni, abitante a Borgeggi in via De Mari 24/13; trasporto diretto fissato per oggi alle 11,45 al cimitero di Borgeggi. Domenico Mauro, di 69 anni, abitante a Savona in via Cesio 3, i funerali si svolgequesta mattina alle 10,10 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella.

LAVORO
VA. L'Asl di Savona cerca un ausiliario che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi). La selezione è prevista per il 7 marzo al collocamento di Savona. Il Comune di Pontinvrea cerca tre operai generici che impiegato a tempo determinato (quattro mesi). selezione effettuata il 2 marzo al collocamento di Savona. La Regione cerca 13 addetti ai servizi che assunti a tempo indeterminato. La chiamata è prevista per il 29 febbraio.

IN CITTA' E FUORI

Il corso di Telefono Donna

Organizzato da «Telefono Donna» e sotto la guida delle psicologhe Monica Giuliani e Laura Pecori, domani avranno inizio gli incontri gratuiti per la formazione di «gruppo di autoaiuto». Gli incontri si svolgeranno nella sede della Seconda Circoscrizione, via S. Lorenzo. Per informazioni Telefono Donna (019-83.133.99).

G per l'Europa

Il Centro turistico giovanile partecipa al p comunitario. Dal 13 al 21 marzo, 14 ragazzi di età compresa fra 15 e 25 anni partiranno per la Lapponia per i partner norvegesi e finlandesi. Uno scambio culturale sul tema «L'antagonismo culturale in Norvegia e in Italia».

SAVONA
Olimpiadi matica

Chiuse le iscrizioni per le semifinale dei giochi olimpici ca. La prova si svolgerà l'11 marzo alle 14,30, proprio nella sede del liceo classico in via Cabato.

I due malviventi sono riusciti [redacted] fuggire a bordo di una moto da enduro

Loano, rapinato il Banco di Roma

Pistole spianate per razziare pochi milioni

Stefano Pezzini

[redacted]

La dinamica [redacted] quella di sempre. Un giovane, 25 anni circa, vestito con jeans neri e giubbotto scuro, [redacted] in [redacted] un parrucchino [redacted] quelli usati per il carnevale e, soprattutto, una pistola in mano è entrato nella sede del Banco di Roma in corso Europa [redacted] a Loano. Si [redacted] avvicinato ad un cassiere e, puntandogli la pistola, gli ha intimato di consegnare il dena[redacted] custodito in [redacted] Pochi milioni, meno di dieci secondo i primi [redacted]ggi, e nel giro di pochi secondi il malvivente è uscito dalla banca. Fuori, [redacted] cavalcioni di una [redacted] da enduro, lo aspettava un complice, che lo ha caricato sul sellino ed è fuggito. La rapina è avvenuta alle 12,15 nell'agenzia loanese del Banco di Roma in [redacted] Europa, uno dei viali più trafficati e ingolfati dal traffico della città.

Le telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito hanno registrato ogni mossa della vicenda. Resta da vedere, lo si saprà nei prossimi giorni, se il rapinatore è riuscito [redacted] evitare [redacted] essere ripreso in volto [redacted] se, invece, si tratta di uno sprovveduto che non pensava di essere registrato. E, sempre dalle riprese, si saprà se la pistola era vera o se, invece, era un giocattolo modificato, una pistola senza tappino rosso.

Il resto è la storia di una «ordinaria» caccia all'uomo [redacted] Polizia e carabinieri intenti [redacted] organizzare posti di blocco lungo l'Aurelia e ai caselli autostradali per cercare di intercettare la moto con a bordo i due malviventi. Una ricerca vana, come vana è stata la «caccia» ad una Fiat Tipo con a bordo due giovani sospetti. Fermati a Savona i due ragazzi sono risultati del tutto estranei all'episodio. Con ogni probabilità i rapinatori hanno trovato rifugio nell'entroterra o, addirittura, si sono nascosti in qualche garages del centro di Loano, parcheggiando la moto in un posto sicuro e trovando un nascondiglio insospettabile.

Di certo c'è il fatto che negli ultimi mesi le rapine nel finale[redacted] sono in netto aumento. Prima del colpo [redacted] Loano c'erano [redacted] incursioni a Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale Ligure. A favorire le rapine in banca la possibilità, per i malviventi, [redacted] avere un'ampia possibilità di vie di fuga, sia verso Genova o Ventimiglia, sia verso l'entroterra. Senza c[redacted] le decine di [redacted]se sfitte che, in inverno, possono diventare dei tranquilli e sicuri covi in attesa che [redacted] «plachino» le acque.

Posti di blocco e indagini in corso per cercare di identificare i due malviventi che ieri mattina hanno messo a segno una rapina all'agenzia di corso Europa [redacted] ad Loano del Banco di Roma fuggendo poi a bordo di una motocicletta da enduro

[redacted]

Arrestato dopo lo [redacted]

Un giovane marocchino aggredisce [redacted] anziano

LOANO

Stava passeggiando [redacted] la famiglia sul lungomare di Loano quando la sua attenzione è stata attirata dalle grida di aiuto. Al maresciallo dei carabinieri in forza alla compagnia di Albenga che stava passeggiando con la famiglia sulla promenade loanese sono bastati pochi secondi per capire cosa stesse succedendo ed agire. Le grida di aiuto arrivavano da [redacted] anziano che, avvicinato da due extracomunitari che chiedevano l'elemosina, si era ben presto trovato alle prese [redacted] un tentativo di rapina. Il pensionato, che [redacted] tirato fuori il portafogli per dare qualche moneta ai due giovani, si [redacted] visto aggredito ma, anzichè lasciare il portafogli, aveva reagito bloccando uno dei due extracomunitari. Quando il maresciallo è arrivato l'anziano stava ancora trattenendo il giovane che, bloccato poi dal sottufficiale, diceva di esser un sedicenne marocchino arrivato clandestinamente in Italia. Il secondo aggressore è riuscito a fuggire ma quello fermato aveva ancora [redacted] mano il portafogli del pensionato. Il giovane è stato arrestato e successivamente tradotto nel centro di prima accoglienza di Genova a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'accusa per il giovane è quella di rapina ai danni del pensionato settantaseienne che, in ogno caso, ha recuperato interamente la refurtiva [redacted] il potafogli. (a. r.)

In coma da sabato, i genitori hanno dato il consenso all'espianto. Ieri l'intervento al S. Corona

Muore a [redacted] anni, [redacted] organi

Giovane di Onzo si era schiantato in moto sulla statale per Pieve

ONZO

Domenico Peloso non [redacted] l'ha fatta. Il diciassettenne di Onzo, coinvolto in un grave incidente sulla strada statale per Pieve di Teco sabato pomeriggio è morto ieri dopo alcuni giorni di [redacted]. Da dopo l'incidente il giovane [redacted] più ripreso conoscenza, la sua situazione si è presentata irreversibile. Ieri pomeriggio i genitori dello sfortunato ragazzo hanno dato il consenso per l'espianto degli organi. L'intervento è stato deciso in serata ed effettuato in nottata.

E' stato un tragico destino quello di Domenico Peloso, residente ad Onzo, rimasto vittima di [redacted] frontale avvenuto sabato sulla 453 per Pieve di Teco. Mentre viaggiava a bordo di un ciclomotore, per cause ancora in via di accertamento [redacted] parte dei carabinieri di Villanova che hanno compiuto i rilievi, il giovane è andato a sbattere contro una Renault Megane in località Ponterotto. Sul posto sono subito arrivate un'ambulanza della Croce bianca di Albenga, l'automedicale «Sierra 2» ed i carabinieri. Sulla stessa strada, [redacted] a poche centinaia di metri di distanza, a fine gennaio, aveva perso la vita [redacted] un incidente stradale una trentenne di Vendone. Le condizioni del ferito sono apparse subito molto gravi. Peloso è stato intubato, trasferito immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona. Tutto inutile. (m. br.)

Ieri sera all'ospedale Santa Corona l'intervento per l'espianto degli organi

[redacted]

IL CERCALAVORO: MIOLTE OCCASIONI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noti i seguenti bandi di concorso: [redacted] posti per assegnazione di licenze di noleggio di autovettura con conducente presso il Comune di Sant'Olcese (Ge); 3 posti per geometra istruttore cat. C presso la Provincia di Imperia; un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia e un numero imprecisato di posti per dirigente medico Neurochirurgia presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Otorinolaringoiatria e un numero imprecisato di posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso la Usl 2 Savonese; un posto p[redacted] dirigente medico 1° livello Malat[redacted] dell'Apparato Respiratorio e [redacted] posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica presso la [redacted] Tigullio; [redacted] posti per collaboratore amministrativo cat. B3 presso il Comune di Ventimiglia, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 8 posti per assistente sociale cat. D1 presso il Comune di Genova; un posto per agente di polizia municipale [redacted]. C1 presso il [redacted]mune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Chirurgia Vascolare, un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicoterapia e un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia presso la Usl [redacted] Genovese; 10 posti in organico nell'orchestra presso il Teatro Carlo Felice di Genova, [redacted] richiesto il diploma di Conservatorio di Stato; [redacted] posto per dirigente amministrativo-vice segretario generale (qualifica dirigenziale unica) presso il Comune di Rapal[redacted] (Ge), è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e altre lauree; un posto per istrut[redacted] direttivo responsabile area tecnica edilizia privata cat. D1 presso il Comune di Riccò del Golfo (Sp), è richiesta la laurea in Architettura, Ingegneria Civile e Ingegneria Edile; un posto per operaio-autista scuolabus cat. B3-area tecnica presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesta la scuola dell'obbligo; un posto per dirigente biologo servizio di prevenzione e protezione e [redacted] posto per dirigente medico struttura complessa di Oncologia Chirurgica-Chirurgia Generale presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica e un posto per operatore professionale sanita[redacted] terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente m[redacted] Patologia Clinica presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico Malattie Infettive presso il Sert, 2 posti per dirigente psicologo presso il Sert, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia, un posto per dirigente medico responsabile di Struttura Complessa Medicina Fisica [redacted] Riabilitazione, [redacted] posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina Fisica e Riabilitazione Unità operativa assistenza ai disabili, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana e un posto per dirigente responsabile di struttura complessa Patologia Clinica presso l'Usl [redacted] Spezzino; 2 posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, un pos[redacted] per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre a quello del conducente presso il Comune di Casarza Ligure; 3 posti per dirigente medico per assistenza palliativa [redacted] malati oncologici presso [redacted] Usl [redacted] Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); 70 posti per collaboratore tecnico VI livello professionale, è richiesto [redacted] diploma di scuola media superiore, 25 posti per tecnologo IV livello professionale, è richiesto [redacted] diploma di laurea, 11 posti per funzionario di amministrazione V livello professionale, è richiesto il diploma di laurea e 40 posti per collaboratore di am[redacted] VII livello, è richiesto il diploma di s[redacted]la media superiore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche; 21 posti per personale laureato a tempo indeterminato presso l'Enea; [redacted] posti per medico lega[redacted] 2° livello presso l'Inps; 92 posti per allievo ufficiale di complemento sottotenente (104° e 105° corso) presso [redacted] ministero della Difesa, è richiesto il diploma di laurea; 17 posti per ragioniere cat. [redacted] presso il ministero della Pubblica Istruzione, sedi di Milano, Bologna, Firenze e Cagliari; 51 posti per l'ammissione [redacted] 1° anno del 10° corso dell'Accademia della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze, è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'abilitazione magistrale; 254 posti per allievo ufficiale di complemento Carabinieri (181° [redacted]rso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di scuola media superiore. 4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 19 Regione Piemonte Asti, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia e il diploma di perito elettrotecnico; 5 posti per fisioterapista presso la Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano, è richiesta la laurea [redacted] Medicina [redacted] Chirurgia; 3 posti per personale tecnico di vari livelli presso il Politecnico di Milano; [redacted] posto per vicesegretario prima qualifica dirigenziale presso il Comune di Novi Ligure, è richiesta la laurea [redacted] Economia [redacted] Commercio, Economia e Diritto, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze Politiche e Sociali.

Mercoledì 1 [redacted]

Festival del Franchising

[redacted] Hotel
Via [redacted] - Savona
ore : 14,30 - [redacted]

Grande Marvin, il numero uno della fotografia in Italia, presenta [redacted]naria opportunità:

Un lavoro [redacted], [redacted] un negozio tutto tuo.

- Cocktail di benvenuto.
- Presentazione del progetto per l'apertura di 1000 punti vendita di fotografia, cellulari, occhiali da sole in tutta Italia.
- Condizioni particolari riservate ai partecipanti della giornata dimostrativa.

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Piazza Lagrange - Torino - tel. 011562[illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
[illegible]
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

REGIONE LIGURIA

[redacted] LOCALE n. [redacted]
SAVONESE - [redacted]

Al sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, [redacted] pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio [redacted] Previsione 1998 e Conto Consuntivo [redacted].

ENTRATE (in migliaia di lire) [redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO [redacted] 1998	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Trasferimenti correnti	L. [redacted]	L. 415.912.230
[redacted]	L. 24.873.142	L. [redacted]
Totale entrate correnti	L. [illegible]	L. [illegible]
Trasferimenti in Conto [redacted]	L. 1.171.967	L. [redacted]
Assunzione di prestiti	L. 810.000	L. 362.984
Partite di giro	L. 68.752.000	L. 66.235.647
TOTALE	L. [redacted]	L. [redacted]
Avanzo di amm.ne a fronte residui Perenti e rescrizione c/capitale		L. 3.247.986
Disavanzo di gestione		L. 15.086.414
TOTALE GENERALE	L. 648.087.882	L. 638.874.368

DESCRIZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO [redacted]	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Spese correnti	L. 452.787.886	L. 460.913.938
Spese in Conto Capitale	L. 1.171.967	L. [redacted]
Rimborso prestiti	L. 810.000	L. 362.984
Partite di giro	L. 68.752.000	L. 66.235.966
TOTALE	L. [redacted]	L. 637.677.384
Disavanzo Amm.ne applicato	L. 22.788.000	L. [redacted]
Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	L. 648.087.882	L. 638.874.368

Al sensi dell'art. 8 della legge 25 [redacted], n. [redacted], si pubblicano i seguenti dati relativi [redacted] Bilancio di Previsione [redacted] Conto Consuntivo 1998.

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1998
Trasferimenti correnti	L. 448.956.529	L. 441.315.596
Entrate varie	L. 70.000.000	L. 24.462.510
Totale entrate correnti	L. [illegible]	L. 465.778.106
Trasferimenti in Conto Capitale	L. 1.718.850	L. 1.850.987
Assunzione di prestiti	L. 681.982	L. 611.951
Partite di giro	L. 68.352.000	L. 66.196.437
TOTALE	L. 579.709.061	L. 534.438.461
Mezzi futuri a copertura disavanzo	L. 48.303.[illegible]	
Disavanzo di gestione	L. —	L. 10.556.098
TOTALE GENERALE	L. [illegible]	L. 644.[illegible]

DESCRIZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 1998
Spese correnti	L. 467.212.540	L. 453.946.204
Spese in Conto Capitale	L. 1.718.850	L. 1.850.987
Rimborso prestiti	L. 681.982	L. 611.951
Partite di giro	L. 68.352.000	L. 66.196.437
TOTALE	L. 537.964.372	L. [illegible]
Disavanzo Amm.ne applicato	L. —	L. 22.788.000
Disavanzo di Amm.ne	L. 51.047.017	L. —
TOTALE GENERALE	L. [illegible]	L. 644.[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Davide Amodeo

[redacted] STELLA

Provincia [redacted] Savona

Oggetto: approvazione della variante, [redacted] esclusivo interesse locale, al vigente Piano Regolatore Generale, concernente l'integrazione degli artt. 12, 14, 15, 18, 19 e 21 delle relative Norme di Attuazione - Il [redacted] U.T.C. - vista la Legge Urbanistica 17/2/1942, n. 1150, art. 10, 6° comma [redacted]ssive modificazioni; Vista la circolare del Ministe[redacted] dei LL.PP. 7/7/1954 n. 245[redacted] (par. IV/1), Visti gli atti d'ufficio - rende noto - che nella Segreteria del Comune di Stella è depositato da oggi a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano e nel consueto orario d'ufficio, il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 3820 del 24/1/2000, con il quale è [redacted] approvata la variante, di esclusivo [redacted] locale, [redacted] vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) concernente l'integrazione degli artt. 12, 14, 15, 18, 19 e 21 delle relative Norme di Attuazione.
Stella, 1/3/2000

IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Giuliano Delbono

COMUNE
DI [redacted]

Approvazione della [redacted] Piano Regolatore Generale [redacted] attribuzione [redacted] valore ed effetti di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 6° comma della Legge Urbanistica 17/8/1942 n° 1150 rende noto che trovasi depositato [redacted] Segreteria del Comune, a libera visione del pubblico, nelle consuete [redacted] d'ufficio, per tutto il periodo di validità del piano [redacted] partire [redacted] 2000, il Piano Urbanistico Comunale del Comune [redacted] Celle Ligure [redacted] approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° [redacted] del 6/12/1999 e successiva deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n° 81 [redacted] 7/2/2000 esecutiva dal 29 febbraio 2000, pure queste depositate.
Celle Ligure, lì 1/3/2000
SEGRETARIO COMUNALE
Sil[redacted] Ferrando

IL SINDACO
Remo Zunino

CASA
Numero Verde
800-228048
Organizzazione:
Fierimpresa
In collaborazione con:
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

La giunta: «I servizi e gli investimenti promozionali costano»

Troppe tasse ad Alassio

Polemica in Consiglio comunale

Boero

Il coordinamento di Forza Italia di Alassio si è detto «sconcertato di fronte all'ennesimo, pesante inasprimento fiscale e tariffario». La protesta è partita durante il Consiglio comunale di lunedì sera. In discussione, in sala consigliare, c'erano molti punti «caldi» come la nettezza urbana, l'addizionale Irpef, l'Ici ed il bilancio di previsione. Da parte gli attacchi dei rappresentanti della minoranza di fronte agli annunciati aumenti dell'altra le giustificazioni degli amministratori, in primis sindaco Roberto Avogadro e vicesindaco Roberto La Florio sulla linea adottata.

«La Tarsu subisce un aumento del 13,4 per cento rispetto al 1999, che segue quelli ben più consistenti dei tre anni precedenti. Per alcune categorie la tariffa raddoppia nel triennio 1997-2000 ed è attualmente del 50 per cento in media più alta rispetto ai comuni limitrofi, mentre l'aumento medio a livello nazionale è stato dell'11,5 per cento nel biennio 1998-1999. Ancora più grave è l'introduzione dell'addizionale comunale Irpef», ha scritto Forza Italia. Si prosegue: «Tutto questo è frutto di una dissennata politica di spese inutili e di sprechi che hanno portato ad inasprimenti senza precedenti delle tasse e delle tariffe comunali ed un aumento vertiginoso dell'indebitamento dell'ente locale. Questa situazione finirà per compromettere irrimediabilmente le prospettive di sviluppo futuro della nostra cittadina». Ha aggiunto Giuseppe Maiellano del «Polo per la città» fronte agli aumenti: «Mi chiedo per quale motivo, a parte le bellezze naturali, un turista dovrebbe venire ad Alassio».

La replica alle accuse è del vicesindaco Roberto La Florio: «Certe affermazioni sono solo illazioni strumentali e destabilizzanti. L'immagine di Alassio, città trainante nel Ponente ligure, è sotto gli occhi di tutti. Certe persone non vogliono vedere la realtà che parla di grandi investimenti nel turismo, in eventi sportivi ed in lavori, fatti negli ultimi anni, che hanno dato un'importante svolta e migliorato la vita di tutti. Certamente tutto questo ha avuto ed avrà un costo, comporta un sacrificio da parte di tutti ma serve poi a soddisfare le esigenze».

Secondo La Florio si possono far paragoni tra una città come Alassio e certe altre realtà del Ponente». Ha concluso il vicesindaco: «In merito alla nettezza urbana le spese sono tante proprio perché il servizio di pulizia cittadina è primario e non trascurabile in una città turistica».

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

BORGHETTO SS.

Approvato il bilancio

Nessun aumento dell'Ici a Borghetto Santo Spirito: il Consiglio comunale, infatti, ha deciso di mantenere ferme le imposte comunali fermando Ici, addizionale Irpef e tassa rifiuti. Nonostante questo le entrate previste per il duemila sono trenta miliardi, abbastanza secondo il sindaco Franco Malpangotto, alla guida di una coalizione di centro destra, per fare fronte agli investimenti previsti dalla amministrazione. Il bilancio di previsione è stato approvato ieri pomeriggio dalla maggioranza. Le opere pubbliche programmate per il Duemila hanno un costo di dieci miliardi mentre le uscite per quello che riguarda il personale ammontano a 5,7 miliardi, solo 150 milioni in più rispetto a quanto speso lo scorso anno. Le spese correnti, in totale, sono 15 miliardi mentre i mutui pesano per 10 miliardi. [a. r.]

Albenga, sfollati da quattro mesi per pericolo di crolli

Gli inquilini del Maria Rosa in tv a «Mi manda Rai Tre»

ALBENGA

Finisce questa sera in tv la vicenda delle famiglie del condominio «Maria Rosa» di via Cavalieri di Vittorio Veneto fatte sgomberare il 18 novembre dello scorso anno per il pericolo di crollo dell'edificio. Da oltre cento giorni costretti a vivere fuori dai loro appartamenti. Questa sera alle 21, due rappresentanti dei condomini saranno infatti ospiti in trasmissione «Mi Manda Rai Tre» condotta dal conduttore Piero Marrazzo.

Afferma Bruno Gentili, portavoce delle famiglie evacuate: «Nel corso della diretta televisiva racconteremo la vicenda che ci vede costretti e rimanere fuori dei nostri alloggi da oltre cento giorni a causa di un intervento edilizio eseguito in modo errato e da lungaggini burocratiche».

I residenti nel palazzo «Maria Rosa», palazzo a due piani costruito negli Anni '60, erano stati fatti evacuare nel pomeriggio del 18 novembre con una ordinanza firmata dal commissario prefettizio e fatta eseguire dai carabinieri. Il motivo dello sgombero era da imputarsi a profonde crepe presenti nei muri portanti dell'edificio dovute, a quanto pare, a lavori di scavo attigui al palazzo per fare posto a box interrati di un costruendo centro commerciale. La società che sta effettuando l'intervento ha fatto dei lavori di rinforzo della struttura (sembra che il palazzo fosse «appoggiato» all'edificio dell'ex cinema Cristallo dove sorgerà il centro direzionale) ma evidentemente non sarebbero bastati per evitare il pericolo di crolli. Dopo quanto avvenuto a Foggia lo scorso autunno (un palazzo crollato con la morte di decine di inquilini) le precauzioni delle autorità prima di concedere nuovamente l'abitabilità sono ovviamente aumentate. Come i tempi della burocrazia.

Anche di questo parleranno i rappresentanti degli inquilini del «Maria Rosa» questa sera davanti a Marrazzo che, come sempre, scaverà per cercare di capire quali siano i ritardi (se ci sono) e le responsabilità della vicenda. [r. sr.]

Il conduttore Piero Marrazzo

Domani i funerali

Alassio in lutto per la morte di Bianchi e Egi

ALASSIO. È spento nella casa di riposo «Villa Paradiso» il maresciallo Francesco Bianchi, 79 anni, vicepresidente della sezione Anpi di Alassio e Laigueglia (in passato partigiano combattente) e maresciallo in servizio al commissariato di polizia di Alassio. L'uomo, molto conosciuto e stimato in zona, lascia la moglie Wanda ed i figli Mario e Gianni. I funerali di Bianchi si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa di San Vincenzo Ferreri, la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Badalucco (Imperia). Si sono svolti ieri pomeriggio in Sant'Ambrogio, invece, i funerali di Egisto (Egi) Castiglioni, 52 anni, morto al Santa Corona, dipendente della Deutsche Bank di Alassio fino a diversi anni fa, la cui famiglia era titolare dello storico negozio «Egisto» di farinata, focaccia e pizza di via Volta. [m. br.]

Calice: sei condanne in pretura, sott'accusa ex direttore Carisa

Mori bimba, oggi l'appello

Schiacciata da un portellone mobile

Sott'accusa dirigenti Carisa

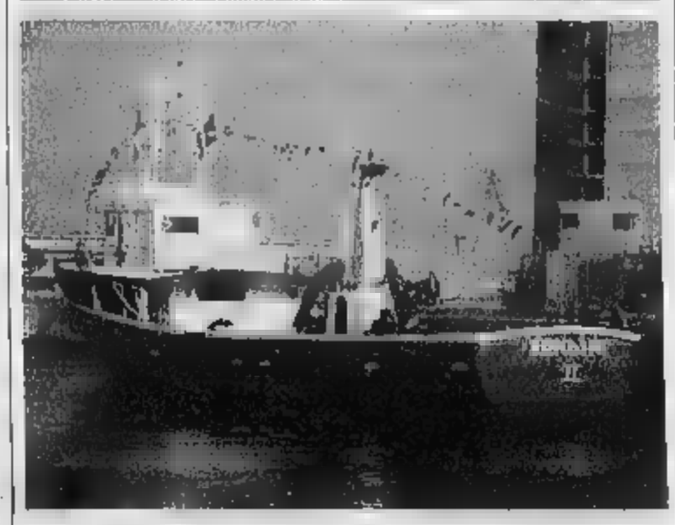
SAVONA

Si apre oggi a dieci anni di distanza dalla tragedia, il processo in appello per la morte della piccola Pamela Benne, che nel settembre 1989 a Calice Ligure venne schiacciata da un ponte mobile staccatosi da un furgone di rappresentanza della Carisa. Sette gli imputati, tra i quali l'ex direttore generale della banca, Mauro Catani.

Pamela aveva nove anni, abitava con i genitori a Calice in via della Chiesa. La tragedia si era consumata all'apertura della terza edizione della mostramercato «Centro Val Pora». Il furgone, sortadi padiglione espositivo mobile, era posizionato in piazza Cesio. Un addetto Carisa aveva azionato il motorino che doveva far muovere il ponte mobile; si erano staccati i cavi, il portellone era caduto verso il basso, proprio mentre passava Pamela, che stava giocando nella zona assieme ad una coetanea. La bimba era rimasta schiacciata, inutili i tentativi di rianimarla dei medici del Santa Corona.

Dopo quattro anni dal dramma il processo in primo grado, in pretura a Finale. Sette gli imputati, accusati di omicidio colposo. Il dibattimento era durato due anni e mezzo, ed era terminato con una sentenza di 75 pagine. Sei le condanne: un anno 2 mesi per Tiziano Benedetti e Marino Picaglini (costruttore e progettista del furgone); 10 mesi per l'ex direttore generale Catani e per il capo dell'ufficio tecnico Carisa Marco Ricchebono 8 mesi per i dipendenti della banca Giorgio Peluffo e Paolo Ultra. Ha detto Fausto Mazzitelli, che difende Catani e Ultra: «Non c'è stata carenza di manutenzione da parte della Carisa». [f. p.]

UN SUCCESSO PER L'AMBIENTE



Studenti sul «Peschereccio verde»

La presenza del «Peschereccio verde» la seconda settimana nel porto di Sanremo è stata un successo. Sono stati oltre mille gli studenti che l'hanno visitato. L'imbarcazione è comparsa in Rai ed in videoconferenza con la Bit di Milano. Aula didattica per l'educazione ambientale la nave, ideata da Franco Laureri, promossa dal presidente della cooperativa «Colombo» Andrea Busin e di proprietà delle famiglie Sacco e Bignone, è stato ogni sera punto d'incontro per gruppi di artisti serviti da Paolo del Daubaci di Vado e dagli chef Renato e Gianluca Grasso del ristorante Santa Caterina di Varazze. Nei giorni scorsi sul peschereccio è stato presentato il brano «Amare il mare» del cantautore Kiuto. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE

Una famiglia di Olle intossicata dalla stufa

Una famiglia di Olle è stata salvata dai Vigili del fuoco e dalla Croce verde di Finale. Padre, madre e figlio, infatti, erano stati intossicati dal cattivo funzionamento della calderina di una stufetta che ha trasformato in ossido di carbonio l'ossigeno. [a. r.]

ANDORA

La Lega navale presenta «Vivere il mare»

Presidente e responsabili della sezione di Andora della Lega navale hanno illustrato la campagna nazionale «Vivere il mare», al ristorante «Rocca di Pinamare», durante una serata rivolta ai soci e alle autorità provinciali. [m. br.]

L'assessore Zioni protesta sulle competenze

«La competenza del servizio asilo nido deve essere affidata al ministero della pubblica istruzione e non al ministero della sanità. Nel bilancio dello stato deve essere previsto un capitolo di spesa per i nidi che pesano gravano pesantemente sui comuni», ha detto l'assessore alassina ai servizi sociali Monica Zioni. [m. br.]

ALBENGA

Sciopero della Sar garantiti i servizi essenziali

I responsabili della Sar (Società Autolinee Riviera) la azienda municipalizzata che cura il trasporto pubblico nel Ponente, comunicano che venerdì prossimo, in occasione dello sciopero nazionale, saranno garantiti i servizi essenziali. [r. sr.]

Vale più di quanto pensi, costa meno di quanto credi.

Classe C Selection.

ESP, cerchi in lega, climatizzatore, bracciolo anteriore box portaoggetti, regolatore di velocità con Speed Tronic, limitatore di velocità per modelli a benzina, rivestimenti "Pelle-Twin". Nelle versioni Classic ed Elegance.
A partire da L. 52.850.000 C 180 Classic e da L. 53.750.000 C 200 CDI Classic, chiavi in mano, esclusa I.P.T.

Vi aspetta da Autonovanta.

AUTONOVANTA S.p.A.
Sede: Via Piemonte - ALBENGA (SAVONA) - Tel. 0182/21100
Filiale: Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220
Filiale: Via Pietro Agosti, 188 - SANREMO - Tel. 0184/591444
Mercedes-Benz

LA LIGURIA CHE VORREI

Apertura campagna elettorale di

Franco ORSI

FORZA ITALIA

Capogruppo di FORZA ITALIA in Regione
Candidato per il Consiglio regionale

Intervengono:

Gianni Baget Bozzo - Francesco Gervasio

Partecipa:

Sandro BIASOTTI

Candidato per la Presidenza della Regione

Giovedì 2 Marzo - Ore 20.45
SAVONA: TERMINAL CROCIERE

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:

Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:

Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

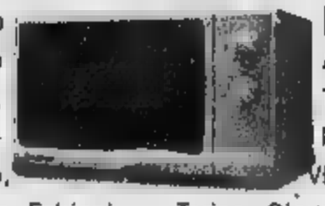
2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

▪ Impianto Hi-Fi Philips

1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Malnetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

• Forno ▪ microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

▪ Cesto Ardoino

1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Ciella Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - [illegible] Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - [illegible] Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

D.M. n. 5/204179/99 del 06/12/1999

LE MODALITÀ DI [illegible] DEI PREMI [illegible] COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE [illegible] VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 18.00).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Nel mirino l'addizionale Irpef, la tassa sui rifiuti e i salottini in municipio

«Le mazzate fiscali di Chebello»

Cairo: l'ex sindaco Belfiore spara a zero

Mauro Carnoirano

CAIRO . Presentazione del bilancio di previsione: per l'ex sindaco Franca Belfiore un documento redatto con disarmante superficialità, dove l'unica certa è la mazzata fiscale a cui la giunta Chebello intende sottoporre i cairesi. Bilancio che stato comunque approvato da un Consiglio comunale che, sempre secondo la Belfiore, «è stato caratterizzato dall'imbarazzante sequela di mancate risposte da parte dell'assessore Robba sindaco Osvaldo Chebello».

Prosegue la Belfiore: «Del resto la superficialità ben evidente dalla relazione previsionale programmatica, redatta un'approssimazione vergognosa: basti pensare che, secondo documento, territorio cairese è attraversato fiumi, non strade statali, ed il Comune non partecipa a "Cairo Reindustria"».

il vero nodo sono le tasse. Ancora la Belfiore: «Verrà applicata l'addizionale Irpef, che porterà al Comune milioni; si aumenterà del 20% la tassa sulla spazzatura, per altri 409 milioni; così come verrà aumentata la tassa sulla pubblicità. Insomma, un totale di circa un miliardo e 100 milioni, al quale, però, corrispondono proposte di investimento nebulose e nessun concreto miglioramento servizi». E non è finita: chiedo come mai si preferisca tartassare i cittadini piuttosto che risolvere situazioni come il piano particolareggiato di Cairo Sud, che vedrebbe il Comune avanzare un credito intorno ai 850 milioni, ed avviare le pratiche di rimborso per due interventi eseguiti dal Comune al posto di privati, nell'area della Mazzucca».

la ciliegina sulla torta «i 300 milioni messi bilancio per smantellare la sala consigliare realizzare, ho capito bene, dei salottini per garantire la privacy, prendendo in affitto all'esterno un locale da adibire a sala consigliare. Chebello ha sempre sostenuto che il municipio perfetto così?».

L'ex sindaco Franca Belfiore

PIANA

I bilanci di previsione

Edilizia scolastica ed acquedotto negli interventi previsti dal bilancio varato dalla giunta del sindaco Sergio Gallo. Un bilancio che pareggia a 7 miliardi e 200 milioni vede l'aumento dell'Ici sulla prima casa, che passerà dal 6 al 6,5 per mille, ritocco duramente contestato dalla minoranza. Ivariate le altre tasse verrà applicata l'addizionale Irpef: il totale delle entrate tributarie ammonta a poco più di un miliardo. Ammontano invece a 695 milioni i trasferimenti da Stato e Regione, 411 milioni le entrate extratributarie, 3676 milioni quelle derivanti da alienazioni e riscossione crediti, mentre a poco più di un miliardo ammontano i mutui previsti. Fra gli interventi in programma, rifacimento dell'acquedotto nel tratto Bormiolo-Ville-Brovida (200 milioni); l'adeguamento delle scuole Elementari (125) e Medie (232); interventi sulla strada Girini-Colla (200), sul cimitero (75) e sulla palestra comunale (60).

Ad un miliardo e 674 milioni ammonta invece il bilancio di previsione approvato sabato scorso dal Comune di Piana Crixia. In questo caso il Consiglio era stato preceduto da un'assemblea pubblica durante la quale il sindaco, Luigi Sormano, aveva chiarito i perchè di certi ritocchi, il quali riguarda l'applicazione dell'addizionale Irpef. [m. ca.]

Cairo: l'imprenditore Sambin candidato in Regione

«Val Bormida competitiva anche nell'offrire lavoro»

CAIRO M.

«Valorizzare un impianto esclusivo come le Funivie; concreta azione di supporto all'imprenditoria da parte delle strutture pubbliche; potenziamento di tematiche nuove, come quella dell'applicazione dell'informatica e del decentramento»: questa la ricetta per la Val Bormida secondo Stanislao Sambin, noto imprenditore cairese, candidato alle prossime Regionali nelle file di Forza Italia. Una candidatura, ammette l'imprenditore, «nata dalla constatazione risultati che si possono ottenere quando si è al posto giusto momento giusto, mi ha insegnato l'esperienza di presidente dell'Unione Industriali Savona, durante la quale ho potuto lavorare per l'insediamento della Nuova Magrini a Bragno, o, in collaborazione i sindacati, per la donazione della Tac agli ospedali di Cairo Albenga». Ruolo che Sambin intende trasferire anche nell'impegno pubblico: «Alla disoccupazione valbormidese corrisponde spesso una di manodopera specializzata nelle regioni vicine. Diventa quindi compito delle strutture pubbliche, dalle agenzie regionali al Bic, prestare una concreta azione di supporto per promuovere potenzialità dei siti e della nostra manodopera. Quindi concrete azioni di marketing ed interventi per facilitare il reperimento di capitali, aprendosi anche a percorrere strade nuove, come quella delle banche dati, dei tri ricerca dei call center, attraverso un progetto di distribuzione sul territorio di quelle funzioni finora accentrate nelle aree metropolitane. Solo così si renderà competitiva la nostra valle, dando anche quella necessaria risposta ai molti giovani diplomati or tti a ricercare altrove quelle opportunità per le quali hanno studiato». [m. ca.]

PONTE DI PIANA

Bimbo cade in casa soccorso dall'elicottero

Un bimbo di 2 anni e mezzo è caduto battendo il capo mentre stava giocando in casa. Immediatamente soccorso, il piccolo è stato trasportato nel reparto diatria del S.Paolo. Dopo le prime cure, i medici, a scopo precauzionale, ne hanno deciso il trasfe- al Gaslini. Per accelerare le operazioni di trasferimento è stato impiegato un velivolo del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. [l. b.]

CARCARE

Conferenza al Calasanzio sull'immagine femminile

Nuovo appuntamento con il ciclo di lezioni-conversazioni, organizzato dal Centro culturale «Calasanzio». Domani, nell'aula magna del liceo di Carcare, inizio alle 20,45, Anna Balestri Menichini parlerà dell'immagine femminile nello spazio nel tempo attraverso le antiche culture del vecchio e nuovo mondo. [l. b.]

CAIRESE

I lavori bambini in mostra in municipio

I lavori realizzati dai bambini delle scuole di Cosseria utilizzando plastica, carta e altri materiali riciclabili, rimarranno esposti sino alla fine della settimana nel palazzo municipale. [l. b.]

dell'anziano stasera un convegno

«L'anziano promotore di salute», questo il tema dell'incontro organizzato, domani, alle 15, nell'au magna delle scuole Medie dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. Il dibattito, primo di tre incontri, intende «attivare riflessioni sul ruolo attivo della persona nel mantenimento del benessere in terza età». [m. ca.]

Per il tratto Carcare-Piana l'Anas sotto accusa

Nebbia e poca segnaletica: molte le strade pericolose

CAIRO M.

Disagi e proteste da parte di numerosi automobilisti per segnaletica ritenuta insufficiente lungo la strada statale che collega Carcare a Piana Crixia. Spiegano: «Una situazione che ha creato non pochi problemi di sicurezza soprattutto in questi ultimi giorni, a causa della fitta nebbia». aggiungono: «Ogni volta, purtroppo, è la stessa . Possibile che non si provveda in tempi utili a rifare la gnatelica verticale e orizzontale, in maniera tale da garanti una migliore viabilità, in particolare, nel periodo invernale quando già si devono fare i conti con il maltempo?».

Dicono ancora i promotori della protesta: «Si tratta di una strada molto trafficata, transitano ogni giorno centinaia di mezzi pesanti, e la mancanza di una segnaletica adeguata determina seri pericoli a quanti utilizzano il tracciato. problema che riguarda non solamente gli automobilisti, ma anche i pedoni».

E proprio in di viabilità, in queste sono in corso una serie di lavori di rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale sulla statale che collega Carcare a Millesimo.

Interventi che rientrano nel programma dell'Anas e che dovrebbero essere estesi anche alle altre vie di collegamento della Val Bormida. [l. b.]

L'annuncio è servito a placare molte polemiche

Cengio, l'Acna paga le tasse e il Comune non rinuncia all'Ici

CENGIO

«L'Acna acconsente di versare nelle comunali una tranche di contributi Ici che era in contestazione». Ad affermarlo, giocando d'anticipo sul Consiglio comunale , forse consapevole della tensione che si stava creando, è Guido Bonino. Annuncia: «Proprio poche fa mi è arrivata la comunicazione che l'azienda, dimostrando senso di responsabilità, verserà una parte dell'imposta che era in contestazione. Questo ci permetterà di scongiurare, per ora, il previsto aumento dell'Ici per i residenti». Va meno bene, invece, per gli altri tributi: indiscrezioni indicherebbero, infatti, l'aumento del 17% della tassa sulla spazzatura, l'applicazione dell'addizionale Irpef ed una nuova

E' stato il consigliere comunale Guido Bonino già sindaco di Cengio a dare la notizia che l'Acna pagherà l'Ici

distribuzione delle fasce d'utenza per quanto riguarda le tariffe dell'acqua. Ritocchi, secondo Bonino, che finora riusciti ad evitare proprio contando sul gettito degli introiti Ici dell'Acna che era di un certo livello». [m. ca.]

Dopo le stragi di animali

Ecco un' che disciplina la di

CRIXIA. Ordinanza del sindaco di Piana Crixia per la disciplina dell'uso di sostanze velenose. Un provvedimento inerente la vendita e l'utilizzo che riguarda non solo i residenti, ma anche farmaciati, droghie- o commercianti prodotti chimici e che come obiettivo quello di tutelare la salute della gente e degli animali.

L'ordinanza è stata adottata richiesta dell'Enpa. Dicono all'associazione animalista: «Lo scorso anno, nella nostra provincia, stati uccisi esche avvelenate almeno 100 cani e gatti di proprietà, 50 cani randagi, 500 gatti liberi, 2 mila fra colombi e tortore e mila esemplari di fauna selvatica». [l. b.]

Calma, signori, lo sconto è da venerdì.

Salmoiraghi Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia, venerdì 3 sabato 4 marzo inaugura i suoi negozi, completamente rinnovati, in Corso Ricci, 203/R (Centro Commerciale Il Gabbiano) in Via Paleocapa, 102/R Savona. Tutto lo spazio che riuscite immaginare, con la più ampia scelta di montature, di occhiali da sole e da vista, con i migliori servizi, dal self service all'assistenza personalizzata. Provate. Venerdì 3 e sabato 4 marzo Salmoiraghi & Viganò vi offre sconti incredibili: 50% sul prezzo della montatura per l'acquisto di occhiale da vista completo di lenti e 20% sugli occhiali da sole. Professionalità e cortesia sempre compresi nel prezzo. Vi aspettiamo.

50% di sconto sulle montature

& VIGANÒ

ISO 9001

Corso Ricci, 203/R (Centro Commerciale Il Gabbiano)
e Via Paleocapa,102/R - Savona

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%

Gruppo Alta Italia

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Lap dance al Pirata di Savona, black music al Gasoline, live al Killer's Inn

Per i nottambuli c'è Luna Rossa

Maxischermi in pub e discobar del Savonese

Musica dal vivo [redacted] The Killer's Inn di Cosseria, «Black Night» al discobar Gasoline di Finalpia, lap dance al Pirata di Savona, rock Anni '60 e '70 all'Hallowe'En, discobar al Fermento di Loano. Sono queste alcune delle occasioni della notte del mercoledì.

VARAZZE [redacted] con Mariano [redacted] al [redacted] all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Cafè [redacted] al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] **S.** Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

CELLE L. Musica [redacted] ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio [redacted] al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

[redacted] Musica live con la «Love and Trust» al The Killer's Inn (regate [redacted] Luna Rossa contro Black Magic su maxischermo).

[redacted] Ritrovo Dylan Dog.

[redacted] **M.** Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

[redacted] Show di lap dance Al Pirata. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Messaggerie all'Empire Cyber Pub.

[redacted] Ritrovo [redacted] «happy hour» al Sinte Galeskha.

[redacted] **L.** Ritrovi in musica al Crazy Bull Caffè. [redacted] Daubaci musica con il dj Alphone.

FINALE L. Musica black (hip hop, rap, black) al Jaws Gasoline (ex Mirò). Discobar al Boquito. Ritrovi al Trocadoro, al Klipper Caffè [redacted] all'Agorà di Gorra. **PIETRA L.** Dancing [redacted] liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub.

[redacted] Discobar [redacted] Fermento Club. Ritrovo [redacted] Calderone del Dagda, Messaggerie e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing [redacted] e al Manhattan Inn (tutti i pomeriggi). Ritrovo al nuovo Movida, all'Happy Caffè, [redacted] Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

[redacted] Ritrovo con maxischermo tv [redacted] bar Valvet.

CERIALE Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[redacted] In settimana musica [redacted] ritrovi alla Piazzetta, cover [redacted] Giorgio Bertellotti alla Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', [redacted] Guaranà, alle Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Musica all'osteria [redacted]zaluna. Dancing al pomeriggio al Vip. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, [redacted] Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

ANDORA Ritrovo a la Casa del Priore, [redacted] Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

[redacted] **M.** Live all'Acqua Salata.

[redacted] Musica con dj al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Musica al Saint James Pub. [a. r.]

Luna Rossa per la notte nel Savonese

[redacted]

[redacted]

L'iniziativa benefica dell'Aism per abbellire i borghi savonesi

SAVONA

La manifestazione nazionale si chiama «Fiorincittà» ed è arrivata alla quarta edizione. Nelle principali piazze delle città italiane verranno venduti, [redacted]ome ogni anno, bulbi di Amarillys e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. La sezione di Savona, però, [redacted] oltre la manifestazione nazionale organizzando in tutta la provincia «Vetrine in fiore», [redacted] sorta di concorso floreale che ha lo scopo di abbellire i borghi [redacted]i e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla.

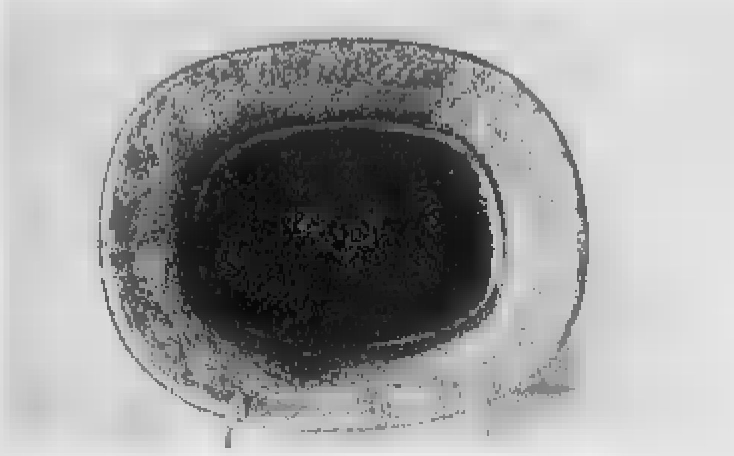
«In pratica si tratta di un concorso floreale tra i commercianti. Chiediamo agli aderenti di abbellire [redacted] vetrine con fiori [redacted] addobbi. La composizione e i materiali [redacted] a loro completa discrezione», spiega Maria Laura Ferreccio, anima della sezione Aism savonese.

Per partecipare alla manifestazione i commercianti (lo scor[redacted] anno erano stati una sessantina suddivisi nei vari comuni della provincia) devono iscriversi inviando una scheda di partecipazione in distribuzione nelle sedi Confesercenti provinciali e nella sede dell'Aism ma chi non ritira la scheda può comunque partecipare, basta il nominati[redacted] del negozio, l'indirizzo, [redacted] città, [redacted] numero di telefono ed il settore merceologico ed inviarlo alla sede dell'Aism savonese in via Walter 5, 17100 Savona (telefono [redacted] fax 019/8488306 o 019/854622). La votazione avverrà tramite il tagliando pubblicato, dalla prossima settimana, dalla Stampa. E mentre «Fiorincittà» si svolgerà nei giorni 18 e 19 marzo il concorso andrà avanti tutto il mese sino al primo aprile, termine ultimo per la consegna dei tagliandi voto. «Ai negozi partecipanti verranno forniti manifestini con logo e didascalia della manifestazione nazionale», spiega Maria Laura Ferreccio. [s. p.]

A «Pozzo Garitta» di Albissola Marina

Ceramiche di Lanfranco al «Circolo degli Artisti»

I grandi piatti ovali del medico savonese appaiono come «stelle della Via Lattea»



Uno dei piatti in ceramica oro e blu del medico artista Eugenio Lanfranco

ALBISSOLA M.

Il Circolo degli Artisti, a Pozzo Garitta, ospita [redacted] al giorno 5 una bella mostra di ceramiche, «Arcana Verba», del savonese Eugenio Lanfranco. Non è questa la prima personale del medico-artista, altre sono già state allestite a Savona e ad Albissola a cominciare dal 1997. Lanfranco, studioso appassionato di co[redacted] moderna, dal '94 ha iniziato una produzione propria, interessandosi alle relazioni tra ceramica, alchimia e strutture archetipiche rielaborando forme del barocchetto ligure interpretate in chiave moderna ai limiti fra l'iconico e l'aniconico. Margherita e Luciano Gallo Pecca, gli autori della monumentale storia dell'arte ad Albissola, nel catalogo della personale di Lanfranco spiegano [redacted] il luogo «dove si snoda [redacted] percorso della mostra è [redacted] spazio labirintico di un'antica fornace che diventa contenitore (arca) di [redacted] nascoste (arcanum, contenuto segreto dell'arca)». E ancora: «Il numero dei piatti ricorda quello quello degli Arcani Maggiori dei tarocchi.... Quella di Lanfranco è una ricerca lunga e impegnativa che si è espressa in una creazione originale rivelatrice di una profonda cultura e di una tecnica artistica molto personale». [s. p.]

Il Cai ad Albenga

[redacted] in diapositiva all'«Ambra»

[redacted]. Questa [redacted] alle 21, presso [redacted] cinema Ambra in via Archivolto del Teatro nel centro storico, i responsabili [redacted] Cai sezione di Albenga hanno organizzato una serata di proiezione di diapositive dal tema: «Proiezione e passio[redacted] Nel [redacted] della serata saranno presentati i corsi stage organizzati dal Cai in collaborazione [redacted] la scuola di alpinismo e di sci alpinismo «Orizzonti Trentini» e con la presenza delle guide Alpine Angelo Giovannetti e Michele Cestari. L'ingresso è libero.

Per quanto riguarda i corsi è previsto, per i giorni 4 e 5 marzo, uno stage di sci, alpinismo, sci fuori pista. Nel corso dello stage del costo di duecentomila lire verranno insegnate [redacted] tecniche principali in salita, le tecniche di discesa con neve fresca, tecniche del fuori pista nelle varie fasi, orientamento ed utilizzo della bussola e utilizzo delle sonde di recupero. Per informazioni sui corsi telefonare allo 0182/558027. [r. sr.]

E intanto ci [redacted] nuovi progetti per recuperare Castel San Giovanni e Castel Govone

Finale vuole «liberare» il Principe

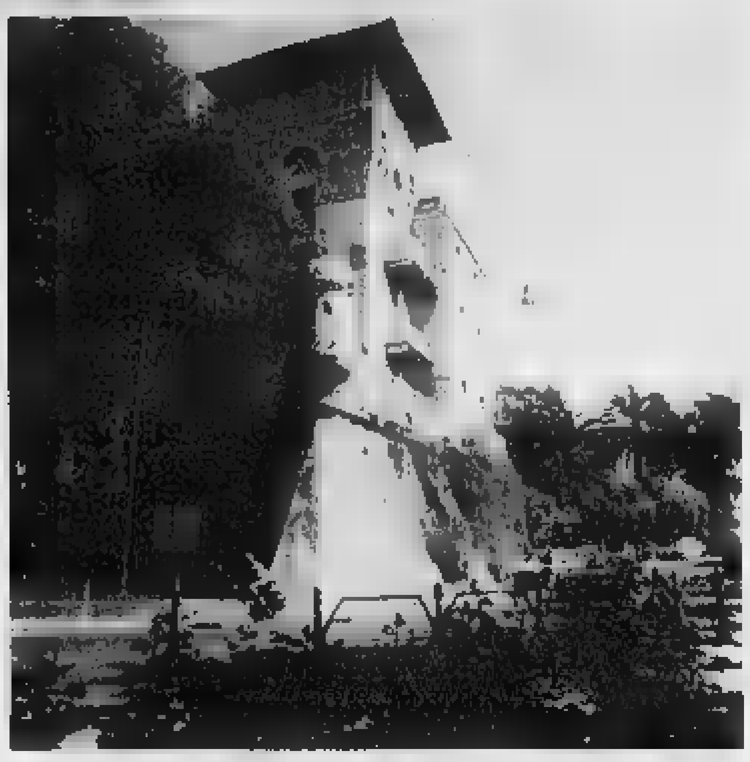
Polemica con Genova per i reperti archeologici

FINALE L.

C'è un principe finalese da liberare a Genova: non è l'inizio di [redacted] novella storica ma di [redacted] polemica, velata, tra Finale [redacted] Genova. E' emersa nei giorni scorsi durante gli incontri del lunedì organizzati dalla biblioteca. Si parlava dei castelli finalesi [redacted] dal pubblico [redacted] è levato [redacted] j'accuse nei confronti di Genova, [redacted] di aver distrutto in tempo di pace [redacted] delle più belle architetture militari, quella di Castel Gavone. «Effettivamente, senza voler accentuare motivi di polemica con i genovesi, non si può dimenticare che nel museo di Pegli si trova ancora il "Principe" ritrovato alle Arene Candite [redacted] portato a Genova per motivi di studio. Un illustre prigioniero finalese che deve essere liberato e restituito al nuovo [redacted]o civico ampliato in Santa Caterina, collocato a fianco dell'Uomo di Neandertal scoperto nella Grotta delle Fa[redacted], commenta Gabriello Castellazzi. [redacted] aggiunge: «Il turismo culturale può ripartire anche da queste [redacted].

Soprattutto perchè Finale, con Castel Govone [redacted] Castel San Giovanni, può diventare [redacted] polo di attrazione e spinta per l'intera Riviera. Ne sono convinti Federica Pagella e Marco Pizzuto che hanno presentato in biblioteca le loro tesi di laurea. Per Castel San Giovanni partono dall'idea di collegarlo a Borgo con un ascensore. L'esempio è quello di Graz, in Austria e di Parigi a Montmartre. Castel San Giovanni dovrebbe diventa[redacted] una sorta [redacted] belvedere sul Borgo e sulle valli con servizi, ostello, ristoro per rocciatori ed escursionisti.

Gastel Govone, invece, dovrebbe ospitare, nella vasta area interna, un avveniristico spazio teatrale. Ovviamente si tratta di ipotesi [redacted] progetti che sono al [redacted] là da venire. [redacted] dibattito è [redacted] che troppo spesso i tempi burocratici sono enormi, compresi quelli per riutilizzare gli spazi già restaurati in Castel San Giovanni. E il tempo non gioca [redacted] favore dei monumenti. [a. r.]



Finale punta sul recupero di Castel San Giovanni e Castel Govone

MOSTRE

[redacted]

ALBISSOLA

Il cuore di Treccani

I dipinti da «ComunicArte»; le ceramiche da «Bludiprussia»; i vetri al Circolo degli Artisti; i disegni alla Galleria d'Arte Osemont. Albissola ha riservato una grande accoglienza a «La via del cuore», mostra multipla di Ernesto Treccani.

SAVONA

Giusto [redacted] Villa Cambiaso

E' stata inaugurata nelle sale di Villa Cambiaso la personale di Carlo Giusto. In mostra ci sono i «Dipinti Anni '90» dell'artista savonese. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

SAVONA

Il sogno di Fabbri

Molti visitatori all'antologica di Agenore Fabbri alla Piccola Galle[redacted] di corso Italia. Esposti oltre 40 splendidi lavori.

ALBENGA

Le opere di Chino Bert

Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

[redacted]

Tour in Costa Azzurra

Il pittore Leonardo Rosa (che da [redacted] vive a Castelvecchio) ha iniziato un «tour» di mostre in Costa Azzurra che da Grasse lo porterà, entro il mese in corso, a La Trinité, Vence, Antibes, Carros e Nizza.

[redacted]

Berrino a Parigi

Il pittore Mario Berrino esporrà un centinaio di [redacted] quadri a Parigi nel corso di una mostra che si svolgerà dal [redacted] marzo al 12 aprile del prossimo anno alla «Grande Arche» della capitale francese.

ALBENGA

Sciutto alla Ristori

E' [redacted] inaugurata la personale di Renza Sciutto alla Ristori. In galleria sono in esposizione opere di Marc Chagall, Giogio De Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland e molti altri. La mostra è visitabile da lunedì [redacted] sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

LOANO

Contemporanei

Mostra collettiva di maestri contemporanei, pezzi unici, di artisti quali Brindisi, Sassu, D'Orazio, Nespolo, Guerin, Arrigoni e altri alla galleria d'arte Merchionne in viale Europa a Loano Merchionne è presente anche, [redacted]n mobili d'arte ed altre antichità, a Finalborgo e [redacted] piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

[redacted]

I vetri di Caiazzo

Esposizione, in vico Santa Caterina, delle opere in vetro realizza[redacted] dalla vetreria artistica di Flavio Caiazzo. L'artista illustra la storia di Alassio dalle origini ai nostri giorni.

[redacted]

Le foto di Pesato

Prosegue la mostra fotografica di Sandro Pesato nella sala Carletti-Associazione Vecchia Alassio in [redacted] XX Settembre 7.

[redacted]

Personale di Risso

E' visitabile dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19, in viale dei Mille 39 la personale di Ciso Risso.

[redacted]

Luisa Conte in galleria

Una nuova galleria d'arte in via Badarò 3. Ospita la mostra permanente delle suggestive opere di Luisa Conte, pittrice nata a Rivoli, ma affezionata a Laigueglia, che predilige volti, animali e scorci.

FINALE L.

Collettiva da Ghiglieri

Mostra collettiva con opere di Asteggiante, Bersi, Bertognin, Canetti, Cannistrà, Chapel, Chieco, Frixione, Gaggero, Laschi ed altri, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

ALASSIO

Pavesi allo Spiaggia

Espone sino al [redacted] febbraio, pres[redacted] [redacted] Grand Hotel Spiaggia, il maestro Angelo Pavesi. La [redacted]stra (con orario continuato) è allestita dalla B&T gallery di Milano. L'ingresso è libero.

FINALE L.

Collettiva da Valente

Collettiva d'arte da Valente in via Barrili a Finale Ligure. Esposte opere [redacted] Crippia, Munari, Dorazio, Scanavino, Minoli ed altri. La mostra si chiude la prossima settimana.

[redacted]

Arte in piazza

Pitture [redacted] mobili antichi nel cen[redacted] storico di Pietra Ligure in vari laboratori. Mostre a rotazio[redacted] invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA
Oggi riposo.

ASTOR. Tel 019-854627
Le ceneri di Angela.
Ore 16; 19; 22
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel 019-825714.7
The Beach.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714.
American Beauty.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Fine di una storia V. M. 14
Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Lire [redacted]000; 8000; 7000

[redacted] Tel 019-820563
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Una relazione privata.
Orario 15,30; 20,30; 22,30
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel 019-820704.
[redacted]
Ore 17

[redacted]

[redacted] Tel 0182-640 263
The beach
Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-640.427.7
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Lire 10[redacted] 5000

[redacted]

AMBRA. Tel [redacted]
Oggi riposo
Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel [redacted]
Oggi riposo
Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16; 17,30; 19)
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

VALLECHIARA.
Oggi riposo
Ore 16-21 Lire 10.000; 8000; 6000

[redacted]

[redacted]
Trasgredire.
Or.: 20; 22,15 Lire [redacted] 8000[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 019-692 910
E allora mambo [redacted] Lire 4000

[redacted]

LOANESE. Tel 019-669 961
The beach.
Ore 20,30-22,30 lire 10000-6000.

[redacted]

LUX.
Oggi riposo.
Ore 17-21 Lire 8000; 7000

[redacted]

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97.249
The beach
Or.: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

VERDI 2. Tel 019-97 249
Il mistero [redacted] **strega** [redacted] Or.: 20,45; 22,40 (nei [redacted] e festivi anche spettacoli alle 15,10; 17; 18,50)

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR Tel [redacted]
CHIUSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Cineforum: Happiness
Orario 15,15; 21,15
Prezzo 8000

DANTE. [redacted] 0183-293620
The beach
Orario 20,15; 22,40
Lire 10000; 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo
Orario 20,45; 22,40
Lire 8000 7000

[redacted]

[redacted] Tel 0183-495930
Teatro: Caffè della vita e della morte
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0184-43440
CHIUSO

[redacted]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
American Beauty.
Orario 20,30; 22,30

[redacted]

[redacted]

[redacted]TRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse - «L'anatra» di R. Orlando, regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. [redacted] 20,30 Lire 45/31mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - «L'idiota» di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy e O. Sebasti. Ore 20,30. Lire 4[redacted] mila

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Anteprima di «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze, [redacted] da E. De Concini. Ore 17 e 18 lire 25/18mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà - «La za» testo e regia [redacted] L. Scognano [redacted] Lire 15/12mila

[redacted] - Catherine Berbessou & Compagnie Quat'Zarts in «A Fuego Lento» Ore 21 Lire [redacted]

CINEMA

America A: Insider

America B: The beach

[redacted]

Ariston 2 Una storia vera

Cineplex Porto Antico multisala Il mistero della strega di Blair - Fine di una storia - - Toy story 2 - L'inglese - Colpevole d'innocenza - American beauty - Il mistero di Sleepy Hollow - Giovanna d'Arco - L'uomo bicentenario

Corallo multisala Garage Olimpo - Il tempo dell'amore

Universale multisala Colpevole d'innocenza - Il mistero della strega di Blair - Toy story 2

Europa Toy Story 2

BGS D'Arcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per **gli abbonati**: telefonare al Numero Verde 800-011959.

LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

Da Mentone al traguardo gruppo compatto tranne una breve fuga ad Alassio

A Savona lo sprint è di Bernucci

Maxi caduta finale, coinvolti 12 corridori

Guglielmo

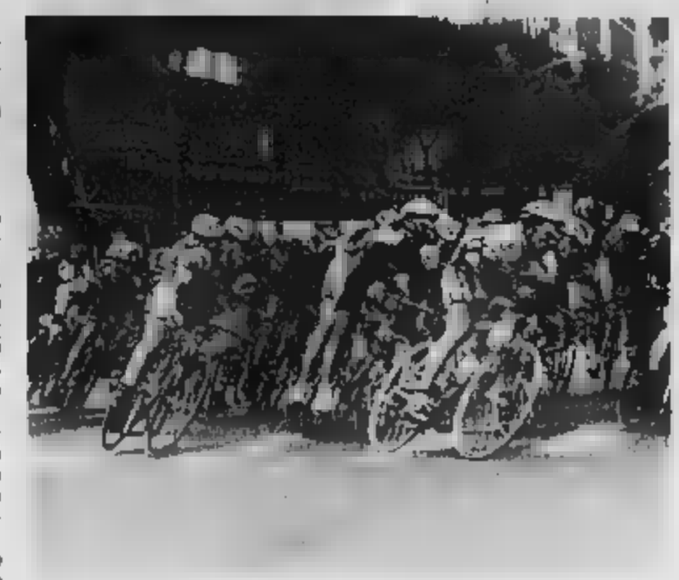
Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese) è il vincitore della prima edizione della Mentone-Savona, corsa internazionale riservata ad Elite ed Under 23.

Per la verità la manifestazione, organizzata dal Velo Club Alassio, U.C. Savona e lo Sprinter Club de Nice era contrassegnata dal numero trenta ma questo è spiegabile con il fatto che la corsa eredita dal calendario la Montecarlo-Alassio il cui ultimo atto si è svolto un paio di anni fa con la vittoria di Ivan Basso.

Bernucci, protagonista dell'allungo decisivo ad un paio di chilometri dalla conclusione, è corridore ligure, è nato a Sarzana ventuno anni fa e adesso residente a Ortonovo.

Il suo scatto, nel circuito cittadino compiersi un paio di volte (e contornato da un pubblico numeroso quanto competente) ha messo alle corde soprattutto i portacolori delle Ceramiche Pagnoncelli che hanno controllato, impedendo diverse fughe, gran parte della svoltasi soprattutto alla via Aurelia.

Nel rettilineo finale di Tardy e Benech gli inseguitori hanno prodotto un ultimo sforzo per azzerare il distacco ma il risultato più evidente è stata una maxi-caduta che, in prossimità del palazzetto dello sport, ha coinvolto una dozzina di corridori (caduta spettacolare quanto, fortunatamente, priva di conseguenze gravi il solo Mannuzzi ferito che ha riportato la frattura di una clavicola).



Il gruppo impegnato nell'affrontare una curva prima dello sprint decisivo

Come detto la gara non ha riservato particolari emozioni: a Mentone, in una mattinata calda e soleggiata, hanno preso via 191 corridori in rappresentanza delle principali case italiane e straniere (in particolare quelle dell'Est).

Fin dai primi chilometri la media è stata elevatissima tanto che alla fine sarà di Km/h 47,328 per un tempo complessivo di 2 ore 52'40".

Fino ad Andora il gruppo ha marciato compatto con tentativi di fuga che hanno raggiunto un massimo di mezzo minuto di vantaggio.

Una fuga a cinque, nata ad Alassio e morta a Ceriale ha visto poi protagonisti cinque corridori: Lucchini, Lupi, Paris, Cappa e Siviero. A questo punto non restava altro che attendere il circuito finale. È infatti sino a Savona gruppo compatto. Nel primo giro poche attacchi anche vanificati gruppo. Poi ad un paio di chilometri dalla conclusione l'allungo di Bernucci che afferma: «Puntavo a vincere questa corsa che rappresenta novità nel panorama ciclistico. Anche se lo scatto decisivo è stato compiuto negli ultimi chilometri già nella prima parte della gara ero stato tra i protagonisti. Un ringraziamento va a tutti i compagni di squadra che mi hanno permesso di ottenere questa vittoria».

Ecco comunque l'ordine d'arrivo dei primi dieci classificati: 1) Lorenzo Bernucci (Vellutex Zoccorinese); 2) Simone Cadamuro (S. Pellegrino Bottoli a 9"; 3) Sebastiano Scotti (S. Pellegrino Bottoli) s.t.; 4) Mauro Gerolimon (G.S. Mg Boy's Aqua Mema) s.t.; 5) Giosuè Bonomi (U.C. Bergamasca 1902) s.t.; 6) Maurizio La Falce (Ceramiche Pagnoncelli) s.t. 7) Nicola Pavone (G.S. Podenzano Italfine) s.t.; 8) Matteo Tinelli (G.S. Podenzano Italfine) s.t. 9) Mario Foschetti (Amico Bedi s.t. 10) Antonio D'Aniello (S. Pellegrino Bottoli).

Scatta il Giro

Oggi ad Andora la prima tappa

SAVONA

Archiviata Mentone-Savona gli appassionati di ciclismo si concentrano, da a venerdì, sulla prima edizione del «Giro della Riviera Ligure delle Palme», gara internazionale a tappe organizzata dal Velo Club Alassio.

La manifestazione è riservata ad Elite ed Under 23 e, a giudicare dagli iscritti, si può considerare già un successo. Spiega Arturo Arrigoni, dirigente del sodalizio alassino: «Abbiamo dovuto rinunciare ad alcune prestigiose squadre perché il regolamento internazionale è ferreo e non ci consente di iscrivere più di duecento atleti».

Il via oggi la prima tappa in programma ad Andora per un totale di 102 chilometri. Il via ufficioso è previsto per le 13,50 dal Palasport di via Piana del Merula mentre l'arrivo è sito in via Vespucci alle 16,34 prendendo in considerazione la media più lenta dei 40 km/h. Sempre al palasport di via Merula, a partire dalle 11, è fissato il ritrovo.

La prima tappa del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» si snoda su un circuito cittadino che i corridori dovranno ripetere per nove volte: i traguardi volanti, relativi abbuoni, sono previsti al quarto ed ottavo giro.

Domani poi toccherà alla seconda tappa, la Loano-Loano sulla distanza di 141 chilometri con partenza davanti al palasport fissata per le 11,50 e arrivo alle 15.30. Quella di domani sarà una tappa in linea che toccherà l'entroterra albenganese con traguardo intertappa a Zuccarello.

L'ultimo appuntamento con la corsa è venerdì a Pietra Ligure con una tappa in linea di 111 chilometri con partenza alle 12 in viale della Repubblica, una puntata su Finale, e arrivo nella passeggiata a mare (via Badò) alle 15.

Sono stati gli alti gradi della Federazione ciclistica a volere questa manifestazione che riporta il ciclismo dilettantistico a dimorare per diversi giorni nella Riviera di Ponente.

L'esperimento sembra essere riuscito prima del suo inizio considerato che altri Comuni della Riviera di Ponente, come ad esempio Varazze, si sono candidati per ospitare l'edizione 2001. Tanto che non appare escluso, soprattutto se ci sarà l'intervento di importanti sponsor, che la prossima edizione possa essere allargata a cinque tappe.

[g. o.]

Primi soccorsi ai corridori coinvolti nella caduta in corso Tardy e Benech

VELA

Il sanremese si è aggiudicato il campionato

Regate West-Liguria

Zavoli trionfa ancora

Bruno Monticone

Per il secondo anno consecutivo vittoria tutta sanremese al Campionato Invernale West Liguria di vela, alle classi Ims e Orc, conclusosi sabato nelle acque di Sanremo dopo sei prove disputate tra novembre e febbraio. E' stato Beppe Zaoli, nome storico della vela matuziana, con il suo «Paul and Shark», un first 40.7, a bissare il successo di un anno fa. E, questa volta, con un finale-thrilling, perchè Zaoli ha acciuffato il prestigioso successo quando ormai il trofeo sembrava saldamente nelle mani di «Malandrino», l'X332 dell'armatore Pier Enrico Panizza con il quale condotto un emozionante testa a testa nel corso di tutta la competizione.

Zaoli ha costruito la sua vittoria con una prova brillante nell'ultima manche cui si era presentato, in classifica generale overall IMS, al secondo posto dietro a «Malandrino». La grande prova nell'ultima frazione, che gli ha permesso di recuperare i due punti necessari al clamoroso sorpasso, gli ha spianato la strada verso il podio più alto: un settimo, tre secondi e due primi posti il suo bilancio. Al terzo posto «Blue Star» dell'armatore Ciccio Rossi, altro fist 40.7.

La classifica degli Jod 35 è stata vinta da «Acuna Matata» di Ida Schiavi (quattro primi, un terzo ed secondo posto il suo bottino nelle sei prove); fra i Beneteau 25 successo «Fra Martina» (tre primi e tre secondi posti); fra i Minialtura si è imposto «Civetta» di Ceccaroni; «Peter Pan» di Gambaletta ha conquistato il vertice della classifica fra gli Orc Crociera; «Wonder fun again» di Solerio ha vinto fra gli Orc 4; «Gulliver» di Orlando ha fatto altrettanto fra gli Orc 3; «Che soddisfazione» di Pi si è imposto fra gli Orc Club.

«Un bilancio più che favorevole quello di questa edizione del West liguria - hanno detto i responsabili dello Yacht Club Sanremo, sodalizio organizzatore - La competizione, grazie alle 80 imbarcazioni in gara, ha raggiunto un buon livello tecnico ed agonistico». Ed è sembrata funzionare la novità regolamentare di quest'anno che ha semplificato la suddivisione dei partecipanti nelle classi Ims e Orc, permettendo la formazione di flotte che hanno più interessanti le regate. Una formula che prevede la suddivisione in classi operata su segnalazione della Federvela con il «rating» delle imbarcazioni in gara fornito direttamente dall'Uvai, l'organismo agonistico federale, al circolo organizzatore. Una situazione che garantisce maggior rigore nella stesura delle classifiche ed anche una più larga partecipazione di base. Nel corso della premiazione del West Liguria, svoltasi nella sede dello Yacht Club Sanremo, è stato anche confermata la nascita di «Giraglia mon amour», regata che si svolgerà tra il 12 e il 16 luglio tra Sanremo, l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica, l'isola Gallinara e ritorno a Sanremo. Un tentativo di risposta allo «scippo» della Giraglia storica che quest'anno, per la prima volta dal 1952, il suo anno di nascita, non toccherà Sanremo che è sempre stata la base di arrivo (o partenza) italiana della celebre regata d'altura. Lo Yacht Club Italiano ha scelto come base d'arrivo Genova.

IL CASO DELLA SERIE C1

Ore decisive per le sorti della società nerazzurra: giocatori in sciopero, per Alessandria «allertata» la Beretti

Imperia, oggi arriva la soluzione del «giallo»?

Atteso un funzionario della Lega per il pagamento degli stipendi

Luca Amoretti

IMPERIA

Quale sarà la sorte dell'Imperia? La tempesta che si è abbattuta nelle ultime ore sul sodalizio di piazza d'Armi, ed è culminata con l'annuncio dell'astensione da ogni prestazione di giocatori, tecnici e dipendenti, sta giustamente preoccupando i sostenitori nerazzurri, che in questa stagione hanno visto rapidamente sgretolarsi i risultati ottenuti negli ultimi anni.

In attesa che oggi si chiarisca il «giallo» degli stipendi di gennaio, il cui pagamento è stato da tempo promesso dalla Lega, che in realtà è mai avvenuto, i dirigenti provano a ricucire lo «strappo» con la squadra, per salvare il salvabile e non trovarsi costretti a schierare, tra due domeniche sul campo dell'Alessandria, la formazione Beretti.

Diego David, amministratore unico della società imperiese, bloccato a letto dall'influenza, non si arrende e cerca soluzioni, accordi e, soprattutto, il denaro che consentirebbe all'Imperia di portare a termine la stagione: «E' finalmente arrivato l'atteso fax da Fi: domani mattina (oggi, ndr) sarà in sede un funzionario della Lega, gli assegni delle mensilità di gennaio, intestati ai giocatori. E' il primo, importante passo, che agli sforzi della nostra segreteria costantemente in «marcatura stretta» sulla Lega».

Questa prima tranche proviene dai fondi della campagna di mercato (cessione Vagol, giunti in Lega a metà febbraio e sbloccati solo ieri, mentre non è ancora stata escussa, neppure in parte, la fidejussione.

Continua David: «I ritardi e le pastoie burocratiche evidenziate dalla Lega non permettono certo di stare tranquilli, anche l'Imperia vanta molti crediti proprio nei confronti degli organismi federali, che, nella nostra situazione di morosità, sono deputati a gestire queste somme di denaro, vincolate al pagamento degli stipendi. Dobbiamo quindi cercare in città gli aiuti necessari per far fronte anche agli altri debiti che ammontano a non più di 300 milioni, parte dei quali compensabili con altri crediti».

Il massimo dirigente nerazzurro non nasconde la preoccupazione: «E' necessario trovare questo denaro entro la fine della stagione, oppure saremo costretti a portare "extrema ratio", i libri in tribunale, per ripetere l'Imperia quanto accaduto quest'anno con il Ravenna e, in passato, con il Varese, allora allenato proprio da Carlo Soldo».

David non rinuncia a sottolineare la sua opinione sul comunicato letto dai giocatori al termine del match con la Rondinella: «Condivido le ragioni sostanziali degli atleti, ma umanamente sono ferito, perchè il comunicato non risulta preciso. Personalmente non ho mai fatto promesse vane. Se qualcuno le ha fatte, i giocatori abbiano il coraggio di dirne nome e cognome»

IMPERIA

Walter Allievi sostituisce Vinazzani

L'Entella ha trovato l'allenatore per affrontare la volata salvezza. Ieri pomeriggio è riapparso al campo Comunale il presidente Ricardo Omar Ciancilla ed in un battibaleno è stata trovata la soluzione: il sostituto di Claudio Vinazzani, dimissionario dopo la sconfitta casalinga con l'Ivrea (le dimissioni erano state accettate tra la sorpresa generale dal patron biancoceleste) è Walter Allievi, lombardo, un passato da giocatore professionista, tecnico del Meda in Eccellenza e di altre formazioni giovanili. Da quando si è trasferito a Lavagna per gestire un ristorante ha stretto rapporti di amicizia con l'imprenditore italo-argentino e Massimo Lupi, la scorsa estate sembrava che dovesse dirigere la Juniores, aveva anche organizzato un paio di allenamenti, poi sopraggiunti impegni di lavoro lo avevano costretto a dare forfait. Interpellato lunedì pomeriggio da Lupi ha chiesto un paio di ore per riflettere, poi ha accettato e ieri pomeriggio è stato presentato alla squadra dal presidente Ciancilla. Lo stesso presidente ha avuto un lungo colloquio a porte chiuse nello spogliatoio con i giocatori. Allievi non è sembrato per nulla intimorito dal compito che lo attende: «Non conosco molto le avversarie che dovremo incontrare nelle prossime undici giornate ma quello che conta è che conosco bene i ragazzi a mia disposizione, saranno gli altri a doversi preoccupare dell'Entella...». Sono intanto partiti per Buenos Aires gli ultimi argentini lasciati fuori rosa, Lemma e Capece.

[d. s.]

I NOSTRI REFERENDUM

Tre pronosticatori al primo posto con 44 punti

Savona Goal, quarta tappa

L'exploit dell'«Edicola Peri»

Importantissimo exploit dell'Edicola Peri che porta ben 3 pronosticatori al primo posto un punteggio molto elevato: 44. E' la conferma che il team di corso Mazzini ha il successo nella Coppa delle Coppe e in questo momento anche la maglia rosa di Roberto Peri. In seconda fila l'Edicola Bennati con Marco e Gianni e poi le Medie Finale e quelle della Guidobono guidate dai prof. Campese e Ciarlo.

Si profilando nuova primavera per il referendum Savona Goal. La giuria ha ordinato altre targhe dello Sportivo per accontentare tutte le formazioni che partecipano al gioco e tanti cappellini per i ragazzi: saremo più precisi in settimana. A disposizione presso De Marco: orologio Italia '90 per Minuto, targhe per Pasticceria Biondi di Loano (verrà recapitata dal volenteroso Andrea Penna).

Colonna vincente quarta tappa: 2-0, 1-1, 1-0, 2-0, 0-1, 1-0.

Ordine d'arrivo G.P. Scultori Orafi: punti 44 Rossana Mordeglia, Cois e Toldo dell'Edicola Peri; 40 Alice Zunino (Finale Ghiglieri), Classi Terze Media Guidobono, Marco e Gianni Bennati (Edicola Bennati); 38 Pimpa Conigliette, Roberto Peri, Eli La Pergola, Mimmo Minuto, Paolo Sole, Roberto Galatolo, Trap, Rino Lupo, Franco Peri, Gaetano Bennati e Luca Rapalino; 34 Domenico Minuto, Minuto, Tomaso Gazzolo, Mito, Ilda Franco, Lino Wazz, Edicola Quiliano e Mauro Secondo; 32 Classi Seconde Guidobono, Claudia Bertola, Graz, Simo, Franco Minuto, Batistuta, Piera Carrara, Francesca Militello, Lucia Lanteri, Tea Coniglietti e Classi Prime Guidobono; 30 Rik e Andrea Penna; Lama, Franco Giamello, Anita Rossello, Zorro Boban, Roby e Franco Bennati, Fiorenzo Bennati, Media Aycardi Ghiglieri, Lorenzo Bianco, Giorgio Faggioni, Paolo Ferrero, Bruna Reposo e Pimpa Conigliette.

[n.d.m.]

5ª — SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 5 marzo 20

1	LEVANTE - SAVONA
2	-
3	CAPERANESE - ALBENGA
4	BUSALLA -
5	-
6	BRAGNO - QUILIANO

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Basket

Ciclismo

Volley

Sport acquatici

Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

TIRO A VOLO

Strapotere della «Priamar» ai Campionati invernali

Le carabine dei savonesi

sopra a rivali a Ventimiglia

SAVONA

Grande conferma dei tiravolisti della Priamar a Ventimiglia. Nel corso della seconda prova del campionato invernale hanno piazzato quattro atleti nei primi cinque, vincendo la gara con Guglielmo Schenardi che nella quarta poule ha centrato un brillante 25/25. I hanno poi vinto anche le categorie «Seconda» con Emidio Bianchimano, «Terza» con Armando Paolazzo, «Eccellenza» Mauro Rossetti, «Juniores» con Fabrizio Garbero, «Veterani» con Raoul Bonello e la «Ladies» con Bianca Rovello. Oltre 160 al via e quattro poule da 25. Classifica finale assoluta nei «Prima Categoria»: 94/100 Guglielmo Schenardi (Savona) e Graziano Giannerini (Savona); 89/100 Enrico Folegnani (Spezia); 88/100 Aldo Puppo (Savona); 86/100 Giuseppe Lazzeroni (Savona); Stefano Podestà (Spezia) e Sergio Repetto (Genova); 84/00 Giuseppe Palumbo (Savona). Seconda Categoria 91/100 Emidio Bianchimano (Savona); 90/100 Filippo Ambrogio (Savona) e Domenico Cipolla (Savona). Juniores: 83/100 Fabrizio Garbero (Savona); 79/100 Gianni Fasce (Genova); 76/100 Stefano Manzoni (Imola); 66/100 Adriano Bondioni (Genova) seguono Salvatore Sanzone (Genova), Stefano Puppo (Genova), Mauro Pelissa (Genova), e A. Robertone (Savona). Ladies. 76/100 Bianca Revello (Savona); 58/100 Giulia Poggi (Genova); 27/100 Mirka Albiero (Genova). Superveterani: 80/100 Raoul Bonello (Savona); 74/100 Giuseppe Tambuscio (Savona) e Lorenzo Merello (Savona); 72/100 Giuseppe De Masi (Savona); 67/100 Stefano Freccero (Savona). Seguono: Alloro Siri (Savona), Lorenzo Pedemonte (Genova), Mauro Bonini (Genova); Paolo Melloni (Savona), Luigi Valle (Genova), Luciano Lignerone (Genova), Roberto Corrodani (Genova), Paolo Besio (Savona), Pier Angelo Valle (Genova).

[n.d.m.]

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati e di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile e Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro e ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche se sembrano molti di più (ma non lo dite a nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Grazia Longo

BRUINO

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano mani e piedi, il terzo scattava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano [illegible]e nella rete di Internet. Immagini di per sé scioccanti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è una donna di 77 anni, resa ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è da tempo ricoverata a «Villa Augusta», un'elegante e rinomata casa di cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono stati interrogati per sei ore, ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il [illegible] procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a [illegible], ma le indagini proseguono. «Non è affatto escluso - [illegible]ta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi giorni possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - negli appartamenti dei tre indagati [illegible] stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è stato il ruolo di [illegible] fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ci consegni tranquillamente uno copia all'infermiere che s'è presentato nel suo laboratorio. Al resto penseremo noi». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il cliente dice di non ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori di Gaetano Casella e Vladimiro Pace. E la figlia ventunenne di Gaetano Casella [illegible]: «A mio padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna C. sono stati invece nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora non è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amareggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario di «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste da quasi [illegible] e mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento mai li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

Nella foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, uno degli indagati

«Cerchiamo volontari»

[illegible] 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e [illegible] Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni [illegible] dall'iniziativa di [illegible] soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo [illegible] Pinerolo -, ma abbiamo ancora bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede [illegible] Torino (si trova [illegible] via Cimabue 2) [illegible] compiti che [illegible] dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento [illegible] favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da specialisti del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] sfiora [illegible] notte a Gaby

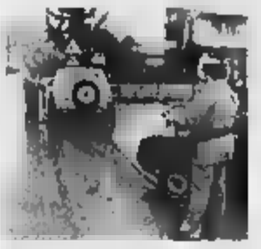
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione di Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un [illegible] staccatosi da oltre 1800 metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri [illegible] è affossato in un prato e ha deviato in un terreno non edificabile, [illegible] provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato al [illegible] il [illegible] votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al museo Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a mano, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

Intero condominio in aiuto [illegible] vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta



Scoperto maxi traffico di munizioni ed esplosivi

VERBANIA. Poco meno [illegible] 100 mila munizioni di diverso calibro oltre a 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose armerie su tutto [illegible] territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e [illegible] della Ps e non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate.

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, [illegible] adesso occorre potenziare la sicurezza

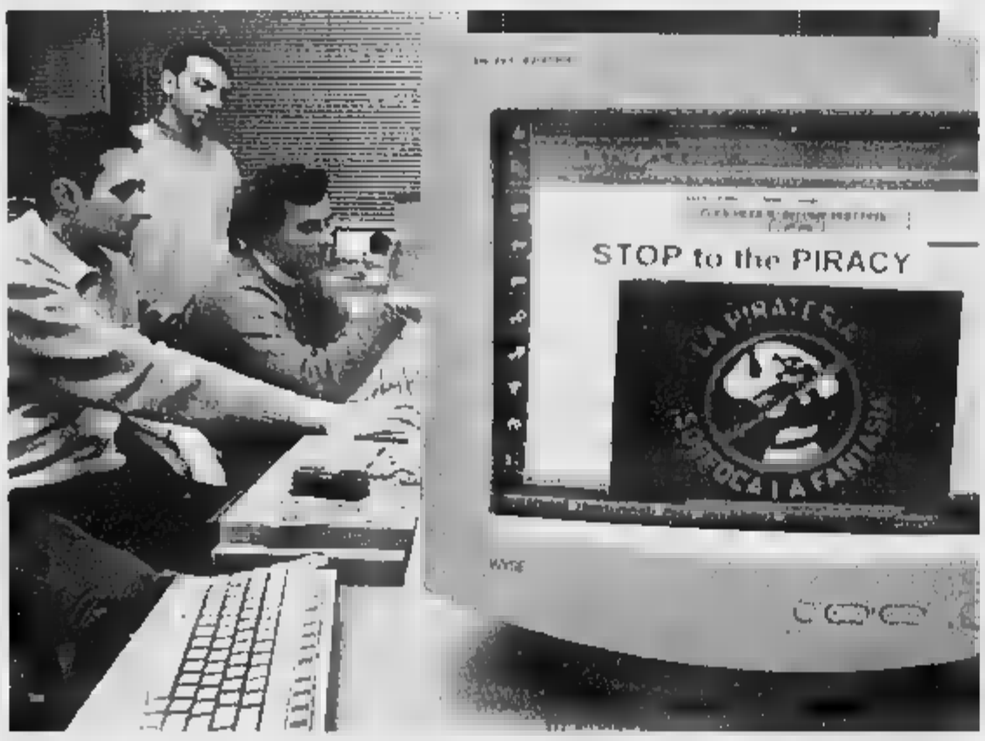
Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico cui s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers nei giorni scorsi. Un tipo d'attacco che [illegible] mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori e del Csi, a rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato ai carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei programmi d'attacco più vecchi (è nato nel '99, ma nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più in questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; [illegible] «test di penetrazione» su 2200 siti di rete eseguito negli Usa ha mostrato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei siti federali Usa e ben il [illegible] di quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio con il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, [illegible] sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo [illegible] difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici erano impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato al personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito del Comune, [illegible]dendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi di protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la sicurezza, e acquistare nuove macchine sulle quali dirottare [illegible] traffico in caso [illegible] guai su una linea». [g. fav.]



Il professor **Marco Mezzalama** e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di sicurezza informatica che dirige [illegible] Politecnico

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

[illegible]

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano [illegible] l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per [illegible] soddisfazione di vincere [illegible] sorta di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" e [illegible] quanti colpiscono per motivi ideologici, [illegible] sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, o a non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e viceretore del Politecnico, uno degli esperti [illegible] protezione di software più noti del Paese. Collabora con le procure di mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato con la procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», [illegible] gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, [illegible] diceva che alcuni [illegible] stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti [illegible] servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jerusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci [illegible] parecchi «spioni» di professione [illegible] lotta ad «hackers» e «crackers» (e cioè quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazione nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto [illegible] '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", [illegible] strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da [illegible] all'altro nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indica, in genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano con precisione il pc. Ovvio: [illegible] pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. Quindi utilizza, per colpire la sua vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio da colpire, indossa generalmente i panni di un [illegible] interlocutore consueto. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare [illegible] software servono più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come [illegible] traffico notturno in uffici chiusi, o [illegible] ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare [illegible] tromisure».

Il pirata, in genere, «semina [illegible] più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in [illegible] parte l'ordine di aggredire [illegible] il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi di difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci sono programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può [illegible] il pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, o altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche «tecniche d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi [illegible] l'impronta digitale, [illegible] quella della retina dell'occhio, preventivamente [illegible] mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

Localizzato [illegible] l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aerotaxi precipitato il 24 ottobre scorso al largo di Portofino con tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di [illegible] robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato un pezzo di lamiera che sarà ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a San [illegible]

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massima di solventi clorurati; l'Arpa ne ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il [illegible] esavalente è di 5 microgrammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.

[illegible] resta senz'acqua Polemica [illegible] Comune

BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, per via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare in rete l'acqua del torrente. La [illegible]anza ha proposto una mozione di sfiducia, ma non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una presa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese è stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte cerca [illegible]ti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie in programma per il 20[illegible]. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è [illegible]

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile con un punteggio nei concorsi stessi».

Ospedale unico Alba-Bra La Regione [illegible]

ALBA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare il via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste già il progetto preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà le esigenze di 76 Comuni con 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro [illegible] Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione [illegible] Consiglio regionale si è recata a Torino una folta delegazione [illegible] albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible]ale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

5-9: [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13[illegible]**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-5**: Notturno Musicale.

Ghemme e il suo Carnevale

L'edizione del 2000 è dedicata ad Altan

Altan

Tanto s'è già scritto - giustamente - dell'arte di Francesco Tullio Altan: definendola ironica, paradossale, amara, feroce, rassegnata, cinica; io vorrei aggiungere: realista, sincera, libera. Ecco, credo che la grande dote di Checo sia la libertà, come concetto universale, nel rispetto proprio e degli altri. In questo senso è più antropologo che sociologo. Questa sternperata fiducia nell'uomo, nella giusta intenzione di vivere a contatto con il prossimo, soprattutto i più piccini si realizza nella sapiente creazione dei personaggi, nella poesia che trasuda dall'arte sua, fatta di contorni a tutto tondo, di colori vivaci, limpidi come il suo essere, vorrebbe che fosse il prossimo, il mondo che ci circonda. Dove le domande sono semplici perché già non facili da capire; per quel contorto e diffuso bisogno di mentire, di nascondere, di mediare tipico dell'ipocrisia che respiriamo. Hanno scritto che Altan se non esistesse, andrebbe inventato. Checo non forza nulla, al punto da rifiutare di essere indicato come filosofo, politico, psicologo, sociologo. Le sue idee gli nascono dalla semplicità, dalla pulizia, dalla verità, alle quali noi tutti non siamo abituati; perché la vita, la società è fuori per corrompere e noi, vittime, a lasciar fare, ad adeguarci. Esattamente il contrario di Altan. Così, ci ricorda che la sua analisi, scaturita quotidianamente dal mondo dell'informazione, non appartiene alla moda o alla battuta fine a se stessa. Il silenzio e l'intimo rispetto con cui guarda il prossimo, con cui si guarda, s'interrompe casualmente per doverose riflessioni: la matita testimonia - attraverso il disegno - quanto siamo piccoli, quanta incuria consumiamo nella quotidianità. Il genio è tanto alto da sorprenderci sempre; noi, affannati, ad urlare, a lui, tranquillo, a farci riflettere.

Anche la mostra a lui dedicata è importante, perché le tavole esposte segnano la loro storia, la nostra storia. Fortuna che c'è Checo, che ci insegna a essere liberi, senza sotterfugi, a dissacrare i luoghi comuni (almeno, provandoci), a dire cose che prima non si azzardavamo neppure di pensare.

"Ad Aquileia, incontro a casa di Altan"

Alessandro Molinari Pradelli

Il Castello di Ghemme

Teatro del Carnevale è l'antico castello di Ghemme, dove si sono svolti in passato e si svolgono ancor oggi le più importanti manifestazioni ed avvenimenti della cittadina. Si tratta di un vasto complesso di forma rettangolare (153 X 83 m.), un tempo circondato da un muraglione con merlatura a coda di rondine, a tratti oggi visibile in alcuni tratti, e da un fossato. Una torre porta, posta a Nord-Est e sporgente dalle mura, dove oggi è il peso comunale, difendeva l'ingresso, ed era dotata di ponte levatoio.

Sul lato verso la Roggia Mora si erano due torri cilindriche di cui se ne conserva una, di ciottoli in basso e laterizi al di sopra.

Le mura, che hanno un'altezza di circa tre metri, presentano una scarpa verso l'esterno e sono realizzate con ciottoli disposti a spina di pesce (raggiungono anche un metro di spessore). Una via interna lo attraversa tutto nel senso della lunghezza, da questa si dipartono numerosi vicoli che creano isolati più o meno regolari. Molti cortili, di varie dimensioni, ne animano l'interno creando suggestivi scorci e scenari.

Le costruzioni più visibili hanno la classica struttura delle case *"murate et cuppate"*, con locale inferiore, stanza superiore dotata di camino e *"solarium"*.

Durante i secoli il continuo susseguirsi di locali e cantine ha in parte modificato l'antica struttura che comunque conserva grande fascino e si presenta ancora ben conservata.

Le case hanno una notevole complessità muraria con i ciottoli a spina di pesce ed i corsi di mattoni; spesso sono presenti i camini con cappa sporgente che creano un piacevole effetto decorativo. Alcune finestre, a sesto acuto, sono illeggiadrite da preziosi ornamenti in cotto, in cui si può ricordare un tralcio di vite con foglie e grappoli d'uva.

La sera nel silenzio assorto dei vicoli, passeggiando sull'acciottolato, alla luce dei lampioni dal sapore antico, pare che il tempo si sia fermato e ci si aspetta di veder apparire magicamente un cavaliere ed una dama d'altri tempi che, tenendosi per mano, si sussurrano tenere parole d'amore.

Sergio Monferrini

IL PROGRAMMA

Sabato 4 marzo
ore 21: Cena in Costume al Ristorante "Gufo Nero" di Ghemme

Domenica 5 marzo
ore 10 e 30 - Sala Antonelli (Piazza Castello): presso la mostra **"ALTAN 2000 spazio ai bambini"** presentazione dell'**Annullo filatelico**, disponibile fino al termine della giornata.
ore 14 e 15 - Piazza Antonelli : l'incontro dei cortei, spettacoli e sfilata in Piazza Castello.
ore 15 – Piazza Castello: prima parte della festa con l'esibizione dei gruppi in maschera, dei trampolisti, il discorso di Re Bèrlan, ecc.
ore 15 e 45 circa: il Gruppo Rancieri distribuisce la tradizionale Fagiolata.
ore 16 e 15: seconda parte degli spettacoli.

Martedì 7
dalle ore 21 – Castello: il "Teatro delle Selve" mette in scena "Elisire", uno spettacolo per giganti.
Rogo di Re Bèrlan sulle note della Nuova Filarmonica Ghemmese.
Vin brulée e cioccolata offerti dal Gruppo Rancieri.

Il 4, 5, 7 marzo e tutti i week-end, fino al 9 aprile
ore 16-19 e 21-23
nella Sala Antonelli, Piazza Castello, è aperta la Mostra
Altan 2000 spazio ai bambini.

Associazione CarnevalSpettacolo di Ghemme (NO) e-mail carnevalspettacolo@libero.it

Su internet. www.pro-fly.it/carnevalspettacolo

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

PONTI

LUIGI FRANCOLI GRAPPE

SESIA S.R.L.

Produttori Ghemme DOCG

ACETI NOBILI DI CASA PONTI

L'aceto di vino è una riscoperta della moderna alimentazione grazie alle sue molte e preziose virtù. L'aceto è da sempre un grande protagonista sulle tavole italiane.

Presente in molte ricette fin dal tempo dei romani, era spesso usato anche come toccasana nella cura di molte malattie e come dissetante versandone poche gocce in un bicchiere d'acqua.

La dieta mediterranea ha portato, oggi più che mai, l'aceto al centro di molte ricette per arricchirle di aroma e gusto con questo condimento naturale dal basso contenuto calorico (3.1 KCal per 10 ml).

Da più di cento anni Ponti produce aceti di vino della migliore qualità, dei quali oggi ci offre la più nobile e ampia scelta.

Ricavati da vini selezionati, tutti gli aceti di Casa Ponti esaltano il sapore di ogni piatto, dalle semplici insalate alle salse più elaborate, per il piacere dei gourmet più esigenti.

ACETO AROMA ANTICO.

E' l'aceto prodotto da vini selezionati, sapientemente invecchiato, dal gusto piacevolmente deciso.
Ideale per le insalate e sulle carni, è indicato per tutti i tipi di ricette.

ACETI DA VINI D.O.C. E D.O.C.G.

L'Aceto di Pinot Grigio dell'Oltrepò Pavese D.O.C. e l'Aceto da Soave D.O.C. portano in tavola una nota di gusto raffinato ed esclusivo. Ottimi sulle verdure crude e cotte e sulle carni, sono apprezzati per il sapore delicato.
L'Aceto da Chianti D.O.C.G. è adatto per selvaggine e carni rosse in casseruola e per insalate dal gusto deciso.

ACETO DI MELE.

Ottenuto dalla Fermentazione di ottime mele intere, preferito da molti consumatori per il suo gusto delicato, l'aceto di mele è l'ideale per la preparazione di una maionese leggera, perfetto sulle carni e le verdure cotte.

ACETO BALSAMICO DI MODENA.

Prodotto nell'acetaia di Vignola, è un sapiente connubio di mosto cotto, mosto concentrato e aceto di vino affinato in botti di legno pregiato.
Dal sapore tipicamente agrodolce e fruttato, è ottimo per le verdure cotte o crude, per le carni rosse, per le frittate e anche per il gelato.

PONTI

ACETO DA PIÙ DI CENTO ANNI

"DI PIÙ"
STATE ACQUISTANDO NUOVA O PENSATE DI FARLO?
Passate con il vostro preventivo in una delle nostre sedi,
una consulenza per migliorare il vostro acquisto.
PROGETTO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 1 Marzo 37
REDAZIONE: DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.30391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA - Via Marzo,
Tel.
GALLIATE Agenzia - Matteotti,
ESA FIDUCIARIA DI ZONA

IERI I FUNERALI

L'addio ad Aldo Beldì

C'erano molti amici e conoscenti, autorità, ai funerali di Aldo Beldì, il pubblicitario novarese morto nella notte fra sabato e domenica, padre del regista televisivo Paolo. Il rito è stato celebrato nella chiesa della Madonna del Bosco di Novara, che fu restaurata alcuni anni or sono su progetto dello stesso Beldì. L'orazione funebre è stata tenuta da Romolo Barisonzo, a nome di tutti i coscritti.

E' attesa una risposta dalla Banca Popolare di Novara, che ora deve esaminare tre ipotesi di fusione

Vigorelli: «Con Bpn un matrimonio perfetto»

Il progetto del presidente Comindustria

Gianfranco Quag
NOVARA

«Siamo convinti che il progetto di aggregazione da noi proposto possa risolvere i problemi della Novara e al tempo stesso dare impulso a Comindustria». Giu- Vigorelli, presidente del Consiglio d'amministrazione di Banca Popolare Commercio e Industria, parla apertamente della proposta di «matrimonio» con l'istituto guidato da Siro Lombardini. E aggiunge: «Alla Bpn manca quella parte innovativa e tecnologica che noi potremmo offrire; e Comindustria potrebbe beneficiare di quell'espansione territoriale più vasta che ancora ci manca. Non solo: si allargherebbe la base per la riduzione dei costi. Qualsiasi altra operazione della Novara con altre banche di territorio non farebbe altro che aumentare una dimensione che non . Vigorelli, novarese (il padre fu direttore del Piccolo Credito Novarese), va oltre: «Noi siamo la banca tecnologicamente più avanzata, che risponderebbe alle esigenze della Bpn. Abbiamo già ipotizzato anche la distribuzione delle competenze: sede operativa e finanziaria a Milano, dove c'è Piazza Affari; sede lega- tutte le strutture a Novara, dove esistonmo gli spazi. Sabato e domenica scorsi abbiamo lavorato al progetto, 60 pagine, che segue lettera d'intenti inviata il 18 febbraio al consiglio d'amministrazione e a Lombardini. Quella ipotizzato da Vigorelli è una «fusione perfetta» tra due banche, come spiega la sintesi del progetto: «L'unica formula realmente in grado di fare esprimere appieno le possibili sinergie, e ragione sociale della cooperativa a responsabilità limitata di nuova costituzione sarà una combinazione dei due marchi in modo da esaltare il valore dei rispettivi avviamenti». Il marchio potrebbe essere «Bpn-Comindustria». Aggiunge il progetto: «Il modello di aggregazione si propone di rispettare la cultura apportata dalle due banche e di esaltarne al massimo le peculiarità. Nascerebbe nuova realtà: a banca id respiro europeo con presenza diretta in alcune delle principali piazze finanziarie continentali». Le -

Giuseppe Vigorelli, presidente della Popolare Commercio e Industria

. Ancora nessuna, ufficialmente. Ieri a Piazza Affari i titoli delle due banche sono stati apprezzati con aumenti consistenti. Ora si attende di ora in la riunione del consiglio d'amministraizone Bpn, che dovrà prendere in esame, oltre alla proposta Comindustria, anche quelle della Milano e dell'Emilia Romagna. Intanto Bpn e Telecom Italia hanno siglato accordo pe fornire alla lclentela nuovi servi- on line. Con il nuovo servizio trading online il cliente avrà la possibilità di comprare e vendere, in prima persona, titoli azionari e di disporre, in tempo reale, di tutte le informazioni su borse e mercati mondiali.

Ieri sera un'assemblea calda in fabbrica convocata dai lavoratori con l'intervento di Comune e Provincia

C'è impegno corale per l'Olcese

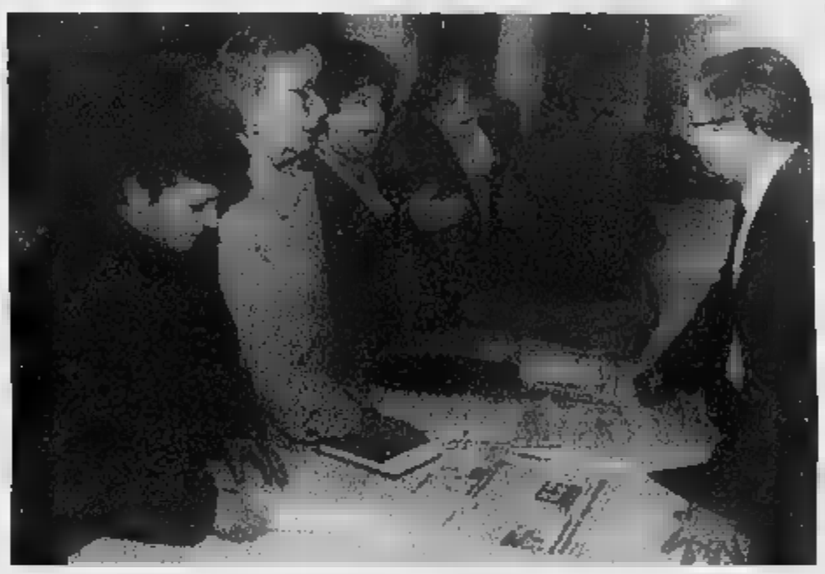
Ma si deve ricucire lo strappo col sindacato

Renato Ambiel
NOVARA

L'assemblea autoconvocata dai lavoratori dell'Olcese, circa duecento persone, ieri sera, è riuscita a ricucire lo strappo con il sindacato, collocato dall'altra parte del tavolo, le istituzioni, ma certo è servita a fare un pò di chiarezza. La questione Olcese: fabbrica storica di Novara chiusa un anno duecento lavoratori a spasso, prospettive, è tornata d'attualità per un equivoco. Un progetto di riconversione dell'area presentato professionista al tavolo di concertazione per l'Olcese e spacciato poi in disinvolta documento che avrebbe già ottenuto un di massima da Commune, sindacato ecc. Il progetto esiste, è stato subito bocciato. Questo, almeno, si sostiene adesso, od è stato ribadito ieri sera, dopo che i lavoratori erano insorti accusando un pò tutti (sindacato in testa) di prenderli in giro. Ai lavoratori, meglio alle lavoratrici, che reclamavano fatti concreti, il sindaco Correnti ha confezionato, seduta stante documento col quale s'impegna a non procedere ad alcuna variante di piano regolatore che sola, consentirebbe uso diverso di quell'area industriale. Al tempo stesso ribadisce la volontà di fare il possibile per ricollocare quei lavoratori. Redatto e sottoscritto sindaco e dal suo vice Mario Agnesina. Dell'impegno della Provincia, attraverso un progetto mirato di Promolavoro, riferiamo qui a fianco.

Dai lavoratori venute accuse anche pesanti al sindacato. La più ricorrente quella di essere stati abbandonati. E così, per forza cose, si devono sentire questi lavoratori che, a distanza di un anno, nonostante gli accordi raggiunti in sede ministeriale, non hanno trovato una ricollocazione. E ci sono casi umani davvero difficili anche se adesso è intervenuta integrazione.

Non è stato facile per i tre rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali Arezzi, Stievano e Colzani, riuscire a farsi ascoltare e sopratutto convincere la platea che è stato fatto possibile nella massima trasparenza difficoltà oggettive perchè è il gruppo Olcese, nel complesso, ad essere in crisi, non solamente l'unità produttiva di Novara. Sembrava d'essere tornati indietro negli anni quando in fabbrica lo scontro era duro. Quando poi la componente emotiva prenda sopravvento non è facile confrontarsi to. Ma ci saranno altre . Il nato comitato permanente dei cassintegrati Olcese ha già deciso di riconvocare l'assemblea il 10 marzo prossimo.



Lavoratrici dell'Olcese durante l'animata l'assemblea che tenuta ieri sera
FOTO+NOTIZIA

Adesso tocca a Promolavoro

Dovrà ricollocare i 186 dipendenti

NOVARA

Sarà Promolavoro a occuparsi delle possibilità di ricollocazione dei dipendenti dell'Olcese. Lo ha confermato in assemblea l'assessore provinciale Valter Mattiuz: «Il 25 febbraio abbiamo ridisegnato la struttura della società, che si muoverà su progetti concreti. Resto convinto che sino ad oggi Promolavoro abbia avuto un bilancio negativo, per questo l'abbiamo ristrutturata». Due i progetti: un'indagine bisogni formativi e ricollocazione dei dipendenti Olcese, progetto questo finanziato dall'azienda, che ha già ver una tranche di trenta milioni. «Promolavoro ha già effettuato 71 colloqui, il nu incarico si estende al 31 dicembre 2001, e l'azienda ci ha comunicato che i dipendenti da ricollocare e quindi da intervistare sono 186». L'assessore provinciale, incalzato dalle richieste di chiarimento dei lavoratori sulle possibilità di trovare un posto, ha aggiunto che la ricollocazione non è semplice: «Novara non è un'oasi felice, e la stessa Promolavoro in casi precedenti è riuscita a ricollocare i dipendenti in percentuali molto diverse: in un caso è stato raggiunto il 100 per cento, in un altro il 37». Il marzo in Provincia si terrà una riunione, chiesta dal sindacato, per approfondire il percorso di cui dovrà occuparsi l'agenzia: «L'assemblea è aperta, se i lavoratori vogliono venire a palazzo Natta - ha confermato l'assessore - possono farlo». Carlo Colzani, segretario Cisl, ha ribadito che confronteremo con la Provincia e vedremo disponibilità, esigenze, attese dei lavoratori. [m. g.]

Covest, corteo 2 aprile

«Impegno formale per le nuove rotte o sarà protesta»

OLEGGIO. Arriva dal Covest l'ultimatum, in vista di una riunio- a Roma, per la ripartizione delle rotte di Malpensa ma non secondo le richieste della Lombardia: « conferma la tà di manifestazione il 2 aprile - scriva il Covest - o soltanto un impegno formale, al termine della riunione, farà desistere dalla manifestazione».

Dal sindaco di Marano Ticino, Franco Merli, è stato invece rivolto alla Regione Piemonte il sollecito affinchè l'ente intervenga decisione a difesa del territorio contro ingerenze da parte della Lombardia. Infine è stato siglato fra i ministeri dell'Ambiente e dei Trasporti con le parti lombarde (e i Comuni di Farno, Lonate Pozzolo e Somma) l'accordo per la mitigazione e la delocalizzazione degli abitati più vicini allo scalo. I ministri hanno detto che è un ulteriore passo per la riduzione dell'impatto sul territorio. [m. p. a.]

AINA SNC
ASSOCIATO PVC
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL®
0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrico.
Gipo srl abbigliamento qualità un'azienda prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
IN IL MESE DEL RISPARMIO!!!
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE

Parecchie le richieste di espositori da tutto il Nord Italia, shopping anche con la deroga festiva dei negozi

Fiera, 350 occasioni in centro

Tornano le bancarelle nel fine settimana

AUTO OFF LIMITS

Una domenica [redacted] piedi

Seconda giornata ecologica, domenica 5 marzo, per il capoluogo. Nelle vie del centro sono già apparse le transenne i cartelli che saranno posizionati per impedire l'accesso alle auto. Oggi l'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni illustra i nuovi confini di chiusura del traffico cittadino, e le iniziative per agevolare la visita a piedi della città. Si era parlato di un ampliamento dell'area vietata al traffico, oggi si avrannno dettagli più precisi sull'invito anti-smog, dal biglietto unico dei bus all'intensificazione del servizio stesso, in modo da poter raggiungere il centro. Le prossime domeniche ecologiche sono fissate al 9 aprile e al 7 maggio.

Cristina Meneghini
NOVARA

Con 350 espositori di tutto il Nord Italia, o numerosi extracomunitari, la fiera di marzo torna nel centro storico. Sabato e domenica caccia agli affari all'ombra della Cupola: la macchina organizzativa dell'assessorato al Commercio è già in moto da parecchio tempo. Per preparare la prima fiera del Duemila, se si esclude la rassegna di dolci e giocattoli che si era tenuta a San Gaudenzio.

Il percorso si snoda attraverso corso Cavour fino al municipio, prosegue verso largo Puccini e piazza Martiri e Allea. La fiera di marzo apre i battenti sabato alle 7, [redacted] chiude alle 19, stesso orario nella giornata festiva.

«Anche in questa occasione abbiamo avuto l'adesione di numerosi espositori - dice l'assessore al Commercio Domenico Iorace - e anzi dovremo probabilmente negare spazi ad alcuni standisti. E questo conferma il consenso registrato dal ritorno delle bancarelle nel centro storico». Come in passato, la fiera di marzo si propone al pubblico con ogni genere di merci, dagli alimentari all'abbigliamento, artigianato, giocattoli e tante curiosità.

Domenica di affari, anche per la concomitanza con l'apertura dei negozi. La deroga festiva rientra nel calendario deciso alla fine dell'anno scorso d'intesa con le associazioni di categoria. La concomitanza tra negozi aperti e domenica senza auto non dovrebbe penalizzare il pubblico, secondo l'assessore Iorace. Questa mattina è prevista la conferenza stampa dell'assessore Bolzoni, per illustrare nel dettaglio l'iniziativa.

«Le linee dei bus saranno intensificate - dice Iorace - e per i cittadini non [redacted] saranno problemi a raggiungere [redacted] bancarelle».

Di fiera si parla già anche per i prossimi appuntamenti del calendario. Infatti a giugno si terrà la fiera dell'artigianato e agricoltura, la rassegna che offre spazio all'ingegno e produzione locale. Per informazioni sull'iniziativa, ed eventuali adesioni, gli interessati possono rivolgersi alle rispettive associazioni di categoria. Fine settimana in centro anche per visitare, tra una bancarella e un negozio, il museo di storia naturale Faraggiana. Nel primo fine settimana di apertura erano stati staccati circa 400 biglietti, [redacted] il traguardo dei mille visitatori è stato ampiamente superato: a ieri erano circa 1324. Le prenotazioni delle scolaresche stanno arrivando. Le richieste sono arrivate dagli istituti cittadini, inferiori e superiori, e pure dal circondario. Il museo è aperto da martedì a domenica, dalle 9 alle 17 (orario invernale), ingresso libero.

[redacted]

Un invito culturale dal museo di storia Faraggiana Ferrandi che ha superato i mille visitatori

Un'immagine della fiera di novembre
Il ritorno delle bancarelle in centro città dopo qualche perplessità iniziale si è rivelato un successo
Gli espositori che inoltrano domanda al Comune [redacted] in costante aumento

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Per il no ai referendum
Vogliono costituire il comitato provinciale per il no ai referendum: l'iniziativa è di un gruppo di politici (ds, rc, comunisti, socialisti) [redacted] sindacalisti. Viene promossa un'assemblea venerdì dalle 21 nella sala del quartiere Nord in via Fara. [m. p. a.]

[redacted]
Niente [redacted] alle frazioni
Un servizio bus per la città di Arona e le sue frazioni di Mercurago, Dagnente e Montrigiasco? E' quanto ha chiesto Andrea Petrone (ds) con un' interpellanza. . Secondo l'amministrazione i costi (un centinaio di milioni) non consentono di sostenere un progetto del genere. [s. bott.]

[redacted]
[redacted] per [redacted] gara mondiale
Gianni Forti [redacted] Novara [redacted] verbanese Alberto Falcone in gara con [redacted] squadra italiana che da oggi al 5 [redacted] a Las Vegas partecipa ai campionati mondiali di «balloon art». La competizione prevede di realizzare una figura alta sei metri assemblando palloncini colorati: il team italiano eseguirà la riproduzione una dama veneziana in maschera con 20 mila palloncini. [s. r.]

[redacted]
Linea per sclerosi multipla
Da oggi l'ospedale Maggiore attiva un numero telefonico per pazienti affetti da sclerosi multipla: 0321/3733964, da lunedì a venerdì, orario 9-15. I pazienti potranno rivolgersi a personale medico [redacted] paramedico per consigli, visite di controllo e ricoveri in day hospital. [c. m.]

Da oggi l'ente per lo sviluppo dell'Ateneo è in proroga, aspettando la trasformazione

Consorzio ai tempi supplementari

Università, dopo l'Ain ha lasciato anche l'Enichem

Carlo Bologna
NOVARA

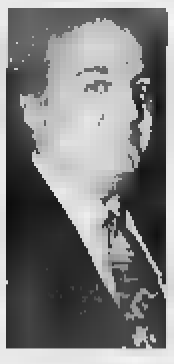
Per il Consorzio universitario iniziano oggi i tempi supplementari. Con il primo marzo si sono infatti conclusi i dieci anni «regolamentari» ma la prevista proroga fino al 2030 è solo sulla carta. Il lungo termine era legato al mutuo per l'acquisizione dell'immobile Alcoa, problema risolto con l'ingresso in campo della Regione. E la vita del Consorzio si è automaticamente accorciata.

Non solo. La partecipazione in questi giorni si è ulteriormente ristretta. All'uscita dell'Associazione Industriali di Novara è seguita quella dell'Enichem, presente con il dottor Ugo Romano ed una quota pari all'1,9% del bilancio (37 milioni). L'uscita dell'Enichem sarà operativa dal 1 ottobre 2000 e dopo aver corrisposto la quota per quest'anno finanziario. Con Provincia, Comune e Camera di Commercio di Novara - soci di maggioranza con quote del 25,8%, 500 milioni all'anno - restano Banca Popolare di Novara (15,3%, 296 milioni) e Banca popolare d'Intra (2,3%, 44 milioni). Non tutti immaginano il futuro allo stesso modo, le divergenze sono già emerse. Ieri mattina si è riunito il direttivo. «Abbiamo predisposto uno schema di bilancio, liquidato una serie di spese - racconta il sindaco Gianni Correnti - e presto convocheremo un'assemblea in cui ciascuno manifesterà [redacted] proprie volontà. Credo sia il caso di riformare lo statuto sociale per adeguarlo alla nuova realtà: oggi l'Università è autonoma. Nessuno vuole mantenere il Consorzio in vita a forza, tanto meno fino al 2030. L'importante [redacted] creare uno strumento capace di attrarre risorse per l'Università.

«La proroga al 2030 è legittima - dice Paolo Cattaneo, presidente del Consorzio - anche se oggi non ha più senso perché era legata all'acquisto di Alcoa. Il Consorzio potrà durare anche soltanto fino al 2004. Deve garantire gli impegni presi con il Ministero, per stanziare 500 milioni in cinque anni. Si vuole modificarlo? C'è già una bozza di nuovo statuto, [redacted] trasformi in una Onlus. La disdetta dell'Enichem? Era nell'aria e certe polemiche non hanno aiutato. In ogni caso resteranno vicini all'Università». La stessa promessa dell'Ain.

Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio, ribadisce: «Noi vogliamo andare avanti. Lo abbiamo ribadito nell'incontro tra i tre enti di maggioranza. La missione, ora, è radicare l'Università nel territorio, ricucendo il rapporto con istituzioni e categorie e sfruttando le occasioni».

Gli occhi sono puntati sulla Provincia. Il presidente Maurizio Pagani in più occasioni [redacted] detto che bisogna arrivare in tempi rapidi ad una trasformazione del Consorzio, creare un organismo più snello. Ribadisce «la volontà di non far cessare gli aiuti all'Università, seppur in forme diverse da quelle consortili. Puntando alla qualità e al radicamento, cosa che stiamo già facendo con il Polo tecnologico farmaceutico e metallurgico. Per questo motivo, con oggi, non cambia nulla. Dobbiamo prima vederci chiaro. E' anche [redacted] fatto tecnico. La forma giuridica del Consorzio è abbastanza confusa. E' un ente pubblico o privato? Ci sono anche aspetti fiscali da definire».



Il presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università Paolo Cattaneo

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani chiede un ente più snello

Più i fondi all'Asl 13

[redacted] la conferma per la [redacted] [redacted] Maggiore

NOVARA. Arriva con gli ultimi atti del Consiglio regionale la conferma: il commissario dell'ospedale Maggiore, Giorgio Balzarro, è direttore generale [redacted] pieni poteri. Lo ha comunicato ieri pomeriggio l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: «Saprà ben lavorare, è fra i migliori dirigenti in Piemonte. Sia dalla componente universitaria sia dai primari sono stati espressi ampi consensi per la nomina». Sempre nella Sanità: ieri [redacted] state approvate due leggi che stanziano 120 miliardi per due nuovi ospedali, a Borgosesia e Verduno, mentre 10 miliardi vanno ai poliambulatori di Trecate-Galliate, Novara e Borgomanero. Nella maggioranza [redacted] D'Ambrosio e il capogruppo di Forza Italia Pierluigi Gallarini (fra i relatori delle leggi) [redacted] esprimere soddisfazione. Nella minoranza è la consigliera diessina Giuliana Manica a sottolineare sull'approvazione «il forte contributo del centrosinistra. Sono interventi che sollecitavamo insieme con cittadini, sindaci e l'Asl 13». [m. p. a.]

IN CITTA' E FUORI

CORSO
La Germania nel '900
Organizzato dall'Associazione per la Pace di Novara con il Goethe Institut di Torino, si terrà all'Istituto tecnico commerciale Bermani di Novara in viale Verdi 3 un ciclo di incontri di aggiornamen[redacted] su «Germania nel '900 e nell'Europa». Domani primo appuntamento dalle 15 alle 18. Interverrà Maria Antonia De Libero [redacted] tratterà il tema «Il sistema scolastico e la formazione professionale in Germania». [r. l.]

[redacted]
Osservazione a Suno
Serata dedicata all'osservazione astronomica al Motto Zufolone di Suno al fuoco del telescopio gestito dall'Associazione provinciale astrofili novaresi. Dalle 21 di stasera il grande strumento apparecchio verrà puntato verso Giove, Saturno, la nebulosa di Orione e le galassie M81 ed M82 dell'Orsa Maggiore. [r. l.]

CORSI
Shiatsu con i Ricostruttori
Corso di shiatsu organizzato dall'associazione Ricostruttori di Casalbeltrame, che propone da tempo iniziative legate alla spiritualità e al benessere. Il primo appuntamento è fissato per le 15 di sabato 4 a Sant'Apollinare di Casalbeltrame, adesioni allo 0321.83038, alla sede dell'associazione. Le lezioni sono tenute da Ivan Bono e Franca De Zan, operatori shatsu. Prossimi incontri di approfondimento: sono stati fissati per sabato 11 e sabato 18 marzo. [r. l.]

LAVORO
Esperti in sicurezza
All'Unione Industriale di Verba[redacted] si [redacted] concluso il corso per coordinatori della progettazio[redacted] e l'esecuzione dei lavori previsti dalla legge sulla sicurezza nei cantieri. Oggi alle 16 [redacted] presidente del Consorzio per la formazione e la ricerca nel Vco, Valerio Calderoni, consegna gli attestati [redacted] oltre 50 tra architetti, geometri, ingegneri e periti industriali. [s. r.]

HOBBY
Lezioni di puncetto
L'associazione «Il gioco dei fili» organizza dal 21 marzo alla parrocchia di Santo Stefano a Borgomanero un corso serale di puncetto. Il ciclo di lezioni sarà articolato in dieci incontri serali. Modalità analoghe per i corsi di ricamo e sfilature a Novara e Ameno. Adesioni allo 0338-2135220. [r. l.]

LETTERE [redacted]

Base elisoccorso per il Vco

Che fine ha fatto la proposta di creazione di una base dell'elisoccorso nel Vco?

E' da qualche tempo che non [redacted] ne parla più. Eppure molti comuni e la stessa Provincia (nella passata legislatura) avevano dato il loro parere favorevole votando specifici ordini del giorno. In gioco non c'è "il capriccio" delle genti del Vco, ma la loro salute!

Mi auguro che le prossime elezi[redacted] regionali spingano qualche candidato a riconsiderare questa proposta per farsene paladino, perché è solo in queste occasioni (non nascondiamolo) che si «trova il tempo» per scendere fra la gente e ascoltare i problemi.

Si era sostenuto (con il conforto di autorevoli esperti del ramo aeronautico: si vedano gli atti del convegno tenutosi presso l'Aula Magna del Collegio S. Maria di Verbania nel 1997) che i tempi di intervento attualmente realizzati partendo dalle basi di Borgosesia e Novara non sono ottimali (nell'ordine dei 15, 20 minuti, ma anche [redacted] più nelle valli dell'Ossola) per tutto il territorio del Vco, con la conseguenza che un servizio così sofisticato - e giustificato dai brevissimi tempi di intervento - come l'elisoccorso perde molta della sua efficacia.

Per tale motivo una base situata nel Vco consentirebbe certamente di raggiungere standard ottimali.

Si è anche sostenuto che l'istituzione di un servizio di "Ambulanze medicalizzate" (cioè con medico e infermiere a bordo) avrebbe ridotto di gran lunga l'utilizzo dell'elicottero. Tale affermazione, se è vera in una città o in pianura, non è altrettanto vera nel nostro territorio che presenta un'orografia complessa: specialmente in condizioni climatiche avverse.

Per un'autoambulanza raggiungere le valli con neve ghiaccio non è certamente agevole, e comunque non con i tempi dell'elisoccorso.

[redacted] basti pensare alla litoranea del Lago maggiore che nel periodo estivo, per quanto l'autoambulaza viaggi in emergenza, non consente tempi accettabili.

E allora perché non dotare il Vco di una base dell'elisoccorso regionale? Per motivi economici?

Ora, [redacted] parte che la Regione Piemonte, [redacted] tempi non sospetti, ha avuto la possibilita' di valutare ipotesi alternative, che vedevano attivamente coinvolto il mondo del volontariato (sostenute peraltro dallo stesso Consigliere regionale, ora Assessore al Turismo, Rachelli, proprio nel corso del Convegno tenutosi al Collegio S.Maria) e che avrebbero consentito sostanziosi risparmi all'Ente regionale, vi è da considerare che gli investimenti effettuati [redacted] fa[redacted] della salute dei cittadini fruttano consistenti risparmi sociali sotto il profilo della mi[redacted] ospedalizzazione (ma poi, in fondo, chi glielo va a dire a dei genitori che il loro figlio poteva essere salvato intervenendo [redacted] minuti prima?)

Ricordo allora che non stia[redacted] parlando di quisquilie, ma della vita delle persone a noi care! Per questo motivo, torno ad invitare i partiti politici, i candidati ad inserire nei loro programmi la creazione di una b[redacted] dell'elisoccorso nel Vco.

Mario Corti, **Verbania**

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

A Novara: Sant' Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] medica urgente e [redacted] addizionale di L. 3000) **e Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel. [redacted] 62.98.65 (apertura con orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente. [redacted]e 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[redacted] Novarese: *Borio*, piazza Libertà, [redacted] tel. 0321 [redacted].
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. [redacted] 51.84.68.
Arona: *Negri*, [redacted] Matteotti, [redacted] 0322 24.24 58.
Oleggio: *Leonardi Juliitta*, via Valle, 9 tel. 0321 81.361.
Gozzano: [redacted], via [redacted] Man-zoni, [redacted] 040.
Bogogno: *Agazzone*, [redacted] Municipio, [redacted] 0322 80.[redacted].
Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49 60.63
[redacted] *Gasparollo*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16 37.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. [redacted] 290-64.38.21.
[redacted]: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, [redacted] 0324 61.292.
Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

Partecipano commossi al dolore dei figli Maria Teresa e Giovanni Battista [redacted] la perdita del caro padre

geom. Michele Lombi

gli amici
Arnaldo [redacted]
Luigi Agnelli
Aldo Avondo
Clotilde Balocco
Lucio Benaglia
Pierangelo Cantone
Paolo Cattaneo
Giuseppe Cavallieri
Francesca Cicolotti
Ugo Guida
Pio Invernizzi
Ezio e Lidia Leonardi
Vittorio e Pierangela Merlo
Davide Porta
Gino Radice
Anna Rusca
Rinuccia Scolari
Maria Sirone
Michele Zolla
— Novara, 1 marzo 2000.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club Novara Host prendono parte al dolore della famiglia Lombi per la morte dell'amico e socio

GR. UFF. GEOM.
Michele Lombi
— Novara, 18 febbraio 2000

Amministratori, Dirigenti e Dipendenti della società Gruppo De Agostini partecipano commossi al lutto della famiglia Baldi per la scomparsa di

Aldo [redacted]
— Novara, 1 marzo 2000.

Partecipano al lutto
Achille Boroli
Marco Drago
Marco Boroli
Andrea Boroli
Roberto Drago
Antonio Belloni
Paolo Boroli
Pietro Boroli

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12,30

A Cruinallo
[redacted] LICENZA
[redacted]
con o senza attrezzature
[redacted] milioni trattabili
Telefonare nel seguente [redacted]: 9-11
[redacted]

E' polemica sulle tariffe e l'aumento dell'Ici al 7 per mille sulle case sfitte

Bilancio di Borgo passa alle 3 di notte

Ma l'opposizione aveva abbandonato l'aula

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Passa il bilancio a notte fonda, dopo che le opposizioni hanno lasciato l'aula. Si è votato alle tre [illegible] quarto della notte scorsa per approvare lo strumento finanziario della città, quando in aula erano rimasti, dopo la maratona iniziata alle venti, gli esponenti della maggioranza di centro-sinistra, ed un solo consigliere dell'opposizione, Maria Emilia Borgna, di «Città Nuova». Quest'ultima ha espresso voto negativo.

Nei minuti precedenti l'opposizione (Lega, Forza Italia, Alleanza Nazionale) [illegible] uscita alla spicciolata, senza prese di posizione clamorose, ma [illegible] espressa in modo molto netto, attraverso i capigruppo, contro l'impostazione del bilancio.

L'illustrazione dello strumento finanziario è stata fatta dall'assessore Gianni Cerutti, che ha richiamato l'attenzione su alcuni punti: «L'importanza e l'entità degli investimenti destinati alle opere pubbliche e l'attenzione per il sociale».

Il bilancio pareggia sulla cifra di 34 miliardi, e prevede, fra l'altro, l'avvio di [illegible] serie di opere pubbliche destinate a cambiare il volto della città: il sottopasso che collegherà la zo[illegible] del Foro Boario a via per Arona; l'autosilos sotterraneo nella piazza di fronte alla stazione ferroviaria; la trasformazione del vecchio stadio comunale di via Matteotti in nuovo palazzetto dello sport [illegible] centro polifunzionale.

Il bilancio approvato l'altra notte dalla maggioranza di centro sinistra pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi
E' prevista la realizzazione di [illegible] opere pubbliche [illegible] sottopasso per Arona al nuovo palasport sull'area del vecchio [illegible]

Prima del bilancio sono state votate le nuove tariffe, a [illegible] ciare dall'aliquota Ici. Per la prima [illegible] l'Ici è stata ridotta dal 5,2 al 5 per mille, ma è salita al 6,6 per mille per gli altri immobili ed al 7 per mille per le case sfitte.

«Con l'aumento dell'aliquota sulle [illegible] affittate - ha detto l'assessore al bilancio Gianni Cerutti - abbiamo voluto dare un contributo per snellire il mercato immobiliare, renderlo più [illegible].

L'opposizione ha però contestato questa impostazione, ed in particolare Alberto Barbaglia, della Lega, ha dichiarato che «le imprese pagheranno molto di più rispetto agli anni scorsi».

Dai banchi della maggioranza hanno replicato Piergiorgio Fornara, l'assessore al bilancio Cerutti o il vicesindaco Piercarlo Fornara, ribadendo che l'aumento sarà trascurabile, [illegible] comunque consentirà lo sgravio a favore delle fasce deboli dell'utenza.

Arona, non aumentano le tasse

Porto turistico, parcheggi e lungolago sono le opere previste più significative

ARONA

Tasse immutate, parcheggi, porto e lungolago nel bilancio 2000. Mancavano pochi minuti alle due della notte quando il consiglio comunale di Arona ha approvato il bilancio preventivo che ammonta a 41 miliardi e 700 milioni, con spese ed entrate che pareggiano in [illegible] 19 miliardi. Dodici voti favorevoli, quelli della maggioranza; sette voti contrari, quelli dell'opposizione (ds, verdi-rifondazione, lega, ppi e gruppo misto). Ha precisato l'assessore alle finanze Franco Tavano: «Le aliquote Ici rimangono invariate rispetto al '99 e cioè: 5,6 per mille l'aliquota ordinaria, [illegible] per mille per [illegible] unità immobiliari adibite ad abitazione principale, 6 per mille per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale [illegible] non locati. Resta immutata anche la detrazione per la prima casa, pari a [illegible] mila lire. In totale si prevede di incassare quasi 5 miliardi, con un incremento di 20 milioni dovuto alle verifiche svolte dagli uffici comunali».

Gli investimenti in cantiere per l'anno 2000 sono molto significativi: alcuni erano già programmati per il '99, ma, per varie ragioni, sono slittati a quest'anno. Tra le spese più importanti: la realizza[illegible] del porto turistico (5 miliardi) finanziato con contributo regionale; l'adeguamento e la copertura del palazzetto dello sport (600 milioni); l'esproprio dell'area Peep di via Fratelli Bandiera (1 miliardo e 600 milioni, ottenuti dalla vendita di immobili); il restauro conservativo dell'ex asilo Bottelli per realizzarvi un centro per disabili (un miliardo e 700 milioni). Un miliardo e 200 milioni saranno destinati alla compartecipazione alla realizzazione di una nuova casa di riposo, mentre per i parcheggi saranno disponibili 2 miliardi e mezzo: metà per la previsione di esproprio dell'ex scalo ferroviario e l'altra metà per [illegible] realizzazione di altri posti auto in città. **(s.batt.)**

Presentazioni delle liste per il 16 aprile

Cota guida i candidati della Lega nel Novarese

L'accordo con il Polo e la «prenotazione» per la presidenza del Consiglio regionale

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Anche in [illegible] sione delle elezioni provinciali la Lega era stata la prima forza politica a presentare i candidati. Roberto Cota ed Emilio Zenoni sedevano vicini, nella sede di corso della Vittoria: il primo annunciava [illegible] che il secondo sarebbe stato candidato alla presidenza della Provincia. Ora Zenoni è presidente [illegible] del Consiglio provinciale e per il [illegible] imento cominano dell'Ape. Cota è segretario provinciale della Lega, capogruppo in Comune e da ieri è ufficialmente candidato alle regionali nel proporzionale. Sconfitto ch[illegible] lo sarà anche nella lista «bloccata». Ancora una volta la Lega gioca d'anticipo e Umber[illegible] Bossi «blinda» Cota: dietro l'accordo con il Polo e in caso di vittoria del centrodestra pro-Ghigo, per il trentenne avvocato novarese sarebbe pronta la presidenza del Consiglio regionale. Ieri con Cota ha presentato i candidati il segretario circoscrizionale Mauro Franzinelli: «E' la raccolta di firme [illegible] loro sostegno è già a buon punto». A caccia di voti sul territorio c'è Carlo Alberto Barbaglia (44 anni) nel Borgomanerese, dov'è capogruppo ed ex assessore; in città e dintorni Silvana Fagnani, coordinatrice delle Donne Padane e dei consiglieri leghisti nelle circoscrizioni, a sua volta vicepresidente al Quartiere San Martino; su Trecate e nell'Ovest Ticino viene giocato il nome di Giuseppe Sala, 50 anni, capogruppo a Trecate e attivista di pri[illegible] piano per il Carroccio. Cota: «L'accordo con il Polo è un proget[illegible] nel quale vogliamo coinvolgere i nostri elettori, anche riavvicinando chi si è allontano dalla politica, perchè recepisce i temi della sicurezza e del controllo dell'immigrazione, l'istruzione e le culture locali, la sanità». Barbaglia: «Sia a livello nazionale con Berlusconi sia con Ghigo siamo oggi davvero sicuri di poter proseguire verso la devolution, con amministrazioni [illegible] finanze il più possibile sganciate dalla pesante 'cappa' romana». E arrivano gli appuntamenti di spicco: lunedì c'è la candidata del centrosinistra Livia Turco con incontri nella provincia e in serata all'Alberto Italia.

Roberto Cota, della Lega

L'ingiunzione è stata firmata dall'ufficio tecnico. Segnalazione di «Arona Nostra»

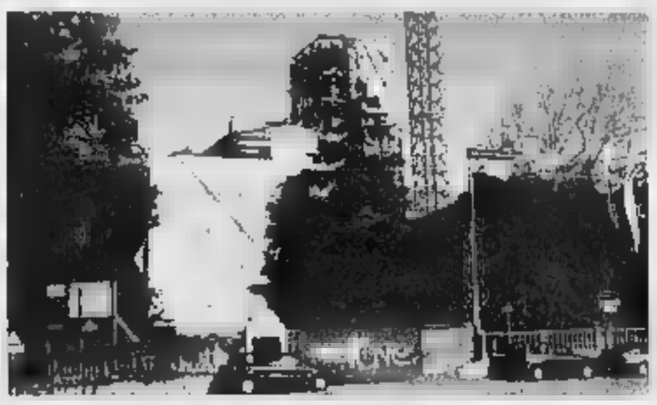
Villa Cantoni, restauri da demolire

Scale, solai e pareti difformi dalla concessione

Sandro [illegible]

Villa Cantoni, sotto la Rocca borromea. C'è qualcosa da demolire [illegible] si tratta di opere abusive. E' già partita una ingiunzione firmata dal capo dipartimento dell'ufficio tecnico del [illegible] di Arona, ingegner Mauro Marchisio, che l'ha inviata alla società G.V. di Novara [illegible] sede in via Dolores Bello 3, proprietaria dell'immobile (il cui rappresentante legale è il novarese Bruno Angelo Caccia), nonchè al direttore dei lavori, l'ingegnere Claudio Cassani, [illegible] nese, e all'impresa Crivelli Costruzioni Generali di Novara, alla quale sono state affidate le opere di restauro.

Motivo della ingiunzione è la <realizzazione di strutture ritenute non conformi alla concessione edilizia>, tra le quali vengono elencate scale, solai [illegible] pareti. La l[illegible]a a suo tempo concessa parlava infatti di restauro o [illegible] namento conservativo della Villa, nel rispetto delle caratteristiche storico ambientali dell'edificio.



Villa Cantoni è uno degli edifici di maggior pregio di Arona. E' in fase di restauro

Di stile rinascimentale, la struttura, immersa in un parco di ottomila metri quadrati, era di proprietà di una delle famiglie più illustri di Arona, quella di Angelo Cantoni, [illegible] suo tempo titolare anche della cava, ora dismessa, per l'estrazione di pietrisco, balzata qualche anno fa agli onori delle cronache per un clamoroso caso di inquinamento non ancora del tutto risolto. Un fratello di Angelo Cantoni, Tullio, è stato sindaco di Arona dal 1914 al 1917.

La sospensione [illegible] lavori era stata ordinata, sempre dall'ufficio tecnico aronese, già lo scorso 7 giugno a seguit[illegible] di una segnalazione di <Arona Nostra>, associazione locale che opera per la difesa di beni artistici e ambientali. Ora copia della ingiunzione di demolizione è stata inviata alla Procura della Repubblica di Verbania e all'Ufficio di Sorveglianza Urbanistica della Regione Piemonte. I titolari, salvo ricorso, avranno sessanta giorni di tempo per le demolizioni. Trascorso tale periodo, le opere realizzate abusivamente saranno abbattute dallo stesso comune di Arona a spese dei responsabili.

Sulle dimore storiche di Arona pare che gravi una maledizione. Era già accaduto al Broletto di piazza del Popolo, ai tempi [illegible] nazionale, non acquistato dal comune di Arona per una manciata di milioni [illegible] quindi lasciato in mano privata e sventrato al suo interno per ricavarne appartamenti. Villa Cantoni conservava soffitti affrescati in modo mirabile con scene di mitologia, allegoriche [illegible] motivi decorativi le cui foto vengono conservate quale unica testimonianza di un patrimonio che è andato distrutto. Soprattutto a causa delle infiltrazioni d'acqua.

Imprenditore e appassionato di sport, aveva 82 anni. Oggi i funerali

E' morto l'ex assessore di Lombi

Si è sempre battuto per il rilancio di Sant'Agabio

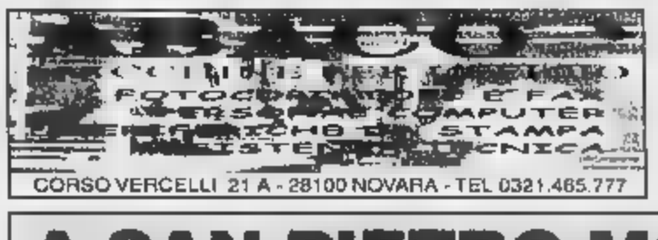
[illegible] è spento all'età di [illegible] anni Michele Lombi, titolare di un'impresa commerciale nel settore edile ed [illegible] assessore comunale. Lombi era ricoverato in ospedale da tre settimane [illegible] si è spento l'altra sera. I funerali si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Agabio. Michele Lombi [illegible] molto noto e stimato in città: la sua azienda commerciale, specializzata nella vendita di materiali edili, ha sede in [illegible] Bovio 10. [illegible] Lombi si era distinto anche nel campo politico: aveva militato nelle file della Democrazia Cristiana e dal '73 al '78 era stato assessore ai Servizi tecnologici nella giunta guidata dal sindaco Ezio Leonardi. A ricordarlo [illegible] Vittorio Merlo, compagno di partito: «Lombi svolgeva l'incarico di assessore con grande scrupolo; infatti era sempre presente in Comune e seguiva personalmente i lavori di cui si occupava [illegible] suo assessorato. Ha sempre fatto parte del mondo cattolico e nel '48 partecipò alla campagna elettorale, diventando grande amico del presidente Scalfaro». Lombi era legato [illegible] modo del tutto particolare ad [illegible] parte di Novara, il quartiere [illegible] Sant'Agabio: «Ha sempre avuto molto a cuore questa [illegible] della città, e [illegible] è battuto per il suo rilancio». Lombi ha anche trascorsi sportivi: era stato uno dei punti di forza della Voluntas, [illegible] squadra dei Salesiani dove giocava come terzino, ed all'ambiente salesiano novarese è sempre rimasto legato con grande affetto. Una delle passioni dell'ex assessore, anzi, l'hobby a cui si d[illegible] con grande competenza, era quello della bibliofilia: amava moltissimo i libri antichi, le stampe, le edizioni rare, che conosceva da esperto e che collezionava. E' stato questo il passatempo che ha sempre coltivato: «Aveva una grande passione per tutto quello che era antico, gli piaceva la tradizione libraria - dicono i familiari - e soprattutto [illegible] cultura che era stata elaborato nei secoli passati». **(m. g.)**

[illegible] Lombi. E' spirato in ospedale

Bordoni al convegno

Novara e Novarese sono già inseriti nel Triangolo d'oro

NOVARA. Il presidente della Came[illegible] Commercio, Renzo Bordoni, ha partecipato a Milano al convegno «Terre lombarde, motore culturale ed economico d'Europa». Il convegno ha rappresentato il primo momento di una serie di iniziative (un incontro è previsto anche a Novara) che dovranno puntare alla creazione di una nuova identità socio-economica, con l'obiettivo di fare marketing comune e promuovere la crescita in campo internazionale di un [illegible] territoriale compreso fra Lugano, Genova [illegible] Venez[illegible]. Novara e [illegible] Novarese [illegible] stati invitati a pieno titolo, attraverso il presidente Renzo Bordoni: «L'area novarese è [illegible] elemento cardine della rete, sia per la sua posizione geografica e logistica che per le enormi potenzialità. Successivi momenti consentiranno analisi e valutazioni più approfondite del piano: per ora è tuttavia fondamentale che Novara [illegible] presente al tavolo di discussione e venga coinvolta in eventuali sviluppi». **(r.l.)**



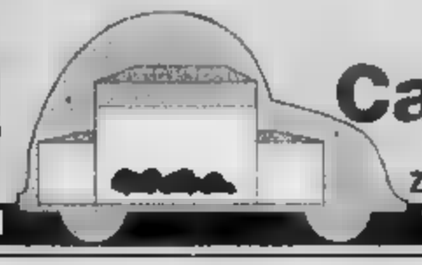
Società alimentare livello nazionale ricerca
AUTISTA
PATENTE B
Richiedesi disponibilità immediata
Per informazioni telefonare ora ufficio al 0322.836440

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

Le Nostre Offerte

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
[illegible]	Clio RT	1995	[illegible] - Vetri elettrici - Cerc[illegible] in Lega
Peugeot	[illegible]		Vari Modelli
[illegible]	Laguna SW	1996	Clima - Airbag - Autoradio
Fiat	Punto ELX	1994	Idroguida - Metallizzato - Antinebbia
Audi	Avant 4x4	1994	Clima - Airbag - Interni in pelle

• ASSISTENZA • FINANZIAMENTI
• PERMUTE • ACQUISTI
• GARANZIA



Camauto
ZONA INDUSTRIALE
0321/46.89.91
Via Marelli 26

GIOVANNI PRESSENDA

ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

In collaborazione con
Comune di Alba
Comune di Cuneo
Provincia di Cuneo
Comune di Savigliano
Amici della Musica di Cuneo
Amici della Musica di Savigliano
Nuova compagnia lirica di Torino

Il Barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini
libretto di Cesare Sterbini
Rosina - Silvia Mapelli
figaro - Ignazio de simone
Don Bartolo - Marco Sportelli
Basilio - Sergio Bensi
Conte d'Almaviva - g. Carlo Fabbri
Direttore e concertatore - M° Paolo Paglia
Scenografia - P. Di Gianpietro M. Flamini
Regia marco Daporno

Torino - Teatro della Crocetta
Giovedì 9 Marzo

Alba - Teatro Sociale
Sabato 11 Marzo

Cuneo - Teatro Toselli
Mercoledì 15 Marzo

Savigliano - Teatro Milanollo
Sabato 18 Marzo

Concerto di Assegnazione
della seconda edizione
del premio internazionale
Giovanni Pressenda
musicista premiato
Danilo Rossi
prima viola Teatro della Scala

Sabato 25 Marzo ore 21
Auditorium Ferrero - Alba
Musiche di: Hindermith
Hoffmaister - Haydn
Direttore: Paolo Paglia
Orchestra Giovanni Pressenda

Tournée in Sicilia

13 Aprile Messina
14 Aprile Ragusa
15 Aprile Caltanisetta
Giorgio Costa - pianoforte
Paolo Paglia - direttore
programma
D. Cimarosa ouverture
W.A. Mozart concerto 466
per pianoforte e orchestra
W.A. Mozart sinfonia n° 40

16 Aprile Trapani
La vedova Allegra
Operetta in tre atti di Lehar
Anna Gl'avari - Marianna Rikò
Conte Danilovitch - Ignazio de Simone
Orchestra Giovanni Pressenda
Direttore concertatore gianmaria griglio
Coreografie virginia durando
Regia Pietro Novelo - Marco Daporno
Assistente regia Federica Polmucci
Nuovo allestimento
"Nuova Compagnia lirica di Torino"

Concerto di primavera
Chiesa di San Lorenzo - Alba
Orchestra Giovanni Pressenda
Duo Pollice - solisti

Programma
L'Kozeluh - conc. Per pf a 4 mani e orchestra
W.A. Mozart - sinfonia n° 29
Direttore Paolo Paglia

Ultimo appuntamento della stagione concertistica 1999/2000

E' [illegible] di Pressenda la quarta edizione del Festival Internazionale di musica classica "Estate in Musica" (Piemonte - Liguria - Costa Azzurra) per informazioni e prenotare [illegible] al [illegible]

Associazione musicale Giovanni Pressenda
via Crispi 27 Alba
sito internet www.giovannipressenda.com
Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi

CARACTÈRE

VESTEBENE – GRUPPO MIROGLIO

Duro intervento del procuratore torinese al convegno promosso dalla scuola degli edili

«Nei cantieri mai più vittime: si può»

Verbania, Guariniello lancia il monito e ricorda la legge

Vincenzo [illegible]

VERBANIA

In [illegible] nei cantieri edili del Vco si sono registrati [illegible] dici morti. Sono la punta di un iceberg di incidenti sul lavoro nell'edilizia che, secondo i dati dell'Inail, è di 476 infortuni. Un costo sociale e umano inaccettabile tanto [illegible] convincere la scuola edile della nuova provincia [illegible] indire un convegno sulla sicurezza nei cantieri con relatore d'eccezione [illegible] procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello. Conosciuto per le inchieste nello sport a proposito di antidoping, [illegible] esperto [illegible] sicurezza sul lavoro, non ha deluso le attese e non ha mancato di bacchettare chi della [illegible] nei cantieri è responsabile.

«E' ora [illegible] porre fine ad una grande ingiustizia: [illegible] sul lavoro - ha detto Guariniello -. Ciascuno di noi, nel proprio ruolo, deve meditare sui troppi morti. Adesso le leggi [illegible] sono, non devono restare sulla carta soprattutto [illegible] che individuano in modo preciso le responsabilità». Preciso e puntiglioso, in qualche momento anche duro, il magistrato torinese ha ricordato come proprio da Verbania sia uscita una sentenza che ha fatto scuola nell'ambito della giurisprudenza in materia di sicurezza individuando i responsabili penali di un infortunio e definendo come «datore di lavoro» colui che esercita il potere decisionale e di spesa. «Non deve esserci l'idea di poter violare impunemente le leggi» ha ribadito [illegible] procuratore indicando addirittura nel sequestro dei cantieri la misura estre[illegible] di intervento quando le carenze [illegible] rispondono alle benchè minime regole sulla sicurezza. E pazienza se tra i centocinquanta intervenuti all'incontro-dibattito c'è stato qualche mugugno. Guariniello non era venuto a raccogliere applausi: « Il dottor Guariniello è stato chiaro [illegible] questo è quanto gli abbiamo chiesto, pertanto lo ringraziamo - ha detto alla fine del convegno Rino Porini, presidente della scuola edili del Vco - il problema della sicurezza sul lavoro è troppo importante perchè debba venire disatteso. Noi, come scuola stiamo cercando in tutti i modi di preparare con appositi corsi i datori di lavoro ad affrontare, in modo concreto, [illegible] normative». Sugli aspetti penali e sui ruoli dei diversi soggetti che nell'ambito dell'impresa sono tenuti al rispetto delle regole Guariniello [illegible] è soffermato a lungo rispondendo a numerose domande. Non ultima quella rivoltagli da Gin[illegible] Priotto, presidente dell'ordine degli ingegneri del Vco che ha messo a nudo le problematiche reali di chi deve operare sui cantieri e si trova a conciliare il «quasi» inconciliabile: le ragioni economiche con quelle etiche. La sicurezza, in tutti i suoi aspetti compresi i controlli, ha infatti un costo altissimo e non sarà facile trovare figure [illegible] guale il «coordinatore dei lavori» che voglia assumersi la responsabilità di verificare le misure antiinfortunistiche di un cantiere. Con il risultato di avere le stesse imprese a controllare se stesse: «Quasi un gesto disperato dello Stato che [illegible] riesce a fare la vigilanza con le proprie forze» dice Guarinello. E a questo punto, per non dover ogni [illegible] fare un triste bilancio di morti e di incidenti conclude Daria Galizzi, segretario della scuola edili del Vco non resta «che diffondere una cultura della sicurezza: tra i datori di lavoro e tutti i lavoratori».

Ieri il procuratore Guariniello (sopra) ha rivolto a imprenditori e tecnici del Vco un appello. «Ciascuno di noi, nel proprio ruolo, deve meditare sui troppi morti. E' tempo di porre fine [illegible] grande ingiustizia. Ci sono leggi e precise responsabilità contro le morti nei cantieri»

Passa anche con voti di Rifondazione

Domo, il bilancio è per 35 miliardi

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Con i voti della maggioranza, appoggiata anche da Rifondazione comunista, il Consiglio comunale di Domodossola ha varato il bilancio di previsione: sfiora i 35 miliardi, di cui 1400 milioni per investimenti. Contro il documento finanziario hanno votato le opposizioni (Forza Italia, Lega Nord, il consigliere Domenico Capristo fuoriuscito da An, il «cominiano» Ettore Angius e Massimo Polli di «Insieme per Domodossola») mentre si è astenuto l'ex presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Sterpone, ormai allontanatosi dai compagni diessini.

Il sindaco Mariano Cattrini

Sul bilancio, che ha [illegible] occupato le ultime due sedute del Consiglio, le minoranza sono apparse molto critiche. «Andava riscritto quasi totalmente: purtroppo così com'è fatto non ci sono spazi per un eventuale dialogo che possa indurci a dare una valutazione positiva o ad astenerci» ha detto Franco Falciola di Forza Italia.

Duro anche il commento di Ettore Angius: «Questo bilancio è come le previsioni del tempo, notorianente sbagliate. E' un documento poco credibile, con scelte molto discutibili». Ironico anche Michele Marinello della Lega: «La giunta vive un momento di minimo storico a livello di immagine: a dire il vero è dalla prima settimana di gover[illegible] che non ne indovina una. Si continua a investire ma non si impegna nulla per pagare gli espropri per i quali noi avevamo sborsato 5 miliardi e 200 milioni in 4 anni».

A favore, [illegible] me detto, [illegible] voto [illegible] Rifondazione Comunista. «Malgrado i continui tagli da parte dello Stato - ha commentato Domenico Romeo - rimane inalterato il carico fiscale per i cittadini e non si penalizzano i servizi sociali. Importanti la riqualificazione del centro storico e i soldi per realizzare parcheggi».

Un tema, quello delle imposte, che è stato toccato da Luigi Bottaro dei democratici di sinistra: «Non si è aumentata l'Ici e non abbiamo applicato l'addizionale Irpef come hanno fatto diversi altri Comuni».

Durante la seduta, il sindaco Mariano Cattrini ha anche riconfermato la notizia dello slittamento dei lavori decisi dalle Ferrovie al sottopasso ferroviario all'entrata di Domodossola.

Denunciate altre 35 persone. E' la seconda fase di un'operazione che dura da settimane

Finanza sequestra 100 mila munizioni

E migliaia di congegni per caricare gli esplosivi

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Il Verbano Cusio Ossola sembra davvero assomigliare ad una fornitissima «santabarbara», [illegible] giudicare dai risultati delle complesse indagini condotte a termine dalla Guardia di Finanza: [illegible] state sequestrate complessivamente poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro (97.417 per la precisione), 20 mila congegni in piombo per caricamento di esplosivi.

Nell'ambito di una prima fase dell'operazione, eseguita tre settimane fa, i finanzieri del nucleo provinciale [illegible] polizia tributaria avevano scoperto e posto sotto sequestro [illegible] mila munizioni di diverso calibro e denunciato all'autorità giudiziaria 12 persone, quasi tutte titolari di armerie sul territorio del Vco, con l'accusa di traffico illecito oltre i limiti concessi dalle rispettive licenze commerciali. Ulteriori indagini hanno indotto gli uomini delle Fiam[illegible] Gialle ad eseguire a diversi sopralluoghi e controlli documentali dai quali sono emersi nuovi elementi di indagine collegabili alle precedenti investigazioni. Altre 35 persone, e saranno in tutto 47, sono state denunciate con [illegible] medesime accuse di traffico illecito di munizioni e congegni esplosivi. I finanzieri sono pervenuti anche all'accertamento documentale dell'acquisto da parte di terzi di 13.621 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico di Pubblica Sicurezza e non riscontrabili nei registri contabili delle armerie controllate. Conseguentemente i militari della Tributaria hanno elevato contravvenzioni fiscali per il recupero di proventi sottratti alla tassazione ammontanti complessivamente a otto milioni e mezzo.

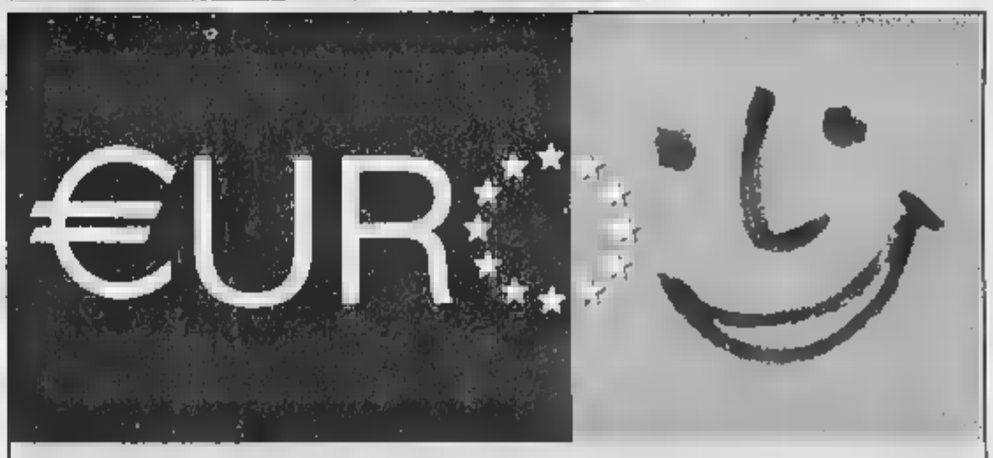
La Guardia di Finanza ha fatto terra bruciata sul ma[illegible] illegale di [illegible]

Le persone denunciate dovranno rispondere di commer[illegible] abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Le sanzioni previste, nei casi di più grave responsabilità, possono raggiungere i [illegible] mesi di arresto.

«Benché a[illegible] stato attuale non emergano elementi per poter affermare il coinvolgimento di organizzazioni criminali - precisa il comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Nicola Deodato - tuttavia il servizio svolto viene ritenuto di estrema delicatezza e degno di sicura attenzione. Non sfugge infatti, [illegible] che ad una prima lettura, la pericolosità conseguente alla possibilità delle persone denunciate di commerciare armi al [illegible] fuori dei canali [illegible] ufficiali e che non sappiano esattamente in quali mani vadano a finire».

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 367.350 Altre[illegible] in giornata. Bollettini postali. PROMETEO FINANZIAMENTI DAL 1985 Sede di Novara, Corso [illegible]lia, 11 0321 393261 ORARIO CONTINUATO

IMPRESA EDILE seleziona [illegible] per gestione cantieri. Richiedesi esperienza. Inviare curriculum a mezzo fax allo [illegible]



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro [illegible] la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), [illegible] solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo [illegible] carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro [illegible] più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, [illegible] impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e [illegible] consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e [illegible] euro, ad applicare correttamente [illegible] tasso [illegible] conversione e [illegible] regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in [illegible] (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa [illegible] da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia [illegible] chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere [illegible] commercio e formati dal rappresentanti delle associazioni [illegible] categoria di artigiani, commercianti [illegible] consumatori.

In collaborazione con l'ufficio italiano

OSSERVATORIO PROVINCIALE EUROLOGO DI NOVARA

[illegible] la iniziativa congiunta del Ministero del Tesoro e della Unione Europea

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NOVARA

BANCA POPOLARE DI INTRA

Banca Popolare di Novara

[illegible]

SANPAOLO IMI La banca della solidarietà

[illegible] per iniziativa di ASCOM - Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato - [illegible]one Artigiani Novara e VCO, CNA - Associazione Artigiani Novara, Unione Tutela Consumatori, Adiconsum, Comitato [illegible] Consumatori, Confconsumatori

Per informazioni Camera di commercio - tel 0321338216/221

Istituzioni e associazioni insieme per decidere

Un «polo per l'ambiente» al Rosmini di Domodossola

[illegible]

Un tavolo di concertazione anche per la politica ambientale. E' quanto si propone la Giunta Provinciale con l'istituzione [illegible] «Polo per l'Ambiente». Si tratta di un organismo di discussione [illegible] di confronto [illegible] cui hanno aderito associazioni e istituzioni locali che si occupano di ambiente. Avrà [illegible] sua sede a Domodossola nei locali dell'Istituto Mellerio Rosmini. L'Assemblea Costitutiva [illegible] è tenuta [illegible] Verbania, presso Villa San Remigio. Tra i soggetti chiamati a farne parte la Lega Ambiente, il Wwf, Italia Nostra, il Cai, il Parco Regionale Veglia-Devero, il Parco Nazionale della Val Grande; il Centro di Documentazione Alpina di Domo; le Riserve Regionali di Ghiffa, del Sacro Mon[illegible] Calvario di Domo e dei Laghi di Mercurago e Canneti di Fondotoce; la Scuola [illegible] i Distretti Scolastici di Verbania, Omegna e Domodossola. Spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Alberto Zacchera: «La nuova istituzione avrà la funzione di [illegible] a confronto tutti gli attori impegnati in questo settore programmare insieme gli interventi sul territorio. Uno strumento necessario visto che in passato, procedendo senza parlarsi, è successo che alcune associazioni hanno presentato e ottenuto i finanziamenti per gli stessi progetti. Ciò non va bene perchè disperde [illegible] gie [illegible] risorse». Precisa Zacchera: «Ogni associazione avrà [illegible] propria autonomia progettuale ma le idee, prima di realizzarle, vanno discus[illegible] collettivamente». Il Polo per l'Ambiente avrà [illegible] un ufficio presso l'Istituto Mellerio Rosmini a Domo con il compito di instradare i progetti e seguirne il percorso burocratico, presso Provincia e Regione. «A volere questo organismo - fa sapere Giorgio Patrone del Centro di Documentazione Alpina - è stato il presidente dell'Ente Parco Valgrande, Franca Olmi. La Provincia ha recepito la richiesta e così si [illegible] passati alla realizzazione». [f. r.]

Si è scissa da Novara, molti i problemi di categoria

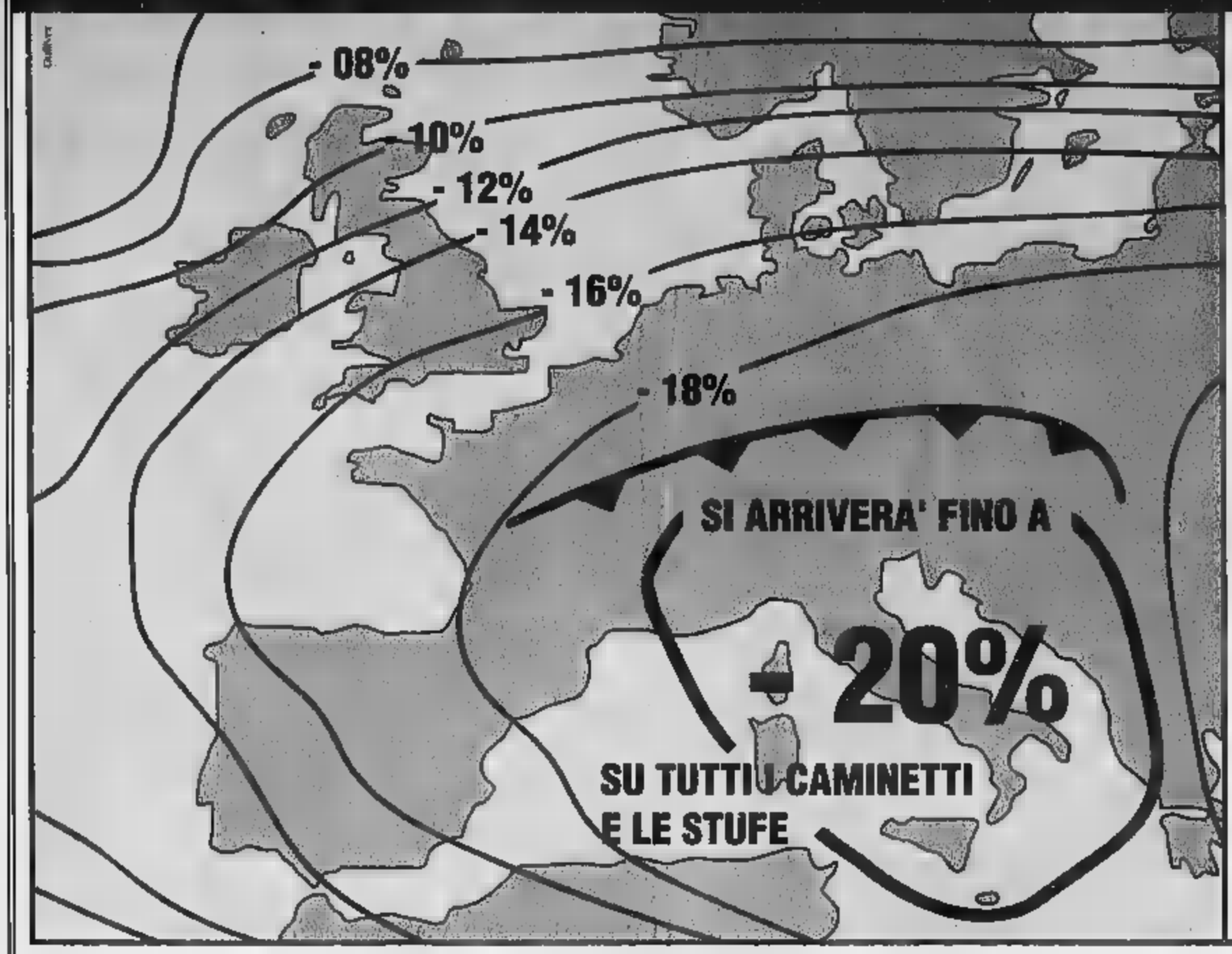
L'associazione panificatori riparte da novanta aziende

VERBANIA

Per il pane è crisi ma [illegible] reagire e [illegible] subire passivamente i cambiamenti. E' con questo spirito che è stata costituita l'Associazione Panificatori del Vco. L'organizzazione nasce con l'in[illegible] dichiarata di «affrontare in prima persona i problemi della categoria» che si trova a fare i conti, oltre che col calo dei consumi di pane, con la grande distribuzione sempre più aggressiva. Al nuovo organismo, che si è formato staccandosi da Novara, hanno [illegible] aderito nov[illegible] [illegible]nde. Alla presidenza del sodalizio è stato nominato Attilio Bottani, un panificatore verbanese. «L'Associazione - spiega il presidente - nasce dalla necessità di affrontare i cambiamenti che stiamo subendo». Dati alla mano si vende meno pane e tutti quei prodotti che [illegible] realizzano nei panifici. Inoltre, la grande distribuzione allarga sempre di più la sua area di influenza non solo col pane, ma con l'offerta di prodotti [illegible] esso alternativi. A ciò si aggiunge la necessità, per le aziende, di far fronte alle [illegible] regole sulla sicurezza e sull'igiene, con strutture e accorgimenti che i piccoli laboratori non possono permettersi. «Affinchè tutto questo non diventi [illegible] ostacolo insormontabile al nostro lavoro - aggiunge Bottani -, dobbiamo creare una struttura in grado di porsi degli obiettivi che mirino [illegible] lo sviluppo della categoria. Un atteggiamento propositivo ed [illegible] grado di contrastare almeno qualcuno di questi processi può infondere fiducia [illegible] impedire [illegible] molti nostri colleghi di arrendersi, abbandonando l'attività». L'associazione che mira a diventare punto di riferimento per tutti i panettieri del Vco si è già dotata di un logo. Si tratta di un ovale su cui [illegible] stampigliata una spiga che ha poggia la sua radice sulla sigla (VCO) della provincia. [f. ru.]

PREVISIONI DEL TEMPO PALAZZETTI

FINO AL 31 MARZO



Dentro ai punti vendita [illegible] la temperatura [illegible] fino al 20% [illegible] su tutti i caminetti [illegible] le stufe*.

Oppure, a chi acquista l'esclusiva tecnologia Ecofire, con solo **1000 lire in più Palazzetti regala 400 chili** [illegible] **pellets di legna per 400 ore di riscaldamento gratuito.**

**Resa a regime di funzionamento intermedio

*Informati presso il rivenditore Operazione vendita abbinata

Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
800-018186

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434922922, Fax 0434922355, www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

BASSI BATTISTA
Via Casali, 20
28020 PIEDIMULERA (VB)
Tel. 032483218

CERUTTI S.P.A.
Sede:
28021 BORGOMANERO (NO)
S.S. per Gozzano, 101
Tel. 0322845565 (2 linee) - Fax 0322846387

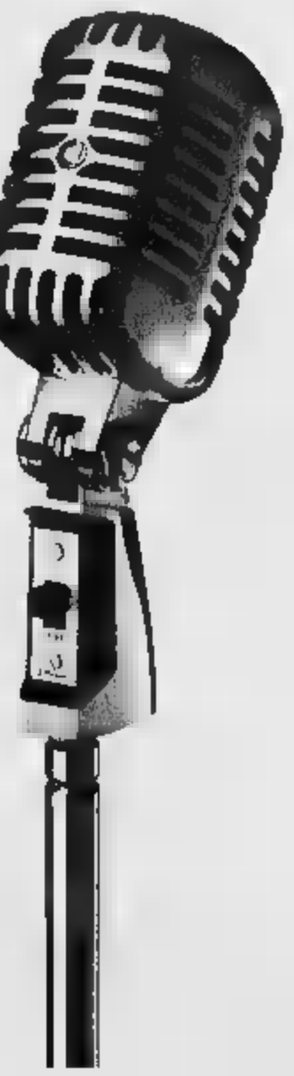
CERUTTI S.P.A.
Filiale:
28040 MERGOZZO (VB)
Loc. Campone, 3
Tel. 0323848601 - Fax 0323848769

EDILARREDO
di geom. Canali
Via Madonna [illegible] Campagna, 12/A
28048 VERBANIA PALLANZA (VB)
Tel. 0323503451

DGSDAny

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette. Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa + Specchio, a lire 13.900*.



LA STAMPA
Specchio

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

In collaborazione con LOGOS

I sindaci di 31 Comuni ossolani si oppongono al raddoppio della discarica delle Nosere

«Non saremo la pattumiera [redacted]

Chiesta la revisione del piano provinciale dei rifiuti

Adriano [redacted]

[redacted]

L'Ossola non vuole diventare la pattumiera del Vco. E' questa in sostanza la posizione dei 31 comuni ossolani che aderiscono al Consorzio A11 riguardo al piano dei rifiuti adottato dalla Giunta provinciale. E' infatti previsto sostanzialmente il raddoppio della discarica delle Nosere, alle porte di Domo, che dovrebbe ricevere, già a partire dal 2001, tutti i rifiuti che il forno inceneritore di Mergozzo, destinato alla chiusura en[redacted] il 2003, non [redacted] in grado [redacted] smaltire per il mancato adeguamento. Si parla di diecimila tonnellate [redacted] immondizia di tutta la provincia, alle quali dovrebbero aggiungersi tutte le scorie dell'impianto. I residui sono nell'ordine del trenta per cento [redacted] materiale che finisce nell'inceneritore. Quindi altre dodici, tredicimila tonnellate all'anno. Sempre alle Nosere, si ipotizza poi la realizzazione di un impianto i compostaggio per il trattamento dei rifiuti umidi(quelli provenienti dalla cucina) di tutto il Vco. Viene infatti indicata una potenzialità di ventimila tonnellate all'anno. Ce n'è abbastanza per provocare una durissima reazione dei Comuni ossolani a cominciare da Domo che [redacted] sembra disposto ad accettare la megadiscarica sul suo territorio. Che sarebbe nel vecchio alveo del Toce, a pochissima distanza da insediamenti civili [redacted] produttivi. «Senza contare - hanno dichiarato in una conferenza stampa dirigenti e amministratori del Consorzio A11 presieduto dal dottor Giorgio Ferraris e diretto da Roberto Righetti - che [redacted] momento non abbiamo nessuna autorizzazone [redacted] parere [redacted] neppure progetti esecutivi sull'eventuale raddoppio della discarica alle Nosere. C'è solo uno studio geologico che lascia spazio ad un eventuale ampliamento ma non delle dimensioni ipotizzate dal piano provinciale»

[redacted]

Da sinistra Rino Bendotti e Roberto Righetti Sono rispettivamente [redacted] consigliere ed il direttore del Consorzio

[redacted]

«Siamo ben consapevoli che, nel delicato tema dei rifiuti, ogni zona del territorio provinciale debba fare la sua parte - ha precisato Rino Bonetti, uno dei consiglieri del Consorzio - [redacted] infatti disposti ad accollarci interamente lo stoccaggio delle [redacted] dell'impianto di Mergozzo ma solo quando potremo conferire anche i nostri rifiuti al futuro centro provinciale di termodistruzione. L'eventuale ampliamento della discarica di Domo dovrà [redacted] essere previsto solo per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito del Consorzio A11. Anche l'impianto di compostaggio che dovrà essere realizzato a Domo non dovrà avere [redacted] capacità superiore a 12 mila tonnellate all'anno. Se ne dovrà fare un altro di potenzialità analoga, possibilmente a Mergozzo dove potrebbero essre conseguite le migliori economie». «Occorrono soluzioni certe e praticabili - ha detto Luciano Falcini, uno degli amministratori del consorzio ossolano - indicazioni precise, non ipotesi». «Bisogna riconsiderare tutti gli aspetti - ha dichiarato Dario Antermatter di Macugnaga, presidente dell'assemblea dei sindaci [redacted] - per individuare le soluzioni ottimali, senza preconcetti o condizionamenti politici».

[redacted] Cappuccina il rodaggio [redacted] spazzatrice

Domo pulita in 10 giorni

Filippo [redacted]

DOMODOSSOLA

La nuova macchina è costata 200 milioni e per il suo utilizzo sono stati addestrati due lavoratori Per l'aspirazione dell'immondizia è [redacted] programmata la pulizia delle strade della città

[redacted]

Città più pulita con [redacted] nuova macchina aspirante acquistata dall'amministrazione comunale. [redacted] tratta [redacted] impianto, montato su un autocarro, in grado di spazzare [redacted] chilometri di strada all'ora. [redacted] mezzo entrerà in funzione venerdì nella frazione della Cappuccina. Permetterà di pulire la città in dieci giorni, contro i due mesi che ci volevano prima, utilizzando le scope. «Fondamentale, affinchè la prestazione dell'impianto sia efficace- sottolinea l'assessore all'urbanistica Paolo Zanghieri - è la collaborazione dei domesi: devono stare attenti a non lasciare le macchine posteggiate nelle vie in cui giornalmente è programmata la pulizia».

Per svolgere il servizio senza intoppi, l'Amministrazione ha diviso la città in tre settori ognuno di [redacted] sarà visitato dal mezzo con una [redacted] di tre, quattro giorni. Questa frequen[redacted] consentirà, una volta a regime, a [redacted] via di essere pulita ogni dieci giorni. Per avvisare gli automobilisti, [redacted] la[redacted] le strade sgombere, sono già stati posizionati dei cartelli che indicano i giorni in cui ciascun lato della carreggiata sarà sottoposto alla macchina aspiratrice. L'avviso è accompagnato, naturalmente, dal divieto di sosta. Fa sapere Zanghieri: «Ci sarà un periodo sperimentale nel corso del quale, ai cittadini distratti, [redacted] notificata alcuna multa. Dopodichè si procederà con le [redacted]».

L'automobilista dovrà, quindi, abituarsi a posteggiare la macchina lontano dal passaggio dell'aspiratore già la sera prima in quanto i divieti di sosta sono limitati alla fascia oraria che [redacted] dalle 6 alle 8 del mattino. «Per evitare posteggi lontani dalle proprie abitazioni-precisa Zanghieri-si è deciso [redacted] spazzare un giorno da [redacted] lato [redacted] un giorno dall'altro lato della strada». Aggiunge l'assessore: «Con questa nuova dotazione contiamo, oltre che di tenere più pulita la parte centrale della città, di offrire [redacted] servizio più puntuale alle frazioni».

Per utilizzare la [redacted] macchina, che è costata complessivamente 200 milioni alla collettività, sono state addestrati due lavoratori. Uno di essi proviene dal Consorzio A 11, mentre l'altro è stato assunto appositamente. «Questo sacrificio economico- commenta Zanghieri-esprime l'attenzione di questa Giunta sull'ambiente. Esso si aggiunge a quanto già stiamo facendo con la raccolta differenziata dei rifiuti passata [redacted] due anni dal 4 per cento al 16 per cento».

Thermoselect

Emissioni, assolti i quattro dirigenti

VERBANIA. Tutti prosciolti dalle accuse di costruzione abusiva di impianti ed emissione nociva di fumi [redacted] atmosfera i quattro dirigenti di Thermoselect per ciascuno dei quali il pm aveva chiesto al giudice [redacted] condanna a 6 mesi. Difesi dagli avvocati Carlo Taormina e Celestino Brocca, erano comparsi alla sbarra nei mesi scorsi Hans Gunther Kiss, Franz Jurgen Riegel, Gudula Freytag e Antonio Spadacini, tutti dirigenti in epoche diverse della Thermoselect di Verbania. Condannati invece a [redacted] milioni di ammenda ciascuno Spadacini e Kiss per smaltimento abusivo [redacted] rifiuti, imputazione dalla quale sono stati però prosciolti limitatamente al periodo antecedente all'entrata in vigore della legge Merli. Dall'accusa di smaltimento abusivo di rifiuti sono stati invece completamente scagionati Gudula Freytag e Franz Riegel. L'ingegner Antonio Spadacini e Gunther Kiss dovranno inoltre risarcire danni per 5 milioni alle parti civili. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Si [redacted] insediato [redacted] questore De Astis

Ha preso possesso del suo ufficio nella sede di via Lussemburgo il nuovo questore. E' Raffaele De Astis, che succede ad Aldo Faraoni, promosso alla guida della questura di Treviso dopo [redacted] a Verbania. [redacted] questore - che proviene dalla direzione centrale ispettiva di Roma - ha compiuto una prima presa di contatto con i rappresentanti istituzionali della Provincia [redacted] prossimi giorni [redacted] incontrerà [redacted] esponenti delle amministrazioni provinciali e comunali e [redacted] i rappresentanti dei [redacted] di informazione. [a. r.]

[redacted]

In fiamme due furgoni in via San Bernardino

Un incendio - che non [redacted] escluderebbe [redacted] origine dolosa - ha gravemente danneggiato nella notte di sabato un furgoncino ed un autocarro parcheggiati in via San Bernardino. Le fiamme hanno improvvisamente attaccato uno degli automezzi propagandosi rapidamente all'altro. I vigili del fuoco che hanno impedito la completa distruzione dei veicoli. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Pediatri, Comaita segretario provinciale

Sono state distribuite le cariche in seno alla sezione provinciale del Vco della Federazione Italiana Medici Pediatri. Segretario [redacted] stato eletto il domese Fabrizio Comaita, [redacted] vice Emanuele [redacted] Nicolò; tesoriere Gigliola Del Ponte; revisori dei conti Andrea Bruna e M[redacted] Grazia Apostolo; probiviri Dario Chiaberta, Lucia Azzoni e Gianfranco Perlino.

VERBANIA

Arrestato per oltraggio agli agenti

Con [redacted] accuse di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, gli agenti della polizia stradale hanno arrestato Akil Abderaim, 25 anni, del Marocco, in possesso di regolare permesso di soggiorno e domiciliato a Intra in via De Lorenzi. Il giovane era stato ricoverato al Dea dell'ospedale dopo che sabato sera era caduto dal suo ciclomotore. Gli agenti della Polstrada - intervenuti sul luogo dell'incidente - si [redacted] recati al Dea per prendere atto della prognosi e delle generalità del ferito. Alla richiesto dei documenti, Akil Abderaim si è scagliato contro uno dei poliziotti colpendolo allo zigomo con una testata. Riportato alla calma è stato poi trasferito nella casa circondariale. [a. r.]

[redacted]

Messa per ricordare Tami, ragioniere benefattore

Una messa per Armando Tami, il ragioniere che, morto [redacted] anno fa, ha lasciato alla città e all'Ossola un'eredità di oltre 12 miliardi di lire. La funzione è stata celebrata domenica sera nella chiesa della Nogo, la frazione dove Tami era nato, da don Gianfranco Tabarini e don Ettore Maddalena. Un ricordo di Tami è stato tracciato da Felino Sarazzi. Ha partecipato anche il Coro Andolla. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Condannato per rapina [redacted] imprenditore

Un anno e sei mesi - da scontare in carcere - è la condanna inflitta dal tribunale di Verbania a Francesco Infurna, 27 anni, di Domodossola, chiamato a rispondere di rapina impropria ai danni di un imprenditore di Cosasca di Trontano. L'imputato - difeso dall'avvocato Patrizia Testore - si era introdotto nell'abitazione dell'imprenditore ed aveva sottratto una somma di denaro che si era poi messo [redacted] contare poco distante. Sorpreso dal padrone di casa, era comunque fuggito. Il giovane era poi stato individuato dai carabinieri che lo avevano tratto in arresto e tradotto in carcere a Verbania dove è tuttora detenuto. [a. r.]

CESARA

Multa per inquinamento in un torrente

Il pagamento di un'ammenda di 15 milioni è la condanna inflitta dal giudice unico di Verbania a Stefano Capra, 38 anni, contitolare dell'azienda «Novelectric», accusato di sversamento di sostanze inquinanti a base fenolica nel torrente Acqualba. [redacted] del lago d'Orta. [a. r.]

Accolta la richiesta della difesa. L'artigiano domese uccise l'amico

[redacted] Cadarese, [redacted] aprile il processo [redacted]

Aristide [redacted]

[redacted]

Prenderà il via l'11 aprile in tribunale il processo a carico di Andrea Gagliardi, 35 anni, l'artigiano domese che dovrà rispondere dell'omicidio dell'amico Ambrogio Margutti, 30 anni, anch'esso di Domodossola. Lo ha disposto ieri mattina [redacted] Rosanna Calzolari, a conclusione dell'udienza preliminare in cui i familiari della vittima - assistiti dall'avvocato Patrizia Testore - si [redacted] costituiti parte civile. Il giudice ha inoltre accolto la richiesta degli avvocati difensori, Marisa Zariani [redacted] Sdter Catalano, di celebrare il processo con rito abbreviato. Decisione, quella del [redacted] che consentirà la celebrazione del procedimento penale a Verbania «evitando» così la Corte d'Assise.

Il fatto di sangue era avvenu[redacted] il 25 luglio dell'anno [redacted] nella pineta di Cadarese, nel comune [redacted] Premia, dove i due amici erano andati in campeggio [redacted] le rispettive famiglie. Improvvisamente tra le mani di Gagliardi era apparso un coltello da cucina con cui aveva colpito al petto Margutti. I carabinieri [redacted] subito rinvenuto l'arma del delitto; delitto che ancora oggi presenterebbe diversi lati oscuri.

Ad originare la lite mortale sarebbe stato il rifiuto di Margutti alla richiesta di Gagliardi di accompagnarlo a Domodossola per riporre una carabina che [redacted] portato [redacted] sé in pineta. Una lite banale dunque che si è trasformata in tragedia. Evento assurdo anche se si tiene conti che i due amici, in passato anche compagni di lavoro, si frequentavano da anni.

Subito dopo il delitto, Andrea Gagliardi era stato tratto in arresto dai carabinieri di Premia e tradotto alle [redacted] di Verbania. Dopo alcuni giorni l'omicida - [redacted] istanza dei suoi difensori - era [redacted] posto agli arresti domiciliari ai quali è tuttora soggetto. Al processo, l'artigiano domese dovrà rispondere di omicidio volontario aggravato da futili motivi.

Andrea Gagliardi, 35 anni

Dopo il voto sul bilancio e le dimissioni di Roman

Stresa, Lega [redacted] Il Comune [redacted] la Regione

STRESA. Il Comune è di [redacted] nella bufera. Nonostante il sindaco Giampaolo Calligarich consideri [redacted] giunta rafforzata dal voto sul bilancio e non dia peso politico alle dimissioni dell'assessore alle finanze Francesco Roman, c'è chi denuncia un persistente stato di crisi. «La seduta dedicata al dibattito sul bilancio - si legge in un com[redacted] della Lega Nord - sembrava l'apertura anticipata del Carnevale. Il Polo per Stresa, [redacted] doveva essere esempio di efficienza, non esiste più da tempo e il sindaco ha assunto sempre più le vesti di 'prestigiatore politico' preannunciando l'ottavo cambio di [redacted] in giunta. Dal voto sul bilancio poi se [redacted] vedono [redacted] tutti i colori: nella frenesia del Carnevale, tra salti e lazzi, la sinistra ha dato una mano alla destra, [redacted] forzista ha votato a favore, tre si [redacted] astenuti e via di questo passo». A [redacted] l'ambiente politico ci sono anche le polemiche sulle perdite di gestione della funivia Stresa-Mottarone, con il Comune che accusa [redacted] Regione di danno patrimoniale e il gruppo «Stresa Viva» che chiede di restituire alla Regione l'impianto funiviario. [a.r.]

Verbania

[redacted] ad aprile gli Industriali

VERBANIA. Cambio della guardia alla guida dell'Unione Industriali del Vco. Dal prossimo aprile Gianfranco Di Natale lascerà il suo incarico di direttore per assumere la Direzione Generale dell'Unione Nazionale delle Industrie di Profumeria [redacted] Cosmesi a Milano.

E' ancora sconosciuto il nome del sostituto. Di Natale lascia il timone dell'associazione dopo quasi otto anni.

Nel corso della [redacted] permanenza, in riva lo lago, l'Unione Industriali del Vco è passata da [redacted] a 340 associati. Si è distinto oltre che per il suo piglio organizzativo, per aver cercato di creare cultura d'impresa.

Di Natale

Un'inclinazione quest'ultima che ha lo hanno portato ad organizzare [redacted] con i grandi nomi dell'economia [redacted] della politica. Il suo curriculum [redacted] apre con la laurea in Economia. Poi la formazione al Centro Studi dell'Associazione Industriali di Novara fino a diventare dirigento del Servizio Economico.

Prima di approdare a Verbania era stato Vice Direttore Generale di Moda Industria. [f. ru.]

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può [redacted] di tuo interesse lo trovi [redacted] RTL [redacted]
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639
NOVARA e Provincia
FM 104.500

Enaip BORGOMANERO
0322 84.44.94
www.enaipborgomanero.org
ORGANIZZA CORSO
GESTIONE QUALITÀ AZIENDALE
[redacted] Verifica del prodotto
Data inizio prevista 15 marzo 2000
Durata corso 100 ore
Il corso è tenuto 2 sere alla settimana
Destinatari Adulti occupati

L'arte di fare tende da sole
Venite a trovarci, scoprirete le novità del 2000
TENDE DA SOLE
[redacted]
Produzione:
TENDE DA [redacted]
TENDE VERTICALI
[redacted] PLISSETTATE
VENEZIANE DA MM. 50, 25, 15
ZANZARIERE
PORTA TENDA
E TESSUTI PER INTERNO
[redacted]
[redacted] 0321-98.69.50 FAX 98.75.24

DiSDArey

LA STAMPA web

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader delle vacanze sede a Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di 1800 miliardi (più 13 per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate nelle stime economiche. In linea anche il numero di clienti, arrivato superare quota un milione e 700 mila persone, oltre mila più rispetto al '97-'98. L'altro giorno a San Rocco Castagnaretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) si sono svolte l'assemblea straordinaria una . Tre i temi all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studiato e deciso fin dal '98 quando nacque la nuova struttura, con Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quaranta società operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo alberghiero. Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto con «Club Med» e «Valtur» state smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e di quella milanese; nessun commento Alpitour) il è anno di grandi innovazioni e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un mese fa dal Gruppo piemontese e collegata con le iniziative per il Giubileo, è l'apertura settore turistico dell'«incoming» e della gestione diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, da Roma a Venezia, da Firenze a Siena e solo. Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma si amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, cui amministratore delegato è il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto di riferimento di numerosi tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con le offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni sono stati inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, e italiani in particolare, con rispetto di alte e consolidate tradizioni, come la buona cucina e l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» sono presenti nelle principali destinazioni di Alpitour, dalle Isole Baleari alle Canarie; dalla Costa del Sol alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico e all'Egitto. Tre le interessanti novità di luoghi-vacanza, la zona di Paguera a Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Al tavolo di lavoro domani sera convocati amministratori operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di un rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: quella «povera», oggi ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, ma anche grandi operatori: lo scopo è quello di creare «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è mosso dalla tenacia degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non rimanere nel cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono avere dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -. La pianificazione turistica dovrà garantire la compatibilità tra ambiente, società ed locale. Murazzano si è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che arrivano sia dall'Albese e sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori «Isvor Fiat», Alpitour e «La Fabbrica». «Domani sera dovremo creare gruppo di lavoro ristretto, con gli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato di sviluppo locale eccellente, che porti a creare un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa essere riconoscibile». [p. s.]

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

Leonardo Osella

Avvicinare i bambini alla oggi, in modo farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico si aiuta a crescere così e anche in Italia, troppo lungo fanalino di coda rispetto ad altri Paesi, comincia a muovere qualcosa. Le istituzioni, dormienti e inerti, danno segni di risveglio e proprio oggi prende il un'iniziativa, la organizzazione evidentemente iniziata già da qualche tempo, per portare la musica dentro le scuole elementari medie.

E' un progetto che la Regione concretizza l'aiuto dell'Orchestra Camerata Ducale, giovane complesso animato dal violinista Guido Rimonda dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al suo attivo molti bei concerti alcuni dischi, e in particolare un'intensa attività di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuola Media Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per un totale di 37 appuntamenti, in località Piemonte. Per esempio, domani alle 14 si farà musica alle Elementari San Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie scuole gli appuntamenti saranno più di uno, per interessare un numero elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Airasca; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che cosa consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo con il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile far annoiare i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo eseguito volte in giro con Bruno Gambarotta come voce recitante; anzi presto lo registreremo in un cd, che sarà regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Marco Fiorindo, clarinettista scomparso a soli 24 anni. Nel nostro tour scolastico si sarà invece la giovane attrice Annalisa Barolto».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da oggi porta i bambini delle scuole elementari e delle medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle varie favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il sogno nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti (il 15 marzo a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il a Corio e Balangero) saranno invece dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saens, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da matti. «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più di 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessaria una ventina di esecutori e i nostri impegni permettono solo di radunare un simile organico».

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

Il teatro Rosmini si riconferma palco gradito agli artisti e anticipa la festa della donna

Cabaret, si ride ancora a Borgomanero

Stasera Bertolino e sabato la comicità dello Zelig

BORGOMANERO

Capitale del cabaret: [redacted] in provincia il titolo non glielo toglie nessuno, visto il numero e la qualità delle manifestazioni ispirate alle gag ed alla comicità.

Questa sera al teatro Rosmini prosegue nella rassegna dedicata ai comici più in voga con Enrico Bertolino, che presenterà alle 21, «D'altra parte è così». Avrebbe dovuto replicare domani, [redacted] la replica è stata annullata per impegni televisivi dell'artista.

I biglietti sono in vendita a 40 mila lire per la platea e 35 mila per la galleria.

Bertolino è [redacted] dei personaggi più noti al pubblico televisivo e non ha assolutamente bisogno di biglietti da visita: scatena le risate presentando i tipi nevrastenici di una Milano, città-simbolo dell'Italia odierna, in bilico fra orari giapponesi e furberie tutte italiane, mode ridicole e grottesche parodie del «manager tutto ufficio e new economy».

Le sue battute sono diventate dei tormentoni che i giovani usano come intercalare, come quella contenuta in «Op op op din din din», il libro che il comico ha pubblicato l'anno scorso.

«Il denaro - scrive - non dà la felicità, il successo dà alla testa, la ricchezza crea solo problemi, comunque è sempre l'invidia che fa dire certe cavolate».

«L'arrivo di Bertolino - dice Guido Tonetti, direttore artistico del Rosmini - arricchisce la nostra rassegna di cabaret, che sta riscuotendo un successo di pubblico straordinario.

Cabaret anche sabato quattro marzo, un anticipo per la festa della donna. Ad animare la serata sarà lo «Zelig show» al femminile, con Sofia Matuonto, il Duo di Picche, Alessandra Faiella, i volti più noti del locale storico milanese.

Le protagoniste dello spettacolo di sabato arrivano direttamente da «Facciamo cabaret», in onda su Italia 1, ed i personaggi che riproporranno a Borgomanero sono proprio quelli dello spettacolo televisivo.

Sofia Matuonto interpreta la donna meridionale che si guadagna da vivere facendo la collaboratrice domestica ad ore, tenera ed inesorabile nei confronti di chi accudisce che «a quelli, non ci mettiamo a posto la casa, ma anche i pensieri!!!».

Poi il Duo di Picche, ovvero due poverette a confronto, determinate a fare le show girls di professione, ma senza successo; successo, invece, per il Duo di Picche, ne riscuote parecchio: la coppia comica ha «bucato» lo schermo nelle apparizioni con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Infine Alessandra Faiella, esplosa in televisione lo scorso anno, in «Facciamo cabaret», dove interpreta la «terribile» Miss Bolton, sempre in polemica con Simona Ventura, conduttrice della trasmissione, e affiancata da Giorgio Ganzerli, [redacted] «casalinga realizzata».

«Abbiamo voluto fare un omaggio alle donne - dice Tonetti - in modo divertente, perchè la comicità al femminile è ormai diventata una delle note più importanti del palcoscenico italiano. Sono certo che anche a Borgomanero lo Zelig al femminile riscuoterà grande successo».

Enrico Bertolino si esibisce stasera al teatro Rosmini di Borgomanero Per impegni televisivi l'artista [redacted] potrà replicare domani sera Con lui prosegue la collaborazione tra le produzioni Zelig e il locale diretto da Guido Tonetti

Al «Molino di Granozzo»

Pino Campagna e i big del cabaret per una rassegna al via da domani

GRANOZZO

Marzo al «Molino di Granozzo» porta una ventata di novità. Cabaret e musica live terranno banco ogni mercoledì, giovedì e venerdì. Si parte stasera con la musica live: sul palco, i «Kimera» ad aprire la rassegna dedicata alle band emergenti. Domani sera risate a go-go con il primo degli appuntamenti dedicati al cabaret. Di scena Claudio Perosino, lanciato alla ribalta dalle sue numerose apparizioni [redacted] programmi satirici più noti di Canale 5. Venerdì sera musica live [redacted] i «4 in condotta». Il weekend si chiude con deejay e animazione (sabato) e karaoke la domenica.

La settimana [redacted] festeggia la donna (mercoledì), quindi secondo appuntamento di cabaret con Carletto Bianchessi, personaggio [redacted] i conosciutissimo nel mondo della risata. Venerdì 10, live con la «Stop band». Mercoledì 15 suonano i «Trinità», quindi (giovedì) cabaret con Pino Campagna, personaggio esilarante e noto al pubblico televisivo per le sue apparizioni da carabiniere a «La sai l'ultima?». Venerdì 17, oltre... ai dovuti scongiuri, musica live [redacted] i «Time Out». Mercoledì 22, tocca ai «Lizard» esibirsi sul palco della musica dal vivo, la sera seguente ancora cabaret con il gruppo simpaticissimo «Gomitolo». Venerdì 24 live con la «Mister Shuffle». Marzo si chiude il 29 con i «Blues Gotter's» e il 30 con il cabaret di Giorgio Porcaro, il mitico «terronciello milanese al ciento pè ciento». [m. p.]

Si chiude la rassegna del Sacro Cuore

Un poker di film per il Cineforum

NOVARA

Al via da stasera la terza e ultima parte del Cineforum Sacro Cuore.

Si tratta della parte cosiddetta «istituzionale» della seguitissima [redacted] cinematografica, giunta alla 43ª edizione.

Restano ancora quattro film da gustarsi: «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, «La Balia» di Marco Bellocchio, «L'assedio», girato dal grande Bernardo Bertolucci e «Notting Hill», la commedia brillante di Roger Michel e interpretata da Hugh Grant e Julia Roberts. Quest'ultimo è anche il film a sorpresa, scelto dai responsabili della programmazione del Sacro Cuore. Al termine di questo poker, di pellicole, la «palla» passerà al pubblico che ormai tradizione, voterà i film che vorrà vedere, entro il 24 marzo.

«Fuori dal mondo», interpretato da Margherita Buy e Silvio Orlando, viene proposto stasera, domani e venerdì.

L'appuntamento con la «Balia» di Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi, è per il 22-23-24 marzo.

La sempre splendida Margherita Buy

Il capolavoro di Bertolucci, [redacted] dei tanti, «L'assedio» (tra gli interpreti Thandie Newton e David Thewlis) sarà presentato il 29-30-31 [redacted]. La rassegna si concluderà [redacted] la «ciliegina» sulla torta «Notting Hill», ovvero una gran voglia di tenerezza sul pubblico del Cineforum e una pellicola tra le più viste dell'ultimo inverno, [redacted] Hugh Grant e Julia Roberts in forma splendida. [m. p.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Money Talks live all'«O'Connors»

Cabaret al «Molly», liscio e revival al «Mirage»

[redacted] Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte con le danze latino-americane al «Ryan's» di via Morera. Si balla su due piani.

[redacted] La settimana musicale del «Battisti Music Cafè» si apre stasera dalle 22,30 con il juke-box live di Claudio Allinta.

MOMO. Grande cena al «Marcus Club» in collaborazione con la Cantina Cantalupo di Ghemme. Musica d'ascolto. Dalle 20.

[redacted] Nuovo appuntamento con la musica live che al «Bulldog Pub» di Pisogno tiene banco ogni mercoledì.

BOLZANO [redacted]. Tornei di play station su maxi-schermo dalle 21,30 al «Poco Loco Cafè». Musica d'ascolto.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

[redacted] Liscio e revival dalle 21,30 al dancing «Mirage» con la musica dell'orchestra di Rosy Guglielmi. Ingresso omaggio alle dame.

MEBBIUNO. Consueto appuntamento con il cabaret dalle 22,30 al «Molly Malones».

[redacted] Saranno i «Money Talks» ad animare la serata musicale live dell'irish pub «O'Connors» di via Scavini a Intra. Proporranno il loro repertorio basato sui classici del rock.

BROVELLO CARPUGNINO. Il classico «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 21,30 per un concertone in programma all'«Osteria La Selva» di Graglia.

PRI[redacted]. Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cazzago. Si balla con i mix di Luca Fraternali.

[redacted] Continua l'appuntamento con il karaoke al bar «King», a due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità di esibirsi a tutte le «ugole».

MILANO. Alessandra Faiella e Claudio Fois da stasera a sabato per il palco dello «Zelig» di viale Monza. Per prenotazioni, rivolgersi allo 02/2551774.

A cura di MARCO PIATTI

Lap dance e danza nelle discoteche

Sinergia tra assessorato alla Cultura e biblioteca civica per le otto serate

Un esperto racconta la musica antica

Domo, parte un corso di educazione all'ascolto

DOMODOSSOLA

Dall'invito alla lettura all'invito alla musica, la biblioteca civica afferma il proprio ruolo nell'ambito delle iniziative culturali. Al via venerdì [redacted] inizio alle 20,30, un ciclo di otto incontri di educazione all'ascolto della musica classica, organizzato dall'assessorato alla cultura. Si tratta di un percorso centrato sulle opere, gli strumenti, la vita e le convinzioni filosofiche di Ludwig van Beethoven, musicista sempre presente nella programmazione concertistica. Le sue composizioni sono state utilizzate dal cinema, dalla pubblicità televisiva, dalle istituzioni (il finale della Nona è la sigla dell'Europa unita). Ultime a sfruttare la genialità del grande maestro le suonerie dei telefonini. «Eppure per il grande pubblico - dice Giovanni Sgaria, il musicologo che condurrà le serate - Beethoven rimane uno sconosciuto, consegnato a poche [redacted] e ad alcuni luoghi comuni: un padre ubriacone, la sordità, il carattere irascibile, i capelli ispidi e folti, il trasandato modo di vestire». Le otto lezioni cercheranno di dare un saggio della creatività di Beethoven accostando all'ascolto delle sue opere la lettura delle testimonianze dell'epoca. Il primo incontro sarà centrato sul «mito di Orfeo secondo Beethoven» e la lettura dell'«andante con moto del Concerto n.4». In cattedra ci sarà Giovanni Gria che guiderà gli ascoltatori per altre cinque lezioni. Il musicologo, che insegna alla scuola di Musica «Toscanini» a Verbania, ha pubblicato due saggi sulla musica strumentale del '700 ed è costantemente impegnato in attività di ricerca. Due incontri [redacted] affidati ad Augusto Bonza e a Laura Alvini. Il primo è uno stimato restauratore e costruttore di tastiere antiche. Ha una bottega a Turbigo ma è conosciuto in tutto il mondo. Alvini è conosciuta come esperta di strumenti a tastiera antichi. Insegna alla Civica Scuola di Musica di Milano e svolge un'intensa attività [redacted]tistica. Nel '95 ha vinto il premio «Vivaldi» che la Fondazione Cini di Venezia assegna la miglior disco dell'anno. «Anche per queste presenze - ha detto l'assessore alla Cultura Paolo Bologna - possiamo affermare che sarà un [redacted] di qualità. Può darsi che sia un'iniziativa elitaria ma è nostro dovere dare stimoli nuovi e avvicinare all'arte i giovani». Le serate di ascolto sono gratuite. [f. r.]

Il musicologo Giovanni Sgaria

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688
The blair witch project Or. 20.30 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000 Sabato pom. 8000

ARALDO Tel 0321-474.826
La mela rassegna Or. 21.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid [redacted]

FARAGGIANA Tel 0321-627.676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624.158
The [redacted] con Leonardo Di Caprio. Or. 20.10 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000 Sabato pom. 8000

VITTORIA. Tel 0321-623.395
American Beauty con Kevin Spacey. Or. 20.10 22.30 [redacted] festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54.84
Fuori dal mondo (Cineforum), con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or. 21

[redacted]

SANT'ANDREA
Il Vangelo [redacted] di Pier Paolo Pasolini (Rassegna «Jesus» dibattito aperto tra domanda storica e confessione - primo filmato, ingresso gratuito) Or. 21

[redacted]

SAN CARLO [redacted] tel 0322-240.565
oggi riposo
L. 10.000.6000, lun fer 8000

[redacted]

Oggi chiuso

[redacted]

MODERNO. Tel 0322-82.151.
The beach, con Leonardo Di Caprio [redacted]. 20.15; 22.15. Lire 11.000; 8000. merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81.741
The Insider Or. 19.30. 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81.741
Existenz
Or. 20.15. 22.15 Lire 11.000. rid. 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81.741
Una relazione privata
Or. 20.15. 22.15 Lire 11.000 rid. 8000 (merc fer L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321-51.95.73
Oggi riposo Ingresso [redacted] o tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

[redacted] **SALA** [redacted] Tel [redacted] 92.16.40 (info orari) Tel 0331-914.285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
[redacted] **Beauty**, con [redacted] Spacey Or. 19.50 22.20 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92.16.40
Fine di una storia, con Ralphe Fiennes. Or. 20.10. 22.30 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92.16.40
Toy story 2 - Woody & Buzz alla [redacted] di [redacted] Disney [redacted] 20,30 e **Trasgredire** (vet. min. 18 anni), or. 22.50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92.16.40
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee Jones Or. 20.10 e 22.40 Lire 13.000 rid [redacted]

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92.16.40
Insider - Dietro la verità, con Al Pacino Or. 19.40 22.40 Lire [redacted] rid [redacted]

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92.16.40
[redacted] **blair** [redacted] **project**, con Michael [redacted] 22.50 Lire [redacted] rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92.16.40
Canone inverso Hans Matheson. Or. 20.20 22.40 [redacted] 13.000 rid [redacted]

[redacted]

CORSO [redacted] **1.** Info [redacted] segr. tel. 0324-240.853
oggi riposo

[redacted] **MULTISALA 2.** Info su segr. tel [redacted] 240.853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242.040
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242.046
oggi riposo

[redacted]

ITALIA Tel 0163-84.02.01
Oggi riposo

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321-91.183
oggi riposo

OMEGNA

[redacted] 0323-61.459
Oggi riposo

ORATORIO
Oggi riposo

TRECATE

S. PELLICO [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122
Oggi riposo

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40
Insider, con Al Pacino. Or. 20, 22.45 L. [redacted]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.040.
[redacted] is east Or. 20.30. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964
The beach con Leonardo Di Caprio

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
The blair witch project

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011.88.78.07 **Garage Olimpo** Ore 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cellesia [redacted] Salute 77/b, tel. 216.67.84 **The beach** Or. 15. 17.30, 20. 22
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.571 **Toy story 2** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] **Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair). Or. 15.50. 17.30. 19.10. 20.50. 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **American beauty** Or. 15. 17.30, 20, 22.30. Viet. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50. 19. 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16. 18.10 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is east** Or. 15.10 17. 18.50. 20.40. 22.30
[redacted] **1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Non uno di meno** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Il tempo dell'amore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30
CIAK c. [redacted] Cesare 105, tel [redacted] **Liberate i pesci** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] v. [redacted] tel. 542.422 **Insider - [redacted] verità** Or. 15.45. 19. 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [redacted] 62, tel. 327.7214 **Una storia vera** Or. 16. 18.15. 20.30. 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.7214 **L'elemento del crimine** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **The beach** [redacted] 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41 **Toy story 2** Or. 15.10. 16.55. 18.35. 20.25. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41 **The Insider - Dietro la verità** Or. 15.45. 18.50. 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Boys don't cry** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ERBA 1 c. [redacted] 241, tel. 661.54.47 **Ghost dog - Il codice del samurai** Viet. [redacted] 14 [redacted] 16.30. 20. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 **Autunno**. Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55. 16.50. 18.45. 20.40. 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **American beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Viet. min. 14
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** [redacted] 16,30. 18.30. 20,30. 22,30
NOVO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 [redacted] Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283 **The Blair witch project** Or.: 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.55. 18. 20.15. 22.30
[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.[redacted]
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, [redacted] **L'inglese** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted] tel. 532.448 **007 Il mondo non basta.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. [redacted] 18.10. 20.20. 22.30 Sala 2 **Fine di** [redacted] V.M. [redacted] Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 [redacted] **American Beauty** V.M. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15. 19.15. 22.15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15. 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Canone inverso** Or. 16. 18.10. [redacted] 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30
VALENTINO [redacted] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Anna and the King** [redacted] 19.10. 22.10
VITTORIA v. Roma 356, tel. [redacted] **beach** [redacted] 15.40. 18. 20.20. 22.40
[redacted] **REGIO.** [redacted] 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. F. Carminati direttore. Regia di F. Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con C. Forte, V. Vitelli, S. M. Brown, Ing. a L. 25.000 [redacted] fino al 5/3. Biglietti (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO [redacted] 17.30 per «I mercoledì del Piccolo»: Un [redacted] di storia e vocalità al Regio 1973-99 (2ª parte). Conversazioni [redacted] discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali [redacted] 011.8815.246/236/210
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai [redacted] biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. [redacted]000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [redacted] info tel. [redacted]/810.4961
[redacted] [redacted] Piazza Bodoni. «I Mercoledì del Conservatorio» ore 17.30 [redacted] l'Espressionismo [redacted] Ingresso libero. Inf. tel. 011.888470. Unione Musicale serie blu ore 21. Musiche di Beethoven. Informazioni tel. 011.544.523 - 011.517.5186

Bognanco, la Pro Loco ha realizzato abiti d'epoca

La Valle offre i costumi per mostra e passerelle

I modelli dei costumi sono stati ricavati da vecchie cartoline

BOGNANCO. La Val Bognanco si dota [redacted] guardaroba [redacted] costumi d'epoca, da utilizzare in occasione di feste popolari. Sono stati presentati in [redacted] dell'apertura del carnevale al Centro Polifunzionale di San Lorenzo. «Il paese non è riuscito a conservare i costumi tradizionali - dice Gian Carlo Castellano, della Pro Loco - abbiamo deciso [redacted] farli ricorrendo a modelli che abbiamo trovato su vecchie cartoline». Per il momento sono [redacted]ti realizzati cinque abiti da uomo e altrettanti [redacted] donna. «Le decorazioni del corpino - dice Rita Boldini presidente della Pro Loco - sono state tratte da un antico stendardo conservato nella chiesa [redacted] San Lorenzo». I costumi sono a disposizione di chi vuole indossarli, in occasioni di sfilate, «purchè l'uso sia finalizzato alla promozione turistica e sociale della Val Bognanco». [f. r.]

A Borgomanero l'assemblea annuale delle società del calcio minore

Troppi impegni per i dilettanti

«Istituzioni poco sensibili ai nostri problemi»

BORGOMANERO

Assemblea annuale delle società di calcio dilettantistico, Novara Vco, lunedì a Borgomanero. Sono intervenuti il presidente del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta Giovanni Inversi, consiglieri regionali, e presidenti dei Comitati provinciali Margheritis (Novara) ed Ardenghi (Vco). In rappresentanza del Coni, il presidente provinciale Radice, e della Provincia il presidente Pagani l'assessore allo Sport Molfetta. Inversi ha iniziato il suo intervento mettendo sul tappeto argomenti di grande attualità incominciando dalle promozione che sono avvenute attraverso spareggi con ripescaggi spesso poco trasparenti. Ma le incombenze per le società dilettanti troppe, alcune bocciate da Inversi che ha parlato di poca sensibilità delle istituzioni verso un calcio solo minore in quanto alla base della piramide, ma vessato ora da provvedimenti «iniqui» quali la obbligatorietà di adempimenti che vanno a incidere pesantemente sulla gestione di un'associazione sportiva. La disciplina tributaria impone alle società tutta una serie di pesanti adempimenti. Potrebbero ridursi la Lega Dilettanti costituisse rete di servizi centrale alla quale le società potrebbero rivolgersi per le incombenze. Playout, playoff a partire da questa stagione, sosta invernale, assicurazione integrativa per i calciatori, cultura sportiva, tutela della salute (visite gratuite parte dei medici di base e pediatri), gratuità per gli arbitri in Eccellenza e Promozione: questi alcuni dei punti della relazione di Inversi, che ha sottolineato l'importanza di autonomia da parte dei comitati regionali allo scopo di meglio soddisfare le esigenze delle singole realtà.

Il Comitato ragionale è informatizzato ed ora il comunicato che giunge alle società è unico: telematica trasmesso ai comitati provinciali che integrano, lo stampano e inviano. «Risparmio previsto - afferma Inversi - 350 milioni». Il mensile «Informacalcio» è gratuito perché sponsorizzato, ma le sponsorizzazioni dovrebbero essere maggiori. «Si pensa a una schedina - afferma Inversi -, ma soprattutto chiederemo alla Lega che la domenica sia riservata esclusivamente ai dilettanti». Il calcio ricco può giocare in notturna in qualsiasi momento, ha introiti notevolissimi, i dilettanti Inversi sta portando avanti la causa dei dilettanti e trova «rispondenza nel presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Tavecchio, proviene dalla base, essendo stato presidente del Comitato Lombardo con 1600 società». [r.s.]

RICONOSCIMENTI

Tutte le società premiate

Hanno ricevuto i riconoscimenti: Gozzano (vincitore girone A prima cat.), Fondotoce (seconda cat. girone A), Olimpia S. Agabio Novara (seconda cat. girone B), San Rocco di Novara (terza cat. girone A), Vallestrona (terza cat. girone unico). Per il campionato juniores regionale, premiate: Oleggio Sportiva (vittoria nel girone A), e Sunese (vittoria nel girone B e fase regionale), alle stesse società la Coppa Disciplina (prima Sunese, seconda Oleggio). Per il campionato provinciale Juniores premi a Cavaglio e Sizzano (vincitrici rispettivamente nel girone A e B), premi disciplina a Carpignano, Gattico e Dormelletto. Per gli juniores provinciali nel Vco premio al Virtus Villadossola (vincente girone unico) e Coppa Disciplina alla Nova Esperia Calcio Lesa e Pievese. Per il campionato Amatori riconoscimento alla Beurese (vincitrice nel girone unico), premio disciplina alla Santa Rita 90, Amatori Valle Vigezzo e Biandrate. Nel calcio femminile, campionato regionale di C, è distinta la Maggiora, terza classificata nella Coppa Disciplina, mentre il Dormelletto vinto il girone A del campionato regionale di serie D.

Il presidente regionale Giovanni Inversi

Volley, passa anche il Trasgo, ko «Sanm» e Omegna

Il Novara ha piegato Asti ora la serie B1 è più vicina

ROMAGNANO SESIA

Cinque set, e il Trasgo Cavanna Pavic si prende una rivincita sul Vercelli. Il derby sesiano di B1 è terminato 3-2 a Romagnano dove il sestetto di Massimo Ricco non ha deluso le aspettative. Il pubblico ha sostenuto capitano Bedotto e compagni, nelle due ore di gioco molto intenso. Che sarebbe stata partita difficile, lo si sapeva. Il merito dei sesiani, che in queste ultime settimane hanno fatto qualche «tonfo», è stato quello di non aver mai mollato. Con la vittoria in casa, la squadra ha si attesta a centro classifica, a 31 punti.

In maschile si festeggia la vittoria del Bassi Gorgonzola Novara, la formazione allenata da Mancin e Deangelis, che alla palestra Fornara aveva ospitato il Voluntas Asti: 3-0 il perentorio risultato finale della sfida al vertice. Il Bassi, primo in classifica tre punti di vantaggio, ha saputo tenere testa ad una squadra agguerrita, anche se l'avvio è stato difficile per i padroni di casa. Il secondo set, terminato con 25-14, ha segnato il destino degli astigiani. Grazie a questa vittoria, la formazione del presidente Carlo Robiglio si è portata a punti dalla seconda classificata, e 10 dalla terza. Quindi le probabilità di salita in B1 sono decisamente maggiori. Ma a questo punto è importante non perdere la concentrazione e la sicurezza che la formazione novarese ha dimostrato di aver acquisito nel corso della stagione. Il campionato conta ancora nove match, ma per i novaresi si tratta di un finale «in salita»: le squadre che avevano un potenziale offensivo preoccupante sono già state incontrate e superate. Va detto comunque che qualche grattacapo potrebbe arrivare da formazioni di centro classifica, determinate a rinsaldare la loro posizione in zona salvezza.

In campo femminile due note stonate. La Sanmartinese ha perso 3-1 sul difficile campo del Mantova; le novaresi però alla fine hanno ceduto le armi. Quarto posto nella classifica di in B1 femminile per la formazione del presidente Corbetta, una squadra che comunque ha dimostrato di aver affrontato la B1 in modo egregio. Settima sconfitta consecutiva per l'Omegna. 2-3 il risultato finale al Bagnella contro il Novate. La situazione della squadra allenata da Carlo Mandirola continua a rimanere quindi decisamente negativa. Dopo questa partita si attesta al penultimo posto. Unica consolazione: l'uscita tra gli applausi al termine della partita di sabato scorso, a dimostrazione che il gioco è davvero migliorato. [c. m.]

Giornate decisive per il volley locale

A1 di hockey

Il Francoli passa a Salerno per 3-1

NOVARA. Dopo il pareggio al Palalsola di Vercelli, il Franco- torna subito al successo. Gli azzurri, nell'anticipo di lunedì sera, valido come penultima di ritorno di serie A1 (si sarebbe dovuto giocare ieri ma il Salerno ha preferito lunedì), il quintetto di Livio Parasuco è andato a cogliere una bella vittoria per 3-1 sulla pista campana. Alessandro Michielon (doppietta) e Enea Monteforte (che suon di gol si sta dimostrando degno di indossare la casacca azzurra) hanno firmato la vittoria novarese. Vittoria che consente al Novara di allungare ancora sul Prato secondo, naturalmente in attesa del resto del programma, che si disputerà sabato sera.

Sabato sera, invece, il Francoli si troverà sulla pista del mitico Benfica per l'avvio del ritorno del girone di semifinale di Champions League. «In effetti ci stiamo preparando già in quest'ottica - commenta Marcos Mocchetto - e l'altro ieri a Salerno ci siamo mossi con molta circospezione per evitare infortuni. Alla vigilia di una gara così importante per noi sarebbe stato davvero sciocco perdere atleti».

In una gara che, oltretutto, non significava più nulla, visto che il Francoli ha da qualche mese chiuso il discorso relativo al primato della A1. [m. p.]

SCI ALPINO

Nuova tappa del circuito provinciale, all'alpe Ciamporino in gara cuccioli e baby

Vincono ancora i piccoli di Macugnaga

Bravi anche i mini sciatori di Truby Pepsi e Formazza

VARZO. Sulle nevi di Ciamporino si è disputata sabato una prova circuito provinciale per cuccioli e baby gli sciatori più piccoli che si avvicinano all'agonismo. Ancora una volta i ragazzini dello sci club Macugnaga allenati da Claudia Bion- sono riusciti a prevalere nella classifica per società. Hanno piazzato ben due atleti Barbara Pivanti e Luca Cova al primo posto nelle loro categorie. fatto bene il Trubi Pepsi di Mozzanino (la società che organizzava il trofeo «Pepsi Makita») che s'è imposto Lorenzo Sanginiti. S'è ripetuta ad alto livello anche Stefania Margaroli vincendo nella categoria baby.

Baby maschile

1. Luca Cova, S.C. Macugnaga; 2. Francesco Francini, Trubi Pepsi; 3. Marco Pennati, Formazza; 4. Danilo Alberti, Valle Antigorio; 5. Anrea Simonetta, Formazza.

Baby femminile

1. Stefania Margaroli, C. Agonistico Domobianca; 2. Carlotta Zucco, S.C. Macugnaga; 3. Valentina Greggio, Formazza; 4. Roberta Colombo, Trubi Pepsi; Elisabetta Vianello, S.C. Macugnaga

Cuccioli maschile

1. Lorenzo Sanginiti, Trubi Pepsi; 2. Roberto Galli, S.C. Macugnaga; 3. Michele Ferrari, idem; 4. Alessandro Brustio, Formazza; 5. Francesco Fornara, S.C. Macugnaga.

Cuccioli femminile

1. Barbara Pivanti, S.C. Macu-a; 2. Federica Prati, Formazza; 3. Giulia Taveggia, idem; 4. Roberta Piantanida, S.C. Macugnaga; 5. Luisa Chiesa, Trubi Pepsi.

Classifica per società

1. Sci club Macugnaga (Barbara Pivanti, Luca Cova e Carlotta Zucco). 2. Trubi Ski Team Pepsi (Lorenzo Sanginiti, Francesco Francini e Roberta Colombo).3. Sci club Formazza (Federica Prati, Marco pennati e Valentina Greggio). 4. C. Agonistico Domobianca (Stefania Margaroli, Diego Curti e Mattia Ghelfi). 5. Valle Antigorio (Danilo Alberti, Arianna Corda e Lara Pennati). [r.a.]

Il circuito provinciale per cuccioli e baby è ormai alle battute finali La stagione agonistica dominata dai mini sci club Macugnaga

SCI N

La mamma di Ornavasso non finisce di stupire

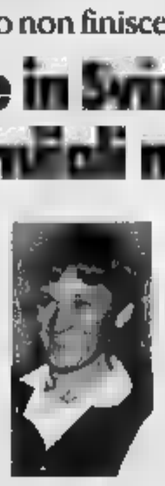
Guidina vince in Svizzera pensa ai mondiali master

DOMODOSSOLA

Guidina Dal Sasso finisce mai di stupire. Domenica è andata a vincere, in Svizzera, La Brevine nel canto di Neuchatelle la Megamicro ovvero la più lunga maratona di fondo che si disputa in terra elvetica.

Dopo un'intera giornata di pioggia che ha letteralmente «mangiato» la poca neve rimasta la gara è stata disputata sulla distanza ridotta di 35 chilometri. E' una maratona suggestiva quella che si disputa sull'altiopiano del Iura perché sconfina anche in Francia. Vi hanno partecipato complessivamente seicento atleti. Guidina ha comandato la gara dall'inizio alla fine precedendo la svizzera Gabreilla Kalenos di una manciata di secondi. Ha staccato invece di ben 8 minuti Lucia Kareisova cecoslovacca di trent'anni che la favorita della gara.

Ma la stagione di Guidina non finisce certo qui. Ha previsto di partecipare domenica ad un'altra gran fondo a Goms, sempre in Svizzera, nel vicino canton Vallese. Poi il marzo sarà quasi sicuramente al via dell'Engadina Ski un'altra classica che fa parte della coppa del Mondo per le lunghe distanze e che lei ha già vinto. «Mi sento bene per questo continuo a sciare. A gennaio sono tolta anche la soddisfazione di vincere due prove di coppa Italia a Morgè. E' andata meno bene la Marcialonga che non ho potuto concludere per un incidente. Mi è spiaciuto perchè ho vinto cinque delle sei edizioni cui ho partecipato. Ma adesso mi sto preparando per i mondiali master che si disputeranno dal 17 al 26 marzo in Svezia. Anche quello è un bel traguardo». [r.a.]



Guidina Dal Sasso la mamma volante di Ornavasso continua a cogliere grandi +

SPORT FLASH

ATLETICA

In 150 al Gp di Verbania

Oltre 150 atleti in rappresentanza di tutte le società piemontesi hanno dato vita al Gran Premio Giovanissimi di scherma, al palasport, dall'associazione Scherma Verbania. I rappresentanti dei clubs schermistici torinesi hanno fatto la parte del leone, mentre per le società locali ci sono da registrare i successi di Giulia Barzaghi della Scherma Verbania nel Fioretto Giovanissime e di Zirretta della Pro Novara nel Fioretto Giovanissimi. [s. r.]

KARATE

In evidenza la «Dojo»

Ottimi risultati stati ottenuti dagli atleti della Dojo Karate Verbania al Trofeo Interregionale di karate disputato a Torino in memoria del maestro Ulderico Fassione. Hanno conquistato la medaglia d'oro Marco Broggio (Esordienti kg.) e Simona Albertini (Senior 65 kg.), mentre il bronzo è toccato a Andrea Paris (Esordienti 50 kg.). Andrea Spedaliere (Esordienti 40. kg.) e Marco Novellino (Cadetti 60 kg.). [s. r.]

Una «camelia» per sei

Sono sei le «nomination» per l'assegnazione della «Camelia d'oro» 2000, che consegnata il 27 maggio in occasione della 6ª edizione Festa dello sport che si terrà a Cannobio. Con la «Camelia d'oro» si premia uno sportivo del Vco che si è distinto a livello nazionale ed internazionale. Le sei candidature: Donato Miglio (motociclismo), Stefano Basalini (canoa), Andrea Alessi (sci nautico), Massimo Blardone (sci alpino), Antonio Riva (bocce) e Marco della Vedova (ciclismo). Negli ultimi tre anni sono stati premiati Giorgio D'Urbano (allenatore Tomba), Beniamino Bonomi e Beppe Scienza [s. b.]

Da giovedì 2 Marzo anche a Galliate un Punto PIZZA SI'
Piazza Martiri, 4 - Tel. 0321.806961

A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA

Continua il successo dei negozi Pizza specializzati nel servizio a domicilio dei propri prodotti. Questa attività permette ricevere direttamente a casa propria o in ufficio o semplicemente sul luogo lavoro, con una telefonata, fantafumanti pizze preparate sapientemente momento dell'ordine e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. E' possibile ritirare direttamente pizze laboratorio o prendere visione della preparazione pizze tradizionali, alle verdure, farcite e delle altre specialità disponibili con farina "00" oppure farina cereali.

La Pizza Sì si distingue per la qualità superiore dei ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine di oliva, miscele di farine pregiate, lievito naturale birra, verdure cotte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi Pizza E' con piacere che vi presentiamo la linea Pizza "Verde Natura" che tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata Tutte pizze vengono cotte direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere a casa Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.

Pizza è aperta da lunedì sabato dalle 11 13:30 e 17 alle 21, alla domenica dalle 17 alle 21.

PIZZA SI'
per dare il benvenuto ai propri nuovi clienti offre: una coca cola per ogni pizza formato normale e due coca cola per ogni pizza formato familiare fino al 19/03
(s.c.s.).

NON

VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati e di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile e Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro e ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche se sembrano molti di più (ma non lo dite a nessuno).

www.wind.it Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per maggiori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Bruino, blitz a Villa Augusta. Gli inquirenti: immagini forse immesse su Internet

Foto hard alla malata di 77 anni

Denunciati tre infermieri

Longo

L'hanno spogliata, immobilizzata sul letto e fotografata. Due uomini le bloccavano [illegible] e piedi, il terzo [illegible]ttava le foto che poi - al momento è ancora un forte sospetto - venivano immesse nella rete di Internet. Immagini di per sé sciocc anti, che diventano ancora più inquietanti perché il soggetto è [illegible] donna di 77 anni, resa ancora più fragile e indifesa dal morbo di Parkinson. Anna C. è [illegible] tempo ricoverata a «Villa Augusta», un'elegante e rinomata [illegible] cura per malattie neuropsichiatriche di Bruino.

Ad approfittare di lei sono stati proprio tre infermieri della clinica, denunciati a piede libero per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gaetano Casella, Vladimiro Pace e Luigi Petitti - residenti rispettivamente a Pinerolo, Trofarello e Trana - sono [illegible] interrogati per [illegible] ore, [illegible] pomeriggio, [illegible]alla caserma dei carabinieri di Pinerolo. Alle 20.15 il sostituto procuratore di Torino Gilberto Casari li ha mandati a [illegible] le indagini proseguono. [illegible] è affatto escluso - commenta il capitano dei carabinieri di Pinerolo Salvatore Leotta - che nei prossimi gi[illegible] possa scattare un mandato di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari». Nella clinica - dove ieri mattina s'è svolto un blitz dei carabinieri e del nucleo speciale dei Nas - e negli appartamenti dei tre indagati sono stati recuperati il materiale fotografico, alcune videocassette e un computer collegato a Internet. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Griffey, titolare del pool «fasce deboli» del tribunale di Torino, è scattata 20 giorni fa. Decisivo è stato il ruolo di un fotografo di Pinerolo a cui i tre infermieri hanno - maldestramente - consegnato il rullino da sviluppare. Non appena si è accorto di quello che aveva tra le mani il fotografo ha subito avvisato i carabinieri di Pinerolo. «Duplichi le foto - gli hanno raccomandato i carabinieri -, poi faccia finta di niente e ne consegni tranquillamente una copia all'infermiere che s'è presentato nel [illegible] laboratorio. Al resto penseremo [illegible]». E così è stato, i tre infermieri hanno ritirato le foto ignari di essere stati smascherati. E il materiale è saltato fuori durante il blitz di ieri mattina.

Ma cos'ha spinto i tre uomini a fotografare l'anziana paziente della clinica? S'è trattato di un episodio isolato o è l'ultimo anello di una catena di soprusi? Il magistrato e il capitano dei carabinieri non vogliono sbilanciarsi. «Il mio cliente dice di [illegible] ricordare bene quello che è accaduto» afferma Adriano Zoppolato, legale di Luigi Petitti. In difficoltà anche gli altri due avvocati, Domenico Verrastro e Nicola Lauro, difensori [illegible] Gaeta[illegible] Casella e Vladimiro Pace. [illegible] la figlia ventunenne di Gaetano Casella insiste: «A [illegible] padre piace molto il suo lavoro, prima faceva l'operaio alla Fiat, ma ha fatto il possibile per diventare infermiere».

Per valutare le condizioni psicofisiche di Anna [illegible], sono stati inve[illegible] nominati dal magistrato due periti: Carmine Macchione, direttore della clinica geriatrica dell'Università all'ospedale San Luigi di Orbassano e lo psichiatra Virginio Oddone. «La signora [illegible] è in grado di ricordare quanto è accaduto».

Amoreggiato e sconvolto è Aldo Calvo, direttore sanitario [illegible] «Villa Augusta». «Lavoro qui da 36 anni, la clinica esiste [illegible] quasi 60 e mai avrei pensato di dover affrontare un problema del genere. Se davvero quei tre hanno maltrattato la paziente significa che hanno una mente diabolica: dal loro atteggiamento [illegible] li avremmo sospettati di una simile nefandezza. Dei nostri 110 pazienti si occupano 9 medici, 30 infermieri e 40 ausiliari, che abbiamo scelto con un'accurata selezione».

PARKINSON

«Cerchiamo volontari»

Sono 11 mila in Piemonte i malati che convivono con il morbo di Parkinson, e oltre mille sono i volontari che si occupano di loro nell'ospedale civico di Pinerolo, a Cuneo e ad Asti. La sezione torinese dell'associazione italiana parkinsoniani è nata cinque anni fa dall'iniziativa di [illegible] soci. «In questo tempo siamo cresciuti - commenta il responsabile del gruppo di Pinerolo -, ma abbiamo [illegible] bisogno di molto aiuto per soddisfare le richieste che ci arrivano dalle famiglie dei pazienti». L'Sos dell'associazione punta a reclutare nuovi volontari che possano occuparsi nella sede di Torino (si trova in via Cimabue 2) di compiti che [illegible] dalla segreteria alla promozione d'iniziative, dal controllo dei progetti di autofinanziamento a favore dei malati al loro avanzamento. I corsi di formazione saranno tenuti, a maggio, da speciali[illegible]i del morbo di Parkinson. Per adesioni telefonare al numero 011-647.29.94

[illegible] foto, scattata fuori della caserma di Pinerolo, Luigi Petitti, [illegible] degli indagati

IN BREVE

PIE[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Masso [illegible] a Gaby

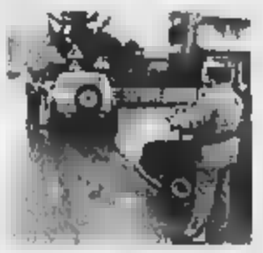
GABY. Paura, l'altra notte, in una frazione [illegible] Gaby, paesino della valle di Gressoney, dove un [illegible] staccatosi da oltre 1800 metri di quota ha sfiorato tre abitazioni fermandosi sul ciglio della strada regionale. Nella sua caduta, la massa di roccia (grande come un furgone) ha divelto la staccionata in legno di una delle case e ha tranciato una condotta dell'acquedotto comunale. Il masso era diretto contro un'abitazione, ma a pochi passi dai muri si è affossato in un prato e ha deviato in un terreno non edificabile, senza provocare vittime. Nelle case del villaggio sfiorate dalla frana vivono 12 persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i geologi della Protezione civile.

Donato al [illegible] il cero votivo

VERCELLI. Il cero votivo, due metri d'altezza e un quintale di peso, che fin dal Settecento veniva portato a spalla dalla Confraternita dell'Università degli ortolani per allontanare la grandine, sarà custodito al r[illegible] Leone. Morto l'ultimo socio dell'associazione, i figli di Gino Losa lo hanno donato al museo cittadino. Il cero, dipinto a [illegible]no, ricorda l'antica processione del 22 luglio.

Intero condominio in aiuto di una vedova

CIPRESSA. Un intero condominio di Cipressa, tra Santo Stefano e Imperia, si è mobilitato per aiutare una donna, sola e malata, che non riesce più a pagare le rate per l'acquisto della casa e corre il rischio di ritrovarsi per strada. Accade al «Residence Cipressa». La donna, vedova, ha perso anche l'unico figlio. La raccolta fondi avviata per evitare che l'alloggio venga messo all'asta.



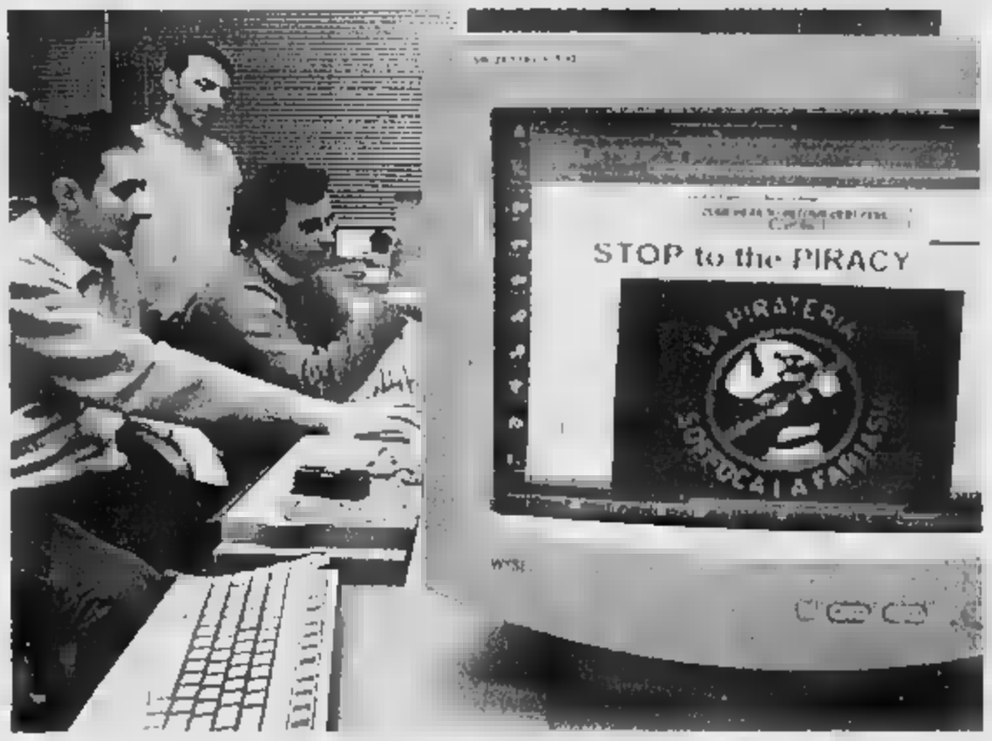
Scoperto maxi traffico di munizioni ed esplosivi

VERBANIA. Poco meno di 100 mila munizioni di diverso calibro oltre a 20 mila congegni [illegible] piombo per caricamento di esplosivi sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo Tributario provinciale di Verbania a conclusione di oltre tre mesi di indagini a carico di numerose [illegible]erie su tutto il territorio della provincia. All'autorità giudiziaria i militari hanno denunciato 47 persone accusate di commercio abusivo di materiale esplodente, esercizio abusivo di deposito di cartucce e detenzione illegale di proiettili. Dalle indagini inoltre è emerso l'acquisto da parte di terzi di 13.623 munizioni per pistola e fucile non transitati nei registri ufficiali di carico e scarico della Ps [illegible] non riscontrabili nella contabilità delle armerie controllate

Il Consorzio corre ai ripari: le protezioni hanno retto bene, ma adesso occorre potenziare la sicurezza

Caccia agli hacker dopo l'attacco di Satan

I pirati del Csi volevano mandare in crisi il sistema



Il professor **Marco Mezzalama** e alcuni suoi allievi anti-hackers nel Laboratorio di [illegible] informatica che dirige al Politecnico

«Bisognerà evitare che si ripetano simili attacchi, intensificare i sistemi di sorveglianza, potenziare gli strumenti di sicurezza». Così il direttore Renzo Rovaris parla del «denial of service» al Csi, il Consorzio Sistema Informatico [illegible] s'appoggiano tanto la Regione Piemonte quanto il Comune, messo in crisi dagli hackers [illegible] giorni scorsi. Un tipo d'attacco [illegible] [illegible] mirava, secondo le prime ipotesi degli investigatori [illegible] del Csi, a rubare dati o a distruggere memorie, ma, appunto, a «mandare in palla» le macchine, rendere impossibili i collegamenti, bloccandone o rallentandone il funzionamento, similmente a quanto è avvenuto ai danni di «Yahoo».

All'indomani dell'assalto denunciato [illegible] carabinieri di Mirafiori, s'analizza nel dettaglio ciò che è accaduto: i pirati hanno usato «Satan», uno dei program[illegible] d'attacco più vecchi (è nato nel '99, ma nell'informatica si reputa «vecchio», tanto più [illegible] questa materia, un software che ha due mesi di vita), e che ha fatto più danni; un «test [illegible] penetrazione» su [illegible] siti di rete eseguito negli Usa ha [illegible] strato l'efficacia di «Satan» sul 68% dei siti bancari testati, il 51% dei circuiti di carte di credito, il 61% dei [illegible] federali Usa e ben il 69% [illegible] quelli di categoria «newspapers», giornali, in testa alla classifica di «vulnerabilità» anche quanto alla relativa facilità nel portare a termine l'aggressione.

«L'attacco - dice il direttore del Csi, Consorzio [illegible] il quale lavora tutta l'amministrazione pubblica piemontese - si spostava nella rete, come sempre avviene in questi casi, appoggiandosi su diversi server. S'è realizzato un traffico indebito, creato artificialmente, che, in particolare, venerdì ha messo in difficoltà gli uffici della Regione, dove gli uffici [illegible] impegnati in un lavoro particolarmente urgente legato [illegible] personale, e lunedì ha rallentato le consultazioni sul sito [illegible] Comune, [illegible]ndendo in alcuni momenti inaccessibile il web. Ora tutto sta funzionando regolarmente». E aggiunge: «Da un lato, siamo contenti del fatto che i nostri sistemi [illegible] protezione abbiano retto perfettamente, visto che non sono state violate memorie centrali. Dall'altro lato, bisognerà comunque potenziare la [illegible] [illegible] e acquistare nuove [illegible] chine sulle quali dirottare il traffico in caso [illegible] guai su una linea». [g. fav.]

«Ecco come li smaschereremo»

Parla il cacciatore dei sabotatori on-line

Giovanna Favro

Addio idea «romantica» degli hackers, i pirati informatici, che davano l'assalto ai sistemi soprattutto per dimostrare quant'erano bravi, per [illegible] soddisfazione [illegible] vincere [illegible] sorta di pericolosa sfida elettronica. «Oggi, accanto a queste figure "tradizionali" e a quanti colpiscono per motivi ideologici, sono sempre più numerosi i pirati pagati per danneggiare aziende. I portali sono piazze commerciali dai fatturati miliardari: dimostrare, ad esempio, che Yahoo è debole, aggredibile, può significare tentare di indurre qualcuno a spostare investimenti, [illegible] non comprare più su quella piazza». Parola di Marco Mezzalama, responsabile del Laboratorio di sicurezza informatica nonché docente e vicerettore del Politecnico, uno degli esperti in protezione di software più noti [illegible] Paese. Collabora con [illegible] procure [illegible] mezz'Italia, coordina il gruppo di ricercatori del «Poli» impegnati su questo tema, tiene corsi a poliziotti e magistrati, e ha smascherato con [illegible] procura di Roma, anni fa, Raul Chiesa, mito degli hackers nazionali.

Mezzalama (che ammette d'aver «violato», in gioventù, più d'un sistema) forma studenti in grado di creare e proteggere software: «Dieci, quindici anni fa, quando nacquero i virus informatici, si diceva che alcuni [illegible] stati generati da professionalità formatesi al Politecnico di Torino. La storia ha insegnato che molti sono piuttosto partiti dai servizi segreti: furono quelli bulgari, ad esempio, ad inventare "Jarusalem", virus comparso a metà Anni Ottanta». Se anche oggi tra i più bravi pirati del mondo ci sono parecchi «spioni» di professione, la lotta ad «hackers» e «crackers» [illegible] [illegible] quanti entrano nei sistemi per distruggere software) è un affare dai fatturati sempre più colossali: il tasso di penetrazio[illegible] nei computer da parte di crackers, nel '99, è raddoppiato rispetto al '98, con perdite, nei soli Usa, per 100 miliardi di dollari.

«Il lavoro più abituale, per smascherare un hacker, è la ricostruzione del "trace-route", il "tracciamento", la strada compiuta dai messaggi, che rimbalzano spesso da una nazione all'altra nel viaggio tra mittente e destinatario. Ogni macchina è identificata da quattro numeri: il primo indi[illegible] [illegible] genere, il Paese (quello dell'Italia è 130), gli altri individuano [illegible] precisione il pc». Ov[illegible] il pirata si «camuffa»: «Si collega con un "Internet provider" tramite carte telefoniche al portatore. [illegible]ndi utilizza, per colpire la [illegible] vittima, un calcolatore ignaro, nel quale s'insinua». Scelto a caso? «No. Analizzando il traffico abituale del bersaglio [illegible] colpire, indossa generalmente i panni di un suo interlocutore consueto. Se non lo facesse, sarebbe semplice acchiapparlo». Cioè? «Tutti i sistemi registrano, nell'auditing, il movimento della giornata. Siccome per violare un software [illegible] più giorni, si scoprirebbe subito la presenza di un'anomalia, come un traffico notturno in uffici chiusi, o la ripetizione ossessiva di certe operazioni: appositi programmi di "difesa" segnalano subito queste difformità, e fanno scattare contromisure».

Il pirata, in genere, «semina [illegible] più computer degli "agenti", che restano in silenzio fino al momento in cui parte l'ordine [illegible] aggredire il bersaglio, contemporaneamente, da tutti i calcolatori». I sistemi [illegible] difesa, tutti miranti a irrobustire il software e a indicare eventuali tentativi d'aggressione in corso, sono altrettanto sofisticati: «Ci [illegible] programmi che segnalano l'esistenza di "bachi": punti deboli, porte nascoste attraverso le quali può insinuarsi [illegible] pirata. Altri riconoscono l'autenticità del messaggio inviato, smascherando l'incursore "camuffato" da interlocutore abituale». Come? «Il sistema domanda al mittente la firma digitale, [illegible] altri codici autenticati di riconoscimento». E ci sono anche [illegible] d'identificazione biometrica»: «Quando bisogna farsi riconoscere l'impronta digitale, o quella della [illegible] dell'occhio, preventivamente memorizzata mediante un semplice sguardo ad un punto dello schermo.

Il software usato per l'incursione è considerato fra i più dannosi di quelli in rete

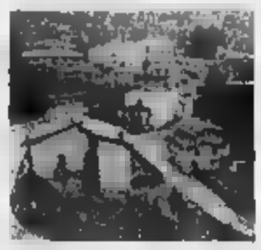
Localizzato dal robot l'aerotaxi precipitato

GENOVA. Sono stati localizzati a circa 600 metri di profondità i relitti dell'aerotaxi precipitato il 24 ottobre scorso al largo di Portofino con tre persone a bordo. Il ritrovamento è stato reso possibile anche grazie all'impiego di un robot teleguidato, munito di pinze, che ha recuperato un pezzo di lamiera che sarà ora esaminata dai tecnici aeronautici.

Pozzi inquinati a [illegible] Fedele

ASTI. Si aggrava l'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (periferia Sud di Asti). La legge fissa in 10 microgrammi per litro di acqua la quantità massi[illegible] di solventi clorurati: l'Arpa [illegible] ha accertate diverse centinaia. La concentrazione massima per il cromo esavalente [illegible] di [illegible] grammi/litro: i campioni di acqua prelevati a San Fedele ne conterrebbero fino a 22 mila.

[illegible] senz'acqua Polemica in Comune



BIELLA. Alta tensione, in Consiglio comunale a Netro. La minoranza ha detto che denuncerà il sindaco Agostino Bonino, p[illegible] via di un black-out idrico che risale all'11 febbraio. Secondo il consigliere di opposizione Mauro Albertini, l'acquedotto è stato svuotato per errore, e per rimediare qualcuno avrebbe deciso di far entrare [illegible] rete l'acqua del torrente. La minoranza ha proposto una mozione di sfiducia, ma non è stata accolta perché mancava il «quorum». Anche il sindaco s'è rivolto ai carabinieri per chiedere chiarezza: «Se avessi saputo di una prosa sistemata sul torrente, sarei subito intervenuto». In paese [illegible] stata comunque ordinata la bollitura dell'acqua.

Il Piemonte cerca turisti in Giappone

TORINO. Una delegazione della Regione Piemonte partirà venerdì prossimo per il Giappone, per un workshop che rappresenta la prima di una serie [illegible] programma per il 2000. L'obiettivo - ha rilevato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e le sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici.

Assunzioni, più punti se si è alessandrini

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale (con i voti di Lega Nord e Autonomisti per l'Europa) ha approvato una mozione che impegna sindaco e giunta a tutelare le assunzioni, in occasione di concorsi pubblici municipali, dei concorrenti residenti in città da almeno 10 anni. L'attestato di qualifica rilasciato al termine del corso «costituirà titolo valutabile con un punteggio nei concorsi stessi».

Ospedale unico Alba-Bra La Regione ha detto sì

ALBA. Il Consiglio regionale ha approva[illegible] ieri all'unanimità la legge di finanziamento di ottanta miliardi per la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che sorgerà a Verduno, a metà strada tra le due città. Lo stanziamento consente di completare il piano finanziario e di dare il via all'opera attesa da anni dai cittadini e dagli amministratori pubblici (esiste [illegible] il progetto preliminare). Il nuovo complesso sanitario coprirà le [illegible] di 76 Comuni con 160 mila abitanti e sostituirà gli attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra. Ieri, per sostenere l'approvazione in Consiglio regionale si è recata a Torino una folta delegazione di albesi, braidesi e amministratori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

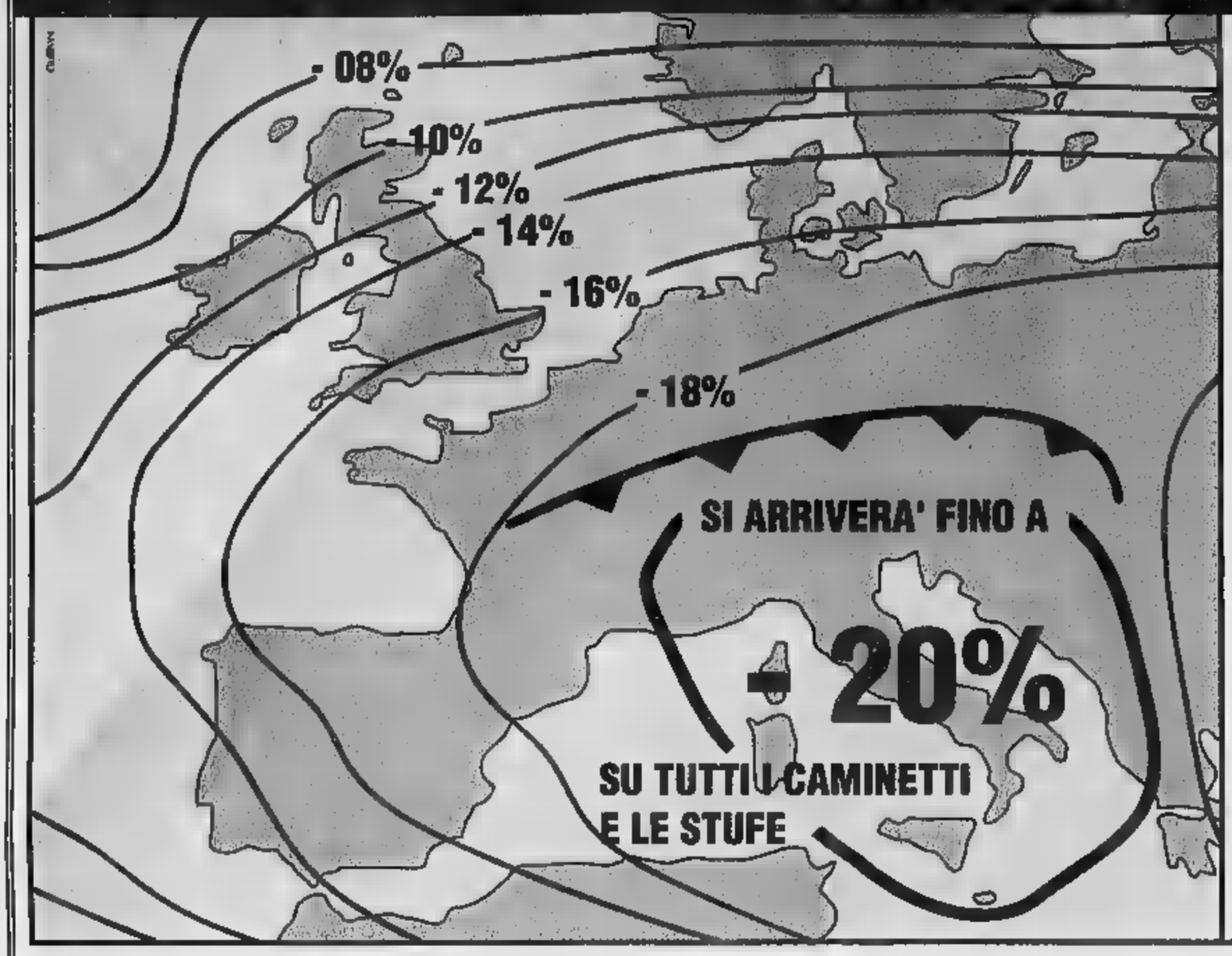
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

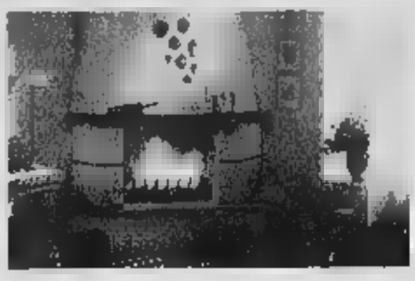
30' minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-9: Abitudine quotidiana. **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9**[illegible]: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale.

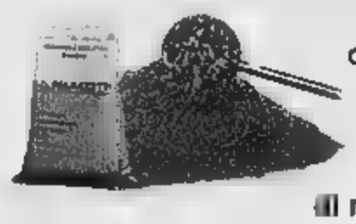
PREVISIONI DEL TEMPO PALAZZETTI

FINO AL 31 MARZO





Dentro ai punti vendita Palazzetti la temperatura è scesa fino al 20% di sconto su tutti i caminetti e le stufe*.



Oppure, a chi acquista l'esclusiva tecnologia Ecofire, con solo **1000** in più **Palazzetti regala 400 chili** pellets legna per 400 riscaldamento gratuito.**

**Rese a regime di funzionamento intermedio

*Informati presso il rivenditore Operazione vendita abbinata

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
800-018186

Palazzetti Leho S.p.A., Via Roveredo 10 Porcia (PN)
Tel. 0434922922, Fax 0434922355, www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

TREBALDI
geom. Venio
Strada Torino, 56
13100 VERCELLI
Tel. 0161294090

GUGLIELMINA
Via C. Battisti, 68
13019 VARALLO SESIA (VC)
Tel. 016351627

BGSDArcy

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE e VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno ogni vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, 80, Torino.
abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Per la pubblicità su
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 1 Marzo 2000 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

EMOZIONE DI UN VOLO

Le mongolfiere animano Vercelli

VERCELLI. Hanno animato la festa del passato fine settimana. Sono salite libere nei cieli del capoluogo. Erano tre mongolfiere siglate «I-Lamb», «I-N Put» e «G-Pizz» che appartengono all'Associazione aerostatica fiorentina. E per chi ha voluto sapere di più sulla storia degli aerostati, c'è stata la mostra al Dugentesco. Un'iniziativa che ha entusiasmato la scena, nel nome del Carvè. [g. bar.]

Vercelli, l'elenco delle vie che resteranno aperte al traffico e dei parcheggi per i residenti. Il divieto scatta alle 10

Domenica senza auto, vademecum per circolare

L'assessore Fecchio: godiamoci aria pulita, Carnevale e shopping

VERCELLI

Domenica, bis della giornata auto, con qualche iazione sul . Più piccola, rispetto a febbraio, la riservata ai pedoni per consentire il passaggio dei carri allegorici. Saranno infatti percorribili in macchina: piazza Mazzucchelli, corso Fiume, corso Gastaldi, piazza Roma, corso Gasperi, piazza Sant'Eusebio, via Bicheri, via Ferraris, via dante, via Viotti, via Monte di Pietà, piazza Papa Giovanni XXIII, corso Italia, via Gioberti (fino alla caserma Garrone), via Gattinara di Zubiena, piazza Cugnolio, Palestro, piazza Solferino, viale Rimembranza, Massaua, via Tasso e via Paggi.

In compenso però, sempre per il Carnevale, il divieto durerà un paio d'ore in più: dalle 10 fino alle 19,30.

Per tutta la giornata, circoleranno i bus di linea e le navette verdi, rigorosamente gratis per i virtuosi che lascerunno l'auto in garage. E per chi non ha posto macchina? Per loro, il Comune consiglia parco Camana, che sarà riservato solo ai residenti. Altri parcheggi, aperti a tutti, saranno l'area interna delle ferrovie, viale Locarni, piazza D'Angennes, via Viotti, via Dante, caserma Garrone, corso Italia, piazza Cugnolio, piazza Mazzucchelli e piazza Pajetta. Ovviamente sarà consentita l'uscita dall'area chiusa per esigenze motivate, da esporre agli agenti polizia municipale.

Ma, come sottolinea l'assessore Fecchio, la giornata non vissuta come divieto, bensì come un'occasione di usare la città modo diverso, grazie alle iniziative che animeranno tutti gli angoli di Vercelli.

Da non perdere il mercatino dell'antiquariato minore, in piazza Cavour, lo shopping centro con tutti i negozi aperti, e il Carnevale, con l'ultima sfilata dei carri. [d. b.]

Dopo l'esperimento del mese scorso, la domenica a piedi si concede il bis

Lo ha deciso il Consiglio regionale accogliendo le richieste del Comitato spontaneo. La gioia di Filiberti

Ospedale: Gattinara ha vinto

Resta pubblico il «San Giovanni Battista»

Enrico

GATTINARA

La protesta dei gattinaresi ha vinto: l'ospedale «San Giovanni Battista» resterà pubblico. Lo ha deciso ieri il Consiglio regionale votando, all'unanimità (47 voti su 47), la legge sui finanziamenti alle nuove strutture sanitarie: l'ospedale di Alba-Bra quello di Borgosesia.

Proprio citando Borgosesia, la legge ritoccata ieri mattina dice, testualmente che «il progetto dovrà conto della integrazione funzionale e della complementarietà l'ospedale pubblico di Gattinara».

Ed è stato appunto quell'aggettivo «pubblico» a fare esultare la delegazione gattinarese che, in pullman, a raggiunto il palazzo della Regione per assistere ai lavori del Consiglio. Una sessantina le persone che sono partite per il capoluogo regionale, tra loro l'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti, l'ex consigliere provinciale Bruno Caraceto, l'architetto Fulvio Caligaris, presidente delle Acli Alberto Rondi la presidente del Tribunale del malato, Anna Basso.

Spiega Filiberti: «E' partita solo parte della delegazione perchè altri esponenti del Comitato rimasti a Gattinara per parlare con Livia Turco. All'arrivo in Regione siamo stati ricevuti, nella sala Viglione, da tutti i capigruppo e dall'assessore D'Ambrosio. Spronati dalla nostra presenza e dai colleghi opposizione, anche i consiglieri di maggioranza si resi conto della consistenza delle nostre argomentazioni e, alla fine, scaturiti i ritocchi sostanziali alla legge. Siano felici e nei prossimi giorni, forse già venerdì, convocheremo un'altra assemblea pubblica per illustrare alla popolazione l'importante risultato raggiunto per la nostra città».

Dopo aver fatto gli onori di casa al ministro Turco, è arrivato in Regione anche il manager dell'Asl vercellese Mario Lombardo.

«Gli abbiamo parlato a lungo - dice Filiberti - e si è messo a nostra disposizione per rivedere i progetti sul "San Giovanni Battista" alla luce del voto in Consiglio regionale: già venerdì verrà a Gattinara l'ingegner Maria Teresa Lombardi dell'Asl per incontrarsi con il sindaco Mantovani, con il comitato tecnico comunale e con i rappresentanti del nostro Comitato spontaneo».

Filiberti ricorda che i professori del suo Comitato hanno ribadito la proposta di mettersi a disposizione per assecondare il lavoro dei tecnici.

«Quella oggi - conclude Filiberti - è una giornata storica per la nostra città».

Nella foto di il Comitato per la difesa dell'ospedale di Borgosesia parte per Torino per assistere al Consiglio regionale A destra l'attuale nosocomio di Borgosesia

E per Borgosesia 30 miliardi

Destinati con altri 36 al nuovo nosocomio

BORGOSESIA

Trenta miliardi per l'ospedale di Borgosesia: il Consiglio regionale ha votato ieri mattina la legge che prevede un pacchetto di finanziamenti sul territorio piemontese tra cui quello per la nuova struttura ospedaliera della Valsesia. Ai 30 miliardi stanziati dalla Regione vanno aggiunti i 36 già in possesso dell'Azienda sanitaria accantonati in vista dell'investimento. In tutto 66 mila milioni, cioè la cifra ritenuta sufficiente dai leader della sanità piemontese ma anche contestata da alcuni esponenti politici in quanto sarebbe «troppo bassa».

«E' un passo decisivo verso realizzazione dell'ospedale in frazione Agnona - commentava ieri pomeriggio soddisfatto sindaco Corrado Rotti -. Io non dubbi sulle intenzioni della Regione ma visto che chi sta all'opposizione, su tutti Paolo Casagrande, continuava a sostenere il contrario, con questo atto si chiude partita. I soldi ci sono, adesso parte seconda fase, quella relativa iter burocratici e appalti».

Con la legge è anche stato votato un emendamento proposto assessori e consiglieri regionali (di maggioranza opposizione) riguardante l'ospedale Gattinara. L'allegato precisa che «il progetto del ospedale di Borgosesia dovrà tenere conto dell'integrazione funzionale e della complementarietà con il San Giovanni Battista di Gattinara». In altre parole, alcune specialità troveranno sede nell'ospedale di Gattinara che, dunque, sarà privatizzato solo in parte, come aveva annunciato Mantovani. [i. fo.]

La candela, alta due metri e dal peso di quintale, si trovava Milano

Al Museo Leone il coro degli Ortolani

L'antica corporazione lo ha donato a Vercelli

la

VERCELLI

In città, ben prima della facoltà di Lettere e filosofia e dell'ateneo «Avogadro» c'è stata l'Università degli ortolani. Lo testimonia il coro alto due metri e del peso di un quintale ritornato l'altro giorno a Vercelli, dopo una parentesi milanese.

A restituire la memoria settecentesca alla città è stata la famiglia di Gino Losa, l'ultimo «ortolano» al quale, anziano, venne affidata, negli Anni Ottanta, la cura dell'enorme candela votiva.

Gino ora morto, ed i suoi figli Gianni e Maria Antonietta Losa, sicuri di rispettare il volere del papà, hanno donato il coro al museo Leone.

Accolto con tutti gli onori dal presidente Amedeo Corio, la candela è stata sistemata provvisoriamente in Casa Alciati, nel salone di destra, al piano terra.

Dalla metà del '700 fino agli Anni Sessanta era usanza portarlo in processione il 22 luglio in onore della patrona Maria Maddalena

«Siamo riconoscenti - dice Corio - alla famiglia Losa, che salva dall'oblio una tradizione popolare molto antica».

«L'Università degli ortolani infatti una corporazione di origine medioevale, documenta - spiega l'esperta Alina Piazza, che ha fatto da tramite tra famiglia e il museo - dalla metà del Settecento, ma certamente origine molto più antica».

Il cero, tutto infiocchettato e dipinto immagini sacre, come testimoniano le foto d'epoca, veniva portato in processione ogni 22 luglio, in onore di Santa Maria Maddalena, protettrice degli orti.

In equilibrio sulla spalla, il socio più robusto trasportava il cero fino nella chiesa di San Salvatore, dove, durante la messa solenne, veniva benedetto. La confraternita ne grande cure perchè era l'ultima difesa contro intemperie, nemiche raccolti.

All'avvicinarsi del temporale, il priore accendeva la candela per allontanare il pericolo della grandine, grazie all'intercessione della santa.

La tradizione si è alla fine degli Anni Sessanta, perchè, il boom edilizio e le mutate condizioni economiche, hanno ridotto gli spazi verdi da coltivare ad orto attorno alla città. Il cero venne allora

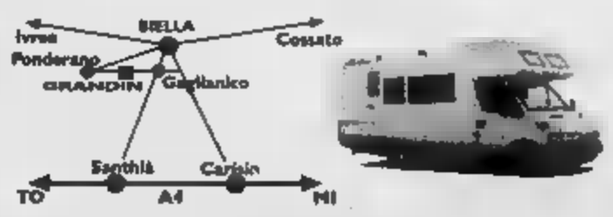
Nella foto d'epoca il cero degli ortolani Alto due metri, dipinto con immagini sacre dal peso di un quintale era portato in processione a spalla tutto infiocchettato da una persona sola il 22 luglio in onore di Maria Maddalena protettrice degli orti

, più sfilate, nella chiesa San Salvatore.

«Il 5 novembre del 1975 - racconta ancora Alina Piazza - lo ritirò, regolare ricevuta, per la Confraternita Giuseppe Bertini». Quindi stazionò nella chiesa di Billiemme, finché venne affidato a Gino Losa.

Ora, «illumina» il museo Leone, opera d'arte preziosa e insostituibile. Sullo sfondo giallo della antica è dipinta la patrona che tende la mano a Gesù risorto, tra il verde dell'or- in cui si apre il santo Sepolcro. Decorazioni rosse e brune ricoprono la grande candela, che poggia su un piedistallo di battuto.

«Un lavoro davvero notevole - conclude Corio - che presto i vercellesi potranno nuovamente ammirare».

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI BIELLA VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER


PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

Forza Italia, An e Lega attaccano la giunta Bagnasco

Opposizione sull'Aventino

«Basta con l'arroganza dei numeri»

La minoranza in Consiglio comunale è sul piede di guerra: lunedì sera ha lasciato in blocco la seduta del Consiglio, sbattendo la porta e, adesso, minaccia di salire sull'Aventino. Le ragioni di questa rivolta sono state illustrate, ieri pomeriggio, in una conferenza-stampa che si è svolta in Comune, proprio mentre sindaco e giunta, pochi metri più in là, stavano ricevendo Livia Turco. A nome dell'opposizione hanno parlato Roberto Saviolo (Forza Italia), Franco Bramante (Alleanza nazionale) e Francesco Borasio (Lega Nord).

Da sinistra Roberto Saviolo (Fi) e Franco Bramante (An) che, con il leghista Francesco Borasio, hanno attaccato Bagnasco e la sua giunta

«Con l'arroganza dei numeri - ha detto Saviolo - questa maggioranza scavalca anche le regole, e questo è inaccettabile. Noi non ci stiamo più. Se non un Aventino globale, studieremo almeno di non presentarci alle conferenze dei capigruppo visto che, tra l'altro, anche queste ultime non servono proprio a niente».

Motivo del contendere sono stati gli atteggiamenti di sindaco e giunta su due punti all'ordine del giorno: il regolamento generale delle entrate comunali e l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Ha spiegato Francesco Borasio: «Quando una Circoscrizione dà parere contrario ad una proposta di giunta, ciò dev'essere indicato in delibera. Nel regolamento delle entrate comunali non c'era. Ce ne siamo accorti e abbiamo chiesto il ritiro del documento. Incredibilmente, la delibera è stata semplicemente corretta e messa in votazione. Ma è successo di peggio per quella sui mezzi pubblicitari». Continuano Saviolo e Bramante: «E' una delibera vecchia, che aveva ottenuto il parere addirittura delle Circoscrizioni della passata legislatura. Ci sembrava pacifico che dovesse essere riproposta alle attuali Circoscrizioni, invece la risposta è stata no. E non solo. In Consiglio comunale ci siamo trovati di fronte a ben 26 emendamenti proposti dal sindaco in persona: ventisei emendamenti che abbiamo dovuto esaminare in venti minuti. Pazzesco. E sarebbe questa la tanto decantata trasparenza di questa giunta? Ce ne siamo andati in blocco e abbiamo lasciato che si votassero la loro la delibera».

Conclude Borasio: «Gli scivoloni della giunta Bagnasco sono ormai all'ordine del giorno. E anche se il Coreco di Novara, a stretta maggioranza, lo ha salvato, inviterei i cittadini a rilevare solo alcune delle incongruenze che io ho notato nella nuova relazione programmatica: le aree verdi che nel '99 sono indicate in 3 milioni e 900 mila ettari (?) passano nel 2000 a 400 mila. E i chilometri di fognature restano invariati dal '99 al 2001: significa che non costruiremo neppure un metro di fognature in tre anni? Infine, viene indicata, nel 2002, una discarica a Vercelli! Ma allora si può scrivere qualunque cosa nell'atto programmatico più importante della legislatura, vero Coreco di Novara?». [e. d. m.]

E s'infiamma la sfida dei tagliandi. Torna lo show in vicolo Baggiolini

Carvè, la festa entra in carcere

Uno spettacolo carnevalesco diventato una tradizione, per il Comitato Manifestazioni Vercellesi, per Bicciolano e Bèla Majin [redacted] il seguito in maschera: è quello con un gruppo di musicisti, cantanti ed attori che hanno tenuto la scena sul palco del salone della Casa Circondariale di Billiemme. Il programma è stato organizzato dall'assistente volontario Giulio Pretti, con la disponibilità del direttore delle carceri, Antonio Raineri. La colonna sonora è stata tracciata live da Gianni Dosio alle tastiere e da Piero Ambrosini alla fisarmonica. La voce splendida, ora quella di Cristina Rosso in un repertorio da «Hello Dolly» a «Tintarella di luna». Bravissima anche Lola Spigolon che ha cantato un brano dei Nomadi. Applausi agli attori dei Disgenà, che hanno proposto comicissimi siparietti.

Disgenà ancora in azione per il Carvè, venerdì alle 16,30, per l'appuntamento delle maschere, in vicolo Baggiolini. Ci sarà una sorta di happening durante il quale apparirà Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro (interpretato da Cristiano Puozzo, dei Disgenà) che andrà ad esibirsi in misteriosi riti esoterici. Anche perché le leggende dicono che in questo vicolo che si affaccia su via Gioberti, Cagliostro passò veramente, come spesso ricordò per l'occasione della festa carnevalesca, il mai dimenticato Francesco Leale.

Tra le iniziative c'è anche la mostra al Dugentesco: tema carnascialesco per le opere del pittore Guido De Bianchi. Aperta al pubblico fino al [redacted] marzo dalle 17 alle 19. Ora ricordiamo i tagliandi de «La Stampa» per votare il Carnevale. Secondo voi quale carro è il più bello delle sfilate di Vercelli? Ritagliate i coupon dopo aver espresso i giudizi. Poi spediteli alla redazione vercellese di via Duchessa Jolanda. I tagliandi verranno pubblicati fino a martedì 7. Intanto sta arrivando la prima ondata: considerando i primi «ritagli» già pervenuti, è in testa Porta Torino. [g. bar.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI [redacted] MARZO 2000 LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Titolo o rione o paese)

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a **"LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20,** [redacted] entro il 10 marzo. (Non sono valide fotocopie)

Il Bicciolano, la Bela Majin e le maschere vercellesi hanno tenuto uno spettacolo carnevalesco nelle carceri [GRIPPI]

Assemblea aperta all'Avogadro

Il futuro professionale illustrato agli studenti del Liceo scientifico

Originale iniziativa degli studenti del Liceo scientifico di Vercelli, che per la loro assemblea mensile hanno invitato a scuola il fior fiore dei professionisti vercellesi: medici e farmacisti, psicologi ed avvocati, imprenditori e universitari, per una sventagliata a 360 gradi sulle opportunità professionali.

Il preside Fulvio Conti

Riservato alle classi quarte e quinte, l'esperimento ha riscosso il pieno gradimento degli studenti. E del preside Fulvio Conti, che commenta soddisfatto: «E' stato possibile avere a disposizione tanti esperti perché abbiamo tanti iscritti e i genitori dei nostri ragazzi hanno messo a disposizione le loro competenze per una lezione fuori ordinanza».

Dalle 9 alle 11 gli alunni hanno ascoltato la presentazione di tutte le professioni e di tutte le facoltà. Hanno coordinato gli interventi Michele La Rocca, dell'Unione industriali, e la psicologa Paola Piola. Quindi in ogni aula è stato organizzato un punto info, con esperti, pronti a precisare meglio le opzioni scolastiche e lavorative.

Commenta Angelo Crea, 5ª B, rappresentante d'istituto: «Penso che siamo riusciti a sfruttare al meglio le [redacted] a disposizione per l'assemblea». Ci sarà un bis? «Non credo perché solo tre volte all'anno possiamo aprire l'assemblea agli esterni». Il prossimo appuntamento, il primo aprile, in piazza Cavour per la giornata nazionale dell'arte. [d. b.]

Dieci lezioni in San Cristoforo

Gastronomia e formaggi Debutta da lunedì sera un corso per assaggiatori

Parte un corso per assaggiatori di formaggio: le lezioni si terranno nel salone della parrocchia di San Cristoforo nelle serate di lunedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22,30. Lo stage, diviso in dieci lezioni, prenderà il via da lunedì 6 marzo.

Questi gli argomenti. Durante il primo incontro si affronterà la tecnica dell'assaggio dei formaggi: si parlerà delle analisi sensoriali e della degustazione. La seconda lezione, invece, riguarda il latte e la sua composizione, mentre il 13 marzo tema dell'incontro sarà la microbiologia. La tecnologia casearia e al centro del dibattito in programma giovedì 16, quando verranno spiegate le classificazioni dei formaggi. La serata del 20 marzo è dedicata alle leggi sulla tutela delle denominazioni di origine. [redacted] c'è attesa soprattutto per la lezione del 23 marzo che farà conoscere agli iscritti i formaggi piemontesi; il corso proseguirà poi con i grandi formaggi italiani, con i formaggi pecorini e quelli a pasta filata. L'ultima parte è riservata al ruolo dei formaggi nella gastronomia e dall'abbinamento guidato di tre vini con 3 formaggi. Al termine delle prime cinque lezioni è previsto l'assaggio guidato.

Il costo del corso, organizzato dall'Onaf (organizzazione assaggiatori di formaggio) [redacted] la federazione sommelier è di [redacted] mila lire. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere a Luigi Palvari (0161-252500), Cristi[redacted] Masuero (0161-257568), Claudio Valenza (0161-256831) e a Dario Torrione (015-2538028).

Uomo di 32 anni

Ruba sull'auto posteggiata Sconterà 5 mesi

Processato con rito direttissimo l'altra mattina, Alessandro Zirretta, 32 anni, di Vercelli, è stato condannato a [redacted] mesi di reclusione e [redacted] mila lire [redacted] multa: a causa di precedenti noie giudiziarie da lui subite, non ha potuto fruire della sospensione condizionale della pena, e sconterà la condanna in carcere.

Era accusato di furto aggravato. La vicenda si riferisce alla notte precedente, quando il giovane era stato bloccato da una Volante nei paraggi di via Petrarca. Gli agenti avevano notato che una Fiat Marea parcheggiata sulla strada aveva il vetro rotto dalla parte del guidatore; sul tappetino alcune gocce di sangue. Una rapida battuta nei dintorni, consente alla polizia di bloccare il giovane che aveva in tasca alcuni oggetti probabilmente asportati dalla Marea: in particolare un apparecchio per la ricarica delle batterie. Inoltre il giovane ha un dito insanguinato per una ferita che probabilmente si è procurato nel rompere il vetro della vettura. [w. ca.]

Lo annuncia l'assessore Massa: «Quattro le aree di competenza»

E' rivoluzione nei servizi sociali Un assistente per ogni problema

Da oggi scatta la rivoluzione dei servizi sociali. Lo annuncia l'as[redacted] Mariapia Massa che spiega le ragioni della nuova organizzazione.

«Fino ad ora - dice - le assistenti sociali erano impiegate sul territorio per coprire tutte le esigenze della popolazione, dall'infanzia alla terza età. Ora invece saranno suddivise per competenze».

Un cambiamento dunque ispirato alla logica e alla professionalità. Quattro i settori di intervento: i minori, gli anziani, l'handicap, gli adulti, con particolare attenzione all'inserimento degli extracomunitari.

«E' evidente - continua la Massa - che un assistente sociale non può avere competenze specifiche per ogni situazione. La suddivisione dei compiti per aree garantirà una maggior incisività degli interventi».

Il pool di esperti sarà composto da un assistente sociale e da un educatore, coordinati da [redacted] funzionario amministrativo.

«Ora - continua l'assessore alle Politiche sociali - si tratta di orientare gli utenti verso il nuovo servizio».

L'assessore Maria Pia Massa

E' possibile infatti che i referenti abituali vengano cambiati: chi ad esempio, all'Isola, era abituato a rivolgersi all'assistente deputato per territorio, ora dovrà motivare la ragione della richiesta d'intervento, e confrontarsi [redacted] un nuovo esperto.

Per indirizzare i cittadini, tutte le mattine dalle 9 alle 12, e il mercoledì anche dalle 14,30 alle 17, è attivo in Comune un servizio di informazioni (0161.596312). «Un assistente - spiega Mariapia Massa - ascolterà il problema, e poi indirizzerà la persona al collega competente».

Sono qualche migliaia le famiglie seguite dal servizio. I problemi, nella maggior parte dei casi, riguardano i minori, ma negli ultimi anni sono aumentate le richieste anche [redacted] parte dei cittadini extracomunitari. Solo nelle scuole dell'obbligo locali sono qualche centinaia i bambini stranieri [redacted]riti, le cui famiglie spesso convivono con problemi di abitazione e di lavoro.

Soprattutto pressante è il problema dei nomadi, stanziati in via Trento, e scarsamente inseriti nel tessuto urbano. «Sono ben contenta di annunciare - conclude l'assessore - che proprio in questi giorni è stato rifinanziato con 135 milioni il progetto che riguarda i nomadi». Un contributo che significa la prosecuzione dell'attività didattica [redacted] le scuole. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Corpi speciali al Piola anche in futuro

Sabato scorso ero al Piola come sempre da buon tifoso della Pro. Ed ho assistito alla «carica» della polizia nei confronti di alcuni ultras (ma si meritano questo nome?) della Pro. A parte che subito, prima che la partita avesse inizio, si era capito che stavolta a fare il servizio d'ordine era un corpo speciale, formato da agenti abituati a svolgere il loro compito in ben altre situazioni (bastava osservare come erano vestiti, i caschi azzurri che portavano e come si comportavano), devo subito dire che i «nostri» se la sono andata a cercare la «carica» della polizia.

A un tratto mentre stavo uscendo ho visto gli «scalmanati» tirare sassi verso la curva dei sostenitori della Pro Patria. Un attimo dopo gli agenti si sono mossi e in pochi attimi hanno sedato, magari a modo loro, senza tante parole, e con qualche intervento rude, il tentativo di provocare la rissa.

Il giorno dopo sul giornale ho letto che di mezzo c'era andato un ragazzo tranquillo che nulla aveva a che vedere con gli ultras.

Francamente mi spiace per lui. Però devo dire che forse è stato incauto a restare sulle gradinate con gli ultras mentre tutti gli altri spettatori se ne erano già andati via.

Ma al di là di questo episodio, da appassionato di calcio che da oltre 40 anni va allo stadio, mi schiero a pieno titolo con gli agenti della polizia. Ci fossero ogni domenica al Piola. Scene ignobili come il lancio di sassi nei confronti della tifoseria avversaria non ne vedremmo più. E anche il giovane colpito al volto non rischierebbe più di restare coinvolto, anche se senza colpe, negli incidenti. E chissà che l'episodio di sabato non serva da lezioni ai presunti ultras.

A.M. Vercelli

Scrivete a La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, [redacted] di fax 0161-257.009. Le lettere, anche quelle che, su richiesta, pubblichiamo siglate devono riportare il [redacted] e l'indirizzo dell'autore.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: [redacted] 0161 424.757,
Gattinara: [redacted] 0163 832.600,
Santhià: tel. 0161 92.91,
Trino: tel 0161 801.465,
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comun[redacted] 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092,
Gattinara: telefono 0163 [redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [redacted] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano,* [redacted] Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia,* [redacted] della Vittoria 5, tel. [redacted] 36.124.

Livorno Ferraris: *Dr. Bianca Mezzalama,* via Cavour 33, tel 0161 47.139.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini,* corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO [redacted]

Vercelli: telefono 0161 [redacted].792, **Santhià:** telefono 0161 929.218, [redacted] telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E DINTORNI

Salasco

Artisti alla ribalta

Da domenica prossima a domenica 12 marzo allo Chalet del ristorante del Lago di Salasco, [redacted] esposte opere dei pittori Daniela Casazza, Giacomo Givogre, Aldo Ferrari e Carlo Garrione.

Serravalle

Corsi di scultura

La scuola d'arte Artus, di corso Matteotti a Serravalle, ha aperto un corso di arti figurative (disegno, pittura, scultura, ceramica e decoupage). Anche stages di aerografo, affresco, tromp-l'oeil, decorazione e fumetto. Per informazioni rivolgersi allo 0163.450.429.

Borgo d'Ale

Riunione dei [redacted] Rotary

E' stata organizzata per giovedì grasso una [redacted] dei Rotary di Santhià-Crescentino e Vercelli Sant'Andrea. Appuntamento al ristorante Tre Re [redacted] Borgo D'Ale. Il relatore sarà Riccardo Greppi che parlerà sul tema: «Omaggio al maiale».

Raffica di controlli dei carabinieri in tutta la provincia

Buronzo, paga una lucciola con dollari falsi: denunciato

Si rivolge ad una prostituta per un incontro amoroso, ma in cambio della «prestazione» paga [redacted] una banconota falsa. E' accaduto a Buronzo: lui è un argentino di 31 anni; lei, invece, è una «lucciola» fermata per strada. Secondo i carabinieri, l'uomo avrebbe pagato con un falso «pezzo» da cento dollari americani, rimediando una denuncia per spedita di monete falsificate.

Da Buronzo a Trino, dove un giovane di Casale Monferrato è stato sorpreso [redacted] un coltello a serramanico proibito: l'uomo, che ha 27 anni, dovrà rispondere di porto abusivo d'arma bianca. Il coltello è stato trovato durante una perquisizione a bordo dell'auto che il giovane [redacted] guidando.

Intanto in una caserma del Vercellese nei giorni scorsi qualcuno aveva cercato di «scassinare» un distributore automatico di merendine per rubare, oltre al contenuto della «macchinetta», le monete. Per questo i carabinieri hanno denunciato per tentato furto due militari ospiti della caserma: sono finiti nei guai L. S., 20 anni, ed F. G., di 21.

Un'altra denuncia è stata fatta a Vercelli: una donna, dopo aver trovato un portafogli in un locale di corso De Rege, non lo avrebbe restituito al proprietario e per questo motivo dovrà rispondere di appropriazione indebita.

Infine nelle campagne di Vercelli è stato scoperto e fatto esplodere un ordigno della [redacted] guerra mondiale.

La bomba, ritrovata alcuni giorni fa, è stata fatta brillare dagli artificieri del Cerimant: [redacted] stati problemi per gli abitanti della zona, che non hanno nemmeno dovuto lasciare le loro case, e «l'operazione» si è risolta in poco tempo senza alcuna conseguenza. [g. mo.]

Il nuovo ponte sulla Sesia, la caserma dei carabinieri e la rotonda di Aranco

Rotti fa tre scommese per l'estate

«A Borgosesia i progetti pronti entro giugno»

Ivan [illegible]ati

BORGOSESIA

Tre grandi opere pronte per giugno. E' la scom[illegible] del sindaco Corrado Rotti anche se due di queste, [illegible] rotonda di corso Vercelli, nel rione di Aranco, e la caserma dei Carabinieri in via Isola di Sotto, non dipendono dall'amministrazione comunale.

«Non importa - commenta il primo cittadino di Borgosesia - [illegible] tratta comunque di investimenti importanti per la città che prima dell'estate saranno ultimati».

Mentre per il ponte sul Sesia [illegible] la caserma d[illegible] Carabinieri (vicinissima [illegible] nuovo viadotto) la previsione si fonda sullo stato [illegible] avanzamento dei lavori, più difficile è prevedere la data di ultimazione della rotonda, un intervento iniziato più di un anno fa e poi subito interrotto e mai più ripreso.

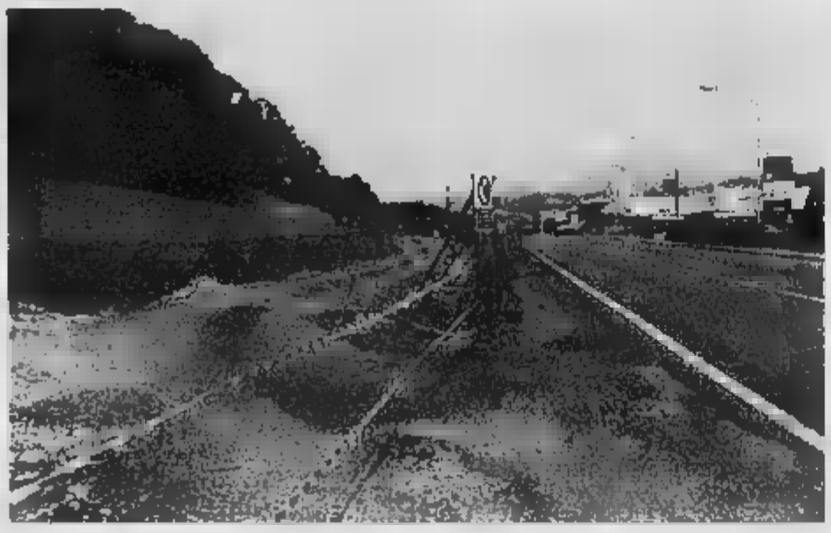
«E' la volta buona - afferma convinto il primo cittadino - a marzo riprenderanno a lavorare e in un paio di mesi ci sarà il nuovo svincolo».

Ponte. Rispetto alla tabella [illegible] marcia prevista nell'appalto si è in ritardo ma in Comune nessuno [illegible] preoccupa: «L'avevamo detto: l'importante è che [illegible] prodotto sia di prima qualità. Sappiamo anche noi che quando piove non si può lavorare [illegible] aveva [illegible] mettere sotto pressione le ditte incaricate; in questo caso non si tratta di interrompere un servizio primario, si rinvia semplicemente una novità, e dunque la qualità va [illegible] prima di tutto».

Rotti si dice certo che per fine primavera sarà pronto, ma per l'inaugurazione parla già di settembre. All'amministratore piacciono in modo particolare i lampioni scelti e annuncia: «Il ponte sarà inaugurato di notte, con la luce artificiale, per questo dobbiamo attendere fine estate quando [illegible] giornate sono più corte e dunque il buio [illegible] prima».

Caserma. In questo caso la conclusione dei lavori non significa un'immediata entrata in funzione. La struttura che ospiterà i comandi della Compagnia e della [illegible] di Borgosesia sarà ultimata prima dell'estate [illegible] potrebbe diventare operativa [illegible] per fine anno, perché il trasferimento degli uffici da Varallo è comunque un'operazione che richiede del tempo.

Rotonda. Su questo argomento Rotti è addirittura pronto a scommettere, e a sfidare un anno di immobilismo. «E' stata chiesta una variante al progetto e questo ha fatto perdere un [illegible] di tempo, ma ho tutte le garanzie necessarie: a marzo i lavori riprenderanno e la rotonda potrebbe addirittura [illegible] pronta già per maggio». Rifacendo questo incrocio si risolverà uno dei nodi più delicati del traffico cittadino. Nelle ore di punta lungo corso Vercelli si formano infatti lunghe code di auto in attesa di immettersi sulla statale 299; gli esperimenti del Rondò hanno dato esito positivo e quindi anche la rotatoria di corso Vercelli dovrebbe annullare le noiose attese per immettersi sulla statale della Valsesia specie se [illegible] è diretti [illegible] Bornate.



L'incrocio di corso Vercelli ad Aranco di Borgosesia Nonostante i lavori per la rotonda siano iniziati da tempo il completamento dell'opera [illegible] in alto mare Il sindaco Rotti è però convinto che riprenderanno presto

L'apertura è vicina

Una fabbrica tessile a Formigliana

FORMIGLIANA. In dirittura d'arrivo, a Formigliana, i lavori per la costruzione del nuovo stabilimento tessile della «Orlandi spa» di Milano che, a regime, occuperà [illegible] meno di una quarantina di persone: attualmente sono in avanzata fase [illegible] completamento gli impianti di depurazione per gli scarichi della tintoria.

Lo stabilimento, che occupa un'area di circa 26 mila metri quadri dei quali 14 mila coperti, sorge sul lato sinistro della statale [illegible]30 Trossi» per chi viaggia in direzione di Biella, a fianco dell'insediamento degli Schellino.

Spiega il sindaco Felice Bertinetti: «L'Amministrazione comunale ha ceduto il terreno in concessione alla Orlandi per la durata di 99 anni, e il contratto è tacitamente rinnovabile».

L'azienda sarà articolata in tre capannoni per ospitare i reparti [illegible] roccatura, filatura e tintoria; sono previsti anche un magazzino computerizzato e un silos alto 24 metri per lo stoccaggio dei prodotti finiti.

Intanto l'altra sera il Consiglio comunale [illegible] [illegible] voti a favore e 3 astenuti ha approvato il bilancio di previsione che pareggia su un miliardo e 195 milioni; per l'anno [illegible] l'Ici resterà invariata al [illegible] per mille.

«Formigliana - conclude il sindaco - è uno dei pochi Comuni che non applica l'addizionale Irpef e lascia invariata la tassa rifiuti». [w. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

Seduta senza scosse alla Borsa Risi

Mercato risiero normale, ieri alla seduta settimanale della Borsa Risi, con qualche assestamento di prezzi in alcune varietà [illegible] risoni: hanno perso 10 lire al chilo gli Ariete e 5 Balilla e Selenio. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla e Selenio 500-520; Cripto-Elio 485-515; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 535-570; Ariete 520-555; Roma e Baldo 625-675; Arborio 715-765; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago e Loto 1100-1160; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo 1350-1410; Thaibonnet 1340-1400. Perdono [illegible] lire al chilo ciascuna le due varietà [illegible] granoturco: l'ibrido ora è quotato 250-152 e il semivitreo 260-262; al contrario la soia nazionale aumenta di 3, ed ora costa 380-385 lire al chilo.

VERCELLI

Processo Lostia, prossima udienza il 6 marzo

Prima udienza, dopo un'apertura formale in gennaio, per il processo all'ex comandante della Guardia di Finanza, colonnello Lorenzo Lostia, accusato di concussione e false fatturazioni. Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera ha respinto due eccezioni della difesa e sentito i primi testimoni. Si riprende il 6 marzo, alle 9,30. L'ex comandante delle Fiamme gialle vercellesi ha sempre respinto ogni addebito.

[illegible]

Tim migliora il servizio in Alta [illegible]

Si potenzia la copertura «gsm» [illegible] Valsesia, la rete dei telefoni cellulari. A breve è previsto un intervento della Tim per «coprire» alcune località turistiche molto frequentate come Rima, Rimasco e Carcoforo. A Rimasco interverrà pure Omnitel, che ha comunicato inoltre di potenziare il servizio a Varallo.

VERCELLI

Nuovi orari agli uffici leva e cimiteri

Il Comune sta riorganizzando [illegible] servizio demonnografico. Un riammodernamento che nei prossimi mesi porterà a un ampliamento degli sportelli aperti al pubblico. Il primo intervento ha riguardato l'ufficio Leva che è stato accorpato allo Stato civile. Dunque è ora situato sotto i portici di piazza del Municipio e sarà aperto tutti i giorni, sabato compreso dalle 8,30 alle 12,30. L'ufficio Cimiteri resta invece nella vecchia sede ma, fino al 15 aprile, resterà aperto dal lunedì al sabato soltanto dalle [illegible] alle 11. Questo per consentire al Personale di far fronte ai maggiori adempimenti di queste settimane legati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale.

Ieri in Valsesia e nel Vercellese il tour elettorale della candidata del centrosinistra

Turco: vogliamo [illegible] Regione-Stato

Domani sera nel capoluogo arriva Umberto Bossi

VERCELLI

«Il centrosinistra [illegible] Piemonte punta ad [illegible] Regione-Stato, che rompa con ogni forma di centralismo e che governi con gli enti locali». Così Livia Turco ha chiuso la conferenza-stampa convocata ieri sera a Vercelli quasi al termine del lungo «tour» elettorale che, partito di buon mattino da Gattinara, si [illegible] concluso [illegible] tarda [illegible] a Saluggia.

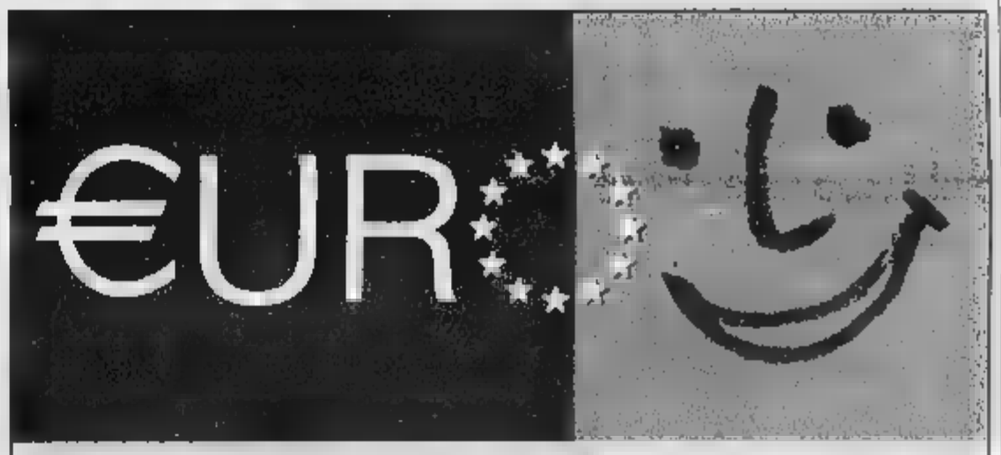
Alle 9, puntuale, la «ministra» ieri mattina ha varcato la soglia dell'ospedale di Gattinara [illegible] con altrettta puntualità (pochi minuti di ritardo) si è presentata alle 11 nella sala congressi di Palazzo d'Adda [illegible] Varallo, gremita di pubblico. Al tavolo di presidenza, Norberto Julini, il presidente della Comunità Montana Guido Crevola e uno [illegible] candidati al proporzionale dei Ds, il sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni. Si è parlato del completamento [illegible] «Monterosa 2000», della difesa del fiume Sesia dall'apertura di nuove derivazioni e della variante di Romagnano.

La rivale di Ghigo è stata anche avvicinata da un gruppo di donne del Comitato per la difesa dei servizi sanitari in Valsesia, comitato attivo da cinque anni e che [illegible] conta oltre [illegible] soci: alla Turco [illegible] [illegible] consegnato una lettere con di[illegible] richieste tra cui quella di organizzare un incontro a Varallo [illegible] il ministro alla Sanità Rosi Bindi.

Poi, dopo il pranzo all'Alberghiero [illegible] Varallo, Livia Turco ha raggiunto Vercelli dove ha incontrato il sindaco Gabriele Bagnasco e, in forma privata, l'arcivescovo Enrico Masseroni. Quindi la partecipazione alla conferenza-stampa alla pasticceria Taverna [illegible] Tarnuzzer.

Domani sera sarà [illegible] Vercelli un altro «big», Umberto Bossi. L'appuntamento con [illegible] leader della Lega è per le 21 al [illegible] Principe. Con Bossi ci saranno il coordinatore regionale Dino Bosio e [illegible] segretario provinciale Alberto Ferraris. [r. v.]

Nella foto di Heliar Reolon, Livia Turco, con il manager della sanità vercellese Mario Lombardo visita l'ospedale di Gattinara Umberto Bossi sarà [illegible] domani [illegible] al cinema Principe di Vercelli



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, già da oggi

L'euro è [illegible] moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo [illegible] 1° Gennaio 2002 lo [illegible] arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni [illegible] pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante [illegible] una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto [illegible] quegli esercizi che, volontariamente, [illegible] impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento [illegible] confronti dell'euro [illegible] del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i [illegible] aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi [illegible] indicare i prezzi [illegible] lire [illegible] in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione [illegible] le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, [illegible] accettare pagamenti in euro (non [illegible] contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato [illegible] Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità [illegible] [illegible] a pensare in [illegible] [illegible] ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere [illegible] commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni [illegible] categoria di artigiani, commercianti e consumatori.

In collaborazione con i mercatini

Osservatorio Provinciale [illegible] [illegible]

Un progetto a cofinanziamento del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

[illegible] di Cavaglià [illegible]

Banca Popolare di [illegible]

Fanno parte dell'Osservatorio: Prefettura, Banca d'Italia, Turismo Valsesia e Vercelli, ASCOM, Confesercenti, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Agricoltori, Confartigianato, Adiconsum, Federconsumatori, Camera di Commercio.

Per informazioni Camera di Commercio [illegible] Vercelli
Tel. 0161 598216/268

Con Lamporo e Verrua

A Crescentino [illegible] aprile [illegible] [illegible]le per tre Comuni

CRESCENTINO. Un canile aperto anche agli «amici a quattro zampe» di Lamporo [illegible] Verrua Savoia. La decisione è stata presa nell'ulti[illegible] Consiglio comunale con una convenzione fra i tre Comuni: [illegible] realtà a Crescentino il servizio era già in funzione da tempo, gestito dall'associazione «Diamoci la zampa». Ma per la fine del [illegible] [illegible] aprile saranno ultimati i lavori [illegible] ampliamento nell'area all'ex Enti Risi che consentiranno [illegible] ospitare 16 cani.

«Oltre ad aumentare lo spazio, ci saranno - ha spiegato l'assessore Vicky Paci - un ambulatorio [illegible] servizio veterinario che potrà servire anche per le vaccinazioni e una cucina». Ogni Comune provvederà al mantenimento [illegible] propri cani [illegible] [illegible] spese della visita obbligatoria di «ammissione». «Crediamo - aggiunge la Paci - sia un buon servizio per combattere il randagismo e con l'arrivo dell'estate il malcostume [illegible] abbandonare gli animali aumenta». [r. s.]

Trino è tra i centri che aderiscono al progetto per ridurre i moscerini

«Più fondi per la lotta alle zanzare»

Lo annuncia Serra dopo la protesta in Regione

TRINO

I Comuni aderenti al progetto regionale di «Lotta alle zanzare» protestano davanti alla giunta regionale a Torino e ottengono dal presidente Ghigo [illegible] aumento dei finanziamenti. Trino, [illegible] a 44 comuni, aderisce al progetto di 4,4 miliardi complessivi (finanziati [illegible] parte dalla Regione), per gli interventi mirati alla riduzione della quantità [illegible] zanzare.

[illegible] regionale - spiega il sindaco Alessandro Serra - ave[illegible] garantito verbalmente una copertura dell'80% della spesa tota[illegible] In seguito alle notizie, secondo [illegible] quali la copertura era scesa al 50% abbiamo chiesto di essere ricevuti a Torino per chiedere spiegazioni. In effetti Ugo Cavallera, assessore all'Ambiente ha confermato che il contributo è fissato al 50% ed ha letto la deli[illegible]ra della giunta che ha stanziato 2,2 miliardi, attenendosi alla normativa che per questo tipo di finanziamenti [illegible] consente di andare oltre».

Continua Serra: «Alla presenza del presidente Ghigo e [illegible] assessore alla Sanità D'Ambrosio, Cavallera ha assicurato che nella prossi[illegible] riunione della giunta verrà presentato [illegible] emendamento per portare la copertura dal 50% all'80%. Essendo l'iniziativa avanzata dalla maggioranza possiamo considerarla cosa fatta. La Regio[illegible] si appresta a stanziare un altro miliardo [illegible] mezzo per [illegible] progetto che verrà messo in atto molto presto, ma il finanziamento non sarà disponibile tutto nel 2000». Ad[illegible] l'iniziativa passa ai Comuni, che dovranno stabilire in che misura dovranno contribuire [illegible] il restante 20% del denaro. [r. co.]

Anche Trino ha aderito con altri 44 comuni al progetto regionale di lotta [illegible] zan[illegible] con una serie di interventi mirati

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EXPO
VIVRE
Numero Verde
800-226048
Organizzazione
In collaborazione
FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO
VIVRE

Durante l'assemblea della Comunità montana sono stati presentati gli investimenti contenuti nel bilancio

Basso Elvo: è polemica-consulenze

Verdoia, sindaco di Zubiena, contesta le spese

Clima durante l'assemblea della Comunità montana Bassa Valle Elvo, riunita per votare il bilancio, il sindaco di Zubiena Giancarlo Verdoia, pur votando a favore, ha fortemente contestato i 131 milioni di «consulenze» e l'utilizzo improprio del «Fondo per la montagna» per altri milioni. I suoi toni stati contenuti, ma la consegna di uno scritto allegato agli atti e la frase del sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere («Sono arcistufo di sentir parlare di spese di consulenza...»), lascia intendere che dietro le quinte se ne è discusso parecchio.

Sempre Dellarovere ha detto: se si vogliono contestare le spese di consulenza per il segretario, l'impiegata contabile part-time, l'agronomo, tutti i collaboratori nella veste di liberi professionisti, voglio sul tavolo proposte di servizio dello stesso livello. E se vogliamo fare programmi sull'agricoltura, allora i comuni devono mettere mano al portafoglio perché qui non ci sono soldi». Giancarlo Verdoia ha ribadito che ci si deve trovare a giugno per parlare di progetti e ampio respiro e che la Comunità deve aiutare i Comuni membri più poveri.

Già applicato l'avanzo di amministrazione precedente, comunque resta ben poco redigere un bilancio impegnativo, le cui voci più importanti sono state illustrare dal presidente Paolo Simone, che prima ha precisato come stato proprio l'agronomo a studiare e spulciare tutte le possibilità per accedere ad eventuali finanziamenti per investimenti in conto capitale. Che per il 2000 sono: 80 milioni per il polo telematico, 20 per la manutenzione del capannone, 39 per investimenti sulla montagna, 260 per investimenti alla sponda destra del torrente Elvo, 200 per la forestazione, 20 per l'acquisto di automezzo per socioassistenziale e 60 per la formazione di piano di sviluppo.

L'investimento più sostanzioso (1 miliardo) è per il completamento dei lavori per i danni alluvionali del '94. Una voce decisamente impegnativa è rappresentata dal servizio socioassistenziale che costa 943 milioni, di cui 531 a carico dei Comuni membri, mentre altri enti versano 359 milioni, restando così a carico della Comunità i già citati 53 milioni.

I soggiorni marini ed i centri estivi incidono per milioni ciascuno, coperti per i restanti 50 (sempre ciascuno) dall'utenza. Sono stati stanziati contributi 10 milioni per il «Caseificio» e 15 per il Gal. Paolo Simone ha spiegato: «Nel futuro potremo accendere un mutuo per 111 milioni per la ristrutturazione degli uffici».

Si è passati alla votazione. Un solo astenuto, Paolo Nicolo, rappresentante di minoranza di Occhieppo Superiore: «Aspettiamo il tempo delle prove concrete». [d. sa.]

Discusso e approvato il bilancio della Comunità montana della Bassa valle Elvo. Qui accanto i sindaci Verdoia e Dellarovere

Irminio Bellino all'attacco

Sagliano ha revocato le deleghe per il servizio socioassistenziale

ANDORNO

Durante il Consiglio della Comunità montana, il sindaco Erminio Bellino ha confermato la revoca delle deleghe dal servizio socioassistenziale di Sagliano.

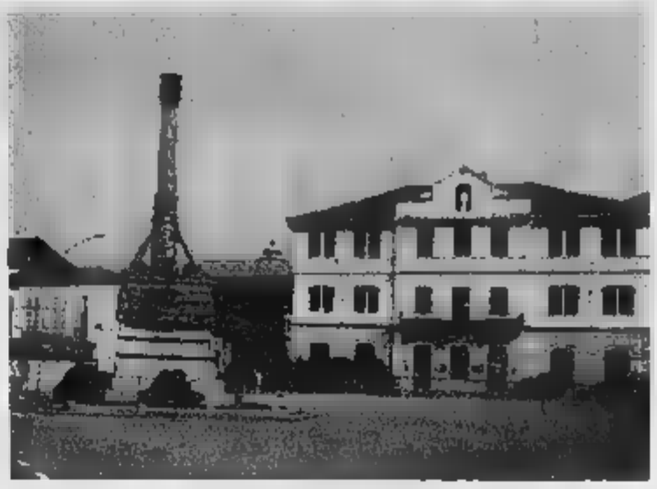
«Il nostro Comune - ha dichiarato - non ha accettato l'accorpamento della scuola media, ne abbiamo criticato il metodo, suffragato da dati di comodo che abbiamo contestato nelle sedi opportune. Al proposito attendiamo il giudizio del Tar». Nel mirino di Sagliano c'è Andorno (e il sindaco Rapa), che non avrebbe risposto alle richieste di una convenzione.

Il sindaco Bellino richiede un «libero mercato» delle scuole senza pregiudizi e sperequazione nei trattamenti e in questi termini si pone la revoca delle deleghe per il servizio sociale. Inoltre ha preso posizione contro alcune delibere firmate da Fausto Forgnone nella duplice veste di vicesindaco di Andorno, ma al tempo stesso presidente di Comunità.

Dall'assemblea sono arrivati appelli a non scambiare la gestione delle scuole con il servizio socioassistenziali e da più parti ci sono stati inviti a valutare meglio la situazione.».

Sulla complessa vicenda si intravedono però spazi di manovra, conseguenti alla recente convocazione del Provveditore dei sindaci della Valle Cervo che ha distanza di tre anni ha ipotizzato una gestione associata, l'impegno della valutazione di bozza che rispondesse ai problemi sollevati.

La decisione del sindaco ha avuto un'anteprima l'altra sera in Consiglio comunale: la minoranza ha abbandonato l'aula per protesta «Siamo all'assurdo - ha tuonato Donatella Sciascio, capogruppo di minoranza a Sagliano - : constatiamo ancora una volta che il buon senso non ha prevalso e che la questione è degenerata in una ripicca personale del sindaco». [r. mo.]



Dall'alto Ermanio Bellino, sindaco di Sagliano e Piergiorgio Rapa, di Andorno

Accordi in Valsessera

Giovedì nuovo summit per arrivare alle nomine

PRAY. «In Comunità montana il tempo delle scaramucce è finito»: è il commento di Vanni Capri, centrosinistra, dopo la convalida delle nomine dei nuovi eletti avvenuta l'altra sera. In vista della ripresentazione di gruppi e della nomina dei capigruppo Massimo Langhi, centrodestra, si è fatto portavoce di un congruo numero di consiglieri che, avendo trovato un accordo di massima tra di loro, intendono procedere alla stesura di un programma di governo e presentare una lista di nomi da votare per la nomina di presidente, vicepresidente e giunta».

Di fatto, alla proposta aderirebbero gli uomini del Borgosessera, sei esponenti del centrosinistra e tre consiglieri di Sostegno.

Intanto Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone, ha preso le distanze dal centrosinistra. Giovedì sera è in programma un nuovo incontro. [m. ch.]

Un consiglio comunale «caldo» dopo che la maggioranza aveva abbandonato l'aula

Mezzana, bilancio ok tra le polemiche

Approvato il documento, ma l'opposizione è furente

MEZZANA

Alla fine anche Mezzana ha il bilancio approvato. L'altra sera, al termine di un consiglio comunale che è proseguito fino a tarda notte, l'importante documento programmatico è arrivato alla conclusione di un iter che si era improvvisamente bloccato la settimana scorsa, quando la maggioranza era uscita dall'aula facendo mancare il numero legale.

In aperta polemica con l'opposizione, la discussione è stata a senso unico: la minoranza ha presentato tutte le sue istanze senza che nessuno, dalla parte opposta, abbia preso la parola per rispondere.

Naturalmente però ogni proposta alternativa è stata respinta, anche perchè lo stesso revisore dei conti (al quale il sindaco aveva chiesto un parere) ha giudicato le mozioni della minoranza troppo generiche e senza riferimenti ai vari capitoli di spesa.

Per quanto riguarda poi gli emendamenti depositati sabato scorso, la questione è stata risolta in pochi minuti: il sindaco Libero Fangazio (che rappresenta una lista identificabile con il centro-sinistra) non ne ha voluto discutere in quanto presentati in ritardo rispetto alla normativa prevista dal regolamento comunale.

Un momento del consiglio comunale di Mezzana in cui è stato approvato il bilancio dopo le polemiche della scorsa settimana quando la maggioranza aveva abbandonato l'aula

Al termine della seduta i consiglieri di minoranza hanno firmato un documento in cui, in 10 punti, si stigmatizza il comportamento dell'amministrazione giudicandolo «antidemocratico, irresponsabile, arrogante e provocatorio» e si chiede, tra l'altro, di avere a disposizione un locale in municipio, di rivedere le tariffe dell'acquedotto e di controllare la potabilità dell'acqua che sgorga dai rubinetti dell'elementare di Crosa. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

ANDORNO

Nel bottino un puter con scanner e stampante

Furto nell'abitazione andornese di Filippo A., 42 anni. I ladri gli hanno portato via 350 mila lire contanti, braccialetto d'oro e un computer, con scanner e stampante, ancora imballato in tre scatoloni. Susanna C., 69 anni, di Vigliano, è stata invece borseggiata nel parcheggio antistante l'Ipercoop di Pondorano. Ma gli uomini di una «volante» della Questura, intervenuti sul posto, l'aiuto del personale del centro commerciale addetto alla sicurezza hanno esaminato il filmato registrato dall'impianto a circuito chiuso, nel quale appare una giovane di Biella, già nota alle forze dell'ordine, con mano un portafoglio: la viglianese, che lo ha riconosciuto come suo. Dentro c'erano carte di credito, documenti personali e circa mezzo milione di lire. Sono in corso le indagini. [f. p.]

In gita sulle piste di Cervinia, domenica 12

I «Falchi azzurri» organizzano per domenica 12 marzo una gita sciistica a Cervinia. La partenza è fissata per le 6 dalla piazza del mercato; il costo è di mila lire per il viaggio pullman con l'eventuale aggiunta di 37 mila per chi usera lo ski-pass. Per informazioni e prenotazioni Danilo Locca, 015768162 o Pierangelo Rosa, 015768427. [m. ch.]

Una cena, sabato, all'Asilo di Matrice

Gli Amici dell'Asilo hanno organizzato per sabato la cena di Carnevale. Appuntamento alle 9 nel salone dell'asilo di Matrice: la cena sarà gratuita per i bambini. Per informazioni e prenotazioni Pierangelo Alfieri, 015756480, Alda Alfieri, 0157563533, Delmo Fagnola, 015757881, Antonietta Pizzato, 015757830. [m. ch.]

ZUBIENA

Parte il corso per le erbe aromatiche

Venerdì avrà inizio Corso erbe aromatiche, organizzato dall'associazione VermognoVive, che prevede quattro teoria (sempre di venerdì, alle 21) ed una di pratica fissata per domenica 26, con orario che reso noto in secondo momento. [d. sa.]

Nel dibattito anche l'ex albergo del lago, che una società privata vorrebbe trasformare in una struttura commerciale

Viverone lancia il progetto di un centro sportivo polivalente

Presentato in Consiglio: un investimento da due miliardi, ma l'opposizione non ci sta

Raffica nuovi progetti per la zona del lago. In Consiglio comunale a Viverone

VIVERONE

Con i voti della maggioranza Viverone ha approvato il bilancio di previsione che sfiora i 5 miliardi, quali destinati agli investimenti. Tra le opere più importanti, il centro sportivo polivalente, per un investimento triennale di circa due miliardi.

La nuova opera ha scatenato le polemiche della minoranza: «È stato presentato dalla maggioranza alla stampa come un progetto grandioso, ma secondo noi - hanno tuonato in Consiglio Clerico, Tarello, Sergi e Fosson - poco risponde alle esigenze prioritarie legate allo sviluppo ambientale, turistico ed economico-sociale della comunità».

La minoranza ritiene eccessivo un investimento di oltre miliardi su un bilancio che non arriva a cinque: «Inoltre i ratei del mutuo, graveranno pesantemente sul paese per i prossimi 20 ni. Mentre riteniamo economicamente più vantaggioso l'acquisto dell'ex albergo del lago, per cui la Regione aveva già concesso alla passata amministrazione 500 milioni. La ristrutturazione dell'edificio consentirebbe di sistemare l'ufficio postale, le sedi delle associazioni viveronesi, l'ufficio turistico, la guardia medica, un salone multiuso, il museo archeologico, ecc.. Senza dimenticare che quella struttura, racchiude buona parte della storia dei viveronesi e costituisce motivo di grande affezione per tutti».

L'unico punto del bilancio che ha trovato d'accordo anche la minoranza è relativo alla pesca: «Condividiamo realizzazioni, incentivazioni e potenziamenti in questo primario settore». Le altre accuse riguardano la mancata attuazione del progetto sulla lotta alle zanzare, piano del traffico e dei parcheggi.

Con tono pacato, ma deciso, il sindaco Giulio Monti, respinge le critiche e aggiunge molte precisazioni: «È un loro punto vista, che ritengo legato al fatto che la passata amministrazione aveva puntato tutto su quell'acquisto, per fare saune e carnevali, mentre noi abbiamo inteso privilegiare il nuovo progetto che comprende un vero centro sportivo una grande palestra polivalente, che può essere utilizzato nel tempo. Il progetto è stato frutto di un ampio concorso di idee e nella commissione giudicatrice facevano parte i più importanti professionisti biellesi, tra cui il presidente dell'Ordine degli ingegneri, il presidente degli agronomi e forestali, un geologo e un membro dell'Ordine degli architetti. Inoltre mi risulta che siano a uno stadio ormai molto avanzato le trattavie per la cessione dell'ex albergo a una società, intenzionata a trasformarlo in centro commerciale, che noi vediamo favorevolmente, sperando anche di poterci poi accordare per l'utilizzo grande giardino». [f. p.]

SALUSSOLO

La fagiolata, domenica, nella piazzetta Savagnasco

Con la collaborazione dei coscritti del 1982, la Pro loco organizza per sabato e domenica il carnevale. Sabato ci saranno intrattenimenti vari nella scuola elementare , mentre la fagiolata distribuita il giorno successivo, alle 12, nella piazzetta di Savagnasco. [d. sa.]

MOSSO

danzante di carnevale con il Duo Crivello

Una serata danzante con il Crivello, sabato alle 21, al cineteatro parrocchiale, nell'ambito dei festeggiamenti di carnevale. Domenica la festa sarà dedicata ai più giovani: l'appuntamento è alle 14 nella piazza della chiesa. [d. sa.]

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

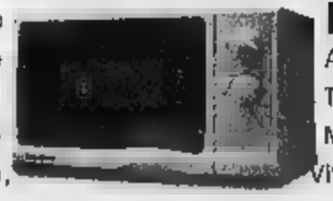
2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

• Impianto HI-FI Philips

1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

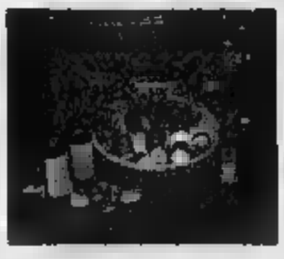
• Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino - Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Baiardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - [illegible] Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - [illegible] Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

D.M. n. 5/204179/99 del 09/12/1999

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Doppia assemblea al Gruppo leader delle vacanze con sede a Cuneo

L'Alpitour aumenta il capitale

Giro d'affari lordo di 1800 miliardi

Lorenzo Tanasato

CUNEO

Previsioni rispettate per il Gruppo Alpitour, l'organizzazione leader [illegible] con sede [illegible] Cuneo. Il giro d'affari lordo dell'esercizio finanziario chiuso il 31 ottobre scorso è stato di 1800 miliardi (più 13 per cento rispetto alla gestione precedente), in piena sintonia con le cifre indicate [illegible] nelle stime economiche. In linea anche il [illegible] di clienti, arrivato [illegible] superare quota un milione e 700 mila persone, oltre 300 mila in più rispetto al '97-'98. L'altro giorno [illegible] San Rocco Castagneretta (la frazione di Cuneo dove sorge l'edificio dell'operatore viaggi) si sono svolte un'assemblea straordinaria e una ordinaria. Tra i temi all'ordine del giorno, l'aumento del capitale sociale. Un fatto tecnico, già ampiamente studiato e deciso fin dal '98 quando nacque la [illegible] struttura, [illegible] Alpitour Spa capogruppo e con, oltre a Francorosso, quasi quaranta società operative all'estero specie nell'area ricettiva e nello sviluppo alberghiero. Nelle prossime ore, probabilmente già stamattina, la direzione del Gruppo renderà pubblici dati e contenuti dell'approvazione del bilancio '98-'99.

Per il Gruppo Alpitour (per il quale eventuali forme di rapporto con «Club Med» e «Valtur» sono state smentite dagli stessi vertici dell'azienda francese e di quella milanese: nessun commento da Alpitour) [illegible] 2000 è anno di grandi innovazioni e di «restyling» delle strategie.

Una svolta significativa, confermata giusto un mese fa dal Gruppo piemontese e collegata con le iniziative per il Giubileo, è l'apertura al settore turistico dell'«incoming» e della gestione diretta di hotel e villaggi in Italia. L'ingresso nel ricettivo porterà Alpitour ad accogliere i turisti nelle città d'arte italiane, da Roma a Venezia, [illegible] Firenze Siena e [illegible] solo. Tramite la Jumbo Tours Italia di Roma si amplieranno le collaborazioni e gli interessi dell'«incoming»: il Gruppo, di cui amministratore delegato è il cuneese Guglielmo Isoardi, diventerà punto [illegible] riferimento di numerosi tour operator europei, primi fra tutti quelli tedeschi e del Nord Continente.

Sono usciti, già da tempo, anche i cataloghi con le offerte per la stagione estiva. All'interno delle pubblicazioni sono stati inseriti i «Club Italian Style», alberghi di connotazione e gusto tipicamente mediterranei, e italiani in particolare, con rispetto di arte e consolidate tradizioni, come la buona cucina e l'intrattenimento diurno e serale. I «Club Italian Style» sono presenti nelle principali destinazioni di Alpitour, dalle Isole Baleari alle Canarie; dalla Costa del [illegible] alla Grecia, al Marocco, alla Turchia, a Santo Domingo, al Messico [illegible] all'Egitto. Tra le interessanti novità di luoghi-vacanza, la zona di Paguera a Palma de Maiorca e, sul catalogo Mar Rosso-Egitto, di Israele e Giordania.

Guglielmo Isoardi

Al tavolo di lavoro domani sera convocati amministratori [illegible] operatori

«Progetto turismo» per la Langa

Da Murazzano parte l'idea di un rilancio unitario

MURAZZANO

Il turismo come via per rilanciare, in modo unitario, le Langhe: sia quella «povera», oggi ancora esclusa dai grandi flussi turistici, forse perché poco convinta delle sue potenzialità, sia quella ricca, che è già conosciuta oltre i confini nazionali. Se ne parlerà domani, alle 20,30, nel municipio di Murazzano, dove il sindaco Giorgio Manfredi ha convocato i colleghi amministratori, i rappresentanti delle Comunità montane, ma anche grandi operatori: lo scopo è quello di creare un «tavolo di concertazione» per lavorare al «Progetto turistico integrato delle Langhe».

Per il sindaco Manfredi, che è [illegible]o dalla tenacia degli uomini di Langa, è un sogno destinato a non rimanere nel cassetto. «Comuni e Consorzi pubblici possono avere dalla Regione agevolazioni per lo sviluppo dei territori a vocazione turistica - ha spiegato -. La pianificazione turistica dovrà garantire la compatibilità tra ambiente, società ed economia locale. Murazzano si è candidata ad avviare l'iniziativa, che deve riunire nella stessa finalità tutta la Langa, perché è capitale dell'Alta Langa e crocevia delle strade che arrivano sia dall'Albese o sia dalla Bassa Langa».

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi è promotore dell'iniziativa che vuole riunire nelle stesse finalità tutta la Langa

Forti dell'esperienza già maturata in campo turistico in altre realtà italiane, hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione del progetto operatori come «Isvor Fiat», Alpitour e «La Fabbrica». «Domani sera dovremo creare un gruppo di lavoro ristretto, con gli altri amministratori - ha concluso Manfredi - per lanciare il sistema integrato di sviluppo locale eccellente, che porti a creare un'immagine per cui tutto il nostro territorio possa essere riconoscibile». [p. s.]

Da oggi 37 appuntamenti con la Camerata Ducale

La musica entra a scuola con l'aiuto di una favola

Leonardo Osella

Avvicinare i bambini alla [illegible] oggi, in modo da farne dei potenziali spettatori domani. Il pubblico [illegible] si aiuta [illegible] così e anche in Italia, troppo [illegible] lungo fanalino di coda rispetto [illegible] altri Paesi, si comincia a muovere qualcosa. [illegible] istituzioni, dormienti e inerti, danno segni di risveglio e proprio oggi prende il via un'iniziativa, [illegible] cui organizzazione è evidentemente iniziata già da qualche tempo, per portare la musica dentro le scuole elementari e medie.

E' un progetto che la Regione [illegible] con l'aiuto dell'Orchestra [illegible] Camerata Ducale, giovane complesso animato dal violinista Guido Rimonda e dalla pianista Cristina Canziani, che ha già al suo attivo molti bei concerti e alcuni dischi, e in particolare un'intensa attività di promozione del compositore Giovan Battista Viotti, nativo di Fontanetto Po.

L'avvio, questa mattina alle 11, è nelle Scuole Media Manzoni di Carmagnola e proseguirà poi, per un totale di 37 appuntamenti, in numerose località [illegible] Piemonte. Per esempio, domani alle 14 si farà musica alle Elementari di S[illegible] Germano Vercellese, mentre venerdì toccherà alla sezione di Sampeyre delle Elementari di Venasca. In varie scuole gli appuntamenti [illegible]anno più di uno, per interessare un numero elevato di ragazzi. Le altre località toccate per questo «tour» saranno S. Carlo Canavese, S. Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Borgaro, Santhià, Vigone, Corio, Balangero, Buttigliera Alta, Lesa, Airasca; e ci sarà un «assaggio» anche a Torino, nella Scuola media Palazzeschi.

Ma in che cosa consiste questo concerto presentato dalla Camerata Ducale? «Ovviamente - spiega Cristina Canziani - il divertimento deve andare di pari passo con il messaggio culturale, poiché sarebbe inammissibile far annoiare i bambini. Perciò presentiamo "Le Musifavole", uno spettacolo che abbiamo già eseguito varie volte in giro con Bruno Gambarotta come voce recitante: anzi presto [illegible] registreremo in un cd, che sarà regalato alle scuole aderenti al progetto e che dedicheremo a Marco Fiorindo, clarinettista scomparso a soli 24 anni. Nel nostro tour scolastico ci sarà invece la giovane attrice Annalisa Baratto».

Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono gli animatori dell'Orchestra Camerata Ducale che da oggi porta i bambini delle scuole elementari e delle medie di numerose località piemontesi alla scoperta delle note e dell'armonia

Un messaggio culturale che è rivolto a tutti i bambini

La parte musicale vedrà l'intervento, nello svolgimento delle varie favole, di gruppi strumentali: gli archi in «Il folletto del quintetto», i cosiddetti legni in «Perché il flauto è un legno anche quando è d'oro massiccio», gli ottoni in «Il mestiere della tromba, del corno e il sogno nel cassetto del signor trombone».

Quattro di questi appuntamenti (il 15 marzo a Santhià, il 21 a Torino; il 23 a San Germano e il 28 a Corio e Balangero) saranno invece dedicati a «La vera storia del Carnevale degli animali», libera elaborazione del «Carnevale» di Saint-Saëns, bellissimo lavoro descrittivo che ai bambini piace da matti. «Purtroppo non sarà possibile eseguirlo più di 4 volte - dice Cristina Canziani - perché è necessaria una ventina di esecutori e i [illegible]stri impegni permettono solo di rado un simile organico».

indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi

LA STAMPA web

Il sipario si alza domani sera su «Il Leone d'inverno», proposto negli Anni 60 a Broadway

Intrighi e ricatti alla corte di Enrico II

Vercelli: Andrea Giordana protagonista al «Civico»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Andrea Giordana è Enrico II Plantageneto, Re d'Inghilterra e Rossella Falk Eleonora d'Aquisgrana, già Regina di Francia, sua moglie...Sono i protagonisti, domani sera sul palcoscenico del Teatro Civico in «Il Leone d'inverno» (inizio ore 21) per il «Repertorio» della stagione comunale.

La trama si dipana in un giorno preciso, il Natale del 1183, al castello bretone di Chinon. Tra scene e costumi di un'epoca «più vagheggiata che ricostruita», la vicenda è tessuta sul filo degli eventi storici, ma in essa si inserisce il dramma familiare dove si sviluppa «un rapporto di odio e di amore tra Enrico ed Eleonora», come commenta nelle sue annotazioni il regista della pièce, Mauro Avogadro. «E' il punto focale - sono sempre parole del regista - attorno a cui ruota la commedia: seppur fatti l'uno per l'altra, il loro essere Re e Regina, li costringe a diventare spietati, pur di conquistare un lembo di terra in più... Strategie, seduzioni e cattiverie sono però identiche a quelle di una comune coppia che cerca di proteggere quello che oggi si può definire "il mio spazio vitale"».

Andrea Giordana è protagonista della pièce «Il Leone d'inverno»

E' il momento in cui Enrico II ha deciso chi sarà il suo erede: si sviluppa così, tra ricatti, intrighi, sconfitte ed ambiguità, il racconto che coinvolge i figli Riccardo (Massimo Poggio), Giovanni (Roberto Valerio) e Goffredo (Massimiliano Franciosa). E tra loro: l'innamorata ed amante del Re, la giovane Alice Capeto (Valentina Sperli) contesa per la ragion di Stato e Filippo Capeto, Re di Francia (Giorgio Lupano).

«Il Leone d'inverno», già sulla scena di Broadway negli Anni 60, è un lavoro di James Goldman che lo sceneggiò per il grande schermo, interpreti Peter O'Toole e Katharine Hepburn per la regia di Harvey.

«Corruzione a Palazzo di Giustizia» La pièce di Betti va in scena a Biella

BIELLA

Il buio, poi libri, scaffali, scartoffie e dei manichini in abito scuro fanno da sfondo a fatti che sarebbe meglio non raccontare. Il buio grava sulla corruzione e su indagini che sono state aperte e che non si sarebbero mai dovute avviare.

Stasera alle 21, al teatro Sociale va in scena il quinto appuntamento della stagione promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il titolo è «Corruzione a Palazzo di Giustizia», scritto nel '44 dal magistrato Ugo Betti.

La pièce è un capolavoro di drammaturgia processuale che Ninni Bruschetta, il regista, ha voluto interpretare con slancio grottesco, in modo moderno e sintetico facendo soprattutto affidamento sull'equilibrio espressivo dei quattro protagonisti: Totò Onnis, Margherita Smedile (nella foto), Maurizio Puglisi e Giovanni Moschella.

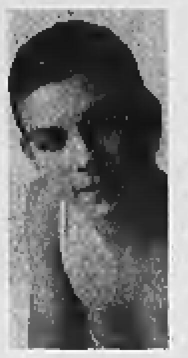
Tra cronaca e metafora la storia si dipana sul ritrovamento del cadavere di un faccendiere «riverito più di un ministro», un ritratto lucido di una situazione di cui tutti oggi, potremmo essere spettatori.

Nelle stanze del Palazzo dove la legge dovrebbe essere uguale per tutti, «c'è puzza di marcio, fetore di intrighi». E l'inquisitore viene ad indagare sollevando il velo sui veleni che i magistrati covano ognuno nei confronti dell'altro. [p. g.]

SARANNO FAMOSI

Monia, il sogno sulle punte è il debutto al Royal Ballet

Si accendono i riflettori su Monia. Lei abita a Camandona, ha 15 anni, frequenta il secondo anno del Liceo socio psicopedagogico a Biella. Una grande passione, per Monia: la danza. A tal punto che da quando era piccolissima, dedica il suo tempo libero al ballo classico. Termina al mattino le lezioni scolastiche e poi, nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì, ritorna da Camandona a Biella, per frequentare i corsi de L'Arabesque. Ha partecipato a diversi concorsi dove non è stato semplice distinguersi.


Monia Mercalli ha 15 anni e la sua grande passione è la danza classica Frequente «L'Arabesque» di Biella

E a casa, nonna Olga è una sua accanita fan. Conosce tutto della nipote. E questo a Monia lo vogliamo proprio dire. Detto fatto, ma la reazione è stata diplomatica, dal momento che lei divide a metà la gloria in famiglia con il fratellino Alex: «Devo ammettere che - commenta la giovanissima ballerina - mia nonna fa tifo per me, ma c'è pure Alex, anche se di danza non ne vuole proprio sapere. Suona il tamburello nella banda musicale ed è perciò di artisti in casa ce ne sono ben due...». La scuola di danza che frequenta Monia è diretta da Paola Olivero, insegnante che svolge la sua attività nel centro laniero da oltre 25 anni; proviene dal mondo dello spettacolo e lei stessa ha danzato professionalmente sui maggiori palchi italiani ed esteri dopo essersi perfezionata alla Royal Ballet School di Londra e alla scuola del Teatro alla Scala di Milano. Paola Olivero è coadiuvata da Michela Pessina, sua ex allieva.

A L'Arabesque molte delle allieve si sono distinte dopo aver raggiunto ottimi livelli. Alcune hanno danzato con importanti compagnie, alla Scala, al Teatro dell'Opera di Berlino, con il Balletto di Napoli... Monia sogna così il suo futuro, di ballare Ciaikovsky su di uno stage di prestigio.

Noi glielo auguriamo. Ricordate il suo nome completo: Monia Mercalli. [g. bar.]

Concorso a premi

Gaglianico, è sfida a colpi di gags per neo cabarettisti

GAGLIANICO. La Pro loco indice un concorso dal titolo «Auditorium cabaret» per scoprire e valorizzare i nuovi talenti. I candidati, anche con brani inediti, dovranno presentare l'iscrizione su moduli già predisposti (entro il 15 di marzo) alla Pro loco stessa o a Valeria Cazzulani, via Cairoli 54, 13894 Gaglianico, con copia del versamento della quota d'iscrizione, fissata a 25 mila lire per gli artisti soli e 40 mila per i gruppi.

Gli aspiranti parteciperanno poi ad una selezione in auditorium durante la quale una «giuria popolare» (composta dal pubblico presente alle serate) sceglierà cinque finalisti che parteciperanno al rush finale fissato per sabato 1° luglio alle 21 all'anfiteatro. Il primo premio consiste in un viaggio di una settimana in Tunisia o a Palma di Maiorca mentre l'artista scelto da una «Giuria di giornalisti specializzati» potrà optare tra Parigi, Londra, Praga ed Amsterdam per due giorni e due notti con la formula di soggiorno «bed & breakfast». [d. sa.]

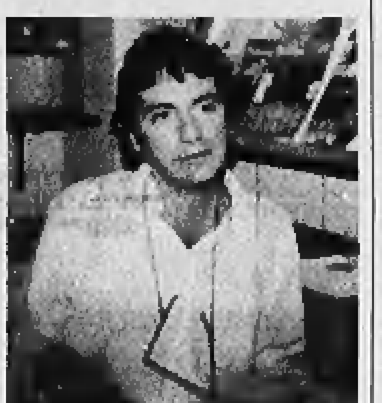
Il volume presto verrà presentato nelle scuole

Vercelli, un libro racconta miti e leggenda del jazz

VERCELLI

Il libro «Una storia del jazz, musica e musicisti dal 1900 al 2000» di Gaetano Liguori, docente di pianoforte e titolare del Seminario jazz al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e Guido Michelone, critico musicale vercellese, docente di storia della musica e della danza all'Università Cattolica, verrà presentato nelle prossime settimane in alcune scuole vercellesi. E poi in aprile al Caffè Letterario Tikkun di Milano e in maggio alla Fiera del Libro.

Il volume, pubblicato da Marinotti Editore, rappresenta una novità nel panorama editoriale italiano (e straniero) perchè da tempo mancava un testo essenziale ed aggiornato in grado di far emergere le vicende di quel vasto settore della musica statunitense, per quello che furono le radici, le basi. E poi per le emigrazioni in ogni parte del mondo, «senza dubbio il più originale contributo alla cultura del XX Secolo».


Il vercellese Guido Michelone

La fatica letteraria di Gaetano Liguori e di Guido Michelone presenta un'ampia serie di documenti specifici sulla musica jazz.

Partendo dai canti degli schiavi agli inni religiosi, dal blues al ragtime, alle sonorità nate nel delta del Mississippi, a New Orleans. Fino all'hard bop, alla fusion e alla creative music. [g. bar.]

L'appuntamento è venerdì nella discoteca di Borgovercelli. Sul palco l'orchestra di Roberta Cappelletti

«Vai col liscio», partono le selezioni al Globo

Alla ribalta coppie di ballerini che parteciperanno alla finalissima

Per l'area biellese, al dancing Cinecittà di Cossato, stasera si danza latino americano con D&G mentre nella sala 2 ci sarà disco. Poi venerdì si farà disco liscio ed in sala 2, lap dance. Per sabato, ballo in maschera con l'orchestra Beghini. Sempre dalle 21,30. In sala 2, latino americano. Domenica, ci sarà liscio con orchestra Armony.

L'appuntamento clou nel Vercellese, per gli appassionati del liscio, è invece venerdì sera (ore 21,30) al Globo di Borgovercelli. Sul palco ci sarà l'orchestra di Roberta Cappelletti: durante la serata verranno scelte coppie di ballerini che parteciperanno alla finale di «Vai col liscio» in programma a San Mauro Mare, sulla riviera adriatica, durante il gran galà di sabato 6 giugno.

Per gli appassionati di liscio l'appuntamento è al Globo di Borgovercelli con l'orchestra di Roberta Cappelletti

«Vai col liscio» è un Gran premio nazionale, attuato dal Comune di San Mauro Pascoli per San Mauro Mare, col patrocinio della Regione Emilia Romagna e della provincia di Forlì-Cesena.

Spiegano all'Ufficio Turistico di San Mauro: «Si tratta di una competizione amatoriale di ballo liscio che si svolgerà in questi mesi in dieci località italiane diverse dove verranno selezionate le coppie di ballerini. Tutti i finalisti saranno ospitati dai nostri "Hotel del liscio", per il weekend estivo durante il quale si svolgerà la finale del contest». Alla coppia vincitrice assoluta, andrà un trofeo ed una settimana per due, a San Mauro, naturalmente!.

Al Globo, si tiene quindi una delle selezioni. Nella serata verrà allestita una postazione di «Vai col liscio» in cui le hostess distribuiranno informazioni e raccoglieranno le adesioni alla gara - aperta a chiunque, purchè non professionisti -, che si articolerà in prove di valzer, mazurca e polca, rigorosamente su brani di Secondo Casadei, capostipite della grande orchestra romagnola.

Da ogni selezione usciranno tre coppie finaliste, una delle quali verrà scelta tra gli iscritti a centri ricreativi o alle scuole da ballo che decideranno di partecipare alla competizione.

Al termine della gara due ballerini professionisti, che rivestono anche i ruoli di giurati, si esibiranno. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M.14
SALA 2: **The Beach**, con Leonardo DiCaprio
SALA 3: **The Blair Witch Project**, di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather Donahue

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
CHIUSO PER RIPOSO

GATTINARA

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

TRINO

DASA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Alle ore 21 serata benefica organizzata dalla Sezione femminile della Croce rossa provinciale con la proiezione del film **La lettera d'amore**, tratto dal romanzo di Cathleen Schine con Kate Capshaw, Ellen DeGeneres, Tom Selleck, Tom Everett Scott. Regia di Peter Ho-Sun Chan

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Fine di una storia di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000,8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
Mostra di Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Garage Olimpo**. Ore 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The beach**. Or.: 15, 17,30, 20, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story 2**. Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair). Or.: 15,50; 17,30, 19,10, 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American beauty**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Viet. 14. Sala 2: **Colpevole d'innocenza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Giovanna d'Arco**. Or.: 16,30, 19, 22,10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Colpevole d'innocenza**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is east**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Non uno di meno**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il tempo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Liberate i pesci**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.472. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16, 18,15, 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'elemento del crimine**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Toy story 2**. Or.: 15,10, 16,55, 18,35, 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **The Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45, 18,50, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.47. **Boys dont' cry**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost dog - Il codice del samurai**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Autunno**. Unica proiezione ore 22,45.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.354. **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**. Or.: 14,55, 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **American beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sirena**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **The Blair witch project**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,55, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **6 Donne e 1/2**. Vietato 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'inglese**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **007 Il mondo non basta**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Fine di una storia**. V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **American Beauty**. V.M. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Le ceneri di Angela**. Or.: 16,15, 19,15, 22,15. Sala 5: **Se scappi ti sposo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty**. V.M. 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Anna and the King**. Or.: 19,10, 22,10
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **The beach**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. F. Carminati direttore. Regia di F. Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con C. Forte, V. Vitelli, S.M. Brown. Ing. a L. 25.000. Rep. fino al 5/3. Bigliet. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo»: Un secolo di storia e vocalità al Regio: 1973-99 (2ª parte). Conversazione e ascolto discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Informazioni: Seminario Attività Promozionali. Tel. 011 8815 248/238/210
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. «I Mercoledì del Conservatorio» ore 17,30 «Dall'Espressionismo alla Dodecafonia». Ingresso libero. Inf. tel. 011 888470. Unione Musicale serie blu ore 21. Quartetto di Beethoven. Informazioni tel. 011 544.523 - 011 517.5188.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

«La lettera d'amore»

Stasera alle 21, al cinema Italia di Vercelli (sala messa a disposizione dalla famiglia Givogre) verrà proiettato il film «La lettera d'amore», prodotto da Spielberg e tratto dal romanzo di Cathleen Schine. In prima visione cittadina, la proiezione, benefica è a cura della Croce rossa provinciale. Le prevendite si tengono alla Croce rossa, via Gioberti; Penny Tour, corso Libertà; da Dogliotti, viale Garibaldi; Bruna Boutique, via Foscolo; Via Veneto Srl, in via Vittorio Veneto.

Vercelli

In tv a «Quarta Rete»

I programmi di Quarta Rete Nord, stasera prevedono alle 20,30 il telegiornale e alle 20,45 «Azzurro Italia». La trasmissione con la sfilata del Carnevale di Vercelli, ripresa domenica, andrà in onda venerdì alle 19.

Vercelli

Vai col musical

Sono aperte le prevendite per il musical «Due ore sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo in programma al teatro Civico sabato 11 marzo alle 21. Rivolgersi alla Belvedere Spettacoli di Vercelli che ha gli uffici via Chicco 24, in orario dalle 16 alle 19; da lunedì a venerdì. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161.21.08.82.

Biella

Al circo con gli Orfei

Venerdì alle 21,30 debutta il circo di Romina Orfei. La pista con tanto di zoo viaggiante, sarà sistemata di fronte a Città Studi e resterà a Biella per dieci giorni, cioè fino a domenica 12 marzo. Da lunedì a giovedì spettacolo unico alle 17, venerdì e sabato anche alle 21,15 e domenica 15,30 e 18.

Cossato

In gita a «La sai l'ultima»

Pullman per lo show televisivo condotto da Gigi Sabani e Natalia Estrada «La sai l'ultima». Si parte questa domenica da Cossato alle 16,30 per raggiungere gli studi mediaset di Cologno Monzese. La trasmissione andrà in diretta. Per iscrizioni si telefona al più presto allo 015-921026.

Biella

Cabaret in Lavanderia

Alla Lavanderia pubblica di via Cernaia domani sera arriva il cabarettista Leo Mix, il sosia ufficiale di Celentano. Lo show inizia verso le 22,30.

Occhieppo Superiore

Prosegue «BG Wildlife»

A villa Mossa prosegue la mostra fotografica «BG Wildlife - Photographer of the year». Orari: festivi e prefestivi 10-12,30 e 15-22, feriali 18-22.

BGSDArcy

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.

Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

LA STAMPA

Specchio DELLA STAMPA

Test per i lanieri oggi (ore 18) al palazzetto, in attesa della ripresa di domenica

Fila, prova generale con Cantù

Danna: «Ma l'attenzione è al campionato»

Walter De Biasio

BIELLA

Dopo tre giorni di vacanza, i giocatori rossoblù hanno ripreso ieri la preparazione in vista del match interno di domenica prossima contro Sassari.

La sosta ha senza dubbio giovato a Zamberlan e compagni che, al loro ritorno in palestra, sembrano aver accantonato i molti acciacchi di cui sono stati vittime nelle ultime settimane. In particolare Sorrentino, Minessi e Pessina hanno ripreso a muoversi come da tempo non accadeva.

«Gli effetti della botta alla coscia subita contro Borgomanero sono stati riassorbiti totalmente - conferma il play varesino -. Quando venni colpito in precedenza da Cantarello non ebbi la possibilità, a causa dei molti compagni già infortunati, di fermarmi completamente e non feci che complicare la situazione. Ora tutto è passato e sono pronto a dare il mio apporto per continuare la serie positiva».

Questa sera, alle 16 al palazzetto, è in programma un'amichevole contro i canturini di Antonello Riva (A1): Danna potrà controllare le condizioni dei giocatori rossoblù e l'inserimento negli schemi della squadra di Georgilopoulos e Ochoa.

«Questa partita serve a farci ritrovare lo spirito agonistico più che a darci delle informazioni importanti sui singoli giocatori - dice il coach rossoblù -. I veri responsi verranno dal campionato dove siamo attesi da un incontro che, non mi stancherò mai di ripetere, è tutto meno che una formalità.

La condizione fisica della squadra (compresa quella di Pessina che si sta allenando con maggior) è assai buona, ma non per questo dobbiamo abbassare la guardia. Sassari è reduce da una pesante sconfitta interna, con tanto di fischi da parte del proprio pubblico, che ha però ricompattato l'intera squadra ora costretta a far risultato e Biella per continuare a sperare nella salvezza. Sottovalutando i sardi rischiamo di vanificare quanto abbiamo raccolto nelle ultime due trasferte». **(w. d. b.)**

Davide Pessina, tornato in condizione

Il club bianco prepara il reclamo sull'incontro di sabato

La registrazione del match dà piena ragione alla Pro

VERCELLI

La rabbia è tanta, ma la rabbia non porta acqua al mulino. E forse non ne porterà neppure il ricorso con il quale la Pro chiede l'annullamento del famigerato anticipo di sabato.

Certo è che in ogni caso il club bianco ha deciso di andare fino in fondo e lo staff dirigenziale, con a capo il presidente Nino Prunelli, ha stabilito la strategia da adottare.

La Pro, infatti, seguirà due linee parallele: la prima quella dell'inoltro al Giudice sportivo del reclamo ufficiale, già annunciato al termine della gara con la Pro Patria, l'altra rivolgendosi direttamente al presidente della Lega Macalli e al designatore arbitrale Mattei.

«Perchè in ogni caso quello che è capitato sabato non può passare sotto silenzio» afferma Nino Prunelli.

E allora andiamo con ordine. Le ultime sul fronte del ricorso (c'è tempo tutta la settimana per redigerlo e sarà preso in visione dal Giudice sportivo supergiù a metà mese) dicono che il filmato di QuartaRete sulla partita (commentato da Franco Bautieri e Paolo Giulione) mostra inequivocabilmente il passaggio di coscia di Rindone a Teti e quindi la piena legittimità del portiere a bloccare la sfera con le mani in area. Il tutto è avvenuto in perfetta solitudine e senza che il difensore della Pro fosse ostacolato da alcun avversario. Da qui il clamoroso abbaglio dell'arbitro Masiero e del suo guardalinee Carretta, colpevole quest'ultimo di non aver segnalato l'errore in cui era incorso il direttore di gara (bastava richiamare l'attenzione tenendo alzata la bandierina).

«Purtroppo non ci facciamo illusioni - sostiene il direttore generale Sandro Turotti -. Basterebbe che l'arbitro ammettesse nel rapporto il suo abbaglio. In questo caso sarebbe un errore tecnico e il match verrebbe automaticamente rifatto. Ma abbiamo molti dubbi che lo faccia. In ogni caso noi presenteremo il reclamo allegando il filmato di quanto è avvenuto. Le immagini sono chiarissime. Tutto sta a vedere se il Giudice si atterrà solo al rapporto arbitrale oppure chiederà un supplemento di indagini».

Ma la Pro si rivolgerà pure al presidente della Lega di C Macalli e al designatore Mattei. «Perchè vengano informati di che cosa è capitato - aggiunge Turotti -. Si pensi solo alle ripercussioni che questo errore avrà sulla classifica. **(r. evn.)**

Nino Prunelli si rivolgerà al presidente della Lega Macalli per i fatti avvenuti sabato nel match con la Pro Patria

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

La scampagnata nella Riviera dei fiori tonifica la Pro, che esorcizza il Piola e incamera tre punti che le consentono di agguantare la Pro Patria e mettere a distanza di relativa sicurezza la zona pericolosa della classifica.

Soprattutto è di conforto il modo in cui matura il successo, a coronamento di una prestazione convincente. Presi per mano dal miglior Fogli della stagione e trascinati da un D'Agostino scatenato, i bianchi cercano il vantaggio attraverso il gioco per difenderlo poi con ordine e giudizio.

E' vero che le nostre trame - spesso pregevoli - non producono palle-gol in copia, ma la legittimità del risultato non è in alcun modo revocabile in dubbio dal momento che neanche per sbaglio i tigrotti si fanno minacciosi dalle parti di Teti.

Molte le note positive del sabato carnevalesco, a cominciare da Andorno che suggella una prestazione interessante con un acuto da tenorino di grazia. A sorprendere più di tutto è però la prova impeccabile della difesa, dove al fianco dei soliti Motta e Garlini rispunta un Dal Compare restituito alla forma dell'anno passato.

Questo è quanto avrei scritto se l'incontro con la Pro Patria fosse durato qualche secondo di meno: onestà mi induce a non cambiare il commento neanche di una virgola.

Quello che succede quando la clessidra è ormai agli spiccioli lo sanno anche i sassi di piazza Cavour, prescinde dalla nostra condotta di gioco ed è la conferma che stiamo probabilmente vivendo la stagione più disgraziata degli ultimi tempi.

Mi sento comunque di poter affermare che, a patto di mettere in campo gli schemi e soprattutto la concentrazione delle ultime due partite, la salvezza anticipata non dovrebbe essere un problema.

Cominciato male con il calcio, il nostro sabato sportivo si chiude benino con l'hockey: l'Amatori resiste al Novara nell'*editio minor* di un derby che riesce comunque a coinvolgere il pubblico (a dire il vero tutt'altro che numeroso).

Dopo aver messo sotto i rivali con una partenza tutta fuoco, i gialloverdi sembrano subirne ineluttabilmente il ritorno ma trovano nel finale il cuore per rimontare due volte e conquistare un pareggio platonico ma utile per non sporcare il libro d'oro.

Prosegue invece per l'Olimpia la quasi incredibile serie di sconfitte sul filo di lana che consente agli avversari di farsi sempre più sotto. Ma nulla è perduto: dobbiamo adesso approfittare delle occasioni favorevoli offerte dal calendario (per dire che la matricola vercellese ha già fatto fin troppo c'è sempre tempo).

VOLLEY

A Romagnano Spescha ha riportato la distorsione di una caviglia

Mokaor, infortuni in serie

Il terzo posto ora è diventato a rischio

VERCELLI

Più che la quarta sconfitta al tie break, a turbare i sonni di Willy Taborda, coach dell'Olimpia Mokaor, è la lunga teoria d'infortuni che, dall'inizio del girone di ritorno, sta penalizzando il sestetto biancoblù. Se a Cantù erano mancati i «martelli ricevitori» titolari, nel derby di Romagnano i vercellesi hanno perso Fabio Spescha in un momento delicato del confronto: «Un'autentica maledizione - conferma il presidente Antonio Bertolini - anche perchè l'ex Lamezia stava veramente disputando una delle sue migliori prestazioni stagionali».

Prima dell'incidente a Spescha l'Olimpia stava conducendo 2-1 e 19-16 nella quarta frazione con i sesiani in chiara difficoltà. L'uscita dell'opposto

Fabio Spescha, opposto della Mokaor si è infortunato alla caviglia nel derby di Romagnano

è stata un contraccolpo per i vercellesi che, dopo aver ceduto allo sprint (25-23) il set, si sono arresi, non senza lottare, nel tie break decisivo. «Sicuramente alcuni episodi ci sono stati contrari - precisa Bertolini -, un vero peccato perchè la squadra avrebbe meritato la vittoria». Oltre all'infortunio di Spescha (distorsione alla caviglia e uno stop di almeno due settimane) la Mokaor recrimina per l'espulsione temporanea di Gaddo costata, probabilmente, il set d'apertura.

Nonostante l'ennesimo ko al quinto, l'Olimpia resta sempre al terzo posto anche se il vantaggio si è drasticamente ridotto con il Busca a una sola lunghezza e il San Giuliano a meno due. Nel prossimo turno, però, i cuneesi affronteranno il leader Asti che non può perdere per evitare il sorpasso del Piacenza, mentre i vercellesi ospiteranno al Pala Piacco La Maddalena, ultima della classe. Un'occasione per tornare al successo pieno e allontanare scomode rivali.

In serie C facile successo esterno dell'Ing Santhià a Racconigi. Il 3-0 consente ai biancorossi di consolidare il secondo posto alle spalle del Lurisia Mondovì. **(p. m. f.)**

TIRO CON L'ARCO

A Spalto in Polonia

Paola Locarni da oggi in gara agli Europei

VERCELLI. Inizia quest'oggi a Spalto, in Polonia, l'avventura di Paola Locarni ai campionati europei di tiro con l'arco.

Una convocazione, quella dell'arciere della Pro, giunta un po' a sorpresa ma frutto dei risultati ottenuti dalla Locarni in quest'inizio di stagione: «La Federazione ha deciso di presentare agli Europei una squadra giovane - spiega l'allenatrice Federica Zacconi - per questo sono chiamate una Juniores, Paola Lodolini e due Allieve, Elena Maffioli e, appunto, la nostra Locarni. E' la prima volta che una tiratrice vercellese difende i colori italiani in una manifestazione così prestigiosa».

Prima della parentesi europea, Paola Locarni si è tolta la soddisfazione di conquistare il campionato regionale: un ottimo viatico per la prova continentale dove, centrare la finale, sarebbe un exploit per il terzetto azzurro. **(p. m. f.)**

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

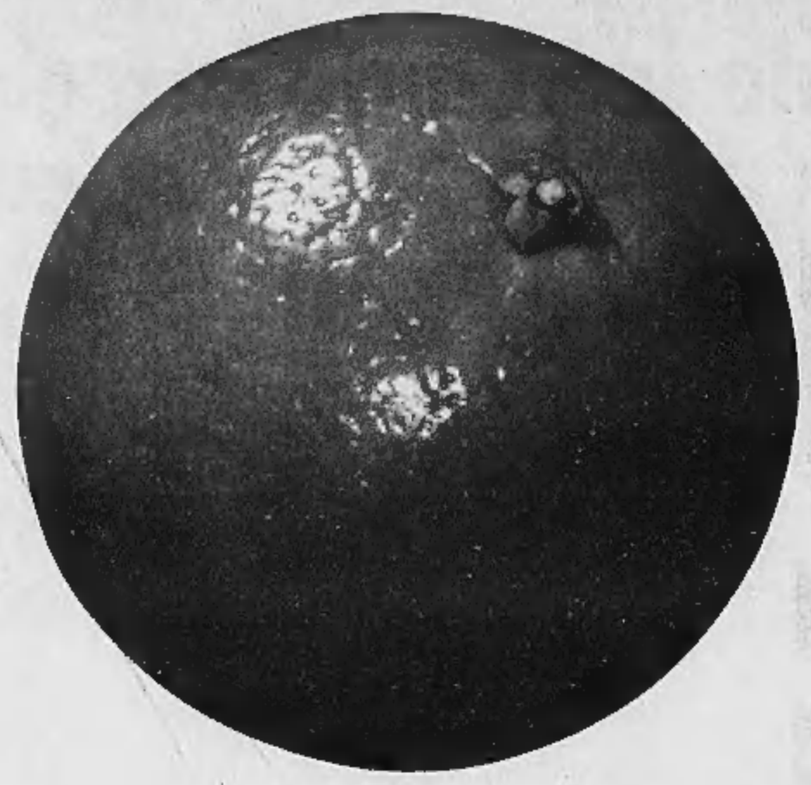
Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà
dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare
solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

MDX p.r. Comunicazione - Realizzazione Marco Clavè

NON



VI ABBIAMO MAI NASCOSTO

NULLA.

FIGURIAMOCI L'ETÀ.

Oggi Wind compie un anno. Un anno in cui vi abbiamo parlato in modo chiaro e trasparente di innovazione, di servizi tecnologicamente avanzati e di convenienza. Con le nostre tariffe senza scatto alla risposta, senza canone, IVA inclusa, calcolate al secondo e arrotondate al secondo inferiore. E con le nostre offerte di telefonia fissa, telefonia mobile e Internet con grandi vantaggi soprattutto quando vengono usati insieme. In quest'anno già 2.800.000 persone hanno scelto di comunicare con Wind. Grazie a loro e ai 4000 dipendenti Wind siamo stati protagonisti di uno dei migliori lanci sul mercato, tra tutte le compagnie di telecomunicazioni in Europa. Oggi festeggiamo un anno, solo un anno, anche se sembrano molti di più (ma non lo dite a nessuno).

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND